FACCIAMO GRANDI PRODUZIONI

LA STAMPA

ANNO 130. N. 106* SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% GIOVEDI' 18 APRILE 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

SU MISURA PER IL PICCOLO SCHERMO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA De tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/2810048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/0569.334/335; 01 I/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-020) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Lewa 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. $ 5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA; [illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/90. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.200 000 (1.536 000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150 000 (1 380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, II. VENERDI', L. 1.050.000 (1.280.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320 000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TARIFFE. PIU' IVA. IL DIRITTO DI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il presidente del Senato non ha firmato la lettera sulla giustizia

Scognamiglio contro Scalfaro

Ma la Pivetti sta con il Quirinale

ROMA. «Non ho firmato per ragioni molto complesse, che non si possono spiegare in due minuti. Però in questo modo si è difeso il Parlamento». Il presidente del Senato Scognamiglio spiega così la sua decisione di non firmare il documento del presidente della Repubblica Scalfaro sulla giustizia. Il presidente della Camera Pivetti, invece, avrebbe firmato: «Ma quel documento o lo si firma in due oppure non lo si firma del tutto».

Intanto Silvio Berlusconi cerca di riparare i guasti all'immagine del Polo provocati dal plateale contrasto con Gianfranco Fini sulla Giustizia. «C'è una grande amicizia tra i leader del Polo e c'è un programma che abbiamo approvato insieme». E il presidente di Alleanza Nazionale aggiunge serafico: «Evidentemente la pensiamo in modo diverso. Non ci trovo proprio nulla di scandaloso se si commentano dei fatti in modo diverso».

Bianconi, Martini e Repubblica ALLE PAG. 2 E 3

AN SOGNA IL SORPASSO

La grande partita con Forza Italia

E' il sogno proibito di An (nella foto, Fini): il sorpasso di FI. Nella grande partita del 21 aprile si gioca anche il match tra Forza Italia e Alleanza nazionale. Come confermano tutti gli irriferibili sondaggi dell'ultima ora. Martini A PAG. 5

«Italia, rischio politica»

Monito dal Fondo Monetario Critiche alla riforma pensioni

ROMA. All'economia italiana serve stabilità politica, o «saranno annullati i recenti progressi», dice il Fondo monetario nel suo rapporto semestrale. A credere alle cifre allegate, però, gli esperti del Fmi non ci sperano proprio. Danno il deficit pubblico in rapida ascesa nel '96, con circa 25 mila miliardi di sfondamento rispetto all'obiettivo; e Maastricht fuori tiro di 80 mila, non di 80 mila. Un esito così disastroso si potrebbe attribuire solo a un responso elettorale di totale ingovernabilità. Le prospettive delineate per l'Italia dal *World Economic Outlook* (così si chiama il rapporto semestrale del Fmi) sono abbastanza buone. Nel '96 la crescita del prodotto interno lordo dovrebbe essere del 2,4 per cento, ossia la stessa previsione del nostro governo; l'inflazione scenderebbe al 4,4 nella media annua (il governo prevede 3,5 come aumento del costo della vita, 4,0 come deflatore del prodotto); la disoccupazione scenderebbe all'11,5 (Dini prevede che resti al 12); la bilancia dei pagamenti resterebbe in buon attivo, al 2,4 del prodotto interno lordo (il governo prevede il 3%). Nel '97, la crescita dovrebbe proseguire, con un 2,7 per cento, e la disoccupazione ridursi ancora, al 10,8. Lepri A PAG. 23

E' la quarta volta per i bianconeri

La Juve doma il Nantes In finale troverà l'Ajax

Sconfitta 2-3, reti di Vialli e Sousa Gli olandesi espugnano Atene (3-0)

Vialli esulta dopo il gol d'apertura Ansaldo, Badolato e Vergnano NELLO SPORT

UN SOGNO FIRMATO VIALLI

NANTES

A Roma, a Roma. E pazienza se non in carrozza, come l'autorevole avvio aveva lasciato presagire. Non ricordiamo una sconfitta più dolce, anche se largamente evitabile. Due volte in vantaggio, la Juventus concede al Nantes l'onore di una vittoriosa rimonta per 3-2 (da 0-1 e 1-2), tanto gloriosa quanto inutile, salvo approdare, un po' affannata ma radiosa, alla quarta finale di

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

FINISCE «E. R. MEDICI»

IL TELEFILM NON E' PIU' BEAUTIFUL

E' Quentin Tarantino di «Pulp Fiction» il regista della puntata conclusiva, in onda stasera su Raidue, di «E.R. - Medici in prima linea», il serial diverso da tutti, ideato dallo scrittore-fenomeno Michael Crichton e prodotto da Steven Spielberg, che ha cambiato lo stile del genere. Il tocco Tarantino si vede, eccome. Nelle stanze del Pronto Soccorso a Chicago, tra i malati e i medici protagonisti, tutto assume un ritmo ancora più dinamico, eccitato, affannoso: urla, concitazione, una parrucca nente con gli occhiali dalle lenti nere che canta fortissimo per aiutarsi, elicotteri roteanti sul tetto dell'ospedale, panoramiche veloci, sangue sulle mani guantate dei chirurghi, quindici boy scout con la diarrea, bisturi all'opera insieme con la sega elettrica, il divaricatore sternale e altri strumenti chirurgici di terribile apparenza, agitazione sottolineata da musica di tamburi, carrellate mirabolanti, un pezzo d'antenna televisiva estratto da una cistifellea dove s'era cacciato, corse disperate delle barelle, prospettive misteriose di corridoi, parenti di malati che si dibattono piangendo. «Presto, muoversi!».

E' soltanto un'accentuazione d'autore del nuovo stile che ha caratterizzato (dopo un inizio che pareva consueto) le oltre venti puntate del serial, che stasera finisce per ricominciare il tre ottobre: rapidità, narrazione frammentata che segue parallelamente diverse storie senza però la segmentazione da striscia dei fumetti di «Beautiful», montaggio incalzante, accumulazione di personaggi e dettagli, luci fredde, realismo scrupoloso degli ambienti e dei casi clinici, pochissima indulgenza alla chiacchiera e al pathos, momenti di altissima tensione. Esattamente il contrario, quindi, dello stile solito dei serial non polizieschi, lento (anche sfilacciato), pacato, rassicurante, con molte porte che si aprono e si chiudono, molti discorsi e telefonate, molti riempitivi e perdite di tempo: un modo di raccontare un poco pi-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

SABATO CON LA STAMPA

«Specchio» vuole salvare il koala

Sabato con «La Stampa» torna «Specchio» che dedica la copertina e uno dei servizi al koala. Il tenerissimo animale, uno dei simboli dell'Australia, rischia l'estinzione sotto lo spietato assalto dei cacciatori di pellicce. E poi altre inchieste: il giallo della fine di Alessandro Magno, uno dei re guerrieri più grandi della storia; l'arte dei grandi comunicatori televisivi; i matrimoni misti, diecimila l'anno in Italia.

Roma, cartelli e slogan davanti alla sinagoga. Il difensore: «Per ora non chiederò gli arresti domiciliari»

Priebke, gli ebrei insorgono: nessun perdono

Manifestazione contro il rabbino Toaff: «Parla a titolo personale»

ROMA. «Toaff rappresenta solo se stesso». Gli ebrei di Roma si accalorano sull'intervento del loro rabbino capo in favore degli arresti domiciliari per Erich Priebke. E così la discussione, nata sul trattamento da riservare all'ex ufficiale nazista, si trasforma rapidamente in una discussione su Elio Toaff, da ieri contestato leader spirituale della comunità ebraica di Roma. Toaff sostiene che la bufera è frutto di un equivoco, ma le sue precisazioni non bastano a calmare gli animi. Arrivano le prese di distanza ufficiali e una protesta senza precedenti: alcune decine di persone manifestano con cartelli davanti alla sinagoga. E intanto passa quasi inosservata la dichiarazione dell'avvocato di Priebke, Velio Di Rezze: «Apprezziamo le parole di Toaff, però non abbiamo intenzione di presentare una nuova richiesta di arresti domiciliari».

Di Robilant, Nirenstein, Papuzzi e Tosatti A PAG. 3

Due piani di pace per il Libano

Hezbollah dice «no» al progetto Usa Israele: ancora molti giorni di guerra

di Aldo Baquis e Mimmo Càndito A PAGINA 7

Contratti per parastato e scuola

Vicino anche l'accordo per la polizia Stet vuol tagliare i salari: sciopero

di Mario Tortello ALLE PAGINE 24 E 25

Assolda i killer per i genitori

Usa, sgridato perché rubava in casa ha ordinato il delitto a 2 compagni

di Paolo Passarini A PAGINA 10

I TEMPI DELLA GIUSTIZIA

Si può capire il Rabbino Toaff, che in un primo momento si è impietosito per Erich Priebke, e ha chiesto di non infierire su un «povero vecchio infermo» rifiutandogli gli arresti domiciliari alla vigilia del processo. Si può capire da un punto di vista cristiano, e forse perfino ebraico: in un'etica strettamente privata, personalizzata, l'incontro con il volto di Priebke non è diverso dall'appuntamento con l'Altro descritto dal grande filosofo ebraico Levinas: anche se colpevole, l'Altro ti si accampa davanti con la nudità del suo volto, e un volto nudo è sempre inerme, esposto all'offesa, alla vendetta. Per questo bisogna aprirgli la porta, per questo si può accoglierlo e ascoltare quel che ha da dire, da chiedere.

Si può fare tutto questo a una condizione, tuttavia. Che nell'incontro con l'Altro - con il Volto di Priebke - non intervenga quello che Levinbas chiama il «Terzo personaggio» del dramma, impersonato dalla vittima di chi si è reso colpevole. E' a quel punto che si impone l'istituzione di un'istanza giudicante esterna, capace di sottrarre il contenzioso all'etica privata che regolava il primo incontro a due, tra volto di chi accoglie e volto di chi implora comprensione. E' a quel punto, dice

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il leader cinese vi lavorò negli Anni 20 e ora ha maturato i contributi

Deng pensionato in Francia

NEL frattempo ha combattuto (e vinto) un paio di rivoluzioni, ha spazzato via miti ingombranti come quello di Mao e sedotto le coscienze di un terzo dell'umanità, è stato rivoluzionario e giustiziere, riformatore pentito e burocrate efficiente, tre volte nella polvere ma sempre pronto a risollevarsi. Ma nel fondo di uno schedario della sicurezza sociale francese, dove un uomo esiste solo se ha contenuti cartacei, il rumore di tutto questo si affloscia in lievi fruscii. Per settant'anni, allineato accanto a milioni di altri nomi silenziosi, quel piccolo cinese che era sbarcato in Francia con un abito sdrucito e in testa un basco alla Jean Gabin, è diventato, burocraticamente, vecchio. Si chiamava, allora, Kan Tse Fao, «colui che scala le vette»: adesso è Deng Xiaoping. Non ha scalato solo «le montagne di neve e le sabbie d'oro» della Lunga Marcia. Ma anche quelle metodiche e cartesiane dell'implacabile burocrazia francese. E ora ha diritto alla pensione.

Il premier Li Peng, nella sua ultima visita a Parigi, tra acrobazie per evitare imbarazzanti accenni ai diritti umani e succosi contratti miliardari, si è visto consegnare la «pratica»: un bollettino con i 127 punti, una «carriera» puntigliosamente ricostruita, da recapitare al pensionato della Città Proibita.

L'architetto eccelso per cui tifano i neomilionari del suo socialcapitalismo lavorò due anni in Francia, dal 1921 al 1923. Con un gruppo di coetanei era partito da Shanghai con un motto, «duro lavoro, studio austero», per rubare all'Occidente i segreti con cui inoculare un po' di vita al corpo esausto del vecchio Impero sonnolento. Era un piccolo operaio tenace e silenzioso, ghiottissimo di croissant (che non aveva i soldi per comprare), tenuto d'occhio dalla sospettosa polizia; sognava di tornare il più presto possibile in «ciò che sta sotto il cielo».

Questo mandarino, come altri protagonisti della generazione di ferro che ha forgiato l'Asia nel ferro e nel fuoco, da Zhou Enlai a Ho Chi-minh, è diventato comunista alle catene di montaggio della Renault, della Schneider e della Hutchinson; oggi lavora ancora, è impegnato a «tentare di vivere il più lungo possibile». Il capo di un miliardo e mezzo di comunisti ha imparato proprio nell'Occidente che «la miseria non è rivoluzionaria», che la prosa delle cifre, alla fine, sconfessa inevitabilmente i sogni dell'utopia e che lo sviluppo non lo assicurano certo gli altiforni autarchici ma le catene di montaggio. Per questo ha ben diritto a una capitalistica pensione.

Domenico Quirico

DEMOCRAZIA DELLA QUALITA'

La Costituzione secondo Jemolo

Torna, con la prefazione di Gustavo Zagrebelsky, il saggio di Arturo Carlo Jemolo che immaginò l'anima del nuovo Stato, e riaccende il dibattito sulla crisi della nostra democrazia. Una lezione di lealtà verso i cittadini e un modello di equilibrio per le riforme odierne. Un'opera oggi ferita dal dileggio della politica. A PAG. 13

Roma, l'hanno scambiata con la sorella minore per garantirle l'impunità

Falsa l'età della zingarella Saira

Arrestati i genitori della ragazza a cui un uomo ruppe i polsi

ROMA. Non si chiamava Saira e non aveva 9 anni la zingarella a cui un energumeno spezzò i polsi nel centro di Roma, e che poi fu pizzicata dalla polizia a borseggiare una turista. Non diceva la verità, dunque. Né la dicevano i genitori, che ieri mattina sono finiti in carcere per alterazione e soppressione di stato civile, costrizione di minore a commettere reati. La zingarella si chiamerebbe Snjegulica e avrebbe già compiuto 14 anni. Il padre e la madre, secondo gli inquirenti, avrebbero mascherato le generalità per assicurare alla figlia la non punibilità. Tutto studiato per farla rubare in strada. Si indaga intanto sulla bambina scomparsa. Due le ipotesi, agghiaccianti: la vera Saira è morta o è stata venduta. Ma uno zio ridimensiona il caso: «Noi abbiamo sempre saputo che Snjegulica ha 13 o 14 anni e che Saira è stata affidata a un collegio». Grignetti A PAG. 11

CEPU

CEPU, con 70 sedi in Italia e oltre 1.500 docenti, prepara agli esami di ogni facoltà, cura le pratiche burocratiche, garantisce a tutti un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e al problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in gruppi e anche a casa.

IL 85% degli iscritti CEPU supera l'esame al primo appello!

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!

Numero Verde 167-011074

70 SEDI IN ITALIA!

In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA CUNEO, NOVARA, VERCELLI

Scognamiglio dice no a Scalfaro: io difendo il Parlamento

Giustizia, scontro al vertice

Solo Pivetti firma la lettera al Csm

ROMA. Il giorno dopo, l'appello di Scalfaro in difesa dei giudici diventa terreno di scontro tra i presidenti di Senato e Camera, i numeri due e tre delle istituzioni. Con Scognamiglio, presidente di Palazzo Madama, che dice di non aver firmato la lettera al Csm in difesa del Parlamento; e la Pivetti, presidente di Montecitorio, pronta a mettere la sua firma ideale sotto al documento, che non è nato su bianco solo perché mancava quella di Scognamiglio.

E' proprio il presidente del Senato il protagonista di questo scontro istituzionale sulla questione giustizia alla vigilia del voto. I giornalisti lo aspettavano fuori dalla sede dell'Associazione lombarda dei farmacisti, e quando - con microfoni e taccuini spianati - gli hanno chiesto perché non c'era anche la sua firma sotto al documento di Scalfaro, Carlo Scognamiglio ha risposto: «Non ho firmato per ragioni molto complesse, che non si possono spiegare in due minuti. Però in questo modo si è difeso il Parlamento». La frase «pesante» è l'ultima, la «difesa del Parlamento» per cui il presidente del Senato sostiene di essersi battuto.

Poche parole per riassumere il dibattito che s'è svolto al Quirinale, prima della lettera di Scalfaro al Csm, tra il capo dello Stato e i presidenti di Camera e Senato. Più che una dissociazione dai contenuti del documento, sembra di capire, quello di Scognamiglio è soprattutto un dissenso sulla forma: una dichiarazione sottoscritta anche dai presidenti delle Camere, infatti, sarebbe suonata come una risposta all'appello del Csm che proprio ai responsabili del Parlamento si era rivolto, visto che le «aggressioni» ai magistrati erano venute da parlamentari che ricoprono anche cariche istituzionali.

Su questo punto, però, Scognamiglio era stato chiaro fin dall'inizio. I giudici «non possono pretendere di esercitare alcuna attività di controllo né di indirizzo rivolta ad un'assemblea liberamente eletta». Come dire che non spetta ai magistrati stabilire ciò che deputati e senatori possono o non possono dire. «Sarei molto meravigliato se la deliberazione del Csm fosse indirizzata anche a me, come presidente di Palazzo Madama», aveva aggiunto Scognamiglio. Niente firma, dunque, perché quel documento non lo toccava nella sua veste di presidente del Senato.

E la Pivetti? La presidente della Camera ha spiegato ieri che la sua firma sotto alla lettera non c'è perché non c'era quella di Scognamiglio. «Quel documento o lo si firma in due o non lo si firma del tutto», ha detto in un'intervista al quotidiano di Como *La Provincia*. Fosse stato per lei avrebbe sottoscritto la difesa dei giudici, e di questo aveva parlato lunedì col presidente della Repubblica. «Io l'altra sera avevo discusso col presidente Scalfaro una bozza di documento, che ritengo sia poi quella ufficializzata. C'era perfetta intesa di contenuti e di intendimenti, ma ad un atto così non poteva mancare una firma istituzionale».

Senza i nomi di Scognamiglio e Pivetti, a quel punto, la lettera di Scalfaro, presidente anche del Csm, è rimasta una questione interna all'organo di autogoverno dei giudici che non investe l'autonomia delle assemblee legislative. Una risposta all'appello del Consiglio, arrivata proprio mentre Berlusconi se la prendeva con il Csm «egemonizzato dalla sinistra». A quelle frasi del leader di Forza Italia hanno reagito ieri i componenti del Consiglio. Praticamente tutti i «togati», oltre ai «laici» del centro-sinistra e di An, respingono l'attacco di Berlusconi, mentre tra i «laici» di Forza Italia ed ex-Lega c'è chi lo condivide. «Oggi il Csm è del tutto politicizzato - dice Agostino Viviani -, e dominato da una parte della magistratura che la pensa allo stesso modo». E Franco Fumagalli: «C'è una forte componente di sinistra che si evidenzia soprattutto laddove si tratta dell'indottrinamento dei giovani magistrati». [gio. bia.]

TANGENTI

Craxi: «D'Alema sapeva»

ROMA. Bettino Craxi è tornato ieri a commentare la condanna che gli è stata inflitta per la vicenda della metropolitana milanese con una lunga dichiarazione nella quale afferma che il sistema dei finanziamenti illegali riguardava tutti i partiti e che «sono cose che i magistrati sapevano ma che hanno deliberatamente ignorato». In particolare, Craxi sostiene che anche i dirigenti del pci-pds erano a conoscenza di quello che accadeva a Milano, e ricorda a questo proposito un colloquio avuto all'inizio dell'inchiesta con l'avvocato di Carnevale, che rappresentava il pci-pds nel consiglio d'amministrazione della metropolitana. In quel colloquio, di cui «esiste una completa registrazione filmata», l'avvocato Argento-Pezzi disse che Occhetto e D'Alema «erano al corrente». Craxi sottolinea che queste cose furono poi confermate ai magistrati dallo stesso Carnevale. [Ansa]

Il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio

L'INCHIESTA

CORRUZIONE IN TRIBUNALE

L'ex capo dei gip di Roma Renato Squillante

Squillante, sì all'arresto L'inchiesta resta a Milano

Lo ha deciso la Cassazione E la Boccassini abbraccia il collega Colombo «Abbiamo vinto»

ROMA

La Cassazione lascia in carcere l'avvocato Pacifico e a casa, agli arresti domiciliari, Renato Squillante. L'inchiesta giudiziaria resta a Milano, e non si sposta a Perugia (Procura competente per i reati connessi dai magistrati romani come invece chiedevano i difensori del giudice accusato di corruzione. «Abbiamo vinto», dice il pm milanese Ilda Boccasini, che secondo un'agenzia di stampa abbraccia il collega Gherardo Colombo nei corridoi della Procura. «E' una decisione politica - commenta l'avvocato Pecorella, uno dei difensori di Squillante -, dettata dalla necessità di tutelare l'immagine e il ruolo del pool di Mani Pulite». E l'avvocato Patanè, legale di Pacifico, aggiunge: «Oggi è una giornata nera per la giustizia».

Comunque a parte, l'inchiesta riparte dunque da Milano, dove continuano gli accertamenti sulle dichiarazioni raccolte dai pm di Mani Pulite sul ruolo e i presunti conti bancari occulti di Squillante. Tra queste, molta importanza per l'accusa rivestono quelle dell'agente di cambio Giorgio Aloisio De Gaspari, indicato proprio da Squillante come teste a discarico. Da lui i magistrati milanesi hanno appreso particolari giudicati interessanti, come l'incontro tra l'agente di Borsa e Squillante avvenuto a Roma qualche settimana prima dell'arresto del giudice.

Squillante - ha detto Aloisio in uno degli interrogatori - «era preoccupato che si potesse individuare il conto presso la Società Bancaria Ticinese di Bellinzona, e mi chiese se era conveniente intestarlo ai figli, o trasferirlo nel Liechtenstein o in Lussemburgo. Mi parlò di intestare tutti i conti ai figli, ma io gli risposi che mi sembrava una pazzia, e gli dissi di non farne nulla». Dopo quell'incontro, secondo Aloisio, Squillante lo cercò ancora a Milano. «Mi chiamò altre due volte, so che mi chiamava da un telefono pubblico perché più volte finirono i gettoni e cadeva la linea. Lui voleva che io ritornassi a Roma, ma io fui evasivo perché ero seccato che mi coinvolgesse in questa storia».

Fu proprio Aloisio De Gaspari, alla metà degli Anni Ottanta, a presentare Squillante a Dionigi Resinelli, dirigente della Società Bancaria Ticinese, in modo da fargli aprire un conto in Svizzera che - secondo l'agente di cambio - doveva apparire a nome del fratello che lavora negli Stati Uniti. «Squillante mi diceva che con Resinelli andava tutto bene», aggiunge Aloisio.

Per i pm di Mani Pulite queste dichiarazioni sono un'indizio in più sulle disponibilità economiche del giudice accusato di corruzione, nascoste all'estero. Ma anche per i difensori di Squillante, Aloisio è una carta importante. L'agente infatti ha detto pure che fino al 1985 Squillante lo incaricava spesso di effettuare operazioni in Borsa «il cui esito risultava costantemente favorevole al medesimo». Dunque il magistrato guadagnava molto in Borsa, e il denaro accumulato sarebbe il frutto di quelle vincite, e non della corruzione e delle «mazzette» di cui ha parlato Stefania Ariosto. Anche perché, spiegano i difensori, le somme che poi Aloisio avrebbe fatto rientrare in Italia attraverso false operazioni finanziarie, dopo l'85, sarebbero state inferiori a quelle vinte in Borsa.

L'altro avvocato di Squillante, Oreste Flamminii Minuto, preferisce rimanere sul piano tecnico, senza dare valutazioni politiche alla decisione della Cassazione di convalidare gli arresti e lasciare l'inchiesta a Milano. «La Corte - dice - non ha voluto considerare gli atti successivi all'ordinanza di custodia cautelare, compresi quelli favorevole a Squillante». Per esempio? «Le spiegazioni sul vero significato di alcune frasi contenute nelle intercettazioni, o le stesse dichiarazioni di Aloisio».

Inoltre, spiega ancora l'avvocato, la Cassazione ha sentenziato che l'inchiesta resta a Milano perché non può entrare nel merito della contestazione del reato più grave (falso in bilancio) che attrae quello di corruzione. I fatti per i quali si procede a Milano, infatti, sarebbero avvenuti prima del 1990, quando il falso in bilancio veniva punito dal codice con pene più pesanti rispetto a quelle previste per la corruzione. E in questa indagine il falso è contestato a Silvio Berlusconi, per i soldi delle tangenti sottratti ai bilanci della Fininvest. Oggi ci sarà un nuovo match al Tribunale della Libertà.

Giovanni Bianconi

PERSONE

Chi non vuole andare a votare

DUE anni fa gli italiani che non hanno votato sono stati 6 milioni e 584.000 per l'uninominale, 2 milioni e 832.000 per il proporzionale: magari percentualmente meno di quanti non votano negli Stati Uniti ma molti, moltissimi per la nostra tradizione. Un partito del no sempre crescente, di elezione in elezione recente: nel 1987 erano stati poco più di 5 milioni, nel 1992 erano aumentati sino a 6 milioni in quello che pareva un record negativo assoluto e che invece venne subito superato nel turno elettorale seguente. Stavolta la lista del rifiuto potrebbe essere anche maggiore, almeno da quel che si sente in giro, nonostante i tentativi di presentare queste elezioni come la solita ultima spiaggia, un'estrema occasione, una prova cruciale oltre la quale si apre l'abisso: all'evocazione di fantasmi simili gli elettori italiani sono abituati da cinquant'anni, è dal 1946 del referendum istituzionale per scegliere la monarchia o la repubblica come forma dello Stato, che alla vigilia elettorale si ripetono minacce e profezie nere, ultimatum («O voti per me o il diluvio»), si lasciano intravedere il salto nel buio e la fine della democrazia, la perdita della libertà e altre assortite catastrofi. Non è questo: i troppi amici e conoscenti decisi a non votare avanzano altre ragioni, esprimono altri sentimenti. Stanchezza frastornata e disgustata per le chiacchiere, le bugie, gli insulti, le risse, le piazzate da venditori ambulanti, gli slogan senza sostanza, le esagerazioni, l'isteria, le aggressioni, la mancanza di concretezza di molti candidati: in questo senso le tante trasmissioni televisive di gruppo, all'opposto di quanto si proponevano, hanno offerto uno spettacolo miserando e fatto un danno grande se non irreparabile. Sfiducia nelle possibilità di persone del genere di realizzare qualcosa di utile per il Paese. Smarrimento in quelli che hanno sempre votato a sinistra: la grande coalizione comporta una perdita d'identità forte, coinvolge gruppi e persone per i quali mai ci si sarebbe sognati di votare; un ragionamento classico di questo periodo («E' una coalizione simile a quel Comitato di Liberazione Nazionale che nel 1944 riunì contro i fascisti tutti i partiti più diversi») non risulta convincente per tutti e molti elettori di sinistra si dicono stufi d'essere chiamati ad andare contro se stessi, ad agire al contrario di quanto pensano.

E' anche per rabbia, in alcuni casi, che si decide di non votare: rabbia di chi si sente tartassato, maltrattato, ingannato, ingoiato, preso in giro; rabbia venata d'indignazione («Con che faccia Berlusconi, dopo aver fatto distribuire milioni ai corrotti della Guardia di Finanza per non pagare le tasse delle sue aziende o pagarne infinitamente meno del dovuto, si presenta come risanatore del bilancio pubblico e difensore dei contribuenti?»); rabbia sfumata di sarcasmo («Votare per quelli? Ma non vedi che facce, non basta guardarli? Almeno in tv si fossero messi il chador...»). A distogliere dal voto è pure, in altri casi, l'estraneità sempre più diffusa nei confronti della politica senza ideali, trasformata in esercizio da professionisti; o nei confronti della politica esautorata e senza soldi da cui non si può ricavare vantaggio personale.

I motivi sono tanti, spesso comprensibili, a volte condivisibili, eppure la scelta di non votare rimane ingiusta verso se stessi e verso gli altri. Chiamarsi fuori, rinunciare a esercitare un diritto, abdicare all'espressione d'una volontà, non usare il mezzo con cui i cittadini possono avere influenza sul proprio destino pubblico, al di là della vittoria o della sconfitta delle parti in gioco ha un risultato solo: restringe la democrazia.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

I TEMPI DELLA GIUSTIZIA

ancora Levinas, che nascono i tribunali, la giustizia, lo Stato di diritto. Il primo gesto che perdona e si impietosisce è privato, ed è primordiale: precede l'ordinamento pubblico reso necessario dal sopraggiungere del Terzo personaggio, che invoca giustizia. Infatti solo quest'ultimo, solo chi è stato violato può veramente perdonare, oppure meditare vendetta. Alla giustizia si ricorre per evitare il gesto privato della vendetta e quando la vittima - essendo scomparsa - non può più perdonare definitivamente. Da questo punto di vista non è giusto dire che Toaff «non rappresenta gli ebrei», come hanno sostenuto, incolleriti, i manifestanti di ieri nel ghetto di Roma. Se si vuol esser severi con il rabbino, non converrebbe accusarlo di scarsa aderenza a una religione o a un popolo ma di scarsa aderenza all'idea di giustizia laica, cristiana o ebraica che sia.

Quel che può fare la giustizia, di contro, è usare clemenza. E' concedere attenuanti. Può concedere al vecchio Priebke gli arresti domiciliari, può mostrargli di nuovo il volto buono della legge, e resuscitare così quell'etica accogleinte che in un primo momento gli ha negato. Ma la clemenza è un termine giuridico, che ha poco a che vedere con l'etica personale o religiosa del perdono. La clemenza si usa *dopo* che i giudici si sono pronunciati, quando questi la ritengono opportuna. Non esistono attenuanti e clemenze primordiali, che precedono l'ordinamento e la decisione giudiziaria. Toaff dice che non era questo che intendeva dire: non voleva evitare il processo, né la condanna, ma solo mostrarsi umano, non infierire con vendette. Ma ci sono appunto i tempi, da rispettare: c'è il tempo del volto benigno, e c'è il tempo della giustizia severa. Questo non è ancora il tempo del volto benevolo, a pochi giorni dal processo che si aprirà - contro l'ex capitano delle SS accusato di partecipazione all'eccidio delle Fosse Ardeatine - il 9 maggio.

Non è tempo per gli impietosimenti e neppure per i giudizi assolutori anticipati, come quello pronunciato da Indro Montanelli nella lettera di risposta a Priebke pubblicata sul «Corriere della Sera». Perché è vero, Priebke non fu che un esecutore, nell'ora del massacro, non fu che la rotella di un macchinario. Ma questa fu anche la scusa di Eichmann al processo di Gerusalemme, e la teoria della rotella è giuridicamente irricevibile. Non esistono processi a una ideologia impersonale, a una Storia Vergognosa, a un sistema acefalo. I processi, se si fanno, possono servire a metter sotto accusa un'epoca feroce, a tener viva la memoria delle vittime, ma prioritariamente sono istituiti per giudicare le responsabilità di un individuo, insignificante o significante che sia.

Anche nel caso di Priebke è così, e dal punto di vista giuridico conta fino a un certo punto lo stato di costrizione in cui si trovava al momento dell'eccidio. Conta successivamente, quando si comincia a discutere le attenuanti. Né la costrizione serve necessariamente a scagionarlo, come sostiene Montanelli. Priebke certamente avrebbe corso il rischio di morire, se non avesse eseguito gli ordini. Ma l'ex capitano delle SS poteva ribellarsi prima, poteva capire prima, e non traversare il nazismo come un uccisore di professione, che non sa la storia che fa. Ci si poteva ribellare a quel sistema o aggirarlo, come dimostra il caso Schindler. Ci si poteva ribellare, a meno di non essere quella rotella che ancor oggi Priebke mostra di essere, quando scrive a Montanelli che le uniche lacrime che sta versando sono quelle per la moglie da cui è momentaneamente separato. Un uomo che non capisce quel che gli accade, e che continua a non comprendere quel che stava facendo; un uomo che non ha appreso nulla dalla storia e ritiene ancora i partigiani di via Rasella *colpevoli* delle Fosse Ardeatine, sarà forse una rotella. Ma una rotella pericolosa e necessitante un processo, come in genere lo sono tutte le forze, banalizzate, del male.

Barbara Spinelli

D'Alema rende omaggio

«Senza Occhetto non ci sarebbe la Quercia»

BOLOGNA. «Senza il coraggio di Occhetto, e prima di lui di Berlinguer, noi non saremmo arrivati qui, non saremmo quella grande forza democratica cui l'Europa guarda con fiducia». Lo ha detto D'Alema nella stessa città in cui due anni fa Achille Occhetto, il segretario della svolta della Bolognina, trasformò l'ex pci in Pds prima di lasciare il passo allo stesso D'Alema alla guida del partito: Il segretario del pds ha voluto rendere omaggio al suo predecessore, «anche se lui adesso non è qui, perchè impegnato poco distante nella campagna elettorale».

Poi D'Alema ha parlato del futuro del simbolo del pds in considerazione che non tutti i simboli potranno sopravvivere in una coalizione: «Vorrei che oggi noi potessimo portare al governo del paese quel segno che abbiamo ai piedi della Quercia (la falce e il martello).

Per Staiti (Fiamma)

«Un ex piduista il giudice di Andreotti»

ROMA. «Il Presidente della Corte che sta giudicando a Perugia i senatori Andreotti e Vitalone per il loro coinvolgimento nell'omicidio Pecorelli è tale Paolo Nannarone iscritto negli elenchi della P2»: lo ha dichiarato l'ex deputato missino Tomaso Staiti di Cuddia nel corso di una conferenza stampa del Movimento Sociale- Fiamma Tricolore. Staiti, che si presenta a Milano per le elezioni di domenica, ha ricordato una serie di scandali che, a suo dire, non hanno mai trovato una soluzione giudiziaria perché «un gruppo di magistrati e avvocati a Roma aggiustava tutto senza celebrare i processi: così è stato per la vicenda della liquidazione della Federconsorzi, sulla cessione dell'Alfa alla Fiat, sulla tentata svendita dello Sme, per il Banco di Roma dei piduisti, per la Nomisma». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Jervis 14, Torino
STT srl, v. C. Passeri 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Bruxelles
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 3070 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 17 Aprile 1996 è stata di 500.415 copie

Roma, manifestazione davanti alla sinagoga dopo la proposta di scarcerare l'ex ufficiale nazista

«Toaff sbaglia, nessuno sconto a Priebke»

Gli ebrei contro il loro capo: sono opinioni personali

ROMA. «Toaff rappresenta solo se stesso», «La boria del religioso gli è andata alla testa», «Di che s'impiccia visto che lui a Roma neanche c'era quando hanno deportato gli ebrei alle Fosse Ardeatine?».

Da Totò, il bar del ghetto, gli anziani e i meno anziani si accalorano sull'intervento del loro rabbino capo in favore degli arresti domiciliari per Erich Priebke. E così la discussione, nata sul trattamento da riservare all'ex ufficiale nazista, si trasforma rapidamente in una discussione su Elio Toaff, da ieri contestato leader spirituale della comunità ebraica di Roma.

Toaff sostiene che la bufera è frutto di un equivoco, e che le sue dichiarazioni non vanno comunque intese come una forma di perdono. Riconosce che sulla questione degli arresti domiciliari «forse ho sbagliato». Ma le sue precisazioni non bastano a calmare gli animi di una larga parte della comunità ebraica. Sin dal primo mattino cominciano a serpeggiare dichiarazioni critiche nei suoi confronti. Poi arrivano le prese di distanza ufficiali.

La prima è di Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane: «Il rabbino Toaff ha espresso opinioni personali. Ma bisogna comunque stare attenti nel fare dichiarazioni che potrebbero suonare come un invito alla clemenza o un assenso all'assoluzione». E aggiunge: «Se venissero concessi gli arresti domiciliari a Priebke e lui riuscisse a fuggire l'intero processo (inizierà l'8 maggio, ndr) risulterebbe mutilato. E' importante che non lo sia: questa è forse l'ultima opportunità che abbiamo per accertare la verità dei fatti e tramandarne la memoria alle nuove generazioni».

Prende le distanze da Toaff anche Claudio Fano, presidente della Comunità ebraica romana e figlio di una vittima delle Fosse Ardeatine: «Aspettiamo che la giustizia faccia il suo corso senza condizionare le singole tappe processuali. Sugli aspetti tecnici sono impegnati gli avvocati che abbiamo nominato».

Riccardo Pacifici, che rappresenta i giovani ebrei di Roma, cerca di gettare acqua sul fuoco. Insiste che è «tutto un equivoco». Ma ormai la protesta contro Toaff non si ferma più. Anzi assume forme senza precedenti.

Nelle primo ore del pomeriggio alcuni gruppi - i familiari dei martiri delle Fosse Ardeatine, i comitati di base, i ragazzi del 1948 - organizzano una protesta davanti alla sinagoga. E' una piccola manifestazione: una trentina di persone, qualche cartello di cartone ("Toaff non mi rappresenta", "Toaff non è gli ebrei di Roma"). Dura mezz'ora, il tempo di chiamare giornalisti e cameramen.

«Non volevamo organizzare una grande manifestazione, solo una protesta simbolica», dicono i partecipanti. Ma tutti sottolineano che un'aperta contestazione a Toaff non si era mai verificata. Settimio Di Porto, esponente del Consiglio della comunità: «Toaff è stato un capo spirituale e non può parlare a nome della comunità, il cui unico e sovrano rappresentante è il Consiglio».

I cartelli vengono rimossi ma intanto la discussione si diffonde in tutto il ghetto. I toni si fanno accesi, spesso velenosi.

Pietro Nicotera avvocato di parte civile al processo Priebke: «Toaff è uscito fuori dalle righe. Se pensa quelle cose doveva tenerle per sé». Angelo Sermoneta, del Gruppo di Base: «A Roma siamo 30 mila e nessuno è d'accordo con lui. Rappresenta solo se stesso e la sua smania di protagonismo». La signora (anonima) proprietaria del negozio di casalinghi: «Toaff è pazzo». Mario Limentani, negoziante: «E' stato il Papa a mettergli in testa quelle cose». E come a confermare i sospetti di Limentani arriva la dichiarazione di monsignor Clemente Riva, vescovo ausiliare di Roma: «Le parole di Toaff sono di alto valore morale e dovrebbero servire da esempio».

Al bar del ghetto Lello commenta: «Scaturisce un gran casino da questa storia». E intanto passa quasi inosservata la dichiarazione dell'avvocato di Priebke, Velio Di Rezze: «Apprezziamo l'intervento di Toaff ma non abbiamo intenzione di presentare una nuova richiesta di arresti domiciliari».

Andrea di Robilant

Tullia Zevi: ha parlato a titolo personale Il presidente della comunità ebraica romana: aspettiamo che la giustizia faccia il suo corso

RETROSCENA

LA GEOGRAFIA DELLA RIVOLTA

Nella capitale vivono e lavorano quindicimila ebrei Il «Tempio dei giovani» raccoglie l'ala dura e pura

Sopra: uno dei cartelli esposti durante la manifestazione di protesta davanti alla sinagoga. A sinistra: il rabbino capo Elio Toaff. Sotto: Erik Priebke

Nel cuore del ghetto di Roma cento metri tra odio e amore

PASSA il morè Nello, ovvero il maestro Nello, quello che ha insegnato la Bibbia, la Torah con l'accento romano antico, con le gutturali e le aspirate, al cugino, allo zio, alla mamma, alla figlia, e che lo insegnerà ai piccoletti, Vittorio e Amedeo, tutti quegli ebrei con i nomi sabaudi. E' lui, piccolo, allegro, velatamente dentro ogni cosa, sapiente sempre in polemica, il vero simbolo del ghetto di Roma; passa davanti al pasticciere che fa le «pizze» dolci e mandorlate; davanti alla libreria specializzata in testi ebraici; alle fanciulline in minigonna e stella di David al collo, ai ragazzi mori con i Rayban, al paninaro che sa fare con la pizza bianca fantastici giochi d'equilibrio per preparare sandwich da cui sia bandito ogni salume e quant'altro non sia permesso dalle regole alimentari ebraiche. Il morè Nello, come mille altri al ghetto, è imparentato con tutti, conosce tutti, generazione dopo generazione, per quante fazioni in lotta o imparentate fra di loro possano esserci nella comunità. Egli, insieme a tanti come lui, fornisce con la continuità della Piazza, il popolo ebraico di Roma, la vera discendenza dai primi ebrei deportati da Gerusalemme dall'imperatore Tito duemila anni or sono. E la Piazza che morde oggi la mano al suo capo carismatico di una vita, al grande rabbino capo Elio Toaff, in carica dal 1951, dona e toglie la sua simpatia con movimenti repentini e bruschi; quando si adombra, quando si offende, quando non si sente abbastanza rispettata, a volte anche quando invidia. Il capo della rivolta anti-Toaff, Mino Di Porto, con qual cognome così antico, ha un soprannome inintelleggibile: «Petacummes»; la Piazza straborda di soprannomi. Franco Pavoncello, che è un professore universitario, poiché suo padre veniva chiamato «Cirillo», si chiama oggi «Cirillino». Un altro dei protestatari, Mimì Zarfati, chissà perché si chiama Casalino. Un altro tipo duro, Baffone, non ha nulla davvero a che fare con i comunisti, anzi.

Toaff abita proprio al centro di una piccola Repubblica riottosa che è il ghetto di Roma, dove, come ti muovi, sbagli. Il suo appartamento di fronte al Tempio è scuro, ottocentesco, con molti ritratti della moglie scomparsa, i mobili fiorentini e le rose nei vasi. A poche centinaia di metri, il luminoso appartamento ipermoderno di Tullia Zevi, la presidente dell'Unione delle comunità: moquette rasa, color pastello, pochissimi e eccezionali mobili di raro design. In quei cento metri succede di tutto, gli odi e gli amori si mescolano ad ogni ora. Poco lontano, in mezzo al Tevere che si trova a fare un mulinello d'acqua gialla, sull'Isola Tiberina, c'è il Tempio dei Giovani, duri e puri, anche loro uomini d'affari, ma solo a tempo parziale, molto impegnati a seguire le mizvoth, i precetti che ogni ebreo deve seguire, spesso in preghiera nel piccolo tempio sull'acqua, avvolti nel talled. Spesso alleati della Piazza. Sono affezionati e ammirano il loro gran rabbino, che è anche un cabalista. Ma stanno un po' a naso ritto di fronte alla sua disponibilità, che ritengono tutta italiana, al compromesso, al sorriso. E sono anche un po' seccati della sua tendenza a durare moltissimo sul suo scranno. Alcuni pensano che sia giunto il momento di attraversare quella metà del fiume, e conquistare insieme alla Piazza, a nuovi rabbini, il Tempio maggiore.

Il Consiglio nella sala quadrata e un po' ecclesiale del primo piano del Tempio, oltre ai rappresentanti della Piazza che in genere sono proprietari di negozi d'abbigliamento e che hanno condiviso a lungo con il rabbino capo ogni secondo, quando la situazione antiebraica e antiisraliana era più tese, i serissimi ragazzi dell'isola passano molte ore a discutere; ma ci sono anche moderati professionisti, come il presidente Claudio Fano; e poi scapigliati e capaci di parlare un linguaggio molto più politichese, i giovani neoeletti di sinistra del Centro Martin Buber. Se si riuniscono di sera, vanno all'orfanotrofio ebraico, l'istituto Pitigliani, un edificio strano, gotico, freddo d'inverno, che ricorda i templi eroici della sinistra. Loro sono appassionati e militanti come Claudia Fellus, una bella e giovane donna rossa di capelli, libica di seconda generazione, vicepresidente del Consiglio.

I giovani di sinistra e quelli del Tempio dei Giovani, non parlano romanesco come la Piazza; la Piazza alle volte li ritiene spocchiosi; e loro alle volte dànno l'aria di tenerli un po' a distanza. Insomma, com'è logico, quindicimila ebrei, tanti ne sono a Roma, misurano fra loro enormi differenze. Toaff è stato sempre il mago delle ricuciture, capace anche, quando ci fu la grande ondata dei libici alla fine degli Anni Sessanta, di dar loro fiducia e di aiutarli a costruirsi un Tempio nella loro tradizione, staccato dal Tempio di Roma. Perciò, da vero arbitro, è stato sempre destinato alle critiche. Persino quando ricevette il Papa in Sinagoga; oppure, in occasioni più semplici, quando lo accusarono di essersi dimenticato di dare la benedizione nel mezzo giorno del Kippur agli uomini della sorveglianza o in tante altre piccole occasioni in cui semplicemente la Piazza aveva voglia di alzare la testa e dire: guardateci, noi siamo i veri, indomabili, ebrei di Roma; noi continueremo nella nostra gara di caratteracci, di primi attori, di gente genuina, ed anche di buone intenzioni. Senza la loro indomita volontà di protagonismo, che oggi si esprime contro Toaff, ma che domani troverà certo la via di riabbracciare appassionatamente il suo amato rabbino (è sempre andata così) la Piazza non avrebbe costruito la comunità più antica del mondo, nutrendola e facendola crescere di generazione in generazione fino ad oggi.

Fiamma Nirenstein

Il rabbino: sul carcere posso aver sbagliato

ROMA. Elio Toaff, 82 anni, capo rabbino di Roma, è molto seccato col suo gregge. «Le mie parole sono state male interpretate, veramente male».

Quale era il senso della sua dichiarazione?

«Quello che io volevo dire era, in buona sostanza, questo: che Priebke è un delinquente, che ha ucciso con le proprie mani delle persone, e quindi noi chiediamo che venga giudicato da un Tribunale italiano e condannato».

Ma ha parlato anche di una forma di clemenza verso una persona di ottant'anni...

«Quello che volevo dire, è che poi come lui deve scontare la sua pena non è una cosa che riguarda noi. Riguarda lo Stato, è lo Stato che deve dire se lo tiene come fa attualmente in due camere con bagno e cibo tutte le cose nel carcere militare, oppure se lo fa stare come fa stare tutti gli altri carcerati».

Quindi per lei il punto principale di interesse è la sentenza, non il dopo?

«Ho detto che a me non interessa se lo mettono a casa, da una parte piuttosto che da un'altra: questo riguarda la giustizia italiana. Quello che a me importa è che questo individuo venga condannato. Poi come sconterà la pena se la vedrà la giustizia italiana, il governo. Gli arresti domiciliari? Posso aver sbagliato ma non ho nessun motivo per tirarmi indietro».

Ma su questo era il senso, perchè le polemiche?

«Non riesco a rendermi conto di come la gente voglia speculare su avvenimenti di questo genere, facendomi dire cose che non ho mai detto. La mia posizione su questo caso, come su altri analoghi, è sempre stata netta e precisa».

Nel libro-intervista con Alain Elkann, «Essere ebreo», Toaff in effetti dà l'impressione della clemenza. Alla domanda: «Si può perdonare la Shoah?», risponde: «Bisogna intendersi sul significato di perdono. Il perdono non può venire che dalla parte lesa: dovrebbero essere le vittime delle violenze naziste a perdonare gli aguzzini».

Però oggi, sotto casa sua, davanti alla Sinagoga, c'è stata una manifestazione di gente del «Ghetto» che protestava...

«Sono alcuni elementi violenti della comunità, facinorosi. Hanno approfittato della cosa per poter fare una dimostrazione violenta. Che però è abortita sul nascere».

Dunque ci sono ebrei romani che ce l'hanno con lei?

«Con me non possono avere niente. Si sono attaccati all'affare Priebke per mettere su una scenata: questo gruppetto di persone sono gli elementi più violenti della comunità».

Elio Toaff abita da 46 anni a Roma, da quando è stato chiamato a guidare spiritualmente la più grande comunità israelitica in Italia.

Prenderà dei provvedimenti nei confronti dei facinorosi?

«Beh, sì, bisognerà...sarà il Consiglio della Comunità che prenderà i provvedimenti. Io ne me tengo fuori».

Non è eccezionale che persone della comunità esprimano affermazioni pesanti sul rabbino capo?

«Non è mai successo, non è mai successo». E ride, di gusto.

Marco Tosatti

REAZIONI

I PROTAGONISTI DELLA RESISTENZA

Bocca: sono per il perdono

Ma altri ex partigiani chiedono giustizia

Ugo Pecchioli: quella di Toaff è una proposta ragionevole, ma arriva un po' in anticipo

CHE cosa pensano della dichiarazione di Toaff (condanna sì, carcere no) e dell'intervento di Montanelli (Priebke non è un criminale) gli intellettuali che hanno combattuto i nazisti nelle file dei partigiani?

«Di questi problemi mi era capitato di parlare a lungo con Primo Levi - dichiara Giorgio Bocca, ex GL -, il quale affermava con estrema sicurezza: "La giustizia è la giustizia". Chi ha peccato deve pagare. Non parlava il linguaggio dell'odio o della vendetta, bensì della giustizia, ma con una radicalità che non condividevo. Io sono sempre stato per il perdono. Forse perché mi spaventa l'odio: lo considero un sentimento improduttivo, da cui non nasce nulla: non ripara dalla morte e non apre al futuro. Credo che in questo giochi la mia educazione cattolica». Quindi Bocca è d'accordo con Toaff. Ma lo è anche con Montanelli? «No, Priebke è stato un criminale. Però non poteva non esserlo. Non poteva fare altro. Ci troviamo di fronte, nuovamente, al problema irrisolto dei nazisti: come giudicare qualcuno che agisce in stato di necessità. Priebke militava in un esercito la cui ferrea disciplina non permetteva che si mettessero in discussione gli ordini. Difficile capire qual è la sua responsabilità. Certamente ha preso parte a un episodio feroce, ma nelle stesse condizioni si sono trovati centomila italiani e milioni di tedeschi. Allora la giustizia, che condanna solo uno fra tanti, diventa un simbolo, è solo un simulacro».

«La mia risposta è molto semplice: il crimine è all'origine», dichiara invece un connazionale di Priebke, il letterato tedesco Heinz Riedt, traduttore di *Se questo è un uomo*, il quale fece parte della Resistenza a Padova. Perché la sua risposta è semplice? «Perché io dico che il crimine di Priebke sta nel fatto di essersi arruolato nelle SS e di essere diventato un capitano delle SS. Il crimine è di aver scelto di dedicarsi all'ingiusta causa. Se Priebke fosse stato un semplice soldato della Wehrmacht, oggi faremmo un discorso diverso». Ma come giudica Riedt il gesto di umanità di Toaff? «Io manifesto tutto il rispetto che si deve avere per la posizione di Toaff. Gli riconosco una straordinaria capacità di perdonare. Ma ciò non cambia il giudizio sul caso: Priebke non era obbligato a diventare una SS. Ho anche rispetto per le idee di Montanelli, ma quella scusa, "ha fatto solo il suo dovere", l'ho sentita ripetere troppe volte. E' ridicola. C'è sempre il modo di evitare di finire in quelle situazioni. Io ho rifiutato di diventare ufficiale, fingendo una malattia. Non ho dubbi nel giudicare chi, avendo i gradi, partecipava di persona all'uccisione brutale di esseri umani».

Eichmann, Kappler, Barbie, Priebke: la storia restituisce alla cronaca un conflitto morale che riappare nelle dichiarazioni di ieri. Ugo Pecchioli del pds: «La proposta del Rabbino capo mi sembra ragionevole ma forse arriva un po' in anticipo: Priebke si becchi la condanna che si merita, poi si valuterà». L'azionista Leo Valiani: «Montanelli è coerente con se stesso: era contro il Processo di Norimberga e continua a esserlo. Mentre io ero favorevole e continuo a esserlo: Priebke è un criminale, come tale va condannato, anche se si possono poi fare gesti umanitari».

Alberto Papuzzi

Il leader del pds: per governare ci vuole «concertazione». Il leader di An: «E' giusto, va bene»

Tra D'Alema e Fini vince il buonismo

Duello col fioretto, Mentana: hanno «litighicchiato»

Gianfranco Fini e Massimo D'Alema al «testa a testa» da Enrico Mentana

«La sinistra garantisce serenità al Paese». «E la destra non è affatto statalista»

Il segretario pds prende in giro il premier «Nasconda quell'amuleto»

ROMA. «Ecco il Fini Silvestre. Aò, se la scrivi te dò un pugno sur naso». E Salvatore Sottile, portavoce del leader di An, che se ne sta dritto come un fuso, e vestito come per una cresima, a rilasciare interviste ai tiggì sotto le conifere di Villa Celimontana, agita il pugno davvero sotto il naso del cronista. Comincia così, con un Fini concentrato come se stesse per andare sul ring, il «Testa a testa» con D'Alema.

Arrivano tesi come due archi, niente giornalisti, fotografi in camerino solo se della propria corte. E, dentro, bicchier d'acqua per Fini, pizzetta per D'Alema, a malapena si salutano. Finisce che se ne vanno sorridendo, praticamente a braccetto, l'ex comunista e l'ex fascista. Finisce che ricorderanno in tv come si sono conosciuti. Finisce con Mentana abbastanza insoddisfatto: «A nessuno dei due conveniva polemizzare duramente. Tanto, delle rispettive coalizioni i due saranno comunque i vincitori». Insomma, hanno solo «litighicchiato».

Sempre più simili, sempre più rigidi, sempre più misurati, sempre meno emozionati. D'Alema: «Pasta con l'esercito professionale, e la naja facciamole fare anche alle donne, ma come servizio civile, e per non più di sei mesi». Fini gongola, riesce a irritare l'avversario solo quando parla dei sindacati come della «Triplice». Nell'unico altro faccia a faccia elettorale, da Bruno Vespa, avevano ringhiato, «Vinceremo noi», «No, ti sbagli, perderete». Adesso motteggiano. Fini: «Lei è molto prodiano, praticamente un buonista». D'Alema: «Smettiamola con questa cosa dei buonisti». Mentana: «Perché, lei è forse un cattivista?». Fini: «Il segretario del pds mi ricorda Forlani, il cui slogan era "la forza tranquilla". D'Alema: «Vede, Fini, quello era il motto di Mitterrand, che Forlani copiava». E giù col gioco di sopracciglia: Baffino le aggrotta, Fini le alza, e sbarra gli occhi come Pinocchio. Piccole querelle sui poteri forti, che visti da destra sono strettamente collegati con la sinistra, e che raccontati da sinistra sono invece ben lontani dall'Italia «Paese che è ormai un potere debole, i giochi si fanno tutti altrove».

Velata frizione sugli ex dicci presenti nelle rispettive liste, D'Alema ha contato quelli degli altri, sono ben sei in più, ma Fini ribatte «Bisogna vedere la qualità». Tengono tutti e due solo sui temi di fondo: la sinistra garantisce «serenità» al Paese, mentre la destra ama lo scontro. La destra, vista da destra, ama i mercati aperti, e non è affatto statalista.

Poi, di nuovo l'embrassement. Dice D'Alema che per governare ci vuole «concertazione», e Fini invece di prendere la palla al balzo, di sottolineare una parola da ciempista puro, prova evidente di connessione con i poteri forti, annuisce sereno «E' giusto, va bene». D'Alema lo rassicura: se la Lega dovesse avere un risultato tale da fare da ago della bilancia tra i due Poli, i progressisti non faranno accordi di governo con Bossi. Fini è visibilmente soddisfatto. Così i due continuano ad annusarsi. Si vede che si stimano. Si danno consigli, e in questo caso anche del tu, «Ma sai, non dovresti sottolineare questo argomento, te l'ho detto tante volte...». La telecamera, disperata, si rivolge alle belle ragazze sedute ad arte giusto dietro Mentana. Poi il quadretto si chiude con «i due politici puri di queste elezioni», come li chiama Mentana, che rievocano i rispettivi esordi nella politica. Le luci si spengono. Due signore hanno osservato attentamente il ping-pong. Sono Rita Dalla Chiesa, che annuiva con la testa a qualsiasi cosa Fini dicesse, ma che prima aveva chiesto al regista di essere inquadrata giusto dietro D'Alema, e la sorella Simona, deputata del pds che, «purtroppo» dice, il pds non ricandiderà. Poi, tutti fuori. Fini rimprovera bonariamente D'Alema di non essere andato a fare un comizio nel quartiere, non proprio progressista, di Prati. D'Alema si lascia scappare due battute, «Chi porta con sé un amuleto non dovrebbe mostrarlo pubblicamente. Anche perché così il potere anti-jella viene meno». «Alle altre elezioni vincemmo alla grande nel collegio di Londra». Insomma, gli amici di oggi sono i nemici di ieri. E D'Alema, che non si è potuto sfogare con Fini, ha girato il suo humour su Dini e Occhetto.

Antonella Rampino

Dopo 25 anni hanno cantato «Roma capoccia» e «Viva l'Italia» al comizio di Veltroni

A lato, Francesco De Gregori. A sinistra, la stretta di mano con Venditti. Sopra Walter Veltroni

IL CASO

GLI AMICI RITROVATI

Venditti & De Gregori pace firmata sotto l'Ulivo

ROMA Un foglio, con tanti nomi, e in particolare uno, quello di Francesco De Gregori. Antonello Venditti se lo rigira fra le mani per un po', poi si decide. Prende il telefono, compone un numero: «Pronto, Francesco? Ma, allora, vieni?». Francesco, che è proprio Francesco De Gregori, cade dalle nuvole. E' mattina, forse un po' troppo presto, nessuno lo ha ancora avvertito, la sua voce arrochita annaspa: «Dove?».

«Al comizio di Walter, oggi pomeriggio, ci sei anche tu, sei previsto fra gli ospiti». Francesco non sa, Francesco è indeciso, ci deve pensare: «Aspetta, te lo dico fra un po'» risponde, e riattacca.

Un quarto d'ora dopo Francesco richiama. «Va be', vengo, anzi andiamo, ma se andiamo cantiamo, no?».

Questa volta è Antonello ad annaspare. Cantare: sono passati venticinque anni dall'ultima volta insieme davanti a un microfono e un pubblico, mica scherzi! «Sì, cantiamo, ma che cosa? E' oggi pomeriggio alle sei, dobbiamo provare, scegliere dei pezzi, non c'è molto tempo».

L'appuntamento è alle tre a casa di Francesco. Una chitarra, le loro due voci e anni e anni di polemiche svaniscono nel nulla. Mai esistiti. Quelli che dopo due ore di canzoni, birre, risate e pacche sulle spalle riemergono dalla casa di Francesco sono i due ragazzini di mezzo vent'anni che nel 1969 si incontrarono in un locale di Trastevere chiamato Folkstudio, il tempio della canzone d'autore dell'epoca.

Ridacchiano e si ripassano le parole delle canzoni e gli accordi proprio come allora. Suoneranno «Roma Capoccia» e «Viva l'Italia», hanno deciso. Nessun problema per «Roma Capoccia», la suonavano insieme anche al Folkstudio, ma quando De Gregori scrisse «Viva l'Italia» le loro strade si erano già da tempo separate. Antonello tira fuori di tanto in tanto un foglio dalla tasca: sono le strofe, le legge, le rilegge: «Aho, non me le ricorderò mai. Stamo a vede, tu me dai una mano, eh?».

Il taxi arriva al giardino di piazza Vittorio. Sono le cinque e mezzo del pomeriggio, davanti al palco sono assiepate già due-tremila persone. I più abili, appena li scorgono, si lanciano, fogli e penne alla mano. «Un autografo, Antonello, un autografo, sono vent'anni che attendo questo momento», urla una signora di almeno sessant'anni. Le ragazzine, bionde, esili e sognanti, invece, esibiscono tutta la loro migliore dotazione di occhi dolci per questo quarantacinquenne dalla barba qua e là spruzzata di bianco, la giacca lisa, i capelli che da tempo non vedono un barbiere. E che importa se sono gli stessi occhi dolci esibiti per Jovanotti, per Fiorello o per Ambra? O che la fortunata che riesce a stampare le sue labbra sulla sua guancia barbuta si senta dire: «E sì, tanto quando ti capiterà più quest'occasione»? No, non importa. Francesco e Antonello sono di nuovo insieme e in un attimo un oceano di folla li circonda. Loro glissano, scivolano via, un po' preoccupati. «Scusate - dicono agli organizzatori - c'è un posto dove possiamo metterci? Abbiamo un problema tecnico da risolvere». E, invece, poi ci sono i giornalisti e poi ancora altri fans da accontentare: il foglio, gli accordi devono attendere. Alla fine lo spettacolo inizia, ma quei maledetti versi di «Viva l'Italia» proprio non vogliono saperne di entrare in testa. E quando le voci di Maurizio Mannoni e Fabio Fazio li chiamano sul palco non c'è più tempo per nulla: sono tutti lì ad attenderli, già in piedi, in seimila anche se non c'è stata alcuna pubblicità, anche se dodici ore prima nemmeno loro due sapevano che avrebbero suonato insieme. E allora, chi se ne frega, sia quel che sia, De Gregori e Venditti appaiono e via con «Roma Capoccia». I seimila sono scatenati, cantano, sventolano foulards rossi, qualcuno piange. Poi De Gregori attacca «Viva l'Italia». E Venditti tira fuori il foglio: un po' legge, un po' inventa, un po' improvvisa cercati al momento sbagliato, ma non ha importanza, i seimila esultano, e più di loro esulta Walter Veltroni seduto sul palco a contemplare quel tripudio. Quando Venditti e De Gregori vanno via, un quarto del pubblico li scorta per strada. Loro si infilano nei vicoli della casbah romana seguiti dagli sguardi curiosi di indiani, senegalesi, pakistani. «Aho, va be', sì, me so' emozionato» confessa Venditti. E aggiunge subito: «Chissà, magari questo è il primo atto di qualcos'altro...».

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

NON E' PIU' BEAUTIFUL

gro e tranquillizzante, seguito dai telespettatori con una calma rilassata che non esclude la possibilità di dormicchiare. Capovolgendo l'abitudine, «E.R. - Medici in prima linea» adopera alla televisione lo stile del cinema, applica le tecniche narrative del film d'azione a un ambiente come il Pronto Soccorso tanto differente e remoto dai posti di polizia o dai luoghi della criminalità, sottrae al sentimentalismo e restituisce alla tragicità la lotta contro la sofferenza, la mutilazione o la morte. Dice l'autore Michael Crichton, laureato in antropologia e allievo della Medical School all'università di Harvard: «In nessun posto cose vitali accadono così in fretta come al Pronto Soccorso».

E' possibile che dopo «E.R. - Medici in prima linea» i serial televisivi non siano più gli stessi, che vengano investiti e condizionati dalla modernità dell'esempio? Negli Stati Uniti il serial è stato il maggior successo della stagione televisiva 1994-1995, lo spettacolo più popolare con i suoi trenta milioni di telespettatori e i suoi otto premi importanti. In Italia, secondo le cifre fornite dalla Rai, ha avuto uno share medio del diciassette per cento, una media di cinque milioni e trecentomila telespettatori. E' andato bene, non è stato un trionfo, mentre il tradizionale «Il maresciallo Rocca» otteneva massima audience. Magari per noi era ancora troppo nuovo, il cambiamento risultava troppo brusco. O magari non era questione di stile: magari la dedizione altruista dei medici protagonisti, l'immediatezza dei loro interventi, la svelta efficacia delle loro strutture risultavano poco realistiche per noi, abitanti della Malasanità.

Lietta Tornabuoni

Veronica, biografia-giallo

Non si trova un distributore per il libro «non autorizzato»

VIAREGGIO. La distribuzione di una biografia, non autorizzata, su Veronica Lario, moglie di Silvio Berlusconi, pubblicata da Laser Edizioni, è stata rifiutata dall'agenzia di distribuzione Dpe di Firenze che aveva diffuso l'ultimo libro dell'editore viareggino, «L'Italia della vergogna». Il volume, intitolato «La vita segreta di lady Berlusconi», scritto dal giornalista Mario Guarino, già coautore del libro «Berlusconi: inchiesta sul signor tv» del 1994, sostiene una tesi della Laser Edizioni, «è stato bloccato alla vigilia dell'uscita in conseguenza di un accordo di collaborazione fra la Dpe e la Mondadori».

Secondo l'autore del libro sulla Lario, si tratta di «un grave ed illiberale boicottaggio politico che la dice lunga sul tasso di democrazia di Berlusconi». Il presidente della Dpe, Carlo Cherici, ha precisato che «il libro non è stato distribuito per due motivi: uno tecnico (il contratto con la Laser si riferiva ad un solo titolo); l'altro etico-morale in quanto non condivido questo tipo di editoria e non ho ritenuto opportuno dedicare energie alla diffusione del libro fuori catalogo».

Veronica Berlusconi

Le Mondadori, che non è intervenuta ufficialmente, ha lasciato filtrare la sua versione attraverso il «tam-tam» di ambienti a lei vicini: la casa di Segrate dice di ignorare l'esistenza sia della Laser Edizioni sia del libro «La vita segreta di lady Berlusconi» e nega l'esistenza di qualsiasi accordo con l'agenzia di distribuzione Dpe di Firenze. [Ansa]

Umberto Eco

«Il fascismo è pigrizia»

ROMA. Il fascismo è eterno perché è una forma di pigrizia». E' questa l'opinione di Umberto Eco, che ribadisce il suo timore verso ogni forma di stato assolutista in un'intervista alla rivista Lettera Internazionale. «Io credo che ciò che si definisce fascismo - dice il semiologo - , che può essere il nazismo, lo stalinismo, eccetera, sia una tentazione permanente, legata al fatto che si ha paura di vivere, che si ha bisogno di risposte precise, che si ha paura del dubbio. Tutto è difficile, non c'è niente di certo, ci si sbaglia soltanto; se si ha un capo che dice la verità, invece, non si ha più bisogno di preoccuparsi di nulla, di pensare, perché qualcun altro pensa al posto nostro, ci dice una verità che è unica, e si vive tranquilli. Non c'è più sete di conoscenza, non c'è più bisogno dell'ironia, di niente. Il fascismo è una forma di pigrizia». [AdnKronos]

Mancuso

«Bandiera rossa al Cremlino»

Filippo Mancuso

ROMA. «La bandiera rossa che torna da oggi a sventolare sul Cremlino - dice Filippo Mancuso - è, al di là di ogni interpretazione, un fatto significativo, e certamente preoccupante. Quando non si hanno nuovi rimedi da proporre e l'obbiettivo è solo quello di battere l'avversario è fatale il ritorno e l'alleanza con il passato. E' quanto avviene anche in Italia tra il pds-pci e Bertinotti». «Dieci milioni di elettori - aggiunge - che a 5 giorni dal voto non hanno ancora deciso tra i due schieramenti, hanno di fronte due scelte precise tra un'esigenza di rinnovamento ed una proposta di conservazione avanzata dalla sinistra, che vuole occupare il centro». [r. i.]

Il Cavaliere

«Sarò meno abbronzato»

ROMA. «Per l'abbronzatura prometto che in futuro mi abbronzerò di meno». Silvio Berlusconi, intervistato dal settimanale «Sorrisi e canzoni Tv» risponde in questo modo a chi lo critica per la sua perenne abbronzatura. Quanto al suo look, il Cavaliere precisa: «Per quanto riguarda i vestiti doppio petto, le cravatte a pallini e la tuta blu, sono diventate per me una sorta di divisa da vent'anni, soprattutto perché non ho mai il tempo di provare a cambiare. Sembra assurdo ma quando si hanno tante responsabilità capita anche questo».

Il cavaliere è stato forse punto sul vivo dalla critica di Maria Novella oppo, che gli consiglia «di andarci leggeri con il fondotinta. Perchè non si può mettere sulle orecchie, che così restano bianche, come fossero rubate a un altro. Un problema dell'uomo più che della donna,c he copre con i capelli. E' esperienza di vita». [r. i.]

Il Professore

«Noi partigiani loro mercenari»

TRENTO. «Per capire che i candidati del Polo non hanno base popolare basta una semplice osservazione: chi distribuisce i "santini" dei candidati dell'Ulivo sono amici o volontari, chi distribuisce quelli del Polo sono persone pagate». Lo ha detto Romano Prodi per cui «quando c'è una lotta fra mercenari e partigiani che lottano per la loro terra, non c'è scampo: vinciamo noi». «I loro candidati sono espressione di aziende o di piccoli gruppi professionali o sono degli isolati e per fare campagna usano solo la tv, che è come in una battaglia usare solo l'aviazione. Noi usiamo tutto l'esercito e anche le truppe partigiane». Prodi ha ammesso difficoltà per formare le candidature nell'Ulivo, attribuendole all'impegno di unire culture diverse, ma sono state superate da uno scatto sorprendente dell'identità di coalizione. «Per questo sono sicuro che vinceremo "nonostante" noi, oltre che, certo, per merito dei nostri avversari». [Ansa]

Nel centro-destra divisioni sulla giustizia. Fini: non è scandaloso pensarla in modo diverso

Berlusconi «bacchetta» la Fininvest

«Chi passa certi film è gente che vota per l'Ulivo»

ROMA. «C'è una grande amicizia tra i leader del Polo e c'è un programma che abbiamo approvato insieme». Silvio Berlusconi si fa intervistare, a sera, per cercar di riparare i guasti all'immagine del Polo provocati dal plateale contrasto con Fini sulla Giustizia. Contrasto che, due giorni dopo la lettera di Scalfaro al Csm su politici e magistratura, rimane tale e quale.

Con un'esponente di Forza Italia come Tiziana Parenti che la condanna di nuovo. Seguita dal neo-alleato Pannella («è sostanzialmente anticostituzionale») e da Sgarbi, il quale torna a prendersela con i magistrati che lo accusano a Catanzaro. Con l'aggiunta del presidente del Senato (e candidato di Forza Italia), Scognamiglio, che conferma che quella lettera lui non l'ha voluta firmare.

Per nulla preoccupato del conflitto interno al Polo, Gianfranco Fini ha replicato constatando, serafico, che «evidentemente la pensiamo in modo diverso. Non ci trovo proprio nulla di scandaloso se si commentano dei fatti in modo diverso». Mentre Franchi, membro del Csm proveniente da An, ha smentito Berlusconi che attribuiva il «parlamentino» dei magistrati di essere egemonizzato dalla sinistra.

Diviso su giustizia, sanità, ritenute fiscali, il Polo si è diviso ieri anche sull'Europa, a Strasburgo. Dove i parlamentari europei di An si sono astenuti nel voto sull'operato della presidenza italiana di turno (dopo aver criticato Dini), mentre quelli di Forza Italia hanno votato a favore. «Alleanza nazionale non crede nell'Unione europea» ha concluso Fassino, del pds.

Contraddetto pubblicamente da An, criticato da Buttiglione e Casini per l'alleanza con Pannella («non è un segreto che se non si fosse fatto l'accordo non avremmo pianto. Pannella è come il tritolo. Le polveriere vanno tenute fuori casa»), Berlusconi ieri sembrava seriamente preoccupato. Al punto da prendere, per la prima volta, le distanze da alcuni programmi delle sue tv: «Se c'è qualcuno che trasmette film che io non trasmetterei e non trasmettevo su queste tv, è qualcuno che vota dall'altra parte».

Segno che l'accusa di Prodi alla Fininvest di diffondere sesso, violenza e valori non cristiani lo ha colpito. Comunque, ha ribattuto Berlusconi, fu la Rai ad importare per prima «Beautiful» e «Dallas», quando Prodi era presidente dell'Iri. Ma ora Berlusconi ammette che «c'è delusione in giro» e per il risultato di domenica si raccomanda: «Che Dio vi illumini e che ce la mandi buona».

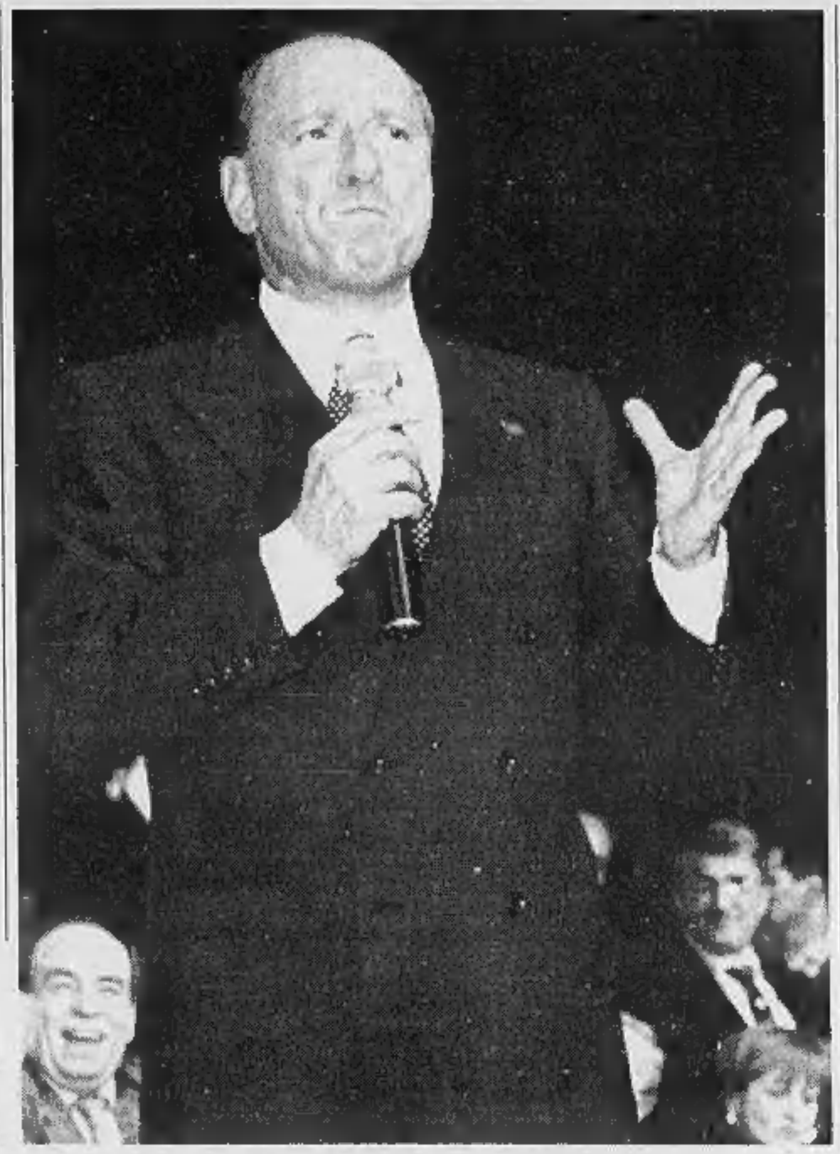
La maggiore preoccupazione del capo del Polo, in queste ultime ore di campagna elettorale, sembra essere la concorrenza che rischia di fargli la lista di Lamberto Dini. Una lista che potrebbe attirare i tanti indecisi che, supponendo una vittoria dell'Ulivo, potrebbero decidere di dar forza a Dini per «condizionare» in senso moderato il centro-sinistra dal di dentro.

Di certo c'è solo che il presidente del Consiglio ieri ostentava ottimismo («le previsioni sono rosee»). Mentre, dal Polo, Rocco Buttiglione identifica negli elettori di centro gli indecisi «ai quali non siamo, forse, riusciti a spiegare che nel Polo il centro ha un ruolo determinante».

Un indiretto appunto al Berlusconi che con l'atteggiamento sui giudici e l'alleanza con Pannella potrebbe aver spaventato i moderati. «Volete Pannella agli Esteri? - se la ride Gerardo Bianco, del Ppi - attenti allo spinello a livello internazionale». «Per il Polo c'è il rischio-assenteismo» è il timore di Raffaele Costa. Mentre Pierferdinando Casini invita l'Ulivo ad unirsi al Polo per isolare Bossi, «per non consentirgli di esercitare il gioco di interdizione».

Perché un po' tutti sono convinti che nessuno dei due poli dovrebbe riuscire a prevalere nettamente sull'altro e che, alla fine, la Lega potrebbe diventare determinante per formare la maggioranza. Per Dini, per esempio, le prossime elezioni «cambieranno in modo solo marginale gli attuali equilibri politici». Concorda Antonio Maccanico: «Sarà molto difficile che si possa avere una maggioranza molto forte».

Alberto Rapisarda



Dini, ira europea

An: visita opportunista Il premier: chiacchiere

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Lamberto Dini si è presentato ieri al Parlamento europeo vantando i risultati del vertice di Torino, ma dichiarandosi insoddisfatto della lotta alla disoccupazione. L'una e l'altra cosa hanno fatto piacere ai deputati, e Dini ha raccolto ringraziamenti quasi da tutti, anche perché è all'Italia che l'Europarlamento deve la sua degna rappresentanza alla Conferenza partita a Torino. Così, nella risoluzione votata anche da Forza Italia, il Parlamento «si felicita con la presidenza italiana per aver ben condotto le fasi preparatorie della Conferenza intergovernativa, e di aver così permesso al Consiglio europeo di conferire un mandato sufficientemente largo per permettere un progresso significativo dell'Unione europea».

Un idillio, praticamente, iniziato con il discorso del presidente della Commissione europea Jacques Santer, proseguito con le dichiarazioni del belga Wilfried Martens, che si è felicitato con Dini a nome del gruppo popolare. E proseguito con Luigi Colajanni (pds), che parlando a nome del Partito socialista europeo, ha polemizzato col governo di Silvio Berlusconi, dicendo che con Dini «è stata ricostruita la funzione dell'Italia come Paese europeista, impegnato nella costruzione dell'Unione europea, funzione che sembrava dispersa, anzi perduta».

E qui però l'idillio è finito, ed anzi è scoppiata una gazzarra con tanto di guance arrossate e dichiarazioni di fuoco, perché Cristiana Muscardini, rappresentante di Alleanza nazionale, ha sparato a mitraglia contro il presidente del Consiglio, chiamandolo ostentatamente «dottore», ed accogliendolo con queste parole: «Presentarsi al Parlamento europeo a soli quattro giorni dalle elezioni in Italia è, da parte del dottor Dini, un'ulteriore prova di cinismo, spregiudicatezza politica e mancanza di rispetto per un'assemblea che solo oggi è "degnata" della sua presenza».

La Muscardini ha ricordato che, alla vigilia della Conferenza di Torino, è stato il ministro Susanna Agnelli a rappresentare l'Italia davanti al Parlamento europeo, e non, come è d'uso, il capo del governo, impegnato peraltro dal vertice anti-terrorismo a Sharm-el-Sheik. «Solo oggi - ha detto la Muscardini - a inizio di Conferenza avvenuto e passato anche il vertice di Verona sulle sorti della moneta unica, il dottor Dini ci viene a raccontare delle cose che tutti sappiamo per averle lette sui giornali». E giù la mazzata: «Ribadiamo perciò nei suoi confronti il nostro giudizio di opportunismo politico e di scortesia istituzionale». Anzi, «neppure il bollettino dei due vertici può considerarsi vittorioso per l'Unione europea», divisa ormai in Paesi di serie A e di serie B. «Il dottor Dini è stato inoltre un pessimo rappresentante degli interessi italiani, poiché ha supinamente accettato il diktat di Germania e Francia, relegando l'Italia nel purgatorio finanziario dell'Unione europea». L'aula «vuota», ha concluso la Muscardini, «è la migliore risposta al disinteresse, al disprezzo che lei ha mostrato verso quest'assemblea»

Dini, che aveva appena assicurato la continuità della politica europea dell'Italia, anche dopo le elezioni di domenica, ha prima cercato di ignorare l'attacco. Poi, provocato, è esploso in una delle sue repliche «toscane», mettendo assieme Muscardini e Berlusconi, colpevole di aver criticato l'esito del vertice di Verona. «Non bisogna confondere la sguaiata dialettica elettorale di alcuni con i propositi che emergeranno nel nuovo Parlamento italiano dopo il 21 aprile: il rito delle chiacchiere elettoralistiche spirerà dopo il 21 aprile». Quanto a Berlusconi, «non sapeva di cosa si parlasse a Verona. Era stato male informato».

Fabio Squillante

RETROSCENA

LO SPRINT DELLA DESTRA

La partita si gioca all'ultima preferenza E c'è chi cerca voti anche in manicomio

An sogna il sorpasso di Fi «Dopo le elezioni, partito unico»

ROMA
TRA i padiglioni primo Novecento di Santa Maria della Pietà, il «manicomio» di Roma, si aggira e stringe mani un quarantenne distinto che qui dentro non era mai entrato in vita sua. E' Adolfo Urso, uno dei colonnelli di Fini e, come molti deputati di An, stavolta cerca voti ovunque: «In queste elezioni incerte, una cosa è certa - dice Urso -: An andrà molto molto bene e... rischia di prendere un voto in più di Forza Italia e magari un voto in più del pds».

Agile perifrasi per esorcizzare la parola tabù: sorpasso. Guai a pronunciarla nei dintorni di via della Scrofa, Fini e i suoi si farebbero torturare prima di ammettere che il sorpasso è il sogno proibito di An, eppure dentro la grande partita del 21 aprile si gioca anche il match sotto traccia tra Forza Italia e Alleanza nazionale. Come confermano tutti gli irriferibili sondaggi dell'ultima ora. E semmai la sorpresa è che nell'ultima settimana di campagna elettorale Gianfranco Fini ha sfilato dal suo motore il filtro che sfumava ogni divergenza con Forza Italia e da quel momento ogni occasione è stata buona per distinguersi dal partito di Berlusconi.

La sequenza parla chiaro: al Csm, gli uomini di Fini - consigliati per telefono dal capo - non hanno esitato a votare in modo opposto ai rappresentanti di Berlusconi; due giorni fa Fini ha applaudito la nota di Scalfaro sui giudici proprio mentre Berlusconi tornava a prendersela con il Csm. E ieri sera, nel match alla camomilla con Massimo D'Alema, Fini ha sottoscritto, sia pure sottovoce, la requisitoria di Antonio Di Pietro contro chi contesta i magistrati. Massimo D'Alema aveva appena finito di far capire che con la sua requisitoria Di Pietro alludeva a Berlusconi ed Enrico Mentana ha detto: «Sottoscrivo quel che ha detto D'Alema». E Fini, al volo, un po' velato: «Siamo in due...». Una procedura tortuosa, non solo per distinguersi, ma anche per condannare certe sortite di Berlusconi?

Ma c'è di più: la corsa per chi arriva primo tra An e Forza Italia avrà un riflesso anche sul progetto che potrebbe decollare subito dopo le elezioni: la trasformazione del Polo in una Confederazione, qualcosa di molto vicino al partito unico del centro-destra. Se ne è accennato nelle trattative segrete che hanno preceduto la formazione delle liste e in quelle riunioni Berlusconi si è battuto per modificare la presenza del Polo nelle schede elettorali: «Nei collegi uninominali - aveva chiesto il Cavaliere - non presentiamoci con tanti simboli, ma con un unico simbolo del Polo».

Alla fine il capo di An si è convinto e ora, nel dopo-elezioni, il simbolo unico potrebbe aiutare a far lievitare il «partito del Polo». Lo ammette persino un bastian contrario come Teodoro Buontempo: «Chi, come me, gira molto tra la gente si rende conto che ormai gli elettorati dei tre partiti - An, Forza Italia ed ex dc - sono diventati molto vicini, si è creato un amalgama, un comune sentire. Il bipolarismo sta diventando una realtà e dunque il partito unico del Polo è molto più vicino di quel che si possa pensare». E Francesco Storace, uno che è molto più vicino a Fini di Buontempo, dice: «In queste settimane si è parlato anche di fare un gruppo parlamentare unico dopo le elezioni. Vedremo, dipenderà da tante cose, a cominciare dal risultato delle elezioni. Un pericolo l'abbiamo scongiurato: non sarà Dotti il capogruppo...».

E il più moderato tra i colonnelli di Fini guarda già oltre: «Non c'è dubbio - dice Urso -; alle prossime elezioni il Polo si presenterà come un'unica realtà politica perché il processo di semplificazione politica, rafforzato da questa campagna elettorale, proseguirà». E intanto in queste ore Fini ha spinto il pedale della distinzione da Forza Italia e i suoi l'hanno preso in parola. Ma visto che alle elezioni mancano quattro giorni, rischiano qualche sbandata in curva e infatti la vibrante sortita anti-berlusconiana di Franco Franchi, eletto nel Csm su indicazione di An, non è andata giù a Fini. Dopo il faccia a faccia con D'Alema, a chi gli chiedeva un giudizio sulle parole di Franchi, Fini ha risposto: «Parole inopportune». E poi è salito su un jet privato in direzione Bari. Al suo fianco una vecchia conoscenza del sottobosco andreottiano: Giuseppe Ciarrapico.

Fabio Martini

Teodoro Buontempo. Sopra, Silvio Berlusconi, a sinistra Antonio Di Pietro

Lamberto Dini e, a lato, Donatella Pecci Blunt

IL CASO

LA VIGILIA DEL PREMIER

Champagne e contesse alla festa di Lamberto

ROMA
A quale cornetto di corallo: il «portafortuna» di Lamberto Dini è in carne e ossa. E' Donatella Pecci Blunt, moglie del conte Dino, palazzo con vista sull'Ara Coeli e studiolo piacentiniano che era di Donna Mimì, musa della Roma Anni Cinquanta e zarina del festival di Spoleto. Lei la racconta così: «Il presidente ha incontrato in casa nostra sua moglie Donatella, mia compagna di scuola a Londra e di cavallo a Milano. E poi, soprattutto, gli ha portato molta fortuna quella sera in cui, ministro del Tesoro del governo Berlusconi, festeggiò qui da noi, con mezzo governo, la sua nomina». E voilà: Fini dichiara che farà una cena a palazzo Pallavicini? A Veltroni e Prodi sono già state aperte da Stefanina Aldobrandini le porte di quel che resta di privato a Palazzo Taverna? D'Alema ribatte sarcastico «è in vista il mio compleanno, voglio festeggiarlo invitando 8 mila persone»? Donatella Dini non poteva certo starsene a guardare. Ha telefonato alla sua vecchia amica con palazzo cinquecentesco. Ha messo al lavoro l'intero staff della sua azienda, il Gruppo Zeta. E in un lampo sono partiti trecento inviti, da Alberto Arbasino a Stefano Rodotà, e poi anche Augusto Fantozzi, Tiziano Treu, Alberto Clò, Piero Badaloni, Francesco Rutelli, Biagio Agnes. Poi c'è stata una piccola riunione per stabilire il copione della serata. Anzitutto Lamberto Dini saluterà gli ospiti, e li introdurrà nelle idee che ispirano Rinnovamento Italiano. Inquadrato anche in un megaschermo, risponderà alle domande dei giornalisti presenti. Poi, tutti nel Salone delle Feste, addobbato per l'occasione, a tagliare una gigantesca torta con l'emblema del movimento. Champagne, gelatini e frutta per tutti, mentre un cantante al pianoforte allieterà i presenti. La colonna sonora sarà costituita, rigorosamente, da canzoni di Ornella Vanoni. Non è peregrino supporre che qualcuno chiederà al presidente del Consiglio di ripetere l'exploit di Tappeto Volante, di prendere il microfono e mettersi a cantare. E' una cosa, del resto, che è già capitata a molti presidenti degli Stati Uniti.

Ma nonostante si tratti di una festa elettorale, «il modo migliore per celebrare la nascita di Rinnovamento Italiano», nonostante nel salone degli arazzi a palazzo verrà allestito un megaschermo in modo da permettere al Presidente di tenere una vera e propria conferenza stampa, Donatella & Donatella considerano la cosa un fatto quasi privato. «E' poco chic rivelare la lista degli invitati». Chissà cosa ne penserebbe un esperto di campagne elettorali. Quello che è certo è che mancherà Silvio Berlusconi, grande amico di Donatella Pecci Blunt: «Ho grande stima per lui, come imprenditore, chapeau-bas. Ma Dini è un carissimo amico, potevo non festeggiarlo?». E così ha diramato gli inviti: «La contessa Pecci Blunt l'invita a festeggiare con un dopocena il Presidente del Consiglio Lamberto Dini». Ma la festa, non doveva essere per il leader di Rinnovamento Italiano? **[ant. ram.]**

EXO
CONTROL AGE
L'antirughe americano è finalmente in Italia

EXO Control Age, l'antirughe americano, è arrivato in Italia. Da qualche tempo il suo arrivo era atteso. Oggi tutti possono verificare la reale efficacia antirughe della formula α AHA Complex, che promette risultati immediati e tangibili. EXO Control Age si trova in farmacia. Consegnando il coupon alle farmacie con insegna EXO, si potrà ricevere un contorno occhi EXO Control Age gratuito e apprezzarne le effettive qualità. EXO di New York è distribuito in Italia da:
PHARMA INTERNATIONAL
FINO A ESAURIMENTO SCORTE

GRATUITO
VALE
1 Contorno Occhi Antirughe EXO Control Age
Omaggio

Irene Pivetti e Erminio Boso, capo dei leghisti indipendentisti, detto Obelix

Il leghista duro: un canale per isolare il Nord. La moderata: via da Roma

La bella vandeana e Obelix

Safari elettorale per Pivetti e Boso

La Presidente della Camera incanta i fedeli di Padre Pio: «Guardate, è più bella che in tv»

ALASSIO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono alcuni milioni di italiani che un anno fa volevano impalare la Lega per alto tradimento ma domenica la voteranno e non sanno ancora bene perché. Il loro numero, diavolo d'un Bossi, è in costante aumento, e per accorgersene non servono i sondaggi: basta guardare i cavalcavia delle strade, pieni di inni sciolti in calce fresca alla mitica Nord Nazione, di poetici «Nord ti amo» e ribaldi «Abbasso i Poli de Roma». Basta entrare nelle loro sedi, con le telefoniste che rispondono «Pronto, Repubblica del Nord» e le foto di gruppo sui muri, cosparse di bollini blu, uno sopra ogni faccia di chi è passato con Berlusconi. Basta ascoltare i discorsi dei militanti che si votava dopo il ribaltone per mai più ora la fine, ci evitavano come se avessimo l'Aids» e fare con loro la prova del parcheggio: «Metti 2000 volantini sui parabrezza, torni la notte e per terra ce ne sono solo trentatrè». Infine, andare in visita alle due soubrettes del movimento: l'estremista Boso che per smoccolare usa solo «Dio arabo!» e la moderata Pivetti «Uè, Santa Donna», le ha ordinato Bossi davanti ai segretari provinciali, «ti mando in Liguria a prendere i voti di quelli che vanno in chiesa come te». «Al tuo servizio, Umberto, come sempre».

Sistemati ad arco, una in Riviera di Ponente e l'altro in Trentino, Pivetti e Boso presidiano l'Ovest e l'Est, due fra i pochi confini che la Lega non metta in discussione, perché per quanto riguarda il Sud dobbiamo subito trasferirci in un ristorante di Borgo Valsugana. Qui, vicino a quel che può restare di un baccalà alla vicentina dopo il passaggio di Boso, c'è una cartina geografica stesa sul tavolo e un'unghiona piazzata sopra l'Emilia, mentre l'altra mano copre il resto della stivale: «Che bello, il Nord: sembra un fagiolo. Mi ricorda quei bei minestroni di mio nonno, così pieni di roba che il cucchiaio ci rimaneva in piedi. Purtroppo Bossi non è d'accordo». E con un sospiro abbassa l'unghia fin sotto l'Umbria: «Il Capo dice di aver trovato componenti celtiche anche qui». Componenti celtiche. «Mah. L'importante è che si faccia il Canale...». L'unghia risale arzilla verso la Toscana. «L'ingegnor Negrelli, quello di Suez, ne progettò uno da Livorno a Ravenna, larghezza 65 metri, per ossigenare le acque dei due mari. Un confine acquatico: il Canale della Libertà. Avremmo più pesci e ci staccheremmo dai meridionali. I pesci, comunque, li lasceremmo a loro».

«Che faccio, scendo? Dai, Carla, scendi tu. Vai a vedere quanta gente c'è intorno a questa statua da inaugurare. Io non ho nulla contro padre Pio, figurati, sono anche una devota. Però siamo in campagna e bisogna saltare da una liana all'altra. La gente vuole vedermi, toccarmi: è l'effetto-Pivetti, no?» La presidente della Camera è quella un po' sbattuta, con la faccia latte e il broncetto, che sta seduta in fondo a una delle sette macchine del corteo che intasa il centro di Alassio. Carla - efficientissima assistente di studio - scende, controlla e dà il via libera. Il pubblico c'è, ottimo e abbondante. Santa Donna rinserra gli occhioni cerchiati dall'insonnia, respira forte e si dice: «Andiamo». Il miracolo si ripete, come sempre: quella che esce dalla macchina di Stato non è più una ragazza né un'Autorità, ma un'attrice. Cammina aggressiva, stringe mani stritolandole, distribuisce le sue foto senza nome né simbolo, autenticandole con centinaia di autografi e molta pazienza, e sempre spandendo sorrisi luminosi. Accecati dalla visione, i fedeli di padre Pio, quasi tutti anziani, non fanno che ripetere «è più bella che in tv», «ma molto più bella», «chi, la Parietti?», «sei cieco o sordo? Pi-vet-ti». Anche Boso, nel suo piccolo. Lo spot elettorale in onda sulla Rai trentina è un miniserial dell'orrore che si svolge in una baita: vicino al focolare ci sono Boso, mamma Bosa e il nipotino Emanuel che chiede: «Zio, sono stufo di avere dei professori te-ro-ni». Boso, magnanimo, guardando in camera: «Che disi, Emanuel? Son persone che vegnono dal meridion». Ma la degna progenie insiste: «Sarà, zio. Per me i è teroni». E Boso, compiaciuto: «Te ghe rason». Sarà per la vicinanza della statua di Padre Pio, ma la Santa Donna perdona Boso: «Sui meridionali dice baggianate, però è un buono. Con la fissa degli zoccoloni e delle camicie a scacchi, ma non farebbe mai quello che dice. Mica come quel laido di Borghezio. Anch'io non mi accontento del federalismo fiscale, voglio che il Nord possa scriversi le sue leggi, compreso il codice civile». Parla del suo pubblico come Meryl Streep al ritiro dell'Oscar: «Mi amano perché io li amo. Di notte sogno le loro mani che mi toccano». Il fatto è che succede davvero. Albenga, Alassio, Cervo, Diano Marina, Imperia. Dovunque i liguri si accalcano per il rito dell'autografo. Qualcuno arriva a prometterle un caffè. Gridano: «Quanto sei bella!» e ognitanto «Qui c'eravamo prima noi dei Romani!», forse per farla contenta. Lei salta sui palchi improvvisati, a glorificare il Nord che solo attraverso il federalismo vuole l'indipendenza», e il Sud si adeguerà, mentre «i problemi più grossi li avrà Roma».

Nella Nord Nazione non si è mai abbastanza «Nord per stare tranquilli. «Non è che spariti i romani comanderanno i veneti?», si informano le massaie della Valsugana, che girano per il mercato di prima mattina divorando cartocci di patate fritte. Boso per calmarle usa la carta dell'Onu. Invece, per calmare noi, promette che terrà a bada le teste calde che minacciano attentati dimostrativi «alla catalana», sui tralicci. «Se Bossi fa un fischio brilla tutto il Nord, ma non vogliamo la Bosnia». Passa ad illustrare la strategia del Capo: «In autunno lanceremo la grande offensiva, invitando i leghisti a portare i Bot e Cct all'incasso. Si tornerà a votare nel marasma economico e la Lega avrà la maggioranza assoluta al Nord. A quel punto...». Gli occhi già gli brillano: «...il Nord se ne va». Dove, signora Pivetti? «In Italia. Ma lontano da Roma».

Massimo Gramellini

Domani l'ultimo saluto al protagonista di mille provocazioni, morto in miseria

Funerale da vip per Cavallo Pazzo

Rutelli: pagherà il Campidoglio, se lo meritava

ROMA. Dovrebbero svolgersi domani i funerali di Mario Appignani, in arte Cavallo Pazzo, eroe folle dei folli Anni 70, indiano metropolitano, provocatore disinteressato, protagonista a tutti i costi prima che il protagonismo mediologico diventasse norma, omosessuale dichiarato, morto 4 giorni fa di tumore e Aids all'ospedale Spallanzani. A 41 anni.

Li pagherà il Comune, i funerali che la famiglia di Appignani non è in grado di sostenere. Lo ha deciso il sindaco Rutelli, che domattina porterà un fiore alla salma. «In ricordo di un ragazzo che ha il diritto di avere un segno di pietà umana. Un gesto di amicizia ora che si ritrova solo, dopo una vita turbolenta in una certa Roma emarginata, un po' tragica e un po' comica, tipica di quegli anni», dichiara il sindaco.

E forse a qualcuno sembrerà che, in campagna elettorale, abbia voluto strafare, il primo cittadino verde-rosso, appropriandosi di un personaggio anomalo che in tanti ancora ricordano con simpatia. Invece ne ex radicale, forse Rutelli Cavallo Pazzo se lo ricorda dai tempi dell'esordio alla ribalta delle cronache, quando dal caso Appignani si occupò con passione il Pannella prima maniera, quello delle grandi battaglie libertarie contro le istituzioni «totali», come si diceva, orfanotrofi, riformatori, manicomi, carceri in cui quel ragazzo era già passato, nella sua vita avventurosa e disgraziata.

La sorella di Mario, Maria Frattini, l'altro ieri aveva telefonato a un giornale romano lanciando un appello. «Cavallo Pazzo è morto tre giorni fa - aveva detto - soffriva molto. Da mesi entrava e usciva dall'ospedale e improvvisamente è peggiorato. Non voglio che mio fratello sia buttato in una fossa. Ma non abbiamo i soldi per fargli un funerale decente. Mi sono informata, servono 730 mila lire. Per noi sono un'enormità». E, non avendo un recapito telefonico, aveva lasciato l'indirizzo di casa, un piccolo appartamento nell'ex borgata di Tor Bella Monaca dove vive col marito disoccupato e 4 dei 5 figli.

All'appello hanno risposto due ditte di pompe funebri. «I titolari sono tifosi della Roma come Appignani, e hanno dato una mano in nome della fede giallorossa». Così ha spiegato il nipote Alessio, disoccupato anche lui, per il quale lo zio «era un po' matto ma aveva un cervello che ragionava e a Tor Bella Monaca era ben visto».

I romanisti dello Stadio Olimpico lo conoscevano bene. Appignani, che il secondo libro a cui stava lavorando lo voleva intitolare *Seppellite il mio cuore in Curva Sud*. L'ultima follia che si era inventato per sfuggire al grigiore della vita e all'anonimato che lo terrorizzava erano le invasioni di campo. Amante dei travestimenti, si camuffava con parrucche e finti baffi per sfuggire ai responsabili dell'ordine pubblico. Non faceva più notizia come ai bei tempi. Ma ai tifosi regalava emozioni. Anche se la prima volta era stato utilizzato dagli stessi ultrà romanisti per ottenere biglietti gratis dal presidente.

Il rischio di essere usato lo aveva corso molte volte, in una vita spesa a inseguire la cronaca, a infilarsi dentro ogni fatto che potesse innalzarlo al ruolo di primattore, in anni in cui l'iperprotagonismo televisivo, il «ferrarismo» e lo «sgarbismo» erano di là da venire. Pannella imbavagliato in tv faceva notizia e ci si scandalizzava per Cicciolina nuda. Chiuso nella sua solitudine, lui, le sue capacità di imporsi all'attenzione non le ha mai sapute utilizzare. Ma chissà che a suo modo non abbia fatto scuola, che oggi non ci sia chi è disposto a riconoscere che in fondo ha precorso i tempi, che a tanti altri ha insegnato qualcosa.

Maria Grazia Bruzzone

Indiano metropolitano famoso per i tentativi di suicidio in diretta e le invasioni di campo

Mario Appignani nell'ultima foto. Sotto Cavallo Pazzo a Sanremo e durante un «suicidio»

PERSONAGGIO

UN UOMO CONTRO

Si presentava come scrittore ma spesso la polizia l'ha trovato per strada pesto e sanguinante

Una delle tante invasioni di campo all'Olimpico

La leggenda di un «maledetto»

Nei suoi gesti il malessere di tanti Zelig

ROMA

E' dunque morto, a 41 anni, Mario Appignani. E almeno per chi crede, o per chi si sforza di credere, c'è qualche ragionevole speranza che sia già in Paradiso, «Cavallo Pazzo», avendo senz'altro vissuto il suo Inferno quaggiù, in questa Roma capricciosa e disperata, comunque avara di ricompense misericordiose.

E non sembri, davvero, una frase fatta, o un omaggio postumo e di circostanza. Proprio *Un ragazzo all'Inferno*, con una bellissima prefazione di Marco Pannella, s'intitolava la precoce autobiografia uscita nel 1975 a firma di Appignani. Cui da allora piacque sempre qualificarsi «scrittore», con un soprassalto d'orgoglio, quando chiedeva cinquemila lire per strada o veniva pestato dentro un'auto della polizia; mentre si faceva una pera con altri disgraziati o a braccetto dell'onorevole Bubbico; abbarbicato sui parapetti di ponte Sant'Angelo, per un improbabile suicidio, o nudo sul palco di qualche comizio dov'era misteriosamente riuscito a salire, povero Zelig casarecc

Il Libano dice sì a Chirac, Israele preferisce il progetto Clinton (respinto dal «Partito di Dio»)

Guerra tra due piani di pace

Washington e Parigi: così si ferma Furore

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Giunta ormai al suo settimo giorno - e mentre il vicecapo di stato maggiore israeliano generale Matan Vilnay prevede ancora molti giorni di combattimenti - l'operazione Furore anti hezbollah è divenuta ormai una guerra di attrito.

Una settimana di duri bombardamenti di artiglieria e di sofisticati tiri al bersaglio contro le infrastrutture logistiche e operative della guerriglia sciita non hanno in apparenza indebolito gli hezbollah che secondo stime dell'intelligence israeliana hanno perso finora una ventina di uomini e che ancora ieri sono tornati a lanciare sulla Galilea una pioggia di decine di razzi katiuscia. L'aviazione israeliana ha replicato colpendo l'importante arteria Tiro-Nabatyieh (nella speranza di ostacolare i rifornimenti di munizioni alla guerriglia) e la zona di Sidone. Lo sceicco Mohammad Hussein Fadlallah, leader spirituale del movimento islamico iraniano Hezbollah, ha offerto a Israele la cessazione dei lanci di razzi contro l'Alta Galilea in cambio della fine dell'operazione israeliana Furore.

L'attenzione generale si è spostata sull'intensa attività diplomatica svolta dietro le quinte, separatamente, da Usa e Francia nel tentativo di trovare un terreno di intesa fra le esigenze israeliane, libanesi e siriane. Un piano elaborato dagli Usa è stato subito respinto dagli Hezbollah, criticato dai libanesi e accolto con grande riserbo dalla Siria che - secondo l'ambasciatore degli Usa a Tel Aviv Martin Indyk - dovrebbe dare una prima risposta oggi. Il piano francese - elogiato dal premier libanese Rafic Hariri - ha lasciato molto freddo il ministro degli Esteri israeliano Ehud Barak.

Sempre oggi Peres avrà un incontro - il primo dalla tragica serie di attentati islamici iniziata alla fine di febbraio - con Yasser Arafat. Nell'aria è sospesa però una nuova minaccia della Jihad islamica di tornare a compiere attentati suicidi in Israele. Minacce analoghe sono giunte in Israele anche dagli hezbollah che attraverso le loro radio e stazioni tv hanno consigliato agli abitanti dell'alta Galilea di lasciare al più presto le loro abitazioni se vogliono avere salva la vita. Le minacce di ritorsioni sciite all'estero, inoltre, sono prese con la massima serietà in Israele dove si ricorda che furono appunto terroristi sciiti i responsabili dell'esplosione all'ambasciata israeliana di Buenos Aires.

In Libano sul piano militare gli Hezbollah hanno dato buona prova delle loro capacità: lo ha sorprendentemente riconosciuto ieri un alto ufficiale dell'intelligence militare a Tel Aviv. «Non si sono lasciati prendere dal panico - ha osservato -, hanno continuato ad agire in modo disciplinato e hanno avuto finora perdite contenute». Allora questa operazione Furore con le sue mille missioni aeree e il dispendio di migliaia di obici è un fallimento? «No - ha risposto seccamente l'ufficiale - perché il nostro obiettivo non era di uccidere i cinque-diecimila hezbollah fino all'ultimo uomo, bensì di far cessare il lancio dei razzi sulla Galilea». Che però proseguono... «Certo, nessuno si illudeva che sarebbero cessati in pochi giorni», ha replicato. «Una valutazione del successo dell'operazione - ha concluso l'alto ufficiale - potrà essere compiuta solo una volta raggiunte nuove intese con Siria e Libano».

Lo ha spiegato lo stesso Peres: «Il nostro scopo era di creare in Siria e Libano l'interesse a negoziare con noi» e di risolvere assieme il problema Hezbollah. «Questo obiettivo è stato raggiunto».

Fintanto che la delicata trattativa non sarà portata a termine, avvertono i generali israeliani, le operazioni militari in Libano proseguiranno. «Non consentiremo che si crei una situazione tale che induca Peres a fermarci prima che noi abbiamo concluso tutte le nostre missioni» ha detto ad alcuni giornalisti israeliani il colonnello Ghiora Inbar, ufficiale di collegamento con l'alleato Esercito del Libano del Sud. Erano parole che sapevano di insubordinazione e nel giro di poche ore Inbar ha fatto sapere attraverso la radio militare di essere vittima di un malinteso. Ma una fonte militare ha poi aggiunto: «Senza le provocazioni degli hezbollah non avremmo mai intrapreso l'operazione Furore. Ma ora che si è messa in moto siamo decisi a raggiungere gli obiettivi politici che ci siamo prefissati e non ci fermeremo a metà strada».

Aldo Baquis

Soldati israeliani in Galilea osservano un gruppo di ragazzi libanesi sfollati dalla zona di sicurezza per sottrarsi ai raid

IL PIANO AMERICANO

1. Hezbollah non potrà attaccare il Nord di Israele
2. Israele non potrà attaccare i villaggi a Nord della zona di sicurezza
3. Hezbollah non potrà agire nei villaggi a Nord della zona di sicurezza
4. Un meccanismo internazionale controllerà e garantirà il rispetto degli accordi
5. Israele potrà condurre operazioni contro obiettivi di Hezbollah nel Libano se Hezbollah attaccherà obiettivi israeliani
6. Israele si impegna a negoziare il ritiro dal Sud del Libano

IL PIANO FRANCESE

1. Gli impegni orali del 1993 sono formalizzati e diventano oggetto di un impegno scritto
2. Israele si asterrà da ogni azione contro gli abitanti del Libano
3. Il Libano prenderà ogni disposizione necessaria a garantire la sicurezza della popolazione civile israeliana
4. Hezbollah non potrà sferrare attacchi contro il territorio israeliano
5. Sul rispetto degli accordi veglieranno Paesi terzi (gli Usa, la Francia e altri Paesi, in particolare del ropei)
6. Si cercherà il sì degli altri Paesi interessati, tra cui la Siria
7. Sarà costituito un comitato di sicurezza
8. Si studierà la costituzione di una forza armata che garantisca la pace nella zona

Sud Libano Un civile col soldato a un'auto incendiata da un proiettile israeliano

Un alto ufficiale dichiara ai giornalisti «I raid proseguiranno fino alla fine non permetteremo a Peres di fermarci» Poi smentisce. Ma lo Stato Maggiore prevede ancora «molti giorni di scontri»

REPORTAGE

NEL LIBANO IN FIAMME

«Ormai siamo tutti Hezbollah»

Sulla strada per Tiro, sotto i bombardamenti

A destra il premier Rafiq Hariri a sinistra il capo di Hezbollah lo sceicco Fadlallah

Le radio diffondono l'ultimatum di Gerusalemme e le vie si svuotano

TIRO

QUI, nel Sud del Libano, la guerra non è come ora a Beirut, che alla fine te ne accorgi soltanto quando viene la notte e la città affonda all'improvviso nel buio senza luci. No, qui nel Sud la guerra è quella vera, con le cannonate che ti sbattono addosso, gli aerei che ti danno la caccia dall'alto, e tu che non sai più se devi sparire dentro la terra o continuare a scappare.

Ieri la battaglia è cominciata alle 10,30 del mattino, e alle 2 del pomeriggio ancora andava avanti. Non è però una battaglia di quelle da film, con i carri che avanzano trionfanti nella pianura, tra il mare da una parte e i banani ancora verdi dall'altra.

Questa somiglia di più a quelle che si combattevano nel Golfo prima dell'attacco finale, quando il compito di far pulizia spettava solo agli aerei e invece chi stava a terra doveva pensare soltanto a pararsi il fondoschiena. L'unica cosa in comune con l'altro film sono i banani ancora verdi e il mare, che qui ci sono davvero e che ti ricordano che comunque la primavera è già arrivata e beato chi se la può godere.

Ieri mattina alle 10,30 scadeva l'ultimatum degli israeliani per gli abitanti di Nabatyieh, una piccola città di case basse e viottoli storti, che s'arrampica sulle colline appena a Est di Tiro. Entro quell'ora dovevano essere scappati via; chi restava, peggio per lui. Era lo stesso ordine che in questi sette giorni di guerra è stato dato a tutte le altre città, piccole e grandi, del Sud: quasi una cinquantina, e la gente se n'era scappata che sembrava l'esodo della Bibbia. Questi ordini qui si danno per radio: la radio, quella israeliana, dice una cosa, e subito tutte le altre - quelle locali - la ripetono e allora la notizia è diventata ufficiale. Qui, fin dal '75 quando scoppiò la guerra che ancora continua, le radio in Fm hanno avuto un ruolo importantissimo, a far salvare la pelle: per spostarti, accendevi la radio e poi andavi; era la sua voce che ti diceva quale strada scegliere e da quali quartieri invece scappartene. Sennò, l'inferno era acquattato dietro ogni angolo.

Anche ieri mattina abbiamo acceso la radio, abbiamo detto all'autista di pulirsi bene le orecchie, e poi siamo partiti verso Nabatyieh. Era importante essere lì per la scadenza dell'ultimatum, e a mano a mano che la vecchia strada costiera affondava verso il Sud si riduceva contemporaneamente il numero dei pazzi che ci incrociavano. Siamo partiti da Beirut che il traffico strombazzava imbottigliato come sempre, e ci siamo avvicinati a Tiro, all'incrocio con Nabatyieh, che il paesaggio era invece diventato un film di Antonioni, un film di quelli vecchi quando in giro non si vede anima viva eppure si sa che il mondo non è finito.

Spettrale, così dicono che si descriva un Paese dove tutte le saracinesche sono abbassate e le strade sono vuote dovunque e non ci sono nemmeno i cani a poterti far dire che almeno un cane c'è. Nessuno, insomma, in giro non c'era proprio nessuno, e questo pezzo dolce di Libano, tra campi verdi e aranci in filari, era assolutamente spettrale.

La radio gracidava le sue cose, l'autista traduceva, e la macchina andava che sembravamo a Monza. Alle 10,30 gli aerei israeliani si sono presentati puntuali nel cielo, e hanno detto peggio per voi se la siete voluta. La battaglia è cominciata così, col carosello di quelli che giravano alti tra le nuvole bianche e le bombe che hanno cominciato a far ballare l'aria e la terra che sembrava il terremoto.

Quando già eravamo in vista delle prime case di Tiro abbiamo incontrato lungo la strada un gentile signore (gentile perché ci ha aiutato, ci ha dato una poltrona per chicchierare riposati, ci ha offerto un buon caffè alla turca, e ci ha anche fatto conoscere la sua numerosa famiglia) che se ne stava sulla strada a guardare gli aerei col naso in su, in tuta e pantofole, e con la barba mal fatta. «A me non è che mi facciano tantissima paura, soltanto un po'. E comunque, io sono rimasto qui perché dov'altro potrei andare? In Libano il pericolo è dovunque, e allora tanto vale starsene a casa propria».

In guerra, di matti se ne trovano sempre. Ma uno come questo, ospitale, allegro, cordiale, e che per di più parlava anche un buon inglese, è una merce rarissima; e tanto vale spremerlo bene. Si chiama Hosni Bazzy, ha una cinquantina d'anni, è tra il '66 e il '73 ha anche giocato come mediano e difensore destro nella nazionale libanese di calcio (che gli sportivi controllino se mi raccontava balle). «Ho fatto anche una settantina di gol, certo non tutti con la Nazionale». Mister Hosni questa mattina di giovedì alle 8 partiva per Beirut e poi per l'Arabia Saudita.

«Paura, eh», gli abbiamo detto con il sorriso di chi capisce le debolezze dell'animo umano. Lui si è messo a ridere sulla poltrona di velluto lavorato, e non la finiva e con lui rideva tutta la tribù familiare, dal primo figlio di 21 anni all'ultimo di 3 che forse nemmeno capivano perché tanto allegria. «Ma quale paura, è semplicemente il visto». E ridevano. Voleva dire che il visto dall'Arabia Saudita l'ha avuto ora e ora gli tocca partire. Va alla Mecca, a pregare sulla tomba del Profeta che il Signore l'abbia in gloria. Ma come - gli abbiamo chiesto - lasci la tua famiglia proprio ora che qui le bombe ti cadono sulla testa? Lui si è stretto nelle spalle: «La volontà di Allah decide la vita degli uomini».

Le bombe intanto continuavano a cadere, e lui allora ha aperto balcone e finestre per evitare di rimetterci anche i vetri. Gli abbiamo detto: certo che se qui non ci fossero gli hezbollah non ci sarebbe nemmeno tutto questo casino. Serio, lui ha messo la mano avanti: «Hezbollah è ormai tutto il popolo libanese. Che faresti tu, se uno viene in casa tua e si prende una stanza e ti dice questa è mia? Non lotteresti fino all'ultimo?». Insisteva, insisteva, e alla fine gli abbiamo detto che sì, che è vero, che ha ragione. Soddisfatto, lui si è alzato in piedi e ha concluso: «Anche noi facciamo così. Pace con tutti, ma ciascuno a casa propria».

Ce ne siamo andati che è voluto scendere fino in strada a salutarci ancora e a dire che la sera avrebbe anche guardato alla tv la Juve («non è granché, quest'anno», e sembrava ne sapesse molto). Le bombe sono andate avanti fino alle 2, e fino alle 2 gli hezbollah hanno risposto tirando razzi verso la Galilea. E' la guerra, stupida come tutte le guerre. Mister Hosni, quando siamo ripassati più tardi sulla strada di Nabatyieh, il naso se l'era portato in casa. Ma gli aerei erano ancora lì che giravano; lui s'era stancato prima di loro.

Mimmo Càndito

L'IRAN

«Guerriglieri, siate prudenti»

BEIRUT. Il leader spirituale dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, ha invitato il movimento islamico filo-iraniano Hezbollah a mostrare «prudenza» nel confronto militare in Libano con le forze dello Stato ebraico, secondo quanto scrive ieri in una corrispondenza da Teheran il quotidiano arabo «al Hayat». Il giornale afferma che Khamenei ha incontrato l'altro ieri una delegazione di quattro membri dell'Hezbollah (il «partito di Dio») e ha detto loro che la leadership dovrebbe essere prudente e studiare le sue mosse meticolosamente per non attirarsi la collera del popolo libanese. Khamenei, secondo «al Hayat», ha affermato che tra gli obiettivi principali di Israele in Libano c'è quello di attirare l'ira dei libanesi sugli Hezbollah insistendo sul fatto che l'operazione Furore è stata avviata per rappresaglia ai razzi katiusha sparati dai guerriglieri islamici contro l'Alta Galilea. Il giornale sottolinea che l'incontro a Teheran tra Khameni e la delegazione Hezbollah è stato organizzato nell'ambito di vasti contatti tra Siria e Iran. [Ansa]

Bloccato con un carico di antiquariato intestato a nostri diplomatici. Il titolare: un errore

Mosca, il giallo delle icone

Su un camion italiano un tesoro d'arte

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Contrabbando di opere d'arte e oggetti di antiquariato, un traffico per il valore di diverse centinaia di milioni, che coinvolgerebbe una ditta italiana e, forse, diplomatici italiani accreditati nella capitale russa. Lo scandalo è scoppiato martedì al posto doganale di Butovo, alla periferia Sud di Mosca. Un controllo di routine di un camion della società italiana Lesam, specializzata da anni nei traslochi dei rappresentanti della comunità italiana a Mosca. Una piccola irregolarità nei documenti, ed ecco che i doganieri russi si fanno venire qualche sospetto e ordinano di aprire il camion.

Dentro, una vera museo: una trentina di icone, quadri di valore, mobili preziosi del '700 e altri oggetti. Una commissione di esperti è ancora al lavoro per stimare gli oggetti ritrovati, ma già si dice che valgano un piccolo patrimonio. Il carico era intestato a tre diplomatici dell'ambasciata italiana di Mosca, i cui nomi per ora vengono tenuti segreti. Al momento non è stata formulata nessuna accusa concreta, ma le autorità russe hanno subito aperto un'inchiesta: il reato di contrabbando di antiquariato viene considerato abbastanza grave e la legge russa vieta l'esportazione di qualsiasi oggetto fabbricato prima del 1945.

Uno dei responsabili della Lesam, gestita dalla famiglia Faraoni, ha subito dichiarato che si è trattato sicuramente di un errore. Gli oggetti d'arte rinvenuti sul camion non figuravano infatti nel numero dei colli dei diplomatici in questione. Si sarebbe trattato di «un errore dei magazzinieri», che avrebbero caricato la roba sbagliata. Una tesi sostenuta anche dall'ambasciata italiana di Mosca che ieri ha diffuso un comunicato in merito. «L'ambasciata ha sempre osservato la legislazione russa - dice il comunicato - prescrivendo ai suoi dipendenti di rispettarla». Ma la rappresentanza diplomatica ha anche dichiarato di aver aperto un'indagine amministrativa per verificare l'accaduto.

Il proprietario della ditta Lesam e suo figlio si trovano attualmente in Italia. Non è la prima volta che la società italiana di trasporti si trova nei guai con la giustizia russa. Un paio di anni fa Alfredo Faraoni, il figlio del titolare, è stato bloccato mentre stava rompendo i sigilli di un camion della Lesam che aveva già superato il controllo doganale. Il giovane cercava di caricare una dozzina di icone, molto antiche e preziose, e diversi chili di caviale. Il ragazzo fu rinchiuso a Lefortovo, la prigione dell'ex Kgb, e del suo caso si occupò proprio il famoso servizio segreto. Dopo quasi un anno di reclusione venne processato, si dichiarò colpevole e venne rilasciato.

Stavolta però l'affare è molto più grosso. Il commercio dell'antiquariato è uno dei più fiorenti - e lucrosi - in Russia e il contrabbando di oggetti d'arte verso l'Occidente è diventato una vera piaga. Il traffico vede spesso coinvolti non solo «professionisti», ma anche comuni cittadini, russi e stranieri, che non resistono alla tentazione di rivendere in Germania o in Italia un'icona o un mobile antico che in Russia valgono la metà del loro prezzo. Ma potrebbe anche darsi - viste le dimensioni e il valore del carico trovato nel camion della Lesam - che qualcuno abbia deciso semplicemente di «aggiungere» qualcosa nei bagagli dei diplomatici italiani a loro insaputa.

Anna Zafesova

SONDAGGI

Eltsin sorpassa Ziuganov

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha scavalcato ieri per la prima volta in un sondaggio il leader comunista Ghennadi Ziuganov che finora si era sempre trovato in testa nelle indagini d'opinione sull'esito delle elezioni presidenziali del 16 giugno. E' quanto emerge da uno studio realizzato dal centro demoscopico panrusso reso noto ieri dalla Itar-Tass.

Il 40 per cento di un campione di 1600 persone residenti in varie regioni della Russia ritiene che Eltsin sarà rieletto, mentre a gennaio solo il 14 per cento manifestava tale convinzione. A favore di Ziuganov si sono invece pronunciati il 23 per cento degli intervistati; a gennaio erano il 18 per cento. Al terzo posto si piazza il leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij con il quattro per cento. [Ansa]

Buone notizie per Eltsin: i sondaggi prevedono il sorpasso di Ziuganov

LIBIA

L'aereo ha sorvolato l'Egitto che non ha tentato di intercettarlo. Per ora le Nazioni Unite tacciono

Gheddafi beffa l'Onu: un jet vola alla Mecca

Un Boeing 727 trasporta 115 pellegrini, violando l'embargo

IL CAIRO. La violazione alle sanzioni Onu, che impongono tra l'altro l'interdizione ai voli oltre i confini del Paese, un aereo libico ha trasportato 115 pellegrini musulmani in Arabia Saudita sorvolando l'Egitto. Un funzionario dell'aviazione civile egiziana, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha riferito che il pilota del velivolo libico ha ignorato gli ordini di invertire la rotta impartiti dai controllori del traffico aereo e ha interrotto il collegamento radio.

L'agenzia egiziana «Mena» ha riferito che l'aviazione del Cairo non ha fatto alcun tentativo di intercettare l'aereo che ha potuto così atterrare senza problemi all'aeroporto saudita di Gedda. L'aereo è rientrato a Tripoli ieri mattina senza passeggeri.

Anche l'anno scorso un aereo libico portò dei fedeli in Arabia Saudita per il rituale pellegrinaggio alla Mecca. L'aereo ebbe il permesso di atterrare e l'Onu non protestò per la violazione delle sanzioni, imposte nel 1992 per costringere il regime di Gheddafi a consegnare due libici sospettati per l'attentato a un aereo della «Pan Am» esploso nel 1988 sui cieli di Lockerbie, in Scozia, con 270 persone a bordo.

L'«Egyptair» è autorizzata a compiere 40 voli l'anno da Tripoli e da Bengasi per il trasporto dei pellegrini alla Mecca.

Frattanto in Russia la Duma, la Camera bassa del Parlamento, ha votato ieri una risoluzione che invita il presidente Boris Eltsin a sollevare al Consiglio di sicurezza dell'Onu la questione dell'abolizione graduale delle sanzioni imposte alla Libia. Lo ha riferito l'agenzia «Itar-Tass» precisando che la proposta è stata avanzata dal leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij alla luce della sua recente visita a Tripoli nel corso della quale ha avuto colloqui con il leader libico Muammar Gheddafi.

A favore della risoluzione hanno votato 275 deputati, quindici hanno votato contro, sei si sono astenuti. La risoluzione sostiene che le sanzioni danneggiano particolarmente la Russia che dal 1992 ha perso più di 30 miliardi di dollari in forniture non erogate al partner commerciale. [Agi-Ansa]

Verranno coperte

Washington «tappezzata» di svastiche

WASHINGTON. Migliaia di svastiche e di altri graffiti nazisti saranno cancellati la prossima settimana a Washington da gruppi di volontari.

Il moltiplicarsi delle svastiche - i graffiti sono comparsi sui bidoni della spazzatura, le cassette della posta, i distributori di giornali, i semafori - ha indotto la «Anti-defamation league» (Adl) a lanciare una campagna nella capitale. «Le svastiche sono ovunque: accanto alla Casa Bianca e al museo dell'Olocausto - osserva Laura Kam-Issacharoff, dirigente della Adl -, abbiamo protestato con le autorità di Washington. Ma senza alcun risultato». Ha replicato Linda Grant, portavoce del Comune della capitale: «Non abbiamo fondi sufficienti».

I simboli nazisti sono comparsi negli ultimi tempi soprattutto nei quartieri ricchi, dove abita la maggior parte delle famiglie ebraiche. «Abbiamo creato una linea telefonica apposita - spiega Laura Kam-Issacharoff -. A chi ci segnala nuove svastiche diamo un suggerimento: armarsi di spray e cancellare il disegno, anche se questo in teoria è illegale. Ma non sappiamo cosa fare».

I simboli nazisti sono comunque solo una goccia nel mare di graffiti che stanno assediando la capitale, dove il Comune è in cronica carenza di fondi. Dopo le grandi nevicate dei mesi scorsi le strade di Washington si sono riempite di buche (spesso autentiche voragini) che nessuno ha ancora trovato il tempo di riparare: alcune sono proprio davanti alla Casa Bianca.

Nel corso del 1996 solo una persona è stata arrestata a Washington per aver imbrattato un muro: si tratta di Esyededesa Aesfyza, un senzatetto di origine greca, sorpreso a tracciare una svastica: adesso rischia sei mesi di galera. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

UN SOGNO FIRMATO VIALLI

Coppa dei Campioni della sua storia, undici anni dopo la drammatica sera dell'Heysel. Allo stadio Olimpico, il 22 maggio, la squadra di Marcello Lippi si misurerà dunque con l'Ajax, capace di ribaltare nell'inferno di Atene quello che aveva sperperato, e offerto al Panathinaikos, nel paradiso della sua reggia.

Come all'andata, risolve Gianluca Vialli, un gol, un assist, il capitano che quando il gioco si fa duro, da duro risponde e da campione gioca. Se almeno per un'ora è stato più facile del previsto, il merito va ascritto a come Lippi ha preparato la partita e come la squadra, forte del 2-0 di Torino, ma memore, anche, degli stenti che l'avevano introdotto e scortato, l'ha interpretata. Fino, almeno, al 2-1 di Paulo Sousa. Da quel momento in avanti, Madama ha tirato a campare, favorendo la scalata dei bretoni, riveduti e corretti in corsa dal loro guru Suaudeau.

La finale di Champions League, ove si pensi che la Juventus era l'unica italiana superstite in campo internazionale, dopo le dolorose forature di Inter, Lazio, Milan, Roma e Parma, lucida la stagione e smeriglia il blasone, appannato, del nostro calcio.

Per la Vecchia Signora, i rapporti con il trofeo più prestigioso sono stati sempre amari e tempestosi, quando non, addirittura, tragici. Dai tempi di Boniperti, Charles e Sivori, che all'Europa guardavano con fastidio, tutti intenti a coltivare il giardino di casa, a quelli dell'epopea boniperiana, culminati in cocenti delusioni (Belgrado 1973: 1-0 per l'Ajax di Cruyff; Atene 1983: 1-0 per l'Amburgo di Magath), fino alla mattanza di Bruxelles, 39 morti e una vittoria a spese del Liverpool riscossa in virtù di un rigore fasullo di Platini ed entrata negli almanacchi, ma non certo nel cuore della gente e nella memoria storica della società.

Balbettante in campionato, ben presto consegnato al Milan, la Juventus è stata protagonista in Europa là dove, via via, ha raccolto gli scalpi di Borussia Dortmund, Steaua, Rangers, Real Madrid e Nantes. Manca, adesso, l'ultimo colpo di pennello. Il più difficile. Il più bello.

Ma di questa Juve, e di questo Vialli, ci si può fidare.

Roberto Beccantini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 APRILE 1996

Anzivino Francesco Emanuele; **Armando** Alberto; **Barbagallo** Chiara; **Bergese** Federico; **Boerio** Andrea; **Chimienti** Giada; **Cioi** Simone; **Contrino** Daniele; **Corona** Stefano; **D'Amato** Ilaria; **De Luca** Christian; **De Razo** Francesco; **Esposito** Alessio; **Farina** Gaol; **Fortossi** Andrea; **Giordano** Francesco; **Grandolfo** Valentina; **Grasso** Jacopo; **Greco** Ilaria; **Guerrieri** Marco; **Joly** Andrea; **Lagundina** Jean Michael P.; **Mafli** Federico; **Magistro** Antonio; **Marega** Giovanni; **Marino** Asya; **Marotta** Antonio; **Martinello** Maurizio; **Meirano** Matteo; **Molinaro** Letizia; **Montarsino** Umberto; **Morra** Gabriele; **Mulatero** Ludovico; **Orio** Lorenzo; **Ostellino** Daniele; **Palumbo** Valeria; **Panico** Edoardo; **Pensavalle** Erica; **Piccolo** Simone; **Pininfarina** Iole; **Pisani** Teresa Vanessa; **Polverino** Stella; **Ponzo** Martina; **Ponzo** Moreno; **Pop** Sara; **Priori** Luca; **Quintarno** Elena; **Rossi** Edoardo, **Sibio** Veronica; **Urbano** Alessia; **Vassetta** Alessandro; **Zarmanian** Lorenzo; **Zupo** Tracy.

MORTI DENUNCIATI IL 12 APRILE 1996

Negli Ospedali: **Monachella** Grazia ved. Penzo, anni 83, Molinetto, nato a Gela (CL); **Di Gioia** Pasquale, a. 98, Maria Vittoria, nato a Spinazzola (BA); **D'Elisa** Giovanni, a. 78, Mariani, nato a Minervino Murge (BA); **Zappia** Rosaria in Cassandro, a. 77, Giovanni Bosco, nata ad Acireale (CT); **Giletti** Iole ved. Castigliano, a. 83, Mauriziano, nato a Vicenza; **Riva Gan** Luciano, a. 63, Maria Vittoria, nato a Torino; **Sanasi** Anna, a. 61, Mauriziano, nato a Venaria Reale (TO); **Palumbo** Enrichetta ved. Cappuso, a. 81, nata a Carignola (FG); **Florio** Giuseppe, a. 61, San Vito, nato a Torino; **Voir** Adelaide, a. 86, Maurizio, nata a Condove (TO); **Sabri** Caterina ved. Morlondo, a. 78, Molinette, nata a Castagrasso (CN); **Surzio** Rosa ved. Craveia, a. 82, Martini, nata a Poirino (TO); **Borgogno** Adelio, a. 58, Molinette, nato a Isola d'Asti (AT); **Pagliero** Giuseppa ved. Volpatto, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Grassino Torinese (TO); **Omodei** Giuseppina in Delisi, a. 75, Molinette, nata a S. Damiano d'Asti (AT); **Barison** Angelo, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Cona (VE); **Patti** Riccardo, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Elberbeld; **Cialdini** Bianca ved. Traverso, a. 74, Martini, nata a La Spezia; **Michelin Salomon** Nella in Garavelli, a. 87, Martini, nata a Luserna S. Giovanni (TO); **Vezzi** Filippo, a. 33, Amedeo di Savoia, nato a Legnano (MI); **Iorfida** Pasquale, a. 62, Mauriziano, nato a Cittanova (RC); **Spinelli** Maria ved. D'Aquila, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Sorbona (CS); **Calabrese** Damiana, ore 16, Sant'Anna, nata a Torino; **Corda** Giovanni, a. 83, Mauriziano, nato a Villasor (CA); **Aliberti** Margherita in Morello, a. 86, Cto, nata a Piobesi Torinese (TO).

Presso residenza: **Beiotti** Giuseppina ved. Novelli, anni 85, via Nicola Fabrizi 76/46, nata a Torino; **Perta** Paolo, a. 86, corso Traiano 14/D, nato a Ponzano Monferrato (AL); **Gasparini** Giorgio, a. 66, via B. De Canal 24, nato a Torino; **Vullo** Giuseppe, a. 71, corso Grassano 255, nato a Racalmuto (AG); **Apoca** Rosa ved. Comburzano, a. 83, corso Vercelli 284, nata a Sommariva del Bosco (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Leonardi** Aldo, a. 74, S. Paolo, nato a Riposto (CT); **Franco** Vincenzo, a. 89, Bernini, nato a S. Damiano d'Asti (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Sciascia** Antonia ved. Pignato, a. 91, corso Novara 79, nata a Caltanissetta; **Farcomeno** Nunziata ved. Caruso, a. 73, corso Monte Cucco 62, nata a Bianco (RC); **Fino** Giovanni Battista, a. 72, via G. Pesino 3, nato a Rossana (CN).

Presso Medicina Legale: **Penco** Loris, a. 39, nato a Torino; **Savarino** Domenico, a. 58, nato a Cangnano (TO); **Vair** Ernestina ved. Savarino, a. 53, nata a Chianocco (TO).

Nati 53 - Morti 36

NATI DENUNCIATI IL 13 APRILE 1996

Alfieri Luca; **Aramu** Gabriele; **Biarda** Luca; **Biangio** Federico; **Bosio** Arianna; **Brusasca** Luca; **Buzzatto** Giovanni; **Calabro** Alessandro; **Cicchiello** Omar; **Crapanzano** Clarissa; **Crosa** Eric Amedeo; **Deambrogio** Federica; **Depaoli** Luca; **Dardo** Alessandro; **Di Gregorio** Andrea; **Donnarumma** Saul; **Fasari** Valerio; **Garrone** Valentina; **Jones** Rebecca; **Lauria** Alessandra; **Luccio** Sebastian; **Maiorana** Federico; **Marangon** Simona; **Mirabella** Valeria; **Pascali** Martina; **Princi** Marco; **Quagliarella** Fabiana; **Quitadamo** Giorgia; **Sabatino** Francesco; **Solero** Sabrina; **Solati** Chiara; **Tiziano** Alessandro; **Verdi** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 13 APRILE 1996

Negli Ospedali: **Fasano** Francesco, anni 74, Molinette, nato a Venaria Reale (TO); **Rigo** Giovanni, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Gassino Torinese (TO); **Partisati** Anita ved. Foresto, a. 84, Maria Vittoria, nata a Forlì; **Paggiolu** Marcella, a. 40, Molinette, nata a Torino; **Di Vivo** Maria ved. Giordano, a. 84, Luigi Einaudi, nata a Guardia Lombardi (AV); **De Palma** Giustina, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Molfetta (BA); **Ficarra** Iolanda in Gagliano, a. 78, Cto, nata a Porto Empedocle (AG); **Camin** Guido, a. 84, Molinette, nato a Montebelluna (TV); **Cavagnino** Elvira, a. 90, Collolongo, nata a Torino; **Blanc** Pasqualino Matteo, a. 82, Valdese, nato a Oulx (TO); **Stella** Maria ved. Spagnolo, a. 76, Maria Vittoria, nata a Palasso (Grecia); **Bonassin** Ruggero, a. 74, Maria Vittoria, nato a Dignano (UD); **Anglus** Assunta ved. Vargiu, a. 87, Molinette, nata a Tortolba (OR); **Archetto** Anna ved. Scarafiotti, a. 90, Giovanni Bosco, nata a S. Mauro Torinese (TO); **Pozzan** Ivana in Gangi, a. 43, Giovanni Bosco, nata a Orgiano (VI); **Andreatta** Sergio, a. 49, Maria Vittoria, nato a Torino; **Signa** Gian Walter, a. 46, Amedeo di Savoia, nato a Racconigi (CN); **De Gemi** Mario, a. 70, Molinette, nato a Conversano (BA); **Vagnini** Natalina ved. Caprio, a. 90, Martini, nata a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Pelissetto** Maria in Oddone, a. 81, Molinette, nata a Torino; **Sassi** Italo, a. 82, Martini, nato a Torino; **Rosingana** Carlo, a. 81, Molinette, nato a Piovà Massaia (AT); **Terra** Tomasina ved. Ravotti, a. 86, Molinetta, nata ad Adro (BS); **Scarlone** Francesco, a. 41, Molinette, nato a Scilla (RC); **Spagnotta** Domenica ved. Perga, a. 65, Molinetto, nata a Farigliano (TO).

Presso residenza: **Furia** Medardo, anni 95, corso Lione 36, nato a Viterbo; **Montiglio** Noemi ved. Salvadore, a. 66, via G. C. Cavalli 38, nata a Casale Monferrato (AL); **Gobbi** Dario, a. 74, via dei Frassini 20, nato a Dolo (VE); **Quinson** Luciano, a. 65, corso Giulio Cesare 20, nato a Torino; **Nigro** Carlo, a. 72, corso Giulio Cesare 28, nato a Sformarella (FG); **Rinaldo** Francesca in Palumbo, a. 74, strada del Drosso 65/16, nata a Motta S. Giovanni (RC); **Bulligel** Vittorino, a. 44, via Bavona 35, nato a Faedis (UD); **Viotti** Pietro, a. 85, lungo Po A. Antonelli 127, nato a S. Germano Vercellese (VC); **Delorero** Giuseppina ved. Magliano, a. 95, via Natale Palli 55, nata ad Alba (CN); **Selva** Vittorina ved. Mora, a. 101, corso Re Umberto 152, nata a Pettinengo (VC).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bossetto** Giulia ved. Re, a. 85, casa di riposo presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a S. Secondo di Pinerolo (TO); **Miglia** Francesca ved. Lorenzoni, a. 95, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Bra (CN); **Penna** Gioanna Ernesta ved., a. 95, casa Celeste di via Principessa Clotilde 81, nata a Castino (CN); **Merola** Carmina Addolorata, a. 85, casa di cura Bernini, nata a Mesagne (BR).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Galtrì** Giuseppe, a. 75, corso Ferrucci 14, nato a Mondovì (CN).

Presso Medicina Legale: **Escurolle** Daniele, a. 36, nato a Locana (TO); **Bottino** Salvatore, a. 21, nato a Palermo.

Nati 33 - Morti 43

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Casellato ved. Radin (Pina)

Lo annunciano addolorati il figlio **Umberto** con **Giovanna** e **Giulia**, la mamma, la sorella, i fratelli, i cognati e nipoti. Un ringraziamento a Bartolo, Elena, e tutte le amiche per essere state vicino. Funerali venerdì 19 aprile alle ore 10,00 partendo dall'abitazione via Montevecchia 116/bis.
— **Torino,** 16 aprile 1996.

Dopo una vita interamente dedicata a chi aveva bisogno di assistenza e aiuto, è improvvisamente mancata

Licia Canale Clapetto in Colombino

Lo annunciano i genitori **Aldo** e **Mimma**, il figlio **Carlo**, il marito **Silvio** e la cara amica **Marita**. I funerali venerdì 19 ore 11,45 nella Chiesa di S. Agnese.
— **Torino,** 16 aprile 1996.

Dirigenti, Dipendenti e **Collaboratori** del **Gruppo Segesi** partecipano al lutto dell'Ing. Silvio Colombino e della famiglia per la scomparsa della signora

Licia Canale
— **Torino,** 18 aprile 1996.

Giancarlo, Franca, Ettore e **Rosina** sono vicini a Silvio e Carlo e si uniscono al loro dolore.

Partecipa con affetto la famiglia **Farelli**.

Zia **Vittoria Elena** e **Paola** sono vicine a Silvio e Carlo in questa dolorosissima circostanza.

Dirigenti, impiegati e **tutto il personale** della **Scuola Inlor** colpiti dalla notizia della morte della signora

Licia Canale

esprimono al loro stimato presidente ing. Silvio Colombino profonda partecipazione per il grave lutto che lo ha colpito. Partecipano al lutto:

Annalisa Angeli
Adriano Badini
Natale Barbieri
Laura Biale
Monica Bottaro
Claudio Brambilla
Antonio Carovigno
Alberta Chierichetti
Roberto Getti
Giampiero Gregorini
Donatella Maglio
Ilaria Maria Marconi
Diana Mennea
Alessandro Monnet
Anna Pizzi
Fernanda Radice
Rita Ricci
Mario Sartori
Maria Grazia Sumerano.

Grazie **LICIA** per tutto quello che hai dato alla scuola! **I bambini, i genitori, i colleghi, la direttrice, il personale di segreteria** e **gli operatori del Circolo di Cambiano.**

Mario e **Titta Curà**, sono vicini con molto affetto a Giorgio e Bruna per la scomparsa del caro papà

Giacomo Peyrano
— **Torino,** 18 aprile 1996.

Adriano Ramello e famiglia partecipano alla grave perdita.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Barbero nata Ramello
di anni 85

Ne danno il triste annuncio il marito **Primo (Nino)**, i figli **Ugo** con la moglie **Maria Morino** ed i figli **Dario** e **Monica**, **Flavio** con la moglie **Rita Giordanengo** ed i figli **Marco** e **Davide**. Funerali in Bra giovedì 18 aprile 1996 alle ore 15,30 partendo da via Verdi 23 per la parrocchia di S. Andrea.
— **Bra,** 17 aprile 1996.

Direzione e **Collaboratori** della **Azienda Ilas Gruppo** partecipano al dolore di Rocco e Monica Barbero per la scomparsa della cara

Giuseppina Ramello
— **Torino,** 17 aprile 1996.

Fabrizio e **Barbara Mencarelli** annunciano a tutti gli amici la tragica scomparsa del

prof. Gilles Bousquet
insigne ortopedico

e partecipano al dolore dei suoi cari.
— **Cervinia,** 17 aprile 1996.

Ci ha lasciati
Giacomo Valente

Con infinito rimpianto lo annunciano, a funerali avvenuti: **Maria Angelica, Guido** con **Simonetta, Gabriella**, la sorella **Teresa**, il fratello **Vittorio**, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe della Rianimazione dell'ospedale Mauriziano, al dott. Cesare Gregoretti e a Marco Natale
— **Torino,** 18 aprile 1996.

Ubaldo, Angela, Linda e **Ilo** lo zio **MINO**

Carlo Zamblanchi partecipa al grande dolore di Gabriella e famiglia.

La famiglia **Alberto** partecipa al dolore di Mariangelica Gabriella Guido.

Commossi ricordano **MINO**
Franco Luciana Angelino
Peppino Cristina Ciaramella
Ada Fassio
Castino Margherita Frigerio
Ernesto Giuliana Lazzarotto
Fiorentino Paola Davide Liffredo
Made Elena Lombardi
Laura Loro Milan
Giuliano Beatrice Martini
Vittoria Elda Reso
Giovanni Mariateresa Siano
Mario Marisa Tappi
Michele Nora Zangherini.

Roberto e **Cochi Navona** sono affettuosamente vicini a Guido, Gabriella e alla mamma.

Ebe Castiglione e **Sergio Cozzo** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Giacomo Valente
— **Torino,** 15 aprile 1996.

Addolorati partecipano i cugini **Lodigiani** e **Arnaldo** coi famigliari.

Il **Consiglio Direttivo** del **Gruppo Imprese di Pulizia** dell'**Unione Industriale** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giacomo Valente
— **Torino,** 15 aprile 1996.

Sergio e **Marcellina Bocca** con **Gianna Tani** partecipano commossi.

Partecipano al dolore della famiglia
Fulvia Maria Airoldi
Giovanni Succo.

Carla Riccardo e **Andrea Radic** partecipano

Condomini, custodi ed **amministratore** del **Condominio RE.PI.SA.** partecipano al lutto della famiglia.

Chiarella unita a Mariangelica Guido Gabriella rimpiange **MINO.**

Corrado Tadolini e famiglia ricordano con affetto l'amico

Mino Valente

e partecipano al dolore di Maria Angelica e dei figli.
— **Mathi,** 16 aprile 1996.

Corrado Tadolini
Tilde Ballagarda e famiglia
Annamaria Alicandri
Luciana Rubetto
Concetta Fragalà e famiglia.
ricordando l'amico **MINO** sono vicini a Maria Angelica, Guido e Gabriella.

Fabriele e **Silvia Maliga** sono intimamente vicini a Guido e famiglia.

Prof. **Cennamo** e famiglia commossi partecipano al dolore.

E' mancato
Remigio Moretti
anni 76

L'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti. Funerali venerdì 19 ore 10 Chiesa Evangelica (via Bruse 50).
— **Torino,** 17 aprile 1996.

E' mancato
comm. Antonio Grosso
di anni 82

Lo annunciano: la moglie **Giovanna**, i figli: **Carla, Gianpiero** e famiglie e parenti tutti. I funerali in Forno venerdì 19 c.m. ore 15 in parrocchia.
— **Settimo Torinese,** 17 aprile 1996.

E' mancato un uomo buono e giusto, il nostro caro

Paolo Vergnano
anni 79
anziano FIAT

Con dolore lo annunciano: il figlio **Franco** con la moglie **Susanna**, fratello, sorelle, cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, giovedì 18 aprile ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano,** 17 aprile 1996.

E' mancato ai suoi cari
Oreste Basso

Lo annunciano il figlio **Riccardo** con **Elvira**; la sorella **Agnese** col marito **Emanuele**; le nipoti **Emanuela** e **Adriana** con rispettive famiglie; la famiglia **Pecunia**. Non fiori, ma offerte alla parrocchia S. Secondo pro opera «Mons. Pinardi». Funerali venerdì 19 ore 8,15 parrocchia S. Secondo.
— **Torino,** 18 aprile 1996.

Miretta Calfarotti e **Antonio Giordano** partecipano al dolore di Anna e Ermanno Cambria per la perdita della mamma

Ester Alassa Cambria
— **Torino,** 18 aprile 1996.

E' mancata
Vittoria (Nina) Parone ved. Pastorino Olmi

Ne danno l'annuncio i figli **Giovanni** e **Alessandro**, le nuore, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 aprile alle ore 15,30 nella Parrocchia di S. Leonardo.
— **Casalì,** 17 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Rossino
(balì a paichetto)
di anni 85

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Giovanna**, il fratello **Aldo**, i figli **Mara** e **Elvio** con la moglie **Ornella** e la piccola **Cristina**, gli zii, cognate e cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19-4-96 alle ore 15 presso la Chiesa S. Pietro frazione S. Pietro, San Damiano d'Asti. Partenza dall'Ospedale Molinette ore 14 con passaggio dall'abitazione dell'estinto. Rosario giovedì 18-4-96 ore 21 nella Chiesa di S. Pietro.
— **Torino,** 16 aprile 1996.

Ha raggiunto il suo amato Cesare
Aldina Uccellini ved. Denti
di anni 90

L'annunciano: la figlia **Carla**, il genero **Franco**, le nipoti **Dada** e **Gianna**; parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 ore 10 Parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino,** 16 aprile 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Stefano ved. Albora

Ne danno il triste annuncio i figli. I funerali avranno luogo venerdì 19 ore 11,45 Parrocchia Santa Caterina. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 16 aprile 1996.

E' mancato
Giovanni Ghezzo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 10 Chiesa Evangelica Madonna Divina Provvidenza (via Asinari di Bernezzo 44). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 aprile 1996.

E' mancata
Annita Poi ved. Ansolmo
anni 83

Lo annunciano: i figli **Piero** e **Renato** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 18 c. ore 16 Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo.
— **Giaveno,** 17 aprile 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Giulia Quartara ved. Casetta

A funerali avvenuti, lo annunciano la figlia **Silvana** col marito **Umberto**, i nipoti **Mauro** e **Cristina** e parenti tutti. Il ringraziano quanti hanno partecipato al profondo dolore.
— **Agnona,** 18 aprile 1996.

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è cristianamente mancata

Gaetana Avanzini ved. Petrucci
di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Tullio** con **Matilde, Mirella, Ruggero** con **Annamaria, Ernani** con **Maria**; i nipoti **Sandro** con **Carmen, Simona** con **Mario, Marco Luca, Federico Edoardo.** Le esequie avranno luogo venerdì 19 alle 11,45 presso la Parrocchia di S. Alfonso. Il Rosario si terrà giovedì 18 alle 18,30, in Parrocchia.
— **Torino,** 17 aprile 1996.

Irma Ceroni condivide affettuosamente il dolore per la scomparsa di **NONNA HINA.**

Vi siamo vicini: **Alberto, Mariagrazia** e **Francesca, Attilio, Silvana.**

Arrivederci, **AMICA** carissima. **Onorina Marita.**

ANNIVERSARI

Paolo Borello

Una infinita nostalgia accompagna i nostri pensieri in ogni momento, papà mamma **Francesca**. S. Messa oggi ore 18,30 parrocchia S. Angelo Custodi.
— **Torino,** 18 aprile 1996.

1925 1995
Giovanni Pagliasso

Sei sempre con noi.

1995 1996
Terenzio Daniele

Ricordandoti **Piera Giorgio.**

Carlo Bosso

Dormi bene tesoro mio stringendo forte la mia mani tra le tue. Dormi bene amore mio ma svegliati quando morrà l'ultimo bacio sulle mie labbra.
— **Torino,** 18 aprile 1996.

1894 1988
Rino Guarascio

Sempre vivo nel ricordo e nel rimpianto.

1908 18 aprile 1996
CAV. UFF.
Giovanni Tamagno

Caro papà, caro nonno ti ricordiamo sempre. **Rina** con **Luciano, Enio, Mirella** e famiglie.

1905 1996
Giacinta Mondino ved. Avagnina

Con immutato amore.

1908 1996
Bruno Pagliero

Sempre nei nostri cuori.
— **Castellamonte,** 18 aprile 1996.

Monito da Pechino, proteste di piazza dei pacifisti a Tokyo

Clinton: risvegliati, Samurai

«In Asia una difesa comune con gli Usa»

TOKYO. Il presidente americano Bill Clinton e il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto hanno firmato ieri a Tokyo un documento congiunto che conferma nella misura di 100 mila soldati la presenza Usa in Asia, mentre impegna il Giappone a «un ruolo militare più attivo», dai contorni non ben definiti, nell'intera regione Asia-Pacifico. A molti giapponesi questo impegno al di fuori dei confini nazionali sembra una forzatura della loro Costituzione, che vieta il riarmo e la guerra.

Dopo la cerimonia ufficiale di benvenuto al palazzo Akasaka, Clinton ha reso visita di cortesia all'imperatore Akihito e all'imperatrice Michiko. L'ex Figlio del Cielo gli ha chiesto di essere comprensivo verso i sentimenti del popolo di Okinawa».

In quest'isola a 1600 chilometri a Sud di Tokyo nel settembre scorso una ragazza di 12 anni è stata violentata da tre marines, e il mezzo milione di abitanti, col sostegno del governatore, chiede la chiusura di tutte le basi militari. Qui sono concentrati il 75 per cento delle installazioni militari Usa in Giappone e il 56% dei 47 mila soldati americani dell'arcipelago.

Al termine dei colloqui è stata solennemente firmata una «Dichiarazione congiunta sulla sicurezza - Alleanza per il XXI secolo» che prevede fra l'altro di allargare l'area di intervento del Giappone dai propri confini all'intera regione, ampliando i settori dove le forze americane e le «forze di autodifesa giapponesi» (vietato chiamarle esercito) possono offrirsi reciproco supporto logistico. Per la parte giapponese resta escluso l'impiego di armi all'estero, vietato dalla Costituzione.

I due statisti hanno anche espresso soddisfazione per un altro accordo firmato il giorno 15 che riduce la presenza militare americana a Okinawa di circa il 20%, in seguito alle proteste di quell'isola. Ma questo non è bastato a soddisfare l'opinione pubblica. Arginati da un forte dispiegamento di agenti, migliaia di dimostranti di sinistra e di destra hanno cercato di avvicinarsi al palazzo reale e non riuscendovi hanno manifestato in una piazza vicina con cartelloni, striscioni di protesta e altoparlanti. La polizia ha usato la mano pesante.

Nel contempo, un gruppo di proprietari terrieri di Okinawa tentava invano di consegnare all'ambasciata americana una lettera di protesta per l'occupazione delle loro terre da parte delle basi Usa. Un cordone di polizia li ha bloccati.

Nella stessa giornata di ieri la Cina ha messo in guardia il Giappone contro un ampliamento dei suoi legami militari con gli Stati Uniti. Il portavoce del ministero degli Esteri cinese Shen Guofang ha detto che tale estensione potrebbe «destabilizzare» la regione e «complicare gli sforzi» di pace nell'Asia-Pacifico. «La Cina - ha aggiunto Shen Guofang - spera che il governo giapponese sarà prudente in questo campo». [Ansa-Agi]

Due donne salutano Bill Clinton che fa jogging a Tokyo (FOTO REUTER)

E il Nipote del Cielo corteggia il pescegatto

TOKYO

LA bambina e la portaerei sono diventate amiche per caso, ieri alle 4 del pomeriggio. A quell'ore, Bill Clinton è salito sul ponte di comando della portaerei americana, la «Independence», all'ancora nel porto giapponese di Yokosuka, e la bambina è salita sulle spalle del padre, il capomacchina Jeff Washington, e da lontano è riuscita a intravedere il Presidente. «L'ho visto papà, l'ho visto», ha cominciato a strillare agitando la sua bandierina e poi, sicura: «Anche lui mi ha visto, sai, e mi ha guardato. La tua è proprio una bella barca». Sarà scetticismo di cronista, ma dubito molto che Bill Clinton abbia davvero notato quella bambina grassottella di forse 10 anni in collo al padre, sperduta nei 320 metri della Independence, in mezzo a cinquemiladuecento marinai e familiari, raccolti per salutare il passaggio del loro Presidente in Giappone, ma ha davvero poca importanza. Quello che conta è che la bambina, in servizio con il padre in una base sperduta ai confini dell'impero, sarà convinta per tutta la vita di essere stata vista dal suo Presidente. E di queste emozioni, non dei comunicati, e dei trattati, sono tessuti i miti che giustificano i viaggi dei sovrani e i piccoli sogni che fanno grandi le potenze.

Sembrava proprio una bella giornata, quella di ieri a Tokyo, non soltanto per la bambina che aveva visto il Presidente, ma per tutti noi del grande carrozzone volante clintoniano.

Era stata bella per lui, per Clinton, che aveva dormito bene», ci avevano informato premurosi gli addetti stampa al primo briefing del mattino, e aveva fatto colazione con Hillary sulla veranda dei ciliegi nel palazzo degli ospiti di Stato, ammirando la fioritura e facendo un'osservazione di folgorante profondità: «Hillary, questi ciliegi giapponesi sono allo stesso punto di fioritura dei ciliegi che abbiamo a Washington».

Era stata ottima per la signora Hillary alla quale era stato risparmiato il maltempo promesso dai meteorologi e che non doveva dunque più duellare con il monsone che l'aveva accolta all'arrivo martedì distruggendole l'acconciatura. E non era stata male neanche per noi della corte al seguito, che per una notte avevamo potuto dormire in un letto vero d'albergo, anziché rattrappiti in posizione fetale su un seggiolino d'aereo.

Insomma sarebbe stata una pausa politicamente serena e spiritualmente rilassante sulla via di Russia, se non fosse arrivato a rovinare tutto il Pescegatto Gigante. E' una storia dolorosa, che va raccontata dall'inizio.

La mattina era cominciata sotto un cielo eccezionalmente sereno, appena smosso da uno zeffiro gentile, che nulla poteva contro l'impalcatura di lacca che teneva inchiodati i capelli della First Lady. Quando i nostri guardiani ci avevano raccolti nel meraviglioso giardino di Akasaka, il palazzo ufficiale dove dormono gli ospiti importanti, per ascoltare la conferenza stampa congiunta di Clinton e del premier giapponese Hashimoto, il clima era tanto dolce da indurre a ricordi e nostalgie.

Ho rivisto, in quel luogo esatto, il nostro Sandro Pertini, in visita ufficiale a Tokyo 12 anni or sono, quando lo vidi stringere la mano tremula di un vecchio nemico, l'imperatore Hiro Hito, il sovrano dell'Asse Roma-Tokyo-Berlino, due ottuagenari che si riconciliavano dopo tanto sangue. Così felice era Pertini per questo gesto storico di pace, che si era lasciato prendere dall'entusiasmo e aveva poi stretto la mano a tutti, compresi i camerieri e fatto il baciamano alle cameriere del palazzo, scambiate per dame di corte, gettando in una deliziosa costernazione l'intero protocollo nipponico.

Ma Clinton non è spontaneo come Pertini e non aveva baciato nessuno. Si era limitato a firmare un nuovo, solenne impegno alla difesa del Giappone con 100 mila soldati americani, finanziati però con i soldi dei giapponesi. Hashimoto aveva ripetuto la fedeltà del Giappone al concetto del «grande tetto», cioè all'ombrello americano. Tutto secondo copione, compresa la prevista manifestazione di «indignati cittadini» di Okinawa, l'isola dello stupro e dell'occupazione americana. Sono andati a farsi manganellare dalla polizia sotto le mura dell'ambasciata americana, disciplinatamente, come fanno i manifestanti giapponesi che si fermano al semaforo rosso quando i cortei attraversano la strada.

Ma Clinton era lontano, assorbito nella traduzione del discorso di Hashimoto che seguiva attraverso due buffe cuffiette elettroniche tipo «walkman», che gli conferivano un'aria da teenager che ascolta il rock, più che da vertice diplomatico. Neppure il primo incontro ufficiale con l'Imperatore, sempre difficile, aveva creato problemi.

A palazzo imperiale, sua maestà Akihito, il figlio di Hiro Hito, e l'imperatrice Michiko graziosamente avevano ricevuto gli omaggi della prima coppia americana inghiottendo con supremo aplomb anche l'imbarazzante dislivello di statura fisica e di comportamenti pubblici.

Quando le due coppie erano apparse sui gradini del palazzo, Hillary, chiusa in un tailleur blu maxi con look intimidente da insegnante di catechismo, teneva per la mano Bill ed era rimasta sempre a fianco del coniuge, gomito a gomito. L'imperatrice Michiko, in abitino e cappellino a forma di tortina, tutta in giallo come il colore del crisantemo imperiale, si era invece fermata un passo dietro l'Imperatore, secondo la tradizione nipponica. Due donne fotografate nelle diverse, perfette allegorie della loro opposta femminilità: Hillary l'Occidentale emancipata, Michiko l'Orientale sottomessa, Hillary la donna che spera di essere il domani, Michiko la donna che cerca di restare fedele al passato.

Davvero una giornata di relax, una giornata che i tirapiedi e i portaborse del Presidente e non pochi scriveni al seguito avevano dedicato allo shopping di cianfrusaglie giapponesi a carissimo prezzo. E ci stavamo già preparando alla cena ufficiale dall'Imperatore, a base di brodo di pesce, filetti di tonno crudi, codine di anguilla arrostite e molluschi ancora guizzanti nei piattini, rassicurati dal fatto che la reale cena aveva oscurato le telecamere per evitare di mandare in onda eventuali conati presidenziali, quando l'infame Pescegatto Gigante ha colpito.

Dalla formazione della famiglia regnante seduta a tavola si è scoperto che mancava un principe di sangue, il principino Akishino. L'altezza reale, che è il secondogenito dell'Imperatore e dunque il secondo in linea di successione, aveva respinto l'invito al tornare a Tokyo, perché è impegnato in Thailandia nella pesca di una specie rarissima e gigantesca di Pescegatto. Appunto il Pescegatto Gigante.

«Vergogna», «Scandalo», «Grave diserzione dai propri doveri pubblici», «Offesa» hanno tuonato i giornali e i settimanali giapponesi, insinuando che di ben altra creatura thailandese si interessi il principe, vale a dire di un'appetitosa ballerina della quale sarebbe innamorato.

Clinton non ha commentato e ho la certezza che non gliene importi assolutamente nulla. Ma per i giapponesi, e per la memoria indelebile di una Corte che rammenta ogni dettaglio dei suoi 700 anni di esistenza, questa visita resterà per sempre macchiata dallo sgarbo protocollare del principe che ha preferito un Pescegatto a un Presidente. Non si può avere tutto. O ti adorano le figlie dei marinai o ti amano i principi. In una democrazia, meglio le bambine dei principi. E comunque domani (o è già oggi?) saremo in Russia, da Eltsin. Non ci aspettano ciliegi in fiore, né pescegatti, sotto le mura arcigne del Cremlino.

Vittorio Zucconi

Scandalo nel Paese che venera la forma: il figlio del Tenno ha disertato la cena ufficiale

Ufficialmente è in Thailandia per pescare, ma a Palazzo si parla di una storia di donne

In America, ragazzo assolda due giovani killer

Fa uccidere i genitori che lo rimproverano

Pietro Maso, il giovane di Verona che ha ucciso i genitori

Il giovane da mesi giocava d'azzardo e si era comprato una pistola

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli avevano sempre dato tutto, i suoi genitori. Lui si era abituato a pensare che ogni cosa gli fosse dovuta e quando il padre e la madre, in seguito a certe sciocchezze da lui compiute ultimamente, hanno pensato che forse erano stati di manica troppo larga e per punirlo hanno deciso di metterlo a secco, ha assoldato due sicari e li ha fatti uccidere. Ora Aliquippa, una cittadina di 13.000 abitanti vicino a Pittsburgh, è sconvolta da questo delitto in cui il mandante Brian Samuel (invidiatissimo da tutti i suoi compagni perché era l'unico cui, appena presa la patente, era stato comprato un fuoristrada) e i due killer Durham e Schoonover fanno in tutto 50 anni.

Era sembrato un delitto di malavita maldestra e violenta. Due ragazzi, domenica scorsa, erano entrati nella casa di William e Tresa Samuel ed avevano reclamato il pagamento di un debito di gioco del loro figlio sedicenne. Loro si erano rifiutati di pagare e quelli li avevano ammazzati senza pensarci un momento. William, 49 anni, con una fucilata all'addome e un colpo di pistola alla testa dopo che aveva cercato di fuggire in giardino. Tresa, 47 anni, anche lei con un colpo di fucile prima e uno di pistola, decisivo, poi. I vicini avevano sentito gli spari e avevano avvertito la polizia. Gli agenti erano arrivati e avevano trovato i due cadaveri. Vicino a quello di Tresa c'era Brian, che se ne stava lì tutto tremante. Lo conoscevano bene, i poliziotti, perché proprio qualche settimana prima suo padre si era recato da loro per dire che il ragazzo si era messo su una brutta strada, aveva preso a giocare d'azzardo, si era comprato una pistola e ultimamente aveva anche rubato dei soldi in casa. No, non voleva «denunciarlo», voleva solo che Brian venisse «convocato» e che gli si facesse una ramanzina, per spaventarlo un po'. Il «colloquio» fra il capo della polizia locale William Alston e il ragazzo era avvenuto pochi giorni prima ed è per questo che gli agenti lo conoscevano. Interrogato (con delicatezza, visto che sembra sotto shock), Brian racconta la storia del debito reclamato e indica due ragazzi che notoriamente «gestiscono» il gioco d'azzardo. Hanno puntato la pistola anche contro di lui, dice, ma siccome gli si è inceppata sono fuggiti risparmiandolo. Proprio alla luce di ciò che i poliziotti già sanno, e cioè che Brian si è fatto coinvolgere nel giro del gioco d'azzardo, la sua storia sembra credibile. I due ragazzi indicati vengono arrestati, ma durante l'interrogatorio sono in grado di esibire degli alibi assolutamente inattaccabili. Se Brian ha mentito, si dicono i poliziotti, vuol dire che ha qualcosa da nascondere. Possibile che abbia organizzato lui stesso l'assassinio di coloro che hanno passato 16 anni ad adorarlo?

L'indagine prosegue, spuntano le armi usate per il delitto, si rintraccia colui che le ha vendute e suo tramite coloro che le hanno comprate: appunto i due compagni di scuola di Brian. Loro, una volta sotto interrogatorio, sono meno bravi di lui a fingere e confessano quasi subito. Il loro amico - dicono - gli ha promesso 12.000 dollari ciascuno per ammazzare i suoi genitori e loro lo hanno fatto. Lui ha assistito alla scena e quando loro sono scappati è rimasto lì ad aspettare la polizia, forse ripassando la scena che aveva deciso di recitare.

Franco Pantarelli

Piacenza, un morto

Il Pendolino travolge due operai

FIACENZA. Domenica era stato tra i protagonisti dell'edizione piacentina di Vivicittà. Ieri Silvano Ruffo ha trovato la morte sui binari della ferrovia. All'improvviso, a soli 35 anni. E mentre svolgeva un lavoro ripetuto già tante altre volte e conosciuto alla perfezione. Il dramma è successo nella tarda mattinata di ieri a Pontenure, una cittadina che dista una decina di chilometri da Piacenza. La vittima è un piacentino di 35 anni, operaio qualificato delle Ferrovie dello Stato. E' stato travolto dal Pendolino Roma-Milano. Nell'incidente è rimasto coinvolto anche un altro operaio, Pietro Cortellini, 48 anni, originario di Teramo ma residente a Piacenza, primo tecnico con funzioni di caposquadra. Ha riportato la frattura del femore sinistro ed altri traumi, ma le sue condizioni non sono gravi ed è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Piacenza.

L'incidente mortale è avvenuto qualche minuto prima delle 11. Una squadra di quattro operai stava imbullonando le traversine di un binario in quel momento non interessato al transito di treni, un lavoro definito dalle Ferrovie dello Stato di «piccola manutenzione». A quel punto è transitato a tutta velocità, su un binario parallelo a quello abituale, l'Etr 460 partito da Roma alle 6,55 e diretto a Milano dove doveva arrivare alle 11,05. Il Pendolino poco prima era stato instradato sul binario Sud in quanto su quello Nord era fermo, per una segnalazione di occupato, un convoglio interregionale 2126. I due operai, che si erano avvicinati al binario percorso dal Pendolino per cause ancora da accertare, sono stati urtati dal treno ad oltre 100 km/h. Il macchinista ha detto di aver suonato ripetutamente, ma invano. Gli operai stavano usando due apparecchiature chiamate foratrice ed incavigliatrice, la prima per creare i buchi, la seconda per inserirvi i bulloni. Strumenti molto rumorosi che hanno coperto ogni segnalazione e che hanno impedito a Ruffo e a Cortellini di sentire l'arrivo del Pendolino. [c. a.]

Anziano a Sassello

Ospizio troppo caro S'uccide

SAVONA. La retta dell'ospizio era troppo cara: e così Giovanni Zunino, 84 anni, di Palo (Sassello), si è impiccato ieri nel fienile della sua abitazione perchè temeva di non farcela più a pagarla. E' tornato apposta nella sua cascina, che aveva abbandonato da qualche mese in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni di salute. Da qualche tempo era ospite con la moglie nell'ospedale Sant'Antonio, ossessionato dal timore di affrontare il trasferimento, deciso dall'amministrazione proprio lunedì, dalla vecchia casa di riposo in una nuova ala che fa parte dello stesso fabbricato.

L'Ipab, l'ente che gestisce l'istituto, dopo la costruzione del nuovo padiglione, aveva infatti chiesto ai pazienti di accettare temporaneamente il trasferimento nelle nuove camere, in attesa di procedere alla ristrutturazione dei vecchi locali. Zunino era stato scelto tra i primi trenta anziani che avrebbero dovuto lasciare l'ospizio. La retta mensile sarebbe salita di poche decine di mila lire in più all'anno anche se, in realtà, come ha precisato il presidente dell'Ipab, Mauro Mazzi, «il pensionato non aveva problemi economici». Sarà. Ma i timori si sono prima trasformati in depressione, poi è nata una lucida volontà di farla finita, di chiudere una volta per tutte con l'odissea dei moduli da compilare, dei certificati, delle attese interminabili in uffici e ambulatori. Si è confidato con un amico: «Ucciditi anche tu - gli ha detto - è l'unica protesta che ci rimane...». Lo avrebbe invitato ad impiccarsi, proprio come lui ha fatto poche ore dopo.

Era un uomo sereno, con una vita di lavoro alle spalle. Un uomo equilibrato: la moglie, a cui aveva raccontato di volersi «togliere di mezzo», non l'ha nemmeno preso sul serio. Credeva fosse uno sfogo, dopo l'ennesima battaglia perduta con la burocrazia, in una perfetta e gelida solitudine. Invece era un progetto di morte concreto. L'anziano, da solo, si è allontanato dall'ospedale e ha raggiunto la casa dove si è tolto la vita. [m. n.]

IL CASO

L'ULTIMA SFIDA

Sbruffoni anche in tribunale

Scarcerati i baby terroristi del treno

ROMA. «Noi siamo minorenni e non ci potete fare niente. Avete sbagliato ad arrestarci». Dialetto napoletano stretto e aria sfrontata, il ragazzo ha improvvisato una breve lezione di procedura penale allo stupefatto gip minorile Maria Teresa Spagnoletto.

Udienza preliminare per i quattro minori che domenica sera hanno sfondato mezzo treno e terrorizzato i passeggeri che andavano da Napoli a Milano. E' finita con una denuncia a piede libero, scarcerazione e affidamento alle famiglie. Sono così usciti dal tribunale tra gestacci e sberleffi. In fondo, avevano ragione loro. «Se dovessi fare una battuta - ammette l'avvocato Andrea Gatto, difensore di due ragazzi - direi che conoscono il codice minorile meglio di noi. Sanno che il furto li porta in carcere, il vandalismo no».

I quattro erano entrati in aula preceduti da una fama di gran teppisti: hanno fatto resistenza all'arresto, hanno tenuto testa alla polizia in commissariato, hanno aggredito il personale di sorveglianza del centro di accoglienza, hanno avuto persino un atteggiamento di sfida con i carabinieri di scorta. Il tribunale minorile è stato costretto a organizzare un servizio di ordine d'aula.

Dentro, dopo una maretta iniziale, c'era chi urlava: «C'avete arrestati e mo' ci dovete mettere le manette!» - è iniziato il momento delle spiegazioni. I quattro hanno risposto alle domande del gip con esiti di umorismo involontario. Dove andavate? «A Milano». E che volevate fare? «Rimorchiare le ragazze». Perché, a Napoli non ci sono abbastanza ragazze? «Sono brutte».

Se però il capo del gruppo ha conservato la sua aria impudente, gli altri hanno cambiato atteggiamento. Hanno chiesto scusa per il «casino» che avevano combinato. Hanno spiegato che tutto è nato per scappare dal biglietto. Non avevano il biglietto e quando è arrivato il controllore, loro hanno cominciato ad arretrare lungo il convoglio.

A sentire le relazioni del ferroviere, di un finanziere che si trovava sul treno e degli agenti della polfer che li hanno arrestati, non è andata proprio così. Di qui una sfilza di contestazioni del pm Simonetta Matone, che vanno dall'associazione a delinquere, le lesioni, il danneggiamento, la resistenza a pubblico ufficiale, fino all'interruzione di pubblico servizio. «Ma guardi che qui si esagera - avverte l'avvocato Gatto - perché il danneggiamento, alla fine, consiste in un vetro rotto. Secondo i ragazzi, era già rotto. Naturalmente è stata una bravata deprecabile. Ma dovete anche considerare che sono ragazzi sbandati, che vengono dall'hinterland napoletano, da Nola, e che sono semi-analfabeti. Questo non li giustifica. Però fa capire meglio le personalità».

L'avvocato la butta sul lacrimevole, insomma. Uno dei minori è orfano. Gli altri hanno famiglie sfasciate. Fanno piccoli lavori saltuari, per lo più in officine d'auto. Vivono in strada. Qualcuno ha già accumulato varie denunce, piccole condanne, i primi perdoni giudiziali. Domenica sono saliti sul treno, senza bagaglio né biglietto. La fuga è finita in commissariato. [f. gri.]

In cella i genitori: le avevano attribuito un'età inferiore, cambiandole il nome e costringendola a delinquere

Saira, una doppia menzogna

Aveva 14 anni la zingarella picchiata a Roma

ROMA. Ricordate Saira, la zingarella a cui spezzarono i polsi nel di Roma, e che poi pizzicata dalla polizia a borseggiare una turista giapponese? Ebbene, non si chiamava Saira non aveva nove anni come (inverosimilmente) sosteneva. Non diceva la verità. Né la dicevano i suoi genitori, che ieri finiti in carcere con gravi alterazione soppressione di stato civile, costrizione di minore a commettere reati.

La zingarella chiamerebbe in verità Snjegulica avrebbe già compiuto quattordici anni. Papà Meda mamma Sabira - secondo questura e pm Nicola Maiorano - avrebbero mascherato le generalità della figlia per assicurarle la non punibilità. Tutto studiato per farla rubare in strada. Si indaga intanto sulla bambina scomparsa. Due le ipotesi, agghiaccianti entrambe: la Saira è morta o è stata venduta. Ma lo zio, Kasim Seidic, ridimensiona il caso: «Noi abbiamo pre saputo che Snjegulica ha tredici o quattordici anni e che Saira è più piccola, nove anni . Ma Saira da piccolissima stata affidata a un collegio. Dove? In Italia, non posso dire di più. E così Snjegulica tra noi l'abbiamo chiamata Saira. E' un nomignolo omaggio della sorellina».

A giudicare dalle carte, però, la questione molto più seria. Il pm Nicola Maiorano e l'aggiunto Italo Ormanni, nella richiesta di custodia cautelare, scrivono che «le modalità dei fatti contestati evidenziano una totale spregiudicatezza degli indagati un profondo disprezzo della più elementari regole della convivenza civile».

La famiglia della zingarella è finita in carcere, dunque. Il padre a Regina Coeli, la madre a Rebibbia. saranno interrogati rapidamente dal gip, che deve convalidare l'arresto. L' che fa più scalpore è sostituzione di generalità. Ma l'imputazione più grave la costrizione a delinquere. La bambina - nove quattordici anni che siano - è condizionata a una vita di furti e di illegalità. Non frequenta la scuola. Più volte è stata fermata dagli agenti nelle strade del centro, mentre borseggiava i turisti.

Se l'era sempre cavata, però, la piccola nomade, perché dichiarava queste piccolissima età che pure faceva a pugni con l'aspetto. E quando si dimostrava incredulo, la ragazzina tirava fuori un certificato di nascita e uno stato civile che garantivano appunto la sua nascita all'ospedale San Camillo in data dicembre 1986.

Effettivamente, ha scoperto Squadra mobile di Roma diretta Rodolfo Ronconi, quel giorno era nata la piccola Saira. «Che però - gli investigatori, Ronconi Daniela Stradiotto - un'altra bambina rispetto a Snjegulica, nel giugno 1983, come si può leggere sul passaporto della madre».

questura infatti sono andati a fondo. Hanno recuperato la cartella clinica della vera Saira e hanno scoperto che la neonata del 1986 un angioma al volto, di cui la presunta Saira porta traccia. Facile conclusione: c'è uno scambio di documenti.

Il blitz della polizia ha gettato nello sconcerto il campo nomadi. Protesta Massimo Converso, presidente dell'Opera Nomadi, che ben conosce la famiglia Seidic: «Tra i rom esiste il concetto dei fratelli-cugini. E' normale che un bambino stia per mesi, non anni, gli mi. Noi abbiamo famiglia mononucleare. Loro ce l'hanno estesa». E si fa sentire una zia della bambina, Remsia, 41 anni: «Non può essere reato se noi non diamo importanza ai documenti. Capita spesso che non ricordiamo esattamente l'età dei più piccoli. Non per questo si possono dividere le famiglie, portare via i bambini, punire gli innocenti».

Il Comune, invece, plaude all'intervento. «Questa triste vicenda è esemplare della linea di condotta che deve guidare l'azione della pubblica amministrazione: di solidarietà e altrettanto rigore nell'esigere il rispetto della legalità».

Spiega intanto l'assessore Amedeo Piva (Affari sociali): «Ci era venuto il sospetto che Saira avesse l'età dichiarata dai genitori. La cosa da fare era tendere una mano a questa famiglia e di aiutare i bambini». Al campo, infatti, sono rimasti abbandonati gli ultimi due figli: Sacir «Rambo», 11 anni, che è stato temporaneamente affidato allo zio paterno, e Kapucio di 17. Saira, a meglio Snjegulica, da tre mesi è una casa-alloggio comunale.

Francesco Grignetti

Brigida cambia versione

ROMA. Cambia versione, ricostruisce gli ultimi giorni di vita dei suoi bambini e ricorda episodi nuovi, smentisce circostanze verbalizzate in passato, spiega lo scopo delle bugie dette nei mesi scorsi: la deposizione-fiume di Tullio Brigida, nel processo che alle ultime battute, non ha chiarito nulla, anzi, se possibile, ha confuso ulteriormente la sequenza fatti. Brigida, che deve rispondere del sequestro e della morte dei tre figli, ha anche negato di lui a seppellire fosso del Cerqueto Laura, Armandino e Luciana. Fatto che aveva ammesso invece nei mesi scorsi. I responsabili di quelle morti - ha detto- invece «quelli del gruppo» di cui facevano parte anche i suoi due «ex amici» Franco e Vincenzo Bilotta. A portare i cadaveri a Cerveteri - ha sostenuto l'imputato- sarebbero stati proprio loro. (Ansa)

Accanto: il padre della zingarella Saira. L'uomo è stato arrestato con la moglie. A sinistra: la ragazza durante la partecipazione al «Maurizio Costanzo show»

IL CASO

L'INFANZIA VIOLATA

Palermo, violenze e abusi svelati in aula dai disegni

PALERMO

ABUSI d'ogni tipo e violenze sessuali (anche incesti) su bambini e fra bambini dai 6 ai 10 anni scorrono come un torrente lava incandescente a Palermo nelle aule della scuola elementare «Gaetano Daita», in via Fiume. E tra la stazione centrale e gli oltre ettari dell'Albergheria. Siamo nello sconfinato «mandamento» edilizio nel di Palermo, fatto di meravigliosi monumenti per lo più abbandonati e di tuguri in vicoli maleodoranti dove può davvero succedere di tutto. E infatti accade che i bambini che frequentano la scuola Daita a volte diventino protagonisti involontari di storie ignobili. Da certi loro disegni o da alcune loro impacciate ammissioni-confessioni raccolte dagli insegnanti e dalla direttrice didattica.

Per una bambina i primi sospetti sorti dopo un disegno: e una donna sdraiati nudi su un letto: l'autrice ha cinque anni e frequenta la «prima». Quindi un altro disegno che raffigura due bambini che giuocano «a cavalluccio»; e un altro sulla «visita del dottore», parodia preferita quasi ogni pomeriggio dal cugino diciassettenne di due scolare di 8 anni che in classe facevano già le mangiatrici di uomini, toccavano i compagni e li baciavano sulla bocca, imitando scene di sesso. Poi il rapporto incestuoso fra una bambina di 8 anni e il fratellino di 11 che, ha detto la piccina, «la notte vuole sempre toccato lì, mi accarezza e fa poi dei versi strani, con l'affanno».

Un insegnante una mattina assistito sbalordito al furtivo dialogo tra uno scolaro e una compagna. Lui le ha proposto un rapporto orale, lei, sapendo evidentemente di che cosa si trattava, ha risposto di no. E lui di rimando: «Tanto per 10 mila lire trovo tante altre disposte a farlo». Lo stesso bambino un altro giorno ha proposto a un compagno di fare «cavalluccio». E i soldi chi glieli dà visto che il padre è uno degli mila disoccupati palermitani? «Me li dà lo zio che è buono - ha risposto il ragazzino al maestro che glielo chiedeva -, mentre io la bestia brutta e cattiva». Storie storie in un ammassato groviglio sottocultura, promiscuità, assenza pressoché totale di regole e freni che incutono paura. Uno scolaro è stato diffidato dalla madre (forse prostituta) dal rincasare prima delle 20 e ovviamente la sua resa scolastica è men che zero, a parte tutte le altre considerazioni. Un altro «troppo monello» porta nelle caviglie i segni dei legacci che i genitori gli stringono per «farlo stare buono».

necessario che tutti sappiano», ha dichiarato la direttrice Irene Pizzimenti, decidendo infine di denunciare pubblicamente i casi che paiono più gravi. Naturalmente top secret i nomi dei bambini. La direttrice didattica si è subito conquistata il plauso del provveditore agli studi Mario Barreca. «Sono storie terribili, quasi inverosimili», ha commentato il provveditore pur corazzato dalla sua lunga attività di servizio in città come Palermo dove la «mortalità scolastica» (come in gergo burocratico sono definiti gli abbandoni dello studio) ha punte da Terzo Mondo, in questa grande città mediterranea dove non soltanto per la c'è da aspettarsi di tutto, dalle nefandezze agli splendori. «Sono molto preoccupato - ha detto Barreca - per la vastità del fenomeno che ci appare forme addirittura dilagante, sia per il destino di queste piccole vittime cui storie sono venute alla luce, per la sorte di quei bambini che invece continuano a soffrire in silenzio».

Questa di Irene Pizzimenti la prima denuncia del genere a Palermo e il provveditore Barreca pronto a sostenere che «vicende come queste accadono anche altrove». Ma è certo una consolazione.

Antonio

Violenze sui bambini: da una scuola di Palermo nuove, drammatiche testimonianze. Sopra: il sindaco Leoluca Orlando

Sono stati scoperti in una scuola elementare

anche al discreto controllo assistenti sociali e medici, che dovranno vegliare sul loro futuro, per far sì che quanto accaduto resti per loro solo un brutto ricordo, da rimuovere in fretta.

Come la polizia sia giunta a raccogliere a carico della coppia delle prove tali da indurre il magistrato ad emettere ordinanze di custodia cautelare, resta però un piccolo mistero, anche pare che tutto sia frutto di una casualità perché, se è vero che gli investigatori indagavano sui due, è probabile che lo stesso facendo perché li sospettavano di spacciare droga a chi, come loro, è tossicodipendente. Una piaga, quello dello spaccio, da cui Rossano è certo immune. Per questo, nella loro abitazione, in stabile popolare quartiere Sant'Angelo, era stata collocata «cimice».

Quando gli agenti hanno cominciato a trascrivere i nastri delle intercettazioni ambientali, magari pensando di sentire i soliti dialoghi tra drogati, hanno capito trovarsi davanti a qualcosa di ben diverso solito andirivieni di «tossici» dalla casa uno spacciatore. quelle trascrizioni hanno inchiodato i giovani coniugi a responsabilità ben più gravi che non quelle in cui incorrono di solito gli spacciatori. Queste registrazioni, evidentemente, hanno avuto nell'indagine molto peso se è vero che il difensore degli arrestati, l'avv. Ettore Zagarese, sta cercando di farle invalidare (definendole irrituali e quindi illegali), certo che volta uscita dal procedimento questa prova, a carico dei due resti poco.

Diego Minuti

«Drogavano i due figli»

Cosenza, in cella marito e moglie I bambini hanno cinque e 6 anni

COSENZA. A leggere l'accusa contenuta nell'ordinanza di custodia cautelare che ha portato una giovane coppia di coniugi in galera - «cessione di sostanze stupefacenti ed induzione al consumo» - si può certo credere che ad ricevuto e consumato droga siano stati due bambini di 5 e 6 anni e che, cosa più allucinante, questi bimbi siano i figli degli arrestati. è proprio queste imputazioni che la polizia ha arrestato un giovane di anni e la moglie di 25. Due balordi chiamano in città, ricordando di lui la passione per l'alcol più antica di quella per la droga. Resta comunque il mistero sul perché, se sono fondate le accuse, i due somministrassero ai figli la «roba».

Loro hanno negato tutto quando gli agenti sono andati a prelevarli nella casa popolare periferia Rossano. Hanno continuato a negare anche lunedì nell'interrogatorio li ha sottoposti il gip Caputi, che in sintonia il pm Grimaldi ha deciso di non liberarli. Magari in attesa che altre indagini diano maggiori certezze. I due bambini sono stati affidati ai nonni materni, ma gli ultimi due figli: Sacir «Rambo», 11 anni, che è stato temporaneamente affidato allo zio paterno, e Kapucio di 17. Saira, a meglio Snjegulica, da tre mesi è una casa-alloggio comunale.

Don Franco avrebbe anche compiuto speculazioni in Brasile. In paese: «Aveva un debole per belle donne e Mercedes»

Manette al parroco: «E' alleato ai camorristi»

Nola, sotto accusa per aver girato ai boss i soldi avuti dai fedeli

NOLA (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto l'abito talare batteva un cuore da camorrista. E che camorrista: per i magistrati antimafia don Franco D'Otolo, 50 anni ben portati, parroco di Camposano, un piccolo borgo della provincia napoletana, era davvero un tipaccio, amico boss e con un debole per le Mercedes, le belle donne e la politica. E' finito in prigione l'altro ieri con dieci malavitosi di rango, gente che fino al '93 ha militato nell'organizzazione Carmine Alfieri, il capo dei capi, il padrino che ha deciso di collaborare i giudici dopo l'arresto avvenuto tre anni fa.

L'accusa pesante: associazione a delinquere di stampo mafioso. Il prete, forte della tonaca che indossava, avrebbe rimpinguato le casse del clan «girando» agli amici camorristi i beni donati dai fedeli ingnari e lanciandosi in ardite speculazioni finanziarie in Brasile. Di più: il religioso è accusato di avere aiutato un latitante, Alessandro Nocerino, a prendere il largo e rifugiarsi in Venezuela.

«Don Franco in prigione? No, non ci credo». Filomena Rinaldis, preside del liceo «Imbriani» di Pomigliano D'Arco, passione dell'entroterra vesuviano, è esterrefatta. Il sacerdote «cumparielle» dei boss insegnava lettere nella sezione D, e in tutti questi anni si è sempre comportato come il più bravo ed impegnato dei professori. «D'Otolo una persona perbene e preparatissima, mi rifiuto di credere che avesse che fare con la malavita - taglia corto la preside -. Ricordo che, quando morì sua madre, andai a casa sua per fargli le condoglianze: abitava in un appartamento più che modesto».

Ma basta spostarsi a Camposano, un grappolo di a pochi chilometri da Nola, un tempo feudo di Carmine Alfieri, perché l'immagine di don Franco cambi da così a così. Sentite lo descrive il sindaco, Francesco Barbato: «D'Otolo? Un tipo brillante, mai un capello fuori posto sempre abbronzato per i frequenti soggiorni in Brasile. Qui in paese girava in Mercedes. Se aveva debole per le belle donne? Sa com'è, la carne è debole. Anche sotto la tonaca».

In fondo la buone gente di Camposano non ha mai amato quel prete così fuori dalla norma. E si meraviglia pure quando sente che religioso da un bel pezzo sotto il controllo dei carabinieri: è stato addirittura fotografato e filmato in compagnia degli uomini del clan. In piazza qualcuno racconta con punta di imbarazzo quando D'Otolo era parroco della chiesa San Gavino Martire. Tenne l'incarico fino all'85, quando arrivò inatteso colpo di fortuna: un'anziana e ricca devota (a don Franco più che a San Gavino) morì lasciando al prete tutti i suoi beni. Appartamenti terreni agricoli, però, passarono presto di mano: secondo i magistrati, il sacerdote li cedette ad amico e socio in affari, Salvatore Sirignano, anche lui nell'elenco degli arrestati.

Nemmeno al sindaco piace don Franco, che ad certo punto della vita tentò anche di entrare in politica. «Accadde nel '94 - racconta Barbato -. Camposano era uscito da un periodo terribile; ero st dimettermi per le minacce della camorra Il Comune era stato commissariato. Finalmente furono indette le elezioni, ed io mi candidai con la lista civica Mani Pulite. Qualcuno, però, decise di contrastarmi. Chi? Proprio don Franco, che tentò di scendere personalmente in campo sotto le insegne di un'altra compagine, «La Colomba». Successe il pandemonio, e o di Nola si vide costretto a bloccare tutto».

Fulvio

Il parroco finito in manette

Caltanissetta, segnalavano ai boss le intercettazioni

In cella due tecnici Telecom informatori di Cosa nostra

CALTANISSETTA. I carabinieri reparto anticrimine Caltanissetta hanno arrestato Riesi tre componenti Cosa nostra: sono due tecnici della Telecom, Gaetano Lamonica e Antonio Cannatella, addetti alla centrale telefonica della cittadina, Maria Catena Cammarata, sorella dei latitanti Pino Vincenzo Cammarata.

I due tecnici della Telecom avrebbero fornito alla Cammarata (titolare esercizio pubblico telefonico), in modo costante continuativo dal '90 a oggi, un centinaio di informazioni relative alle intercettazioni telefoniche che i diversi corpi di polizia compivano nei confronti di Cosa nostra. La Telecom ha reso noto che l'operazione condotta con la collaborazione dell'azienda.

Pino Cammarata, 43 anni, condannato a 9 anni per associazione mafiosa, è ritenuto l'esponente di maggior rilievo Cosa nostra in provincia di Caltanissetta. Col fratello Vincenzo, anni, condannato per e mafiosa a 6 anni, Cammarata è in attesa di giudizio per concorso in duplice omicidio: avrebbero partecipato a un conflitto a fuoco con un gruppo di rivali, nel quale due rimasero uccisi. Per associazione mafiosa è condannato a 5 anni un terzo fratello, Francesco di anni.

I Cammarata avrebbero assunto il controllo di Cosa nostra a Riesi dopo un faida sanguinosa, e avrebbero solidi collegamenti con gruppi mafiosi emigrati nel Nord Italia. Pino e Vincenzo Cammarata sono latitanti dal dicembre '91. allontanarono dagli domiciliari dopo la scoperta un covo della mafia in contrada La Spia, Caltanissetta: arrestate quindici persone che si erano riunite per un summit mafioso. [a. r.]

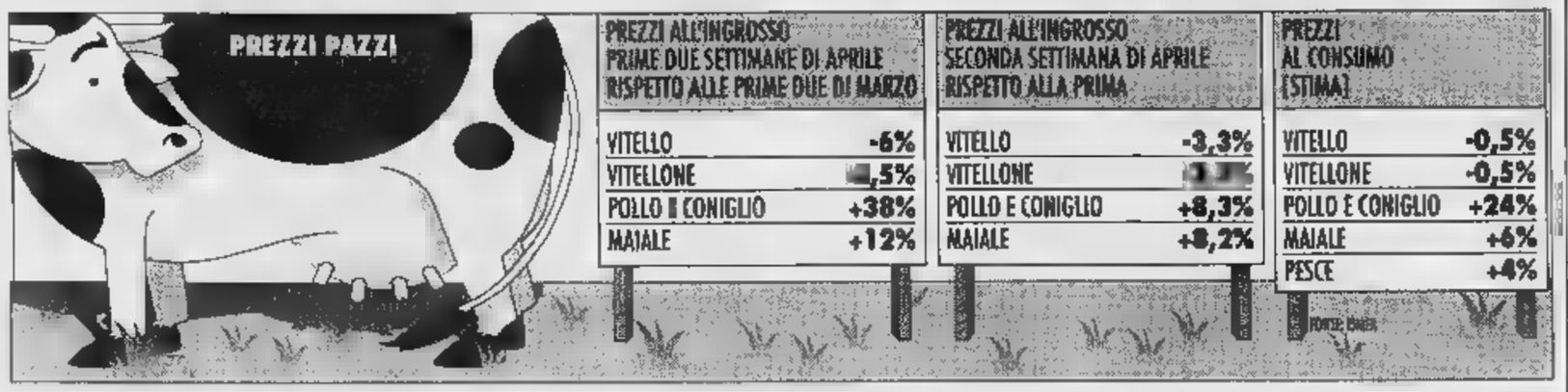
IL CASO

GLI INCUBI DI UN BISTECCA IN BISTECCATA

Crolla il consumo di bovini. Il Cnr: nessun problema per le bistecche italiane

Mucca pazza manda in filt i mercati

Aumenti record dei prezzi di polli, ovini e suini



ROMA

SIAMO alla Caporetto della bistecca. A un mese di distanza dallo scoppio, in Gran Bretagna, dell'epidemia di Bse (encefalopatia bovina spongiforme), l'effetto «mucca pazza» ha portato alla disperazione chi vive di commercio della carne. Il consumo - secondo i produttori - sarebbe crollato di quasi il 50% (in Lombardia addirittura del 60%), i prezzi al listino all'ingrosso sono scesi del 6% tre settimane e al dettaglio del 6,5%.

Per contro gli italiani si sono votati alle carni alternative - polli, suini, ovini i cui prezzi sono aumentati fino al 38% - e si sono riversati sul pesce che - sia fresco che congelato - ha conosciuto incrementi di vendita tra il 25% e il 30%, secondo la città.

Intanto il Cnr, il Consiglio nazionale delle ricerche, un convegno sulla malattia della «mucca pazza» ha lanciato un messaggio rassicurante sulla qualità delle carni italiane, e gli allevatori - specie quelli della Padania che coprono l'83% del comparto - vogliono un marchio doc per tutelare il loro prodotto.

L'Ismea, l'Istituto di studi sul mercato agricolo, ha confermato che nelle prime due settimane di aprile i listini delle carni di vitello sono calati. Conferma anche dall'Osservatorio per i prezzi che ieri si è riunito presso il ministero dell'Industria.

«I produttori avicoli - ha detto il sottosegretario Mengozzi - sono strozzati dalla crescente richiesta alla quale sono più in grado di far fronte, non potendo aumentare né la produzione né le importazioni». Ed essendo per giunta oberati da un repentino balzo dei prezzi delle granaglie per pollame del 40%.

I macellai al dettaglio cercano ovviamente di tappare i buchi nel consumo di carne bovina col boom delle carni alternative, ma anche loro - come ha fatto sapere il presidente Lanfranco Morganti - devono stare attenti, perché altrimenti rischiano di rovinare il mercato con intemperanze inflazionistiche.

Insomma siamo al caos più totale, in cui la «pazzia» della mucca è trasferita al mercato sovvertendone meccanismi consolidati. In tutto questo però c'è una notizia per i consumatori: la carne italiana - hanno detto i tecnici e gli scienziati riuniti al Cnr - è non solo di alta qualità ma anche sicura sul piano sanitario. Il rischio della malattia per i nostri ruminanti è pressoché nullo, i controlli sono sistematici e da sei anni, per legge, è proibito alimentare i nostri bovini con farine di origine animale che sarebbero alla base del contagio.

Dunque mangiare carne italiana si può, in tranquillità. E dato che questa carne si produce per l'83% in quattro regioni padane - Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia - ieri i presidenti si sono riuniti a Verona per fare il punto sulla «sofferenza» del settore e per fare causa comune nell'avanzare richieste al governo. L'appello è in quattro punti.

Il governo dovrebbe: primo, varare un marchio di identificazione della nazionale, un tricolore con sotto la scritta «carne bovina italiana»; secondo, costituire un ammasso di capi giunti a «maturazione» operato a prezzi di mercato con un eventuale intervento integrativo; terzo, provvedere a un sostegno finanziario agli allevatori costretti a tenere in stalla animali che altrimenti sarebbero macellati; quarto, riduzione dell'Iva dal 16% al 10%.

Su queste istanze le associazioni degli allevatori - Unalcab Unicab - sono ovviamente d'accordo. Oggi gli allevatori del Veneto manifestano al Brennero contro le importazioni. Lambreto Dini, parlando a Strasburgo, ha fatto sapere che il blocco della carne inglese è destinato a durare.

Raffaella

«Denunciamo il caro-carne»

Il Codacons: i commercianti speculano su questa disgrazia

ROMA. E' per la legge della domanda e dell'offerta o per la «legge dei furbi» che i prezzi delle carni bianche sono alle stelle? Le varie associazioni di consumatori propendono per la seconda, ma c'è poco da fare: il listino della carne è libero e non esiste legge che punisca i furbi.

Un esposto alla magistratura, comunque, allevatori e venditori se lo prenderanno, parola di Codacons. Secondo il Coordinamento delle associazioni difesa dei consumatori «gli aumenti non hanno alcuna giustificazione razionale: non ci sono state variazioni dei costi di produzione né la domanda di polli ha subito un'impennata clamorosa. La verità è che si approfitta di una situazione di fatto, cioè del timore che la carne bovina sia infetta. Vedremo che ne pensa l'autorità giudiziaria». A segnalare il caso al Codacons sono stati alcuni consumatori del Veneto, regione in cui è concentrata una grande quantità di allevamenti di polli.

L'Unione nazionale dei consumatori tenterà un'altra via per fermare il caro-carne. «Visto che da ormai quattro anni il prezzo è libero, chiederemo al Cipe sottoporlo di nuovo a controllo, come avviene per pane e latte. E' facoltà di quest'organo intervenire quando c'è andamento dei prezzi anomalo».

Visto che le importazioni di carne bovina dalla Gran Bretagna sono state bloccate e quindi le autorità sanitarie escludono il rischio di contagio, il consiglio potrebbe essere quello di risparmiare comprando la classica fettina. Troppo semplice: è vero che i prezzi all'ingrosso del vitello sono calati del 6 per cento, tuttavia al supermercato o in macelleria il listino non ha fatto piega (sempre per la nota «legge dei furbi»).

L'Unione consumatori suggerisce di variare certe abitudini: «La gente compra soprattutto petti di pollo in modo sostituire in tutto e per tutto la fettina. Se si orientasse anche su cosce e ali, il mercato subirebbe meno contraccolpi e forse anche i prezzi sarebbero più stabili». E nel frattempo si paga.

[e. man.]

Da sabato

Kennedy jr fa il reporter a Roma

Kennedy jr

ROMA. John John Kennedy sbarca in Italia a caccia di donne. Ma solo se ricoprono un ruolo politico. Sabato mattina arriva a Roma per intervistare le nostre parlamentari e pubblicare il servizio su «George», il bimestrale fondato e diretto da lui. Il giovane rampollo non nasconde, però, che fra i motivi del viaggio c'è anche quello di nuovi inserzionisti per risollevare le sorti della sua «creatura editoriale» attualmente in ribasso.

Ma non solo. Durante il soggiorno di cinque giorni John John ha deciso d'incontrare i maggiori stilisti made in Italy. Sabato sera sarà l'ospite d'onore alla cena organizzata da V. John John inaugura così il primo cento pranzi voluti dal sarto per la sua associazione, «Life», da cinque anni impegnata nella lotta l'Aids pediatrico. Nei prossimi mesi, infatti, cento anfitrioni apriranno le loro dimore per offrire banchetti a cui è possibile partecipare con un'offerta di 100 mila lire.

Marella Agnelli, Madame Chirac, Cecilia Scognamiglio, la Taylor e Sharon Stone hanno già accettato di essere coinvolte nell'operazione. **[a. amal]**

Sarah Ferguson con le figlie Beatrice ed Eugenia

Londra: divorzio sancito in un'udienza comune con altre 28 coppie. Lei: resteremo ottimi amici

Un addio anonimo per Andrea e Sarah

Ma forse continueranno a vivere nella stessa casa

QUANTO COSTA L'ADDIO
(stime non ufficiali relative a un accordo che sarebbe stato raggiunto già nel '93)

- Sarah dovrebbe ricevere 1 miliardo e 200 milioni a titolo personale
- Inoltre riceverebbe 3 miliardi e mezzo fiduciario a beneficio delle figlie Beatrice ed Eugenie
- Da questo fondo Sarah potrebbe prelevare fino a 1 miliardo per l'acquisto di una casa da intestare alle figlie
- passa già a Sarah un appannaggio di 36 milioni l'anno (questa è una cifra ufficiale, probabilmente è più alta)
- Inoltre paga la retta della scuola figlie (complessivamente ammonta a 24 l'anno) e parte dell'affitto di Sarah a Wentworth, nel Surrey, pari a 15 milioni al mese
- Il principe riceve un appannaggio dalla regina milioni l'anno e uno stipendio Marina di 73 milioni l'anno
- Si stima che le spese di Sarah ammontino a 1 miliardo e 200 milioni di lire l'anno; il personale le costerebbe 75 milioni al mese
- Un'altra di reddito per Sarah arriva dai diritti d'autore sui libri per bambini scritti (una serie «Budgie l'elicottero»): renderebbero 500 milioni l'anno
- Sarah avrebbe accumulato debiti per circa 7 miliardi. Un gruppo uomini d'affari americani le ha offerto di ripianarli in cambio sfruttamento ciale (film, video e altro) di «Budgie»

Valori in lire

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Inghilterra dice addio a Fergie senza parola di rimpianto; anche lei, rimpianti, ne ha pochi. Scimmiottando le parole di Rossella O'Hara nell'ultima scena di «Via col vento» la duchessa di York ha proclamato ieri, davanti allo chalet di Verbier dove è in vacanza con le figlie Beatrice ed Eugenie, che affronterà una vita un giorno alla volta «perchè ogni giorno è giorno Dio!, a Londra il giudice Gerald Angel liquidava in tre minuti divorzio reale, con una sentenza blocco che riguardava anche altre coppie che diventerà esecutiva entro sei settimane, la rossa di casa Windsor ha tenuto banco forse per l'ultima volta.

giorno più triste della sua vita?», le ha domandato un giornalista prendendo prestito le parole usate da Lady Di in quell'altra parallela saga reale che ancora attende soluzione. «Sì - ha risposto - ma direi che quello è un understatement». La verità è che Sarah il principe Andrea, che si è ieri sottratto obbiettivi e microfoni, restano - nelle parole - «i migliorissimi degli amici»: abbandonata da assicurare che il divorzio non pesi negativamente sulle due figlie. Ma è la pura verità: attraverso i quattro anni di separazione, anche nei in Fergie era più chiacchierata e le sue indiscrezioni amorose esplodevano sui tabloid (ultima goccia flirt il tennista Thomas Musteri, dica e duchessa hanno sempre avuto un rapporto più che amichevole. Troppo amichevole, dicevano le voci più critiche.

E infatti c'è il rischio che, una volta divorziati, si ritrovino sotto lo stesso tetto. Lei abita attualmente in una villa del Surrey, nel villaggio di Wentworth. Ma un giornale inglese, il Daily Mail, rivela un progetto che un portavoce di Buckingham Palace definisce «pura speculazione» ma non smentisce. Dio che Andrea decida di trasformare in abitazione - per ospitarvi l'ex moglie e le due figlie - un edificio attualmente adibito a stalla in un'ala di Sunninghill Park, palazzotto postmoderno poco lontano castello di Windsor che la regina Elisabetta gli aveva fatto costruire come regalo di nozze e che gli inglesi hanno soprannominato South York in derisoria memoria di South Fork, la casa da telenovela di «Dallas». Si ritroverebbero, insomma, divorziati in separati soltanto un lungo corridoio.

Chissà se accadrà. Probabilmente Andrea deve avere accarezzato una soluzione del genere, se è vero - come sostenevano ieri le solite «gole profonde» vicine alla coppia reale - il principe aveva sperato fino all'ultimo in una riconciliazione, che la decisione del divorzio è stata presa da Fergie: affezionata all'ex marito ma apparentemente decisa a non riallacciare la loro tempestosa relazione. Fatto è che ieri, poco prima che nell'anonimia e verdolina aula F59 di Somerset House si cancellassero dieci anni di matrimonio, Andrea e Fergie si sono ancora parlati al telefono. «Come ogni giorno», ha detto lei.

All'immagine della pace domestica, del divorzio deciso d'amore e d'accordo nei giorni scorsi, i giornali inglesi contrappongono scariche di veleno. «La più vergognosa moglie reale», «Doveva andare»; così il rincorrono i titoli del Sun, in un coro che coinvolge quasi tutti i giornali («La duchessa della vergogna», «Sarah alla deriva», «La regina del cattivo gusto»). Niente da fare: Fergie non è Diana, per lei non battono molti cuori. «Una mina vagante che spende e spande», si legge; ed è soltanto la discrezione di Andrea e del Palazzo, che tacciono le cifre ufficiali del dissesto di Fergie, degli aiuti concessi a più riprese dalla regina, degli alimenti promessi per il divorzio, a impedire altre umiliazioni per la Rossella di Windsor.

Fabio Galvano

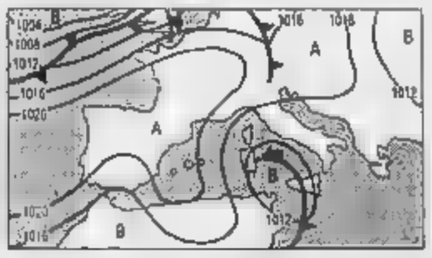
tuttoscienze

Ecco la soluzione dello Strizzacervello pubblicato ieri su Tuttoscienze.

La cena luogo il primo gennaio, e Mafalda è nata il 31 dicembre. Quindi due giorni prima, il 30 dicembre, aveva 18 anni, e il 31 ne compiuti 19. Il 31 dicembre dell'anno in corso, quello della cena, compirà 20 anni, e alla fine dell'anno seguente compirà 21.

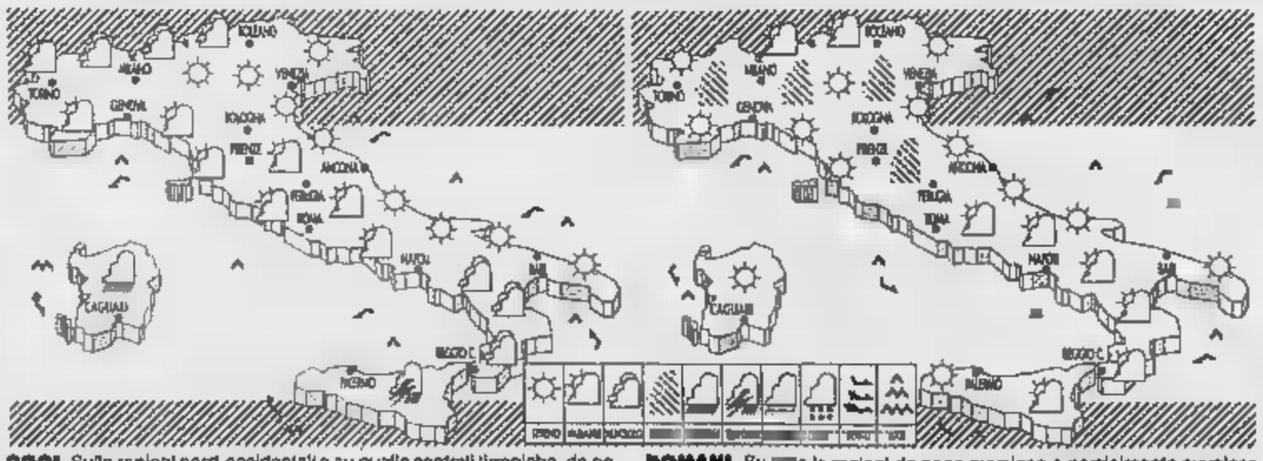
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



Scongiurate ulteriori ingerenze da parte delle perturbazioni atlantiche, primavera dalla incertezza per assicurarci alcuni giorni di tempo stabile, soleggiato e con temperature decisamente primaverili. Nel frattempo l'ultima perturbazione atlantica che si presentata sulle regioni più occidentali Penisola, non avrà l'opportunità proseguire verso Levante.

Tendenza per dopodomani. è una giornata associata su tutte le regioni. Nelle ore pomeridiane, sia sulle zone alpine occidentali che su quelle appenniniche meridionali, si svilupperanno delle isolate formazioni nubi cumuliformi.



OGGI. Sulle regioni nord-occidentali e su quelle centrali tirreniche, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso ma con tendenza a schiarite. Sul resto del Nord e regioni adriatiche sereno o poco nuvoloso. Su Sardegna, Sicilia, Campania e Calabria nuvoloso con possibilità di piogge.

DOMANI. Su e le regioni da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con azione della nuvolosità durante le ore pomeridiane sulle Alpi centro orientali, sul triveneto e sulle zone appenniniche centro settentrionali, dove non mancheranno dei brevi piovaschi o temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	21	Firenze	8	21	Bari	7	17
Verona	4	20	Pisa	7	17	Napoli	7	18
Trieste	10	18	Ancona	3	18	Potenza	4	13
Venezia	8	16	Perugia	6	17	S.M. Leuca	9	17
Milano	6	20	Pescara	2	18	R. Calabria	10	19
Torino	4	18	L'Aquila	-1	18	Palermo	11	20
Cuneo	6	18	Roma Urbe	4	18	Catania	6	20
Genova	12	17	Roma Ciamp.	7	18	Alghero	4	18
Bologna	8	20	Campobasso	6	15	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	17	sereno	Lisbona	13	21	variabile
Atene	8	17	variabile	Londra	11	15	variabile
Bangkok	25	36	variabile	Los Angeles	16	20	pioggia
Berlino	1	20	sereno	Madrid	10	22	sereno
Bruxelles	6	18	sereno	Montreal	0	5	variabile
Bucarest	0	5	nuvoloso	Mosca	2	10	sereno
Budapest	4	12	variabile	New York	6	14	variabile
Buenos Aires	18	23	variabile	Parigi	9	15	pioggia
Copenaghen	0	12	sereno	Pechino	6	17	sereno
Dublino	7	13	nuvoloso	Praga	-1	14	sereno
Francoforte	3	19	sereno	Rio de Janeiro	21	30	variabile
Gerusalemme	17	22	variabile	Sofia	-1	5	nuvoloso
Ginevra	4	17	variabile	Sydney	12	19	sereno
Helsinki	0	8	nuvoloso	Tokyo	9	20	sereno
Johannesburg	10	20	nuvoloso	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	18			Vienna	8	18	sereno

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Il saggio di Jemolo che immaginò l'anima del nuovo Stato riaccende il dibattito sulla crisi della nostra Repubblica

COSTITUZIONE

La democrazia della qualità

Uscì nel '46: era il primo numero delle «Guide alla Costituente» per spiegare lo spirito dei lavori e spezzare l'atmosfera di indifferenza

Ora Donzelli lo ripropone con introduzione di Zagrebelsky: una lezione di lealtà verso i cittadini e un modello di equilibrio per le riforme odierne

LA coscienza del popolo: il cuore della Costituzione italiana, ecco che cosa la mantiene viva. Questa è la convinzione che animava un opuscolo scritto cinquant'anni fa da Arturo Carlo Jemolo: *Che cos'è la Costituzione?* L'editore Donzelli lo ha ripescato negli archivi e ne ha fatto un libretto di sessanta pagine, metà occupate da un'*Introduzione* di Gustavo Zagrebelsky, metà dedicate allo scritto didattico di Jemolo (ne pubblichiamo qui sotto due brani). Il prodotto finale è un felice intervento nel dibattito di cui oggi la nostra Carta costituzionale è oggetto.

L'opuscolo risale all'inizio del 1946, prima che la Costituente iniziasse i lavori. In quel periodo, Jemolo teneva la cattedra di Diritto ecclesiastico a Roma. Il valore della nostra Carta costituzionale era circondato da una atmosfera di indifferenza. «Nella carenza di elaborazione scientifica e di fronte all'impreparazione dello spirito pubblico - scrive Zagrebelsky, giudice costituzionale -, molti si impegnarono in un'opera di pedagogia».

Che cos'è la Costituzione era il primo numero delle «Guide alla Costituente» promosse dal ministero per la Costituente. Il testo non è una proposta né un'opinione, ma è un «serio quadro» di ciò che una Costituzione deve essere e di alcuni temi chiave, vista la situazione italiana. «I problemi sono esposti per lo più - osserva Zagrebelsky - in forma interrogativa»: ciò che sta a cuore a Jemolo non è stabilire le scelte, ma favorire la consapevolezza.

Uno stile ispirato alla lealtà verso i cittadini, mille miglia lontano dal tono fazioso dell'attuale dibattito sulla riforma istituzionale. L'ultimo paragrafo s'intitola «Pensare, studiare, avere idee chiare». Vi si legge: «Aver fiducia negli uomini che saranno eletti a far parte della Costituente è bene; ma non sarebbe saggio rimettersi completamente al loro valore, senza aver prima considerato e studiato ogni singolo problema; ogni legislatore dev'essere guidato, sorretto, confortato dalla coscienza del suo popolo». (a. p.)

UN'OPERA APERTA

«Immaginata per continuare nel tempo oggi ferita dal dileggio della politica»

LA pluralità, e, qualche volta, anche la divergenza, e proprio la contraddittorietà dei principi costituzionali hanno una spiegazione profonda nel pluralismo politico e nella democrazia che di tale pluralismo è l'espressione. Se la società politica fosse semplice, ispirata a una sola concezione della vita politica e sociale, facile sarebbe immaginare una Costituzione lineare, concreto sviluppo di un solo principio fondamentale. Tutto sarebbe chiaro, nulla vi sarebbe di problematico e controvertibile e ogni norma costituzionale sarebbe precisa, esplicita, armonica rispetto a quelle che le stanno accanto. Ma questo risultato, astrattamente desiderabile anche in nome della certezza del diritto sui suoi punti essenziali, sarebbe possibile solo pagando un prezzo impossibile, cioè a costo di negare il presupposto: la democrazia come formula politica in cui il pluralismo trova espressione. La semplificazione della Carta costituzionale da taluno auspicata presupporrebbe la semplificazione della società politica e civile. Chi mostra insofferenza verso le formule vaghe, compromissorie, spesso elusive che la Costituzione contiene e aspira a sciogliere le ambiguità una volta per tutte sottintende l'aspirazione a mettere radicalmente in discussione il carattere stesso della democrazia pluralista del nostro tempo.

Una Costituzione, e massimamente una Costituzione strutturata su formule di principio e programmatiche come quelle anzidette, rappresenta un mandato ad adempiere, affidato alle generazioni a venire. Opera aperta, non involucro chiuso.

Una Costituzione di questo tipo richiede il proprio prolungamento nel tempo, in un'adeguata «politica costituzionale», attraverso la quale il pluralità dei principi trovi la pratica realizzazione storico-concreta. E' della politica costituzionale il compito di sciogliere praticamente, i modi di volta in volta possibili, i nodi che la Costituzione ha allacciato con le sue formule rivolte al futuro, formule che spesso rappresentano compromessi tra impostazioni diverse e dilazionano le scelte concrete. (...)

La voce di Jemolo è sempre stata una voce «da dentro»; di uno che si sentiva partecipe di una sorte comune e di uno sforzo collettivo, il cui fallimento era anche il proprio fallimento. E oggi (...) avrebbe raccolto di nuovo le idee per un «Che cos'è la riforma della Costituzione», come nel 1946 non per spacciare proposte *ex cathedra* e unirsi al coro degli imbonitori ma per invitare a una nuova riflessione.

Ma non è detto che avrebbe trovato un pubblico ben disposto. Oggi in Italia è diffusa un'insofferenza, una tendenza al dileggio verso ciò che suona richiamo a qualcosa di più elevato e di più difficile della semplice blandizie (che ne è strumentalizzazione) degli umori della gente, divinizzati in nome del popolo sovrano. E' un'insofferenza che trova alimento e fomento persino in ambienti intellettuali, i quali hanno fatto proprio, assumendolo come proprio stile e compito, ciò che si è di recente denominato «tersitismo culturale», mutandone il significato, da colpa in merito. Jemolo il quale dall'inizio instancabilmente ha ammonito contro i rischi di una democrazia senza qualità e contro il quietismo etico nelle cose politiche, insieme ad altri maestri come lui sarebbe stato sicuramente colpito dagli strali di costoro. E forse in questa polemica avrebbe potuto scorgere, più che in ogni altra cosa, il motivo di disperazione e di estremo degrado dello spirito pubblico, quale si presenta nel tempo che attraversa il nostro Paese.

Gustavo Zagrebelsky

«Chi è insofferente verso compromessi e vaghezze della Carta mette in discussione lo stesso pluralismo»

Arturo Carlo Jemolo sopra, Gustavo Zagrebelsky nella foto grande, Terracini consegna la Costituzione a De Nicola

I PRINCIPI DA SALVARE

Magistrati indipendenti dal governo e garanzie per i diritti degli umili

MAGISTRATURA. La Costituzione avrà certo anche alcuni articoli dedicati alla funzione giudiziaria.

Riaffermerà, probabilmente, il principio dell'indipendenza della magistratura; il principio cioè che il magistrato nell'esercizio delle sue funzioni non possa subire alcuna pressione da parte del governo.

Ma non sarà forse bene, per garantire maggiormente quest'indipendenza, evitare anche che il giudice dipenda troppo dai suoi superiori e in definitiva dal ministro per tutto ciò che riguarda la sua carriera e la sua residenza. Si potrebbe anche considerare l'eventualità di ricorrere, per la scelta dei magistrati di certo grado, alle elezioni popolari, come già avviene nei Paesi anglosassoni; e sarebbe anche possibile, entro certi limiti, far dipendere la carriera dei magistrati dalle elezioni dei colleghi, con una moderata partecipazione delle assemblee degli avvocati, affidando queste scelta a chi è meglio in grado di distinguere il giudice valoroso dal giudice inetto.

Ma, sempre per garantire l'indipendenza del magistrato, sarà soprattutto utile stabilire che egli non possa mai lasciare il suo ufficio di giudice per andare a sedere ad un tavolo di ministero, nè mai divenire capo di gabinetto, nè segretario particolare di un ministro.

Vi sono poi da sistemare tutte le giurisdizioni speciali, che sono moltissime, da quelle tributarie a quelle in materia di economia. Il problema dei giudici specializzati, che sono necessari per giudicare di certe materie, può risolversi inquadrando esperti e tecnici nel potere giudiziario in tribunali a competenza speciale, ma sempre a giurisdizione ordinaria.

LA PROTEZIONE DEGLI UMILI. E vi sono nuove garanzie che le vecchie costituzioni non contenevano e su cui pare che una costituzione possa tacere.

La protezione del lavoro, la necessità di togliere ogni possibile asprezza alle lotte tra capitale e lavoro, la libertà di sciopero (estesa anche allo sciopero dei pubblici servizi?) e quella di serrata; le forme di previdenza sociale, la distribuzione dei relativi oneri, la partecipazione dei lavoratori al governo dei relativi istituti od almeno al controllo su di essi; la garanzia che il povero ed il malato non saranno abbandonati; il diritto all'istruzione, che deve spingersi anche all'istruzione media e superiore, per il ragazzo povero, ma di valore, ma di buona volontà: tutti punti su cui la Costituzione dovrà dire qualche cosa nel modo più concreto possibile, stabilendo magari dei veri e propri diritti tutelabili davanti al giudice. Se poi la Costituzione muterà le basi della nostra struttura economica, bisognerà pure occuparsi delle coalizioni industriali e dei sindacati e società, e delle altre forme di organizzazione economica, riconoscendo che si tratta di poteri di fatto che lo Stato non può ignorare.

Già le vecchie costituzioni garantivano la libertà di stampa. Oggi il problema è divenuto meno semplice, proprio in relazione al grande potere acquistato dalla stampa e ai mezzi economici che la finanziano: oggi il problema consiste specialmente nel far conoscere al pubblico chi sono i finanziatori dei vari giornali, e quali forze si nascondano realmente sotto le loro facciate. Problema che è facile porre e difficile risolvere.

La tutela della libertà individuale, la libertà di associazione, quella di stampa, quella di diffondere le proprie idee, costituiscono le libertà fondamentali, quelle la cui mancanza contrassegna la tirannide.

Arturo Carlo Jemolo

Le multinazionali inventano corsi umanistici per migliorare la creatività dei loro dirigenti

Manager siete aridi, studiate la poesia

Arte e teatro al posto del marketing? Magris: viva le passioni anarchiche

NEGLI Anni 80 hanno passato il (poco) tempo libero da trasferte e consigli di amministrazione tra faticose sedute di fitness e inquietanti corsi di training autogeno. Negli Anni 90 i fatturati sono peggiorati, ma la qualità della vita, e almeno del loro *otium*, va un po' meglio. I dirigenti delle grandi imprese francesi tornano a scuola. Niente economia e marketing, però. Ma corsi di filosofia, poesia, teatro, cinema.

Saint-Gobain, Rhône-Poulenc, Axa, Thompson e altre multinazionali, scrive il settimanale *Le Point*, hanno deciso di acculturare i loro quadri. Riesumando il Cerdi (Centre d'études et de réflexion des dirigeants), trent'anni fa da Shell e Saint-Gobain. Il Cerdi ha dato la possibilità ai capi d'impresa di seguire le lezioni di Emmanuel Todd, il direttore dell'Istituto di studi demografici di Parigi e ideologo della campagna elettorale di Jacques Chirac, del filosofo André Compte-Sponville, del biologo Jean-Didier Vincent, di poeti e scrittori. Ora l'offerta si sta ampiando ai livelli meno alti della scala gerarchica. Dall'aerobica alla letteratura, dai guru della psicologia applicata agli accademici.

Quasi tutti gli uffici «motivazione quadri» e gli istituti di formazione delle grandi imprese francesi organizzano corsi di cultura umanistica. Alle assicurazioni «Axa», ad esempio, il ciclo «Telemaco», pensato da docenti universitari, ha preso il posto delle lezioni di tecniche di vendita. «Sono i dirigenti stessi a chiederlo - dice a *Le Point* Dominique Rouxbedat, responsabile della formazione alle assicurazioni Victoire-Commercial Union -. Schiacciati tra colazioni di lavoro e cene a tema, i capi avvertono l'esigenza di gettare uno sguardo sul mondo e osservare l'evoluzione della società».

«Dalla Francia arriva un'ottima notizia», commenta Gianfranco Dioguardi, imprenditore e letterato, che ha dedicato un saggio (*L'impresa nella società di terzo millennio*, Laterza) ai rapporti tra cultura e azienda. «L'impresa deve portare alla costruzione di una cultura di generale,

Gianfranco Dioguardi

faccia crescere la società. Il modello ideale è quello dell'impresa a rete: una rete di individui che sanno diventare imprenditori di se stessi. Alle spinte centrifughe, che minacciano l'unità aziendale, si deve far fronte creando un patrimonio di cultura comune, un background di nozioni generali che servirà da base per ricostruire un'uniformità d'azione. E' una scelta strategica. L'impresa non deve espellere nessuno dal gruppo di lavoro, ma dargli un bagaglio che consenta autonomia creativa, capacità di innovazione e di interpretazione della

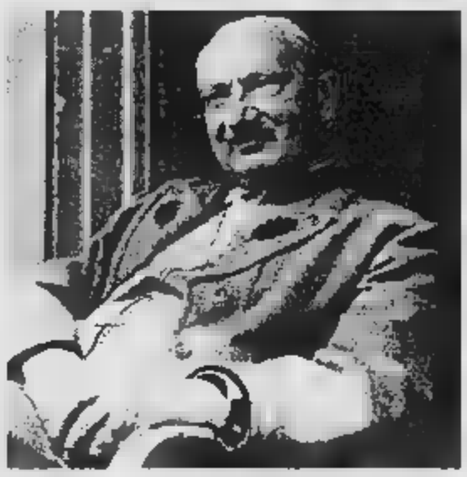
«La scelta francese non è una novità assoluto - spiega Luciano Gallino -. Negli Anni 60, ad esempio, i dirigenti dell'Olivetti erano sollecitati a approfondire la loro cultura umanistica. E' un fatto di ricorsi storici. E anche un effetto della globalizzazione. Le aziende scoprono che i contatti tra cultura e mercato, economia, telematica sono più complessi di quanto si creda. A cominciare dalle lingue: anche le parole dell'inglese semplificato, l'esperanto dei nostri giorni, assumono significati molto diversi a seconda dei contesti culturali. E un'azienda può essere interpretata in modo opposto da due sensibilità diverse. Nelle aziende multiculturali, come le joint-ventures, e anche tra i differenti rami della stessa azienda nascono conflitti e interazioni che solo una superiore comprensione culturale potrà mediare. Non si tratta di apprendere una tecnica, un manuale di istruzione. Ma di costruire orientamenti, valori, concezioni dell'uomo e dell'organizzazione».

Ma alla filosofia e alla letteratura in ufficio. Purché siano imposte - avverte Claudio Magris -. La scuola è fatta per essere marinata. E i corsi, se si seguono per obbligo, diventano un'idea poco seducente. I dirigenti hanno bisogno di opportunità culturali estremamente lontane tutti noi. E poi credo che, al di fuori del lavoro, si debbano coltivare passioni anarchiche. Non privilegiare a forza il teatro rispetto alla filatelia».

Aldo Cazzullo

DISCUSSIONE. Si conclude un'opera fondamentale

Gadamer, un senso non troppo comune



In basso, il filosofo Hans Georg Gadamer; a sinistra, Martin Heidegger; a destra, Jacques Derrida

Dopo 30 anni il filosofo rielabora «Verità e metodo»: l'ermeneutica cuore del pensiero contemporaneo

In occasione della pubblicazione del libro «Verità e metodo 2» di Hans-Georg Gadamer (a cura di R. Dottori, edito Bompiani), si tiene oggi a Torino, presso la Fondazione Guzzo in via Po 18, alle ore 15, a cura del dipartimento di Ermeneutica filosofica dell'Università, un colloquio su «L'ermeneutica dopo Gadamer». Vi partecipano, oltre a Dottori, Jean Grondin, Maurizio Ferraris, Gianni Vattimo.

GADAMER ha da poco compiuto novantasei anni, o trentasei ne compie la sua opera più nota, «Verità e metodo», che fu pubblicata nel 1960. Questo secondo volume che ora vede la luce in italiano è in realtà una raccolta di scritti sia (alcuni) precedenti, sia, i più, successivi all'opera maggiore, che sono rilevanti o per comprenderne la preparazione o per seguirne gli sviluppi, nel lavoro di Gadamer e anche nella vasta discussione che, in questi decenni, l'ha reso popolare e ha fatto dell'ermeneutica un vero e proprio idioma comune del pensiero contemporaneo.

Nel grande libro del 1960 (pubblicato anch'esso in italiano da Bompiani), Gadamer poneva le basi della filosofia dell'interpretazione offrendo una personale rielaborazione soprattutto del pensiero di Heidegger. Jürgen Habermas ha parlato a questo proposito di una «urbanizzazione della provincia heideggeriana»: in effetti, Gadamer è stato determinante nel far comprendere agli studiosi di filosofia il senso delle opere del cosiddetto «secondo Heidegger», quello che si è lasciato alle spalle molti aspetti dell'originario esistenzialismo e ha inteso fondare una filosofia dell'essere concepito come evento di linguaggio. E' attraverso Gadamer, per esempio, che è diventato possibile aprire una comunicazione tra la filosofia heideggeriana e quella di impianto analitico-linguistico dominante nel mondo anglosassone. Si può pensare ed esercitare la filosofia essenzialmente, o anche esclusivamente, come analisi del linguaggio - come vogliono gli eredi di Wittgenstein - anche e soprattutto perché l'essere (come dice Heidegger) non si dà se non come linguaggio.

L'ermeneutica gadameriana è tutta una grande variazione su questo tema, riassunto nella famosa sentenza di «Verità e metodo» secondo cui «l'essere che può venir compreso è linguaggio». Ciò, in termini generalissimi, significa che noi facciamo esperienza del mondo e di noi stessi solo entro la cornice di un linguaggio che ereditiamo e che è la condizione di possibilità di ogni nostro accesso alle cose; i quali, dunque, «vengono all'essere», in quanto disponiamo di una lingua che ci permette di parlarne. Poiché ci condiziona in questo modo radicale, il linguaggio non solo è parlato da noi, ma anche «ci» parla, non lo possiamo trascendere e piegare come fosse un semplice strumento. Per cogliere la novità di questa posizione - che prima che di Gadamer è di Heidegger - bisogna tener presente che il linguaggio che ereditiamo è interamente storico; non rispecchia strutture eterne della ragione, come ancora pensava Kant. La verità non potrà così essere la descrizione oggettiva (non segnata da un punto di vista particolare) delle cose, come ha sempre preteso il metodologismo scientifico, che nella sua astrattezza è conciso con le scienze matematiche della natura. Il titolo dell'opera di Gadamer, come è stato osservato, ha un senso «polemico»: essa intende infatti mostrare (a partire da un'analisi dell'esperienza di verità che facciamo nell'arte, e poi in tutto l'ambito delle cosiddette «scienze dello spirito») che il vero non è legato necessariamente all'applicazione del metodo scientifico. Se di verità si può parlare, questa si dà solo come continuità logica con un certo orizzonte storico-concreto entro il quale ogni punto di vista sul mondo è già sempre collocato. Non si tratta necessariamente di relativismo; ma, come dice Gadamer vedendo in questo uno dei significati più decisivi dello stesso pensiero di Platone, la sapienza è sempre soltanto dialettica, tensione verso una unità suprema che la mente finita non raggiunge mai: la ragione però non è priva di guida: quello che la tradizione filosofica ha chiamato il logos, la ragione, è anzitutto, secondo il senso etimologico della parola, il discorso umano che si tramanda e che «regge» l'esperienza vissuta del mondo. C'è qui anche una rivalutazione del «senso comune», certo; un pensiero ermeneutico serio sfugge alla banalizzazione e al conformismo in quanto non si ferma alla superficie del senso comune, ne mobilita le profonde e molteplici radici storiche che, molto spesso, si rivelano capaci di mettere in crisi le attuali, troppo rigide, certezze.

E' questa forza del logos ciò che Gadamer oppone, nei saggi di una delle sezioni più significative del secondo volume di «Verità e metodo», al decostruzionismo di Jacques Derrida, che peraltro rappresenta anche una delle direzioni principali in cui l'ermeneutica si è sviluppata sulla traccia di Heidegger e di Gadamer stesso. Il rapporto con il decostruzionismo non è forse il principale problema aperto nel dibattito attuale dell'ermeneutica; come si vede dalle diverse sezioni del libro curato da Dottori, almeno altre due dimensioni appaiono decisive e dense di possibili sviluppi, che Gadamer ha ampiamente preparato in numerosi scritti degli Anni Settanta e Ottanta: la dimensione etica (il logos-coscienza comune che rende possibile il nostro accesso al mondo contiene anche indicazioni normative per le scelte pratiche); il rapporto con le scienze positive, che il primo volume sembrava configurare come troppo esclusivamente polemico, e che invece in questi saggi tende a collocarsi in una luce diversa, anche in conseguenza della consapevolezza della radicale storicità della scienza sviluppatasi nel frattempo nella stessa epistemologia (si pensa ovviamente a Thomas Kuhn), ma già chiaramente presente in Popper.

Come nel caso del logos o «senso comune», di cui Gadamer ci invita a scoprire le profondità nascoste facendone un principio di critica del presente, così anche nel caso della sua ermeneutica, divenuta idioma condiviso della nostra cultura, il compito a cui il pensiero di oggi è chiamato è quello di non lasciarsene imporre una immagine troppo pacifica e ovvia, mobilitando le feconde tensioni che la percorrono e la rendono ricca di futuro.

Gianni Vattimo

Parigi, vinse il Fémina

Addio Bastide scrittore «sinfonico»

CON François-Régis Bastide - morto ieri a Parigi all'età di 69 anni - scompare uno degli ultimi rappresentanti di quell'intelligenza aristocratica, versatile e cosmopolita (vinse il premio Fémina con *Les adieux*, nel 1956), che ha così fortemente caratterizzato la cultura francese del nostro secolo. Musicista per formazione e sensibilità come Romain Rolland, ha come lui inseguito il sogno di un romanzo che avesse lo stesso rigoroso assetto compositivo e la stessa forza di evocazione di una sinfonia, e si è spinto ancora più in là, sottomettendo la frase, fino al limite del preziosismo, all'esame severo del suo raffinatissimo orecchio. Non soltanto, come aveva messo subito in evidenza Mauriac, per soddisfare nella scrittura letteraria una vocazione musicale che non aveva saputo trovare il suo sbocco naturale e per esprimere devozione ai suoi idoli romantici - Schumann, Schubert e Brahms -, ma nella generosa illusione di infondere al mondo inospitale e refrattario l'ordine e l'armonia di una partitura musicale.

Imbevuto di cultura tedesca come Rolland e come Giraudoux (del quale, *Siegfried 78*, ha emulato una famosa *pièce* e, dall'82 in poi, anche la carriera diplomatica), ha come loro, seppure in anni di meno esplosiva tensione, espresso il suo amore per la terra germanica. La Germania, quella occupata dagli alleati all'indomani della seconda guerra mondiale, è il tema del primo libro - *Lettre de Bavière*, del 1947 -, che ha come protagonisti una giovane francese, una ragazza tedesca e un ufficiale della Luftwaffe, de *La troisième personne* (1948), in cui è protagonista assurge la Sarre, terra di perenni contese franco-tedesche, e del più recente *La fantaisie du voyageur*, in cui un francese che si definisce «Narciso col costume a rombi di Arlecchino» cerca di riorganizzare (come fece il giovane Bastide alla guida dei programmi musicali di radio Sarrebruck) la vita musicale nel Paese ferito.

Giovanni Bogliolo

LETTERE AL GIORNALE

Una canzone per Bosko e Admira; anche i martiri erano una setta

può sognare anche a Sarajevo

Sia chiaro: non sono un poeta. Io scrivo solo canzoni e qualche volta qualcuno, magari lontano, lontano le ascolta.

Finalmente, a Sarajevo, Bosko ed Admira riposano in pace. La loro vicenda mi commosse molto la scorsa primavera. Mi rimase nel cuore. Scrissi una canzone. Non ho bisogno di dire che sia una bella canzone. Ma spesso i testi delle canzoni non sono belli. Mi piacerebbe però che giungesse a qualcuno che conosceva Bosko ed Admira per dirgli che loro, lontano, esistono ancora e qualcuno, almeno per un po' non li dimenticherà.

CUORI
Ora tutto tace,
intorno al ponte di Vrbanja
ma l'altra sponda del fiume
non è più un miraggio lontano.

Ora la luna
ha un volto nuovo
ma in ogni sogno che nascerà
udiremo gridare mille voci mute.

I cuori di Bosko e Admira
osservano silenziosi
nell'aria di un aprile
che inizia con nuove albe.
I loro cuori immobili
sotto un ponte di Sarajevo
ci insegnano a sognare.

Fabrizio Goria
San Mauro (Torino)

Non uccidete lo spirito libertario

Il signor Pasquale Grillo di Aosta ha scritto (*La Stampa* del 13 marzo) che «d'italiano sa che la setta è una quantità di persone che seguono la stessa dottrina politica o religiosa o filosofica ma diversa da quella dei più e perciò condannata. E aggiunge: «l'italiano sa inoltre che setta vuol dire partito, fazione, specie segreta e animata da spirito fazioso e intollerante».

E così scrivendo il sig. Grillo uccide per la seconda volta i martiri cristiani, carbonari, antifascisti, patrioti, ecc. ecc. che in minoranza e raccolti in sette o associazioni più o meno segrete hanno combattuto per abbattere leggi liberticide e permettere a tutti di dire tranquillamente il loro pensiero.

Avv. **Giorgio Benzoni**, Forlì

Spese e disagi inutili ganasce

Vorrei fare qualche considerazione, a fini costruttivi, sul cosiddetto «servizio» bloccaggio autoveicoli mediante le ormai note ganasce.

Non riesco a concepire la validità di questa «punizione» verso gli automobilisti indisciplinati che si risolve invece in un incremento di disagio nei confronti delle persone che dovrebbero essere tutelate: i pedoni. Infatti i ceppi sono solitamente posti ad auto posteggiate su marciapiedi o che intralciano il passaggio all'angolo delle vie.

Se anziché bloccare la auto si desse soltanto una bella contravvenzione, il proprietario dell'auto multata non dovrebbe prolungare di chissà quanto tempo la sua permanenza, in attesa del furgone che deve togliere i ceppi, diventando motivo ingiustificato di ulteriore intralcio. Secondo me in tal caso il Comune diventa correo dell'automobilista indisciplinato, perché prolunga il periodo di intralcio.

Chissà chi ha avuto questa bella pensata! Se era per aumentare gli introiti del Comune sarebbe stato molto più logico essere più severi nel dare le giuste multe (e non solo ogni tanto) senza bloccare le auto, operazione molto più rapida e quindi - a parità di tempo impiegato dal vigile - molto più redditizia... Sarei veramente curioso di conoscere i motivi addotti per giustificare l'adozione di un metodo così irrazionale nei confronti del traffico cittadino e che probabilmente, anziché fornire un utile, costituisce un aggravio di spesa per le casse comunali.

prof. Roberto Paglietta
Ordinario di Coltivazioni arboree nell'Università di Torino

Gentile Signor Del Buono, sono molto impressionata nel vedere come viene trattato il problema delle «mucche pazze» perché non ho letto una sola parola di compassione per quelle povere bestie. Gli animali sono proprio generalmente considerati solo come roba da mettere sotto i denti, quando va bene, quando non sono oggetto di esperimenti dolorosi. Gli animali capiscono tutto, vogliono bene ai loro piccoli, soffrono quando li vedono andare al macello...

Anna Marzano, Torino

Non c'è pietà per le mucche

GENTILE signora Marzano, lei ha ragione quando dice che basta visitare un laboratorio di sperimentazione per rendersi conto di che cosa gli uomini siano capaci di fare e di venirne fuori con piantata in asse la visione di quegli sguardi umili e imploranti di quelle povere bestie [illegible] che ancora si rivolgono pieni di speranze all'avvicinarsi del loro tormentatori. «Vien proprio da dare ragione al pittore Mario Sironi che definiva l'uomo la vera bestia dell'universo», lei mi scrive. «Ancora questa mattina ho letto sulla *Stampa* le parole di un bravo economista che si rammaricava che per Pasqua gli italiani avessero rinunciato all'agnello "cibo prelibato" e alle "carni bovine in genere" per paura di una rarissima malattia. Anche lì nessuna pietà per l'animale...».

Ma lei, gentile signora Marzano, mi scrive anche d'altro. «Io ho avuto un grande dispiacere, signor Del Buono. A maggio dell'anno scorso mia figlia Gabriella s'è vista su una gamba una pustolina. La dottoressa della mutua le ha detto che si trattava di un morso di ragno, anche in seguito quando Gabriella è tornata a farsi rivedere. Poi un dermatologo a giugno le ha detto che si trattava di un neo, che magari poi lo si sarebbe potuto togliere per non irritarlo sotto i pantaloni stretti, ma niente di grave. A gennaio di quest'anno un primario al quale l'avevamo fatta vedere ci ha detto: "E' neo, ma è melanoma, per parlarci chiaro". Una settimana dopo l'ho portata dal prof. Mazzocchi. E' stata operata due volte: si trattava di un melanoma maligno. Per puro caso non mi sono fidata del responso dei tre medici precedenti. Pare sia stato causato da uno di quei lettini per abbronzatura. Gabriella mi ha chiesto di scriverglielo, così magari le persone più attente, sia a non fare abbronzature strane, sia a fidarsi dei primi due o tre responsi medici...».

Ubbidisco subito a Gabriella, e ringrazio lei, gentile signora Marzano che è a grado di parlare di animali umani e non con lealtà.

Oreste del Buono

Camice o tonaca ma un

Ho lavorato 30 anni in ambiente medico-sanitario e ho apprezzato molto la proposta dell'«Agicos per l'assistenza garantistica di un'infermiera al ginecologo. Il provvedimento avrà infatti carattere di ambivalenza, tanto nei confronti di eventuali «molestie sessuali» quanto di ignobili «ricatti» verso chi rispetta l'etica professionale.

Ritengo, in ogni modo, che non si possa né si debba mai generalizzare: vi sono preti santi e castissimi come vi sono preti pedofili, giudici «salomonici» come giudici iniqui, o mariti fedifraghi, come le loro consorti.

Il Bene e il Male albergano ovunque, in ogni luogo, in ogni tempo. E dietro un camice bianco e ad una tonaca nera e a qualsiasi «divisa» vi è sempre e soltanto «un uomo»: onesto e disonesto, integro o intimamente corrotto.

Viviamo in un'epoca nella quale si stanno scardinando tutti i valori. Ma un fatto è certo: chi semina spine verrà punto, prima o poi, dalle spine.

Marco Quarantini, Cuneo

Israele e Hezbollah basta la violenza

Lo scontro Israele e Hezbollah era previsto, soprattutto dopo il consenso internazionale che Israele ha ottenuto, durante il summit internazionale a Sharm el-Sheikh in Egitto, lo scorso mese. Lo scopo è quello di distruggere l'ala militare, scomoda per molti, di questo partito.

Ciò che desidero denunciare è: perché questa politica della violenza? Una delle ipotesi ritiene che non bisogna vedere questo attuale episodio come uno «spot», bensì come una sequenza all'interno di un «film» a lungo metraggio, che consiste da un lato nel distruggere le macchine belliche di tutti i Paesi e le fazioni che si oppongono alla creazione dello Stato di Israele, e dall'altro invece, nel continuo saccheggio delle risorse dei Paesi arabi da parte di terzi, talvolta con la complicità locale. La guerra Iran-Iraq, la distruzione dell'Iraq, l'espulsione dei fedayn palestinesi dal Libano e l'attuale ridimensionamento del ruolo armato sia di Hamas sia di Hezbollah sono una sequenza di un medesimo film.

Si sostiene che questo film stia finendo; se questo è vero, la mia preoccupazione è che questa fine diventi l'inizio di un film simile, se non viene cambiata e subito la regia.

L'area dei Paesi arabi (Libano compreso) soffre molteplici problemi: diritti dell'uomo spesso calpestati, l'assenza di un libero e civile dibattito politico-culturale, l'adozione di una politica di sviluppo basata su progetti a grande scala, che produce ricchezze per una minima parte della popolazione (che è già ricca), l'assenza di programmi che incentivino la produttività a vari livelli, soprattutto le piccole realtà imprenditoriali, l'assenza di una vera politica di giustizia sociale, il soffocamento del ruolo della società civile, la confisca dell'identità politica, la corruzione, la non trasparenza e l'inefficienza dell'apparato pubblico, l'ignoranza e l'arroganza dei detentori del potere, la non democratizzazione dello Stato, e lo scarto tra la popolazione ed il potere; tutto questo rende difficile un eventuale sviluppo concreto, e ha creato nei vari Paesi un malcontento, nel quale i gruppi «fondamentalisti» trovano terreno fertile.

Nella prossima estate il Libano affronterà il problema delle elezioni, la domanda che si pone è come accertare uno svolgimento civile e trasparente delle medesime? La presenza dei soldati dell'Onu (anche l'Italia partecipa) nel Sud del Paese, perché non viene usata per aiutare l'esercito libanese ad assicurare la sicurezza, chiedendo ad Israele di uscire, e eliminando così la pretesa sia degli Hezbollah, sia soprattutto della Siria di rimanere attivi nell'area?

Le promesse dei Paesi occidentali nell'aiutare popolazione, sia economicamente sia moralmente perché spesso sono parole e mai fatti? Il risultato è una sfiducia della gente [illegible] i valori dell'Occidente.

Come vedete le domande possono essere molte, ma la risposta è una sola, bisogna cambiare regia e mentalità ai vari livelli: locale, regionale ma anche a livelli più alti.

Franco Trad, Torino

Dalle «opache» trincee dell'Altipiano alla luce dell'Etna

La Sicilia dei combattenti

Diario di un «polentone» del Nord

Tra le profanazioni di Agrigento, nella Palermo di Falcone, Borsellino e dei caduti sul Don

Agrigento, la Valle dei Templi. Sopra, l'attentato a Falcone, allo svincolo di Capaci Sotto, l'Etna

CARI amici siciliani, la vostra terra, laggiù nel Mediterraneo, era per me lontanissima; quasi irraggiungibile: mi veniva più facile valicare le Alpi e inoltrarmi nella Mitteleuropa che scendere a Mezzogiorno. Anche solo fino a Roma. Dalle mie parti è ancora uso dire «andiamo dentro» quando si va verso Nord e «andiamo fuori» quando si scende a Sud. Mi stupii molto a Vienna quando la traduttrice mi disse che passava le sue vacanze a Palermo: «Proprio a Palermo? Con quel caldo e la mafia?», obiettavo. «Sì, a Palermo. Per me è una città bellissima e mi trovo molto bene».

Di quella, per me, lontanissima isola, ricordavo quello che ci aveva raccontato Tucidide; i *siciliani* Giullo d'Alcamo, Guido delle Colonne, Iacopo da Lentino e Federico II; ma anche Quasimodo, Vittorini, Sciascia, Bufalino, e anche letto Verga e Pirandello e Lucio Piccolo lentamente e stupidamente i luoghi comuni mi avevano creato della vostra Sicilia un'immagine distorta. Insomma dopo tante titubanze ho voluto lasciare questo Altipiano, dove la buona stagione non si decide ad arrivare, per una vacanza ed andare incontro alla primavera. E è una cosa meravigliosa, oltre ogni aspettativa.

Premetto che mi ero segnato una decina di vostri indirizzi, con il desiderio di venirvi a salutare a Palermo, Siracusa, Catania, Messina, ma poi, giunto lì, cambiai idea: forse potevo recarvi disturbo nel vostro lavoro. Avevo portato con me la *guida* del Touring Club, non nell'ultima edizione bensì nella prima: quella datata 1° febbraio 1919. Era di mio padre quando, alla fine della Prima Guerra Mondiale, era stato mandato a Palermo per il servizio di prima nomina, dopo tanti mesi di trincea e dopo un accelerato di allievo ufficiale. Tra le carte di mia madre ho anche trovato le cartoline, che da laggiù spediva a lei e a mio fratello maggiore, con le immagini di una Palermo ottocentesca bella nei suoi palazzi e nei suoi viali. Con questa guida del Bertarelli in tasca, dicevo, anche non è aggiornata con le autostrade, con le nuove scoperte archeologiche, con i nuovi musei e le toponomastiche cittadine sarà come ritrovare un paese antico; e poi i paesaggi: il mare, le montagne, le città antiche sfidano il tempo.

Questo pensavo sull'aereo che da Venezia volava laggiù. Mi fu sorpresa, amici, a Palermo, trovare una bella via dedicata a Antonino Di Giorgio, generale comandante del IV Raggruppamento Alpini formato da diciotto battaglioni che si dissanguarono sull'Ortigara: fu lui, un palermitano, a guidarli per dovere nella più sanguinosa e sfortunata battaglia nella storia degli alpini. E ancora un'altra via intitolata a Euclide Turba, caduto sul Monte Fior il 23 novembre 1917 nell'arrestare l'offensiva austro-ungarica che dal mio Altipiano tentava di scardinare la nostra resistenza sul Grappa e sul Piave. Quanti siciliani in quegli anni qui sull'Altipiano, e quanti caduti. Come gli ufficiali della brigata Catania che erano a studiare il terreno per l'attacco con il presidio della stessa brigata e che la mina dell'8 giugno del '17 seppelli per sempre sotto le rocce frantumate dello Zebio. Tutti erano partiti da questa terra solare per servire l'Italia tra le montagne e i boschi e la pianura del Veneto. Come il tenente Silvino Sarpi, di Catania, che mi era fratello maggiore, caduto sul Don la notte di Capodanno 1943.

Se questi pensieri mi venivano da ricordi che sono ormai lontani nel tempo, fu vera commozione quando passando nei pressi di Capaci vidi il luogo dov'era caduto Falcone, in strada di Palermo *l'albero* di Borsellino: anche loro, più dei caduti in guerra per dovere, combattenti in prima linea per affermare giustizia al servizio della patria.

Andavo per Palermo come per una città sconosciuta e nuova. Forse era mio padre che mi accompagnava per stradette antiche e affollate. Erano gentili nelle piccole botteghe, cortesi o bravissimi gli artigiani e non mi sentivo straniero.

Ma fu poi, dopo un paio giorni, il mio contatto la natura siciliana; con la splendida e luminosa primavera dove il giallo delle mimose e dei trifogli si esaltava con l'arancione delle calendule, con l'argento dell'artemisia, il verde intenso degli aranceti; con gli ampi pascoli («Quando Eos accarezza con dita di rosa / le nevi dell'Etna, ardente colonna del cielo, / conducono il gregge ai monti / i pastori Sicilia...»).

Tono, amico pittore che quest'isola aveva trascorso più estati, mi raccomandava di visitarla durante il solleone, i mezzi pubblici da città a città, da paese a paese assieme alla gente: «Solo così potrai capirla», mi diceva, aveva ragione! Ora capisco meglio anche le sue acqueforti e le sue ceramiche. Ma fu amarezza, amici siciliani, vedere profanazione edilizia nella Valle dei Templi: se le speculazioni edilizie di Milano, di Marghera, del mio paese stesso sono stupide in se stesse, quella di Agrigento è inconcepibile. Fu, invece, tenerezza osservare nell'interno verso Caltanissetta, Enna, Caltagirone le piccole case con la costruzione sospesa che attendono le ferie degli emigranti per portare avanti ancora un poco i lavori. («Signore, fa' ch'io ritorni / alla terra dei miei avi, / tra uva sultanina / e bianchi cotogni / ... Fa' che rosso melograno / risplenda nel sorriso / madre»... Così scrive il poeta Antonio Catalfamo che vive a Torino).

Ritornato a casa dopo sette giorni ho guardato con altro occhio questo mio paese tra le Prealpi; se al ritorno dalla Svezia lo vedevo colorato e solare ora, al ritorno dalla Sicilia, lo scopro opaco anche incomincia a rinverdire dopo un lungo inverno; e se, oltre al mio, erano due i luoghi della terra dove avrei potuto vivere in armonia - un villaggio nella steppa russa e un paese di pescatori portoghesi sulle rive dell'Atlantico - aggiungo anche un paese all'interno della vostra luminosa Sicilia. Con questi pensieri accettate come fraterno amico un «polentone» del Nord.

Mario Rigoni Stern

SAI COME SI MISURA LO SPESSORE DEI LIBRI?

con il LIBROMETRO

Acquistando libri
TASCABILI BUR e BOMPIANI
prendi subito
GRATIS
libri, compact disc, videocassette
in funzione dello spessore dei libri acquistati

più spessore più regali

AUT. MIN.

RCS

Tascabili BUR e BOMPIANI

IL TORO CON LA MARGHERITA ...E LA CARNE È GARANTITA.

Nelle Macellerie che espongono il Toro con la Margherita, i consumatori hanno la certezza di acquistare carne bovina proveniente esclusivamente da allevamenti piemontesi sottoposti al controllo del Servizio Sanitario della Regione Piemonte.
Il Marchio del Toro con la Margherita è stato istituito nel 1988 da una legge della Regione Piemonte a tutela dei consumatori.

ECCO ALCUNE DELLE MACELLERIE
CHE ESPONGONO IL MARCHIO

CARNI BOVINE CERTIFICATE

TORINO

ABBÀ ANGELO
VIA VENTIMIGLIA, 59/F

BALLARDO GIOVANNI
VIA MARSIGLIA, 4/C

BET FERDINANDO
VIA E. D'ARBOREA, 4

BOERO GIOVANNI
VIA MONCENISIO, 105

CARIGNANO E MONTIGLIO SNC
VIA NIZZA, 110

CASTIGLIANO ELDRINDO
VIA CUNEO, 125

CECCONE MICHELE
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 42

ELLE D'AGUI
VIA DEL MAESTRO, 55/6

ELLI TEDRA G. & C. SNC
VIA CERNAIA, 34

GALLERANO VINCENZO
VIA CHIESA DELLA SALUTE, 46

GISA GIUSEPPE
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 27

PIZZETTI S.N.C.
VIA MADAMA CRISTINA, 113

MACELLERIA ELIO
VIA RUNAS HR, 1

REALO MARTINA
CORSO U. VII, 2

S.C.I.A. DI RIZZI PAOLO
VIA PASSO BUOLE, 66

ZERBINATI BIANCO
CORSO A. DE GASPERI, 50

BRUNO ARTEMIO
VIA VANDALINO, 125/F

COOP. ALLEV. VACCANARO SCRL
VIA FRUTTERIA, 60

DEMICHELIS GIORGIO
VIA LUIGI BISA ANG. VIA BIANCHINI

FRANCO FRANCO
CORSO MONTECUCCOLI, 16

GALLUZZO SALVATORE
VIA BARDONECCHIA, 104

PRUTTI S.N.C. DI PRUTTI SANTO & C.
VIA NICOLA FABRIZI, 37/D

D'AGOSTINO MARIO
VIA GENOVA, 110

GOLLINO ERNESTO
CORSO SVIZZERA, 72

FIORE BRUNO
VIA SALUZZO FRANCO, 48

IANNETTI GABRIELE
VIA CANDIOLO, 42

BARBUTO GIACOMINO
CORSO GIULIO CESARE, 30

ASSALTO FELICE
CORSO PESCHIERA, 201

BRERO MICHELE
PIAZZA CAPTANEO, 18

CANAVESANA CARNI
VIA DELLE VERBENE, 11

FAUNA BARTOLOMEO
VIA GENOVA, 85

PRIMAVERA s.n.c. STICCO N.
VIA RETTI 10/B

SANDRI GIANDOMENICO
VIA MONTEVERDI, 4

VISTARINI GIOVANNI
CORSO DANTE NICE, 51 STAND n°1

ARMANTI PERANGELO
PIAZZA CERIONI, 5

BOSTO MICHELE
VIA VAL DELLA TORRE, 92/A

LA MORGIA GIANFRANCO
VIA PIETRO COSSA, 66

LI BASSI GIOVANNI
VIA M. COPPINO, 127/D

MAC. COPPINO DI TROIA GIUSEPPE
VIA M. COPPINO, 133

BARBUTO ANTONIO
VIA MONTEROSA, 48

BENEDETTI BRUNO
LARGO CALCHINO, 73

DI FEO SANTINO
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 29 STANDS 35

LA PIEMONTESE CARNI DI FELIZZA
STRADA SAN MARTINO, 72

RIVARO CARMELINO
PIAZZA BORROMINI, 7/D/E

BRONDINO GIUSEPPE
CORSO GIULIO CESARE, 181

CAPONETTI MARCO
VIA F. MARTORELLI, 96

COOP. ALLEV. VACCANARO SCRL
VIA CLEMENTE, 27

MONTANARO CRISTIAN
CORSO UNIONE, 228

RICCO CRUCIANI EMILIO
CORSO GIULIO, 96

MACELLERIA CROCETTA
VIA CASSINI, 7

ABBADIA ALPINA

PORPORATO RICCARDO
VIA NAZIONALE, 29

ALMESE

CALLIERO ELIO s.n.c. DI SALVAIA
PIAZZA COMBA, 28

AVIGLIANA

DA EZIO s.n.c. DI USSEGLIO EZIO
CORSO LAGHI, 111

MASSOLA DOMENICO
CORSO DORA, 13

MASSOLA ERNESTO
CORSO LAGHI, 213

BALANGERO

DA GINO E GINELLA
PIAZZA CADUTI, 6

BARBANIA

BOLLONE ARMANDO
VIA T. FERRERO, 2

BORGARO

SARDA BRUNO
VIA MARTIRI, 50

BUROLO

BURDISO CARNI
STRADALE LAGO VIVERONE, 9

BUSANO

BERTELLO LORENZO
VIA BONETTI, 11

BUSSOLENO

AZ. AGR. SAN GIULIANO DI GIAI
VIA TRAFORO, 18

BUTTIGLIERA ALTA

COOP. ALLEV. VACCANARO SCRL
VIA DELLA TORRE, 1

ARESE WALTER
VIA IV NOVEMBRE, 21

CARMAGNOLA

ABBATE RICCARDO
VIA VALOBRA, 48

BERTERO EUGENIO
VIA VALOBRA, 47

BURZIO MARIO
VIA VALOBRA, 35

CORTASSA SILVANO & C. SNC
VIA GARIBALDINA, 8

LONGO GIANFRANCO
VIA SOMMARIVA, 64

MASSANO MIRANDA
VIA TORINO, 167 SALSASIO

PERUCCA CARLO
VIA VALOBRA, 23

RACCA GIOVANNI
VIA VIA CARIGNANO, 74

CAVOUR

BERARDO MARIO
PIAZZA SFORZENI, 3

CERCENASCO

BALAUDO ERIO
VIA VITTORIO EMANUELE, 3

DELL'ACROCE DOMENICO
VIA REGINA MARGHERITA, 9

CHIALAMBERTO

PEROTTI GIUSEPPE
VIA ROMA, 29

CHIERI

MOSSO PIETRO
PIAZZA EUROPA, 6
VIA XXV APRILE, 3
PAVESIO GIOACCHINO
STRADA BORASCHINA, 11

CHIVASSO

ALBERTONE SEVERINO
VIA 3 MARZO 1944, 41 FR. BORGOMAIRE

CHIVASSO CARNI s.n.c.
BETTONCO E TREVES
CORSO GALILEO FERRARIS, 35

PAGLIANO ALBERTO
VIA IVREA, 2

CIGNOLO

BERTELLO LORENZO
PIAZZA DELLA CHIESA, 5

CIRIÈ

PROPOSTE ALIMENTARI
VIA GEN. GAZZERA, 21

PAPERELLO GIUSEPPE
VIA VITTORIO EMANUELE, 41

COAZZE

MOLINATTO LUCIANO
VIA AMPRIMO, 39

COLLEGNO

FERRARI MAURO
VIA IL CATTANEO, 20

FIASCA GIORGIO
VIA COSTA, 36

BOTTEGA DELLA CARNE
VIALE XXIV MAGGIO, 99

PAPAIS AMBROGIO
VIA DONIZETTI, 54

CORIO FRAZ. BENNE

LEPORIS PIERO
STRADALE TORINO, 150

GIAGLIONE

CALIF S.N.C. DI FORNI CATERINA
CORSO DANTE, 101

MALISTI MARKET S.N.C.
VIA TORINO, 50

DRUENTO

BERRINO AMBROSIONE PIETRO
VIA TORINO, 3

CERRATO MARIO
VIA ITALIA, 6

FOGLIZZO

BERTOLINO DOMENICO
VIA BIANDRATE, 2

GASSINO TORINESE

CASA DELLA CARNE
DI ROSSO & C. SNC
CORSO ITALIA, 44

GIAVENO

OLIVA GERMANO
VIA ROMA, 40

GRUGLIASCO

BARBIERI GIUSEPPE
VIA MONCALIERI, 136
FR. GERBIDO

BOTTEGA DELLA CARNE
VIA ALFIERI, 28

VALETTI CARNI SOC.
VIALE CHAMSON, 50

IVREA

BATTINO DAVIDE
VIA TORINO, 253

GIORDANINO RITA
VIA PALESTRO, 44

LANZO

GHIARDI ANDREA
VIA PERODILO, 1

LUSERNA SAN GIOVANNI

BONETTO FULVIO
VIA GIANAVELLO, 3

BOTTEGA DELLA CARNE
VIA 1° MAGGIO, 102

PRIMO GUIDO
VIA TRIESTE, 18

MONCALIERI

GADALETA ANTONIO E C. SNC
STRADA GENOVA, 58/4

GARGLIO FRANCO
CORSO ROMA, 45

GARIS FRANCO
VIA SESTRIERE, 74

BOCCARDO GIUSEPPE
STRADA CARIGNANO, 27

CROSSO FRANCESCO
STRADA GENOVA, 172

LEONE GIOVANNI
VIA SANTA MARIA, 2

MARENCO VIRGINIO
PIAZZA BENGASI, 23

SISTO ROBERTO
VIA GORNAIA, 9

TESIO GIORGIO
VIA CARLO ALBERTO, 1

MONTANARO

AZ. AGR. VALLE CIRCO
STR. VIA NUOVA, 1

MENSO LUIGI
VIA GARIBALDI, 30

VAGLIETTI FRANCO E SIMONA
VIA PASSERA, 13

NICHELINO

GIUSTETTO MAURO
VIA TORINO, 60

MOIA GIOVANNI
VIA TORINO, 49

MONTALDO LUCIANO
VIA TORINO, 10

DE LEONARDIS ANTONIO
VIA CAGLIARI, 2/C

NOLE CSE

MACELLERIA FORNELLI
VIA VILLANOVA, 7

NONE

VERATTI GIANNI
VIA SAN ROCCO, 14

ORBASSANO

AGU' GIOVANNI
VIA SAN ROCCO, 5

CORRENDO & BALBO
VIA RIVOLI, 55

IACOPINO GIUSEPPE
VIA FRIULI, 47

PANCALIERI

ASTEGIANO DONATO
VIA PRINCIPE AMEDEO, 4

PEROSA ARGENTINA

BOSCHETTO CELESTINO
PIAZZA MARCONI, 12

CHIARLER GIORGIO
PIAZZA 3° ALPINI, 7

RIBETTO LIVIO E C. SNC
VIA RE UMBERTO, 3

PESSINETTO

TURINETTI BRUNO
VIA ROMA, 77/A

PINEROLO

BARALE ATTILIO
FR. BAUDENASCA
VIA MAESTRA, 37

BORNERO MARIO
VIA SALUZZO, 105

GIUOTTI BRUNO
CORSO TORINO, 234

MARCONETTO MARIO
VIA TRENTO, 19

PINO TORINESE

BORDIA MASSIMO
VIA ROMA, 91

PIOBESI T.SE

FRATELLI BOCCARDO
CORSO ITALIA, 10

CHIAMAGLIA GIUSEPPE
VIA MAGENTA, 3

PIOSSASCO

BORTTO FLORIANO
VIA PINEROLO, 65

PISCINA

TURINA GIUSEPPE
VIA UMBERTO I°, 3

POIRINO

MACELLERIA BRUNO
PIAZZA ITALIA, 9

REANO

RICCA ROBERTO
VIA PR. DELLA CISTERNA, 13

RIVALTA TORINESE

TIBELLI MARIA TERESA
VIA 1° MAGGIO, 15

VALSANGONE CARNI DI BOCCARDO GIUSEPPE E BARBO GIUSEPPINA
VIA DON G. BALMA, 65

RIVA PRESSO CHIERI

ARUCA LUIGI
VIA VITTORIO VENETO, 31

RIVAROLO CANAVESE

VERNETTI PROF. GILBERTO
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 55

RIVOLI

COMBA GIOVANNI
PZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 1

COOP. ALLEV. VACCANARO SCRL
CORSO FRANCIA 103/108

RIVOLI CASCINE VICA

NUOVA RIVOLI CARNI
DI BORDES PIERO
CORSO FRANCIA, 210

SCAGLIA OSVALDO & FIGLI
VIA BRUERE, 219

TENIVELLA GIANLUCA & C. s.a.s.
VIA BORGIDA, 13

TOLINO MICHELE
VIA PO, 24/B

RONDISSONE

DANIELE BRUNO
VIA XX SETTEMBRE, 62

SANGANO

DOMINICI GIUSEPPE
VIA PINEROLO - SUSA, 71

SAN SEBASTIANO PO

PELIZZA PAOLO
VIA ASTI, 13

SCALENGHE

GENDRE MICHELANGELO
VIA TORINO, 32/D

SETTIMO TORINESE

AZIENDA AGRICOLA CANADESE
VIA PO, 24

AZ. AGR. IL MITO DELLA CARNE
VIA MILANO, 160

SETTIMO VITTONE

LA FATTORIA DI BARSI SANDRINA
S.S. 26 N°72 FR. MONTESTRUTTO

SUSA

AZ. AGR. SAN GIULIANO DI GIAI
BORGATA CIRIDOL 13

TORRE PELLICE

CENTRO CARNI DI FAVATTER S.
VIA ARNAUD, 24

TRANA

CORRENDO ALDO
VIA ROMA, 15/A

VALDELLATORRE

RACCA MICHELE
BORGATA BIRONE, 5

VENARIA

SCIASCIA ALFONSINA
VIALE BURDIANI, 48

VEROLENGO

MACELLERIA RENATO
VIA DEL CASTELLO, 7 BORGO REVEL

ROCCA GIANLUCA
VICOLO DEI CARRONI, 13

VILLAR PELLICE

BORTTO FLORIANO
VIA MARTIRI, 3

VINOVO

COOP. AGR. SPERANZA
STRADA CASCINA NUOVA, 40

VOLPIANO

BERTETTO GIANFRANCO
VIA UMBERTO I°, 4

VOLVERA

BOSCO LUIGI
VIA PONSATI, 1

ASPROCARNE PIEMONTE, VIA CASTELLAMONTE, 1 - 10138 TORINO - TEL.011/43 43 247 - FAX 011/31 21 050

Malmenato il vice Gabibbo

Disavventura fiorentina per il vice Gabibbo, Stefano Salvi (foto). Ieri durante un ■battito alla Società di mutuo soccorso di Firenze, dove è intervenuto Vittorio Cecchi Gori, Salvi non ha perduto l'occasione di fermare all'ingresso il presidente ■lla Fiorentina per porgergli alcune domande che hanno scatenato il parapiglia. Dopo essersi presentato co■ inviato del telegiornale di Ricci, Salvi ha domandato ■ Cecchi Gori ■me ■■i si ■ presentato ad un'asta pubblica per l'acquisizione dei diritti sul calcio senza avere i soldi? Cecchi Gori non ha risposto. «In compenso - ha detto Salvi - il servizio d'ordine presente all'incontro si è fisicamente scatenato». La zuffa ha visto coinvolti lo stesso Salvi e ancor più malamente il cameraman Alberto Sarnari, colpito ■■ calci ■ pugni. Salvi, costretto a chiedere aiuto, è stato assistito dalle persone che curiosavano fuori, che hanno avvertito la polizia tramite ■■ cellulare.

Romantici sotto la cupola

L'orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia», direttore Paolo Gatto (foto) aprirà domani ■■■ il Festival musicale novarese in programma nell'antonelliana basilica di San Gaudenzio. Titolo della rassegna, che si svolgerà da domani ■ 31 maggio, «In concerto sotto la cupola». L'orchestra «Carlo Coccia» eseguirà un programma dedicato ai capolavori del romanticismo: «La Moldava» di Smetana, il «Peer Gynt» di Grieg e i «Preludi» di Liszt. Soprano, Eva Drizgova-Jirusova. Il 30 aprile sarà la volta dell'Auguste Brasse Ensemble, insieme di fiati (trombe, tromboni, corno e tuba); il 17 maggio l'Orchestra Barocca italiana, direttore Riccardo Martinini eseguirà la «Missa brevis» di Mozart e la «Nelson Messe» di Haydn. La serata del 31 maggio, infine, sarà dedicata alla religiosità musicale ispano-americana, ■■■ il coro diretto da Marco Busi, all'organo Danilo Costantini.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Amalfi: in prima mondiale il cartoon della Disney

Un Gobbo per amico

Le voci: Demi Moore per Esmeralda Tom Hulce (ovvero «Amadeus») all'infelice protagonista Kline è Phoebus

DAL NOSTRO INVIATO

La forma della sua faccia assomiglia ■ quella di E.T., i capelli sono rossi ■ stopposi, un occhio è mezzo chiuso, i denti irrimediabilmente storti. E in più, ha la gobba. Eppure, contro ogni logica, è lui il nuovo ■■■ della Walt Disney. Dategli qualche mese - giusto il tempo di uscire nelle sale americane a giugno, e in quelle europee in autunno - e vedrete ■■■ non ■ vero.

Ieri festa grande ■ «Cartoon on the bay», per l'anticipazione mondiale dell'ultimo lungometraggio animato, il 34°, della grande ■■■ americana. Trenta minuti ■ «Il gobbo di Notre Dame», tratto dal romanzo di Victor Hugo, prodotto tra gli Usa ■ la Francia, dove sono stati usati per la prima volta i nuovi studi parigini della Disney. ■ nomi sono da Oscar. Il produttore è Don Hahn, veterano Disney, i registi Gary Trousdale e Kirk Wise («La bella e la bestia»), le musiche, con otto canzoni originali in coppia con Stephen Schwartz, sono del grande Alan Menken, mentre l'apporto al computer ■ di Kiran Joshi.

«Abbiamo scelto questo argomento dai nostri ricordi di bambini - spiega Roy Conli, capo produzione della nuova struttura Disney a Parigi -. Riletto Hugo, lo abbiamo trovato ricchissimo di spunti, di ambienti, e di personaggi interessanti». Il film si inizia con protagonista Parigi, dove il variopinto gitano Clopin, davanti alla cattedrale di Notre Dame, racconta ■ un gruppo di bambini affascinati la vicenda d'un gobbo che tempo prima vi abitava. La storia di Quasimodo incomincia brutalmente. In una notte nera ■ nevosa, ancora in fasce, viene rapito a sua madre la zingara, ■■■ ministro di giustizia Frollo. Questi è ossessionato dai gitani, così uccide la donna e cerca ■ fare lo stesso con ■ bambino, ma viene fermato da un frate. Il bebé, deform■■, verrà lasciato nella chiesa: la sua casa ■■■ la torre ■ Notre ■■■■. Quasimodo cresce, tra le campane, i colombi e i doccioni (a tre dà pure i nomi, Victor, Hugo e Laverne), guardando e sospirando il mondo dall'alto. Frollo gli porta da mangiare tutti i giorni ■ gli ripete che il suo regno è lassù. ■■■ non fa i conti ■■■ la curiosità del giovane, che il giorno della «Festa dei folli», ■■■ specie di Carnevale furioso, scende in piazza. Per caso si ritrova al centro dell'attenzione, tra le maschere impazzite: quando la gente si accorge che la sua faccia non ■ un travestimento, incomincerannno scherno e gual.

Quasimodo, nel film, è un innocente emarginato che chiede solo di essere accettato nel mondo. Non a ■■■ ad aiutarlo sarà Esmeralda, una bella gitana■■ dagli occhi verdi che ha sempre problemi con le guardie di Frollo: Parigi, insomma, è una città poco accogliente per chi è in qualche modo «diverso». Dalla parte dei deboli si mette anche Phoebus, un giovane capitano delle guardie che seguendo la sua coscienza si dimetterà dall'incarico per aiuta■■ i due. Pure le voci americane dei protagonisti sono d'eccezio■■■. Quasimodo ■ Tom Hulce, l'«Amadeus» di Forman, Esmeralda un'ironica e vivace Demi Moore, il prestante Phoebus, Kevin Kline. Il crudele Frollo ■ lo zingaro Clopin, sono due attori teatrali, Tony Jay e Paul Kandel.

Oltre al «Gobbo», ieri la Disney ha proposto pochi minuti di «futuro», ovvero una canzone animata di «Hercules», il 35° film a cartoons che uscirà nell'autunno '97 in Europa. «Per la prima volta ■ Disney ha affrontato la mitologia greca - ha detto Conli - con questo personaggio, mezzo uomo ■ mezzo dio, alla ricerca di che ■■■ voglia dire ■■■■ un vero eroe. Ercole capirà, alla fine del suo viaggio, che ■■■ è la dimensione della forza a contare, ma la forza del cuore». L'assaggio presentato a «Cartoon on the bay» - qualche disegno e poche scene animate al ritmo di un gospel -, mostrava un Ercole agli inizi del suo cammino «di crescita». Dopo la prima impresa, l'uccisione dell'idra, tutta Tebe lo osanna come un eroe. Sue immagini ovunque col bicipite in mostra, belle donne che s'accapigliano per lui, gadget e bibite con la sua effigie a ruba nei negozi, linee aeree con il suo ■■■■. Un universo molto poco «antico Grecia» e molto simile al nostro. Lo sottolinea Conli: «Ercole diventa ■■■ eroe, un divo, una superstar. Come dire: l'Alberto Tomba della storia».

Cristina Caccia

Qui sopra: Quasimodo e a sinistra Esmeralda

NON SOLO ■■■■■■

Gérard Blain interpretò nel '60 ■■■ Carlo Lizzani «Il gobbo»: un borgataro romano, nel dopoguerra, diventa un fuorilegge alla Robin Hood dopo ■■■ combattuto eroicamente contro i tedeschi ■ contro i fascisti

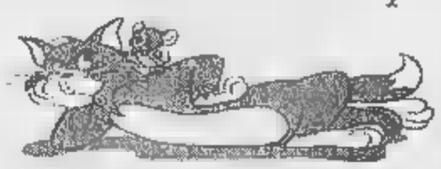
Charles Laughton interpretò ■■■ '39 il personaggio ■ Quasimodo nel «Notre Dame» di William Dieterle. In quel film tratto dal romanzo di Hugo, la parte di Esmeralda era affidata ■ Maureen O'Hara

Anthony Quinn fu anch'egli Quasimodo nel «Notre Dame de Paris» girato nel '56 da Jean Delannoy. Qui il gobbo campanaro della cattedrale di Parigi vegliava su una Esmeralda interpretata da Gina Lollobrigida

Marty Feldman interpretò nel '74 ■ parte ■ Igor nel «Frankenstein Junior» di ■■■ Brooks. In quel film-parodia la gobba di Igor-Feldman aveva una singolare caratteristica: ■■■■ spostarsi da destra ■ sinistra

Hanna & Barbera-Rai

Accordo per 26 puntate E Rambaldi contro Sip



AMALFI. Guerra tra big a stelle e strisce, a «Cartoon on the bay». La risposta ■ «Gobbo di Notre Dame» della Disney si chiama Hanna ■ Barbera. Il famoso marchio, che dal '91 appartiene alla Turner Broadcasting Company, ha presentato ieri una nuova serie di cartoni animati per la tv: va già in onda via satellite a Network Cartoon, canale della Cnn che trasmette cartoni 24 ore su 24, e presto potremo vederla anche sulla Rai. Si intitola «What a cartoon!» e ripropone un modo di fare animazione all'antica, con opere da 6 minuti l'una caratterizzate dalla ricerca delle idee e della qualità, prima che del business. «Siamo tornati indietro nel tempo - ha spiegato Fred Seibert, presidente della Hanna & Barbera - per ritrovare la magia dei primi cartoon di questo coppia grandissima della storia del genere. Come? Il metodo ce lo ha spiegato Joe Barbera stesso. Prendere i migliori talenti del mondo, dar loro risorse e libertà di creare in tutta tranquillità». I risultati si vedono. Bruno Bozzetto, anche lui «scelto» tra i talenti della scuderia H&B ■■■ il cartone «Help!», in concorso, è soddisfatto: «E' splendida l'idea di un ritorno alla libertà creativa dell'autore».

La serie «What a cartoon!» - di cui la Rai ha comprato un pacchetto di 26 puntate che saranno probabilmente ospiti della trasmissione «Go Cart» - propone una quarantina di personaggi nuovi, firmati da autori diversi. Tra i più interessanti cartoni proposti, ieri al festival ■ ■■■ visti i pluripremiati «Dexter's Laboratory» di Genndy Tartakovsky («Un nome destinato a diventare famoso», ha detto Seibert), storia di un ragazzino con velleità di scienziato e della sua dispettosa sorella, e «The chichen from outer space» di John Dilworth, ■ disavventure ■ un cane di campagna alle prese con un aggressivo pollo extraterrestre.

Su Raiuno da ottobre, poi, andrà ■ onda una nuova serie Hanna-Barbera intitolata «Jonny Quest». Si tratta ■■ realtà della ripresa ■ un cartoon d'avventura del '64, che in Italia però ■■■ si è mai visto; protagonista un giovane (negli episodi «vecchi» era bambino). Il ■■■ amico indiano, ■ un simpatico bulldog. «Oltre alle novità - spiega Seibert - abbiamo intenzione di riproporre ■ serie di ■■■ volta, naturalmente adattate all'oggi. In futuro, ad esempio, toccherà al cane Scooby Doo».

E intanto ■ è saputo che Carlo Rambaldi, il creatore di «E.T.», giurato al Festival, disconosce il pupazzo utilizzato dalla ex Sip per una serie di spot tv, e si prepara a chiedere i danni agli Universal Studios che hanno ceduto il pupazzo senza avvisarlo. [or. c.]

Due cartoons di Hanna e Barbera ■■■■: Freddie degli «Amenati» ■ sopra: «Tom & Jerry»

Una telefonata anonima, «Albertone colpito da ictus», scatena giornalisti e fotoreporter

Sordi malato? «Macché, sto benone»

L'attore al ritorno da Praga smentisce la notizia

ROMA. Grande agitazione sin dalle prime ore ■ ieri mattina per una notizia che dava Alberto Sordi, in viaggio da Praga ■ Roma, gravemente malato, anzi in fin di vita. ■ nostro grande attore, fortunatamente, è giunto a Fiumicino nelle prime ore del pomeriggio di ieri ed è ■■■ dall'aereo con le sue gambe.

Molto meravigliato per la presenza di tanti giornalisti che lo attendevano allo scalo internazionale dell'aeroporto ■■■■■ l'attore, anche se molto stanco, ■ ■■■■■ ■ personalmente la notizia.

Non è la prima volta che, nelle ultime settimane, vengono diramate notizie allarmanti ■■■ pre■■■■ morti o gravi malattie di personaggi celebri: recentemente Gianluca Grignani, idolo pop dei giovanissimi, è stato «bersagliato» da voci rivelatesi infondate su una ■■■ «presunta, prematura scomparsa».

La notizia del «grave malore» di Alberto Sordi ■ nata da una ■■■ ■ telefonate anonime giunte nelle redazioni di agenzie e giornali. Una voce calma ■■■ preoccupata, annunciava che «nel giro» si ■■■ appreso che Albertone era stato ■■■ da un ictus e che aveva chie■■ ai neurologi dell'ospedale San Giovanni di poter essere immedia■■■■ visitato dopo il ■■■ rientro a Roma.

Da una verifica all'ospedale ru■■■ risultava che una telefonata (la detta di alcuni operatori dall'ospedale), ■■■ stata fatta e che l'accettazione era pronta ■ ricevere ■ grande artista. Ciò ha dato un senso alla notizia ma anche il via ad una sorta di frenetico inseguimento della «verità».

Una verifica negli uffici dell'aeroporto di Fiumicino stabiliva che la notizia del malore era davvero arrivata. Nessuna richiesta invece da parte del comandante dell'aereo sul quale ■■■ Sordi di particolari misure d'accoglienza.

All'aeroporto un esterrefatto Alberto Sordi si è visto circondato da decine di giornalisti e fotografi ai quali ha dovuto garantire di stare benone.

«Sono soltanto voci messe in giro da chi non ha niente da fare»

Alberto Sordi (qui accanto) vittima della «notizia», sorride ■ smentisce

Sordi aveva presentato ieri sera all'Istituto di Cultura Italiano di Praga il libro «Storia di un italiano», basato sulla serie televisiva a lui dedicata. ■ trovava nella capitale ceca ■■ occasione delle «Giornate del cinema europeo» (un'iniziativa dell'Unione Europea volta a contrastare l'invadenza del cinema americano) dove ■ stato pre■■■■ ■■ grande successo il ■■■ ultimo film «Nestore l'ultima corsa».

L'attore un po' affaticato ma in ottima salute ha osservato con un grande sorriso: «Sono notizie che mette in giro chi non ha niente da fare. Certo, un pochetto mi danno fastidio ma sicuramente non mi metto ■ piangere. E poi non ho tempo ■■ "perde": sto completando per la Rai la quinta ■■■ di "Storia di un italiano" che comprende gli Anni Ottanta e Novanta. Altro che malore». [n. s.]

Il giovane cubano rinuncia alla patria potestà

Madonna, ■■■■■ ■■■■■ «Mio figlio ■■■ soltanto mio»

LONDRA. Il giovane povero Carlos Leon, che ha avuto il «privilegio» di mettere incinta Madonna, si è impegnato ■ non chiedere la custodia del figlio nell'eventualità che l'amore con la pop star dovesse finire. I legali di Madonna hanno preparato e fatto firmare al ventinovenne cubano un documento che dovrebbe mettere la loro cliente al riparo da brutte sorprese nel caso in cui l'amore si trasformasse in rancore. In cambio dell'impegno di lui ■ non chiedere mai la custodia del figlio, lei gli ha promesso di consentirgli sempre di vedere ■ bambino ■ la bambina che nascerà ■ novembre.

«Non perderò mai mio figlio», avrebbe detto la cantante-attrice che arrivata a 37 anni ha deciso che era giunto il ■■■■■ di diventare madre. A quanto sembra ■ suo compagno ha accettato di buon grado di firmare il documento: «Non mi importa se la custodia l'avrà solo lei. Lei ha i soldi, io no. In ogni caso sono felice di averle dato quello che voleva», ha commentato il giovane.

Madonna ■ Carlos Leon si ■■■ conosciuti un anno fa ■ New York a Central Park mentre lei faceva jogging e lui si allenava in bicicletta. Dalla conoscenza, in pochi mesi si ■ passati all'amore ed ora lei aspetta il figlio che ■■■ ardentemente desiderava. Benché negli ultimi tempi Madonna e Carlos Leon siano stati inseparabili, solo gli intimi sapevano della relazione: lui ufficialmente veniva presentato come allenatore personale. Anche durante ■■■ recente soggiorno a Londra, mentre lei girava nei negozi e firmava autografi, lui non ■■■ mai comparso ■ ■■■ fianco, preferendo aspettarla in albergo.

Robin Williams, parla a Roma del suo nuovo film

«Piume di struzzo? E' il mio vizietto»

Robin Williams: il protagonista dell'«Attimo fuggente» vorrebbe interpretare Einstein in un musical oppure Re Lear

ROMA. Un bambino imprigionato dentro il corpo di un uomo? «No, direi piuttosto un uomo imprigionato dentro il corpo di un orangutango». A Robin Williams basta poco. Anzi niente: un microfono, una tazzina di caffè, una semplice domanda con relativa traduzione simultanea diventano nelle sue mani oggetti di comicità travolgente, motori di irrefrenabili risate. Mitico professore nell'«Attimo fuggente», inarrestabile deejay di «Good morning Vietnam», padre eccezionalmente amoroso in «Mrs Doubtfire». Robin Williams, maglietta nera con maniche corte che lasciano scoperte le braccia muscolose, è a Roma per presentare «Piume di struzzo», rifacimento americano del «Vizietto». Ma il film è solo il punto di partenza per una chiacchierata sulla vita: con Williams nessun argomento è tabù. Compresi i suoi vecchi problemi di droga, la politica, le quotazioni al box-office e perfino il Papa. A chi gli chiede se gli piacerebbe incontrarlo risponde, facendo il rumore del motore, che «la cosa più bella sarebbe portarlo a fare un giro in Ferrari». Imitazioni improvvisate, frasi in italiano, e una speciale tormentone dedicato ai due «super-machi» hollywoodiani Stallone e Banderas condiscono la conversazione con uno degli attori più amati del momento.

E' vero che la comunità gay americana ha accolto con molto favore «Piume di struzzo»?

«Sì, la loro risposta è stata positiva perché l'immagine che io e Nathan Lane abbiamo portato sullo schermo è quella di una coppia normale, felice e appagata».

Che cosa pensa della legalizzazione delle unioni fra gay?

«Sono assolutamente favorevole e spero che il film possa anche servire a far capire alla gente che gli omosessuali hanno diritto, come gli altri, a matrimoni regolari. Insomma, se proprio lo vogliono, possono anche loro tentare di diventare tranquillamente infelici».

In questo momento lei è sulla cresta dell'onda, ogni film che fa è un successo: come è quantificabile il suo valore al box-office?

«Diecimila lire? Non so, credo che questo genere di classifiche faccia pensare ai tempi in cui esisteva il mercato degli schiavi».

Le sue scelte professionali rivelano una preferenza spiccata per il genere della commedia. Perché?

«Prima la mia vita era tumultuosa, adesso è tranquilla e io mi sento più in sintonia con le atmosfere allegre delle commedie. E poi sono attirato da personaggi eccentrici: Einstein in un musical, oppure "Re Lear"».

Quali sono stati i suoi problemi in passato?

«Beh, avevo un piccolissimo problema di droga, insomma, mica tanto piccolo, tiravo cocaina. Ho cominciato in un periodo in cui la mia carriera andava male, pensavo, sbagliando, che la droga potesse essermi d'aiuto. D'altra parte basta andare a Hollywood e guardare il modo in cui si vive per capire come mai tanta gente cada nella stessa trappola: tutti super-agitati, che si fermano mai e spesso la loro esistenza dipende dagli incassi dell'ultimo film girato. Se sono bassi, può capitare anche che ti rivolga più la parola... E la droga diventa l'unico mezzo per tenersi su. Io ho chiuso l'argomento 14 anni fa, oggi parlare con me di droga equivale a fare un giro al Louvre con Ray Charles».

Può parlarci della sua amicizia con Christopher Reeve?

«La sua grandezza d'animo mi lascia senza parole: lui è esattamente lo stesso uomo che, prima dell'incidente, amava volare da solo sull'oceano a bordo di un minuscolo aereo. E adesso è riuscito ad affrontare un evento così tremendo traendone insegnamenti positivi. La sua forza brilla come un raggio laser e di fronte a tutte le nostre preoccupazioni, se un film va bene oppure no, se un film è giusto o meno, appaiono delle semplici stronzate. Christopher ci insegna che la vita è veramente una cosa meravigliosa, un tesoro che tutti noi dobbiamo preservare».

Che impressione le ha fatto l'apparizione di Reeve durante la Notte degli Oscar?

«E' stato un momento molto commovente. Ho pensato a quello che lui dice spesso scherzando: la sedia a rotelle è azionata dal respiro, perciò nel momento in cui uno starnuto potrebbe essere scaraventato per aria».

Quali sono i suoi prossimi impegni di lavoro?

«Fra una decina di mesi interpreterò il ruolo di Sancho Pancia nel "Don Chisciotte" diretto dal regista Fred Schepisi. John Cleese sarà l'altro membro della coppia. Dovrò ingrassare, quindi mangiare tanta pasta!».

Fulvia Caprara

«Brahms e il Novecento slavo», emozionante esecuzione del Coro Schoenberg diretto da Ortner

Da Vienna, per l'esaltazione del canto

Le voci, tutte superbe, diventano strumenti docili e trasparenti

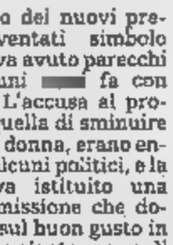
TORINO. Fra i molti meriti della De Sono c'è quello di aver reso quasi di casa a Torino il Coro Arnold Schoenberg di Vienna; l'applauso di saluto all'ingresso degli artisti diventa ogni volta più caldo, e caldissimo è stato in quest'ultima occasione al Conservatorio, dove l'illustre complesso diretto da Erwin Ortner ha dedicato due concerti al tema «Brahms e il Novecento Slavo»: un avvincente succedersi d'influenze e ramificazioni da Brahms a Dvorak, Suk, Janacek, Bartok, Ligeti, con la collaborazione pianistica di Barbara Moser e Werner Schroeckmayr e un valente gruppo di strumentisti per le «Filastrocche» di Janacek. Fra le due giornate, è inserito molto a proposito il convegno di studi «Vocalità e Canto Corale nella Scuola Elementare» e Piccolo Regio: una mezza a punto intesa a alzare anche da noi il livello d'istruzione e la promozione di quella cultura corale di cui complessi come il Coro Schoenberg sono il frutto supremo e invidiabile.

Caratteristica di questi coristi viennesi, e della straordinaria, capillare direzione dell'Ortner, è quella di alleggerire la massa corale in uno strumento docile e trasparente di liriche individualità, di quadretti singoli che germinano di continuo dentro la grande tela; lungi dalla semplice melodiosità, favorita da voci superbe, impressionano in Brahms la ricchezza e plasticità degli accenti: ci limitiamo a citare, da un programma di sala costellato di punti esclamativi, il «Brauner Bursche» dai «Canti Zigani», preciso e un battito di tacchi, il fremere del cespuglio ghiacciato alla fine dei «Liebeslieder Walzer» op. 52, l'infinita tenerezza di «Fahr wohl» («Addio»), l'elegia in miniatura che fu cantata al funerale di Brahms a Vienna: un brano che sempre ci ricorda la confidente misura musicale di quel popolo, rispetto alla retorica dei noi italiani ci abbandoniamo in simili circostanze. Dall'orto romantico dei Brahms, Dvorak e Suk, stessa proprietà e nuove emozioni nel realismo di Janacek e di Bartok e nella modernità di Ligeti: con le «Tre Fantasie» del 1983 su poesie di Hoelderlin, in cui l'ascoltatore sembra cogliere sul fatto una materia che si scinde e si aggrega in luminose esplosioni.

Giorgio Pestelli

Dalla Moratti

«Bonolis resta qui» dice Raiuno



Paolo Bonolis dovrebbe presentare un programma in prima serata su Canale 5

ROMA. Paolo Bonolis ha incontrato nel pomeriggio il presidente della Rai, Letizia Moratti. Durante la visita, ufficialmente voluta dal conduttore per salutare la presidente, le cui dimissioni saranno operative da lunedì prossimo, si è parlato con molta probabilità del passaggio alla Fininvest di Bonolis. Mancherebbe ormai solo qualche ritocco al contratto, infatti, per ufficializzare il ritorno a Canale 5 (tra le ipotesi c'è il nuovo preserale della rete). Ma anche la Rai sta cercando di giocare le sue carte: Raiuno ha già confermato a Bonolis la volontà di affidargli programmi di primo piano. Tuttavia se la battaglia fra le due reti si spostasse tutta sul piano economico è probabile che sarebbe Raiuno (il cui budget quest'anno è sensibilmente diminuito) ad avere la peggio.

Bonolis, uno dei nuovi presentatori diventati simbolo della Rai, aveva avuto parecchi problemi alcuni mesi fa con «Fantastica». L'accusa al programma era quella di sminuire la figura delle donna, erano entrati in pista alcuni politici, e la Moratti aveva istituito una speciale commissione che doveva vigilare sul buon gusto in video. Non per niente ora negli spot per «I cervelloni», Bonolis avverte gli italiani che si tratta di un «varietà, non di politica».

LIDL il bottino che conta davvero

SODDISFATTI O RIMBORSATI

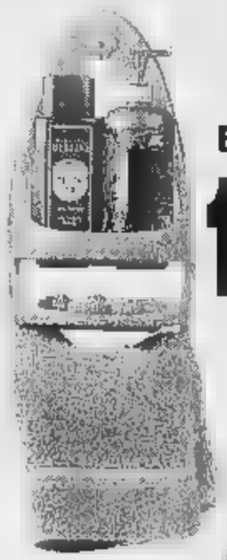
Le novità della settimana

QUALITÀ LIDL GARANZIA

NOVITA'!

Valigia con rotelle cm. 60x45x23 * 74.900 super conveniente!
- due chiusure a chiave, a chiusura a combinazione e due blocchi laterali;
- telaio in lega di alluminio, robusto ma leggero;
- manico retroribaltabile permette di trainare agevolmente la valigia;
- quattro rotelle permettono una manovra incondizionata e facile.

Porta accessori per bagno * 2.790 super conveniente!



Bonsai * 19.900 super conveniente!

LITTLE MAN Preparato per ghiaccioli gusti assortiti 400 ml. L. 2.975 / l. 1.190 super conveniente!

NOVITA'!

Sciroppo ai gusti amarena, arancia, limone, menta 750 ml. L. 3.933 / l. 2.950 super conveniente!

NOVITA'!

RACHMANINOFF Vodka al limone, melone, pesca 70 cl. L. 8.271 / l. 5.790 super conveniente!

Decorazioni per piante da vaso * in terracotta, con serbatoio d'acqua, vari soggetti 4 pezzi 6.990

Gel per capelli * 300 ml. L. 5.000/ l. 1.500 super conveniente!

Secchio per bagno * 5.990 super conveniente!

Banane al Kg. 2.290 2.060 super conveniente!

Offerta valida dal ... al ... fino ad esaurimento scorte

SCONTO 10%

NOVITA'!

LITTLE MAN Little Pack
- porzioni individuali di cereali, prodotto dietetico 150 gr. L. 3.267 / Kg. 2.990

Mega Spiedino Marshmallows * 200 gr. L. 14.950 / Kg. 2.990 super conveniente!

LIDL

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 [illegible] VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B ARQUATA SCRIVIA VIA [illegible] LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA SICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - OVADA VIA NOVI, 21/A

TESU' & TIVU'

Pippo, il condottiero è stanco con tutti i suoi «numeri uno»

A volte ritornano. A volte non mollano: così Pippo Baudo, che l'altra [illegible] ha ripreso le sue tre [illegible] filate di trasmissione di «Numero uno», il programma dedicato alle arti [illegible] ai mestieri. Irriducibile, con la voce che andava [illegible] veniva, ha presentato estetiste, falegnami, detective e cuochi, tra i quali sarà scelto il numero uno più uno che c'è, in tutta Italia, isole comprese. Cinque milioni 312 mila spettatori, un ascolto medio, dignitoso [illegible] non eccezionale. D'altronde lo spettacolo non è nuovo, come non è [illegible] quasi niente, in televisione. E quest'aria di «déjà vu» per- [illegible] reti e canali. Per ogni categoria professionale, in que- [illegible] nuova serie, ci sono due contendenti, che si sfidano a eliminatoria diretta. Tutto in otto minuti, [illegible] giudicati da un gruppo di esperti: le estetiste dovevano truccare due ragaz- [illegible] (scelte gemelle per appianare le differenze), da giorno e [illegible] sera; i falegnami costruire [illegible] mobile (una madia e un baule); i detective riconoscere [illegible] voce intercettata al telefono, un [illegible] truccato e una grafia imitata; i cuochi preparare [illegible] primo [illegible] un secondo. Dei quattro concorrenti rimasti in lizza, due sono [illegible] eliminati con il televoto (cioè il voto fatto al telefono dal gentile pubblico che ha a disposi- [illegible] per ogni partecipante). I due finalisti sono stati giudicati, sempre con il televoto, dopo le interviste di Pippo: che cosa farebbe [illegible] suo marito la tradisse?, che cosa le piace della sua fidanzata?, domande che dovrebbero illustrare la personalità di ognuno, da giudicare [illegible] al di [illegible] del valore professionale. Stessa formula delle scorse edizioni, per questa volta [illegible] cambiare, stessa spiaggia stesso mare. E c'è un'altra cosa. Saranno le delusioni subite da Baudo, le dimissioni e il rientro alla Rai, i suoi problemi alla gola: sta [illegible] fatto che il presentatore dei presentatori, al di là dell'apparenza, della cornice, appare spento, stanco. [illegible] dietro quella pesante coltre di allegria che ammanta [illegible] appuntamenti televisivi, si intuiscono le crepe della saturazione.

Per dimostrare come [illegible] sia vero che la Fininvest mandi [illegible] onda soltanto sesso [illegible] violenza, Canale 5 ha trasmesso l'altra sera, il giorno dopo «Proposta indecente», [illegible] edificante e triste film tv, «Perché mamma lavora», che dimostrava, nel suo piccolo, quanto l'America non costituisca poi sempre il modello ideale. Tratto [illegible] una storia vera, raccontava di una madre premurosa [illegible] divorziata che perde l'affidamento dall'amatissimo figlio perché, secondo il padre che lo vuole con sé, lavora, fa l'infermiera, sta troppo fuori casa, ed [illegible] costretta a mandare il bambino al doposcuola. La nuova moglie, invece, non ha [illegible] occupazione e può accudire meglio il ragazzino. E i giudici hanno dato ragione [illegible] padre, strappando il bambino alla vita felice che conduceva. Ancora una volta questi trascurati film tv riescono, nella loro approssimazione, [illegible] denunciare situazioni, individuare fenomeni. Cinque milioni 203 mila spettatori.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un avvocato trasgressivo

Lana Turner interpreta «Ritratto in nero» in onda alle 15,30 su Rete 4

[illegible]

1993, Raiuno [illegible] 20,50; dur. 103'

Film commedia diretto da Stephen Herek, con Emilio Estevez, Joss Ackland, Lane Smith, Heidi Kling. Un avvocato disinvolto anche nel guidare le [illegible] auto, si ritrova condannato [illegible] svolgere per sei mesi [illegible] lavoro socialmente utile. Finisce così con l'allenare una squadra [illegible] hockey. L'approccio non è dei più facili, ma alla fine comincia a prendere a [illegible] le sorti della squadra.

[illegible] IN NERO

1960, Rete 4 alle 15,30; dur. 113'

Thriller di Gordon con Lana Turner e Richard Basehart. Sheila, moglie di un armatore, ha [illegible] amante, David, medico [illegible] famiglia. Il dramma si snoda quasi subito: i due uccidono il marito e credono di farla franca, ma il segretario della vittima cerca di capire. Nel cast ci sono anche Anthony Quinn e L. Nolan.

LA SIGNORA SPRINT

1982, Raiuno alle 14,05; dur. 96'

Commedia brillante con due grandi attori: James Robertson Justice e Julie Christie. Il regista Ken Annakin racconta la vicenda di un giovane impiegato investito durante [illegible] gara ciclistica. Dalla Rolls Royce che l'ha investito sbuca una ragazza, Claire, figlia del proprietario della lussuosa macchina. Non c'è dubbio che nasca un amore come nelle migliori commedie. Per conquistare la ragazza, il giovane deve però far colpo anche sulla madre, la «Signora Sprint».

ROBOCOP II

1993, Italia 1 [illegible] 20.30; dur. 101

Film di fantascienza di Fred Dekker, con Robert Burke, Nancy Allen, Bruce Locke. Una potente holding giapponese entra in azione per realizzare una colossale speculazione edilizia. Al posto di un povero quartiere dovrebbe nascere la futuristica Delta City. Assurdamente, la holding assolda squadre della morte per deportare i poveri abitanti del quartiere.

[illegible] GLORIA...

1991, Rete [illegible] 22,40; dur. 139'

Film drammatico. Di Mark Rydell, con Bette Midler. Prima tv per raccontare [illegible] drammatica storia di Dixie Leonard, [illegible] giovane bionda cantante americana. Quando lo zio Art la chiama a Londra per gli spettacoli destinati alle truppe, lei accorre con entusiasmo. E' una ragazza esuberante, musicale, non sbaglia [illegible] battuta, ma crea qualche disagio con i suoi scandaletti. Con lei c'è Eddie Sparks, un cantante ballerino [illegible] cui inizia una tournée di guerra.

[illegible] CHE [illegible]

1972, Tmc alle 22,45; [illegible] 100'

Commedia con Robert Redford e George Segal diretta da Peter Yates. [illegible] responsabile [illegible] [illegible] immaginario Stato africano assolda un gruppo di scassinatori [illegible] l'intento di rubare [illegible] pietra preziosa simbolo dell'antica civiltà della nazione. Non tutte le ciambelle, però, riescono col buco.

ANTENNA

OGGI

Forum di sera va in onda su Rete 4 (ore 20,40) anziché [illegible] Canale 5, [illegible] Raidue (ore 20,50) l'ultima puntata di *E.R. - Medici in prima linea* diretto da Quentin Tarantino, Lorella Cuccarini e Fiorello conducono il *Gala della pubblicità* [illegible] Canale 5 alle 20,40, l'appello elettorale di Dini è l'unico accompagnato [illegible] una «finestra per non udenti» (*Zona blu*, Tmc, ore 19,15).

[illegible]

Per girare l'episodio «Maternità» della [illegible] *E.R. Medici* [illegible] *prima linea* in onda stasera (Raidue, 20,50), il regista Quentin Tarantino [illegible] ha ingaggiato cinque gemelli (Andrew, Raymond, Kimberly, Patricia e Tiffany Quezada). Scelte obbligate perché una legge della California impedisce di riprendere un neonato per più di due ore (ragione per [illegible] [illegible] gemelli è frequente nelle produzioni televisive che debbano mostrare bambini in fasce).

LOCATELLI

La stranezza di una lettera del direttore di Raitre Locatelli al «Foglio»: [illegible] riporta alla luce il caso di [illegible] Gradoli (sequestro Moro) quando Prodi e [illegible] moglie [illegible] [illegible] gliarono alla polizia di [illegible] [illegible] prigione delle Br o a Gradoli (paese del Viterbese) o [illegible] via Gradoli a Roma. I due diss[illegible] che avevano ottenuto quell'informazione grazie [illegible] un medium che aveva fatto con loro [illegible] con altri (citati nella lettera) il gioco del bicchiere. Locatelli chiede a Ferrara se un leader politico dell'importanza di Prodi non dovrebbe rivelare a questo punto come abbe davvero la notizia. E Ferrara, come è ovvio, gli dà ampiamente ragione. Solo che Prodi ora venerdì sera [illegible] Raitre, da Lucia Annunziata: Locatelli non poteva seguire una via meno tortuosa per sollevare la questione e chiedere alla [illegible] giornalista di fargli la domanda fatidica sul gioco del bicchiere e sul resto?

[illegible]

Secondo le rilevazioni della Nielsen, la pubblicità su quotidiani e periodici è in netta ripresa: rispettivamente +7 [illegible] +8,2 per cento [illegible] nei primi due [illegible] di quest'anno rispetto al 1995. Si trat[illegible] soprattutto di un recupero dei prezzi dato che il vol[illegible] complessivo di inserzioni è cresciuto del 2,9 per cento. Forte anche l'andamento delle tv: la Rai ha incrementato dell'8,6 per cento (per un globale di 312 miliardi) [illegible] la Fininvest del 6 (550 miliardi). Eccezionale l'exploit di Tmc: +28,3 per cento.

[illegible]

Fabrizio Frizzi, che andrà ad Atlanta per seguire [illegible] Olimpiadi (farà un programma di un'ora prima del Tg1), da bambino faceva atletica leggera, [illegible] ama il tennis, i motori, il jogging. Va a correre [illegible] parchi di Roma: «E' stupendo correre tra la natura: ti senti più animale [illegible] [illegible] persona. E poi migliora la mia vita psicologica. [illegible] si apre il cervello, mi vengono più idee». Con Rita riesce solo [illegible] passeggiare, ma [illegible] [illegible] la obbliga a fare flessioni.

PAVAROTTI

Luciano Pavarotti confesserà in tv i retroscena della love story [illegible] la sua segretaria Nicoletta Mantovani. A raccogliere, in esclusiva mondiale, le confessioni [illegible] tenore sarà Enzo Biagi, che proporrà l'intervista in una puntata speciale de «Il fatto», che andrà in onda su Raiuno domani alle 20,45.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Cuccarini

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 8,30 (5010321); 7 (4895); 7,30 (4854); [illegible] (5363); 8,30 (3578); 9 (1147); [illegible] (3268760); 11,30 (6181895); 12,30 (59588); 13,30 (58568); 18 (82418); [illegible] (505); 23,15 (8890031); [illegible] (2028432)

8,45 [illegible] **mattina** (5632511)

9,55 **L'anniversario**, drammatico di Roy Ward [illegible] (Gran Bretagna, '68). Con Bette Davis, [illegible]la Hancock, Jack Hedley (3918415)

11,10 **I consigli [illegible] «Verdemattina»** (1738418)

12,25 **Che tempo fa** (1612470)

[illegible] **La signora [illegible] giallo**, telefilm (1515514)

13,55 [illegible] (4070692)

14,05 **La signora sprint** (G.B., '62). Con James Robertson Justice, Leslie Phillips, Stanley Baxter (1920760)

16,45 **Solstizio** (9127963)

16,50 **Il [illegible] mondo di Richard Scarry** (9414321)

16,10 **Duck Tales** (1964588)

17,30 **Zorro** (5302)

SERA

18,10 **Italia sera**, attualità, con Paolo Di Giannantonio (976437)

18,50 **Luna park... con [illegible] Lambertucci**, varietà (6888780)

[illegible] **Che tempo [illegible]** (988895)

20,30 **Tg1 - Sport** (23854)

20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà (4732760)

20,30 [illegible] **campioni**, film commedia. Regia di S. Herek, con [illegible] Estevez, Joss Ackland, Lane Smith, Heidi Kling (6082-5334)

[illegible] [illegible] **dei cartoni animati**, attualità, dalla Baia di Amalfi (Salerno) (1218-25)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1511125); 13 (6573); 16 (42963); 17,15 (4216876); 18,20 (7491147); 19,45 (3408079); 20,30 (28741); 23,30 (46925)

7 — **Quante [illegible]**

— — **Hanna e Barbera**, cartoni

— — **Ghostbusters**, cartoni

— — **Anna dai capelli rossi**, cartoni

— — **Tarzan**, telefilm (5021079)

8,35 **La famiglia Drombusch**, telefilm (7677876)

9,30 [illegible] **bisogno di [illegible]** (3276789)

9,40 [illegible] **dai denti**, attualità. [illegible]a 167/332288 (1785470)

10,55 **Ecologia domestica** (252714-37)

11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (56-93708)

12 — **I fatti vostri** Chiamare **0769/7397** (1ª parte) (38760)

13,30 **Tribuna elettorale** (9760)

14 — **Bravo chi legge** (57857)

14,05 **Quante storie flash** (4715505)

14,15 **I fatti vostri** (5840673)

14,40 **Quando [illegible] sarà** (506857)

16,10 **Santa Barbara** (7273079)

16,55 **L'Italia in diretta**, attualità. Chiamare **0769/73947** (5026-596)

18 — **«Serano variabile»** (73760)

18,10 **Bravo chi legge**, attualità (59-56437)

18,30 **Tgs Sportsera** (84012)

18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm: *Mandibe* (7536586)

[illegible] **Tgs - Lo sport** (3569895)

19,50 **Go-Cart**, varietà. Con Maria Monsé. Da Alfiati (SA). Chiamare **1678/61114** (1917673)

20,50 [illegible] **R. - Medici [illegible] prima linea**, telefilm. [illegible] *di nuovo sotto il sole*. Con Anthony Edwards (311566)

22,30 **Tribuna [illegible]** (52147)

0,10 **Piazza Italia di notte** (9843697)

RAITRE

Telegiornale: 12 (36944); 14 (9622-050); 19 (14437); 23,15 (6405-147)

5 — **Tg 3 - Mattino** (52050)

8,30 **Scheggia**, varietà (9313079)

9,20 **Stasera ho [illegible] anch'io**, film (4163079)

10,30 **Videosapere**

— — **Ingresso libero**

— — [illegible] **colonna infame** (6050)

11 — **Tribuna elettorale** (1580925)

11,35 **Tgr - Leonardo**

— — **Occhio al critico** (2360741)

12,15 **Telesogni** (3982857)

13 — [illegible] **mia bonché** (60050)

13,35 **Videozorro** (128857)

14,50 **Tribuna elettorale** (389012)

15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (62741)

15,40 **Hockey su ghiaccio** (4699499)

15,50 **Canoa** (1971128)

16,05 **Pentathlon. World Cup** (34-2885)

16,20 **Equitazione** (8499012)

16,40 **Mountain bike** (6247003)

17 — **Alle cinque della [illegible]ra 0769/73938** (97031)

17,55 **Geo**, documenti (58418)

18,25 **La tastata**, varietà (349854)

18,55 [illegible] **[illegible]ale** (105031)

20,15 [illegible], varietà (4739673)

20,30 **Indocina** film di Regis Wargnier con Catherine Deneuve (1176-9370)

23,25 **Pugilato. Campionato - Spinelli**. Titolo italiano pesi massimi (1786234)

0,15 **Basket M[illegible] verona-Scavolini Pesaro** (1618105)

0,30 **Tg 3 - [illegible] e a [illegible]** (1034-816)

1,10 [illegible]ri orario, varietà (91796258)

CANALE 5

Tg5: 13 (31321); 20 (51925); 23 (61499); 24 (3102684)

5 — **Tg5 - Prima pagina** (97187234)

8,45 [illegible] [illegible] **Show**, [illegible]rietà, regia di P. Pistrangeli (R) (87508186)

11,30 **Forum**, attualità, con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri (4641-47)

13,25 **Papi quotidiani**, attualità, [illegible] Enrico Papi (8537760)

13,40 **Beautiful**, soap opera, con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Susan Flannery (46-97234)

14,15 **I Robinson** (428505)

14,45 **Casa Castagna** (2049586)

16 — **Allacciate le cinture, viaggiando si impara** (36465)

16,25 **Sorridi c'è «Bim [illegible] Bum»** (1221892)

16,30 **Sailor Moon, [illegible] luna splende** (4944)

17 — **E' un po' magia per Terry [illegible] Maggie** (92321)

17,25 **Ambrogio, Usa e gli altri di «Bim Bum Bam»** (9840760)

17,30 **Georgie**, cartoni, *Il futuro capitano* (6760)

[illegible] — [illegible] **prezzo è giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin. Chiamare [illegible] (52296)

18 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di Mario Bianchi (34-15)

20,25 **Striscia la notizia**, varietà, [illegible] Lello Arena, Enzo Iacchetti, regia di Riccardo Recchia. Chiamare 167/055.077 (5634097)

[illegible] **Gala [illegible] pubblicità**, varietà con Loretta Cuccarini, Fiorello. Regia di Maurizio Pagnussat. Dal Teatro Nuovo di Milano. Per il televoto chiamare 0878/550+x (4444876)

23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà, regia di Paolo Pietrangeli (422470)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7403073); 18,30 (37470)

5,10 **Mia & Hera**, telefilm

— — **Pollicino**, cartoni

— — [illegible] **«Ciao Ciao mattina»**

— — **Exosquad**, cartoni

— — [illegible] **svegli [illegible] «Ciao Ciao»**

— — **Tartarughe Ninja**, cartoni

— — **Giochiamo con [illegible] Ciao mattina»**

— — [illegible] [illegible] **futuro**, cartoni

— — **Fiocchi di cotone per Jeanie** (66598708)

9,05 **Secondo noi** (3704383)

9,15 **Super Vicky**, telefilm (2256284)

9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (10385925)

10,20 **Mac Gyver**, telefilm (8874050)

11,25 **Pianoi**, attualità (4633147)

11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (3320654)

12,45 **Fatti e misfatti** (9350963)

12,50 **Studio sport** (895550)

13 — **Spada per Lady Oscar** (36234)

13,20 **I protagonisti** (4182566)

13,30 **L'incorreggibile Lupin** (9418)

14 — **L'ispettore Gadget** (98234)

14,20 **Ciao Ciao c'è un mondo da fare**, varietà (7356741)

15,05 **Generazione X** (9418019)

15,20 **Bayside** [illegible] (650844)

16,45 **Beverly Hills 90210**, telefilm (7645165)

17,45 [illegible] **baci**, telefilm (4152215)

18,45 **Secondo noi**, attualità (6507-944)

19,[illegible] **Studio sport** (884321)

19,25 **Baywatch**, telefilm (483298)

20 — **Mr. Cooper**, telefilm (8073)

20,30 **Robocop 3**, film fantascienza di Fred Dekker (Usa, '93). con Robert Burke, Nancy Allen, Bruce Locke (22156)

22,30 **Calcio. Paris St. Germain-Deportivo La Coruña**, Coppa [illegible] Coppe (28215)

23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (2088-147)

0,40 **Italia 1 sport - Studio sport**

— — **Tutto Coppe** (45207797)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5888875); 13,30 (1128); 18,25 (957296); 23,30 (2445418)

6 — **Piccolo amore**, telenovela (68-57)

[illegible] **I Jefferson**, telefilm (6876)

7 — **Quadrante economico**, attualità (70128)

8 — **Moonlighting**, telefilm (74944)

9 — **Un volto, [illegible] d[illegible]**, telenovela. [illegible] Mariela Alcalà (9391657)

9,45 [illegible] **o [illegible]** attualità (8942-673)

10 — **Zingara**, telenovela (8673)

10,50 **Renzo e Lucia**, telenovela (95-437)

11,45 [illegible] [illegible] **dell'amore**, telenovela, con Gustavo Bermudez (39-00875)

12,30 **La casa nel[illegible]teria**, telefilm (38857)

14 — **Naturalmente bella**, attualità (22147)

14,15 **Sentieri**, soap opera (9565168)

15,30 **Ritratto in nero**, film drammatico. Di Michael Gordon. (Usa, '60). Con Lana Turner, Anthony Quinn (904079)

17,45 **Giorno per giorno**, attualità (9023963)

19,50 **Game Boat**, varietà

— — **Sailor Moon e il cristallo del [illegible]** cartoni

— — **I Puffi [illegible]o...**, [illegible] (5465-708)

20,40 **Forum di sera**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa. 1ª puntata (6951499)

22,45 **Giorni di gloria... giorni d'amore**, film drammatico. Di Mark Rydell. (Usa, '91). Con [illegible] Midler. 1ª tv (4632673)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: [illegible] (32321); 20 (4799); [illegible] (26302)

8,15 [illegible] (7234)

7 — **Buongiorno Zap Zap** (17-83031)

9 — **Televendita** (85706)

10 — **Switch**, telefilm (36296)

11 — **Agenzia Rockford**, telefilm [illegible] (44868)

12 — **Charlie's Angels**, telefilm (44924)

13,10 **Primo piano elezioni: donna**, attualità (5080676)

13,15 **TMC sport** (7190673)

14 — [illegible] **che non tornano**, [illegible] drammatico (G.B., '46). Con Laurence Olivier (91-[illegible]

15,50 **Tappeto volante**, varietà (82682584)

18 — **Zap zap**, varietà

— — **Parker Lewis**, cartoni (45-39147)

19,15 **Zona [illegible] - TMC sport** (584483)

19,45 **Tmc sport** (815166)

20,30 **Il meglio di «Aria fresca»** (19682)

22,45 **La pietra che scotta**, film commedia (G.B., '72). Con Robert Redford (93515960)

+1 [illegible] +1

19 — **Harley**, [illegible] (5451760)

[illegible] **Il giornale [illegible] cinema** (6791673)

[illegible] — **Roosters**, [illegible] (9032128)

[illegible] **Intervista a Sergio [illegible]** (655012)

23,55 [illegible] **Age - Nuove tendenze**, film (7507031)

1 — [illegible] **Il giornale [illegible] cinema** (54541797)

+3 [illegible] +3

[illegible] **Vague** (1621296)

21 — **Le grandi sinfonie** (1951-4437)

+2 [illegible] +2

13 — **Kickoff**

14,30 **Coast to coast** (852568-57)

16,30 **Rally Italiano**, automobilismo (668296)

19 — [illegible] **grande [illegible]** (695215)

19,30 [illegible] [illegible] **sport** (2837-60)

20,15 [illegible]**esport** (5189760)

20,30 [illegible]**sket: Campionato italiano**, oltavi [illegible] finale (diretta) (713037)

22,15 **Telesport** (3838470)

22,30 **Rally mondiale [illegible]**, automobilismo (603234)

[illegible] — **La grande boxe** (639872-34)

[illegible]

21,30 [illegible] **Stalkings**, telefilm (783498)

22,30 **Alien [illegible]** (783079)

23,30 **Canale 105** (391012)

24 — **Tg** (270109)

0,15 [illegible] **Mix**, musicale (78354616)

RETE A

19,10 **Forum su... Elezioni** (64170499)

23 — **Riflessione**, inform. (97-437)

23,15 **Programmi redazionali**, servizi (19814759)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible]stro [illegible] di assistenza (02) 269.218.18.

Diritti dei Copyright

ShowView [illegible] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i [illegible] sono riservati.

I CANALI DI [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 [illegible] [illegible]; [illegible]5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24

6,15 Italia, istruzioni...; 7[illegible] Gr Regione; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Te[illegible]ni aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 Medicina e so- [illegible] 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 [illegible] postale; 15,10 Galassia; 15,35 Nonsoloverde; 15,10 Personaggi e...; [illegible] L'Italia in diretta; 17,20 L'arte di amare; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; [illegible] Radiohelpi; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Speciale Bosnia; 20,50 Cinema alla radio; 23,10 La indimenticabili.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; [illegible] Fabio e Fiamma; 8,50 Così è la vita; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr [illegible] gione; 12,50 Il Buffalmacco; 14 Ring; 14,30 Radiodiretta; 15,05 [illegible] Parade; [illegible] Masters; 21 Planet Rock; [illegible] Ci vorrebbe un Gospel.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45

7,30 Prima pagina; [illegible] Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 [illegible] tre; 12,30 Palco Reale; 13,25 «Alice», di G. Al- [illegible] 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,16 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da Jeffrey Tate; 23,40 Radiomania.

FACCIAMO GRANDI PRODUZIONI SU MISURA PER IL PICCOLO SCHERMO. RAI [illegible]

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione ■ Artigianato ■ Piccola Impresa

131

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Bonfiglioni, S. Busi, A. Ciavarra, B. Ebeli, E. Ferre, M. Marzocchi, G. Michelotti, D. Padroni, G. C. Pilo, G. Ramonda, M. Ravizza, G. Timorato. *Fotografie:* M. Franchino. *Supervisione:* Laura Pinna. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcat Adv

Scadenze

Giovedì 18 aprile
Iva- contribuenti mensili
Termine per liquidazione e versamento di marzo.
Iva- scambi intracomunitari
Elenchi mensili cessioni e acquisti.
Sabato 20 aprile
IVA rimborsi trimestrali
Termine per presentazione ufficio Iva domanda rimborso imposta a credito del primo trimestre '96.
Martedì 30 aprile
Iva- scambi intracomunitari
Termine per la presentazione elenchi trimestrali cessioni e acquisti.

Diario

Giovedì 18 aprile
Assemblea Federestetica
Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6°p.), Torino, assemblea per discutere la costituzione di un gruppo di lavoro presso la Regione.

Martedì 23 aprile
Carrozzieri
Alle ore 21, presso la CNA ■ via Avellino 6 (6°piano), Torino, assemblea dei carrozzieri per la presentazione, ■ cura di Remo Agosti, del programma informatico della Perauto.

Martedì 30 aprile
CO.G.ART. s.c.a.r.l. - Torino
È convocata l'assemblea dei soci per approvazione bilanci COGART e COAGA al 31/12/95, presso la CNA, via Avellino 6 (6°p.) Torino, alle ore 20.30. Si terrà in prima convocazione il 29/4/96 alle ore ■ presso COGART, C.so Montevecchio 62.

Elezioni: le richieste dell'artigianato

Una "carta di impegni" per le forze politiche

Mancano tre giorni alle elezioni: la CNA, insieme alle altre confederazioni torinesi dell'artigianato, ha riassunto in sette punti fondamentali le richieste per lo sviluppo del settore, una "carta di impegni" che chiede a tutte le forze politiche e ai candidati di sottoscrivere e perseguire nella prossima legislatura.
L'artigianato e la piccola impresa non cercano "privilegi" corporativi, ma vogliono contare in proporzione al loro impegno, alla ricchezza reale e all'occupazione che sanno costruire: sono 120mila le imprese in Piemonte, con 285mila addetti, ■ rappresentano il 12% del prodotto interno lordo regionale.

1.Pubblica amministrazione
Una riforma attraverso:
la semplificazione delle procedure e degli adempimenti;
- un'organizzazione delle funzioni secondo il modello degli sportelli polifunzionali a rete, da realizzare per iniziativa dei sistemi associativi;
- maggiori deleghe a Regioni ed Enti locali e alle organizzazioni, in materia di servizi primari.

2. Riforma fiscale
Improntata sul modello federalista, deve responsabilizzare i centri di spesa e, fra l'altro:
- ridefinire la ripartizione delle entrate fra imposte dirette e indirette, riducendo il numero dei tributi e semplificando gli adempimenti;
- espandere le capacità impositive degli Enti territoriali senza aggravi ulteriori per i contribuenti;

Federico Civetta, presidente CNA Piemonte.

- restituire alle imprese ■ tempi brevi i crediti di imposta;
- facilitare il passaggio delle aziende in ambito familiare.

3. Riforma sanitaria ■ previdenziale
Attraverso il riequilibrio dei rapporti fra sistema pubblico e iniziative private occorre:
- contenere e riqualificare la spesa e innalzare il livello delle prestazioni;
- agevolare effettivamente le forme di previdenza complementare e di mutualità della categoria.

4. Occupazione
Attraverso un patto si deve giungere a:
- introduzione del lavoro interinale, liberalizzazione dell'apprendistato, ridefinizione e incentivazione dei contratti formazione-lavoro;
- superamento definitivo del monopolio pubblico sul collocamento;
- sostegno alle nuove imprese con gradualità della fiscalità e supporto nelle garanzie bancarie.

5. Credito
Una politica basata su:
- abbattimento del costo del denaro e del divario fra i tassi di interesse praticati alle grandi e alle piccole imprese;
- rapidità di erogazione e definizione di criteri oggettivi per l'ammissibilità al finanziamento;
- promozione dell'attività dei Consorzi di Garanzia Fidi, quali sistemi specializzati per il credito e quali diretti interlocutori dell'Unione Europea;
- definizione di procedure semplificate per l'accesso delle PMI ai crediti BEI;
- accesso al sistema delle borse locali.

6. Mezzogiorno
Misure che permettano alle imprese del Sud di superare il divario fra le diverse aree del Paese.

7. Criminalità economica
Occorrono strategie per attuare ■na lotta efficace alla criminalità organizzata e alla sua internazionalizzazione:
- arginando il riciclaggio di denaro sporco, che determina infiltrazioni malavitose nel tessuto economico e finanziario, alimenta l'usura e acquisisce il controllo di proprietà delle PMI;
- combattendo il racket, l'usura e tutte le forma di illegalità diffusa ed ambientale.

I giovani di fronte al lavoro

Invito agli artigiani della Circoscrizione 5

La Circoscrizione 5, nell'ambito dei progetti di prevenzione e recupero del disagio giovanile, ha avviato dal dicembre scorso corsi di formazione pre-professionale di falegnameria, sartoria e acconciatura.
I laboratori, gestiti dagli artigiani della CNA, coadiuvati da altri operatori, curano in modo specifico la formazione professionale e l'addestramento all'uso delle macchine, allo scopo di avvicinare concretamente i giovani all'ambiente di lavoro.
I moduli formativi prevedono 600 ore annue e sono destinati a giovani di età superiore ai 14 anni che non abbiano proseguito l'attività scolastica dopo la scuola dell'obbligo. Il progetto vuole far conoscere ai ragazzi la realtà lavorativa in cui si troveranno a operare: è per questo indispensabile la collaborazione degli artigiani del territorio, perché diano la loro disponibilità a far visitare i propri laboratori.
Tutti gli interessati possono visitare la sede dei laboratori, in via Foligno 2, tel. 2161421, tutti i giorni dalle 8.45 alle 17.
Per informazioni, contattare il CIFA (via Bardonecchia 185, tel. 7792223) o il Coordinamento dei laboratori (via Foligno 2, tel. 2161421).

Contratti 2° livello

C'è la decontribuzione

Con l'art. 5 del D.L. 28/3/96 n. 166, il Governo - grazie anche alle nostre pressioni - ha finalmente adempiuto all'impegno assunto nel Protocollo sulla Politica dei Redditi del 27/3/93 sulla riduzione dei contributi previdenziali per le erogazioni salariali previste dai contratti di 2° livello.
Anche gli aumenti corrisposti in base alla contrattazione regionale per il comparto dell'artigianato dovrebbero rientrare nella fattispecie di cui all'articolo 5.
Sono tuttora in corso incontri presso ■ Ministero del Lavoro per confermare questa interpretazione. In attesa di ulteriori chiarimenti, si ricorda che la decontribuzione non verrà riconosciuta alle imprese che non abbiano applicato i trattamenti economici e normativi previsti dai CCNL.
Per maggiori dettagli rivolgersi ad Angela Maria Brunetto, consulente del lavoro CNA, tel. 4617620, o a Stefano Busi, segretario provinciale CNA/Assomeccanica tel. 4617603.

Denuncia rifiuti 1996

La scadenza è il 30 aprile

I soggetti interessati

Entro la fine di aprile, come previsto dalla legge 70/94, si deve adempiere agli obblighi di dichiarazione, comunicazione, denuncia e notificazione in materia di rifiuti e residui, presentando alla Camera di Commercio un modello unico di dichiarazione, detto MUD. Il MUD sostituisce tutta la modulistica utilizzata fino allo scorso anno.
Ricordiamo quali sono i soggetti tenuti alla presentazione del MUD:
- i produttori di rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi, speciali assimilabili agli urbani ma non conferiti direttamente al servizio ordinario di raccolta rifiuti urbani;
- i soggetti che svolgono attività di smaltimento rifiuti (ossia trasporto, stoccaggio provvisorio, trattamento, stoccaggio definitivo);
- i soggetti che effettuano produzione, trattamento e riutilizzo dei residui sottoposti a disciplina di legge.

Quest'anno cambia la ■■■■■

La novità di quest'anno è che diventa possibile consegnare il MUD anche ■ dischetti aventi le caratteristiche di legge.

CNA sicurezza e ■■■■■

Il servizio di compilazione e inoltro dei MUD è attivo presso tutte le sedi CNA, e offre la garanzia di un adempimento corretto (ricordiamo che in caso di errori od omissioni sono previste pesanti sanzioni) e a costi certi.
Alle Camere di Commercio è per legge dovuto un diritto di segreteria di lire 20.000 per ogni MUD su dischetto, ma la CNA di Torino ha deciso di partecipare con una quota di lire 8.000 per ogni singolo MUD, che verrà quindi ■ costare agli associati lire 12.000.
Per maggiori informazioni: Servizio Ambiente e Sicurezza sul Lavoro della CNA, tel. 4617653/649 .

Servizio "tutto compreso"

Per venire meglio incontro alle esigenze di sicurezza e risparmio di tempo delle imprese artigiane, la CNA ha predisposto un servizio globale che comprende tutti gli adempimenti relativi ai rifiuti, e che può essere sottoscritto presso tutte le sedi CNA.

CNA SU INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Incontro con Edward Rozzo

SIAF: lunedì si parla di fotografia industriale

L'incontro SIAF con Alberto Tiburzi

Prosegue il calendario degli appuntamenti SIAF, l'associazione CNA dei fotografi professionisti: lunedì 22 aprile è la volta di Edward Rozzo, il fotografo italo-americano che è uno dei personaggi in assoluto più significativi nel campo della fotografia industriale. Nelle sue immagini c'è una grandissima professionalità e una profonda attenzione per le esigenze del committente, come dimostrato dalle monografie aziendali realizzate per Eni, Stet, IBM, Fiat, Alenia, etc.
L'incontro si svolgerà alle ore 17 presso il locali della CNA, in via Avellino 6, Torino.
Il costo è di lire 50.000 + Iva per i soci CNA e di lire 100.000 + Iva per i non associati. Data l'importanza dell'incontro e il numero limitato di posti, si consiglia di prenotare telefonando al 4617666 o al numero verde CNA 167-812040.

Corsi ADR

Per autotrasportatori

Il D.M. 571/92 ha introdotto anche in Italia, ■ partire dal 1/7/95, l'obbligo di conseguire il Certificato di Abilitazione Professionale (patentino) ADR per i conducenti di veicoli non cisternati (cassoni, pianali, etc.) adibiti al trasporto di merci pericolose. L'ECIPA (l'ente di formazione della CNA), autorizzato dal Ministero dei Trasporti, organizza corsi di preparazione all'esame per il conseguimento del patentino A e B. Il corso, della durata di 40 ore, in giorni e ore da concordare con i partecipanti, tratta gli argomenti della materia ADR, della normativa nel suo complesso, del Codice della strada e del pronto soccorso.
Per informazioni e iscrizioni, contattare l'ECIPA, via Bardonecchia 185, Torino, tel. 011/7792223.

Nasce la rivista "Texstyle"

Nuova iniziativa CNA per il settore tessile/abbigliamento

Uscirà in maggio la nuova testata "Texstyle", il semestrale CNA destinato alle aziende del settore tessile-abbigliamento e alle boutiques del Piemonte. La tiratura prevista è di 6mila copie, con invio gratuito.
Realizzata interamente a cura della CNA/tessile-abbigliamento, tratterà i più importanti temi che riguardano da vicino la vita delle imprese, fra i quali: le tendenze moda, le fiere specializzate, le iniziative all'estero, le leggi nazionali e regionali per il settore, domande e offerte di merce e macchinari, domande e offerte di personale specializzato, scadenze ■ appuntamenti. Sarà inoltre - per le imprese di produzione o di lavorazione in conto terzi dell'abbigliamento e dell'accessoristica - un interessante mezzo per farsi conoscere sul mercato.
Con l'uscita della rivista, la CNA/abbigliamento amplia la serie di servizi "Texstyle" offerti alle imprese del settore attraverso consulenza tecnica qualificata su, fra l'altro, campionario, approvvigionamenti e fornitori, pianificazione della produzione, magazzino, just-in-time, distribuzione commerciale, ■■■■ rappresentanti, sistema informatico e logistico, assistenza all'esportazione, partecipazione a mostre e missioni, orientamento al credito per usufruire di finanziamenti agevolati regionali e comunitari, etc.
Per informazioni sulla rivista e sul servizio "Texstyle", contattare Mauro Marzocchi, tel. 011/4617631.

Corsi ECIPA in aprile

Informatica ■ tre livelli ■ segreteria

Stanno per iniziare all'ECIPA (via Bardonecchia 185, Torino) vari corsi: informatica e operazioni di segreteria. I corsi di informatica sono a tre livelli.
Il corso base, di 21 ore preserali o serali, è dedicato a coloro che hanno necessità di iniziare ■■■ rapporto ■■■ I programmi di informatica (Dos, Windows 95, Word, Excel).
Il corso intermedio, di 30 ore preserali o serali, è stato invece progettato per chi vuole sfruttare per lavoro la conoscenza dei principali programmi (Windows 95, Word, Excel, Powerpoint).
Il corso avanzato di 30 ■■■ serali è invece destinato a chi si vuole perfezionare (Windows 95, Excel, Access-utenza).
Il corso per addetti alle operazioni di segreteria ■ segretarie di direzione è rivolto sia a segretarie già in attività, sia ■ giovani diplomate che si apprestano ad affrontare il mondo del lavoro.
Nelle 40 ore del corso si apprenderanno l'organizzazione, le tecniche di gestione dell'ufficio e di comunicazione efficace, la gestione delle informazioni con il computer. Il corso si svolge in orario serale e al sabato mattina.
Per informazioni e iscrizioni, contattare urgentemente l'ECIPA, tel. 7792223.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie ■ legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento ■ la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la ■estione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi ■ provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa.

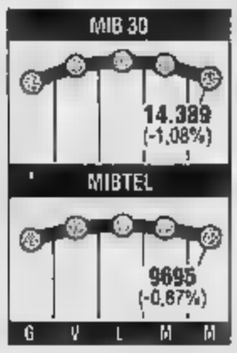
Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.
Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.
Numero Verde
167-812040
dalle ore 9.00 alle ■■■ 17.30

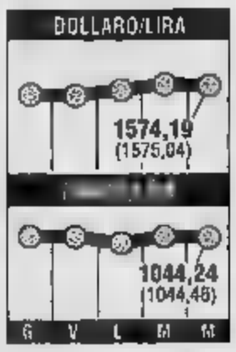
QUOTAZIONI BOT

30-04-96	11	99,746	5,450
31-05-96	42	99,037	5,450
28-06-96	70	98,452	5,500
31-07-96	103	97,788	5,500
30-08-96	133	97,098	5,200
30-09-96	164	96,447	
31-10-96	195	95,754	
29-11-96	224	95,152	
30-12-96	255	94,488	5,350
31-01-97	287	93,806	5,250
28-02-97	315	93,219	5,300
28-03-97	343	92,509	

L'Olivetti in ripresa

Clima d'attesa in Borsa, in vista dei dati sull'inflazione a partire ■ venerdì e delle elezioni di fine settimana. Nonostante manchino pochissimi giorni alla consultazione elettorale, l'esito del voto resta incerto ■ gli investitori non azzardano scommesse. Così, al rapido rialzo dei giorni scorsi sta seguendo ■ battuta di assestamento e dopo le limature di martedì, ieri la flessione del Mibtel è stata più decisa (-0,87% a quota 9695). Nel listino pochi i titoli in controtendenza: ■ il ■ delle Olivetti che hanno fatto un ultimo prezzo di 850 lire (+0,34%) ■ delle Cir (+1,22%) a 969.





Lira bene sul dollaro

La lira recupera sul dollaro ■ rimane stabile sul marco. Secondo le rilevazioni indicative della Banca d'Italia, il dollaro ieri ■ stato scambiato ■ 1574,19, quasi ■ lira in ■ rispetto alle 1575,04 lire di martedì. Il marco ■ invece ■ rimasto stabile a 1044,24 contro le 1044,46 lire del giorno prima, un livello giudicato «da rientro nello Sme» anche dal presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, in attesa di un fine settimana che promette scintille. L'ecu ■ stato scambiato a 1954,36 (1953,52 lire martedì), il franco francese ■ 307,28 (307,58 lire) ■ la sterlina a 2373,56 (2377,84 lire).

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	164.000 - 162.000
Sterlina (n.c.)	167.000 - 165.000
Sterlina (post 74)	165.000 - 164.000
Marengo it.	123.000 - 158.000
Marengo (r	114.000 - 134.000
Marengo fr	115.000 - 125.000
Marengo sv.	115.000 - 125.000
Marengo s.	115.000 - 125.000
20 Marchi	146.000 - 168.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
4 ducati Austria	315.000 - 400.000
100 corone Austria	603.000 - 690.000
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerrand	618.000 - 700.000
50 pesos Messico	749.000 - 830.000

ENEL

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 18 Aprile 1996 ○ 21

ENEL

Prevista una crescita del Pil del 2,4%. Ancora critiche alla riforma delle pensioni

«Sull'Italia il rischio politica»

L'Fmi: senza stabilità progressi in pericolo

ROMA. All'economia italiana ■ stabilità politica, o «saranno annullati i recenti progressi», dice il Fondo monetario nel suo rapporto semestrale. A credere alle cifre allegate, però, gli esperti del Fmi non ci sperano proprio. Danno il deficit pubblico ■ rapida ascesa nel '96, con circa 25.000 miliardi ■ sfondamento rispetto all'obiettivo; e Maastricht fuori tiro ■ 60.000, non ■ 60.000. Un esito così disastroso si potrebbe attribuire solo a un responso elettorale di totale ingovernabilità. Chissà; forse, ■ altre volte, il gravoso ■ compito ■ descrivere tutta l'economia del globo ha lasciato qualche lacuna ■ qualche incoerenza.

Comunque sia, i vincitori delle elezioni avranno «pochissimo spazio per ridurre le tasse» ha risposto poi ai giornalisti il capo dell'ufficio studi dell'Fmi, Michael Mussa; potranno tutt'al più ripartirne diversamente il peso. Chiunque vinca le elezioni, «l'obiettivo da centrare ■ quello di far scendere il disavanzo pubblico '96 al 6% del prodotto interno lordo (compito relativamente facile se ■ rischio di sfondamento è ■ diecimila miliardi come pensa il governo italiano, assai difficile se fosse davvero di 25.000).

Ripetendo un giudizio già noto dell'Fmi, Mussa afferma che per ■ pensioni la riforma Dini non basta e che occorrerà porvi mano di nuovo, «se subito o tra uno ■ due anni è una decisione politica». Continuando così, infatti, chi andrà presto in pensione riceverà più ■ quanto ha versato in contributi (circa 100.000 dollari, 160 milioni di lire, nell'intero periodo ■ quiescenza), mentre i giovani di oggi ■ momento ■ ritirarsi riceveranno meno di quanto hanno contribuito (fino ■ 200.000-■ dollari ■ ■ sotto). Questo squilibrio ■ le generazioni è comune a diversi Paesi, come Stati Uniti, Norvegia e Svezia, ma in Italia ■ più grave.

Finanza pubblica a parte, le prospettive delineate per l'Italia dal *World Economic Outlook* (così si chiama ■ rapporto semestrale dell'Fmi), sono abbastanza buone. Nel '96 la crescita ■ prodotto interno lordo dovrebbe essere del 2,4%, ossia la ■ previsione del nostro governo; l'inflazione scenderebbe ■ 4,4% nella media annua (il governo prevede 3,5% ■ aumento del costo della vita, 4,0% come deflatore del prodotto); la disoccupazione scenderebbe all'11,5% (Dini prevede che resti al 12%); la bilancia dei pagamenti resterebbe in buon attivo, al 2,■ del prodotto interno lordo (il governo prevede il 3%).

Detto ■ parole e ■ in ■ ri, «le prospettive a breve sono per ■ espansione più equilibrata, pur ■ più modesta. Il contributo relativo della domanda interna salirà, ■ nella ■ composizione si sposterà verso i consumi, in linea con l'aumento del reddito disponibile. Dopo quattro anni consecutivi di riduzione, l'occupazione dovrebbe risultare in ripresa». Nel '97, la crescita dovrebbe proseguire, con un 2,7%, e la disoccupazione ridursi ancora, al 10,8% (250.000 senza lavoro in meno nel biennio).

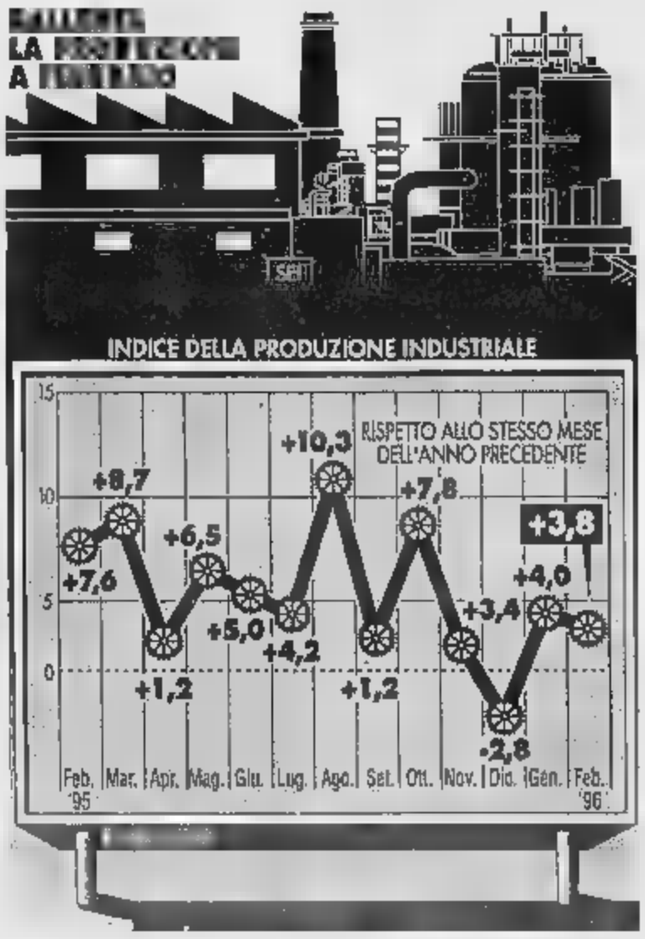
Anche nel quadro mondiale tracciato dall'Fmi l'Italia risulta in migliori condizioni dei suoi vicini europei. Alla Francia viene attribuita una crescita dell'1,3%, alla Germania dell'1%. L'intero gruppo dei Sette, i maggiori Paesi industriali, avrà nella media un 1,9%; allargando la media a tutti i ■ Paesi industriali, il risultato cambia poco, +2%. Il relativo rallentamento dell'economia italiana è stato frattanto confermato dall'Istat: nel mese ■ febbraio la produzione industriale ■ risultato in crescita del 3,9% rispetto all'anno precedente secondo l'indice grezzo, ma in calo dell'1,7% rispetto a gennaio secondo l'indice destagionalizzato. [s. l.]

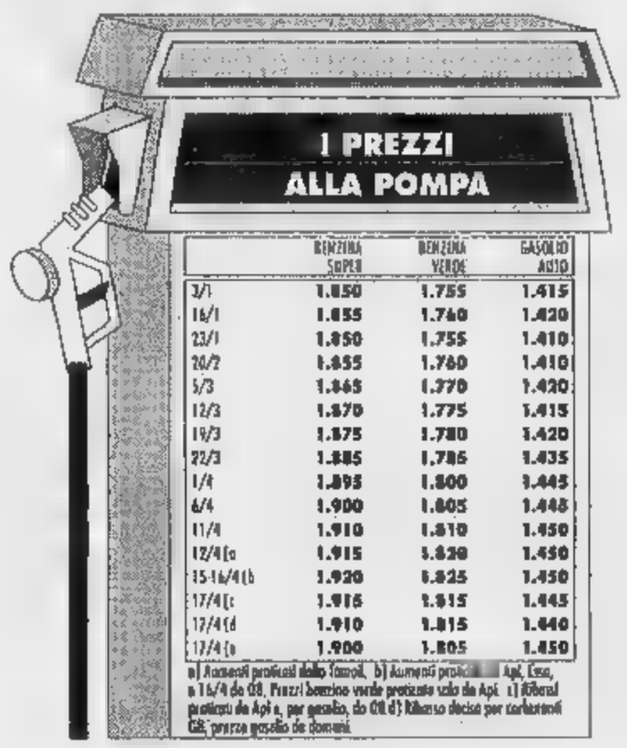
BTP

Tassi lordi sotto il 10%

ROMA. I Btp a tre ■ cinque anni si allineano alla dis■ dei rendimenti evidenziata martedì dai titoli decennali e riportano il tasso lordo sotto ■ 10%. A fronte di un'offerta in undicesima tranche per 1500 miliardi di Btp triennali 1-2-99, tasso nominale al 9,50%, sono giunte richieste ■ 4365 miliardi. Il rendimento è del 9,45% lordo e dell'8,22% netto. All'asta in undicesima tranche dei Btp quinquennali 1-2-2001, 9,50%, sono stati richiesti titoli per 2827 miliardi a fronte di un'offerta per duemila miliardi. I titoli a cinque anni (interamente assegnati al mercato) sono stati aggiudicati al prezzo di 99,65 lire (98,00 al precedente classamento), cui corrispondono rendimenti del 9,80% lordo (10,26% il 29 marzo) ■ dell'8,56% ■ (9,00%).

Il presidente del Consiglio Dini





	BENZINA SUPER	BENZINA VERDE	GASOLIO AUTO
3/1	1.850	1.755	1.415
16/1	1.855	1.760	1.420
23/1	1.850	1.755	1.410
26/2	1.855	1.760	1.410
5/3	1.865	1.770	1.420
12/3	1.870	1.775	1.415
19/3	1.875	1.780	1.420
22/3	1.885	1.785	1.435
1/4	1.895	1.800	1.445
6/4	1.900	1.805	1.445
11/4	1.910	1.810	1.450
12/4 (a	1.915	1.820	1.450
15-16/4 (b	1.920	1.825	1.450
17/4 (c	1.915	1.815	1.445
17/4 (d	1.910	1.815	1.440
17/4 (e	1.900	1.805	1.450

a) Aumenti praticati dallo Tamoil, b) Aumenti pratic■ Agip, Esso, a 16/4 da Q8. Prezzi benzina verde praticata solo da Agip. c) Ribassi praticati da Agip e, per gasolio, da Q8 d) Ribasso deciso per carburanti Q8; prezzo gasolio da domani.

Gli ultimi aumenti potrebbero influire, secondo Prometeia, sull'inflazione di aprile

Cala il petrolio, la super lo segue

Ed ora la benzina costa 10 lire di meno al litro

ROMA. Il prezzo del petrolio torna a scendere e la benzina lo segue. Ieri, secondo le indicazioni raccolte sui mercati internazionali, la quotazione del mix dei cinque greggi più rappresentativi è tornata sotto quota 20 dollari al barile, a 19,30 dollari, circa 70 centesimi ■ meno rispetto ai 20,04 dollari di ieri.

E subito è cominciata la ■ al ribasso da parte di alcune delle compagnie: l'Agip petroli, la Ip e la Q8 hanno annunciato tagli di 10 lire al litro dei prezzi dei propri carburanti a partire dai prossimi giorni mentre più caute appaiono la Erg petroli e la Esso che non hanno ancora annunciato variazioni rispetto ai livelli attualmente praticati (rispettivamente 1910 e 1920 lire al litro per la super). Se la tendenza manifestata ieri ■ mercati petroliferi dovesse confermarsi segnando un'inversione rispetto alle tensioni delle ultime settimane, il prezzo della benzina potrebbe tornare presto sotto le 1900 lire al litro dopo aver toccato punte vicine alle 1950.

I prezzi dei carburanti in Italia, dopo un periodo (dal 16 settembre del '91 al maggio '94) di sistema «sorvegliato», da due anni sono liberi anche se le compagnie petrolifere «consigliano» ai benzinai il prezzo di vendita. Gli aumenti, così come i ribassi operati ieri, si riferiscono dunque ai prezzi suggeriti ai gestori o che poi i benzinai possono rivedere in base alle loro politiche di vendita. Una possibilità comunque più sulla carta che nella realtà: il margine di guadagno dei gestori è infatti mediamente di 52-53 lire al litro.

A pesare sul prezzo della benzina è soprattutto la componente fiscale che attualmente è vicina alle 1400 lire al litro ■ rappresenta oltre due terzi del costo del carburante.

A tal proposito la Confcommercio propone che «la compensazione per gli aumenti del prezzo della benzina debba essere fatta riducendo l'enorme carico fiscale che oggi grava nella misura del 75% sul prezzo di un litro di carburante».

Gli ultimi aumenti, sulla cui legittimità ha aperto un'inchiesta l'autorità garante per la concorrenza, potrebbero rallentare la discesa dell'inflazione nel mese di aprile. ■ l'ipotesi avanzata da Paolo Onofri, direttore di Prometeia, secondo il quale l'inflazione tendenziale «potrebbe scendere dal 4,5 al 4,4% ■ le nostre valutazioni sull'impatto della variazione dei prezzi della carne e ■ quelli della benzina si riveleranno corrette. Altrimenti c'è qualche rischio che in questo mese non■ ■ verifichi un'ulteriore discesa ■ del tasso di inflazione e, quindi, potremmo rimanere al 4,5%».

Una ricerca della Confindustria scopre che il nostro è un «Paese immobile»

«Se stai in casa il lavoro non ti trova»

ROMA CANTA Jovanotti: «E allora muoviti muoviti». ■ l'invito ■ inascoltato. Almeno così crede la Confindustria. Con una ricerca ■ ■ ■ studi («Rimettere in moto l'Italia», due volumi, I■ studiosi impegnati per due anni) documenta che l'Italia è ■ «Paese immobile». Un ■ poco disposto cioè a cambiare lavoro, Comune, casa ■ e perfino status.

Con risultati sconcertanti. Dati alla mano, la ricerca ■ mobilità rivela che la probabilità dei figli di migliorare la condizione sociale rispetto a quella dei padri è la più bassa al mondo, anche in confronto ai Paesi dell'Est ■uropeo tradizionalmente più fermi. I discendenti della categoria occupazionale più elevata hanno possibilità 16,9 volte superiori a quelli di altra estrazione di rimanere nella stessa categoria, contro le 10,1 volte della Francia, le 9,2 della Polonia e ■ meno di altri Paesi. In Usa ci sono molti figli ric■ di padri poveri ■ figli poveri di padri ricchi, in Italia pochi. «Se il Paese ha un blocco, ■ sclerosi nei movimenti non coglie le opportunità e ■ degrada» si rammarica Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, presentando la ricerca.

Cipolletta sogna che i lavoratori si spostino per andare dove il lavoro c'è e che le imprese si dirigano dove ci sono occasioni. Altrimenti accadrà ancora che aziende del Veneto ■ dell'Emilia non trovino il personale necessario pur essendoci dodici disoccupati su ■ lavoratori.

Dice Pietro Marzotto, consigliere per il centro studi Confindustria: ■ insieme di regole e comportamenti privilegiano chi sta già dentro il recinto della protezione, opponendo una barriera all'entrata dei "nuovi arrivati" sia che si tratti di giovani inoccupati sia che si tratti di chi cerca casa o chiede una licenza commerciale».

La ricerca sulla mobilità svela ■ le indicazioni dell'Ufficio statistiche del lavoro degli Stati Uniti ■ la■ dubbi: l'Italia è il ■ in cui è più ■ sia trovare sia perdere ■ lavoro». Dal ■ al '93 ha perso o lasciato l'occupazione l'1,1% ■ forza lavoro contro il 7,2% del Canada, il ■ dalla Francia e il 4,3% di Germania e Usa. «Per conv■ - si legge nello studio - l'Italia è ■ dei Paesi in cui la disoccupazione colpisce soprattutto coloro che per la prima volta si affacciano sul mercato del lavoro».

Mancanza di lavoro in alcune zo■ e soprattutto al Sud, ma anche voglia di rimanere (a sbafo) a casa dei genitori a trent'anni, ambizione di trovare un impiego gradito, disponibilità del reddito del partner su cui contare: ■ tanti i ■ che aumentano il numero dei disoccupati. In base alla ricerca solo 144 mila disoccupati (lo 0,7% della forza lavoro) sono disposti a tutto, cioè ad accettare qualsiasi lavoro, senza condizioni per luogo, orario, contratto.

Per la Confindustria i pronti-a-tutto ■ troppo pochi: «Poca mobilità, poca occupazione». Ma l'Italia che si è lasciata alle spalle l'emigrazione e che ha un livello di benessere più diffuso di un tempo, ha le sue esigenze, i suoi obiettivi, le sue speranze. Quando un coniuge solo lavorava, cambiare Comune era più semplice. Poi c'è il problema dell'abitazione: «Il blocco dei ■ - afferma il direttore del centro studi Giampaolo Galli - ha spinto la gente a comprare casa disincentivando la mobilità». Negli ultimi cinque anni solo il 17% degli italiani ha cambiato residenza contro ■ 45-48% di statunitensi, australiani, canadesi, il 36% degli svizzeri, il ■ ■ giapponesi.

Italiani immobili, dunque. Uno■ due non cambia lavoro durante tutta la vita. Bisogna darsi ■ mossa? «La nostra speranza - dice Marzotto - è che la ricerca rappresenti un contributo ad adeguare ■ istituzioni, le regole, la mentalità a un'Italia che, ■ tutto, è già in movimento».

Roberto Ippolito

Bianchi: piuttosto rimborsino le sofferenze. Cipolletta: sono errori vostri

«Privatizzare? Ci pensiamo da soli»

I banchieri contro le critiche degli industriali

ROMA. Banche da privatizzare? Sì, ■ senza che gli industriali ci vengano■ dire come e quando ■ fatto, risponde il mondo del credito. All'indomani del piano presentato dalla Confindustria che prospetta l'avvio della privatizzazione per gli istituti ancora ■ mano pubblica entro quattro anni, pena il commissariamento, l'Abi - che ieri ha tenuto il suo consueto vertice mensile - replica sparando ad alzo zero e riaccende la polemica sul controllo delle leve del credito in Italia.

La Confindustria, dice ■ presidente dei banchieri Tancredi Bianchi, «farebbe meglio a stendere ■ programma quadriennale di restituzione dei miliardi che ha come crediti in sofferenza nei confronti delle banche». «A volte parlare degli altri serve solo a non parlare ■ ■ stessi - commenta ancora Bianchi -, lo dico con cordialità ■ affetto, ma ognuno dovrebbe evitare di svolgere funzioni di supplenza. Noi non ci permettiamo di dare consigli alle imprese che pur godono di ammortizzatori sociali che ■i non abbiamo, ■ per questo riteniamo che sia eccessivo fare programmi per conto altrui. Soprattutto non considerando che ■i ■ realtà creditizie vincolate a questioni di natura politica». Critiche dure, nonostante l'Abi si dica comunque d'accordo sulla necessità di privatizzare ■ banche. Ma dalle parole di Bianchi sembra potersi capire che il sistema si aspetti più che altro segnali dal potere politico per quel che riguarda modi e tempi del passaggio sul mer■.

A Bianchi replica il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta. ■ problema delle sofferenze - sostiene - non riguarda ■ ■ imprese, quanto le banche che hanno concesso crediti ■ verificare le reali possibilità di recuperarli. ■ primo mea culpa lo devono recitare i banchieri, non gli industriali». E per Confindustria, spiega ancora Cipolletta, la privatizzazione del sistema bancario ■ ■ ■ questione che riguarda solo gli istituti, ma ■ una necessità ■ primo luogo del Paese».

Ma l'esecutivo dei banchieri di ieri ■ è stato solo occasione ■ polemiche con gli industriali. Il quadro tracciato dall'Abi per marzo è quello di un mese con un lieve progresso dei depositi (+2,60%), un calo degli impieghi, ma soprattutto ■ margine di redditività ■ fermo sul valore minimo (2,65 punti) segnato già nel mese precedente.

Nelle previsioni di Bianchi i tassi scenderanno solo ■ dal voto arriveranno indicazioni per un governo stabile. ■ costo ■ denaro per il presidente ■ ■ ■ scendendo, «in parallelo con l'inflazione» che a sua volta sta atterrando verso un tasso del 4%. «E anche nel secondo semestre - dice Bianchi - ci sarà un rallentamento dell'inflazione».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Anica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259952 r.a.; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Ghandi 11, t. 630832-599939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913638; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monda 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carracciolo 15, t. 666142-565567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497, **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 – 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.
'PRESTIT'
[redacted] (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO a ditta singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 558.5910.

A. A qualsiasi categoria e norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel 0422 423.994 - 424.185.

A. FINCOTEX Spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a ditta singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna [redacted] anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 494.4203 - 424.4826.

[redacted] azienda privati a norma di legge finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo. Tel. 045 820.1288 - 820.1328.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

CON banche e finanziarie Italia/Estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel. 049 875.4422.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque residenza spese. Tel. 02 29.51.80.14.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 33.10.06.82.

SENZA spese anticipate a tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 360.000 per 36 mesi. Telefono 0321 455.627 - 459.150

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi aziende ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole, fagliano contanti! Business Services Srl 02 29.51.80.14.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti no-pralluogo senza spese. Monaco Servin 02 39.60.31.01.

BARMAN [redacted] cauzionando locale in gestione, eventuale acquisto, massima serietà. Tel. 0368 317.0750.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
valutazione e finanza l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa Snc di Grassotti A. & C.
corso Savona 2/Bis, Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

SOCIETA' di capitali esamina proposte di cessione quota e/o pacchi di attività commerciali, industriali e agricola. Telefonare 011 835.649.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. BAR super prestigioso zona Crocetta forte lavoro vendo. Trattative presso notai uffici. Edilmarket 434.1316.

ACTIVA 842.758 cede abbigliamento sportivo Torino centro incasso L. 200 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 6057.

ACTIVA 842.758 cede abbigliamento uomo/donna Rivoli buona posizione locali nuovi anticipo L. 60 milioni. Rif. 6074.

ACTIVA 842.758 cede alimentari gastronomia Moncalieri su via di forte passaggio anticipo L. 60 milioni. Rif. 6016.

ACTIVA 842.758 cede alimentari gastronomia zona Moncalieri ott incassi anticipo L. 60 milioni. Rif. 6016.

ACTIVA 842.758 cede autosalone vendita nuovo e usato vicinanze Avigliana 700 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 6037.

ACTIVA 842.758 cede azienda produzione vendita cornici provincia di Asti avviata anticipo L. 150 milioni. Rif. 6065.

ACTIVA 842.758 cede bar pasticceria Chieri zona centro incasso L. 180 milioni anticipo L. 170 milioni. Rif. 6035

ACTIVA 842.758 cede centro elaborazione dati prima cintura Nord ottima clientela anticipo L. 44 milioni. Rif. 6067.

ACTIVA 842.758 cede gelateria frutti centro commerciale prima cintura avviata anticipo L. 225 milioni. Rif. 6008.

ACTIVA 842.758 cede oggettistica articoli regalo zona corso Vittorio posizione angolare anticipo L. 40 milioni. Rif. 6033

ACTIVA 842.758 cede pizzeria bar super Torino centro 90 posti incasso L. 250 milioni anticipo L. 130 milioni. Rif. 6069.

ACTIVA 842.758 cede rilevante tipico Torino centro elegante incasso L. 650 milioni anticipo L. 325 milioni. Rif. 6025.

AFFARE Canavese 6 km tirea vendesi immobile licenza attrezzature albergo 3 stelle 100 coperti. Telefonare 011 885.002.

ALBERGO Maubè piazza S. Carlo 20 camere (10 con servizi) adatto conduzione familiare Cedesi. Baldini 596.771.

BAR caffetteria centrale ottima clientela posizione in forte sviluppo facile conduzione Tel. 385.5298.

BAR tabaccheria vendo esercizio dinamico punto vendita consolidatissimo Torino incasso verifica bilancio Tel. 517.0105.

CARTOLIBRERIA in Crocetta adiacente 3 scuole ottimo reddito. Affare. Edilmercato 362.1180.

CROCETTA enoteca con cucina (A 8) angolare 8 vetrine incasso L. 2 milioni/ 500 mila giorno. Cedesi. [redacted]

DIANO MARINA in esclusiva posizione urge cedere (o gerenza) negozio nuova tabella IX. Tel. 0338 254.787.

DIANO MARINA vendo bar in ottima posizione forte giro affari recentemente rinnovato. Tel. 0330 564.603.

FERRAMENTA colori [redacted] 3 vetrine ampi spazi interni ottimo giro affari anche estremo cedesi. Tel. 817.9168.

NOLEGGIO cellulari Etacs/Gsm. [redacted] Crocetta. Negozio anche con [redacted] XIV. Compresi 20 apparecchi telefonici cedo L. 38 milioni. Baldini Srl 596.771.

OCCASIONE complesso alberghiero avviatissimo vendesi in Valle Stura. Affare unico. Tel. 011 322 030.

PANIFICIO con rivendita zona corso Siracusa 250 kg farina giornaliera possibilità di incremento cede Orlandini 353.600.

STELLA 447.6280 negozio fiori arredamento nuova vicinanza chiesa buon giro affari cede per malattia L. 60 milioni.

STELLA 447 6280 negozio intimo zona via Tripoli vecchia gestione cede per trasferimento minimo contanti dilazioni.

[redacted] bar zona Grugliasco angolare moderno stile nuovo L. 280 milioni. Anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI S. Rita levata L. 21 milioni ampio moderno forti utili anticipando L. [redacted] sede Frana 3695.

TABACCHI Ipercalcio (otto giornali zona Orbassano ampio utile L. 200 milioni anticipo L. 390 milioni. Frana 562.3250

TABACCHI zona Rivoli levata L. 21 milioni ampio moderno forti utili anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.

VENDESI autoriparazione posti coperti mq 1400 circa piano strada con autoimpianti gommista elettrauto. Tel. 500.179.

VIA Roma piazza Cln cedo attività con ampia superficie. Tabelle IX X XIV contratto ottimo buono. Baldini 596.771.

VIDEOTECA con oltre 2000 films vendesi causa L. 35 milioni. Telefonare ore negozio al 011.0907.

ZONA Parella cedo a L. 50 milioni latteria formaggi buon incasso arredamento completo. Baldini Srl 596.771 r.a.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORI stampisti lamiera 5° livello cerca industria meccanica in Torino. Telefonare 726.729.

AZIENDA in Rivoli cerca oggiustatore provetto con esperienza costruzione stampi e passo lamiera. Tel. 959.3249.

CERCASI aggiustatore o fresatore responsabile costruzione stampi materie plastiche. Casella Postale 12 - 10090 S. Giusto.

CERCASI autista patente B per consegna merci contratto a tempo determinato età 25/30 anni. Curriculum a: Promo Incentive via Torino 34 Pianezza Torino.

MECCANICO complessivista montatore riparatore carrelli elevatori conoscenza elettronica assolutamente saleria. Tel. [redacted]

IMPIEGATI

A.A.A.I.A. VORWERK ricerca 2 persone provenienti da qualsiasi ramo fortemente motivate da inserire nella organizzazione di vendita. Offriamo: minimo garantito,elevati guadagni e serie possibilità di carriera. Presentarsi per colloquio oggi in via Pio VII, 168 angolo via Onorato Vigliani - Torino 1° piano ore 9.30 12/14.30 - 17.30.

APERTURA 23 aprile azienda seleziona personale anche 1ª esperienza. No vendita. Tel. 011 661.2283.

AZIENDA, commercio materiali edili, ricerca signora/ina geometra 30enne. Scrivere: Publikompass 7239 - 10100 Torino.

AZIENDA europea produttrice arredi contract e ufficio, servizi, offre interessante opportunità di guadagno e affermazione a persone dinamiche max 35 anni introdotte in studi architettura, ingegneria, imprese nell'area Piemonte, Valle d'Aosta. Dettagliare curriculum a: fax 011 543.405.

CASA edilizia seleziona responsabile relazioni esterne, responsabile promozione vacanze, responsabile telemarketing. Telefonare 011.454.1460.

CERCASI commerciale conoscenza inglese francese disposto viaggiare settore metalmeccanico età massima 40 anni. Scrivere Publikompass 2610 - 10100 Torino.

Alfredo Macchiati

Privatizzazioni

tra economie e politica

Collana Interventi, pp. 176 L. 18.000

Donzelli Editore

CERCASI ragioniere/perito aziendale militarmente posti/bilmente lingua tedesca anche part-time referenze [redacted] esperienza lavori ufficio conoscenza Word. Scrivere: Publikompass 7241 - 10100 Torino

FORMIAMO SPECIALISTI
le tecniche di salvataggio! Sapresti salvare un'azienda in stato di crisi? Scoprilo telefonando subito alla società specializzata nel settore ristrutturazione di azienda in crisi. Una nuova professione in un mercato delle grandi potenzialità! Promotor Srl 011 504.326 - 580.7495.

PERITO chimico dinamico volenteroso capacità direttive assume subito importante società zona Avigliana. Tel. 956.8490.

STUDIO notarile cerca urgente [redacted] impiegata gli esperta. Scrivere: Publikompass 6330 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

GIOVANI aspiranti settore moda pubblicità Fada Moda seleziona Training per inserirti. Tel. 01[redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALCUDA [redacted] concessionaria, cerca giovani con patente C, da introdurre nel proprio organico [redacted] vendita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare [redacted] in giornata ore 14.30/17.30.

AZIENDA biancheria per la casa ricerca personale per [redacted] diretta su appuntamenti prefissati. Offresi: buone provvigioni più incentivi. Richiedesi serietà e disponibilità immediata, no part-time. Telefonare allo 011 316.2118.

AZIENDA per costituzione rete vendita in Piemonte seleziona rappresentanti anche plurimandatari per diffusione innovativi servizi settori telecomunicazioni e trading internazionale. Per colloquio tel. 011 329.9651.

CANCELLERIA forniture per ufficio cerchiamo rappresentanti, venditori/trici giovani dinamici di bella presenza. Si offre fisso più provvigioni. Tel. 011 749.088.

IL nostro prodotto è una novità brevettata sul mercato mondiale. Cerchiamo concessionari esclusivi dotati di mentalità imprenditoriale capaci di sfruttare la potenzialità di questa nuova opportunità. Utili minimi L. 200 milioni già nel primo anno di attività. Telefonare per informazioni 030 338.4137 030 370.0884.

IMPORTANTE società recupero credito operante intero territorio nazionale ricerca personale settore sviluppo Piemonte Scrivere: Publikompass 431 - 10100 Torino.

I.N.A. ASSITALIA agenzia generale di Moncalieri, selezione per attività organizzata, 10 collaboratori anche part-time età 25/60 anni, si richiede cultura adeguata, disponibilità ad intraprendere attività di sicuro successo con interessante sviluppo economico, per appuntamento telefonare al 011 644.127.

INDUSTRIA leader nel settore da oltre 50 anni cerca personale maschile/femminile anche proveniente ramo operaio oppure primo impiego per potenziare ulteriormente propria rete vendita del Canavese. Richiesti patente B scuola media inferiore. Offresi corso qualificazione guadagni superiori alla media. Presentarsi il 19/4/1996 presso Resthotel Primavera, via Torino 115, Volpiano dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

OFFRESI lavoro a giovani 18/22enni con inquadramento a norma di legge e disponibilità alloggio. Informazioni solo su colloquio. Tel. 011 385.0741 - 385.0684.

QUI TU GUADAGNI... Ma c'è da lavorare. Selezionismo consulenti. Telefonare allo 011 780.1483.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] cerca lavoro [redacted] ditta o artigiana. Tel. 644.287.

MAGAZZINIERE 28enne patente B, cerca qualsiasi lavoro presso sede ditta passaggio diretto. Tel. 900.[redacted] ore serali.

PENSIONATO aggiustatore attrezzista offresi anche part-time, zona Rivoli Piossasco. Tel. 908.5672.

RAGAZZO Rumeno veramente volenteroso con esperienza in campo sanamentalloso e fabbrile cerca lavoro. Tel. 983.604 ore serali.

[redacted] referenziata cerca lavoro come custode - portinaia. Tel. 383.5998.

SIGNORA 40enne sola offresi per portineria o custodia villa in Torino, max serietà, ottime referenze. Tel. [redacted] 057.877 pasti.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] pratico specializzato pesce offrasi locale in Torino o stagione Liguria - Romagna - Toscana. Tel. 011 219.683.

BARMAN esperienziato disponibile serate anche part-time serietà. Telefonare allo 0368 317.0750.

COMMESSA quarantenne esperta profumeria/oggettistica e creazione bijoux cerca lavoro. Tel. 235.381.

COMMESSA 33enne praticissima abbigliamento esperienza decennale in proprio lezione REC offresi Tel. 538.755 negozio.

CUOCO 43enne molto capace cucina piemontese e marinara. Esperienza carta e banchetti offresi. Tel. 011 663.8782.

DIRETTORE ditta ristorazione collettiva esperienza ventennale iscritto al REC disposto a viaggiare o trasferte esamina proposte. Tel. 011 447.0024.

RAGAZZA esperta offresi presso ristorante - bar, anche part-time. Tel. 484.107 - 218.268.

RAGAZZA 25enne, esperienza triennale, cerca lavoro come barista (anche gelati) o commessa serietà e competenza. Tel. 415.5232 mattino.

27ENNE cerca lavoro come commessa anche part-time. Tel. 262.4545 ore pasti.

IMPIEGATI

A sarla ditta offresi impiegata commerciale 25enne, pratica lavori ufficio, PC, prima nota, buona lettura. Tel. 011 739.1096.

CONSULENTE di progettazione CAD - CAM - CV - KATIA esperienza quindicennale offresi a ditta. Tel. 0338 362.073.

CONTROLLO qualità diplomata Università S.A.A. Torino disponibile per praticantato purchè didattico. Tel. 883.1377.

DIPLOMATO informatica '94 cerca lavoro presso sede azienda. Tel. 953.4656.

DISEGNATORE Cad - esperto realizzazione planimetrie settore impianti elettrici civili e industriali, conoscenza normative CEI, significativo realizzazioni nazionali e internazionali esperienza triennale offresi passaggio diretto. Tel. 011 898.0542.

ESPERIENZA pluriennale attività [redacted] amministrativa gestione attività sportive assistenziali, offresi. Tel. 359.941.

PIEGATA amministrativo gestione aziende clienti fornitori, IVA, banche, uso PC, discreto inglese, offresi part-time. Telefonare dalle 9 alle 17 al 739.5186; dopo le 18 al 920.0794.

[redacted] amministrativa, ragioniera, 25enne, esperienza 5 anni contabilità ordinaria su PC, offresi, disponibilità immediata. Tel. 262.0707.

INGEGNERE civile 50enne inglese francese discreti esamina proposte ramo tecnico commerciale. Tel. 011 436.7548.

LAUREATA in lettere 23enne cerca 1° impiego anche part-time. (No vendita). Tel. 248.4917.

LINGUISTA lingue 110 lode 25enne esperienza tour operator, PC offresi solo lavoro dipendente anche part-time. Tel. 611 965.

LAUREATO economia e commercio 100/100 - 29enne, inglese e francese buoni, esperienza biennale consulenza lavoro, libero subito. Disposto a trasferirsi. Telefonare allo 0141 983.769.

MAGAZZINIERA preparazione ordini bolle segretariato uso PC centralino offresi, passaggio diretto. Tel. 725.634.

PERSONALE esperto, pluriennale esperienza in amministrazione del personale - Normativa e pratica - rapporti con le RSU, sicurezza e salute dei lavoratori, uso pratico PC, registrazione 28enne esamina serio proposta lavoro (passaggio diretto). Tel. 0360 443.409, fino alle 17,00 dopo le 17,30 s.m. 011 788.832.

RAGIONIERA amministrativa primo impiego cerca lavoro Torino e cintura. Tel. 901.6886.

RAGIONIERA con esperienza decennale in studi, pratica contabilità bilanci dichiarazioni redditi pratiche uffici cerca impiego part-time. Tel. 011 669.2411.

RAGIONIERA 29enne documentate esperienze contabilità generale, industriale, Iva, esamina serie proposte. Tel. 318 1207.

RAGIONIERA 36enne pluridecennale esperienza gestione autonoma contabilità, Iva, bilanci, sistemi Spiga e Windows offresi. Telefonare 011 344.083.

RAGIONIERA 31enne operatrice computer assumibile con sgravi fiscali bella presenza cerca impiego preferibilmente part-time. Tel 248.7401.

REFERENZIATA lunga esperienza contabilità IVA banche fatturazione; mobilità oltre; part-time. Tel. 588.2291 - 710.710.

RESPONSABILE amministrativo vasta esperienza anche nel controllo gestione, esamina proposte di lavoro. Tel. 387.2224 ore pasti.

RESPONSABILE amministrativo 35enne quindicinale esperienza come responsabile finanziario, rapporti con le banche, controllo budget e bilanci, offresi per impiego o collaborazione, anche part-time. Tel. 954.01407.

SEGRETARIA amministrativa, dattilografia, contabilità, uso PC, bolle, offresi. Tel. 306.938 ore pasti.

SEGRETARIA direzione pluriennale esperienza ufficio esportazioni inglese francese uso PC passaggio diretto. Tel. 488.051.

SEGRETARIA esperienza ufficio commerciale estero ottimo inglese diplomata, offresi passaggio diretto Tel. 541.220.

SEGRETARIA 35enne pluriennale esperienza lavorativa uso P.C. max riservatezza valuta opportunità. Tel. 772.3686.

SEGRETARIA 36enne inglese francese import-export, IBM36 e PC, offresi part-time. Tel. 749.5435 ore serali.

SIGNORA 32enne seria affidabile, culture universitarie, esperienza lavori ufficio, amministrazione, cerca lavoro anche part-time. Tel. 650.7742 serali.

TECNICO ELETTRONICO 28enne, esperienza settennale nella gestione dei banchi di collaudo elettronici e pneumatici e nella programmazione della produzione, attitudine gestionale nell'organizzazione personale d'officina, conoscenza lingua ed uso pratico PC, esamina serie proposte lavoro con massima discrezione (passaggio diretto). Tel. 0360-657.818.

TEDESCO inglese parlati e scritti uso PC esperienza commerciale passaggio diretto, offresi. Tel. 961.1516.

22ENNE ragioniera cerca lavoro part-time o full-time presso studio o ditta 1° esperienza. Tel. 437.3360 ore serali.

23ENNE, ragioniere, esperto prima nota, PC, gestione clienti-fornitori, contabilità generale. Tel. 310.4361.

27ENNE ragioniera esperienza pluriennale contabilità - bolle' ordini uso computer iscritta mobilità cerca lavoro presso seria azienda anche part-time. Tel. 909.5592.

29ENNE impiegata esperta di segreteria generale con esperienza quadriennale: fatturazione, clienti-fornitori, primanota, anche part-time [redacted]. No perditempo. Tel. 011 606.3545.

29ENNE segretaria conoscenza sistemi videoscrittura e P.C. offresi anche part-time, (mobilità). Tel. 835.939 ore 0/14.

35ENNE oltre 20 anni lavori ufficio gestione clienti ordini bolle fatture aiuto contabilità uso PC, offresi. Tel. 725.634.

TECNICI

PERITO elettronico 25enne, 6 anni in manutenzione elettronica/informatica, valuta proposte, conoscenza PC e inglese tecnico. Tel. 0368 317.9411.

PERITO meccanico 24enne [redacted] esperto, esperienza 7 anni CNC, disegno tecnico, valuta proposte di lavoro. Tel. 0368 317.9411.

TECNICO di produzione e organizzazione lavoro con esperienza in vari settori da 6 anni responsabile ufficio acquisti gestione personale clienti fornitori c/o modelleria e prototipi. Tel. 0338 350 861 - 011 967.5719.

TECNICO esperto in montaggi elettronici e meccanici di precisione esamina offerte di lavoro. Tel. 011 203.748

PERSONALE DOMESTICO [redacted]

BABY-SITTER 28enne esperta e referenziata, offresi, libera anche mesi di agosto. Tel. 011 248.8032.

COPPIA referenziati offresi come custode, giardiniere autista, lavori domestici, anche fuori Torino. Tel. 011 657.188.

RAGAZZA 25enne offresi come baby-sitter o lavori domestici, o altro lavoro serio. Tel. 011 758.713 dalle 12 alle 18.

SIGNORA pensionata esperta precista referenziata assiste anziani. Tel. 590.954 ore pasti.

SIGNORA pratica cerca lavoro lissa per compagnia distinta sig[redacted]giana. Telefonare mattino 010 912.4888.

SIGNORA referenziata offresi come baby-sitter. Scrivere: Publikompass 5827 - 10100 Torino.

SIGNORA seria referenziata con esperienza assistenza anziani e altri lavori offresi. Telefonare 770.9105 ore pasti.

SIGNORINA 29enne referenziata cerca lavoro a [redacted]. Tel. 850.176.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] mezza età referenziati, pratici, senza figli, offresi condominio liberi subito. Tel 318.6069.

[redacted] **ARIA** munita permesso soggiorno cerca lavoro assistenza anziani. Tel. 311 2262.

PENSIONATO giovanile dinamico pratico lavori ufficio ricambi auto, occuperebbesi part-time compilazioni mensili di fiducia, referenze. Tel. 725.388 ore pasti

PRESTAZIONI CONSULENZE

IMPRESA piemontese settore automazione ed impianti industriali organizza e svolge lavori in Italia e [redacted]ero (anche Paesi extra CEE) competenza e organizzazione a prezzi convenienti Telefonare allo 0338 319.185.

REVISORE contabile ragioniere effettua [redacted] costituzioni contabilità imposta contabilità contr. Tel. 011 817.8687 dallo ore 14

(continua)

"Non sarebbe meraviglioso se il mondo virtuale di Internet fosse [redacted] pochino più... ecco, diciamo, reale?"

AGGIORNA

Qualcosa di magico sta accadendo al nostro pianeta: sta diventando sempre più piccolo.

Ogni giorno un numero sempre più grande di persone e di informazioni rende Internet un luogo di incredibili opportunità.

In qualsiasi momento, tutti possono accedere a potenziali clienti e stabilire nuovi contatti d'affari in ogni angolo del pianeta.

Come sfruttare al meglio queste opportunità? Siamo qui per aiutarti. IBM, infatti, sta concentrando tutte le sue risorse sullo scenario delle reti mondiali di computer. Tra breve, il sipario sarà completamente sollevato e insieme potremo parlare di tutte le strategie e di tutte le tecnologie capaci di farti entrare in questo nuovo mondo. Ma se sei impaziente, prova a seguirci in quello che già oggi accade sul nostro pianeta.

Il commercio elettronico è una realtà sempre più concreta, grazie ad un livello di sicurezza finalmente adeguato e alle nuove tecnologie di crittografia - come il nostro innovativo Cryptolopes - che assicura che un messaggio venga letto solo dal destinatario.

Un po' ovunque stanno nascendo supermercati cibernetici, che offrono alle aziende la possibilità di vendere prodotti e servizi a milioni di clienti collegati, senza bisogno di spazi commerciali costosi da comprare e da gestire.

Ma non è tutto: IBM sta già aiutando molte aziende a comunicare in rete in modo che clienti e fornitori possano ottenere informazioni più aggiornate su prezzi e tempi di consegna, con una efficienza e una competitività mai raggiunte prima.

Tutto questo grazie a una delle più grandi e sicure reti private, IBM Global Network, capace di collegare - da Rio a Reykjavik - 850 città in tutto il mondo.

Utilizzando Lotus Notes su Internet, persone in luoghi lontani possono lavorare simultaneamente allo stesso progetto, aumentando al massimo la loro produttività.

Non occorre essere miliardari o geni per trasformare Internet in una opportunità di business.

Basta consultare il sito Internet www.ibm.com, oppure chiamare IBM Direct al Numero Verde 167-017001*

Questo è solo l'inizio. Abbiamo ancora tante cose da scoprire insieme. E ricorda: è un piccolo pianeta. E può essere tuo.

Soluzioni per un piccolo pianeta

IBM

* Se preferisci, puoi lasciare un messaggio e-mail a ibm_direct@ibm.com, oppure puoi consultare l'indirizzo Internet http://direct.ibm.it/

Cryptolopes e IBM Global Network sono [redacted] IBM Corp. Lotus e Lotus Notes sono marchi Lotus Devel. Corp. [redacted] Global Networ[redacted] nomo da IN.TE.S.A. una società a partecipazione paritetica FIAT-IBM.

SPAZIO AFFARI

A. CORSO Marconi signorile ingresso [illegible] lone 4 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo. Attico [illegible]ioni 695.909.
A. CORSO Vittorio [illegible] d'epoca di pregio panoramico salone cucina studio 3 camere 2 bagni 230 mq. Tel. 696.5900.
A. DIMENSIONE EUROPA corso Sebastopoli libero 2 camere tinello 6° piano L. 178 milioni. Tel. 561.3038.
A. DIMENSIONE EUROPA libero corso Brunelleschi 2 camere cucina servizi ottimo L. 160 milioni. Tel. 561.3038.
A. SERIM 562.9801 liberi via Stradella 82-84 alloggi di mq 40-50-55 attico mq 140 stabile del '61 termo ascensore.
A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani (parco Ruffini) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.
A. SERIM 562.9801 via Sebastiani 34 nuovi pronta consegna alloggi mq 105 a 115 da L. 3.100.000 al mq con posto auto.
A. SERIM 562.9801 via Borgovasio 42 (zona Tesoriera) consegna fine '96 alloggi prestigiosi mq 112-137-151 boxes.
A. S. RITA (piazza Montanari) ampio camera tinello cucinino servizi L. 1[illegible] milioni. Edilmarket 434.1316.
[illegible] STRADA Fiocchetto prossi prestigioso panoramico in palazzina mq 160 giardino mq 800 box. Finimpresa 568.3066.
A. VIA D. Jolanda in palazzo Liberty salone cucina 4 camere 2 bagni 220 mq [illegible] dizioni originali. Tel. 696.5900.
A. VIA La[illegible]ge in casa d'epoca alloggio ristrutturato salone cucina camera letto bagno L. 2.800.000 mq. Tel. 696.5900.
ADIACENTE corso Meroni libero signorile salone 2 camere cucina doppi ser[illegible] bilngressi. Uffp 562.9978.
ADIACENTE corso Raffaello libera bellissima mansarda salone angolo cottura bagno vero affare. Uffp 547.829.
AFFARE via alla Chiesa corso Regio Parco ultime villette nuovo signorili soggiorno 2/3 camere cucina 3 bagni giardino taverneta box. Tommasi 568.3885.

AGOLE L. 140 MILIONI
via Spontini ingresso soggiorno camera, grande cucina bagno veranda ristrutturato termoautonomo. Rialnari 772.4343.

ATTICO e superattico liberi largo Francia [illegible] piano mq 140 7° piano mq 40 terrazzi mq 150. Ermitedue 562.6487.

ATTICO
prossi via [illegible] di ingresso due camere tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti S. Rita 354.228.

ATTICO S. RITA
via Boston 20 (piazza Montanari) [illegible] giorno cucina 3 camere 2 bagni e ampi terrazzi. Edilcasa 561.3535.

BIMAR corso Vercelli prossi 6° piano ascensore alla 3 camere tinello cucinino bagno riposti glio cantina. Tel. 43.591.
BIMAR Madonna di Campagna palazzina di 7 appartamenti ristrutturata con locale commerciale e magazzino. Tel. 43.591.
BIMAR S. Donato completamente ristrutturata soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno box. Tel. 43.591.
[illegible] VITTORIA via Baracca fraziona[illegible]mento casa del '60 alloggi liberi[illegible] 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 256.772.
CAMPIDOGLIO vendo libero signorile luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi e ingressi. Tel. 473.0359.

[illegible]
via F[illegible] libero ristrutturato soleino 2 [illegible] cucina bagno. Gabetti Perella 758.888.

CANTIERE via Saluggia (corso Svizzera) consegna fine anno alloggi signorili mq 87 e 96 boxes varie. Serim 562.9801.
CASETTA vicinanze strada S. Mauro 3 camere cucina doppi servizi giardino mq 220 tr. 345 milioni. Tel. 273.5361.
CENISIA in palazzina primi [illegible] impresa vende alloggio mq 130 con giardino privato e box doppio. Tel. 011 485.455.
CENTRALE via Bigny casa recente signorile portineria piano alto camera cucina bagno L. 93 milioni. Tel. 562.7747.

[illegible] ultimi appartamenti [illegible] vi bellissimo [illegible]bile d'epoca ristrutturato prezzi interessanti. Tel. 669.2962.
CENTRALISSIMO via Maria Vittoria libero stabile d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucina studio biservizi termoautonomo. Rosso Immobili 581.6186.

CENTRALISSIMO
via Po in casa del '700 libero salone 2 camere cucina bagno 2 box auto. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda mq 150 posto auto L. 380 milioni. Rosso Immobili 581.6186.
CENTRO storico piazzetta IV Marzo casa d'epoca totalmente ristrutturata 2 alloggi mq 50 e mq 110. Finci 505.691.
CIT TURIN attico salone 2 camere cucina bagno terrazzo 60 mq L. 300 milioni. Uninvestia 561.7491.
COGEST IMMOBILIARE adiacente corso Turati ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 502.831.
COGEST IMMOBILIARE via Ozegna 19 piano libero camere cucina servizi cantina posto auto. Tel. 502.831.
CORSO Agnelli libero ampio signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi. Affare. Monticone 317.8832.
CORSO Casale ottimo affare vendesi alloggio 100 mq occupato con box doppio. Tel. 437.5696.

[illegible]
prossi via Lagrange luminoso ingresso 2 [illegible] camere tinel[illegible] bagno. [illegible] Nizza 683.3674

CORSO [illegible]ca degli Abruzzi libero in stabile Liberty soggiorno 3 camere cucina, bi[illegible]ssi. Ipi 561.7091.

CORSO GALILEO FERRARIS
libero 4 ane 2 ingressi salone di 45 mq 5 camere [illegible] 3 servizi soffitta box. Trattativa riservata. Edilcasa 561.3535.

CORSO Giambone Mirafiori libero 2 camere cucina bagno bella casa 3° piano L. 80 milioni più mutuo. Tel. 617.8000.
CORSO Giambone prossi piano alto ristrutturato [illegible]sso 3 camere cucina servizi L. 230 milioni. Premiere 696.4445.
[illegible] Grosseto Madonna Campagna libero [illegible] camere tinello cucinino bag[illegible] ascensore L. 15[illegible]. Tel. [illegible].
CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzone panoramica ottimamente rifinita. Tel. 437.5696.
CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 542.488.
CORSO Massimo d'Azeglio via Canova in ottimo stabile libero appartamento mq 77, 2 camere cucina bagno ascensore, internus 812.4206.
CORSO Monte Cucco libero signorile ottimo 3 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni volendo box. Finitalia 562.5835.

[illegible]
via Fattori libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno [illegible] Gabetti Viberti 338.8703.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Boccaccio 28, 1/2/3 camere tinello servizi anche liberi e abbinabili da L. 90 milioni termo ascensore personale sul posto al pomeriggio e sabato tutto il giorno. Gabetti 57.67.

CORSO Peschiera libero 2 camere cucina bagno ingresso 1° piano tutto nuovo L. 165 milioni. Tel. 817.6000.
CORSO Peschiera prossi libero subito ottimo piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Premiere 696.4445.
CORSO Peschiera splendido stabile grande salone 2 camere doppi servizi box 160 mq. Piano alto. [illegible]vista 561.7491.
CORSO Raffaello 6° piano panoramico in [illegible]bile signorile ingresso 2 camere tinel[illegible] cucinino bagno. Safima 899.5757.

[illegible]
quinto piano luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio, Gabetti S. Rita 354.229.

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN

APPARTAMENTI IN TORINO

AERONAUTICA in palazzina di 2 piani libero subito 2 camere tinello cucinino servizi ingresso doppia esposizione ampia metratura L. 130.000.000 TEL. 011/53 71 43
AURORA libero ingresso, 1 camera ampio tinello cucinino servizi terrazzino 2 are 6° piano termoascensore TEL. 011/53 71 43
CIT TURIN via Giorgelio in casa d'epoca parzialmente da ristrutturare ingresso 4 camere cucina abitabile bagno possibilità 2° stesso piano. TEL. 011/53 71 43
C.SO DANTE adiacenze 9° piano panoramicissimo monolocale ingresso angolo cottura bagno ampio balcone L. 90.000.000. TEL. 011/53 71 43

RICERCHIAMO urgentemente in Santa Rita/San Paolo appartamenti di 1/2 camere tinello per ns. selezionata clientela TEL. 011/53 71 43

C.SO DUCA DEGLI [illegible] adiacenze signorile recente piano alto doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box. TEL. 011/53 71 43
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO adiacenze deco rosso piano alto ascensore ampio appartamento ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 240.000.000 trattabili TEL. 011/53 71 43
C.SO RACCONIGI [illegible] in stabile recente signorile piano alto panoramico ampio salone, [illegible] camere piano cucina 1/2 box. TEL. 011/53 71 43
L.GO TIRRENO adiacenze piano alto luminoso 2 camere cucina servizi ampio ingresso doppia esposizione TEL. 011/53 71 43
SAN PAOLO in [illegible] scorcio [illegible] alto ingresso camera cucinotta rivisti ottimo investimento TEL. 011/53 71 43
STRADA SAN MAURO ristrutturato su 2 livelli salone/no 3 camere cucina biservizi lavanderia giardino demolizione auto TEL. 011/53 71 43
VIA FILADELFIA adiacenze ristrutturato ad uso nuovo libero piano alto luminosissimo e panoramico 130 mq. 4 are 4 balconi box auto TEL. 011/53 71 43
VIA GENOVA luminoso ristrutturato ampia metratura ingresso 1 camera tinello cucinino ripostiglio servizi TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI FUORI TORINO

[illegible]ERE VENDONSI APPARTAMENTI 80 MQ. A L. 145.000.000, 120 MQ. A L. 215.000.000, 110 MQ. + SOTTOTETTO E GIARDINO L. 298.000.000, VILLETTA 2 PIANI + MANSARDA L. 420.000.000 TEL. 011/947 00 39
GASSINO via Dora residenziale in piccola palazzina alloggio 2° piano ingresso 2 camere con palchetto bagno tinello cucinino grande balcone cantina interessante L. 190.000.000 TEL. [illegible] 1/898 69 67
PROSSASCO ottimo appartamento con ampi balconi di ingresso 2 camere tinello con cucinino servizi cantina volendo box TEL. 011/901 27 19
VENARIA zona nuovo [illegible] l'commerciale immobile disposto su 2 piani + mansarda abitabile rifiniture di pregio riscaldamento autonomo libero TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI IN AFFITTO

C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI in stabile d'epoca piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 700.000 mensili patti in deroga TEL. 011/53 71 43
C.SO RE UMBERTO in casa d'epoca arredato ingresso living salone camera cucina bagno L. 750.000 mensili TEL. 011/53 71 43
C.SO SVIZZERA adiacenze in stabile signorile ampia metratura ingresso 3 camere tinello cucinino bagno doppia esposizione patti in deroga TEL. 011/53 71 43
VIA CIBRARIO adiacenze arredato 2 camere tinello angolo cottura riservizi uso transitorio TEL. 011/562 54 15
ROSTA in villetta semiarredato arredato soggiorno 3 camere cucina [illegible]zi indipendenti ara, ge uso transitorio TEL. 011/53 71 43

COLLINA [illegible]
PANORAMICISSIMO APPARTAMENTO [illegible] PREGIO IN VILLA SEMIARREDATA 160 MQ. GRANDI TERRAZZI AUTORIMESSA 2 POSTI AUTO PARCO DI 5.000 MQ. TRATTATIVE RISERVATE IN SEDE. TEL. 011/562 54 15

VILLE, CASETTE, RUSTICI

ARBASCA ottima villa a schiera di soggiorno [illegible] con portico 3 camere 3 servizi mansarda e seminterrato ben rifiniti 1.250.000.000 trattabili TEL. 011/901 27 19
FROSSASCO prestigiosa [illegible] panoramica ottimamente rifinita molto spaziosa e accessoriata [illegible] 2.000 MQ. TEL. 011/901 27 19
RIVALTA in ottima posizione villa composta al p.t. da: salone-pranzo cucina con patio 3 camere biservizi al piano sup. salone cameretta e terrazzo seminterrato 175 MQ. giardino 2.200 MQ TEL. 011/901 27 19

COSTA AZZURRA

NIZZA in costruzione a 30 mt. dalle spiagge vista mare appartamenti signorili varie tipologie ottime finiture. Posti auto da lire 365.000 TEL. 011/562 54 15
PRINCIPATO DI MONACO in palazzo moderno tutti i comforts fronte spiagge piano alto vista mare prestigioso relocate ampia terrazza TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI AL MARE

S.STEFANO MARE (IM) marina arredata signorili appartamenti indipendenti arenabili terrazzi giardini esclusivi panoramici 300 mt mare 2 km da Sanremo trilocali sep [illegible] 300.000.000 TEL. 011/947 00 39

IMMOBILI INDUSTRIALI

VIA MADAMA CRISTINA affittasi basso fabbricato indipendente [illegible] mq. + uffici 200 mq. + cortile privato TEL. 011/53 71 43
C.SO MONTE CUCCO (vicinanze Venerdì Basso) fabbricato ristrutturato 200 mq. + ufficio [illegible] passo carraio e cortile TEL. 011/53 71 43

CROCETTA
VENDESI [illegible] STABILE D'EPOCA SIGNORILE RISTRUTTURATO NELLE PARTI COMUNI UFFICIO CON INGRESSO INDIPENDENTE PIANO RIALZATO 250 MQ. POSSIBILITA' POSTI AUTO E LOCALE MAGAZZINO [illegible] RISERVATO TEL. 011/562 54 15

CORSO Siracusa ottimo piano [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore. Premiere 696.4445.
CORSO [illegible]. Maurizio prossi Molo 6° piano panoramico bilingressi cucina salone 3 camere 2 bagni. Affare. I.S.I. 776.7807.
CORSO Svizzera alloggio piano 3° camera [illegible] cucinino servizio mq [illegible]. Tel. 273.5361.

CORSO [illegible]
al 3° piano luminoso e ampio camera tinello cucinino bagno cantina 2 ste. Gabetti Stadio 359.393.

[illegible] Traiano recente signorile [illegible] piano mq [illegible] salone cucina 2 camere biservizi balconi cantina. Tel. 596.185.
CORSO Unione Sovietica via Fidelità signorile salone [illegible] camere cucina [illegible] bagni box. Finitalia 562.5835.
CORSO Vittorio adiacenze in [illegible] ristrutturato ultimi alloggi 1/2 locali signorili anche addet. Tel. 318.6686.
CORSO Vittorio Cit Turin [illegible]ro soggiorno [illegible] camere tinello cucinotta 2 bagni 5° piano casa nuova volendo box L. 200 milioni più mutuo. Tel. 617.8000.
CROCETTA libero signorile [illegible] 2 camere spoglie[illegible] [illegible] 2 bagni L. 340 milioni. Finitalia 562.5835.
CROCETTA privato corso Da Vinci finemente ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi L. 430 milioni. Tel. 501.026.
CROCETTA via Magellano libero epoca signorile salone 3 camere cucina servizi L. 350 milioni. Tel. 542.488.
CROCETTA [illegible]. Massena libero signorile soggiorno 3 camere cucina bagno ottimo prezzo. Uffp 547.828.
[illegible] 562.8487 libero corso Galileo Ferraris signorile [illegible] portineria soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano
EMMEDUE 562.8487 libero lungo Po Antonelli del 1991 5° piano soggiorno camera cucina 2 bagni mq 80 posto auto
EMMEDUE 562.8487 libero S. Salvario via Sidone signorile ristrutturato salone living camera cucinotta bagno.
EURO[illegible] 561.8777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 300 salone 4 camere cucina 3 servizi più lavanderia.
EUROFID 561.8777 A precollina Valsalice panoramico signorile mq 200 salone 3 camere cucina biservizi, box doppio.
EUROFID 561.8777 [illegible] Turin [illegible] Casalis attico ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi terrazzo L. 450 milioni.
EUROFID 561.0777 B Crocetta via Colombo piano alto salone 3 camere studio cu[illegible] biservizi mq 200 L. 550 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Belgio prossi ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.[illegible] libero lungo [illegible] Antonelli vista collina salone/no camera cucina bagno L. 238 milioni.
[illegible] & [illegible] 741.2674 libero Perella ascensore piano alto 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 185 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible] corso Bramante ascensore 2 camere cucina bagno L. 174 milioni.
[illegible] & **BERTINETTO** 741.2674 libero Venchiglia vista Mole salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 285 milioni.
G.E.A. libero corso Marconi d'epoca signorile studio salone cucina 3 camere 2 servizi cantina soffitta. Tel. [illegible]
G.E.A. libero zona Barca cucina residenziale signorile piano alto soggiorno cucina 2 camere biservizi box. Tel. 562.9939.
G.E.A. vende libero largo Orbassano piano 4° ingresso soggi[illegible] 2 camere cucina e bagno. Tel. 562.9939.
GIARDINI REALI via Fiochetto libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ba[illegible] Intermatic
L.G.I. [illegible] via Buenos Aires signorile termo ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi volendo box.

direttamente prossi piazza Adriano di nuova costruzione signorile alloggi con box. Consegna '97. Pagamenti dilazionati. Possibilità mutui e permute dirette. Tel. 532.170.

LARGO Semipiano panoramico [illegible] tinello [illegible] bagno 2 balconi cantina L. [illegible]lioni. Tel. 850 2132.
LIBERI via Da Sanctis adiacente via [illegible] ginevro stessa casa 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.7747.
LIBERO via Monginevro [illegible] d'epoca Liberty salone 3 camere cucina doppi servizi mq 165 circa box. Tel. 562.7747.
LIBERO [illegible] Peyron casa d'epoca Liberty ristrutturata [illegible] cucina bagno [illegible] lendo box. A.G. Casa 562.7741
LIBERO [illegible] S. Secondo/Stati Uniti alloggio mq. 95 piano 2° stabile Liberty affittacato L. 250 milioni. Tel. 544.210.
LINGOTTO via Paoli via Filadelfia libero 3 camere tinello cucinino servizi soppalcati L. 220 milioni. Edilcasa 561.3535.
[illegible] da mq 70 in su da L. [illegible] al [illegible] autonomo pluriservizi possibilità garage gruppo Mulino Fayles. Harca 745.738.
LUNGO PO [illegible] [illegible]presa vende in costruzione splendida vista sulla collina mansarda 66 mq soggiorno/pranzo, 2 letto, servizio, lavanderia, balcone L. 285 milioni Tel. 011 561.1137.
LUNGO Po [illegible] panoramico ingresso living su salone 2 [illegible]are cucina bagno posto auto. Premiere 696.4445.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole ed a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio Eurocondo vende. Telefonare 437.5596

MADONNA DEL PILONE vendesi mansarda signorile 85 mq totalmente ristrutturata panoramica. Tel. [illegible].
[illegible] bilocale via S. Secondo [illegible] nuovissima con bagno 8° piano [illegible] ascensore L. 90 milioni. Tel. 544.210.
[illegible] **CASE** 776.1642 corso Brunelleschi prossi [illegible] soggiorno 2 camere [illegible]ssi servizi posto auto forno autonomo L. 265 milioni volendo box.
M. CASE 776.1642 Superga [illegible] dalla basilica [illegible] indipendente panoramica ottima esposizione mq 1700 terreno.
PARELLA ampio alloggio, ristrutturatissimo. Bella posizione, 4° piano, ascensore. L. 190 milioni, Valmar 966.4959.

[illegible]
[illegible] Potenza [illegible]lo subito ingresso 3 [illegible] tipello cucinino bagno. Gabetti Lucento [illegible]

PIAZZA [illegible]RELLO
[illegible] luminosissimo ottima vista soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA Bernini prossi ingresso cucina 2 camere grande ripostiglio bagno posto da ristrutturare box auto. I.S.I. 776.7807.
PIAZZA Bernini prossi palazzo Ansaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibilità posti auto. Finci 505.691.
PIAZZA Cavour in stabile signorile appartamento prestigioso mq 240 circa trattative riservate. Tel. 650.9604

PIAZZA [illegible]
corso Francia libero in piccola palazzina 3 [illegible] cucina bagno. Gabetti Perella 758.[illegible]

PIAZZA Pitagora [illegible] signorile salone 3 camere cucina biservizi perfetto. Libero all'atto. Vendo. Tel. 324.1313.
PICCOLO attico 3. Rita [illegible] Gorizia [illegible] mq più terrazzo vendo urgentemente. Tel. [illegible].
PORTA NUOVA signorile 2 [illegible] grande cucina ingresso servizi libero prezzo interessante. Tel. 384.491 -
PRECOLLINA corso Moncalieri [illegible] 2 camere cucina bagno cantina box. L. 175 milioni, Campesi 0123 320.065.

PRECOLLINA
In corso Quintino Sella impresa vende direttamente prestigioso alloggio composto da: soggiorno pranzo, tre [illegible] da letto, due bagni, [illegible] ampio terrazzo, [illegible] intermatic. Tel. 563.4455.

PRESSI corso S. Maurizio signorile soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino doppi servizi box e posto auto. Tel. 504.333.
PRESTIGIOSA villa [illegible] sotto Superga vista panoramica parco [illegible] stato. Tel. 549.0775.
[illegible] vende, [illegible] largo Francia, alloggio signorile, 160 mq circa, 2 ingressi, ampio salone, 3 camere, tinello, cucina abitabile, 3 bagni, 2 balconi. Tel ore ufficio 582.2141.
[illegible] in palazzina signorile salone 2 camere cu[illegible] biservizi. Terrazzo. Posto auto. L. 340 milioni Tel. 941.3403.
S. RITA libri alloggi varie metrature 1/2/3/4 camere cucina servizi [illegible] signorile disponibilità box buone condizioni volendo abbinabili. Tel. [illegible].984.
S. RITA piano rialzato con balcone camere cucina servizi ristrutturato vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

S. RITA
via Settimara 17 nuovi signorili saloncino [illegible] camere cucinotta da L. 3.300.000 al mq personale sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. 1678 02.105.

TURIN PARC
in esclusivo complesso panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Stadio 359.393.

MADONNA DEL PILONE vendesi mansarda signorile 85 mq totalmente ristrutturata panoramica. Tel. [illegible].
[illegible] bilocale via S. Secondo [illegible] nuovissima con bagno 8° piano [illegible] ascensore L. 90 milioni. Tel. 544.210.
[illegible] **CASE** 776.1642 corso Brunelleschi prossi [illegible] soggiorno 2 camere [illegible]ssi servizi posto auto forno autonomo L. 265 milioni volendo box.
M. CASE 776.1642 Superga [illegible] dalla basilica [illegible] indipendente panoramica ottima esposizione mq 1700 terreno.
PARELLA ampio alloggio, ristrutturatissimo. Bella posizione, 4° piano, ascensore. L. 190 milioni, Valmar 966.4959.

[illegible]
[illegible] Potenza [illegible]lo subito ingresso 3 [illegible] tipello cucinino bagno. Gabetti Lucento [illegible]

PIAZZA [illegible]RELLO
[illegible] luminosissimo ottima vista soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

PIAZZA Bernini prossi ingresso cucina 2 camere grande ripostiglio bagno posto da ristrutturare box auto. I.S.I. 776.7807.
PIAZZA Bernini prossi palazzo Ansaldi prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibilità posti auto. Finci 505.691.
PIAZZA Cavour in stabile signorile appartamento prestigioso mq 240 circa trattative riservate. Tel. 650.9604

PIAZZA [illegible]
corso Francia libero in piccola palazzina 3 [illegible] cucina bagno. Gabetti Perella 758.[illegible]

PIAZZA Pitagora [illegible] signorile salone 3 camere cucina biservizi perfetto. Libero all'atto. Vendo. Tel. 324.1313.
PICCOLO attico 3. Rita [illegible] Gorizia [illegible] mq più terrazzo vendo urgentemente. Tel. [illegible].
PORTA NUOVA signorile 2 [illegible] grande cucina ingresso servizi libero prezzo interessante. Tel. 384.491 -
PRECOLLINA corso Moncalieri [illegible] 2 camere cucina bagno cantina box. L. 175 milioni, Campesi 0123 320.065.

PRECOLLINA
In corso Quintino Sella impresa vende direttamente prestigioso alloggio composto da: soggiorno pranzo, tre [illegible] da letto, due bagni, [illegible] ampio terrazzo, [illegible] intermatic. Tel. 563.4455.

PRESSI corso S. Maurizio signorile soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino doppi servizi box e posto auto. Tel. 504.333.
PRESTIGIOSA villa [illegible] sotto Superga vista panoramica parco [illegible] stato. Tel. 549.0775.
[illegible] vende, [illegible] largo Francia, alloggio signorile, 160 mq circa, 2 ingressi, ampio salone, 3 camere, tinello, cucina abitabile, 3 bagni, 2 balconi. Tel ore ufficio 582.2141.
[illegible] in palazzina signorile salone 2 camere cu[illegible] biservizi. Terrazzo. Posto auto. L. 340 milioni Tel. 941.3403.
S. RITA libri alloggi varie metrature 1/2/3/4 camere cucina servizi [illegible] signorile disponibilità box buone condizioni volendo abbinabili. Tel. [illegible].984.
S. RITA piano rialzato con balcone camere cucina servizi ristrutturato vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

S. RITA
via Settimara 17 nuovi signorili saloncino [illegible] camere cucinotta da L. 3.300.000 al mq personale sul posto ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. 1678 02.105.

TURIN PARC
in esclusivo complesso panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Stadio 359.393.

VANCHIGLIETTA
via Cigliano libero 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 143 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Arvier prossi corso Peschiera in stabile recente alloggio 60 mq ristrutturato no ascensore affare. I.S.I. 776.7807.

VIA BANFO
recente libero ampia metratura 3 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

VIA Crevelli ottimo d'epoca mq 110 soleniino living angolo cottura 2 camere studio bagno. Tel. 595.214.
VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto o ristrutturato. Tel. [illegible].
VIA Parma 71 ultimi alloggi [illegible] ristrutturato bilocale libero [illegible] abitabile. Tel 247.0210.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA S. [illegible] 88 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione ultimi alloggi vendita Harca. Tel. 746.738.
VIA S. Secondo stessa casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.5696.
VIA Tiziano signorile con portineria libero salone 3 camere cucina abitabile 2 [illegible] gni 162 mq. Tel. 588 0378.

VIA VENTIMIGLIA
in stabile signorile panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Nizza 683.3574.

VIA Vespucci signorile in palazzina appartamento su 2 piani di 224 mq. Trattativa riservata. Ipi 561.7091.
VIA XX Settembre prossi corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi 200 mq 2° piano L. 450 milioni. Finci 505.691
[illegible] Barca strada del Casclnotto alloggio mq 145 cucina salone 3 camere doppi servizi più 2 box singoli. Tel. 273.5361.
ZONA Mirafiori Sud vendesi ingresso cucina 2 camere servizi L. 150 milioni. Bauducco 681.1168.
[illegible]. Paolo impresa vende direttamente ultimi 2 appartamenti mq 120/140 + box. Facilitazioni Tel. 504.333
130.000.000 via Venchiglia ristrutturato riscaldamento autonomo cucina bagno spaziosi e 2 camere. Tel. 666 8921.

[illegible] PROVINCIA

A.A. CUMIANA Frassanito villa 350 mq terreno 1500 mq splendida L. 590 milioni Casapiemonte 316.
A.A. RIVALTA Bruino centrale indipendente con mansarda abitabile bel giardino L. 530 milioni. Casapiemonte 957.7717.
A.A. SUPERGA 8 km deliziosa villa [illegible]zione dominante volendo bilocale L. [illegible]. Casapiemonte 899.2323.
A.A. 2 vie gemellate 4 alloggi mansarda taverna giardino prossi Alpignano L. [illegible] milioni totali Casapiemonte 994.1606.
A. CORIO vicino centro [illegible] rustico indipendente su 2 piani panoramico buono stato ampio terreno circostante L. 188 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.
A Baldissero bellissima villa recente possibilità bifamiliare mq 600 giardino mq 2700. Tel. 850.2132.
[illegible] villa a schiera ampia metratura posizione panoramica termoautonomo giardino privato. Moccagatta 958 1030.
ALMESE villaggio Montecapriolo spl[illegible]da recente alla bdambare [illegible] giardino Moccagatta 958.1030.

AL[illegible] CENTRO
villa a schiera in nuova costruzione di circa 220 mq con giardino 2 box. Gabetti Rivoli 956.5022.

ALPIGNANO piano alto ingresso soggiorno 2 camere angolo cottura bagno, terrazzo mq 45 affare. Finitalia 458.7506.
A L. 135 milioni libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno, box auto in Borgato. Affare. Finitalia 459 7506

(continua)

La società del gruppo Stet ha un progetto da 5 mila miliardi

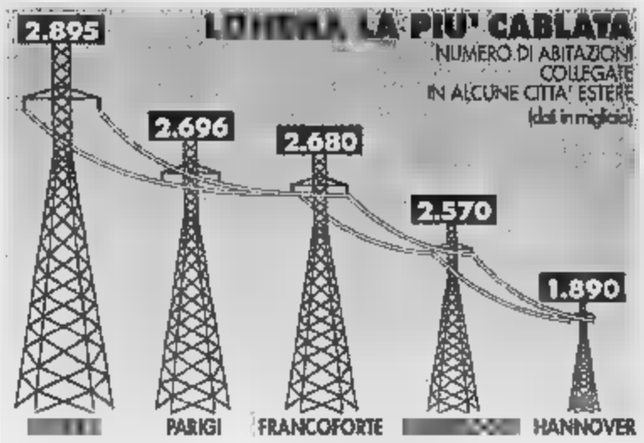
Guerra sulle città «cablate»

Milano in pista senza la Telecom

MILANO. Ma allora, sindaco Formentini, volete fare concorrenza a tutto campo alla Telecom, che con il progetto «Socrate» vuole investire 5 mila miliardi per cablare 5 milioni di case e uffici di tutta la Penisola? Quel che Omnitel fa nei telefonini intendete farlo su tutta la rete? «Sì, proprio così...» Mister Robert Goad, ingegnere e gran regista di Diamond Cable Communication, annuisce con vigore. A Marco Formentini, sindaco di Milano, il nuovo protagonista della battaglia delle telecomunicazioni, non resta che aggiungere: «Questa è la strada giusta del liberismo... Basta monopoli, tutti avranno libero accesso a Milano, Telecom compresa. E qualcosa del genere stanno studiando pure a Bologna...».

Ma esiste qualcosa del genere in Europa? «Fuori Inghilterra no» spiega Goad. E così, a pochi giorni dalle elezioni Milano, quartier generale della Lega, decide di sbarrare con una mossa inedita a livello europeo il passo al «monopolio virtuale» Stet, ovvero al progetto (unico al mondo, in questo caso) di cablare da soli e primi di tutti l'intera Penisola.

Basta questo a capire come la sfida di Milano sia a suo modo rivoluzionaria. Anche perché la metropoli lombarda è uno dei bocconi più ghiotti d'Europa e perché l'esempio meneghino rischia di esser seguito altrove, a partire da Bologna, ove il Comune tenta di coinvolgere altre città (da Torino a Roma) nel progetto Optubi. Nuove forniture in vista, insomma, per otto società, da At&t a Bosch, già decise a partecipare da fornitori al progetto «Socrate» della Stet.



Il Comune di Milano ha deciso di promuovere, assieme a qualificati partners industriali e finanziari internazionali, una società in grado di sviluppare e gestire una rete via cavo a banda larga. All'iniziativa partecipano la britannica European Cable Capital Partners, che alle spalle, tra l'altro, ha il colosso Goldman Sachs e il fondo di investimento chiuso inglese Cambria, rappresentato dall'ex direttore finanziario di Montedison Mauro Mauri. Ed ecco il piano delle autonomie targato Carroccio contro il «Socrate» di Pascale ispirato al concetto di «sistema Paese».

1) Nella prima fase il Comune, assieme alle municipalizzate (Aem e Atm tra le altre) intende realizzare una rete in fibra ottica che colleghi circa 60 edifici comunali grazie ad un anello principale di 11 chilometri e 5 anelli secondari (per complessivi 16 chilometri). Già in questa fase sarà possibile fornire servizi ad elevato valore aggiunto quali fax, trasferimento di chiamata, trasmissione dati e altro.

2) «Il resto - aggiunge Formentini - lo faremo dopo, quando ci sarà una legge che rispetti le indicazioni dell'Unione Europea». L'obiettivo, insomma, è di costruire in pochi anni, a partire dal '98, una rete civica in grado di fornire tutti i servizi telefonici attuali più «video on demand», televisione, «pay per view» (cioè tv a pagamento), servizi bancari e sanitari, acquisti da casa, accesso a Internet e via dicendo.

3) I vantaggi «Mister Goad è esplicito: «Il cliente può pagare anche il 30% in meno. Noi entriamo in concorrenza dura con British Telecom, e ci guadagna l'utente. La famiglia e le imprese...». Lui, l'ingegner Goad, ha fatto una montagna di quattrini sfidando Bt sul territorio dell'East Midland, a Nottingham a Leicester, più a meno esteso è la metropoli milanese. Ora vuol esportare l'esperienza grazie ai suoi partner finanziari. «Siamo alla fase dei progetti - spiega il rappresentante di Goldman Sachs - ma vi possiamo dire che il guadagno c'è. E per tutti».

4) Difficile ottenere particolari. Si sa soltanto che il Comune manterrà comunque la maggioranza della Spa (primo investimento complessivo, sui cento miliardi) conferendo i diritti di sfruttamento del sottosuolo; ai partners inglesi spetterà comunque la gestione. Altre città e, soprattutto, l'area metropolitana verranno presto associate.

Ugo Bertone

Il sindacato insorge: proposte improponibili. E proclama scioperi

Stet vuole tagliare i salari

«All'Omnitel guadagnano di meno»

ROMA. Il gruppo Stet propone un «taglio» pari al 25% dello stipendio minimo mensile, di fatto 7 milioni l'anno, eliminazione della quattordicesima compresa, e l'aumento dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali. Il sindacato risponde con lo sciopero: 12 ore a partire dal 9 maggio con manifestazione, a Torino, in concomitanza con lo svolgimento dell'assemblea degli azionisti della finanziaria per le tlc.

Stretta tra gli «sconti» concessi dai metalmeccanici a Omnitel e la difficoltà ad inaugurare un vero e proprio contratto per i lavoratori delle tlc, la trattativa per il rinnovo del contratto avviata all'Intersind stenta a decollare. Anzi, dopo 10 mesi di colloqui, in casa Intersind, venerdì scorso è caduta quello che il sindacato chiama «rottura controllata», complice la richiesta del taglio allo stipendio per far fronte alla concorrenza.

E il taglio proposto (7 milioni l'anno, di cui parte «ad personam», parte collegato al risultato di azienda, parte derivante dall'eliminazione della quattordicesima), riporta la retribuzione ad un contrattuale pari a 5000 lire in più di quello dei metalmeccanici: è cioè il contratto dei dipendenti Omnitel. Una situazione che i sindacati, forti (nel '95) di un incremento di produttività del lavoro pari al 4,2%, non sembrano proprio gradire. Il tutto è infatti compensato da un aumento salariale pari a 165 mila lire in due anni ed una «una tantum» di 470 mila lire per coprire la vacanza contrattuale (dal 1° luglio '95, data di scadenza del contratto, alla firma del nuovo).

Il tutto condito da una richiesta di flessibilità, ovvero contratti a termine, formazione-lavoro, pari al 10% della forza lavoro del gruppo. In sostanza, dicono i sindacati, contratti a termine per 10.000 persone.

«Proposte improponibili - commenta il segretario generale delle tlc della Cisl, Franco Domenighini - perché appiattite sul contratto metalmeccanico e incoerente nella filosofia di relazioni sindacali.

Una sorta di riedizione in chiave utilitaristica dell'accordo del 23 luglio, assolutamente inaccettabile perché si prefigge la firma di un accordo strategico con il corpo sociale e perché costituisce la delle contraddizioni del sistema imprenditoriale: tra Confindustria e Intersind, tra Olivetti e Stet». «Condizioni inaccettabili», quindi, che non rendono giustizia agli sforzi fatti in questi dal sindacato e che, applicate da subito, comporterebbe per Telecom «flor di profitti visto che il costo del lavoro è decisamente inferiore a quello degli altri gestori europei».

LA CONCORRENZA ARRIVA

La Conner chiude a luglio

AOSTA. La Valle d'Aosta perde 200 posti di lavoro. La Conner, azienda del settore informatico di Pont-Saint-Martin, grosso centro della Bassa Valle, cesserà la produzione a luglio. E' stata assorbita dalla Seagate, multinazionale americana che fattura 12 mila miliardi di lire l'anno e ha mila dipendenti sparsi in tutto il mondo. Tra gli azionisti della Seagate figurano i fondi pensione dei lavoratori americani. «L'azienda valdostana - ha detto al presidente della giunta regionale, Dino Viérin, il vicepresidente della Seagate, Peter Knight - non rientra nella strategia del Gruppo». La Conner attualmente produce 800 mila hard-disk all'anno, il 4% dell'intera produzione Conner distribuita in altri 13 stabilimenti nel mondo, tre dei quali seguiranno la sorte di quello valdostano e verranno chiusi. Lo stabilimento, nel quale la Regione aveva investito 60 miliardi, sarà chiuso a dispetto dell'alta produttività.

BILANCI

In crescita anche l'export e i dividendi. Buone le previsioni per il '96

Prendono il volo gli utili Burgo

Sono balzati a 203 miliardi (contro i 19 del '94)

TORINO. Forte balzo degli utili per la Cartiere Burgo e aumento dei dividendi agli azionisti. La società ha chiuso il 1995 con un utile netto consolidato di 203,4 miliardi contro i 19,4 miliardi del 1994. Il fatturato del gruppo è stato di 3365 miliardi con un incremento del 44,6%. In crescita anche le esportazioni che hanno raggiunto i 1461 miliardi (+63%) e rappresentano il 43,4% dei ricavi. La capogruppo ha chiuso il bilancio con un utile netto di 137,9 miliardi contro i 17,8 miliardi del 1994. Il risultato consentirà la distribuzione di un dividendo di 600 lire alle ordinarie, di 700 alle risparmio e di lire alle privilegiate (lo scorso era stato di 250, e 636 lire).

Il gruppo Cartiere Burgo - precisa il consiglio di amministrazione - ha beneficiato del favorevole andamento della domanda e dei prezzi nella prima parte dell'anno, unitamente al pieno effetto degli interventi strutturali realizzati negli passati: sono stati raggiunti risultati economici tra i migliori della storia della società con un risultato operativo netto pari al 25% del capitale investito netto. Al risultato netto di 203,4 miliardi si arriva dopo ammortamenti per miliardi (187,5 nel '94). Il settore cartario ha proseguito nella prima parte dell'anno la forte espansione della produzione e dei consumi apparenti, sotto la spinta anche di movimenti speculativi indotti dall'impennata dei prezzi della materia prima e del prodotto. Si è poi determinata una brusca inversione nell'atteggiamento del mercato e si è avviato un processo di riduzione delle scorte con immediata ripercussione sull'afflusso degli ordini e sul livello dei prezzi. Il margine operativo lordo è più che raddoppiato passando da a 551 miliardi, mentre il cash flow è stato di 608 miliardi a fronte dei 251 miliardi del '94.

Lionello Adler presidente gruppo Burgo

In merito al '96 si segnala che l'andamento del settore permane perturbato dalle ampie fluttuazioni della domanda determinate movimenti dalle scorte e il ridotto afflusso di ordini nel primo trimestre ha imposto alle cartiere frequenti fermate produttive. Il gruppo prevede que di realizzare risultati positivi sia pur a livelli inferiori a quelli registrati nel .

[r. e. s.]

Il Tribunale di Torino,

definitivamente pronunciando, in contraddittorio delle parti, disattesa ogni diversa istanza; dichiara che la pubblicazione dei testi letterari delle canzoni del 38° Festival di Sanremo (ad eccezione delle composizioni dal titolo "La valle dei Timbales" e "Come un giorno di sole") effettuata dalla convenuta S.p.A. Editrice La Stampa nel supplemento al numero del 24 febbraio 1988 del quotidiano "Stampa Sera" costituisce violazione del diritto esclusivo di cui è titolare la S.p.A. Silvio Berlusconi Editore, cessionaria degli edition musicali; dichiara la convenuta S.p.A. Editrice La Stampa responsabile del danni derivanti dalla violazione del diritto esclusivo di cui è titolare la S.p.A. Silvio Berlusconi Editore e, conseguentemente, la condanna al risarcimento di tali danni, liquidati in Lire 30.000.000

Visti gli artt. 120 C.P.C., 168 Legge n. 633/41, ordina la pubblicazione della presente sentenza per la sola parte dispositiva, in caratteri normali ed in giorno feriale, sul quotidiano "La Stampa" di Torino e sul settimanale "TV - Sorrisi e Canzoni", a cura della parte attrice e a spese della convenuta S.p.A. Editrice La Stampa, entro 30 giorni passaggio in giudicato della presente sentenza; rigetta le domande proposte dalla parte attrice nei confronti di Bernardelli Luca, Direttore responsabile del quotidiano "Stampa Sera"; condanna la convenuta S.p.A. Editrice La Stampa al pagamento di due terzi delle spese processuali, liquidate per intero in Lire 11.000.000 (di cui Lire 262.280 per esposti; Lire 2.340.000 per diritti di procuratore), dichiarando la compensazione per il terzo restante; dichiara la compensazione integrale delle spese processuali tra la Società attrice e il convenuto Bernardelli.

Così deciso nella camera di consiglio della I Sez. Civ., in Torino, il 22 maggio 1992.

IL PRESIDENTE
dott. Mario Barbuto

AMMINISTRAZIONE

Via Maria Vittoria n.12 - 10123 TORINO

Avviso asta pubblica

PROROGA TERMINI

In riferimento all'avviso di gara in data 16/2/1996, pubblicato sui quotidiani «La S», «Il Sole 24 Ore» e «La Repubblica» in data 20/2/1996, avente ad oggetto l'acquisto di n. 15 mezzi meccanici ed attrezzature per i Settori Viabilità (pale meccaniche, caricatrice, escavatori), per un importo a base di gara di L. 2.100.000.000, si comunica che è stato modificato l'art. 4 del capitolato d'oneri relativo all'appalto di cui trattasi, in ordine ad alcuni requisiti tecnici dei mezzi meccanici oggetto della fornitura.

Per quanto sopra, sono prorogati i termini per la partecipazione alla suddetta gara.

Il nuovo termine previsto per la presentazione delle offerte è fissato data del giugno 1996 e la gara sarà effettuata alle 10,30 giorno 12 giugno 1996.

Rimangono valide ed efficaci tutte le condizioni contenute nel precedente avviso.

L'avviso di proroga dei termini è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 aprile 1996.

Torino li 18 aprile 1996.

IL
prof. dott. Desiderio
IL PRESIDENTE
prof. Mercades

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

AZIENDA REGIONALE U.S.L. 3

Estratto

Si rende noto che l'Azienda Regionale U.S.L. 3 Torino, indice gara a licitazione privata mediante procedura ristretta d'urgenza, da aggiudicarsi ai sensi del T.U. n. 358/92, art. 18, punto 1) lettera a), per mesi trentasei, per la fornitura di GAS TERAPEUTICI e GAS TECNICI, per un importo complessivo presunto di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore del 15° giorno non festivo successivo alla data di spedizione del bando integrale di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea, avvenuta il 15/4/1996 e cioè alle ore 12 del 30/4/1996.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. 3 - Ufficio Protocollo - C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino.

Il bando integrale dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorale-Economale dell'Azienda Regionale U.S.L. 3, via Madali 18, Torino, tel. 011/43.93.208 - 43.93.477, telefax 43.93.491, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

dott. Gianluigi Sovari

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 505/93 di **Microlab snc di Paganotto Battino & C.**, Curatore rag. Giovanna Bassano tel. 775.18.34, il giudice Delegato dott. Vittoria Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/5/1996 alle ore 10,30, dei seguenti beni: a 1. Sito in via Saluzzo n. 98 a Torino. Porzione di fabbricato a destinazione artigianale e di laboratorio, posto in basso fabbricato a due piani, in fondo al cortile dello stabile, con due posti auto adiacenti nel cortile, distinti con le sigle P5 e P6. Al piano cantina n. 2 cantine con i 4 e 8.

Lotto n. 2: Sito in via Saluzzo n. 98 a Torino. Negozio a piano terreno dello stabile, con accesso sulla strada sulla quale si aprono due aperture, gabinetto interno. Al piano cantina una cantina, destinata al n. 33, e nel cortile un posto auto distinto con la sigla P7.

Lotto n. 3: Sito in via Saluzzo n. 98 a Torino. Alloggetto al piano 4° mansardato, composto di due camere comunicanti con gabinetto e .

Lotto n. 4: Sito in viale della Rimembranza n. 11 e via Baretti n. 2 a Nichelino al piano 2° composto da due camere, ingresso, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio e due e al piano interrato box di mq 13, al con il n. 5 con uscita in via Baretti n. 2.

Prezzo base: n. 1 lire 312.800.000. Lotto n. 2 lire 96.000.000. Lotto n. 3 lire 48.000.000. Lotto n. 4 144.000.000.

Aumenti minimi: lotto n. 1 lire . Lotto n. 2 lire . Lotto n. 3 lire 500.000. Lotto n. 4 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese: del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il 13 del giorno 30/4/ assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino e provincia.

Versamento prezzo entro giorni: (sessanta) dall'aggiudicazione del Lotto n. 1; 30 (trenta) dall'aggiudicazione del Lotto n. 2; 30 (trenta) dall'aggiudicazione del Lotto n. 3; 30 (trenta) dall'aggiudicazione del Lotto n. 4.

Informazioni, atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rolla

TRIBUNALE DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 618/94 di **Leonardo srl**, curatore: dott. Alessandro Gallone, il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21 giugno 1996, ore 11,30, dei seguenti immobili:

Lotto unico

In Provincia di Torino - Comune di Orbassano - via Berti numero civico da assegnare: complesso immobiliare costituito da un'area con sovrastanti due fabbricati in corso di costruzione ad uso di civile abitazione, autorimessa formanti corpo unico al piano interrato; i fabbricati composti di piano terreno (piano pilotì), quattro piani superiori e piano sottotetto, il tutto racchiudente complessivamente n. 164 unità immobiliari di cui n. 47 ad uso abitazione (delle quali nove abitate da promissari acquirenti senza titolo formale) con cantine di pertinenza.

Prezzo base: 4.000.000.000 (quattromiliardi).

Aumenti minimi: cinquantamilioni.

Depositi per cauzione e spese: 25% prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 18 giugno 1996, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore», giro in Torino o provincia.

Versamento prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 421/94 snc, curatore dr. Valter Zuccato, il Giudice Delegato dr. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.5.1996 alle ore 11 dei seguenti beni: in Sestriere (To), via Piave 24, piano primo, un alloggio composto vani, disimpegno bagno e cucinino. Prezzo base: L. 45.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 21.5.1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato "Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col concorso del controllore". Assegno in Torino e provincia. Versamento del prezzo giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera

TRIBUNALE DI TORINO

con incanto

Si rende che nella esecuzione immobiliare n. 191/92 promossa da S.p.A. Banca Cassa di Risparmio di Torino - Canavesana Finanziaria S.p.A. contro: **LOVAGLIO Francesco - CATALANO Luigia**

Il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09.05.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

In Lelni - Regione Loma n. 70 - terreno di prato irriguo di mq 12.250 - C.T. Fg. 37 n. 38 - con entrostante fabbricato di civile abitazione a 2 p.f.t. oltre piano seminterrato e sottotetto, comprendente: a piano seminterrato: autorimessa, cantina, locale centrale termica; a p.t.: n. 2 unità immobiliari comprendenti n. 1 alloggio costituito da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno e ripostiglio; n. 1 alloggio costituito da ingresso, tinello, cucinino, una camera, bagno e ripostiglio. A piano primo: alloggio costituito da ingresso, cucina, ampio salone, n. 2 camere, doppi servizi. A piano sottotetto: ampio locale adibito a deposito materiale di ingombro.

Sussistono irregolarità edilizie.

Prezzo base L. 710.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione della formalità.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle , 26 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rossana Gagliese Palli

Comune di Casale Monferrato — Atlantide

ANTOLOGIA

l'antiquariato nel tempo, dall'archeologia al design

11 - 21 aprile 1996
MOSTRA MERCATO
QUARTIERE FIERISTICO
LA CITTADELLA
CASALE MONFERRATO

Apertura:
giovedì/venerdì/sabato/lunedì
dalle ore 10 alle ore 20
sabato dalle ore 10 alle ore 22.30
lunedì/martedì/mercoledì chiuso

I 30 anni de "Il Raffaello"
Rassegna fotografica a cura di Emiliano Gabardini

Informazioni:
ATLANTIDE srl
Via Cattaneo 6
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. e Fax 0142/76014

il primo istituto privato in

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

Intesa per il parastato, in arrivo gli accordi per polizia e carabinieri

Il voto sblocca i contratti pubblici

Scuola, aumenti del 9,1%

ROMA. Il vento elettorale fa bene ai contratti. Ieri, è stato siglato l'accordo per il rinnovo dell'intesa che riguarda oltre 75 mila lavoratori del parastato. E in serata, sempre in sede Aran, è stato raggiunto l'accordo per la scuola: l'aumento sarà del 9,1 per cento. In dirittura d'arrivo anche la trattativa per polizia e forze armate.

SCUOLA. Manca ancora la firma, ma a tarda sera l'accordo tra Aran e sindacati scuola per il '96-97 era cosa fatta. Le remunerazioni crescono del 2,5 per cento da gennaio '95, del 2,5 per cento da novembre '96 e del 3,1 per cento da luglio '97. L'aumento complessivo è del 9,1 per cento. L'accordo comprenderà anche una dichiarazione congiunta nella quale si fa riferimento alla volontà del ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, di assegnare parte dei fondi a miglioramenti salariali dei dipendenti del settore.

Soddisfatti i sindacati confederali. Emanuele Barbieri, segretario Cgil-scuola: «Si tratta di un primo risultato importante per l'adeguamento delle retribuzioni, atteso da tutto il personale della scuola. Adesso, bisognerà mettere mano alle riforme». Gli autonomi dello Snals hanno contribuito fattivamente alla stesura del testo, manifestando l'intenzione di siglare l'intesa pur mantenendo le riserve legate ai problemi strutturali. E' contento anche il ministro Lombardi: «Un passo avanti importante, che può ridare serenità a chi lavora nel mondo della scuola e che deve di guardare concretamente ai prossimi appuntamenti».

ENTI LOCALI. L'intesa, raggiunta il mese scorso, è stata approvata dalla categoria. L'accordo prevede aumenti pari a 252 mila lire: 200 mila lire è l'incremento sul salario tabellare, e le restanti 52 mila lire sullo stipendio tabellare. L'aumento è scaglionato a gennaio '96 (70 mila lire), dicembre '96 (60 mila lire), luglio '97 (50 mila lire). Antonio Foccillo, segretario confederale Uil: «Un buon contratto, considerando anche che nella Finanziaria è previsto un finanziamento dell'8,1 per cento». Incalza Roberto Titta-

PIRELLI

Via alle cambiali finanziarie

MILANO. Pirelli e Rasfin Sim hanno siglato l'accordo per il lancio di un innovativo programma di raccolta finanziaria, primo di questo tipo sul mercato italiano, che consentirà condizioni più favorevoli rispetto ai veicoli tradizionali, attraverso l'emissione delle cosiddette «cambiali finanziarie». Secondo quanto riporta un comunicato, si tratta di un nuovo strumento a disposizione di Pirelli: la società potrà emettere a piena discrezione più serie di cambiali finanziarie, da collocare esclusivamente agli investitori professionali, per un importo unitario a partire da 100 milioni di lire (durata tra tre mesi e un anno) fino ad un valore massimo di 200 miliardi. Il rendimento delle cambiali verrà fissato di volta in volta.

Il ministro Giancarlo Lombardi in un'assemblea con gli studenti

relli, leader Cisl: «E' stato recuperato il potere d'acquisto. E il risultato rafforza anche la contrattazione aziendale sulla produttività».

POLIZIA E FORZE ARMATE. L'intesa dovrebbe essere firmata questa mattina al ministero della Funzione Pubblica. Ancora ieri sera, tuttavia, il Sappe (Sindacato polizia penitenziaria), prendeva tempo: «Abbiamo dato la nostra disponibilità al governo per discutere anche dopo le elezioni - ha dichiarato Leo Beneduci -; non riusciamo a capire perché si sia condotta una trattativa di questa portata in soli 25 giorni. Né è colpa nostra se di mezzo ci sono le elezioni; ma un contratto che riguarda 450 mila addetti di tutto ha bisogno, meno che di fretta».

Anche il Cocer dei carabinieri ha fatto sapere di essere completamente soddisfatto»: «Tuttavia - ha aggiunto - la consapevolezza del delicato momento politico istituzionale del Paese e del ruolo proprio delle forze di polizia nella vita democratica induce il Cocer a sottoscrivere gli accordi raggiunti».

ALTRI. Chi preme per la chiusura rapida di tutte le trattative aperte, invece, è la Cgil: «I contratti di lavoratori pubblici, scuola, forze di polizia, enti locali, statali sono davvero sotto lo striscione di arrivo e non si è mai visto un giudice di gara sospendere la corsa a pochi chilometri dal traguardo - sostiene Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil -. Una sospensione lascerebbe impressa sensazione che si intende privilegiare le ragioni del calendario più che quelle del merito contrattuale».

[m. tor.]

L'organismo pubblico che assicura l'export italiano desidera voltare pagina dopo gli infortuni

La Sace punta sulle piccole e medie imprese

E cerca un accordo con le banche per la copertura dei rischi

ROMA. Il «nuovo corso» della Sace, l'organismo pubblico che assicura l'export italiano nelle aree a rischio politico o commerciale nel mondo, vuole rivolgersi con più attenzione alle piccole e medie imprese, fulcro del nostro sistema esportativo. Lo ha indicato ieri il neo-direttore generale Mario Mauro annunciando che vuole potenziare il sostegno alle Pmi, attualmente il 32% della sua «clientela», la Sace offrirà facilitazioni e un «numero verde» per le informazioni.

Ma la Sace sollecita anche il sistema bancario ad unirsi alla sua azione. Mauro conta di coinvolgere le prime cento banche italiane offrendo maggiore copertura del rischio e la gratuità dell'apertura delle istruttorie per la concessione della garanzia assicurativa.

Strumento essenziale per l'export italiano, alla fine del '95 la Sace aveva totalizzato 63 mila miliardi di esposizione globale, suddivisi per il 59% nei Paesi in via di sviluppo, il nei Paesi in fase di transizione fra economia statalista e di mercato, e il 9 nell'area Ocse. In testa alla graduatoria i Paesi con maggiore copertura i nostri esportatori figurano Algeria, Iran, Russia e Paesi dell'ex Urss e Cina. La cifra globale si può scomporre ancora in 43 mila miliardi di impegni in corso e 18 mila in indennizzi.

Il dinamismo della gestione è dimostrato dall'aumento degli indennizzi liquidati (4100 miliardi contro i 2900 del '94) e degli indennizzi recuperati (1300 invece dei 482). I premi incassati sono aumentati del 12% (251 miliardi).

Dietro questa girandola di cifre, c'è la realtà di un organismo che ha coperto il rischio assicurativo dei grandi impianti esportati nel mondo e che rappresenta ormai il 4,2% del totale del nostro export. In una situazione appesantita «dagli straordinari effetti derivanti - ricorda Mauro - dal passaggio all'economia degli Stati ad economia centralizzata che hanno influito sugli indennizzi e quindi, con termine improprio, sulle perdite '95». Ma l'ambizione è trasformare la Sace in un organismo da gestire «con spirito imprenditoriale, non dando garanzie a tutti, ma effettuando operazioni credibili a termini di rimborso» per non gravare sullo Stato.

[r. e. s.]

Agenzie pubblicità

La Testa è leader in Italia

TORINO. L'agenzia di pubblicità Armando Testa conferma anche nel '95 la propria leadership in Italia. Lo rileva «Advertising Age», la rivista americana considerata la «bibbia» della pubblicità. Dietro l'azienda di Torino si piazzano giganti mondiali come Young & Rubicam, McCann-Erickson, J. Walter Thompson, Saatchi & Saatchi...

Per l'agenzia di Torino, fondata nel 1946 da Armando Testa, si tratta di una conferma: «Eravamo primi già nel 1990, 1991 e 1994 - spiega l'amministatore delegato e presidente Marco Testa -. Rappresentiamo un'eccezione, in un mercato monopolizzato dai colossi multinazionali». E infatti per trovare un'altra agenzia italiana nella classifica di Advertising Age bisogna scendere al 22° posto con la Max Informatica di Bologna. Con una bella differenza in termini di fatturato: 53 milioni di dollari (410 milioni di dollari di budget amministrato per i clienti) per l'agenzia di Torino e 5,5 milioni di dollari di faturato per quella di Bologna (12 di amministrato). Il fatturato della Young & Rubicam Italia è invece di 34,4 milioni di dollari e quello della McCann-Erickson italiana di 34,3 milioni di dollari.

Marco Testa

«Nel 1995 i nostri assi nella manica - spiega Marco Testa - sono state, tra le altre, le campagne Telecom con Lopez, quelle del Mulino Bianco, di Lavazza con Tullio Solenghi. Tutte campagne che hanno confermato la nostra tradizione di creatività e ci hanno permesso di vincere prestigiosi premi in tutto il mondo. Come il "Clio" a New York, il "New York festival" e Epica a Chicago. Ma il più grande successo è stato quello di conquistare il pubblico, sentire che i nostri slogan sono entrati nel linguaggio di tutti i giorni».

[a. vig.]

FLASH

Ibm, +9% l'utile netto nel primo trimestre

L'Ibm ha registrato nel primo trimestre 1996 un rialzo dell'utile del 9% a 1,35 miliardi di dollari e fatturato in crescita del 5,2% a 16,56 miliardi. Il profitto per azione è stato di 2,48 dollari (+17%), 8 centesimi sopra le previsioni degli analisti. Ma a Wall Street il titolo ha subito pesanti perdite dopo alcuni avvisi della società sui prossimi risultati che saranno meno brillanti.

Bonacina nel consiglio Gemina

Luigi Bonacina, direttore generale del Credito Artigiano, è stato nominato per cooptazione consigliere di amministrazione della Gemina. E' quanto si legge in una nota della finanziaria in cui si aggiunge che Bonacina prende il posto di Piero Schlesinger.

Fochi, libera al salvataggio

La Commissione europea ha dato ieri il via libera al salvataggio della Fochi. L'operazione consentirà di garantire la sopravvivenza dell'azienda bolognese in attesa della a punto del vero e proprio piano di ristrutturazione.

Air France, nel '95-96 riduce le perdite

Air France ha chiuso la perdita anche l'esercizio 1995-96 (a tutto marzo), ma con un rosso nettamente più attenuato rispetto a quello del 1994-95. Le perdite nette accumulate nell'ultimo anno sono infatti inferiori agli 1,2 miliardi di franchi indicati nel piano di ristrutturazione triennale, lontani dunque dai 3,7 miliardi del precedente anno fiscale e dagli 8,7 miliardi del 1994-95.

Zanussi, arrivo 450 assunzioni

Ieri al ministero del Lavoro, Fiom, Fim e Uilm e Zanussi hanno ufficializzato una nuova iniziativa industriale che il gruppo di Pordenone avvierà a Rovigo nei prossimi mesi. Il nuovo insediamento produttivo darà lavoro inizialmente a unità che dovranno produrre 7,5 milioni di motori per frigoriferi.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

Wally Salio

Aldo Ceccato

ACCADEMIA DELLA VOCE
DI TORINO

V CORSO DI CANTO LIRICO
E DA CAMERA

Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
11-26 luglio 1996

WALLY SALIO
Docente
ALDO CECCATO
Direttore d'orchestra, docente ospite
ROMANO GANDOLFI
Direttore di coro, docente ospite

Informazioni e iscrizioni Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino - Tel. 011/6504422 - Fax 011/655244

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dello Spettacolo
Presidenza della Provincia Torino

LA STAMPA CORRIERE DELLA SERA
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
LAVAZZA Radio Proposta

STZ

Va' pure a votare, ma non dimenticarti di venire al Salone Internazionale del Mobile.

Salone Internazionale del Mobile
in concomitanza con
Salone Internazionale dell'Illuminazione: Euroluce
e Salone del Complemento d'Arredo

18-22 Aprile
Milano, Quartiere Fiera
Ingresso riservato agli operatori

IL TITOLO [redacted]

Banca San Paolo di Brescia 3590-3600; Ass. Cati. Ven 40000; Ci.Bi.Fin 17-18; Ina Banca 800-840; Obbligazioni [redacted] 100,20; Obbligazioni Popolare di Lodi 100-100,50; Obbligazioni Saffa 95-99 95,80; Obbligazioni San Paolo di Brescia 90,75-91.

WARRANT: Credito Valtellinese 2200; Gemina 16-17; Banca Agricola Mantovana 385-400; Sai risparmio 38-45; Smi 47-50; San Paolo di Brescia 1300-1350.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 545,68 (-0,49%); Bruxelles (Bel-20) 1726,16 (-0,45%); Francoforte (Dax) 2524,18 (-0,55%); Hong Kong (Hang Seng) 10952,89 (-0,53%); Londra (Ft-se100) 3805,60 (-0,51%); Madrid (Generale) 350,25 (+0,18%); Parigi (Cac 40) 2075,12 (-1,06%); Sidney (Generale) 2266,80 (+0,30%); Tokyo (Nikkei) 21816,22 (-0,23%); Zurigo (Swiss Market) 3603,90 (-0,09%); New York (Dow Jones) 5549,93 (-1,25%).

OBBLIGAZIONI DEL 17-04-96

[redacted]

CONVERTIBILI

[redacted]

TITOLI DI STATO

[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO DENARO	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1574,19	1575,06
ECU	1954,36	1953,59
Marco tedesco	1044,24	1044,46
Franco francese	307,24	307,58
Sterlina	2373,58	2377,84
Franco belga	50,87	50,85
Peseta spagnola	12,53	12,52
Corona danese	270,56	270,56
Lira irlandese	2458,21	2457,22
Dracma	6,49	6,49
Escudo portoghese	10,17	10,17
Dollaro canadese	1156,29	1156,62
Yen	14,58	14,56
Franco svizzero	1282,64	1282,66
Scellino austriaco	148,48	148,53
Corona norvegese	242,02	242,67
Corona svedese	233,09	233,44
Marco finlandese	332,32	332,91
Dollaro australiano	1225,90	1240,69

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,875	10,000
Cash	10,250	10,375
Tom	9,875	10,000
Spot	9,875	10,000
1 Settim.	9,875	10,000
2 Settim.	9,875	10,000
1 mese	9,875	10,000
2 mesi	9,750	9,875
3 mesi	9,500	9,625
6 mesi	9,375	9,500
12 mesi	9,375	9,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	3750	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18810	-0,73
Banca Pop. Crema	69000	0,00
Banca Pop. Cremona	10600	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	109000	0,00
Banca Pop. Intra	12400	0,81
Banca Pop. Lodi	13000	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	10800	2,85
Banca Pop. Sinopia	15160	0,00
Banca Pop. Novara	8650	-1,50
Banca Pop. Sondrio	75000	0,00
Banca Prov. Napoli	3060	-0,32
Borsa di Bergamo	334	0,00
Calz. Varese	370	0,31
Italcase Ast.	15000	2,00
Napoletana Gas	2900	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Credieuvest	—	—
Finanza ord.	2800	0,00
Fiscie	4005	2,56
Zeroweit	—	—
Ciklamino	37	0,00
Ferrovie Nord Milano	1500	0,00
Ifil priv	485	0,00
Broggi Iuar	682	0,30
N Edificat	—	—
N Edific ord.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi da mattina e 1 pm (ora) Ufficiale Fix = pz. 31.1035

		15-04-1996
Milano	391.50	393.50
Zurigo	391.50	393.50
Parigi	391.50	393.50
New York	0.00	0.00
Milano (Uff)	18791.00	19025.00
Hong Kong	0.00	0.00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-04-96

Le quotazioni ■ oggi: Videotel, pagina *32323#

[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[redacted]

BILANCIATI ITALIA

[redacted]

OBBLIGAZIONARI ITALIA

[redacted]

OBBLIGAZIONARI INTERNAZIONALI

[redacted]

AZIONARI ITALIA

[redacted]

AZIONARI EUROPA

[redacted]

AZIONARI PACIFICO

[redacted]

AZIONARI AMERICA

[redacted]

AZIONARI GLOBALI

[redacted]

RETURN AUTORIZZATI

[redacted]

Striscioni di Piacenza, multati Toro e Juve

MILANO. Per i deliranti striscioni esposti domenica a Gallea-na durante Piacenza-Torino, il giudice sportivo ha coinvolto la Juve, [illegible] alla società granata, multata a 25 milioni anche per gli incidenti causati dai suoi tifosi a [illegible] gara; 5 milioni invece l'ammenda alla società bianconera e 2 al Piacenza. Sospesi i turni Sala (Bari) e 1 Fonseca, Statuto (Rome), Tentoni, Cristiani (Cremonese), Annoni (Bari), Bacci (Toro, foto), Corini (Piacenza), Mannini (Samp), Nava (Padova), Oliveira (Cagliari), Pavone (Atalanta). In B, 1 turno al campo della Reggina; i turni a Menghini (Andria), 1 a Logarzo (Salernitana), Spagnulo (Genoa), Bizzarri, Scugugia (Cesena), Vincioni , Di Sauro, Veronese, Carrara (Reggina), Bellucci, Marasco (Avellino), Bianchini (Foggia), De Paola (Cosenza), Filippini, Luzardi (Brescia), Ricci (Ancona).

Arbitri di sabato in A: Cagliari-Vicenza: Braschi; Cremonese--Piacenza: Bazzoli; Fiorentina-Atalanta: Rodomonti; Inter-Juve: Nicchi; Padova-Udinese: De Santis; Parma-Bari: Cesari; Roma-Napoli: Treossi; Samp-Lazio: Stafoggia; Toro-Milan: Borriello. In B: Avellino-Cesena: Bonfrisco; Bologna- Reggiana: Ceccarini; Brescia-Ancona (20,30): Rossi; Chievo-Perugia: Farina; Cosenza-Andria: Beschin; Foggia-Verona: Trentalange; Palermo-Genoa: Franceschini; Pescara-Pistoiese: Ercolino; Salernitana-Lucchese: Pellegrino; Venezia-Reggina: Lana.

COSÌ IN TV

10,00 Auto. Toyota Homestead. [illegible] Ncaa. **Golf.** Canarias Cup. Kickoff. Il grande tennis **Tele+2**
12,50 Studio sport **Italia 1**
13,15 Tmc sport **Tmc**
14,30 Coast to [illegible] **Football.** Wlef: Düsseldorf-Francoforte **Tele+2**
15,40 Hockey ghiaccio. [illegible] Bolzano. **Canoa.** Da Reggio Emilia. **Pentathlon moderno.** [illegible] Riano. **Equitazione.** Da Nichelino. **Mountain bike.** Campionato. **Vela.** Il punto sulla stagione **Raitre**
16,15 Hockey ghiaccio. Nhl: playoff **Tele+2**
16,20 Pattinaggio. Da Bologna **Raitre**
18,25 Tgs Sportsera **Raidue**
18,30 Auto. Rally 2 Lidi Elba. La grande boxe. Trans World Sport **Tele+2**
[illegible] sport **Italia 1**
19,35 Tgs Lo sport **Raidue**
19,45 Tmc sport **Tmc**
[illegible] Telesport **Tele+2**
20,30 Tg1 sport [illegible]
20,30 Calcio. Rapid Vienna-Feyenoord **Tmc**
20,30 Basket. Madigan Pt-R. Calabria **Tele+2**
22,25 Boxe. Cantatore-Spinelli. **Basket.** Mash Vr-Scavolini Ps **Raitre**
0,45 Auto. Speciale City **Tmc**
1,15 [illegible] Paris S Germain-Dep. Laconuña. Tutto Coppe **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 18 Aprile 1996 27

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Verdetti giusti: a Roma il 22 maggio di fronte le due leader d'Europa

Juve-Ajax, la finale più bella

Bianconeri sempre padroni del match a Nantes

Bersaglio centrato nel segno di Vialli

DAL NOSTRO [illegible]

Ajax-Juventus, come era nei voti. E, tanto per cambiare, un altro Vialli da galleria d'arte. La fiammeggiante squadra di Lippi si guadagna l'accesso alla finale di Champions League a capo di [illegible] partita dominata per un'ora e soltanto negli spiccioli conclusivi concessa [illegible] ruggente ardore del Nantes, già sistemato a Torino dai mortai di Vialli e Jugovic. Il 3-2 che suggella il rodeo della Beaujoire, [illegible] bugiardo, per certi versi assurdo. E comunque, [illegible]. L'ardente sfida è durata diciassette minuti. Dal gol [illegible] Vialli in poi, si [illegible] giocato non proprio per onor di firma, ma quasi. La Juventus è stata perfetta per un'ora. Assorbito il pareggio di Decroix, favorito da [illegible] censurabile omissis di Peruzzi, ha ristabilito le di-[illegible] in apertura [illegible] ripresa, [illegible] virtù di una spettacolare combinazione Vialli-Sousa. Più p[illegible] il tempo, più ci chiediamo (a[illegible] chiediamo a Umberto Agnelli) che senso abbia privarsi di un trascinatore del calibro di Gianluca, approdato meritatamente alla seconda finale [illegible] Champions Lea-[illegible] della [illegible] carriera.

Più forte del Nantes, la Juventus ha staccato la spina nell'ultima mezz'ora, quando a Roma ci era da un [illegible]. Il 2-2 di N'Doram [illegible] il 3-2 di Renou sono indizi leggeri, che non pesano sulla coscienza. Ravanelli, prima che [illegible] infortunasse, Padovano, il suo [illegible]stitutto, [illegible] lo stesso Vialli avrebbe-[illegible] potuto rendere il bottino addirittura debordante. Madama ha cercato di imporre il suo gioco, e sino a che ha deciso di stare in partita, ci è riuscita. Alla grande. Tutti hanno dato tutto: anche coloro, [illegible] Carrera, che entrano ed escono dalla formazione base. In un ambiente [illegible] più infernale di altri incandescenti «catini», la squadra di Lippi ha padroneggiato alla grande i suoi nervi: tre ammoniti (Conte, Carrera, Ferrara), ma tutti arruolabili in vista della finale di Roma. Sul piano tattico e strategico, grave [illegible] stata la perdita di Del Piero, afflitto da noie muscolari.

L'Ajax, adesso, per un epilogo da sogno. L'Ajax campione d'Europa in carica. L'Ajax capace di vincere 3-0 ad Atene dopo aver perso 1-0 [illegible] casa. Ci vorrà, questo [illegible] poco ma sicuro, una Juve ancora più forte, spavalda e ispirata di quella [illegible] a Nantes. Saltasse fuori fra [illegible] mese, non sarebbe un miracolo; sarebbe, semplicemente, una conferma. L'ennesima, [illegible] Europa.

La gioia di Gianluca Vialli che ha segnato il primo gol bianconero [illegible] una splendida azione da opportunista

Miracolo olandese firmato Litmanen

DAL NOSTRO INVIATO

Ai tifosi del Panathinaikos deve sembrare una misera consolazione chiudere la serata intonando il coro «Juve-Juve», come se affidando ai bianconeri la vendetta sull'Ajax ricomponessero il loro sogno infranto [illegible] emarginati del pallone.

Avevamo detto alla vigilia che gli ellenici, per quanto stanchi e nauseati da una stagione troppo densa di impegni, potevano ritro-[illegible] per una notte la loro grandezza. Così è stato nella frescura di Atene. Abbiamo ammirato contro il Panathinaikos l'Ajax vero dopo che sabato, ad Amsterdam in campionato, ne avevamo visto la copia logora: Van Gaal esagerava ma non bluffava troppo quando diceva che [illegible] sarebbe voluto [illegible] miracolo per ribaltare la [illegible]fitta dell'andata. La prova di Ate-[illegible] in realtà non è stata miracolo-[illegible]. Semplicemente si è riflessa nel 3-0 finale la somma delle superiorità tecnica, tattica e di maturità internazionale che dividono gli olandesi dai greci. Anche nel calcio qualche volta i conti tornano.

L'Ajax con il [illegible] palleggio avvolgente gioca al gatto con il topo: la palla gira per i quattro punti cardinali, c'è sempre un uomo libero che la raccoglie [illegible] stordisce gli avversari obbligati a spostarsi per inseguire la giusta posizione finché, zac, un giocatore [illegible] materializza con la palla davanti alla porta avversaria e ti chiedi come sia avvenuto. Questo è accaduto spesso contro [illegible] Panathinaikos, soggiogato dalla responsabilità dell'evento [illegible] dalla consapevolezza della propria inferiorità. Che possa ripetersi con [illegible] Juve il [illegible] maggio a Roma [illegible] lo sappiamo. Certamente i Lippanti hanno una carotura, una personalità più forte di questi greci. Ma bisogna vedere che cosa accadrà nel prossimo mese. Van Gaal ha già annunciato che concederà ai suoi una decina di giorni di riposo assoluto per disintossicarli e riaverli freschi: per la Juve può essere [illegible] problema in più, così come il fatto che Litmanen si sia completamente rimesso dall'infortunio [illegible] abbia dimostrato ad Atene quanto possa [illegible] devastante per i gol e per il movimento che fa. Alla difesa ajacide mancherà Reiziger, prossimo milanista, che sarà squalificato dopo l'ammonizione di ieri. [illegible] ci sembra un dettaglio trascurabile. Se la Juve vuole sperare deve fidarsi soltanto di se stessa. Nelle partite che contano l'Ajax ha dimostrato che non concede mai niente.

Marco Ansaldo

Il presidente attraverso un comunicato mette in vendita la società (a patto che arrivino offerte serie)

Calleri: chi vuole il Torino, venga avanti

«Ma nell'attesa di compratori, continuerò nel mio impegno»

[illegible] Il Toro è in vendita. Non [illegible] una delle solite esternazioni di Gian Marco Calleri g[illegible] fatte nei momenti più critici della sua gestione biennale, caratterizzata da risultati economici positivi e da alti [illegible] bassi sul piano sportivo. Ha evitato [illegible] fallimento, non la B.

E' un atto ufficiale, come si legge nel [illegible] firmato dal presidente granata: «Valutata l'attua-[illegible] situazione del Torino Calcio, ma soprattutto la costante e crescente contestazione da parte di alcuni organi di informazione nei [illegible] fronti della società; peraltro già esistente al momento del "rilievo" del pacchetto di maggioranza dalle curatele fallimentari, [illegible] signor Gian Marco Calleri - in sintonia [illegible] i soci, signori Bruno Bonacina e Giovanni Cottino - comunica di aver dato incarico ai propri professionisti di valutare la serietà e la congruità di eventuali offerte che dovessero pervenire».

Il comunicato continua: «Il medesimo si augura che la sua disponi-[illegible]tà alla cessione venga prontamente raccolta [illegible] quelle forze che hanno più volte manifestato di [illegible] particolarmente a [illegible] le sorti della società granata, assicurando fin d'ora che l'attuale situazione economica [illegible] finanziaria, grazie all'opera di risanamento intrapresa [illegible] [illegible] gestione, presenta elementi di assoluta trasparenza [illegible] confortante solidità. Nella speranza che in tempi brevi si concretizzi la [illegible] [illegible] pacchetto [illegible] maggioranza, il signor Gian Marco Calleri garantisce - [illegible] sempre - il proprio impegno nell'amministrazione societaria».

[illegible] vinto, dunque, la «piazza» formata dai critici più [illegible] e dalla frangia dei tifosi più arrabbiati che, da qualche tempo, invitavano Calleri ad andarsene? O, piuttosto, è stato il durissimo contraccolpo per la virtuale retrocessione a indurre il patron torinista [illegible] prende-[illegible] una decisione drastica che, però, [illegible] nell'aria? Tutte [illegible] due le [illegible] insieme. Diventa problematico operare nel mondo del calcio quando, attorno, il clima si fa pesante. E Calleri è esplicito nello spiegare il suo atteggiamento: «Neanche [illegible] Roma, quando ero alla Lazio, ho visto tanta ostilità [illegible] Torino. Ed [illegible] tutto dire. Mi [illegible] stufato di fare la guerra. [illegible] la mes-[illegible] [illegible] vendita [illegible] società non [illegible] un gioco, né una strategia».

Ora, Calleri cosa si aspetta dalla città? La risposta è tagliente: «Che non ci sia più la diffidenza di prima, quando il Toro era una scatola [illegible] quale, come nei giochi di prestigio, usciva [illegible] mare di debiti. Non [illegible] ne [illegible] più, [illegible] cercando bene, si trovano pa[illegible] dei crediti. [illegible] qualcuno è disposto [illegible] farsi avanti, sono il primo [illegible] giorire. Ma chi viene deve dimostrare di poter gestire [illegible] [illegible]. [illegible] non con [illegible] chiacchiere».

Quanto [illegible] il Toro? Calleri [illegible] lo dice. Chiaro che vorrebbe recuperare i 28 miliardi che ha sborsato con il contributo di Bonacina e Cottino (un paio di miliardi [illegible] due). Non mette certo il Toro in liquidazione, come un soldo di fine stagione, perché la retrocessione è ormai inevitabile, e «congela» ogni altra trattativa di mercato. Appare comunque molto chiaro l'atteggiamento di Calleri: vendere, non svendere. E se l'offerta sarà valida, controllare anche [illegible] quali mani cadrà la società. Calleri dopo aver salvato il Toro [illegible] fallimento [illegible] vuole diventare responsabile di una cessione azzardata.

Calleri aspetta offerte, così co-[illegible] la squadra aspetta di conoscere il proprio futuro e, intanto, [illegible] prepara ad affrontare il Milan al Delle Alpi. Ieri mattina [illegible] Orbassano c'erano pochi tifosi e solo uno [illegible] gridato a Milanese: «Adesso hai capito [illegible] significa indossare la maglia granata».

Pelé era in palestra, insieme con Cravero, Falcone e Karic. Il ghanese, che ha sottoposto la caviglia a risonanza magnetica, sabato andrà in tribuna. Recuperabili gli acciaccati Falcone [illegible] Karic.

Rientrano Cristallini, Anglioma, Milanese e Sogliano. Fin che [illegible] matematica non lo condanna, il Toro giocherà le proprie carte contro il Milan [illegible] odore [illegible] scudetto, in un autentico testa-coda.

Bruno Bernardi

C'E' ANCHE CORRADINI

Sassuolo, licenziata metà squadra

SASSUOLO. Licenziati in tronco, a due sole giornate dalla fine del campionato. Il presidente del Sassuolo, Gianni Gibellini, dopo l'ultima sconfit-[illegible] casalinga (3-0 dal Dardo Bosario) ha deciso di mandare a casa metà squadra per [illegible] rendi-[illegible]. Ne avrebbe risparmiati soltanto sei, dei quali, però, solamente due sono disposti [illegible] giocare sabato ad Albino (provincia [illegible] Bergamo). Il Sassuolo era partito per vincere il girone C del Campionato Nazionale Dilettanti [illegible] adesso è quinto, dunque al momento sarebbe qualificato per i playoff. Ma Gibellini, presidente-padrone, deluso, ha deciso [illegible] cacciare i giocatori, dando spazio ai giovani (allievi e juniores).

Fra i sei non epurati che però, che per solidarietà nei confronti dei compagni, rifiuterebbero [illegible] giocare, c'è anche Giancarlo Corradini, ex terzino del Torino allenato da Bersellini [illegible] Radice negli anni 82-86 e, soprattutto, due volte campione d'Italia con [illegible] Napoli [illegible] Maradona nelle stagioni 1987 [illegible] 1990. Nato a Sassuolo 35 anni fa, Giancarlo Corradini intendeva chiudere in bellezza la carriera, riportando il [illegible] paese nel calcio professionistico, in serie C2. **[s. g.]**

L'idea del Genio squadre meno nere

SAVICEVIC, geniale calciatore montenegrino in forza al Milan, ha lanciato ieri una sorta [illegible] appello alle società calcistiche italiane perchè, nonostante [illegible] semaforo verde della sentenza Bosman, [illegible] schie-[illegible] il prossimo anno troppi calciatori stranieri, comunitari e non. Sin qui, sembrerebbe una lecita, ancorchè un po' gaglioffa, difesa del posto di lavoro, con l'attenuante di una squadra come il Milan, che di norma costringe i [illegible] stranieri al turnover. Ma c'è un seguito. Savicevic ha precisato che sarebbe bene limitare specialmente le presenze «dei giocatori di colore». Perchè, seguendo il suo argomentare, se fossero in troppi - e il Milan ne ha già in organico, per il prossimo torneo, cinque, aggiungendo a Weah, Desailly e Vieira gli olandesi [illegible] pelle scura Davids e Reiziger, praticamente presi dall'Ajax -, secondo Savicevic detto Genio, essi potrebbero «far perdere alle squadre la loro identità nazionale, e allontanare i tifosi». Non è precisato [illegible] vuol dire di colore: i neri no [illegible] i gialli sì? Lo chiediamo anche perchè vogliamo comunque riuscire [illegible] sorridere.

Savicevic, che ha persino una carica di «ambasciatore» del Montenegro, viene da un Paese, la Jugoslavia, la cui faticosa identità nazionale è andata di recente in briciole, rimpiazzata da nuovi e per [illegible] cruenti [illegible]-catti etnici: dunque ad una certa immagine unitaria lui può essere nostalgicamente [illegible] diremmo lecitamente affezionato. Ma la sua gaffe (eufemismo) resta, ed è enorme. Nè si può pensare che Savicevic intendesse dire che quelli di pelle [illegible] in campo si [illegible] facilmente, così la gente capisce in fretta che quella squadra non è più la sua...

Parlare di razzismo a questo punto [illegible] persino banale, riduttivo. In realtà si tratta di cromatismo, qualcosa che magari è più idiota del razzismo (ammesso che questo qualcosa di più idiota possa esistere), ma meno dannoso e più divertente. Quanto all'identità nazionale, povera lei se è sottomessa a queste remore. Ma poi, perdio, è più vicino all'identità nazionale italiana un tunisino scuro che ha grosso modo i problemi di vita, di fame di un siciliano, [illegible] uno scandinavo cresciuto a latte di renna in [illegible] stato tanto algido quanto assistenziale?

[illegible] domande troppo grossa. Tanto verrà [illegible] smentita, [illegible] la colpa [illegible] - è [illegible]i un classico - dei giornalisti che non hanno capito bene. **[g. p. o.]**

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

La Juventus si fa rimontare a Nantes nella ripresa, ma la qualificazione

Vialli scaccia subito la paura

E la sconfitta finale assume un sapore dolce

NANTES
DAL NOSTRO INVIATO

Gianluca Vialli si carica la Juventus sulle spalle la porta, di peso, in finale. Un gol, quello che gela la Beaujoire dopo diciassette minuti, l'assist per Paulo Sousa, all'alba della ripresa. Fatti, parole. Poco importa che, entrambi i casi, il Nantes rimonti e sprema, addirittura, 3-2 il quale, se altro, salva la faccia, l'onore, il risultato. A Roma, il maggio, sarà la Vieille Dame, come dicono qui, a contendere la Coppa dei Campioni all'Ajax detentore. L'epilogo più degno attraverso gli itinerari più tortuosi.

Altro che inferno. A parte i soliti fischi e qualche fumogeno, in campo e fuori c'è cattiveria tanto meno maleducazione, livore. E quanto alla strombazzata furia del Nantes, non detto. E' anzi la Juventus mettere in imbarazzo Cauet e Decroix (con Vialli), e Capron (con Del Piero, cui tiro, più che altro dimostrativo, si perde sopra la traversa). Suaudeau rischia, a tratti, un audace ma sterile 3-4-3, nel che, all'attacco, rientrante N'Doram aggiunge Oudec e Kosecki, sui quali montano un'inflessibile guardia, da destra a sinistra, Ferrara, Carrera, Vierchowod e Pessotto. La squadra di Lippi gioca con la testa. Non scopre, rinuncia. A Makelele dà un'occhiata Deschamps. Conte si sdoppia fra Cauet e Ferri. Di Livio bracca Pignol. Del Piero stuzzica Chanelet. Vialli e Ravanelli disturbano Capron e Decroix, giannizzeri tanto modesti quanto pachidermici.

I bretoni non trovano varchi: e quando se ne ritagliano uno (N'Doram-Oudec, 16'), ecco Peruzzi. La Juve governa la partita dall'alto di una saldezza psicologica (il 2-0 dell'andata...) una superiorità tecnico-tattica fuori della portata dei generosi antagonisti. E al 17' il risultato. Su punizione Del Piero, Ferrara si cimenta in rovesciata che ha il pregio, e la fortuna, di liberare Vialli, abile nel «taglio» e implacabile nel tocco di esterno destro, fra sentinelle di piombo.

Puhl dirige con piglio inglese, cosa che, qui e là, manda in bestia il pubblico. Le assenze di Carotti, Le Dizet Pedros, le precarie condizioni di Makelele e N'Doram, precettati a furor di popolo, e di Ouedec, sostituito al 40' da Gourvennec, si riflettono su manovra asfittica, mai profonda. Splendida, al 28', chiusura di Di Livio. Corta e compatta, leonina e coraggiosa, Madama non si accontenta e sfiora più riprese il raddoppio: prima con Ravanelli, sul quale Casagrande si immola al limite del rigore, poi con Vialli, cui il portiere, fuori area, sfila il pallone in virtù di una plateale manata, che l'arbitro, fra la sorpresa generale, punisce giallo non con il rosso.

Un attimo di confidenza costa, al 43', pareggio. Così: angolo di Kosecki, incornata di Capron, Peruzzi devia, Pessotto pasticcia, la palla (per noi, ma non per la terna) varca la linea, N'Doram protesta, Chanelet non ci arriva, Decroix popolo s'infiamma. Ravanelli, acciaccato, si arrende. Dentro Padovano. E, all'inizio del secondo tempo, dentro anche Sousa, al posto di un Del Piero che ha speso tanto, tutto. Di Livio scivola in avanti, a sinistra, mentre Conte emigra a destra.

Sarà il destino, sarà la mano (o il sederino di Lippi, fatto sta che proprio portoghese, ultimo e unico gol «italiano» l'8 gennaio 1995 a Parma, frutto di un cross sbagliato, s'invola in contropiede sigla il raddoppio, da centravanti matricolato, sugli sviluppi di un magistrale numero di Vialli, palleggio, assist, opplà. La Juve ha un solo torto, quello di smettere di giocare. E i suoi tifosi, di gridare demenziali «Piacenza Piacenza», nel ricordo della macabra messa in do-menica, fra l'Heysel bianconera e la Superga granata. Vialli spreca il tris (in fuorigioco?), Suaudeau richiama Kosecki sguinzaglia Renou, Nantes trova con N'Doram, al 18', una comoda porzione d'area per piazzare la botta del 2-2.

Assordanti fischi, 7', accompagnano l'uscita di Vialli, rilevato da Jugovic. Il Nantes butta sotto, testa bassa. Madanon vede l'ora che Puhl fischi la fine, gesto che si consuma in bolgia dantesca non prima che Renou, smarcato da Cauet, abbia siglato la rete di una vittoria tanto inseguita quanto platonica. Ajax, Juventus: a voi. Tiraturo e blasone sono salvi.

Roberto

CASAGRANDE	6	PERUZZI	5,5
CHANELET	6	FERRARA	6
PIGNOL	6	PESSOTTO	6
CAPRON	5,5	CONTE	6,5
	5,5	VIERCHOWOD	6
FERRI	6	CARRERA	6,5
MAKELELE	6	DI LIVIO	6
CAUET	7	DESCHAMPS	6,5
OUEDEC	sv	VIALLI	8
[40' pt GOURVENNEC]	6	[33' st JUGOVIC]	sv
N'DORAM	7	DEL PIERO	6,5
KOSECKI	6	[1' st SOUSA]	6,5
[15' st RENOU]	7	RAVANELLI	6
All.: SUAUDEAU	6	[45' pt PADOVANO]	6
		All.:	

3 **2**

Arbitro: PUHL 7 (Ungheria)
Reti: pt 17' Vialli, 43' Decroix; st 5' Sousa, 18' N.Doram, 36' Renou. **Ammoniti:** Conte, Casagrande, Pignol, Carrera, Ferrara, N'Doram. **Spettatori:** mila circa.

Vialli realizza il primo gol con un grande inserimento e un bel d'esterno; a destra Sousa: entrato nella ripresa, ha raddoppiato

Gianluca, una sfida attesa per 4 anni

Un gol e un assist in risposta a chi l'ha definito «cattivo»

DAL NOSTRO INVIATO

I campioni vanno, la Juve resta. Questo pensiero cammina di pari passo i minuti che trascorrono dentro lo stadio La Beaujoire dal 17' in poi, quando Gianluca Vialli realizza il gol più importante della Champions League bianconera. L'idea che fra poco più un mese, nella finale Roma, il leader assoluto della vecchia Signora giochi la ultima partita questa maglia appare fastidiosa come il ronzare di . Eppure così sarà ed è inutile tentare scacciare questo pensiero, rischierebbe solo di sentimentalizzare eccessivamente quello che lo stesso Gianluca sente come un'ineluttabile e scontata fine di un rapporto cominciato in tarda età ma vissuto sempre senza risparmio di risorse fisiche e di passione genuina.

Del resto le vicende della partita Nantes ci consentono di assistere a tutto il meglio del repertorio di Vialli. Il centravanti bianconero scende in campo con l'etichetta di «provocatore» appioppatagli dai giocatori francesi per quanto avvenuto nel match andata. Gara che, va ricordato, proprio Vialli contribuì a sbloccare con una rete di vitale importanza alla fine del primo tempo. Secondo i transalpini, compresi ovviamente i tifosi de La Beaujoire che l'hanno ripetutamente fischiato ogni pallone toccato, proprio Vialli aveva canalato la sfida di Torino sulla strada che portò all'espulsione di Carotti.

Fin dal via, quindi, per Gianluca non è facile superare l'handicap di essere additato come il «cattivo» e farsi di nuovo «cattivo» per aiutare la Juve a tenere lontani dalla porta di Peruzzi i contrattacchi rivali. suo scambio Del Piero si perde nel vuoto, un pallonetto da lontano oltre i cartelloni pubblicitari. Ma quando Ferrara lo smarca davanti a Casagrande, Vialli non perde l'attimo fuggente che solo i campioni sanno cogliere senza tremare. Il tocco di esterno destro, che conclude la del pallone nell'angolino opposto della porta, è fiore raccolto e lanciato là, verso la curva dei mille più italiani presenti.

Roma appare, di colpo, davvero dietro l'angolo. Ma è compito di un capitano, di un trascinatore come Vialli, evitare di guardare troppo a lungo oltre l'ostacolo che sembra già superato. rischio di perdere di vista la realtà, fatta di lunghissimi minuti ancora tutti da soffrire. Accanto a lui molla Ravanelli cade la difesa infilata da Decroix, il libero dei canarini che ora ha una motivazione in più per la presenza Padovano, accusato di avergli rotto il a Torino. Nella ripresa anche Del Piero non c'è più, sostituito da Sousa.

> E' entrato
> ed è uscito
> tra i fischi
> ma ha sfruttato
> da super-asso
> l'unica chance
> E ora cerca
> di poter
> finalmente
> alzare la coppa

Ma Vialli è solo il bomber. Vialli è anche all'occorrenza il difensore o il rifinitore. E quando al 6' della ripresa Gianluca consegna a Sousa il pallone giusto per il raddoppio, mentre lui esulta saltando con il pugno al cielo, è facile scacciare nuovo il pensiero. Si avvicina la finale di Roma, anzi grazie a Vialli è mai stata lontana. E' la finale, del resto. Quella che inseguiva dal maggio del '92, dalla fatale notte di Wembley, quando la sua Sampdoria lasciò l'eurocoppa più prestigiosa al Barcellona. Una finale che sognava di rigiocare da quando, nel giugno dello stesso anno, lasciò Genova per approdare a Torino, sperando di aver miglior sorte.

Ha atteso quattro anni, sempre felici, per avvicinarsi quella rivincita. Ora c'è. L'unico fastidioso dubbio che ci assale è che non riesca consegnare alla Juve quanto è stato in grado di lasciare in eredità alla Samp. In questa notte di festa è difficile non pensare che Roma è per la Juve meno dolce di Nantes.

Vialli esce tra i fischi de La Beaujoire, che esulta poco dopo per l'effimero successo parziale dei propri beniamini. Attenda i compagni a bordo campo. Ha regalato alla Juve un vivere coltivando un sogno: alzare la Coppa Campioni insieme. Poi le strade si divideranno. E' il calcio. I campioni vanno, la Juve resta.

Franco Badolato

PAGELLE di Fabio Vergnano

5,5

PERUZZI

Nessun dubbio che la porta bianconera sia sempre in buone mani, ma rinfrescare la memoria agli avversari non stona. E dopo sedici minuti, il Cinghialone si avventa su un velenoso pallone e arpiona sventando pericolosa in di Ouedec. Lo trafigge Decroix a capo di una mischia gigantesca e qualcosa da farsi perdonare ce l'ha. Ripresa da brividi, ma senza colpe.

6

FERRARA

Ouedec è un brutto cliente anche per smaliziato come Ciro il napoletano. Ma l'attenzione necessaria per bloccare stella francese non gli impedisce di compiere le solite incursioni offensive. Così è sua la rovesciata sbilenca che si trasforma in assist per Vialli. Anche lui va in affanno nel turbolento finale del 1° tempo. Poi il Nantes si affloscia anche il suo compito diventa facile.

6

PESSOTTO

Kosecki si fionda sulla sinistra a getto continuo e lo obbliga ad operare massima prudenza. Nel primo tempo non si sgancia mai, Lippi lo tiene prudentemente a protezione dell'area bianconera. Sull'azione del pareggio Nantes, rinvia alla disperata, ma quando la palla ha già varcato la linea di porta. Nel complesso conferma di aver messo da parte la timidezza primi .

6,5

CONTE

attraversando uno dei momenti più felici ed è riuscito a conquistare la totale fiducia di Lippi. Senza di lui, all'andata, la Juve soffrì a centrocampo, mentre ieri sera ha saputo al servizio squadra tutto il suo dinamismo diventando indispensabile nell'arginare le incursioni del . Molto utile anche in difesa nelle fasi in cui i francesi si sono fatti più intraprendenti.

6

VIERCHOWOD

trentasette anni suonati, nulla spaventa questo vecchio bucaniere che conosce tutte le malizie mestiere. Con la capoccia, con i piedi, rimando con le braccia, con le unghie e con i denti, troneggia al della difesa gravita nella zona di N'Doram. Non sarà sempre un esempio di pulizia stilistica, ma tanti auguri a chi se lo trova di fronte. Nella ripresa però anche lui nel pallone.

5,5

CARRERA

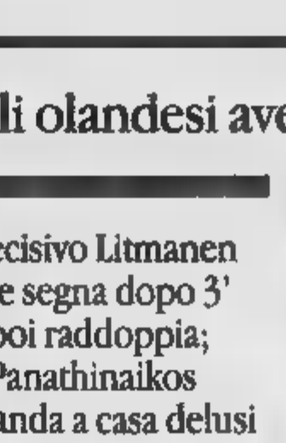
Lippi lo precetta per sostituire Porrini bloccato da infortunio. Non un periodo facile per sempre a metà strada fra campo e panchina. Poco male, si tuffa in mischia con grande cuore quel pizzico di cattiveria che non guasta mai. Nel finale del 1° tempo patisce anche lui il grande pressing del Nantes. Ripresa più rilassante, anche il libero di Lippi a volte perde la tramontana.

er Roma non è mai stata in discussione

Nella foto a sinistra Ciro Ferrara impegnato in un [illegible]: il napoletano ha servito a Vialli l'assist del primo gol ed è stato sfortunato sulla seconda rete francese; in alto, Padovano, che nella ripresa è subentrato a Ravanelli, e Del Piero, che ha lasciato il posto a Sousa

Gli olandesi avevano perso 1-0 ad Amsterdam

Decisivo Litmanen che segna dopo 3' e poi raddoppia; il Panathinaikos manda a casa delusi 70.000 tifosi greci



A destra, l'attaccante finlandese Jari Litmanen, autentico trascinatore della squadra olandese ad Atene e autore di due gol importantissimi; sotto, il tecnico dell'Ajax Van Gaal

Classe più orgoglio e l'Ajax va di slancio

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Se si fossero cucite insieme le settantamila bandiere che la gente di Atene agitava ad ogni azione del Panathinaikos, rendendo gli spalti dello stadio Olimpico verdi come un prato di Buckingham Palace, si sarebbe arrivati a Roma. Ma le bandiere non portano lontano quanto i gol e alla finale contro la Juventus, il 22 maggio, i greci non si presenteranno, [illegible] l'entusiasmo che li ha sostenuti contro l'Ajax e il vantaggio della vittoria esterna (1-0) con cui avevano iniziato il match. La legge degli olandesi ha prevalso in una notte ideale per giocare al calcio, abbastanza fresca per esorcizzare la stanchezza e tanto importante da ristimolare l'orgoglio di una squadra che negli ultimi tempi aveva perso troppi colpi. Ha deciso Litmanen, autore dei due gol fondamentali, cui si è aggiunto nel finale quello di Wooter. Ma il formidabile finlandese è stato soltanto l'uomo che ha concretizzato una differenza abissale.

L'Ajax ha rimesso subito le cose a posto. In tre minuti aveva già riequilibrato con una rete di Litmanen il risultato dell'andata e nello stesso tempo aveva lanciato agli avversari il messaggio dei boss: la ricreazione è finita, tornare a rispettarci perchè i più forti siamo ancora noi. Fedele al suo modulo, Van Gaal aveva disposto la difesa a quattro e il tridente in attacco con le due ali tenute larghissime, quasi sulla linea laterale. Niente di nuovo. La sorpresa semmai era negli interpreti. Mancando di Kluivert e soprattutto di Hoekstra (che per regolamento non può giocare in Coppa) all'ala sinistra andava Bogarde, che è un terzino puro come tutti gli olandesi sa sbrogliarsela in ogni posizione dello schieramento.

Più rozza la disposizione dei greci: Markos su Litmanen, Apostolakis con Bogarde, Kalitzakis con Kanu che ne libera molto spesso e Kolitsidakis libero d'emergenza e fuori posto. Una difesa bucherecciа e, in attacco, il polacco Warzycka, il goleador dell'andato, non beccava palla.

La rete arrivava a freddo, prima ancora che il Panathinaikos assestasse le marcature. Su calcio d'angolo di Ronald De Boer, Donis saltava a vuoto favorendo l'assist aereo di Silooy per Kanu: tiro al volo, respinto sulla linea da Apostolakis proprio sui piedi di Litmanen. Il finlandese non poteva sbagliare.

Tutto il primo tempo trasudava della sicurezza dell'Ajax e della reverente timidezza del Panathinaikos che non è la squadra da battaglia della tradizione greca. Juan Ramon Rocha, l'allenatore argentino degli ateniesi, aveva detto che il contropiede è l'arma migliore del calcio moderno e al contropiede si sono ispirati i suoi, persino quando si sono trovati in svantaggio. Soltanto le fiammate del piccolo sudamericano Borelli e di Donis, un'ala potente alla Fuser (e altrettanto scavallante), hanno stimolato nei greci l'illusione di riacchiappare i campioni d'Europa. Invano.

L'Ajax ha tamburreggiato per 45 minuti alla sua maniera: ha mantenuto il controllo della palla per il 74 per cento del tempo, un'enormità. Non è matematico che vinca chi gestisce per così tanto a lungo il gioco, nel caso degli olandesi quasi sempre è così. Nel primo tempo di Atene soltanto la mira difettosa delle punte ha impedito il raddoppio. L'occasione più clamorosa è toccata ancora a Litmanen, al 27': tiro alto, a tu per tu con Wandzyk. Poi al 34' ci ha provato Kanu, in tuffo di testa; un minuto dopo, Davids si è trovato a tu per tu con il portiere greco, mettendo ancora fuori e al 46' una gran botta di Litmanen, coordinatissimo, è stata respinta.

Per il Panathinaikos soltanto una punizione di Morogos, di poco fuori al 10', e una fuga di Donis scriteriato nello sprecare al 35' una situazione di vantaggio tirando sull'esterno della rete. Con simili premesse i greci avrebbero dovuto insistere almeno nel ritmo. Ma non è nelle loro usanze. Oppure l'Ajax è stato troppo bravo a spegnere sul nascere ogni scintilla. Quando al 31' Litmanen ha spinto la palla in porta sul cross alto di Kanu che neppure un difensore pareva respingere, la reazione è stata naturalissima. Il match era già finito molto prima. Il Panathinaikos, a quel punto, avrebbe dovuto realizzare due gol e un quarto d'ora. Sarebbe stato più facile vedere il Partenone senza i punteggi e le lamiere che da vent'anni lo sostengono, in attesa che qualcuno ci lavori. Infatti al 42' Wooter realizzava sotto misura la terza rete. L'ultimo sigillo a una superiorità mai discussa.

Marco Ansaldo

PANATHINAIKOS		0		3
WANDZYK	5,5		VAN DER [illegible]	6
[illegible]	5		REIZIGER	6,5
MARKOS	5,5		[illegible]D	7
(39' st LAGONIKAKIS)	sv		F. DE BOER	6,5
GEORGIADIS H.	5,5		SILOOY	[illegible]
KALITZAKIS	4,5		(30' st [illegible])	sv
KOLITSIDAKIS	4		R. DE BOER	7
BORELLI	6		GEORGE	6,5
KAPOURANIS	5		DAVIDS	7
WARZYCHA	4,5		(41' st SCHOLTEN)	sv
MARAGOS	5,5		KANU	7
(30' st NIOPLIAS)	sv		LITMANEN	8
DONIS	5,6		BOGARDE	7
All.: ROCHA			All.: VAN GAAL	6,5

Arbitro: GARCIA-ARANDA (Spagna) 7

Reti: pt 3' Litmanen; st 31' Litmanen; st 42' Wooter. **Ammoniti:** Apostolakis, Silooy, Reiziger.

Spettatori: 74.434 [illegible] un [illegible] superiore ai due miliardi e mezzo di lire.

Lippi: una lezione a Suaudeau

«Mi vergogno per lui: che maleducato»

[illegible] Tranquillo, ma contento, tanto contento. Ecco Marcello Lippi alla fine della partita che proietta la Juve verso la [illegible] quarta finale di Coppa Campioni. «Complimenti ai ragazzi - esordisce il tecnico - si sono comportati alla perfezione, [illegible] sempre stati [illegible] vantaggio, il cedimento nei minuti conclusivi lascia il tempo che trova. L'importante era qualificarci per [illegible] evento che i tifosi juventini attendono spasmodicamente, cioè la finale di Roma del 22 maggio. L'obiettivo è [illegible] centrato nel migliore [illegible] modi. Credo che, sia all'andata che nel ritorno, la mia squadra si sia dimostrata migliore [illegible] Nantes. Un Nantes, ad ogni modo, che ci ha fatto soffrire».

Già, c'era aria di battaglia, i francesi avevano creato [illegible] clima ostile. Ancora Lippi: «Voglio precisare una cosa: qui siamo stati accolti benissimo, un'accoglienza davvero perfetta da parte [illegible] tutti. Però, c'è un'eccezione, un grande maleducato c'è stato. Uno solo: si chiama Suaudeau, [illegible] l'allenatore del Nantes. Mi spiace che una persona che appartiene alla mia categoria professionale abbia dato una [illegible]sì p[illegible] prova di sé».

Sulla partita il tecnico aggiunge: «E' evidente che il gol di Vialli ci ha spianato la strada e evitato grandi patimenti. Sono avvenuti nei minuti finale anche perché l'arbitro ha tollerato alcuni interventi durissimi dei francesi: vedasi, ad esempio, l'entrata che per poco non spacca in due Paulo Sousa. Ora godiamoci la gioia di questa impresa, [illegible] domani [illegible] pensare [illegible] come preparare nel miglior dei modi la finale dell'Olimpico con l'Ajax che ancora una volta ha dimostrato d'essere uno squadrone. Eh sì, soltanto uno squadrone poteva stravincere nella tana del Panathinaikos: quale altra formazione sarebbe riuscita a riscattarsi tanto prontamente battendo per 3-0 i greci a casa loro».

Secondo Lippi il risultato di Nantes non rispecchia appieno l'andamento della gara. «Abbi[illegible] sempre condotto noi, mai abbiamo temuto, nemmeno per un attimo, [illegible] poter essere eliminati. Dopo la rete di Paulo Sousa, poi, è forse subentrato anche un certo qual rilassamento: insomma, vince[illegible] per 2-1 avremmo dovuto proprio fare un harakirì per essere eliminati, avremmo dovuto lasciar fare [illegible] francesi ben quattro gol in nemmeno quaranta [illegible]nuti. Poi, anche per via di alcuni infortuni patiti, [illegible] quello [illegible] Ravanelli costretto a uscire, [illegible] stato necessario stringere i denti: ma, d'altronde, in Europa, tutte le partite sono battaglie».

Felice il tecnico, felice Del Piero: «Juve impeccabile»; felice Bettega: «Coronato il lavoro di un anno». Il coro unanime dei bainconeri è: «Missione compiuta. Soffrendo, forse, anche meno del temuto, il Nantes è stato terribile solo negli ultimi dieci minuti». La soddisfazione generale è lievemente incrinata dall'annuncio del successo dell'Ajax: «Ovvio dire che sarebbe [illegible] preferibile trovare a Roma i greci. Che cosa aggiungere se non che così, se vinceremo [illegible] Coppa superando i superolandesi, sarà ancora più bella».

[r. s.]

[illegible]6

[illegible] LIVIO

[illegible]ferito a Lombardo come pedi[illegible]da utilizzare sulla fascia de[illegible]a, nel 1° tempo garantisce solo [illegible]età [illegible] solito apporto di palloni, [illegible]ua spinta non [illegible] [illegible] granché. [illegible]ci [illegible] sempre l'anima, [illegible]ttutto nelle fasi più [illegible]c[illegible] di [illegible] partita costantemente in bilil'almeno come risultato, retro[illegible]endo fin sulla linea dei difan[illegible] è recuperar palloni preziosi e [illegible]cando di ribaltare l'azione.

6,5

[illegible]

Dopo sette anni con la maglia gialloverde, ieri [illegible]ppure un filo di emozione. Anzi, giusta rabbia, perchè i tifosi francesi lo sommergono di fischi, rendendogli tutto più facile. Didier il temera[illegible], fa [illegible] occupa la zona centrale del centrocampo, [illegible] a chiudere [illegible] Ferri e Cauet, cerca il passaggio filtrante per le punte. En[illegible]a conferma che il suo finale di stagione è brillantissimo.

8

VIALLI

Una partitaccia per il capitano. E' subito battaglia fin dal primo minuto. La folla non gli perdona nulla, ogni volta che sfiora il pallone la «bombonierа» ribolle. Ma non basta per mettere in soggezione il Grande Provocatore. È infatti alla prima [illegible] piazza la botta vincente. Il gol che spalanca la porta della finale.
Dal 33'st **Jugovic sv.** Per irrobustire una Juve a corto di benzina.

6,5

DEL [illegible]O

Si presenta con [illegible] tiro sbilenco, parte dall'ormai solita posizione defilata sulla sinistra. [illegible] sta cercando di tornare il Del Piero delle magiche notti di coppa, anche se la mira [illegible] sballate.
Dal 1' st [illegible] **6,5.** Utilizzato per cercare di mettere maggior ordine nelle geometrie di centrocampo, [illegible]a il portoghese si trasforma addirittura in goleador. Non gli capitava da Parma: [illegible] gennaio '95.

6

RAVANELLI

La sua partita dura soltanto [illegible] tempo. Poi un infortunio lo obbliga ad abbandonare. [illegible] periodo nero per Fabrizio, poco brillante in fase conclusiva, anche se ha spesso [illegible] in allarme la difesa dei gialloverdi bretoni.
Dal 45' pt **Padovano 6.** Ma, a parte il gol di Sousa, la Juve è sempre più in affanno e agli attaccanti i palloni arrivano col contagocce. Uscito Vialli, naviga nel deserto.

6

LIPPI

Anche questa [illegible] fatta. «Marcia su Roma» gli hanno gridato i tifosi juventini e li ha accontentati. Dopo lo scudetto '95, anche la finale di Champions League. Complimenti. Bravo e fortunato. Proprio come il suo amico Sacchi. Nel momento più delicato, azzecca la mossa vincente, mandando in campo Sousa e il portoghese rifila subito il colpo del ko. Adesso ha un [illegible] per preparare l'Impresa.

NUOVO PALAZZO UFFICI

TORINO

VIA SANSOVINO, 242

(Zona Stadio delle Alpi)

Palazzo uffici di nuova costruzione, superficie complessiva 2.256 mq su 6 piani fuori terra: 295 mq al piano terreno con ampie vetrine, adatto come locale espositivo; 348 mq al 1° - 2° - 3° - 4° piano; 212 mq al 5° ed ultimo piano.

I singoli piani possono essere utilizzati in modo indipendente in quanto serviti da doppie scale con rispettivi ascensori. Al piano interrato autorimessa di 395 mq. L'edificio è dotato di impianto di climatizzazione.

INFORMAZIONI E VISITE

EDILCASE

SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI

CORSO MATTEOTTI, 47 - TORINO

TEL. 011/ **561 35 35**

LUNEDI **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.

tante bolle

POCHE BALLE

TOMARCHIONATURA'

A TORINO

Via Frejus 118 - Tel. 011/389594

villi sport

AMPLIA

L'ASSORTIMENTO

ANTICIPA

L'ESTIVO

CONTINUA

IN PROMOZIONE

ALCUNI ESEMPI

SCARPA DA CALCIO da £. 29.000

COMPLETI PALESTRA da £. 37.000

SCARPA DA GINNASTICA ADIDAS - STAN SMITH 112.000 55.000 50%

COMPLETO CICLISMO SEB da £. 89.000

TUTE TRIACETATO FILA da £. 67.000

PALLONI IN CUOIO MOLTEN - BAUER SALDI

SCARPE DA CALCETTO da £. 39.000

PEDULE TREKKING GORETEX da £. 89.000

RACCHETTE TENNIS HEAD-PRINCE-WILSON da £. 75.000

TAVOLA SNOW-BOARD con ATTACCHI BURTON da £. 649.000 netti

ORGANIZZAZIONE LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI

PROMOVEND... di Costantino Francese

Fax 019/993044

Radiomobile 0335/6009089

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A L. casetta 30 terreno stupendo mq 1000, ideale come seconda in Giaveno, Frutteto 459.7506.

A Trana villa nuova salone 3 camere cucina 3 bagni taverna mansarda box giardino da L. 415 milioni. Tel. 650.2132

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Stil 011 561.1137 - 0122 831.251.

BRUINO casetta indipendente parzialmente prefabbricata abitabile subito giardino. Tel. 011 908.6980.

BRUINO in intimissimo giardino privato living su soggiorno cucinotta camera bagno L. 198 milioni. I.G.I. 663.5440.

BRUINO villa unifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4% accettiamo permuta. 908.7074.

CAHAVESE indipendente 4 Struttura fine mq terreno. Ottimo L. 190 milioni. Studio Tolu 436.5444

CARIGNANO

centro nuova costruzione appartamenti 4 vani servizi bases. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096.

CASCINE VICA stabile signorile libero camera tinello cucinino servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CASCINE VICA 5° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333

EA presti 280 mq su 2 piani più mansarda o giardino di mq 3000 verde Orlandini 383.900.

CASTIGLIONE

indipendente recente salone 4 camere cucina servizi garage giardino. Gabetti Crimea 650.4240.

CHIVASSO

centro casa d'epoca in ristrutturazione 4 vani servizi negozi boxes consegna fine '96. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096.

libero recente ottimo 2 camere tinello cucinino bagno 75 mq. Progetto Casa 994.1524.

COLLEGNO alloggio in casetta 3 vani taverna gar L. 240 milioni. Grimaldi 956.1333

COLLEGNO

centrale ristrutturato soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

ottimo 2 cucinino bagno L. 185 milioni Progetto Casa 994.1524.

CASSINO appartamento di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box metrature agevolato. Nasi & Negro 0121 75.096

GIAVENO altare casetta centrale semindipendente ristrutturata no giardino L. 230 milioni. Tel. 937.8227.

via Giavano libero soggiorno 2 camere cucina bagno e ampio giardino box doppio. Finitissa 682.5035.

S. GIOVANNI casa con giardino ristrutturata di pregio unifamiliare frazionabile 2/3 alloggi vende/permuta mutuo. Tel. 011 920.9588 - 0336 215.498.

MAIONA

tel. 434.1340 - 434.1381

vende eleganti appartamenti nuovi

COLLEGNO

pronta consegna in via Petri 21 (traversa di via Alpignano)

COLLEGNO

pronta consegna in via Bigny (traversa corso Francia confine Torino)

GRUGLIASCO

pronta consegna in via Scalenghe 11 (traversa corso Francia (Leumann)

visite al sabato 10/12; 15/18

altri giorni su appuntamento

M. CASE 776.1642 S. Gillio vende casa indipendente su 2 piani con ampio terreno di pertinenza L. 360 milioni

NICHELINO

Ultimi appartamenti

edilizia convenzionata

Piani alti

da L. 160 milioni

occasione irripetibile

SPAI IMMOBILI

627.2233 - 812.7177

NONE in villaggio villa signorile ottima ristrutturata salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna garage giardino attrezzato. G.E.A. 562.9939.

NONE splendida villetta schiera 3 livelli 200 mq abitabili giardino box e posto auto L. 379 milioni. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO termoascensore 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni I.G.I. 663.5440.

indipendente rifatto anche esternamente tetto coppi posizione. Tel. 941.3403

PINEROLO vicinanze vendo cascinale ristrutturato con rustico da ristrutturare lotto terreno 1000 mq. Tel. 0121 501.277.

PINO in villaggio residenziale libero soggiorno living cucina camera bagno giardino mq 120 cantina box. G.E.A. 562.9939.

PINO TORINESE trazionata ed in blocco palazzina panoramica libera di 4 alloggi autorimessa e g Tel. 539

PINO TORINESE in villa prestigiosa panoramico rifinitissimo mq 310 con giardino privato e garage. Tel. 599.816

PIOSSASCO

collina villa unifamiliari consegna marzo '96 mutuo permuta. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.096.

PIOSSASCO in palazzina recente alloggio 3 camere grande cucina servizi. Vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

RIVOLI centro panoramico 2 camere cucina bagno L. 190 milioni Tel. 953.4808 - 953.1225

RIVOLI corso Susa libero 3 camere tinello cucinino servizi 2 ale prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

RIVOLI corso Susa pressi rifinito recente salone 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Bimar 43.591.

RIVOLI impresa vende zona panoramica 100/150 mq mansarda o lavemette e giardino. F Tel. 220.5421.

RIVOLI recente 5° soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino condominiale L. 200 milioni. Tel. 650.2132.

ROVERES a pochi km da appartamenti in baita ristrutturata metrature. Internet 612.4208.

SANTENA occasione villetta schiera cucina 3 camere 2 bagni box taverneria mansarda L. 365 milioni. Tel. 696.0078.

SETTIMO TORINESE vendo alloggio signorile di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box doppio. 7074.

S. GILLIO parte villa camere cucina doppi servizi più mansarda mq 80 box doppio L. 340 milioni. Imm. Furno Tolu 964.5748 - 964.1088.

S. MAURO in palazzina di 3 piani alloggio di salone zona cucina 1 camere bagno Settimo Case 897.9839.

TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere tripli servizi lavert. Studio Class 664.383.

VILLA Alpignano prossi bella recente posizione incantevole giardino comoda servizi L. 440 milioni. Casapiemonte 907.7717.

VILLARBASSA (Rubiana) casetta 2 piani 3 camere cucina bagno solaio garage terreno L. 250 milioni. Tel. 941.3403.

VILLA signorile di Moncalieri strada Moncalvo mq 340 su 2 piani box lavemetta alloggio custode 5000 mq di giardino L. 1.500.000.0000 Tel. 505.0209.

VOLPIANO zona residenziale villa bifamiliare nuova costruzione con giardino e box. Tel. 552.7747.

VOLVERA in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato box doppio L. 185 milioni. I.G.I. 663.5440.

PIEMONTE

TI casale panoramico interamente ristrutturato mq 390 abitabile oltre cantine e 5 posti auto. Tel. 011 780.1319.

CASCINA con 10 ettari terreno circostante coltivabile strada asfaltata comoda ai servizi Odalengo Grande. Tel. 640.6533.

INTRA (No) precollinare vista lago rustico progetto approvato di villa o bifamiliare terreno. Tel. 0337 202.601

MONFERRATO L. 115 milioni subito abitabile, indipendente con giardino, salone cucina 2 camere bagno. Studio Tolu 436.5444.

MONFERRATO panoramico, ampio casinale, volendo bifamiliare con 2000 mq di terreno. Ottima struttura L. milioni Studio Tolu 436.5444.

PRIMO adiacente vendesi villetta composta doppia, soggiorno con camino e soppalco, cucina grande, 3 camere, doppi servizi, pentolato esterno con barbecue e giardino Tel. 0141 935.282.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR Morgex bella villa valdostana 200 mq 2 piani giardino panoramica L. 580 milioni. Casapiemonte 316.2525.

LIGURIA

A. CERIALE vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione da L. 140 milioni. Tel. 011 720.124 - lestini 0182 930.805.

AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui impresa termoautonomi costruisce e vende nel verde bilocali ampi lo- a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel 0182 595.507 - 011 925 1215

ALASSIO a 10 mt mare vista zona bucolica trilocale con bagno L. 248 milioni. Immobiliare Vista Mare 0338 256.223.

ALASSIO collina vista mare lussuoso indipendente 3 camere salone doppi servizi L. 390 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA impresa Cosma costruisce e nuovi bilocali mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121

ALBENGA impresa vende 100 mt mare bilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0 51.779 - 642.584 - 0337 261.940.

no cottura camera bagno termoautonomo L. 155 milioni Fondocasa 0182 556.060.

ANDORA impresa vende in villette indipendenti bilocali con box e giardino consegna estate '96 dilazioni di pagamento. Tel. 0182 80.265

ANDORA ingresso soggiorno con cottura posteggio bagno posto auto L. 180 milioni. Gamma Casa 0182 88.225.

Andora salone living 1/2 camere cucinotta bagno giardino posto auto Tel. 011 43.591.

Borgheto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mt dal perfetto. Tel. 011 43.591

BIMAR Sanremo signorile doppio ingresso salone 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo panoramico. Tel. 011 43.591.

BORGHETTO S. SPIRITO zona centrale camera soggiorno cucinino balconata ottimo investimento. Tel. 019 616.984.

BORGHETTO 50 mt mare ottimo ristrutturato vista mare L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO 50 mt spiaggia piano ingresso tinello cottura camera servizi ripostiglio terrazzo vista mare irripetibile L. 162 milioni. Tel. 0182 972.697.

CERIALE ingresso soggiorno cucinino servizi balcone posteato ampio parco giardino L. 125 milioni Tel. 0182 972.697.

DIANO fronte mare direttamente da impresa lussuosi bilocali da L. milioni Italgest 0184 449 072

DIANO MARINA occasionissima 1ª collina vendesi bella villetta mq 350 più ultimo ottime finiture e materiali (valore miliardo). Tel. 0335 254.787.

DIANO vero fiore spl bilocale. Tel. 0183 408.405 - 03.

LAIGUEGLIA a 50 mt mare bilocale con ampio terrazzo e garage L. 285 milioni. Vista Mare 03 223.

LAIGUEGLIA 110 terrazze piena vista mare garage doppio. Italgest 0184 449.072.

LOANO recente costruzione camera soggiorno cottura ampia balconata cantina termoautonomo Aurelia duo 018 625.021.

LOANO 100 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato termoautonomo affare. L. 235 milioni Italgest 0184 449 072.

REDDITIVITA' garantita con appartamenti a Pietra Ligure. Programma pluriennale diretto dall'impresa Corso Invio documentazione anche video. Numero verde 1672 30.665

SANREMO direttamente sul mare appartamenti in nuova costruzione Per informazioni e trattative. Tel. 0184 507.924 - 0338 411 552 - 02 290.02551. Vasto in cantiere sabato e domenica

SANREMO mare nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 180 milioni Italgest 0184 449.072

SANTA MARGHERITA Alta ordinata panoramica giardino posteggio L. 180 milioni oltre L. 300 milioni studio Telefonare allo 010 297.597 - 0185 287.888.

mare cucina camera bagno balcone perfetto L. 220 milioni. Fondocasa 018 823.633

VARIGOTTI

a Selva casa ristrutturata vista mare soggiorno 2 camere cottura servizi. Gabetti Mare & Monti 57.67.

ITALIA

SARDEGNA Costa Sorena, direttamente sul mare immerso nel verde, vendiamo in residence villette indipendenti tipo finiture. Telefonare allo 0789 700.218 - 030 242 6066.

SARDEGNA Valledoria, residenza delle Palme, elegante villetta servita ogni comodità, pronta consegna tutto L. 10 milioni contanti L. 59 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.741.

NIZZA zona centro/università monobilocali nuovi da L. 58 milioni. Rata mutuo pari affitto. Interni 011 599.782.

AFFRETTATEVI Nizza presso Place Masséna lussuosi mono/b in costruzione 60/85 milioni Tel. 011 356.355.

A Marsiona Impresa costruisce e vende direttamente nel verde mobilibilocali a partire da L. 74 milioni Pagamenti: prenotazioni L. 5 milioni restante mutui dilazioni. No Tel. 011 925.1819 - 0182 595.507 - 0033 93 353.519.

BAIA DEGLI ANGELI grande bilocale mq 62 mq esposizione bordo mare con giardino FF. 1. Tel. 0033 9388.2263 0121 398.585.

CAP MARTIN Montecarlo Prestige 0033 93 250 060 - 07 830 920 vende in complesso residenziale parco e piscina stupendi appartamenti in ville vicino al mare da L. 245 milioni.

MENTONE in palazzina nuovi appartamenti a 100 mt mare vista mare da L. 185 Italgest 0184 449 072.

NIZZA mare in nuova costruzione bilocali con giardino o box a L. .000. Italimmobili 011 771.1550 - 771.

NIZZA promenade trilocale duplex FF. sul mare. Tel. 9388.2263 - 0121 398.585

S. MAURO in palazzina di 3 piani alloggio di salone zona cucina 1 camere bagno Settimo Case 897.9839.

TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere tripli servizi lavert. Studio Class 664.383.

VILLA Alpignano prossi bella recente posizione incantevole giardino comoda servizi L. 440 milioni. Casapiemonte 907.7717.

VILLARBASSA (Rubiana) casetta 2 piani 3 camere cucina bagno solaio garage terreno L. 250 milioni. Tel. 941.3403.

VILLA signorile di Moncalieri strada Moncalvo mq 340 su 2 piani box lavemetta alloggio custode 5000 mq di giardino L. 1.500.000.0000 Tel. 505.0209.

VOLPIANO zona residenziale villa bifamiliare nuova costruzione con giardino e box. Tel. 552.7747.

VOLVERA in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato box doppio L. 185 milioni. I.G.I. 663.5440.

PIEMONTE

TI casale panoramico interamente ristrutturato mq 390 abitabile oltre cantine e 5 posti auto. Tel. 011 780.1319.

CASCINA con 10 ettari terreno circostante coltivabile strada asfaltata comoda ai servizi Odalengo Grande. Tel. 640.6533.

INTRA (No) precollinare vista lago rustico progetto approvato di villa o bifamiliare terreno. Tel. 0337 202.601

MONFERRATO L. 115 milioni subito abitabile, indipendente con giardino, salone cucina 2 camere bagno. Studio Tolu 436.5444.

MONFERRATO panoramico, ampio casinale, volendo bifamiliare con 2000 mq di terreno. Ottima struttura L. milioni Studio Tolu 436.5444.

PRIMO adiacente vendesi villetta composta doppia, soggiorno con camino e soppalco, cucina grande, 3 camere, doppi servizi, pentolato esterno con barbecue e giardino Tel. 0141 935.282.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR Morgex bella villa valdostana 200 mq 2 piani giardino panoramica L. 580 milioni. Casapiemonte 316.2525.

LIGURIA

A. CERIALE vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione da L. 140 milioni. Tel. 011 720.124 - lestini 0182 930.805.

AD Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui impresa termoautonomi costruisce e vende nel verde bilocali ampi lo- a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel 0182 595.507 - 011 925 1215

ALASSIO a 10 mt mare vista zona bucolica trilocale con bagno L. 248 milioni. Immobiliare Vista Mare 0338 256.223.

ALASSIO collina vista mare lussuoso indipendente 3 camere salone doppi servizi L. 390 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA impresa Cosma costruisce e nuovi bilocali mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121

ALBENGA impresa vende 100 mt mare bilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0 51.779 - 642.584 - 0337 261.940.

no cottura camera bagno termoautonomo L. 155 milioni Fondocasa 0182 556.060.

ANDORA impresa vende in villette indipendenti bilocali con box e giardino consegna estate '96 dilazioni di pagamento. Tel. 0182 80.265

ANDORA ingresso soggiorno con cottura posteggio bagno posto auto L. 180 milioni. Gamma Casa 0182 88.225.

Andora salone living 1/2 camere cucinotta bagno giardino posto auto Tel. 011 43.591.

Borgheto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mt dal perfetto. Tel. 011 43.591

BIMAR Sanremo signorile doppio ingresso salone 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo panoramico. Tel. 011 43.591.

BORGHETTO S. SPIRITO zona centrale camera soggiorno cucinino balconata ottimo investimento. Tel. 019 616.984.

BORGHETTO 50 mt mare ottimo ristrutturato vista mare L. 220 milioni. Italgest 0184 449 072.

BORGHETTO 50 mt spiaggia piano ingresso tinello cottura camera servizi ripostiglio terrazzo vista mare irripetibile L. 162 milioni. Tel. 0182 972.697.

CERIALE ingresso soggiorno cucinino servizi balcone posteato ampio parco giardino L. 125 milioni Tel. 0182 972.697.

DIANO fronte mare direttamente da impresa lussuosi bilocali da L. milioni Italgest 0184 449 072

DIANO MARINA occasionissima 1ª collina vendesi bella villetta mq 350 più ultimo ottime finiture e materiali (valore miliardo). Tel. 0335 254.787.

DIANO vero fiore spl bilocale. Tel. 0183 408.405 - 03.

LAIGUEGLIA a 50 mt mare bilocale con ampio terrazzo e garage L. 285 milioni. Vista Mare 03 223.

LAIGUEGLIA 110 terrazze piena vista mare garage doppio. Italgest 0184 449.072.

LOANO recente costruzione camera soggiorno cottura ampia balconata cantina termoautonomo Aurelia duo 018 625.021.

LOANO 100 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato termoautonomo affare. L. 235 milioni Italgest 0184 449 072.

REDDITIVITA' garantita con appartamenti a Pietra Ligure. Programma pluriennale diretto dall'impresa Corso Invio documentazione anche video. Numero verde 1672 30.665

SANREMO direttamente sul mare appartamenti in nuova costruzione Per informazioni e trattative. Tel. 0184 507.924 - 0338 411 552 - 02 290.02551. Vasto in cantiere sabato e domenica

SANREMO mare nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 180 milioni Italgest 0184 449.072

SANTA MARGHERITA Alta ordinata panoramica giardino posteggio L. 180 milioni oltre L. 300 milioni studio Telefonare allo 010 297.597 - 0185 287.888.

mare cucina camera bagno balcone perfetto L. 220 milioni. Fondocasa 018 823.633

VARIGOTTI

a Selva casa ristrutturata vista mare soggiorno 2 camere cottura servizi. Gabetti Mare & Monti 57.67.

ITALIA

SARDEGNA Costa Sorena, direttamente sul mare immerso nel verde, vendiamo in residence villette indipendenti tipo finiture. Telefonare allo 0789 700.218 - 030 242 6066.

SARDEGNA Valledoria, residenza delle Palme, elegante villetta servita ogni comodità, pronta consegna tutto L. 10 milioni contanti L. 59 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.741.

NIZZA zona centro/università monobilocali nuovi da L. 58 milioni. Rata mutuo pari affitto. Interni 011 599.782.

AFFRETTATEVI Nizza presso Place Masséna lussuosi mono/b in costruzione 60/85 milioni Tel. 011 356.355.

A Marsiona Impresa costruisce e vende direttamente nel verde mobilibilocali a partire da L. 74 milioni Pagamenti: prenotazioni L. 5 milioni restante mutui dilazioni. No Tel. 011 925.1819 - 0182 595.507 - 0033 93 353.519.

BAIA DEGLI ANGELI grande bilocale mq 62 mq esposizione bordo mare con giardino FF. 1. Tel. 0033 9388.2263 0121 398.585.

CAP MARTIN Montecarlo Prestige 0033 93 250 060 - 07 830 920 vende in complesso residenziale parco e piscina stupendi appartamenti in ville vicino al mare da L. 245 milioni.

MENTONE in palazzina nuovi appartamenti a 100 mt mare vista mare da L. 185 Italgest 0184 449 072.

NIZZA mare in nuova costruzione bilocali con giardino o box a L. .000. Italimmobili 011 771.1550 - 771.

NIZZA promenade trilocale duplex FF. sul mare. Tel. 9388.2263 - 0121 398.585

CORSICA Macinaggio Residence La Giraglia fronte spiaggia, adiacente porto turistico. Mono-bi-trilocali a partire da L. 98 . Disponibile posto barca. Tel. Diffusione Europa 011 561.3038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

tangenziale Torino sud vendesi capannone mq 2600 circa con oltre mq di fronte su stabile più ampio parcheggio e cortile, adatto molteplici attività.

AFFARE vendo locale mq 2390 su 2 piani ottimo stato zona Aurora L. 395 mila al mq. Tel. 562.2946 - 681.3166.

BASSO fabbricato 170 mq intorno cortile vicino corso Giottardo luminoso con posti auto. Frenter Immobili 517.0021.

COGEST IMMOBILIARE vende/affitta in Vinovo negozio nuovo zona in espansione mq 120 Tel. 562.631.

CO prestigioso semi centrale mq 2500 annesso ampio garage. Tel 011 337.758 - 0337 201.798.

CORSO Lepanto ultimo affare vendesi muri negozio parzialmente libero con basso fabbricato nel cortile. Telefonare 437.5696

CORSO VITTORIO

piazza Carlo Felice sotto i portici locale vetrinato mq 400 su 2 piani. Sinonchi 534.589.

LIBERO corso Vigevano ottima posizione vendiamo basso fabbricato mq 1000 su 2 piani. Prezzo Telefonare 562.1875.

LOMBARDORE zona industriale capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno mq 1200. Sena 542.015.

MURI negozio adibito a panificio piazza Pitagora ottimo stabile buonissimo reddito vendo Orlandini 353.900.

IONE Vigevano (Stazione Dora) prestigiosi locali commerciali, uffici, artigianali. Tel. 011 561.1737.

PIP 610.341 vende fronte corso Francia Collegno locali mq 450/900/1800/3600/5400.

UFFICI E MAGAZZINI

zona via Rosa Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 595.244.

BOX AUTO

doppio corso De Gasperi vendesi. Telefono 437.5696

COGEST IMMOBILIARE vende ultimi boxes prestigiosi in mt 3 liberi in Torino via Le Chiuse zona Cibrario. Tel. 502.831.

GIAVENO vendo lotto terreno mq 1000 per ville unifamiliari pianeggiante. Tel: 953.4809 - 953.1226.

PECETTO terreno edificabile adiacente al centro con progetto per unifamiliare mq 230 abitabili. Previdi 011 880.8037.

PRIVATO vende Rivarossa Mandracchio lotti mq 900 ville singole progetti approv. Tel. 011 308.7987 - 0183 496.619

RICHIESTE D'ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCASI in acquisto palazzetto libero/liberabile, da ristrutturare, zona centrale o semicentrale. Big 581.7014

CERCHIAMO appartamenti prestigiosi varie metrature definizioni rapido senza impegno. Bimar 43.591.

GARI pagamento contanti a no perditempo ricerco alloggio medie dimensioni in vendita. Lorenzini 817.8000.

RICERCASI zona nord per docente universitario mono/bilocale max L. 95 milioni. Vendita certa Personalcasa 218.4115.

RICERCHIAMO

per nostro cliente zona S. Paolo 5 vani 2 camere tinello servizi. Gabetti Viberti 335.8703.

TORINO PROVINCIA

DIRIGENTE acquista 100/130 mq solo S. max L. 320 milioni. Rivolgersi Casapiemonte 819.1000.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI strada Valsetica villa indipendente mq 300 vuota giardino Tel. 593.901

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati molto moltissimi stabili recenti casa comodo centro. Dora 745.010.

ABITAZIONI ampia scelta elegantemente arredati o vuoti lochiamo stessa Patti in deroga Interatto 568.3629.

ADIACENTE corso Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.801 - 533.986.

AFFITTASI via Giacinto Collegno appartamento in corso di ristrutturazione. Studio Oberto 323.297.

ALLOGGIO via Giotto mq 120 salone doppio 2 camere cucina 2 bagni L. 900 mila. Tel. 540.801 - 533.986.

CENTRO affittasi casa d'epoca alloggio signorile completamente ristrutturato salone soggiorno cucina servizi cabina armadio. Tel. 500.179 - 595.952

CROCETTA affittasi a referenziati 2 camere cucina bagno e 1 camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 562.5338 - 549.705.

DI SALVATORE 568.3457 affitta in stabile signorile monolbilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati

I.I.T. via Baldini casa d'epoca 3 camere cucina doppi servizi Tel 779.2211.

MANSARDA via S Secondo mq 45 nuovissima con bagno non arredata affittasi L. 450 mila mensili. Tel. 540.801.

MOLINETTE adiacenze arredato elegante riservato spazioso in bella casa uso salotto L. 550 mila. Tel. 595.491.

ATI affitta a privato mansarda bene arredata uso pied-a-terre zona Borgo Vittoria no residenza Tel. 812.056

SENZA commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Affitti. Tel 534.088.

VIA S. Pio V affittasi locale uso commerciale 200 mq circa, 2 vetrine. Si esamina offerta acquisto Baudenco 681.

TORINO PROVINCIA

PENESTRELLE 2.200.000 maggio/luglio, L. 2.500.000 agosto/ottobre, maggio/ottobre forfait. Casa con parco, tennis, piscina, ecc. Tel. 0121 83.771 - 321.700.

REAGLIE in bifamiliare soleggiato 3 camere cucina 2 bagni mansarda 2 box giardino L. 1.500.000. Tel. 517.6040.

VILLA singola anedale Pecetto salone 3 camere 3 wc lavemetta camino taglio giardino. Tel. 869.9921.

LIDI

ALASSIO affittasi fronte mare stessa casa appartamenti con termoautonomo condizionamento cucina attrezzata dotata di deroga. Referenze, Fidifin 011 541.552.

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 550 mila (quindicina L. 350 mila). Luglio L. 950 mila (quindicina L. 700 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare periodo estivo mensili e quindicinali. Agenzia Savoye 0182 950.771.

BORGHETTO S. SPIRITO affittiamo quindicine giugno L. 250 mila luglio L. 500 mila agosto L. 700 mila settembre L. 250 mila. La Borghettina 0182 970.675

LIGURE affitto alloggi estivi settimane quindicine mese lorisi 25 aprile 1° maggio Aurelia 019 625.242.

Al Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. mila mensili Possibilità affitti settimanali Vesi 0533 370.416.

COSTA AZZURRA

MENTONE affitto a referenziati a 100 mt mare in palazzo signorile con parco posto auto 2 camere salone doppi servizi cucinotta ristrutturato. Scrivere. Publikompass 7242 - 10100 Torino.

LOCALI UFFICI E CAPANNONI

A. CENTRO casa signorile antrata 2 mare servizi da 850 mila a 850 mila mese. Ottimo stato, Centralcasa 898.5900.

capannoni industriali mq 600 o mq 1200 completi di impianto uffici e cortili referenze. Fidifin 533.593.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

AFFITTASI uffici in costruzione mq da 63 a 100 corso Regina comodità ingenziale. Tel. 011 852.3570 - 484.709

AFFITTASI ufficio centro Torino 3 camere servizi ristrutturato decorato subito pronto Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038.

AFFITTASI via Giacinto Collegno ufficio soppalcato Studio Oberto 323.297

AFFITTO

centralissimo ottima posizione di mq 140 oltre soppalco servizi centralino collegato. Gabetti 011 57.67.

CAPANNONI in ristrutturazione corso Francia/Marche tagli da 800 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel 0335 349.394

o via Magenta (adiacenze cavalcavia corso Francia) elegante palazzina indipendente su 2 piani oltre seminterrato commerciale/industriale. Superficie complessiva 1082 mq di cui 300 mq ad uffici. Area verde e parcheggio privato, affittasi. Edilcase 561.3535.

CORSO angolo via Gioberti affitto negozio adatto anche ad ufficio. Richiesta L. 700 mila. Tel. 591.114.

DOE negozi contigui via mq con servizio affittasi anche separatamente L. 900 mila totali. Tel. 540 801 - 533 986

MAGAZZINO mq entrata carrais Tir seminterrato Cascine Vica tangenziale corso Francia prezzo interessante Tel. 0172 40.587 - 0337 201.038.

MAGAZZINI ad uffici stessa sede abbinabili da mq 50/400/500/1000 sorvegliati. Tel. 319.711

MAGAZZINO mq 125 seminterrato con passo carrabile corso Taranto affittasi L. 800 mila mensili. Tel 540.801 - 533.986.

PINEROLO affitto capannone mq 1000 più uffici, cortile recintato mq 4000. Tel. 0121 83.771 - 0121 501.653.

VIA della Consolata affittiamo ufficio mq 750 su 3 piani. Finiture di prestigio. Igi 581.7091.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti/arredati contratto transitorio o patti chiari senza vostre spese Tel. 569.6560.

A.A.A. KONARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

ALLOGGI ville varie metrature cercasi vuoti/arredati Torino e prima cintura. Definizione rapida, ITG 562.7075.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transferiti. Tel. 331.840.

AMMINISTRATORE ricerca per propria clientela appartamenti vuoti/arredati Torino e cintura. Max serietà, senza vostro spese. Mac Casa 544.461.

TORINO PROVINCIA

INGEGNERE tedesco cerca per 3/5 anni appartamento di almeno 3 camere da letto, giardino zona collina Moncalieri. Tel. 011 684.1636.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 247, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovettura usata valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

ACQUISTO auto e furgoni tutte le marche anche ipotecate/leasing. Fratelli Bruno via Tunisi 106. Tel. 319.0104.

acquista fuoristrada furgoni vetture immediata pagamento contanti Corso Umbria 35. Tel. 488.885.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8. tel. 011 817.1643 - 889.664.

PRIVATO vende Porsche Carrera 4 Cabrio 65.000 km opt. hals tagliandata blue metallizzata bellissima L. 88 milioni. Tel. 583.227

VIAGGI E VACANZE

NI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mara *** sino al 28/5 pensione completa L. 80 mila, compreso 25/4. Telefonare allo 0182 641.814.

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in strutture di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.118 - 0121 352.262.

DIANOMARINA Hotel Roma 0183 405.474 lungo passeggiata mare servizi. Scelto menù, prezzi speciali.

FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, servizi, tv, ascensore, scelta menù, buffets, L. 55 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) Panoramica manipolazione familiare settimane azzurre L. 300 mila, sconto bimbi. Tel 0182 690 009.

RICCIONE week-end Hotel Feldberg*** tel. 0541/641.942 - 30 mt mare, ambiente caldo, piscina riscaldata, sauna, palestra, idromassaggio, camere tv, radio, cassaforte, bar, parcheggio custodito, pensione L. 70 mila

RIMINI Hotel Astra*** tel. 0541 380.044 (abbiazione tel. 602.920) moderno sul lungomare cucina genuina curata dai proprietari, scelta menù, specialità marinare. Speciale week-end pensione completa da L. 55 mila.

RIMINI Marebello specialissimo week-end 25 aprile Hotel La Fenice tel. 0541 372.022 - 390.794 categoria superiore parcheggio - camere tv - curatissima cucina specialità marinare 3 giorni pensione completa L. 165 mila.

WEEK-END Cattolica Hotel Residence Madison ****. Telefonare allo 0541 968.306 - fax 961 470, caldo, elegante, confortevolissimo, camere Tv, frigo, telefono, garage, sauna, palestra, centro abbronzatura, animazione, musica, 3 pensione completa L. 200 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza giusto

In Belgio arrivo solitario dello statunitense che stacca tutti sulla salita finale

Armstrong, una Freccia sul muro

Terzo Fondriest quinto Colombo
Nelle retrovie Bugno e Chiappucci

Lo statunitense Lance Armstrong (a sinistra) con Maurizio Fondriest sul podio della Freccia Vallona

HUY
DAL NOSTRO INVIATO

Il muro di Huy, sulla cui cima è posto il traguardo della Freccia Vallona, è una guglia di strada dinanzi alla quale, se non si dovesse stringere il manubrio, ci sarebbe da farsi il segno della croce. E' il fratello cattivo del fiammingo Grammont. Lì, l'americano Lance Armstrong straccia il francese Rous e va da solo a prendersi la vittoria. «Temo - ama ripetere Lance - soltanto i microbi e i serpenti» e raccontando la sua vita ad Austin, Texas, aggiunge: «Quando me ne vado a passeggio, nessuno mi riconosce, nessuno mi ferma, nessuno mi chiede un autografo: in America il ciclismo è niente». E' il suo primo successo grosso dopo il Mondiale del '93 di Oslo. A chi lo desidera, dà chiarimenti sulle proprie caratteristiche tecniche: «Me la cavo dappertutto, il mio guaio è il cronometro. Migliorerò? Non credo. Posso soltanto migliorare il mio cronometro personale, comprandomene un altro». Suona la chitarra ed è clintoniano.

Prima d'andarsene con Rous alla ruota, Armstrong è in compagnia, oltre che del francese, anche di Colombo, Fondriest, Zaina, lo svizzero Gianetti e l'ucraino Gontchenkov (stessa maglia di Fondriest). A una decina di chilometri dal traguardo succede che Fondriest si rivolge all'ucraino e gli dice: stai attento, non facciamoci fregare da Armstrong. E ciò detto, Armstrong taglia la corda. Il cucuzzolo di Ahin gli favorisce lo slancio, è in quel momento il più forte, Lance, e né Gontchenkov né Fondriest hanno la forza per replicare all'attacco. Non l'hanno neppure Colombo e tantomeno Zaina. L'unico che ancora disponga d'un fondo d'energia è Rous e si aggancia al fuggitivo come una benna al carico. Compete forse ai tre italiani la qualifica di fessi? L'onesta risposta è no.

Ma com'è nata la fuga dalla quale Fondriest e Colombo non hanno tratto che il terzo e il quinto posto? Cominciamo dall'inizio. Il francese Virenque, un ranger da Tour, molla tutti e si presenta solitario al primo passaggio sul muro di Huy. Desidera un trionfale viaggio? In realtà sta menando il cane per l'ais ciclistica Freccia Vallona. Lo bracca e lo lascia cuocere nel bouillon una pattuglia che annovera, tra gli altri, Berzin, Coppolillo e Peron. Virenque regge sino al passaggio numero sette sulla guglia, e qui i berziniani inghiottono, a loro volta inghiottiti dal gruppo. Ha così inizio l'atto risolutivo della Freccia Vallona. Inizio molto incoraggiante giacché è Colombo a sferrare la scudisciata. La Gewiss, sapendolo in non splendidissima condizione, avrebbe preferito un ulteriore guizzo di Berzin, ma al russo sfugge la maniglia e resta in retrovia Bugno, Chiappucci e Casagrande, incappato in una nera giornata («Quanto stavo male, nemmeno a spingermi sarei avanzato»).

A Colombo rispondono Fondriest, Gontchenkov, Armstrong, Gianetti, Rous e Zaina ed ecco tornati alla fuga dei sette. Mancano settanta chilometri all'arrivo. Alla testa del gruppo inseguitore lavorano appassionatamente per il rammendo la Mg di Bugno e la Festina del francese Brochard, un altro aspirante vincitore trombato. La Saeco di Casagrande desiste: tanto a che serve?, il suo leader è cotto. Il vantaggio dei colombiani tocca il minuto, scende a 27", risale a 50", poi oltrepassa il minuto. E' una bella serratissima lotta. Il compatto plotoncino di Armstrong e Fondriest è troppo affezionato al privilegio di comandare la corsa e i cacciatori alla fine si arrendono. All'ultima feroce prova del muro, Fondriest pianta Gianetti; Colombo non ci riesce, sbaglia i tempi (o il rapporto?), ciondola e sbanda che sembra brillo. Era meglio il Poggio di Sanremo.

Fondriest sembra vinto dai reumatismi: «E' mal di schiena. Ci abbiamo provato e come a prendere Armstrong. Non ce l'abbiamo fatta». Colombo: «Ero stanco. Cuci e ricuci, mi sono sfiatato nel finale». Un Chiappucci qualsiasi e un Bugno che informa: «A metà della Freccia non è che importasse molto. Quando c'è stata la fuga un tentativo di aggancio l'ho fatto, ma è mancato lo spunto» augura di trovarlo alla Liegi-Bastogne-Liegi. L'afflitto Casagrande: «Non esistito. Può succedere?». Succede. Un Giro delle Fiandre vinto, una Roubaix data in omaggio e una Freccia perduta. Chissà domenica a Liegi.

Gianni Romeo

SECONDO

Ordine d'arrivo: 1. Armstrong (Usa) 200 km in 4h40', media kmh 42,960; 2. Rous (Fra) a 8"; 3. Fondriest a 54"; 4. Gianetti (Svi) a 1'; 5. Colombo a 1'8"; 6. Zaina a 1'13"; 7. Gontchenkov (Ucr) a 1'21"; 8. Brochard (Fra) a 1'42"; 9. Heulot (Fra) a 1'50"; 10. Rebellin st; 11. Della Santa a 1'51"; 12. Virenque (Fra) a 1'52"; 13. Frattini, 14. Richard (Svi); 15. Hervé (Fra); 16 Madouas (Fra); 17. Den Bakker (Ola); 18 Lehlanc (Fra); 19. Furlan st; 20. Casagrande a 2'.

Domenica ultima classica al Nord, la Liegi-Bastogne-Liegi, valevole per la Coppa del Mondo.

NUOVA NOIA NELLA BOXE

Ci sono meno pugili che titoli mondiali

TRA 15 giorni, sul ring di casa a Civitavecchia, il 29enne laziale Silvio Branco si batterà per il mondiale medi. Una notizia come tante altre, in un mondo pugilistico inflazionato di trofei, ma è giusto maggiore attenzione, perchè il match del 2 maggio costituirà il battesimo a livello europeo - non certo indispensabile per le sorti della boxe - di una nuova sigla internazionale, la WBU, World Boxing Union.

Se pensavate che i titoli mondiali amministrati globalmente da Wbc, Wba, Ibf e Wbo fossero troppi, beccatevene altri 17 e fanno 85. La Wbu nasce da una scissione nei ranghi della Wbo, per infiltrazioni di riciclati anche da altre sigle. Ne è presidente il pachidermico britannico John Robinson, già responsabile europeo per l'Ibf. La nuova sigla porta a sostegno della sua credibilità criteri apparentemente nuovi nella formulazione delle classifiche: non più decisioni elastiche di comodo - che hanno fatto fiorire le altre quattro parrocchie concorrenti - ma bare e punteggi computerizzati legati ai risultati. Un tentativo, sulla carta, per essere più veri, immediatamente contraddetto dal fatto che per la corona dei massimi è stato tolto dalla naftalina il matusalemme Foreman senza neppure dargli l'fastidio di combattere. Non resta la serietà vera sarebbe quella di sedersi tutti intorno a un tavolo - Wbc e compagnia - buttare al diavolo tutti questi anni da repubblica delle banane e tornare ai tempi d'oro quando i titoli mondiali erano otto come otto erano - e non 17 - le categorie di peso e quando un pugile che diventava campione del mondo era un campione vero.

Utopie naturalmente, perché un mondo pugilistico dominato dai dollari, anche se fatica a sopravvivere per carenza di autentici campioni, non può ormai prescindere dagli interessi privati dei maggiori organizzatori mondiali. Don King ha legato al suo carro il Wbc e allunga le mani anche sulla Wba, che non trascura gli interessi di Dan Duva, per parte ben introdotto anche presso l'Ibf; la Wbo, dominata dai portoricani, concede lavoro anche all'Italia (Paris) è campione dei superleggeri) ma patisce l'ostracismo spietato di Don King. Resta la Wbu, patrocinata dall'impresario newyorkese Bob Arum che, pur avendo buoni rapporti con la Wbo, si è cautelato per non essere tagliato fuori. La Federboxe italiana, per quel che vale, riconosce Wbc, Wba e Ibf, ma non il Wbo (malgrado il trofeo di Parisi) e la neonata Wbu.

E' anzi aumenta insomma e, finché dura, c'è posto per tutti. aspettiamo la prossima sigla. Nessuno si stupisca se un giorno il pugile Pincopallo si fregerà del titolo di campione del mondo della WBDZA (World Boxing Della Zia Adalgisa).

Gianni Pignata

BASKET

Stasera playoff di A1 e ultimo turno di A2

Pistoia e Pesaro pronte per il bis

Si gioca stasera il primo degli ottavi di A1, con Mash Verona-Scavolini e Madigan Pistoia-Reggio Calabria. La Madigan, già vittoriosa martedì nell'andata, ha ottime chance di ripetersi e passare così ai quarti, dove affronterebbe la Buckler. Anche Scavolini però, dopo il convincente successo dell'altro ieri a Pesaro, pare poter chiudere il discorso e raggiungere la Teamsystem.

I marchigiani non potranno però recuperare il loro bomber americano Lloyd Daniels, bloccato da uno stiramento alla spalla sinistra. Ieri «Pisellino» è stato protagonista di un curioso episodio: accompagnato in ospedale per una risonanza magnetica all'articolazione infortunata, Daniels ha bloccato i medici, dicendo loro di non potersi sottoporre a quel tipo di esame. Lloyd ha infatti un proiettile e altri frammenti metallici ritenuti un suo polmone, triste ricordo dei suoi turbolenti trascorsi nella malavita americana, e i campi magnetici che si generano nella risonanza potrebbero addirittura fonderli, con gravi conseguenze per la sua incolumità.

Daniels, che Scavolini ha anche cercato (inutilmente) di sostituire in extremis con un altro straniero a «gettone», potrebbe forse recuperare per l'eventuale bella di sabato, sempre che stasera la Mash riesca a pareggiare le sorti del confronto. Per quella data sarebbe in teoria disponibile anche Roberto Dalla Vecchia, il capitano dei veronesi fermo per una frattura al metatarso destro.

Sempre stasera si gioca l'ultimo turno di A2. Da sabato partiranno infatti i playoff, ai quali accederanno le prime 10 classificate, divise in 2 gironi. Le vincenti di ogni gruppo saliranno in A1.

Playoff. Ritorno ottavi (ore 20,30): Madigan Pt-Viola (and. 81-73), Mash Vr-Scavolini (81-91).

Serie A2. Ultima giornata (ore 20,30): Caserta-Koncret, Venezia-Jcoplastic, Floor Pd-Brescialat, Reggiana-Turboair, Casetti Imola-Banco, Manestrello Mo-Panapesca, Auriga Tp-Polti. Classifica: Polti 48; Venezia 42; Caserta 38; Koncret, Reggiana, Jcoplastic 34; Panapesca 32; Brescialat 30; Floor, Casetti 28; Banco, Turboair 24; Manestrello 20; Auriga 18.

TENNIS E CALCIO

Incriminati soltanto il padre e il consulente

Frode fiscale da 45 miliardi ma Steffi Graf è scagionata

BONN. Una svolta nella vicenda Graf: il padre di Steffi, Peter, in carcere dal 2 agosto dell'anno scorso, e il consulente di famiglia Joachim Eckardt sono stati incriminati formalmente ieri per evasione fiscale: avrebbero falsificato le dichiarazioni dei redditi di Steffi sottraendo al fisco circa 100 milioni di marchi (oltre 45 miliardi di lire) in cinque anni. Ma tutti i sospetti che gravavano sulla campionessa sono caduti: se davvero Peter Graf è colpevole, Steffi non l'ha aiutato e non era al corrente di nulla. Ieri, dunque, Steffi Graf non deve più difendersi.

Se un capitolo amaro si chiude, nella vita della tennista numero uno al mondo, il padre rischia al contrario molti anni di carcere: la legislazione è infatti severissima, in Germania, contro chi froda il fisco per somme del genere. E da quando la vicenda è esplosa, nel maggio di due anni fa, molte sembrano essere le prove d'accusa raccolte a suo carico: in sostanza la procura di Mannheim sostiene che fra il 1989 e il 1993 la dichiarazione dei redditi di Steffi Graf è stata falsificata. Gran parte dei compensi - premi e ingaggi pubblicitari - veniva pagata anziché alla campionessa a società di comodo estere, e quasi sempre in contanti, per diminuire le possibilità di controlli fiscali.

La firma di Steffi compariva effettivamente in calce alle dichiarazioni (e da qui il sospetto che fosse al corrente di tutto), ma è stato appurato che il suo autografo era ottenuto con un apparecchio di scrittura automatica. La tennista del resto ha sempre dichiarato di avere completamente delegato la gestione dei propri affari al padre, anche se ha più volte affermato di volerlo aiutare fino in fondo». Per ottenerne la scarcerazione ha persino offerto di pagare cauzioni miliardarie. (e. m.)

SPORT ITALIA

SERIE A. Stasera semifinali di ritorno di Coppa Coppe: Rapid Vienna-Feyenoord (and. 1-1, arbitro il russo Khusainov) e Paris Sg-Dep. La Coruna (1-0, arbitro Trentalange).

LA STRETTA DI MANO. La stretta di mano scambiata ieri mattina tra il presidente Enrico Mantovani e il tecnico Sven Goran Eriksson vale come una firma: lo svedese va alla Samp.

MORATTI. Moratti ha commentato così l'acquisto di Winter: «Si sta formando un'Inter robusta, come vuole Hodgson». Con l'olandese sono in arrivo i fratelli Kanu (Ajax), Angloma (Toro) e Zamorano (Real). Il presidente corteggia il genoano Galante e Chiesa (che però non pare gradito a Hodgson).

IPPICA. Dal 5 maggio il Coni ha deciso, in via sperimentale, di variare l'ordine delle partite proposte, ora scandito dall'importanza della serie (A, B, ecc...). Colla schedina del 5 maggio, il criterio sarà alfabetico.

SCANDALO. Scandalo in Germania: il tedoforo che accese il braciere nei Giochi '36 nella Berlino nazista ha ripetuto il gesto nello stesso Olympiastadion per le celebrazioni locali del centenario delle Olimpiadi moderne. Il Tageszeitung titola: «Il tedoforo per Hitler». L'ex-atleta (90 anni) è Fritz Schilgen, ex mezzofondista. Il comitato olimpico tedesco ha rigettato ogni insinuazione.

TENNIS. Al torneo di Tokio (1° turno), Johansson-Pozzi 6-0, 4-5, 6-1. A Barcellona (2° turno), Furlan-Maggi 4-6, 6-2, 7-5.

CICLISMO, TRIONFO ITALIANO. Cinque italiani ai primi posti nella 1ª tappa del Giro d'Aragona, vinta per distacco da Rosario Mina: a 8" sono arrivati Cipollini, Leoni, Cembali e Rossato.

F1. I responsabili della Fia per la sicurezza, Lane-Not e Bruynseraede, hanno visitato ieri il circuito di Imola approvando gli ultimi lavori effettuati. Oggi viene presentato il G.P. di S. Marino (5 maggio).

GINNASTICA. Due semifinali con Jury Chechi (parallele e anelli), Andra Massucchi (volteggio) ed eliminazione di Preti: è il bilancio azzurro della 1ª giornata dei Mondiali in Portorico. Chechi ha confermato le aspettative qualificandosi con il primo punteggio (9750) negli anelli e il 12° parallele.

VELA, TRIONFO SOLDINI. Giovanni Soldini in coppia con Isabelle Autissier ha vinto la regata Roma per Il (Riva di Traiano-Capri-Lipari-Riva di Traiano), dopo 80h40' di navigazione. Il record rimane a Malindri (73 ore).

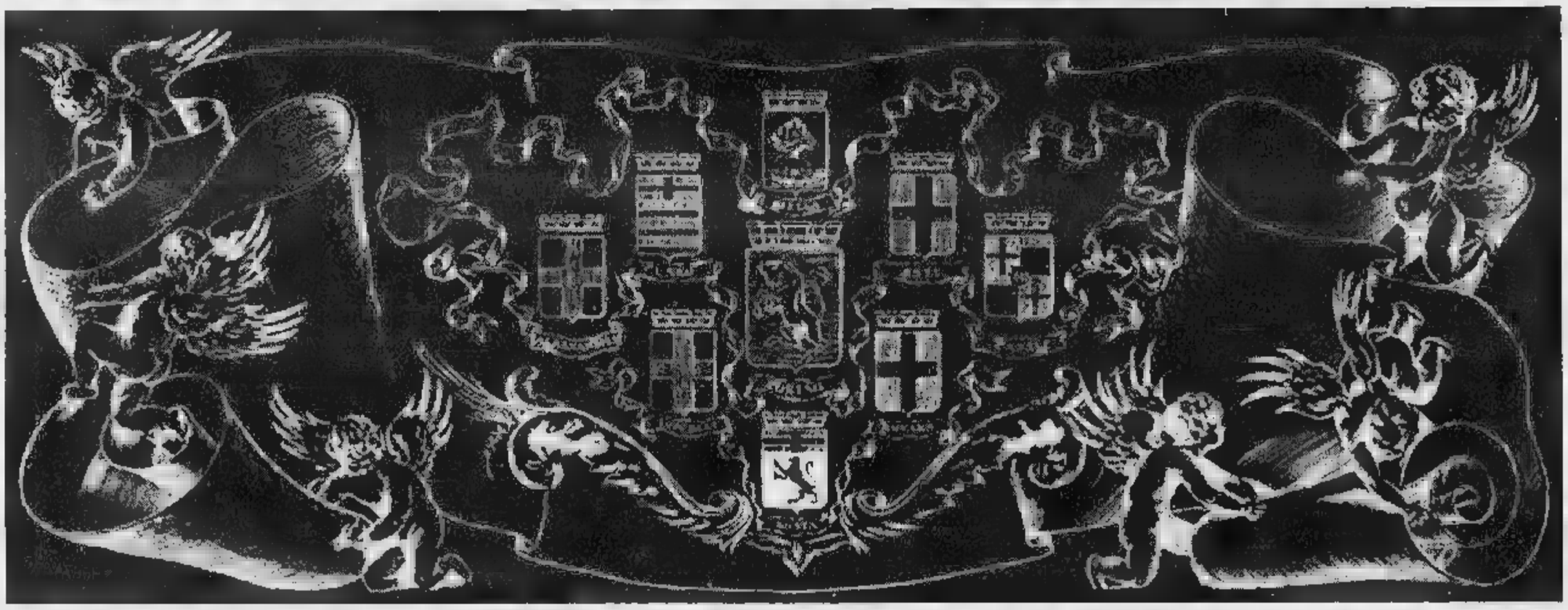
IPPICA, A MONTECATINI LA A. A Montecatini, terno 1-16-10, quota lire 16.431.100 (483 vincitori).

Con il Patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

TORO ASSICURAZIONI

conoscere il PIEMONTE



Ciclo di 24 conferenze a cura del **Ministero per i Beni Culturali ■ Ambientali, Soprintendenza Archeologica e Soprintendenza Beni Artistici e Storici del Piemonte** per illustrare attraverso immagini le opere d'arte, significative o meno note, del Piemonte.

SECONDO CICLO

1 - **LA BASILICA DI SAN GIULIO A ORTA**
Paolo Venturoli
Giovedì 2 maggio, ore 21,00

2 - **IL SACRO MONTE DI VARALLO**
Guido Gentile
Giovedì 9 maggio, ore 21,00

3 - **IL CASTELLO DELLA MANTA**
Giuseppe Carità
Giovedì 16 maggio, ore 21,00

4 - **SANTA CROCE DI BOSCO MARENGO**
Carla Enrica Spantigati
Giovedì 23 maggio, ore 21,00

5 - **IL CASTELLO DI LAGNASCO**
Giuseppe Carità
Giovedì 30 maggio, ore 21,00

6 - **LA PARROCCHIALE DI MIASINO**
Paolo Venturoli
Giovedì 6 giugno, ore 21,00

7 - **L'ABBAZIA DI CASANOVA PRESSO CARMAGNOLA**
Claudio Bertolotto
Giovedì 13 giugno, ore 21,00

8 - **IL SANTUARIO DI VICOFORTE**
Giuseppe Dardanello
Giovedì 20 giugno, ore 21,00

Conferenze realizzate con il contributo della Regione Piemonte ■ della Toro Assicurazioni e ■ la collaborazione dei Servizi Giornalistici RAI-TV Piemonte.

Distribuzione tessere dal 22 aprile. I possessori della tessera del 1° ciclo potranno far valere una prelazione per questo 2° ciclo nei giorni 18 ■ 19 aprile.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri:
Centro Congressi Unione Industriale Torino
Via Fanti, 17

La tessera di ingresso, gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata presso la **Toro Assicurazioni**:
- Direzione Generale: via Arcivescovado, 18 - piazza Solferino, 11
- Area di Torino - via Lascaris, 8
- presso il **Centro Congressi Unione Industriale Torino** - via Fanti, 17

TRADING

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.p.A.
Via Martiri della Libertà,
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 18 Aprile 1996 PAGINA 33
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionario
FIAT
TORINO
CORSO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

L'assessore: «Il caro sosta rende superflua la chiusura del centro alle auto»

Anche la Ztl andrà in vacanza

La prova da agosto a dicembre, poi si deciderà

Ztl addio. O forse arrivederci, chissà. L'importante è scoprire che quest'anno le vacanze di quel provvedimento saranno più lunghe del solito e pronte a diventare eterne. La zona a traffico limitato, infatti, non verrà sospesa, da tradizione, soltanto per il di agosto, ma - in via sperimentale - sarà eliminata fino a tutto dicembre. novità, destinata a far discutere, non è ancora diventata una delibera. Ma ai Lavori pubblici molti la danno per scontata. L'ultima riunione sull'argomento (organizzata martedì scorso) ha comunque già esaminato pro e contro di un centro aperto 24 ore su 24 alle auto. E a sentire i tecnici i questione di dettagli. D'altronde l'assessore alla Viabilità Franco Corsico l'aveva promesso già due anni fa, al debutto del caro-sosta: «I parcometri funzionano già barriera selezionatrice, presto la Ztl diventerà superflua». Detto, fatto. Anche se, per ora, l'assessore preferi- non sbilanciarsi: «Sì, il progetto c'è, eccome, l'abbiamo già discusso in parecchie riunioni. Ma parlare di date, per ora mi sembra prematuro. E se non riuscissimo organizzarci per tempo?». Prudenza comprensibile, la sua. intanto nel palazzo di piazza San Giovanni circolano già progetti che, prevedendo la fine della Ztl, studiano particolari sistemi capaci di «dissuadere gli automobilisti a usarla come asse di attraversamento della città». Staremo a vedere.

Emanuela Minucci

E ARRIVANO

Gli ausiliari del traffico, noti come gli «stakanovisti delle multe» (ne fanno 600 a testa, il giorno) entro pochi giorni passeranno 25 a 50

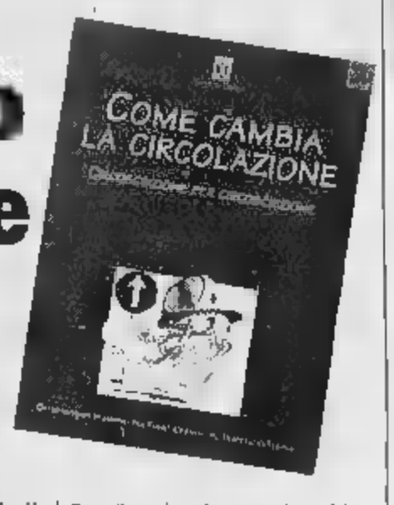
Sono già in funzione qualche giorno sulle linee 3, 4, 9, 10 le paline digitalizzate in grado annunciare entro quanti minuti arriverà il tram

maggio partirà il «progetto sicurezza» che prevede l'utilizzo di molti autovelox e l'incremento dei semafori con telecamera

VIABILITA'

I NUOVI

Rivoluzione del traffico quartiere per quartiere



Ecco il pieghevole, sorvegliato dal «Cast-Torino» e realizzato dall'assessorato alla Viabilità, che dopo elezioni i torinesi si ritroveranno nella buca delle lettere. E' un opuscolo prezioso con i piccoli e grandi provvedimenti previsti fino al '98

NUOVI parcheggi, il caro-sosta che avanza, tram che viaggiano sempre più contromano. Ecco i segni particolari di quella rivoluzione delle che, nel giro dei prossimi due anni, cambierà faccia ai dieci quartieri torinesi. Esaminiamo nei dettagli le piccole rivoluzioni in arrivo.

CENTRO-CROCETTA. In via San Secondo cambierà il senso di marcia delle auto mentre il contromano. Via Rossini, finalmente, nel tratto compreso fra corso San Maurizio e corso Regina Margherita, diventerà a senso (con una corsia riservata ai mezzi pubblici). Piazza Vittorio verrà pedonalizzata nelle due aiuole confinanti con via Po. Anche piazza Castello verrà in parte trasformata in isola pedonale: il lato Nord, quello confinante la chiesa di San Lorenzo e Pietro Micca, sarà vietato alle auto. Via Milano via San Francesco d'Assisi (riservate ai mezzi pubblici) diventeranno a senso unico. Dal piazzale Valdo Fusi sparirà il parcheggio, sarebbe meglio dire che «sprofonderà» terra: e sopra l'area diventerà pedonale. In corso Regina partiranno i del sottopasso di Porta Palazzo, mentre la carreggiata centrale di corso Re Umberto sarà . Alla Crocetta arriverà la sosta a pagamento, e pure corso De Gasperi diventerà a senso unico. La destinazione del mercato, invece, un mistero.

S. Piazza Santa verrà in parte pedonalizzata (il tre Orbassano - fra piazza Santa Rita, largo Orbassano, via Buenos Aires via M. Marino - diventeranno a senso unico. Anche nel quadrilatero fra corso Orbassano, via Barletta, corso Agnelli via Filadelfia ci sarà una riorganizzazione della viabilità (nuovi divieti sensi di marcia).

POZZO STRADA-CENISIA-CIT TURIN. Fra pochi giorni verrà finalmente aperto il mega-parcheggio (1100 posti) del Palagiustizia. Piazza Sabotino verrà in parte pedonalizzata (man- verrà costruito il sottopasso). Nell'area Cit Turin arriverà il caro-parcheggio, nella del Martini Nuovo sarà istituito l'obbligo della velocità moderata: 30 chilometri

VIA GENOVA

I percorsi alternativi

Scatta domani il programma d'informazione organizzato dal Comune per fornire ai cittadini le «istruzioni per l'uso» del cantiere di via Genova che durerà dal 23 aprile al 30 novembre. Ieri mattina i tecnici della Viabilità hanno a punto i percorsi alternativi da suggerire agli automobilisti: «Via Ventimiglia, Unità d'Italia e le strade da scegliere - hanno spiegato - comunque, non si avranno grandi ricadute sul traffico perché la strada sarà chiusa a scaglioni». Il motivo della chiusura via Genova è la sostituzione dei binari Atm, ma con l'occasione il Comune ne approfitterà per l'intera rete di sottoservizi. In quei sei mesi di maxi-cantiere interverranno pure Italgas, Aem, Telecom e Acquedotto. Per ogni ulteriore informazione (o lamentela) ci si potrà rivolgere verde dell'Atm: 167/019152 oppure alla direzione lavori: 5764.628

arriverà il capolinea del 12), tre Orbassano - fra piazza Santa Rita, largo Orbassano, via Buenos Aires via M. Marino - diventeranno a senso unico. Anche nel quadrilatero fra corso Orbassano, via Barletta, corso Agnelli via Filadelfia ci sarà una riorganizzazione della viabilità (nuovi divieti sensi di marcia).

POZZO STRADA-CENISIA-CIT TURIN. Fra pochi giorni verrà finalmente aperto il mega-parcheggio (1100 posti) del Palagiustizia. Piazza Sabotino verrà in parte pedonalizzata (man- verrà costruito il sottopasso). Nell'area Cit Turin arriverà il caro-parcheggio, nella del Martini Nuovo sarà istituito l'obbligo della velocità moderata: 30 chilometri l'ora. In piazza Rivoli, infine, pre- riorganizzate le di svolta.

La linea 13 verrà prolungata, in piazza Barcellona partiranno i lavori per il parcheggio interrato, via Cibrario e via San Donato diventeranno a senso unico (la prima in entrata, la seconda in uscita).

MADONNA DI 60 piazza della Vittoria cominceranno i lavori per realizzare il parcheggio interrato (300 posti), in via Pietro Cossa partirà il «progetto» che prevede l'arrivo strutture per moderare la velocità (bande rumorose, segnaletica e dossi). Nuova viabilità pure in via Forlì, via Luini e nell'area Lucanto.

FALCHERA-ROCCA In piazza Sofia si comincerà a costruire il parcheggio d'interscambio la linea tranviaria 18, mentre in piazza Crispi nascerà un'area sotterranea (320 posti). In corso Giulio Cesare si sposteranno i binari tram a centro strada e si cambierà la disposizione della sosta.

MADONNA DEL GIA. In via Vanchiglia e Napione i tram andranno . Il caro-sosta approderà nell'area compresa fra Regina e Napione. A Porta Palazzo partiranno i lavori per il parcheggio nell'ex vigili del fuoco (885 posti). Al Balon e nell'area di via Balbo verrà riorganizzata la sosta.

BORGO Una parte piazza Gran Madre verrà chiusa alle auto (e il capoli- del 13 verrà spostato). A Torino Esposizioni, in piazza Madama Cristina e in corso Galileì partiranno i lavori per i parcheggi interrati (rispettivamente 300, 490 e posti). A San Salvario la sosta a pagamento verrà estesa fino a corso Raffaello, e in un secondo tempo fino a Dante, mentre in corso Massimo d'Azeglio linea del verrà prolungata fino alla zona ospedali. In via Valperga Caluso ar- il senso unico, con una corsia riservata ai mezzi pubblici che viaggeranno in senso contrario.

BUZZI - MILLEFONTI-LINGOTTO-MERCATI Mentre è già pronta la bretella che collega il tunnel so Giambone al centro fiere del Lingotto presto si realizzerà pure un sottopasso fra il parcheggio di Biglieri e quello del Lingotto. Nelle ospedali spunteranno i parcometri, mentre piazza Bengasi nascerà un parcheggio interrato (310 posti) connesso alla zona-mercato.

MERAFIORI SUD. Il regolare gli incroci a rischio di corso Settembrini (davanti ai cancelli della Fiat) presto verranno sistemati semafori. Sul proseguimento di via Artom si costruirà un ponte sul fiume Sangone. E infine, in piazza Caio Mario dovrà sorgere parcheggio d'interscambio la linea tranviaria numero 4.

[e. min.]

«LA MIA CITTA'»

Torino pulita L'Amiat risponde

«La mia città», la nuova iniziativa de La Stampa Torino che, grazie alla collaborazione di tutti, potrebbe funzionare meglio ed sempre bella pulita, piace ai lettori almeno a vedere dalle numerose telefonate che rendono bollenti i telefoni del servizio. E grazie alla collaborazione dell'Amiat, in questa seconda puntata, pos- già fornire le prime risposte problema dei rifiuti che continua a essere il più sentito. L'azienda via Germagnano, che sottolinea di apprezzare molto l'iniziativa», coglia l'occasione per ricordare il suo numero verde: 1670-17277 che funziona dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18.

Diamo spazio anche ad alcune delle ultime segnalazioni. Domani, invece, pubblichere- gli interventi dei lettori sull'arredo urbano. SERVIZIO A PAG. 38

LA VOSTRA

SEGRETERIA TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20.
Messaggi brevi anonimi

655.306
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino».

PROTESTA

S'incatena

Il professore nell'aula

Ha fatto lezione incatenato nell'aula. E' accaduto ieri mattina nel Centro «Caduti per la Libertà» di via Bazzi 4. Il professor Rosario Citriniti ha voluto protestare contro la privatizzazione delle attività di Formazione professionale, gestite dal Comune. I. Barbiero A PAG. 34

TORINO SETTE

TorinoSette

Per incontrare Morandi

Su «TorinoSette» in edicola do- «La Stampa» servizi sui concerti Florello e dei Modena City Ramblers, sulla prima del «Ruy Blas» di Ronconi e sulla mostra di Casorati; tutti gli appuntamenti al Salone dell'Auto; il tagliando per incontrare Gianni Morandi.

Una sorpresa che dal 2 maggio arricchirà le visite ai Castelli del Canavese, aperti al pubblico fino al 31 luglio

Agliè apre la cappella di S. Massimo

Un gioiello del Castellamonte finora mai visto

Dal maggio il Castello Agliè, diretto dall'architetto Daniela Biancolini, aprirà alla visita un altro dei tesori: la secentesca «Cappella di San Massimo», finora mai aperta al pubblico.

La notizia verrà annunciata ufficialmente questa mattina al teatrino della residenza, alla presenza dell'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri e di Vincenzo Musso, direttore dell'Azienda di Promozione Turistica del Canavese. Approfitteranno dell'occasione per presentare la nuova stagione di visite ai Castelli canavesani, prevista dal maggio al 31 luglio.

In questo periodo, dal giovedì domenica, dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, grazie alle guide della Cooperativa «Conte Verde», il pubblico potrà ammirare nel 1995 i castelli di Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Rivara, Rivarolo, San Giorgio e Agliè, ai quali si affiancano ora il Moncrivello e i complessi abaziali di Valperga e Montanaro.

In più Agliè offre la sorpresa della Cappella di San Massimo. Aggiunge un altro anello al «percorso totale di visita» che Daniela Biancolini sta realizzando con encomiabile determinazione. Nel 1994 è riuscita a riaprire le grandi Serre della Reggia. Nel 1995 è stata la volta dell'«Appartamento del Re», proposto nell'allestimento di primo Ottocento voluto da Carlo Felice.

La Cappella, di cui si hanno notizie dal 1646, è attribuita per tradizione all'opera di Amedeo di Castellamonte, ma il cantiere ebbe inizio nel 1642 e proseguì ininterrottamente anche dopo il 1657, con ingenti spese. La storica dell'arte Maria Grazia Vinardi ricorda in più che la relazione del «Borgo, Castello Genealogia», inserita nel manoscritto predisposto nel settembre per essere inviato ad Amsterdam, i Savoia facevano stampare le dei «Theatrum Sabaudiae», nel descrivere il castello di Agliè ricordava anche la presenza due cappelle preesistenti, dedicate a e a San Michele. Furono distrutte dal conte Filippo San Martino d'Agliè per riedificarle più grandi. la cappella di San Michele venne mai

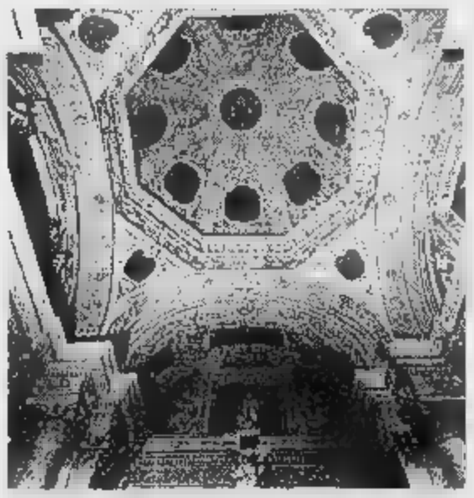
Quella di San Massimo pochi ambienti residenza che conservano l'impianto decorativo dell'epoca di Castellamonte, con pareti e volta arricchite da stucchi, attribuiti a maestranze luganesi. Vi si accede dal «Cortile di San Massimo», attraverso porticina nella «Galleria Verde».

L'altare, sovrastato da una cupola ottagonale, è caratterizzato da crocefisso in avorio, sormontato statua di San Paolo, eretta su una colonna. Proviene basilica romana di «San Paolo fuori le mura». Fu donata a Carlo Felice quale ringraziamento suo contributo alla ricostruzione della chiesa, dopo l'incendio del 1823.

La Cappella ci è giunta in condizioni ottimali. Non ha avuto bisogno restauri, ma solo di piccoli «raccomodi» e di revisione dell'impianto elettrico.

magnificenza presto verrà descritta da una guidina, allineata le pubblicazioni già dedicate alle Serre e all'«Appartamento del Re». avverrà degli studi Daniela Biancolini, Andreina Griseri, Maria Grazia Vinardi, Elena Ragusa e Cesare Enrico Bertana.

Maurizio Lupo



splendidi stucchi della volta della Cappella di San Massimo, attribuiti a maestranze luganesi, attive all'epoca anche al Castello Valentino e alla Reggia di Venaria Reale

DA VENERDI 12 APRILE ore 10
PRIMO EMPORIO
Via C. Alberto TORINO
PROMUOVE
&
CEDE
IN PROMOZIONE 5000 CAPI COLLEZIONE 96
con sconti
dal 30 al 70%
PER QUESTA PUBBLICITÀ ORGANIZZAZIONE UNO AGENTE DI ZONA 0337/20.72.19

Clamoroso gesto di un docente della formazione professionale contro il Comune

Il professore si incatena in aula

Protesta contro la privatizzazione dei corsi

Ha fatto lezione incatenato nell'aula. E' accaduto ieri mattina nel Centro di formazione professionale «Caduti per la Libertà [illegible] Bazzi». Rosario Citriniti, 42 anni, il professore incatenato, responsabile da una decina d'anni del Laboratorio di circuiti stampati, ha così voluto protestare contro la preannunciata privatizzazione di tutte le attività [illegible] Formazione professionale, gestite [illegible] dal Comune. Sostenuto da una ventina di altri docenti, Citriniti ha poi iniziato anche lo sciopero della fame. «Al[illegible] finché l'assessore Giovanni Ferrero, responsabile [illegible] progetto, si impegni a ridiscutere la [illegible] proposta, cercando la mediazione con le parti sociali: lavoratori e sindacato di categoria».

«E' una vicenda curiosa. Sto ancora cercando di capire [illegible] esatte motivazioni - si è limitato a dire in serata l'assessore Ferrero, dopo oltre due ore di colloqui con Citriniti e parte del corpo insegnante -. Comunque la delibera [illegible] è ancora stata approvata. Verrà ridiscussa e ognuno potrà dire quel che pensa».

Quel che pensa [illegible] il professor Citriniti compare da ieri [illegible] una lettera che si legge anche sulla rete telematica Internet. «Questa scuola, creata ed attrezzata con i nostri soldi, è un bene prezioso della collettività. Io, [illegible] cittadino [illegible] come operatore, non posso assistere passivamente né allo sperpero di de[illegible] pubblico e neanche alla chiusura del Centro in cui opero e di conseguenza alla distruzione del Laboratorio [illegible] [illegible] sono responsabile». Un Laboratorio, spiega ancora il professore, che si è finito di costruire [illegible] forti investimenti (della Città e della Regione) da appena tre anni «ed ora è da disattivare per far posto [illegible] eventuali uffici del Comune».

Gli altri punti che fanno discutere? «Proprio [illegible] recente delibera con [illegible] la giunta ha intenzione di cedere tutte [illegible] attività formative, compresi personale, attrezzature, immobili, al Consorzio sviluppo elettronico automazione. Attrezzature di centinaia [illegible] milioni che verranno cedute gratuitamente. Con il solo patto che, nel caso cessi la convenzione, [illegible] restituite [illegible] buono [illegible] di conservazione. [illegible] che dire degli immobili, con annessi migliaia di metri quadri, concessi [illegible] un canone ricognitorio [illegible] 100 mila lire annue?».

Rimarca il vicedirettore, Pinuccio Bosio: [illegible] assurdo che lo Csea, [illegible] novantina di lavoratori, alcuni in mobilità, si veda confluire dall'oggi [illegible] domani 260 dipendenti del Comune. Senza che però siano state definite le nuove sedi. Finora l'unica sola certezza, tutta dalla loro parte, è di ottenere 5 miliardi all'anno per almeno 5 anni».

Sulla vicenda il gruppo regionale [illegible] Rifondazione Comunista ha pre[illegible] posizione. I consiglieri Pino Chiezzi e Rocco Papandrea chiedono che «la giunta prenda contatti con il Comune affinché la scelta operata venga sospesa in attesa [illegible] [illegible] valutazione più [illegible] che coinvolga anche Regione e organizzazione dei lavoratori».

Spiega infine Giuliano Nozzoli, dirigente per il Comune del Settore Lavoro [illegible] formazione professionale: «I corsi [illegible] gestiti presso il Centro di corso Caduti per [illegible] Libertà saranno tutti riconfermati, anche [illegible] sarà spostata la sede dall'anno scolastico 1997-'98. E anche i livelli occupazionali esistenti saranno mantenuti dalla società Csea».

[illegible] Barbiero

VERSO IL CONSORZIO

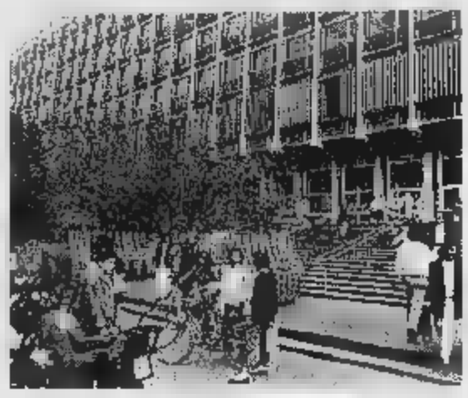
Come lui 260 insegnanti

Sono 260 i dipendenti dei [illegible] [illegible] formazione professionale che vorrebbero mantenere il rapporto di lavoro con il Comune [illegible] temono il passaggio della gestione al Consorzio sviluppo elettronica automazione. Il personale lavora in questi centri: «Giulio Pastore», «Mario Enrico», «Lanza [illegible] Porceddu», «Rutti», «Caduti per [illegible] Libertà», «Centro per l'Artigianato». Tre i livelli dei corsi. Quelli biennali che portano a una qualifica regionale, quelli che si rivolgono al sociale (anche ai cassaintegrati per la riqualificazione [illegible] agli handicappati) e infine i corsi brevi post diploma. Tutte attività che dovrebbero passare allo Csea, società consortile per azioni nella quale [illegible] Comune ha una quota di minoranza del 20%. L'impegno è per 10 anni, per risanare [illegible] bilancio della formazione in cinque anni. La Regione finanzia quei corsi per 10 miliardi l'anno, ma [illegible] Comune [illegible] spende 17, senza possibilità di trovare [illegible] entrate.

E' intervenuto l'assessore: quella delibera non è ancora varata, sarà discussa con tutti

Rosario Citriniti, insegnante presso [illegible] centro [illegible] via Bazzi 4, e l'assessore Giovanni Ferrero

Alla facoltà di Scienze della Formazione



L'ingresso di Palazzo Nuovo, dove ha sede la [illegible] di Scienze della Formazione (ex Magistero) e (sotto) il preside Luigi Marino

Il voto della maturità sbarramento per l'ateneo

Le matricole scelte in base al punteggio Gli studenti protestano: meglio i test

In controtendenza rispetto ad Economia e Giurisprudenza, dove [illegible] numero chiuso è stato da poco abolito, il consiglio di facoltà di Scienze della Formazione (ex Magistero) [illegible] approvato l'istituzione dello sbarramento nel corso di laurea [illegible] Scienze dell'Educazione. Le matricole saranno 600, selezionate esclusivamente secondo [illegible] voto [illegible] maturità: una decisione che riscuote solo critiche tra gli studenti e i loro rappresentanti.

[illegible] curriculum che pochi anni fa ha sostituito Pedagogia ha superato nel '95-96 le [illegible] matricole: in una facoltà già provata dalla pressione degli iscritti [illegible] Psicologia (dove fino a due anni fa, prima del [illegible] chiuso, le matricole erano tremila l'anno).

«Si sta creando una situazione analoga [illegible] quella di Psicologia» spiega il preside Luigi Marino. «A Scienze dell'Educazione gli studenti sono 2558 ai quali si aggiungono i 1177 del vecchio [illegible] [illegible] Pedagogia. Molte discipline vengono seguite anche da studenti [illegible] altri indirizzi. Il risultato? Aule stracolme, numero di docenti stabile, impossibilità [illegible] garantire condizioni ambientali e di didattica adeguate». [illegible] aggiunge: «In settembre avremo le aule dell'ex istituto Offidani in via Verdi, ma non risolveremo la situazione. La nostra facoltà ha in totale 13 mila studenti: come l'intera Università di Göttingen. Peccato che le strut[illegible] siano le stesse».

Il preside prevede per il prossimo anno accademico una lieve riduzione degli iscritti per effetto del calo demografico, [illegible] non sufficiente ad evitare l'esplosione del corso per educatori. Quasi obbligata, dunque, l'approvazione del [illegible] programmato (su indica[illegible] del consiglio di corso di laurea).

In consiglio di facoltà gli studenti (e anche un certo [illegible] di docenti) hanno contestato il voto di maturità come solo indicatore per selezionare le aspiranti matricole. «La scelta di basarsi sul voto di diploma - dice il professor Marino - è [illegible] criticata, ma d'altra parte anche i test di Psicologia e di altre facoltà hanno sempre ricevuto critiche. L'obiezione più comune è che il voto di maturità varia secondo il tipo [illegible] scuola, l'area geografica, la commissione. Eppure [illegible] un criterio [illegible] ovunque, negli Stati Uniti e in molte parti d'Europa: è considerata un'ottima spia della condizione dello studente». Aggiunge: «Certo sarebbe meglio poter cont[illegible] anche su [illegible] prova che misuri [illegible] predisposizione dei ragazzi nei confronti del tipo [illegible] studi che vogliono intraprendere. E mettere a punto un test davvero efficace è il nostro obiettivo per il '97-98: un [illegible] che non sia solo [illegible] valutazione culturale, ma attitudinale sul [illegible] Per realizzarlo, quest'anno purtroppo [illegible] c'è più tempo. Comunque, è probabile che le matricole saranno più di 600 perché saranno ammessi tutti coloro che alla maturità hanno [illegible] riportato lo [illegible] punteggio del 60% in graduatoria».

Il preside Luigi Marino

Per [illegible] studenti la decisione è nel suo insieme incomprensibile. «Sì, ci sono problemi di spazio, [illegible] bisogna anche dire che i frequentanti sono solo una parte degli iscritti», dicevano ieri commentando l'istituzione [illegible] numero chiuso. E sul voto di maturità: «I nostri docenti ci insegnano [illegible] un educatore deve essere realmente motivato, che la valutazione di una persona deve [illegible] onnicomprensiva [illegible] poi proprio loro scelgono [illegible] solo voto come metodo di selezione?! Del numero chiuso si parlava già lo scorso anno: perché non c'è stato tempo [illegible] pensare un test attitudinale? Perché a Psicologia la maturità [illegible] per il 20 per cento [illegible] tre da [illegible] vale per il cento per cento?». I ragazzi prevedono ricorsi al Tar da parte degli studenti esclusi: per Scienze dell'Educazione come per Psicologia il numero chiuso [illegible] stato deciso senza che l'iter ministeriale fosse concluso. Lo Statuto di Ateneo dà il potere [illegible] facoltà di decidere quanti studenti ammettere ogni anno. Ma [illegible] Tar, per Psicologia, ha accolto centinaia di ricorsi.

Maria Teresa Martinengo

ALL'ULTIMO MINUTO

A Leinì incidente nei pressi della centrale Enel: intervengono due giovani operai

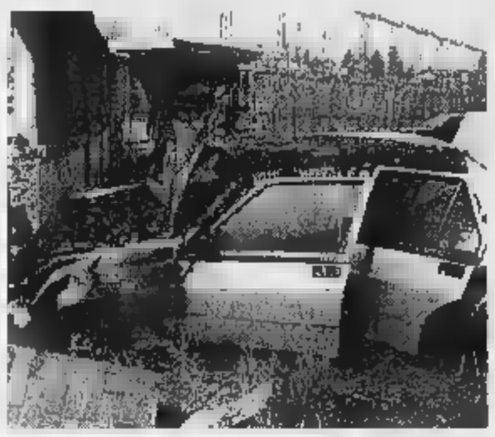
Intrappolati nell'auto in fiamme

Madre e due figli salvati prima che il Gpl esploda

SALVATAGGIO degno della trasmissione di Raitre «Ultimo minuto», a pochi metri dalla centrale Enel di Leinì. Due giovani hanno visto un'auto a Gpl già avvolta dalle fiamme, con tre persone intrappolate nell'abitacolo. Qualcuno ha gridato loro di non avvicinarsi: «Può esplodere». Sono intervenuti ugualmente, riuscendo a salvare tre vite, pur mettendo [illegible] repentaglio le loro. Emanuele Granieri [illegible] Giuseppe Grimaldi, due giovani [illegible] Torino, impiegati [illegible] operai presso il mobilificio Guerrieri di Leinì, non si sono tirati indietro [illegible] da quel'«Alfa Romeo 75» hanno portato fuori una mamma e i suoi due figli. Pochi secondi, poi l'auto è esplosa.

L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 13,30 a Leinì, sul rettilineo di via Lombardore, davanti alla Centrale Enel. «Passavamo di lì con il furgone della ditta - raccontano i due soccorritori -. Abbiamo visto tutto. Quando l'auto ha sfondato il muro [illegible] recinzione dell'Enel e si è incendiata, non abbiamo perso un attimo [illegible] tempo. Sapevamo di rischiare, ma, è stato più forte di noi».

I soccorritori «Ci hanno gridato di stare lontani ma dovevamo agire, è stato più forte della paura»



L'auto distrutta dal fuoco, era uscita di strada per evitare un furgone

Uno dei soccorritori (foto sopra) Emanuele Granieri

L'altro operaio del mobilificio (sotto) Giuseppe Grimaldi

I ragazzi raggiungono l'«Alfa»; in mezzo alle fiamme ci sono tre persone ancora vive. «Non vi avvicinate - grida qualcuno dall'abitacolo - l'auto ha [illegible] impianto a gas, potrebbe esplodere». Loro non si perdono d'animo ed estraggono, lottando [illegible] il tempo, le tre persone: [illegible] guidatore, Maurizio Urgesi, 24 anni, la sorellina Samantha di appena 9 anni, ricoverati entrambi all'ospedale civile di Ciriè [illegible] al Giovanni Bosco, e la madre Lucia Ruggieri, di [illegible] anni, tutti residenti a Bosconero in vicolo Pavoneschi 15. Nessuno è in pericolo di vita; solo la donna, dopo le cure dei medici del «118», è stata trasportata in elicottero al Cto dove è ricoverata in gravi condizioni per le ferite alla testa.

Sul posto [illegible] arrivati i vigili del fuoco di Torino che hanno poi spento le fiamme, oltre a due ambulanze della Croce bianca [illegible] Volpiano e della Croce rossa di Leinì e i carabinieri di Venaria. I militari stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

L'«Alfa» sarebbe finita fuori strada per evitare il furgone condotto da Lodovico Meneghetti, 70 anni, di Baldichieri d'Asti, che, sotto choc, si sarebbe fermato [illegible] lo dopo un centinaio [illegible] metri, inseguito da alcuni automobilisti.

[g. gia.]

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 18 Aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d[illegible] nuvolosità variabile [illegible] precipitazioni. Vento deboli o moderati. Temperatura stazionaria.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	18,2
MINIMA	7,8
UMIDITA' (ore 14)	51%

PRE[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	41,5 mm
MEDIA (1913-1988)	82,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	18,2	MINIMA	3,6
PRESSIONE (ore 20)			hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	21,7	[illegible]	5,2

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 39 minuti, tramonta alle ore 20 e 19 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 6 e [illegible] minuti; cala alle ore 21 e 2 minuti

- Luna piena 4 aprile ore 2
- [illegible] quarto 11 aprile ore 2
- Luna nuova 18 aprile ore 1
- Primo quarto 25 aprile ore 23

[illegible] giorni favorevoli per tentare di scoprire questo [illegible] pianeta.

VENERE tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest circa 4 ore dopo il Sole

[illegible] a 357 milioni di Km o 20 minuti-luce dalla Terra

GIOVE con la sua luce «rischiara» la costellazione del Sagittario

SATURNO migliorano le sue condizioni di visibilità man mano che il Sole si allontana

IL [illegible] alle 23 l'asteroide Pallade viene a trovarsi in direzione opposta al Sole. Necessaria una carta per individuarlo

Specchio dei tempi

«Rimettete gli elenchi telefonici a Porta Nuova!» - «Negli uffici postali si continua [illegible] fumare?» - «Mancano più severi controlli sul rilascio delle patenti» - «Nessun vuole occuparsi del laghetto alla Falchera»

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a Porta Nuova per consultare elenchi telefonici di altre città. L'ampio salone Telecom, che è nell'atrio, ha 25-30 apparecchi, ma nessun elen[illegible] da consultare! L'unico posto in cui vedere gli elenchi-abbonati, per tutta la città, è in via Arsenale!

«E' incredibile che si siano tolti gli elenchi proprio dagli uffici della stazione, dove i passeggeri [illegible] arrivo [illegible] in partenza hanno esigenze immediate e possono raggiungere via Arsenale solo con grande difficoltà. E' vero che [illegible] possono [illegible] alcuni informazioni telefonando al 12, ma spesso non si hanno tutte i dati in modo completo, occorre una vera e propria ricerca per completare l'informazione. E in questi casi [illegible] 12 non è di alcun aiuto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Da quando è entrato in vigo[illegible] il divieto di fumare negli uffici pubblici, ho notato che questo non sempre è fatto rispettare, anzi! Mi riferisco, per esempio, all'ufficio postale di via Avogadro, dove [illegible] totalmente ignorato. Mi capita spesso di [illegible] in detta succursale, perché è la più vicina a [illegible] ormai consuetudine che gli esami si svolgano a discrezione degli esaminandi. Il che ci mette fuori dalle regole stabilite in regime europeo. La patente europea viene quindi ridotta ad un arbitrio di interpretazione personale, senza che qualcuno intervenga [illegible] severi controlli, visto che affidare l'auto ad un neopatentato vuol anche dire, in certi casi, dare in mano un'arma [illegible] degli irresponsabili. Non [illegible] facile parlare di rimedi efficaci: l'organismo che dovrebbe mediare fra le [illegible] dei neopatentati e le reali [illegible] cessità delle società è malato. Mi riferisco al lassismo [illegible] all'indifferenza di questi anni di fronte alle stragi del sabato [illegible] ra, che a tutti i costi [illegible] vogliono solo attribuire alle discoteche [illegible] all'alcol. Si fa così quando si vogliono mascherare i veri colpevoli. Che sono quelli che non vogliono introdurre [illegible] regole sicure nel comportamento di chi vuole [illegible] gli esami».

Bruno Sasso

Un lettore ci scrive:
«Sono un abitante della Falchera; ho 25 anni e vivo in questo quartiere dal 1974. Durante i lavori per la costruzione sia della nuova zona, sia dell'autostrada Torino-Aosta, si è formato un piccolo [illegible] grazioso laghetto che è stato aiutato dai gabbiani nel popolamento di pesci, ed ha fornito nel [illegible] delle estati [illegible] questi anni notevoli possibilità di rilassamento con panorami verso Superga e le Alpi, soprattutto con gradevoli frescure. In questi anni però il laghetto [illegible] stato sottoposto ad ogni genere [illegible] inquinamento e così, visto che con il passare del tempo e, soprattutto degli anni, [illegible] si è accorto, [illegible] non ha voluto accorgersi di questo problema ecologico ambientale, dal [illegible] e cioè da quando ho iniziato a capire bene cosa [illegible] l'inquinamento e cosa è l'ecologia, l'ambiente [illegible] la natura, ho deciso [illegible] incaricarmi della bonifica di questo laghetto, richiedendo prima l'intervento della Circoscrizione VI, poi al Comune [illegible] Torino [illegible] infine all'Amiat. Questo per il 1993; [illegible] anche deciso di intraprendere una pulizia dimostrativa e [illegible] provocazione verso la fine del '93, [illegible] un appello rivolto soprattutto ai giovani della Falchera; buco nell'acqua! Nel '94 ho continuato nel[illegible] richieste tramite [illegible] giornali[illegible] di quartiere, niente di niente, fino al marzo '95, quando una mia lettera all'Amiat per una pulizia dimostrativa è stata accolta dalla direzione e con una gru-ragno ed un tecnico per la raccolta siringhe, in parte (una piccolissima parte) [illegible] [illegible] ripulito da macerie, e carcasse di auto. Ora l'Amiat non vuole ritornare e sostiene che il laghetto è [illegible] un misterioso privato ed oltretutto [illegible] fuori dai confini [illegible] Torino. Devo pensare che il laghetto rimarrà per sempre inquinato? E' l'ultima oasi naturale di Torino; spero che le autorità si muovano».

Walter Dalla Mora

LA NOVITA'

COMO TROPPI L'IGIENE A RISCHIO

Il Comune farà sterilizzare i 50 mila felini su strade e cortili

Gatto randagio senza eredi

La cattura affidata agli animalisti
Settanta veterinari opereranno gratis

In città si stima che ci sia un gatto ogni venti abitanti

IL Comune dice stop alla proliferazione dei gatti randagi. Non vogliono eredi. A Torino nascono gli «accalappiagatti» e un piano di sterilizzazione collettiva: i circa 50 mila mici vagabondi che assediano cortili e cantine di case, ospedali, scuole, ma anche piazze, giardini e strade cittadine, saranno catturati, sterilizzati e riportati nel loro *habitat* naturale. «E' l'unica soluzione per non trovarci presto sommersi di gatti», spiega Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente. Per non rischiare di sommersi e per evitare che accada come a Nicholino, dove qualche giorno fa un killer spietato ha ucciso a mattonate in testa cinque micini di dieci giorni «adottati» da un'anziana, nel cortile della Cri. «Già ora, a Torino - calcola Vernetti - c'è un gatto quasi ogni 20 abitanti: i cittadini protestano; sono colonie a rischio per l'igiene pubblica».

Il numero della squadra-cattura è il 442.3818, ufficio municipale Tutela animali. Si comincia subito: le telefonate vengono annotate e dirottate alle sedi della Lega difesa del gatto, della Lega antivivisezione, di Legambiente, e della Protezione animali che provvederanno materialmente alla cattura. «L'iniziativa - precisa l'assessore Vernetti - è nuova in Italia: è già stata sperimentata con successo a Roma, Venezia, Savona, La Spezia e in altri Comuni minori». La novità torinese sta nello staff: oltre a Comune e associazioni animaliste, collaboreranno 70 veterinari che opereranno gratis gatti e gatte, «per accelerare i tempi e non intasare il servizio veterinario pubblico».

«L'intervento di ovariectomia, ovarioisterectomia, o orchiectomia - spiega il dottor Pierpaolo Bertaglia, vicepresidente dell'Ordine dei medici veterinari - viene compiuto in anestesia totale, dopo una visita di controllo. In caso di problemi clinici, l'operazione è rimandata». Poi cinque o sei giorni di degenza nelle sedi delle associazioni volontarie, e gli animali tornano liberi: randagi come prima, ma non più prolifici.

«Un gatto per amico», dice lo slogan dell'iniziativa, reclamizzata su poster affissi in città. Il «testimonial» è un micione sorridente, pancia all'aria.

«Nel '96 - calcolano in Municipio - prevediamo di sterilizzare in tutto 400 animali. Cominceremo dai cortili degli ospedali, degli asili e delle scuole».

Precisazioni d'obbligo. Uno: «L'intervento di sterilizzazione è riservato ai randagi, e non ai gatti custoditi in casa», puntualizza Mariangela Albi, della Lega difesa del gatto. Due: «Non siamo una squadra di pronto intervento - aggiungono Cristina Gerarca e Carla Nepote, della Lega antivivisezione e Legambiente -: la cattura e le operazioni verranno programmate per tempo». E' possibile che s'intervenga anche qualche giorno dopo la segnalazione telefonica al 442.3518». Come dire: «Non tempestateci di telefonate se non corriamo subito».

Niente più figli, dunque in città, per i gatti di nessuno. E niente più miagolii, ciotole abbandonate e inconvenienti dei mici in calore. Sotto i ferri finiscono pure le gatte incinte: «Entro il 32° giorno di gravidanza le faremo abortire». L'obiettivo è bloccare le nascite, in un modo o nell'altro.

«Dopo la sterilizzazione chirurgica, per riconoscere l'animale operato - dice la delibera di giunta - il gatto sarà sottoposto all'amputazione della punta dell'orecchio destro se maschio, sinistro se femmina». Un taglietto in punta, s'affretta a precisare il dottor Bertaglia: «Niente di doloroso; non richiede neppure punti di sutura».

Accossato

LO SCRITTORE

Bruno Gamberotta, grande amico di uomini, donne e animali, ci scherza su: «Penso alle quantità di gatti che vivono negli ospedali e all'irrisolto problema dei trapianti d'organo. Già ci sono pochi donatori, se poi lasciamo campo libero ai mici, è la fine. Volete che nei corridoi si trovino contenitori momentaneamente abbandonati, con reni e cuori pronti? E se li mangiano?».

IL VIGILE

Liliana Cavigioli, vicecomandante dei vigili, concilia le ragioni del cuore con quelle dell'igiene: «In famiglia abbiamo avuto una gattina per 13 anni: l'avevamo raccolta in una fontana, dove l'avevano buttata appena nata. Nella sua vita ha fatto 27 gattini, tutti sistemati da amici e conoscenti. Vivevamo in collina, aveva spazio e libertà... Negli ospedali, invece, meriterebbero ben altre attenzioni».

IL PRESIDE

Marziano Guglielminetti presiede di Lettere, ha una micina, Dafne, diventata famosa lo scorso anno durante l'occupazione studentesca di Palazzo Nuovo: «Sono contrario alla sterilizzazione: le persone che amano i gatti risolverebbero il problema della sovrappopolazione in modo meno nazista se, oltre a dedicarsi all'animale di casa, portassero qualcosa da mangiare anche ad altri».

LA SHOW-GIRL

Simona Ventura ricorda la sua infanzia a Chivasso: «Da bambina ho avuto una gatta che ha seminato figli ovunque. Certo, in un paese la situazione non è così grave come in città, dove la sovrabbondanza di gatti può creare seri problemi. E cinquantamila sono davvero tanti. Da anni non vivo a Torino: me la ricordavo come la città delle auto, non dei gatti... Evidentemente le cose sono cambiate».

GLI ANIMALI CON LE STELLETTE

I «congedati» Older e Quizz adesso cercano padrone

I due pastori tedeschi hanno prestato servizio per un decennio. Erano impiegati nei turni di guardia all'interno di una caserma in corso Unione Sovietica

Il foglio di congedo illimitato è arrivato l'altro ieri. Per raggiunti limiti di età i due caporalmaggiore Older e Quizz hanno lasciato l'Esercito italiano. Due soldati? Non esattamente. Older e Quizz sono due pastori tedeschi, rispettivamente di 13 e 11 anni, che per oltre un decennio hanno fedelmente servito la patria, impiegati nei turni di guardia all'interno della caserma del 41° Reggimento Trasmissioni di corso Unione Sovietica. Con tanto di gradi riconosciuti in base all'anzianità (caporalmaggiore, appunto), libretti sanitari e documenti per l'arruolamento. Adesso cercano un padrone, che dopo tanta obbedienza agli ordini li sappia ripagare altrettanto affetto.

Erano giunti a Torino da Grosseto, in tempi diversi ma gli stessi compiti, dopo un addestramento di 6 mesi. Dalla caserma di corso Unione Sovietica, pur non potendo svelare i loro incarichi nei dettagli per il doveroso segreto militare, confermano che Older e Quizz fino all'altro ieri sono stati impegnati nella sorveglianza di obiettivi delicati. Hanno sempre svolto brillantemente il loro dovere. Un vero esempio di fedeltà.

Per oltre dieci anni sono stati compagni d'armi, anche se alloggiati in luoghi separati. Purtroppo gli anni passano e i due pastori tedeschi hanno accusato i primi acciacchi che li hanno costretti a fare posto a due nuove leve.

Dopo essere stati riformati e congedati dalle file dell'esercito, il loro destino è arrivato a un bivio: l'affidamento a un privato o il triste rito della soppressione, come prevede il regolamento militare trascorsi 10 anni di servizio. Dopo parecchi tentativi di affidamento andati a vuoto, sembrava avvicinarsi la sorte più crudele.

Ma grazie alla pietà di alcuni ufficiali è è stata trovata una terza via. I due pastori tedeschi sono stati affidati all'Enpa e ieri sono stati accompagnati da militare nel canile di via Germagnano. Ora alloggiano in due gabbie separate, in mezzo agli altri quattrozampe «civili».

«Abbiamo dato la nostra disponibilità ad accoglierli - ha spiegato Alessandro Piacenza, commissario straordinario della sezione provinciale dell'Enpa - perché dopo tanti anni di onorato servizio crediamo abbiano anche loro il diritto di trascorrere una vecchiaia tranquilla. Non abbiamo avuto il tempo di visitarli, ma da una prima occhiata è evidente che sono trattati benissimo».

Curiosità: nel tragitto verso il ricovero di via Germagnano i due cani-soldato hanno avuto un piccolo diverbio.

«Probabilmente qualche risentimento che aspettavano di chiarire una volta lasciate le divise militari - scherza Alessandro Piacenza -. Comunque hanno già avuto modo di riconciliarsi e aspettano qualcuno che li voglia adottare. Non sono solo ben addestrati, ma anche molto affettuosi».

Chi fosse interessato può rivolgersi agli uffici Enpa di corso San Maurizio 71, tel. 812.28.94.

Giacomo Bramardo

Una tangente di sei miliardi al centro del processo bis per la costruzione dell'ospedale di Asti

Condanna più pesante per l'appalto truccato

Turbativa d'asta: un anno e 9 mesi all'ing. Alessandro Sodano

Il presidente Malchiodi ieri l'ha condannato ad un mese di più di quanto aveva chiesto il pm Corsi e a due mesi di più della precedente sentenza annullata per difetto di procedura. Ora Alessandro Sodano, 64 anni, riparte con la storia giudiziaria per l'appalto del nuovo ospedale di Asti da una nuova condanna: un anno e 9 mesi per abuso d'ufficio e turbativa d'asta. Farà appello attraverso i suoi legali Mirate e Zaccone, e finirà davanti ad altri giudici.

Secondo l'accusa, l'appalto per la costruzione del nuovo ospedale fu «truccato» dalla promessa di una tangente di sei miliardi che dc e psi si sarebbero poi spartiti. Sodano (fratello del cardinale segretario di Stato vaticano) avrebbe caldeggiato l'allargamento della commissione aggiudicatrice dell'appalto per favorire il raggruppamento di imprese Grassetto di Salvatore Ligresti.

L'ingegner Sodano era

La precedente sentenza fu annullata per un difetto di procedura

L'ingegner **Alessandro Sodano** ha presentato appello

dall'architetto Lorenzetti, che era il progettista della cordata Grassetto: il professionista ebbe il compito di eseguire i calcoli strutturali dell'opera da realizzare. E con questo ruolo Sodano avrebbe partecipato ad alcune cene, una delle quali con il professore Giacinto Occhionero, amministratore straordinario dell'Usl di Asti. Al processo il pm Corsi ha insistito sui rapporti fra Sodano e Occhionero. E all'imputato è sfuggita una frase rivelatrice: «Occhionero - ha ammesso - mi confidò i nomi dei nuovi dieci commissari uno o due prima della loro nomina. Parlammo voci di combine che erano sparse in città». L'allargamento avrebbe potuto ribaltare i rapporti di forza nella commissione.

Sodano - ha sostenuto l'accusa - si preoccupava di sapere quali chance avrebbe avuto la cordata Grassetto rispetto ai concorrenti, che si erano mossi prima e venivano dati per favoriti nell'aggiudicazione dell'appalto, tanto che si parlava apertamente di combine e di mazzette. Nella sua deposizione ha aggiunto: «Lo sapevano persino i sassi, ad Asti». Ma per il pm Corsi il suo interessamento sarebbe stato più consistente, al punto da configurare i reati contestati all'ingegnere. E in udienza Sodano ha ammesso che Occhionero gli aveva anche detto: «Non badare alle voci, è frego allargando la commissione».

In realtà, quel progetto era poi sulla carta, quello della cordata vincente. A spazzar via l'appalto da 230 miliardi è arrivata prima Tangentopoli.

Presentate a Milano

Recupero urbano Due rassegne al Lingotto

Il recupero della città, attraverso la manutenzione edilizia e l'uso di tecnologie energetiche e ambientali d'avanguardia, è il tema che unisce due rassegne in contemporanea dal 4 al 7 dicembre al Lingotto. Intitolati «Restructura» e «Energia e ambiente», e presentati ieri a Milano, i due saloni saranno allestiti in due padiglioni distinti e ne avranno un solo in condivisione «proprio a sottolineare la connessione tra le tematiche affrontate» ha spiegato l'amministratore delegato di Expo 2000, Bruno Bunnik. Durante i saloni sono in programma diversi convegni, dei quali servirà ad illustrare recenti esperienze europee di recupero urbano. In particolare, verranno studiati i progetti per il recupero del centro storico di Lione, del quartiere periferico Kreuzberg di Berlino, e delle aree dismesse di Manchester. Sono in programma anche 5 corsi di aggiornamento professionale.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Concessionaria Delfincar

Da qualche settimana la bandiera biancorossa di Ifas Gruppo sventola anche nella cintura sud di Torino. Precisamente a Carmagnola, dove è entrata in piena attività la concessionaria Ford Delfincar concede in via Chieri 103.

Da anni dire Ford a Torino significa Ifas, e con l'acquisizione di questo nuovo impianto il Gruppo rafforza la sua presenza sul territorio della provincia, in una zona suscettibile di sviluppi molto interessanti. Responsabile della struttura è Silvestrin, che in precedenza ha ricoperto il ruolo di responsabile dell'assistenza presso la concessionaria Ford Euromotor di corso Grosseto. La sua grande esperienza e cortesia nel contatto con il pubblico sono il miglior biglietto da visita per un'azienda che si propone di estendere la propria sfera di influenza nell'area a sud di Torino, potendo ovviamente contare anche sulla competenza e sulla qualità dei servizi offerti dal Gruppo Ifas.

Nella foto il nuovo impianto DELFINCAR, con sede in via Chieri 103 a Carmagnola.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ELECTRONIC ART CAFE'

18 aprile, ore 21 - TORINO - Lingotto "I Portici"

All'interno della mostra:

"MARILYN, LA SEDUZIONE"

Nell'ormi!

Dopo le esibizioni di New York, Roma e Locarno sbarca a Torino l'Electronic Art Café, ideato da **Umberto Scrocca**, creatore di eventi multimediali in musei e festival internazionali e curato dal critico **Achille Bonito Oliva**. Le serate sono organizzate in collaborazione con alcune importanti gallerie d'arte: Giorgio Persano, Guido Carbone e Galleria Milleventi di Torino, Sprovieri e Stefania Miscetti di Roma, Lia Rumma di Napoli e il Museo Madinna di Milano.

"PASSATO, PRESENTE, FUTURO"
Performance di Doniziana Giordano

PASSATO. Un testamento di immagini ad uso e consumo dei posteri, ma reso incontestabile dalla "documentazione" video. PRESENTE. Affermazione del proprio essere attraverso immagini fisse, volontà ferma dell'imporsi sugli altri nella staticità del quadro. La realtà come manifesto di assoluto. FUTURO. L'autrice, in sala viva e vegeta, conferma la sua scomparsa nella futilità della conversazione. Ma si anche come divenire martire delle proprie nevrosi di egocentrismo e vanità mostrandosi, in un eccesso di zelo, trafitta da gioielli che, allo stremo della loro violenza, la trasformano in un irreale San Sebastiano.

"VIRTUAL MEMORY"
Cortometraggio di Doniziana Giordano (1995)

"LE FRECCE GIOIELLO" di Luigi Sciabarra

Ogni monile racchiude la sintesi di un antico oggetto di costrizione o potere: catene, orecchini, cavigliere, anelli. Nel tempo, l'uomo ha reso sempre più subliminale il rapporto tra violenza ed eleganza, fino a trasformare le armi del possesso in lussuosi simboli di ricchezza. Le frecce-gioiello ideate da Luigi Sciabarra si pongono come simbolo di questa relazione.

ART ROOM - Galleria Persano

Sono presentate opere di Costas Varotsos, Juliao Sarmento, Alfredo Romano.

INFORMAZIONE RICHIESTA
AGLI UFFICI DI COSTRUZIONE

Vendesi terreno edificabile in Chieri - Fraz. Pessione
con progetto approvato
per costruzione edificio trifamigliare in zona residenziale.
Per informazioni telefonare 011/941.34.03

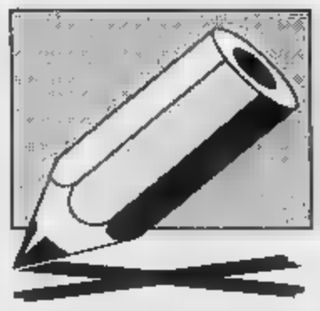
DAL 3 AL 5 MAGGIO
Il tuo fine settimana sarà non più lungo ma anche indimenticabile.
A bordo della Daphne, gioiello della Costa Crociere, navigherai alla volta di Cannes e Barcellona.
QUOTE A PARTIRE DA L. 750.000 incluse tasse d'imbarco e trasferimento a Genova.
MGM VIAGGI - telefono 011/8177629 o presso la Vs. Agenzia di fiducia

KOALA
ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

TAGLIE PER TUTTI
TeC
DONNA
TAGLIE DAL 38 AL 60
UOMO
TAGLIE DAL 44 AL 70
TORINO
Tel. 011/720.191
TeC

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211



Proposta di Gawronski, e oggi arriva Bossi

«Una lobby del Piemonte»

Il sindaco: va bene, però lo si già fatto in passato
Debenedetti: il primo interesse deve essere il Paese

Un incontro mensile il primo lunedì mattina di ogni mese per «coordinare iniziative comuni, interrogazioni, proposte di legge, appelli a favore di Torino e del Piemonte. L'invito ad impegnarsi a collaborare per la nostra città e la Regione al di là di ogni schieramento politico». Jas Gawronski ha scritto una lettera aperta a tutti i candidati per sollecitarli a creare una «lobby per Torino». Le reazioni? Positive anche se non mancano i distinguo.

L'iniziativa del candidato del Polo lanciare un «patto per il dopo elezioni» a partita considerazione che «almeno a Torino confronto i candidati dei diversi schieramenti si sia svolto all'insegna un'alta civiltà reciproco rispetto». Gawronski cita come modello «la collaborazione esistente tra Castellani e Ghigo» e si augura che a questo «tavolo» possano partecipare anche i rappresentanti di categorie ed associazioni professionali».

Regione Comune si dicono interessati. Secondo Ghigo «la proposta interpreta sentire delle istituzioni locali». Aggiunge Castellani: «Credo importante che i parlamentari abbiano un radicamento forte nella realtà di Torino. Ci esempi di collaborazione anche negli anni passati. Penso all'iniziativa sul Museo nazionale del Cinema sostenuta da tutti i parlamentari eletti in città».

Ma che cosa dicono gli altri candidati? Franco Debenedetti, corrente diretto di Gawronski, replica: «Rispondo, come credo tutti, positivamente». Ma il candidato dell'Ulivo solleva anche un dubbio: «Insospettisce il vago sapore, tra l'ingenuo e il demagogico, della proposta: primo obbligo di politico nazionale fare l'interesse collettivo e ciò contrasta con la creazione di lobbies trasversali regionali o cittadine. Il vero federalismo vuole rafforzamento dei poteri locali, non ulteriori deleghe al centro».

Disponibile con qualche perplessità politica si dice Edro Colombini, candidato del centro-destra alla Camera: «L'intenzione è pregevole. Nella pratica, però, quando si confrontano le estreme dei due schieramenti, cioè An e pds, non a capire si possa raggiungere un accordo. E' più facile un confronto tra i moderati dei due poli». Anche Maria Pia Valetto Bitelli (Ulivo) si dice disponibile al confronto anche se è «stupita dell'iniziativa visto che il Polo bolla consociativa anche ogni proposta di riforma sulle regole costituzionali che appartengono a tutti».

«E' proposta interessante - Lelio Lantella del Polo - . Anche se il parlamentare rappresenta nazione e ha interessi di carattere generale essendo eletto in sede locale non può non essere sensibile ai problemi del collegio e della città». Commenta Furio Colombo dell'Ulivo: «Sono contento che la proposta arrivi adesso da Gawronski perché io ho avuto possibilità di presentarla il primo aprile in un incontro all'Ascom. Lì, e ancora prima in tv, ho proposto un patto per Torino. Il mio slogan, del resto, è "prima Torino"».

Anche Sergio Chiamparino, candidato dell'Ulivo, risponde con uno slogan: «La mia campagna si basa sul concetto: "Torino deve pesare di più nella politica nazionale". Lo spirito dell'appello condivisibile». Aggiunge Luciano Pianelli del Polo: «Il patto lo faccio con le quarantamila famiglie collegio». Anche il leghista Franco Francone si dice «disponibile ad incontri conoscitivi. A livello formulazione delle proposte, però, dovrà vedere quali programmi progetti perseguire».

E i partiti? Per Valerio Zanone, capolista popolari per Prodi, si «un segno che quando passa dalle diatribe sugli schieramenti questioni concrete i contrasti si attenuano e affiora il vincolo oggettivo delle decisioni pubbliche da assumere». Ugo Martinat, capolista An, spiega: «L'importante che il Polo possa eleggere alti esponenti in grado di avere un peso determinante nella politica nazionale per aiutare il Piemonte». Diverso discorso di Piero Fassino capolista del pds: «L'idea buona. Ma più che una lobby servirebbe un reale impegno di tutte le forze politiche e di tutti i parlamentari per realizzare la riforma federalista dello Stato dando a Comuni e Regioni le risorse e i poteri necessari a soddisfare le esigenze delle loro comunità».

Maurizio Tropeano

«Il voto non c'entra con la fede»

Giustizia, fisco, problemi e orari di lavoro, ma anche scala mobile da far ritornare nei salari e nelle buste che dipendenti e pensionati ricevono ogni mese, giudizi sul servizio reso al Paese da Rai e Fininvest. Questi i messaggi lanciati e i temi toccati Fausto Bertinotti, segretario Rifondazione e capolista proporzionale per il Piemonte uno (seguito da Maura Cossutta), ieri, in una chiusura di campagna elettorale per il voto di domenica. Il tour de force del segretario di Rc si è svolto tra gli stabilimenti Fiat (Iveco e quelli Olivetti (Scarmagno), per concludersi in piazza Carlo, di fronte alcune migliaia di persone e tra bandiere con la falce e martello. Alle 21, sul palco allestito di fronte al Caval 'd Brons, c'erano segretario regionale, Claudio Caron, quello della federazione Dario Ortolano (candidato alla Camera), Luciano Manzi, nuovamente in corsa per il Senato, e Maura Cossutta, numero e proporzionale. «Siamo orgogliosi di aver fatto un accordo elettorale con il pds e l'Ulivo per battere la destra - ha detto Bertinotti ad Ivrea più tardi in piazza San Carlo -; ci assumiamo la responsabilità di far nascere governo centro-sinistra, che poi, però, dovrà essere giudicato per la capacità di risolvere i problemi». Sul voto dell'elettorato cristiano ha precisato che Rc non ha partecipato questo involgarimento politico». Secondo il leader di Rifondazione «il cattolico come il musulmano, l'ebreo e il miscredente devono essere chiamati al voto solo come cittadini: la fede resta nella sfera intima di ciascuno di noi, ossia della persona».

Jas Gawronski candidato del Polo per la Libertà

Maria Pia Valetto candidata a un posto di deputato per l'Ulivo

L'appello prevede riunioni settimanali «Accordo possibile perché ci siamo comportati da persone civili anche in campagna elettorale»

Lelio Lantella deputato uscente e candidato nel Polo per le Libertà

ELETTORALE

Bossi, il leader della Lega Nord, Roberto Maroni e Ferrarino, parlerà in piazza San Carlo alle 16,30.

Chiappo: 10,30, Ist. Avogadro; 15,30, mercianti corso Traiano. Margaglia: 21, sala consiliare di Collegno. Scanderebech: 9, Brunelleschi; 15, v. Barletta. Vietti: 11, mercato Lanzi; 15, p. Carletti, Chivasso; 16, via Pomba; 20, Brozolo; 21, Villareggia. Cherio: 8, Cuorgnè; 10, Bosconero; 14, Rivarolo; 16, Lanzo; 21, La Cassa. Bissacco: 15, mercato c. Gottardo. Piastino, 10, mercato Rivoli; 10,30, Beinasco; 11, Borgaretto; 11,30, Fornaci; 16,30, v. Piffetti 25; 20,30, Rivoli-frazione Cavallero. Colombini, 10,30, mercato p. Giulia; 15, ristotram; 17,30, Dogana Vecchia; 21, bar c. Regina 76. Gubetti: 10, mercato Cuorgnè; 11,30, Bosconero; 20, Strambino. Napoli: 9, Avigliana; 20, Conte Rosso di Avigliana; 21,30, Chiusa S. Michele; 23, La Favola di Avigliana. Piccioni: 16, asilo v. Piava; 16,30, scuola v. Negarville; 17,30, v. Corte d'Appello 1; 20, v. Piava 145; 21, bar v. Tripoli 37. Pianelli; 10, v. D'Allery; 15, v. Cecchi; 16, Coop c. Vercelli; 21, v. 4. Ventura: 9, Crt di Gassino; 14, p. Libertà di Settimo. Fantini: 9, mercato p. Campanella; 17, v. Invorio; 21, v. Mughetti. Guazzotti: 9, mercato v. Berino: 19,30, v. Borgo Dora. Siliquini: 14-19, Tripolimarket Brosio. Gawronski: 11, bar Norman; 18, Dogana Vecchia. Rossi: 10, v. Gorizia 86; 21, v. Luserna 16. Musumeci: 9, mercato Santena; 19, Pigna d'oro di Pino.

LEGA NORD Dattilo: 21 Comune di Collegno con Margaglia e Turco. Pesco: 9, s. Racconigi; 21 oratorio San Paolo; Marzia Casolati: 9, p. Campanella, Pollini a Francone: 9, p. Bottesini. Gobetti: 9, s. Spezia. Maroni: 12,30, Politecnico; 17, v. Rivarolo; 18,30, p. San Carlo. Molino: 15, p. Solferino. Borghezio: 15, c. Vercelli. Gotta-Marcellino: 17, s. Cosenza. Brigandì: 17, p. Rignon; 21, Carmagnola con Sandrone e Pezzi; Genisio-Martucci: 21, Ciriè.

L'ULIVO. Turco: 21, Comune di Collegno. Ronchi: 10, mercato c. Svizzera 13, Mauriziano; 17, p. Santa Rita. Rogna: 9, mercato Pino; 10,30, Santena; 12 fite di Moncalieri. Morgando: 8,30, Usl c. Corsica; 10, mercato c. Sebastopoli; 18, Festa Ppi v. Passo Buole con Zanone e Campia; 21, v. Le Chiuse con R. Costa e B. Elia. Acciarini: 10,30, Usl c. Toscana; 17, circ. De Angeli; 17,30, p. Umbria; 16, parco Vittorio; 21, Arcinova. Benvenuto: 8, v. Benevagienna; 10, v. Barletta; 13,30, c. Tazzoli; 21, cascina Gianone. Lucà: 9, mercato Beinasco; 11 Fiat Rivalta; 17,30, Maiasco di Rivoli; 21, festa in p. Martiri. Colombo: 8, al Cto; 17, Galleria d'Arte, con Acciarini, Valetto e Lombardi; 18, Libreria v. D'Assisi 15 con Chiamparino e Marco Revelli. Debenedetti: 8, Molinette; 10,15 Anpi di v. Asti; 17,30, c. Unità d'Italia 89/a. Chiamparino: 8, al Cpa. Migone: 8, al Martini; 16, v. Villa. Novelli: 8,30, Usl, via Braccini; 21, v. Luserna 16. Larizza: 9,30, via Chiesa Salute; 13, Giovanni Bosco. Tapparo: 9,30, mercato Gassino. Fassino: 15, centro sociale, Venaria. Negri, 13, S. Anna. Valetto: 7,45, Giovanni Vecchio, Cima: 22, None. Merlo: 9,30, mercato Villar Perosa; 10,30, Piossasco; 18,30, Cumiana; 21, parrocchia Riva di Pinerolo. Camburzano: 21, rist. Cacciatori, v. Verolengo. Niedda: 9, Castello di Valperga; 10,45, Front; 21, Piemonte di Lanzo. Delfino: 10 e 21, c. Palestro 10; 17, bocciofila v. Nitti; 18, 4 Mori di Rivoli; 19,30, v. S. Quintino.

VERDI-VERDI. M. Lupi: 17, p. Colonnetti. A. Lupi: 11, p. Vittorio. Dalla Savina: 12, Comune, Nichelino.

P. UMANISTA. Sechi: 16, p. Sabotino. Manigrasso, 16, p. Risorgimento; Berta, 21, v. Saluzzo 89/a. Brancucci, 10, c. G. Cesare; 21, v. Soana 29.

RIFONDAZIONE-PROGRESSISTI. Ortolano: , Fiat Porta 18; 18,30, P. Municipio di Grugliasco; 21, Venaria. Maura Cossutta: 17,30, Ivrea.

PIEMONTE Mattoja: 9, Strambino; 10, Cuorgnè; 11, Mathi; 21, Rivarolo.

SOCIALISTA. Barale: 9, mercato Avigliana; 11, Piossasco. Buemi: 12, c. Palestro, Pirelli: 20, v. Elvo. Bevilacqua: 10, Standa c. G. Cesare; 17, Amedeo di Savoia. Calisi: 17, p. S. Carlo. Aceto: 11, Orbassano.

PENSIONATI. Cavallo: 10, p. Galimberti; 11, v. Rubino; 12, p. Dante Bianco; 16, p. Ruffini; 18, v. Caboto, Scardicchio: 10, p. Vittorio; 12, s. Gottardo; 18, v. Caboto. Valgiusti: 10, c. Svizzera; 12, c. Racconigi Cremon: 9, mercato Crocetta, 10, v. Montevecchio 12. Scialò; alle 9 parla a Pianezza; 11, Rivalta; 13, Fiat Rivalta.

NUOVE Enrietti: 21, Ciriè, c. Nazioni Unite.

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

5a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la quinta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e Rai-Videosapere.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani.
Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.
I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette"*.
All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi di Rai-Videosapere, in onda su Rai Tre.
Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Rai-Videosapere

VOTO IL 21 APRILE Sono otto i candidati in lizza per un posto da senatore nel collegio numero 8

Piccole imprese al centro della sfida

Nei Comuni di Nichelino, Moncalieri e Carmagnola

Problemi del lavoro, di emarginazione sociale, di formazione professionale, di viabilità. Nel collegio 8 che comprende grandi centri come Nichelino, Moncalieri e Carmagnola si concentrano questioni che appartengono a tutt'Italia.

Una popolazione complessiva nella [illegible] di oltre 241 mila persone. Per il 25 per cento si tratta di lavoratori autonomi, i dipendenti sono il 74,2%, il [illegible] di disoccupazione è del 5,04 per cento.

La zona si porta sulle spalle una vicenda occupazionale che si è trascinata per anni, quella della Viberti di Nichelino. Un'impresa metalmeccanica in grado di competere - sul piano della qualità - sull'agguerrito mercato internazionale, ma in forte crisi finanziaria. Ora la vicenda sembra essersi risolta, ma lungo la strada si sono persi molti posti di lavoro. Ecco che allora il problema della ripresa economica si ripropone con drammaticità.

Roberto Marchisio, candidato per Piemonte nazione, afferma: «Oltre a quello della disoccupazione [illegible] sono anche i problemi delle pensioni e la sanità. E poi c'è quello dell'immigrazione extracomunitaria e della regolamentazione della prostituzione. Io propongo di costituire zone custodite con maggiore sicurezza per le prostitute e migliori controlli [illegible]. Case chiuse? No, sarebbe peggio. Ogni donna si gestisca il suo appartamento».

Altro candidato, altri aspetti vengono messi in luce. Ettore Della Savina (Verdi verdi): [illegible] problema molto sentito, dagli artigiani e dai commercianti, riguarda le tasse. Occorre una semplificazione fiscale. Ma i problemi nella zona riguardano le strade, le case nella zona di Nichelino».

Per il candidato della Lega Nord, la questione fondamentale da risolvere riguarda il lavoro. Dice Pezzi: «La disoccupazione tocca in certe realtà livelli del 15 per cento. Le nostre zone hanno bisogno di un rilancio dell'occupazione, di una politica che sia rivolta all'impiego. Qualcuno accusa noi della Lega di andare contro il Sud. Nulla di più falso. Mia moglie è calabrese e so la vita che ha fatto. Noi siamo per la tutela degli interessi di tutti».

Esordisce una nuova formazione politica, Mani Pulite. Nel collegio 9 candida al Senato Pasquale Vellucci che spiega le ragioni del suo partito: «La nostra formazione nasce per creare una nuova situazione politica che abbattendo la partitocrazia crei una [illegible] entità politica il cui simbolo è Di Pietro e che è super partes, cioè non sta con la destra, né con la sinistra. I nostri obbiettivi sono[illegible]a rifondazione etica dello Stato e la creazione di una de[illegible] che non c'è. [illegible] collegio dove mi candido c'è il problema dell'occupazione che è molto grave. Poi c'è la questione ecologica. Manca, ad esempio, una discarica adeguata con la quale si potrebbe produrre gas per il riscaldamento. Per quanto riguarda la mia esperienza personale, ho fatto una grande battaglia per far ripristinare l'insegnamento della religione cattolica [illegible] l'insegnamento dell'educazione fisica negli istituti tecnici serali e ora lotto per l'insegnamento del diritto e della storia greca e romana negli istituti tecnici serali».

POPOLAZIONE:	[illegible]
DISOCCUPATI:	5,04%
LAVORATORI AUTONOMI:	25,28%
ABITAZIONI IN PROPRIETA':	61,17%
STRANIERI:	[illegible]

Oltre a un partito nuovo, c'è un partito che [illegible] rinnova. E' il partito socialista che presenta Nicola Em[illegible]. Spiega Emma: «Non v'è dubbio che il problema principale di questa [illegible]a [illegible] l'occupazione. Occorre aiutare le piccole e medie aziende e gli artigiani per spingerli a [illegible]stire nell'innovazione e ad assumere. Servono poi massicci investimenti per la viabilità che colleghi le [illegible] zone industriali fra di loro».

Vittorio Gallea dei Pensionati, indica alcuni punti programmatici: «Modifica della riforma pensionistica, eliminazione dei ticket sulle ricette mediche e sui ricoveri ospedalieri, [illegible] di riposo autogestite dagli anziani, riduzione delle tasse dirette e indirette, abolizione dell'Ici sulla prima casa».

Il professor Alberto Monticone, rappresentante dell'Ulivo: «Mi prefiggo di affrontare i problemi della formazione giovanile collegati con le possibilità di inserimento lavorativo. Infine mi occuperei delle questioni generali del Paese in un quadro normativo per quanto riguarda il diritto allo studio e la politica europeistica». Elettori distratti o stanchi? «No, la mia impressione è che [illegible] dove si [illegible] stabilire un dialogo c'è [illegible] buona accoglienza».

Infine Giovanna Briccarello, (ex-Lega Nord e ora Cdu) senatrice uscente del Polo per le libertà. Il suo slogan è: «Indipendenza, libertà creativa, competenza, onestà». Spiega la candidata al Senato: «In questi due [illegible] da senatrice mi sono occupata della piccola e media impresa, in particolare delle problematiche della sicurezza [illegible] lavoro e della legge Tremonti, della tutela degli invalidi, della disciplina pensionistica per le lavoratrici casalinghe, della scuola non statale e dell'agricoltura. Intendo continuare su questa strada».

Enzo [illegible]

Reburdo

«Acli schierate Non ci sto più»

Dopo 35 anni di militanza (è stato presidente della sezione torinese dal 1969 al 1980), Giuseppe Reburdo lascia le Acli, accusando i vertici di «aver modificato la scelta pluralista dell'Associazione con un incondizionato sostegno all'Ulivo».

Il cambiamento di rotta, «già avviato negli ultimi anni, andando sempre più acriticamente in [illegible] collocazione filo centro-sinistra», secondo Reburdo, si è completato in questa campagna elettorale.

Replica l'attuale presidente: «Reburdo può stare tranquillo, la nostra capacità critica resta immutata come non è in discussione la nostra autonomia. Abbiamo scelto l'Ulivo perché vi ritroviamo i nostri valori».

FIORINO COMFORT.
Nasce una serie che ha tutto di serie.
A PARTIRE DA [illegible] 16.100.000
(prezzo netto Iva esclusa)
PATTO CHIARO
Arriva Fiorino Furgone Comfort con tutto di serie: idroguida, alzacristalli elettrici, sedili con schienale regolabile, voletto posteriore sul vano di carico, protezione laterale sulle fiancate, passaruote supplementari, Fiat Code. Fiorino Comfort, nelle motorizzazioni 1.600 BZ e 1.700 DS, è vostro a partire da L.16.100.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Ma non è tutto: oggi la gamma Fiorino parte da L.14.800.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Al prezzo netto preferite un finanziamento?
FINO AL 30 APRILE, FIORINO COMFORT E FIORINO VI OFFRONO 15 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO.
FIAT
Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile L. 750.000. Scadenza 1ª rata: 35gg. Spese pratica L. 250.000. T.A.N. 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso nè con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.
CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO
AUTOCAGNO TORINO ▪ **AUTOFRANCIA** TORINO • **AUTOINGROS** BORGARO TORINESE ▪ [illegible] CHIVASSO • **ESSEEFFECAR** CARIGNANO
F.LLI GOTTA TORINO ▪ **F.LLI** [illegible] VENARIA • **MELLANO IL GRIFFA** ORBASSANO ▪ **NOVAUTO** IVREA ▪ **ORECCHIA E** [illegible] TORINO
[illegible] RIVAROLO ▪ **PROGETTO** TORINO ▪ **SARAUTO** ROSTA • **TORINO AUTO** TORINO ▪ **V.A.R.T.** RIVOLI ▪ [illegible] **TORINO** TORINO

Ma i 20 mila commercianti coinvolti non pagheranno la mora

Inps, bollettini «dispersi»

E mancano solo 2 giorni alla scadenza

Un intoppo all'ufficio smistamento delle Poste di Bologna sta seminando il panico fra i 20 mila commercianti di Torino e provincia. A due giorni dalla data di scadenza del versamento per i contributi Inps, non so- ancora arrivati i bollettini di pagamento: i certificati stampati a Roma per le sedi torinesi dell'istituto di previdenza sociale sono dispersi in viaggio. Intanto il 20 aprile avvicina e fra i commercianti l'incubo della mora: «Che cosa dobbiamo fare?» si chiede il contribuente ignaro. Nessuno sa di in compagnia di altri 19 mila «candidati fuorilegge»: ognuno immagina di essere l'unico a non ricevuto la cartella indispensabile al pagamento, chiama il centralino intasato dell'Inps, aspetta inutilmente linea, poi riaggancia infuriato e si preoccupa ancor di più: «Finirà che pagherò uno sproposito di multa. Per colpa di chi?».

Niente paura. «Il contribuente è a posto, deve solo aspettare, non pagherà multe», rassi- Calogero Bruccoleri, direttore della sede Inps di via XX Settembre. La colpa è della Posta che doveva recapitare i bollettini, e dell'Inps che soltanto ieri ha pensato di informare dal ritardo i suoi uffici distaccati a Torino Provincia. «E' 1° aprile che sollecitavo la direzione di Roma e intervenire con un comunicato-stampa», lamenta Antonio Toscano, responsabile degli sportelli Arcivescovado 2.

Ma che cosa è accaduto? Due sfortunate coincidenze. «L'ufficio postale di Bologna riceve e smista tutti i bollettini Inps per il Nord Italia. Questi certificati vengono classificati come semplici "stampe": sono stati infilati nelle casse intasate dalla propaganda elettorale e dai biglietti auguri per Pasqua, e rimasti lì, sotterrati, za che nessuno si sia reso conto dell'urgenza».

Ed ora? Che fare? «Nessun problema - garantisce il direttore dell'Inps di via XX Settembre -. I bollettini arriveranno, fra una o due settimane. I commercianti pagheranno la cifra prevista, senza mora».

Tutto calcolato per rimediare all'errore senza penalizzare il contribuente: «E chi proprio non può rimandare il pagamento perché magari sta partendo per un viaggio, può rivolgersi anche telefonicamente all'Inps di via Arcivescovado, chiedere copia bollettino, e saldare suo debito». [m.

PRIMO MAGGIO

Concerto in piazza S. Carlo

Come a Roma, in piazza San Giovanni, anche Torino, in piazza San Carlo, il primo maggio si terrà un grande concerto rock che verrà trasmesso in diretta Rai2. Sul palco saliranno alcuni dei gruppi più noti del rock giovanile a cominciare dai Csi, il gruppo emiliano che eseguirà il più alto numero di brani. Poi sarà la volta dei cuneesi Marlene Kunts, con il loro rock in stile «grunge», degli Yo Yo Mundi di Acqui Terme e dei Disciplinatha, anch'essi emiliani. Il concerto si terrà in serata e concluderà la giornata di festeggiamenti per il Primo Maggio. In mattinata l'appuntamento sarà in piazza Vittorio per il tradizionale corteo.

IN BREVE

INCONTRO RINVIATO. Il terzo incontro del sindaco con la città sul tema «Tagliamo corto: che fine hanno fatto le tue tasse?», domani alla Galleria d'Arte Moderna, stato rinviato al 17 maggio: «Per ragioni - è scritto in una nota del Comune - di opportunità nell'imminenza delle elezioni».

«Non ho mai accompagnato alcuno dentro strutture assistenziali pubbliche durante la campagna elettorale». L'assessore comunale Angela Migliasso, risponde alla polemica del capogruppo di An, Ghiglia, in merito al «no» del Comune agli incontri del candidato Polo, Piccioni, pagnato dall'ex ministro Guidi in comunali. Ghiglia - afferma - si riferisce ad un incontro di candidati dell'Ulivo avvenuto sabato scorso, precisando che si trattava di una manifestazione autorizzata, avvenuta all'esterno dell'ospedale Farinelli, in un punto in cui si svolgono iniziative elettorali».

LAUREA HONORIS CAUSA. Il Rettore dell'Università, Mario Umberto Dianzani, conferirà domani la Laurea Honoris Causa in Giurisprudenza al professor Gil Carlos Rodriguez Iglesias, presidente della Corte Giustizia dell'Unione Europea e primo magistrato d'Europa, per alti meriti scientifici». La cerimonia si svolgerà nell'aula magna dell'Università di Torino.

PER UN BAMBINO MALATO. Un gruppo di volontari della parrocchia S. Cuore di Savonera organizza una raccolta di fondi per permettere a Sami, 11 anni, affetto dalla nascita di tetraparesi spastica distonica, di operato negli Stati Uniti dal professor Tzimas, unico in grado di dare una speranza di recupero, almeno in parte, dell'uso degli arti. Il Comune Torino informa che nei giorni 21 aprile, in piazza San Carlo, sarà allestito un banco dove alcuni volontari offriranno piantine di viole in cambio di libera offerta.

Convalidato dal gip di Piacenza Giovanni Picciau l'arresto dei tre tifosi del Torino Guido Santi, Danilo Cortese Massimiliano Lovaglio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale per i tafferugli dopo l'incontro Torino-Piacenza. Assistiti dall'avvocato Nisi, i tre hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Accusati di aver spaccato una tibia a un poliziotto aver aggredito due carabinieri, negano: «Siamo finiti in quel caos, dopo lo sfollamento dello stadio. Devono averci scambiato per altri».

IVECO

Arrivano 16 spartineve

Sedici autocarri Iveco eurocargo 135 a trazione integrale, dotati di lame spartineve, spazzoloni e macchine spandisale, sono stati consegnati al Comune dall'azienda del gruppo Fiat. Sono costati 4 miliardi e 337 milioni e, smontate lame e spandisale, resto dell'anno per altri . Sono dotati di spandisale Epoke che trasporta 35 quintali di sale e di uno speciale super-riduttore, realizzato dalla a.R.I.S. di Lombardore, che consente guidarli con un'unica leva rendendo ed efficace l'azione.

Nell'incontro del sindaco con gli anziani d'azienda

I pensionati si preoccupano dei giovani senza lavoro

«Scusate mi tratto "da giovani", ma non amo i ghetti anagrafici». Non piacciono né Castellani alla platea che ieri - nell'ambito degli «Appuntamenti» dedicati agli d'azienda - ha affollato il Centro-Convegni dell'Unione Industriale per discutere con il sindaco i rapporti tra Torino e i suoi anziani.

Ha detto Castellani: «Il sistema-città deve trasformarsi in un laboratorio convivenza civile, l'impegno di tutti. Se falliremo, che Torino impari la voglia triste di cominciare a difendersi». Per esorcizzarla, l'Amministrazione non diminuirà gli stanziamenti a sostegno delle povertà, cresciute da 1600 famiglie prive di reddito e da troppi altri che «si sforzano di sopravvivere».

I pensionati? Ieri, con Castellani, si sono preoccupati soprattutto dei giovani e del lavoro che loro manca. Una questione irrisolvibile piano locale, cui il sindaco augura un grande progetto nazionale: «Il lavoro, i consumi, la vita stessa stanno affrontando mutazione strutturale che costituisce la nostra sfida più difficile».

I torinesi di vecchia data, nel frattempo, sono felici di ametterare che, soprattutto dopo la conferenza Ue, la loro città sembra rassegnata e più accogliente. Ha sorriso sindaco: «La voglia di arrabbiarsi e di pretendere è tornata persino a me. Chiedo che tutte le forze in campo, a partire dal settore turistico, ci aiutino dimostrare che Torino non sarà mai più la nobile decaduta del passato».

La rubrica dedicata agli «Anziani» è rinviata per mancanza di spazio

REPOSI

Chiudi bene la porta. Chiudi le finestre. Non servirà a niente.

AMBROSIO

CORRUZIONE, AVIDITA', OMICIDIO...

Un thriller aggressivo prepotente

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LEVI'S CORNER. IL TUO ANGOLO DI MONDO LEVI'S.

Un angolo di leggenda è entrato dal tuo Rivenditore Autorizzato Levi's.
Tutti i mitici jeans, le T-shirts, le felpe, le camicie, gli accessori di ieri e di oggi ti aspettano nel nuovo Levi's Corner, il tuo angolo di mondo Levi's.

THE ORIGINAL SINCE 1850 - SAN FRANCISCO CALIFORNIA
CORNER Levi's

PANTALONI & PANTALONI VIA ROMA 220 - TORINO
AUTHORISED DEALER LEVI'S

FIANO TORINESE LA MANDRIA

VIA CAFASSE 44
VICINO AL PARCO
A 500 METRI DAL CENTRO PAESE

Nel prestigioso Residence Sporting vendiamo villini unifamiliari composti da ampio salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, grande box tavernetta.

Venite a vivere nel verde: vi aspettano ambienti funzionali e piacevoli, realizzati con materiali di pregio, in una comoda negozi, zi e impianti sportivi, due passi da Torino. La richiesta è di 385 milioni.

E' una proposta:

POSSIBILITÀ PERMUTE. IVA 4%.
MUTUO BANCARIO DISPONIBILE FINO AL 70% DEL PREZZO.
VENITE A VEDERE DI PERSONA LA VOSTRA NUOVA CASA:
IL NOSTRO PERSONALE VI ATTENDE SUL POSTO
AL SABATO, DALLE 10 ALLE 18.

gabetti frazionamenti e cantieri

Filiale di Torino - C. Galileo Ferraris TEL. 011/5767.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK publikompass

Sbarca al Lingotto l'Electronic Art Café, mostra multimediale «in progress»

Arriva da New York l'arte «spettacolo»

Uno dei marchingegni inventati da Daniela Dal Cin per il Marcido Marcidorjs. Sopra Domiziana Giordano

Arte «contaminata» e [illegible] noti. Sempre più in voga le performances che miscelano ingredienti artistici, spettacolari e teatrali all'insegna di una fruizione anti-museale della cultura. [illegible] esempio, che ha matrici newyorchesi, approda al Lingotto in questi giorni, in occasione della mostra «Marilyn, la seduzione». A margine dell'esposizione dedicata alla bionda interprete di «A qualcuno piace caldo» ha sede, infatti, l'**Electronic Art Café** curato da Umberto Scrocca e dal critico Achille Bonito Oliva.

Già presentato nella Grande Mela, oltre che a Roma e Locarno, il multimediale allestimento gioca sulla varietà degli apporti, dalle esposizioni (curate da gallerie di Torino, Roma, Napoli e Milano) di artisti come Yoko Ono, Carol Rama, [illegible] June Pelk, Andreas Serrano e Costas Varotzos, alle performances degli «Artisti in pedana», con Domiziana Giordano, Roberto D'Agostino, Gianni Ippoliti, Carlo Massarini e Marco Giusti.

«L'Electronic Art Café è un progetto nomade, che si lega alla cultura del luogo in cui viene installato, catapultando i visitatori in uno spazio interattivo e multimediale», dice la scheda. Oltre che itinerante e versatile, l'iniziativa è «in progress», [illegible] calendario aperto ad aggiunte e sorprese dell'ultima ora. In sintonia con la definizione di «Café», non mancano dilettevoli intermezzi in forma di rinfresco. La [illegible] di appuntamenti (alle 21) si apre stasera con l'attrice Domiziana Giordano, che presenterà il suo cortometraggio «Virtual Memory» e la performance «Passato, presente, futuro». Lo spettacolo, che spazia «dall'abc del ricordo all'affermazione del proprio essere», si conclude con un allusivo martirio in cui l'interprete compare trafitta [illegible] frecce-gioiello (ideate da Luigi Scialanca). Altri rendez-vous in programma per il 2, 9, 16, 17 e 20 maggio. Il 18 maggio, serata intitolata «Trashismi», animata da Bonito Oliva, D'Agostino, Ippoliti, Massarini e Giusti.

Silvia Francia

MARCIDO

Le macchine del teatro

Personaggi e macchine di scena. A dieci anni dalla fondazione, l'Associazione culturale «Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa», diretta da Marco Isidori e Daniela Dal Cin, propone al **Piemonte Artistico e Culturale** un'ampia scelta di bozzetti e manifesti «finalizzati alla rappresentazione teatrale» (via Roma 264, sino al 21 aprile).

Realizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa singolare esposizione consente [illegible] ripercorrere gli studi, i programmi, i costumi che hanno caratterizzato l'attività e il percorso culturale di questa compagnia teatrale torinese. Manichini, copricapi, architetture mobili, [illegible] costruiti dalla Dal Cin, costituiscono un campionario di invenzioni, di ironiche figurazioni, di surreali interpretazioni di suggestivi manufatti che Daniela Dal Cin confeziona con le proprie mani [illegible] disdegnando di essere di volta in volta scenografa, architetto, fabbro...»

[a. mi.]

IN GALLERIA

Se la corona è un simbolo

I simboli nell'arte. Nello spazio espositivo della **galleria Angela Signetti**, in via Maria Vittoria 41 bis, è in corso una mostra dedicata alla «Corona»: un «grazioso ornamento da porre sul capo». Curata da Edoardo Di Mauro, questa rassegna presenta una serie di lavori legati al tema della corona che «si ricollega all'araldica, al rinvenire le proprie radici, la propria storia...». Si va dal raffinato «pezzo» di Mainolfi alla emblematica corona di spine di Eraldo Talliano, dalla [illegible] d'alloro di Marucci al progetto dell'architetto Dordoni. E, poi, Bertinetti, Petrone, l'ironico copricapo di Plumkake, Martino, Levini, Crosa e Cinalli. Una mostra insolita con artisti più e meno noti. Fino al 30 aprile (or: 10,30-12,30/16-19,30).

Ci[illegible]ma. Il programma di oggi

Quella spiaggia di Harry e Flint

Una scena di «Madagascar Skin»

Il Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali approda oggi a metà strada del [illegible]ino. L'11ª edizione di **Da Sodoma a Hollywood** è stata ad ora premiata dal pubblico, superiore rispetto allo scorso anno.

Massimo Uno. Due, come sempre, i film in cartellone oggi per il Concorso Lungometraggi. Alle 20,45 viene proposto «The watermelon [illegible] (La donna cocomero) dell'americana Cheryl Dunye. Si [illegible] di un'aspirante regista che lavora in un negozio di videocassette e s'invaghisce di due signore: la bianca Diana e Donna Cocomero, attrice degli anni Trenta. Nata su una spiaggia deserta, la storia d'amore tra Harry e Flint è al centro del successivo (ore 22,45) «Madagascar Skin» diretto da Chris Newby, il cui precedente «Anchorless» è stato presentato tre anni fa al festival di Cannes.

Massimo Due. Nel programma odierno si segnalano i filmati inseriti in «Videodanza» (s'inizia alle 17) e, al termine della giornata, il documento «Ladies please» (Signore prego) di Andrew Saw basato sulla storia dei tre travestiti narrata dall'australiano Stephen Elliott nel film di successo «Priscilla».

Massimo Tre. Proseguono l'Omaggio a William Burroughs, padre della beat generation, e la retrospettiva «Cinema italiano anni Sessanta». Per quanto riguarda la prima rassegna, spiccano alle 20,30 «The dream machine» diretto da Derek Jarman e il documentario-intervista «Commissioner of sewers» (Sovrintendente delle fogne) dello statunitense Klaus Maeck. Per la retrospettiva, seguono alle 21,45 due episodi tratti dal celeberrimo «Vedo nudo» di Dino Risi.

Biglietti. Le proiezioni alla multisala in via Montebello cominciano alle 14,30 e proseguono sino a mezzanotte inoltrata. I biglietti costano 10 mila lire.

[d. ca.]

DOVE *andiamo*

[illegible] REGIO. E' in programma stasera alle 20,30 al Teatro Regio l'allestimento de «I Puritani» di [illegible] Youg Ok Shin soprano. Dirige Bruno Campanella.

CLASSICA. L'Auditorium ospita stasera il concerto dell'Orchestra Rai diretta dall'inglese Jeffrey Tate. Da segnalare la presenza della violinista Viktoria Mullova. Pagine di Schubert, Mendelssohn, Brahms. Prima note alle 20.30.

Prosegue stasera al Regina di Collegno (via San Massimo 3) la stagione di «Suoni & Divulgazioni». La corale David si esibisce alle 21 in [illegible] concerto gospel.

A Chieri, appuntamento al Circolo Euterpe (via Padana Inferiore 27) con il Trio Vivaldi in concerto. S'inizia [illegible] 21.

CINEMA. Collaboratore di Michelangelo Antonioni nella realizzazione dell'interessante «Al di là delle nuvole», Wim Wenders è il regista del film in cartellone stasera al Cenisio di Susa per il cineforum «Lisbon story». Proiezione alle 21, biglietti a 6 mila [illegible].

CABARET. Si ride stasera al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) con Federico Bianco protagonista, a partire dalle 22, di «Avrei bisogno di una controfigura».

Al nuovo «Caribe» (via Pallavicino 22) è duo Diego & Renato presenta lo spettacolo «Balla sul cubo». Si comincia alle 22,30.

Fuori città, Riccardo Cassini e il mattatore stasera al teatro Cinecittà di Chivasso [illegible] rassegna «Comici al Cinecittà». Propone «Nutella Nutellae». S'inizia alle 21, biglietti a 12 mila lire.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

Quando amicizia è pure [illegible] pizza [illegible] di [illegible]

I quattro amici della pizzeria-ristorante Augusto si allargano. Andrea, Paolo, Raffaele e Rino diventano soci di Carlo e aggiungono al loro giro gastronomico anche il Nuovo Rodi. E' questo (o questa? visto che è pure pizzeria) un locale ben conosciuto dai torinesi nottambuli o che comunque facevano cena al dopo-teatro. Ora, con la nuova conduzione (dal febbraio scorso), si fa ancora tardi nel senso che si può stare a un tavolo sino all'una della notte. Se fate ristorante si paga sulle 35-40 mila senza i vini. Piatto consigliabile gli spaghetti al cartoccio dove il cartoccio consiste in una sorta di cofanetto creato con la pasta della pizza.

Il servizio di pizzeria propone la marinara a 6500 lire (prezzo più basso) e l'Amicizia che è la più [illegible] (20 mila) ma soddisfa da due persone in [illegible]. Di questa pizza c'è di tutto: acciughe, carciofi, capperi, prosciutto e via dicendo. [illegible] piace.

Le etichette dei vini bianchi sono soddisfacenti, quelle dei rossi più blasonate. Il servizio, dislocato nelle due sale superiori, è buono, e c'è aria condizionata. Insomma, un indirizzo questo, da non trascurare, specialmente se amate le pizze.

Via Rodi 4 bis
Rist. sulle 40 mila s.v.
e pizzeria
Servizio fino all'1
Ch. merc. e dom. a pranzo
Tel. 011/562.99.28

Al Fregoli c'è «Tragicomic» e all'Alfa Teatro «Cin Ci Là»

Su il sipario, stasera si sogna

Ovvero le imprese di un moderno Aladino

Sipari alzati in molte sale cittadine. Al **Fregoli** sino al 21 aprile, la Compagnia Opera Prima presenta «Tragicomics», scritto, diretto e interpretato da Fran[illegible] Marino. L'autore (già allievo di Ugo Chiti e collaboratore di Maurizio Costanzo per la [illegible] in scena delle «Serate d'onore» al Teatro Parioli) si misura, qui, [illegible] temi quotidiani: l'amore, il lavoro, i rapporti interpersonali. Forni, talvolta scricchiolanti, della nostra esistenza.

In un monologo giocato sull'interiorità, Marino affronta appunto i «capisaldi» della vita umana, capovolgendone letture e valutazioni. In un'accezione ironica e anticonformista gli eventi si capovolgono: ciò che fa piangere può scatenare il ri[illegible] e quel che pesa sull'anima può improvvisamente svaporare in levità aerea.

Torna da domani sul palco dell'**Araldo**, per la rassegna «Teatrointre», «Una notte e le mille», produzione del Teatro dell'Angolo diretta da Nino D'Introna (anche autore con Paola Mastrocola). Nel cast dello spettacolo, oltre ad Introna, Manuela Tamietti e Vanni Zinola. La storia, vagamente ispirata alle avventure di Aladino, riguarda un incauto turista che, smarritosi nel deserto, trova una lampada magica. Tra i desideri espressi dal protagonista c'è pure quello di diventare padre, prontamente esaudito dal genio della lampada. Il sogno di paternità si compie in un poetico sdoppiamento tra presente e futuro, realtà e immaginazione.

Nino D'Introna, Vanni Zinola e Barbara Dolza (ora sostituita da Manuela Tamietti) in una scena dello spettacolo «Una notte e le mille» allestito all'Araldo

In cartellone, sempre da domani, al **Matteotti** di Moncalieri, «Il contrabbasso» di Patrick Suskind con Toni Mazzara. Esotismi dell'operetta ad **Alfa Teatro** dove, da domani a domenica, andrà in scena «Cin Ci Là».

[s. fr.]

«Storie di parole»

Capire Freud con un piatto di fettuccine

Incontrare Freud ai fornelli passando da un piatto di «fettuccine alla libido» ad una portata di «nevrotico stufato»; Banchettare con le metafore gastronomiche per ripercorrere i cent'anni della psicoanalisi e l'idea, certo curiosa, venuta a Giancarlo Gramaglia, presidente del Laboratorio di lettura e formazione psicoanalitica, che ha curato il ciclo **Storie di parole**, da questa sera alla libreria Legolibri (via Maria Vittoria, 31).

Alle 21 il primo incontro intitolato, appunto, «Freud in cucina. Ilun falso psicoanalitico», con l'intervento di Ernesto Riva, mentre il 2 maggio si parlerà di «Il potere dell'impotenza». Il pensiero freudiano da «assaporare» attraverso il gusto del cibo: ampio spazio al confronto [illegible] temi legati alla sessualità, all'utilizzo dei farmaci, al rapporto con la Tv, alle sempre più frequenti patologie dell'anoressia e dell'abulimia. Ultima data il 7 giugno su «Da grande farò lo psicoanalista». Informazioni allo 011/88.89.75.

MUSICA *dove*

EL PASO. E' all'insegna del punk la serata al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): volume alle stelle, dalle 22 con i Mush e Legal Weapon.

JAZZ. Musica [illegible] di qualità all'«Arx» (piazza Savoia 4): si esibisce la Bovisa New Orleans Big Four arricchita dalla presenza di Beppi Zancan al clarinetto e Luciano Invernizzi al trombone. S'inizia alle 22.

Stesso genere musicale al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montebello 13 bis) dove è atteso alle 22 il quartetto Petracca-Minguzzi-Muresu-Minetto e a «La Conlea» (corso Quintino Sella 123) con il Jazz Fourtet con Artiglia e Biggio.

IN CITTA'. L'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24) ospita stasera il concerto reggae di Giuliano Palma & The Blue Beaters, gruppo formato da alcuni componenti della Africa Unite e Fratelli di Soledad.

Serata all'insegna della bossanova al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 19), sul palco, il [illegible] Tessarollo-Cavaliere. La world music dei Mamadi al [illegible] «Mary Già», il gruppo folk La Maraja si esibisce al «Route 66» (via Pellico 4), l'heavy metal delle band Katrame e Dickafall al «Miro» (st. Settimo 154).

Rock: i Nobis sono all'«Xó» (via Po 46), i Torino e Dintorni alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47).

Cover: i Dogma suonano al «Manhattan» (via Giachino 46), i Mary [illegible] allo «Shining» (via Issiglio 20), i Rosachiaro [illegible] «Zanzibar» (via Virginio 1), i Six Man Out al «Rock House» (corso Potenza 157).

S'inizia in tutti i locali alle 22.

RIVOLI. Spettacolo stasera in piazza Martiri a Rivoli: dalle 21, Luciana Littizzetto e i Karamamma. Ingresso libero.

[illegible] TORINO. I brani portati al successo dai Nomadi vengono riproposti dal Sesto Senso all'«Antica Trattoria dell'Orso» di Vigone (piazza Card. Boetto 4). Jazz funky al «4 Assi» di None con l'Avenida quartet, cover al «Miciuska» di Collegno (via Bolzano 6/B) con i Fun's Fans e al «Roger Rabbit» di Moncalieri (corso Monte Bianco 14) con Carlo e Maurizio Reve. Per gli appassionati di rock, appuntamento al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62) dove sono in concerto i Contrappunto e all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52) con i Duracultura. Latin: Luis Cash e Tristano sono di scena al palatenda «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati), gli Amor Latino suonano all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14).

[illegible] comincia alle 22.

[illegible] Al «Charleston» (via Cavalcanti 5) si elegge il più [illegible] di Torino, «Masterpiece night» al «San Paolo Coffee» (via San Paolo 7), «Ritmo Tribale» allo «Zarathustra» di Moncalieri.

S'inizia in tutti i locali alle 22.

RIVOLI. Spettacolo stasera in piazza Martiri a Rivoli: dalle 21, Luciana Littizzetto e i Karamamma. Ingresso libero.

[illegible] TORINO. I brani portati al successo dai Nomadi vengono riproposti dal Sesto Senso all'«Antica Trattoria dell'Orso» di Vigone (piazza Card. Boetto 4). Jazz funky al «4 Assi» di None con l'Avenida quartet, cover al «Miciuska» di Collegno (via Bolzano 6/B) con i Fun's Fans e al «Roger Rabbit» di Moncalieri (corso Monte Bianco 14) con Carlo e Maurizio Reve. Per gli appassionati di rock, appuntamento al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62) dove sono in concerto i Contrappunto e all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52) con i Duracultura. Latin: Luis Cash e Tristano sono di scena al palatenda «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati), gli Amor Latino suonano all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14).

[illegible] comincia alle 22.

[illegible] Al «Charleston» (via Cavalcanti 5) si elegge il più [illegible] di Torino, «Masterpiece night» al «San Paolo Coffee» (via San Paolo 7), «Ritmo Tribale» allo «Zarathustra» di Moncalieri.

[illegible] E' stato annullato il [illegible]to dei Mystics in programma stasera al «Barrumba».

Nella foto: Luigi Tessarollo

Folk Club, l'artista per la prima volta in Italia

Ayub Ogada, le armonie e i ritmi dei silenzi africani

Ancora musica dall'Africa, ancora un artista scoperto e lanciato da Peter Gabriel, profeta universale della world music: è Ayub Ogada, che stasera si esibisce per la prima volta in Italia al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,30). Ogada viene [illegible] Kenya, appartiene all'etnie Luo, e la sua musica è il fedele specchio delle tradizioni [illegible] popolo. Con la voce, dai toni caldi e suggestivi, e accompagnandosi con la nyatili (una sorta di piccola arpa tipica [illegible] Kenya), Ogada crea suoni che traggono ritmi, cadenze e [illegible]e dal silenzio della natura africana. Il primo disco registrato nel '93 per la Real World, l'etichetta di Gabriel, s'intitolava [illegible] Mana Kuoyo» ed ha immediatamente fruttato a Ogada l'ammirazione [illegible] pubblico occidentale, specie in Europa. Al Womad, celebre world music festival, il musicista keniota si è esibito al fianco di artisti come Simon Jeffe della Penguin Café Orchestra e Holmes Brothers, raccogliendo applausi.

Ayub Ogada

Per non rischiare [illegible] trovar posto al «Folk Club», stasera, conviene prenotare telefonando al numero 537.636. Ricordiamo che il concerto dell'americano Dave Van Ronk, in programma al «Folk Club» sabato sera, è stato annullato per indisposizione dell'artista: sarà sostituito dagli Avorio, prima previsti per domani.

[g. fer.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Questa sera alle [illegible] al Circolo Gulliver, in strada Torino 62 a Moncalieri, conferenza su «Alimentazione e medicina olistica, la ricetta del benessere», organizzata dall'associazione Anamos. Intervengono Giampiero Brusasco, Vanna Capella e Germana Durando; coordina Giorgio Lombardi.

[illegible]

Alla libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, è stata prorogata fino al 20 aprile la mostra del gruppo fotografico «terzo occhio».

[illegible]

Questa sera alle 21.15, nella sede di via Bogino 9, sarà presentato il secondo Medaglione Musicale [illegible] programma: Daniela Carapelli e Maura Venturino eseguiranno pagine francesi per pianoforte a quattro mani («Dolly» di Fauré, «Petite Suite» di Debussy e «Ma Mère l'Oye» di Ravel). I brani saranno illustrati dal direttore artistico Pier Luigi Cimma.

[illegible]

[illegible] nel Salone Parrocchiale di via Passo Buole 74, primo incontro sul «Disturbi del comportamento umano» del ciclo organizzato dall'Avam (Associazione volontari amici dei malati). Annibale Crosignani, primario reparto psichiatrico [illegible] Mollinette, parlerà su depressione, insonnia, alcolismo, tossicodipendenza, schizofrenia. Informazioni al: 011/611127.

[illegible]

Alle 21 al Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, conferenza di Massimo Centini sul tema «Il bisogno [illegible] Magia? Patologia sociale ed incertezze collettive alla ricerca di risposte». Organizza il Centro Studi Marcora.

[illegible]

Alle 17 alla Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, Attilio Piovano parlerà su «Manuel [illegible] Falla cinquant'anni dopo: 1946-1996. L'uomo, la musica, il credente».

[illegible]

Alle 17 al Dipartimento di Matemati[illegible] dell'Università, via Carlo Alberto 8, l'Associazione Subalpina Mathesis organizza l'incontro su «Mathesis e mondo [illegible] scuola cent'anni». Problematiche e dibattiti». Intervengono Maura Scaliti e Tiziana Varetto.

[illegible]

[illegible] Alle 17 alla Libreria Campus, via [illegible] 4, [illegible] Artusio Raspo parlerà [illegible] «Il dualismo degli opposti nella vita e nella poesia di W.B. Yeats». Confronti con Montale e Luzi.

[illegible]

Questa sera alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, comincia il ciclo «Viaggiatori. Autenticità e conoscenza nell'esperienza del viaggio». Giampiero Castraghi, Roberto Salizzoni e Gilberto Bosco discuteranno su «Il pellegrinaggio e la sacralità del viaggio».

DEPORTAZIONI

«Shoah, deportazioni e pulizie etniche in un percorso di storia [illegible] XX secolo» è il convegno che si terrà domani, dalle 9,30, al Convitto Nazionale Umberto I, in via Bligny 1 bis. E' organizzato dall'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza. Informazioni allo 011/5628836.

[illegible] LATTES

Alle 21, Libreria Lattes, [illegible] Garibaldi 3, Stefano Piano, Mario Piantelli e Anacleto Verrecchia presentano il volume di Alberto Pellissero «Il [illegible]greto della dea Tripurà» (Ananke).

IRLANDA IN BICICLETTA

Alle [illegible] all'Associazione «Tunisia fai da te», in via Avet 6, serata dedicata a «L'Irlanda in bicicletta» cronaca di [illegible] in mountain bike di Guido Solari e Michela Pessot.

INAUGURAZIONE

Alle 21 serata d'inaugurazione del «Chalam Café», locale dove si può fare colazione, il break [illegible] giorno, [illegible]enare e ballare fino a notte inoltrata, in via Teofilo Rossi 3.

[illegible]

Alle 21 al Circolo Sevelli, in via Salassa 1, conferenza sulla grafologia tenuta da Marilaura Floravera e Giovanni Debernardi.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione sinfonica Rai 1995/96 ore 20,30. 25° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Jeffrey Tate, violinista Viktoria Mullova. Programma: F. Schubert. Sinfonia n. 8 in si minore ■ 759 (Incompiuta); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in ■ minore op. 64 per violino e orchestra; J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. ■. Poltrona L. 50.000 - ingresso L. 25.000. Informa- ■. 810.4953/4961.

RITROVI

AL BAGATELLE DA■: orch. Danilo.
AMERICA ■C: ■. 447.7171. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky. Ore 21, 2 orchestre 2 - Rocky & F. Orsini.
BEVERLY HILLS Sanfilia - 0161/935.245. Ore 21 liscio con Emilio Zilli.
■ **84:** ore 15,30 F. Orsini. 21 liscio doc by Sinatto.
■ **PARC** 521 5375 ore 21 Delfini.

PATIO + INVIDIA
Sabato notte **INAUGURAZIONE**
■ **NIGHT-LIFE**
INFORMAZIONI 661.48.41

GARDEN DANZE: tel. 660.3443. 15,30 Franco e...
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. 21 Teorema. Ingr. libero.
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio, latino, anni 60/70.
TROCADERO DANCING: via A. Doria 9. Orch. e spettacolo ■ ballerina cubana. Ore 21.
MINICABARET 613.550. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RISTORANTE S. ■■■■■ (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Albertina. Tel. 669.21.81.

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4): Serena Leale.
CIRCOLO UFFICIALI: espone R. Gontero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Giorgio Fis. Inaugurazione ore 18. Presenzia l'artista.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Movimento ■■■ concreto gruppo ■ Torino. ■. 817.3344.
DAVICO: Titti Garelli.
FOGLIATO: '900 piemontese.
LA BUSSOLA: Ermanno Barovero.
MICRO': Giancarlo Ferraris.
PIRRA (tel. 543.393): «Piccole Opere» Rasso■ del piccolo formato.

DOMANI ALL'**AMBROSIO**

«Uno Shakespeare alla "PULP FICTION": non perdetevi questo GENIO DEL MALE...»
(CORRIERE DELLA SERA)

ORSO D'ARGENTO FESTIVAL DI BERLINO

DOMANI ALL'**IDEAL** DIGITAL dts SOUND

Un VAN DAMME al massimo. Senza un attimo di respiro.

DOMANI ALL'**OLIMPIA**

CRISTALLO

DOMANI AL **ROMANO**

DOMANI AL **DORIA**

IL MALIGNO NON SI FA SERVITORE SE NON PER ESSERE MAESTRO

OLIMPIA — *La prima volta di Cindy sul grande schermo*

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
■ 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi ■

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico e pagamento 56.21.606-54.90.00 ■ 683.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE
Si■ 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde ■
Croce ■ 317.71.27
■
Anido 54.04.69; **Ass** 858.93.31; **Al** 619.16.20; **Alpes** 0337 22.94.50; **Aldesoro** 63.01.58; **Asido** 33.13.01; **Assist.** Infermi 839.75.25; **Aldal** 50.23.96 - ■; ■ 749.59.50; ■ 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce** ■ 663.19.02; **Piccole** ■ 660.32.63; **Stadio** 437.17.30.
■
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; ■ Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo B C.** 53.48.54; **Sermig** 438.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Associazioni di omosessuali) 521.11.15; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ■ cancro) 438.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **G■ AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1578-13.000; **Tel. Rosa** ■ **Serv. emergenza anziani** (numero-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-66.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.89 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio prenotazioni 436.01.66
Int. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
■ ■ 262.12.15
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 282.09.97
Lega difesa cane ■
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM ■2
Ascensore Mole ■ ■
■ ■
Ristotram 57641
Tren. Superga 868.0211
■
Caselle 56.78.381
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Fernucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroio 5; Trapani 38 p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220; c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; **Agi,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Mancalieri,** corso Trieste.

■ **RCOLE**
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

■
orario continuato 8-19,30; 12,30-15 e balconi chiusi: **c. Peschiera 148/c; via Passo Buole 168; via Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; via Bologna 91/b; galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 66; c. Moncalieri 247; via Sempione 112; via Bellini 8.**
FARMACIE DI NO■ 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 85 669.92.59
p. Massaua 1 ■

TRAME

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana alla vigilia della morte ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo. **[Elisa Rossa]**

AUGUST. Drammatico. Di e con Hopkins, «Zio Vania» nel di fine '800. Un vecchio tattore che vive con la nipote, l'arrivo di un figlio «cittadino» che vuole vendergli la fattoria, nuora troppo straniera, uno sparo. **[Studio Filz]**

BABE MAIALINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino senza pregiudizi, intende diventare un maiale da pastore alla guardia delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna Fly. **[Kang]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con Mel Gibson è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi: 5 Oscar. **[Fiore, Fiamma]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone) **[Lux]**

CITY HALL. Drammatico. Al Pacino è un sindaco di New York disposto a tutto per il potere. **[Ambrosio 2]**

CONDANNATO Drammatico. Una suora (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende la sorte di un condannato a morte (Penn). **[Ambrosio 1]**

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e di una psicologa criminale (la Weaver) unite nella un serial killer a San Francisco. **[Repos]**

CUORI AL Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati che non lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta a fini di lucro. **[Cristallo]**

LA DEA Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e vien preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre **[Chaplin 1]**

FACILE PREDA. Azione. Il debutto sullo schermo della Crawford, avvocatessa perseguitata da attentatori misteriosi: l'aiuterà il poliziotto Baldwin **[Olimpia 1]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini e Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra. **[Doria]**

IL FIORE Commedia. La storia di una scrittrice (la Paredes, bravissima), di un finto, del dolore che li accompagna e della faticosa rinascita alla vita. Un Almodovar diverso dal solito, intimo, essenziale e misurato, in un'opera d'arte da non perdere. **[Chaplin 2]**

FOUR ROOMS. Commedia. La notte di Capodanno in uno strano hotel: quattro episodi firmati da registi emergenti sulla scena Usa, Rockwell, Rodriguez, Anders e Tarantino **[Eliseo Blu,]**

Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi d'un debito di Hackman, produttore di horror di serie B. Ma le cose si complicano: è un cinefilo. **[Lilliput]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles **[King]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca del primo amore e per scoprire il mistero legato al diario di sua madre, suicida. Nell'abitazione c'è un variegato mix di persone. Alla fine della vacanza, nessuno è più come prima. L'ultimo Bertolucci **[Arlecchino, Eliseo]**

JACK **E' USCITO DAL GRUPPO.** Commedia. Dal libro di Brizzi (che disconosce il film). Il storia di Alex, della sua vita «giovane» **[Ambrosio]**

I LAUREATI. Commedia. Il debutto di Piaraccioni, con la Cucinotta mediterranea apparizione **[Erba 1]**

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata governante del dottor Jeckill (Malkovich) paura e desiderio, orrore e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio **(Nazionale 2)**

NOME IN CODICE: BROKEN ARROW. Azione. Due piloti militari Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata nucleare uno di loro, in realtà, ha un'intenzione diversa **[Vittoria]**

PAPA' DICE MESSA. Commedia. Pozzetto (anche autore e regista) e Teocoli (travestito per l'occasione) per la prima volta insieme sul grande schermo **[Ideal]**

PENSIERI PERICOLOSI La Pfeiffer è una ex marine che va a insegnare in una classe di teppisti e li conquista grazie al fascino della poesia. **[Erba 2]**

IL SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'inghilterra dell'800. La sceneggiatura è firmata da Emma Thompson, interprete principale del film Ang Lee («Banchetto di nozze»). **[Romano]**

STRANGE DAYS. Drammatico. giorni al Capodanno '99: una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che vivere brani di vita altrui. Interpreti, emergenti Ralph Fiennes, Angela Bassett e Juliette Lewis. **[Empire]**

STORY. Computer grafica. Il nuovo lungometraggio animato della Disney realizzato tutto al computer, narra di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). **[Adua 2000, Capitol, Eliseo Grande]**

UOMINI DONNE. Commedia. I figli d'arte Gassman e Tognazzi dal teatro al cinema con una storia di nevrosi, amori e disamori, al «maschile». **[Ostiense 2]**

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per vivere un amore: accade a Nicholas Cage (Oscar), alcolizzato, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. **[Centrale]**

Un bellissimo concerto all'Auditorium Lingotto diretto dal violinista

Kremer e il giovane Mendelssohn

Ottima l'orchestra di Brema, bravi Gridenko e Pelecis

Il violinista Gidon Kremer che ha diretto grande autorevolezza il Lingotto

I concerti del Lingotto hanno avuto il grande merito di formare un pubblico in gran parte nuovo che si è affezionato alla musica e si domanda ora, con una certa apprensione, che ne sarà della stagione dell'anno prossimo. Si parla di un cartellone più ristretto per necessità finanziarie: ci auguriamo che sia comunque di alto livello e, soprattutto, disposto lungo tutto l'arco dell'anno, perché solo così non si disabitua il pubblico a quella frequentazione regolare della musica che costituisce un elemento portante nella vita culturale.

L'altra sera all'Auditorium «Agnelli» era il turno del famoso violinista Gidon Kremer, ammirevole per la purezza adamantina della cavata, il suono bellissimo, la stabilità dell'intonazione, la delicatezza delle sfumature. Kremer si è presentato come direttore e solista della Deutsche Kammerphilharmonie di Brema, complesso affiatato e preciso, che suona benissimo da solo, come ha mostrato nella Sinfonia n. 12 in sol minore per archi di Mendelssohn e nella *Musica dolorosa* di Péteris Vasks, eseguita all'inizio della seconda parte. E' un pezzo di moderata avanguardia, dove il compositore lettone inserisce su lì un adagio lamentoso che sta tra Mahler e Shostakevic alcuni cauti omaggi alla scrittura più moderna di Ligeti. Nel frattempo, Kremer aveva eseguito il Concerto in re minore di Mendelssohn, scritto anch'esso, come la sinfonia, dal compositore ragazzo che, tra i dodici e i quattordici anni, poteva già esibire una portentosa sicurezza di mano. Mendelssohn si stava formando sui compositori del Settecento, Bach e Haendel in particolare, ma cominciava già a prendersi alcune libertà, come mostra il finale guizzante e leggero.

Kremer ha fatto meraviglie, vivificando in ogni particolare che gli aspetti accademici del giovane Mendelssohn; poi, ha voluto offrire un altro saggio di musica contemporanea fiorita nei Paesi baltici. Si tratta di *Tabula rasa* di Arvo Pärt, doppio concerto per due violini che, insieme al pianoforte preparato, evocano atmosfere sospese sopra un'orchestra maggiormente impegnata nell'azione. Bravissima, al secondo violino, Tatiana Gridenko s'è unita a Kremer ed al pianista Georgi Pelecis, spremendo il possibile da questa musica gradevole e iterativa che, dopo un primo movimento chiamato *Ludus*, ne presenta un secondo dal titolo *Silentium*: un tenero miagolio a due voci che procede con continue ripetizioni e, per la totale assenza di ironia, finisce di far tabula della nostra pazienza

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel 856.521 **Toy Story - Il mondo dei giocattoli**, di J. Lasseter. Usa '95 1h 32' Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30 95, 1h Ingr 10.000. Ags 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel 856.521. Vedi

piazza Sabotino 2, tel. 562.38.00. Riposo

BOLTISERA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Condannato a morte**, di T. Robbins. Premio Oscar '96. Usa '95, 2h 10' Or 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Ingr 10.000

BOLTISERA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **City Hall**, di H. Becker, con Al Pacino, J. Cusack, B. Fonda, D. Aiello. '96, 1h 45' Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000

BOLTISERA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**, di E. Negroni, con S. Accorsi. Ita '96, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000

CAPITOL via Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Toy Story**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 10.000

v. C. 27. T **Via da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52' Vietato minori 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15. Ingr

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il segreto**, regia P. Almodóvar. M. Paredes, B. Echanove. Spa. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Cuori al verde**, regia Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, B. Gnocchi, G. De Laurentiis. Ita '96, 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr

DORA v. Gramsci 9. Tel **Forte d'inverno**, di Paolo Virzì, con Silvio Orlando, Sabrina Ferilli. Ita '96, Or.: 15,45; 18, 20,15 22,30 Ingr 10.000.

p.za Sabotino, Tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32' Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr 10.000 Agis

ELISEO p. Sabotino, T. 447.5241. **Four**, di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell, con Willis, Madonna, Banderas. Usa '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000. Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Casinò**, di Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58' Viet. min 14 Or.: 15,15; 18,35; 21,55. Ingr 10.000

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Da Sodoma a Hollywood**. XI Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali

1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Four Rooms** di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell con Willis, Madonna, Banderas. Usa '95 1h 40'. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr Agis

2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mary Reilly** di S. Frears con J. Robert J. Malkovich. Il Close Ingh '95, 1h 48'. Or 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000 Agis

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Facile preda**, di A. Sipes con W. Baldwin, C. Bertolt, E. Pena. Non vietato Usa '95, 1h 29 Or 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Uomini senza donne**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi '95 1h 40' Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Copycat - Omicidi in serie** reg. J. Amiel con S. Weaver, H. Hunter, H. Mulroney, W. McNamara. Usa '95 2h Or 15.30; 17.50 20.10; 22.30 Ingr 10.000

Galleria Subalpina Tel. 562.0145. **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 1h 45'. Ore 15; 17.30; 20; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

via Acqui 2. Tel. 819.0150. **August**, di e con Anthony Hopkins, Leslie Phillips, Kate Burton, Gawn Grainger. G. B. '96, 1h 35' Or 16,30, 18,30, 20,30 22,30 Ingr 10.000 Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336, Tel. 562.1789. **Nome in codice: Broken Arrow**, di E. Woo, con John Travolta, B. Slater, J. Mathis. Usa '95, 1h 50'. Or.: 15.45, 18, 20,15; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

ABBOTT via Sacchi 28. Tel. 562.1293. **Una zia molto disponibile** con Rosanna Dell. Or.: ap 14.30, ult

ARCO PUSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 434.621. **Piccoli problemi della vecchia Marilyn**, con Hardiman Olinkas Carolin Monroe. Ap ult 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Meglio disposta a tutte** con Jessica Rizzo, Rossana Dell. No stop dalle 10. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Ragazze super erotiche**, con Vally Verdy. Orario: ap. 10,30; ult. 22,30

Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74 **manie in** stop con Rocco Siffredi e Shalima. V. min. Orario apertura 15. ultimo 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **Perversioni di Jessica e Barbarella**. Jessica Rizzo e Barbarella. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. 436.29.92. Prima visione **Umido...**, con Florence e Rebecca Lord. Orario: ap. 12. ult. 22.30

SOMA via San Donato. Telefono 487.765. **Riprendilo fino in fondo l'altro** ap 15. ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Giustizia proibita**, con Rosa Caracciolo e Rocco Siffredi. Ap ore 15; ultimo 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. 1ª visione. Prima visione **diario segreto di Simona**, con Simona Vale. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23 tel. 562.33.13. Ore 10/13 - 15/18,30. Convegno Michel con C. Ossola, G. Vattimo, P. Lacrivain, P. J. Labarrière e L. Girard in collaborazione con il Centro Teologico di L'Università di Torino e la città di Torino

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO CINE. V. Montebello 8. 817.10.46. Sodoma a Hollywood. XI Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali

TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. XI Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali

Liv Tyler (Io ballo da sola)

FUORI CITTA'

CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riapertura in settembre

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

MARGHERITA: Toy story

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: I soliti sospetti

CHIVASSO
CINECITTA': Serata
MODERNO: Copycat omicidi in serie
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
riposo
STUDIO: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Io ballo da sola
PERONA: Condannato a morte

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

IVREA
ABCINEMA: Il fiore del mio segreto
non pervenuta
POLITEAMA: Facile preda

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Dead man walking, condannato a morte

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: riposo

HOLLYWOOD: Io ballo da sola
RITZ: Cinema africano
ITALIA 2 CENTO: Nome in codice: Broken Arrow
ITALIA 5 CENTO: Toy story

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAVOIARDA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Io ballo da sola

SUSA
CENISIO: Lisbon story

TORRE PELLICE
TRENTO: Anne Eyre

VALPERGA
AMBRA: A rischio della vita

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,30 Tg 4, informazione; 20 Fm tv solo musica italiana; 20,30 Tutto tris & Totip; 20,40 The messenger, film. 22,30 Tg 4 informazione.

TELESTAR: 19,26 Uomo Tigre, cartone; 20,30 Arrivano gli oviogetti, film; 21,50 Cover up, telefilm; 22,59 Amichevolmente con...; 23,45 Rouge, sexy; 0,15 Angie, telefilm; 0,46 Astro Mar. oroscopo.

TELEGRANDA. 18,30 Dimensione speciale; 19,30 Film; 21,30 Compartir; 22,30 Telegiornale; Film.

VIDEOGRUPPO Spazio elezioni; 20,30 Totò e il ratto delle sabine, film; 22,30 Videonottale; 23 La auto settimana; 24 My music

TELECITY: 19,32 Cara dolce Kioko, cartone; 20 Alice, telefilm; 20,30 Casa d'appuntamento di Mayflower, tv movie; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,33 Vip mania, talk show; 0,35 Astro, oroscopo.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,30 Tg sera; 20,30 La auto della settimana; 22,45 ; 23,45 Tg notte ; 2 Buone con...

QUARTA RETE 20,30 La grande scommessa, film; 22,30 Motori no stop, rubrica; 23 Le più belle di vizi privati; 23,30 Erotika; 24 Donne motori, contenitore; ? Electric blue; 1,30 Match Music.

QUINTA 19,30 Arbegas, , 20 Occupation, film; 20,30 L'asino d'oro, film; 22,30 Sexy; 23 Auto d'oggi, rubrica; Emotions.

19,30 Videonord notizie; 20 Laramie, telefilm; 21 Le settimana; Chen pugno uccide, film; 23,30 Velò; 0,15 La lampada di Aladino, sexy; Il Match music, musicale

QUADRIFOGLIO ODEON TV. 18,30 due, con Funari; 20 Tg rosa; Funari ; All'interno Andiamo al collegio; 22 Tg 2ª edizione; Odeon regione, show.

RETE 7 PIEMONTE: 19,03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; Diagnosi - Tutti in forma, talk show di medicina; 22,30 Questo grande cinema; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette; 0,30 Il cavallo giusto

: 20,30 Speciale attualità; 21 Milano metropoli; 21,30 Costruttori di città; 22 Business news; 22,45 A casa loro.

TAI 19,30 Il regionale, notiziario; 20,10 I-I divu vota, proverbi piemontesi; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Documentario; 21,30 Punti di vista; 23,30 Golmania, rubrica sportiva.

O.R.P. 19,30 Grp monitor, notiziario; 20 Spazio redazionale; 22,30 Cartomanzia. 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp monitor, notiziario.

19,30 Telegiornale; 20,02 Mary Hartman, telenovela; 20,40 Gli uomini della Raf, telefilm; 21,43 Good Times, telefilm; 22,30 Telegiornale

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 E.N.S.; 20,40 Colt in Usa, film; 22,30 Dove va la vita, bioetica; 23 Il regionale.

E21 19 Telegiornale; 19,30 Marta, telenovela; 20,30 Usura, programma cultura condotto da Mario Masio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

16,52 Cronaca, costume, attualità; 18,45 Tg9, notiziario regionale, 20,30 Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter; 0,15 Tg9.

SESTA RETE: 19,30 Dancing Italia, musicale; 20,20 Tg 6; 20,30 Dossier Marocco, film; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi; 23 Emotion; 1,30 Auto d'oggi; 3

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,20 Tg Time, notiziario; La rivolta delle donne di Stapford, film; 22,30 Tg Time; 0,45 Teletime by night.

18.D. come donna, rubrica; 19,45 Telesudio notizie; 20 Buonanotte bambini: Ranma, cartoni; 20,30 Cape Rebel, sceneggiato; 22,30 Incontri con l'occulto; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati.

■ Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 205; telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543 889): martedì e giovedì 14.30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe. 9,30-12. 15-18 venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 8883.737) sala: Herbert List - Dario Italiano. Or.: mar.-mer.-gio 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): Mostra «Torquato Tasso». Visite su appuntamento Lun. e merc. 8,30-17,45 da mart. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) da a dom. 8-20.

(562.35.30): Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14.30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E (via Magenta 31, telefono 562.9911): mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento. Felice Carena». Fino al 14/4.

GALLERIA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) 9-14. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via 20, 817.20.60): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO MADAMA (via della Orfane 7, 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 956 1692.

«C. DI RIFFA» (corso Unità 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario tra mostre». Fino

MUSEO CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Mostra: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251) 9-19 Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 5, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO (via Acc. delle 6, t. 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'ARTIGLIERIA (corso ors O, telefono 561 2537): martedì, mercoledì, giovedì 9-16 venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66 c.4 104) Orario sab. dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19.15. Mostra storia montana - fino al 5/5. «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5 Video «Nous sommes nos montagnes» fino al 21/4

MUSEO DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10. giovedì ore ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unità

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

PIETRO MICCA (via Giolcciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62) tutti i giorni 9-19 gio. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre preziose e minerali in Piemonte»

MUSEO DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 860.1066) 14.30-18.30; Ingresso gratuito. Feriali, scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220) da mar. a ven 10-19; sab. e dom. 10-20. Chiuso lun. Mostra: «Il tesoro della città». Fino al 8/9.

PALAZZINA BIRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660): Mostra: Fernand Leger: «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Pren. tel. 562.96.04. Or.: 9-19; lunedì 14-19

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): 9-19. Chiuso lunedì.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 I Puritani di Vincenzo Bellini. Turno Familiare. Dir. Bruno Campanella. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di Giorgio De Chirico. Orchestra e coro Regio. Con Y. Shin, D. Bernardini, S. Alberghini, R. Ser- Biglietteria ore 19,30/20,30 Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 **La Magia del tenor**, lezione concerto riserv. scuole. Ore 21 Antonio esperto in matrimonio, il cav. cornuto di Amendola e Corbucci. Gruppo Stasera spettacolo in beneficenza per alcune famiglie bisognose. Ingresso ad offerta libera. Org. Cral C.R.T. Tel. 562.48.05.

ARIA. C. G. Cesare 67, Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 Gruppo della Rocca in **Un cuore un poco** di F. Krotz, regia di V. Malosti. Posto unico L. 17.000. Avviso abb una sera a lo spettacolo sostituisce **Il tempo e il luogo** di B. 20 e 26/4 Laboratorio Teatro nove in **La cognata** di M. Tremblay. Prenot. e prevend. tel. 248.78.71.

ALFA TEATRO. Via Cossilorgone. Domani ore 21.15 la comp. Torino Operetta presenta **Cin La** con la regia di Anna Zamboni. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.26

ANDROMEDA via Chiesa 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo le più famose pornostar: Samantha Taloo. Precedenze fem. V. M. 18. Orario fem: 15; 21. Orario spettacoli: 17,30

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 20,45 Gianni e Giovannini presentano Gino Bramieri in **Rischio il turno riposo**. Revival musicale di Terzoli, Vaime e Verde, con Enzo Garinei, musiche di coreografia di Lucia regia Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19

ANALISI. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Treven sab. ore 20,30 domenica ore 16,30 il Teatro dell'Angolo **Ieo notte e le mille.** ore 9/16 885.783

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione Sinfonica Rai 1995-'96. Ore Concerto Orchestra Sinfonica nale della direttore Jeffrey Tate violinista Viktoria Mullova. Musiche di Schubert Mendelssohn-Bartholdy Brahms. Prot. L. 50.000 Ingr. L. 25.000 Inf. tel. 810.46.53-810.49.6

Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abb. Tst e Teatro di Roma dal 9 aprile presentano in prima nazionale **Buy Blue** di Hugo Trac Raboni regia L. Ronconi scene C. Giammaio costumi V. Marzot. Repliche fino al 12 maggio Bigl. Tst via Roma 49 ore 12-18 riposo. Telefono 011 517.6246

Via Madama Cristina 71, telefono 669.6034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore sì. Sabato 20 Corrado Guzzanti e Millenovecentoventadieci.** Domenica 21 Giorgio Fa- **Tour de force.** Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447 per due sere ore 21 **Brazil Di Milano** in concerto pren. feriale 9-13-15/23; festivi Lunedì 22/4 ore 20.30 Maratona del tamburro: grande serata del Il move organizzata da Cinefolia.

GIARDINO TEATRO. Via Santa Teresa 5 tel. 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Pinocchio-lina** di P. Lipandi. Burattini e maglia. e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi ore 9-13 e 14.30-18.30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra tel. 532.087. Dal 19 al 21/4 La Soffitta Suburbia in **La Suburbia stragrottesca d'amore**. Café Procope ore 21 spettacolo **La stragrottesca d'amore** ovvero quando la Suburbia entrava per la l'amore nacque della Ingresso L. 15.000

Piazza S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. Sta- e fino a domenica 21 ore 21,15 festivo ore 17. La valle dell'Inferno presenta **Tragicomic.** Scritto diretto e interpretato da Francesco Marino. Ingresso L. 25.000/20.000/15.000.

TEATRO NUOVO. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. **La magnifica danza** Stag. di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vendita gli abbonamenti: 25-26-27-28 aprile **Rassegna delle scuole di danza d'Italia.** Inf. vend. c. M. D'Azeglio 17, tel. (011) 669.0668

TEATRO V. S. Teresa 10, tel. 561.35.94. Ore 21 **Apologia bis** di **edizione Concorso** con Forme C. Mondani, Lucrezia Suppo, Tarme e Tarmerici. Erbina Gioiti: Laura Righi ore 15/19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Vai mu- delle scuole di danza **Inizierà** domenica dal 23/4 all'1/5. Prenotazioni e informazioni 772.5803

MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 10 programmino per le scuole: la compagnia Alice Salzer di G. Rodari, regia S. Ariuste. Prossimamente: il 20 e 21/4 la compagnia operette Champagne in **Innamorarsi a Tahiti.** La grandi operette di Francis Lopez. in cartellone per «Aletti una sera a teatro»

MONTERosa. Via Brandizzo tel. 248.1119. Il 20/4 ore 21 e 21/4 ore 15,30 **Tosca.** Prevendita ore 17,30-19. Per inf. 0368/313.3994

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 tel. 640.3700. Ore 21 Rassegna Teatro Regionale commedia di Goldoni. Compagnia Teatro Stabile di Verona

TEATRO DEGLI Via S. Marino Moncalieri. Rassegna Nascondigli e domani e Tony Muzzara in Sustenet Pren. 645.274

Via Priaclosa 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 606.13.34. Ore 22. Venerdì 19 ore 22 **Il ribaltone** serata aperta al pubblico sabato 20 e domenica 21 ore **Amiche** con Paola Ro- Maria

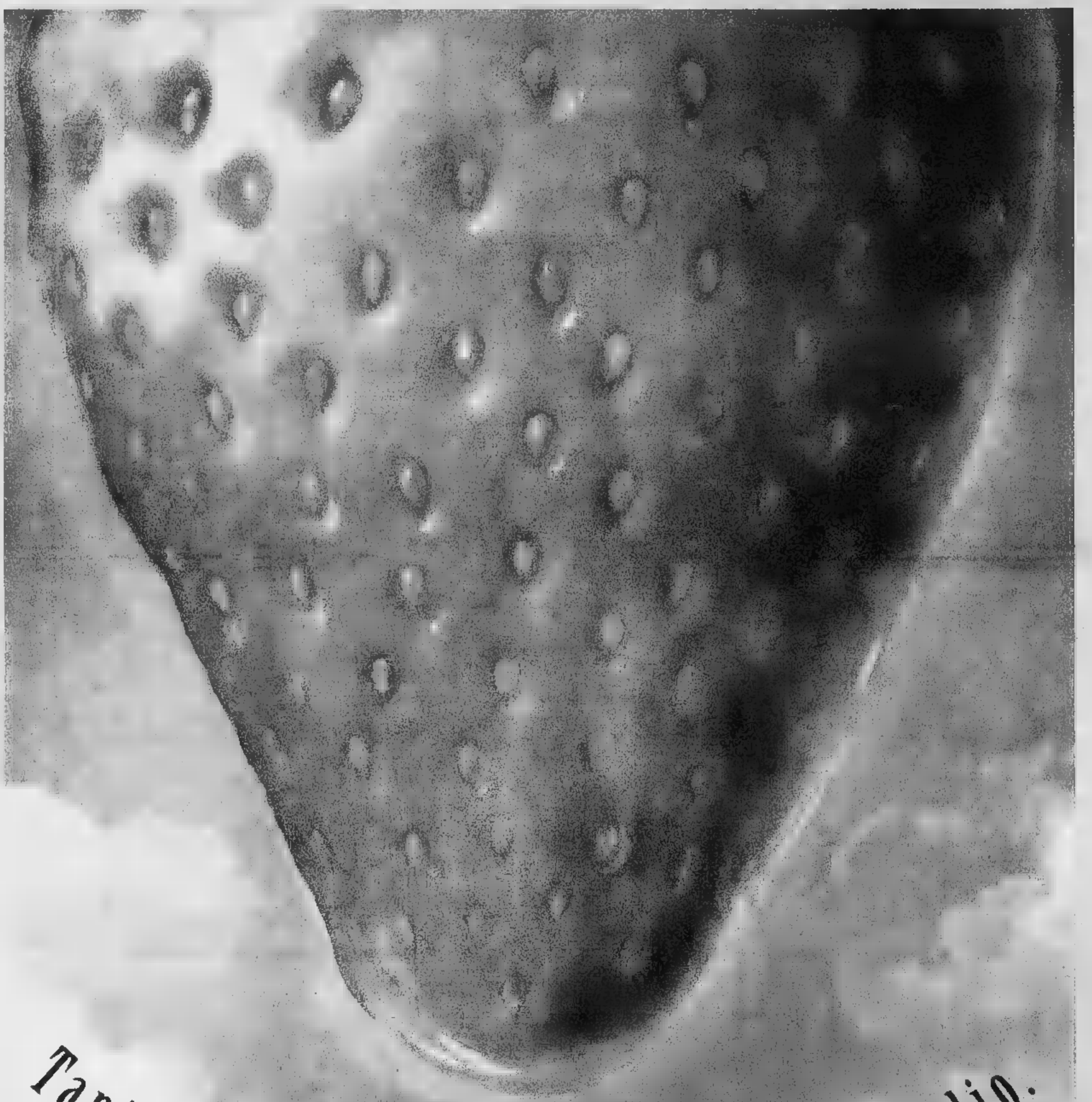
TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria, telefono 650.90.04. Tutte le mattine, su prenotazione la compagnia Lupi presenta **Pinocchio.** Spettacolo per le scuole. Organizzazione corso F. Lupi 9 e pren. dal lun. al ven. dalle 10 alle 17, al 650.90.04

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Teatranza: Arlecchino, Sartorgnani presentano il 22/4 **Tutti al mercato** di B. Vian regia G. Marchisio e C. Zucca. Per inf. e pren. tel. 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 21 per la rassegna Teatri Invisibili **Il Teatro della beffa** di Caserta con Pierluigi Torteria **Notti che cani.** Ore 22.30 Fabrizio Moretti in **Il signor Pirandello e desiderato al telefono.** Per inf. sulla rassegna, tel. 544.545-544.525 ore 15-19.

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI E UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT E GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT'



Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'

Sabato su Specchio:

PREZZO DI UNA COPIA ARRETRATA: L.3000.
RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE CHE LA RICHIEDERA' AL DISTRIBUTORE.

Alessandro Magno: la vita e le conquiste di un condottiero entrato nel mito.

I grandi comunicatori: un esperto spiega come fare bella figura in tv.

La Coca Cola: una formula misteriosa: 110 anni e non li dimostra.

I matrimoni misti: un fenomeno in forte aumento, dove bianco e nero si sposano perfettamente.

La bioarchitettura: la casa come luogo non solo dove abitare, ma dove vivere meglio.

Il koala: segreti e curiosità di un animale irresistibile come un pelouche.

Ogni sabato Specchio più La Stampa a 2.500 lire. Gli altri giorni, da solo, a 2.400 lire.
Ogni settimana Specchio vi offre un'analisi approfondita su temi d'attualità e su quelli senza tempo.
Specchio: il primo settimanale che si distacca dal quotidiano e che, settimana dopo settimana, diventa un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità.
Specchio: ogni numero, un numero da collezione.

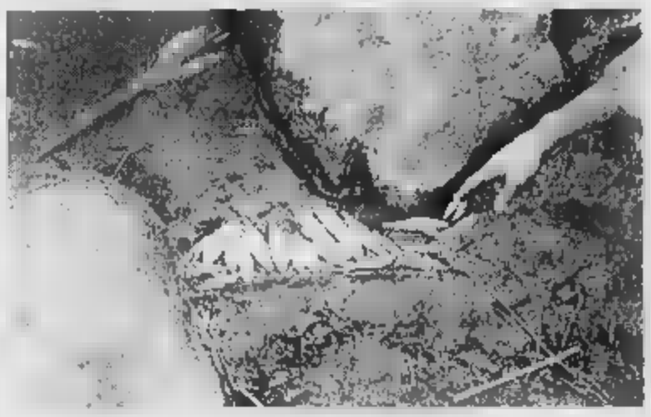
Concorso "Il gioco dello Specchio"
In palio una Chevrolet Corsa 1.2 16V per chi indovina la Coppia Chevrolet Corsa
E 20 orologi firmati Joe Negrello

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Emergenza da Front a Chivasso: c'è il rischio che i veleni arrivino nei pozzi

Malone inquinato per chilometri

Moria di migliaia di pesci



Il vigile di Front Moreno Pomaro e il pescatore Antonio Bollero

Una catastrofe ecologica. Le migliaia di pesci che fino all'altro giorno popolavano le acque del torrente Malone sono morti. Nel tratto che si estende tra Front Canavese e Chivasso, circa trenta chilometri, la moria di fauna ittica ormai è totale. Centinaia e centinaia di esemplari, dalle comuni trote ai cavedani, dai barbi ai lucci, galleggiano trasportati dalla corrente o si sono arenati sul fondo e lungo le sponde. Persino le anguille, animali che di solito resistono anche alle forme d'inquinamento più gravi, sono morte. Il Malone, adesso, è privo di vita.

Sulle cause che hanno determinato un tale sterminio, stanno indagando gli uffici d'Igiene pubblica dell'Usl di Cuorgnè, di Lanzo, di Ciriè e di Settimo, e gli agenti del Riparto Caccia e Pesca della Provincia.

A dare l'allarme sono stati i Vigili Urbani di San Benigno che martedì mattina, avvertiti da alcuni cittadini, hanno assistito impotenti al passaggio di migliaia di pesci morti, trascinati a valle dalla corrente. «Davanti a noi, si è presentato uno scenario apocalittico - dicono Moreno Pomaro ed Elio Tessuti, "civich" rispettivamente dei comuni di Front e Rivarossa - Abbiamo setacciato le acque per molte volte, senza riuscire a trovare nulla di sospetto. L'acqua è limpida: non c'è una minima traccia di colorante. Ora attendiamo i risultati dell'Usl». Aggiungono: «Il particolare più inquietante è che la moria inizia soltanto venti metri prima del ponte che collega il Comune di Front a Rivara»

«Non era mai successo una cosa del genere in quarant'anni - dice sconvolto Antonio Bollero, pescatore di 75 anni, di San Ponso Canavese, mentre osserva, angosciato, le sponde coperte di pesci morti - Prima che venga ristabilita la fauna ittica passeranno almeno tre anni. Ora c'è da augurarsi che piova e il torrente s'ingrossi per riossigenare le acque».

La gente ha paura. Mentre ieri si affacciavo sui ponti per osservare quello che stava succedendo, oggi s'insinua il timore: lungo il corso del Malone, infatti, ci sono numerose falde che alimentano i pozzi di approvvigionamento e le prese d'acqua per l'irrigazione dei campi. «Se il veleno che ha ucciso tonnellate di pesci s'infilasse nelle tubature, cosa potrebbe accaderci?».

Gli animali sono fuggiti lungo le rive, quasi come a voler cercare una via di scampo; alcuni, addirittura, sono saltati lungo le sponde. «Abbiamo effettuato alcune campionature di acqua che però, ad un primo esame, è risultata priva di odori particolari ed è comunque limpida - spiega la dottoressa Renata Magliolo, dell'Usl di Settimo -. Verificheremo anche gli scarichi delle aziende situate a monte del corso d'acqua e già nei prossimi giorni dovremo comunicare alle autorità i risultati delle analisi. Lo scarico potrebbe, però, essere stato effettuato abusivamente in qualche bealera collegata al Malone, che ha poi riversato le acque nel torrente».

Intanto la Procura ha già aperto un'inchiesta per far luce sulla vicenda.

Nadia Bergamini
Gianni Giacomino

FRONTIERA

Nasce «sportello ecologico»

La Provincia vuole migliorare l'informazione sull'ambiente, per il quale la legge ha aumentato i suoi compiti, e sceglie come primo veicolo il bollettino della «Borsa dei rifiuti industriali» della Camera di commercio, iniziativa nata nel '78 e ampiamente collaudata, volta a utilizzare le «materie seconde» prima che diventino rifiuto da discarica e costituiscano un problema. Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Gamba, affiancato dal direttore dell'Unioncamere del Piemonte, Franco Alunno. La pubblicazione viene spedita a 3500 aziende sparse in tutta Italia, 2690 in provincia di Torino, che possono così avere con facilità quelle informazioni di carattere giuridico-amministrativo che altrimenti sarebbero costrette a cercarsi direttamente negli enti pubblici interessati (Regione, Comuni, Province).

Un'attestazione sulla bontà dei servizi

Pinerolo, l'ospedale punta al «certificato di qualità»

Iniziativa pionieristica nella Sanità
Vari reparti hanno aderito al progetto

L'ospedale Agnelli di Pinerolo quasi ad un anno dall'entrata in funzione dell'ufficio relazioni con il pubblico, un servizio che ha il compito di ascoltare, fornire informazioni utili a chi entra in ospedale anche per il più semplice degli esami clinici, adesso punta ad ottenere una certificazione che attesti la qualità dei servizi. Come avviene per le industrie, che sono tutte protese per ottenere la certificazione Iso 9000, un attestato che garantisce la qualità dei processi produttivi, ora anche negli ospedali si cerca di questo importante riconoscimento. «Forse siamo dei pionieri - precisa il dottor Massimo Bruno, uno dei sostenitori di questa iniziativa - ma anche nella sanità si può e ci si deve impegnare per raggiungere questo obiettivo».

Il dottor Adriano Ramello

Al progetto, ancora in via di elaborazione, hanno già aderito i reparti di dialisi, radiologia, oculistica il centro antidiabetico. «E' importante offrire ai pazienti, oltre che una qualità dei servizi erogati dal punto di vista tecnico - aggiunge il dottor Adriano Ramello, primario del reparto di nefrologia e dialisi - una qualità dei servizi offerti alla persona, quelle che i tecnici individuano come la qualità percepita».

Spesso quando si entra in un ospedale ci si sente disorientati, trattati con estremo distacco, a volte si ha a che fare con persone sgarbate, tutto questo incide in modo negativo sul paziente e sui parenti: cresce il timore di essere una delle possibili vittime della malasanità con il rischio di portare in secondo piano anche la qualità del servizio medico fornito. Continua il dottor Ramello: «Realisticamente è difficile la certificazione per l'intera struttura sanitaria, più facile invece riuscire ad ottenerla per una parte dei servizi.

Sarebbe già un risultato riuscire a ridurre il fenomeno di code fra la prenotazione di un esame, la prestazione stessa e il ritiro degli esiti. E che la qualità sia un obiettivo sentito l'ha dimostrato il 13° convegno medico di Bardonecchia, dove i nefrologi di tutta Italia si sono dati appuntamento: anche in questa occasione la qualità è stata al centro dei dibattiti con i sempre più numerosi lavori. Fra questi il Dipartimento d'igiene dell'università di Torino ha illustrato un manuale di autovalutazione da seguire per cercare di raggiungere la tanto ricercata qualità totale. **[a. gia.]**

Bussoleno: l'imputato, accusato di omicidio colposo, pensava di aver colpito un cinghiale

Sparò per sbaglio all'amico e lo uccise

Rinviato a giudizio un bracconiere

Aveva sparato una scarica di pallettoni, nella boscaglia. Era buio, aveva sentito un fruscio. Un cinghiale, di sicuro. Il bracconiere era certo che il suo amico si trovasse più in là. Invece, quello scricchiolio tra le foglie era proprio quello causato dai passi del suo amico. Che è crollato a terra nel sangue, e tre giorni dopo è morto. Adesso, chiuse le indagini preliminari condotte dal pm Ezio Basso, il bracconiere sarà processato. Le accuse sono di omicidio colposo e di violazione di alcune leggi sulla caccia.

Il processo si aprirà il 7 febbraio dell'anno prossimo alla pretura di Susa. Salirà sul banco degli imputati Bruno Arbrun, 53 anni, di Bussoleno (Regione Bari 15). Fu lui, la sera del 5 dicembre del '95, a sparare per sbaglio a Francesco Peyrolo, 47 anni. I due amici erano saliti sulle montagne di Foresto, a mille metri di quota: una riserva naturale, all'interno della quale Peyrolo aveva una baita. Quella sera, la caccia era vietata. Sarebbe stato possibile sparare soltanto dalla mattina seguente. Si sono appostati lungo la strada sterrata che porta alla borgata Trucco, i fucili calibro 12 caricati a pallettoni pronti a sparare. Secondo l'accusa, con proiettili vietati. «Credevo che Franco si trovasse al mio fianco - ha spiegato Arbrun -. Invece era lui. Era sul lato opposto della strada sterrata. Ho sentito quel rumore, un fruscio che avevo già udito in altre battute di caccia. Ero sicuro che fosse un cinghiale. Il rimorso non mi abbandonerà più».

Quella sera, Arbrun fece tutto il possibile per salvare l'amico. Dopo la scarica di pallettoni, che colpì Peyrolo all'addome e alle gambe, lo sentì gridare. Corse da lui, lo vide a terra nel sangue. Se lo caricò a spalle disperato. Lo sdraiò sulla sua auto, e guidò a tutta velocità fino all'ospedale di Susa. Di qui, mentre Arbrun raccontava a testa bassa ciò che era accaduto ai carabinieri di Bussoleno, Peyrolo venne trasferito all'ospedale San Luigi di Orbassano in condizioni disperate. Due interventi chirurgici non riuscirono a salvarlo: morì dopo tre giorni. **[g. fav.]**

LA LOGGIA

Identificata la vittima

Sono state identificate nella notte le due persone coinvolte nell'incidente avvenuto l'altra sera sulla circonvallazione di La Loggia. La vittima si chiamava Vincenzo De Giulio, 69 anni, pensionato, residente a Torino in via Loano 10. Ricoverato in coma al Cto il figlio Antonio, 50 anni, impiegato, via Garibaldi 10, Vinovo, che era alla guida della Uno travolta dal camion Volvo F40, condotto da Carmine Mattia, anni, di Volvera. L'auto, diretta a Carignano, dopo aver investito un cane comparso all'improvviso in mezzo alla strada, ha invaso la corsia opposta, finendo sotto la motrice del camion. Il cadavere dell'animale, un pastore tedesco, è stato ritrovato in un campo. Sono in corso gli accertamenti dei carabinieri di Vinovo per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Vincenzo De Giulio, morto a La Loggia

Una sorta di «Salone del libro» in miniatura

Quincinetto, in mostra l'editoria canavesana

Si accendono i riflettori, sull'editoria del Canavese. Da oggi, fino a domenica prossima, il Salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto ospita la prima «Mostra mercato dell'editoria canavesana», organizzata dalla comunità montana Dora Baltea con l'appoggio e la collaborazione di Regione, Provincia e Comune di Ivrea. E' una sorta di «Salone del libro» in miniatura, ma una rassegna comunque destinata a crescere e migliorarsi.

A curare la rassegna sono stati due studiosi di Ivrea, Chiara Abrardi e Dario Pasero. Un lavoro durato parecchi mesi, il loro, ma che mostra ottimi risultati ancora prima che venga alzato il sipario sulla rassegna.

E' sufficiente dare un'occhiata al numero degli espositori, quindi, per capire come nella rassegna di Quincinetto si possa davvero ritenere rappresentato l'intero Canavese editoriale. Gli espositori sono oltre 40, cui si aggiungono singoli autori e collezionisti; e in cartellone ci sono anche diversi momenti culturali e di dibattito, tavole rotonde, serate musica e poesia locale, video e mostre fotografiche. Senza dimenticare, però, lo scopo principale, cioè poter esaminare da vicino la realtà dell'editoria canavesana: «Un settore - continua Pasero - che ad un gran numero di scrittori, sovente improvvisati, non sempre accompagna una buona qualità delle opere». Un attento e approfondito, comunque, rivela che l'editoria locale non è certamente da buttare, anzi.

L'inaugurazione questa sera, nell'ampio salone comunale che si affaccia in piazza dell'Armonia e della Concordia. Oltre al sindaco Canale Clapetto, intervengono il presidente della comunità montana Giulio Rollino e il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia, che traccerà un ricordo dello storico Piero Venesio. In chiusura di serata viene presentata la prima edizione del concorso «Canavesse», strettamente collegato alla manifestazione. L'esposizione è poi aperta domani dalle 16 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23; l'ingresso è gratuito. Informazioni presso la comunità montana (0125/658.104) oppure presso il municipio di Quincinetto (0125/757.903). **[m. rev.]**

PROVINCIA ITALIA

SUSA

Gli scolari viaggiano sul treno a vapore

Il treno a vapore arriva a Susa. L'iniziativa è della Direzione regionale delle Ferrovie: 1200 bambini delle scuole medie ed elementari provenienti da Torino e dalla Valle d'Aosta arrivano a Susa dove l'amministrazione comunale ha organizzato una visita guidata ai monumenti ed al Castello della Marchesa Adelaide. La locomotiva a vapore del Gruppo 640 già ieri ha fatto un primo viaggio fino a Susa trasportando 400 bambini su 4 carrozze d'epoca. L'iniziativa proseguirà oggi e domani. Il treno arriva a Susa alle 11,42 e riparte per Torino alle 15.

VINOVO

Due rapinatori assaltano negozio di giocattoli

Armati di coltello, portano via mila lire e fuggono a piedi. E' successo ieri alle 18,15 al villaggio Dega a Vinovo: due uomini a volto scoperto hanno fatto irruzione in un negozio di giocattoli di viale Piemonte 0/4 e hanno minacciato la titolare, Cinzia Adele Visconti, 36 anni, obbligandola a consegnare loro il denaro.

CHIVASSO

Spettacolo di cabaret promosso dal Comune

Nell'ambito degli appuntamenti con il cabaret organizzati dall'assessorato alla cultura, stasera alle 21 presso il Cinecittà di piazza del Popolo 3, sarà di scena l'artista romano Riccardo Cassini che si esibirà in «Nutella nutellae».

Artificieri disinnescano una bomba di

E' stata disinnescata ieri mattina dagli artificieri di Alessandria un proiettile di cannone da 75 millimetri trovato da un contadino in un prato di frazione Cresto. L'ordigno, risalente al secondo conflitto mondiale era coperto da un leggero strato di terra: ma l'innesco della bomba era perfetto.

Furto all'Olivetti sparite due stampanti

Ladri in azione, la scorsa, allo stabilimento dell'Olivetti-Cannon. I malviventi hanno tagliato la rete di recinzione, sfondato una porta sul retro e, una volta all'interno dei locali hanno rubato, secondo la denuncia, 2 milioni e mezzo in contanti (custoditi in un armadio del personale) più un paio di stampanti e altri oggetti di informatica.

Olivetti: la Fiom non condivide l'ottimismo del Consiglio d'amministrazione

Ferrero, interviene l'Ufficio pastorale

«Preoccupazione per le conseguenze sui lavoratori»

Anche ieri i temi del lavoro e dell'occupazione sono stati al centro dell'attenzione delle parti sociali e del sindacato.

SCARMAGNO L'Ufficio pastorale del lavoro della Diocesi e la commissione carità-lavoro-sanità della zona di Settimo hanno incontrato ieri una delegazione di lavoratori e sindacalisti dell'azienda per discutere dei problemi produttivi e occupazionali. La pastorale del lavoro ha espresso «preoccupazione per questa nuova breccia che si apre nel fronte dell'occupazione e per le conseguenze sui lavoratori e le famiglie».

OLIVETTI. La Fiom di Ivrea, «malgrado l'euforia e l'ottimismo espressi dal consiglio di amministrazione», è preoccupata per il futuro. Si legge in un comunicato: «Il mantenimento dell'informatica alla Olivetti e in Italia è legato alle strategie di politica industriale, di investimenti nella ricerca, di competizione nelle fasce più elevate e qualificate della produzione».

La Fiom aggiunge: «Finora l'Olivetti ha rifiutato questo confronto strategico e lo stesso governo non ha risposto alla necessità di un progetto nazionale per il settore informatico». Conclude il comunicato: «Riteniamo che subito dopo il 21 aprile debba essere di nuovo attivato un tavolo governativo sulla crisi dell'Olivetti che purtroppo non è finita per nulla».

CORSAGLIA. Per stamattina la Rsu della Cornaglia di Beinasco (dove è in corso la vertenza per il contratto integrativo) e Fiom-Fim-Uilm di Orbassano hanno organizzato un corteo, dalla sede dell'azienda al municipio. Protestano per «la non più rinviabile riorganizzazione del lavoro che, se non attivata, comprometterebbe il futuro occupazionale dei 250 lavoratori».

Secondo i sindacati «la richiesta di istituire il salario d'ingresso per le nuove assunzioni è un segnale che la direzione aziendale dimostra di non credere nella possibilità di conseguire un risultato positivo con la riorganizzazione di stabilimento concordato con il sindacato».

PHILIPS. I consiglieri regionali di Rifondazione comunista Chiezzi e Papandrea hanno presentato un'interpellanza al presidente Ghigo per sapere quali contatti sono stati presi dalla Regione con il Comune di Alpignano sulla situazione dei dipendenti ex Philips.

TELEALPI. La proprietà di TeleAlpi ha inviato due preavvisi di licenziamento a operatore part-time, Sergio Ali, e a un giornalista part-time, Paolo Lauri. In un comunicato Ali e Lauri sottolineano di avere sempre lavorato a tempo pieno. Ai due è stato offerto di prendere in appalto servizi informativi non si sono resi disponibili.

«La scelta dell'appalto - dicono - danneggia quelle emittenti che cercano di restare a galla, con personale regolarmente assunto, e soprattutto contraddice la legge Mammì che al momento del rilascio delle concessioni tv prevedeva un minimo di tre assunti per azienda».

A Carmagnola

Terza rapina in 14 giorni a Alpignano

Da due settimane è bersagliato dai rapinatori: tre assalti in appena 14 giorni. Vittima degli ostinati banditi, Giuseppe Ricciardi, 55 anni, titolare del distributore Ip di via Chieri 108, a Carmagnola. La terza rapina è stata messa a segno l'altro ieri, intorno alle 17,30, con la stessa tecnica usata nei precedenti. Un individuo, armato di pistola e a volto scoperto, si è fatto consegnare l'incasso e poi è fuggito a piedi, alle del centro, con un bottino di circa 900 mila lire.

Immediatamente sono scattate le ricerche da parte delle pattuglie dei carabinieri, dell'individuo nessuna traccia. Nel primo assalto, avvenuto all'inizio del mese, due malviventi scappati con quasi tre milioni.

Una settimana fa, il secondo: un rapinatore solitario aveva portato 500 mila lire.

Alpette, giallo

Elettricista trovato morto

E' morto sotto la doccia, nell'alloggio dove viveva da qualche giorno. Paolo Ricciardi, 25 anni, residente a Torino in via Napione 48, lo ha trovato cadavere la un collega di lavoro nella di Alpette dove, da una settimana, stavano facendo - per conto del proprietrio - alcuni lavori all'impianto elettrico. morte oscura: potrebbe essere stata provocata da una congestione oppure dal malfunzionamento del boiler o, terza ipotesi, da sostanze medicinali trovate nell'alloggio.

Il decesso è stato scoperto notte scorsa, le 4, da un amico e collega di lavoro della vittima, Antonio La Polla, 22 anni di Alpignano, appena rientrato da serata trascorsa fuori Inutile ogni tentativo di rianimarlo. L'alloggio è stato posto sotto sequestro magistratura, in attesa che vengano eseguiti tutti gli accertamenti necessari.

Settimo Torinese

Furto ladruncolo del mezzo scippato due casalinghe

Al volante una Fiat Uno rubata all'inizio di gennaio a Francesco Dusio, anni, Torino, ieri mattina, un malvivente ha scippato a Settimo tre casalinghe (bottino complessivo 140 mila, oltre ad effetti personali, tutto recuperato) e nella fuga dopo l'ultimo colpo è stato intercettato da gazzella dei carabinieri; dopo un inseguimento in via Regio Parco, nei pressi di «Panorama» è stato bloccato. In carcere alle Vallette, accusato di furto aggravato e denunciato per ricettazione della «Uno» è finito Sandro Bonaudo, 37 anni, residente in via San Mauro 4. Alle 10,30 in via San Rocco ha portato via la borsetta a Innocenza Mingrone, 37 anni; alle 10,45 a Gilda Miglione, 48 ani, e infine alle 11,15 è stata scippata Giovanna De Rosa, 47 anni. Poco prima mezzogiorno, invece, scattate le manette ai polsi di Sandro Bonaudo.

CANAVESE

Emergenza da Front a Chivasso: c'è il rischio che i veleni arrivino nei pozzi

Malone inquinato per chilometri

Moria di migliaia di pesci

Una catastrofe ecologica. Le migliaia di pesci che fino all'altro giorno popolavano le acque del torrente Malone sono morti. Nel tratto che si estende tra Front Canavese e Chivasso, circa trenta chilometri, la moria di fauna ittica ormai è totale. Centinaia e centinaia di esemplari, dalle comuni trote ai cavedani, dai barbi ai lucci, galleggiano trasportati dalla corrente o si sono arenati sul fondo e lungo le sponde. Persino le anguille, animali che di solito resistono anche alle forme d'inquinamento più gravi, sono morte. Il Malone, adesso, è privo di vita.

Sulle cause che hanno determinato un tale sterminio, stanno indagando gli uffici d'Igiene pubblica dell'Usl di Cuorgnè, di Lanzo, di Ciriè e di Settimo, e gli agenti del Riparto Caccia e Pesca della Provincia.

A dare l'allarme sono stati i Vigili Urbani di San Benigno che martedì mattina, avvertiti da alcuni cittadini, hanno assistito impotenti al passaggio di migliaia di pesci morti, trascinati a valle dalla corrente. «Davanti a noi, si è presentato uno scenario apocalittico - dicono Moreno Pomaro ed Elio Tessuti, "civich" rispettivamente dei comuni di Front e Rivarossa -. Abbiamo setacciato le acque per sei volte, senza riuscire a trovare nulla di sospetto. L'acqua è limpida; c'è una minima traccia di colorante. Ora attendiamo i risultati dell'Usl». Aggiungono: «Il particolare più inquietante è che la moria inizia soltanto venti metri prima del ponte che collega il Comune di Front a Rivara».

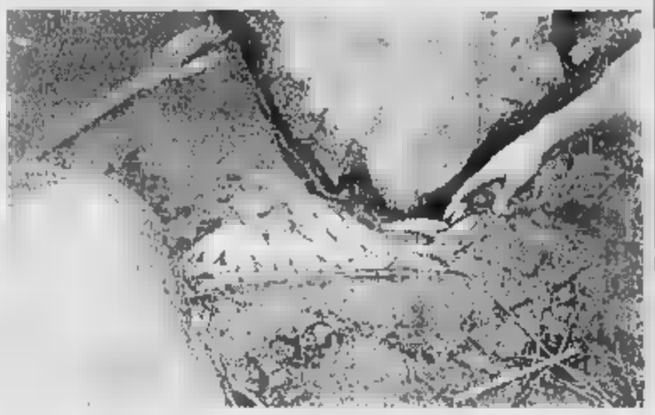
«Non era mai successo una cosa del genere in quarant'anni - dice sconvolto Antonio Bollero, pescatore di 75 anni, di San Ponso Canavese, mentre osserva, angosciato, le sponde coperte di pesci morti - Prima che venga ristabilita la fauna ittica passeranno almeno tre anni. Ora c'è da augurarsi che piova e il torrente s'ingrossi per riossigenare le acque».

La gente ha paura. Mentre ieri si affacciava sui ponti per osservare quello che stava succedendo, oggi s'insinua il timore: lungo il corso del Malone, infatti, ci sono numerose falde che alimentano i pozzi di approvvigionamento e le prese d'acqua per l'irrigazione dei campi. «Se il veleno che ha ucciso tonnellate di pesci s'infilasse nelle tubature, potrebbe accaderci?».

Gli animali sono fuggiti lungo le rive, quasi come a voler cercare una via di scampo; alcuni, addirittura, sono saltati lungo le sponde. «Abbiamo effettuato alcune campionature di acqua che però, ad un primo esame, è risultata priva di odori particolari ed è comunque limpida - spiega la dottoressa Renata Magliolo, dell'Usl di Settimo -. Verificheremo anche gli scarichi delle aziende situate a monte dei corso d'acqua e già nei prossimi giorni dovremo comunicare alle autorità i risultati delle analisi. Lo scarico potrebbe, però, essere stato effettuato abusivamente in qualche bealera collegata al Malone, che ha poi riversato le acque nel torrente».

Intanto la Procura ha già aperto un'inchiesta per far luce sulla vicenda.

Nadia Bergamini
Gianni Giacomino



Il vigile di Front **Moreno Pomaro** e il pescatore **Antonio Bollaro**

PROVINCIA

Nasce «sportello ecologico»

La Provincia vuole migliorare l'informazione sull'ambiente, per il quale la legge ha aumentato i suoi compiti, e sceglie come primo veicolo il bollettino della «Borsa dei rifiuti industriali» della Camera di commercio, iniziativa nata nel '78 e ampiamente collaudata, volta a utilizzare le «materie seconde» prima che diventino rifiuto da discarica e costituiscano un problema. Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Gamba, affiancato dal direttore dell'Unioncamere del Piemonte, Franco Alunno. La pubblicazione viene spedita a 3600 aziende sparse in tutta Italia, 400 in provincia di Torino, che possono così avere con facilità quelle informazioni di carattere giuridico-amministrativo che altrimenti sarebbero costrette a cercarsi direttamente negli enti pubblici interessati (Regione, Comuni, Province).

Alpette

Muore sotto la doccia

E' morto sotto la doccia, nell'alloggio dove viveva da qualche giorno, Paolo Ricciardi, 44 anni, residente a Torino in via Napione 48. Lo ha trovato cadavere la notte scorsa un collega di lavoro nella casa di Alpette dove, da una settimana, stavano facendo - per conto del proprietario - alcuni lavori all'impianto elettrico. Una morte ancora oscura: potrebbe essere stata provocata da una congestione oppure dal malfunzionamento del boiler o, come terza ipotesi, da sostanze medicinali trovate nell'alloggio.

Il decesso è stato scoperto la notte scorsa, verso le 4, da un amico e collega di lavoro della vittima, Antonio La Polla, 22 anni di Alpignano, appena rientrato da una serata trascorsa fuori casa. Inutile ogni tentativo di rianimarlo: è intervenuta un'ambulanza dei volontari del soccorso della Croce Bianca, ma ormai per il giovane elettricista di Torino non c'era più nulla da fare.

Ora l'alloggio è stato posto sotto sequestro dalla magistratura, in attesa che vengano eseguiti tutti gli accertamenti necessari. In mattinata, invece, all'ospedale di Cuorgnè, verrà eseguita l'autopsia sulla salma di Paolo Ricciardi. Carabinieri e magistrati, per ora, non si sbilanciano in previsioni: «Non abbiamo elementi per spiegare il decesso. Soltanto l'accertamento del medico legale può sciogliere tutti i nostri dubbi».

IN BREVE

SAN COLOMBANO

Artificieri disinnescano una bomba di cannone

E' stato disinnescato ieri mattina dagli artificieri di Alessandria un proiettile di cannone da 75 millimetri trovato da un contadino in un prato di frazione Cresto. L'ordigno, risalente al secondo conflitto mondiale è coperto da un leggero strato di terra: innesco perfetto.

CAIRO

Non si ferma all'alt dei carabinieri

Non si è fermato a un posto di blocco dei carabinieri di Agliè: inseguito è stato fermato dopo pochi chilometri. Emanuele Prencipe, 24 anni, vicolo Pistono 1, Cairo, oltre alla denuncia per aver ignorato l'alt ne ha rimediato una seconda perché, perquisendo la sua Panda, i militari hanno trovato un grammo di hashish.

AGLIE'

Furto all'Olivetti sparite due stamponti

Ladri in azione, la notte scorsa, nello stabilimento dell'Olivetti-Canon. I malviventi hanno tagliato la rete di recinzione, sfondato una porta sul retro e, una volta all'interno dei locali hanno rubato 2 milioni e mezzo in contanti (costoditi in un armadio del personale) più un paio di stamponti.

CUORGNE'

Rinviato il processo contro l'estorsore

E' stato rinviato al 23 settembre il processo contro Ambrogio Meloni, l'eporediese accusato di aver estorto oltre 80 milioni ad una anziana vedova, Ivonne Francheo. Ieri mattina i giudici hanno ascoltato il teste Luigi Taricco, vicino di casa della donna. Ora si attende la trascrizione dei nastri che Ivonne Francheo registrò di nascosto durante gli incontri con Meloni e consegnati al Tribunale nell'udienza di lunedì.

CASTELLAMONTE

Lavori acquedotto appalto all'Icim

Costerà 231 milioni l'allacciamento dell'acquedotto consortile alla sorgente Bricco, in Valle Sacra. I lavori sono stati affidati all'impresa Icim di Ozegna.

CALUSO

Sportello per notizie sulle tariffe dell'acqua

Un incaricato della Sicea, la ditta che gestisce l'acquedotto comunale di Albiano, sarà a disposizione degli utenti ogni secondo e quarto giovedì del mese. Il tecnico riceve nei locali messi a disposizione dal Comune, dalle 14 alle 16.

VESTIGNE' VITTONE

Controlli sull'Ici in cerca di evasori

La società Tecnostudio di Torino sta effettuando verifici sui versamenti Ici a Settimo Vittone, Tavagnasco, Quassolo, Quincinetto, Carema, Andrate e Nomaglio. L'operazione, mirata ad individuare gli evasori, viene finanziata per circa 70 milioni dalla comunità montana Dora Baltea.

Da oggi a domenica, la Comunità montana Dora Baltea ospita la mostra-mercato

Un «Salone del libro» in miniatura

Quincinetto capitale dell'editoria

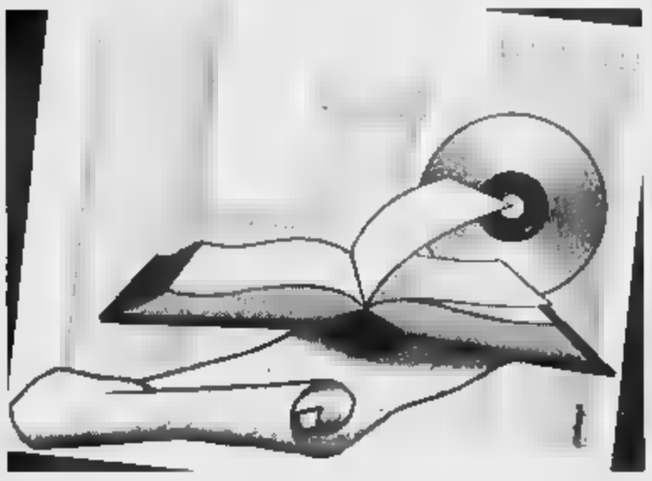
Si accendono i riflettori, sull'editoria del Canavese. Da oggi, e fino a domenica prossima, il Salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto ospita la prima «Mostra mercato dell'editoria canavesana», organizzata dalla comunità montana Dora Baltea con l'appoggio e la collaborazione di Regione, Provincia e Comune di Ivrea.

E' una sorta di «Salone del libro» in miniatura, ma una rassegna comunque destinata a crescere e migliorarsi: «Vogliamo trasformarla in un appuntamento costante - assicura Angelo Canale Clapetto, assessore alla cultura della comunità montana -, un punto di riferimento preciso per il mondo editoriale nel Canavese, come pure di fuori dei nostri confini». E aggiunge: «Scaffali e bauli delle nostre soffitte, ma anche di biblioteche e archivi, contengono una quantità enorme di materiale, quasi sconosciuto anche agli addetti ai lavori. Noi vogliamo aprire e far aprire questi bauli, rispolverare scaffali e archivi per riportare all'attenzione del grande pubblico queste opere dimenticate». A curare la rassegna sono stati due studiosi di Ivrea, Chiara Abrardi e Dario Pasero. Un lavoro durato parecchi mesi, il loro, ma che mostra ottimi risultati ancora prima che venga alzato il sipario sulla rassegna. «Abbiamo cercato di contattare ogni potenziale espositore - dice Chiara Abrardi -, e non è stato certamente facile. Manca una raccolta dati o anche solo un elenco che comprenda soltanto le grosse case editrici. Sovente, infatti, a fianco le pubblicazioni di libri sono le tipografie, associazioni, gruppi culturali, enti pubblici o anche gli stessi autori».

E' sufficiente dare un'occhiata al numero degli espositori, quindi, per capire come nella rassegna di Quincinetto si possa davvero ritenere rappresentato l'intero Canavese editoriale. Gli espositori sono oltre 40, cui si aggiungono singoli autori e collezionisti; e in cartellone ci sono anche diversi momenti culturali e di dibattito, con tavole rotonde, serate di musica e poesia locale, video e mostre fotografiche. «Quando progettammo la mostra mercato dell'editoria - spiega Dario Pasero -, non pensammo ad una esposizione fine a se stessa, ma al momento di contatto e comunicazione fra il pubblico e chi espone i suoi prodotti». Senza dimenticare, però, lo scopo principale, cioè poter esaminare da vicino la realtà dell'editoria canavesana: «Un settore - continua Pasero - che ad un gran numero di scrittori, sovente improvvisati, non sempre accompagna una buona qualità delle opere». Un esame attento e approfondito, comunque, rivela che l'editoria locale non è certamente da buttare, anzi. «La produzione è in continuo aumento - conferma Chiara Abrardi -, sicuramente perfettibile, ma con una base positiva. Restano da risolvere, soprattutto, i limiti della distribuzione: le difficoltà della promozione: di molti libri, infatti, si sono perse le tracce in pochissimo tempo».

La rassegna si inaugura ufficialmente questa sera, nell'ampio salone comunale che si trova in piazza dell'Armonia e della Concordia. Oltre a Canale Clapetto, intervengono il presidente della comunità montana Giulio Roffino e il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia, che traccerà un ricordo dello storico canavesano Piero Venesia. In chiusura di serata viene presentata la prima edizione del concorso «Canavese», strettamente collegato alla manifestazione. L'esposizione è poi aperta domani dalle 15 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23; l'ingresso è gratuito. Informazioni presso la comunità montana (0125/658.104) oppure presso il municipio di Quincinetto (0125/757.903).

Mauro Revello



Il «logo» della manifestazione e **Dario Pasero**, uno dei consulenti della «Mostra-mercato» ospitata da oggi nel Salone delle Feste

Rivarolo: il sindaco ordina l'abbattimento

«Quartiere» abusivo a un passo dall'Orco

Un intero quartiere abusivo, realizzato senza concessioni edilizie. Succede a Rivarolo, alla periferia della città, lungo le sponde del torrente Orco, verso Ozegna. In pochi anni sono sorte sette case, «clandestine», nascoste alla vista dalla fitta boscaglia che circonda la zona. Ora, per quattro di quelle strutture, l'amministrazione comunale ha emesso altrettante ordinanze di demolizione: se entro sessanta giorni i proprietari non avranno provveduto in proprio entreranno in azione le ruspe del Comune. Il sindaco Edoardo Gaetano è irremovibile. «Mancano - spiega - i requisiti minimi e indispensabili perché quelle strutture continuino a esistere, sono illegali a tutti gli effetti. Ignorarne l'esistenza per me costituirebbe un reato penalmente perseguibile». Per le altre tre case, invece, l'ordinanza non è ancora stata firmata, «i proprietari - spiega ancora il primo cittadino - avevano fatto richiesta di condono che, però, è stata respinta. Ora potrebbero presentare appello, se non lo faranno verrà notificata anche a loro l'ordinanza di abbattimento». Inevitabili le polemiche sulla decisione dell'amministrazione comunale. «Non tutte le case - dicono i proprietari - sono abitate. Alcune sono solo capanne di campagna, magari costruite con un po' di cemento». Di male c'è che sono abusive e che, in quella zona, il piano regolatore non prevedeva interventi edilizi. «Senza contare - spiegano in Comune - che quella è un'area soggetta alle inondazioni dell'Orco. Se mai il fiume dovesse straripare quelle strutture rischiano di essere spazzate via». Nate come ripari di campagna sono diventate case abusive nel giro di pochi anni. Il legno ha lasciato spazio a mattoni e cemento e gli interni sono stati rifiniti a dovere. Orti, giardini fioriti, viali con il barbecue completano il quadro. Basse, con un solo piano, le case sono sempre rimaste nascoste dalla fitta vegetazione. Ma adesso in costruzione c'era addirittura una villetta a due livelli. I vigili urbani ne hanno misurato l'ampiezza: supererebbe i 120 mq per piano.

Sono presenti 42 espositori

E poi conferenze, mostre e spettacolo

Sono 42 gli espositori presenti alla rassegna di Quincinetto: Associazione Amici del Museo del Canavese, Associazione Castello di Ivrea, Associazione Effepi, Associazione La Sloira, Apt del Canavese, Bolognino, Canavesis, Carlo Brizzolara, Centro di documentazione alpina, Centro etnologico canavesano, Città di Rivarolo, Cgv, Cm Composer, Consorzio per l'organizzazione del Carnevale di Ivrea, Corsac, Cossavella, Ente parco nazionale del Gran Paradiso, Editori Il Risveglio, Edizioni Nautilus, Einaudi Diffusione, Ferraro, Foi, Grafica Santhiatese, Gruppo archeologico canavesano, Libreria antiquaria Sitzia Raffaele, Libreria dell'Orco, Libreria Garda, Lions Club alto Canavese, Maurizio Leone Audiovisivi, Musumeci, Omega edizioni, Eugenio Pacchioli, Pitetti edizioni musicali, Piuma Blu, Priuli & Verlucca, Società accademica delle Valli di Lanzo, Studio Focus, Studio Pluritarget, Tipografia L'Artigiana, Università della terza età di Volpiano, Viglongo, Roberto Zanello. Sono inoltre previsti stand riservati a singoli autori e collezionisti.

Molti anche i momenti collaterali alla mostra. La mattinata di domani è riservata alle scuole, con il laboratorio «Costruire un libro» di Roberto Zanello; in serata si svolge una tavola rotonda su «Il legame fra editoria, preservazione della cultura locale e valorizzazione del territorio». Sabato, alle 17,30 il dibattito «Colloquiando con gli autori»; alle 21,15 poesie di autori canavesani.

Intenso il programma di domenica. Alle 11 spettacolo di burattini proposto da Francesca Brizzolara, alle 18 Priuli & Verlucca presentano il volume di Angela Valle «C'era una volta»; alle 21,15 si proiettano le diapositive di Luca Chiartano «Il Canavese raccontato per immagini», al termine si esibisce La Nuova Cantoria di Quincinetto.

Durante gli orari di apertura si possono inoltre visionare le mostre fotografiche «Atmosfere canavesane» (studio Pluritarget) e «I castelli del Canavese» (Luca Chiartano); i video «Scintille in Canavese» e «Il castello di Malgrà» (Maurizio Leone audiovisivi); infine il Cd-Rom «Guida alla Dora Baltea canavesana» (Cena, Forlino, Giachetto).

Ivrea, alla «Serra»

Medici in convegno sulle malattie del colon

Oltre 350 iscritti, 23 nazioni rappresentate, circa 50 relatori che si alterneranno nelle tre sale del centro La Serra: sono i numeri del quarto congresso biennale di coloproctologia, la branca della chirurgia che si occupa delle malattie del colon, in programma a Ivrea domani e sabato. Sono previsti incontri, dibattiti, proiezioni di video: «Tutto questo - dicono i chirurghi Mario Trompetto ed Ezio Ganio, responsabili dell'ambulatorio di coloproctologia dell'Usl e curatori del congresso - per discutere le novità e le sperimentazioni di un problema non solo medico, che interessa anche la qualità di vita dei pazienti». Il congresso è riservato agli addetti ai lavori e agli specialisti del settore, che trovano ad Ivrea un punto di riferimento raro in Italia. Oltre all'appuntamento biennale, infatti, ogni mese sono organizzati corsi di aggiornamento sulla materia.

DOVE & QUANDO

COSCRITTI. Iniziano domani, al padiglione in piazza a Caravino, i festeggiamenti dei coscritti del 1978 di Caravino e Vestignè. Musica underground tutte le sere fino a domenica con la discoteca mobile «Midnight Express»

POESIA DI Il Circolo «Sotto la scala» di Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea, ospita alle 21 i poeti del gruppo «Coscienza dell'Albatros». La recita di alcuni componimenti, intervallata da brani per chitarra, è il filo conduttore della serata «Non solo amor .. sotto la scala».

L'azienda agrituristica «La miniera» di Calea di Lessolo organizza - il sabato alle 15 e domenica alle 11 - passeggiate guidate nei boschi della zona per visitare i reperti dell'archeologia industriale-mineraria. Per informazioni: 0125/58.618.

TAVAGNASCO Prevendite aperte per la grande rassegna musicale che inizia a Tavagnasco il 24 aprile con il concerto dei Nomadi e durerà fino a 8 maggio. I biglietti si trovano da «Discoccasione» e «Disco International» a Ivrea;, da «Pat Records» a Castellamonte; al Centro Giovani Calembour di Pont-Saint-Martin.

E' possibile iscriversi al corso di orticoltura biologica organizzato da Arcigola - Condotta del Canavese e Cooperativa Cascina Praie. Si tratta di otto incontri, nel periodo maggio-giugno, che si terranno presso il Centro formazione professionale alberghiero corso Vercelli 138 a Ivrea e a Cascina Praie di Salerano. Le iscrizioni si raccolgono nella segreteria della suddetta scuola alberghiera dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30. Informazioni: 0125/61.52.32.

SCRIVERE IN PIEMONTESE. Scadono il 30 aprile i termini per l'invio delle composizioni al concorso di poesia e prosa in lingua piemontese, organizzato da Comune e Biblioteca di Quincinetto, in con la Compania dij Brandé e l'Associazione La Sloira. Le opere, in tre coppie dattiloscritte, devono essere fatte pervenire a Elena Mangarotto in Municipio (via Val 5, 0125/75.79.03). Premiazione il 4 maggio.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: [redacted] 16,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di [redacted]: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 16/18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Nelly e Mr. [redacted] — *di C. Sautet, con E. Béart, [redacted] Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con [redacted] Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or. 16.15 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Riccardo III

[redacted] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Four rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim [redacted]h, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

America — via N. del Grande 6, Tel. 581 61.68, Or.: 15.45/19.10/22.30, Ingr. [redacted]
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Apollo — via di Gaifa [redacted]20, Tel. 6829.88.06. Or.: 16,30 18,40/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. [redacted], A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Ariston — via Cicerone [redacted], Tel. 321.259, [redacted]: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 10.000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

[redacted] — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Ingr. 10.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or.: in. 18; ult. 22,30. **SALA 3: Casinò.** Or.: in. 15,15; ult. 22. **SALA 4: Ninfa plebea.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; **SALA 5: Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: in. 15,45; ult. 22,30. **SALA 6: Four rooms.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel [redacted], Ingr. 10.000
SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 10.000
SALA 1: Toy Story. Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15.30; 18,45; 22.
SALA 3: Strange days. Or. 16,30; 19,15; 22.

Broadway — via dei Narcisi 28, [redacted], Ingr. [redacted]
[redacted] UNO: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **Il ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] **TRE: [redacted] plebea.** Or.: 15,30; 18,10; [redacted] 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619, Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 10.000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nome in [redacted]: [redacted] Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. [redacted] cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' [redacted]

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.18.07, Aria condizionata, Ingr. 10.000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Via da Las Vegas. Ore 16; 18,10; 20,20; [redacted].

[redacted] di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 15.30/18/20.15/22.30, Ingr. 10.000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' Comm.

Dei [redacted] — viale della Pineta 15, Tel 855.34.85
Ore 17. 18,40: [redacted] **coraggiosa.** Ingr 7000
Ore 20.40. 22,30: **Blue in the face.** Ingr. 8000

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49, Or 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Dead Man Walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si [redacted] un pluriomicida [redacted] alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 16 18.20/20.25/22,30, Ingr. 10.000
That's [redacted]

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 10.000
EMPIRE 1: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.52): [redacted] Or.: 15.30; 18,45; 22.

Etoile — p. in Lucina 41, [redacted]. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15.30/17,50/20.10/22,30, Ingr. [redacted]
Io ballo [redacted] — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96)* — Una [redacted] in cerca del primo [redacted] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.. 14,45 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, [redacted] spaziale che smania per sostituirlo. N. V 1h 32' [redacted]

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.[redacted]
Nome in [redacted] Broken [redacted] — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. [redacted]
SALA 1: Io ballo da sola. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3:** [redacted]. Or.: 15; 18,30; 22.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [redacted]

Fiamma — via Bissolati 47, [redacted]. 482.71.00, Ingr. 10.000
SALA 1: L'albero di Antonia. Or.: 15.45; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: City hall. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, [redacted]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Io [redacted] — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [redacted]

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.[redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca [redacted] madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] — Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Ingr. 10.000
SALA 1: Copycat. Or.: 14,30; 17,20; 19.55, 22,30. **SALA 2: Riccardo III.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. **SALA 3: Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02, Or.. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: [redacted] gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [redacted]

[redacted] — via Bodoni 59, Tel [redacted], Ingr. 10.000
SALA 1: Ragione e sentimento. Or.: 17,30; 20; 22.30. **SALA 2: Get Shorty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 636.06.00, Or.: 16/18.10/20.20/22[redacted], Ingr. 10.000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro [redacted] sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h [redacted] Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854 63.26, Or: 16/18.10/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Il [redacted] del mio segreto — *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V 1h 45' Dramm.

[redacted] A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83, Or: 18,30/21,30, Ingr. 10.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, [redacted] dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' [redacted]

[redacted] B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Al centro [redacted] di rigore — *[redacted]. Garbuglia e R.I. Orano, con C. Monni, M. Aquilani (It. '96)* — Tre amici, nell'estate del '42, attraversano l'Italia per andare a Torino alla partita tra i granata e la Roma: ma un dramma cancella il calcio. N. V. 1h 35' Dramm.

[redacted] C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.63, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10,000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 58' Commedia

Induno — [redacted] G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or: 16/19.10/22,30, Ingr. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel 588.42.30, Ingr. 10.000
SALA 1: La commedia di Dio. Or.: 18,30; 19,15; 22. **SALA 2: Via da Las Vegas.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,30. **SALA 3: Io ballo da sola** (vers. orig. [redacted] inglese [redacted] sott. in italiano). Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30

King — via Fogliano 37, [redacted]. 86.20.67.32, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta [redacted] mettono sulle [redacted] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

[redacted] 1 — via Chiabrera 121, Tel 541.79.26, Or.. 16,15/18.20/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (It. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, [redacted] idraulico super-richiesto e una giovane [redacted] diventa prostituta. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
City [redacted] — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '96)* — Lo scontro tra un sindaco [redacted] New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 48' Drammatico

[redacted] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.28, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti [redacted] polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [redacted]

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or: 16.15/18,15/20,15/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa [redacted] viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' [redacted]

Maestoso [redacted] 1 — via Appia Nuova 176, Tel. [redacted]. Or.: [redacted] 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

[redacted] 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida [redacted] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086 - Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
L'albero di [redacted] — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

[redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Condannato a [redacted] — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una [redacted]avvicina a un pluriomicida condannato [redacted] alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] passato, [redacted] prende a cuore la sua sorte. [redacted] V. 2h 10' Drammatico

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. 10.000
Heat - La [redacted] — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]cile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Bertoff (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami [redacted] da una serie di attentati In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. N. V. 1h 28' Thriller

Mignon — via Viterbo 11, Tel. [redacted], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V [redacted] 1h 52' Drammatico

[redacted] — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 16/19,10/22,30, Ingr. [redacted]
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Nuovo [redacted] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or.: 18 [redacted].10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud — *di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina [redacted]e. N. V. [redacted] 45' Co[redacted]

[redacted] delle Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
[redacted]. Ore 20.

Paris — [redacted]. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22, Or: 16/19/22, Ingr. 7000
[redacted] - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

[redacted] — [redacted], Tel. 488.28.53, Ingr. 10.000
SALA 1: Nixon - Gli intrighi del potere. Or.: 15.15; 18,50; 22,30.
SALA [redacted] Uomini [redacted] donne. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679,00.12. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (It. [redacted]* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra; i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [redacted]

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 16,15 17,45/19,15/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Doom generation — *di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95)* — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio in[redacted] e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. [redacted] 1h 25' Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, [redacted]. 15,30/17,50/20.10/22,30, Ingr. [redacted]
Io ballo [redacted] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. [redacted], Or.: 15/17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [redacted] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (It. [redacted]* — La storia [redacted] bella [redacted] molti [redacted] parbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [redacted]le. Dal romanzo di [redacted] N. V. [redacted] 50' [redacted]

Rouge et Noir — via [redacted] 31, Tel. 855.43.05. Aria cond. Or. 15,45; 19,10; 22,30. Ingr. 10.000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un [redacted] padrone [redacted] casinò a Las Vegas, innamorato di [redacted] bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,45/19,10/22,30, Ingr. 10.000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e [redacted] di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato [redacted] vita di Frank Rosenthal. V. M. [redacted] 2h 58' Drammatico

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Flirt — *di H. Hartley, con B. Sage, D. Ewell, M. Nikaido (Usa-Ger.-Giap. '95)* — La stessa storia d'amore - giocata tra affetto, tradimento e indecisione - narrata per tre volte, in tre città diverse a con giovani differenti. N. V. 1h 30' Sentim.

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. 10.000
SALA 1: Ninfa plebea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 2: Four rooms.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: Money train.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 4: Mr. Hollandis Opus.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 436.33.744. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Io [redacted]llo da [redacted] — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. Comm.

IL [redacted]

LIVE - Al Teatro [redacted] (via Sistina 129), Renato Zero. Tendone di piazzale [redacted], Gianni Morandi. Al [redacted] (via del Corso 506), ore 18, Ivana Spagna incontra i suoi fans. [redacted] (via Crescenzio 82/a), gli Square Dance. [redacted] (via del Commercio 36), con Nick Sy [redacted] Tchila Deu, Ebla e cabaret con il duo Mamma Mia che Impressione. [redacted] (via S.Onofrio [redacted] discoteca latina con Andres Rivera. [redacted] Pub (via Galvani 29), jazz con Vitullo [redacted] The V.Disc. [redacted] (via [redacted] Cardello 13/a), Stefano Micarelli Group. [redacted] (via C.d'Oro 352), rock con i Prisma. [redacted] (via M.te Testaccio 69), Lou [redacted] (via M.te Testaccio 63), la band Tre Civette sul Comò. [redacted] (via Frangipane 42), il gruppo Libera Società d'Improvvisazione. [redacted] (via Libetta 7), Gatto Panceri. [redacted] (largo dei Fiorentini 3), Mumble Rumble.

[redacted] - Al [redacted] (via Perugia 34), [redacted] 19, il film di Giovanni Pastrone «Cabiria». Alle 21 «La morte stanca» di Fritz Lang. Auditorio [redacted] (via Bolzano 38), dalle 16, «Sole ingannatore» di N. Mikhalkov.

[redacted] - Istituto [redacted] (piazza Marconi 26), 19,30, si inaugura [redacted] mostra «Cile, arte [redacted] oggi», una raccolta con 83 opere di pittura, scultura, incisioni e disegni di artisti cileni realizzate negli ultimi decenni.

[redacted] - Sempre nella sede dell'Istituto [redacted] 20,30, recital di Cecilia Pillado con arie di Rossini, Liszt. Sala [redacted] (piazza Campitelli 9), il duo pianistico Boiko- Romanovskaya in esecuzioni a quattro mani di Mozart, Debussy. Teatro [redacted] (via del Viminale 51), l'Orchestra Regionale del Lazio diretta da Pedro Alcalde con Narciso Yepez alla chitarra in pezzi di Ravel, Rodrigo. Oratorio del [redacted] (via del Gonfalone 32/a), il quintetto d'archi con pianoforte Kammermusikensemble der Wiener Volksoper in sonate di Schumann. Omaggio a Manuel de Falla al Teatro [redacted] (piazza G.da Fabriano 17/a), [redacted] il Grupo Instrumental de Valencia diretto da Manuel Galduf. Teatro [redacted] (via [redacted] Fornaci 37), Leone Magiera in opere di Debussy, Bartok. Inizi ore 21.

[redacted] - Per [redacted] programmazione del TendaComune, in via dell'[redacted] (Circoscrizione XV - Magliana), alle 10 la performance per ragazzi «I vestiti nuovi dell'imperatore». In serata, Cinzia Leone è la protagonista dello spettacolo «Senza titolo».

[redacted] - Performance di cabaret all'[redacted] (via Francesco Carletti 5). Protagonisti La Banda di Max che presenta Max Giusti e il 'chitarraio magico' Claudio Alessandrini.

[redacted] - Biblioteca [redacted] (via Macallè), ore 17, presentazione del libro «Omeopatia: tradizione ed attualità» di Walter Masci.

[redacted] - Nella [redacted] (p.za di Porta S.Giovanni 10), ore 21, debutta «La lingua nova» spettacolo [redacted] Compagnia Dark Camera scritto e diretto da Marcello Sambati. Teatro [redacted] (via de' Filippini 17/a), «Un bacio a mezzanotte» di e con Paola Sambo e Gloria Sapio.

[redacted] - Reportage su Israele all'[redacted] (lungotevere Testaccio 10, ore 21), a cura di Renzo Fagatelli; Partecipazione del Coro Israelita di Roma. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA v. L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Orario. 16; 22. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, t. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO [redacted] via Macerata 10, [redacted] 700.36.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 8 Cantoni 53, tel. 474.36.36. **Rivista sexy con Luana Borgia e Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 486.02.66. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. della Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti.** Or.: 16; 21,30. L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446[redacted] per [redacted]
[redacted] via P. [redacted] Vigna 4, tel. 6800.02.06. **Chiuso per restauro**
[redacted] A. Depretis 11, t. 462.380. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30, Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted]. Redi 1/A, t. 440.27.19. Riposo
CARAVAGGIO [redacted] Paisiello 24, t. 855.42.10. [redacted] **del giorno.** Ore 21.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, [redacted]. 4423.60.21. **Smoke.** Or.: [redacted] 16.10[redacted].30.
DON[redacted] Publio Valerio 63, tel. 716.67.812. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. [redacted] **Underground.** Or.: 17,00; 21.
TIZIANO [redacted] v. Guido Reni, t. 392.777. **Dracula morto e contento.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, tel. 320 17 52. Ore 21 al T. Olimpico piazza G. da Fabriano concerto dedicato a Manuel de Falla con il Grup Instrumental di Valencia e le Marionetas Bambalinas Titelles di J. Policarpo.
AGRIUS p.zza S. Francesco, tel. 36 00 19 02. Venerdì ore 19 al Pontificio Istituto di Musica Sacra piazza S. Agostino 20/a Tenuta Internazionale di Musica T.I.M. Semifinali di pianoforte, 8 solisti in competizione, musiche di autori vari.
AGORA' via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21.15 Comp. Teatrale La Bottega delle Maschere: I giganti della montagna di L. Pirandello.
ARGOT TEATRO v. Natale del Grande 21, tel. 589 8111. Ore 21 Due per uno tre di G. Sarta con F. Mari, A. Tosto. Programma fino al 5 maggio 1996.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21 Uomo e galantuomo di Eduardo De Filippo. Re[redacted]ore Tiani, con Severo Gargiulo
[redacted]NA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, tel. 68 80 46 01/2. Ore 17 1° Giov. Prod. T. di Roma - T. Stabile di Parma Zio Vanja di A. Cechov regia P. Stein. Fino al 28 aprile 1996
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 48 75. Ore 21 Arthe pres. P. Pellegrino, G. Marconi, G. Cirilli in Posso ridere anch'io? di Marconi, Casini, Sorà, regia F. L. Lionello
BRANCACCIO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel 3545 43 43. Ore 20,30 cena e ore 22 spettacolo Follettes, col Balletto del Belsito Hall The Top Girls, orchestra diretta da U. Senacore.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17 prod. la Famiglia delle Ortiche I drammi marini di Eugene O'Neill. Regia Cherif. Con L. Cartel, O. Condò, P. Di Iorio, M. Foschi
[redacted] Franklin 7, tel. [redacted] Giovedì ore 20.45 Cavaldo on the road di G. Furpi, G. Polito, E. Sorà, con G. Polito, A. Fontana, G. Di Ludo, F. Lombardo.
[redacted] Via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 509.85.38 [redacted] 20 Voyeurs di L. Amendola, con A. Grasso, P. Viviani, P. Betta, B. Pinius, R. Giorgio, A. Roberti, A. Lattri, regia S. Romano.
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21 Fine a dieci scritto e dir. da A. Aiclero con C. Boticelli, D. Colapescoo, A. Donateli, M. Santilli regia Romei Barno
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 18, tel. 687 70 68. Ore 20,45, F. Rame in Grazie, tante per gradire. di Franca, Dario e Jacopo Fo. Regia D. Fo
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380. Ore 21 Preoccupazioni per Lello scritto da A. Brancati regia M. Mattaura. Domenica ore 17, lunedì (riposo). da mar. a sab. ore 21. Fino al 5-5-'96 proseguono le repliche dello spettacolo
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de' Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 21 l'associaz. culturale Nuove Produzioni spettacolari pres. Die Herbert Achternbusch con Totò Onnis regia O. G. Mongelli. Sport dal 16 aprile al 5 maggio. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 17.30, (lun. riposo).
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de' Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Domani ore 21.15 Arsis pres. Un bacio a mezzanotte di e con P. Sambo e G. Sapio al pianoforte B. Fordani. Da mart. a sab. ore 21,15, dom. ore 18 (lunedì riposo). Dal 16 aprile al 5 maggio
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de' Filippini 17/a, tel. 6830 83 30. Martedì 23 aprile ore 21. Il Graffiato pres. Notti bianche, Il tango del sogno da Dostoevskij, adattamento e regia di R. Cavallo, con C. Bebani, P. Bontempo, M. Tomaino, C. Russo al pianoforte S. Membelle. Dal 23 aprile al 12 maggio, da mart. a sab. ore 21, domenica ore 17,30 (lunedì riposo)
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de' Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 21.15 comp. Mana presenta Fuori campo di A. Varani, con M. L. Garcia, scene M. Nocerino, regia A. Varani
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 30 anni di clamorosi insuccessi di Mariano Perrella. / Pandemonium
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679 513. Ore 20,30 il Teatro di Antonio Lopez presenta Miseria bella e Cupido scherza e spazza, due atti unici di P. de Filippo con A. Vecchi, B. e A. Lopez, A. Lamura, regia A. Lopez
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 20.45 abb. LT. G. Pambieri, E. Benucchi in La sera dei crostini di F. Veber regia F. Crivelli, prenotazione su Televideo Rai 3 pag. 647
PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 488 21 14. Ore 20,45 A. Marchesini, T. Solenghi in Due di noi, di M. Frayn. Pren. Televideo Rai3, pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 21 20/F6. Progetto Goldoni gli in colleg. con il San Babila pres. Amanti inquieti di Carlo Goldoni dalla trilogia Lindoro e Zelinda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 37 94. Ore 17 e ore 21 ult. giorni P. Poli in L'asino d'oro di F. Ombaro e P. Poli da Apuleio. Regia P. Poli
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Ore 21 la Comp. Teatrogruppo pres. Il sei improvvisamente... lamento il mago, scherzo in due atti di Vito Boffoli
FLAIANO v. S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.06.96. Ore 21 La Fascino P.G.T. pres. C. Gianni, L. Lionello, L. De Bei Toppiati di G. Manfridi. Viet. min. 18 anni
FURIO CAMILLO via Camilla, 44 - tel. 7834 73 48. Il gruppo glicoteatro pres. Zio Vanja di Anton Cechov, adattamento e regia C. Boccaccini, musiche M. Pace. Spettacolo dal 16 aprile al 21 aprile. Sab. e dom. ore 17,30 tutti i giorni ore 21.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 Teatro Necessità pres.: Tutta Pelitta farsa in due tempi di A. Palito. Regia P. Spezzaferri. Fil Spett. in abbonamento.
IL VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. [redacted] Ore 17 Comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa pres. L'Isi la Pinocchio ma allor lo mondo desiderebbe la ver regia M. Isidori con M. Isidori, M. L. Abate, Enrico I. Camporio, Lucrelia, Lui Mayes, B. Rosso, M. Lamura, S. Abate
LA CAMERA ROSSA via F. Ferrari 104, tel. 806 59 38. Venerdì ore 21 Comp. Teatro dell'Appeso. Pollinnia. Recital Lirici Greci con A. Di Sora, D. Falange, V. Marcacone, musiche A. Mastroianni, regia Amedeo Di Sora
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487 31 64. Ore 21.30 Stasera il farò varietà in due tempi di M. Marcelle, con M. Marcelle, al pianoforte G. Ratore
LE SALETTE vicolo del Campanile, 14, tel. 68 33 867. Ore 21 Cascate tradite scritto e dir. da A. Morel, con L. Pizzurro, G. Savali, A. Morel, D. Morandelli, S. Amendola, D. Bono, I. Sovali
MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322 36 58. Ore 21 Comp. Teatro Artigiano pres. Il medico dei pazzi con S. Spadaro, regia B. Giordani. Inf. e pren. tel. 322 3634. Botteg. ore 15-20. Lun. riposo
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. Ore 16,30 abb. 230 2° mercoledì diurno. TSA presenta Il misantropo di Molière con R. Alpi e L. Saracoeni, regia B. Navello
OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 90. Domani ore 21 i Branconi in Amleto il principe non si sposa di Stefano Benni, reg. G. Gallione. Prev. bott. ore 11-19
OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48 16 02 81. Venerdì 19 aprile ore 20.30 2° in abb. del Fidelio di L. van Beethoven. Maestro concertatore e dir. Zoltan Pesko, r. di F. Marie Leibrecht, scene e costumi di F. Berqust. Interpreti principali G. Anthony, A. Titus, J. Borrahoff, J. Kundlac
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 82 99. Sala A: ore 18.45 Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B: ore 21,30 turno G1 Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni in: Io e lei di Vincenzo Salemme. Regia V. Salemme
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36 11 501. Ore 21 Il silenzio del mare di Vercors, regia Sergio Vettu
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 68 80 2770. Ore 21 Er marito de mi moje di G. Cerasoli nella ed. in romanesco di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Patierl, L. Draco regia A. Alfieri
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371 11 07. Ore 21.30 Un tranquillo weekend di terrore (Ossessioni pericolose), di N. J. Crisp
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, tel. 575 74 88. Ore 21 Le donne romane con F. Fiorentini e con R. Fiorentini, M. Fiorentini e gli allievi della scuola di Teatro Popolare musiche P. Gatti, A. Zanga
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21.30 de lunedì Carnale & Mortadelle di Castellacci e Pingitore
SISTINA via Sistina 129, tel. 482 68.41. Ore 21 Renato Zero in concerto.
SPAZIO UNO vic. dei Panieri 3, tel. 58 96 798. Ore 21 Exiles di James Joyce, r. Massimo D. D'Orsi, con R. Malvoccia, M. Braddo, A. Bartolucci, M. Ferri, M. Rocco
SALA BALDINI piazza Campitelli 9, telefono 2170 7818. Ore 20,30 La Bohème, di G. Puccini, con A. Floruli, A. Mancarelli, F. Bacciali, P. Pinto. L. 13.000.
TALIA via A. Saloini 1, tel. 58.33.08.17. Ore 10 Corrispondenza, di S. Iellarelli, M. L. Carones, I. Nunziata, A. Boscolini, L. Morelli, regia I. Nunziata
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, telefono 370 00 93. Lunedì 22 aprile ore 21 Itinerario Chitarra concerto di Adiana Dyens. Ingr. L. 30.000. Prevendita già aperta. Il botteghino del Teatro è aperto dal lunedì al venerdì 10-13. Sabato e domenica 11-16
TENDA. Comune A. Via dell'Impruneta (Magliana), tel. 608 35 76. Ore 21 Cinzia Leone in Questo spazio non è in vendita.
TENDA. Comune B. Via dell'Impruneta (Magliana) tel. 608 35 76. Ore 10 Comp. del Balletto Mimo Teatro in I vestiti dell'imperatore.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21. Comp. Colonnine diretta da D. Grippo presenta Tpseriba - Alfieri, di F. Ciabano. Regia P. Cinfano
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589 14 44. Venerdì 19 ore 21 prima Umberto e Maria José (L'ultima notte in Italia) di G. Callegarich con A. Ippolito, M. Prosperi. Regia G. Callegarich. Ingr. L. 20.000, rid. 16.000. [illegible] dal mar. al sab. ore 21, dom. e fest. ore 17.30. Informaz. tel. 589 14 44 - 588.16.37.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 10 Compagnia Delle Rancie presenta Arlecchino servitore di due padroni, regia T. Paolucci. Sabato 20 dopo lo spettacolo Festa di Arlecchino con giochi e sorprese. [redacted] dom. ore 17. Da lun. a ven. ore 10 per le scuole.
VITTORIA p. Santa Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 La Cupoletta di A. Rosato con B. Colodel, M. Salomé, C. Tessandi, J. [redacted] regia Gigi Proietti.

MILANO

CINEMA

[illegible] Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3308. [illegible] **plebea.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] 9, [illegible] 659.7732. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 16,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.380. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.80.54. **Io** [illegible] **sola.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] dal Corso 1, [illegible]. **Four rooms** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e** [illegible] **ta.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, tel. 7600.02.29. **That's** [illegible] **- Due improbabili** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** corso Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. [illegible] **Shorty.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. [illegible] **man walking - condannato a morte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p.zza Cavour 3, telefono 659.57.79. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.

COLOSSEO Sala Ellen viale Monte [illegible] 84, tel. 5990.1361. **Flirt.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

COLOSSEO [illegible] **Visconti** viale Monte Nero 84, telefono 5990.13.61. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Corsia dei Servi 9, [illegible] 7602.0721. Serata [illegible] inviti **Il segreto dell'isola** [illegible] **Rosa.** Or.: 21,15.

[illegible] Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Forte d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752. **Rest - La sfida.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Lodi 39, tel. 551.64.38. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22: L. 10.000.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. [illegible] [illegible] **codice: Broken Arrow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c.so Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Casinò.** 1ª vis. Or.: 15,15; 18,45; 22,10. L. 10.000.

[illegible] via Piave 24, tel. [illegible]. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

GALLERIA via Manzoni 45, tel. 7602.0494. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

GARIBALDI via Garibaldi 14, tel. 659.9830. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

GIULIO CESARE viale Papiniano 66, tel. 5460.1700. **Nine Months.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

GOLDEN via Dante 12, tel. 8646.0601. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

GUGLIELMO TELL via Tell 4, tel. 2940.34.00. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

IMPERIALE via Pavia 6, tel. 551.84.65. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

LUCE via Mecenate 84, tel. 7531.4994. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7602.00.48. **Toy story Il mondo** [illegible] **giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

MANZONI ARTI via Mascagni 6, tel. 7602.00.48. **Toy story Il mondo** [illegible] **giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Strange days.** Orario: 16; 19; 22. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **City hall.** Prima visione. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Dead man walking - Condannato a** [illegible] Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. [illegible] **preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. V. M. 14 L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Get shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] **Sala 5** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Cuori al verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 6** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 8** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **morto e contento.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 9** via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **Irresistibile è uscito** [illegible] **gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. [illegible].

[illegible] **5 Sala 10** via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ORFEO viale C. Zugna 50, tel. 8940.3039. [illegible] **Powell** concerto. [illegible] L. 32.000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. [illegible] **Reilly.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.

[illegible] via Abruzzi 28, [illegible] 2953.1103. Chiusura per lavori.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. [illegible] Or.: 14,20; 17; 19,45; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. [illegible] Bandello, tel. 48.13.442. [illegible] **ballo** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR [illegible] Gran [illegible] 28, [illegible] 236.5124. [illegible] **in codice: Broken Arrow.** Or.: 20,05; 22,30. L. 10.000.

[illegible] s. [illegible] Aires 39, tel. 2951.31.43. **Ragazze** [illegible] **Beverly Hills.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. 86.46.38.47. **La** [illegible] **dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [illegible].

TEATRI

SCALA p. della Scala, [illegible] 7200.3744. Ore 15 La Scala e i giovani: [illegible]**to Fonè.** Ore 20 Orchestra del teatro [illegible] Scala, direttore [illegible] Kalmar, soprano Karen Huffstodt.

[illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

[illegible] via C. [illegible] 11, tel. 837.56.96. Ore 17 scuola di teatro.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5516.1377. Ore 21 Teatro di Sardegna presenta Paolo Bonacelli [illegible] **mandragola** di Nicolò Machiavelli.

[illegible] via Sangallo 33, [illegible] 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini stregati dalla luna**, testi [illegible] di Pino Ammendola.

DELLA 14ª [illegible] Oglio 12, tel. 5521.1300. [illegible] 21 [illegible] **Donzon** [illegible] spin, [illegible] Rino Silveri.

[illegible] v. Filodrammatici 1, tel. 869.3658. Ore [illegible] Il [illegible] Tosse di Genova presenta [illegible] **dando** [illegible].

FRANCO PARENTI Sala Grande, via F. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Riposo.

[illegible] via Largo 14, [illegible] 7233.32.22. Ore [illegible] **Ran** di Akira Kurosawa. Ore 20,30 **La Vedova allegra,** [illegible] [illegible] balletto del teatro alla Scala coreografia di Ronald Hynd.

LITTA c. Magenta 34, tel. 8645.4545. Ore 21 Asti Teatro [illegible] e Assemblea Teatro presentano Gisella Sein in **Il** [illegible] **sull'orlo.**

[illegible] Vle Manzoni 40, [illegible] 7600.02.31. Ore 20,45 Comunità teatro [illegible] presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Un marito ideale.**

[illegible] p. Piemonte 12, [illegible] 4800.77.00. Ore 19 ridotto della Galleria: Teatro Proposta in [illegible] **confessione,** progetto e regia [illegible] Walter Manfrè v.m. 18 e ore 21 Mezzasoma presenta [illegible] **ovvero prima dell'alba** di T. Ratligan, con Milva e Gigi Pistilli. Regia [illegible] Marco Parodi.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.62. Ore 21 L'associazione [illegible] Gruppoevento pres. **La** [illegible] **della porta accanto** da A. Merini.

[illegible] **T.** [illegible] [illegible] 8, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo [illegible] di Milano-BrechtFestival **L'anima buona di Sezuan** [illegible] Bertolt Brecht.

[illegible] **BASILA** corso Vanella, telefono 7600.2985. Ore 21 **...E fuori nevica!** commedia scritta e diretta [illegible] Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Nando Paone, Carlo Buccirosso, Paolo Triestino.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.67.67. Ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Sesso e mistero buffo.**

[illegible] via [illegible] [illegible] 124, tel. 5831.5898. Ore 20,45 Teatro di Genova presenta M. Melato in **Tango Barbaro** di Copi.

[illegible] via D. Crespi 9, tel. 832.2580. Ore 21 Compagnia Teatro in **Trappola per topi,** di Agatha Christie, regia di Rino Silveri.

[illegible] via Mercato 3; t. 86464986. Riposo.

[illegible] **DELLE MARIONETTE** via degli Olivetani 3, tel. 469.6560. Ore 9,30 e 14 Il teatro di Gianni e Cosetta Colla in **Il mago di Oz.**

[illegible] **GRECO** piazza Greco, telefono 657.08.96. Ore 21 Roberto Castello in **Enciclopedia.**

[illegible] **VERDI** v. Pastrengo 18, 607.16.95. Ore 21 Teatro del Buratto in **Le cacciatrice dei sogni.**

L'attore di Milano nella «Mandragola» di Machiavelli, regista Missiroli

Bonacelli, marito e cardinale

E per Canale 5 uno sceneggiato in onda a febbraio

MILANO. Paolo Bonacelli da sempre diviso tra teatro cinema e tv, si lascia alle spalle il grande schermo: «Il cinema italiano è morto, non ci sono ruoli, non ci sono film». E, dopo aver girato un serial televisivo, in onda a febbraio su Canale 5, «sarò un cardinale, finalmente un personaggio buono a fianco di Angela Finocchiaro e Athina Cenci tutt'e due col velo monacale», ritorna a teatro. Prima la fortunata tournée di «Terra di nessuno» di Pinter, ora, dopo 13 anni, si rinfila nei panni di Nicia, l'anziano marito che vorrebbe tanto dei figli dalla giovane Lucrezia della «Mandragola» machiavelliana. Lo spettacolo, riedizione di quello che meritò il biglietto d'oro Agis nell'84, è firmato per la regia da Mario Missiroli e rimane in [illegible] al Carcano di Milano fino a domenica 5 maggio. Poi, riprenderà la tournée il prossimo anno nei cartelloni [illegible] maggiori teatri.

[illegible] Bonacelli

Cos'è cambiato signor Bonacelli rispetto alla prima versione?

«Assolutamente nulla. E' tutto riproposto fedelmente, secondo i disegni originali. Perfino le scenografie in perplex trasparenti sono state rifatte [illegible] altrettali. Ora [illegible] **Ran** di Akira Kurosawa. Ore 20,30 **La Vedova allegra,** [illegible] [illegible] balletto del teatro alla Scala coreografia di Ronald Hynd.

LITTA c. Magenta 34, tel. 8645.4545. Ore 21 Asti Teatro [illegible] e Assemblea Teatro presentano Gisella Sein in **Il** [illegible] **sull'orlo.**

[illegible] Vle Manzoni 40, [illegible] 7600.02.31. Ore 20,45 Comunità teatro [illegible] presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Un marito ideale.**

[illegible] p. Piemonte 12, [illegible] 4800.77.00. Ore 19 ridotto della Galleria: Teatro Proposta in [illegible] **confessione,** progetto e regia [illegible] Walter Manfrè v.m. 18 e ore 21 Mezzasoma presenta [illegible] **ovvero prima dell'alba** di T. Ratligan, con Milva e Gigi Pistilli. Regia [illegible] Marco Parodi.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.62. Ore 21 L'associazione [illegible] Gruppoevento pres. **La** [illegible] **della porta accanto** da A. Merini.

[illegible] **T.** [illegible] [illegible] 8, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo [illegible] di Milano-BrechtFestival **L'anima buona di Sezuan** [illegible] Bertolt Brecht.

[illegible] **BASILA** corso Vanella, telefono 7600.2985. Ore 21 **...E fuori nevica!** commedia scritta e diretta [illegible] Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Nando Paone, Carlo Buccirosso, Paolo Triestino.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.67.67. Ore 21 Dario Fo e Franca Rame in **Sesso e mistero buffo.**

[illegible] via [illegible] [illegible] 124, tel. 5831.5898. Ore 20,45 Teatro di Genova presenta M. Melato in **Tango Barbaro** di Copi.

[illegible] via D. Crespi 9, tel. 832.2580. Ore 21 Compagnia Teatro in **Trappola per topi,** di Agatha Christie, regia di Rino Silveri.

[illegible] via Mercato 3; t. 86464986. Riposo.

[illegible] **DELLE MARIONETTE** via degli Olivetani 3, tel. 469.6560. Ore 9,30 e 14 Il teatro di Gianni e Cosetta Colla in **Il mago di Oz.**

[illegible] **GRECO** piazza Greco, telefono 657.08.96. Ore 21 Roberto Castello in **Enciclopedia.**

[illegible] **VERDI** v. Pastrengo 18, 607.16.95. Ore 21 Teatro del Buratto in **Le cacciatrice dei sogni.**

LOCALI

[illegible] **O** piazza Greco, tel. 870.43.53. Ore 22 Piano bar con musica dal vivo e discoteca.

[illegible] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3, tel. 89.40.0560. Cucina musica cubana.

BUNGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, [illegible] 89.12.57.77. Ore 21 Ca' Bianca show: «Io e il pianoforte» e ore [illegible] cabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81, telefono 89.51.17.46. Ore 22 karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. 89.12.20.24. Ore 22 Gruppo di Gigi Citarelli.

COCO [illegible] via Corelli 62, tel. diurno 58.31.35.84; [illegible] notturno 756.12.28. Chiuso.

DERBINO [illegible] [illegible] dei Missaglia 48/3b; tel. 846.47.31. Ore 22,30 Musica dal vivo e cabaret con Enrico Zaffa.

[illegible] **IPOTESI AMERICALATINA** p. XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.68/ 832.21[illegible]. Ore 22,30 musica latino-americana.

FINZIONI corso Buenos Ayres, 59. Le corti di Beyres Inf. e prenotazioni 294.02021. Ore 21 Svendita di Paolo Pacca con Massimo Lorato e Gaetano Liguori, regia [illegible] Flavio Ambrosini

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.26.75. Ore 21.30 Musica dance anni 60.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Breall & space invaders.

[illegible] [illegible] via Varanini 22, tel. 282.62.89. Ore 21,30 serata danzante con il complesso Moode.

[illegible] **IN** via Bel Missaglia 46/3, tel. 866.47.31. Ore 15 ballo liscio tradizionale ore 21 Festa danzante.

L'AMERICANO A [illegible] via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la [illegible] dell'americano a Parigi.

MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. 86.93.656. Ore 22,30 Mexico city blues

NONSOLOMUSICA viale Orties 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, tel. 569.32.69. Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telef. 583.1.35.84. Ore 22,30 [illegible], merengue.

SCIMMIE via A. Sforza 49, tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Blues project-jazz blues.

[illegible] l.go Corsia dei Servi 3, t. 76.02.37.18. Or.: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

SELECT v.le Monza 140, t. 255.17.74. Ore 22,30 D. Morozzi e F. [illegible] in Esercizi di stile da un'idea di Disegni e Caviglia.

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 18, tel. 48.00.39.01. L. 8000 ore 18,10; 20,20; 22.30 **L'ussaro sul tetto** Regia J. [illegible] Rappeneau

[illegible] 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 **Nelly e Mr. Arnaud,** regia C. Sautet.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lir[illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Il [illegible] **pellerossa bianco.** Regia J. Panahi e cortometraggio **Il giorno della prima di Close Up.** Regia N. Moretti.

CINETECA [illegible] - **S. M.** [illegible] **DE** via Ostiia 10, tel. 26.82.05.92. Lire 5000 + tessera. Or.: 20; 22. **Provaci ancora Woody; Pallottole su Broadway.** Regia W. Allen.

DE AMICIS v. Caminadella 15, [illegible] 86.45.27.16. L. 5000 + tessera. Ore 18; 20; 22. Rass. Ethan e Joel Coen. Il cinema senza regola **Barton Fink - E' successo ad Hollywood.** R. E. Coen.

[illegible] **O** v. Savona 57, tel. 489.51.02. Lire 8000. Ore 13,10; 16; 19,15; 22 film in lingua originale **Othello.** Regia O. Parker.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Ore 14,30; 21 ingresso con tessera Cineforum **Apollo 13.** Regia R. Howard.

[illegible] via Pacinotti 8, tel. 39.21.04.83. Ore 21 **Concerto jazz** Ing Il-[illegible]

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, t. 69.30.42. Ore 21 ingresso con tessera Cineforum **Come due coccodrilli.** Regia G. Campiotti

AUDITORIUM SAN [illegible] via Hoepli 3/B, tel. 86.35.22.31. Riposo.

CINETECA [illegible] **DEL** [illegible] **LAZZO** [illegible] via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Ore 17,30 L. 5000 Registi europei a Hollywood [illegible] **qualcuno piace caldo, Some like it** [illegible]. Regia B. Wilder (ed. originale).

CENTRO [illegible] piazza Carrara 17/1 (per inf. 864.64080) ore 20,30 - 1 [illegible] **del film turistico.**

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza [illegible], [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] Ottimo angolo via Padova, tel. 2682.2610. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse**

ASTOR [illegible] Buenos Aires [illegible] Lire [illegible] Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 65. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [illegible] [illegible].

[illegible] **PUSSYCAT** v. E. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda [illegible], t. 79.84.78. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via [illegible]ellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci r**[illegible]

[illegible] via Mesolino da [illegible] 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible]**Y** via Fea di Bruno 8. Lire 10.000. [illegible] **rosse**

HERMES [illegible] De [illegible] 5. [illegible] 10.000. **Varietà** + film.

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

LORETO via Deledda 89. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

MAGENTA via R. Sanzio [illegible] Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY [illegible] Lodi [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 14,20 [illegible] **rosse.**

[illegible] via Pezzotti 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Dead man walking - Condannato** [illegible] **morte.** Orario: 20; 22,15.

ITALIA [illegible] Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce** [illegible] Apertura [illegible] 16,30; ultimo 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Ninfa plebea.** Orario: sp. 17.

[illegible] via Rani 2, telefono 600.820. [illegible] Orario: apertura 17.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 604.078. **Via da** [illegible] **Vegas.** Or.: 17,45; 20; 22,20.

ASTRA O'ESSAI. Broken Arrow (v. orig.). Or.: 17,30; 20; 22,15.

ASTRA [illegible] [illegible] **sola.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[illegible] p.zza Stanga, telefono 77.61.69. **Money** [illegible]. Or. 15; 20,20; 22,30.

[illegible] via [illegible] Martino, telefono 875.10.09. **L'albero di Antonia.** Orario: 16,30; 20,20; 22,30.

MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2067. **Four Rooms.** Orario: sp. 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono [illegible] **Toy Story.** Orario: sp. 17.

[illegible] via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Vite strozzate.** Ap. 16 -

[illegible] via E. Filiberto, telefono 875.0720. [illegible] [illegible] **te.** Or.: sp. 16.

VENEZIA

[illegible], telefono 528.7706. Rassegna **I Classici.** Apertura ore 15.

[illegible] 1888, telefono 52.26.201. [illegible] [illegible] **wal-**[illegible] - [illegible] a [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] **D'ESSAI** [illegible] [illegible] 1094, telefono 520.6439. **Braccio di ferro e Barbanera** e **Braccio di ferro e Olivia.** Ore 16; **Il postino.** Ore 18; 20; 22.

GIORGIONE via Castelfidardo 10, telefono 523.5310. **Il postino.** Ore 16; 18; 20; 22.

MODERNISSIMO via Cavallotti, telefono 520.5930. **Il postino.** Ore 16; 18; 20; 22.

ROMA via Cà Rossa 21, telefono 522.3304. **Il postino.** Ore 16; 18; 20; 22.

SAN MARCO via XXII Marzo 2087, telefono 522.7005. **Il postino.** Ore 16; 18; 20; 22.

SMERALDO via Cappuccina 40, telefono 520.3233. **Il postino.** Ore 16; 18; 20; 22.

ROVIGO

[illegible] corso [illegible] Popolo 150, telefono 2[illegible] Riposo. Domani **Io ballo da** [illegible]

[illegible] via Manzoni 16, telefono 24.837. Riposo. Domani [illegible] **te e sentimento.**

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Four rooms.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] corso del Popolo 28, [illegible] fono 549.322. [illegible] **Man** [illegible] **king: condannato a** [illegible] Orario: 17,45; 20; 22,15.

[illegible] p.zza Martiri di Belfiore, [illegible] lefono [illegible]. **La te**[illegible] **scar**-[illegible] (v. orig.). [illegible]: 14,30; 17; 19,30; 22.

PICCOLO EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **Io ballo da** [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

EDISON vicolo [illegible] Settembre 43, telefono [illegible] **Copycat - Omicidi** [illegible] **serie.** Orario: 17,35; 19,50; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.824. **Traditore**

[illegible] piazza Crispi 8, telefono [illegible] 542.207. **Braveheart.** Orario: 18,30; 22.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, [illegible] fono 544.148. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Toy story.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono [illegible]. **Dead man walking: condannato a morte.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible] corso Palladio 176, telefono [illegible] [illegible] **Rangoon.** Ore 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Copycat.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

ROMA [illegible] Filippini 5, telefono 321.909. **Facile** [illegible] Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Ragione e** [illegible] **mento.** Orario: 16,40; 18,50; 21,15.

[illegible] via [illegible] 13, [illegible] 596.327. **Toy Story.** Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Ninfa plebea.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22,15.

[illegible] p.zza Cavalli 11, telefono [illegible]. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

MODERNO via Cavour 2, telefono [illegible]. **Braveheart.** Or.: 16; 19; 22.

[illegible] - [illegible] [illegible], via Maestri del Lavoro. Riposo. Domani **Dead man walking.**

ZERO [illegible] **Pasolini,** via [illegible] Lavoro. [illegible] **notti bianche.** Ore 20.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono [illegible]. **Dead** [illegible] **walking - Condannato a morte.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, tel. [illegible]83. Chiuso per restauro.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. [illegible] [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono [illegible] - 297.497. **Toy Story.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[illegible] Pescelle 8/B, telefono [illegible] - 297.497. **Ninfa plebea.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. Teatro.

FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. [illegible] **of the moment,** ore 20.

[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Copycat -** [illegible] [illegible] **serie.** Orario: 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 296.835. **Nelly preda.** Orario: 16,30; 18,[illegible] 20,10; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via [illegible] 58, telefono 26.868. **Io ballo da sola.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRO [illegible] [illegible] (Cordenone), telefono 532.725. **Pesshontas.** Or.: 21.

[illegible] **(Cordenone),** piazza della Vittoria, telefono [illegible]. **Copycat.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

VERDI via C. [illegible] 2, telefono [illegible]. **Braveheart.** Or.: 16; 19; 22.

[illegible] - [illegible] [illegible], via Maestri del Lavoro. Riposo. Domani **Dead man walking.**

ZERO [illegible] **Pasolini,** via [illegible] Lavoro. [illegible] **notti bianche.** Ore 20.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono [illegible]. **Dead** [illegible] **walking - Condannato a morte.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, tel. [illegible]83. Chiuso per restauro.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

[illegible] [illegible]. (Inf. 041 / 520.75.83). [illegible] 16 Piera degli Esposti in **«La musica dei ciechi»** di Raffaele Viviani. (Info. 041/52.07.583).

PALAFENICE (Tronchetto). Sabato 20 ore 20 Orch. del teatro La Fenice diretta da P. Auguin in **L'enfant et les sortilèges,** fantasia lirica in due parti da un poema di Colette, [illegible] di M. Ravel, regia di M. Scaparro, allestim. di E. Luzzati

SCUOLA [illegible] [illegible] **GIOVANNI EVANGELISTA** Domani ore 20,30 **Quartetto Juilliard in concerto,** musiche di Paul Hindemith.

CHIESA [illegible] [illegible] Sabato 27 [illegible] 20,30 Hilliard [illegible] **in concerto,** musiche fiamminghe.

TEATRO TONIOLO. Domani ore [illegible] **The Klezmatics** in concerto (Info [illegible] - 971666).

[illegible] **DELLA MURATA** (tel 041-99 99.79). Venerdì 19 ore [illegible] F. Pinzoni, A. Fasoli, P. Tonello in **Triangolo spezzato,** fantasia in un atto di N. De Cilia, liberamente ispirata a I. Svevo.

[illegible] (Marghera), 20 aprile ore 21 **H. Blocka in concerto.**

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Oggi ore 21 **Il riso è un segno di festa,** scrittura scenica di P. Allegro. (Inf. [illegible] / 560.02.12).

PADOVA

[illegible] [illegible] (tel. 049 / 876.03.39). Oggi ore 20,45 [illegible] Lombardi in **Edipus** di Giovanni Testori.

TREVISO

TEATRO [illegible]. martedì 23 ore 20,30: concerto lirico per la ricostruzione della Fenice. Prevendite da venerdì (Inf. 0422 / 546.355).

TEATRO [illegible]. Riposo. (Inf. 0422 / 542.330).

[illegible] **EMBASSY.** Oggi [illegible] 21 [illegible] **Haber e** [illegible] **Locascuiti in** [illegible] **te.**

[illegible] (Vittorio). Sabato [illegible] ore 21 **Fiorello e la** [illegible] [illegible] [illegible] **Tempera in concerto.**

TEATRO DEI RINNOVATI (Asolo, tel. 0423 / 952.115). Oggi ore 20,30 Arturo Brachetti in **Fregoli** [illegible] U. Chiti.

VERONA

[illegible] **FILARMONICO** (tel. [illegible] / 800.28.80). Domani [illegible] 20,30 [illegible] **te di** [illegible] di L. Ferraro, [illegible] del-[illegible] lirico Arena.

[illegible] **NUOVO.** 23 aprile [illegible] 21 Pippo Baudo in **Settevoci.**

TEATRO ROMANO. 26 aprile ore 21 **Ligabue in concerto.**

TEATRO FILIPPINI (tel. 045 / 592.706). 29/4 ore 20,30 L. Curino in **Passione.**

[illegible]

TEATRO [illegible] (contrà Barche 53, tel. 0444 / 323.725). Mercoledì [illegible] [illegible] 20,30 Piera degli Esposti in **La musi-**[illegible] **dei ciechi** [illegible] [illegible] Viviani.

TEATRO [illegible] 3/5 ore 21 **CSI, Consorzio** [illegible] **Indipendenti** [illegible] **concerto.**

[illegible] [illegible] Oggi ore 21 **M. Damerini al pianoforte, E. Brunner clarinetto,** [illegible] **Grimmer al violoncello,** [illegible]. [illegible] Fauré, Di Bari, Berg, Webern.

SCHIO

TEATRO SOCIALE (p.zza Garibaldi 14, tel. 0425 / 27.653 - 25.611). Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. [illegible] e domani ore [illegible] **La strana coppia** di Neil Simon. (Inf. 0437 / 948.674).

PALAGHIACCIO. 25 maggio ore 21,15 **Elio e le storie** [illegible]**se in** [illegible] (Inf. 0437 / 588.874).

[illegible] **CONTACCIO (Feltre).** 11 maggio [illegible] 21,15 **I Nomadi in concerto.** (Inf. 0335 / 577.433).

[illegible]

TEATRO [illegible] (Sala Tripcovich, Inform. 040 / 367.816). Venerdì 26 aprile ore [illegible] **Evgenij Onigin,** [illegible] di Ciaikovski, regia di Ivan Stefanutti.

[illegible] **MUSEO** [illegible] **LA.** Lunedì 21 ore [illegible] recital di Sarah M. Punga.

[illegible] **SETTI.** Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 20,30 **Il visitatore** di E. Schmitt.

[illegible] **MIELA.** Riposo. (Inf. 040 / 365.119).

[illegible] [illegible] (Montelcone). Festival [illegible] primavera: oggi [illegible] 21 **Spettacolo** [illegible] **danza.** (Inf. [illegible] / 760.470).

UDINE

PALAMOSTRE. Riposo. (Inf. 0432 / 271 564).

TEATRO SAN GIORGIO. (Inf. [illegible] / 511.561).

[illegible] [illegible] Oggi [illegible] 21 Aida, Giovanni e Giacomo ne **I Corti.**

[illegible]

[illegible] 26 aprile ore 21 **Ligabue in concerto.**

EURO RSCD

ALZA il volume abbassa i PREZZI

529.000

Autoradio Kenwood

Mod. KRC 756 R. Sistema RDS. Potenza max 4x25 Watt. Uscita pre. Dolby B.
Doppia illuminazione. CD/MD control. Meccanica servoassistita. Frontale asportabile.

399.000

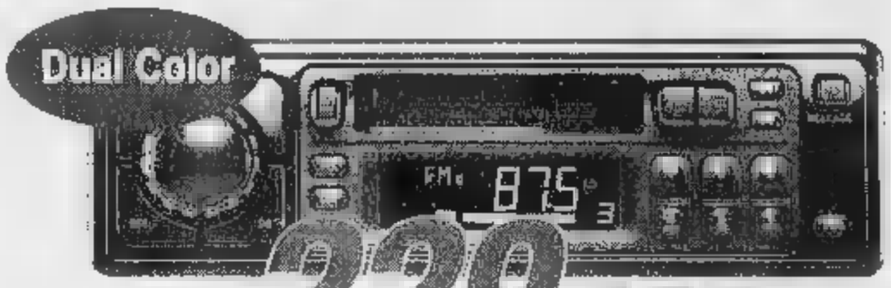
Autoradio Panasonic

Mod. RD 520. Sistema RDS. Potenza 4x25 Watt.
Meccanica servoassistita. Uscita pre. Ingresso CD. Frontale asportabile.

349.000

Autoradio Sony

Mod. XR 6450. Sistema RDS. Potenza 4x15 Watt. Meccanica servoassistita.
Doppia illuminazione. Uscita pre. Frontale asportabile.



229.000

Autoradio Audiola

Mod. FD 309 DI/D. Doppia amplificazione 2x25 Watt + 2x7 Watt. Autoreverse.
Doppia illuminazione. Dolby B. Frontalino asportabile.

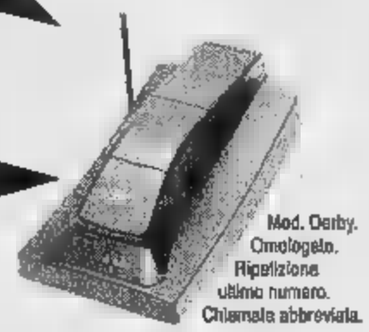
OPERAZIONE COMPRI UNO... PARLI DUE!

Telefono cellulare
Mod. 1335 UKI. 99 memorie alfanumeriche.
1 batteria da 600 MAH. totale o parziale.
Carica/scarica rapido a due vani.

Telefono cellulare Motorola
. Family Life. 20 posizioni di memoria numerica. Blocco totale della .
Batteria ricaricabile .

Telefono cellulare Samsung
Mod. SGH 100. 1 batteria da 550 MAH.
Indicatore batterie. Blocco tastiera.

Esclusiva Media World: comprando uno di questi cellulari e attivando l'abbonamento riceverai questo telefono cordless omologato del valore di oltre 300.000



Mod. Derby. Omologato. Ripetizione ultimo numero. Chiamata abbreviata.

dettagli del piano tariffario TELECOM più conveniente per le tue esigenze:
EUROFAMILY, EUROBUSINESS
FAMILY o

L'offerta è limitata all'acquisto di solo prodotto per ogni cliente.

Le offerte di Concorso in data 4/96. Concorso valide dal 18/03/96 al 11/05/96, fino ad esaurimento scorte.

HI-FI CAR COMPETITION Media World

Ehi! Media World ti aspetta una maxi-promozione su tutti gli hi-fi stereo per auto, dai modelli più famosi alle ultimissime novità, con decine di occasioni assolutamente imperdibili. In più, Media World ha organizzato per te la grande HI-FI CAR COMPETITION, un incredibile road-show, con un'esposizione di car stereo, musica dal vivo, bibite a fiumi... insomma una vera festa. E se farai un acquisto potrai votare il tuo sistema hi-fi per auto preferito e partecipare così all'estrazione finale di due fantastici viaggi per due persone in Portogallo per il Gran Premio Automobilistico di Estoril! Non solo, riceverai anche uno speciale "gratta e vinci" col quale potresti vincere tanti CD quanto pesi! Tutto chiaro? Allora, sgomma da Media World!

L'HI-FI CAR COMPETITION ti aspetta da Media World nei giorni 26-27-28 marzo!

COMPAQ MOTOROLA

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA (PV) - S.S.10 VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
CENTRO SCARPE
"SELF-SERVICE"
ACQUI via Casagrande,

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 18 Aprile 1996 AL 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
ANNIVERSARI
RICORRENZE

Al ministero spunta un «piano ombra» sulla razionalizzazione

Scuole, tagli «clandestini»

In tre anni le classi nelle superiori dovrebbero scendere da 646 a 560 nei Circoli didattici da 1198 a 1163. La preoccupazione dei sindacati

ALESSANDRIA. Adesso anche il ministero della Pubblica istruzione ha i suoi misteri. Senza arrivare alle microspie, o ai telefonini clonati, ecco che spunta da un cassetto ministeriale un piano «clandestino»: riguarda la razionalizzazione scolastica (cioè i «tagli») per i prossimi tre anni. Una sorpresa, per molti versi amara.

Il piano di razionalizzazione «ufficiale» è stato inviato a Roma dal provveditore nei giorni scorsi. Ci sono alcune indicazioni diverse da quelle proposte dal Consiglio scolastico provinciale: il circolo didattico di Cassine verrà soppresso e il prossimo anno scolastico verrà soppresso anche un circolo a Casale; per il '97/98 accorpate le due scuole medie casalesi «Hugues» e «Alighieri» e invece, ad Acqui, la «Bella» con la «Pascoli»; ad Alessandria fusione tra la «Gandolfi» e la «Straneo». Per gli istituti superiori restano le ipotesi già presentate dal Consiglio scolastico provinciale.

Il «piano ombra» è tutto contenuto in un foglio, scritto a mano, un resoconto raccolto al ministero dai sindacati in uno dei tanti viaggi nella capitale per difendere qualche presidenza o circolo didattico.

La tabella in questi giorni è stata inviata ai Provveditorati. Sul «piano ombra» i numeri di classi e di scuole subiscono dei tagli pesanti: per esempio nelle superiori si passa da a classi e nei circoli didattici da 1198 a 1163.

«E' allarmante - spiega Adriano Marchegiani della Cgil scuola - perchè sembra che vogliano far pagare ad Alessandria l'anno di sospensione dovuto ai danni per l'alluvione».

Se il «piano ombra» va in porto in provincia, nell'anno scolastico '97/98, rimarrebbero 85 istituti, a fronte degli attuali 102. «Un taglio pesante - prosegue Marchegiani - che non sappiamo spiegare, perchè le altre province piemontesi non sono così fortemente penalizzate».

Circoli didattici. da 35 dovrebbero diventare 31, secondo le previsioni «segrete»: invece sarebbero due in più con il piano di razionalizzazione presentato dal provveditore.

Scuole medie inferiori. Sette in meno, mentre il piano ufficiale prevede la soppressione o l'accorpamento solo di quattro istituti.

Istituti superiori. In questo settore la situazione si complica: «Il ministero ha numeri diversi dai nostri - continua Marchegiani - riporta 29 medie superiori che verrebbero ridotte a 24. Mentre per il provveditorato gli istituti sono 27. Ma in questo caso la razionalizzazione clandestina non penalizza di più di quella presentata ufficialmente».

Tutto questo quando ancora ufficialmente non c'è ancora il decreto «interministeriale» e gli obiettivi da raggiungere. «Così il blocco della razionalizzazione per un anno a causa dell'alluvione - conclude Marchegiani - si risolve in una beffa».

Nella tabella «clandestina» tra l'altro le altre province del Piemonte non sono sottoposte a così drastiche riduzioni: la percentuale di soppressioni e accorpamenti in Italia è del sette per cento; ad Alessandria è già 9, nel «piano ombra» si sale al 14 per cento.

Antonella Mariotti

Chi fa le vacanze elettorali

In città solo una sede di seggio nelle scuole medie superiori

ALESSANDRIA. Per alcune migliaia di allievi delle scuole elementari e medie ci sarà una vacanza in più grazie alle elezioni di domenica 21 aprile. In molti istituti scolastici, infatti, anche questa volta saranno allestiti i seggi elettorali, con sospensione pertanto delle lezioni.

Secondo il ministero degli Interni nei Comuni maggiori le aule per i seggi dovranno essere libere da venerdì 19 a martedì 23: cinque giorni di vacanza. Nei piccoli centri, invece, la disponibilità sarà limitata da sabato a lunedì: solo tre giorni.

Nel capoluogo, però, la vacanza sarà ridotta dal pomeriggio di venerdì a tutto il lunedì. A Casale, dalla mattina di venerdì alla sera del lunedì. Negli altri centri maggiori, secondo quanto risulta al Provveditorato agli Studi, lezioni sospese dal venerdì al martedì compreso.

La quasi totalità dei 144 seggi di Alessandria saranno allestiti in edifici scolastici, uniche eccezioni l'86 (Casa di riposo di via Tortona), il 91 (Casa di riposo di corso Lamarmora), il (Istituto Michel), il 133 il 43 (mercato ortofrutticolo di viale Michel), i 103 e 104 (ospedale «Santi Antonio e Biagio» ed ospedale psichiatrico).

Delle scuole medie superiori è utilizzata soltanto la sede di via Lumelli dell'Istituto per geometri «Nervi», i cui alunni saranno in vacanza. Per gli altri istituti superiori ed i licei nessun seggio: lezioni normali.

Delle scuole medie sono utilizzate «Manzoni», «Alfieri», «Cavour», «Paveser» e «Vochieri», per gli studenti delle altre medie lezioni regolari.

Utilizzate, infine, aule delle elementari di Cascinagrossa, Casalbagliano, Villa del Foro, S.Giuliano, Cabanette, Galilei, Carducci, Morbelli, Bovio, Caduti per la libertà, Zanzi, Amicis, Galilei, Valle S. Bartolomeo, Litta Parodi, via Croce, Mandrogne, Valmadonna, via De Gasperi, Spinetta, Castelceriolo, Lobbi, S. Michele. Infine la sede del Politecnico, in viale Teresa Michel.

Franco Marchiaro

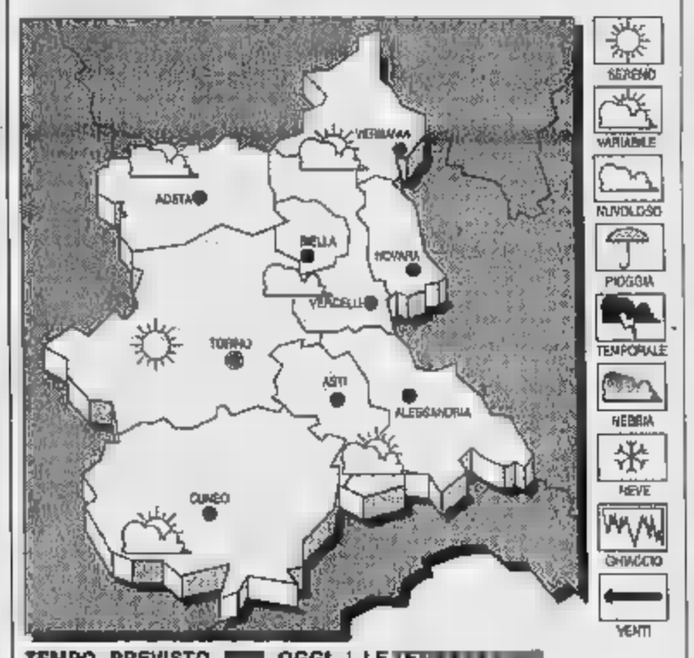
Classi da falcidiare. L'alluvione aveva bloccato per un anno le soppressioni

DOMENICA

Ecco il nuovo calendario

Niente partite domenica. Serie C e D e Promozione giocano sabato, Eccellenza, Prima, Seconda, Terza categoria e calcio femminile il 25 aprile. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Inizialmente cielo nuvoloso, con graduale miglioramento corso della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; dense sulle pianeggianti dopo il tramonto.

LE IERI AD
Max: 15; min: 5; media: 11

UN ANNO
Max: ; min: 7; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMO
Torino 17,9; Aosta 18; Asti 15; Cuneo 19; Novara 21; Vercelli 18.

Udienza per la rapina alle Poste Ferrovia

Un rinvio di 9 mesi in attesa del boss

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato (il dibattimento si celebra il 30 settembre) per Giacomo Pallavidini, 53 anni, dipendente delle Poste in pensione, abitante a Cantalupo e per cognato Rosario Chiara, 32, catanese, accusati di concorso in rapina aggravata, sequestro di persona, tentata rapina e tentato sequestro per il colpo plurimiliardario alle Poste Ferrovie del giugno'90.

I difensori Boccassi e Cavallone lo hanno chiesto e ottenuto dal gip Mela che ha invece rinviato al 16 gennaio '97 l'udienza preliminare a carico degli altri tre imputati le cui posizioni non si possono scindere.

Sono i catanesi Maurizio Avola, un pentito, Francesco Baldanza e lo zio, boss Nitto Santapaola. Quest'ultimo ha fatto sapere che intende presenziare all'udienza ma è sotto processo alla Corte d'Assise Caltanisetta per omicidio volontario plurimo (è coinvolto nella strage di Capaci dove morirono giudice Giovanni Falcone, la moglie e gli uomini scorta).

Nitto Santapaola è alla sbarra per la strage Capaci, ma vuol presenziare anche all'udienza per rapina

A fine settembre saranno quindi processati i due cognati: Pallavidini, che agì come basista e dissimulò il sistema antifurto collegato con la questura, ha reso ampia confessione. Chiara ha fatto qualche ammissione parlando di «collaborazione resa dietro minacce».

Il boss Baldanza hanno negato. Il pentito Avola, mettendo anche se stesso nei guai, ha detto che fu Santapaola a ordinare la maxi rapina per finanziare proprio clan. [em. cam.]

Sviluppi nel caso della «banda del Cristo»

Concorso in rapinai per l'«accusatore»

ALESSANDRIA. trova in carcere con l'accusa concorso in rapina aggravata ventenne Antonio Graziano (via Fernandelli che polizia aveva denunciato a piede libero alla fine marzo insieme al fratello maggiore Massimiliano perché coinvolti nelle rapine compiute al Quartiere Cristo ai danni anziani.

provvedimento è stato firdal gip Pier Luigi Mela su richiesta del pm Nicoletta Bolelli alla quale giovane, interrogato l'altro giorno, aveva ritrattato le accuse mosse a tutti gli indagati, Francesco La Via, anni, via Volta, Francesco Prosperi e Antonino Scaglia, di 39 e 26 anni, via Scazzola.

I tre erano finiti in cella ma La Via, scagionato anche da Massimiliano Graziano, è stato scarcerato, essendo venuti meno gli indizi di colpevolezza.

Per più il tribunale della Libertà, a cui nel frattempo aveva fatto ricorso difensore Perrone, ha riconosciuto «illegittima l'ordinanza di custodia cautelare essendo sufficiente quadro indiziario».

La Via era stato arrestato solo sulla base del riconoscimento fotografico fatto da Antonio Graziano. Dice l'avvocato Perrone: «La decisione del tribunale della Libertà, equilibrata e importante, invita a una riflessione. La chiamata in correità è un principio utile ai fini processuali ma necessita di opportuni correttivi. L'errore non è del giudice, che si limita ad applicare la norma, ma della legge che si presta a troppe ampie interpretazioni. [em. cam.]

Antonio Graziano è in carcere. Accusò di avere partecipato con lui a una rapina

Intanto l'altra sera è stata avvistata una «palla di fuoco» nella zona di Vignole: Ufo o meteorite?

Bagliori nel cielo, spuntano altri testimoni

Raffica di segnalazioni sul globo misterioso visto a Pasquetta

ALESSANDRIA. Un cielo sempre più fitto di misteri. Mentre gli astrofili commentano i risultati delle loro recenti osservazioni della cometa Hyakutake, si moltiplicano le segnalazioni relative ad altri insoliti e misteriosi fenomeni in cerca di spiegazione: meteoriti, astri particolarmente luminosi, Ufo?

In particolare, arrivate decine di telefonate al Centro italiano di studi ufologici (011 011/3290279) dopo la pubblicazione su «La Stampa» della notizia dell'avvistamento da Tortoun misterioso globo luminoso con scia, che ha attraversato il cielo la sera lunedì di Pasqua, attorno alle 21,45.

Segnalazioni probabilmente riferite allo stesso fenomeno sono arrivate da Pontecurone, dal Torinese e dal Vercellese, da Carentino (il gruppo che ha notato l'oggetto ha riferito anche averne visto un secondo dopo circa un quarto d'ora attraversare il cielo in direzione opposta) e pure da quattro acquesi che erano in viaggio sulla Torino-Piacenza nella zona fra Tortona e Salice. «Costoro - spiega l'ufologo Paolo Toselli - hanno descritto il fenomeno come un in fiamme, che ha perso frammenti». Tutto farebbe credere, secondo gli esperti, alla presenza di un meteorite. «Ma bisogna fare tutti gli accertamenti del caso» puntualizza Toselli.

L'osservatorio astronomico di Lerma. Secondo gli astrofili gli avvistamenti misteriosi riferiti a fenomeni naturali: meteoriti o astri particolarmente luminosi

Sono poi arrivate ulteriori testimonianze sull'avvistamento di domenica sera e seguito anche dai carabinieri (probabilmente era Venere, particolarmente luminosa per il cielo terso). E dall'Alessandrino si sono aggiunte segnalazioni forse collegate a un avvistamento che lunedì sera ha in subbuglio Biellese e Novarese e che è stato seguito dalla polizia delle due province: «palla di fuoco» notata sulla verticale di Bielmonte. Qualcosa simile è stato segnalato la stessa sera nel cielo di Vignole da di Pozzolo e Tortona. «Anche su questo stiamo conducendo indagini» puntualizza Toselli.

Dischi volanti o fenomeni naturali? Chi si dice scettico sull'origine non astronomica delle luci è il geometra Francesco Ianni, dell'osservatorio di Lerma: «Quando il cielo è sereno, siamo molto attivi nelle osservazioni, ma non abbiamo mai notato nulla di misterioso». [m. fa.]

Promozione Grandi Regali omnitel
dal 18 marzo al 20 aprile
IN OMAGGIO
TT color 14
A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO UNO DUE MODELLI IN PROMOZIONE
337
990.000
IVA COMPRESA
OMNITEL 911
990.000
IVA COMPRESA
PER ALESSANDRIA
BISIO RAG. GIANVITTORIO
VIA ROSSINI, 7 - VIA GUASCO, 145
TEL. 0131/222105 - 225289 - 225913
PER QUALSIASI ABBONAMENTO ANCHE SENZA ACQUISTO
Lettore portatile
IN OMAGGIO
omnitel
telecomunicazioni
USATO GARANTITO E PERMUTE

Mancano poco più di 48 ore all'apertura della fiera

S. Giorgio, le novità

Un intero padiglione dedicato alla Protezione civile. Ci sarà il settore dell'informazione: anche La Stampa allestirà uno stand

È sono 392. Torna ad aprire la pluricentenaria Fiera di San Giorgio

ALESSANDRIA. Ancora 48 o poco più, poi alle 10,30 di sabato il sindaco Francesca Calvo taglierà il nastro inaugurale della ultracentenaria Fiera di San Giorgio, quest'anno alla 392ª edizione. Nell'area del ex mercato bestiame, agli Orti, gli uomini della «Aloges srl» e della «Gestioni srl», che gestiscono la rassegna fieristica, stanno predisponendo gli ultimi interventi strutturali mentre nei circa trecento spazi espositivi si lavorerà sino a un minuto prima dell'inaugurazione per renderli più accoglienti.

L'edizione '96 della importante rassegna è ospitata sotto le tettoie dell'ex-mercato e nei padiglioni tensostatici allestiti nell'ampio spazio aperto, nel padiglione dell'Associazione allevatori troveranno ampio spazio, assieme ad altri stand, anche le macchine agricole. Alcuni spazi, infine, verranno allestiti all'aperto, e non mancheranno, all'esterno, le tradizionale bancarelle.

L'ingresso è da piazza Perosi e il percorso iniziale quello degli stand istituzionali: Comune, Polizia municipale, municipalizzate, Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani (tema dominante la raccolta differenziata). Uno spazio, nel capannone Ape - ed è una grossa novità - sarà occupato dalla Protezione civile: l'ha voluto il prefetto Vincenzo Gallitto che intende in questo modo far conoscere alla popolazione quali sono le risorse dell'importante settore e come farle funzionare in caso di emergenza.

Alla «San Giorgio» sarà in mostra anche l'informazione - radio, tv, giornali, Associazione giornalisti alessandrini - e «La Stampa» assicura la sua presenza con uno stand. Poi ci saranno varie associazioni, tra le altre Italia nostra, Wwf e la Lipu, la Lega protezione uccelli, che da trent'anni opera per la protezione degli ambienti naturali e delle specie viventi.

Vasta la gamma delle tipologie commerciali e artigiane che saranno rappresentate in fiera, con in primo piano il settore degli articoli per la casa, dell'arredamento, dei serramenti, dei lampadari, dell'arredo bagno e degli impianti di sicurezza.

Molto spazio verrà occupato dal settore enologico e della gastronomia, due pilastri per l'economia alessandrina, sulla quale la fiera di primavera vuole essere una finestra aperta. Spazio riservato anche all'editoria, così come alla bellezza ed ai trattamenti estetici, ed alla fotografia. Non mancheranno gli articoli cinesi ed i bonsai.

La Fiera di San Giorgio resterà aperta sino a domenica 28 aprile. Il biglietto di ingresso costa cinquemila lire, che saliranno a sette nei giorni festivi.

[fra. mar.]

Firmato accordo con la Provincia

Aiuti a Valenza sul Museo orafo

VALENZA. Provincia e Comune uniti nella realizzazione del Museo dell'arte orafa. L'accordo per finanziare studi e ricerche è culminato in una conferenza che si è tenuta ieri a Palazzo Pellizzari, in Valenza, presenti il sindaco Germano Tosetti, l'assessore alla cultura Francesco Bove, il presidente della provincia Fabrizio Palenzona e il vice Daniele Borioli.

Il museo orafo è un sogno che i valenzani coltivano da sempre e che solo ultimamente ha assunto forme concrete. Uno dei primi atti, è stata la mostra «Oro e lavoro. Cento anni di oreficeria in Valenza», allestita nel Centro di cultura dal settembre 1994 al febbraio dell'anno successivo, che ha consentito di raggruppare un primo nucleo di reperti. La ricerca, condotta dall'Associazione «Amici del museo», appoggiata dall'Amministrazione comunale e dall'Associazione orafa valenzana, ha posto le basi per la costituzione della «Collezioni di arte orafa», in esposizione dal 18 novembre scorso a Villa Scalcabarozzi, in via Mazzini, 42. È il successo ottenuto ha fornito un ulteriore spinta verso la creazione del museo che dovrebbe essere ospitato a palazzo Pastore, dopo un intervento di restauro.

«Il problema è soprattutto finanziario - sottolinea l'assessore Francesco Bove - con le sue sole forze il Comune non può farcela». La soluzione è la collaborazione tra pubblico e privato, con la costituzione di una società d'intervento, di cui faccia parte la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

Intanto, si moltiplicano le iniziative di studio. Una spinta viene dall'accordo Provincia e Comune: «Sono profondamente convinto dell'importanza di quest'opera e mi sono impegnato affinchè la Provincia metta a disposizione una somma adeguata per poggiare le ricerche relative - ha detto Palenzona - già quest'anno in bilancio ci saranno 50 milioni».

Da parte sua, il Comune s'impegna a trovare gli altri fondi occorrenti: «Il progetto rientra nella valorizzazione del Centro che questa amministrazione persegue - ha puntualizzato il sindaco Germano Tosetti - Valenza deve rivaleggiare in importanza con le altre città del mondo, famose per i loro tesori d'arte». Basta ricordare Bogotà, Lima, Città del Messico oppure il Victoria and Albert Museum di Londra e le Schatzkamern di Monaco e Vienna, che presentano gioielli delle dinastie reali.

Per restare in Italia, Valenza vuole proporsi come culla dell'oreficeria italiana e mettersi in concorrenza con il Museo degli argenti di Firenze, il Pezzoli di Milano, la Villa Giulia di Roma e il Museo nazionale di Taranto. La potenzialità della città, la disponibilità di tutti, avranno una parte determinante nella realizzazione.

[r. c.]

UN GIRO GRATIS IN GIOSTRA

GIOVEDI' 18 APRILE 1996

Al Luna Park con LA STAMPA

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi giostra, si avrà

IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO

È una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

ALESSANDRIA. «Soddisfatti, anche se con moderazione»: lo dice Mario Nannolo, portavoce dei giostrai riferendosi al livello dei frequentatori del Luna park in città, durante la la prima metà del mese. «Capisco che oggi la gente non possa spendere troppo in divertimenti - è la sua filosofia -, ma in città ci troviamo bene». Con il coupon pubblicato in «La Stampa» si può avere in omaggio un giro supplementare in giostra. Il tagliando è valido solo oggi, non si accettano fotocopie. **[b. v.]**

Accordo per 6 anni

Passa all'Amv il depuratore di Valenza

VALENZA. Il depuratore di regione Oche passa in gestione all'Azienda municipalizzata valenzana: l'ha deciso il Consiglio comunale, che ha approvato l'affidamento a trattativa privata. La spesa annua è di milioni 800 mila lire, ma per il esercizio sarà di soli 512 milioni mila lire perchè nel primo trimestre l'impianto era in gestione provvisoria all'impresa Impec di Pozzuoli, che lo ha realizzato.

«L'Amv ha tra i suoi scopi principali interventi di carattere ambientale e spurgo dei pozzi e lo stoccaggio di rifiuti speciali tossico-nocivi - spiega il sindaco Germano Tosetti - pertanto la riteniamo adatta ad espletare anche il servizio depurazione per il trattamento delle acque reflue».

Allo scopo di regolamentare la gestione, è stata deliberata convenzione che fissa in anni la durata dell'accordo. L'analisi dei liquami dovrà essere effettuata con frequenza settimanale, secondo una tabella predisposta. **[r. c.]**

Continua il referendum fra gli studenti con La Stampa, Radio Cosmo e Gamma

Jurassic ha sfondato «quota 5000»

E giovedì prossimo un voto jolly: varrà il doppio

Radio Cosmo LA STAMPA

AGENZIA VIAGGI d.o.c. travel

Jurassic School III Vinci l'America

Corso Acqui, 167 - Alessandria Tel. 0131/249113 - Fax 0131/218548

jeanseria • via Dante 34

GIOVEDI' 18 APRILE 1996

Il più bello .....

Scuola .....

La più bella .....

Scuola .....

ALESSANDRIA. Assediati dai tagliandi di «Jurassic school III - Vinci l'America»: superata quota 5000. E sempre un testa a testa all'ultimo voto per le due miss Chiara Roberti, con 2237 preferenze seguita da Alice Zoccola con 2196. Terza in classifica Stefania Todino del «Marconi» con 490 coupon. Tra i mister la battaglia è quota mille: Gianluca Ieraci dei geometri del «Nervi» ha totalizzato sin 584 preferenze; Marco Gastaldi «Global school» 541. Protagonisti del referendum indetto «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma sono «i più belli» delle scuole.

I «coupon» possono anche essere consegnati a mano in redazione e nelle sedi delle Radio in via Marsala 20. Si possono inserire più tagliandi in una busta, ma non sono valide le fotocopie. La coppia di studenti che più votata potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi «d.o.c. travel» Acqui 167, ad Alessandria. Premi anche per le coppie di studenti che si classificano alla seconda e terza posizione, stereo Hifi e buoni per acquisto di abbigliamento alla boutique «Le carillon».

. Jolly. Giovedì 25 aprile sarà pubblicato un tagliando jolly: vale doppio.

«Jurassic on the air». Appuntamento come ogni giovedì sui 101 Mhz di Radio Cosmo con la trasmissione dedicata ai ragazzi «Jurassic school the air» - dalle 18 alle 19 - ospite d'onore un cantautore emergente Maurizio Lauzi, che a Sanremo ha presentato il singolo «Un po' di tempo» che dà il titolo anche al primo album. Il nuovo «prodotto» di una delle più note case discografiche la «Sony musica», soprattutto per i testi delle sue canzoni curati. Parole d'amore semplici e originali, come in «Bella da ridare» o in «Se c'è amore», quando scrive: c'è amore io lo regalerò per le strade tra l agente io te lo ruberò». I ragazzi che vogliono partecipare all'incontro Maurizio Lauzi possono telefonare allo 0131/260.111 o presentarsi in via Marsala 20. **[b. v.]**

Maurizio Lauzi, il giovane ospi dalle 18 alle 19 è ospite a «Jurassic school on the air» la trasmissione in onda su Radio Cosmo

IN VIAGGIO

Due proposte per Ibiza

Due proposte viaggi per gli «amici di jurassic» l'agenzia «d.o.c. travel» di Acqui propone due soggiorni a Ibiza a tutti gli studenti che partecipano al concorso, non per le coppie votate anche per gli «elettori» dei più belli, basta che abbiano l'età compresa tra i e i anni. Il primo viaggio, dal 21 al 28 luglio, il secondo dal 28 al 4 agosto, per dare l'opportunità di parteciparvi anche agli studenti che saranno impegnati con l'esame di maturità. Il programma è realizzato con l'organizzazione dell'Alpitour, la spesa è di un milione e mila lire. Il programma: viaggio Genova a Ibiza, pensione completa, sistemazione in camera doppia. E poi attività sportive, spettacoli, serate in discoteca, animazione. I posti però sono solo per 32 persone a settimana. Prenotazioni alla «d.o.c travel» di corso Acqui 167, telefono 0131/24.91.13. **[b. v.]**

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sahaja Yoga non c'entra

Sono un'insegnante di lingue, sposata e con figli: seguo Sahaja Yoga da alcuni anni e sono rimasta indignata nel leggere che il nome di Sahaja Yoga è stato collegato alla triste storia della ragazza di Novi sparita in India.

In questi anni ho visto migliaia di casi di evoluzione umana, sia guarigioni di mali fisici (anche gravissimi, documentati da medici), sia psicosomatici (schizofrenia, depressione...), sia casi di semplice insoddisfazione di fronte a una vita materiale e superficiale. Tutte queste persone si sono trasformate in un modo inaspettato e sempre bello e positivo.

Ho paura che l'unico modo per gettare dubbi e fango su una così limpida sia farlo alla cieca, traendo vantaggio da una vicinanza di luogo, sapendo che le bugie si lasciano sempre scia dietro.

Gli argomenti spirituali, essendo diversi destano timori, e volte giustificati. Però la mente di un giornalista è tenuta a un approccio dei fatti sincero e obiettivo, e vuole danneggiare e alterare gravemente la realtà e la gente.

Rimpiango solo che questa ragazza non abbia mai fatto la scelta migliore di prendere la corriera di Novi per Cabella e di venire lì a trovare quello che ha cercato solo e invano sulle strade dell'India.

Elisabeth Analow
Cabella Ligure

La «Ariotti» affianca il servizio pubblico

In relazione all'articolo del 10 aprile scorso, si precisa che l'Associazione «Giovanni Ariotti» di Valenza, nata per l'assistenza domiciliare gratuita agli infermi e agli anziani bisognosi, non intende assolutamente e in alcun modo sostituirsi al servizio svolto da Comune e Usl.

Il programma è quello di affiancarsi ad qualora si presenti la necessità, sotto la responsabilità del medico curante.

Direttivo Associazione
«Giovanni Ariotti»
Valenza

TURNI DI VEGLIA

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.439.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa
Carrara: Croce Rossa 843.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.429.
Perosone: Croce Rossa 370.970.
P Croce Rossa 92
S Croci Rossa
S C.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-948202.
Voghera: Croce Rossa 45.866.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49 (262.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: , 70 (322.630).
Casale M.to: Bodo, piazza 8 (452.424).
Novi Ligure: Comunale, Verdi (76.255).
Ovada: Frascara, piazza 18 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (881.939).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Carrara:** 843.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Francesca Negri, Maria Cagleris, Irene Gemma, Lorenzo Ghio, Matteo Taglabue.
SI SPOSERANNO. Fabio Bertone con Muraca, Massimo Piasentin con Lucia Simona Salmena.
MORTI. Sandrina Dò, anni Luciana Coscia, di 66; Mario Massobrio, di 74; Isidoro Primitivo Frascolino, 82; Francesco Repetto, di 72; Lorenzina Masini, 60, Pasqualina Merlo di 61. **[m. pia.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Paolo Valentini è il nuovo presidente della Federpietre Governerà per 3 anni, con il vice Gian Piero Bianco e il segretario Roland Smit. Tesoriere è Marco Borsalino; consiglieri Pietro Boccalatte, Raffaele Maino, Danilo Pasquarelli, Francesco Roberto, Rosy Ruggiero. Revisori dei conti Bonzano, Sergio Fracchia, Bruno Zilio. **[r. c.]**

● «Perché si sono tagliati gli ippocastani viale Ottavio Marchino, a Casale visto che i ceppi risultavano sani?» chiede Mario Oddone, di Uniti Casale, all'assessore al Calvi. «Non erano sani, affetti da "carie" - spiega Calvi - rischiavano di schiantarsi suolo e pezzi pericolo grave per tutti i passanti». **[a. m.]**

GLI APPUNTAMENTI

MONTALE

Seminario a San Salvatore

Al comunale di San Salvatore si conclude il seminario su «La poesia di Eugenio Montale nel centenario della nascita». Alle 15,30 il professor Giorgio Bertoni, docente all'Università di Genova, illustra «Le occasioni». **[r. c.]**

CASE POPOLARI

Tecnico in Comune a Novi

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa è disponibile, a rotazione, nei municipi dei centri zona per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita dalle 9,30 alle 11,30 ogni giovedì a Novi. **[b. v.]**

UNITRE'

Lezione storia e filosofia

«Tradizionalismo e spiritualismo» il tema della lezione che il professor Giuseppe Piana tiene oggi, alle 15,30 in sala Ferrero, agli studenti dell'Unitre di Alessandria. Si soffermerà in particolare su Rosmini, Gioberti e Mazzini. **[b. v.]**

Il nuovo processo tributario

Domani dalle 9 alle 18, all'Enaip di piazza Santa Maria di Castello, ad Alessandria, si parla e si discute de «Il processo tributario». Il seminario è organizzato dalla Camera di commercio. **[b. v.]**

Dibattito a sulle mine

L'Associazione per la pace di Novi organizza domani alle 21 un pubblico dibattito al Romualdo Marenco, in via Girardengo. Claudio Canal e Roberto Cucchini parlano sul tema: «Una campagna per la messa al bando delle antiuomo». **[b. v.]**

Conferenza su ebrei e cristiani

Alle 21 nella sede di Tortona Meic, il Movimento ecclesiale d'impegno culturale (via Seminario 3), il professor Eugenio Ferrero parla su: «Ebrei e cristiani: alle origini». **[b. v.]**

Il piano varato a Roma prevede in tutto il Piemonte sessanta opere da rifare

Nuovi ponti, pronti 66 miliardi

Alla provincia tocca la fetta più grossa: 25 miliardi per il Ponte Ferrovia, 15 per quello della Cittadella, 13 per gli Orti e altri 13 per il nuovo, in viale Tiziano. Per Visone: 1500 milioni

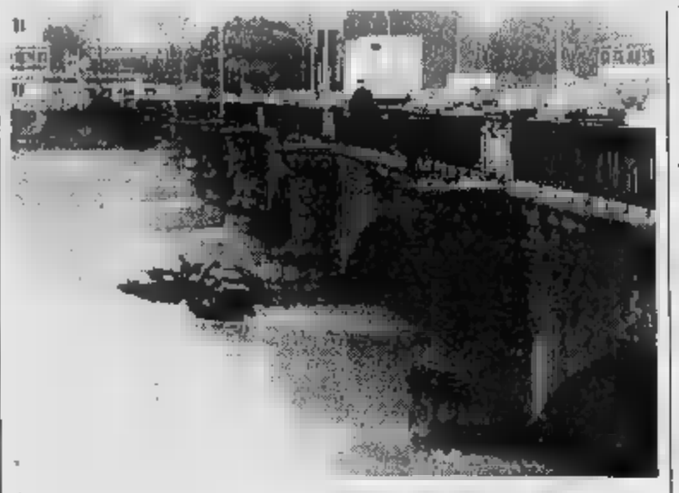
ALESSANDRIA. Ci sono 117 miliardi per la ricostruzione e l'adeguamento di sessanta ponti stradali e ferroviari in Piemonte. Cento miliardi e mezzo sono disponibile prelevandoli dai 130 che l'Autorità di bacino del Po ha stanziato per l'approvazione del «Piano di interventi urgenti» per la riduzione del rischio provocato, come dimostrato dall'alluvione del novembre '94, dalla presenza di ponti non idonei nelle aree urbane o nelle vicinanze.

Ai 100,5 miliardi si devono aggiungere i 16 miliardi e mezzo che la Regione metterà a disposizione dopo che il governo modificherà con un decreto legge la destinazione dei fondi stanziati per le alluvioni degli anni precedenti al '94.

La decisione è stata adottata dal Comitato istituzionale riunitosi a Roma, presente l'assessore regionale Ugo Cavallera.

«Si tratta - dice Cavallera - di interventi che interessano i ponti che nel novembre '94 hanno bloccato il deflusso della ondata di piena dei fiumi provocando gravi allagamenti nelle vicine aree abitate. Le cause di questo fenomeno sono state individuate nella insufficienza della ampiezza delle arcate che sono state poi ostruite dalla massa del materiale trasportato dall'ondata di piena».

La situazione più drammatica si è avuta ad Alessandria, dove il ponte della ferrovia ha creato una vera diga provocando la formazione di un enorme lago le cui acque, abbattuto il terrapieno della linea ferrata, hanno provocato l'alluvione.



Il ponte Cittadella. I lavori solo quando sarà pronto quello nuovo di via Tiziano

Alessandria va la parte maggiore dei fondi, 66 miliardi per rifare tre ponti e costruirne uno nuovo. Sono 29 quelli interessati in provincia di Asti (oltre 35 miliardi) e 22 in provincia di Cuneo (15 miliardi circa). Poi quattro ponti nel Torinese.

In città, come richiesto dal prefetto Vincenzo Gallitto subito dopo l'alluvione, verranno abbattuti e ricostruiti i ponti sul Tanaro della Ferrovia (25 miliardi), della Cittadella (15 miliardi) e degli Orti (13 miliardi). Quello della Cittadella deve essere ricostruito nello stesso punto, prima di abbatterlo ne verrà realizzato uno nuovo, in viale Tiziano, spesa 13 miliardi: è avrà quindi un'importante strada di accesso in più.

In provincia, infine, un quinto ponte: a Visone nell'Acquese, sul torrente Caramagna (1500 milioni). **[f. m.]**

Gavi, riparte la tangenziale

Lavori fermi da oltre due anni riprenderanno entro 10 giorni

GAVI. Riprendono entro una decina di massimo dieci giorni i lavori per la costruzione della circonvallazione di Gavi, che collega le provinciali Gavi - Serravalle e Gavi - Voltaggio. Ripartono, dopo essere rimasti fermi per oltre due anni, e riguardano l'intervento di consolidamento del tratto in galleria. «Si sono concluse le procedure di consegna dei lavori - dice Daniele Borioli, assessore ai Lavori Pubblici della Provincia - e l'impresa assegnataria, la Licis di Aosta, sta chiudendo le pratiche per i subappalti. In questi giorni si predisporranno l'occorrente per l'installazione del cantiere».

Finora sono stati completati due dei tre lotti di lavoro previsti. La spesa complessiva è lievitata fino a 14 miliardi e mezzo. Il costo dell'intervento straordinario relativo al consolidamento della galleria è di un miliardo e mezzo, finanziato dalla Regione, ed è stato ricondotto tra i danni provocati dalle piogge alluvionali del '94.

L'esecuzione dell'opera fin qui ultimata ha anche comportato alcuni inconvenienti per gli abitanti di alcune case dintorni che hanno segnalato piccoli cedimenti e lievi crepe dei muri delle loro abitazioni.

«Abbiamo così provveduto al monitoraggio della zona - spiega Borioli -, un controllo che ha escluso un peggioramento delle condizioni di stabilità delle strutture ed eventuali rischi di crolli». Per quanto riguarda l'esecuzione del terzo e ultimo lotto di lavori (la spesa è di 4 miliardi e 500 milioni) è stato acceso il mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti ed esiste il progetto esecutivo. «Si sta predisponendo la relativa gara d'appalto - aggiunge Borioli - e si cercherà di iniziare l'esecuzione dell'ultimo lotto di lavori contestualmente alla conclusione dell'intervento di consolidamento del tratto in galleria».

L'opera dovrebbe ultimarsi fra circa un anno. **[m. pu.]**

Tortona, si costituisce la società

Area industriale c'è anche Itinera

TORTONA. Si costituirà entro il aprile la società che dovrà realizzare l'area industriale attrezzata (AIA) finanziata un contributo Ue di 7 miliardi e alla quale sono legate le speranze di rilancio economico occupazionale del Tortonese. Sarà formata dalla Finpiemonte attraverso una sua apposita società di intervento, la Soprin Spa, in associazione con la Cassa di Risparmio di Tortona (che interviene con proprio capitale di rischio di circa 700 milioni), la Finpiemonte stessa e il gruppo Itinera. La costituzione, avverrà nei prossimi giorni per assolvere ai tempi ristretti imposti dall'Ue, pena la revoca del finanziamento.

L'area attrezzata per le industrie sorgerà nella zona di Rivalta Scrivia, vicino ai magazzini generali dell'Interporto. La dimensione sarà di circa 560 mila metri quadrati. Il costo complessivo dell'intervento è di circa 50 miliardi, con la possibilità di una superficie coperta totale di 190 mila metri quadrati ripartita in 30-35 lotti industriali, salvo richieste di diverse tipologie. L'area sarà attrezzata con le opere di urbanizzazione (elettricità, fognature, strade, ecc.) e i lotti venduti a prezzi competitivi.

Il progetto dovrà essere pronto entro un anno dalla costituzione della società, entro l'aprile '97. Nell'area industriale attrezzata sarà inserito il parco scientifico, tecnologico e delle telecomunicazioni, la cui realizzazione e gestione è stata affidata ad un'apposita società, denominata P.S.T. Spa, con capitale iniziale di 3 miliardi e 500 milioni (sottoscritto per ora per i 3/10) che si è formalizzato la scorsa settimana, nel rispetto dei tempi imposti da Bruxelles. In questo caso l'investimento previsto è di circa 25 miliardi di cui 17 di contributo Ue. I sottoscrittori della P.S.T. Spa sono: Finpiemonte Spa, Banca CR Tortona Spa, Banca CR Alessandria Spa, Co.Fi.S.Al. Spa, Elettronica Industriale (Lissone), Geritel Spa (Tortona), Fabbricazioni Nucleari Spa (Bosco Marengo), Casa di Carità Arti e Mestieri (Torino), I.A.L. (Torino), Logos TV srl (Torino), Unione Industriale Alessandria, A.C.A. (Automazione cancelli antifurto Tortona), Flower srl (Torino), Ass. Libera Artigiani Tortona, Ass. Piccole e Medie Industrie (Alessandria), C.N.A. Unione Prov. Artigiani di Novi e Tortona, Politecnico di Torino, Tortona On Line srl, PMM srl (Albenga). Tra i membri del consiglio di amministrazione, Alessandro Scaccheri, che sarà il nuovo presidente, Carlo Banchieri (CRT), Gianfranco Pittatore (CRA), Alessandro Acerbi (Cofisal), il dottor Poggio (presidente della Finpiemonte). Vittorio Moro, presidente della CRT, è stato nominato presidente del collegio sindacale

Teresa Marchese

TORTONA

Nominati dal sindaco

Questi i sei nel Consorzio rifiuti

TORTONA. Il sindaco, Marco Balossino, ha nominato sei cittadini che rappresenteranno il Comune di Tortona nell'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia.

Scelti i 16 candidati, sono: Orazio Marciano, 37 anni, laureato in economia e commercio, libero professionista; Giuliano Lugano, 43 anni, laureato, membro del consiglio direttivo Arfea; Gianni Diamante, 45 anni, pidiessino, assessore ai lavori pubblici del Comune nella passata legislatura; Sergio Rossini, 65 anni, dirigente della ditta «Termoplast»; Massimo Parodi, anni, laureato in scienze politiche, socio dell'Enpa di Tortona; Federico Devecchi, 31 anni, ingegnere, libero professionista. Tranne Diamante, abitano tutti a Tortona e hanno ricoperto cariche politiche. Il loro compito sarà quello di programmare con gli altri membri dell'assemblea l'attività futura del Consorzio di smaltimento rifiuti, incentrata sulla realizzazione di un inceneritore. **[m. t. m.]**

TORTONA

E' stata anche ferita

Scippata la pensione e [illegible]

TORTONA. Una pensionata è stata scippata l'altra sera, in via Rinarolo, da uno sconosciuto a volto scoperto. Questi che guidava un'auto, si è avvicinato alla pensionata, Elsa Maria Valdo, anni, strada Fornaci 5, mentre percorreva a piedi la via che conduce al cimitero comunale. Le ha strappato via con forza la borsetta contenente un milione in contanti, il libretto della pensione e il libretto degli assegni. La donna ha opposto resistenza: è stata scaraventata a terra e trascinata per alcuni metri. Poi lo sconosciuto è riuscito ad impossessarsi della borsetta ed è fuggito.

Subito soccorsa, Elsa Maria Valdo è stata trasportata con un'ambulanza della Croce Rossa al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, dove i medici le hanno riscontrato una ferita lacero contusa al labbro superiore, abrasioni e contusioni multiple giudicate guaribili in 8 giorni, salvo complicazioni.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. **[m. t. m.]**

Visto dal proprietario

Ladro d'auto inseguito ed arrestato

NOVI LIGURE. Ruba un'auto in piazza Maneggio, viene sorpreso dal proprietario e fermato dai carabinieri dopo un breve inseguimento per le vie della città.

E' finito in manette il pozzolese Roberto Dionello, 36 anni, abitante in via Trinità 15. Aveva tentato di impossessarsi della Uno del novese Benvenuto Semino, anni, via Baiardi. Il pensionato ha però colto in flagrante l'autore del furto, è riuscito a bloccarlo, ma ha subito dato l'allarme.

In pochi minuti pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri ha intercettato l'auto in fuga e si è messa all'inseguimento.

Dionello è stato fermato a Pozzolo e condotto in caserma a Novi. Ieri, il ladro è stato processato per direttissima in pretura, è ha patteggiato anni e 20 giorni di reclusione (senza benefici di legge).

L'inchiesta inoltre è al vaglio del sostituto procuratore presso la pretura di Alessandria, Bernadette Nicotra. **[m. d.]**

La fine di una giovane vissuta lungo a Ovada, il padre era titolare di una pizzeria

Auto contro Tir, muore carbonizzata

L'incidente l'altra sera sulla Genova-Livorno: l'autista del camion si è dato alla fuga ed è ricercato
La notizia ha destato impressione in città: molti si ricordano della famiglia che gestiva il «Big Ben»

OVADA. La figlia diciottenne di un pizzaiolo che negli anni addietro ha gestito un noto locale in città, è morta carbonizzata sull'auto, dopo uno scontro con un camion, l'altra sull'autostrada Genova-Livorno.

E' Francesca Perinetti, nata a Ovada nel febbraio '78, abitava a Borgheto di Vara dove si è trasferita con i genitori. Il padre Pier Luigi, 49 anni, per diversi anni ha gestito la pizzeria «Big Ben» di corso Italia e attualmente ha un locale a Brugnato, in Val di Vara. Anche Francesca l'aiutava nella conduzione.

La ragazza era a bordo di una Renault 19 con Massimiliano Andreani, 22 anni, di La Spezia. I due giovani probabilmente avevano trascorso la serata in un locale della Versilia e stavano rientrando a casa. Verso l'una, poco prima del casello di Carrara, l'impatto con un Tir.

In seguito all'urto il conducente della Renault ha perso il controllo dell'auto, che si è ribaltata andando a sbattere contro il guard rail. Mentre il giovane è finito fuori dall'abitacolo, Francesca è rimasta incastrata fra le lamiere ed è bastato un attimo perché l'auto prendesse fuoco; ogni soccorso per lei è risultato impossibile.

Il suo corpo è stato poi ricuperato e ricomposto nell'obitorio dell'ospedale di Carrara. Massimiliano Andreani è stato ricoverato all'ospedale in stato di choc, con una serie di fratture e con una prognosi provvisoria di un mese.

Non è da escludere che il giovane sia stato colto da un colpo di sonno. Intanto, con un gesto ispiegabile, il conducente dell'autocarro coinvolto nell'incidente, ha proseguito il suo viaggio ed è ricercato dalla polizia. La notizia della tragedia che è toccata a Pier Luigi Perinetti ha raggiunto ieri mattina Ovada e ha destato molta impressione. Qui la famiglia aveva lasciato un buon ricordo. Perinetti gestiva la pizzeria «Big Ben» e fra l'altro forse era stato il primo a portare la pizza a Ovada. C'è chi si ricorda pure della figlia Francesca anche era andata via ragazzina. **[r. bo.]**

IN BREVE

[illegible]

Trovata una bomba a [illegible] dell'ultima guerra

Un altro ordigno bellico rinvenuto in Val Curone. L'impresario Luciano Semino, 56 anni, di Dernice, durante i lavori di ristrutturazione di un capannone agricolo di Gianmario Lombardi, di Alessandria, in frazione Vallescura, ha trovato nel sottotetto una bomba a mano del secondo conflitto mondiale. Sono intervenuti i carabinieri di S. Sebastiano e quindi gli artificieri di Alessandria. **[m. t. m.]**

Morto il partigiano «Lilo» oggi si celebrano i funerali

Alla età di 82 anni è morto Giacomino Ravera (Lilo), molto conosciuto nell'Ovadese. Per molti anni, con il fratello, ha gestito un negozio di commestibili nel centro storico ed ha dato un contributo importante alla lotta partigiana collaborando attivamente con il Cln. I funerali, oggi alle 17 nella parrocchiale. **[r. bo.]**

«La giunta si fa pubblicità con i soldi del Comune»

Scontro a Valenza maggioranza e minoranza per la pubblicazione di un inserto speciale, attraverso un periodico locale, che presentava le realizzazioni di «5 anni di vita comune». «Si sono spesi 23 milioni - ha detto l'indipendente Franco Cantamessa - per fare pubblicità all'attuale amministrazione e proprio prima delle elezioni». **[r. c.]**

ACQUI TERME

Stasera una conferenza su Saracco e Ottolenghi

Su iniziativa del circolo Albatros e del Comune, alle 21, a palazzo Robellini, l'avvocato Pier Dario Mottura e il dottor Marco Dolermo parleranno su «Giuseppe Saracco e Jona Ottolenghi: uomini e momenti della nostra storia». **[g. l. f.]**

VALENZA

Il cavalier Cervetti nuovo presidente Lions

Il cavalier Giovanni Cervetti è il nuovo presidente del Lions club Valenza. **[r. c.]**

I familiari della novese sparita sperano che si presenti alle autorità

Maddalena, il giorno della verità

Scade il suo permesso di soggiorno per l'India

NOVI. «Se Maddalena è viva, si presenterà in queste ore alle autorità indiane, per rinnovare il permesso di soggiorno che scade domani». Speranza e angoscia si alternano tra i familiari della novese 27 scomparsa da quasi cinque mesi e c'è la convinzione che il «giallo» si possa risolvere entro pochi giorni. Un elemento importante è il visto turistico, che era stimbrato alla giovane il 19 ottobre, all'arrivo a New Delhi. Il documento ha validità semestrale: domani, Maddalena dovrà chiederne il rinnovo, e subito in Italia.

Ci sarà una svolta, o prenderà corpo l'ipotesi dell'uccisione della ragazza? I funzionari italiani in India credono che la novese sia viva. Lo ha confermato l'altra l'addetto stampa dell'ambasciata a Delhi, Stefano Gatti: «Da un primo esame calligrafico, sembra di Maddalena la firma sul registro del "Dall Ring Hotel" di Puri, apposta due giorni dopo il ritrovamento del cadavere decapitato. Il confronto è fatto con firme della giovane inviate dalla questura di Alessandria.

Maddalena Calderone, 27 anni

La notizia ha confortato i genitori della ragazza, che non vogliono invece dare credito alla testimonianza resa da un turista romano al programma «Chi l'ha visto?». L'uomo, che non ha fornito le generalità e non ha lasciato un recapito telefonico, ha raccontato di «aver visto Maddalena a Benares, fino il 16 dicembre. Alloggiava in un piccolo albergo e frequentava la famiglia proprietaria di un negozio di tè e spezie. La ragazza studiava l'hindi e si interessava di religione. Un giorno è riuscita ad entrare in un tempio "proibito" agli europei e, per festeggiare l'evento, ha preparato una cena per 50 persone, invitando i poveri».

Una versione suggestiva, ma non supportata da prove. I genitori di Maddalena Calderone non si illudono e attendono dalle autorità e dall'Interpol notizie più attendibili sulle sorti della figlia. **[m. d.]**

DALL'ANTICO E MISTERIOSO EGITTO
LA STREGA HA PORTATO
UN'ANFORA "MAGICA"

TRASCRIVETE IL VOSTRO "SOGNO" E... VENITE AD IMBUCARLO!!

LA STREGA **ABRACADABRA**
LO TRASFORMERA' IN UN MAGICO TERNO!!

CIAO TI ASPETTO
E LA MAGIA CONTINUA...

TABACCHERIA SORLI
Via Emilia 33 - Tortona - Tel. 0131 863013

OSTERIA IL CAVALLINO

Menù del 25 aprile

Aperitivo
Carpaccio di pesce spada e salmone
Insalata primavera di mare
Polipo in carpione
Conchiglia mista mare gratinata
Soté di frutti di mare

Pasta alla pescatore
Malfatti di pesce persico
Sorbetto

Orata al forno con verdure
Dessert

L. 50.000 bevande escluse

[illegible] - Via Mameli 126/r - Tel. (0143) 643.013
La Direzione Vi ricorda di prenotare le Vostre cerimonie menù personalizzati a base di carne e pesce

Stasera alla Provincia la «Clessidra», faccia a faccia con i candidati del collegio «15»

I sette in corsa per il Senato

Si contenderanno il voto di 196 mila elettori

ASTI. Sette candidati si sfideranno domenica 21 nel più vasto dei tre collegi dell'Astigiano: quello senatoriale (numero «15») che raggruppa i 120 Comuni dell'Astigiano più ventisei dell'Alessandrino (compreso Acqui). Gli aventi diritto al voto sono oltre 196 mila.

Gli aspiranti senatori si affronteranno stasera (ore 21, nel salone della Provincia) nella terza e ultima serata della «Clessidra elettorale», il faccia a faccia organizzato dalla redazione di Asti de «La Stampa».

A differenza dei due collegi della Camera (numeri «5» e «6»), la circoscrizione del Senato presenta tutti candidati maschili: due di questi sono torinesi: Paolo de Martino (Mani pulite) e Vincenzo Sammartino dei Verdi-Verdi (di quest'ultimo non pubblichiamo la fotografia in quanto non è stata messa a disposizione).

Alle Politiche di due anni fa si erano presentati nove candidati in rappresentanza di altrettanti simboli. Queste le percentuali ottenute: progressisti 23,6%; Lega Piemonte 3,6%; Pensionati 2,8%; rinnovamento 0,3%; Patto per l'Italia 17,4%; Verdi-verdi 2,3%; Lega nord-Forza Italia 37,7%; Pannella 4,3%; Alleanza nazionale . Venne eletto senatore Massimo Scaglione che si ripresenta quest'anno per la terza volta consecutiva.

Le domande

Chi sono i protagonisti delle serate di «Clessidra elettorale»? Per farli conoscere meglio, «La Stampa» ha proposto loro un questionario.

Dopo una breve scheda anagrafica che introduce il personaggio, ciascun candidato ha risposto ad una serie di domande.

Alcune di queste (dalla numero 1 alla numero 15) sono state prese a prestito dal questionario di Proust, che era molto in voga nei salotti dell'Ottocento.

Ecco il testo dei quesiti sottoposti ai candidati.

1) - L'ultima dichiarazione del 740: reddito imponibile in milioni. 2) - Eventuali altre proprietà. 3) - Appartenenza precedente a partiti, movimenti ed eventuali cariche. 4) - Quanto prevede di spendere in questa campagna elettorale. 5) - Che cosa risponde alla domanda: «Perchè gli elettori dovrebbero votare me». 6) - Quello che più detesto di me stesso. 7) - Che cosa ci vuole per diventarmi amico. 8) - La volta che sono stato più felice. 9) - La volta che sono stato più infelice. 10) - In che cosa mi trasformerei se avessi la bacchetta magica. 11) - Che cosa sognavo di fare da grande. 12) - Quante volte mi sono innamorato. 13) - L'errore che non rifarei. 14) - La persona che invidio di più. 15) - Il capriccio che non mi sono mai tolto.

Lega Nord

Per il regista l'hobby dell'orto

Massimo Scaglione nato a Garessio 64 anni fa, senatore uscente ha vissuto a Moncalvo e studiato ad Asti

Nato a Garessio (Cn) il 19 tembre 1931, laureato in lettere moderne, regista teatrale, cinematografico e televisivo. Coniugato, due figli. Non ha la patente di guida. Hobby («ne ho tantis) orto, giardinaggio, libri antichi, marionette.

- 1 - 246 milioni 462 mila.
- 2 - Non capisco la domanda
- 3 - Simpatizzante per la sinistra una volta, nessuna carica
- 4 - 5 milioni malcontati.
- - Perchè ho la presunzione di considerarmi onesto. E l'onestà la si fiuta: o c'è o non c'è. Inoltre penso di fatto molto per dare visibilità alle nostre terre.
- - La riservatezza, una timidezza tutta piemontese, della quale poi mi pento. Almeno la accettassi...
- 7 - Poco e tanto al tempo : sguardo limpido, lealtà assoluta, atteggiamento critico nei miei confronti. Odio gli adulatori, perchè finisci per credere loro.
- 8 - Felice? Un termine di cui bisogna avere paura. Sereno, direi. Quando ho dato la soddisfazione a mio padre vincere un concorso alla Rai-tv.
- - Quando è mancata mia madre, piuttosto giovane. L'ho sentita come un'ingiustizia.
- 10 - Se avessi la bacchetta magica mi trasformerei in uno che può assegnare a tutti una bacchetta magica.
- 11 - Le mie aspirazioni erano occuparmi di agricoltura e fare il regista. La seconda l'ho attuata. La prima la realizzo con il po' di orto che posseggo a Torino e al mare.
- 12 - Sono monogamo per vocazione (e per comodità). Diciamo seriamente 4 volte. La prima volta era di Asti...
- 13 - Credere (e di conseguenza quasi commuovermi) ad esponente di un altro partito che mi convinceva di essere federalista!
- 14 - Mio figlio Andrea che sa dire di no e che opera scelte precise. Spero che gli vada tutto bene...
- 15 - Imparare bene l'inglese: sono laureato questa lingua, ma per vicissitudini varie non sono mai riuscito ad impadronirmene. Peccato, no?

Ulivo

Sindaco e assessore

Giovanni Saracco, 63 anni, di Villafranca, è architetto, sposato, ha quattro figli

E' nato a Villafranca l'8 dicembre 1932. Laurea in architettura, professione è architetto, libero professionista. Coniugato, ha quattro figli. Possiede una Fiat Uno tra gli hobby annovera la lettura e le passeggiate.

- 1 - Nel 740 ha dichiarato 50 milioni circa di imponibile.
- 2 - Il 50 per cento di due alloggi.
- 3 - Dirigente della in indipendente piemontese.
- 4 - Meno di 10 milioni.
- 5 - Perchè non prometto se mirabolanti che non si lizzeranno mai.

Resto con i piedi per terra, ho già dimostrato concretamente come sindaco di Villafranca e come assessore provinciale di ben operare nelle istituzioni con onestà, perseveranza ed efficacia raggiungendo buoni risultati che posso ripetere migliorare a livello statale se sarò eletto.

- - Non mi pare di avere da detestare.
- 7 - Sincerità.
- - La prima volta che considerarono mio punto vista.
- 9 - Quando morì mia mamma.
- 10 - In un uomo che può volare.
- 11 - Il medico.
- 12 - Parecchie.
- 13 - Sottovalutare le persone.
- 14 - L'eremita.
- 15 - Mi piacerebbe bighellonare per un senza meta per il mondo.

Pensionati

Ex dipendente Asp tifoso di calcio

Giuseppe Reggio nato 59 anni fa a Vinchio, ragioniere ex dipendente dell'Asp ora in pensione

E' nato il 17 ottobre 1936 a Vinchio; ragioniere, è pensionato Asp. Coniugato, ha due figli, Antonella, ispettore polizia e Mar , tenente degli alpini. Possiede una Fiat Punto; hobby: apicoltura, calcio e amministratore di condominio.

- 1 - Ha dichiarato un imponibile di 50 milioni e 37 mila.
- 2 - Nessuna.
- 3 - Psdi.
- 4 - Spero di non superare milioni.
- 5 - Perchè porterò avanti un'iniziativa politica, economi- e sociale che ha precisi punti di riferimento: la famiglia, la tutela dei diritti, il rilancio lo stato sociale, il lavoro e l'occupazione giovanile, mantenere la magistratura indipendente, il miglioramento dei servizi sanitari ed ospedalieri in particolare per gli i classi più deboli, immediata riforma pensionistica.
- - La mia ingenuità nel c dere troppo nelle persone.
- 7 - Amare gli animali.
- 8 - La nascita del primo figlio.
- 9 - Il 16 febbraio 1995 per la morte di mia madre.
- 10 - Mia moglie risponderebbe in Reggio Giuseppe.
- 11 - L'elettricista.
- 12 - Una volta.
- 13 - La scelta fatta (lavoro) ne) 1974.
- 14 - Sandro Pertini.
- 15 - Di vedere per almeno un giorno Angelo Marchisio sindaco di Asti.

Mani pulite

Un tecnico che rock e computer

Paolo De Martino nato a Napoli 40 anni fa tecnico elettronico, vive a Torino

E' nato a Napoli il 16 febbraio 1956; diplomato all'istituto professionale, tecnico manutentore telefoni e impianti elettrici a Torino, città in cui abita. Coniugato, ha figli. Possiede Renault 19; hobby: musica rock, computer, post produzione, video.

- 1 - 42.934.412 lire
- 2 - Nessuna.
- 3 - Democrazia Proletaria...Italia Libera.
- 4 - Non più di 300 mila.
- 5 - Poichè la finalità di «Mani Pulite» quella di mettere i cittadini in condizione di vivere con serenità, dignità e decoro (che non ci siano più suicidi per usura, per mancanza di una ca- per mancanza lavoro) ripristinando la democrazia, che attualmente non c'è. Per ben 50 anni la partitocrazia, oggi presente nei due poli di centro-destra e di centro-sinistra, ha fatto altro che promesse continue per carpire il voto, per poi non mantenere le promesse fatte. I voti dati ai partiti hanno fatto altro che aumentare i privilegi dei parlamentari e dei ricchi facendo diventare più poveri i deboli.
- 6 - La timidezza.
- 7 - Essere leali e sinceri.
- 8 - La nascita del primo figlio.
- 9 - Non lo so.
- - Non lo .
- 11 - Il giudice.
- - Parecchie volte.
- 13 - Votare a sinistra.
- 14 - Madre Teresa di Calcutta
- 15 - Tanti.

Polo libertà

Ragioniere e industriale

Lorenzo Giribone è nato 55 anni fa a Calamandrana titolare di azienda, sposato, senza figli

E' nato 30 aprile 1940 a Calamandrana; ragioniere, è titolare di un'azienda a Canelli che costruisce macchine per confezionamento. E' stato presidente dell'Api, associazione piccole industrie. Coniugato, non ha figli. Possiede Saab 9.000. Hobby: sci (alla domanica); un tempo che lunghe passeggiate.

- 1 - 62.391 milioni di imponibile
- 2 - La casa di abitazione in comproprietà con mia moglie ed una piccola casa a Calamandrana lasciatami in eredità dai genitori.
- - Non mi sono mai occupato di politica fino al dicembre '93, quando ho aderito al progetto Forza Italia.
- 4 - Dai ai 70 milioni, prevalentemente per diffondere materiale stampato e lettere.
- 5 - Essendo una persona pegnata da sempre nel mondo del lavoro, di conosco le grandi problematiche, un politico professione come er abituati a dover scegliere in passato, ritengo che potrò trasferire in parlamento questa mia esperienza.
- 6 - Detestare è un verbo che uso pochissimo, anche nei miei confronti. Tuttavia sono consapevole che potrei migliorare molti aspetti del mio carattere che: amore per la verità e schiettezza, a volte mi portano a mancare un po' di diplomazia.
- 7 - La sincerità.
- 8 - A costo di essere banale: il giorno del matrimonio.
- 9 - Quando morti i miei genitori soprattutto mia madre, perchè in quel momento ero militare e lei è mancata all'improvviso.
- 10 - Vorrei essere una di quelle persone che hanno dedicato interamente la loro vita ad aiutare gli altri.
- 11 - L'allenatore squadra di atletica, giornalista sportivo, l'avvocato.
- 12 - Tante volte l'ho creduto, ma una sola volta lo sono stato davvero.
- 13 - Ho giudicato una persona colpevole di una grave mancanza, perchè troppi indizi erano sfavore, ma poi (tardi) ho perto che era innocente.
- 14 - Padre Pio da Pietralcina.
- - Imparare a pilotare un aereo turismo

Piemonte N.

Lirica e teatro che passione

Angelo Benotto, il nato 44 anni fa a Villafranca, trasportatore ha una grande passione per il teatro e la lirica

E' nato il 3-10-1952 a Villafranca; diploma magistrale, artigiano autotrasportatore. Coniugato, non ha figli. Possiede una Renault; hobby: teatro, lirica, geografia, treni e ferrovie.

- 1 - 32 milioni.
- 2 - Casa propria.
- 3 - Fino al febbraio '93 iscritto alla Lega Nord con la carica segretario provinciale.
- 4 - paio di milioni a carico del mio movimento.
- 5 - Solo con l'autonomia del Piemonte ci sarà la salvezza. Tutti quelli che credono in questo devono votare il simbolo «Piemonte Nazione»
- **Dalla domanda 6 alla 15 -** Non mi riconosco nelle domande: non sogno invidie particolari, benesseri materiali o di felicità altrui. Infatti non mi attraggono i film di fantasmi o di fantascienza. ho fatto errori irreparabili, ma molti errori. Sono normalmente ottimista. Dimentico facilmente i soprusi, le cose brutte, purtroppo con il tempo dimentico anche quelle belle. Non ho sogni particolari se credere in mondo più giusto per tutti.

Verdi-Verdi

Un «crociato» contro la caccia

Vincenzo Sammartino è nato a Pietra Perzia (En) il 4 settembre 1946; ha conseguito maturità scientifica. Di professione è impiegato. Abita a Torino è coniugato, ha due figli. Possiede Fiat Punto e tra gli hobby cita difesa dell'ambiente.

- 1 - Nel «740» ha dichiarato un imponibile 31 milioni e 400 mila lire.
- 2 -
- 3 -
- 4 - Zero assoluto. I voti non si comprano la propaganda.
- 5 - Gli elettori dovrebbero soprattutto dovrebbero votare i Verdi orso che ride perchè siamo gli ultimi autentici ambientalisti impegnati in politica.
- 6 - Il nervosismo.
- 7 - Semplicità e simpatia.
- 8 - Quando ho chiesto a mia moglie di sposarmi.
- 9 - Tutte volte che non riesco essere me stesso.
- 10 - In un orso che ride per l'avvenuta abolizione della cac-
- 11 - Il pilota.
- 12 - Più di cento (sempre delle persona).
- 13 - Smettere di studiare.
- 14 - Fabrizio Ravanelli.
- 15 - Impallinare un cacciatore.

ELETTORANDO

Verso la chiusura della campagna

Candidati a confronto voci alle 10 sala Pastore (della Cisl) ad Alessandria i problemi dei pensionati. Festa di chiusura della campagna elettorale del **Polo per libertà** alle 22 al Master di Bosco Marengo i candidati, Emilio Fede l'on. Fabrizio del Noce. Franco Stradella alle 21 è al Centro civico di Spinetta. Eugenio Filograna alle 10,30 è in piazzetta della Lega con Stradella, alle 18,30 in piazza Ceresoto Ovada con Gian Domenico Buffa. Alle 19,30 a Pozzolo, alle 21 all'Unione artigiani Tortona, alle 21,30 al Paradiso di Castelletto. L'on. Gian Piero Bruglia alle 9,30 è al mercato di Novi, alle 15 all'ospedale . Ginomo, alle 17 Tortona (alle 18 incontra le associazioni di volontariato e alle 21 gli artigiani). Eugenio Viale alle 9 è a Balzola e alle 21 al Centro di Cul- Valenza con Ombretta Fumagalli Carulli. L'on. Oreste (Lega Nord) alle 21 è in municipio Oviglio. Daniele Poggio alle 10 al mercato di Novi, alle 13,30 all'Ilva, e alle nella sala parrocchiale della Barbellotta con Antonio Zanardi (che 20,30 a Mombisaggio). Dalle alle 20,30 Renzo e Enrico Morando (Ulivo) alla circoscrizione Al Centro incontrano comitati Prodi, Ad Verdi. Dalle 24 alla birreria Ismail di Alessandria (via Cavour) i **Verdi** propongono il video dello spettacolo di Beppe Grillo. Sarà presente Claudio Rosso.

Casale, ogni anno il Comune spende 360 milioni: ora vuol risparmiare

Acqua a tempo nelle scuole

Iniziativa pilota alla media «Dante» e all'elementare «San Paolo», dove si registrano i consumi maggiori. Nel mirino ci sono anche le spese per gli impianti di riscaldamento

CASALE. Scuole cittadine di competenza comunale, dagli asili alle superiori, sotto osservazione. Obbiettivo: analizzare se ci sono sprechi sull'uso dell'acqua e del riscaldamento e correggere la situazione.

Per quanto riguarda, in particolare, l'acqua, il Comune spende [illegible] milioni all'anno in tutte le sue proprietà. Gran parte dell'esborso è riferito appunto al comparto scolastico. «Prima di controllare l'esatto importo dei consumi - spiega l'assessore Luigi Merlo - abbiamo fatto accertamenti negli edifici scolastici vuoti, quando, cioè, non c'è utenza. Si è rilevato che, fortunatamente, le tubazioni hanno buona tenuta e non ci sono perdite significative».

Successivamente, è stata fatta l'analisi dell'incidenza dei costi dei consumi per fasce scolastiche: i nidi incidono per il [illegible] per cento, le materne per il 3, le elementari per il 40, le medie per il 32 e le superiori per il 5 per cento. Fatto il rapporto tra numero degli istituti e consumi, si rileva che l'indice più alto, come era atteso, riguarda gli asili nido. Ma, in senso assoluto, due scuole evidenziano i maggiori consumi: la media «Dante» e l'elementare «San Paolo».

«L'ufficio tecnico - spiega Merlo - sta redigendo un progetto per accertare quali siano le ragioni dei maggiori consumi. Ad esempio, alla «Dante» è determinante la presenza della piscina, dove svolgono attività gli stessi allievi e anche altre fasce sociali, oltre che delle palestre nel sotterraneo con spogliatoi e docce annesse».

Intanto, però, proprio in questi due istituti viene adottato un intervento pilota: «Tutti i rubinetti saranno dotati di una apparecchiatura che consente il funzionamento a tempo. Se riscontriamo che i risparmi ottenuti sono sensibili, il piano sarà esteso a tutte le scuole».

Ma l'intervento ha anche una componente formativa. «Lo studio sui consumi - dice Merlo - sarà inviato a tutti i presidi e i direttori didattici. Spetta a loro, tramite gli insegnanti e al personale non docente, trasmettere una sensibilità proiettata verso il risparmio e l'uso corretto dei servizi per la collettività».

Monitoraggio anche per gli impianti di riscaldamento nelle scuole, con un centro di controllo che eviti accensioni in orari inutili.

Silvana Mossano

«SCUOLA SICURA» AD ACQUI TERME

Ieri prova di «sgombero» alla media Monteverde

Prove di evacuazione alla media Monteverde di Acqui, ieri mattina, nell'ambito dell'iniziativa «Scuola sicura» promossa dalla prefettura, i 152 alunni hanno partecipato ad una simulazione di sgombero veloce organizzata dal distaccamento dei vigili del fuoco. L'«allarme» è scattato senza preavviso alle 9,30: i ragazzi hanno lasciato ordinatamente le sule accompagnati dai loro insegnanti nel giro di pochi minuti, per radunarsi nel cortile. Contemporaneamente i vigili del fuoco effettuavano una serie di controlli all'interno. Al termine la consueta foto di gruppo. **[g.l.f.]**

Lavori nel centro storico di Acqui: costo 800 milioni

Pisterna è un cantiere rifatte tutte le strade

ACQUI TERME. Al via il piano per la risistemazione delle strade del centro storico. In questi giorni si sono iniziati i lavori per dare un nuovo assetto alle pricipali vie del quartiere Pisterna, allo scopo di sostenere ed incentivare le opere di ristrutturazione edilizia messe in atto in questi anni sia da parte di privati che dall'amministrazione comunale, per gli edifici pubblici.

Il piano, elaborato dall'Ufficio tecnico comunale, prevede la ripavimentazione della sede stradale mediante il riutilizzo delle pietre di fiume e delle lastre in granito già esistenti. In precedenza è in programma la risistemazione delle reti fognaria, idrica, elettrica, telefonica e di quella della pubblica illuminazione, che si trovano attualmente sotto il selciato.

I lavori, si sono già iniziati in via alla Bollente, via Bella, via Capra e piazzetta dei Dottori, mentre, nei prossimi mesi, verrà rifatto il selciato anche in via Cardinal Raimondi, piazza Duomo e salita del Duomo.

Nelle vie, in cui sono iniziati i lavori, le grandi lastre in granito che una volta costituivano le guide per il passaggio dei carri, sono state pulite, risagomate, per riportarle al loro antico splendore.

Per quanto riguarda la rete fognaria, che in alcuni casi è tuttora costituita da un semplice canale di scolo sottostante alla sede stradale, realizzato in spalline di mattoni pieni e coperto da lastre in pietra o voltoline in mattoni, verrà affiancata da una nuova tubatura in calcestruzzo, più rispondente alle attuali esigenze igieniche.

Inoltre, nel piano elaborato dall'Ufficio tecnico comunale, è anche prevista la predisposizione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica, mediante la posa di pozzetti e canalizzazioni sulla sede stradale, in modo da consentire l'interramento delle linee che verranno realizzate in futuro, visto che le attuali sono aeree e creano un effetto ottico sgradevole.

L'ammontare complessivo dell'opera di risistemazione delle vie del centro storico si aggira intorno agli 800 milioni di lire. Al termine la Pisterna, poprio alle spalle di piazza Bollente, avrà un aspetto anche «turisticamente» gradevole.

Gianluca Ferrise

Via Bella. Sotto il vecchio selciato la fognatura era un semplice canale di scolo

Stasera il Consiglio comunale discute un nuovo progetto per lo smaltimento

Rifiuti: Refrancore chiama Parigi

La proposta della «Sati» è un impianto, alternativo alle discariche, sperimentato nella capitale francese
Le perplessità del sindaco Bruno Ghidella: «La documentazione presentata è ancora piuttosto generica»

REFRANCORE. Rifiuti e impianti tecnologici: se ne discuterà stasera, in Consiglio comunale, dopo l'invio del progetto della società astigiana «Sati» in municipio.

Del piano si fece portavoce, nelle settimane scorse, il capogruppo di minoranza («Refrancore nuova») Pietro Ricca, esponente di primo piano di Alleanza nazionale e contrario al sistema delle discariche.

Si tratta, in pratica, dello stesso progetto giunto mesi scorsi al Consorzio rifiuti astigiano: propone l'allestimento di un impianto che, trattando i rifiuti, produce energia.

In recente conferenza stampa indetta ad Asti, Ricca segnalò che «la struttura può essere costruita in 8 mesi, in pratica un tempo inferiore a quello per la costruzione di una discarica». Lo impianto, assicura il capogruppo di minoranza, avrebbe già da tempo risolto i problemi di smaltimento rifiuti in una metropoli come Parigi.

Il sito refrancorese proposto per ospitare l'impianto sarebbe quello dell'ex Accornero, ai confini con Castello d'Annone: un'area che già in passato fu coinvolta da ipotesi (mai decollate) di trattamento rifiuti.

In municipio, intanto, esprimono più di riserva sul progetto «Sati» e sull'attivazione della struttura tecnologica in loco. «Se anche dovesse essere avviato - indica il sindaco Bruno Ghidella, eletto nella lista 'Insieme' - l'impianto verrebbe collocato in area industriale, situata alle porte di Refrancore. E' bene ricordare che il sito dell'ex cava Accornero è vincolato dal piano regolatore a zona verde e sportiva».

Sul progetto: «Oltre a [illegible] piuttosto generico nelle indicazioni - spiega Ghidella - esso non riporta la firma di alcun responsabile Sati. Anche questo è un aspetto da approfondire».

«Ma soprattutto - aggiunge il primo cittadino - la proposta di attivare l'impianto tecnologico arriva mentre il Consorzio rifiuti astigiano sta portando avanti la strategia sulle due discariche a Villanova e Cerro Tanaro e l'attivazione dell'impianto di preselezione e trattamento rifiuti ad Asti città. Insomma, ci pare che la strada per uscire dall'emergenza rifiuti sia già stata tracciata e che non passi dalle parti di Refrancore».

La seduta del Consiglio comunale è fissata per le 21: quello in discussione è l'unico punto all'ordine del giorno. A Refrancore si torna a parlare di rifiuti a distanza di circa un anno: l'ultima volta fu quando il paese si trovò candidato, suo malgrado, dal Consorzio rifiuti a ospitare una delle discariche di bacino che sarebbero dovute nascere nell'Astigiano.

La strategia dei mini impianti, tuttavia, sono prese mai forma e, dopo qualche mese di forti polemiche e contrapposizioni col Consorzio, con le dimissioni del direttivo Comussi, nel giugno '95, Refrancore potè archiviare definitivamente perplessità e timori.

Laura Nosenzo

IN BREVE

SERRALUNGA

Mangia per una settimana e lascia il conto da pagare

Ha mangiato a sbafo» per una settimana, festeggiando anche con gli amici, e ha lasciato da pagare un conto di un milione e 200 mila lire. Il pretore lo ha condannato a [illegible] mila lire di multa per insolvenza fraudolenta. E' l'alessandrino Umberto Boazzo, 41 anni, di Montello 9. Parte lesa i ristoratori dell'«Amarotto» di Serralunga di Crea. **[s. m.]**

CALLIANO

Condannato dal pretore per ingiurie al vicino

Il pretore di Casale ha condannato a 600 mila lire di multa, con la condizionale, il torinese Antonio Scardaccione, 55 anni, proprietario di una casa di campagna a Calliano. L'uomo era accusato di aver ingiuriato e minacciato il vicino Piero Chiarlo, 62 anni. **(s. m.)**

Si riapre «Antologia» e propone 3 giorni di [illegible]

Riapre stamane alle 10, e resta aperta fino a questa sera alle 20, la mostra mercato dell'antiquariato e dell'arte contemporanea «Antologia», allestita nell'area fieristica di Casale. L'apertura prosegue domani, sabato e domenica con una novità: oltre all'orario diurno, è prevista un'estensione serale, dalle 20 alle 22,30, con ingresso a mila lire e possibilità di partecipare a un'asta di oggetti scelti dagli antiquari. **(s. m.)**

VILLA SAN SECONDO

Degustazione guidata di vini rossi al «Perbacco»

I grandi vini rossi piemontesi saranno protagonisti dell'appuntamento di stasera all'Osteria Perbacco (tel. 0141/ 905.526). Con inizio alle 20,30, l'enotecnico Domenico Ravizza guiderà una degustazione di Rubello di Salube '93 (az. Visconti, Cassinis, Ravizza) e di Bricco Manzoni '91 (Podere Rocche dei Manzoni). Seguirà il Countac '93 (Michele Chiarlo), Virtus '92 (marchesi di Gresy), Arte '93 (Clerico) e Darmagi '91 (Gaja). Menù a 45 mila lire. **[e. ce.]**

L'appuntamento stasera in Santa Croce e la Biblioteca resta aperta

Giuditta Saltarini declama Casale

Testi dedicati alla città o di autori monferrini

L'attrice Giuditta Saltarini

CASALE. Gli attori non recitano solo in teatro, ma anche in Biblioteca. Nel caso specifico, di stasera, il direttore artistico del Municipale, Franco Gervasio, ha invitato Giuditta Saltarini, vedova del [illegible] Renato Rascel, a condurre una serata singolare [illegible] lettrice di pagine casalesi. L'incontro è alle 21 nella sala delle Lunette, nel chiostro di Santa Croce, nello stesso orario in cui, nello stesso complesso architettonico, anche la Biblioteca è aperta.

Fu lo stesso Rascel a portare al [illegible] l'attrice, che ebbe al fianco, oltre che nella vita, in numerose opere teatrali. Da sola, poi, Giuditta Saltarini ha interpretato lavori soprattutto nel settore della commedia musicale, genere in cui Rascel eccelleva e che le ha lasciato in eredità.

Sono stati «pescati» dagli scaffali della Biblioteca civica «Canna» i volumi da cui l'attrice trae le pagine casalesi da leggere al pubblico. Sono testi scritti da autori monferrini oppure da altri che, comunque, parlano della capitale del Monferrato: ne sono esempi De Conti, Simonetti, Manacorda, Ravasenga, Eco, Pansa. A intervallare le letture saranno pagine musicali interpretate da Amelia Saracco al mandolino, Massimo Caroldi al flauto, Paolo Trocelli al contrabbasso e Mauro Scagliotti alla chitarra.

L'intrattenimento serale si completa con la proiezione di diapositive scelte dall'archivio del Centro fotografico «Francesco Negri». L'ingresso alla serata è libero. L'iniziativa si colloca nell'ambito di un programma di potenziamento e avvicinamento della città alla Biblioteca civica che sperimenta, appunto, da un paio di settimane, l'apertura serale di giovedì, con orario continuato dalle 14 alle 22. **(s. m.)**

Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI SABATO:

Alessandro Magno:
la vita e le conquiste di un condottiero entrato nel mito.

I grandi comunicatori:
un esperto spiega come fare bella figura in tv.

La Coca Cola:
una formula misteriosa: 110 anni e non li dimostra.

I matrimoni misti:
un fenomeno in forte aumento, dove bianco e nero si sposano perfettamente.

La bioarchitettura:
la casa come luogo non solo dove abitare, ma dove vivere meglio.

Il koala:
segreti e curiosità di un animale irresistibile come un pelouche.

Un altro giorno Specchio da sola con la 2400 lire.

ECONOMICI
SOCIETA' produttrice articoli esclusivi settore: fiorai garden center, [illegible], ricerca agente monomandatario, 25/40 anni, portafoglio clienti, fisso, premi e provvigioni. Per appuntamento 035 827.391.

Per le pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

«Materiale resistente» stasera al Civico di Tortona

Il disco ora è un film

Un 25 aprile «giovane» con la proiezione della pellicola girata al concerto dedicato dalle rock band ai canti della Resistenza

TORTONA. Il circolo del cinema Film & video ha organizzato il progetto «25 aprile giovani», che si articola in due appuntamenti dedicati alla Resistenza. Il primo incontro si terrà stasera, alle 21, nella sala giovani del Civico, a ingresso libero. Sarà proiettato «Materiale Resistentes, un film di Guido Chiesa & Davide Ferrario, nato lo scorso anno da un disco, in occasione del cinquantesimo anniversario della Liberazione.

Diciotto tra i migliori gruppi di rock italiano incisero un cd chiamato appunto «Materiale resistente» che contiene rifacimenti di celebri canzoni della Resistenza e brani scritti per l'occasione. All'uscita del disco, venne organizzato un concerto, il 25 aprile '95, a Correggio (Reggio Emilia). Poi un gruppo di cineasti quali Gabriele Salvatores, Diego Abatantuono, Franca Bertagnolli, Maurizio Totti (produzione), Guido Chiesa e Davide Ferrario (regia), hanno deciso di trasformare l'evento nello spunto base per un film che racconta cinquant'anni di antifascismo fuori dalla retorica e dall'ideologia, usando la musica come filo conduttore per mostrare volti, idee e passioni di generazioni che vanno dai vecchi partigiani ai giovani di oggi. Il 25 aprile è stata «prima» televisiva di Telepiù 1, all'1,20.

«Non volevamo né una celebrazione della Resistenza, né un'inchiesta tv, né un documentario - dicono gli autori - ci interessava la contaminazione dei generi e soprattutto delle epoche, le immagini del '45 con quelle di Piazza Fontana, Predappio e Roma città aperta. Così come hanno miscelato le musiche popolari i gruppi rock che hanno collaborato con noi, mescolando suoni del presente e del passato, le rabbie dei padri e quelle dei figli». Il secondo appuntamento è per martedì prossimo, alle 21,30, al Sociale: sarà proiettato il film «L'odio» di Mathieu Kassovitz, premiato per la miglior regia all'ultimo festival di Cannes.

Teresa Marchese

Il regista torinese Guido Chiesa

Terzo Musica

Superpianista di undici anni

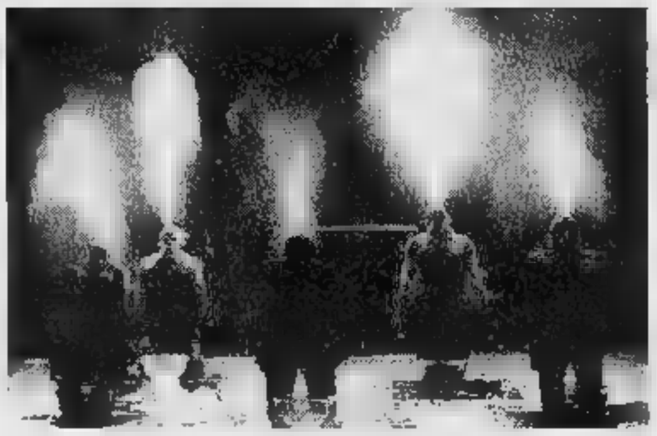
TERZO. Ha soltanto 11 anni e familiarizza con il pianoforte da quando ne aveva 5, tant'è vero che vanta un elenco di vittorie concorsuali da fare invidia a chiunque. Si chiama Francesca Vidal, è nata a San Donà di Piave e stasera alle 21,15 suonerà nella Sala Benzi di Terzo. Una delle ultime segnalazioni della sua precoce attività arriva da Tortona, dove l'anno scorso fu prima al Concorso Internazionale: una onorificenza che si aggiunge a una quindicina di altre. Quasi incredibile.

La ragazzina, preceduta da un simile curriculum, propone un programma vario, a dimostrazione di quella spiccata eclletticità che contraddistingue i bambini prodigio. Subito Bach e le aiate geometrie della «Toccata e aria dalla Partita n. 6». Poi Schumann con «Tema e Variazione sul nome Abegg», Liszt («Consolation n. 3» e una Rapsodia Ungherese), Debussy («Prima Arabesque») e Poulenc («Feuillets d'album»). Per chiudere in bellezza, due «Danze gitane» di Turina.

[R. o.]

Stamattina e domani «Metropolis»

Quelli di Grock per le scuole



Quelli di Grock in scena. E' un'immagine da «Metropolis», oggi al Comunale

ALESSANDRIA. Quelli di Grock è un nome più che familiare a chi ha vissuto e ha seguito la storia recente del teatro italiano meno conformista e più aperto ad accogliere nuovi linguaggi e nuovi modelli.

Una presenza che dagli Anni 70 opera a tutto campo: accanto agli allestimenti per adulti e all'apertura del Teatro Greco, la cooperativa teatrale milanese è da tempo impegnata nelle produzioni per ragazzi in tutte le età e nella gestione e organizzazione di una rassegna annuale per l'infanzia.

Al Comunale, per la rassegna Spettacoli scuola dell'Ata, propone, oggi e domani in sala grande e sempre con inizio alle 10 «Metropolis» di Valeria Cavalli e Claudio Intropido, che si occupa anche della regia. Si tratta del riallestimento di «Istruzioni per l'uso», un testo che debuttò al fine Anni 80.

Dedicato alla vita in città, lo spettacolo, che è rivolto agli studenti delle medie inferiori, «mette in mostra un campionario di ordinarietà, ma lo ritocca con ironia e sarcasmo». Nel mirino c'è la vita frenetica e vuota delle città, il traffico, il lavoro, il ripetersi delle azioni, delle parole e dei gesti, la noia, a cui si tenta di reagire con la trasgressione o con l'abitudinarietà.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or. 20,30; 22,30
L. 10.000/8000
Toy story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che manda per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22.20
L.
August
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cocov» trasportato tra i monti di Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le . N. V. 1h 35' **Dramm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
.: 21,30. L. 6000
Ris. soci Gruppo Cinema
Respiri

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
Io ballo
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. V. **Comm.**

Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/20,30
22,30
Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. V. 2h 03' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,20/22,25
L. 10.000 (posto unico)
Fatale preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di omicidi. In suo aiuto accorre un affascinante tapelliere della squadra omicidi. Viet. 14, 28' **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144)
Or.:
L. 6000/5000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
L.
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 667.616
Or.: 15/17/20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.281
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, M. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Tel. (0142) 452.815
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
Toy story - Il mondo dei giocattoli
di J. , animazioni di P. Docter, R. Quade, A. non (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che manda per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

NIZZA MONF.
Tel. (0141) 701.459
Or.: 22
8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.768
.: 15/17.
Lire
OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 21
L. 30.000/23.000
Spettacolo teatrale

Tel. 701.459
8000/7000
Da ven. 5 a gio. 18 ore 21,30: (dom. 15; 17,30; ; 22,30). Da mar. a gio. (in genere): **Film vietato ai minori di anni** ore 20,30; 22,30.

NOVI L.
Tel. (0143) 75.290
Orario: 20/22,20
L. 10.000/6000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Due d'amore e di casta per tre delle sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h **Commedia**

Dolby Serata elettorale
. (0143) 81.411
Or.: 21,15

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143/62.895
Or.: 20,20/22,30
L.
walking - a morte
T. Robbins, con S. Sarandon, P. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del passato, si prende a cuore sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326.
Or.: 21,30
L. 9000 (posto unico)
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

NON PERVENUTO
Tel. (0383) 848.124
Or.: 21,15
L. 8000/5000

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM
Torino De Bernardi «dal vivo»

I materiali di lavorazione di «Respiri asmatici» di Torino De Bernardi saranno presentati in anteprima italiana assoluta stasera dalle 21,30 in sala Ferrero al Comunale di Alessandria, nell'ambito della rassegna «Voci italiane» del Gruppo cinema. Sarà presente l'autore e la proiezione sarà accompagnata da musica dal vivo. Interverrà Bruno Fornara, presidente della Federazione italiana cineforum.

[b. v.]

LE MISS
Il «Volto» riparte dal Gipsy

Sarà presentato oggi alle 18 al bar Gipsy's di Alessandria l'undicesima edizione del «Volto per il turismo». Il concorso di bellezza condotto da Paolo Paoli che proporrà durante la primavera e l'estate, una ventina di tappe in tutta la provincia e che affianca all'iniziativa le selezioni per Lady Italia. Ci sarà anche il «Volto» dell'anno scorso, l'alessandrina Erika Lisanti.

[b. v.]

NEI LOCALI
Al Thunder arriva

Suona Massimo Bubola stasera al Thunder Road di Codevilla. supporto c'è l'Antonio Carta band.

[b. v.]

CONCERTI
Un'orchestra e un pianista

Alle 17 nell'auditorium del Vivaldi di Alessandria, concerto finale dell'Orchestra-laboratorio del conservatorio, coordinata dal prof. Claudio Lugo. Rinviata la conferenza «musica e immagine» di Fabio Jegher, che doveva tenersi l'altro . All'auditorium Santa Chiara di Casale stasera il pianista Giuliano Cucco, nell'ambito della stagione degli Amici della Musica.

[s. m.]

BALLO LISCIO
In pista i dj della danza

Appuntamento con la «liscione» del dj Paco stasera al Palladium music hall, sulla statale per Acqui. Disco liscio oggi pomeriggio al Valentia di Valenza col dj Franco Tasca.

[r. c.]

ALLA RIBALTA

Fogtown, autentico blues per i supporter di Treves

I Fogtown suonano con Treves

FOGTOWN ovvero città della nebbia: per la prima vera band di blues sorta ad Alessandria alla fine degli Anni Ottanta è stato difficile trovare un nome.

Fedeli alla linea, i Fogtown non hanno cambiato genere nel corso del tempo: sono rimasti legati soprattutto al Chicago blues di Muddy Waters, quella musica dei neri inurbati del Sudamerica, con le chitarre elettriche a dare nuova carica al sound.

«Ma non solo - spiega Davide Vergagni, bassista e membro fondatore della band, insieme con il chitarrista e cantante Luca Zanelli -: sentiamo molto l'influenza di maestri Stevie Ray Vaughan, del funky blues, e ultimamente stiamo ricercando nuove vie».

Ad esempio? «Testi in italiano, sulla scia di un bluesman veronese, Rudy Rotta. Ad aprire la strada è stato Pino Daniele, con il suo blues napoletano, e qualcosa in questo senso ha fatto anche Fabio Treves».

E l'armonicista milanese, tra i padri del blues in Italia, suonerà proprio domani al Thunder road di Codevilla; guarda caso, toccherà ai Fogtown il ruolo di band di supporto. «Non è la prima volta - dice Vergagni - l'abbiamo fatto anche tre anni fa, per l'apertura del festival blues del Mocallé».

Vergagni è anche un attivo componente del circolo «The Doors», organizzatore della rassegna, curata e originale.

Domani i Fogtown proporranno brani del loro demo-tape, «The let me play the blues tape» e anche il loro primo pezzo in italiano, «Solo blues».

Nella band alessandrina suona anche Tony Frisina, definito «un veterano sulla musicale cittadina»: con il suo organo Hammond (oltre ad armonica e altre tastiere) riesce a ricreare alla perfezione atmosfere blues in cui manca solo l'arrivo di un predicatore, sullo stile di James Brown in «Blues brothers». E poi c'è Marco Palmieri alla batteria, che ha dato il cambio a Fabrizio Pelizza.

Brunello Vescovi

PRIME VISIONI A TORINO

200 c.so Giulio Cesare 67, 856 52: **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
MULTISALA c. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96 Sala 2. **City Hall.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
s. Sommeiller tel . **Il bello da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 540.110. **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAP 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La dea dell'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel 650.7100 **Cuori al verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14 Or.: ; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** . 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **di Artonia.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel 651.54.47. **I laureati.** Or.: 20,30; 22,30. **2. Pensieri pericolosi**
ETOILE v. Duozzi ang. v. Roma. **Io sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà dice** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Heat.** Orario: 16; 19; 22
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614 **maialino coraggioso.** Or 14,30 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 561 253 **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55
y Montebello 8, t. 1048. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 1, tel. 812.4173 **Four Rooms.** ; 18,20; ; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMA . Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman. ; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Augusi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma . **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno famiglie. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con Y. Shan D. Bernardini, S. Alberghini, R. Servile. 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel 8815 241/242.
. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore sì.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,28 **Uomo Tigre,** cartone animato
20,10 **Arrivano gli sviogetti,** film
21,50 **Cover up,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con....** attualità
23,45 **Rouge,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
0,45 **Astro** , oroscopo

Telecupole
19,30 **Tg 4,** informazione
20 — **Fm** musica italiana
20,30 **Tutto Iris & Totip**
20,40 **The** film
22,30 **Tg 4** informazione

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Spazio elezioni**
20,30 **Totò e il ratto delle sabine,** film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **My music**

Telecity
19,32 **Cara dolce Kicko,** cartone
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Casa d'appuntamento di Mayflower,** tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,33 **Vip mania,** talk show
0,35 **Astro,** oroscopo

Primantenna Super Six
18,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
22,45 **Petrone**
23,45 **Tg notte**
2 — **Buona notte con..**

Quarta Rete Tv
20,30 **La grande scommessa,** film
22,30 **Motori no stop,** rubrica
23 — **La più bella di vizi privati**
23,30 **Erotika**
— **Donne e motori,** contenitore
1 — **Electric Blue**
1,30 **Match Music**

Quinta Rete
19,30 **Arbegas,** cartoni
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **L'asino d'oro,** film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
24 — **Emotions**

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — , telefilm
21 — **Le auto della**
22 — **Chen pugno che uccide,** film
23,30 **Velò**
0,15 **La lampada di Aladino,** sexy
1 — **music,** musicale

Quadrifoglio Canale Tv
Tè per due, con Funari
— **Tg rosa**
20,35 **Funari** . All'interno **Andiamo in collegio**
22 — 2ª edizione
23 — **Odeon regione,** show

7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi - Tutti in forma,** talk show di medicina
22,30 **Questo grande cinema**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cavallo giusto**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **città**
22 — **Business news**
22,45 **A casa loro**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,10 **I divu ne vola,** proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23,30 **Gelmania,** rubrica sportiva

G.R.P.
19,30 **Grp monitor,** notiziario
20 — **Spazio redazionale**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor,** notiziario

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman,** telenovela
20,40 **Gli uomini della Rai,** telefilm
21,43 **Good Times,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
celebriamo
18,30 **Il regionale**
20 — **E.N.S.**
20,40 **Golf in tivù,** film
Dove va la , corso di bioetica
23 — **Il regionale**

● **errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica nessuna partita di calcio, ecco tutti gli anticipi e i posticipi

Il voto stravolge il calendario

Serie C e D ■ Promozione in campo sabato. Eccellenza, Prima, Seconda e Terza categoria il 25 aprile. Reazioni polemiche delle società: «Una decisione esagerata per le squadre minori»

Le elezioni politiche rivoluzio- il calendario calcistico, sia a livello professionistico sia dilettantistico. Il presidente federale Antonio Matarrese ha vietato tutte le partite in calendario ■ 21 aprile per non mettere in pericolo il diritto -dovere di voto. Serie A, B, C e D giocano sabato, i dilettanti piemontesi si dividono: la Promozione anticipa al sabato, quando scendono regolarmente in po gli juniores regionali; Eccellenza, Prima, Seconda, Terza categoria ■ calcio femminile posticipano al 25 aprile.

La decisione della Figc, unica tra le federazioni nazionali, è commentata come «esagerata», se ■ pensa che le trasferte delle formazioni minori sono limita- ■ mezza giornata e non avrebbero impedito agli atleti di votare. Inoltre, il posticipo di giovedì creerà non pochi problemi alle formazioni che già avevano prenotato pullman o ristoranti. «Per di più - si sottolinea in Eccellenza - si dovran- disputare due partite in quattro giorni, che peseranno particolarmente in un finale di stagione tanto tirato».

Ecco il nuovo calendario. Sabato 20, la serie ■ anticipa la 16ª di ritorno. Al «Coppi», il Derthona ha l'occasione per acciuffare la salvezza definitiva, contro ■ retrocesso Corbetta, mentre la Valenzana a Novara tenta l'ultimo assalto alla roccaforte dello Sparta, sperando nell'aiuto dell'ormai promossa Voghera, che riceve la Caratese.

Alle 15, gli **juniores** regionali disputano normalmente l'11ª di ritorno. In provincia, è solo in discussione la piazza d'onore: l'Asti si è aggiudicata il torneo e Novese, Acqui ■ Casale ■ contendono il secondo posto. Le prime due sono impegnate nel confronto diretto, i nerostellati ospitano il Pontecurone.

Per quanto riguarda la **Promozione**, anche qui ■ in calendario l'11ª di ritorno. Il «clou» è ■ Pontecurone, dove arriva la capolista Albese. L'undici di Aldo Taschieri ■ che è l'ultima occasione per ridurre il divario dai langaroli e darà battaglia. Scontri salvezza a Novi, tra Comollo ■ Cambiano, ■ ■ Viguzzolo, dove arriva la Cheraschese.

Il 25 per l'**Eccellenza** è la 12ª di ritorno, che rinverdisce la lotta a tre per la conquista del primato. Il Casale, che a Rivoli non dovrebbe incontrare ostacoli, attende buone nuove da Trino, dove ■ scena la capolista Fossanese. ■ trema il Cuneo, che gioca sul campo della Novese. L'Acqui è in trasferta a Venaria e il Libarna punti salvezza a Cavallermoggiore.

Valenzana e Derthona (nella foto nel derby di settembre) giocheranno sabato. I tortonesi hanno l'occasione di ottenere la salvezza definitiva con il Corbetta. Gli orafi vanno a Novara

In **Prima categoria** (girone H), nella 9ª ■ ritorno, il San Carlo difende in la leadership contro l'Arquatese, mentre le inseguitrici Canelli e Cassano ospitano rispettivamente Occimiano e Costigliole. E ad Asti, sul campo della Don Bosco, per la Castelnovese è in discussione la salvezza.

Nei gironi D e F di **Seconda categoria** (10ª giornata), le prime della classe Sporting Fubine e Piovera giocano rispettivamente in casa con la Junior Serravalle e a Gavi.

Rodolfo Castellaro

SPORT ITALIA

BOCCE

Il Paolo Pugno trionfa nell'interregionale 125

Trionfo del cassinese Paolo Pugno nella prima prova del trofeo interregionale ■ motocross, classe 125, disputata al crossdromo «Vallescrivia». Nella cilindrata 250, il successo è andato all'astigiano Giuseppe Gaspardone. [m. d.]

GOLF

Una «hole in di Allasia alla buca ■ di Carolina

Miglior netto (e una «hole in one» all'ottava buca) per Giovanni Allasia nella coppa Tecnogolf di Villa Carolina. Nella 18 buche «stableford» al club Riasco di Tassarolo, successo di Paolo Cavallo, mentre alla Ser- di Valenza il primo classificato della coppa Blindo office è stato Ermanno Zaio. [b. v.]

BASEBALL

Vincono i Perde l'Alessandria softball

Esordio positivo dei Blue sox nel campionato di C1 di baseball: gli alessandrini hanno vinto 8-4 ■ Chiavari, 6 punti realizzati nei primi due inning. Pesante sconfitta invece (29-1) per l'Alessandria softball, ad opera della Sanremese: il punto della bandiera è arrivato solo nel finale. [b. v.]

CICLISMO

Piazzamenti di prestigio per Anpi ■ Girardengo

Buon bilancio dei ciclisti dell'Anpi sport Valenza, impegnati su più fronti. A Galliate, l'esordiente Matteo Depetris si è piazzato quarto e Andrea Pascali 14°. A Borgio Verezzi, il giovanissimo Aldo Cannizzaro ha conquistato l'oro nella categoria G1. Argento per Michele Massocchi (G2) e Davide Vuto (G5), quarto posto per Andrea Polastri (G6) e Davide Cabella (G2), quinto per Marco Depetris (G5). Ancora un piazzamento ■ prestigio per ■ ciclista del «Gs Girardengo» ■ Novi Daniele Ferrero, che ha conquistato il settimo posto nel Criterium di Romanengo. La si è decisa in volata, ma i portacolori del team novese sono stati i più attivi nel promuovere tentativi di fuga. [r. c. - m. d.]

BASKET

Vidori quarto a Savona Cerrato-Guizzardi ritirati

Si sono ritirati Dario Cerrato e il navigatore novese Lucio Guizzardi, su Nissan Sunny, nel rally Coppa di Toscana, valido per il campionato italiano «due litri». Quarto posto di rilievo, invece, per il tortonese Vincenzo Vidori (in coppia con Orietta Cartasegna) su Renault Clio nel rally Monti savonesi. [b. v.]

CALCIO GIOVANILE

Giovanissimi, nel derby l'Orti batte il Cristo

ANCHE nei giovanili, per le difficoltà a reperire cam- di gioco, utilizzati da squadre di campionati superiori, il Comitato provinciale della Figc ha rinviato al 4 e 5 maggio tutti gli incontri già in programma per sabato e domenica. Il 1° maggio in campo solo gli Esordienti, impegnati nella decima giornata ■ ritorno.

Esordienti. Nel girone A, solo pareggio (2-2) fra Ovada ■ Acqui nei sei confronti in calendario. Risultati: Derthona Calcio Giovanile-Fulvius 2-3; Fulgor Galimberti-Don Bosco 1-6; Samp Valenza-Occimiano 3-1; Castellazzo-Cristo Al 6-0; Novese-Viguzzolese 2-0. Ha riposato l'Aurora Alessandria. Nel secondo raggruppamento, gli acquesi della Sorgente superano, in trasferta, anche l'ostacolo Orti con ■ punteggio di 2-0 e rafforzano il primo posto in graduatoria. Risultati: Ovada-Felizzano 1-1; Quattordio-Agape Al 0-0; Occimiano-Airone 0- ■; Luciano Eco-Monferrato 1-0; Fulvius-Aurora 0-2. Ha riposato la Samp. Infine nel girone C, a riposo ■ capolista Leone Dehon Spinetta Marengo, l'Aurora Pontecurone vince per 7-0 ■ Mornese. Risultati: Audax Orione Tortona-Novese 1-2; Pozzolese-Sale 1-0, Don Bosco-Derthona Calcio Giovanile 2-1, Castelnovese-Libarna 1-1; Carrosio - Arquatese 0-3.

Giovanissimi. Va all'Orti Alessandria (girone A) il derby cittadino contro il Cristo, sconfitto per 2-1. Gli altri risultati: Luciano Eco-Monferrato 2-0; Castellazzo-Don Bosco Al 2-4; Valenzana-Quattordio 0-1; Occimiano-Acqui 3-0. Nel girone B, la Viguzzolese, seconda in classifica, segna il passo (0-0) a Spinetta Marengo contro ■ Leone Dehon, mentre il Sale, primo, passa ad Alessandria (3-0) contro l'Agape. Risultati: La Sorgente Acqui Terme-Orti 3-0; Derthona Calcio Giovanile - Fulgor Galimberti Alessandria 6-0; Aurora Al-Castelnovese 6-0. Nel terzo raggruppamento, a riposo l'Alessandria, vince in casa solo la Novese (1-0 la Pozzolese). Risultati: Gaviese-Ovada 0-4; Pro Molare - Arquatese 3-3; Cabella - Carrosio 4-6.

Allievi. Emozioni al campo «Ottolenghi» fra Acqui e Lucia- Eco Alessandria, prima della sfida a pari merito in vetta alla classifica del girone A. Hanno vinto i giovani termali, allenati da Maffieri, per 3-2 contro gli alessandrini di Briata. Risultati: Orti Alessandria-Audax Orione Tortona 4-2; Valenzana - Castellazzo 4-0; Quattordio-Fulgor Galimberti Alessandria 2-1; San Carlo-Boschese 8-0. Nel girone B, 36 le reti segnate complessivamente nei cinque incontri disputati. Risultati: Libarna-Castelnovese 3-6; Aurora Pontecurone-Derthona F.B.C. 0-3, Novese-Viguzzolese 5-2; Gaviese-Arquatese 1-7; Pozzolese-La Sorgente 1-8.

Roberto Gelato

TENNIS

Intanto il Csc Orti vince il titolo Intersat

Al via gli incontri per la Coppa Italia

ALESSANDRIA. E' cominciata la fase provinciale della Coppa Italia p non classificati: l'avvio delle competizioni maschili ha preceduto di una settimana quello delle gare femminili. Dei match in programma, (secondo la formula che prevede 4 singolari ■ due doppi) è saltato solo quello tra Castellazzo e Cassa di Risparmio B.

Ecco i risultati degli incontri, cominciando dai gironi d'Eccellenza: Derthona A-Lobbi 6-0, Europa A-Sale A 4-2; Cassa Risp.A-Tc Valenza A ■-1, Ct Casale A-Derthona B 4-2.

Per i gironi ■ qualificazione: Canottieri Tanaro-Ilva Novi C 6-0, Frassineto-San Salvatore 5-1; Sale C-Derthona C 0-6; Bassignana B-Ilva Novi B 0-6; Csc Barberis A-Park Ovada A 3-3, Sale B-Canottieri Casale B 2-4; Sporting Casale A-Bassignana A 5-1; Villa del Foro B-Dlf B 1-5; Verdona Gavi-Ct Casale B 3-3, Terzo A-Sporting Casale ■ 5-1.

E ancora: Tarranova B-Sporting Casale B 1-5, Mombarone-Villa Foro A 1-5; Cielo Alto-Tc Valenza B 0-6; Canottieri Casale A-Terzo B 5-1, Park Ovada B-Predosa 2-4; Ilva Novi A-Valverde 5-1, Sarezzano B-Terranova A 1-5; Dlf A-Europa ■ 5-1, Nuova Casale B-Sarezzano A 1-5; Cassine-Nuova Casale A 1-5. Ha riposato ■ Csc Barberis B. Prossimo turno domenica, sempre con inizio alle 9.

Domenica prenderà il via anche la Coppa Italia femminile, con questo calendario: Junior tennis Molare-Europa, Derthona-Canottieri Casale; Csc Barberis-Ilva Novi, Nuova Casale-Us Sale; Verdona Gavi A-Lobbi, Dlf-Sarezzano; Csc Orti-Verdona Gavi B, Ct Casale-Park Ovada. Qui la formula degli incontri si basa su due singoli e un doppio: in campo le squadre scendono alle 14,30.

Intanto il Csc Orti ha vinto il titolo piemontese Intersat, riservato alle scuole di tennis: Paolo Genta e Marcello Garavelli, allievi del maestro Gianni Albertazzi, hanno piegato ■ finale (2-1) gli avversari della Pro Vercelli. [b. v.]

NUOTO

Tra i cadetti: Luca Zorzan e Giuliano D'Arienzo, che ha ottenuto anche un argento

Triangolare europeo, casalesi d'oro

La rappresentativa alessandrina ha invece conquistato il bronzo nel primo «Trofeo delle province» Tutti i migliori risultati del Super Gulliver Derthona, della «3G» Valenza e del Casale Vercelli nuoto

Hanno vinto la sfida con l'Europa i due cadetti casalesi del nuoto, che si cimentavano nel triangolare di Milano con Italia, Spagna e Francia. Giuliano D'Arienzo ■ Luca Zorzan ■ vestono d'oro ■ argento, contribuendo al successo degli azzurrini sulle formazioni straniere. E a St. Vincent la rappresentativa provinciale coglie ■ bronzo nel «1° Trofeo delle province». Un weekend trionfale per il nuoto alessandrino, che conferma la costante crescita.

Alla piscina Samuele di Milano (50 metri), si confrontavano le nazionali cadette di tre nazioni. In competizione atleti detentori di titoli assoluti, con presenze nella nazionale maggiore. Ebbene, Giuliano D'Arienzo (Safa Torino) ha vinto la staffetta 4×100 mista, affiancato da Rummolo, Signori ■ Rosolino. Nei 100 e ds ha sfoderato prestazione maiuscola, cedendo solo allo spagnolo Sanchez. Di tutto rilievo i suoi tempi: 58"86 e 2'05"45, che migliorano i suoi limiti personali, rispettivamente 59"54 ■ 2'05"51.

Cadetti campioni in Europa. I casalesi Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan

Luca Zorzan ha partecipato ■ una gara ufficiale, la staffetta 4×100 sl con Beccari, Ghiglione, Rosolino e l'ha vinta. Poi, ha preso parte, fuori classifica, ai 100 e sl, giungendo quarto. Sulla distanza corta, ha realizzato il nuovo record: 53"3.

Anche gli altri nuotatori della provincia si sono fatti . A St. Vincent, di fronte a oltre 200 contendenti di tutte le province piemontesi (assenti solo Vercelli e Verbania), hanno sfiorato l'argento, conquistando il bronzo solo per alcune circostanze sfortunate: l'auto su cui viaggiava Mirko Bortolotto, «3 G» Valenza, ha avuto un guasto ■ l'atleta non ha potuto presentarsi; Assunta Riva (Super Gulliver Derthona) ha bevuto mentre disputava i 100 farfalla ■ ha dovuto fermarsi alla virata. Così, la rappresentativa cuneese si è inserita al secondo posto (prima è risultata Torino) con soli ■ punti di vantaggio.

Per il Super Gulliver Derthona sono saliti sul podio Andrea Lazzarini, 1° nei ra e 2° nei 50 fa; Davide Cecconi, 3° nei 50 sl ■ nei 50 ds; Martina Capsoni, che si è vestita d'oro nei sl e nei 50 ds; Valentina Mascellino, 1° nei 50 fa e 2 nei 50 ra; Fabio Daglio, 2° nei 50 ra; Diletta Lugano, prima i 100 fa e nei do; Simona Zanfavaro, 3ª nei 100 sl e nei 100 fa.

Per la Gs Valenza, successi di Ilaria Currò nei 100 sl e di Alessio Falcone nei 100 ds; piazza d'onore per Falcone nei 100 sl e per Andrea Nena nei 100 fa.

Per il Casale Vercelli nuoto, secondo posto per Gabriele Zanin nei 100 ra e per Eleonora Porta nei 100 ds. Nelle staffette, nella 4×50 mx Junior maschile; argento nella 4×50 mx esordienti m e f ■ nella 4×50 ragazze; bronzo nella 4×50 mx f junior. [r. c.]

BOCCE

Prova valida per Coppa ■ campionato di serie D

Il trofeo «Don Stornini» va a Gotta ed Abbaneo

imposta una coppia del Csc Felizzano nel trofeo «Don Stornini», disputato ad Alessandria ■ valido come quinta prova di Coppa Italia e seconda campionato provinciale di categoria D.

Erano 92 le formazioni in gara, sotto la direzione di Giuseppe Buffalo: Stefano Gotta e Michele Abbaneo hanno superato in finale Luigino Bittolo e Franco Fracchia, del Dopolavoro Montedison.

Si è invece fermato in semifinale il cammino di Pietro Cavallotto ■ Aldo Abate, della Boccia Acqui, fermati dalla coppia spinettese, mentre Mario Scala ■ Giovanni Giraudi (anche loro tesserati per il Dopolavoro Montedison) hanno trovato disco rosso di fronte ■ Gotta-Abbaneo.

Per la B, si ■ giocato sui campi della Novese: 88 coppie in gara e vittoria di Giuseppe Mignacco e Giovanni Grattone della Val Borbera. Decisivo, per la conquista del trofeo, il loro successo sui gaviesi Giovanni Barile e Massimo Cassano.

Due coppie della Stazzanese eliminate in semifinale: era composta da Gian Piero Montecucco ■ Lorenzo Guido, l'altra da Davide Stevani e Pierino Cabella. Nella classifica di Coppa Italia, per la categoria D, sono al comando il Cabanette nella zona A, la Gaviese nella B.

intanto cominciati ad Arquata i campionati provinciali per le categorie giovanili. Negli Allievi ha vinto Marco Ferraris dell'Arci Cabanette, vittorioso in finale su Simone Bonali dell'Arquatese.

Tra i Ragazzi, il migliore ■ stato Francesco Nevelli della Serravallese, che ha piegato Davide Olivieri della Stazzanese. Difende i colori della Stazza- anche Michele Aracco, primo tra gli Esordienti. [b. v.]

«Striscia» ha vinto 9-1

Il Gabibbo porta i milioni a Castellazzo

ALESSANDRIA. Il risultato del campo è stato molto incoraggiante, ma non si può parlare di partita persa per i volontari di Castellazzo Soccorso: al «Moccagatta» c'erano quasi 2 mila spettatori per la sfida con la squadra di Striscia la notizia. E, visto che il tempo non era eccezionale, l'affluenza può considerata soddisfacente.

La gara è finita 9-1 per la banda di Antonio Ricci, con il Gabibbo chiamato a dare il cal- d'inizio: «Edo il velinone» e company si sono dimostrati a loro agio con scarpe e tacchetti.

Lo scopo del match era quello raccogliere fondi per la nuo- dell'associazione: detratto l'affitto del campo ■ il rimborso per gli avversari, Castellazzo soccorso sono rimasti circa 6 milioni. Ieri, in serata, il presidente Enrico rberis ha riunito il consiglio direttivo per parlare del futuro dell'associazione. [b. v.]

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

LA NUOVA ARCA

SEMINARI
per la preparazione dell'opera
AMOR RENDE SAGACE
di DOMENICO CIMAROSA

Docente di canto
WALLY SALIO

Direttore d'orchestra
GUIDO MARIA GUIDA
Maestri sostituti, Mirko Godio e Achille Lampo
Assistente regista, Marco Bellussi

Circolo della Stampa
Palazzo Ceriana-Mayneri
Corso Stati Uniti, 27 - Torino

13-14 aprile - 27-28 aprile
8-9 giugno 1996

Iscrizioni: Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino
tel. 011/6504422

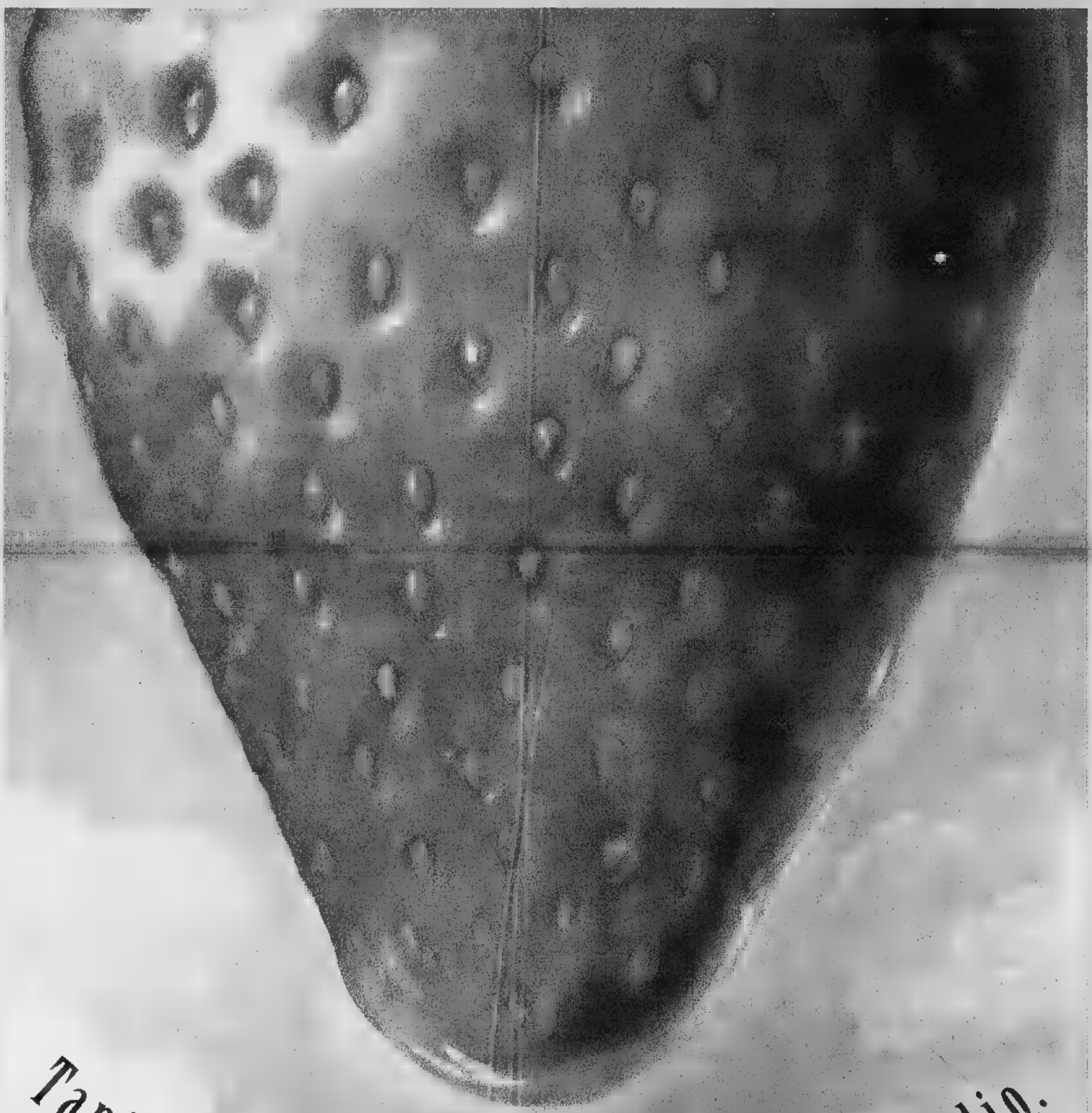
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Presidenza Provincia di Torino

Symbol
QUESTA SERA
DANIELA
SABATO SERA
DANIELE
COMBA
S.S. MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - Alessandria
Tel. (0131) 442.643 - 442.544

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI E UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT E GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT' YOGURT FRAGOLA



Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'

Sabato su Specchio:

PREZZO DI UNA COPIA ARRETRATA L. 3000.
RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE CHE LA RICHIEDERA' AL DISTRIBUTORE.

Alessandro Magno: la vita e le conquiste di un condottiero entrato nel mito.

I grandi comunicatori: un esperto spiega come fare bella figura in tv.

La Coca Cola: una formula misteriosa: 110 anni ■ non li dimostra.

I matrimoni misti: un fenomeno in forte aumento, dove bianco ■ nero si sposano perfettamente.

La bioarchitettura: la casa come luogo non solo dove abitare, ma dove vivere meglio.

Il koala: segreti e curiosità di un animale irresistibile come un pelouche.

Ogni sabato Specchio più La Stampa a 2.500 lire*. Gli altri giorni, da solo, a 2.400 lire.
Ogni settimana Specchio vi offre un'analisi approfondita su temi d'attualità e su quelli senza tempo.
Specchio: il primo settimanale che si distacca dal quotidiano e che, settimana dopo settimana, diventa un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità.
Specchio: ogni numero, un numero da collezione.

*In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si può acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

Ci sorprende "Il gioco dello Specchio"

In palio una [illegible] di 2 giorni [illegible] due persone [illegible] Costa Crociere Genova
E 50 orologi firmati Ugo Nespolo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
Sconta fino al
50%

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. - EFF. CON. LEGGE 80

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 21.86.66
CUNEO - Via Meucci, 17 - Tel. 0171/69.40.41
QUART (Aosta) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

TV COLOR

SONOKO	TVC 6051	Tvc 14"	~~390.000~~	**239.000**
SELECO	17 SM 340	Tvc 17"	~~699.000~~	**499.000**
SINUDYNE	STUDIO 25 TLV	Tvc 25" stereo televideo	~~1.290.000~~	**790.000**
SABA	T 7008	Tvc 28"	~~1.390.000~~	**790.000**
SELECO	S 25 S526	Tvc 25" Chorus Line st. e tel.	~~1.600.000~~	**840.000**
LOEWE	SC55 CALIDA	Tvc 21" stereo televideo	~~1.050.000~~	**890.000**
TOSHIBA	2545 DD	Tvc 25" st. tel. Dolby Surr.	~~1.590.000~~	**980.000**
HITACHI	CP 2846 TA	Tvc 28" st. tel. Dolby Surr.	~~1.700.000~~	**990.000**
BLAUPUNKT	MS 63/109 VTM	Tvc 25"	~~1.750.000~~	**990.000**
SELECO	S 28 S927/S	Tvc 28" Chorus Line st. e tel.	~~1.900.000~~	**990.000**
NOKIA	7176	Tvc 28" stereo televideo	~~1.900.000~~	**1.190.000**
TELEFUNKEN	CINEVISION 10	Tvc 28" cinescopio 16/9	~~2.390.000~~	**1.390.000**
HITACHI	CP 2874 TA	Tvc 28" st. tel. pro logic	~~1.990.000~~	**1.490.000**
BLAUPUNKT	MX 7283 DP DSP	Tvc 29" stereo DPL	~~2.600.000~~	**1.690.000**
BLAUPUNKT	CS 82103 VT	Tvc 32" stereo e televideo	~~3.200.000~~	**1.740.000**

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

IMETEC	3750	Orologio doppio timer	~~75.000~~	**49.000**
SIMAC	BRAVISS 2	Minirobot da cucina	~~89.000~~	**49.000**
MOULINEX	B 58	Tostiera	~~99.000~~	**49.000**
ARIETE	6540/1	Ferro da stiro a vapore inox	~~99.000~~	**49.000**
KRUPS	235	Crepiere suzette	~~99.000~~	**69.000**
BRAUN	1032	Rasoio a rete	~~115.000~~	**79.000**
DE LONGHI	BQ 55	Bistecchiera	~~115.000~~	**85.000**
IMETEC	2044	Idropulsore	~~119.000~~	**89.000**
PROGRESS	GABBIANO	Aspirapolvere traino 1000 w	~~185.000~~	**129.000**
AEG	EA 100 CREMA	Macchina per caffé espresso	~~299.000~~	**199.000**
AEG	SANTO 2600 DI	Frigorifero 2 porte 260 lt	~~990.000~~	**690.000**
CANDY	COMBY DX5	Forno micr. 3 f. 800w 31lt	~~899.000~~	**699.000**

VIDEO

AIWA	HV GX 400	Videolettore	~~599.000~~	**249.000**
TELEFUNKEN	M 9430	Videor. 3 testine Show View	~~790.000~~	**449.000**
BLAUPUNKT	RTV 556	Videor. 3 testine Show View	~~845.000~~	**490.000**
AMSTRAD	DD 9904	Videor. doppio deck	~~1.450.000~~	**680.000**
TELEFUNKEN	A 1608	Telecamera Video 8 autom.	~~1.490.000~~	**690.000**
HITACHI	VTF 150 MK 2 SV	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.290.000~~	**690.000**
SIEMENS	FM 708	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.440.000~~	**729.000**
GRUNDIG	GV 450	Videor. 6 test. hi-fi	~~1.290.000~~	**760.000**

HI- FI

SONOKO	SK 320	Sistema Karaoke	~~199.000~~	**99.000**
AKAI	CD 49	Compact disc 46 cm -TOP-	~~699.000~~	**349.000**
SONOKO	M 3 CD1	Sistema hi-fi 3 CD	~~660.000~~	**390.000**
SHARP	C 4450 H	Sistema hi-fi 50w	~~860.000~~	**449.000**
NOKIA	1400	Sistema hi-fi micro	~~760.000~~	**449.000**
SONY	DIMENSION 290	Sistema hi-fi midi	~~980.000~~	**490.000**
GRUNDIG	MINI M 20	Sistema hi-fi mini	~~1.150.000~~	**590.000**
AKAI	RX 690	Sistema hi-fi 3 CD	~~1.690.000~~	**990.000**

AUTORADIO & TELEFONI

AIWA	CTX55	Autor. High Power	~~490.000~~	**249.000**
BLAUPUNKT	RDP 7000	Autor. con lettore CD	~~690.000~~	**290.000**
ROADSTAR	607	Telefono cellulare	~~590.000~~	**290.000**
PANASONIC	EBKJ 3650	Telefono cellulare	~~690.000~~	**329.000**
ALPINE	7526F	Autor. High Power Autoreverse	~~710.000~~	**340.000**
BLAUPUNKT	PARIS RCM 04	Autor. RDS con KEY CARD	~~590.000~~	**350.000**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il colosso Usa «Seagate» ha deciso di sospendere la produzione nello stabilimento di Pont-Saint-Martin

La Conner chiuderà a luglio

E' stato il presidente della giunta a dare la notizia, ieri, in Consiglio regionale. Scompaiono 200 posti di lavoro. Mafrica: «La decisione non ha niente a che vedere con i conti dell'azienda»

AOSTA. «La Conner di Pont-Saint-Martin chiude e da luglio la produzione verrà interrotta». Il presidente della giunta, Dino Viérin, ha dato la notizia in apertura di un Consiglio regionale previsto in due giorni e concluso, invece, ieri alle 13. E' una notizia drammatica per le dimensioni che assume sul piano occupazionale. Scompaiono almeno 200 posti di lavoro dei quali 154 «valdostani» in una zona, la Bassa Valle, già duramente colpita dalla crisi occupazionale degli ultimi anni.

La Conner, azienda produttrice di «hard disk», memorie centrali per computer, era stata inaugurata il 13 maggio 1991. Tra Conner e Regione era stata sottoscritta una convenzione ventennale. La parte pubblica avrebbe garantito investimenti, peraltro già concretizzati in 23 miliardi per lo stabilimento, in 7 miliardi per la ricerca e la formazione professionale ed in

Demetrio Mafrica, assessore Industria

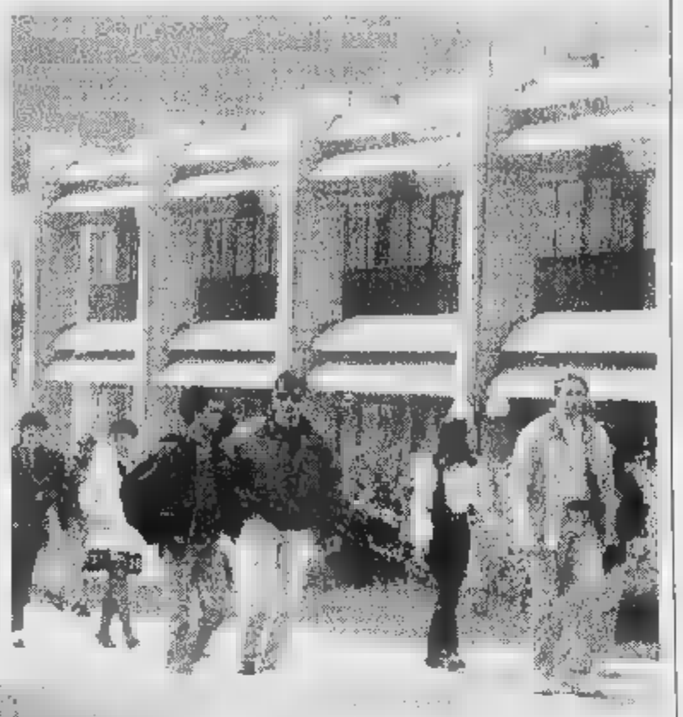
23 miliardi di mutui a tasso agevolato. La Conner avrebbe assicurato occupazione. La svolta in negativo è avvenuta un mese fa. La Conner è stata assorbita dalla multinazionale californiana Seagate, un colosso che ha 80 mila dipendenti e fattura 12 mila miliardi di lire l'anno. «Ci siamo trovati di fronte Peter Knight, presidente della Conner e vice presidente della Seagate - ha detto Viérin - che con giri di parole ci ha comunicato che lo stabilimento di Pont-Saint-Martin (produce il 4 per cento degli hard disk Conner) non rientrava più nelle strategie del gruppo e quindi veniva chiuso assieme ad altri tre dei 14 stabilimenti Conner».

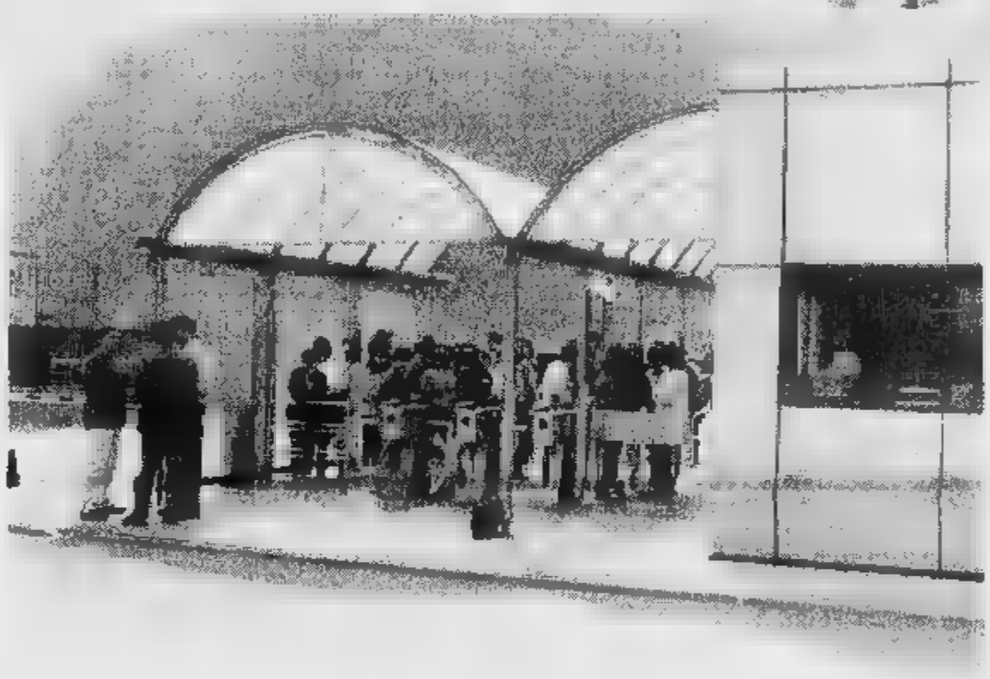
«Niente a che vedere con conti negativi dell'azienda - ha detto l'assessore dell'Industria Demetrio Mafrica - cui, invece, la Seagate ha riconosciuto alta qualità del prodotto e competitività nei costi rispetto alle aziende dell'appetibile mercato del lavoro del Nord Est asiatico». La ragione della chiusura, ha aggiunto Mafrica «è stata dettata unicamente da un mercato industriale che ragiona in termini di globalizzazione mondiale».

Per Chiarello di rifondazione comunista «questa è la risposta a quelle forze politiche che spicano la prevalenza del "privato"». Bich (apa) ha affermato «che la vicenda Conner conferma che la scelta regionale di associarsi grandi aziende internazionali è stata sbagliata». Tesi confutata dall'assessore alle Finanze Lévèque, per il quale «non è stata sbagliata la scelta. Il fatto è che negli ultimi anni i cicli di vita delle aziende si sono accorciati. Di questo bisognerà tener conto in futuro puntando più ad aziende che fanno ricerca».

Per correre ai ripari la giunta «intende tenere i collegamenti con Seagate - ha detto Viérin - e, comunque, aprire un contenzioso per l'evidente mancato rispetto della convenzione». Verranno studiate anche «alternative per utilizzare lo stabilimento e le sofisticate apparecchiature di cui è dotato».

Alessandro Camera





Due immagini di fronte allo stabilimento «Conner» di Pont-Saint-Martin durante il cambio di turno alle 14. Qui sotto, il sindaco Alberto Crétaz

«Siamo stati presi in giro»

Lo stupore di operai e sindacalisti

PONT-SAINT-MARTIN. «Questo accade quando uno si trova lo stabilimento "chiavi in mano" e l'invito "prego si accomodi"». Ieri alle 14,25 Alberto Crétaz, sindaco di Pont-Saint-Martin, ha appena parcheggiato la sua auto a pochi metri dai cancelli della Conner. I dipendenti si stanno avviando verso la fabbrica, ma non per cominciare un normale turno. Brutta giornata, per quei 200 giovani, quasi tutti di Pont-Saint-Martin e dintorni. La direzione li ha convocati martedì alle 18, per dir loro, senza inutili «giri» di parole, che «la fabbrica sarà messa in liquidazione». Significa: «Tutti a casa». Una notizia che, forse per la prima volta nella storia industriale valdostana, ha lasciato tutti a bocca aperta. Politici, sindacalisti, dipendenti, per tutti è stata una «bomba» inaspettata.

Davanti ai cancelli c'è rabbia, sconcerto, perché la chiusura della Conner, la cui «agonia» andrà avanti fino a giugno o luglio, sa di presa in giro per tutti. Non c'è crisi, non ci sono costi troppo alti, anzi. Lo stabilimento ha una redditività tripla rispetto a quello di Singapore. Chiude perché rappresenta una «fetta» di mercato mondiale troppo piccola. Un dato che fa infuriare tutti, qui davanti ai cancelli. «Erano arrivati gli ispettori Seagate - dice Luca Dalbard, delegato sindacale Savt –, tutto in ordine, produttività ottima, qualità idem. E adesso ci dicono di andarcene a casa». Ognuno di questi giovani, dicono i dati aziendali, produce per 450 milioni di lire all'anno. I loro colleghi di Singapore producono per 150 milioni. Eppure a casa stanno i valdostani, non ha senso, non ha nessun senso». Bruno Albertinelli guida la direzione Fim. E spiega di essere rimasto anche lui spiazzato dalla decisione. «Siamo allibiti, perché ci troviamo di fronte alla classica chiusura aziendale. Questa storia non ha senso, non c'è nemmeno integrazione per questa gente, perché la ditta chiude. Possiamo solo sperare nella mobilità, ma bisogna vedere se l'azienda accetta di spendere circa un miliardo, un miliardo e mezzo. Questo garantirebbe salari per un periodo variabile dai 12 ai 14 mesi. Ma non è facile. Se si fregano di convenzioni o di risvolti sociali. Sono americani». Già, l'America del liberismo.

Quando aprì la Conner, nel 1990, sembrava il lancio nel futuro dell'industria. Teleconferenze, alta tecnologia, uno stabilimento «gioiello» fatto a misura e quindi ora inutilizzabile). Agli occhi di questi ragazzi prossimamente disoccupati, l'America è lontana. «Questa spina non si può staccare, qui c'è indotto oltre che occupazione. E poi è un'azienda sana, dobbiamo intervenire in ogni modo» dice il sindaco Crétaz. Appena sceso dalla sua auto l'aveva detto: «Non avrei mai pensato di occuparmi di questa brutta storia, oggi». La stessa incredulità c'è nei bar, nei negozi, nelle vie di Pont-Saint-Martin, per la chiusura della Conner fa precipitare il paese in tempi lontani, i tempi in cui l'Ilssa Viola lasciò a casa centinaia di lavoratori. Ironia della sorte, mentre qualche dipendente Conner ieri mattina preparava freneticamente i curriculum, è arrivata una ragazzina: «Posso lasciarvi una domanda di assunzione?» Credevano che volesse prenderli in giro.

Strano clima pre-elettorale, si respira a Pont-Saint-Martin. Di solito, a pochi giorni dal voto, tutto va bene, tutto è bello, mille promesse per un futuro d'oro. E invece in Bassa Valle rivedono una storia già vista troppe volte. Industrie che aprono sedi costruite con i soldi pubblici, lavorano un po', poi se ne vanno. E i dipendenti, tutti a casa. Una ragazza si era licenziata dalla Conner perché aveva vinto un concorso in Regione. Ha lavorato qualche mese, poi se n'è andato ed è tornata alla Conner-Seagate. Ma l'America l'ha tradita. Quello stabilimento tutto specchi e cemento aveva illuso tanta gente. Il «polo industriale» di Pont-Saint-Martin punta tutto sulla tecnologia, sul futuro. Ma per la Seagate il futuro sarà all'estero, per i 200 giovani sarà nelle liste di disoccupazione.

Stefano Sergi

Incontro oggi in azienda

Oggi alle 9 i lavoratori Conner terranno un'assemblea in azienda, presenti i sindacati, il presidente della giunta, Viérin, e l'assessore dell'Industria Mafrica. Gli incontri per l'insediamento Conner su parte dei 130 mila metri quadrati già occupati dall'Ilssa Viola risalgono a fine Anni 80: presidente della giunta Rollandin, assessore dell'Industria Lanivi. La Conner è una joint venture con Olivetti è stata inaugurata il 13 maggio 1991 (presidente della giunta, Bondaz). La produzione attuale di hard disk è di 800 mila pezzi annui. La produttività dello stabilimento di Pont-St-Martin è 4 volte superiore a quella del gruppo. Il costo-ora di un operaio è di 16 dollari contro l'1 del cinese, i 2 del malese, i 4 di quello di Singapore, gli 8 dello scozzese e i 12 dell'americano. La Seagate, che ha rilevato la Conner, è una multinazionale Usa. Tra gli azionisti: le casse pensioni dei lavoratori americani. **[a. c.]**

Il grande ortopedico visitava ogni mese ad Aosta

Il professor Bousquet annegato alle Seychelles

AOSTA. E' morto durante una gita in barca nell'oceano Indiano uno dei più grandi ortopedici del mondo, il francese Gilles Bousquet, che ogni mese visitava all'Irv di Aosta i suoi pazienti italiani.

Il chirurgo aveva 59 anni. Già molto noto in ambiente scientifico era poi diventato famoso per aver operato i campioni del pallone, come il centravanti Virdis. Il suo bisturi ha sistemato il ginocchio anche di Roberto Baggio. La notizia della sua morte è stata diffusa anche in Francia e in serata è stato avvertito anche l'allievo valdostano del professore, il dottor Fabrizio Mencarelli, di Cervinia.

L'incidente è accaduto domenica alle isole Seychelles dove il professore era in vacanza con la sua nuova compagna, Marie Christine, e con Céline, la loro bimba di 8 anni. Incidente ancora dai contorni sfumati. Si sa soltanto che il medico era uscito in canoa che è capovolta forse colpita da un'onda. Il professore è morto annegato.

Gilles Bousquet viveva a Saint-Etienne, dove era primario e professore all'università cittadina. Era riconosciuto come il delfino del professor Trillat, l'ortopedico che ha inventato la chirurgia del ginocchio.

E «inventore» era anche Bousquet. Tanto che a Saint-Etienne ha creato una scuola per ortopedici. I suoi interventi di ricostruzione sui legamenti crociati del ginocchio hanno rivoluzionato la chirurgia ortopedica. Come tutti gli innovatori si era attirato anche alcune critiche. Rimangono comunque le sue grandi innovazioni tecnologiche, come la protesi non cementata dell'anca.

Il professor Bousquet era molto noto e stimato anche in Valle. Mencarelli dice: «L'ho conosciuto 11 anni fa. Era un personaggio eclettico, e dipingeva. E per la chirurgia ortopedica era uno straordinario maestro». **[e. mar.]**

Scelte le materie da sostituire con il francese

Decise le ultime prove della maturità in Valle

AOSTA. Dopo più di dieci giorni di attesa, finalmente si è definito in modo completo il quadro delle materie degli esami di maturità in Valle d'Aosta dove una delle quattro orali viene sempre sostituita il francese. La situazione non era ancora chiara per il Liceo ad indirizzo linguistico e pedagogico di Aosta e per le due maturità sperimentali dell'Istituto tecnico industriale di Verrès, l'«Ambra» di elettronica industriale e l'«Ergon» di meccanica.

Per il Liceo linguistico le materie sono per lo scritto tema di italiano e una lingua straniera a scelta del candidato fra inglese e tedesco; per l'orale, italiano, francese, la lingua straniera non scelta per lo scritto e storia. Nell'indirizzo pedagogico le prove sono, per lo scritto tema di italiano e prova con quesiti di socio-psico-pedagogia; per l'orale, italiano, francese, filosofia e pedagogia.

A Verrès per «Ambra» lo scritto consiste nel tema di italiano e in una prova multidisciplinare di elettronica, sistemi di automazione e telecomunicazioni; per l'orale, italiano, francese, telecomunucazioni e disegno e progettazione. Per «Ergon», gli scritti sono il tema di italiano e una prova multidisciplinare di meccanica e macchine; per l'orale le materie sono italiano, francese, meccanica e macchine e progettazione etecnologia meccanica.

In Valle i giovani che affronteranno l'esame di maturità sono 792: saranno esaminati da 16 commissioni. Il «record» storico di candidati nella regione è stato raggiunto due anni fa con più di studenti e 17 commissioni d'esame. Difficilmente sarà superato perchè ormai anche gli studi superiori comincia a farsi sentire in calo le iscrizioni dovuto al decremento demografico. I commissari di Maturità sono reclutati tutti nella regione, per risparmiare sulle spese. I presidenti, invece, vengono chiamati da altre regioni. **[b. bas.]**

Dall'11 maggio gli asili di Aosta potranno essere visitati dalle 9 alle 12,30

«Nido aperto» per 4 mattine

La proposta è dell'assessorato comunale ai Servizi sociali che invierà alle famiglie un opuscolo illustrativo. Tra le novità l'intervento pubblico per gli inserimenti part-time e rette più basse

A fianco la presentazione dell'iniziativa «Nido aperto». Sopra, bimbi in un asilo

AOSTA. «Nido aperto», ovvero quattro mattinate per visitare i 4 asili comunali aostani e per andare alla scoperta di questo servizio socio-educativo. Partirà dall'11 maggio la nuova promozione degli asili nido, un opuscolo inviato alle famiglie che iscriveranno i loro bambini al servizio e l'opportunità di recarsi liberamente a fare visita agli asili. Quattro giorni, uno per asilo, durante i quali il «nido» rimarrà aperto, dalle 9 alle 12,30. «Un'iniziativa rivolta alle future mamme, ai genitori, ai nonni e a tutti coloro che vogliono entrare in contatto con il mondo del "nido"» spiega l'assessore comunale ai Servizi sociali, Gianni Rigo.

E «Nido aperto» è una delle tante novità che coinvolgeranno gli asili nido della città. A fine mese il Consiglio comunale dovrà approvare il nuovo regolamento del «nido» e le nuove rette, inferiori a quelle attuali. Tra le novità l'intervento economico del Comune per i bambini inseriti part-time. «Anche il regolamento attuale - spiega Rigo - prevede che il 20 per cento dei posti di ogni asilo sia destinato al part-time, ovvero la possibilità di lasciare il bambino al mattino, con il pagamento del 60 per cento della quota, o il pomeriggio, con un addebito del 40 per cento della quota. Per ogni bambino che sceglie il mattino ci deve però essere che sceglie il pomeriggio. Con il nuovo regolamento abbiamo deciso che sarà il Comune ad intervenire per il resto della quota del part-time. Questo tipo di inserimento al nido è infatti molto richiesto». «E dal punto di vista educativo - dice Cristina Esposito, una delle coordinatrici degli asili nido comunali - un'ottima esperienza per i bambini, soprattutto per quelli che scelgono il mattino, che usufruiscono comunque di tutte le attività e di tutti i momenti più importanti di vita al nido». E questi momenti sono stati illustrati nel volumetto che verrà distribuito ai genitori e che fornisce notizie di vario genere sul servizio.

Intanto le iscrizioni al «nido» proseguono. C'è tempo fino al 30 aprile. I posti sono una cinquantina e finora le domande arrivate in Comune sono 75. Il consiglio dell'assessore Rigo è quello di iscriversi comunque. Sicuramente le famiglie sono confuse sulle rette, che verranno portate a fine mese all'esame del Consiglio comunale». «La mia proposta - continua Rigo - è di fare la domanda e poi di verificare a fine mese le nuove rette, per non sprecare l'opportunità». Un'opportunità che da quest'anno viene offerta, oltre ai residenti in Aosta, anche agli abitanti dei paesi limitrofi. [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AYAS

Motociclista si schianta un

Incidente ieri alle 14 sulla strada per Excenex, ad Arpuilles. Un motociclista, Umberto Sartori, 32 anni, di Aosta, si è schiantato contro un autobus. L'uomo è stato trasferito in ospedale da un'ambulanza del «118»: è stato ricoverato per un trauma cranico. Sull'incidente sta indagando la Polstrada di Aosta.

SAINT-PIERRE

Ieri riaperto l'autostrada Torino-Aosta

Hanno riaperto ieri alle 13 i caselli autostradali di Aosta e Aosta Ovest-Saint-Pierre. Le stazioni di ingresso erano state chiuse per permettere i lavori di delle travi della pensilina della costruenda barriera di Aosta».

Borse studio per ittiologi

Due borse di studio da cinque milioni l'una: è l'iniziativa del Consiglio di amministrazione del Consorzio regionale pesca finalizzata all'attività di ricerca relativa alla piscicoltura, all'ittiologia e alla biologia della fauna ittica valdostana. Il concorso è rivolto ai laureati residenti in Valle. «Intendiamo - dicono i promotori - salvaguardare il patrimonio ittico, accentrando la priorità sulle specie indigene, offrendo nel contempo l'opportunità ai giovani laureati della Valle di sperimentare le loro conoscenze».

PONT-SAINT-MARTIN

Incontro di avviamento volontariato

Oggi alle 20,45, nel centro anziani di Pont-St-Martin, terzo incontro di avviamento al volontariato. Gli incontri sono promossi dall'Osservatorio regionale per il volontariato nell'ambito del progetto «Verso l'integrazione sociale attraverso le reti di solidarietà». L'incontro verterà su «Le associazioni operanti in Valle d'Aosta».

«Lo spazio dell'immagine» Gianni Bersezio

Oggi alle 18 alla Torre del Lebbroso di Aosta verrà inaugurata la mostra di pittura e scultura di Gianni Bersezio dal titolo «Lo spazio dell'immagine».

Oggi senz'acqua frazioni e località

A causa di lavori urgenti di manutenzione di alcuni impianti Enel oggi, dalle 8 alle 12, potranno verificarsi sospensioni dell'erogazione di acqua potabile in frazione Arpuilles, Excenex, località Meylan, Seissynod, frazione Gioanet, la Revoire, Ossan, Praille, Champailler, Vignoles, Entrebin, Talapè e Du Couturnier.

ELEZIONI

ULIVO

Squarzino e Arangio a St-Pierre

Comizio delle candidate Dina Squarzino e Ambra Arangio questa sera, alle 20,30, nella sede comunale di Saint-Pierre. All'incontro saranno presenti anche Giacinta Prisant, del movimento verde alternativo, Franco De Grandis, del comitato Prodi, e Valerio Benefortì, del partito popolare italiano. Alle 18,30 Dina Squarzino ospite di Raitre per un breve intervento.

Comizio di chiusura ad Aosta

La lista «Vallée d'Aoste» che candida il deputato uscente Luciano Caveri alla Camera e Guido Dondeynaz al Senato chiude la campagna elettorale con un comizio alle 18 ad Aosta, in piazza Chanoux. Nel pomeriggio su Raitre, alle 18,30 è previsto un breve intervento di Luciano Caveri e alle 19,55 un «appello agli elettori» di Guido Dondeynaz.

LEGA NORD

Due appuntamenti a St-Vincent

Questa mattina alle 10,30 appuntamento con gli elettori di Saint-Vincent, sulla piazza del mercato della cittadina termale, per Paolo Linty (candidato alla Camera) e Giuseppe Henriet (in lizza per il seggio al Senato) nelle fila della lega Nord. In serata, alle 21, i due candidati terranno comizio al centro congressi del Grand Hôtel Billia. Alle 18,30 è in programma un «appello agli elettori» dal video di Raitre per Giuseppe Henriet.

Incontro con Morosso e Paoloni

Silvino Morosso e Pier Giuseppe Paoloni, candidati di rifondazione comunista per un seggio alla Camera e al Senato, terranno un comizio questa sera, alle 21, nel salone della biblioteca di viale Europa ad Aosta. E' previsto l'intervento di Paolo Ferrero della segreteria nazionale. Alle 19,55 appello televisivo su Raitre per il candidato al Senato.

POLO PER LE LIBERTA'

Tibaldi e Bongiorno a Châtillon

Il polo per le libertà chiude la sua campagna elettorale questa sera alle 21 a Châtillon all'hôtel Rendez Vous con comizio dei candidati Enrico Tibaldi, aspirante deputato, e Giorgio Bongiorno che punta al seggio senatoriale. Alle 19,50 su Raitre brevi interventi di Bongiorno e Tibaldi.

[a. c.]

Non sarà rinnovato il contratto per la gestione dei 13 parcheggi a «zona blu»

Il Comune «licenzia» la Gestopark

L'incarico sarà affidato all'Azienda farmaceutica municipalizzata. La decisione comporterà per i 4 dipendenti la perdita del lavoro. Il sindaco: «Sul loro futuro dovrà esprimersi l'ufficio amministrativo»

AOSTA. La sede aostana della Gestopark, l'azienda ligure a cui il Comune aveva affidato 5 anni fa la gestione dei 13 parcheggi a «zona blu» chiuderà, in via definitiva, gli uffici il 31 luglio, data di scadenza del contratto di appalto. L'amministrazione comunale ha deciso di non rinnovarlo e di assegnare l'incarico all'Azienda farmaceutica municipalizzata, divenuta, con delibera consiliare, azienda speciale del Comune. La stessa si trasformerà in un'azienda multiservizi.

La cessazione dell'attività coinvolge anche i quattro dipendenti della Gestopark per i quali si profila un periodo di disoccupazione, avendo già ricevuto la risposta negativa dei responsabili dell'azienda subentrante, in merito ad un inserimento nell'organico.

Riccardo Bonifortì, Duke Cammareri, Betty Mc Allister e Ivan Ruffino hanno, al momento, alternative occupazionali; contestano, oltretutto, le modalità con cui il Comune ha definito questa scelta, «non ci hanno avvisati direttamente», obiettano e, tra l'altro, avanzano dubbi sulla convenienza dell'opzione. «La Gestopark - fanno rilevare - sostiene le spese per il ripristino delle segnaletica, paga l'importo relativo all'occupazione del suolo pubblico, provvede alla manutenzione dei parcometri e si accolla anche i costi dei locali di via Aubert. Il Comune, per contro, dovrà acquistare i parcometri e affrontare le altre spese. Non comprendiamo, quindi, le motivazioni del mancato rinnovo del contratto di appalto».

Un parcometro di Aosta. Il servizio è stato affidato per 5 anni alla Gestopark

Il parcheggio a pagamento è il primo di una serie di servizi affidati all'azienda speciale, in base a precise indicazioni del Consiglio comunale. «L'opportunità di gestire un settore della viabilità attraverso un'azienda comunale, offre all'amministrazione maggiori garanzie - dice il sindaco, Pier Luigi Thiébat -. In questa prospettiva, siamo orientati ad affidare, con gli stessi criteri, anche la conduzione dell'acquedotto e stiamo valutando la possibilità di trasferire all'azienda la manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune».

Una scelta politica precisa, quindi, che, nell'immediato, non sembra avere sbocchi positivi per i 4 operatori della Gestopark. «Sull'eventuale passaggio all'azienda speciale - dice Thiébat - dovrà esprimersi l'ufficio amministrativo».

[s. l.]

Servizi elettrici

La «Carta dei doveri» dell'Enel

AOSTA. Questa mattina alle 11 al centro congressi «Le Mirôir» di Aosta in regione Borgnalle 10 l'Enel presenterà la «Carta dei servizi elettrici». E' la raccolta degli impegni che l'ente deve rispettare nei confronti degli utenti, pena il pagamento di multe. Finora l'ente di Stato per l'energia, trasformato in società per azioni, non aveva l'obbligo di garantire date per la realizzazione di allacciamenti o impianti. Da oggi invece per tutti i tipi di fornitura e di impegno vengono fissati tempi ben precisi che se non rispettati portano al pagamento di penali. E' una logica di «qualità totale del servizio» che sta entrando in vigore in tutta Europa. Ha fatto scalpore nei giorni scorsi un fatto accaduto in Francia, dove l'Edf (Electricité de France, l'equivalente dell'Enel italiano) ha pagato un rimborso di 15 milioni di lire a un utente per non aver rispettato i termini previsti per un allacciamento di corrente. Tutti i «doveri» dell'Enel sono contenuti in una «Carta dei servizi». [b. bas.]

LETTERE AL GIORNALE

«La clicca djeusta» «Faccetta»

L'editore Musumeci ha appena stampato «Chantons encore», raccolta di canti popolari curata dal canonico Jean Domaine, che nella prefazione augura alle «jeunes générations de sauvegarder ce patrimoine».

Analogo auspicio esprime l'assessore Louvin, il quale desidera che il volumetto «gagne sa place dans le sac de nos jeunes alpinistes». A pagina 35, una strofa della canzone «la clicca djeusta» così recita: «Vediamo sulla nostra porta ogni tipo di stranieri, il fior fiore delle canaglie che vengono dal Sud, per loro la terra è troppo bassa, non han voglia di lavorarla, sono tutti dei parassiti che mangiano il nostro pane, custodisci la tua casa, che questi scostumati vengono per comandarti, mai, mai, quelli del Sud, e tu cosa diresti se un giorno gli abitanti di Valtournenche, con quelli di Cogne, parlassero italiano, e noi sentissimo sulle nostre montagne cantar canzoni napoletane ai nostri piccoli pastori».

Complimenti agli autori, perché Goebbels non avrebbe scritto di meglio. Complimenti al curatore del volume, che ha scelto un pezzo di grande ispirazione evangelica. Complimenti all'assessore Louvin, che ne apprezza il valore educativo e culturale. Ma allora anche «Faccetta nera» fa parte del patrimonio culturale e musicale italiano e, dunque, bisogna riscoprirla?

Se non sbaglio in Consiglio regionale siedono Aloisi, Parisi e Mafrica, che sono meridionali. Sarebbero capaci di difendere la dignità dei meridionali un'interpellanza, perché magari questa perla razzista è stata stampata con i soldi pubblici? Se invece non hanno coraggio sufficiente per difender la loro gente, possono sempre iscriversi a un corso di «frustapot».

Se qualche dirigente della Gauche avesse qualcosina da eccepire, sarebbe gradita una dichiarazione pubblica, ma temo che ormai Benetton, con il manifesto dei cuori white, yellow and black, abbia tolto a sinistra la gauche valdôtaine.

Roberto Mancini, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità stradale: 303 754/35 655
Soccorso alpino 34.963;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Centro E* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680 (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario 9-22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 3, v.le Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne-Carvinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 aprile 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montashell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Pérès:** Fina; **Gressan:** Tecnopia, **Hône:** IP, **Chambave:** Montashell; **Donnas:** Montashell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Caroline Albanico; Carmen Perrotta; Chantal Ammendola.
Si sposeranno. Giuseppe Fiaschè e Rosset; Giancarlo Marando e Tiziana Norbiato; Palumbo Piccionello con Luciana Gallo.
Cesare Campanella, 72 anni, pensionato, Aosta.
sottoposto dalla giunta regionale il Consiglio il programma lavori pubblici relativo al periodo 1996/98 che prevede la realizzazione di 248 opere per un importo globale di 385 miliardi, insieme con il piano dei lavori per l'anno 1996 che comporta 184 interventi per 200 miliardi.
Avise: il progetto presentato dal Comune di Avise e relativo alla realizzazione di una discarica per lo sgombero dei rifiuti in località Plan Pertu è stato adottato dalla giunta.
Fontainemore. Nell'ambito dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, la giunta ha concesso crediti per 1 miliardo 368 milioni al consorzi «Cantone de la Farettaz» di Fontainemore (1 miliardo 200 milioni) e «Des Mandes» di Valtournenche (168 milioni) per la realizzazione di lavori di manutenzione della viabilità rurale.

[s. ser.]

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Albergatori in assemblea

Il Centro congressi di Courmayeur ospita oggi l'assemblea generale ordinaria dell'Adava, l'assemblea degli albergatori valdostani. Alle 10 ci sarà una gara di sci «Trofeo Luca Buttier», alle 15 l'assemblea con il saluto delle autorità politiche, l'intervento dell'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, la relazione del presidente Corrado Neyroz. Seguirà l'approvazione dei bilanci, ratifica delle elezioni comprensoriali dei delegati, elezione di presidente, vice presidenti, collegio sindaci e probiviri. Alle 18 visita al nuovo centro sportivo e alle 20 cena sociale alla «Maison de Filippo». Seguirà una raccolta di fondi per la ricerca sul cancro.

AOSTA

Ritratti di attori francesi

sede dell'Alliance Française di via Porta Pretoria 19 è allestita fino a questa sera un'esposizione di fotografie intitolata: «Le cinéma français par les photographes Magnum». Sono ritratti personalità importanti del cinema, da Alain Delon e Gérard Depardieu, da Brigitte Bardot a Catherine Deneuve. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

Concorso fotografico

La Pro loco ha organizzato un concorso fotografico per dilettanti sul tema: «Lillianes in primavera». Foto in formato 20x30, da presentare tra il 20 e il 25 maggio alla Pro loco. Informazioni telefonando ai numeri 0125/862138, 832360 e

I quadri Sante Monachesi

La galleria civica di arte moderna ospita la mostra personale del pittore Sante Monachesi intitolata: «Carte per la poetica spaziale» collage degli Anni Quaranta con testo critico di Francesco Lodola. L'esposizione resterà aperta fino al maggio dalle 16 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10,30 alle e 16 alle 19,30. L'ingresso è libero. [s. ser.]

La Regione ha dichiarato lo «stato di pericolosità»

Incendio in un bosco. Da ieri in Valle d'Aosta è stato decretato lo «stato di pericolosità»

Incendi, in Valle d'Aosta da ieri è «allarme rosso»

VERRAYES. Allarme incendi in Valle. Ieri l'assessorato all'Agricoltura, forestazione e risorse naturali ha diramato un comunicato per decretare lo «stato di pericolosità per lo sviluppo di incendi nei boschi». «Questo è un periodo molto critico - spiegano [illegible] servizio antincendio del Corpo forestale - a causa delle particolari condizioni climatiche. C'è molto vento che asciuga il terreno e si registra un'assenza di precipitazioni da metà [illegible]. Soltanto la settimana scorsa ci [illegible] stati sei incendi e 14 principi di incendio. «Siamo intervenuti in tempo - dicono al servizio antincendio - evitando che si propagassero». Dall'inizio del '96 [illegible] stati dieci in tutta [illegible] Valle.

«Stato [illegible] grave pericolosità» ha decretato la Regione nelle zone boscate ed in quelle limitrofe ai boschi per una distanza di [illegible] metri. Il provvedimento [illegible] in vigore sino alla prima domenica di giugno su tutto il territorio regionale non innevato.

Il comunicato della Regione elenca poi una serie di divieti, primo fra tutti quello di fare uso del fuoco, in una qualunque maniera, all'interno dei boschi [illegible] radure, fino ad [illegible] distanza [illegible] 50 metri. E' inoltre vietato bruciare cespugli [illegible] arbusti. Non [illegible] possibile fino a giugno far brillare mine.

Se [illegible] indispensabile accendere [illegible] fuoco, prima di farlo è necessario contattare i competenti comandi delle stazioni forestali. Andranno inoltre tassativamente spenti entro [illegible] non oltre le 11.

Il comunicato invita inoltre i cittadini ad «astenersi dal gettare mozziconi [illegible] fiammiferi accesi dai finestrini degli automezzi». Sono previste multe fino a 300 mila lire. Si incorre in sanzioni penali invece qualora l'accensione [illegible] fuoco provochi danni.

L'ultimo allarme incendi ieri pomeriggio a Verrayes: sono intervenuti i forestali di Châtillon, i vigili del fu[illegible] volontari con due autobotti.

Nella prevenzione degli incendi [illegible] impegnati 150 forestali (dislocati nelle varie stazioni), una ventina [illegible] squadre antincendio boschivo (220 uomini) che sono composte da volontari, alle dipendenze dei comandi della Forestale, oltre ai vigili del fuoco volontari e quelli effettivi.

I mezzi della Forestale sono: tre autobotti [illegible] un autoveicolo di supporto. Se è necessario intervengono gli elicotteri della Protezione civile. A questi mezzi vanno aggiunti quelli in dotazione ai vigili del fuoco.

[illegible] Torre

Oggi slalom gigante sulla pista Ostafal di Champoluc

In gara maestri e guide

Ci saranno anche le prove di surf e telemark. Record di iscrizioni
Al «via» anche l'olimpionica (1952-1956) Giuliana Chenal Minuzzo

CHAMPOLUC. Saranno in 300. E Delio Joux, presidente dei maestri di sci valdostani, dice: «E' un record». Oggi sulla pista Ostafal di Champoluc si svolge [illegible] 21° campionato valdostani dei maestri di sci [illegible] il 4° delle guide alpine. Tutti insieme [illegible] i pali di uno slalom gigante che segna il ritorno di una grande campionessa dello [illegible] i [illegible] Giuliana Chenal Minuzzo, maestra a Cervinia. La Chenal vinse il bronzo in discesa alle Olimpiadi del 1952 e fu seconda in gigante ai Giochi successivi, [illegible] Cortina.

Tra i partecipanti anche Matteo Belfrond, maestro del Monte Bianco, azzurro di Coppa del Mondo, che ai recenti campionati italiani tra maestri [illegible] sci è giunto [illegible] terzo posto. Lo sc[illegible] anno, sempre nel gigante, vinse Richard Pramotton sulle nevi di La Thuile.

Oltre alla gara di slalom gigante, [illegible] in programma quello di surf [illegible] quella di telemark. La premiazione è previ[illegible] alle 15.30 al ristorante «West Road», alla partenza della funivia. E dopo i premi ci sarà anche tempo per un'assemblea straordinaria dell'associazione valdostana maestri di sci. [illegible] presidente Delio Joux metterà all'approvazione il bilancio consuntivo del 1995.

Sono in palio anche alcuni trofei. Le guide alpine propongono il «Guido [illegible] Dea» da assegnare a una guida non iscritta all'Uvgam. I trofei dei maestri: «Bich Doloros» della scuola Cielo alto; «Piero Maquignaz» della famiglia Daniele Maquignaz; «Ada Maquignaz» della famiglia Alessandro Arese; «Domaine Lorenzo» della scuola del Monte Bianco; «Cossard Efisio» della scuola di Pila; e «Brunet Daniele» della scuola [illegible] Chamois.

Giuliana Chenal Minuzzo, del Breuil sarà in gara a Champoluc. A destra il presidente [illegible] maestri Delio Joux

A Cervinia

La mostra dei bimbi «artisti»

CERVINIA. Nel salone delle mostre della scuola elementare del Breuil sono esposti in questi giorni oggetti in terracotta realizzati dai bambini della scuola materna e della prima elementare di Cervinia durante un corso tenuto dalla ceramista Marita Torri.

La mostra, inaugurata [illegible] 15 aprile, sarà aperta fino a domenica, con [illegible]o dalle 15 alle [illegible], tranne la domenica che [illegible]rà dalle 10 alle 18.

Questo corso fa parte di un progetto di continuità didattica che comprende una serie di attività (dal giardinaggio, al disegno, al plasmare [illegible] colorare la creta), cominciato nel [illegible]bre scorso, i cui risultati sono stati superiori alle aspettative. Una selezione delle prime creazioni dei bambini [illegible] stata esposta e apprezzata alla Fiera di Sant'Orso.

«L'entusiasmo con cui i bambini si sono dedicati [illegible] queste attività ci ha indotto ad accettare e sostenere il corso proposto dalla signora Torri, che ha dato modo ai "piccoli artisti" di operare [illegible] su una materia primordiale come la creta coinvolgendone l'interesse e dando loro modo di sviluppare creatività e tendenze artistiche», dice Silvana Panzolato che, assieme all'altra insegnante, Ilaria Barmasse, ha caldeggiato l'iniziativa, proponendola alla biblioteca di Valtournenche, che l'ha «sponsorizzata» economicamente. [l. c.]

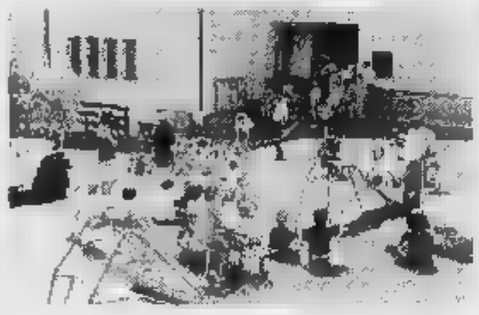
TEMPO LIBERO

Le proposte per l'estate '96 della società di servizi di Aosta

Sei vacanze con l'Ansed

Tra le idee: soggiorni in campeggio o in cascina, accoglienza in villaggio
Per chi vuole rimanere in Valle la nuova iniziativa «Diventare protagonisti»

AOSTA. Sei le «offerte» per l'estate '96 dell'Ansed di Aosta, società di servizi per il tempo libero. Due le proposte per la fascia 13-17 anni: un soggiorno in campeggio, [illegible] Siniscola in Sardegna, e una vacanza [illegible] [illegible] «relais de la jeunesse» a Nizza, in Costa Azzurra. Soggiorno in villaggio vacanza a Civitanova Marche per i bambini dai [illegible] ai 13 anni, mentre per la fascia 10-14 la proposta è una vacan[illegible] in campeggio a Marina [illegible] Bibbona, in Toscana. Dai 6 [illegible] 12 anni, altra offerta: soggiorno in cascina al Albanga. Ultima proposta: una nuova iniziativa dal titolo «Diventare protagonisti», ovvero accoglienza in un campeggio della Valle, riservato ad adolescenti (15-18 anni). Ogni proposta è «corredata» da attività di animazione, escursioni, sport e apprendimento. Le iscrizioni si concludono il 30 aprile, termine ultimo per la richiesta del contributo regionale sulle rette di partecipazione. Per informazioni rivolgersi all'Ansed, in via Porta Pretoria 27, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, telefono 0154/361615. [sa. b.]



Sei le «offerte» per l'estate '96 dell'Ansed [illegible] Aosta

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

LA NUOVA ARCA

SEMINARI
per la preparazione dell'opera
AMOR RENDE SAGACE
di DOMENICO CIMAROSA

Docente di canto
WALLY SALIO

Direttore d'orchestra
GUIDO MARIA GUIDA
Maestri sostituti, Mirko Giodio e Achille Lampo
Assistente regista, Marco Bellussi

Circolo [illegible] Stampa
Palazzo Ceriana-Mayneri
Corso Stati Uniti, 27 - Torino

13-14 aprile - 27-28 aprile
8-9 giugno 1996

Iscrizioni: Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino
tel. 011/6504422

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Presidenza della Provincia di Torino

FANTASTICO

La 12ª convention nazionale della fantascienza

Courmayeur sarà invasa dalla realtà virtuale

COURMAYEUR. La 12ª edizione della convention nazionale [illegible] fantascienza e del fantastico si svolgerà a Courmayeur dal 25 al 28 aprile. La rassegna [illegible] organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, dal Comune di Courmayeur, dalla Keltia Editrice e dal[illegible] Space O Club di Aosta. Il tema di fondo di Fancon '96 [illegible] la realtà virtuale, fenomeno di enorme attualità, [illegible] nei romanzi, [illegible] che [illegible] è poi riversato nella realtà.

Numerose le manifestazioni collaterali. Oltre alla convention vera e propria, che comunque si arricchisce della riunione annuale della World-Sf-Italia, [illegible]ione mondiale dei professionisti di settore, del 22° Italcon, congresso nazionale dei club, e di un ciclo di conferenze sui nuovi sviluppi della fantascienza dovuti [illegible] Internet, [illegible] manifestazioni collaterali riguardano: letteratura, cinema, giochi di ruolo, spettacoli, mostre degli illustratori [illegible] del fumetto e conferenze.

Per la letteratura sono previsti il Premio Italia per professionisti, il premio Courmayeur per gli inediti e il premio San Marino per la critica, incontri con autori ed editori [illegible] una mostra mercato del libro del fantastico. Per il cinema [illegible] potrà assistere a [illegible] esauriente retrospettiva di film sulla realtà virtuale. Per i giochi [illegible] ruolo [illegible] programma tornei, interventi di esperti e possibilità di provare il casco, guanti e occhiali [illegible] realtà virtuale, per un'esperienza che [illegible] annunciata [illegible] indimenticabile.

Per gli spettacoli, [illegible] teatrale giovedì 25 e concerto venerdì 26, entrambe alle 21 nel centro congressi. Numerose le mostre, nobilitate dalla presenza dell'artista argentino Oscar Chichoni, recente vincitore [illegible] due premi Oscar per la scenografia e i costumi [illegible] film «Restoration». Per [illegible] settore, l'assessorato regionale all'Agricoltura ha organizzato la mostra «Il vino nel futuro». Cinque grandi illustratori (Karel Thole, Oscar Chichoni, Marco Patrito, Michelangelo Miani e Eta Musciad) [illegible] tre grafici fra i quali il valdostano Franco Balan, visiteranno prospettive e possibilità future della più vecchia bevanda del mondo. Alle mostre sarà affiancata una degustazione di vini Doc valdostani [illegible] una conferenza di Ernesto Vegetti sulla presenza del vino nella letteratura fantastica.

Gianluigi [illegible]

UNO PER TUTTI 118

VALLE D'AOSTA SOCCORSO
VALLEE D'AOSTE
[illegible]

In Valle d'Aosta [illegible] operativo il 118.
Un unico numero
per tutte le richieste di soccorso.

La Regione Valle d'Aosta ha attivato un nuovo Sistema d'Intervento d'Emergenza sul territorio, assicurato da un'unica Centrale Operativa denominata: "VALLE D'AOSTA SOCCORSO". L'operatività di tale sistema d'allarme [illegible] garantita dall'unificazione di [illegible] i numeri di chiamata [illegible] soccorso in un unico numero telefonico gratuito, attivo [illegible] ore su 24, di sole tre cifre e facilmente memorizzabile: il 118. Per una maggiore sicurezza dei residenti e [illegible] turisti.

Unità Sanitaria Locale - Unité Sanitaire Locale
Regione Autonoma Valle d'Aosta - Région Autonome Vallée d'Aoste

Emergenza da Front a Chivasso: c'è il rischio che i veleni arrivino nei pozzi

Malone inquinato per chilometri

Moria di migliaia di pesci

Una catastrofe ecologica. Le migliaia di pesci che fino all'altro giorno popolavano le acque del torrente Malone sono morti. Nel tratto che si estende tra Front Canavese e Chivasso, circa trenta chilometri, la moria di fauna ittica ormai è totale. Centinaia e centinaia di esemplari, dalle comuni trote ai cavedani, dai barbi ai lucci, galleggiano trasportati dalla corrente o si sono arenati sul fondo e lungo le sponde. Persino le anguille, animali che di solito resistono anche alle forme d'inquinamento più gravi, sono morte. Il Malone adesso, è privo di vita.

Sulle cause che hanno determinato un tale sterminio, stanno indagando gli uffici d'Igiene pubblica dell'Usl di Cuorgnè, di Lanzo, di Ciriè e di Settimo, e gli agenti del Reparto Caccia e Pesca della Provincia.

A dare l'allarme sono stati i Vigili Urbani di San Benigno che martedì mattina, avvertiti da alcuni cittadini, hanno assistito impotenti al passaggio di migliaia di pesci morti, trascinati a valle dalla corrente. «Davanti a noi, si è presentato uno scenario apocalittico - dicono Moreno Pomaro ed Elio Tessuti, "civich" rispettivamente dei comuni di Front e Rivarossa -. Abbiamo setacciato le acque per sei volte, senza riuscire a trovare nulla di sospetto. L'acqua è limpida; non c'è una minima traccia di colorante. Ora attendiamo i risultati dell'Usl». Aggiungono: «Il particolare più inquietante è che la moria inizia soltanto venti metri prima del ponte che collega il Comune di Front a Rivara».

«Non era mai successo una cosa del genere in quarant'anni - dice sconvolto Antonio Bollero, pescatore 75 anni, di San Ponso Canavese, mentre osserva, angosciato, le sponde coperte di pesci morti - Prima che venga ristabilita la fauna ittica passeranno almeno tre anni. Ora c'è da augurarsi che piova e il torrente s'ingrossi per riossigenare le acque».

La gente ha paura. Mentre ieri si affacciava sui ponti per osservare quello che stava succedendo, oggi s'insinua il timore: lungo il corso del Malone, infatti, ci sono numerose falde che alimentano i pozzi di approvvigionamento e le prese d'acqua per l'irrigazione dei campi. «Se il veleno che ha ucciso tonnellate di pesci s'infilasse nelle tubature, potrebbe accaderci?».

Gli animali sono fuggiti lungo le rive, quasi come a voler cercare una via di scampo; alcuni, addirittura, saltati

Il vigile Front Moreno Pomaro e il pescatore Antonio Bollero

lungo le sponde. «Abbiamo effettuato alcune campionature di acqua che però, ad un primo esame, è risultata priva di odori particolari ed è comunque limpida - spiega la dottoressa Renata Magliolo, dell'Usl di Settimo -. Verificheremo anche gli scarichi delle aziende situate a monte del corso d'acqua e già nei prossimi giorni dovremo comunicare alle autorità i risultati delle analisi. Lo scarico potrebbe, però, essere stato effettuato abusivamente in qualche boalera collegata al Malone, che ha poi riversato le acque nel torrente».

Intanto la Procura ha già aperto un'inchiesta per far luce sulla vicenda.

Nadia Bergamini
Gianni Giacomino

PROVINCIA

Nasce «sportello ecologico»

La Provincia vuole migliorare l'informazione sull'ambiente, per il quale la legge ha aumentato i suoi compiti, e sceglie come privilegiato veicolo il bollettino della «Borsa dei rifiuti industriali» della Camera di commercio, iniziativa nata nel '78 e ampiamente collaudata, volta a utilizzare le «materie seconde» prima che diventino rifiuto da discarica e costituiscano un problema. Lo ha annunciato ieri l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Gamba, affiancato dal direttore dell'Unioncamere del Piemonte, Franco Alunno. La pubblicazione viene spedita a 3500 aziende sparse in tutta Italia, 600 in provincia di Torino, che possono così avere con facilità quelle informazioni di carattere giuridico-amministrativo che altrimenti sarebbero costrette a cercarsi direttamente negli enti pubblici interessati (Regione, Comuni, Province).

Alpette

Muore sotto la doccia

E' morto sotto la doccia, nell'alloggio dove viveva da qualche giorno, Paolo Ricciardi, 25 anni, residente a Torino in via Napione 48. Lo ha trovato cadavere la notte scorsa il collega di lavoro nella casa di Alpette dove, da una settimana, stavano facendo - per conto del proprietario - alcuni lavori all'impianto elettrico. Una morte ancora oscura: potrebbe essere stata provocata da una congestione oppure dal malfunzionamento del boiler o, terza ipotesi, da sostanze medicinali trovate nell'alloggio.

Il decesso è stato scoperto la notte scorsa, verso le 4, da un amico e collega di lavoro della vittima, Antonio La Folla, 22 anni di Alpignano, appena rientrato da una serata trascorsa fuori casa. Inutile ogni tentativo di rianimarlo: è intervenuta un'ambulanza dei volontari del soccorso della Croce Bianca, ma ormai per il giovane elettricista di Torino non c'era più nulla da fare.

Ora l'alloggio è stato posto sotto sequestro dalla magistratura, in attesa che vengano eseguiti tutti gli accertamenti necessari. In mattinata, invece, all'ospedale di Cuorgnè, verrà eseguita l'autopsia sulla salma di Paolo Ricciardi. Carabinieri e magistrati, per ora, non si sbilanciano in previsioni: «Non abbiamo elementi per spiegare il decesso. Soltanto l'accertamento del medico legale può sciogliere tutti i nostri dubbi».

IN BREVE

Artificieri disinnescano una bomba di cannone

E' stato disinnescato ieri mattina dagli artificieri di Alessandria un proiettile di cannone da 75 millimetri trovato da un contadino in un prato di frazione Cresto. L'ordigno, risalente al secondo conflitto mondiale era coperto da un leggero strato di terra: innesco perfetto.

Non si ferma all'alt dei carabinieri

Non si è fermato a un posto di blocco dei carabinieri di Agliè: inseguito è stato fermato dopo pochi chilometri. Emanuele Prencipe, 25 anni, vicolo Pistono 1, Beiro, oltre alla denuncia per aver ignorato l'alt ne ha rimediato una seconda perché, perquisendo la sua Panda, i militari hanno trovato un grammo di hashish.

Furto all'Olivetti sparite due stampanti

Ladri in azione, la notte scorsa, nello stabilimento dell'Olivetti-Cannon. I malviventi hanno tagliato la rete di recinzione, sfondato una porta sul retro e, una volta all'interno dei locali hanno rubato 2 milioni e mezzo in contanti (custoditi in un armadio personale) più un paio di stampanti.

IVREA

Rinviato il processo contro l'estorsore

E' stato rinviato al 23 settembre il processo contro Ambrogio Meloni, l'eporediese accusato di aver estorto oltre 60 milioni ad una anziana vedova, Ivonne Francheo. Ieri mattina i giudici hanno ascoltato il teste Luigi Taricco, vicino di casa della donna. Ora si attende la trascrizione dei nastri che Ivonne Francheo registrò di nascosto durante gli incontri con Meloni e consegnati al Tribunale nell'udienza di lunedì.

CASTELLAMONTE

Lavori acquedotto appalto all'Icim

Costerà 231 milioni l'allacciamento dell'acquedotto consortile alla sorgente Bricco, in Valle Sacra. I lavori sono stati affidati all'impresa Icim di Ozegna.

Sportello per notizie sulle tariffe dell'acqua

Un incaricato della Sices, la ditta che gestisce l'acquedotto comunale di Albiano, sarà a disposizione degli utenti ogni secondo e quarto giovedì del mese. Il tecnico riceve nei locali messi a disposizione dal Comune, dalle 14 alle 16.

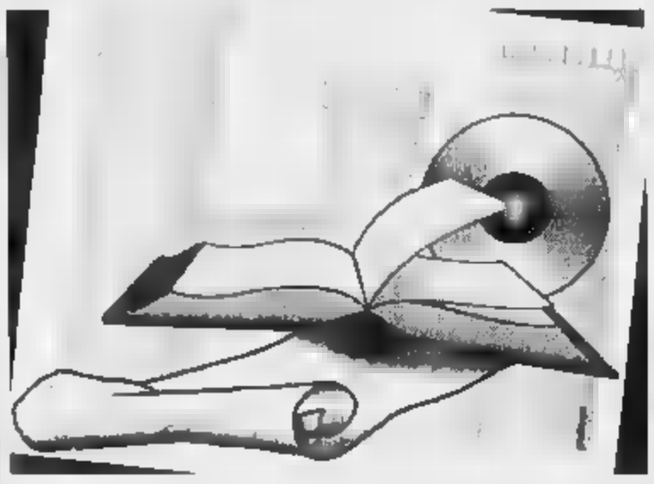
Controlli sull'Ici in cerca di evasori

La società Tecnostudio di Torino sta effettuando una verifica sui versamenti Ici a Settimo Vittone, Tavagnasco, Quassolo, Quincinetto, Carema, Andrate e Nomaglio. L'operazione, mirata ad individuare gli evasori, viene finanziata per circa 70 milioni dalla comunità montana Dora Baltea.

Da oggi a domenica, la Comunità montana Dora Baltea ospita la mostra-mercato

Un «Salone del libro» in miniatura

Quincinetto capitale dell'editoria



Il «logo» della manifestazione e **Dario Pasero**, uno dei consulenti della «Mostra-mercato» ospitata da nel Salone delle Feste

Si accendono i riflettori, sull'editoria del Canavese. Da oggi, e fino a domenica prossima il Salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto ospita la prima «Mostra mercato dell'editoria canavesana», organizzata dalla comunità montana Dora Baltea con l'appoggio e la collaborazione di Regione, Provincia e Comune di Ivrea.

E' sorta di «Salone del libro» in miniatura, ma una vetrina comunque destinata a crescere e migliorarsi. «Vogliamo trasformarla in un appuntamento costante - assicura Angelo Canale Clapetto, assessore alla cultura della comunità montana -, un punto di riferimento per il settore editoriale nel Canavese, come pure al di fuori dei nostri confini». E aggiunge: «Scaffali e bauli delle nostre soffitte, ma anche di biblioteche e archivi, contengono una quantità enorme di materiale, quasi sconosciuto anche agli addetti ai lavori. Noi vogliamo aprire e far aprire questi bauli, rispolverare scaffali e archivi per riportare all'attenzione del grande pubblico queste opere dimenticate». A curare la rassegna sono stati due studiosi di Ivrea, Chiara Abrardi e Dario Pasero. Un lavoro durato parecchi mesi, il loro, ma che mostra ottimi risultati ancora prima che venga alzato il sipario sulla rassegna. «Abbiamo cercato di contattare ogni potenziale espositore - dice Chiara Abrardi - e non è stato certamente facile. Manca una raccolta dati o anche solo un elenco che non comprenda soltanto le grosse case editrici. Sovente, infatti, a curare le pubblicazioni di libri sono le tipografie, associazioni, gruppi culturali enti pubblici o anche gli stessi autori».

E' sufficiente dare un'occhiata al numero degli espositori, quindi, per capire come nella rassegna di Quincinetto si possa davvero ritenere rappresentato l'intero Canavese editoriale. Gli espositori sono oltre 40, cui si aggiungono singoli autori e collezionisti; e in cartellone ci sono anche diversi momenti culturali e di dibattito, con tavole rotonde, serate di musica e poesia locale, video e mostre fotografiche. «Quando progettammo la mostra mercato dell'editoria - spiega Dario Pasero -, non pensammo ad una esposizione fine a se stessa, ma ad un momento di contatto e comunicazione fra il pubblico e chi espone i suoi prodotti». Senza dimenticare, però, lo scopo principale, cioè poter esaminare da vicino la realtà dell'editoria canavesana: «Un settore - continua Pasero - che ad un gran numero di scrittori, sovente improvvisati, non sempre accompagna una buona qualità delle opere». Un esame attento e approfondito, comunque, rivela che l'editoria locale non è certamente da buttare, anzi. «La produzione è in continuo aumento - conferma Chiara Abrardi -, sicuramente perfettibile, ma con una base positiva. Restano da risolvere, soprattutto, i limiti della distribuzione le difficoltà della promozione: di molti libri, infatti, si sono perse le tracce in pochissimo tempo».

La rassegna si inaugura ufficialmente questo sera, nell'ampio salone comunale che si trova in piazza dell'Armonia e della Concordia. Oltre a Canale Clapetto, intervengono il presidente della comunità montana Giulio Roffino e il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia, che traccerà un ricordo dello storico canavesano Piero Venesia. In chiusura di serata viene presentata la prima edizione del concorso «Canavese», strettamente collegato alla manifestazione. L'esposizione è poi aperta domani dalle 15 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23; l'ingresso è gratuito. Informazioni presso la comunità montana (0125/658.104) oppure presso il municipio di Quincinetto (0125/757.903).

Mauro Revello

Sono presenti 42 espositori

E poi conferenze, mostre e spettacolo

Sono 42 gli espositori presenti alla rassegna di Quincinetto: Associazione Amici del Museo del Canavese, Associazione Castello di Ivrea, Associazione Effepi, Associazione La Sloira, Apt del Canavese, Bolognino, Canaveis, Carlo Brizzolara, Centro di documentazione alpina, Centro etnologico canavesano, Città di Rivarolo, Cgv, Cm Composer, Consorzio per l'organizzazione del Carnevale di Ivrea, Corsac, Cossavella, Ente parco nazionale del Gran Paradiso, Editori Il Risveglio, Edizioni Nautilus, Einaudi Diffusione, Ferraro, Fai, Grafica Santhiatese, Gruppo archeologico canavesano, Libreria antiquaria Sitzia Raffaele, Libreria dell'Orco, Libreria Garda, Lions Club alto Canavese, Maurizio Leone Audiovisivi, Musumeci, Omega edizioni, Eugenio Pacchioli, Pitetti edizioni musicali, Piuma Blu, Priuli & Verlucca, Società accademica delle Valli di Lanzo, Studio Focus, Studio Pluritarget, Tipografia L'Artigiana, Università della terza età di Volpiano, Viglongo, Roberto Zanello. Sono inoltre previsti stand riservati a singoli autori e collezionisti.

Molti anche i momenti collaterali alla mostra. La mattinata di domani è riservata alle scuole, con il laboratorio «Costruire un libro» di Roberto Zanello; in serata si svolge una tavola rotonda su «Il legame fra editoria, preservazione della cultura locale e valorizzazione del territorio». Sabato, alle 17,30 il dibattito «Colloquiando con gli autori»; alle 21,15 poesie di autori canavesani.

Intenso il programma di domenica. Alle 11 spettacolo di burattini proposto da Francesca Brizzolara, alle 16 la Priuli & Verlucca presenta il volume di Angela Valle «C'era una volta»; alle 21,15 si proiettano le diapositive di Luca Chiartano «Il Canavese raccontato per immagini», al termine si esibisce La Nuova Cantoria di Quincinetto.

Durante gli orari di apertura si possono inoltre visionare la mostra fotografiche «Atmosfere canavesane» (studio Pluritarget) e «I castelli del Canavese» (Luca Chiartano); i video «Scintille in Canavese» e «Il castello di Malgrà» (Maurizio Leone audiovisivi); infine il Cd-Rom «Guida alla Dora Baltea canavesana» (Cenu, Forlino, Giachetto).

Rivarolo: il sindaco ordina l'abbattimento

«Quartiere» abusivo a un passo dall'Orco

Un intero quartiere abusivo, realizzato senza concessioni edilizie. Succede a Rivarolo, alla periferia della città, lungo le sponde del torrente Orco, a Ozegna. In pochi anni sono sorte sette case, «clandestine», nascoste alla vista dalla fitta boscaglia che circonda la zona. Ora, per quattro di quelle strutture, l'amministrazione comunale ha emesso altrettante ordinanze di demolizione: se entro sessanta giorni i proprietari non avranno provveduto in proprio entreranno in azione le ruspe del Comune. Il sindaco Edoardo Gaetano è irremovibile. «Mancano - spiega - i requisiti minimi e indispensabili perché quelle strutture continuino a esistere: sono illegali a tutti gli effetti. Ignorarne l'esistenza per costituirebbe un reato penalmente perseguibile». Per le altre tre case, invece, l'ordinanza è ancora stata firmata. «I proprietari - spiega ancora il primo cittadino - hanno fatto richiesta di condono che, però, è stata respinta. Ora potrebbero presentare appello: se non lo faranno verrà notificata anche a loro l'ordinanza di abbattimento». Inevitabili le polemiche sulla decisione dell'amministrazione comunale. «Non tutte le case - dicono i proprietari - sono abitate. Alcune sono solo capanne di campagna, magari costruite con un po' di cemento». Di male c'è che sono abusive e che, in quella zona il piano regolatore non prevedeva interventi edilizi. «Senza contare - spiegano in Comune - che quella è un'area soggetta alle inondazioni dell'Orco. Se mai il fiume dovesse straripare quelle strutture rischiano di essere spazzate via». Nate come ripari di campagna sono diventate case abusive nel giro di pochi anni. Il legno ha lasciato spazio a mattoni e cemento e gli interni sono stati rifiniti a dovere. Orti, giardini fioriti, magari con il barbecue completano il quadro. Basse, un solo piano, le case sono sempre rimaste nascoste dalla fitta vegetazione. Ma adesso in costruzione c'era addirittura una villetta a due livelli. I vigili urbani hanno misurato l'ampiezza: supererebbe i 120 mq per piano.

Ivrea, alla «Serra»

...ici... sulle malattie ...l colon

Oltre iscritti, 23 nazioni rappresentate, circa 50 relatori che si alterneranno nelle tre sale del centro La Serra: sono i numeri del quarto congresso biennale coloproctologia, la branca della chirurgia che si occupa delle malattie del colon, in programma ad Ivrea domani e sabato. Sono previsti incontri, dibattiti, proiezioni di video: «Tutto questo - dicono i chirurghi Mario Trompetto ed Ezio Ganio, responsabili dell'ambulatorio coloproctologia dell'Usl 9 e curatori del congresso - per discutere le novità e le sperimentazioni di un problema solo medico, che interessa anche la qualità di vita dei pazienti». Il congresso è riservato agli addetti ai lavori e agli specialisti del settore, che trovano ad Ivrea un punto di riferimento raro in Italia. Oltre all'appuntamento biennale, infatti, ogni organizzati corsi di aggiornamento sulla materia.

DOVE & QUANDO

Iniziano domani, al padiglione in piazza Caravino, i festeggiamenti dei coscritti del 1978 di Caravino e Vestignè. Musica underground tutte le fino a domenica con la discoteca mobile «Midnight Express».

POESIA SERA. Il Circolo «Sotto la scala» di Massimo d'Azeglio 66 a Ivrea, ospite alle 21 i poeti del gruppo «Coscienza dell'Albatros». La recita di alcuni componimenti, intervallata brani per chitarra, è il filo conduttore della serata «Non solo r... sotto la scala».

L'azienda agrituristica «La miniera» di Calea Lasolo organizza - il sabato alle 15 e la domenica alle 11 - passeggiate guidate nei boschi della per visitare i reperti dell'archeologia industriale-mineraria. Per informazioni: 0125/58.618.

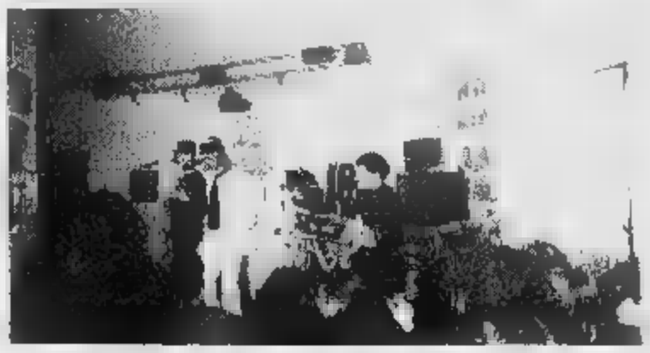
Prevendite aperte per la grande rassegna musicale che inizia a Tavagnasco il 24 aprile con il concerto dei Nomadi e durerà fino al 5 maggio. I biglietti si trovano «Discoccesione» e «Disco International» a Ivrea; da «Pat Records» a Castellamonte; al Centro Giovani Calembour di Pont-Saint-Martin.

...NI BIOLOGICHE. E' possibile iscriversi al corso di orticoltura biologica organizzato da Arcigola - Condotta del Canavese e Cooperativa Cascina Praie. Si di otto incontri, nel periodo maggio-giugno, che si terranno presso il Centro di formazione professionale alberghiero Vercelli 138 a Ivrea e a Cascina Praie Salerano. Le iscrizioni si raccolgono nella segreteria della suddetta scuola alberghiera dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30. Informazioni: 0125/61.52.32.

Scadono il aprile i termini per l'invio delle composizioni al di poesia e prosa in lingua piemontese, organizzato da Comune e Biblioteca Quincinetto, in collaborazione con la Compania dij Brandé e l'Associazione La Sloira. Le opere, in tre copie dattiloscritte, devono essere fatte pervenire a Elena Mangeretto in Municipio (via Val 5, 0125/75.79.03). Premiazione il 25 maggio.

Con la band torinese «Malasangre»

Serata hard rock al Duit di Aosta



I «Malasangre» saranno, dalle 22 di oggi, ospiti del caffè «Duit». Ingresso libero

AOSTA. Nello «spazio live» del caffè «Duit» questa sera è di scena l'hard rock. Il locale di piazza Vuillermin ospita il concerto della band torinese «Malasangre»: Domenico Mungo alla voce, Antonio Azzarà, alla chitarra e cori, Marcello Marcelli, al basso e cori, Paolo Bonito, alla batteria e percussioni.

La formazione torinese si è costituita nell'autunno del 1992, come cover-band. Un anno dopo comincia la sua produzione musicale, accompagnata da molti appuntamenti «live»: oltre novanta concerti, che si sono svolti tra l'ambito del circuito alternativo torinese (università, scuole occupate, centri sociali) e nei luoghi «tradizionali», tra serate in birreria e manifestazioni musicali a carattere benefico.

Nel 1994 un'ulteriore trasformazione per il sound proposto dai «Malasangre»: testi in italiano che affrontano tematiche politiche e sociali. E la band entra così a far parte di quei gruppi che dedicano il loro repertorio al «crossover», nuovo genere che mescola rock, hard-core, reggae, funky e altri stili, nati da sperimentazioni musicali.

Nel 1995 il gruppo ha preso parte alla finale nazionale del festival «Arezzo wave», uscendo in varie occasioni del Piemonte, per esibiri in Liguria, Lombardia e Calabria.

I «Malasangre» saranno oggi ospiti del caffè «Duit» a partire dalle 22, per presentare una selezione della loro produzione. L'ingresso è libero.

[sa. b.]

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE. Cinque variazioni

Nuovi film al cineclub

Dal 23 aprile al 28 maggio: «Nulla di personale», «Il fiore del mio segreto», «Via da Las Vegas», «L'albero di Antonia» e «Riccardo III»

AOSTA. Un mese di nuovi film per «Il giro del mondo in ottanta ore». Il cineclub della Saison Culturelle, per motivi indipendenti dalla volontà degli organizzatori, è stato infatti costretto a modificare il programma di aprile/maggio, sostituendo cinque pellicole previste in calendario («Angeli e insetti», «Attraverso gli ulivi», «Mannekan Pis», «Total Eclipse» e «Dead Man») cinque titoli, appena usciti sul territorio nazionale. Queste le novità che gli spettatori valdostani potranno al Cinema Giacosa.

«Nulla di personale» (Gb, 1995, 109') di Thaddeus O'Sullivan, con Ian Hart e John Lynch. Un film di grande impegno civile, servito da uno stuolo di ottimi attori. La sua storia si svolge a Belfast, durante la guerra civile degli Anni Settanta, e racconta un tragico regolamento di conti fra «ultras» cattolici e protestanti, di cui restano vittime i deboli e gli innocenti.

«Il fiore del segreto» (Spagna, 1995, 105') di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes e Imanol Arias. E' una commedia pacatamente autoironica e amaramente autoriflessiva. La sua protagonista è una scrittrice di romanzi rosa, una donna di mezza età che versa in una profonda crisi, sentimentale e professionale. Di fronte alla depressione, che fare? Piangere? Disperarsi? O rifugiarsi in campagna dall'anziana, petulante, insopportabile madre?

Dal film «L'albero di Antonia»: il 20 maggio al cineclub della Saison culturelle

«Via da Las Vegas» (Usa, 1995, 110') di Mike Figgis, con Nicholas Cage e Elisabeth Shue. Oscar 1995 per la migliore interpretazione maschile. E' la storia di un alcolizzato abbandonato da tutti, che, dopo aver dato un taglio al proprio passato, si rifugia a Las Vegas in attesa della propria morte. Qui incontra una giovane prostituta, indurita dalla vita, ma decisa a rifarsi. Entrambi sono soli e potrebbero reciprocamente darsi forza e coraggio. Ma forse il loro destino è già segnato.

«L'albero di Antonia» (Olanda, 1995, 93') di Marleen Gorris. Oscar per il miglior film straniero, è protagoniste Antonia, che, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, ritorna al paese natale, che ha lasciato ragazza, venticinque anni prima insieme a sua figlia, riprende a lavorare la terra e restaura la fattoria appena ereditata da sua madre. Poi incomincia una lunga relazione d'amore.

«Riccardo III» (Gb, 1996, 100') di Richard Loncraine, Ian McKellen e Annette Bening. Racconta gli intrighi politici di un usurpatore, le violenze e i misfatti per raggiungere i suoi scopi lo sua ascesa e caduta. Rivisitazione «Anni Trenta» una tragedia shekespeariana, che riecheggia l'insorgere dell'incubo nazista. Orso d'argento per la regia al Festival di Berlino 1996.

Questo il nuovo calendario del «Giro del mondo».

23 aprile: «La pazzia di Re Giorgio» (ore 18,10 e 22,10), «Nulla di personale» (ore 20,10).

30 aprile: «Il fiore del mio segreto» (ore 18,10 e 22,10), «Incontri a Parigi» (ore 20,10).

7 maggio: «Via da Las Vegas» (ore 18,10 e 22,30), «L'ussaro sul tetto» (20,10).

14 maggio: «I buchi neri» (ore 18,10 e 22,10), «La vita sessuale dei belgi» (ore 20,10).

20 maggio: (lunedì), «L'albero di Antonia» (ore 18,10 e 22,10), «L'eau froide» (ore 20,10).

maggio: «Riccardo III» (ore 18,10 e 22,30), «Il commediante» (ore 20,10).

CINEMA A TORINO E PROVINCIA

AOSTA
Corso Tel. (0165) 35.868 Or.: 20/22,30 Lire 12.000
Io balio da sola di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22,30 Lire 12.000
Ragione e sentimento di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di cash per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Auditorium Ipr Tel. (0166) 512 875 Prev. ass. sab. 15/17 Or.: 20/22 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco Tel. (0165) 841 266 Ore 21,30 Lire 12.000 — OGGI CHIUSO

Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18; 20; 22 Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna (0125) 307.463 Ore 20; 22 L. 10.000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro Tel. (0125) 641 Or.: 20/22 Lire 12.000
Two much di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, R. Hanson (Spagna '95) — A Madrid un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' **Comm.**

Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,10 L. 10.000/7000/5000
Facile preda di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di omicidi. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14; 1h 28' **Thriller**

Abcinema Tel. (0125) 425 084 Or.: 20/22,15 Lire 9000
Il fiore del mio segreto di P. Almodovar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spagna '95) — Un autore di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si ripiglia alla vita. N. V. 1h 45 **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Mini-rassegna cinematografica

«Il seme della gramigna» di John Hancock è il titolo del film in calendario per questo pomeriggio nella mini-rassegna cinematografica «Ragazzi, insieme si discute meglio!», organizzata dagli atelier delle scuole medie Cerlogne e Einaudi di Aosta e Carlo Viola di Pont-St-Martin. L'appuntamento è dalle 14,30 alle 17,30, nel salone della biblioteca di viale Europa. Alla fine della proiezione i ragazzi saranno invitati a discutere e confrontarsi. Ingresso libero.

QUART
«La crociata dei bambini»

L'auditorium delle scuole medie del Villair di Quart ospita oggi, alle 21, lo spettacolo di Valeriano Gialli «La crociata dei bambini».

AOSTA
Musica vivo allo «Sweet»

Musica dal vivo con la «Sweet rock band» questa sera allo «Sweet rock café». **[sa. b.]**

Attualità e cinema nei programmi odierni delle televisioni francofone

Elezioni, ritratto di An su Tsr

«La grande bagarre de Don Camillo» su F2

Serata di reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,05, nell'ambito di «*Temps présent*», Tsr trasmette due filmati. «*Elections italiennes: les héritiers du fascisme*» traccia un ritratto di Alleanza nazionale, il partito erede del fascismo che alla vigilia delle elezioni italiane è accreditato dai sondaggi di un buon 20 per cento dei voti. «*Viande suisse: y'a un os!*» affonta invece problema molto attuale: la qualità e il prezzo della carne bovina, che in Svizzera, come altrove, è al centro del mirino dei consumatori.

Alle 20,15 France 2 presenta il settimanale di informazione «*Envoyé Spécial*». In sommario tre servizi. Il primo, «*L'enfant bulle*», mostra la drammatica sorte di tutti quei bambini che nascono con grosse deficenze del sistema immunitario e sono costretti a vivere sotto vetro, in un'atmosfera completamente sterilizzata: una sorte che può essere spesso cambiata da un trapianto midollo. Il secondo, «*Pris à la gorge*», illustra le difficoltà di chi, preso alla gola dalla società dei consumi, si è lasciato andare a troppe spese, finendo per indebitarsi di grosse cifre: in Francia sono 444.236 i nuclei familari alle prese con questo problema. E il filmato mostra come molti di essi riescono a uscirne. Il terzo filmato, «*Autisme, la vie en miettes*», è invece un'inchiesta sull'autismo, sugli individui che sono affetti e sui modi per arrivare a intergrarli nella società.

Gino Cervi è «Peppone» su France 2

Alle 23,10 la rete francese manda ancora in onda «*La grande bagarre de Don Camillo*» (Italia/Francia, 1955, 100'), un film di Carmine Gallone, con Fernandel e Gino Cervi. Ne sono sempre protagonisti il sindaco comunista di paese emiliano e il suo parroco democristiano. Qui Peppone, in lizza per le «politiche», si innamora di una compagna di partito. Ma Don Camillo vigila sull'integrità della famiglia e lo convince a ritornare alla vita tranquilla di campagna. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II tel. 547.007. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 581.7190. **Io balio da sola.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 v. Monciaveri 241, tel. 861.54.47. **I laureati.** Or.: 20,50; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.**
ETOILE v. Guozzi ang. v. Roma. **Io balio da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà dice.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Host.** Orario: 16; 18; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Da Godard a Hollywood. XI Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**
MASSIMO 1 via 7, tel. 812.4173. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.449. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. **Il figlio e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nemo la sedia: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno familiare. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con Y. Bernardini, S. Alberghini, R. Servile. Bgl. 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore o per soldi.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Fantastico 7 - Il meglio degli sconosciuti.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** cassa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 19,45 Tgr Valle d'Aosta
19,55 **Tribuna elettorale**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** a cura di Katy Pailet

France 2
13,45 **Derrick**, poliziesco
14,40 **Le renard**, série
15,50 **La chance aux chansons**
17 — **Quel docteur?**, série
17,30 **C'est cool**, serie
19,15 **Bonne nuit les petits**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **La grande bagarre de don Camillo**, film
0,55 **Journal de la nuit**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
15 — **Amore e potere**, telenovela
16,30 **Match music**, musicale
16 — **Carta bianca**
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **La mina reine**
23,30 **Crazy Dance**, musicale

Radio
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **La loi est la loi**
14,20 **Le père Dowling**
15,55 **Docteur Quinn**
16,45 **Les Gargoyles, les anges de la nuit**, jeunesse
17,40 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Inspecteur Derrick**, policier
22,35 **Tele chaud**, talk show

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete Saint-Vincent 5
12 — **Edicola di Funari**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due**
20,30 **Film**

Top Radio
8 — **Mattino Tir**
8,20 **Corrado Margueraz**
10; 12; 17 **News and**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
9 — **Liscio in libertà**
— **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle**
18,30 **Saluti Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

7
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasotta**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **384.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monte
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Monterosa
7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50 **Cnr news**
11,10 **Cinisello radio**
15,10 **Top 40**
16,30 **Notiziario regionale**
18,15 **Liscio in allegria** con Manuela

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DAL 2 APRILE AL GROS CIDAC SPESA NON STOP!
ORARIO CONTINUATO
da martedì a
Domenica chiuso
ipermercato GROS CIDAC
Aosta - Via Porossero, 4 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611

Tennis, finale tutta rossonera nel torneo Under 14 disputato a Pecetto

A Torino comandano le aostane

Ha vinto Chiara Selmo, iscritta al club del capoluogo regionale, che ha battuto la compagna di squadra Michelle Bondaz. Prima della partita decisiva avevano eliminato le favorite

AOSTA. Il tennis giovanile valdostano è «tinto» di rosa. Sono state due valdostane del centro tecnico regionale a contendersi il successo nel torneo per Under 14 che si è svolto sui campi del Tennis club Pecetto (Torino). A vincere è stata Chiara Selmo, 14 anni, tesserata per il Tennis club Aosta, che in finale ha incontrato Michelle Bondaz (Under 12), altra iscritta al circolo tennistico del capoluogo regionale. La Selmo ha battuto la Bondaz in tre set, con il punteggio 4-6/6-4/7-5.

Le due giovani tenniste valdostane sono arrivate in finale battendo rispettivi tabelloni le testa di serie uno e numero due del torneo piemon-. L'incontro è stato avvincente e ben giocato, da parte di entrambe le tenniste. Dopo un set a testa, a prevalere è stata l'«esperienza». La Selmo è quindi riuscita ad imporsi al terzo set. Figlia del maestro Maurizio, Chiara Selmo frequenta i campi sin da piccola e dall'età di otto anni ha cominciato a giocare a livello agonistico. Chiara domenica partirà per la Sicilia, dove, con altri giovani del centro tecnico regionale, rimarrà per settimana per prendere parte alla Coppa delle regioni.

Anche per Michelle Bondaz il tennis è una «passione» nata quando era ancora bambina. Il suo arrivo in finale al torneo Pecetto le ha permesso di essere designata testa di serie numero due, nel tabellone Under 14, al torneo che è cominciato sabato al Tennis club «Le Pleiadi» di Torino.

Al torneo di Pecetto avevano preso parte anche altri tre giovani del centro tecnico regionale: Valentina Venuti per gli Under 12, Erika Charles per l'Under 14 e Joel Martin, per gli Under 14 maschile. Tutti i giovani tennisti valdostani hanno superato il primo turno rispettivi tabelloni. (sa. b.)

Chiara Selmo, Tennis club Aosta, vinto il torneo di Pecetto

I successi di Nathalie Viérin

A inizio stagione ha già vinto 2 tornei Under 14 e un Under 16

SARRE. Grande di stagione per la tennista aostana Nathalie Viérin, 13 anni. Già vincitrice due anni fa del titolo italiano a squadre Under 12, nelle scorse settimane si è aggiudicata tornei consecutivi e tutti di livello nazionale. Primo successo a Sanremo nel torneo «osservato» Under 14 e poi due vittorie a Finale Ligure, dove ha vinto i tornei nazionali Under 14 Under 16 battendo giocatrici anni esperienza in più.

Nei giorni scorsi, 60 concorrenti, si è qualificata fra le prime 8 al torneo internazionale di Genova e ha ottenuto un buon piazzamento anche al torneo internazionale di Arezzo, dove era stato convocato dalla Federazione italiana. Nathalie si allena nella nuova scuola di tennis di Sarre assieme a Stefania Consolati (cat. 84) e alla campionessa valdostana Elena Pivot. team tecnico è composta dall'allenatore-maestro Marco Girardini, dall'istruttore Fabio Paonessa dalla preparatrice atletica Laura Consolati.

Per motivi economici e logistici Nathalie Viérin è tesserata per T.C. Genova e Stefania Consolati per lo Sporting Torino, grandi e prestigiosi sodalizi che hanno tutti gli interessi ad fra i loro iscritti le promesse del tennis nazionale nello stesso tempo, possibilità economiche per affrontare le costose trasferte nazionali e internazionali. A Sarre sottolinea che gli allenamenti e la preparazione atletica avvengono sui loro tre campi in terra battuta e sotto controllo della scuola locale che, pur essendo nata da poco, conta già oltre 50 allievi, dai cinque anni in e vanta 12 giovani atleti impegnati nell'attività agonistica.

Da segnalare anche le iniziative per diffondere il tennis in Valle. In primavera e in autunno vengono organizzati due gratuiti per ragazzi da 8 a 14 anni, ai quali viene anche fornito gratuitamente l'attrezzatura. (g. l. m.)

IN PILLOLE

Pesi, Rossella Corvo andrà agli Italiani

ROSSELLA Corvo, giovane atleta che sembra destinata a diventare l'erede della «mitica» Alda Dal Santo, ha vinto domenica a Chiavari la prova di qualificazione ai campionati italiani «cadetti» in programma a Roma dal 16 al 18 maggio. Corvo, che non ha ancora 15 anni, ha gareggiato nella categoria «più 70» ed ha sollevato 45 chili nello strappo e 60 nello slancio.

BASKET ALLIEVI

Un solo successo per l'Eremita

Non è stata fortunata la partecipazione dell'Eremita Buckler al «Memorial Andrea Alessandria» disputato a Collegno. La squadra di Mimotti ha chiuso al sesto posto, sconfitte un solo successo (80-79 sul Livorno). Il torneo è stato vinto dai milanesi dello Stefanel. Tra gli aostani evidenza Alex Armand e Vincenzo Sorrantino.

CALCIO

Il «cappotto» dell'Aosta juniores

L'Aosta ha vinto per 10 a 0 derby juniores sull'Acsi tripletta di Nobile, doppiette di Piovano e Volpe reti Scarfo-, Carrozzino e Bodrino.

BASKET PROPAGANDA

Il Censi continua sua marcia

Ancora una vittorie per il Censi Traslochi. La compagine allenata da Vilme Maccari ha superato Lombardi per 79-45. Migliori realizzatori sono stati Jean Marie Chenal (17 punti) e Corrado Lucchi (14). Gli aostani, primi in classifica, sono già qualificati per poule finale, che li vedrà opposti al Venaria, all'Atlevir all'Ivrea.

PALLAVOLO

Il Valdigne comincia bene

E' cominciato il campionato valdostano, che ha fatto registrare un doppio successo del Valdigne. La formazione dell'Alta Valle ha sconfitto l'Uisp Aosta per 3-0 l'Olimpia B per 3-1. Ha riposato la formazione A dell'Olimpia.

RITMI

Serie C, la gara Cuneo

Buone prestazioni per le portacolori dell'Augusta Praetoria e dell'Olimpia nella terza conclusiva prova del campionato di serie C disputata Cuneo. L'Olimpia è salita sul terzo gradino del podio, classificandosi alle spalle del Pietro Micca della Ginnastica Torino, mentre l'Augusta Praetoria è giunta quinta, un piazzamento che dovrebbe esserle sufficiente per ottenere la qualificazione per la fase interregionale. Domenica le due società aostane saranno impegnate a Biella nella seconda prova del torneo individuale.

SPORT E GIOVANI

Successo del torneo «Valle d'Aosta» organizzato dalla società

Charvensod, cento tesserati per i campionati giovanili

AOSTA. Il Charvensod/Sant'Orso non avrà vinto la edizione del «Torneo Valle d'Aosta» per pulcini ed esordienti, ma si è guadagnato un invito ad una manifestazione a Reggio Emilia il 12 maggio ed uno in Slovacchia per giugno.

E' il frutto dell'ottima organizzazione di una rassegna che ha portato al campo di Pian Felinaz, sede dello Charvensod Sant'Orso, dodici formazioni di pulcini (da 8 a 10 anni) e otto di esordienti (da 10 a 12 anni). In campo le squadre «straniere» degli slovacchi del Fomat Martin, degli olandesi del Braathzen, degli emiliani di Reggio e dei marchigiani di Gualdo Tadino, degli alessandrini, e quelle valdostane dei padroni di casa di Charvensod, del Coumba Freide, dell'Aymavilles/Gressan, del Saint-Pierre, della Nitri e dell'Aosta. La società ha dimostrato ancora una volta che l'attività calcistica giovanile è il perno dello Charvensod Sant'Orso. Più di cento ragazzini tesserati che garantiscono la partecipazione a tutti i campionati giovanili, dai primi passi della scuola calcio agli juniores, con la sola eccezione dei «giovanissimi» ceduti in prestito all'U.S. Aosta. Un impegno che è coordinato da Filippo Soldano quale responsabile del settore giovanile e che costa alla società annualmente tra i 25 ed i 30 milioni.

Per quanto riguarda i finanziamenti, oltre al contributo regionale che va a tutte le società sportive valdostane, la compagine presieduta da Enrico (Iki) Rollandin chiede un contributo ad ogni giocatore (100 mila lire) per finanziare l'attività giovanile.

Sul piano sportivo il successo i pulcini è andato agli slovacchi del Fomat Martin, che in finale hanno battuto il Gualdo Tagino per 1 0. Tra gli esordienti ha vinto la Reggiana per 3 a 0 contro i valligiani del Saint-Christophe, autori comunque di una prestazione oltre ogni previsione. Nei pulcini lo slovacco Nather è stato definito il miglior giocatore del Torneo, l'olandese Gerrits il numero uno tra i portieri, Raso della Nitri ha avuto il premio «fair play», mentre Colli dell'Alessandria è andato il riconoscimento per rete più bella ed a Bocchia dello Charvensod il premio per il massimo impegno.

Negli esordienti i premi individuali sono andati: a Favre dell'Aymavilles/Gressan miglior portiere, a Veraldi della Reggiana la «palma» del miglior giocatore, a Tessarin il riconoscimento del premio «fair play», a Francesca Magri un premio come unica bambina campo, Bertoni (Reggiana) il premio alla carriera, a Raso dello Charvensod per l'impegno ed a Bellucci (Gualdo) per il miglior gesto tecnico. (a. c.)

I pulcini e gli esordienti dello Charvensod che hanno partecipato al torneo

Nelle gare disputate a La Thuile e Champorcher

Martinet e Schieppati primi in speciale e superG

AOSTA. Gare di fine stagione in Valle per le categorie ragazzi e allievi dello sci alpino. Nell'ultimo fine settimana sono stati disputati uno slalom speciale e supergigante.

A La Thuile era in palio la Coppa Delfino Blanchet. Tra i pali stretti, nella categoria ragazze ha vinto Valentina Martinet dello Sci club La Thuile, davanti alla compagna di club Louise Jacquemod a Chantal Caccamo (Courmayeur). Nelle allieve si è imposta Roberta Manzetti (Cervino), con 2ª Cristina Massarenti (Aosta) e 3ª Josianne Borgeti (Courmayeur). Tra i ragazzi ha vinto Filippo Gay (Courmayeur), al 2° posto si è piazzato Stefano Italiano (Gressoney Monte Rosa) al 3° Nicolò Arese (Zerbion). Tra gli allievi la vittoria è andata Alberto Schieppati (Courmayeur), che ha battuto Matteo Aprato (Pila) e Alex Sabolo (Zerbion).

Sulle nevi Champorcher si è disputato invece un superG per il Trofeo Sci club Hône. Tra ragazza si è confermata Valentina Martinet (La Thuile), che ha preceduto Ester Bollon (Chamolé) Louise Jacquemod. Nelle allieve si è imposta Cristina Massarenti (Aosta), più veloce di Monica Quartana (Courmayeur) Donatella Graizzaro (Pila). In campo maschile, nella categoria ragazzi, ha vinto Davide Covolo (Amis de Montagne), con 2° Alessandro Masso (Aosta) e 3° Filippo Gay (Courmayeur). Negli allievi, bis di Alberto Schieppati (Courmayeur), al traguardo con tempo migliore rispetto a Pierluigi Goldoni e Luca Blanchet, anch'essi dello club dell'Alta Valle. Il Trofeo in palio è andato proprio allo Sci club Courmayeur, grazie ai risultati ottenuti Francesca La Croce, Fillippo Gay, Monica Quartana e Alberto Schieppati. (gio. mac.)

I campionati juniores regionali

AOSTA. Nei campionati juniores regionali il Fenusma Casa delle Aste ha prima pareggiato per 1 a 1 con il Valnios per poi perdere per 6 a 0 a Mongrando contro il Villaggio Lamarmora, il Sarre Cogne di Dal Monte ha ceduto per a 0 in casa il Castellamonte. Negli juniores locali la capolista Quincinettese ha pareggiato 1 a 1 a Quart contro la seconda della classe di erculiani, a 10 punti insegue l'Aymavilles Gressan che ha perso 1 a 0 sul campo del Pont Donnas, Charvensod Sant'Orso è quarto dopo il successo per 5 a 3 sull'Olympique Chateaux, Coumba Freide ha pareggiato 1 a 1 il Lega Doro Burolo, il Samone ha battuto il Borgofranco per 4 2. Negli allievi locali ha riposato lo Châtillon/St-Vincent, terzo classifica, la capolista Aymavilles Gressan ha vinto per 0 Quart mantenendo 3 punti vantaggio sul Coumba Freide che ha vinto per 2 a 0 il derby con l'Anpi Elter; lo Charvensod Sant'Orso ha invece superato per 5 a 0 il Grand Paradis. Nei giovanissimi locali la capolista Sporting ha vinto per 5 a 0 Saint-Christophe mantiene vantaggio di 7 punti Champdepraz Montjovet (4 sul campo del Grand Paradis) e l'Aymavilles Gressan (1 a 0 ad Aosta con il Coumba Freide), quarta è l'Aosta 10 punti. Nell'altro incontro l'Anpi Elter ha superato per 4 il Pont Donnas. I risultati degli esordienti: Saint-Christophe B-Châtillon St-Vincent 0-2, Aymavilles Gresson-Anpi Elter 6-2, Hone Arnad-Fenusma 6-1, Quart-Olympique Chateaux 1-2, Pont Donnas-Coumba Freide 1-2, Nitri-Charvensod Sant'Orso 1-3, Saint-Pierre-Sarre Cogne 2-3 e Aosta-Saint-Christophe A 0-2. Nei pulcini hanno riposato Sporting e Pont Donnas. Gli altri risultati: Saint-Christophe-Sarre Cogne B 26-47, Aosta-Anpi Elter 24-33, Grand Paradis-Aymavilles Gressan 25-28, Sarre Cogne-Saint-Pierre 17-19, Nitri-Coumba Freide 37-32, Olympique Chateaux-Hone Arnad 40-41, Quart B-Pont Donnas 15-17, Châtillon St-Vincent-Fenusma 18-14. (r. a.)

GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA
Fulvia PAGLIUGHI

SINTESI GIANT DIADORA LIGHT YOUR FIRE MYBIKE DIAMONDBACK CARRERA

LA PRIMAVERA PEDALA CON TE!
Tutto quello che ti serve per:
l'abbigliamento - gli accessori
per mountain bike - city bike - cicloturismo

STATALE LAGO DI VIVERONE, 254 - 10015 IVREA - TEL. (0125) 251.159

In via Cerlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
SCELTA DI TESSUTI PRIMAVERILI
Vendita a peso e a metraggio
prezzi di assoluta convenienza

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
AOSTA: vendesi in Parigi alloggio di 75 garage. Buona esposizione.

tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Risultati e classifiche dopo cinque turni di campionato

Il campionato di rebatta è arrivato al quinto turno sulle nove giornate previste

Rebatta, lo Charvensod in fuga a metà torneo

GRESSAN. Lo Charvensod di capitan Fabrizio Viérin è la nuova squadra regina della rebatta dopo 5 delle 9 giornate in programma. La compagine potrebbe raggiunta solo dal Valpelline perdesse il recupero dell'incontro non terminato nella prima giornata, in caso di vittoria porrebbe una seria ipoteca sul successo finale.

Lo Charvensod è riuscito a vincere anche contro lo Jovençan per 41 punti (1146 a 1105) è solo vetta con 6 punti, inseguito due lunghezze da Jovençan, Valpelline e Gressan; quest'ultima squadra, trascinata dal primato stagionale di 322 punti in 22 battute di Paolo Pieropan, centrato la seconda vittoria raggiungendo e superando per punti (1369 a 1346) un ottimo Valpelline, che ha presentato giocatore da 311 punti come Sergio Letey.

seconda categoria prosegue la marcia dello Chevrot nel girone A e Doues nel girone B a punteggio pieno; inseguono a 2 lunghezze Doues A da una parte e Chevrot A dall'altra; a 6 punti di distacco ci sono le squadre Gressan in coda senza punti il Valpelline da parte e il Pollein dall'altra. Nel girone A lo Chevrot B ha superato per 1086 a 933 il Valpelline, mentre il Doues A si è imposto per 1001 a 917 sul Gressan B. Nel girone B lo Chevrot A si è imposto sul Pollein per 1006 a 943 e il Doues B ha confermato di essere una grande squadra vincendo sul campo del Gressan A per 1308 a 1144. Si va sempre di più confronto in finale tra le due squadre B di Doues e Chevrot, meno che non ci sia un rovesciamento della situazione nel ritorno quando le 4 squadre queste due prestigioso sezioni si troveranno ancora di fronte. (r. s.)

Pallavolo. Per la Cogne 16° successo con il Darwin

«Vinceremo ancora»

L'allenatore Giorgio Moro: «Con il Lilliput cercheremo di allungare la serie positiva». Retrocessione amara per le ragazze della Vima

AOSTA. La sedicesima vittoria e la certezza matematica di chiudere il campionato di serie C2 femminile di pallavolo alle spalle della capolista Pavic Romagnano. Con il successo ottenuto sul Darwin Chivasso per 3-1; il Cogne Acciai Speciali ha portato a otto le lunghezze di vantaggio sul Rivarolo e sul Torino, appaiati al terzo posto, a tre giornate dalla conclusione del torneo. Retrocessione ormai matematica, invece, per Vima Marmi sconfitto anche a Rivoli per 3-0.

Il Cogne Acciai Speciali ha messo in difficoltà Darwin fin dalle prime battute di gioco, chiudendo la frazione iniziale sul 15-4. Anche nel secondo parziale sembrava tutto agevole per Anna Mussillon e compagne, dopo essersi portate a condurre per 12-5 le aostane accusavano notevole calo di tensione, che consentiva alle ospiti di chiudere sul punteggio di 17-16. Il terzo e il quarto set non avevano però storia, come testimoniato a sufficienza dai parziali di 15-8 e di 15-5.

«A parte il black-out che ci ha colpito nel secondo set - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, tutto ha funzionato a dovere. Sono soddisfatto della prestazione della squadra, che continua a esprimersi livelli di tutto rispetto. Sabato a Torino contro il Lilliput cercheremo di allungare serie positiva, anche se è ormai quasi impossibile agganciare in vetta il Pavic Romagnano (sono 4 i punti che dividono le aziendali dalla capolista ndr)».

Il Vima Marmi ha confermato tutti i suoi limiti caratteriali sul parquet del Rivoli, perdendo per 3-0. Un campionato da dimenticare per il sestetto di Giancarlo Davi, che ha patito notevolmente il salto di categoria. Anche nel settore maschile non ci sono più speranze salvezza per l'Olimpia, che è stata sconfitta Torino dal San Paolo per 3-1. Retrocessione amara per la formazione di Campaci.

campionato di serie D femminile è riuscita al Telealpi Châtillon l'impresa di fermare la marcia della capolista Castellettese. Dopo aver vinto il primo set, le castiglionesi hanno dovuto arrendersi alla superiorità della battistrada. Sconfitta interna anche per l'Aosta volley, ormai retrocessa, superata per 3-0 dall'Arona.

Nel settore maschile l'Uisp ha centrato terzo successo, sconfiggendo per 3-1 il Gym Borgomanero. Nulla da fare, invece, per il Valdigne che non ha raccolto alcun set nella partita contro il Saluggia.

Sigfrido Beneyton

Le ragazze del Cogne Acciai Speciali hanno battuto il Darwin Chivasso

SPORT FLASH

BOCCE

La «Coppa Saint-Vincent» per la categoria femminile

Vanda Colutti, Maria Pia Remolato e Bruna Alonzi si sono aggiudicate la «Coppa Comune Saint-Vincent» di bocce riservata alla categoria femminile. Le portacolori Ccs Cogne hanno sconfitto in finale Gilda Borettaz, Clelia Dalla Zanna e Maria Antonietta Theodule (Comunale Saint-Vincent) per 13-9. Terzo posto per Maria Coronel, Juglair e Maria Treves, davanti a Maria Cornia, Clelia Balsotti e Sebastiana Piras.

CALCIO FEMMINILE

Hône Lys a gonfie vele in Coppa Piemonte

In Coppa Piemonte di calcio femminile con reti di Bancod e Pasteur l'Hône Lys Valle ha superato per 2 a in trasferta Torino l'Excelsius Olimpia dopo avere battuto il Chivasso per a 1.Il terzo incontro con il Torino si giocherà il aprile.

Serie C, lo Schreder perde in trasferta

Non è stata sufficiente una buona prestazione collettiva allo Schreder per imporsi in trasferta sul Settimo nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La squadra di Maurizio Cerva è stata sconfitta dalle torinesi con punteggio 60-56. Migliori realizzatrici sono state Yvette Comé ed Elena Rodizza, 15 punti ciascuna.

Stefano Cremaschi battuto da un «C1»

Al torneo nazionale per giocatori C Stefano Cremaschi (C2) è stato sconfitto quarti da Luca Roggero (C1) per 6-0/6-1. Cremaschi e Luca Granito prenderanno ora parte al torneo nazionale C programma il 25 aprile al Tennis club Settimo.

Pila, la classifica del parallelo sulla neve

A Pila una ventina di appassionati di mountain bike e maestri di sci ha preso parte primo Parallelo bike serale. A vincere è stato livornese Andrea Piffero davanti portacolori del neonato Veloclub Gressan Roberto Truc e Christian Joux e al rappresentante del Lucchini Paolo Pesse, animatore della manifestazione.

PALLAVOLO

La capolista Ccs Cogne agganciata dal Nus/Fénis

Superando il Pgs/Vbc per 3-0, il Nus/Fénis ha agganciato in vetta alla classifica del campionato valdostano Prima divisione di pallavolo femminile il Ccs Cogne, sconfitto per 3-1 dall'Aosta volley. Successo del Csi Châtillon Telealpi al tie-break sull'Anspi Saint-Vincent. Ha riposato l'Aymavilles.

SPORT POPOLARI

Via al campionato per gli alpini

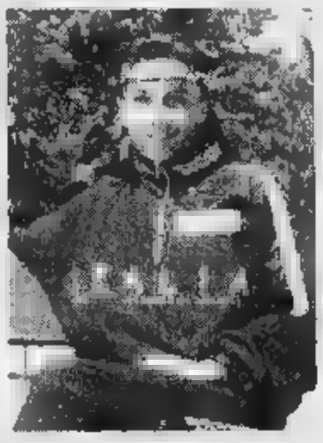
Sabato alle 8.40 a Valpelline si aprirà il campionato regionale per alpini di fioret e rebatta.

ATLETICA

Quarta nei mondiali di corsa su strada

Un grande ritorno per Roberta Brunet

GRESSAN. Roberta Brunet è tornata alla grande condizione chi l'ha vista percorrere i 7195 metri dell'ultima frazione dei mondiali di corsa su strada in staffetta sostiene che la mezzofondista di Gressan, tesserata per la Sisport Fiat Torino, è rientrata più forte di prima dopo la sosta per la maternità. C'è già chi vede protagonista nei 5000 metri alle Olimpiadi di Atlanta. Entusiasta è anche il commissario tecnico Ponchio che vuole ora valutare in pista con un 10000 a Camaiore e alcune prove sui 5000 metri la grande forma di una Roberts più pimpante che mai. Tra le 34 nazioni presenti Copenaghen in Danimarca per questa rassegna iridata le azzurre sorprese sono finite quarte con un ritardo, dopo 42 Km di gara, di 3'58" dalle favoritissime etiopi, 1'22" dalle rumene, 1'06" dalle giapponesi con dietro norvegesi e di oltre un minuto le russe. Cinque etiopi, guidate dalla campionessa mondiale di Gete Wanni, e la Sommaggio hanno firmato le frazioni più veloci.



L'atleta Roberta Brunet di Gressan

Con la Brunet, in gara per minuti 56 secondi, hanno gareggiato nelle 5 frazioni precedenti Viola Viceconte per 33 minuti a testa, Sommaggio e Ferrari per 16 minuti con un responso cronometrico finale di 2 ore 20 minuti e 2 secondi. (r. s.)

BASKET

Un'altra sconfitta per l'Union Uap Assurances in serie C2

«Ora tocca ai giovani»

La squadra allenata da Erosini è stata battuta dal Cus Torino per 87-83 «Non abbiamo più obiettivi particolari, quindi "proveremo" i ragazzi»

AOSTA. La sconfitta trasferta contro il Cus Torino dopo il passo falso casalingo il Salesiano. Per l'Union Uap Assurances non è un momento favorevole nel campionato di C2 di pallacanestro. La formazione del presidente Janin ha pagato a caro prezzo l'assenza di pedine importanti (Gyppaz e Grattacasol), perdendo la sfida con i piemontesi per 87-83.

Partita dai due volti per gli aostani, che dopo un primo tempo incolore riscattavano nella ripresa, ma si vedevano sfuggire di mano il successo nelle battute conclusive dell'incontro. A penalizzare i granata è stata soprattutto la mancanza di continuità. Il Cus Torino trovava ampi varchi nella difesa aostana e chiudeva il primo tempo in vantaggio 11 lunghezze: 47-36. Nella ripresa era l'Union Uap Assurances a prendere in mano le redini dell'incontro, fino a portarsi condurre di 6 punti a 2' dal termine grazie a un parziale di 20-3. Nelle battute conclusive i piemontesi sfruttavano però l'imprecisione degli aostani e si affermavano per 87-83.

Roberto Padovani, 27 punti

«Non siamo riusciti a gestire in modo adeguato il finale di partita - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, sbagliando troppi tiri liberi quando i padroni di casa sono ricorsi al fallo sistematico per recuperare lo svantaggio. Abbiamo avuto difficoltà a svolgere regolarmente gli allenamenti a causa numerose assenze, così è stato possibile preparare nel migliore dei modi. Nel momento decisivo ci è mancata la necessaria lucidità. Ora dobbiamo pensare alla prossima stagione. Non avendo più obiettivi particolari, sarà importante valutare l'effettiva consistenza dei ragazzi per l'eventuale inserimento fisso in prima squadra. Per formare un organico all'altezza della situazione, occorre poter contare su ragazzi di sicuro affidamento e su giocatori esperti motivati al punto giusto».

Miglior realizzatore contro il Cus Torino stato Padovani, con 27 punti. Hanno completato il bottino Polin (18), Ferrari (16), Carera, Fracellio, Melotto (6) e Di Muzio (4). Sabato l'Union Uap Assurances anticiperà alle 18 la sfida contro il Fossano, con l'obiettivo di agganciare i cuneesi a quota 30 in classifica. (s. b.)

BIATHLON

Bilancio dell'Asiva

In festa per le 14 medaglie

CHAMBAVE. L'assessore Asiva Alessio Gontier e il responsabile zonale Ezio Danne hanno premiato a Chambave una bella festa tutti i protagonisti della stagione del biathlon valdostano che ha conquistato 2 medaglie d'oro, 8 d'argento e 4 di bronzo ai Campionati italiani. Il comitato è inoltre tornato a vincere la classifica per Comitati precedendo con oltre 700 punti di vantaggio l'Alto Adige che aveva vinto lo anno. Sono stati premiati anche i due tecnici Marino Oreiller e Mauro Navillod che tanto hanno dato per lo sviluppo e la notevole crescita di praticanti di questo sport.

Gli atleti hanno poi consegnato due riconoscimenti tecnici e altrettanti a Gontier e Danne. Gontier ha intanto annunciato che sono avanzati i contatti per portare a Brusson i Campionati mondiali juniores 1997 qualora il centro di Forni a Voltri (Udine) cui era stata assegnata da tempo la gara non ultimi i lavori al «foyer de fond» e al poligono. (r. s.)

FIORINO COMFORT.

Nasce una serie che ha tutto di serie.

FIAT PATTO CHIARO

Arriva Fiorino Furgone Comfort con tutto di serie: idroguida, alzacristalli elettrici, sedili con schienale regolabile, voletto posteriore sul vano di carico, protezione laterale sulle fiancate, passaruote supplementari. Fiat Code. Fiorino Comfort, nelle motorizzazioni 1.600 BZ e 1.700 DS, è vostro a partire da L. 16.100.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Ma non è tutto: oggi la gamma Fiorino parte da L. 14.800.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Al prezzo netto preferite un finanziamento?

A PARTIRE DA LIRE 16.100.000
(prezzo netto Iva esclusa)

FINO AL 30 APRILE, FIORINO COMFORT E FIORINO VI 15 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO

FIAT

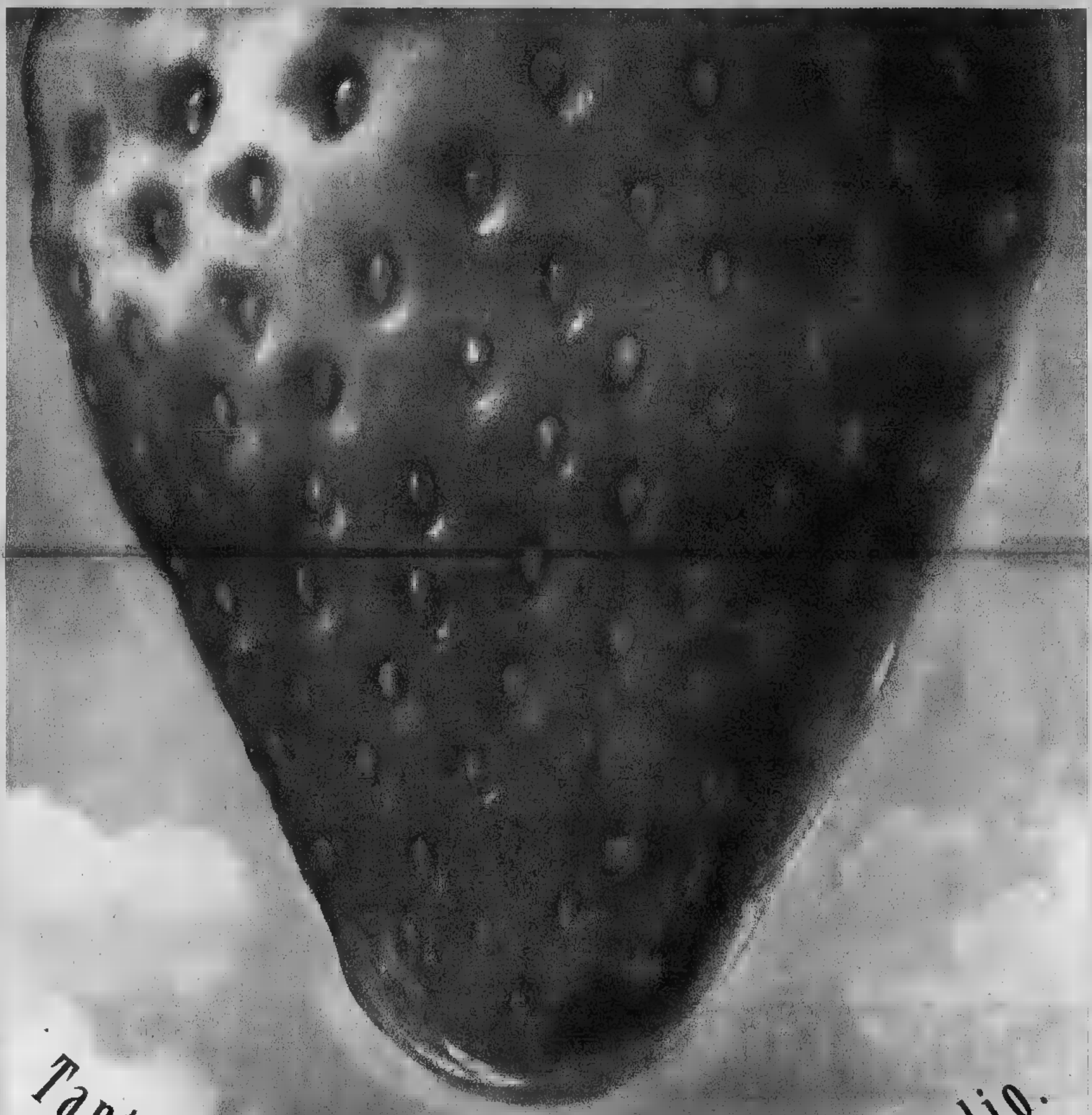
Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile L. 750.000. Scadenza I^rata: 35gg. Spese pratica L. 230.000. T.A.N. 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

S.I.C.A.V. AOSTA - NUOVA AUTO ALPINA AOSTA

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI E UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT E GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT'



Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'

Vi aspettiamo per farti provare il piacere di vincere una Nuova Peugeot 106. Ancora più bella e confortevole, più potente e sicura.

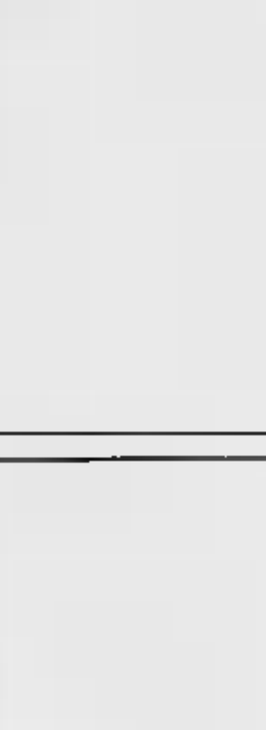
VIENI, GIOCA E VINCI!

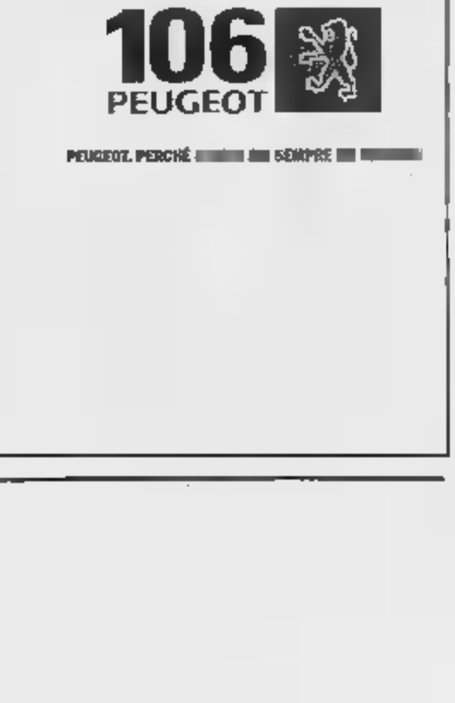
3 NUOVE PEUGEOT 106 1.4i

in palio con il grande gioco della SlotCard Peugeot.

Inoltre ad estrazione:

Centinaia di radio Coca-Cola





Migliaia di zaini e T-shirt Lee

Per tutti i visitatori migliaia di regali creati per l'occasione*.

Il regolamento lo trovi in tutte le Concessionarie e Succursali Peugeot.

*Premio visita non vincolato ad alcun obbligo d'acquisto - fino a esaurimento scorte.

sabato 20 e domenica 21 Aprile

Presso la Concessionaria:

FINO ALLE 20.00

106 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHÉ NON SEMPRE

il presente.. FERRERO ..il futuro

C.so XXV Aprile 225 - ASTI - Tel. 0141 21.56.07/8

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592 222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi a mezzogiorno la manifestazione del Comitato risarcimento danni

L'ombra dell'alluvione sulle elezioni

Saranno restituiti i certificati elettorali. Non aderiscono le altre associazioni
Martedì si è svolto il secondo appuntamento con la «Clessidra elettorale» che chiude stasera

ASTI. La campagna elettorale trova un «nuovo» argomento: l'alluvione. Oggi a mezzogiorno, il «Comitato lotta risarcimento danni» organizza una manifestazione davanti all'Ufficio elettorale del Comune in via San Martino (l'appuntamento è in piazza Roma).

«Invitiamo gli alluvionati a restituire il certificato elettorale - spiegano i responsabili del Comitato Adriano Viarengo e Giorgio Bramafarina - per sottolineare i gravi e insopportabili ritardi riscontrabili nella erogazione delle provvidenze».

Al Comitato si affrettano a precisare che l'iniziativa «non deve essere considerata un invito a non soddisfare il diritto-dovere del voto», ma intanto l'iniziativa viene contestata dagli altri Comitati.

In una lettera ai giornali firmata da Mauro Accornero, Marianna Comunale e Gioacchino Falcone, tra l'altro si fa rilevare che prima il Comitato risarcimento danni «invita a restituire il certificato, poi dice che si potrà ritirarlo nuovamente: non si capisce se si vuole punire l'Ufficio elettorale del Comune o c'è solo voglia di protagonismo». Inoltre si aggiunge: «Il presidente del Comitato risarcimento danni, Viarengo, ha firmato l'appello a votare per il candidato del Polo al Senato» e si ricorda l'iniziativa promossa dal Coordinamento dei comitati dell'incontro con tutti i candidati, svoltosi la scorsa settimana e l'impegno ad un nuovo incontro con gli eletti.

L'alluvione e la protesta annunciata per oggi, sono stati anche tra i temi trattati martedì sera nel salone consigliare della Provincia, per il secondo appuntamento con la «Clessidra elettorale».

Presenti i candidati alla Camera nel Collegio «6»: Vittorio Voglino (Ulivo), Paolo Tagini (Lega nord), Fernanda Marchisio (Pannella-Sgarbi) Antonio Baudo (Polo).

Davanti ad una platea numerosa, i quattro candidati hanno risposto alle domande presentate dai giornalisti della redazione astigiana della «Stampa» e del pubblico.

La serata (oltre due ore e mezza di dibattito) si è svolta in un clima quasi di «fratellanza»: «In questi appuntamenti elettorali, ci siamo incontrati più volte ed è quasi nata un'amicizia tra noi» hanno concordato Voglino, Tagini, Marchisio e Baudo. Così alla richiesta del peggior difetto dell'avversario, la definizione più pesante è stata: «E' troppo professorale».

Diversi i temi trattati: dal nuovo ospedale (perplessità sulla sede del Fontanino sono state espresse da Baudo e Marchisio) ai rifiuti (per Tagini esistono soluzioni tecnologiche migliori delle discariche), dall'ordine pubblico, la microcriminalità, alla scuola, la viabilità, all'alluvione appunto (per Voglino occorre intervenire contro il dissesto idrogeologico tra le cause dell'alluvione). Qualche spunto polemico sulle alleanze all'interno dei singoli raggruppamenti.

Stasera nuovo appuntamento per la Clessidra elettorale con i candidati al Senato.

SERVIZI A PAGINA 35

Il pubblico ha gremito martedì la sala della Provincia per la Clessidra elettorale

I candidati: da sinistra, in alto Vittorio Voglino (Ulivo), Antonio Baudo (Polo) Paolo Tagini (Lega nord) e Fernanda Marchisio (lista Pannella) foto

Condannato ieri in tribunale a Torino

Processo ospedale 21 mesi a Sodano

TORINO. Il tribunale di Torino ha condannato a un anno e nove mesi di reclusione l'ingegner Alessandro Sodano: è accusato di abuso in atti di ufficio nell'appalto per la costruzione dell'ospedale di Asti. Il pm Vittorio Corsi aveva proposto un anno e otto mesi.

Per Sodano si trattava del terzo processo per la stessa vicenda. A dicembre, la corte d'appello aveva confermato alcune condanne, fra cui quella a due anni di reclusione inflitte in primo grado a Severino Citaristi e Vito Bonsignore, rispettivamente segretario amministrativo ed ex parlamentare dc: la posizione del professionista astigiano (condannato in primo grado a un anno e sette mesi) era stata invece stralciata. I giudici avevano rinviato gli atti alla procura ritenendo generico il capo di imputazione.

Secondo l'accusa, l'appalto per il nuovo ospedale fu pilotato con la promessa di una tangente di sei miliardi che dc e psi si sarebbero poi spartiti. A promettere il denaro sarebbe stato il costruttore Marco Borini.

L'ingegner Alessandro Sodano è stato condannato a un anno e nove mesi

Sodano avrebbe caldeggiato l'allargamento della commissione aggiudicatrice dell'appalto per favorire il raggruppamento di imprese della «Grassetto» dell'imprenditore Salvatore Ligresti, assolto. Sodano ha sempre respinto ogni accusa. «Ritengo la sentenza ingiusta e la impugnerò - spiega il difensore, Aldo Mirate - sarà necessario attendere la motivazione dei giudici».

ALTRO SERVIZIO IN TORINO

Oggi alle 15,30 i funerali dei due giovani morti nel terribile schianto a S. Stefano Belbo

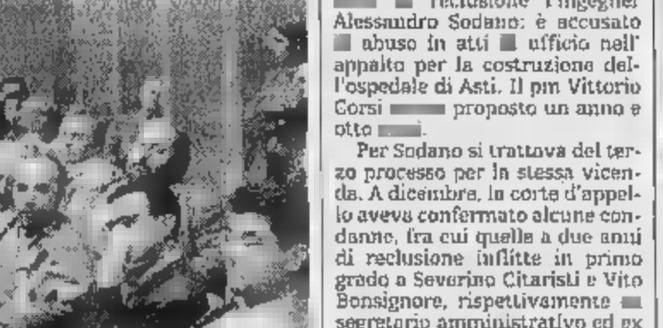
A Canelli è un giorno di lutto

Daniele e Massimo saranno sepolti nella tomba della famiglia di un'altra vittima di un incidente
A Rivoli le esequie dell'amico che guidava l'Opel. Migliorano le condizioni dell'unico superstite

CANELLI. Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella parrocchia di San Tommaso, a Canelli, i funerali dei cugini Daniele e Massimo Murgia, 24 e 21 anni, entrambi di San Marzano Oliveto, morti nel tragico incidente di lunedì, a Santo Stefano Belbo, vicino alla casa natale di Cesare Pavese.

Si attende anche il nulla osta dell'autorità giudiziaria per le esequie (oggi o domani) a Rivoli (Torino), della terza vittima del drammatico schianto: Massimiliano Tartarini, 24 anni, proprietario dell'Opel Astra Gsi 16 valvole bianca sulla quale viaggiava anche Omar Murgia, 20 anni, fratello di Massimo: il giovane è ricoverato alle Molinette di Torino. I medici hanno ancora sciolto la prognosi. Le condizioni avrebbero però fatto registrare lieve miglioramento, nelle ultime ore.

Massimiliano Tartarini era morto qualche ora dopo il ricovero, all'ospedale di Alessandria, senza aver ripreso coscienza.



Le vittime. Massimo e Daniele Murgia, 24 e 21 anni e Massimiliano Tartarini, 24

Con i genitori e il fratello, lavorava nel bar di proprietà della famiglia. A Rivoli gli amici lo ricordano come un ragazzo estroverso, pieno di vita. Lunedì era arrivato a Canelli per trovare i Murgia, amici di famiglia. Nel tardo pomeriggio i quattro sono partiti dal bar Roma a Canelli, gestito dalla famiglia di Daniele Murgia (il giovane aiutava il padre, la madre Maria e la sorella Veronica nella gestione del locale) per un giro sull'Opel: poi, dopo il rettilineo del cavalcavia tra Canelli e Santo Stefano Belbo, lo schianto.

Tre mazzi di fiori sono stati deposti ai piedi del muro di cinta della segheria Bosca, dove è avvenuto il tremendo impatto, un ricordo dolente per quelle tre giovani vite spezzate in un pomeriggio tiepido di primavera.

A Canelli, dove Daniele e Massimo Murgia (il secondo da due mesi era autista in un'agenzia di consegne espressi) erano molto conosciuti, sono già state aperte due sottoscrizioni: una tra i titolari di bar e una tra gli amici dei due giovani.

Infine gesto di solidarietà commovente: Daniele e Massimo Murgia, in attesa che le loro famiglie trovino una sistemazione privata, verranno tumulati a Canelli nella tomba messa a disposizione dalla famiglia Pastorino.

Nella stessa cappella mortuaria riposa infatti anche Fabrizio, figlio dei coniugi Pastorino, che perse la vita quattro anni fa in un incidente stradale insieme ad un altro giovane canellese, Roberto Cabrio.

Filippo Larganà

Controlli dei carabinieri

Il prosciutto «Parma» finì denunciati

ASTI. Sei commercianti astigiani sono stati denunciati alla magistratura per frode in commercio. Sono accusati di aver venduto del prosciutto crudo facendolo passare per Parma.

I controlli hanno riguardato 53 locali dell'Astigiano: i carabinieri del reparto operativo e un ispettore del Consorzio del prosciutto di Parma hanno passato al setaccio bar, ristoranti, salumerie, negozi di alimentari e supermarket.

Fingendosi clienti hanno ordinato del Parma: in alcuni casi invece i commercianti hanno tagliato prosciutti di altra denominazioni.

A questo punto è scattata la denuncia per frode in commercio, un reato che prevede una pena fino a tre di reclusione.

L'inchiesta è affidata al sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone: il provvedimento riguarda commercianti residenti a Villanova, Calosso, Dusino Michele, Canelli. [r. gon.]

ASTIDA

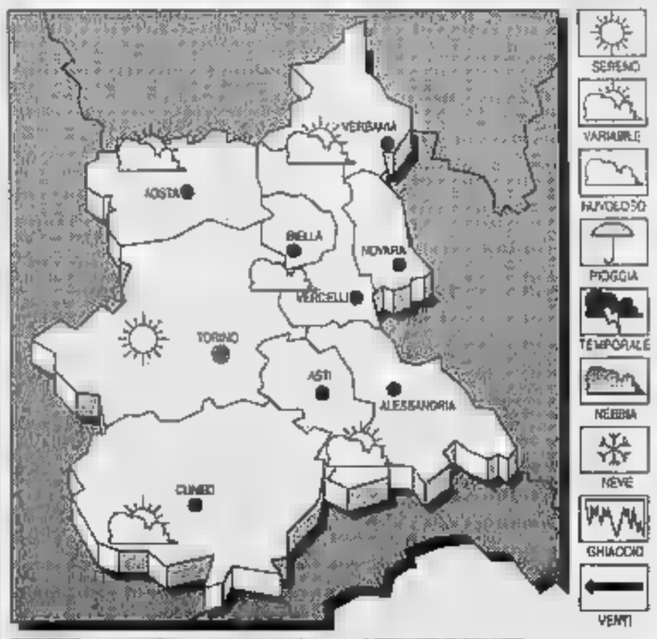
● **RICOSTRUZIONE.** Stamane in municipio sarà stipulato il contratto per l'affidamento alla ditta Mario Scassa di Asti, dei lavori di realizzazione della mensa della scuola elementare di Recinto San Quirico. I lavori dovranno durare 10 mesi e costeranno 600 milioni, totalmente finanziati dalla Croce Rossa, nell'ambito dei contributi per la ricostruzione del dopo alluvione.

● **SOPRALLUOGO.** Stamane alle 11 il sindaco Bianchino con tecnici del Comune, compirà un sopralluogo lungo il Borbore per controllare la situazione dei lavori già svolti sulle sponde del torrente.

● **A NIZZA.** Stasera l'attore astigiano Renzo Arato presenterà il suo fortunato «Recital» al teatro Sociale. S'inizia alle 21. *(a pag. 40)*

● **E** Oggi alle 15,30, all'Auditorium della Trinità di Nizza, conferenza del professor Enrico Fubini, docente dell'Università di Torino, sul tema «Dal futurismo al neoclassicismo: una problematica simbiosi tra politica e arte». L'incontro, organizzato dal preside del liceo scientifico «Galileo», Emilio Leonotti, fa parte di un ciclo di conferenze su poesia e musica. Ingresso libero.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Inizialmente cielo nuvoloso, con graduale miglioramento nel corso della giornata.
TEMPERATURA.
VENTI. Deboli settentrionali.
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle pianeggianti dopo il tramonto.

LE
Max: 15; min: 4; media: 8
UN ANNO
Max: 16; min: 3; media: 10

Torino 17,5; Alessandria 15; Aosta 18; Cuneo 19; Novara 21; Vercelli 18.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

LA NUOVA ARCA

SEMINARI
per la preparazione dell'opera
AMOR RENDE SAGACE
DOMENICO CIMAROSA

Docente canto
WALLY SALIO

Direttore d'orchestra
GUIDO MARIA GUIDA
Maestri sostituti, Mirko Godio e Achille Lampo
Assistente regista, Marco Bellussi

Circolo della Stampa
Palazzo Ceriana-Mayneri
Corso Stati Uniti, 27 - Torino

13-14 aprile - 27-28 aprile
8-9 giugno 1996

Iscrizioni: Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino
tel. 011/6504422

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Presidenza della Provincia Torino

Stasera alla Provincia la «Clessidra», faccia a faccia con i candidati del collegio «15»

I sette in corsa per il Senato

Si contenderanno il voto di 196 mila elettori

ASTI. Sette candidati si sfideranno domenica 21 nel più vasto dei tre collegi dell'Astigiano: quello senatoriale (numero «15») che raggruppa i 120 Comuni dell'Astigiano più ventisei dell'Alessandrino (compreso Acqui). Gli aventi diritto al voto sono oltre 196 mila.

Gli aspiranti senatori si affronteranno stasera (ore 21, nel salone della Provincia) nella terza e ultima serata della «Clessidra elettorale», il faccia a faccia organizzato dalla redazione di Asti de «La Stampa».

A differenza dei due collegi della Camera (numeri «5» e «6»), la circoscrizione del Senato presenta tutti candidati maschili; due di questi sono torinesi: Paolo de Martino (Mani pulite) e Vincenzo Sammartino dei Verdi-Verdi (di quest'ultimo non pubblichiamo la fotografia in quanto non è stata messa a disposizione).

Alle Politiche di due anni fa si erano presentati nove candidati in rappresentanza di altrettanti simboli. Queste le percentuali ottenute: progressisti 23,6%; Lega Piemonte 3,6%; Pensionati 2,8%; rinnovamento 0,3%; Patto per l'Italia 17,4%; Verdi-verdi 2,3%; Lega nord-Forza Italia 37,7%; Pannella 4,3%; Alleanza nazionale 8%. Venne eletto senatore Massimo Scaglione che si ripresenta quest'anno per la terza volta consecutiva.

LE DOMANDE

Chi sono i protagonisti delle serate di «Clessidra elettorale»? Per farli conoscere meglio, «La Stampa» ha proposto loro un questionario.

Dopo una breve scheda anagrafica che introduce il personaggio, ciascun candidato ha risposto ad una serie di domande.

Alcune di queste (dalla numero 6 alla numero 15) sono state prese a prestito dal questionario di Proust, che era molto in voga nei salotti dell'Ottocento.

Ecco il testo dei quesiti sottoposti ai candidati.

1) - L'ultima dichiarazione del 740: reddito imponibile in milioni. 2) - Eventuali altre proprietà. - Appartenenza precedente a partiti, movimenti ed eventuali cariche. 4) - Quanto prevede di spendere questa campagna elettorale. 5) - Che cosa risponde alla domanda: «Perchè gli elettori dovrebbero votare me». 6) - Quello che più detesto di me stesso. 7) - Che cosa ci vuole per diventarmi amico. 8) - La volta che sono stato più felice. 9) - La volta che sono stato più infelice. 10) - In che mi trasformerei se avessi la bacchetta magica. 11) - Che sognavo di fare da grande. 12) - Quante volte mi sono innamorato. 13) - L'errore che non rifarei. 14) - La persona che invidio di più. 15) - Il capriccio che non mi sono mai tolto.

Lega Nord

Per il regista l'hobby dell'orto

Massimo Scaglione nato a Garessio 64 anni fa, uscente ha vissuto a Moncalvo e studiato ad Asti

Nato a Garessio (Cn) il 19 settembre 1931, laureato in lettere moderne, regista teatrale, cinematografico e televisivo. Coniugato, due figli. Non ha la patente di guida. Hobby (ne ho tanti»): orto, giardinaggio, libri antichi, marionette

- 1 - 246 milioni 462 mila.
- 2 - Non capisco la domanda
- 3 - Simpatizzante per la sinistra di una volta, nessuna carica
- 4 - 5 milioni malcontati.
- 5 - Perchè ho la presunzione di considerarmi onesto. E l'onestà la si fiuta: a c'è o non c'è. Inoltre penso di aver fatto molto per dare visibilità alle nostre terre.
- 6 - La riservatezza, una timidezza tutta piemontese, della quale poi mi pento. Almeno la accettassi..
- 7 - Poco e tanto al tempo stesso: sguardo limpido, lealtà assoluta, atteggiamento critico nei miei confronti. Odio gli adulatori, perchè finisci per credere loro.
- 8 - Felice? Un termine di cui bisogna avere paura. Sereno, direi. Quando ho dato la soddisfazione a mio padre di vincere un concorso alla Rai-tv.
- - Quando è mancata mia madre, piuttosto giovane. L'ho sentita come un'ingiustizia.
- - Se avessi la bacchetta magica mi trasformerei in uno che può assegnare a tutti una bacchetta magica
- 11 - Le mie aspirazioni erano occuparmi di agricoltura e fare il regista. La seconda l'ho attuata. La prima la realizzo con il po' di orto che posseggo a Torino e al mare.
- 12 - Sono monogamo per vocazione (e per comodità). Diciamo seriamente 3 o 4 volte. La prima volta era di Asti. .
- 13 - Credere (e di conseguenza quasi continuovermi) ad esponente di un altro partito che mi convinceva di essere federalista!
- 14 - Mio figlio Andrea che mi dire di no e che opera scelte precise. Spero che gli vada tutto bene...
- 15 - Imparare bene l'inglese: laureato in questa lingua, ma per vicissitudini varie non sono mai riuscito ad impadronirmene. Peccato, no?

Ulivo

Sindaco e assessore

Giovanni Saracco, 63 anni, di Villafranca, è architetto, sposato, ha quattro figli

E' nato a Villafranca l'8 dicembre 1932. Laurea in architettura, di professione è architetto, libero professionista. Coniugato, ha quattro figli. Possiede una Fiat Uno e tra gli hobby annovera la lettura e le passeggiate.

- 1 - Nel 740 ha dichiarato 50 milioni circa di imponibile.
- 2 - Il 50 per cento di due alloggi
- 3 - Dirigente della Sinistra indipendente piemontese.
- 4 - Meno di milioni.
- 5 - Perchè non prometto cose mirabolanti che si realizzeranno mai.

Resto i piedi per terra, ho già dimostrato concretamente sindaco di Villafranca e come assessore provinciale di ben operare nelle istituzioni onestà, perseveranza efficacia raggiungendo buoni risultati che posso ripetere e migliorare a livello statale se sarò eletto.

- 6 - Non mi pare di avere cose da detestare.
- 7 - Sincerità.
- 8 - La prima volta che considerarono il mio punto di vista.
- 9 - Quando mia mamma.
- 10 - In un uomo che può volare.
- 11 - Il medico.
- 12 - Parecchie.
- 13 - Sottovalutare le persone.
- 14 - L'eremita.
- 15 - Mi piacerebbe bighellonare per un mese senza meta per il mondo.

Pensionati

Ex dipendente Asp tifoso di calcio

Giuseppe Reggio nato 59 anni fa a Vinchio, ragioniere ex dipendente dell'Asp ora in pensione

E' nato il 17 ottobre 1936 a Vinchio; ragioniere, è pensionato Asp. Coniugato, ha due figli, Antonella, ispettore di polizia e Marco, tenente degli alpini. Possiede una Fiat Punto; hobby: apicoltura, calcio e amministratore di condominio.

- 1 - Ha dichiarato un imponibile di 50 milioni e 37 mila.
- 2 - Nessuna.
- 3 - Psdi.
- 4 - Spero di non superare i 5 milioni.
- 5 - Perchè porterò avanti un'iniziativa politica, economica e sociale che ha precisi punti di riferimento: la famiglia, la tutela dei diritti, il rilancio dello stato sociale, il lavoro e l'occupazione giovanile, mantenere la magistratura indipendente, il miglioramento dei servizi sanitari ed ospedalieri in particolare per gli anziani e le classi più deboli, immediata riforma pensionistica.
- - La mia ingenuità nel credere troppo nelle persone.
- 7 - Amare gli animali.
- - La nascita del primo figlio.
- - Il 16 febbraio 1995 per la morte di mia madre.
- - Mia moglie risponderebbe in Reggio Giuseppe.
- 11 - L'elettricista.
- 12 - Una volta.
- 13 - La scelta fatta (lavoro) nel 1974.
- 14 - Sandro Pertini.
- 15 - Di vedere per almeno un giorno Angelo Marchisio sindaco di Asti.

Mani pulite

Un tecnico che ama rock e computer

Paolo De Martino nato a Napoli 40 anni fa tecnico elettronico, vive a Torino

E' nato a Napoli il 16 febbraio 1956; diplomato all'istituto professionale, tecnico manutentore di telefoni e impianti elettrici a Torino, città in cui abita. Coniugato, ha 2 figli. Possiede una Renault 19; hobby: rock, computer, post produzione, video.

- 1 - 42.934.412 lire
- 2 - Nessuna.
- - Democrazia Proletaria...Italia Libera.
- 4 - Non più di 300 mila.
- 5 - Poichè la finalità di «Mani Pulite» quella di mettere i cittadini in condizione di vivere con serenità, dignità e decoro (che non ci siano più suicidi per usura, per di una casa, per mancanza di lavoro) ripristinando la democrazia, che attualmente non c'è. Per ben 50 anni la partitocrazia, oggi presente nei due poli di centro-destra e di centro-sinistra, ha fatto altro che promesse continue per carpire il voto, per poi non mantenere le promesse fatte. I voti dati ai partiti hanno fatto altro che aumentare i privilegi dei parlamentari dei ricchi facendo diventare più poveri i deboli.
- 6 - La timidezza.
- 7 - Essere leali e sinceri.
- 8 - La nascita del primo figlio.
- 9 - Non lo so.
- 10 - Non lo so.
- 11 - Il giudice.
- 12 - Parecchie volte.
- 13 - Votare a sinistra.
- 14 - Madre Teresa Calcutta
- 15 - Tanti.

Polo libertà

Ragioniere e industriale

Lorenzo Giribone è nato 55 anni fa a Calamandrana titolare di azienda, sposato, senza figli

E' nato il 30 aprile 1940 a Calamandrana; ragioniere, è titolare di un'azienda a Canelli che costruisce macchine per il confezionamento. E' stato presidente dell'Api, associazione piccole industrie. Coniugato, non figli. Possiede una Saab 9.000. Hobby: (alla domenica); un tempo anche lunghe passeggiate.

- 1 - 62.391 milioni di imponibile.
- 2 - La casa di abitazione in comproprietà con mia moglie ed una piccola casa a Calamandrana lasciatami in eredità dai genitori
- 3 - Non mi mai occupato di politica fino al dicembre '93, quando ho aderito al progetto di Forza Italia.
- 4 - Dai 60 ai 70 milioni, prevalentemente per diffondere materiale stampato e lettere.
- 5 - Essendo una persona impegnata da sempre nel mondo del lavoro, di cui conosco grandi problematiche, non un politico di professione come eravamo abituati a dover scegliere in passato, ritengo che potrò trasferire in parlamento questa mia esperienza.
- 6 - Detestare un verbo che uso pochissimo, anche miei confronti. Tuttavia sono consapevole che potrei migliorare molti aspetti del mio carattere che: amore per la verità e schiettezza, volte mi portano a mancare un po' di diplomazia.
- 7 - La sincerità.
- 8 - A costo di banale: il giorno del matrimonio.
- - Quando morti i miei genitori e soprattutto mia madre, perchè in quel momento ero militare e lei è mancata all'improvviso.
- 10 - Vorrei essere una di quelle persone che hanno dedicato interamente la loro vita ad aiutare gli altri.
- 11 - L'allenatore di una squadra di atletica, il giornalista sportivo, l'avvocato.
- 12 - Tante volte l'ho creduto, ma una volta lo sono stato davvero.
- 13 - Ho giudicato persona colpevole di una grave mancanza, perchè troppi indizi erano a sfavore, ma poi (tardi) ho perto che innocente.
- - Padre Pio da Pietralcina.
- - Imparare a pilotare un aereo da turismo

Piemonte N.

Lirica e teatro che passione

Angelo Benotto, è nato 44 anni fa a Villafranca, trasportatore ha una grande passione per il teatro e la lirica

E' nato il 3-10-1962 a Villafranca; diploma magistrale, artigiano autotrasportatore. Coniugato, non ha figli. Possieda una Renault; hobby: teatro, lirica, geografia, treni e ferrovie.

- 1 - 32 milioni.
- 2 - Casa propria.
- 3 - Fino al febbraio '93 iscritto alla Lega Nord con la carica di segretario provinciale.
- 4 - Un paio di milioni a carico del mio movimento.
- 5 - Solo con l'autonomia del Piemonte ci sarà la salvezza. Tutti quelli che credono in questo devono votare il simbolo «Piemonte Nazione»
- **Dalla domanda 6 alla 15 -** Non mi riconosco nelle domande: non sogno invidie particolari, benesseri materiali o di felicità altrui. Infatti non mi attraggono i film di fantasmi o di fantascienza. Non ho fatto irreparabili, ma molti errori. Sono normalmente ottimista. Dimentico facilmente i soprusi, le cose brutte, purtroppo con il tempo dimentico anche quelle belle. Non ho sogni particolari non credere in un mondo più giusto per tutti.

Verdi-Verdi

Un «crociato» contro la caccia

Vincenzo Sammartino è nato a Pietra Perzia (En) il 4 settembre 1946; ha conseguito la maturità scientifica. Di professione è impiegato. Abita a Torino è coniugato, ha due figli. Possiede una Fiat Punto e tra gli hobby cito difesa dell'ambiente.

- Nel «740» ha dichiarato un imponibile 31 milioni e 400 mila lire.
- 2 -
- 3 -
- 4 - Zero assoluto. I voti non comprano propaganda.
- 5 - Gli elettori dovrebbero votare me e soprattutto dovrebbero votare i Verdi che ride perchè siamo gli ultimi autentici ambientalisti impegnati in politica.
- 6 - Il nervosismo.
- 7 - Semplicità e simpatia.
- - Quando ho chiesto a mia moglie sposarmi.
- 9 - Tutte le volte che non riesco ad essere me stesso.
- 10 - In un orso che ride per l'avvenuta abolizione della caccia.
- 11 - Il pilota.
- 12 - Più cento (sempre della stessa persona).
- 13 - Smettere di studiare.
- 14 - Fabrizio Ravanelli.
- 15 - Impallinare un cacciatore.

TACCUINO ELETTORALE

Ultimi appuntamenti nell'Astigiano

Penultimo giorno di campagna elettorale prima delle serate di chiusura in programma domani. Il Polo organizza stasera (ore 21) una manifestazione a Nizza, nel collegio Sud della Camera, a cui interverrà il presidente della Regione, Enzo Ghigo e i candidati Lorenzo Giribone e Maria Teresa Armosino (che in mattinata incontrerà gli elettori al mercato di Villanova). Giribone e Antonio Baudo, a partire dalle 9 saranno ai mercati di Castelnuovo Don Bosco e di Moncalvo. Angelo Benotto (Piemonte nazione) sarà a castelnuovo Don Bosco dalle 9 alle 11 e dopo a Villa. Due gli appuntamenti della Lega Nord: alle 21, a Nizza, Gipo Farassino concluderà la campagna elettorale, mentre alla stessa ora, Montiglio, tro con il popolazione all'hotel Del Pozzo con i candidati Paolo Tegini (Camera, collegio 6) e Massimo Scaglione (Senato). Le Acli che hanno recentemente ufficializzato la loro posizione a favore dei candidati dell'Ulivo (Saracco per il Senato, Voglino e Scanavino per i collegi 6 e 5 Camera), organizzano per oggi (ore 18, al centro San Secondo) un incontro a cui sono stati invitati i candidati sul tema: «Quale Italia vogliamo». Per gli inconti dal titolo «Parliamo di....», promossi da Fernanda Marchisio candidato nel collegio 6 della Camera per Pannella-Sgarbi, oggi alle 18, al caffè Ligure si parlerà sessualità.

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quella «discoteca»

Ho provato a cercarlo sui libri, a chiederlo a un mio amico psicologo, a parlarne con gli amici. Eppure non sono riuscito a capire perchè c'è gente che decide di fermarsi con l'auto sotto un condominio nella zona di via Conte Verde passate due di notte, con lo stereo in funzione a tutto volume e il finestrino abbassato, diffondendo nel quartiere quelle musiche robonti che si ballano oggi in discoteca.

Allo stesso modo mi piacerebbe conoscere il motivo che ha spinto lo stesso autista a partire facendo stridere le gomme e poi, approfittando di uno spiazzo, a continuare con questo esercizio di sistematica distruzione degli pneumatici per cinque minuti d'orologio. Sempre dopo due di notte, quando la gente cerca di riposare, e può essere svegliata dal rumore magari non riuscire più a riaddormentarsi.

Naturalmente, dopo aver cercato di conoscere le motivazioni di un simile comportamento e averne trovate, ritengo la mia una domanda retorica. E retorico pensare che un episodio del genere sia inaccettabile, oppure dobbiamo cambiare tutti i parametri del vivere civile e ammettere comportamenti rumorosi anche nel cuore della notte? Chi può rispondermi?

Lettera firmata

Il «giallo» troppo veloce

Scrivo anche a nome di un'anziana pensionata abitante corso Dante zona don Bosco. Facciamo riferimento al loro per i pedoni di piazza Vittorio Veneto.

Quando scatta il giallo, resta per un tempo molto minimo, tant'è che, pur iniziando ad attraversare la strada con il verde, quando si arriva dall'altra parte è già rosso e si rischia di travolti dalle auto che girano da Dante verso viale dei Partigiani.

Facciamo perciò appello alle autorità preposte intervenire per modificare la durata del «giallo» almeno da consentire anche a chi non è un «Speedy Gonzales» di poter arrivare dall'altra parte della strada senza pericoli.

Seguono due firme

A Viatosto l'erba al posto del cemento

Vorrei ringraziare la Circoscrizione di Viatosto per l'ottimo lavoro effettuato per ripristinare la frana sulla strada che da Viatosto scende a Rilate.

Infatti, anzichè antiestetici muraglioni di cemento armato, sono state realizzate nuove sponde, con un declivio più dolce, coperte da un particolare tipo di erba, che ha la caratteristica trattenere la terra e quindi prevenire eventuali futuri smottamenti. Finalmente un lavoro fatto nel rispetto della natura, con innegabile risultato positivo.

Vittorio Gioia

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze:
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castell: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.9
Villafranca: 943.777-943.0
Villanova: 948.445, 948.555

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917 444
: 999.788
Montemagno:
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano:
Villafranca:
Villanova: 948.555

E DI TURNO

: oggi sono di turno con dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 160, tel. 274.238 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 e presentazione di ricette e urgenti) la **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cavallo
Boschi, via P. Corsi

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 678.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
:

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
: 721.704
A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

Il problema della manutenzione degli alberi che costeggiano le strade comunali sarà trattato dal Consiglio di circoscrizione. parlerà alle 21,15, nella del centro civico, il vicecomandante dei vigili urbani, Mario Calvi, che esporrà le linee fondamentali del regolamento di polizia urbana. La seduta è pubblica.

CASTAGNOLE LANZE. Ultimo giorno, oggi, per consultare, all'albo pretorio e segreteria del municipio, il progetto preliminare sulla conda variante al piano regolatore. I cittadini possono visionare il piano dalle alle 12. Le osservazioni (da redigere su carta legale insieme ad altre cinque copie in carta libera) potranno essere presentate da domani al maggio.

ASTI. Scade oggi il termine per firmare in municipio (ufficio informazioni, al piano di palazzo civico) a sostegno petizione popolare, rivolta al ministero dell'Ambiente, contro la costruzione dell'inceneritore «Re-Sol» all'Acna di Cengio. Orario: 9-14/15,30-16. Per ulteriori informazioni telefonare 399.111.

Il Comune spenderà 80 milioni per la ristrutturazione delle scuole elementari. In particolare, stando al progetto redatto dallo studio Penna, saranno completate due aule e sarà rifatto l'impianto elettrico. Altri 45 milioni stati stanziati per la sistemazione igienico-sanitaria dell'edificio. Per quest'ultimo intervento il Comune ha affidato al geometra Marino Penna la stesura del progetto preliminare.

SAN GIUSTO DI BOSCO. Per il recupero di due aree comunali (concentrico e frazione Bardella) il Comune ha richiesto un contributo totale carico della Regione. Per attuare l'intervento di ingegneria naturalistica previsto un impegno di spesa di 170 milioni.

E' pronto il progetto (redatto dallo studio «Bardini» di Asti), per i primi lavori di consolidamento della chiesetta San Giovanni delle Conche. La Sovrintendenza ha stanziato cento milioni, che saranno spesi per gli interventi più urgenti (tra mi il rifacimento tetto).

ASTI. A partire da lunedì l'ufficio «Registro Imprese» della Camera commercio rilascerà all'utenza esclusivamente certificati e visure. La limitazione dell'attività rivolta al pubblico (e assicurata giorni di lunedì giovedì dalle 15,30 alle 16,30) si è resa obbligatoria per poter smaltire le pratiche arretrate conseguenti all'avvio del registro Imprese.

Il sindacato risponde all'Unione industriale

Cercate operai qualificati? Alla Morando ci sono

Silvano Uppo delegato sindacale della Morando «Le aziende astigiane manodopera specializzata? Alla Morando ce n'è tanta...» Sopra un corteo in questi giorni alla Morando

ASTI. «Le aziende astigiane non trovano manodopera specializzata? Alla Morando Impianti n'è tanta...».

Silvano Uppo, delegato sindacale nello stabilimento di corso Don Minzoni, replica con una battuta provocatoria agli ultimi dati diffusi dall'Unione Industriale. La sua è una polemica direttamente collegata alle forti preoccupazioni che da 3 mesi investono le 278 maestranze Morando, per la quale una settimana fa è stata richiesta l'amministrazione controllata.

Nel presentare i dati sulle previsioni produttive nel secondo trimestre dell'anno, l'Unione Industriale (250 imprese) martedì aveva segnalato il problema del non facile reperimento, sul mercato del lavoro astigiano, di personale specializzato. Una necessità per le aziende: il 52% del campione intervistato aveva confermato la difficoltà nel trovare addetti qualificati (l'11%, manodopera generica).

«Stando ai dati dell'Unione Industriale - commenta Uppo - si potrebbe pensare che Asti è un'isola felice, dove il problema della disoccupazione, e di una migliore occupazione, non esiste. Invece la realtà è proprio così: il caso della Morando, dove tutto il personale occupato è altamente specializzato, è un esempio significativo. E comunque la cosa riguarda anche altre maestranze».

Facendosi interprete del pensiero di altri addetti, Uppo segnala: «Già attualmente, nella nostra azienda, c'è chi ha preferito licenziarsi dinanzi a offerte più sicure. In futuro, il piano di ristrutturazione Morando comporterà necessariamente un ridimensionamento occupazionale. Per una parte del personale si creerà il problema di trovare un nuovo lavoro». «A questo punto - propone Uppo - l'Unione Industriale, che tra i suoi vicepresidenti conta anche l'ingegnere Giuseppe Morando, renda noto l'elenco di quel 52% di imprese che manodopera specializzata, specificando anche di quanti addetti si ha bisogno e quali sono le mansioni richieste. Chissà che non si riesca a trovare una soluzione che vada bene per tutti».

Il delegato sindacale ricorda che «tra coloro che sarebbero interessati a essere assunti potrebbero anche esserci i pendolari che ogni giorno prendono il treno per Torino. Anche quella è manodopera specializzata».

Un'ultima polemica viene riservata all'uso dei contratti di formazione. «Molto spesso essi, più che a qualificare gli addetti, servono per sgravare finanziariamente le aziende - indica Uppo - anche in questo caso sarebbe interessante sapere dall'Unione Industriale quanti di quei contratti sono stati riconfermati e a quali mansioni è stato destinato il personale. Attualmente ci sono aziende cittadine che impiegano alle linee di produzione, dopo averli 'formati', anche giovani diplomati o laureati». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Controlli dei carabinieri del Noe in tutta la provincia

Una settantina di controlli in aziende, officine, carrozzerie, case di riposo, nel capoluogo e in alcuni paesi della provincia, una ventina di denunce e e segnalazioni per violazioni alle normative riguardanti lo scarico di oli, lo smaltimento di rifiuti, la tenuta di registri. E' il bilancio di un'operazione dei carabinieri del Noe (lo speciale nucleo operativo ecologico dell'Arma) in collaborazione con il reparto operativo di Asti. [r. s.]

CANTARANA

Iniziati i lavori alle condotte della potabile

Si stanno svolgendo a Cantarana i lavori di interconnessione di condotte dell'acquedotto comunale di Asti, per potenziare dell'acquedotto. Il servizio Acquedotto del Comune informa che in alcune zone della città, potrebbero verificarsi casi di intorbidamento nell'acqua potabile. «Si tratta comunque - sottolineano i tecnici - di fenomeni dovuti al movimento di ossidi di ferro e di manganese, non dannosi e normalmente presenti nelle tubazioni». [r. s.]

ASTI

Il ministro Lombardi ospite al convegno sulla scuola

Si è svolto in Provincia un convegno che ha radunato i referenti delle scuole del Piemonte per il «Progetto Idee - Rete Deure» sulla formazione degli insegnanti all'Europa. Il dibattito ha toccato diversi temi come «Ripensare le discipline in prospettiva europea»; presentazione della rete telematica e collegamenti; «Lavorare in comune, per l'Europa della cultura, dei diritti e delle professioni». Sono intervenuti tra gli altri il presidente dell'Irrsae Piemonte, Novarino Panaro, relatori della Fondazione Europea per la Formazione, degli atenei torinesi. A fare gli onori di casa il provveditore Paolo Iennaco, al convegno è arrivato per un breve saluto il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi. [m. t.]

VIA CAVOUR

Riapre il sottopassaggio di via Cavour

Oggi è prevista a Baldichieri la riapertura del sottopasso dell'autostrada A21, rimasto chiuso in via Cavour a causa dei lavori di manutenzione eseguiti dalla Satap. Previste altre interruzioni dal 14 maggio. Resta chiuso fino al 14 giugno quello di via Gabaleone. Per il trasporto degli abitanti sono in funzione bus-navetta. [m. t.]

ASTI

Studenti di Valence in visita per dieci giorni

Giungerà domani ad Asti un gruppo di studenti delle scuole medie inferiori e superiori di Valence, città francese gemellata con Asti, per uno scambio culturale con i loro coetanei. Sono previsti per sabato una visita guidata alla città e un incontro in municipio con gli amministratori. La visita sarà ricambiata a Valence dagli studenti astigiani dal 26 giugno al 6 luglio. [m. t.]

CALAMANDRANA

Saranno disposte bande rumorose sulla statale

La pericolosità della statale Canelli-Nizza, nel tratto che attraversa Calamandrana è da tempo oggetto di proteste da parte degli abitanti. Ora il Comune ha deciso l'acquisto (720 mila lire la spesa) di bande rumorose che saranno poste in entrata e uscita dall'abitato, in particolare nel punto più vicino ai negozi, dove c'è un passaggio frequente di pedoni. Le bande hanno lo scopo di far rallentare i veicoli, perchè restino nel limite dei 50 chilometri orari. Un problema analogo è stato sollevato dagli abitanti della frazione Casevecchie, con una petizione rivolta negli anni scorsi alla Provincia rimasta senza risposta. [e. ce.]

ASTI

Quotazioni sempre stabili al «borsino» vini

Mercato vivace ieri alla sala contrattazione della Camera di commercio, ma nessuna variazione ufficiale al borsino vini. In aumento le contrattazioni tra gli operatori, molti dei quali erano reduci dal «Vinitaly». I prezzi (al quintale in migliaia di lire) sono i seguenti Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 190-210; Piemonte Barbera 180-200; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 590-600; vino rosso 130-160; Piem. Cortese 180-190; Freisa d'Asti doc 270-290; Freisa Monf. dolce 240-260; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 230-250; Grignolino d'Asti doc 270-300; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf doc 200-210; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B 300-320; Monf. Dolcetto 230-250; 400-450. [m. t.]

NIZZA

Val Sernella

Alta tensione Il Comitato va dal legale

NIZZA. Gli abitanti della Val Sernella e di Castelnuovo Calcea, i cui terreni sono interessati dal passaggio delle future linee dell'alta tensione, si sono incontrati martedì sera nello studio del legale nicese Giuseppe Gallo.

Scopo della riunione, esaminare i primi contratti firmati e restituiti all'Enel nei mesi scorsi, per valutare se è possibile affiancare alle azioni di protesta contro l'elettrodotto, anche interventi legali.

Una vasta zona (interessa anche i Comuni di Montegrosso, Calamandrana ed Incisa), è stata individuata l'anno passato dall'Enel per il passaggio di una nuova linea da 132 mila kilovolt, da più parti giudicata pericolosa per la salute.

Gli abitanti della Sernella (è una zona residenziale), hanno creato un comitato per chiedere all'Enel di interrare i cavi nelle zone più popolose o in prossimità dei vigneti di pregio, che costituiscono anche un notevole richiamo turistico. [e. ce.]

ASTI

Iniziati i lavori

Nuovo condotto dall'ex Avir a via Cavour

ASTI. Sono partiti i lavori per la realizzazione delle nuove fognature: si sta realizzando il collegamento del collettore di via Cavour con quello di via Goito. I lavori, eseguiti dalla ditta Ruscalla per una spesa prevista di 725 milioni, sono attualmente in corso nell'area dell'ex Avir e, da qui, tra una ventina di giorni si sposteranno nella piazzetta di via Artom, a fianco della palazzina del Comando dei vigili urbani.

La viabilità verrà interessata dalla seconda metà di maggio, cioè dal momento in cui i lavori si estenderanno a via Artom proseguendo, quindi, attraverso la stazione delle autocorriere fino a piazza Marconi, concludendosi all'imbocco di via Cavour. Quest'ultima fase sarà eseguita in estate, per limitare al minimo il disagio alla circolazione. I lavori, che saranno conclusi entro agosto, dovrebbero risolvere gli annosi problemi di via Cavour, le cui fogne, vecchie e sottodimensionate, creavano spesso allagamenti a negozi e cantine durante le piogge intense.

ASTI

Assolti Borello e Alunno

L'assunzione all'Evva era regolare

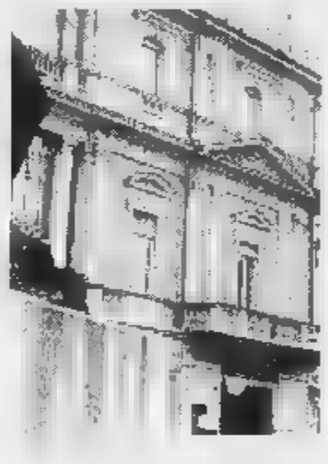
ASTI. Si è conclusa con una sentenza di proscioglimento del gup Franca Carpinteri l'indagine che aveva coinvolto Giovanni Borello e Franco Alunno: erano stati chiamati in causa, con l'accusa di abuso d'ufficio, nelle funzioni rispettivamente di presidente dell'Ente valorizzazione vini astigiani (Evva) e di segretario della Camera di Commercio di Asti. Il fascicolo giudiziario era stato aperto nel '94 dopo una denuncia ai carabinieri di un ex dipendente: nella segnalazione si ravvisava tra l'altro una presunta assunzione irregolare all'Ente, dopo un concorso, di una dattilografa che aveva già prestato servizio in passato alla Camera di Commercio, Ente a cui l'Evva fa riferimento e ha gli uffici. Borello e Alunno sono stati prosciolti (su richiesta dello stesso pm Sorbello) perché il fatto non sussiste.

«Tutto è avvenuto in piena trasparenza - ha commentato Alunno, attualmente segretario generale a Torino - ritengo che il proscioglimento poteva già essere deciso in passato». [r. gon.]

ASTI

Dal 27 aprile

La Cassa Ag. 1 aperta anche il sabato



ASTI. Da sabato 27 aprile fino a sabato 18 maggio, l'agenzia 1 della Cassa di Risparmio di Asti in via Gordini, rimarrà aperta anche il sabato dalle 9 alle 12. «Intendiamo offrire - dicono alla Cassa - un più ampio e articolato servizio agli astigiani e ai turisti, in occasione delle manifestazioni patronali».

CERRETO

Consiglio di Stato

Sei confini con Piovà decide Roma

CERRETO. Martedì in Regione si è tenuto un nuovo round della vicenda legata ai contestati confini tra Cerreto e Piova. L'assessore Gaetano Majorino, su richiesta del consigliere regionale Mariangela Cotto, ha incontrato i rappresentanti delle due amministrazioni, della prefettura di Asti e una dozzina di abitanti che si oppongono al passaggio da un paese all'altro.

«E' stata considerata valida - spiega il consigliere Cotto - la soluzione di aspettare, per il trasferimento delle residenze, l'ultimo pronunciamento del Consiglio di Stato, dopo il ricorso presentato da Piova».

Diversa interpretazione arriva da Cerreto: «Abbiamo subito interpellato la prefettura - spiega il vicesindaco Mirco Mosso - per sapere come dobbiamo comportarci adesso. Il passaggio degli abitanti è un obbligo di legge».

Intanto dovrebbe partire dagli stessi abitanti una raccolta di firme per arrivare alla fusione dei due Comuni [m. t.]

CANELLI DI PALIO

Sulla «punizione» a Canelli molti rettori sono col Capitano

CANELLI sfilerà al Palio solo con il vessillifero: la sanzione definitiva inflitta dal Capitano Riccardo Berzano alla città degli spumantieri, per aver sfilato nell'edizione '95 con 4 figuranti oltre il limite previsto, ha il pieno appoggio dei rettori.

Commenta Franco Chierici, di Santa Maria Nuova: «Sono d'accordo con il Capitano. Il provvedimento è giusto. Non è un attacco a Canelli ma è una direttiva che mira a far rispettare le regole a tutti i rioni e tiene in considerazione il lavoro degli altri». Gli eco Maddalena Spesso, Don Bosco: «Certo, mi spiace sapere che c'è chi partecipa alla sfilata solo con il vessillifero ma era un provvedimento da prendere. Il corteo ci impegna ogni anno fino allo sfinimento e dobbiamo affrontare il problema del numero degli sfilanti».

Piero Fassi, rettore di Tanaro, mette l'accento sulla necessità di salvare il valore della sfilata: «E' necessario farlo punendo chi non rispetta il valore della manifestazione. Benedetti ha torto, dovrebbe recitare il 'mea culpa'». Piero Corrado, Santa Caterina, aggiunge: «Temo qualche azione di rottura da parte del comitato canellese durante la manifestazione. La decisione del Capitano è giusta, altrimenti anche noi avremmo sfilato in 60».

Rettori. Si riunisce lunedì 22 (alle 21) il Collegio dei rettori. Si discuterà di problemi di pista, tribune e cavallo scosso

Cattedrale. Il rione biancoazzurro ha aperto le adesioni per l'itinerario artistico «I segreti della Cattedrale» che si svolgerà domenica. Il ritrovo è fissato alle 15,15 davanti al portale laterale (Pelletta). La visita, della durata di due ore, sarà guidata dallo storico astigiano Giovanni Grillone. La partecipazione è aperta a tutti, cittadini e turisti. Seguirà un rinfresco organizzato nella sede del comitato, in via Caracciolo.

San Paolo. Torna il «Veglione delle rose», tradizionale appuntamento del rione oro-rosso. La festa si terrà mercoledì 24 aprile alle 21,30 al Dlf, in via al Mulino. Suonerà il complesso «Magic sound». Il comitato offrirà un buffet freddo. Iscrizioni alla gioielleria Faletti (tel. 593.264); alla profumeria «Capriccio» (593.264), al negozio «Mandarina Duck» (531.284). Il costo è di 45 mila lire.

Moncalvo. Nonostante le smentite del rettore alerantico Gaetano Guarino, sembra imminente il divorzio tra Moncalvo e Mario Cottone, il fantino che per due anni su Rapsodia, ha vinto il Palio. Cottone pare sarà ingaggiato da San Pietro.

Alfieri delle Terre Astesi. Cena degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi» allo Scat club in via Ospedale 11 (cortile interno). L'appuntamento è fissato per venerdì alle 20,30.

Daniela Cotto

FIORINO COMFORT.

Nasce una serie che ha tutto di serie.

A PARTIRE DA LIRE 16.100.000
(prezzo netto Iva esclusa)

FIAT Fiorino Furgone

Arriva Fiorino Furgone Comfort con tutto di serie: idroguida, alzacristalli elettrici, sedili con schienale regolabile, voletto posteriore sul vano di carico, protezione laterale sulle fiancate, passaruote supplementari, Fiat Code. Fiorino Comfort, nelle motorizzazioni 1.600 BZ e 1.700 DS, è vostro a partire da L.16.100.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Ma non è tutto: oggi la gamma Fiorino parte da L.14.800.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Al prezzo netto preferite un finanziamento?

FINO AL 30 APRILE, FIORINO COMFORT E FIORINO VI OFFRONO 18 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile L. 750.000. Scadenza 1ª rata: 35gg. Spese pratica L. 250.000. T.A.N. 0% TAEG 1,01%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI • **L'AUTOBELBO 2000** CANELLI • **PIUBELLI** ASTI

Casale, ogni anno il Comune spende 360 milioni: ora vuol risparmiare

Acqua a tempo nelle scuole

Iniziativa pilota alla media «Dante» e all'elementare «San Paolo», dove si registrano i consumi maggiori. Nel mirino ci sono anche le spese per gli impianti di riscaldamento

CASALE. Scuole cittadine di competenza comunale, dagli asili alle superiori, sotto osservazione. Obbiettivo: analizzare se ci sono sprechi sull'uso dell'acqua e del riscaldamento e correggere la situazione.

Per quanto riguarda, in particolare, l'acqua, il Comune spende 360 milioni all'anno in tutte le sue proprietà. Gran parte dell'esborso è riferito appunto al comparto scolastico. «Prima di controllare l'esatto importo dei consumi – spiega l'assessore Luigi Merlo - abbiamo fatto accertamenti negli edifici scolastici vuoti, quando, cioè, non c'è utenza. È rilevato che, fortunatamente, le tubazioni hanno buona tenuta e non si [illegible] perdite significative».

Successivamente, si è fatta l'analisi dell'incidenza dei costi dei consumi per fasce scolastiche: i nidi incidono per il 20 per cento, le materne per il 3, le elementari per il 40, le medie per il 32 e le superiori per il 5 per cento. Fatto il rapporto tra numero di istituti e [illegible], si rileva che l'indice più alto, come era atteso, riguarda gli asili nido. Ma, in senso assoluto, due scuole evidenziano i maggiori consumi: la media «Dante» e l'elementare «San Paolo»

«L'ufficio tecnico - spiega Merlo - sta redigendo un progetto per accertare quali sono le ragioni dei maggiori consumi. Ad esempio, alla «Dante» è determinante la presenza della piscina, dove svolgono attività gli stessi allievi e anche altre fasce sociali, oltre che delle palestre nel sotterraneo con spogliatoi e docce [illegible].

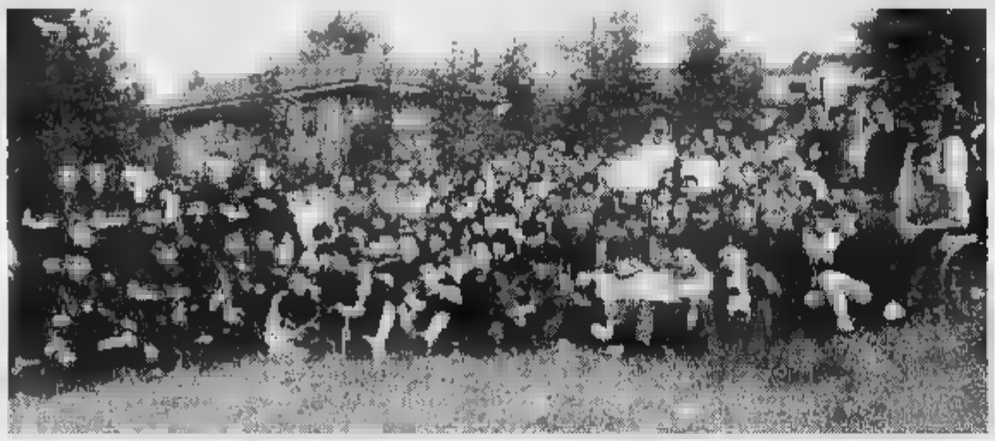
Intanto, però, proprio in questi due istituti viene adottato un intervento pilota: «Tutti i rubinetti saranno dotati di una apparecchiatura che consente il funzionamento a tempo. Se riscontriamo che i risparmi ottenuti [illegible] sensibili, il piano sarà esteso a tutte le scuole».

Ma l'intervento ha anche una componente formativa. «Lo studio sui consumi - dice Merlo - sarà inviato a tutti i presidi e i direttori didattici. Spetta a loro, tramite gli insegnanti e al personale non docente, trasmettere una sensibilità proiettata verso il risparmio e l'uso corretto dei servizi per la collettività».

Monitoraggio anche per gli impianti di riscaldamento nelle scuole, con un centro di controllo che eviti [illegible] in orari inutili.

Silvana Mossano

«SCUOLA SICURA» AD ACQUI TERME



Ieri prove di «sgombero» alla media Monteverde

Prove di evacuazione alla media Monteverde di Acqui. Ieri mattina, nell'ambito dell'iniziativa «Scuola sicura» promossa dalla prefettura, i 152 alunni hanno partecipato ad una simulazione di sgombero veloce organizzata [illegible] distaccamento dei vigili del fuoco. L'«allarme» è scattato [illegible] previsto alle 9,30: i ragazzi hanno lasciato ordinatamente le aule accompagnati dai loro insegnanti nel giro di pochi minuti, per radunarsi nel cortile. Contemporaneamente i vigili del fuoco effettuavano [illegible] serie di controlli all'interno. Al termine la consueta foto di gruppo. **[g.l.f.]**

Lavori nel centro storico di Acqui: costo 800 milioni

Pisterna è un cantiere rifatte tutte le strade

ACQUI TERME. Al via il piano per la risistemazione delle strade del centro storico. In questi giorni [illegible] sono iniziati i lavori per dare [illegible] nuovo assetto alle pricipali vie del quartiere Pisterna, allo scopo di sostenere ed incentivare le opere di ristrutturazione edilizia messe in atto in questi anni sia da parte di privati che dall'amministrazione comunale, per gli edifici pubblici.

Il piano, elaborato dall'Ufficio tecnico comunale, prevede la ripavimentazione della sede stradale mediante il riutilizzo delle pietre di fiume e delle lastre in granito già esistenti. In precedenza [illegible] in programma [illegible] risistemazione delle reti fognaria, idrica, elettrica, telefonica [illegible] di quella della pubblica illuminazione, che si trovano attualmente sotto il selciato.

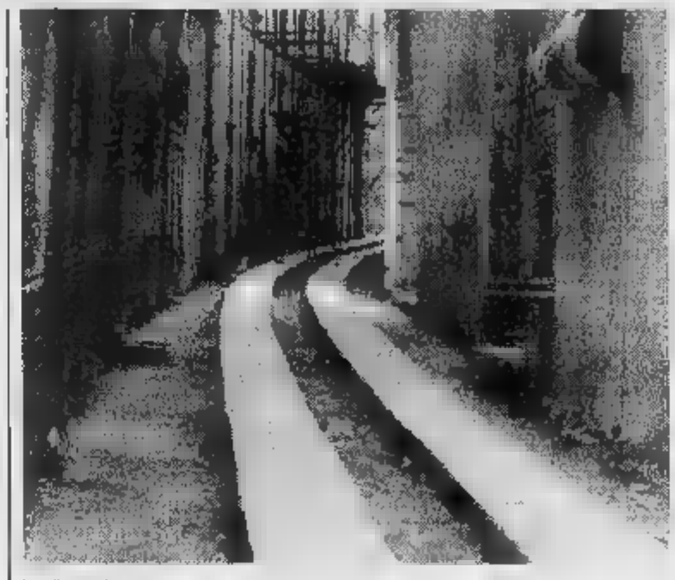
I lavori, si sono già iniziati in via alla Bollente, via Bella, via Capra [illegible] piazzetta dei Dottori, mentre, nei prossimi mesi, verrà rifatto il selciato anche in via Cardinal Raimondi, piazza Duomo e salita del Duomo.

Nelle vie, in cui sono iniziati i lavori, le grandi lastre in granito che una volta costituivano le guide per il passaggio dei carri, [illegible] state pulite, risagomate, per riportarle al loro antico splendore.

Per quanto riguarda la rete fognaria, che in alcuni casi è tuttora costituita da un semplice [illegible] canale di scolo sottostante alla sede stradale, realizzato [illegible] spalline di mattoni pieni e coperto da lastre in pietra a volte [illegible] mattoni, verrà affiancata da una nuova tubatura [illegible] calcestruzzo, più rispondente alle attuali esigenze igieniche.

Inoltre, nel piano elaborato dall'Ufficio tecnico comunale, è anche prevista la predisposizione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica, mediante la posa di pozzetti [illegible] canalizzazioni sulla sede stradale, in modo da consentire l'interramento delle linee che verranno realizzate in futuro, visto che le attuali sono aeree e creano un effetto ottico sgradevole.

L'ammontare complessivo dell'opera di risistemazione delle vie del centro storico si aggira intorno agli [illegible] milioni di lire. Al termine la Pisterna, proprio alle spalle di piazza Bollente, avrà un aspetto anche «turisticamente» gradevole.



Via Bella. Sotto il vecchio selciato la fognatura era un semplice canale [illegible] scolo

[illegible] Ferrise

Stasera il Consiglio comunale discute un nuovo progetto per lo smaltimento

Rifiuti: Refrancore chiama Parigi

La proposta della «Sati» è un impianto, alternativo alle discariche, sperimentato nella capitale francese Le perplessità del sindaco Bruno Ghidella: «La documentazione presentata è ancora piuttosto generica»

REFRANCORE. Rifiuti e impianti tecnologici: se ne discuterà stasera, in Consiglio comunale, dopo l'invio del progetto della società astigiana «Sati» in municipio.

Del piano [illegible] fece portavoce, nelle settimane scorse, il capogruppo di minoranza («Refrancore nuova») Pietro Ricca, esponente di primo piano di Alleanza nazionale e contrario al sistema delle discariche.

Si tratta, in pratica, dello stesso progetto giunto nei mesi scorsi al Consorzio rifiuti astigiano: propone l'allestimento di un impianto che, trattando i rifiuti, produce energia.

In una recente conferenza stampa indetta ad Asti, Ricca segnalò che «la struttura può essere costruita in 8 mesi, in pratica un tempo inferiore a quello per la costruzione di [illegible] discariche». Lo stesso impianto, assicura il capogruppo di minoranza, avrebbe già da tempo risolto i problemi di smaltimento rifiuti in una metropoli come Parigi.

Il sito refrancorese proposto per ospitare l'impianto sarebbe quello dell'ex cava Accornero, ai confini con Castello d'Annone: un'area che già in passato fu coinvolta da ipotesi (mai decollate) di trattamento rifiuti.

In municipio, intanto, esprimono più di una riserva sul progetto «Satì» e sull'attivazione della struttura tecnologica in loco. «Se anche dovesse essere [illegible] avviato - indica il sindaco Bruno Ghidella, eletto nella lista 'Insieme' - l'impianto verrebbe collocato in area industriale, situata alle porte di Refrancore. E' bene ricordare che il sito dell'ex cava Accornero è vincolato dal piano regolatore a zona verde e sportiva».

Sul progetto: «Oltre a essere piuttosto generico nelle indicazioni - spiega Ghidella - esso non riporta la firma di alcun responsabile Sati. Anche questo è un aspetto da approfondire».

«Ma soprattutto - aggiunge il primo cittadino - la proposta di attivare l'impianto tecnologico arriva mentre il Consorzio rifiuti astigiano sta portando avanti la strategia sulle due discariche a Villanova e Cerro Tanaro e l'attivazione dell'impianto [illegible] preselezione e trattamento rifiuti ad Asti città. Insomma, [illegible] pare che la strada per uscire dall'emergenza rifiuti sia già stata tracciata e che non passi dalle parti di Refrancore [illegible].

La seduta del Consiglio comunale è fissata per le 21: quello in discussione è l'unico punto all'ordine del giorno. A Refrancore si torna a parlare di rifiuti a distanza di circa un anno: l'ultima volta fu quando il paese si trovò candidato, suo malgrado, dal Consorzio rifiuti a ospitare una delle discariche [illegible] bacino che sarebbero dovute nascere nell'Astigiano.

La strategia dei mini impianti, tuttavia, [illegible] prese mal forma e, dopo qualche mese di forti polemiche e contrapposizioni col Consorzio, con le dimissioni del direttivo Camussi, nel giugno '95, Refrancore potè archiviare definitivamente perplessità e timori.

Laura Nosenzo

[illegible]

Mangia per una settimana e lascia il conto da pagare

Ha mangiato [illegible] sbafo per una settimana, festeggiando anche con gli amici, e ha lasciato da pagare un conto di un milione e 200 mila lire. Il pretore lo ha condannato a 800 [illegible] lire di multa per insolvenza fraudolenta. E' l'alessandrino Umberto Boazzo, 41 anni, via Montello 9. Parte lesa i ristoratori dell'«Amarotto» di Serralunga di Crea. **[s. m.]**

Condannato dal pretore per le ingiurie al vicino

Il pretore di Casale ha condannato a 600 mila lire di multa, [illegible] la condizionale, il torinese Antonio Scardaccione, 55 anni, proprietario di una casa di campagna a Calliano. L'uomo era accusato di aver ingiuriato e minacciato il vicino Piero Chiarlo, 62 anni. **[s. m.]**

CASALE

Si riapre «Antologia» e propone 3 giorni di [illegible]

Riapre stamane alle 10, e resta aperta fi[illegible] a questa sera alle 20, la mostra mercato dell'antiquariato e dell'arte contemporanea «Antologia», allestita nell'area fieristica di Casale. L'apertura prosegue domani, sabato e domenica con una novità: oltre all'orario diurno, è prevista un'estensione serale, dalle 20 alle 22,30, con ingresso a 5 mila lire e possibilità di partecipare a un'asta [illegible] oggetti scelti dagli antiquari. **[s. m.]**

[illegible] SAN [illegible]

Degustazione guidata di vini rossi al «Perbacco»

I grandi vini rossi piemontesi [illegible] protagonisti dell'appuntamento di stasera all'Osteria Perbacco (tel. 0141/ 906.525). Con inizio alle 20,30, l'enotecnico Domenico Ravizza guiderà una degustazione [illegible] Rubello [illegible] Salube '93 (az. Visconti, Cassinis, Ravizza) e di Bricco Manzoni '91 (Podere Rocche dei Manzoni). Seguirà il Countac '93 (Michele Chiarlo), Virtus [illegible] (marchesi di Gresy), Arte '93 (Clerico) e Darmagi '91 (Gaja). Menù a 45 mila lire. **[e. ce.]**

L'appuntamento stasera in Santa Croce e la Biblioteca resta aperta

Giuditta Saltarini dedica Casale

Testi dedicati alla città o di autori monferrini

L'attrice Giuditta Saltarini

CASALE. Gli attori non recitano solo in teatro, ma anche in Biblioteca. Nel caso specifico, di stasera, il direttore artistico del Municipale, Franco Gervasio, ha invitato Giuditta Saltarini, vedova del noto Renato Rascel, a condurre una serata singolare come lettrice di pagine casalesi. L'incontro è alle 21 nella sala delle Lunette, nel chiostro di Santa Croce, nello stesso orario in cui, nello stesso complesso architettonico, anche la Biblioteca è aperta.

Fu lo stesso Rascel a portare al successo l'attrice, che ebbe al fianco, oltre che nella vita, in numerose opere teatrali. Da [illegible] lei, poi, Giuditta Saltarini ha interpretato lavori soprattutto nel settore della commedia musicale, un genere in cui Rascel eccelleva e che le ha lasciato in eredità.

Sono stati «pescati» dagli scaffali della Biblioteca civica «Canna» i volumi da cui l'attrice trae le pagine casalesi da leggere al pubblico. Sono testi scritti da autori monferrini oppure da altri che, comunque, parlano della capitale del Monferrato: ne [illegible] esempi De Conti, Simonotti, Manacorda, Ravasenga, Eco, Pansa. A intervallare le letture saranno pagine musicali interpretate da Amelia Saracco al mandolino, Massimo Caroldi al flauto, Paolo Trocelli al contrabbasso e Mauro Scagliotti alla chitarra.

L'intrattenimento serale si completa con la proiezione di diapositive scelte dall'archivio del Centro fotografico «France[illegible] Negri». L'ingresso alla serata è libero. L'iniziativa si colloca nell'ambito di un programma di potenziamento e di avvicinamento della città alla Biblioteca civica che sperimenta, appunto, da [illegible] paio di settimane, l'apertura serale al giovedì, con orario continuato dalle 14 alle 22. **[s. m.]**

Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio [illegible] sole 2500 lire*. Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI SABATO:

Alessandro Magno:
la vita e le conquiste [illegible] un condottiero entrato nel mito.

I grandi comunicatori:
[illegible] esperto spiega come fare bella figura in tv.

La Coca Cola:
una formula misteriosa: 110 anni e non li dimostra.

I matrimoni misti:
un fenomeno in forte aumento, dove bianco [illegible] nero si sposano perfettamente.

La bioarchitettura:
la casa come luogo non solo dove abitare, [illegible] dove vivere meglio.

Il koala:
segreti e curiosità di un animale irresistibile [illegible] un pelouche.

* [illegible] 2400 lire

ECONOMICI

SOCIETA' produttrice articoli esclusivi settore: florist garden center, ferramenta, ricerca agenti monomandatario, 25/40 anni, [illegible] bacino clienti. Fisso, premi e provvigioni. Per appuntamento 035 627.391.

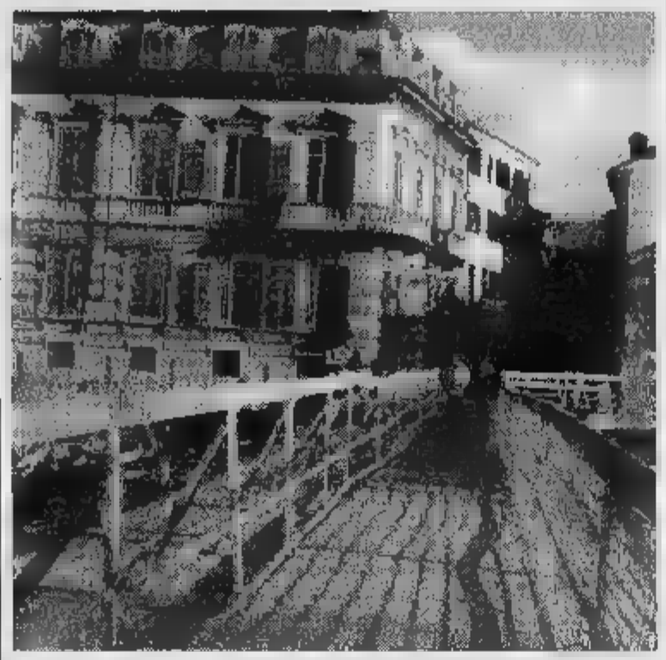
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'Autorità di Bacino del Po ne ha stanziati 100,5, la Regione gli altri

Ponti alluvionati: 117 miliardi

Ecco qual è la situazione nelle province di Asti e Alessandria, di Cuneo e Torino



Uno dei tanti ponti danneggiati durante l'alluvione in Piemonte

sono 117 miliardi per la ricostruzione e l'adeguamento di sessanta ponti stradali e ferroviari in Piemonte. Cento miliardi e mezzo sono disponibili prelevandoli dai 130 che l'Autorità di bacino del Po ha stanziato per l'approvazione del «Piano di interventi urgenti» per la riduzione del rischio provocato, come dimostrato dall'alluvione del novembre '94, dalla presenza di ponti non idonei nelle aree urbane o nelle vicinanze. Ai 100,5 miliardi dell'Autorità di bacino si devono aggiungere i miliardi e mezzo che la Regione Piemonte metterà a disposizione dopo che il governo modificherà con decreto legge la destinazione dei fondi stanziati per le alluvioni degli anni precedenti al '94. La decisione è stata adottata dal Comitato istituzionale riunitosi a Roma, presente l'assessore regionale alla Tutela del suolo Ugo Cavallera.

- dice Cavallera - di interventi che interessano i ponti che nel novembre '94 hanno bloccato il deflusso della ondata di piena dei fiumi provocando gravi allagamenti nella vicine aree abitate. Le di questo fenomeno sono state individuate nella insufficienza delle ampiezza delle arcate che sono state poi ostruite dalla del materiale trasportato (alberi e detriti vari) dall'onda di piena».

La situazione più drammatica si è avuta ad Alessandria, dove il ponte della ferrovia ha creato una vera diga provocando la formazione di un enorme lago le cui acque, quando sono riuscite ad abbattere il terrapieno della linea ferrata, hanno provocato l'allagamento di un terzo del territorio comunale.

Ad Alessandria va parte maggiore dei fondi. 66 miliardi per rifare tre ponti e costruirne nuovo. Sono 29 i ponti interessati in provincia di Asti (oltre miliardi, dei quali 11 per il ponte di corso Savona) e 22 in provincia di Cuneo (15 miliardi circa). Poi 4 ponti nel Torinese.

Questo l'elenco dei ponti (tra parentesi il costo).

PROV. DI

Ad **Alessandria** ricostruzione dei ponti sul Tanaro della Ferrovia (25 miliardi), della Cittadella (15 miliardi) e degli Orti (13 miliardi) e costruzione di uno nuovo in viale Tiziano (13 miliardi). A **Visone** sul torrente Caramagna (1500 milioni).

PROVINCIA DI ASTI.

Ad **Asti** sul Tanaro genziale (2 miliardi), sul Borbore in corso Alba (1560 milioni) e in viale don Bianco (1400 milioni); sul Tanaro di corso Savona (11 miliardi) e della ferrovia Asti-Nizza (2700 milioni); sul Quarto (100 milioni), sul Rilate via Ragazzi del '99 (200 milioni), sul Borbora della ferrovia Torino - Genova (2500 milioni). A **Canelli** sul Belbo di corso Libertà (1 miliardo), sul Bassano della statale 592 (200 milioni), sul Bassano (500 milioni). A **Cantarana** sul Maggiore (100 milioni). A **Castagnole Lanze** sul Tamburino (100 milioni). A **Castello d'An** della statale 10 sul Valmaraana (200 milioni) e della provinciale sul Tanaro (2 miliardi). A **Cessole** della provinciale 123 sul Bormida (2 miliardi). A **Cunico** sul Roico della ferrovia e della strada comunale (100 milioni). A **Ferrere d'Asti** sul Stavanasso (100 milioni). A **Incisa Scapaccino** della provinciale 27 sul Val Marzano (200 milioni). A **Isola d'Asti** sul canale San Marzano (70 milioni). A **Montegrosso** delle provinciali (400 milioni) e (600 milioni) sul Tiglione.

A **Motta di Costigliole** della provinciale 41 sul Tanaro (1100 milioni). A **Nizza Monferrato** della provinciale sul Colonia (150 milioni). A **Rocchetta Tanaro** della provinciale 27 sul Tanaro (2 miliardi). A **Vesime** della provinciale 24 sul Bormida (2 miliardi). A **Villanova** dell'ex statale 10 sul Banna (200 milioni) e della comunale Brusicarda sul Banna (180 milioni).

PROVINCIA DI CUNEO.

Ad **Alba** in frazione Mussotto sul Riddone (450 milioni) e in via monte Bellina sul Cherasca (400 milioni). Della provinciale Alba-Barolo sul Talloria (720 milioni). A **Bagnasco** della statale 490 sul Tanaro (1 miliardo). A **Camerana** sul Bormida (650 milioni). A **Canale** Montà (390 milioni). A **Ceva** della statale sul Tanaro (1100 milioni), della provinciale 225 sul Tanaro (1200 milioni) e della statale sul Cheironzo (300 milioni).

A **Cortemilia** sul Bormida (2 miliardi). A **Farigliano** sul Tanaro (500 milioni). A **Garessio** sul Tanaro della statale 582 (600 milioni) e di frazione Trappasparvaira (350 milioni). A **Monesiglio** sul Cherello (110 milioni). A **Montaldo di Mondovì** sul Corsaglia (150 milioni). A **Ormea** sul Barchi (200 milioni) e sull'Armella in Orti (200 milioni). A **Priola-Casario** della provinciale 292 sul Tanaro (850 milioni). A **Prunetto** della statale 339 sul Corvo (100 milioni) e sul Negri (100 milioni). A **Roccaforte Mondovì** sull'Ellero (450 milioni).

Franco Marchiaro

Facilitazioni per il torneo internazionale di tennis

Il «Montecarlo Open» in offerta ai piemontesi

In gara 23 dei primi 24 giocatori al mondo cui Agassi (a sinistra) e Gaudenzi

CUNEO. Col venir meno delle barriere doganali e monetarie e il miglioramento delle comunicazioni, Costa Azzurra, Liguria Ponente e buona parte del Piemonte formano un comprensorio sempre più omogeneo in fatto di scambi commerciali, culturali e turistico-ahitativi. La nuova realtà territoriale, in cui è incastonato il Principato di Monaco, sta cambiando anche il panorama sportivo, per certi avvenimenti un tempo limitati dalle frontiere stanno diventando quasi domestici nell'ambito dello stesso comprensorio italo-francese.

Come il prestigioso torneo di tennis di Montecarlo che inizia sabato con le qualificazioni, una delle più importanti gare del Circuito mondiale Atp e fra queste la più nobile e antica, alle soglie del secolo di vita. Il torneo si chiama «Montecarlo Open» con montepremi di 2.250.000 dollari; fu giocato la prima volta nel 1897 su due campi fatti costruire e ridosso dell'hotel de Paris, dalla Société des Bains de Mer, proprietaria del Country Club dove si gioca l'attuale Open.

Le prime edizioni furono vinte da giocatori inglesi, ma in seguito finì l'egemonia britannica e lo strapotere americani e francesi. Da quando, nel '69, il tennis divenne Open, vi si affermarono tutti i grandi campioni, Pietrangeli, Vilas, Nastase, Borg, Wilander, Lendl, Bruguera.

Nell'era dell'Atp Tour il torneo si è adeguato a regole spostandosi dalla settimana di Pasqua aumentando premi e capienza delle tribune. E' per questo che gli organizzatori hanno trovato naturale venire in Piemonte a promuovere il torneo e proporre facilitazioni come sconti gruppi, ingresso libero per bimbi, posteggio gratuito (informazioni e prenotazioni allo 0033.93.417.200).

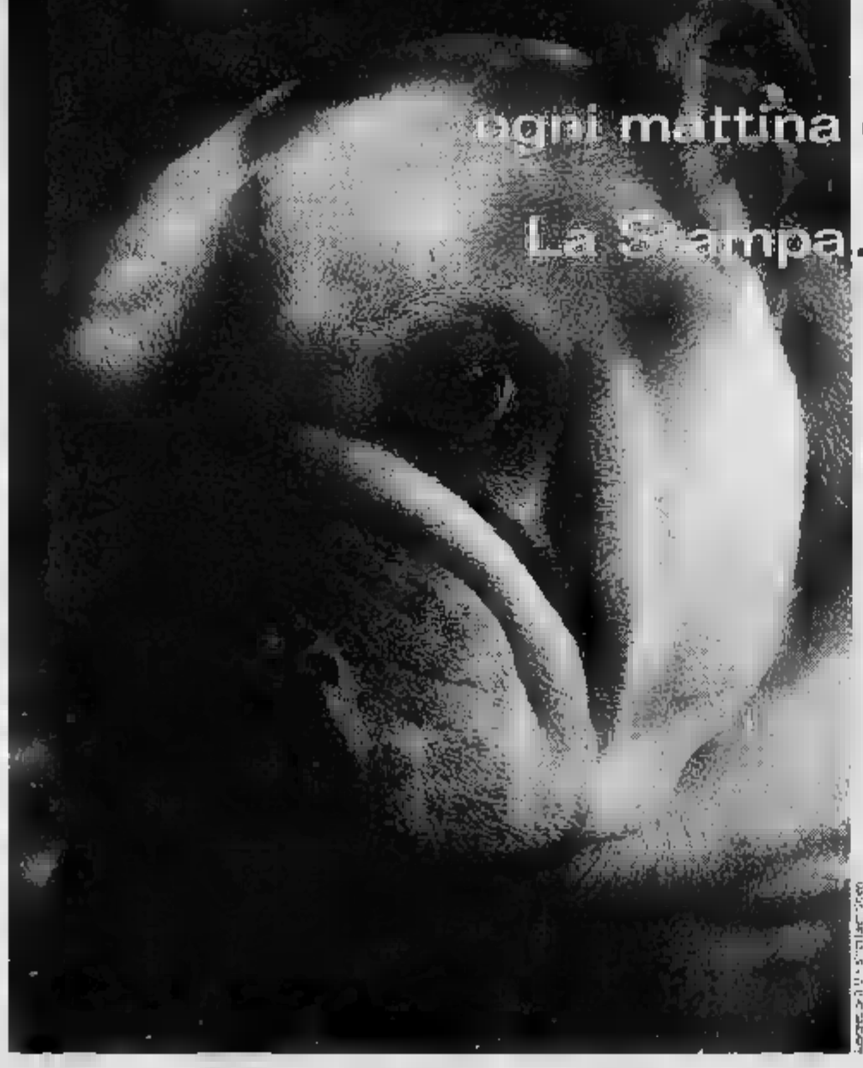
Per il Piemonte è come aver acquisito un grande torneo vicino a (poco più di tre ore da Torino o Asti), più accessibile di altri tornei dov'è difficile entrare e ancor più avvicinare i giocatori. Come invece accade al Montecarlo, specie nei primi giorni, quando si entra con 140-250 franchi e si vedono vicino i campioni che quest'anno saranno in numero da record: 23 dei primi 24 del mondo, compresi Agassi, Muster, Becker, Bruguera, Chang, Ivanisevic, Gaudenzi, Furlan.

Una succosa occasione per i piemontesi, non solo per questi, visto che il «Montecarlo» è anche straordinaria festa di primavera in quello che in molti considerano il circolo più bello del mondo con i suoi 23 campi rossi degradanti verso il mare e la celebre «terrasse» che, se è visitata dal solo, diventa un proscenio variopinto dove, fra nugoli di camerieri indaffarati gli hors-d'oeuvres, si possono incontrare personaggi fra i più vari, dai rampolli di Grimaldi a Nastase o Brooke Shields, promessa sposa di Agassi; e altri ancora un mondo passato e anacronistico, come lo è, per certi aspetti, questo torneo che ha per sfondo grattacieli, il cui vincitore potrà raccontare ai nipoti, come favola, di essere stato premiato con un tesoro (circa mila dollari) da un principe vero, uscito da un vero castello a picco sul mare.

Giancarlo Spadoni

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Ciao bello!



Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, Torino. ● Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

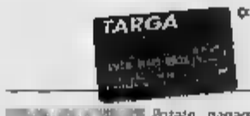
Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI , PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



PARTNER LA STAMPA

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia e Alfa Romeo. BONUS TARGA = 10%. Per informazioni tel. 011/8852444. *Aut. com. Gir. 02/Sod. 31/1/96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

PAUSA CAFFE'

Il «ragazzo di campagna» che colleziona fumetti

Franco Mastrazzo, quando e dove ha comprato il suo primo «giornalino». Si ricorda il personaggio?

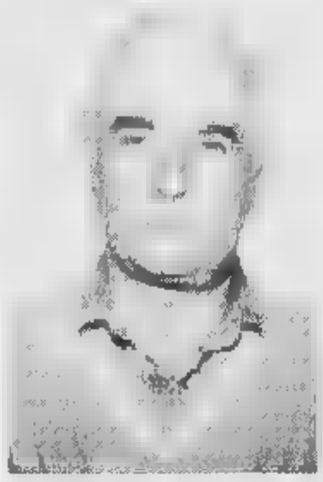
Nel 1946. Avevo 12 anni. Era uno dei primi «Albi dell'Intrepido». Ricordo il titolo: «La regina bianca», ambientato in Africa, con disegni di Giorgio Scudellaro. Quell'acquisto fu per me un grande evento.

Come mai le è venuto in mente di collezionare in modo scientifico i fumetti? Hanno avuto un ruolo nella sua formazione?

Al collezionismo scientifico ci sono arrivato vent'anni fa. Prima compravo solo in edicola. Poi, attraverso scambi, frequentazione di mercatini, rapporti epistolari, ho cominciato a interessarmi delle vecchie pubblicazioni. Io sono nato sulla collina dell'Annunziata, sopra Nizza. A 50 chilometri da qui, allora, si era già un mondo esotico. I fumetti mi facevano sognare. Il personaggio che preferivo era Gim Toro. Forse quelle letture hanno avuto un ruolo nella mia formazione: si parteggiava per il personaggio positivo, che lottava contro le ingiustizie. In me ciò ha lasciato qualche traccia.

C'è qualcuno a Nizza che ha la sua stessa passione? Dove trova il materiale?

Da queste parti credo non ci siano veri collezionisti. Ho amici che seguono il fumetto, comprandolo in edicola. Ad Asti c'è il mio amico Piero Prasso che si dedica al fumetto d'antiquariato. Io sono socio dell'Anafi, associazione nazionale dei collezionisti. Mi piacerebbe veder nascere un gruppo a Nizza.



Franco Mastrazzo, 62 anni, a Nizza

Lei ha scritto, disegnato e pubblicato un fumetto ricercatissimo dai collezionisti.

Sì, è «Gim Texas», un mio peccato di gioventù. E' il personaggio che ho inventato all'inizio degli Anni '60. Era un quindicinale e ne sono usciti sei numeri, con diffusione nazionale di trentamila copie a numero. La casa editrice aveva altri due soci: Marco Aliberti e Mario Di Giacinto, di Nizza. Dal '74 all'85, con Piero Prasso, abbiamo fatto uscire un bollettino di informazioni sul fumetto. Conteneva anche saggi critici. La testata: «Wanted comics». Ne sono usciti 91 numeri e veniva spedito in abbonamento.

Perché non inventa storie ambientate qui?

Preferisco il fumetto di fantasia, che mi faccia pensare a paesi lontani.

La vena fumettistica nell'Astigiano è viva. Gino Vercelli abita ad Asti e disegna «Martin Mystere».

Il primo a vedere i disegni di Gino sono stato io. Aveva sì e no 13 anni. L'ho portato con me a Milano, a una mostra di fumetti e l'ho presentato ad amici. Adesso lavora per Bonelli.

Com'è che conosce editori come Bonelli ed eccellenti disegnatori?

Andando alle rassegne. Mi piacerebbe conoscere personalmente Luigi Piccatto, che abita a Castagnole Lanze, uno dei disegnatori di Dylan Dog.

Che differenza c'è tra le storie degli Anni '40 e quelle di oggi?

Oggi c'è molta più fantascienza. Quelle di allora erano più realistiche.

Nizza può ospitare un festival del fumetto?

Non credo, perché questa zona è fuori dal giro.

Quali album ritiene adatti ai suoi nipotini?

Un classico: Topolino.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Franco Mastrazzo.
Nato: 30 marzo 1934 sulla collina dell'Annunziata a Nizza.
Segno zodiacale: Ariete.
Origini: La famiglia vive a Nizza da molte generazioni. Il padre e la madre erano contadini. Suo padre, Giuseppe, è morto per cause di guerra quando lui era bambino. La mamma si chiamava Maria.
Famiglia: E' sposato con Giuliana e ha due figli: Giuseppe ed Elena. Ha anche quattro nipoti.
Lavoro: Ha sempre fatto il contadino, salvo un breve periodo in fabbrica. Ora è pensionato. Produce vino e verdura per il fabbisogno familiare.
Carattere: Estroverso. Gli piace frequentare la gente.
Interessi: Soprattutto il fumetto. Ha conosciuto il disegnatore Aurelio Galeppini, creatore di Tex Willer, e i fumettisti Roy D'Ami, Dell'Acqua. Sostiene che il fumetto è essenzialmente una lettura d'evasione, ma alcuni studenti si sono rivolti a lui per la loro tesi di laurea. E' un valente disegnatore, e cimentato nella pittura a olio. Gli piace anche il pugilato. **[a. b.]**

Nizza, si conclude stasera la stagione al teatro Sociale

Un cabaret d'autore

L'attore astigiano Renzo Arato presenta il suo «Recital» rinnovato
Da Brecht alla commedia dell'arte, Macario e il «maledetto» Vian

NIZZA. Stasera al teatro Sociale con il «Recital» di Renzo Arato, si conclude la rassegna organizzata dalla compagnia di Mario Nosengo. L'appuntamento è per le 21,15. Lo spettacolo è stato posticipato di un giorno rispetto al programma perché Arato era impegnato nella registrazione di uno special televisivo con Milva alla «Baden Baden Tv» in Germania. Dovendo conciliare gli impegni di Milva e i suoi, Arato è stato costretto a spostare la data.

L'attore condurrà gli spettatori nel mondo fantastico di quei personaggi monferrini e langaroli che popolano poesie, prose e racconti delle «maschere». Un insieme di «siparietti» in cui si ritrova il sapore della farsa d'avanspettacolo e del teatro da cortile, per finire con quelli che Arato definisce «tic» della gente d'oggi.

L'attore-regista di Roatto con questo fortunato spettacolo ha totalizzato oltre 120 repliche. «Recital» è sulle scene dall'89, ma per la struttura stessa dello spettacolo è stato sempre rinnovato. «Anche chi l'avesse già visto - spiega Arato - troverà elementi nuovi perché è stato integrato con le avventure dei tanti compagni di strada che ho avuto in questi anni. Ci sarà anche omaggio al pubblico nicese».

Tra le poesie e le prose scelte da Arato, non mancano i classici brani di Brecht, Pavese, Lorca, affiancati alle liriche di Baudin. Ci sono momenti tratti dal patrimonio della cultura popolare piemontese, con la presenza del Diavolo burlone, di origine cinquecentesca o della maschera Gironi, proveniente dalla commedia dell'arte, progenitore del più bonario e accomodante Gianduja.

L'attore astigiano Renzo Arato stasera sarà di scena al Teatro Sociale di Nizza per presentare il fortunato «Recital», che ha superato le 120 repliche

«Ho voluto inserire anche un ricordo di Macario - aggiunge Arato - delineato prima squattrinato attore d'avanspettacolo e poi come protagonista di riviste musicali "Votate per Venere" che lanciò Lauretta Masiero». Ed è proprio una ricerca della Masiero che è dovuta la scenetta «Il contratto»: manoscritto su un quaderno nero, il testo è probabilmente da attribuire a Macario.

Tra gli «appunti di viaggio» proposti da Renzo Arato ci sono anche brani del cantautore maledetto Boris Vian e le canzoni arrangiate per l'astigiano da Enzo Jannacci, con cui Arato collabora da due anni.

Per assistere allo spettacolo si possono prenotare i biglietti telefonando al 594.101. I biglietti (30 mila poltrona, ridotto 23 mila; 25 mila la galleria numerata, 18 mila ridotto), sono anche in vendita al Sociale (tel. 701.496). Riduzioni per i ragazzi fino a 12 anni, gli ultrasessantacinquenni e gli universitari. **[e. ce.]**

GIORNO & NOTTE

TONCO
Le canzoni di Ciumbriello

Tra i vincitori del premio «Recanati '96» dedicato alla canzone d'autore, l'astigiano Luigi Ciumbriello canterà stasera alla birreria-pizzeria «Magnum Due» di via Roma a Tonco. L'inizio del concerto è fissato per le 22. Prenotazioni al 991.360.

Il cantautore Gigi Ciumbriello

ASTI
Immagini latinoamericane

Per la rassegna «Latinoamericana», il centro sociale «Torre» di via Carducci 84 propone per stasera una proiezione di diapositive, accompagnata da brevi testimonianze, su Nicaragua, Guatemala, Chiapas (Messico) e Honduras. Domani sera proiezione del film «El mariachi», incontrato sulla periferia di Città del Messico. S'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

VIGLIANO
Si balla con i «Dobrilla»

Stasera alla discoteca Symbol di Vigliano sull'Asti-mare si balla con i «Dobrilla». Apertura alle 21,30. Ingresso libero. Prenotazioni al 952.132.

ASTI
Prosegue la mostra scientifica

E' visitabile fino al 26 aprile, all'Archivio storico del Comune (palazzo Mazzola), la mostra «Tra e creatività: la cultura scientifica in Asti tra XVI e XX secolo». Orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì: 8,30-13,30/15,45-18.

MAGLIANO ALFIERI
Serata blues e castello

Concerto blues, stasera, al castello di Magliano. Alle 22 nel circolo Alfieri si esibirà la «Long's Valley Band».

CASSINASCO
Domani tocca al «Bakkano»

Rock protagonista, domani, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 suonerà il gruppo astigiano dei «Bakkano». Sabato sarà di scena il blues con i «Midnight breakfast». Ingresso libero.

ASTI
Le poesie di Mauro Macario

Domani alle 18 a palazzo Ottolenghi si terrà un incontro con il poeta Mauro Macario, figlio dell'attore Erminio.

L'introduzione sarà curata da Lorenzo Morandotti.

Testi saranno letti dagli attori Renzo Arato e Renata Attivissimo.

Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,45/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che arriva per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 18,55/22,30 — L. 10.000/7000
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Moloney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — Thriller

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Prima e dopo

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Orario ap. 20 — Lire 10.000/7000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono sconvolti e turbati. N. V. 2h — Comm.

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/7000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, Gl Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 16.30/20.30/22,30
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.869. — Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30. Lire
OGGI RIPOSO

Tel. 701.459. — Or.: 22 — Lire
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 18/17,30/20/22,30 — L. 9/7000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701 496 — Ore 21 — L. 30.000/23.000
Teatro

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
Film a luci rosse

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.015 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Film a luci rosse

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L.
OGGI RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Toy story. Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 Sala 1 **Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2 **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO v. Sommeiller 22, tel. 581 7190 **Io sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5, tel. 650 7100 **Cuori al vento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542 422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza **Toy story. Il mondo dei giocattoli** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU piazza , tel. 447.5241. **Four rooms.** 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 15; 18,10; 22,30
piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Monzaleri 241, tel. 661.54.47. **I laureati.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.**
ETOILE v. Buozzi ang. p. Roma. **Io balla da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL Beccaria 4. **Papà dice Messa** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Heat.** Orario: 16; 19; 22
via Santa Teresa 5, tel. 534.619. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20
LUX G. San Federico, tel. 541.283 **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048 **Da Sodoma a Hollywood.** **Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**
1 via Pomba 7, t. 812.4173, **Four Rooms.** Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO. 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno familiare. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con Y. Shin D. Bernadini, S. Alberghini. Sett. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 5815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore sì.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** Prev. casse teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
Uomo Tigre, cartone animato
20,30 **Arrivano gli antenati,** film
21,50 **Cover up,** telefilm
Amichevolmente con... attualità
23,45 **Rouge,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo

Telecupole
19,30 **Tg 6,** informazione
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto tris & Tulip**
20,40 **The messenger,** film
22,30 **Tg 6 informazione**

Telegranda
19,30 **Dimensione spaziale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
— **Spazio elezioni**
20,30 **Totò e il ratto delle sabine,** film
Videonotizie
23 — **Le auto della settimana**
— **My music**

Telecity
19,32 **Cara dolce Kioko,** cartone
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Casa d'appuntamento Mayflower,** tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,33 **Vip music,** talk
0,35 **Astro,** oroscopo

Primantenna Super Six
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
22,45
23,45 **Tg notte**
2 — notte con...

Quarta Rete Tv
20,30 **La grande scommessa,** film
22,30 **Motori no stop,** rubrica
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**
24 — **Donne e motori,** conduttore
1 — **Electric blue**
1,30

Quinta Rete
19,30 **Arbegas,**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **L'a d'oro,**
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
24 — **Emotions**

Videonord
19,30 **Videonord**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Chan pugno che uccide,** film
23,30 **Velò**
0,15 **La lampada di Aladino,** sexy
1 — **Match music,** musicale

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Tè per due,** con Fontari
20 — **Tg rosa**
20,35 **Funari live.** All'interno **Andiamo in collegio**
22 — **Tg rosa** 2ª edizione
23 — **Odeon regions,** show

Rete 8 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **...o dell'occulto**
20,40 **Diagnosi - Tutti in forma,** talk show di medicina
22,30 **Questo grande cinema**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informasalute**
Il cavallo giusto

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,45 **A casa loro**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale,** no
20,10 **I 4 divi na vota,** piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23,30 **Golmania,** sportiva

G.R.P.
19,30 **Grp monitor,** notiziario
20 — **Spazio redazionale**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor,** notiziario

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman,** telenovela
20,40 **Gli uomini della Rai,** telefilm
21,43 **Good Times,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
Coli in Usa, film
Dove va la vita, corso di bicicletta
23 — **Il regionale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bocce: nel primo turno gli astigiani hanno vinto 5 gare su sei

La Tubosider sfiora l'en plein in Coppa

ASTI. I bocciofili della Tubosider hanno cominciato positivamente la Coppa Italia '96, che li aveva visti protagonisti anche lo scorso anno sino alla fase finale. Sui campi della Ciriacese, sabato e domenica, a confronto le formazioni, la terna Andreoli-Losano-Vottero ha guadagnato 5 punti, avendo vinto 5 delle 6 partite disputate. Successivamente, dopo aver eliminato la formazione della Valtorrese nello spareggio iniziale, gli astigiani hanno battuto gli Amici Vaglio Biella, poi gli Amici Chiavazzesi, l'Amatori Sassi Torino ed in semifinale (11-9) il Brb Ivrea composto da Priotto, Bertini e Abate.

In finale il protagonista è stato il Fucine Rostagno di Cuorgnè (Bombelli-Balma-Cottol, che giocando un'ottima partita non ha lasciato molto spazio alla Tubosider, costretta a soccombere per 11-7. L'altra formazione del club di Paolo Ruscalla (Macario-Pastre-Riviera) è uscita al terzo confronto, mentre anche peggio è andata alle due squadre astigiane dell'Enerpetroli Dlf (Dalloimo-Strocco-Cibrario e Saccu-Novero-Gianotto), eliminate al primo ostacolo. L'anno scorso l'Enerpetroli Dlf aveva raggiunto importante traguardo, riuscendo a qualificarsi per la fase finale della competizione. Tra una settimana, sabato e domenica 20 e 21 aprile, l'appuntamento per i bocciofili è sui degli Amici Vaglio Biella per la seconda prova della Coppa Italia, anche questa volta a terne.

Si è frattanto diffusa la notizia che la Commissione tecnica della Fib intenda apportare alcuni cambiamenti alle regole del campionato di società. In primo luogo cambiare il punteggio: non più due punti per ogni vittoria e uno in caso di pareggio nelle singole partite, più un bonus di tre punti per il successo nell'incontro, tre punti in caso di vittoria nell'incontro e uno in caso di parità, praticamente il adottato dal calcio già da qualche anno. Si spera così di rimediare al rischio di possibili combines, il cui sospetto è aleggiato nel campionato recentemente concluso. Meglio sarebbe stato adottare l'uso dei playoff, che avrebbe portato maggior spettacolo e la di premiare la squadra migliore in assoluto, ma c'è rifiuto adducendo la scusa di calendario troppo pieno.

Inoltre ci sembra poco opportuno a fine maggio, ad un mese soltanto dalla data delle iscrizioni al campionato, ad una decisione relativa al torneo che dovrà cominciare ad ottobre, quando già praticamente la campagna acquisti è stata fatta. Come sempre, non si mai conto delle esigenze delle società.

Infine sembra ormai scontata l'impossibilità per l'Enerpetroli Dlf di un recupero in serie A2. a Valter Frizza che una via d'uscita, poichè il dirigente astigiano non intende partecipare al campionato di B, di trovare un abbinamento una delle squadre attualmente in difficoltà a trovare un valido sponsor, magari il Brb Ivrea. Il regolamento lo consente e consente pure di continuare a giocare a S. Damiano, cioè non rinunciare alla proprio radici.

Giovanni Capponi

Sopra Andreoli e Losano. Accanto Mino Vottero. La terna Tubosider battuta solo in finale dal Cuorgnè, dopo vinto cinque partite consecutive nell'esordio in Coppa Italia

L'affascinante storia della «Coppa Città di Asti» che si disputa domenica 28

Amarcord sulle strade di polvere

La prima edizione, che si disputò nel 1927, fu vinta dal torinese Balla. Tris da record di Graglia Il 1938 anno d'oro di Sebastiano Torchio, talento di casa. Ora si corre nel ricordo di Davide Sibona

ASTI. *Domenica 28 si disputerà la 62ª Coppa Città di Asti. La gara ciclistica, che da quest'anno ha assunto il rango «internazionale», vedrà al i migliori dilettanti under 23 d'Italia e d'Europa. La corsa, patrocinata da «La Stampa», è valida anche come premondiale per gli azzurri. appuntamento agonistico con una lunga e prestigiosa tradizione. Queste alcune delle più importanti e significative tappe della sua storia.*

La prima edizione della Coppa Città di Asti si svolse nell'ormai lontano 1927, proprio nell'anno in ad Adenau, in Germania, venne inaugurato il campionato mondiale dei professionisti su strada, che fece registrare il grande trionfo italiano, quattro azzurri ai primi quattro posti: 1° Binda, 2° Girardengo, 3° Piemontesi, 4° Belloni. Il campionato mondiale dei dilettanti era stato istituito sei anni prima, nel 1921: il torinese Balla, vincitore della prima Coppa Città di Asti, aveva partecipato ai campionati del mondo dilettanti del '25 e del '26 (anno in cui si classificò nella rassegna iridata).

Va peraltro detto che fino alla fine degli Quaranta la Coppa Città di Asti riservata a dilettanti e indipendenti. Questi ultimi appartenevano ad una categoria che oggi non esisiste più e potevano gareggiare indifferentemente con i dilettanti e con i professionisti.

Dopo la vittoria di Balla nel 1927, nelle successive cinque edizioni vinsero a turno due personaggi illustri del ciclismo piemontese dell'epoca: Pierino Bertolazzi che si impose ad Asti nel '28 e nel '30, e che nel '29 si laureò campione del mondo dei dilettanti, e Giuseppe Graglia, che si aggiudicò le edizioni del '29, '31 e del '32 e che poi, dopo aver vinto anche due edizioni della Milano-Torino da professionista, divenne famoso soprattutto direttore sportivo, avendo guidato dall'ammiraglia campioni del calibro di Bartali, Martano, Valetti, Astrua, Martini, Petrucci, Defilippis e Balmamion. Graglia, che oggia ha 87 anni e vive a Torino, detiene tuttora il record di vittorie nella Coppa Città di Asti.

Altri vincitori illustri furono il romagnolo Servadei, che vinse nel '33, l'astigiano Sebastiano Torchio, primo nel '38 (in quello stesso anno vinse la classica Coppa del e partecipò ai mondiali di Walkenburg, classificandosi 12°), l'acquese Giovanni Pettinati, che vinse ad Asti nel '48 e nel '50 e che poi, da professionista, indossò per diverse tappe la maglia rosa al Giro d'Italia del '58. Da ricordare anche la vittoria di Enrico Mollo, di Moncalieri, che si impose ad Asti nel '46, ormai trentaseenne, e che sei anni prima era arrivato secondo del Giro d'Italia che aveva rivelato al mondo sportivo un certo Fausto Coppi. Nel '52 si impose Pino Favero, che due anni dopo giunse terzo alla Milano-Sanremo.

Fino ai primi anni Settanta la Coppa Città di Asti ha costituito un importante punto riferimento per tutto il movimento dilettantistico piemontese. Poi gara ha vissuto un periodo in tono minore, dal quale è ripresa alla grande all'inizio degli Novanta grazie anche al impulso di Mario Sibona, che ha inteso questo modo ricordare il figlio Davide, corridore belle speranze rimasto vittima, a soli 18 anni, incidente stradale.

Le ultime tre edizioni, in particolare, sono state superlative sia sotto l'aspetto agonistico che dal punto di vista della partecipazione e quest'anno, grazie alla passione degli organizzatori e alla copertura finanziaria alcuni importanti sponsor, la Coppa Città di Asti è stata meritatamente inserita nel calendario internazionale. E sarà riservata alla categoria Under 23, vale a dire ai corridori dai 19 ai 22 anni, la fascia d'età alla quale la Federazione ciclistica italiana, alla luce delle nuove disposizioni internazionali in materia di ciclismo open, guarda maggiore interesse. Non caso quelli che fino all'anno scorso erano i campionati del mondo dilettanti quest'anno saranno riservati solo agli Under 23, e anche al Giro d'Italia dilettanti per squadre regionali, che si svolgerà dal 22 al 30 giugno, potranno partecipare solo i corridori di questa nuova categoria.

La scelta degli organizzatori astigiani poteva dunque rivelarsi più azzeccata, perchè il 28 aprile ad Asti saranno di scena le autentiche speranze del ciclismo mondiale.

Franco Bocca

Una foto storica: la partenza della Coppa nel '36. Il quarto da destra, tra il pubblico, è il «Diavolo Giovanni Gerbi

BASKET

Concluso il campionato: deludenti le astigiane

Una stagione «nera» nel torneo Promozione

Da sinistra Pippo Cornero (Dialogo) e Denis Pattenuzzo (Azeta)

ASTI. Si è concluso martedì sera, con l'ultimo incontro della ventiduesima giornata che opponeva Dialogo e Cestistica Albese, il campionato Promozione di basket.

La partita, giocata alla palestra Giobert, è stata vinta dal quintetto locale, che è imposto per 63-62.

La formazione astigiana era priva pivot Andrea Cavalla, assente per impegni di lavoro. La gara si è decisa all'ultimo secondo: il sodalizio allenato da Giorgio Marengo si è imposto al fischio della sirena con una «bomba» da tre punti di Cotto.

«E' stata una sfida divertente, durante la quale si è giocata una buona pallacanestro - racconta il play maker Pippo Cornero -. Il punteggio è stato sempre in altalena. Alla fine eravamo sotto di due: ci ha pensato Andrea Cotto a realizzare i punti decisivi».

Dalla prossima settimana comincerà fase dei play-offs, ai quali nessuna compagine astigiana è riuscita ad accedere. L'Azeta, la potenziale favorita del girone, si è classificata soltanto in quarta posizione, dietro a e Ceva (le due qualificate) ed al Moretta.

La compagine guidata da Gian Franco Pezzoni aveva terminato l'andata in testa con 18 punti. Nel ritorno c'è crollo con appena sette punti conquistati ed una partita persa a tavolino il Mondovì, perchè Pattenuzzo e compagni non erano stati avvisati del cambio d'orario dell'incontro.

Anche il Dialogo ha dovuto ridimensionare strada facendo le sue ambizioni: nonostante i rinforzi estivi di Cornero e Cavalla, la squadra presieduta da Duilio Castagneri ha concluso al posto, pareggiando il conto tra vittorie e sconfitte.

Durante la stagione è stato poi esonerato il coach Piero Cotto, sostituito da Marengo.

Ottavo è giunto l'Asti Basket 86; mentre la maglia nera del raggruppamento spetta ai Teneroni, che hanno vinto una sola volta contro il Mondovì ed hanno subito un punto di penalizzazione per non essersi presentati a Ceva, nella terzultima giornata.

Classifica: Bra, Ceva 34 punti; Moretta 28; Azeta 26; Cuneo 22; Dialogo Omega 20; Cestistica Albese 16; Asti Basket 86 14; Mondovì, Auxilium Bra 12; Teneroni 1. **(e. a.)**

Al campo scuola

d'oro nel meeting interregionale

ASTI. Carlo Balduzzi ha vinto la manifestazione interregionale di pentathlon che si è disputata ad Asti la scorso fine settimana.

L'ex campione d'Italia della categoria Esordienti «B», che gareggia nello Junior Pentathlon Asti, si è imposto tra gli Esordienti «A» con il punteggio finale di 3.678 punti ed ha preceduto il compagno di squadra Luca Paglieri (3.352 punti). Al terzo posto si è classificato Paolo Paltrinieri dell'Avis Parvis Modena, che si è fermato a quota 3.242.

In campo femminile c'è stato il dominio delle ragazze torinesi della Mole Torino: la vincitrice è stata Francesca Airoldi con 3.244 punti.

La competizione, organizzata dal comitato provinciale di pentathlon presieduto da Luigi Giardullo, serviva da preparazione ai campionati italiani società che si disputeranno a Roma dal 9 al 12 maggio.

Erano presenti sette formazioni, tra le quali lo Junior Pentathlon al completo, guidato dall'allenatore Massimo Cavoto.

Tre le discipline in cui si dovuti cimentare i giovani pentathleti: tiro, corsa e nuoto. Per la prima volta è stato utilizzato il poligono di tiro di Sassant, mentre le altre due gare si sono tenute campo scuola di via Gerbi ed alla piscina comunale.

Balduzzi, che nel tiro ha collezionato punti, battuto dal compagno squadra Luca Paglieri (il quale ha totalizzato 1072 punti), si è scatenato negli altri due sport: nei 100 stile ha fatto segnare il suo personale con 1'00"4 ed ha sfiorato il record provinciale sui 1000 con 2'53"5.

Nelle altre categorie, tra i «Ragazzi» Romeo Grattapaglia, che recentemente è stato convocato ad raduno con la Nazionale, è arrivato secondo con 2.700 punti, alle spalle di Luca Guglielminetti del Superga Torino (3.354 punti).

Negli Esordienti «B», che comprendono nuoto e corsa, le ragazze c'è doppietta astigiana con Elisa Lioce prima (2.152 punti), che ha preceduto la sorella Serena (1.500 punti).

Michele Gandolfo (Junior Pentathlon) ha vinto i ragazzi con 1150 punti e medaglia d'argento per Matteo Braglia del Modena, con punti. **(e. a.)**

Si preparano due importanti appuntamenti

Domenica il «Nosenzo» Nasce Asti-Pedala

ASTI. Verrà presentata domani alle 21,15, presso la Parrocchia di Tanaro, l'11ª edizione della «Asti-Pedala», manifestazione cicloturistica promossa mitato provinciale dell'Associazione Centri Sportivi Italiani con l'organizzazione di Albatros Comunicazione.

L'appuntamento che si avvale del patrocinio di Comune, Coni e Cassa di Risparmio di Asti, è fissato per domenica 12 maggio, con partenza alle 10 da piazza S. Secondo.

La presentazione, cui parteciperanno il sindaco di Asti Alberto Bianchino, l'assessore allo Sport Maria De Benedetti, il presidente del Coni Michele Serra e il presidente della Cassa risparmio Asti, Gian Piero Vigna, sarà anche l'occasione per la consegna di materiale sportivo ad società pallavolistica giovanile tanarina, mentre il resto degli introiti, derivanti dalla vendita delle magliette della manifestazione, saranno consegnati parroco, il 12 maggio, durante sosta della «pedalata» sul piazzale antistante la chiesa di Tanaro.

Allievi. Quarto posto per il corridore astigiano Stefano Canale, portacolori del Pedale Canellese-Friges, nella 3ª edizione del Gran Premio «Valetti» per allievi, organizzato a Rosta (To), dalla Sc Elm Stpa Rostese, su un percorso di 52 chilometri.

Canale ha battuto allo sprint un gruppetto di sette corridori giunti alle spalle del terzetto salito sul podio. Del plotone, staccato di un minuto, facevano parte anche Vittorio Gola e Davide Cabella, sempre del Pedale Canellese-Friges.

Trofeo Nosenzo. La società ciclistica Sca Asta, in collaborazione l'Udace e il Circolo Aristide Nosenzo, organizza, per domenica 21, ad Asti, una manifestazione cicloturistica denominata 1° Trofeo «Circolo Nosenzo».

Ritrovo alle 8 presso il Circolo Nosenzo in via Corridoni. Partenza, alle 9, per: Palucco, Vaglierano, Baldichieri, Monale, Cortandone, Cortazzone, Montafia, Gallareto, Pisa, Viale, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vaglierano, Palucco e ritorno ad Asti, per complessivi 67 chilometri. Al termine premiazioni e rinfresco presso il Circolo Nosenzo.

A Canelli. Il Pedale Canellese organizza per giovedì 25 aprile, a Canelli, il 1° Trofeo «Bosca Anniversary», prova regionale di ginkana per «giovanissimi» (dai 7 ai 12 anni), valida anche per il Trofeo «Topolino».

Sono ammesse tutte le categorie maschili e femminili. Ritrovo dei concorrenti alle 13 in piazza Zoppa. Inizio delle gare a partire dalle 14. **(ca. l.)**

SPORT FLASH

RISCONT PIEMONTE

La Moncalvese a valanga con il Novara (14-0)

Prosegue positivamente la marcia delle squadre moncalvesi nei campionati nazionali di hockey prato. La formazione maggiore della Moncalvese, che milita in serie B, ha battuto 14-0 il Novara. Le Allieve hanno vinto 6-0 con l'Info 2 di Bra e gli Allievi hanno pareggiato 1-1 il Cus Torino. **(bru. m.)**

PODISMO

Si prepara la maratonina di Alba

Giovedì 25 si correrà ad Alba la prima edizione della maratonina a cui sarà abbinata una gara non competitiva di nove chilometri. La gara si svolgerà sul tracciato classico di km 21,097. Il ritrovo alle in piazza Risorgimento (Duomo Alba), la partenza alle 9,30. Per informazioni e tel. 0173/36.859. **(r. a.)**

BOCCE

Le iscrizioni al torneo «Conti» di Viale

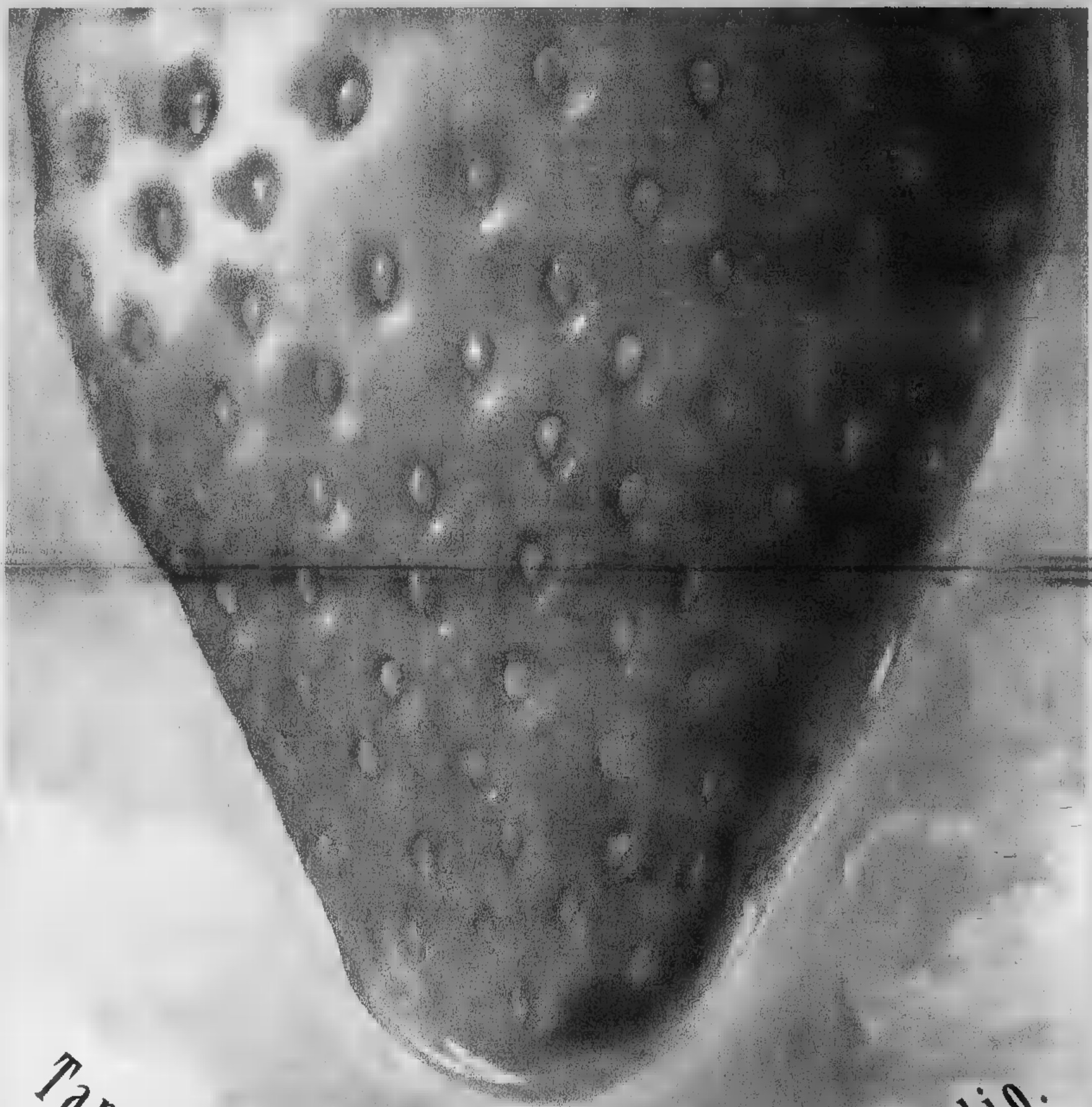
Sono aperte le iscrizioni al sesto trofeo di bocce a coppie fisse intitolato a Lorenzo Conti che si terrà a Viale il 1° maggio. La quote di mila lire a coppia. Per informazioni telefonare al numero 901.783. **(m. t.)**

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ASTI
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
N. 74/96 R. Es.
Il Pretore di Asti dr. R. Mascarino - alla pubblica udienza del 20.12.95 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura dispositivo la seguente sentenza procedimento penale a MAGRI Fabrizio, nato ad Abbiategrasso il 4.11.67, res.te Mombello Monferrato - fraz. Morsigno - via San Michele n. 9 - libero contumace
Imputato del reato di p. e p. dall'art. 1 L. 15.12.90 n. 386, per aver emesso n. 1 assegno bancario dell'importo di L. 600.000, senza l'autorizzazione del trattario Cassa Risparmio di Torino - sede di Montiglio (lettera revoca ricevuta il 14.2.94). In Montiglio il 10.5.94.
OMISSIS
P.Q.M.
Dichiara Magri Fabrizio responsabile del reato ascrittogli concesse le attenuanti generiche, lo condanna alla pena di mesi 2 di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali. Divieto di emettere assegni per anni uno. Pubblicazione della sentenza su "La Stampa".
Visti gli artt. 53 e ss L. 689/81, sostituisce la pena detentiva con la pena pecuniaria per il corrispondente importo di L. 4.500.000.
Asti, 20-12-1995.
IL F.to - IL CANCELLIERE F.to
Depositato Cancelleria della Pretura di Asti addì 30.12.95.
Il Cancelliere F.to.
Sentenza irrevocabile il 20.
Per estratto conforme.
Asti, 10 aprile
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Napoltano Carolina

Symbol
QUESTA
DOMILLA
SABATO SERA
DANIELE COMBA
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI E UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT E GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT'



Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'

O P E L C O R S A V I V A

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Corsa Viva 1.2 3 porte

Prezzo listino **L. 16.630.000***

Nostro prezzo

L. 15.600.000

oppure

Finanziamento a tasso zero

in 20 mesi

L. 10.000.000

Solo L. 500.000 al mese

** Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. escluso.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
Per finanziamento spesa apertura pratica L. 350.000 T.A.N. 5,15% T.A.E.G. 5,78%.
Il finanziamento è riservato agli acquirenti con requisiti ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

E' Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante • Antifurto immobilizer • Vetri atermici • Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel • Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

E' un'offerta dei concessionari

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[redacted] l'automobile [redacted]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e fax 0171/69.72.90

VENDE

MADONNA DELL'OLMO - 4 camere, salone, cucina, 2 servizi, mansarda, magazzino, lavanderia.
BORGO SAN DALMAZZO - Alloggi di 2 camere, sala, cucina, 2 servizi, garage. Come nuovi, 2 stesso piano. Riscaldamento autonomo.
SAN DALMAZZO - Alloggio 2 camere, cucina, bagno, giardino. Riscaldamento autonomo.
CARAGLIO Paschina - Alloggio in palazzina 3 camere, sala, cucina, bagno, garage, cantina - vista L. 200.000.000.
Rustico adibile a due case possibilità 2 famiglie 2000 mq terreno a pioppeto.
STRUTTURA DI San e San Bernardo 1 265.000.000
CUNEO Donatello - Sala, cucina, 2 camere, bagni, garage, solaio e cantina.
ALBERGO adatto qualsiasi uso Colonia, Comunità L. 750.000.000
VILLE in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo
MONTANERA Villa singola in struttura su area totalmente urbanizzata.
ALTRE FINITE - Borgo Gesso Olmo Cervasca.

GAIOLA centro - Alloggio di n. 4 locali libero subito L. 29.000.000
CAPANNONI in costruzione a fino mq
CUNEO centro abitato mq 500 ampie vetrine locali adatti supermarket.

AFFITTA

CASCINALE ristrutturato.
NEGOZIO fronte strada, con ampio parcheggio. Vicinato con capannoni o magazzini, uffici abbinati
CONFRERIA - Garage e magazzino.
CUNEO - Uffici-negozi alloggi liberi ed arredati
CAPANNONI, locali commerciali e magazzini, vicinanze Cuneo
ATTREZZATO E LABORATORIO per produzione fresca e congelata personale specializzato.

VENDE

CUNEO bomboniere ed articoli da regalo.
CUNEO calzoleria-pelletteria.
CUNEO negozio tabella X.
NEGOZIO parrucchiera per signora.
NEGOZIO

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
BOVES - (Vigna) - Villa con giardino.
BOVES - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
CUNEO - (Mad. Grazie) - Alloggio prestigioso con ascensore interno di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage.
BOVES - Rustico ristrutturato terreno in proprietà di mq 4.000.
CUNEO 2 - Alloggio: ang. cottura, soggiorno, grande, bagno rip. Lit. 150.000.000 più garage Lit. 30.000.000.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, ampio giardino.
BOVES - Cucina, camere, bagno, ingresso, terrazzo, cantina. Lit. 125.000.000.
STRADA BORGO S. DALMAZZO-CUNEO - Locale uso commerciale o uffici da mq a mq 1000.

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo a tempo libero.
- Capannoni da mq 70 a mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio rurali con terreno di proprietà.

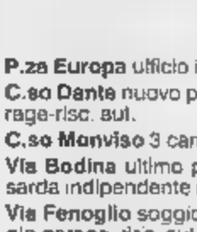
TEL. 0171/380.662 ore 13,30-15,30.

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI
DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA 36 - CUNEO - Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 ore pasti

VENDE

P.za Europa ufficio in stabile di prestigio 130 mq.
C.so Dante nuovo piano alto, sala-cucina-3 camere-terrazzi garage-risc. aut.
C.so Monviso 3 camere, sala, cucina bagno.
Via Bodina ultimo piano appartamento con sovrastante mansarda indipendente di complessivi mq 250, garage e cantina.
Via Fenoglio soggiorno, cucinino, 2 camere, doppi servizi, posto garage, risc. aut.
Viale Angeli prestigiosi appartamenti da 200 e 270 mq su piani con giardino e garages.
Borgo S. Dalmazzo 3 camere-cucina-doppi servizi, ultimo piano con garage, cantina, solaio.
Corso Giolitti attico mansardato - cucina, soggiorno, camere, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo.
Cuneo due, prenotasi appart. in costruzione panoramici, 3-4 doppi servizi, risc. aut.
C.so IV Novembre garages liberi ampia metratura per campers.
Entracque sui campi da camera tinello cucinino garage, soleggiato panoramico.
Via Avogadro, garage doppio piano cortile, facile accesso.
Limone centralissimo ultimo piano camere, soggiorno cucinino, 215 milioni.
Confreria ville a schiera in realizzazione.
Madonna Olmo camera tinello bagno, buon reddito.



AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco e Roreto** vari appezzamenti di terreno edificabile ottima posizione.
Vende in **Cherasco** zona residenziale mq abitabili, giardino privato circa 700 mq, piscina privata mq 50,
Vende in **Cherasco zona San Michele** porzione di fabbricato di due alloggi indipendenti mq 130 cadauno, completamente e recentemente ristrutturato, giardino privato, portico e garage.
Vende alloggio in **Roreto di Cherasco** 3 camere, servizi, garage e piccolo giardino. Prezzo interessante.
Vende in **Benevagienna** posizione panoramica alloggi in vecchio fabbricato in corso di ristrutturazione metratura varie e personalizzazioni possibili.
Vende in **Limone Piemonte parco Marin** camera e cucina, servizi, in parte arredato, possibilità accollo mutuo
Vende in **Narzole** casa indipendente con circa 2500 mq di terreno.
Vende in **Cherasco zona San Michele** casa indipendente con circa 28.000 mq di vigneti D.O.C. e possibilità di impianto nuovi vigneti su circa 15.000 mq.
Vende in **Bra** tabaccheria ottimo giro d'affari dimostrabile an molto interessante.
Vende in **Francia - Costa Azzurra** da Menton a Juan Les Pins mono-bi-trilocali nuovi, o in costruzione. Visita sul posto. Possibilità mutui francesi a tasso agevolato.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

VENDE

Fossano, zona centralissima ed esclusiva, prestigiosa casa 600 ristrutturata 3 piani fuori terra, 400 mq di abitazione e grande giardino. Rif. 1638

Trinità, alloggio ristrutturato, di ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone e terrazzino. Cantina e piccola lavanderia. Opportunità. L. 80.000.000. Rif.

Fossano, zona stazione, ultimi alloggi di varia metratura, nuovi, in condominio con ascensore, completamente ristrutturato. Termoautonomi. Cantina garage. Posizione esclusiva. Rif. 1632

Cervignasco, clientelissimo, in villa bifamiliare nuova, alloggio di 190 mq su due piani da rifinire. Possibile personalizzazione interna. Posto auto nel cortile. Rif. 1648

Fossano frazione S. Lorenzo, porzione di bifamiliare di nuova costruzione con interni da rifinire composta da grande seminterrato ed alloggio di 200 mq due piani, grande giardino. L. 170.000.000. Occasionissima.

Fossano, frazione S. Sebastiano, bellissima casa ristrutturata con alloggio su due piani di 250 mq comm.li + porzione di casa da e accessi indipendenti. Doppia autorimessa, magazzino di 100 mq e giardino esclusivo. Vendita a corpo. L. 480.000.000. Rif. 1799

Monterosso Grana, bilocale bagno e 2 balconi al P.R. ed in buone condizioni. Cantina. L. 45. Rif. 1668

Grinzane, posizione panoramica, e schiera di prossima costruzione. Rif. 1792

Fossano, cede avviata attività di tessuti lic. X - XIV. Posizione centralissima e prestigiosa. Esperienza pluriennale. 1574

Grinzane, posizione panoramica, villa di recente costruzione con seminterrato di taverna-doppio garage/magazzino e tina, P.R. con grande alloggio, mansarda indipendente. Ampio giardino ed area verde esclusivi. Ottima. L. 459.000.000. Rif 1801

Cede importante della provincia di Cuneo, avviatissima e qualificata attività BAR-RISTORANTE, ottima clientela, ampio dehors, posizione di grande passaggio e commerciale, adatto a nucleo familiare. Vero affare. Rif. 1575

Centallo, zona residenziale comodo al centro, alloggio 2° ultimo piano di ing cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, 3 balconi. Cantina e garage. Disponibile estate '96. Rif. 1633

Cedesi attività conto terzi con carro frigo e relativo volume d'affari. Area di lavoro TORINO - MILANO. Possibile acquisto di uno o più frigo. Rif. 1565

Fossano, porzione villa bifamiliare, autonoma con ampia area verde. In fase di costruzione, con alloggio di 200 mq e seminterrato di 110 mq. Vendita allo stato attuale con interni da personalizzare. Opportunità. Rif. 1645

Cede Fossano, ottima posizione, avviata attività di bar a duzione familiare con orario corto. Opportunità molto valida. Rif. 1676

Castelletto, casa indipendente ristrutturata con piccola stalla per cavalli + 5 giornate c.a terreno agricolo. Rif. 1652

Numerose altre proposte immobiliari ed attività direttamente in agenzia

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

CUNEO: piano rialzato: ingresso-tinello, camera, bagno, cantina e solaio.
CUNEO: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno e cantina.
: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e cantina.
CUNEO: Madonna dell'Olmo - garage.
CENTALLO: casa parzialmente indipendente giardino.
PEVERAGNO: a schiera: ingr.-soggiorno, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, garage, cantina e giardino.
CHIUSA PESIO: rustico da ristrutturare con cortile indipendente.
BEINETTE: piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, garage doppio e giardino.
BEINETTE: piano rialzato: cucina, n. 2 camere, bagno, garage.
BEINETTE: magazzino mq circa seminterrato.
: 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
LIMONE PIEMONTE: 3° piano: ingresso-soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno e garage.
SOTTANA: 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno (vicino piste sci).
MONTEROSSO GRANA: 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina.
VENTIMIGLIA: bilocali in fabbricato completamente ristrutturato - centro.
CIPRESSA (S. STEFANO AL MARE): angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno, posto macchina - vista mare - riscaldamento autonomo.
SAN REMO: a mt 100 dal casinò - attico 125 circa con grande terrazzo - vista mare.
ONE: a mt 200 dal mare monolocale (angolo-cottura, soggiorno, bagno).

CUNEO: appartamenti ad uso ufficio.
CUNEO: appartamenti ad uso abitazione.
ROBILANTE: angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo (arredato).

Pizza al taglio
Ristorante tipico
Pizzeria - Caffetteria
Bomboniere-Casalinghi
Laboratorio confezioni
Negozio elettrodomestici
BAR-BIRRERIA

Vicinanze Cuneo: Licenza tab. XIV: vestiario, per l'arredamento, calzature, articoli per la pulizia della casa e della persona, profumeria.

Colombero IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO - 4 vani e piano rialzato, adatto ufficio centrale.
CUNEO - bilocale nuovo, ultimo p., risc. aut., ascensore - c.so Giolitti.
CUNEO - 3° p. vicino a c.so Dante 2 camere salone grande cucina bagno ascensore.
CUNEO - lungo Gesso 4 vani e servizio, risc. autonomo, cantina e solaio.
- Via Savigliano 2 p. 2 e cucina servizio.
- Attico sul Viale Angeli 2 camere tinello cucinino garage doppio.
CUNEO - negozi e varie metrature in ottima posizione.
S. GALLO - villa a schiera L. 250.000.000 più L. 100.000.000 mutuo.
S. DALMAZZO - vicino Gesù Lavoratore alloggio di 2 salone cucina doppio garage primo piano.
CARAGLIO - 2 camere soggiorno cucinino servizio doppio con terrazza.
PEVERAGNO - villa a schiera (250 in totale) vicino a .
VIGNOLO - villa indipendente seminuova adatta per due famiglie.
frazione di ROATA ROSSI - porzione di rustico libero su lati.
MELLANA di BOVES - di terreno con struttura di villa.
COSTA AZZURRA - bilocale con terrazza fronte mare, 6 p., posto auto. JUAN PINS.

AFFITTA

CUNEO - vicino stazione negozio i portici.
CUNEO - uffici e varie metrature in centro e periferia.
CUNEO - 3 camere e servizi in via Roma al 1° piano, ristr., risc. aut.
PERIFERIA - appartamento grande con garage e giardino.
COSTA AZZURRA - appartamenti per il periodo estivo.

CERCA

ALLOGGIO di 2 e 3 vani vicino al Donatello.

Donetti Immobiliare Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

SPECIALE AFFITTI

Cuneo: negozio mq 38/40 in corso Dante.
Cuneo: zona corso due camere, tinello, cucinino, bagno, ultimo piano
Cuneo: zona Cuore immacolato due camere, tinello, cucinino, bagno, ampio terrazzo.
Cuneo: capannoni di varia metratura nuovi adeguati di sicurezza lavoro.
Cuneo: centro città alloggi di due , , cucinino e bagno
Cuneo: alloggio al piano ammezzato ampi locali ufficio.
Cuneo: Roma locale uso ufficio mq soffitti a cassettone dipinti.
Cuneo: tre negozi e varia metratura in centro.
Cuneo: cedesi locale commerciale in posizione centralissima mq 85 (trattativa riservata)
Cuneo: in posizione centralissima 4 , servizi, uso ufficio.
Cuneo: via Stoppani camere, tinello, cucinino, bagno, ultimo piano.
Borgo Gesso: villa salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi.
Cuneo: negozio su tre livelli in centro città.
: due alloggi attigui uso ufficio in posizione centrale.
Cuneo: in centro direzionale commerciale locali ufficio mq 200.
Borgo San Dalmazzo: affittasi bilocale ammobiliato.

PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

Cuneo: Viale Angeli 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, piano rialzato
Cuneo: Via Grandis alloggio di 1 camera, tinello,
Cuneo: Via Schiaparelli due camere, tinello, cucinino
Cuneo: Via Schiaparelli 4 camere, cucina, ripostiglio, lavanderia ristrutturato.
Cuneo: Madonna dell'Olmo ampio magazzino di mq 250
: ampio negozio su due livelli.
: centro storico lato Gesso alloggi ristrutturati termoautonomi.
Chiusa di alloggio nuovo di due camere, cucina, bagno.
S. Croce di Vignolo: splendida villa con parco di 3.500 mq.
Busca: alloggio termoautonomo due , angolo cottura giardino autorimessa.
Busca: mansardina soleggiatissima lire 80 milioni.
Demonte: in borgata caratteristica casetta in pietra due piani da ristrutturare.
Cuneo: magazzino in Via Bersezio.
Cuneo: adiacente viale Angeli alloggio con giardino di camere, doppi servizi box doppio.
Fontanile: lotto di terreno con progetto approvato
Cuneo dintorni: porzione di ampia villa bifamiliare con terreno circostante.
Spinetta: villetta a schiera nuova.
Cuneo dintorni: ville di costruzione di varie metratura.
Cuneo: lavanderia, gioielleria in posizione centralissima.

Altre proposte direttamente in agenzia.

SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 696.468 - Fax - CUNEO

VENDE

Cuneo - In posizioni centrali, due appartamenti di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina. Vera occasione!
Cuneo - C.so Giolitti, piano alto, signorile appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo - Vicinanze Stazione, piano alto, due appartamenti adiacenti, uno di: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, solaio; l'altro di: ingresso, cucinotta, soggiorno, camera, servizio, cantina.
Cuneo - C.so Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano, Termoautonomo
Cuneo - Via Meucci, in palazzo d'epoca ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, servizio, cantina.
Cuneo - Centro Storico, ultimo piano con terrazzo, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Rimesso completamente a nuovo. Termoautonomo.
Madonna dell'Olmo - In piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, mansarda di mq 50 da ultimare, garage doppio.
Confreria - Appartamento di: ingresso-soggiorno, cucina, 2 , servizio, mansarda di mq. 30, cantina, garage. Termoautonomo.
Borgo San Giuseppe - Appartamento parzialmente mansardato: ingresso-soggiorno, cucina, camere, servizio, cantina, doppio. Termoautonomo.
San Rocco Castagnaretta - Appartamento su due piani, ultimo più mansardato, ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio, orto.
Borgo Dalmazzo - Monolocali arredati con garages in posizione centrale.
Borgo Dalmazzo - Zona Gesù Lavoratore, ingresso, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina, garage.
Boves - In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso-soggiorno, cucina, , servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.
Regione Colombero - Due appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Genola - Villette a schiera in fase di costruzione.
Roaschia - Casetta ristrutturata, libera su tre lati con piccolo terreno, cucina, 2 camere, servizio. Arredata. Adatta seconda casa. Richiesta L. 38.000.000.
Cuneo - magazzino di mq 160 con servizio, al piano cortile, facile . Adatto ad uso deposito, laboratorio.
Roccavione - paese, garage grande.
Beinette - Mq terreno edificabile; altri mq 4000 fronte strada ad uso commerciale.
Cuneo - Strada per Mondovì, località Tetto Garetto, terreno commerciale, artigianale, industriale, fronte strada non, capannoni prossima realizzazione.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati e diverse.
Cuneo - In posizioni centrali, appartamenti ad uso ufficio varie metrature.
Cuneo - Via L. Gallo, c.so Dante, via Bodina, garages singoli.

CEDE

Cuneo - Cedesi anche in garanzia, a condizioni veramente interessanti, avviato ed attrezzato ristorante. Si richiedono referenze.
Cuneo - adiacente c.so Nizza, avviata panetteria - pasticceria.
Cuneo - avviato colorificio in posizione centrale; vini e liquori; auto e accessori e ricambi.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI FLORIDEZ Immobiliare FIABCI

VENDE

Fossano nuova: alloggio in primo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, sottotetto e box auto. Termoautonomo. L. 300.000.000

Fossano zona alloggio libero, piano alto, composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, e box auto. Termoautonomo.

Fossano P.zza Vittorio Veneto: alloggio composto da ingresso, salone, cucina, due camere, servizi, zo, cantina e box auto.

Fossano zona stazione: alloggio libero aprile 1997 composto da ingresso, salone, cucina, due camere, servizi, cantina e due box auto.

Fossano zona Salice: alloggio libero composto da ingresso, tinello, cucinotta, due camere, servizi, cantina e solaio. Lire 140.000.000.

Fossano centro storico: alloggio ristrutturato composto da ingresso/soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi. Termoautonomo.

Fossano Inizio Via alloggio libero composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi e cantina. L. 120.000.000.

Fossano zona Coniolo: alloggio libero composto da ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 80.000.000.

Fossano Coniolo: alloggio libero composto da ingresso, cucina, salone, camere, servizi, cantina e box auto.

Fossano Bg. S libera, di due alloggi, indipendente su quattro lati, con oltre 1000 mq di terreno. Lire 280.000.000.

Adiacente centro storico: casa recente disposta due piani composta da ingresso, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, cantina e autorimessa al piano terreno; tre camere, doppi servizi terrazzo al primo piano. Termoautonomo e giardino privato.

Fossano e: casa da ristrutturare uni/bifamiliare con circa 1000 mq di terreno. Ottima posizione. Trattativa riservata.

Fossano Coniolo: casa indipendente con due alloggi ingresso, cucina, tre camere, servizi, cantina e box auto.

CEDE IN CUNEO

Centrale ed avviato bar-gelateria, rinomato ristorante, negozio di biglietteria.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
- Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax: (0172)

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832

Jo.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
Hardware
LINEACOMPUTER S.r.l.
MPUTER

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Fossano, entro il '96 al via il «raddoppio Stura»

Viadotto miliardario per To-Sv e Cuneo-Asti

FOSSANO. E' l'opera più importante dell'autostrada Torino-Savona, quasi 8 chilometri di viadotto sopra il fiume Stura che porteranno l'«A6» a fare un passo decisivo verso il raddoppio totale. Far sorgere un nuovo ponte a fianco di quello attuale è uno dei grandi sogni della società che gestisce la To-Sv, ma questa volta è vicino a diventare realtà. «Il progetto della Spea è pronto - spiega il direttore generale Mario Battaglia -. Entro l'estate sarà bandita la gara d'appalto europea, com'è obbligatorio quanto si ha a che fare con opere di questa portata. Per fine anno dovrebbero aprire i cantieri».

Per un'autostrada dove l'84 per cento degli incidenti mortali [illegible] tratti a carreggiata unica, ogni nuovo pezzo di raddoppio consente di salvare delle vite umane. La costruzione del viadotto Stura bis sarà importante per la viabilità e l'occupazione della «Granda».

«Stiamo puntando molto sulla [illegible] carreggiata nella tratta Marene-Massimini - spiega l'amministratore delegato Antonio Chiari -. Si tratta della parte di Torino-Savona che dovrebbe sovrapporre al collegamento Asti-Cuneo. Con la nuova carreggiata l'A6 sarà largamente sufficiente per sopportare anche il traffico in arrivo dai segmenti Cuneo-Massimini e Marene-Asti. Il lotto di lavori di cui fa parte il viadotto Stura comprende anche quella manciata di chilometri che separano il ponte dal casello di Fossano, quindi siamo vicini al traguardo». «Realizzare la seconda carreggiata per collegarla alla Cuneo-Asti è un obiettivo che seguiamo con entusiasmo - conclude Chiari - perché non è giusto che Cuneo sia uno dei pochi capoluoghi a non avere un'autostrada. La statale non è più all'altezza dei tempi per una provincia [illegible] tante industrie e attività».

Tredicimila tonnellate d'acciaio, [illegible] campate da [illegible] metri, tre chilometri di fondamenta: sono i dati di un'opera che creerà posti di lavoro. «Per portare a termine il primo viadotto ci sono voluti due anni - conclude Battaglia - questa volta le tecnologie ci permette di essere più veloci, ma si creeranno posti di lavori direttamente sui cantieri e nell'indotto come sta già avvenendo nel tratto Priero-Mondovì».

Luca Ferrua

In un'immagine al computer il viadotto Stura alla fine dei lavori di raddoppio

Limone, gli inquirenti hanno avviato accertamenti bancari

I debiti del Palaghiaccio

Il magistrato sentirà funzionari della Comit che vanta crediti per 2,5 miliardi con l'impresario arrestato. Anche i due ex amministratori restano in cella

LIMONE. Accertamenti bancari sui conti dell'imprenditore edile arrestato venerdì [illegible] insieme all'ex sindaco e all'ex [illegible] al Commercio del Comune. Gli inquirenti hanno avviato indagini in diversi istituti di credito del capoluogo e di altri centri della «Granda» dove Luciano Parri aveva conti correnti e nelle banche che vantano crediti nei confronti della società dell'imprenditore.

Il magistrato, nei prossimi giorni, sentirà alcuni funzionari della «Comit», nei cui confronti la «Cogeim» (società dell'impresario edile fermato) avrebbe uno scoperto di due miliardi e mezzo.

L'indagine degli uomini della Squadra mobile della questura (diretta da Vito Cunzolo) e dei carabinieri [illegible] stazione di Limone (al comando del maresciallo Gervasi) è indirizzata ad accertare come vennero finanziate e in che misura furono pagate le opere del Palaghiaccio, realizzate dalle diverse imprese.

Da sinistra l'ex sindaco Silvio Martino l'ex [illegible] al Commercio Nicola Bottero e l'imprenditore edile Luciano Parri

Dai riscontri pare che Luciano Parri abbia versato alle ditte soltanto una minima percentuale dell'ammontare complessivo delle opere. Nell'interrogatorio di fronte al magistrato pare che l'imprenditore di Cuneo abbia dichiarato di aver versato a queste imprese subappaltatrici una cifra intorno al miliardo. Di qui le verifiche per capire da quale conto venne prelevato il denaro e l'esatta provenienza.

Gli inquirenti stanno anche accertando a chi sono intestate alcune fideiussioni per finanziamenti e mutui, che sarebbero stati concessi alla società del Parri.

I legali di Silvio Martino, Nicola Bottero e Luciano Parri hanno presentato istanza di revoca della misura cautelare in carcere e in subordine la sostituzione del provvedimento con gli arresti domiciliari.

Il giudice per le indagini preliminari, Marco Gianoglio, non si è ancora pronunciato. Il provvedimento di mantenimento [illegible] della custodia cautelare dovrebbe essere depositato oggi.

Il magistrato, Pier Attilio Stea, l'altra mattina, ha depositato altra documentazione, comprendente alcune intercettazioni telefoniche di conversazioni fatte dalle persone indagate.

L'ex sindaco Martino, come da lui richiesto, si trova ancora in una cella di isolamento al Cerialdo, mentre l'ex assessore Bottero e l'imprenditore cuneese Parri sono ora in regime normale» insieme agli altri detenuti.

L'altra mattina gli inquirenti hanno sentito altri ex amministratori come «persone a conoscenza dei fatti»

Sulla base delle dichiarazioni e del materiale raccolto, gli inquirenti stanno ricostruendo tutte le tappe del Palaghiaccio: dal momento dei primi contatti fino alla firma della convenzione fra Comune e la società di Parri, il «patto di corruzione» sottoscritto dall'ex-sindaco Martino, dall'imprenditore cuneese e dall'ex [illegible], fino al lodo arbitrale fra l'amministrazione di Limone e la «Cogeim».

Gianpaolo Marro

Applicata un'ordinanza del sindaco che vieta la sosta in città

Cinquanta nomadi allontanati dall'«area fiere» a Savigliano

SAVIGLIANO. Una carovana di zingari che si era accampata una settimana fa alla periferia della città è stata allontanata in seguito all'applicazione di un'ordinanza del sindaco che vieta la loro sosta su tutto il territorio comunale saviglianese.

I nomadi, pare di origine rumena, avevano parcheggiato le roulotte nel recinto dell'area fieristica di Borgo Marene, dove ogni [illegible] si svolge la Fiera della meccanizzazione agricola. Si trattava di una carovana molto numerosa, formata da circa una quindicina di roulotte, per un totale di una cinquantina di persone. La presenza dei nomadi ha destato preoccupazione soprattutto tra gli abitanti del vicino Borgo Marene [illegible] si sono rivolti ai vigili urbani per chiedere l'allontanamento di un numero così elevato di persone, anche per i problemi di carattere igienico che la loro presenza avrebbe potuto causare.

«Sono giunte in Comune - spiegano in municipio - telefonate allarmanti di cittadini preoccupati, per cui l'amministrazione ha provveduto a far applicare la norma di legge, recepita da un'ordinanza del sindaco, e a fissare entro mercoledì 17 aprile il termine per l'allontanamento della carovana».

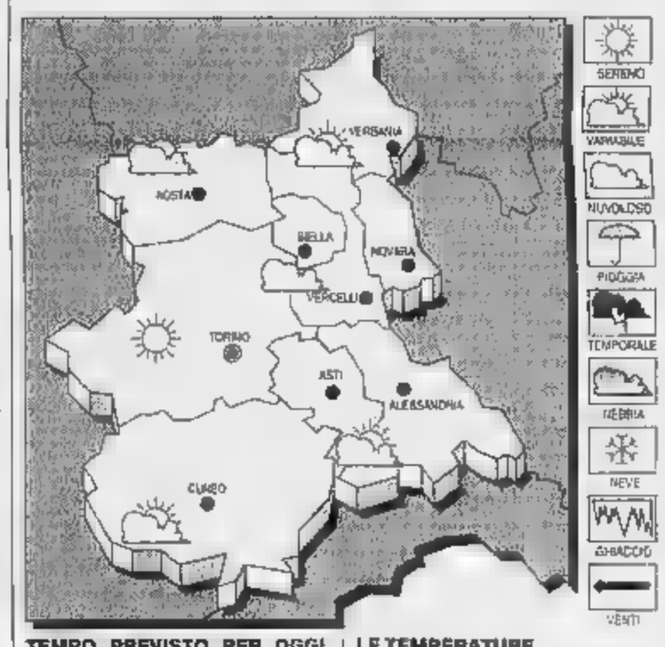
Nella giornata di ieri tutte le roulotte e le lussuose auto dei nomadi avevano lasciato, senza che si rendesse necessario l'intervento delle forze dell'ordine, l'area del Borgo Marene. **[p. b.]**

MONDOVI'

Spariti gli accampamenti

E' ritornata alla normalità la situazione dei nomadi in città, dopo la singolare sentenza pronunciata qualche settimana fa dal pretore Riccardo Bausone. Il magistrato ha infatti condannato a una pena detentiva, convertita in multa, alcuni di essi, denunciati per «occupazione abusiva di suolo pubblico». Una sentenza che ha fatto discutere, ma che pare abbia contribuito ad arginare la presenza dei nomadi nel Monregalese. A Mondovì le autorità non segnalano più da qualche tempo l'allestimento di alcun accampamento, neppure in piazzale Ravanet, dove in passato carabinieri e vigili urbani compivano ogni settimana interventi di controllo e di allontanamento. «La sentenza costituisce un precedente giuridico importante - spiegano al Palazzo di Giustizia -, che consente di applicare la contravvenzione e di far scattare la denuncia ogni volta che si è davanti a un'occupazione abusiva di terreno demaniale». **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente cielo nuvoloso, con graduale miglioramento [illegible] della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] poco nuvoloso; foschie [illegible] sulle [illegible] pianeggianti dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
[illegible]: 19; min: 4; media: 11
[illegible] ANNO FA
Max: 18; min: 8; media: 12

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 17,9; Alessandria [illegible], Aosta 18; Asti 15; Novara 21; Vercelli 18.

Giuliano...
F.LLI GIULIANO
CUNEO Via Roma, 36
Tel. 0171 69 37 42
It's a Sony
TUTTO SONY
Qualità
Convenienza
cortesia
serietà
i PROFESSIONISTI

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA
SEMINARI
per la preparazione dell'opera
AMOR RENDE SAGACE
di DOMENICO CIMAROSA
Docente di canto
WALLY SALIO
Direttore d'orchestra
GUIDO MARIA GUIDA
Maestri sostituti, Mirko Godio e Achille Lampo
Assistente regista, Marco Bellussi
Circolo della Stampa
Palazzo Ceriana-Mayneri
Corso Stati Uniti, 27 - Torino
13-14 aprile - 27-28 aprile
8-9 giugno 1996
Iscrizioni: Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - [illegible] Torino
tel. 011/6504422
Presidenza [illegible] Consiglio dei Ministri
Presidenza della Provincia di Torino

Secondo il Comune non bastano ancora a soddisfare il fabbisogno che salirà a duemila case

In Cuneo ci sono 1415 alloggi vuoti

L'assessore Mantelli: «Limiti ad insediamenti in zone "vergini". Obbligheremo a recuperare edifici esistenti»
A partire da maggio sarà possibile riscattare il diritto di superficie per gli appartamenti costruiti da cooperative

CUNEO. In città gli alloggi vuoti sono 1415. I prezzi del settore immobiliare continuano a crescere, in controtendenza rispetto alle principali [illegible] italiane. Il fabbisogno abitativo a Cuneo, entro il 2001, è di duemila alloggi. Il Comune limiterà al massimo insediamenti in "zone vergini" e obbligherà [illegible] recupero di edifici esistenti, in particolare il centro storico.

L'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli ha presentato alla commissione urbanistica un dossier dell'architetto Bianco di Torino un'indagine preliminare su fabbisogno abitativo [illegible] lo studio fatto dagli uffici municipali.

I dati: entro cinque anni sull'altopiano e nelle frazioni si devono costruire altri duemila alloggi. «La richiesta - spiega Mauro Mantelli -, a partire [illegible] '91, [illegible] è ridotta sensibilmente, arrivando a 900 appartamenti. Con le ultime varianti ne sono stati realizzati 1100. Nella zona 4 (di fronte a piazza d'Armi nell'area della Ville Santa Croce [illegible] al giardinetto dell'Inps) saranno costruiti alloggi, così come nella zona 5 del Martinetto a Cerialdo (insediamenti dell'ex-Iacp) e l'area denominata 6 (le frazioni). [illegible] piano oggi individua la necessità effettiva di 955 alloggi. C'è un calo demografico, ma la composizione dei nuclei familiari sta cambiando».

«Esistono ancora situazioni di coabitazioni e sovraffollamento - aggiunge Mantelli -, soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione. Dei 1400 alloggi vuoti 683 sono [illegible] vendita o affitto, mentre 732 non sono disponibili. Solo il 66 per cento degli alloggi è utilizzato dai proprietari [illegible] una percentuale [illegible] alla media nazionale. C'è un forte squilibrio fra l'edilizia privata [illegible] quella pubblica convenzionata. [illegible] deve recuperare riuscendo a reperire 186 alloggi [illegible] edilizia pubblica. Faremo un piano [illegible] zona».

Il Comune, nei prossimi [illegible] que anni, è intenzionato a limitare nuovi insediamenti in zone libere [illegible] puntare [illegible] recupero dell'esistente, evitando un'ulteriore «cementificazione». Nel prossimo Consiglio comunale, intanto, sarà approvata una delibera che permetterà il riscatto dei diritti di superficie per gli alloggi costruiti da cooperative. Il Comune spera di poter incassare oltre 3 miliardi, che saranno utilizzati sempre nel settore della casa. **[g. p. m.]**

Con le ultime varianti il Comune ha dato via libera alla costruzione di 955 alloggi

Nuovi lampioni

Luci proiettate verso la strada

CUNEO. Riunione insolita l'altra [illegible] per la Giunta comunale. Sindaco [illegible] assessori [illegible] sono [illegible] appuntamento sul controviale di corso Kennedy, [illegible] bastioni [illegible] Stura, per valutare i modelli della nuova illuminazione stradale da collocare sui viali ciliari. Sulla strada, a quell'ora percorsa solo da auto, all'altezza della ex-chiesa [illegible] San Francesco tre pali in ghisa ed alluminio sono stati installati dall'ufficio tecnico [illegible] sei tipi [illegible] di lampade, ai vapori di sodio.

Guido Arnaudo, tecnico comunale dell'illuminazione pubblica ha illustrato al sindaco, agli assessori e ad alcuni consiglieri e ad alcuni rappresentanti del Comitato del centro storico, le caratteristiche delle nuove lampade: di 100 [illegible] 150 watt di potenza, al sodio [illegible] quindi economiche per il consumo, schermate verso l'alto. E' stato scelto un modello belga, dotato di ottica che riflette [illegible] luce verso il basso permettendo di illuminare la strada senza abbagliare gli automobilisti e senza inquinare i palazzi e il cielo. [illegible] tipo scelto sviluppa 18 lux (parametro di riferimento per l'illuminazione) con soli 100 watt di potenza. Ne verranno collocati uno ogni 28 metri se piazzati [illegible] un solo lato della strada [illegible] uno ogni 24 se su due lati. La collocazione delle nuove lampade sul controviale potrebbe costringere il Comune [illegible] abbattere una quarantina degli alberi (tigli, platani, olmi) [illegible] bordano la passeggiata. **[f. r.]**

Il lampione scelto dagli amministratori

CUNEO

«Le origini della lingua piemontese»

«Le origini [illegible]a lingua piemontese» è la conferenza che Carlo Marro terrà oggi, alle 15, nel salone di corso Solari 1 a Cuneo. L'iniziativa è dell'associazione educatori benemeriti. **[r. s.]**

Agevolazioni per le aree depresse del Centro Nord

Oggi, alle 15,30, all'Unione industriale, incontro sulle agevolazioni previste dalla legge per [illegible] aree depresse del Centro Nord. In provincia sono interessate attività e imprese insediate nei Comuni delle Comunità montane. Le agevolazioni prevedono la concessione [illegible] finanziamenti fino al 15% in conto capitale per investimenti attivati dal 1° gennaio '94 e relativi a nuovi impianti, ammodernamenti e ristrutturazioni. Illustreranno le caratteristiche della legge e le modalità di presentazione delle domande (indirizzate al ministero dell'Industria entro il [illegible] maggio) Antonio Stillitano e Tiziana Del Balzo, della Banca commerciale italiana. **[v. p.]**

Cucina rustica e antichi sapori

Secondo appuntamento stasera e domani (ore 20) [illegible] la rassegna gastronomica «Antichi sapori. La cucina rustica [illegible] Cuneese». A «Il Ventaglio» saranno proposti i piatti tipici «Profumi di Piemonte» (prezzo [illegible] mila lire). Prenotazioni: 0171/690877. **[v. p.]**

La seconda edizione di «Tuttinfiera»

Lunedì, alle 20,30, nell'auditorium Borelli, [illegible] Comune, la Cassa Rurale di Boves e il Comitato Fiera, hanno indetto una riunione preliminare per presentare la II edizione di «Tuttinfiera» che si terrà dal 15 [illegible] [illegible] giugno. Saranno prenotati gli stand ancora disponibili mentre quelli definitivi verranno stabiliti venerdì 3 maggio (ore 20,30, sempre [illegible] teatro Borelli). **[b. s.]**

Conferenza sul Maestro d'Elva e la Valle Maira

Domani, alle 21, ad Ivrea, nella sala riunioni dell'Unione industriale canavese, Alberto Bersani, capo delegazione cuneese del Fai, terrà [illegible] conferenza su «Il Maestro d'Elva, Elva, la Valle Maira». Sarà proiettato il video [illegible] Hans Clemer. **[c. g.]**

SAN DAMIANO MACRA

Un milione alle famiglie di studenti delle superiori

La Comunità montana concederà un contributo annuo [illegible] un milio[illegible] alle famiglie (con reddito inferiore ai 40 milioni) degli studenti iscritti alle superiori, per far fronte alle spese di convitto. **[c. g.]**

La ditta che aveva vinto la gara d'appalto sedici mesi fa ha abbandonato il cantiere

A Borgo sarà completata la palestra

Per terminare la costruzione di via Matteotti occorre ancora mezzo miliardo. All'architetto Barbano l'incarico di un progetto indicativo. Il sindaco: «I lavori dovrebbero riprendere il prossimo autunno»

BORGO SAN DALMAZZO. «La palestra sarà completata, ma [illegible] costerà mezzo miliardo in più del previsto - spiega il sindaco Marco Borgogno -. Intanto proprio in questi giorni l'architetto Franco Barbano è stato riconfermato nell'incarico di progettista [illegible] direttore dei lavori [illegible] costruzione dell'impianto sportivo di [illegible] Matteotti». L'apertura del cantiere è prevista per [illegible] prossimo autunno.

«Purtroppo la palestra polivalente è una struttura lasciata in eredità a questa amministrazione comunale, con tutti i problemi a essa connessi» aggiunge il sindaco.

L'affidamento dei lavori all'impresa Antonio Musolino [illegible] Benestare, in provincia di Reggio Calabria, avvenne nonostante il parere contrario dell'Ufficio tecnico che ritenne eccessivo il ribasso (29,51%), rispetto alla reale consistenza dell'opera.

La ditta calabrese iniziò i lavori il 7 aprile '94 con l'impegno di ultimarli il 16 ottobre dello stesso anno. Il 3 ottobre l'impresa abbandonò [illegible] cantiere. Iniziò per l'amministrazio[illegible] Borgogno una serie di problemi, [illegible] questi la risoluzione del contratto alla quale [illegible] è giunti attraverso le vie legali. Nonostante i solleciti la ditta non ha mai fornito giustificazioni per tale inadempienza. Inoltre in seguito a un sopralluogo dei tecnici pare che [illegible] abbia neppure usato materiale idoneo alla costruzione.

Sarà invece il Dipartimento Casa-Città del Politecnico di Torino a doversi occupare delle possibili destinazioni dell'ex stabilimento Bertello, attraver[illegible] [illegible] studio approfondito delle tecniche e dei materiali che compongono l'edificio e alla successiva stesura di un piano che [illegible] consenta il migliore utilizzo a fini sociali, culturali e ricreativi, attraverso una ristrutturazione per lotti. E' stato inoltre aperto il bando per la presentazione del curriculum dei progettisti interessati al futuro dell'ex Bertello. **[r. s.]**

150 BANCARELLE

C'è la Fiera di San Giorgio

Il centro di Borgo oggi si trasformerà (dalle 7 alle 20) in isola pedonale per lasciare posto alle oltre 1[illegible] bancarelle della tradizionale Fiera di San Giorgio, un appuntamento secondo, per importanza, solo alla «Fiera Fredda» del [illegible] dicembre. Vie e piazze saranno invase da ambulanti provenienti anche da fuori provincia e dagli habitué del mercato settimanale che si tiene appunto ogni giovedì. La Fiera di San Giorgio, che compare già nello stesso editto della «Fiera Fredda», è stata ripristinata negli Anni Ottanta. Spiega [illegible] sindaco Marco Borgogno: «E' un appuntamento importante per la nostra città, sia dal punto di vista economico, sia da quello turistico». Sono infatti attesi centinaia di visitatori anche dalla vicina Francia. Nonostante la giornata di festa uffici comunali e negozi (scelta facoltativa per Alimentari) rimarranno aperti. **[r. s.]**

Il sindaco Marco Borgogno

Quindici giovani di Aix-en-Provence sono stati ospiti a Sambuco

Universitari francesi studiano la storia religiosa di S. Magno

SAMBUCO. Studenti francesi alla scoperta delle antiche tradizioni [illegible] dell'economia della Valle Stura. Il dipartimento di etnologia dell'università di Aix en Provence ha organizzato uno stage di ricerca nei centri della Comunità montana. L'iniziativa ha coinvolto quindici tra studenti e insegnanti. Nel corso di una serie di lezioni e incontri [illegible] la popolazione sono state analizzate numerose tematiche: dall'uso tradizionale delle erbe officinali, all'allevamento ovino, dalla caccia, alla religiosità popolare, [illegible] particolare riferimento ai culti di Sant'Anna a San Magno.

Lo stage ha avuto [illegible] sede operativa i locali del Centro di Documentazione di Sambuco. Due serate di festa con la partecipazione dei gruppi occitani «Lou Seriol» e la «Malinteisa» hanno fornito un panorama anche sulle tradizioni musicali delle valli.

«Speriamo di poter ripetere questa esperienza anche il prossimo anno - ha detto Annie Hélène Dufour, maître de conférences all'Università [illegible] Aix en Provence -. Si [illegible] trattato di un'iniziativa estremamente positiva [illegible] sul piano scientifico sia dal punto di vista umano».

Sulla base di questa serie d'incontri [illegible] valutazioni gli studenti redigeranno dei rapporti di ricerca che saranno oggetto d'analisi per il conseguimento del titolo di licence.

«Naturalmente invieremo al Centro di Documentazione [illegible] Sambuco i risultati delle nostre ricerche - ha spiegato la docente, Laurence Herault -, sarà un'occasione per proseguire [illegible] dialogo che si annuncia promettente». **[c. g.]**

Studenti transalpini del dipartimento di Etnologia [illegible] hanno aderito allo stage

IL TAGLIANDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'edificio dell'ex Enpas

In un trafiletto pubblicato alcuni giorni fa [illegible] dà notizia di una protesta di cittadini contro lo stato di abbandono degli edifici dell'ex Policlinico e dell'ex Enpas.

Attualmente una parte del palazzo dell'ex Enpas di via Cavallotti è utilizzata dall'azienda Usl n. 15. Da quando, nel 1995, l'Usl 15 è subentrata in questo immobile, è stato risistemato e occupato [illegible] intero piano. Anche l'ultimo piano del lato non occupato, prima «libero rifugio di colombi e uccelli di passaggio», è stato pulito, disinfestato [illegible] disinfettato. L'intendimento sarebbe anzi quello di recuperare presto l'intero fabbricato per poter dare adeguata collocazione a una serie [illegible] servizi centrali che hanno bisogno di spazi più ampi di quelli finora disponibili.

L'Usl, però, non ha ancora la titolarità patrimoniale del palazzo ex Enpas; questa dovrebbe esserle comunque riconosciuta, dopo una lunga fase vertenziale, entro il prossimo giugno. Acquisita la proprietà, [illegible] tratterà di reperire i fondi necessari per il riattamento in modo da poter offrire nuovi ambiti spazi ai servizi della Usl e ridare decoro a un edificio che è insieme un bene pubblico e un tassello della città.

Martino Macchiolo
commissario Usl n. 15, Cuneo

Nessuno rispetta il [illegible] posteggio

Il tratto tra via Fossano, angolo piazza Seminario, è zona mercatale [illegible] martedì e il venerdì, con divieto [illegible] posteggiare dalle 5 alle 13 e comunque vi è il divieto permanente da ambo i lati tutti i giorni. Deduco che il suddetto tratto dovrebbe [illegible] sgombro da auto, [illegible] che immancabilmente non avviene [illegible] non serve assolutamente nei giorni di mercato mettere la transenna che viene spostata [illegible] continuazione.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.656; 945.455. **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Montorfo d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; [illegible]: 677.407; **Nielia Belbo:** 796.388; [illegible] 96.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible] **Stefano Belbo:** 0141 [illegible] vii del Bosco: 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di [illegible] con orario dalle 8 [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Bezio Angelo*, corso Nizza 45/D, tel. 692 416 Per gli altri Comuni la farmacia di [illegible] svolgono anche [illegible] peribilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Malcotti*, via Vittorio [illegible] 36, tel. 442.022
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.051
Fossano: *Avagnina*, [illegible] 7, tel. 61.435
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, telefo[illegible] 42.404
Racconigi: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 2[illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di [illegible] 699.111.
Usl di **Mondovì** [illegible].111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.246.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Maestralli Valentina; Avalle Giada; Lombardo Alessandro; Bonardo Gloria; Gaveglio Lorenzo, Baudissone Marta.

[illegible] Petiti Giuseppe, [illegible] [illegible] (residente [illegible] Fossano), pensionato; Sappa Ferruccio, [illegible] anni (residente a Trinità), commerciante; Tomatis Domenica vedova Demarchi, 86 anni (residente [illegible] Sant'Albano Stura), pensionata; Lerda Rosa vedo[illegible] Muratore, 83 anni (residente a Villafalletto), pensionata; Comba Giovanni Battista, 79 anni (residente a Villafalletto), pensionato; Boschetti Emilia vedova Marenco, 92 anni (residente [illegible] Fossano), pensionata; Fissolo Giovanni, 53 anni (residente a Fossano), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Revelli Costanzo, 28 anni (residente a Saimour), operaio, con Ceratto Roberta, [illegible] anni, operatore grafico; De Santis Arcangelo, 26 anni (residente [illegible] Fossano), assicuratore, con Rocca Francesca, 24 anni (residente a Fossano), impiegata; Bergese Armando, [illegible] anni (residente a Fossano), operaio, con Gioio Alessandra, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), operaia.

SALUZZO

[illegible] Manero Simone (residente a Scalenghe); Mattio Alessandro (Revello); Castagno Mario (Barge); Bertea Federico (Moretta); Testone Gabriele (Varzuolo); Godino Fabrizio (Saluzzo); Oddoero Andrea (Saluzzo); Peirone Enrico (Envie); Sobrero Enrico (Bagnolo Piemonte).

[illegible] Bonetto Santo, 75 anni (residente [illegible] Manta), pensionato; Aru Vitalia, 51 anni (residente a Moretta), operaia; Oreglia Giovanni, 66 anni (residente [illegible] Rifreddo), pensionato; Comba Carlo, 72 anni (residente [illegible] Manta), pensionato; Vallarotti Giacomo, [illegible] anni (residente a Barge), pensionato.

CUNEO

[illegible] Colombo Cira, 81 anni (Ormea), pensionata; Alessio Zaverio, 66 anni (Torino), pensionato.
[illegible] Paoletti Mauro Domenico (residente a Cuneo), impiegato, con Masoero Silvia (residente a Cuneo), impiegata; [illegible] Riccardo (residente a Saluzzo), agricoltore, con Gozzerino Maura Margherita (residente a Cervasca), impiegata; Fornaseri Carlo (residente a Cuneo), medico, con An[illegible] Iolanda (residente [illegible] Bra), impiegata; Bongiovanni Francesco (residente a Cuneo), pensionato, [illegible] L'Eltore Maria Giovanna (residente [illegible] Chiusa di Pesio), pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si assumono bidelli e dattilografi

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo [illegible] saminate le domande per l'assunzione di un manovale alla Camera di Commercio di Cuneo, per un bidello alle Elementari di corso Solari a Cuneo e [illegible] in frazione Ronchi, due dattilografi al Coreco [illegible] un usciere al Centro di formazio[illegible] professionale.

[illegible]

[illegible]iale Banco Ambroveneto

Oggi, alle 17, in corso Nizza 15/b, sarà inaugurata la nuova filiale del Banco Ambrosiano Veneto. Il direttore degli uffici cuneesi è Alessandro Dogliani, coadiuvato [illegible] cinque collaboratori.

Saranno presenti il vicedirettore centrale Angelo Panzeri (responsabile della gestione della rete commerciale nord-ovest) [illegible] il direttore dell'area piemontese, Enzo Rizzato. Il [illegible] monsignor Carlo Aliprandi e il parroco del Sacro Cuore benediranno i locali.

Approvato dalla giunta regionale dopo il «sì» della commissione il 6 marzo

Saluzzo ha il Piano regolatore

Soddisfazione del sindaco Greco. Ora potranno essere avviati i lavori per la circonvallazione che interessa Provincia e Anas. La sistemazione del «borgo antico» necessita di un altro studio

SALUZZO. E' stato approvato dalla Regione, martedì mattina, il Piano regolatore generale della città. La parte relativa al storico è oggetto un documento urbanistico programmato a parte. «Aspettavamo la decisione della Giunta regionale, che ringrazio - dice il sindaco, Giovanni Greco - dal 6 marzo, quando la commissione tecnica diede parere favorevole».

Con la pubblicazione sul bollettino ufficiale, il piano diventerà operativo. «Potremo sbloccare l'attività edilizia - dice l'assessore all'Urbanistica, Renato Pagliero - e darò inizio alla procedure per la realizzazione della tangenziale della città».

Il piano prevede il tracciato della nuova circonvallazione, che coinvolge, per le rispettive competenze, Anas e Provincia. Il primo tratto (che collega la via Martiniana a via Pinerolo) è di competenza provinciale, mentre il secondo (che interessa la strade dei Laghi di Avigliana, comprendente l'asse via Pinerolo-via Cuneo) è statale.

Dal documento manca la parte relativa al borgo antico della città. Per la particolare natura del luogo, sarà redatto un piano specifico che, quando approvato, costituirà una variante al nuovo piano regolatore. L'attuale stesura dell'importante strumento urbanistico comunale è stata approvata dal Consiglio lo scorso anno, quando sono state accolte le osservazioni della Regione. E' in seguito a tali chiarimenti che si è deciso di programmare a parte gli interventi nel borgo antico.

Negli anni passati, già un'équipe di architetti aveva lavorato ad una prima stesura di Piano particolareggiato del centro storico, senza trarre una conclusione definitiva. **[g. ne.]**

Ripresi i lavori in Tribunale

Mondovì, stanziati altri 2 miliardi ma l'assessore teme che non bastino

Nell'atrio del Palazzo di Giustizia sono stati trovati vecchi affreschi

MONDOVI'. Sono ripresi, nel Palazzo del Tribunale, i lavori appaltati dal ministero di Grazia e Giustizia per la «messa in sicurezza» dell'edificio.

L'intervento più significativo è la sostituzione dell'antico cancello in ferro battuto all'ingresso del cortile con una cancellata automatica. La sorpresa maggiore viene però dall'atrio dell'edificio. I decoratori del Comune, impegnati nella tinteggiatura dell'androne, scrostando hanno rinvenuto alcuni affreschi che raffigurano quattro carabinieri, uno per angolo.

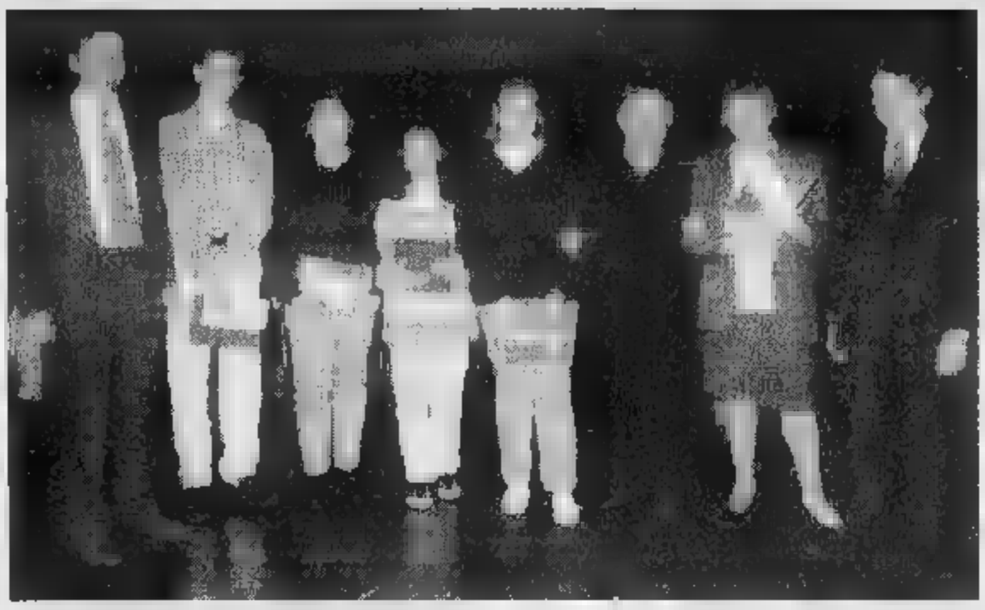
«Le figure risalgono al 1814, come c'è scritto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Lorenza Salvatico -. Dopo la scoperta dei tinteggiatori abbiamo chiesto un sopralluogo della Soprintendenza regionale, che valuterà come armonizzarli col resto dell'edificio, che è del '700».

Sono anche stati avviati i primi interventi a carico del Comune per completare il restauro del Palazzo, che si trascina da anni. I progettisti ingegner Turbiglio e architetto Marinone, in accordo con la Soprintendenza, stanno «schedando» i singoli locali per inventariare gli interventi da compiere. I principali riguardano l'atrio, lo scalone monumentale, la sala delle udienze con gli affreschi, l'ala della Procura a pian terreno e quella di una parte della Pretura, al secondo piano.

«Non dimentichiamo la messa a norma dell'impianto elettrico - precisa l'assessore -. Poi c'è l'intervento sulla pregevole parete delle Meridiane, dodici su un solo muro, fatto che gli esperti ritengono Le meridiane, anche se stinte, sono state giudicate salvabili».

Sul recupero della preziosa parete l'ex sindaco Michelangelo Giusta aveva rivolto un'interrogazione al sindaco Vaschetti durante l'ultimo Consiglio comunale, per sapere come si intende procedere al finanziamento dell'opera. «La Soprintendenza si è sempre detta disponibile a darci consigli sugli interventi - ha spiegato Lorenza Salvatico -, ma non ha mai accennato a un suo impegno finanziario».

Per il complesso dei lavori nel Palazzo di Giustizia il bilancio comunale prevede due miliardi di lire. «Non siamo sicuri che basteranno - conclude l'assessore -. Proseguiamo nella sistemazione, valutando anche l'impatto dei lavori. Per questo va avanti per lotti». **[p. s.]**



Il popolare sacerdote dopo la premiazione dei vincitori al concorso indetto tra le scuole dai «Giovani Imprenditori»

Incontro all'Itis Vallauri per il «Business game management»

Fossano, don Mazzi ai giovani «La notte va scoperta e vissuta»

FOSSANO. «I giovani amano la notte? E che c'è di male? Anche la notte va riscoperta e vissuta. Certo, occorre renderla sana, lottando contro le esasperazioni dell'alcool, del fumo, della velocità e della droga. Ma non è proibendo la notte che risolviamo il problema».

Don Antonio Mazzi, sacerdote impegnato tra gli «ultimi», soprattutto giovani, molto popolare per la sua partecipazione a «Domenica In», martedì pomeriggio ha parlato ai giovani dell'Itis Vallauri, su invito del presidente provinciale dei «Giovani Imprenditori», Guido Botto, che ha ottenuto la sua presenza alla premiazione degli studenti meglio classificati al «Business game management», una competizione tra le scuole superiori che si sono cimentate nella soluzione di problemi gestionali d'impresa.

Conclusa la premiazione (1° e 3° posto al «Baruffi» di Mondovì, 2° posto al «Guala» di Bra, 4° posto al «Pellico» di Saluzzo, 5° al «Peano» di Cuneo, 6° posto al «Vallauri» di Fossano), don Mazzi ha preso la parola lanciandosi da subito in una serie di analisi per nulla del mondo giovanile e dei fenomeni che lo accompagnano.

«Gli adulti devono smettere di ragionare con i criteri della mentalità contadina, ora non è più la luce del giorno a regolare il lavoro dei giovani. Giorno e notte hanno valori e significati diversi e bisogna prenderne atto. Demonizzare e proibire la notte non serve a niente».

Gli studenti hanno ascoltato attentamente: forse molti non si sarebbero azzardati ad affermare cose simili. Applaudono convinti quando don Mazzi dice che bisogna rivalutare il tempo libero «considerandolo un piano paritario rispetto a scuola e lavoro». Ma il sacerdote non ha cercato l'applauso: «Certo che siete furbetti voi giovani». E ha aggiunto: «Badate che il tempo sia davvero libero e sano». Don Mazzi si è poi soffermato a lungo sul problema delle tossicodipendenze, in un dibattito serrato con gli studenti, che ha coinvolto il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Fossano, Marco Rosi. Il sacerdote ha affrontato la questione dei «mass media». «Sono convinto che questi mezzi vadano utilizzati. Io mi sento un sassolino nella grande scarpa dei mass media». **[l. a.]**

DALLA PROVINCIA

BASTIA

Vagoni coibentati con amianto trasferiti a Santhià

Si è concluso ieri mattina il trasferimento dei ventun vagoni coibentati con amianto, da oltre un anno fermi nelle stazioni di Bastia e Carrù. I convogli, in tre viaggi, hanno raggiunto Santhià e già entrati nello stabilimento dove avverrà la decoibentazione. **[p. s.]**

CUNEO

Assemblea straordinaria dell'«Evergreen»

Domani, ore 21, all'istituto «Bonelli» di viale Angeli a Cuneo, c'è l'assemblea straordinaria dell'«Evergreen», l'associazione nata in occasione dei 130 anni della scuola. **[r. s.]**

FOSSANO

Al «Macario» di Torino l'opera di una maestra

La bovesana Valentina Biarese è autrice della commedia «Quattro imprevisti per un matrimonio» che va in stasera, ore 21, al «Macario» di Torino, nell'ambito di rassegna dedicata al teatro femminile. La Biarese insegna alla scuola materna di Crava-Rocca De' Baldi. **[b. s.]**

SALUZZO

Il Circolo filatelico festeggia trent'anni

Saranno festeggiati, sabato, alle 18, nel corso di una cerimonia alla Scuola di alto perfezionamento musicale, i trent'anni di attività del Circolo filatelico-numismatico «G. Bodoni». Verranno premiati i soci fondatori del sodalizio. **[g. ne.]**

SAVIGLIANO

Deliberata l'adesione al Consorzio turistico

Il Consiglio comunale ha deliberato all'unanimità l'adesione al Consorzio turistico Langhe Monferrato e Roero, sottoscrivendo una quota di due milioni e mezzo.

CEVA

Si è costituito l'Ente manifestazioni

Con voto unanime del Consiglio comunale, è stato costituito l'Ente manifestazioni, per coordinare la promozione turistica in tutto il Cebano. **[p. s.]**

AL VOTO

Parlano i candidati

Nel Cuneese oggi e domani dibattiti

CUNEO. Ultimi due giorni di campagna elettorale anche nella «Granda», dove i candidati sono impegnati in comizi e incontri che possono convincere gli indecisi a scegliere il politico al quale affidare il proprio voto.

Stasera alle 20,45 nella Polivalente di corso Statuto a Mondovì, il Circolo Tommaso Moro organizza il confronto «Per un posto alla Camera» fra i tre candidati per il collegio Mondovì-Fossano: Gianluigi Campogrande (Ulivo), Domenico Comino (Lega Nord) e Raffaele Costa (Polo per le Libertà). Ai politici domande dei direttori dei settimanali cittadini Corrado Avagnina (L'Unione monregalese) e Claudio Bo (Provincia Granda).

Inoltre, per l'Ulivo, Lido Riba e Sergio Soave stamattina alle 10 all'albergo Carlo Alberto di Racconigi incontrano i produttori agricoli; Giovenale Gerbaudo parla alle 21 a S. Pietro del Gallo. Stasera (ore 21) al Foro boario, interviene Maura Cossutta, direzione nazionale Rifondazione comunista, responsabile Salute.

Per la Lega, Guido Rossi e Guido Brignone alle 10 al mercato di Racconigi; alle 21 dibattito al «Milanollo» di Savigliano; Mario Barral alle 21 è nella sala Polivalente di Vignolo.

Per il Polo, stasera (ore 21) nel salone dell'Istituto «Ferrero» di Alba incontro elettorale con Massimo Corrado, Tomaso Zanoletti e Mariella Scirea. Raffaele Costa alle 20,30 è in piazza Filippi a Villanova Mondovì (in caso di maltempo al teatro «Garelli»).

Edgardo Sogno (candidato al Senato per il Polo, collegio Cuneo-Saluzzo) rilancia il progetto di Costituzione: «L'attuale è superata anche nella prima parte, perché le premesse che hanno portato al dissesto della finanza pubblica e alla politicizzazione della Magistratura».

In provincia di Cuneo la Lista Dini - che non ha una propria rappresentanza nel proporzionale della Camera - sostiene attraverso il responsabile locale Roberto Operti le candidature del ppi. **[r. s.]**

ECONOMICI

AFFITTASI alloggio ammobiliato c.so Nizza 74 Cuneo soggiorno cucinino servizi camera da letto. Tel. 0175/85.982.

AFFITTASI locale in Centallo adibito uso pizzeria ex. 240. Per informazioni chiamare 0171/214.516.

SOCIETA' di recupero crediti ricerca plurimandatario operante in Cuneo e provincia tel. 0171/603 .

divulgativa, prodotti largo consumo, organizzazione commerciale ricerca agenzia di vendita per Cuneo e Offre: assistenza e zona portafoglio , alto livello provvigionale, incentivi. Telefonare ore ufficio 011.358.3310.

VENDO prestigiosa villa, Via S. Michele. Ottime finiture, 400 mq. Adatta anche 2 nuclei familiari. 0172/425.622.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Symbol

QUESTA SERA DOBRILLA

SABATO SERA DANIELE COMBA

S.S. ASTI D'ASTI TEL. 0141/952.132

1995 continua La Stampa tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 -

PUBLIMARKET IDEA 2

IL TUO PRIMO BACIO.

(135 battiti al secondo, 8.5 minuti in apnea, 24.000 bis.)

LA TUA PRIMA CIVIC.

(Motore 16V a iniezione elettronica, 1400 cc, 90 cavalli, L. 25.500.000*. Al bacio.)

NUOVA HONDA CIVIC 3 PORTE 1.4

CIVIC 3 PORTE 1.4 Ci sono incontri che lasciano il segno. La tua prima Civic, per esempio. Sospensioni a doppi bracci trasversali, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri e specchietti elettrici, antifurto "Immobiliser", due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Disponibile anche con doppio airbag, aria condizionata e in versione 1.5 VTEC con motore 114 cavalli e 1.6 VTEC con motore 160 cavalli.

HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda BIAUTO Cuneo

Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 su strade ed autostrade di tutte Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

La tecnologia HONDA scelta

*Prezzo chiavi in mano, escluse imposte. Pagamento in 36 mesi a tasso 4,99 TAEG 11,67

GRUPPO RISPARMIO

VENDITA E ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI

GRANDI SORPRESE

GRANDE FESTA
Venerdì 19 Aprile
Sabato 20 Aprile

ANCHE A FOSSANO VENERDI' 19 APRILE APRE

CEMA Punto Luce

VIA TORINO, 24 - FOSSANO - S.S. 28 FOSSANO-GARNULA - TEL. 0172 69.28.59

2.000 metri di esposizione e migliaia di articoli
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, LAMPADARI
E LISTE NOZZE, TV - HI-FI - AUTORADIO - TELEFONIA

TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI

Due giorni di grande festa con sconti

del 20% - 30% - 40%

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

NEIVE
Tel. 0173/67.76.36
Via de Revello, 26

BRA
Gramaglia
Tel. 0172/41.33.36
Via Vitt. Emanuele, 124

CARMAGNOLA
Delfi
Tel. 011/97.20.289
Via Torino, 34/36

FOSSANO
Cema NUOVO
Tel. 0172/69.28.59
Via Torino, 24

Tel. 0172/60.501
Via Sarmatoria, 1/A

PIASCO
Dao
Tel. 0175/79.121
Viale Europa, 19

VILLANOVA MONDOVI'
Peirano
Tel. 0174/69.90.22
Corso Marconi, 25

ASTI
Grosso NUOVO
Tel. 0141/59.56.39
Via Garetti, 8

CAIRO MONTENOTTE (SV)
Steccolini NUOVO
Tel. 019/50.38.43
Via Martiri della Libertà, 8/11

RECCO (GE)
Centro Vendita Diretta
Tel. 0185/76.139 NUOVO
Via Roma, 190

Rivenditori specialisti; associati in un unico centro di acquisti per poterti sempre garantire la scelta giusta al prezzo più conveniente
Servizio post-vendita DIRETTO con assistenza a domicilio

DOVE I GRANDI MARCHI SONO DI CASA

GRUPPO RISPARMIO

ZOPPAS - GRUNDIG - SHARP - MIVAR - NORDMENDE - PANASONIC - PHILIPS - TEFAL - SONY - SELECO
KENWOOD - ARISTON - BOSCH - CANDY - IGNIS - INDESIT - OCEAN - S. GIORGIO - REX - ZEROWATT
BRAUN - GAGGIA - HOOVER - IMETEC - MOULINEX - ROWENTA - SIMAC - SAECO

Ad Alba aumentano le domande: un centinaio di bimbi nella lista d'attesa

In coda alla scuola materna

E' stata sollecitata l'apertura di tre nuove sezioni nei quartieri Centro, Piave e Moretta
Presto il via all'attesa costruzione dell'asilo del Mussotto. Servizio estivo di assistenza

ALBA. Un centinaio di bambini albesi è in lista d'attesa per la scuola materna: le domande sono in crescita e i posti disponibili non sono sufficienti ad accoglierle tutte. Da tutti i quartieri (centro storico, Moretta e Piave) si richiedono nuove sezioni, mentre al Mussotto si aspetta la costruzione del nuovo asilo (quello di corso Bra, alluvionato, non è più stato riaperto e sono disponibili 795 milioni di offerte pervenute da enti e privati per la costruzione dell'edificio, che è imminente).

Commenta l'assessore Mariangela Roggero Domini: «E' vero, mancano posti nelle scuole materne, anche se sulle liste d'attesa occorrerebbe fare una verifica su eventuali doppie iscrizioni da parte dei genitori alla ricerca di un posto per i figli. La richiesta è aumentata: un tempo molti bambini frequentavano solo gli ultimi due anni, ora quasi tutti vanno all'asilo già a 3 anni, spesso non ancora compiuti. Inoltre, sono più numerose le mamme che lavorano e l'esigenza aumenta».

Per far fronte alla situazione è stata presentata domanda, per il prossimo anno, di tre nuove sezioni di materna per i quartieri Centro, Piave e Moretta: dovrebbero rendere disponibili circa ottanta posti. L'autorizzazione è attesa in giorni. Per quanto riguarda il centro storico, il problema sarà risolto con l'ampliamento della nuova scuola di via Balbo. Il progetto (188 milioni) è già stato approvato e i lavori saranno eseguiti nel periodo estivo.

Per la Moretta, l'elementare di corso Enotria sarà trasformata in materna dal prossimo autunno. Per il quartiere Piave la nuova sezione riguarda la materna di corso Europa 45.

L'assessore Domini, che è anche insegnante elementare: «Il fatto che la maggior parte dei bambini frequentino l'asilo è positivo per la loro educazione. Ad Alba, in quasi tutte le classi, vengono inseriti bambini con problemi. Ma in questo caso il numero degli allievi consentito scende da 30 a 25 per classe, con la conseguenza che ci vogliono più locali». Per venire incontro alle famiglie con i genitori che lavorano, da giugno a settembre sarà organizzato «Estate bambini»: il servizio offrirà un'assistenza agli alunni degli asili nel periodo in cui le materne sono chiuse. L'iniziativa è del Comune e della cooperativa sociale «Il Pianeta». Ad Alba nascono circa 250 bambini all'anno: quest'anno sono 833 quelli che frequentano le materne, tra statali e private.

Anche ad Alba il ruolo della scuola materna è sempre più importante: i posti disponibili sono però inferiori alla domanda

Giuseppina Fiori

Chiesti più controlli e la pulizia delle zone a rischio

Invasione di prostitute Un appello dal Braidese

BRA. Sbarcano dal treno Torino-Carmagnola-Bra di mattina o nel primo pomeriggio, a piccoli gruppi raggiungono - in taxi o con l'autostop - le provinciali per Pollenzo, Dogliani, Cavallermaggiore, luogo del loro degradante lavoro quotidiano, e la sera ripartono - sempre dalla stazione ferroviaria - per dove sono venute. L'età media è sui vent'anni, l'abbigliamento popolar-discotecaro, parlate e colori della pelle riflettono tutte le sfumature dell'esotico. Sono nigeriane, sudanesi, albanesi, serbe e delle decine di altre nazionalità con cui la logica «multietnica» del nostro tempo ci impone di convivere. Ma le dimensioni e le caratteristiche del fenomeno delle extracomunitarie - quasi sempre clandestine, derubate dei documenti e sfruttate da organizzazioni malavitose - che si prostituiscono anche in pieno giorno, lungo strade di grande passaggio e vicino ai centri abitati, rischiano di innescare meccanismi di intolleranza. E stanno esasperando la gente che vive nelle zone più «battute».

«La misura è colma - dicono gli abitanti delle case e delle cascine affacciate sulla provinciale per Cavallermaggiore -. Il razzismo non c'entra, il fatto che queste ragazze siano africane o asiatiche o dell'Europa dell'Est è un dato oggettivo, fossero bianche sarebbe lo stesso. Siamo esasperati perché, nonostante le misure lodevolmente assunte dai sindaci di Bra, Marene e Cherasco, lo sconcio continua e chi avrebbe il potere di fermarlo non muove un dito. I controlli, anche sull'identità delle prostitute, sono rari e casuali, ogni autorità bada al proprio pezzetto di territorio disinteressandosi di ciò che avviene appena al di là dei confini dell'area di competenza, per tacere delle indagini, che pure dovrebbe essere facile svolgere, sul domicilio delle "nuove schiave" e di chi le organizza. Ne deriva che abbiamo strade, piazzole e campi invasi dalle prostitute e dai loro clienti, con conseguenze gravi anche per la salute pubblica».

E all'Usl, oltre che a prefettura, sindaci, questura e carabinieri, la gente delle borgate ha deciso di rivolgersi, per chiedere se non altro la rimozione delle tracce di soste che, nonostante le ordinanze di divieto, proseguono indisturbate: «La piazzola a lato della provinciale Bra-Cavallermaggiore, nei pressi del cavalcavia sulla To-Sv, e gli slarghi sulle sponde del rio Grione, dove le prostitute "esercitano" abitualmente, somigliano a letamai. Anzi peggio, perché il concime puzza e basta, qui invece ci si imbatte in porcherie di ogni genere. Sulla strada ci sono copertoni e camion che servono da sedile, latte di vario tipo e dimensione, materassi sfondati, legna e attrezzi vari per accendere falò; se ci si inoltra appena un po' lungo il torrente si trovano cartacce, lattine di bevande, preservativi usati e altri rifiuti "fisiologici". Insomma, una schifezza. E questo non ieri, ma da quando, giustamente, su nostra richiesta il sindaco di Bra ha provveduto a far sbarrare le stradine laterali al cavalcavia. L'unico risultato è che il traffico si è spostato qualche centinaio di metri più in là, nell'indifferenza generale».

Cresce l'esasperazione di chi vive nelle zone «battute» dalle prostitute

Grazia Novellini

IN BREVE

GOVONE

Denunciato dai carabinieri per simulazione di reato

Ferdinando Frignan, 30 anni, via Fingano 5 è stato denunciato dai carabinieri alla magistratura per simulazione di reato. L'uomo aveva denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito e derubato, ma dalle indagini è risultato che non era vero. [g. f.]

CHERASCO

Corso d'introduzione all'opera lirica italiana

Si conclude stasera, in municipio, il corso di «Introduzione all'opera lirica italiana» organizzato dall'assessorato alla Cultura. Dalle 20,45, Piergiorgio Bricchi, coordinatore dell'iniziativa, parlerà dell'opera verista e contemporanea di fine 800 e 900. [r. a.]

ALBA

Vinum invita agli assaggi e ai confronti

La ventesima edizione della rassegna Vinum prosegue con assaggi e confronti nelle enoteche (Barbaresco, Barolo, Canale, Grinzane e Mango) e botteghe del vino (Castellinaldo, Castiglione Falletto, Dogliani, La Morra, Neive, Novello, Serralunga) sparse nelle Langhe e nel Roero. Intanto, fervono i preparativi per la grande mostra enologica dei vini doc e docg, che sarà inaugurata mercoledì 24 aprile nel Palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford (ore 17). [g. f.]

Fra storia e arte

Passeggiate su Internet a Dogliani

DOGLIANI. Dalla prossima settimana alcune pagine sulla storia e le attrattive del paese saranno inserite sulla rete Internet. «Si tratta di un progetto particolarmente interessante - spiega Lorenza Cillario, che ha curato la stesura delle pagine relative alla biblioteca "Einaudi" - che contribuirà, ne sono convinta, alla promozione e alla valorizzazione del Doglianese e dei suoi prodotti caratteristici».

Il collegamento interattivo consentirà di realizzare una passeggiata virtuale per le strade del concentrico, con un itinerario che si snoderà attraverso sedici punti di interesse storico e artistico, come il museo Gabetti, la Bottega del vino e il monumentale ingresso del cimitero.

«Altre pagine - conclude la signora Lorenza Cillario - saranno invece dedicate ad un'esauriente spiegazione sulle principali manifestazioni e su tutti gli appuntamenti folcloristici inseriti nel calendario doglianese». [g. c.]

Borsa di studio servirà alla promozione delle manifestazioni

L'Arvangia sceglie 5 giovani per la «Casa delle memorie»

MANGO. L'associazione culturale L'Arvangia sabato consegnerà, nella sede di San Donato (ore 17,30), una borsa di studio di dodici milioni che va sotto il nome di «Progetto Rondine». Per il '96 viene attribuita a cinque giovani: Stefano Berio, Giulia Marasso, Elio Sabena, Irene Sandri e Luigi Urru con il coinvolgimento del gruppo compagnatori e guide turistiche di Alba e dell'associazione «Trekking in Langa». Si tratta di un gruppo che si è impegnato a promuovere manifestazioni per valorizzare e gestire la «Casa delle memorie», realizzata dall'Arvangia nei locali della canonica di San Donato. Dovranno occuparsi della biblioteca, dei documenti, libri, promuovere attività culturali e artistiche, accompagnare le visite di scolaresche e turisti, organizzare mostre, presentazioni di libri, momenti di socialità.

Il presidente dell'Arvangia, Donato Bosco: «Con il "Progetto Rondine" l'associazione culturale compie un passo avanti, a dieci anni dall'inizio dell'attività». Contestualmente, sabato, sarà presentata l'ottava edizione del premio «Case di pietra», che si propone di promuovere restauri per la salvaguardia delle antiche dimore rurali e dei centri storici. Il concorso prevede tre sezioni: la prima, «Gigi Gerbi», dedicata ai restauri di tipo conservativo con riferimento alle case di campagna; la seconda, «Terranostra», per edifici di importanza storica visitabili e aperti al pubblico; la terza, «Carlo Taretto», a difesa dei beni culturali minori. «L'Arvangia» conta soci, distribuiti su 10 regioni, con una presenza significativa anche in Svizzera e Sud America. [g. f.]

DALL'ALBESE

Tutti i premi letterari

La Famija albeisa ha indetto la sesta edizione del premio letterario «Vittorio Rieltò» per opere relative al territorio di Alba, Langhe e Roero. Il concorso comprende anche una sezione dedicata al teatro per pièces originali in piemontese. Le opere devono essere inviate alla Famija entro l'8 dicembre '96. Un altro premio letterario e fotografico «Orizzonti Rosa» è stato indetto dall'associazione albese Terziario Donna aderente all'Aca, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune (terza edizione). A Monteu Roero, il Comitato manifestazioni Sant'Anna, con il patrocinio di enti publici e privati, ha pubblicato il premio giornalistico: «Il Roero, i suoi prodotti e le sue tradizioni», con riferimento agli aspetti vitivinicoli, agricoli, economici, umani, sociali, gastronomici e legati alla cultura, alla tradizioni locali. Le opere devono essere inviate al Comitato manifestazioni entro il 30 giugno '96. [g. f.]

FIORINO COMFORT.

Nasce una serie che ha tutto di serie.

A PARTIRE DA LIRE 16.100.000
(prezzo netto Iva esclusa)

PATTI CHIARI

Arriva Fiorino Furgone Comfort con tutto di serie: idroguida, alzacristalli elettrici, sedili con schienale regolabile, voletto posteriore sul vano di carico, protezione laterale sulle fiancate, passaruote supplementari, Fiat Code. Fiorino Comfort, nelle motorizzazioni 1.600 BZ e 1.700 DS, è vostro a partire da L.16.100.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Ma non è tutto: oggi la gamma Fiorino parte da L.14.800.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Al prezzo netto preferite un finanziamento?

FINO AL 30 APRILE, FIORINO COMFORT E FIORINO VI OFFRONO 15 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile L. 750.000. Scadenza 1ª rata: 35gg. Spese pratica L. 250.000. T.A.N. 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

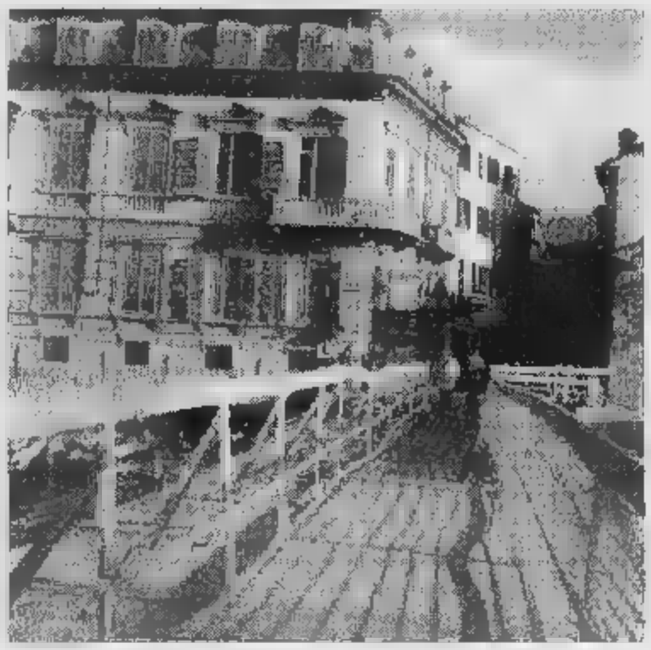
I CONCESSIONARI FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO • CARMA FOSSANO • ELLERO MONDOVÌ • GENERAL AUTO BRA
L'AUTO CUNEO • LINEA SAVIGLIANO • ROBALDO ALBA • S.A.C.A. ALBA • VETTA CUNEO

L'Autorità di Bacino del Po ne ha stanziati 100,5, la Regione gli altri

Ponti alluvionati: 117 miliardi

Ecco qual è la situazione nelle province di Asti e Alessandria, di Cuneo e Torino



Uno dei tanti ponti danneggiati durante l'alluvione in Piemonte

Ci sono 117 miliardi per la ricostruzione o l'adeguamento di sessanta ponti stradali e ferroviari in Piemonte. Cento miliardi e mezzo sono disponibili prelevandoli dai 130 che l'Autorità di bacino del Po ha stanziato con l'approvazione del «Piano di interventi urgenti» per la riduzione del rischio provocato, come dimostrato dall'alluvione del novembre '94, dalla presenza di ponti inidonei nelle aree urbane o nelle vicinanze. Ai 100,5 miliardi dell'Autorità di bacino si devono aggiungere i 16 miliardi e mezzo che la Regione Piemonte metterà a disposizione dopo che il governo modificherà con un decreto legge la destinazione dei fondi stanziati per le alluvioni degli anni precedenti al '94. La decisione è stata adottata dal Comitato istituzionale riunitosi a Roma, presente l'assessore regionale alla Tutela del suolo Ugo Cavallera.

«Si tratta - dice Cavallera - di interventi che interessano i ponti che nel novembre '94 hanno bloccato il deflusso della ondata di piena dei fiumi provocando gravi allagamenti nelle vicine aree abitate. Le cause di questo fenomeno sono state individuate nella insufficienza della ampiezza delle arcate che sono state poi ostruite dalla massa del materiale trasportato (alberi e detriti vari) dall'ondata di piena».

La situazione più drammatica si è avuta ad Alessandria, dove il ponte della ferrovia ha creato una vera diga provocando la formazione di un grande lago le cui acque, quando sono riuscite ad abbattere il terrapieno della linea ferrata, hanno provocato l'allagamento di un terzo del territorio comunale.

Ad Alessandria va la parte maggiore dei fondi, 40 miliardi per rifare tre ponti e costruirne uno nuovo. Sono 29 i ponti interessati in provincia di Asti (oltre 35 miliardi, dei quali 11 per il ponte di corso Savona) e 22 in provincia di Cuneo (15 miliardi circa). Poi 4 ponti nel Torinese.

Questo l'elenco dei ponti (tra parentesi il costo).

PROV. DI ALESSANDRIA.
Ad **Alessandria** ricostruzione dei ponti sul Tanaro della Ferrovia (40 miliardi), della Cittadella (15 miliardi) e degli Orti (13 miliardi) e costruzione di uno nuovo in viale Tiziano (13 miliardi). A **Visone** sul torrente Caramagna (1500 milioni).

PROVINCIA DI ASTI.
Ad **Asti** sul Tanaro della tangenziale (2 miliardi), sul Borbore in corso Alba (1560 milioni) e in viale don Bianco (1400 milioni); sul Tanaro di corso Savona (11 miliardi) e della ferrovia Asti-Nizza (2700 milioni); sul Quarto (100 milioni), sul Rilate di via Ragazzi del '99 (200 milioni), sul Borbore della ferrovia Torino - Genova (2500 milioni). A **Canelli** sul Belbo di corso Libertà (1 miliardo), sul Bassano della statale 592 (200 milioni), sul Bassano (500 milioni). A **Cantarana** sul Maggiore (100 milioni). A **Castagnole Lanze** sul Tamburino (100 milioni). A **Castello d'Annone** della statale 10 sul Valle (200 milioni) e della provinciale sul Tanaro 2 miliardi). A **Cessole** della provinciale 123 sul Bormida (2 miliardi). A **Cunico** sul Roico della ferrovia e della strada comunale (100 milioni). A **Ferrere d'Asti** sul Stavanasso (100 milioni). A **Incisa Scapaccino** della provinciale 27 sul Val Marzano (200 milioni). A **Isola d'Asti** sul canale San Marzano (70 milioni). A **Montegrosso** delle provinciali 39 (400 milioni) e 6 (600 milioni) sul Tiglione.

A **Motta di Costigliole** della provinciale 41 sul Tanaro (1100 milioni). A **Nizza Monferrato** della provinciale 28 sul Colania (150 milioni). A **Rocchetta Tanaro** della provinciale 27 sul Tanaro (2 miliardi). A **Vesime** della provinciale 24 sul Bormida (2 miliardi). A **Villanova** dell'ex statale 10 sul Banna (200 milioni) e della comunale Brusicarda sul Banna (180 milioni).

PROVINCIA DI CUNEO.
Ad **Alba** in frazione Mussotto sul Riddone (450 milioni) e in via monte Bellina sul Chorasca (400 milioni). Della provinciale Alba-Barolo sul Talloria (720 milioni). A **Bagnasco** della statale 490 sul Tanaro (1 miliardo). A **Camerana** sul Bormida (650 milioni). A **Canale** sul Montà (390 milioni). A **Ceva** della statale 28 sul Tanaro (1100 milioni), della provinciale 225 sul Tanaro (1200 milioni) e della statale 28 sul Cheironzo (300 milioni).

A **Cortemilia** sul Bormida (2 miliardi). A **Farigliano** sul Tanaro (500 milioni). A **Garessio** sul Tanaro della statale 582 (600 milioni) e di frazione Trappasparvaira (350 milioni). A **Monesiglio** sul Cherello (110 milioni). A **Montaldo di Mondovì** sul Corsaglia (150 milioni). A **Ormea** sul Barchi (200 milioni) e sull'Armella via Orti (200 milioni). A **Priola-Casario** della provinciale 292 sul Tanaro (960 milioni). A **Prunetto** della statale 339 sul Corvo (100 milioni) e sul Negri (100 milioni). A **Roccaforte Mondovì** sull'Ellero (450 milioni).

Franco Marchiaro

Facilitazioni per il torneo internazionale di tennis

Il «Montecarlo Open» in offerta ai piemontesi

In gara 23 dei primi 24 giocatori al mondo fra cui Agassi (a sinistra) e Gaudenzi

CUNEO. Col venir meno delle barriere doganali e monetarie e il miglioramento delle comunicazioni, Costa Azzurra, Liguria di Ponente e buona parte del Piemonte formano un comprensorio sempre più omogeneo in fatto di ambi commerciali, culturali e turistico-abitativi. La nuova realtà territoriale, in cui è incastonato il Principato di Monaco, sta cambiando anche il panorama sportivo, per cui certi avvenimenti un tempo limitati dalle frontiere stanno diventando quasi domestici nell'ambito dello stesso comprensorio italo-francese.

Come il prestigioso torneo di tennis di Montecarlo che inizia sabato con le qualificazioni, una delle nove più importanti gare del Circuito mondiale Atp e fra queste la più nobile e antica, alle soglie del secolo di vita. Il torneo ora si chiama «Montecarlo Open» con montepremi di 2.250.000 dollari; fu giocato la prima volta nel 1897 su due campi fatti costruire in ridosso dell'hotel de Paris, dalla Societé des Bains de Mer, oggi proprietaria del Country Club dove si gioca l'attuale Open.

Le prime edizioni furono vinte da giocatori inglesi, ma in seguito finì l'egemonia britannica e lo vinsero americani e francesi. Da quando, nel '69, il tennis divenne Open, vi si affermarono tutti i grandi campioni, Pietrangeli, Vilas, Nastase, Borg, Wilander, Lendl, Bruguera.

Nell'era dell'Atp Tour il torneo si è adeguato a regole nuove spostandosi dalla settimana di Pasqua aumentando premi e capienza delle tribune. E' per questo che gli organizzatori hanno trovato naturale venire in Piemonte a promuovere il torneo e proporre facilitazioni come sconti gruppi, ingresso libero per bimbi, posteggio gratuito (informazioni e prenotazioni allo 0033.93.417.200).

Per il Piemonte è come aver acquisito un grande torneo vicino a casa (poco più di tre ore da Torino o Asti), più accessibile di altri tornei dov'è difficile entrare e ancor più avvicinare i giocatori. Come invece accade al Montecarlo, specie nei primi giorni, quando si entra con 140-250 franchi e si vedono da vicino i campioni che quest'anno saranno in numero da record: 23 dei primi 24 del mondo, compresi Agassi, Muster, Becker, Bruguera, Chang, Ivanisevic, Gaudenzi, Furlan.

Una succosa occasione per i piemontesi, ma non solo per questi, visto che il «Montecarlo» è anche una straordinaria festa di primavera in quello che in molti considerano il circolo più bello del mondo con i suoi campi rossi degradanti verso il mare e la celebre «terrasse» che, se è visitata dal sole, diventa un proscenio variopinto dove, fra nugoli di camerieri indaffarati con gli hors-d'oeuvres, si possono incontrare personaggi fra i più vari, dai rampolli di casa Grimaldi a Nastase o Brooke Shields, promessa sposa di Agassi; o altri ancora di un mondo passato o anacronistico, come lo è, per certi aspetti, questo torneo che ha per sfondo grattacieli, ma il cui vincitore potrà raccontare ai nipoti, come favola, di essere stato premiato con un vero tesoro (circa 300 mila dollari) da un principe vero, uscito da un vero castello a picco sul mare.

Giancarlo Spadoni

OPEL ASTRA SW FREEBAY 1.4 82 CV

LA VOGLIA GIOVANE.

PREZZI DI LISTINO CHIAVI IN MANO*

Astra SW Freebay 1.4 82 CV

L. 24.400.000

Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 con servosterzo

L. 27.560.000

*A.P.I.E.T. esclusa. ** Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

La voglia di stile cresce e Opel Astra Freebay vi sorride con un accattivante design e una dotazione effervescente ■ Chiusura centralizzata. ■ Alzacristalli elettrici. ■ Ventilazione microfiltrata. ■ Predisposizione autoradio. Cresce anche la sicurezza: di serie ■ Airbag da 67 litri lato guida. ■ Doppie barre di protezione laterali. ■ Cinture con pretensionatore. Il piacere di viaggiare è tutto di serie su Opel Astra Freebay.

E' un'offerta del concessionario:

VEDELAGO

Via Poirin 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/97.23.113

OPEL

Una rassegna da domani sera all'«Aurora» di Savigliano

Sei film di primavera

L'applaudita pellicola «Smoke» di Wayn Wang apre il cartellone
Ansie esistenziali e tematiche d'attualità nelle pellicole d'autore

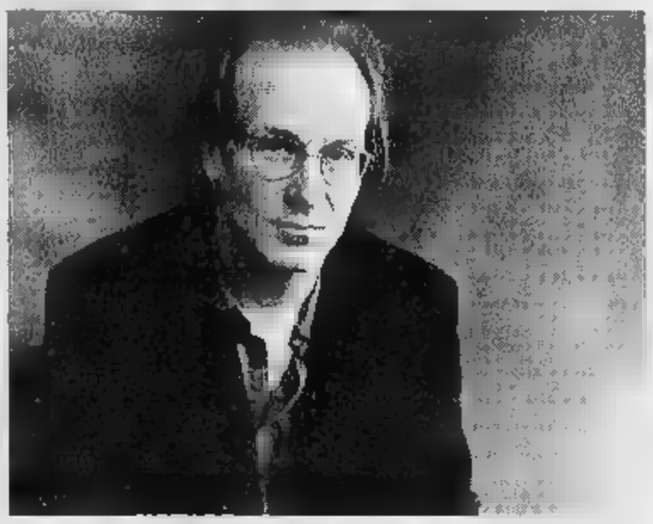
SAVIGLIANO. Prenderà il via domani sera, la rassegna «Primavera cinema», organizzata anche quest'anno dalla sala Aurora, in via Ghione. Il ciclo comprende sei pellicole d'autore che verranno proposte al venerdì in unico spettacolo con inizio alle 21.

La tessera abbonamento ha costo estremamente contenuto: 10 mila lire; l'ingresso al singolo film costa invece 5 mila lire. Le in vendita al botteghino del cinema e alla libreria Messaggi, in via Torino 70.

La pellicola inaugurale è «Smoke», film americano del 1994 per la regia del sino-statunitense Wayn Wang: film che la critica ha definito bello anche caldo e pieno di quelle storie private e di quel sentimento che negli Anni Novanta ha sostituito ideologie ideali. La pellicola, che ha riscosso anche un ottimo successo pubblico, è interpretata dall'attore William Hurt.

Una settimana dopo, venerdì 26 aprile, toccherà a «Blue in the face», ancora Wang Auster, Madonna, Lou Reed - appassionato difensore dei gusi urbani come garanzia di salute - Jim Jarmush, Michael J.Fox, Mira Sorvino, Giancarlo Esposito Lily Tomlin.

Il maggio, «Sei gradi di separazione» di Schepisi con Donald Sutherland Stockard Channing nelle vesti una coppia ricca ed elegante a un



William Hurt ha ottenuto unanimi consensi per l'interpretazione di «Smoke»

passo dall'abisso esistenziale: falsamente allegra pervasa di un'immobilità che non prevede ravvedimento.

Venerdì 10 verrà proposto «Le di Muriel» Paul J.Logan: un film del genere amaro, duro eppure comico e interpretato Toni Collette, tre personaggi tutti alti, grossi, possenti, squadrati come armadi, fisicamente invadenti orsi bruni.

Penultimo appuntamento il 17 maggio con «L'odio»: premiato all'ultimo festival di Cannes. Mathieu Kassovitz, 27 anni, figlio di un cineasta e di una produttrice, ha ambientato nella periferia di Parigi qualcosa che non si vedeva da tempo: un film contro la polizia.

Per finire, venerdì 24 maggio il lavoro del 1996 di Franco Zeffirelli: «Jane Eyre», una coproduzione italo-francese con Charlotte Gainsbourg e William Hurt, tratta dal celebre romanzo «strappalacrime» di Charlotte Bronte.

Piero Bertoglio

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

Musica in salotto

Delizioso e raffinatissimo incontro con la musica la scorsa settimana nello storico circolo «L.Caprissi» che, per iniziativa del presidente Ferruccio Baracco, da qualche settimana ha iniziato a proporre soci e amici il piacere un dopocena con le note. Protagonisti del concerto due fra i migliori rappresentanti della classica cuneese, il violinista Bruno Pignata e il pianista Franco Giacosa, coppia affiatata da di amicizia e di esperienza artistiche comuni. Magico il tocco del violino cui rispondava un altrettanto delicato tocco della tastiera per la gioia dei presenti, in gran parte estimatori, hanno dimostrato le vivaci domande rivolte ai due interpreti in un clima volutamente salottiero, in perfetta sintonia con il luogo lo spirito dell'incontro. L'ha sottolineato Pignata l'apprezzamento per la particolarità dell'iniziativa che, lungi dal far rimpiangere più convenzionale sala concerti, ha permesso a spettatori e musici di sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda. Così il virtuosismo esecutivo, espresso in melodie Dvorak, una fantasia di Sivori dalla «Norma», danze rumena di Bartok, la Polacca Wieniawsky, la struggente Improvvisazione di Bloch, fino al capriccio «La risata» di Paganini, è rimasto a se stante, ha contagiato gli ascoltatori, avvolgendoli per un'ora o poco più in una sorta di «bomboniera» di note. Applausi entusiastici, complimenti e brindisi al buffet, per concludere con una annotazione che sancisce volta più il valore di Pignata, invitato a suonare ogni mese il «cannone» di Paganini, lo storico violino che affidato solo tre musicisti nel mondo.

Tutti a «Euroflora»

Una cinquantina socie del Soroptimist e di soci del Rotary club di Cuneo assisteranno domani alla presentazione in anteprima di «Euroflora» a Genova, l'esposizione internazionale del fiore della pianta ornamentale. «Abbiamo accolto con particolare piacere l'invito dei club di Genova perché trasmette un messaggio di attenzione per la salvaguardia dell'ambiente, dei valori artistici e storici spesso degradati deturpati dal cemento», spiega la presidente del sodalizio femminile, Adriana Bojdi Sassone. I due club di servizio daranno, inoltre, il loro contributo all'Associazione ligure per i tumori e all'Associazione Ricerca, prevenzione e handicap, a cui verrà devoluto l'incasso.

Martini incontra Gere

Ancora successi per lo stilista cuneese Alviero Martini che firma «la Classe». A febbraio ha partecipato, come ospite, alla serata degli Oscar della moda americana New York, mentre a marzo ha presentato a Milano collezioni «la classe - Il guardaroba», pret-a-porter donna. L'ultima iniziativa è la mostra fotografica «Zanskar and Tibet: the pure realm. Photographs by Richard Gere», curata dalla Gere Foundation, che Martini ospita nello show room di via Montenapoleone, nell'ambito degli incontri d'arte e cultura «Sorvolando».

GIORNO E NOTTE

Viaggi nell'aria

«Giramondo nel pallone-Avventure in mongolfiera» è il tema dell'incontro della rassegna «Travellers», in programma stasera, alle 21, nel castello. Paolo Contegiacomo illustrerà i filmati delle sue avventure sui «sentieri dell'aria».

CARAGLIO

«Una coppia per ...»

All'«Arena disco» stasera «Una coppia per ...», campagna prevenzione contro l'Aids.

GUARENE

Cover al pub

Stasera, alle 21, al Lochness pub, i «Tempo perso» propongono cover internazionali.

Melodie occitane

A «El loco» stasera (ore 22) concerto dei «Kalenda Maia». Propongono con strumenti tradizionali non, melodie occitane che si mescolono a influenze rock. Ingresso con tessera.

Suona la blues band

Al circolo Alfieri stasera (ore 22) «Long's valley blues band».

Farse in dialetto

Al «Marenco» stasera (ore 21), il «Teatro delle dieci» in «La farsa de l'omo e dei soi cinque sentimenti e altre farse» di Allione. Regia di Massimo Scaglione. 15 mila e mila.

FOSSANO

Musica dal vivo

Al «Duck on the rock» di Gerbo stasera (ore 22), musica dal vivo il gruppo «Moscacieca».

Ritmi rock

Pub dell'Oca stasera (ore 22) i Sex Peer in cover rock.

Ci sono i «Calibro»

Stasera (21,30) a «The jester» cover rock con i «Calibro».

FOSSANO

Al «Dolce barlume»

con imprenditori e musicisti

Ospiti illustri stasera, al salotto di Luciano Casasole «Dolce Barlume incontri», giunto al terzo appuntamento dedicato all'imprenditoria locale. Sui divanetti del locale risponderanno alle domande del conduttore il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, il contitolare dell'azienda Agrimontana Cesare Bardini, presidente dell'Alpitour-Traco volley Bruno Fontana, mentre il musicista Icio Lamberti parlerà dell'attività di promoter e presenterà, rappresentanza della sua «scuderia», Simon Papa e Roberto Taufic dei «Brasil Confusion».

Altri ospiti sorpresa e stacchi musicali a cura di Alberto Corti. La trasmissione verrà ripresa da Quartarete tv che la metterà in onda sabato sera, alle 20,30. Per assistere allo show (inizio ore 21,45) gradita la prenotazione allo 0172/61338.

(v. p.)

LURISIA

Studenti in pista

Kinder al Rouge per la festa di Architettura

Luca Valle, bassista dei «Kinder»

LURISIA. Gli studenti della Facoltà di Architettura hanno scelto le colonne tritoni animati film per bambini per animare la loro festa di fine anno. Stasera sulla pista della discoteca «Rouge noir» scena i Kinder. **[r. s.]**

BRA

Rassegna «live»

Max Gazzè apre il cartellone del Mac Farlane

BRA. Ha aperto l'ultima tournée di Franco Battiato domani sarà in concerto a «Le Macabre club». E' Max Gazzè, raffinato musicista romano che novembre uscito con il suo primo lp «Contro l'onda del mare». Ingresso libero ai tesserati.

Attesissimi invece per la prossima settimana gli «Assalti frontali», gruppo storico della scena hip-hop italiana. Saranno in scena mercoledì con l'ultimo lavoro «Conflitto», registrato all'interno del centro sociale Fronte Prenestino di Roma. L'album mostra il cambiamento del gruppo: i «Brutopop» sono intervenuti in maniera massiccia suonando tutti i pezzi del disco, mentre in passato gli «Assalti» soprattutto basi campionate.

Gli spettacoli proseguiranno in maggio con Fabio De Luigi, Manlio Pagliero, «Coltelleria Einstein», «Fratelli di Soledad», «Prozac e Marlene Kuntz». **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.621. **Toy story** Il mondo dei giocattoli di J. Lasseter. Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio '96. *Sala II.* **City Hall.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30. 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. . **Toy story.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,16; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms.** Orario: 16; 18, 20,20; 22,30. p. Sabotino, 447.5241. **L'albero di** Or.: 16; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I tenenti.** Or.: 20,30; 2. **Pericolosi.**
ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà dice** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5998. **Heat.** Orario: 15; 19; 22.
via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO LINO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Four Rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2. **August.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **I Puritani** di Vincenzo Turno familiare. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con Y. Shin D. Bernardini, S. Alberghini, R. Servile. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. 5815.241/242.
RAI. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 5 Venerdì 19 Maria Zucca in **Per amare si.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** Prev. casa teatro 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,20 **Uomo Tigre**, cartone animato
20,30 **Arrivano gli antagonisti**, film
21,50 **Cover up**, telefilm
22,30 **Amichevolmente con...** attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm
0,45 **Astro Star**, oroscopo

Telecupole

18,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Fm tv solo musica Italiana**
20,30 **Tutto tris & Tulip**
20,40 **The messenger**, film
Tg II informazione

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

20 — **Spazio elezioni**
20,30 **Totò e il ratto delle sabine**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **My music**

Telecity

19,32 **Cara dolce Kioko**, cartone
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Cane d'appuntamento Mayflower**, tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,33 **Vip mania**, talk show
, oroscopo

Primantenna Super Six

19,30 **Tg**
20,30 **Le auto della settimana**
22,45 **Patrona**
23,45 **Tg notte**
2— **Buona notte con...**

Quarta Tv

20,30 **grande scommessa**, film
22,30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Le più belle di privati**
23,30 **Erotika**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**
1,30 **Match Music**

Quinta

19,30 **Arbegas**, cartoni
20 — **Occupation**, telefilm
L'asino d'oro, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
24 — **Emotions**

Videonord

19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Chen pugno che uccide**, film
Velò
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy
1 — **music**, musicale

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Té per due**, con Funari
20 — **Tg rosa**
20,35 **Fanari Eva**. All'interno **Andiamo collegio**
22 — **Tg rosa 2ª edizione**
23 — **Odeon regione**, show

Rete 7 Piemonte

19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi - Tutti in forma**, talk show di medicina
22,30 **Questo grande cinema**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cervello giusto**

Telecampione

20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,45 **A casa loro**

Rete 9 Tal

19,30 **Il regionale**, notiziario
20,10 **I-I divu ne vots**, proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23,30 **Golmenia**, rubrica sportiva

G.R.P.

18,30 **Grp monitor**, notiziario
20 — **Spazio redazionale**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, notiziario

Rete Cana

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Gli uomini della Rat**, telefilm
21,40 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,40 **Coll in Usa**, film
22,30 **Dove la vita**, corso bioetica
23 — **Il regionale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.836. Or.: fer. 17 19,30/22. Fes. 16/17.20 19,40/22. L.
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli casa. N. V. 2h 07' — **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Ore 10.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze; tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h — **Comm.**

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
Il rischio della vita

Monviso — Sala Comunale. Tel. 531.771. Or.: fer. 20/22 sab. e fest.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Don Bosco — Or.: fer. 21 fest. 18,30; 21. Lire
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Inghi. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' — **Drammatico**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 15/20,45

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest.: 16,15 17,15/19,15/21,15
Heat, ida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
City Hall — *di H. Becker, con Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, onesto, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' — **Drammatico**

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze; tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h — **Comm.**

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000
Nome in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba bomba atomica per ordine ricatto e fare soldi. Ma lui ha fatto i conti con un collega federalissimo al po... N. V. 1h 50' — **Avvent.**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: Gio. 21; sab. 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 35' — **Comm.**

CANALE

Nuovo — Or.: 15/20.30
OGGI RIPOSO

Ferrini — L. 7000. Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo — Tel. (0171) 211.726. gio. 21. fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. L.

Galateri — 483.324. Or.: 20/22; fest. 17/20/22. L.
OGGI RIPOSO

DRONERO

**** — 916.393. Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest
Nel con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Money, Banderas, D. Miller (Usa* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14 1h 30' — **Thriller**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22. ore 20/22. L. 10.000/8000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' — **Drammatico**

Excelsior — Or.: 21 Lire
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
OGGI

Bertola — Tel. 47.888. L. M.
SALA 1: **La dea dell'amore**
SALA 2: **Blue in the face**

ORMEA

Ariston — 391.311. Ore 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 festiv. sabato 20/22 (estivi 20/22. L. 5000
Lo sguardo Ulisse — *di T. Angelopoulos, con H. Kedal, Y. Michalakopoulos, E. Jo (Grec.* — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' — **Dramm.**

SALUZZO

Civico — Tel. Or.: 19,45 fest. 15.16/17,30/18.45 22. L. 10.000/8000
Dead man walking - Condannato a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una avvicina a pluriomicida condannato alla pena capitale, va ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Italia — Tel. 42.806
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. V. 1h 45' — **Comm.**

SAN DIACOMO

Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Due d'amore e di cesta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'

Ritz — Tel. 712.477. Lire 9000/7000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'

Vi aspettiamo per farti provare il piacere ■ vincere una Nuova Peugeot 106. Ancora più ■ e confortevole, più potente e sicura.

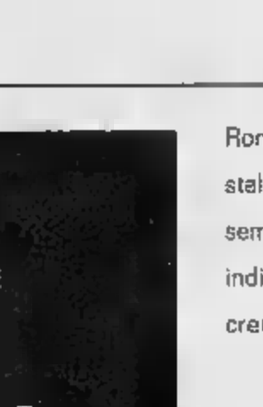
VIENI, GIOCA E VINCI!

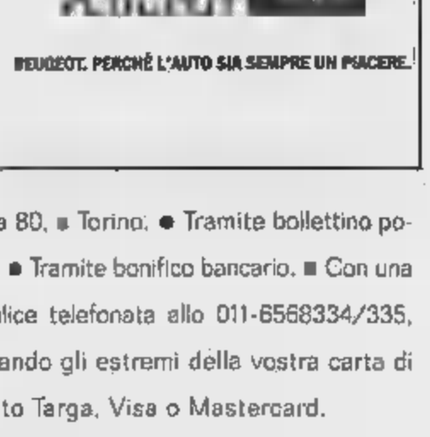
3 NUOVE PEUGEOT 106 ■

in palio con il grande gioco della SlotCard Peugeot.

Inoltre ad estrazione:

Centinaia ■ Coca-Cola





Migliaia di zaini ■ T-shirt Lee

Per ■ i visitatori migliaia ■ regali creati ■ l'occasione*.

Il regolamento lo trovi in tutte le Concessionarie e Succursali Peugeot.
*Premio vinto non vincolato ad alcun obbligo d'acquisto - fino a esaurimento scorte.

sabato 20 e domenica 21 Aprile

Presso la Concessionaria:

PEUGEOT

Cuneotre S.p.A.
Vendita - Assistenza - Ricambi
CUNEO in via Savona 77 - Tel. 0171 - 403.434

FINO ALLE 20.00

106 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

Banca Dati Stampa

Quanti,

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è ■ migliore amico di chi legge La Stampa, ■ non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed ■ subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino; ● Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

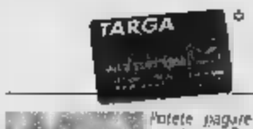
Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche CHINON T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, ■ in palio: ■ splendida **Fiat Punto ■ S.** telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/6885264 *Act nec sors 9/10/12 Sed 11/12/96*

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA ■ IL ■ AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA

Stasera il Panathlon International Club Cuneo premierà i Blu Brothers

Il «fair play» dei tifosi Alpitour

A Fossano il presidente Mario Plassio riceve uno speciale riconoscimento per la sportività degli appassionati in tutta la stagione. «Alla finale scudetto comportamento esemplare»

FOSSANO. Sono riusciti a stupire e commuovere tutta l'Italia del volley quando, al termine della finale scudetto con la Sisley, malgrado l'amara sconfitta hanno applaudito i giocatori avversari e si sono uniti alla festa dei loro «supporter». E' stato uno dei tanti esempi di sportività dimostrati in tutta la stagione dai «Blu brothers», i tifosi dell'Alpitour-Traco, noti per il loro «calore» e per l'attaccamento alla squadra, che hanno seguito in numerose trasferte di campionato, a Firenze (per il trionfo nella Coppa Italia) e a Parigi (a celebrare la storica vittoria nella Coppa Cev).

Il Panathlon International Club Cuneo da quest'anno ha istituito il premio «fair play». E i primi a meritarlo sono proprio i Blu brother. Stasera alle 20,15 al ristorante «Giardino dei Tigli» a Cussanio di Fossano il presidente dei tifosi Alpitour Mario Plassio riceverà la targa alla riunione mensile del Panathlon Cuneo. Tema della serata condotta dal presidente Sergio Levico, «L'evoluzione dello spettacolo atletica leggera visto da un giornalista»: relatore il vice direttore di «Tuttosport» Ludovico Perricone. Interverranno Franco Aresa, Giorgio e Maurizio Damilano.

Mario Plassio con (a sinistra) il presidente dell'Alpitour-Traco Bruno Fontana

Al Panathlon International Cuneo è responsabile del premio fair-play è Nino Mestriner, che al telefono 0171-491.875 riceve altre segnalazioni. Una è già arrivata per la Lorenzoni Bra (serie A hockey prato femminile) per aver messo a disposizione dell'Amsicora Cagliari l'attrezzatura da gioco, non arrivata per disguido di trasporto. [l. t.]

«Italian Open»

Stasera a Crema contro il Samgas

CUNEO. Stasera alle 20 l'Alpitour-Traco scende in campo per la seconda tappa dell'«Italian Open». La squadra allenata da Silvano Prandi affronta in trasferta il Samgas Reima Crema, retrocesso dalla serie A2. La vittoria sancirebbe il passaggio di Torre e compagni alla seconda fase del torneo.

Della comitiva non farà parte Riccardo Gallia; in sestetto saranno schierati Torre, Jervolino, Bottero, Casòli, Oglino e Bedino. In panchina i giovani della Junior League Simeonov; Pedone e Gerbi «osservati speciali» in qualità di aspiranti a un posto da riserva in A1. Dopo la partita i compagni festeggeranno Davide Oglino in vista delle nozze di lunedì. [l. f.]

Con noi si può.

MUTUO DROP 500
Con Mutuo Drop 500 la Tua casa è realtà.
Mutuo Drop 500 è il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per le Tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa.
Oltre 50.000 persone hanno già scelto Mutuo Drop.
Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.
344 Filiali in Italia, 22 in Piemonte.

CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA SPA
Più Banca. Più Impresa.

HOCKEY

Nei tornei di serie A

Primo tonfo per Ortobra e Lorenzoni

BRA. Nel sesto turno della A femminile di hockey su prato, prima sconfitta stagionale della Lorenzoni-Crb, battuta (2-1) dal Cus Brescia, ora capolista solitario. Le braidesi si erano portate in vantaggio col rigore trasformato dalla bielorussa Elena Romanenko, ma negli ultimi minuti hanno subito la rimonta delle padrone di casa.

L'Hc Ortobra rimane leader della A2 maschile, con un punto sul team «Mori» di Riva del Garda. Dopo aver vinto 3-2 (gol di Max Lanzano e doppietta di Giaccardi) il derby con le Pagine gialle Torino, la squadra di Petito ha subito a Brescia (2-1; per i braidesi rete del tedesco Eberg) il primo ko stagionale.

Sonante successo casalingo del Brayda Benevenuta (6-2) sugli emiliani del Gatto azzurro. Per la squadra di Pino Palmieri hanno segnato Whiting (3 gol), Stainer, Bertolino e il nazionale Under 18 Ricky Manzone. «Due punti preziosi - dice il portiere Alberto Cerutti - che ci proiettano verso il centro classifica». [r. a.]

SCI ALPINISMO

Tutti i risultati

«Tre Valloni» con 47 coppie al traguardo

ARGENTERA. Quarantanove coppie partite, quarantasette al traguardo. Si è concluso così il decimo trofeo «Tre Valloni», memorial «Valerio Daziano», gara internazionale a coppie di sci alpinismo che si è svolta in Alta Valle Stura su 30 km.

Hanno vinto Chiò e Ouvrie (Sc Mont Nery) in 2h34'54" seguiti da Othmar-Urlaub (Ski Rhand, in 2h46'36") e Daziano-Fantino (Sci Club Valle Pesio, 2h52'47"). Al quarto posto la coppia formata da Bonelli e De Matteis (Sc Torino, 2h54'24"); al quinto Ellena-Faggio (Valle Pesio, 2h54'57"); al sesto Milesi-Gervasoni (Val Brembana, 2h55'07"); al settimo Ellena-Barale (Valle Ellero, 2h58'04"); all'ottavo Michelis-Bagnis (Alta Valle Stura, 3h09'23"); al nono Farina-Baudino (Sci Club Cuneo, 3h10'09"); al decimo Rivoira-Maritan (Cuneo, 3h10'29").

La giuria composta da Giorgio Minetti (delegato Fisi), Franchino Martino (direttore di gara), Valter Roà (direttore pista). [r. s.]

LA STAMPA SPORT

BOCCE

Serie C, stasera altre dodici partite

Dalle settima giornata di serie C. Girone A: Auxilium Saluzzo-Beccaria Scarnafigi; Envie-Pedonese; Canale-Forti Sani. B: Alba-Cr Bra; Roddi-S. Albano Stura; Sbs Savigliano-La Novella. C: Le Valli Niella Tanaro-Bongioanni Fossano; Caraglio-Verzuolo; Vita Nova Savigliano-Marene. D: Vezza-Racconigi; Tre Valli Villanova-Narzole Bm2; Autonomi Fossano-Centallo. [r. a.]

CALCIO

Un pullman dei tifosi per Novese-Cuneo

Per la trasferta a Novi Ligure di giovedì 25 nel campionato Eccellenza, la Cuneo Sportiva organizza un pullman con partenza alle 12,45 davanti allo stadio «Paschiero». Iscrizioni ai telefoni 0171-691.145-85730. [r. s.]

ISSIMI

Torneo «Città di Alba» al Coppino

E' cominciato ieri allo stadio «Coppino» il secondo torneo «Città Alba» per Giovanissimi con Albese, Dogliani, Sommariva Perno, Europa, Koala e Virtus Canelli. Domani alle 20,30, girone A, Albese-Dogliani e alle 21,30 Europa-Koala per il B. [a. s.]

Netta affermazione dei cuneesi a Novara

I giovani cuneesi sono stati protagonisti alla fase Interprovinciale degli Studenteschi '96. Dalla sfida diretta contro Novara escono sconfitte soltanto le ragazze del Bonelli, battute nel calcio per 1-0. Successi di Liceo scientifico «Peano» Cuneo (volley maschile, 2-0 a Verbania; basket maschile, a Verbania; pallamano maschile, 18-15 a Verbania), Liceo classico «Govone» Alba (volley femminile, 2-0 a Borgomanero), Itc «Bonelli» per ragionieri Cuneo (basket femminile, 64-38 a Verbania), It «Gallo» per geometri Cuneo (pallamano femminile, a Verbania). Martedì a Cuneo concentramento a eliminazione diretta fra le squadre cuneesi vittoriose e quelle delle province di Torino, Asti, Vercelli e Biella che hanno passato i rispettivi turni di qualificazione. [r. s.]

Cannes - Hotel Select
356 FF (tasse incluse) camera doppia
A due passi dal Casinò
16, rue Hélène Vagliano
Tel. 00-33 93 99 51 00
Fax 00-33 92 98 03 12

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
Da non perdere il giovedì del liscio
QUESTA SERA
la simpatia
SERGIO PEZZI

Umberto Bossi gli ha rifilato il soprannome di "Schwarzenegger della Lega". Gli avversari quello spregiativo di "agronomo di Morazzo".

Un diario senza censure del drammatico e qualche volta comico passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica

Domenico Comino
Io sto con la Lega
Sintagma

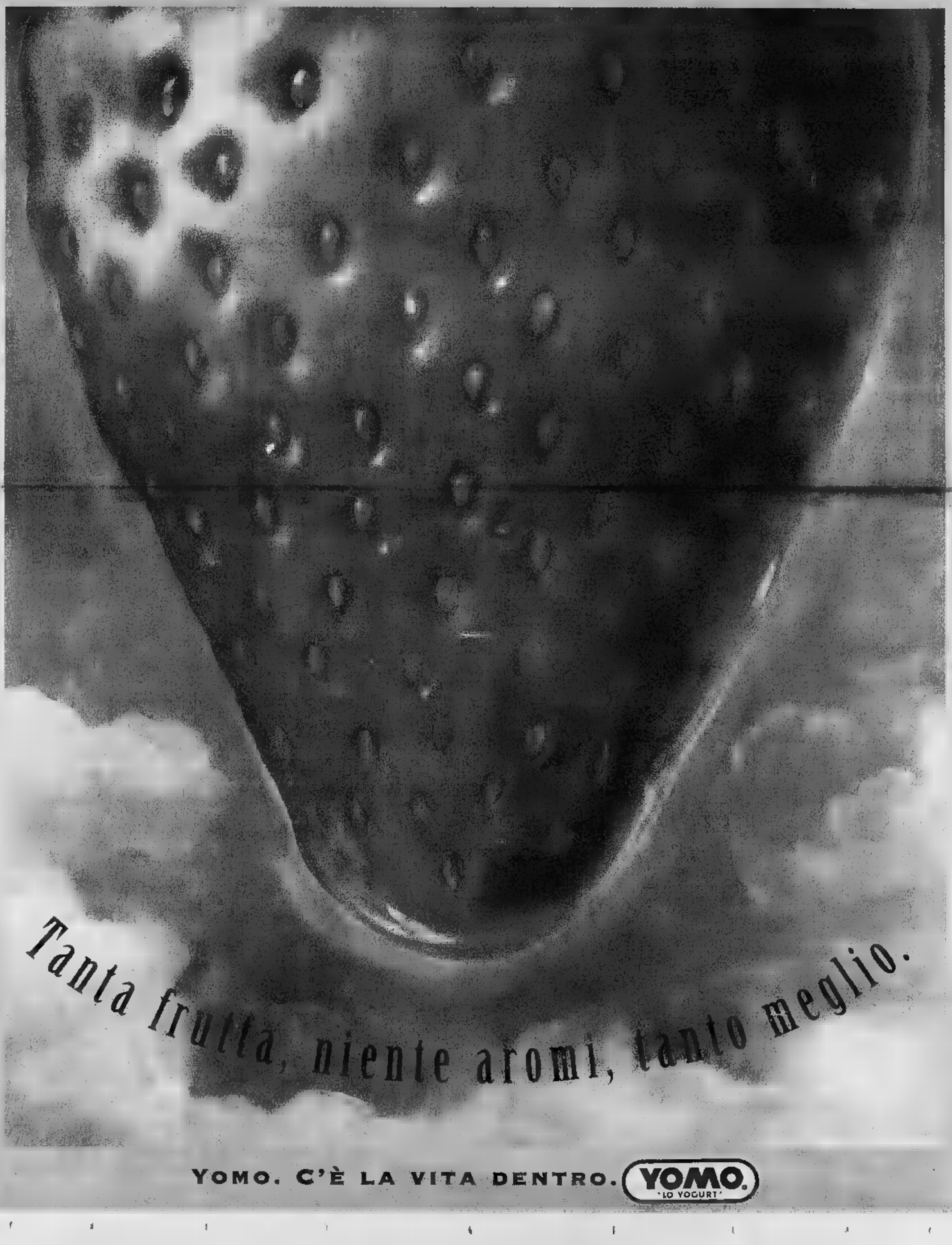
SCOPRI LA TECNOLOGIA DI AZZURRA:

RICAMBI ORIGINALI E ASSISTENZA TOTALE
Personale specializzato e molto disponibile con attrezzature d'avanguardia ed un fornito magazzino ricambi originali, garantiscono al vostro autoveicolo un'assistenza completa.

CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVI'
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Torino 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI ■ UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT ■ GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT'



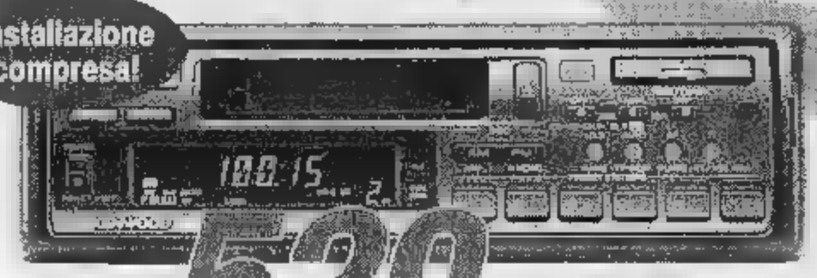
Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'

EURO RSCG

ALZA il volume abbassa i PREZZI

Installazione compresa!



529.000

Autoradio Kenwood

Mod. KRC 756 R. Sistema RDS. Potenza max 4x25 Watt. Uscita pre. Dolby B.
Doppia illuminazione. CD/MD control. Meccanica servoassistita. Frontale asportabile.

CD-IN

399.000

Autoradio Panasonic

Mod. RD 520. Sistema RDS. Potenza 4x25 Watt.
Meccanica servoassistita. Uscita pre. Ingresso CD. Frontale asportabile.

RDS

349.000

Autoradio Sony

Mod. XR 6450. Sistema RDS. Potenza 4x15 Watt. Meccanica servoassistita.
Doppia illuminazione. Uscita pre. Frontale asportabile.

Dual Color

229.000

Autoradio Audiola

Mod. FD [illegible] DI/D. Doppia amplificazione 2x25 Watt + 2x7 Watt. Autoreverse.
Doppia illuminazione. Dolby B. Frontalino asportabile.

OPERAZIONE COMPRI UNO... PARLI DUE!

TACS **599.000**

Telefono cellulare Oki
Mod. 1335 UKI. 99 memorie alfanumeriche.
1 batteria da 600 MAH. [illegible] totale o parziale.
Carica/scarica rapido a due vani.

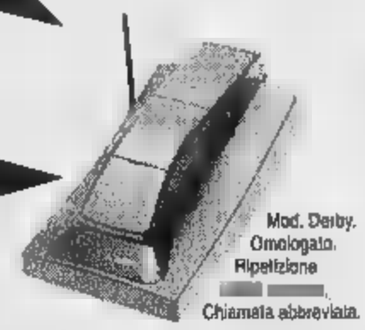
TACS **699.000**

Telefono cellulare Motorola
Mod. Family Lite. 20 posizioni di memoria
[illegible]. Blocco totale delle [illegible].
Batteria ricaricabile SLIM XT.

GSM **799.000**

Telefono cellulare Samsung
[illegible] SGH 100. 1 batteria da 550 MAH.
Indicatore stato batterie. Blocco tastiera.

Esclusiva Media World: comprando uno [illegible] questi cellulari e attivando l'abbonamento riceverai questo telefono cordless omologato del valore di oltre [illegible] lire!



Mod. Derby. Omologato. Ripetizione [illegible]. Chiamata abbreviata.

Chiedi i dettagli del piano [illegible] più [illegible] per le tue esigenze:
[illegible] EUROFAMILY, EUROBUSINESS o EUROTIME
TACS: FAMILY o BUSINESS

HI-FI CAR COMPETITION Media World

Ehi! Da Media World ti aspetta una maxi-promozione su tutti gli hi-fi stereo per auto, dai modelli più famosi alle ultimissime novità, con decine di occasioni assolutamente imperdibili. In più, Media World [illegible] organizzato per te la grande HI-FI CAR COMPETITION, un incredibile road-show, con un'esposizione di car stereo, musica dal vivo, bibite a fiumi... insomma una vera festa. E se farai un acquisto potrai votare il tuo sistema hi-fi per auto preferito e partecipare così all'estrazione finale di due fantastici viaggi per due persone in Portogallo per [illegible] Gran Premio Automobilistico di Estoril! Non solo, riceverai anche uno speciale "gratta e vinci" col quale potresti vincere tanti CD quanto pesi! Tutto chiaro? Allora, sgomma da Media World!

[illegible] HI-FI CAR COMPETITION [illegible] Media World [illegible]

COMPAQ MOTOROLA

[illegible] DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

[illegible] MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10
[illegible]
TEL. [illegible]

Lettera al Comune [illegible] data 10/04/96, [illegible] valide dal 18/04/96 al 11/05/96, [illegible] ad esaurimento scorte.

L'offerta è [illegible] all'acquisto di [illegible] prodotto per ogni cliente.

PASTICCERIA - CAFFETTERIA
A. VED. ROMANENGO
confetteria - bomboniere
pralineria - canditi
UNICA SEDE
- Via Orefici 21
010 203.915

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

PASTICCERIA - CAFFETTERIA
F.lli Klainguti
confetteria
specialità torta ZENA
SERVIZI PER CERIMONIE
GENOVA - P. Soziglia 100/r
010 296.502

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Siglata ieri una convenzione tra enti locali, Usl e ospedali

Lavoro, troppi infortuni

Verranno istituite strutture preventive e corsi di formazione del personale
Indagini sulle dimensioni del fenomeno. Ecco i primi dati che sono già disponibili

GENOVA. A Genova spire un'aria «svedese» sul piano della prevenzione degli infortuni sul lavoro e della riorganizzazione delle condizioni di salute nel posto di lavoro negli uffici pubblici: una convenzione di carattere generale è stata siglata ieri mattina a Palazzo Tursi. Vi hanno aderito: Comune, Provincia, Regione, Usl 3, gli ospedali San Martino, Galliera, Sampierdarena, Gaslini, l'Ist e il Centro di Biotecnologie Avanzate.

Tutti questi enti si sono impegnati a dar vita al loro interno - e a far sì che anche altre aziende pubbliche (e private) adottino gli stessi strumenti preventivi - a una serie di precise strutture: un servizio di prevenzione e protezione, responsabile del sistema di sicurezza, con un dirigente dotato di precise caratteristiche professionali e attitudinali; un medico competente per attuare la sorveglianza sanitaria; saranno ai dirigenti dei diversi settori specifiche competenze di sicurezza, disponendo di adeguati strumenti e budget. Le amministrazioni si sono inoltre impegnate a realizzare al loro interno una specifica formazione del personale per evitare, nei limiti del possibile, gli infortuni. In questo contesto saranno coinvolte anche le rappresentanze sindacali.

Nei prossimi mesi si realizzeranno anche una serie di indagini per capire i limiti e le dimensioni del fenomeno all'interno di ogni amministrazione, anche perchè si metteranno a punto le prospettive di spesa, di modifica dei bilanci. Si dovranno anche studiare le condizioni degli ambienti di lavoro, gli arredi, il riscaldamento, i sistemi di comunicazione.

Il grande impegno è arrivato, ovviamente, dagli enti locali, con la proposta che è venuta dall'assessore comunale Anna Cassol, che ha trovato la «sponda» della Provincia presieduta da Marta Vincenzi.

Quest'ultima è stata l'unica, in grado per il momento, a fornire dati indicativi sulla dimensione dell'infortunistica, all'interno del ente. «In media - ha detto Marta Vincenzi - negli anni 1994-95 abbiamo una cinquantina di infortuni l'anno». In Provincia però gli infortuni hanno colpito quasi sempre il personale che lavora all'esterno delgi uffici: addetti alla manutenzione strade, officina di riparazione, vigili, autisti, tecnici, componenti di squadre d'intervento nel caso di calamità naturali o maltempo.

Più interessante la casistica offerta dall'ospedale Galliera al proprio interno. Gli infortuni sul lavoro - anche se questi dati sono la prova d'un trend preciso - dentro i diversi reparti dell'ospedale sarebbero in decremento; nel 1992, 276 nel 1993, 252 nel 1994 e 189 nel 1995. C'è stato un incremento della prevenzione, e sono stati interventi diretti dell'amministrazione, oppure i singoli lavoratori hanno preso una maggior coscienza della loro attività quotidiana?

Per adesso non è possibile rispondere: i dati disponibili sono troppo vaghi e disaggregati. Aspettiamo, come auspicano gli amministratori, di «fare il punto», possibilmente in fretta, per lavorare meglio.

Paolo Lingua

ECCO TUTTI I DATI

Bocciati 203 cantieri

Sono 203 i cantieri genovesi «bocciati» per la carenza di norme di sicurezza. Sono i risultati dell'indagine condotta dal Comitato paritetico territoriale antiinfortunistico nel 1995 - 1343 imprese del settore: 1111 cantieri sono stati definiti «adeguati» alle regole di prevenzione, ma sono invece «inadeguati», pari a circa il 15 % del totale. Il bilancio sulla sicurezza è stato compiuto dal comitato di cui fanno parte i sindacati e gli imprenditori (Assedil e Intersind) e che è stato costituito nel 1980. Nel corso di questi anni l'atteggiamento delle imprese di fronte a questi accertamenti è radicalmente mutato: le richieste di intervento sono passate dalle 30 del 1980 alle 223 del 1995. Un segnale positivo che indica una maggiore sensibilità verso il problema degli infortuni sul lavoro.

Corso gli incidenti sul lavoro e le morti bianche, che nel corso dell'anno sono aumentate, la legge 626 della Comunità europea stabilisce standard di sicurezza completamente nuovi a cui devono attenersi le imprese. Il maggior numero di violazioni si verifica soprattutto nelle aziende irregolari, non nelle imprese più difficili da controllare oppure quelle che stanno ai margini delle leggi e che, non rispettando in pieno le norme fiscali, pensionistiche e antiinfortunistiche, possono fare prezzi più bassi. [m. c. c.]

Ha parlato all'Universale di fronte a 400 persone

Blitz di Lamberto Dini «La destra pericolosa»

GENOVA. Visita lampo martedì sera a Genova il presidente del Consiglio Lamberto Dini, nella sua veste di leader della lista Rinnovamento Italiano. Visita breve ma densa di impegni. Dini ha parlato al cinema Universale di fronte a quattrocento persone: sul palco è stato presentato dal prof. Victor Uckmar («Non ci siamo mai molto frequentati - ha detto, con la consueta amabilità - ma nelle poche occasioni abbiamo convenuto di credere nelle stesse cose»), mentre a lui al suo fianco i tre candidati della «Lista Dini» in Liguria: Giovanni Marongiu (collegio 8 della Camera), Arcangelo Merella e Riccardo Fragassi, entrambi della quota proporzionale.

Dini è giunto a Genova in aereo, accompagnato dalla moglie, poco dopo le 20. Ha compiuto due incontri «istituzionali», il primo con l'arcivescovo mons. Dionigi Tettamanzi, che lo ha atteso nel suo studio in Curia (pare che abbiano parlato di problemi spirituali e non di politica), mentre in secondo momento Lamberto Dini ha incontrato a Palazzo Tursi il sindaco di Genova, Adriano Sansa.

Lamberto Dini ha parlato all'Universale nella breve visita a Genova di martedì sera

Con quest'ultimo, c'è stato un breve scambio di opinioni sui problemi del dissesto idrogeologico. Senza musiche trionfalistiche, senza fanfare, Dini, con il suo stile asciutto e spoglio, ha fatto ingresso tra gli applausi nel cinema Universale. In prima fila, c'erano i vertici del pds (Montaldo, Mazzarello, Benvenuti, Ronzitti, Burlando) e dell'Ulivo (Epifani, Signorini), oltre al vicepresidente del Consiglio regionale Franco De Si- (Patto Segni) e al leader dei socialisti del Si, Fabio Morchio, assessore regionale.

Dini ha spiegato il perchè della sua discesa in campo: «Berlusconi rappresenta più adeguatamente le forze moderate, perché è troppo condizionato dall'estremo destra. Chirac in Francia tiene fuori Le Pen dalla sua coalizione: Fini, invece, lo invita e lo tratta da alleato».

Dini ha difeso l'operato economico del suo governo, ribadendo che l'Italia è «in netta ripresa», che la crescita economica va misurata con le esigenze sociali e solidaristiche.

[p. l.]

TRENTUNO

Nessun rischio in Liguria per la «mucca pazza»

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani rassicura i consumatori c dopo lo scandalo della «mucca pazza». «Non esistono rischi in Liguria per il consumo di carne - ha detto. Gli accertamenti compiuti hanno verificato che gli operatori del settore hanno rispettato le disposizioni ministeriali». [m. c. c.]

TEATRI

Uno spiraglio per il Carlo Felice

Si apre uno spiraglio nel futuro del teatro lirico Carlo Felice. La prossima settimana il Consiglio dei ministri dovrebbe esaminare il decreto che prevede la trasformazione degli enti lirici in fondazioni in cui possono entrare anche soggetti privati. Sempre ieri il vicepresidente Nicola Costa ha lanciato un appello ai candidati liguri affinché avanzino proposte per garantire più finanziamenti. [m. c. c.]

CONGRESSI

Eletti i delegati per il Congresso

Si sono concluse le elezioni per formare la delegazione ligure al XXII congresso nazionale della Federazione della Stampa: sono stati eletti Marcello Zinola, Riccardo Massa, Pierpatrizia Lava, Giulio Geluardi, Giuliano Galletta, Roberto Onofrio e Donatello Alfonso, tutti appartenenti alla lista «unità per il sindacato». Per i pubblicisti i delegati sono Andrea Castanini, Andrea Carotenuto, Claudio Caviglia e Giovanna Rosi. [m. c. c.]

PORTI

Gli «camalli» chiedono la liquidazione

Una cinquantina di portuali in pensione si sono rivolti ad un avvocato per ottenere la liquidazione che alcuni attendono anche da un anno. Gli «camalli» hanno chiesto l'intervento ad un legale che dovrebbe rivogersi a volta a Paride Batini, rappresentante legale della Compagnia unica. [m. c. c.]

Portalettere genovese arrestato dopo lunghi pedinamenti

Con il furgone delle Poste consegnava anche la droga

GENOVA. Un postino genovese è stato arrestato dagli agenti della sezione narcotici della squadra mobile per spaccio di sostanze stupefacenti.

Secondo l'accusa Antonio Grillo, 44 anni, utilizzava il furgone delle Poste con ogni mattina effettuava le consegne anche per rifornire di droga i propri clienti. Sposato, precedente penale, il postino viveva la moglie in salita San Francesco: nel garage dell'appartamento gli investigatori avrebbero trovato nove chili di hashish, quasi mezzo chilo è stato invece trovato nel suo appartamento.

L'arresto è avvenuto dopo una lunga serie di pedinamenti e di indagini compiute dagli agenti della squadra mobile e avviati nel mese di gennaio quando era finito nei guai un argentino. All'impiegato «insospettabile» gli investigatori sono risaliti dopo una serie di accertamenti nel mondo dello spaccio e Sudamerica.

Antonio Grillo, di 44 anni

Gli agenti avevano notato alcuni piccoli trafficanti del centro storico mentre incontravano un uomo sulla quarantina: attraverso una serie di verifiche risaliti al nome e alla sua professione. A quel punto sono scattati i controlli: ogni mattina e ogni pomeriggio il furgone Bedford Rascal di Antonio Grillo veniva seguito e sorvegliato da poliziotti in borghese mentre il pubblico dipendente svolgeva il suo regolare servizio di consegna nelle zone centrali della città.

L'altro giorno gli uomini della squadra mobile, sezione narcotici, hanno deciso di intervenire: lo hanno bloccato in spianata Castelletto mentre stava effettuando il normale giro di lavoro. Nelle tasche del giaccone c'erano alcuni pani di hashish. Subito dopo gli uomini della squadra mobile sono andati nella sua abitazione e, nel garage, hanno trovato altra droga. Secondo gli investigatori l'impiego di Antonio Grillo rappresentava solo una astuta copertura di una attività illecita e che poteva compiere con maggiore tranquillità grazie a quel furgone grigio al di sopra di ogni sospetto. [m. c. c.]

Lite tra inquilini

Spara al vicino e arrestato dagli agenti

GENOVA. Una lite condominiale ha rischiato di trasformarsi in tragedia. E' successo nel pomeriggio di ieri a Sampierdarena. In via Burlando, al civico 22, la quiete è stata scossa poco dopo le 14 da un rumore sinistro. Gli inquilini del palazzo hanno sentito l'eco di uno sparo e hanno avvertito il «113». La pattuglia della polizia, intervenuta poco prima dell'arrivo anche dei carabinieri, ha trovato Furio Dellacasa, di 41 anni, dolorante e che si comprimeva un fianco. Dalla ferita usciva parecchio sangue. E' stato richiesto l'invio di un'ambulanza, che ha caricato la vittima dell'aggressione ed è corsa a sirene spiegate verso l'ospedale San Martino.

Nel frattempo è stato arrestato Armando Boni, di 24 anni, abitante in via Burlando 22. E' accusato di tentato omicidio. Sarebbe stato lui a far partire il colpo dalla pistola calibro 6,35 durante una discussione con il vicino di casa. [p. c.]

Stanno per essere ultimati gli stand: molte novità e appuntamenti nella manifestazione

Domani l'anteprima di «Euroflora '96»

Migliaia di cartelli di benvenuto ai turisti distribuiti in città

GENOVA. E' partito il conto alla rovescia per la settima edizione di Euroflora, quella che celebrerà il trentennale, che sarà inaugurata ufficialmente sabato 20 aprile. I giardinieri e tutti gli addetti ai lavori hanno il tempo contato. Gli ultimi due giorni lavoreranno senza sosta, ventiquattr'ore su ventiquattro, per sistemare i fiori che hanno minore durata e quindi devono essere trasportati all'ultimo minuto.

I giorni a disposizione per ultimare l'allestimento, in realtà, saranno solo uno, oggi. Infatti, è stata organizzata una visita in anteprima per domani, a partire dalle ore 18, il cui ricavato sarà devoluto in beneficienza. L'iniziativa è stata lanciata dai Rotary club. Il prezzo del biglietto sarà di mila lire. Sabato e domenica invece saranno applicate le tariffe «piene»: mila lire. Da lunedì, anche per evitare l'assalto del pubblico nelle ore di punta, saranno applicate tariffe differenziate: dalle 7 alle 13, 20 mila lire, dalle 13 alle 23, 25 mila lire.

Troppo cara? «In Belgio, la manifestazione floreale che si svolge ogni due anni, il primo giorno il biglietto costa l'equivalente di 150 mila lire», puntualizza Giovanni Robiglio, florovivaista e vicepresidente della Fiera di Genova, che sta seguendo personalmente, giorno dopo giorno, l'allestimento degli stand.

A vederla adesso, Euroflora '96, sembra ancora uno scrigno chiuso da cui si attendono molte sorprese. Si intravede qualcosa, ma è «presto». I visitatori saranno guidati attraverso un percorso quasi obbligatorio. Superata l'entrata, troveranno il settore informazioni. E' la prima novità: quindici chioschi collegati da una rete telematica che consentirà di conoscere in tempo reale la disponibilità alberghiera, gli aerei e treni, ed effettuare direttamente le prenotazioni, oltre a fornire tutte le notizie utili per la visita alla città e alle mostre collaterali (a Palazzo Ducale, «Genova, fiori sulla città», a cui parteciperà il designer fiammingo Daniel Ost).

L'azienda di promozione turistica «Apt», che quest'anno, in particolare, sotto la direzione di Antonio Enzo Fazio, ha affrontato un lavoro ciclopico, da ieri sta distribuendo a tutti gli esercizi commerciali il cartello di «Benvenuto» ai turisti, illustrato da un bozzetto di Lele Luzzati, con la raccomandazione di esporlo nelle vetrine.

Alla realizzazione di Euroflora hanno contribuito centinaia di persone. La progettazione è cominciata due anni fa. Il direttore conduttore della mostra, che occuperà tutta l'area fieristica, sarà l'acqua. Si è cercato di utilizzare il verde anche per le soluzioni che in passato prevedevano Al Palasport sono state create cascate a tre salti che offrono un colpo d'occhio suggestivo, altri giochi d'acqua si ritrovano nei padiglioni B e C.

La collaborazione con Disneyland Europa (che ha investito oltre un miliardo) ha fatto arrivare dalla Francia numerosa squadra di giardinieri che sistemeranno centinaia di piantine in un'area padiglione B per ricreare le figure dei personaggi di Walt Disney: sul prato di una gigantesca aiuola, naturalmente, Topolino.

Il Comune da parte sua ha presentato «Genova si apre», un calendario di manifestazioni che coinvolgono gran parte della città nel periodo di Euroflora. Domenica 21 aprile ed il lunedì seguente sarà possibile effettuare una visita guidata al civico di archeologia ligure ospitato a Villa Pallavicini. I possessori del biglietto di Euroflora e della mostra «Dipinti fiamminghi e olandesi» di Palazzo Ducale avranno diritto ad uno sconto.

Paola Cavaliere

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

LA NUOVA ARCA

SEMINARI
per la preparazione dell'opera
AMOR RENDE SAGACE
di DOMENICO CIMAROSA

Docente di canto
WALLY SALIO

Direttore d'orchestra
GUIDO MARIA GUIDA
Maestri sostituti, Mirko Godio e Achille Lampo
Assistente regista, Marco Bellussi

Circolo Stampa
Palazzo Ceriana-Mayneri
Corso Stati Uniti, 27 - Torino

13-14 aprile - 27-28 aprile
8-9 giugno 1996

Iscrizioni: Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino
tel. 011/6504422

Presidenza Consiglio Ministri
Presidenza della Provincia di Torino

[illegible]

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 18, 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.051.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
Internazionale: p.zza Pastena 1, tel.
Vallera: piazza XXVII Dicembre , tel. 259.041.
Frezzato: via Roma (Lavagna), tel.
SESTRI
Ligure: via Nazionale , tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; : tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** . 322.422, 309.655; **Cogorno:** . 384.620; **Lavagna:** tel. 308.947; **Levante:** . 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** . 700.917.

S. . 35.351; **Cattera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: . 303.410-32.91.
ca: tel. 340.239,
Stefano d'Aveto: tel. .
gna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** . 76.134; **Margherita:** tel. 285.630; **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** . 9181.765; **Moneglia:** .

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via An- Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba Sestri Ponente, Corso p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Le-

TAXI

Genova tel. 2696; **Recco:** tel. 32; **Camogli:** . 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Marghorita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 56.858, 54.474, 50.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 25.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - **Cesarea Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Stefano d'Aveto:** 95.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRO
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore: 15,30
.000/45.000
OGGI RIPOSO

Teatro St
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Il malato immaginario
di Molière. Regia di Jacques Lassalle. Teatro stabile del Veneto con Bosetti, Bonfigli, Salines e Sergio Romano

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1991
Ore 20.30
L. 40.000/28.000
Donna Rosita nubile
di Federico Garcia Lorca. Regia di Cesare Lievi. Emilia Romagna Teatro. Con Galatea Ranzi, Barbara Valmorin, Anna Maria Gherardi, Renato Carpentieri

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40/30.000
Paolo Rossi in Rabelais

T. della Te
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20.45
L. 28.000/18.000
Enzo Jannacci e la sua band in **La sconvenienza**

T. della Tosse
Dino Campana
Ore 20,45
Lire
OGGI

T. della Tosse
Agorà
Ore 22.15
Lire 24.000/18.000
OGGI

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21 (anche ore 17)
L. 20.000/18.000
Performance

CINEMA
Ariston 1
Tel. . Or.: 15,20 17,35/20,25/22,40, L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Dead walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

Ariston 2
Tel. 268.549
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,35. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, B. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo e misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'
Thriller

Augustus
Tel. 10
Or.: 15/18,30/22
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 56'
Drammatico

1
. 566.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di cassa per tre dame sensibili quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dalla Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'
Commedia

Corallo
Tel. 566.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30, Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h
Drammatico

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Copycat: omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'
Thriller

Lux
Tel. 581.691
Or.: 16/18,0/21,20
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, ora scozzese in lotta per l'indipendenza dal suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57'
Avventuroso

Odeon
Tel. 8298. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22, Lire 10.00
sab.-dom. 12.000; .
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. , A. Brannon (Usa '95) N. V. 1h 32'
(Abbinato a **Roger Rabbit sulla montagna**)

Olimpia
Tel. 581.415, Or.: 16 18,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '95) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollenne si sprecano. N. V. 1h 46'
Commedia

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
; mer,
Facile preda
di A. Sipos, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Ven. 14. 1h 26'
Thriller

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000.
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il cielo è sempre più Blu
di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbereschi (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattivelle e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 54 attori. N. V. 1h 46'
Commedia

Ritz
Tel. 314.141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
dom. 12.000;
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dellaemans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote; scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33'
Comm.

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,40. L. 10
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guerin, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milluzza, desiderata da molti e capobbiamente volgina, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di N. V. 1h 50'
Drammatico

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.451.
In. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000
sab./dom. 12.000; mer. 8000
me in Codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50'
Avvent.

Verdi
Tel. 582.137. : 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Io sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le : tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h
Comm.

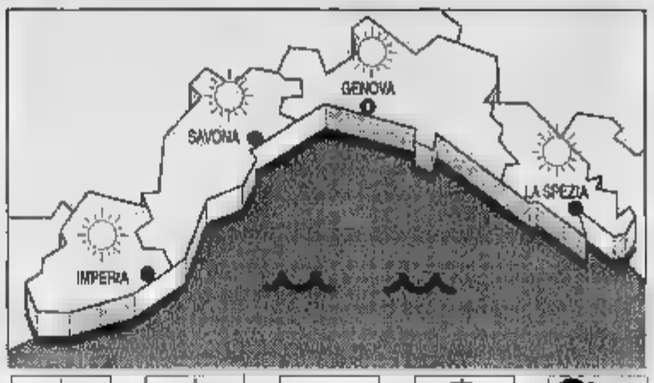
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 261.566; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo**

CINECLUB
Amici del cinema
Tel. 413.638
Or.: 20.30/22.30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000
Ginger e Fred

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21.15
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.788
Ore 21.15
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Residua instabilità con nuvolosità irregolare per il transito di una perturbazione con miglioramento dalla serata, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temp. stazionaria.
PER Cielo poco nuvoloso con sattuari addensamenti, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umid. rel. 75%, vento Sud-Ovest 20-25 km/h, poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1012 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI

	max 17	min 9
Savona	max 16	min 9
Imperia	max 16	min 10

FA A IMPERIA
Max: 17; min: 9; temp. mare

Il Sole sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,15. La **Luna** si leva alle 6,59 e cala alle 20,58.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000
Incontri a Parigi
di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adultero, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V. 1h 48'
Commedia

Chaplin
. 880.089
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
RIPOSO

. 589 640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22.10. Lire 10.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45'

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Si
Tel. . L.
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult.
OGGI RIPOSO

VOLTRI
Ambra
Tel. 613.81.38
Or.: giov./ven./sab. 15,30 - ult. 22,30. L. 6000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'
Poliziesco

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 285.
Or.: 21,30
L. 5000/4000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jolovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sottomarina... N. V. 2h 52'
Grottesco

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20/22,20
L. 10.000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274.
Or.: 21
Spettacolo di beneficienza

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,15/18,15/ 20.15/22.30
Io balio da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h
Comm.

SESTRI LEV
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15
L. 5000/4000
Blue in the face
di W. Weng e P. Auster, con H. Keitel, L. Rossi, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25'
Comm.

SAVONA

OGGI RIPOSO

Astor
. 554.027. Or.: 15,30 17,45/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
preda
di A. Sipos, con W. Baldwin, C. Crawford, (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Ven. 14. 1h 28'
Thriller

n 1
Tel.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'
Thriller

II
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '96) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48'
Drammatico

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Io balio da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h

OGGI RIPOSO

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 6000/5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h
Commedia

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 16/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci

Sales
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.283 - Or.: 20,20 22,30 - prol. e fest. 16/18,10
L. 10.000/8000/5000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,15/22,30 - fest. e prel. 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/8000/5000
walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'
Drammatico

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418
Lire 4500
Ore 21
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tadeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30'
Drammatico

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,40/2 .30; fest. prel. 16/17,30/18/22,30
Lire 8000/6000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guerin, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'
Animazione

ALBISOLA MA
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
Spettacolo teatrale.

CAIRO M
Abba
Tel. 504.234
Or.: 18/20,30/22
Lire 8000/5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guerin, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

FINALE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21,30
L. 7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. 16,30 e 18,30
L. 10.000/6000
NUOVO PROGRAMMA

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSE
T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZ
I
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17/18,20/20,50 22,35. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 7000
La sindrome di Stend
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e pericolosamente alla verità N. V. 2h

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 6000
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07'
Commedia

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 21
La compagnia A Campanassa in: I .

SANREMO
Ariston
Ore 16
OGGI RIPOSO

Ariston
Tel. 507.070
Or.: 15,30/17,40
L.
Toy Story
Ore 21 incontro con i Verdi.

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
Papà
di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli, M. Forgheri (Ita. '96) — Le avventure, paradossali e varate di gialio, di un parroco dal passato non proprio irreprensibile e di un travestito con spiccati sentimenti materni N. V. 1h 40'
Commedia

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Io
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h
Comm.

Ariston Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
me in Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50'
Avvent.

A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Copycat - in serie
Ore 17 Concerto Orchestra sinfonica Sanremo.

Tabarin (Sala B)
. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Facile preda
di A. Sipos, con W. Baldwin, C. Crawford, (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Ven. 14. 1h 28'

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
Il giardino dei
Rassegna: «Tutti i colori del cinema».

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Diffida della polizia urbana agli ambulanti del mercato settimanale di piazza Moro

Tosap, Sestri Levante rigorosa

In ritardo il pagamento relativo al primo semestre del '96. «Il termine ultimo è scaduto nove giorni fa, il provvedimento ci pare eccessivo». Una interrogazione del consigliere Giacomo Conti

SESTRI LEVANTE. Parte degli ambulanti del mercato settimanale che si svolge in piazza Aldo Moro, quelli che non avevano rispettato la scadenza del 31 [illegible] per il pagamento della Tosap, relativo al primo semestre dell'anno in corso, hanno ricevuto una diffida da parte del comando vigili in cui, a norma del regolamento del [illegible]to, è specificato: «La informia[illegible] che dal prossimo sabato (20 aprile), [illegible] sospeso dall'utilizzo del plateatico, dando inizio alla pratica per la revoca del posteggio stesso».

Agli ambulanti, pur ammettendo il torto del mancato pagamento, ritengono eccessivo il provvedimento essendo di appena nove giorni il ritardo.

Il consigliere di minoranze Giacomo Conti, sull'argomento ha presentato una interrogazione per sapere se la giunta è stata messa a conoscenza del provvedimento assunto dal comandante dei vigili urbani. Chiede quale è la situazione attuale rispetto al tardato pagamento del tributo e se in passato si sono presentati casi analoghi e come si è proceduto. «La Liguria in generale e in particolare Sestri Levante - scrive Conti - sta attraversando un periodo di crisi economica ed occupazionale gravissima dove molte attività commerciali [illegible] artigianali vengono avviate da giovani senza lavoro o da lavoratori delle industrie in crisi, nel disperato tentativo di collocar[illegible] a ricollocarsi nel mondo del lavoro attivo. Tanti esercizi commerciali e artigianali minor[illegible] sono sempre più in difficoltà economica, mentre continuano a farla franca le grandi ricchezze nascoste, i profitti di speculazione, gli alti redditi. I piccoli commercianti sono sempre più strozzati da un fisco iniquo e gli sportelli bancari restano in gran parte preclusi ai piccoli commercianti per la esosa richiesta di garanzie patrimoniali e per l'alto tasso degli interessi che costringono molti piccoli operatori a rivolgersi agli usurai».

Conti chiede alla giunta se non ritiene opportuno intervenire in modo da trovare le forme atte a garantire ai commercianti la possibilità di poter continuare la loro attività senza arrivare all'attivazione di un [illegible] grave provvedimento». [g. vi.]

Per gli ambulanti del mercato di Sestri Levante è partita la diffida per la Tosap

Chiavari, accusa al sindaco

La minoranza sul caso dell'affido «Una mistificazione della verità»

CHIAVARI. In questi giorni il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, ha inviato una lettera a don Nando del Villaggio del ragazzo, spiegando che la giunta era stata costretta a rimandare la pratica per l'affido di quattro minori al Villaggio, per il parere contrario di [illegible] funzionario della ragioneria del Co[illegible] e perché sette esponenti dell'opposizione avrebbero potuto presentare ricorso al Coreco come avvenuto precedentemente in casi similari.

Immediata la risposta della minoranza: Arnaldo Monteverde afferma: «Il sindaco, e non è la prima volta, dichiara il falso. La delibera dell'affido questi ragazzi non è compresa tra le 26 decisioni di giunta prese con il parere contrario del funzionario comunale, di cui le minoranze hanno chiesto il controllo del Coreco. Mistificando la verità dei fatti, il sindaco cerca di mascherare la propria incapacità ed il proprio pressappochismo nell'amministrare la città. Ma la mistificazione diventa ancor più grave quando in no[illegible] della trasparenza si fa uso del sentimento di solidarietà ai soli propri fini propagandistici».

Sulla stessa linea Elisabetta Sannazzari: «E' un insulto all'intelligenza dei chiavaresi, far loro credere che quei consiglieri di minoranza che non sono riusciti, tra le altre cose, ad impedi[illegible] la svendita del palazzo Comit, possano oggi impedire un piccolo aiuto sociale. Sappiano i chiavaresi che [illegible] minoranze non possono impedire proprio niente: così come chiassosamente vanta il merito di ciò che fa, il sindaco dovrebbe avere la dignità di [illegible]ersi la piena responsabilità di ciò che non fa, trascura o disattende. Nonostante l'abisso di volgarità nel quale è caduta la politica, [illegible]suno [illegible] ancora giunto alla sfrontatezza di strumentalizzare a fini elettorali don Nando e i suoi ragazzi: alla gente il giudizio. E a don Nando». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

La morte di Niarkos, un vip della piazzetta

La notizia della morte dell'armatore greco Stavros Niarkos, morto in una clinica svizzera all'età di 86 a[illegible], è rimbalzata a Portofino dove l'armatore era un assiduo frequentatore sin dagli Anni Cinquanta. In estate giungeva nel borgo a bordo dello yacht «Zaca» e frequentava tanto la piazzetta come i ristoranti. [g. vi.]

CHIAVARI

Un convegno sull'organizzazione della geriatria

Questo pomeriggio nella sala Ghio Schiffini della Società economica chiavarese, si svolge un convegno su «Organizzazione integrata della geriatria», organizzato dall' Ispettorato delle infermiere volontarie. Coordinatore del convegno, il dott. Sandro Eliena. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Controlli incrociati dell'Ufficio tributi

In questi giorni l'ufficio tributi sopporta una mole di lavoro superiore al normale. Centinaia di persone chiedono spiegazioni in merito gli aumenti sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Gli addetti spiegano che non c'è stato alcun aumento, ma sono stati soltanto svolti controlli incrociati rispetto ai dati del catasto, relativi all'Ici e alla tassa per i rifiuti pagati, fino allo scorso anno. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Proteste dai dehors per l'eccessivo traffico

I proprietari di bar e gelaterie che espongono all'aperto i tavolini protestano per il traffico caotico nelle strade del centro. Chiedono all'amministrazione di affrontare il problema in vista del 25 Aprile e della settimana del premio Andersen. Il sindaco ha predisposto un piano con le forze dell'ordine e soprattutto una segnaletica per indicare i parcheggi dell'area Finarvedi. [g. vi.]

[illegible]

Nuovo seggio per la frazione Campodonico

Gli abitanti della frazione di Campodonico domenica andranno a votare [illegible] seggi della sezione 40 nella scuole elementari di Sampiericanne e non più, come negli anni scorsi, a S. Andrea di Rovereto. Il Comune ha predisposto un servizio di trasporto per disabili, tramite pullmino [g. vi.]

[illegible]

Sabato l'inaugurazione del nuovo impianto sportivo

In questi giorni è terminata la costruzione del grande impianto sportivo comunale che sarà inaugurato sabato mattina in piazza della Vittoria. Nel pomeriggio nel nuovo impianto si svolgeranno gare di bocce, tennis e calcetto. [g. vi.]

Ogni sera vanno in giro per la città

Volontari a Rapallo per aiutare i poveri

RAPALLO. Nella città dove un cittadino marocchino è morto di inedia e stenti in un [illegible] tugurio, in un area centrale alle spalle dell'ospedale, qualcuno si è sentito toccato dal fatto e ha reagito immediatamente.

Sono una decina i volontari che dal giorno della misera fine dell'extracomunitario hanno deciso di dare una mano ai meno fortunati.

Ogni sera una coppia di loro compie il giro della città per cercare di dare un minimo di sollievo ai senzatetto che trascorrono [illegible] notte all'aperto o in rifugi di fortuna.

«Troviamo spesso persone che vivono totalmente sole - spiega Camillo Maria, uno dei volontari - ai quali portiamo coperte e qualcosa di caldo da bere e da mangiare. Soprattutto cerchiamo di iniziare un rapporto umano [illegible] queste persone che così non si sentono più respinte».

I posti in cui i disadattati si trovano, sono sempre gli stes[illegible] nei pressi dell'ospedale [illegible] della stazione ferroviaria, nelle vicinanze dell'auditorium delle Clarisse.

Le storie che i volontari sentono, sembrano tratte da romanzi: un laureato che ha scelto [illegible] vivere staccato dalla società; il barbone «poeta» che sa improvvisare cantici sulle cose più impensate; uomini abbandonati da moglie e figli, finiti sulla strada non certo per scelta loro.

A tutti i volontari riescono a dare [illegible] aiuto concreto tanto materiale come morale; adesso il gruppetto ha deciso di chiedere l'adesione di altre persone disposte ad impiegare parte del loro tempo libero, dedicandosi a questa opera umanitaria.

«Non si tratta di un impegno gravoso - dice ancora Camillo Maria - basta essere disposti a spendere due ore serali ogni settimana. L'esperienza è gratificante e potrebbe essere utile ai giovani, a volte lontani dalle realtà sociali della stessa città in cui vivono: maturi distrattamente». [g. vi.]

Minacciava la moglie e il convivente

Ex marito condannato per tentata estorsione

GENOVA. Un anno e sei mesi di reclusione per un ex marito troppo esigente.

Matteo Leone, [illegible] anni, è stato condannato dal tribunale di Genova che lo ha riconosciuto colpevole di tentata estorsione nei confronti dell'ex moglie e del suo convivente.

Ma non è la prima volta che le tempestose vicende fra questi due [illegible] coniugi finiscono di fronte ad un giudice: nei mesi scorsi, infatti, l'uomo era già stato condannato in pretura ad [illegible] anno e 3 mesi per minacce, ingiurie e molestie.

Anche in questo caso le vittime della strategia della tensio[illegible] erano l'ex moglie e l'uomo con cui la donna vive dopo essersi separata da Matteo Leone.

Le telefonate minacciose o imploranti, i biglietti, le suppliche erano diventate davvero troppe: secondo l'accusa l'uomo avrebbe chiesto ripetutamente dei soldi alla donna. Tali richieste [illegible] iniziate alcuni mesi fa, prima ripetute a distanza di tempo e con toni concilianti.

Inizialmente si trattava di 5 milioni poi Matteo Leone si sarebbe accontentato anche di un paio di milioni.

L'uomo giustificava questa richiesta spiegando che stava mettendo via dei risparmi per comperarsi una casa.

Negli ultimi tempi l'appartamento della coppia era tempestato da telefonate, lettere e biglietti con i quali Leone ripete[illegible] le [illegible] richieste a cui sistematicamente veniva opposto un secco rifiuto.

Alla fine l'uomo, che aveva anche perso il lavoro alcuni mesi fa, si sarebbe accontenta[illegible] anche di mezzo milione. Ma le risposte erano sempre state decisamente negative.

Quando l'ex moglie non ha più sopportato questa fitta corrispondenza a senso unico, insieme al convivente ha deciso di denunciare il marito. Dopo una breve indagine l'uomo era stato rinviato a giudizio e la storia, dai contorni tristi e a volte drammatici, è finita di fronte al magistrato, in un'aula di palazzo di giustizia. [m. c. c.]

JAZZ

VENERDI' 19 APRILE 1996
ORE 22
SHERATON HOTEL AEROPORTO
nel prestigioso
"DIZZY NIGHT"
accolti dalla squisita cortesia
di VITO LADISA

LATINO SUITE

[illegible]
pianoforte
[illegible]
contrabbasso
"NACO"
percussioni

Il gruppo nasce nel 1994 da una esigenza di fondere sonorità del jazz con quelle etniche africane, caraibiche e sudamericane che più di altre hanno influenzato la musica nero-americana. La grande preparazione del contrabbassista ROSARIO BONACCORSO (contrabbasso), la sua versatilità e predisposizione ad inserirsi nei vari contesti musicali.
La preziosa esperienza è la formidabile personalità musicale di DADO MORONI (pianoforte) e la particolare e brillante vena latina di NACO (percussioni) hanno dato vita ad uno stile fresco ed originale, offrendo sempre una interpretazione di particolare interesse nell'esecuzione sia dei brani noti al grande pubblico, sia di quelli inediti.
Nel corso della serata sarà presentato l'ultimo CD registrato da NACO nel quale sono raccolte le esperienze musicali più significative nel quadro di particolari interpretazioni ritmiche di grande intensità che formano una tavolozza di splendidi colori, che vengono trasferiti sulla meravigliosa musica di NACO. Sarà sicuramente una serata di musica entusiasmante.

Prezzo prima consumazione Lit. 25.000

PARKING ASSICURATO

Sheraton Genova
HOTEL & CONFERENCE CENTER
ITT Sheraton Aeroporto C. Colombo

E' consigliabile la prenotazione dei tavoli al n. 65491 oppure 6549061

Questa sera a Canale 5

Il maresciallo coro a Soldati va da Costanzo

SESTRI LEVANTE. Il maresciallo dei carabinieri Salvatore Careddu, andato in pensione in questi giorni e salito alle cronache di tutta Italia [illegible] avere ispirato Mario Soldati per i suoi «Racconti del maresciallo», ha partecipato, assieme a 40 elementi della banda città di Sestri Levante, il gonfalone comunale ed il vicesindaco Aldo Rivolini, alla trasmissione della Rai, «Uno Mattina».

Gli impegni televisivi del maresciallo non sono però terminati: questa sera sarà ospite del Maurizio Costanzo Show. Alla popolare trasmissione sarà pre[illegible] anche il giornalista Sandro Pistacchi, lontano parente di Costanzo che consegnerà al popolare conduttore, 3 libri: uno dedicato alle barche in bottiglia, uno di foto sestresi, ed il volume «20 anni di cronaca nera» scritto da Sandro Sansò, nel quale in vari capitoli viene citata l'opera del maresciallo. [g. vi.]

Il monastero delle Battistine aperto alle visite

Genova riscopre l'arte due opere sono restaurate

GENOVA. Il monastero delle Battistine e la chiesa di San Francesco d'Albaro rinascono a nuovi splendori. Nell'ambito dell'iniziativa «La scuola adotta un monumento», gli studenti della scuola media Bertani, in salita d[illegible] Battistine 12, apriranno al pubblico il monastero delle monache Romite Battistine sabato 20 aprile, dalle 10 alle 13 e dalle 15 [illegible] 18. E' la classe III D che si è presa cura del bene monumentale, riscoprendone la storia per calarsi nei panni della guida ai visitatori. Saranno infatti gli studenti a presentare le caratteristiche architettoniche dell'edificio che oggi è divenuto sede della scuola Bertani.

L'ex monastero conserva il [illegible] interesse nel severo pr[illegible] spa[illegible]o esterno sulla salita de[illegible] Battistine, ma soprattutto nella bellissima cappella, conservata sino ad oggi nelle forme originali, quale interessante esempio di edificio di culto della seconda metà del Settecento.

Lo stile è sobrio: stucchi bianchi, tre altari ed un quadro rappresentante S. Giovanni Battista erano le principali decorazioni. La fondatrice, per essere fedele agli ideali di essenzialità e povertà, aveva fatto cancellare alcune pitture.

Domenica prossima, alle 11,30, sarà presentato il restauro [illegible] portale marmoreo della lunetta affrescata soprastante della chiesa [illegible] San Francesco d'Albaro. Gli interventi hanno permesso di recuperare due opere databili intorno al Trecento, la prima, e la seconda metà del Quattrocento.

Il portale presenta delle similitudini [illegible] quello del Duomo, mentre la lunetta offre un affresco [illegible] Vergine e Bambino tra un Santo Diacono e San Michele, attribuito al cosiddetto «Maestro dell'Annunciazione del Monte». [p. c.]

Alla Posta di Lago

Bandito armato mette [illegible] e rapina [illegible] milioni

GENOVA. Rapinatore solitario milionario. Ha fruttato quattro milioni in contanti la rapina compiuta ieri pomeriggio all'ufficio postale di Lago, una frazione di Sori. Un [illegible] armato di pistola è entrato negli uffici della Posta poco prima delle 15.

Senza preoccuparsi troppo dei presenti si è avvicinato alla cassa e puntando la pistola ad un dipendente [illegible] riuscito a farsi consegnare l'incasso.

L'allarme è stato dato solo dopo la fuga del malvivente, che secondo le prime testimonianze raccolte nella [illegible] sarebbe stato visto fuggire a bordo [illegible] motociclo.

Le indagini sono affidate ai carabinieri della compagnia di Santa Margherita.

Appena ricevuta la segnalazione della rapina, hanno allertato anche i loro colleghi del nucleo provinciale di Genova, ma finora inutilmente. [p. c.]

E i gestori di discoteche fissano l'orario di chiusura unico per la Liguria

Nuovi problemi per i bagni

Adesso la Guardia forestale chiede se le cabine debbano avere la concessione edilizia
Gli operatori: «Dateci delle regole certe, non inutili e costose "macerie" burocratiche»

ALBENGA. Con l'arrivo dell'estate riprendono le discussioni di sempre. Oggi sono di turno gli stabilimenti balneari per le concessioni edilizie e i gestori dei locali notturni per quanto riguarda gli orari di apertura.

Per aprire un bagno è necessaria l'autorizzazione o la concessione edilizia? Non è solo una distinzione cavillosa ma due diversi tipi di procedura burocratica che comportano (nel caso della concessione) una pratica lunga, costosa, problematica. E che richiede l'approvazione della commissione edilizia comunale.

Ma quest'anno la magistratura ha impartito disposizioni alla Guardia Forestale di controllare gli stabilimenti balneari richiedendo espressamente non l'autorizzazione (come avvenuto in passato) ma la concessione.

Già sette anni fa si fece un gran discutere se il montaggio di uno stabilimento balneare fosse una vera e propria costruzione edilizia o se, trattandosi di strutture stagionali, si trattasse invece di una serie di precari. Poi la cosa fu rinviata e vi si pose sopra un velo di dimenticanza. Si disse anche che occorreva un «Piano del litorale» necessario per rilasciare una concessione e quindi in attesa (per molti Comuni) dello strumento pianificatorio tutto fu rinviato.

Commenta il presidente regionale della Faita (Federazione del turismo all'aria aperta) Mario Saccone: «Noi chiediamo solo che i gestori degli stabilimenti abbiano da rispettare adempimenti semplici e chiari. I nostri governanti invece ci seppelliscono sotto miriadi di leggi talmente nebulose da richiedere interpretazioni e controinterpretazioni. Gli operatori economici del turismo non riescono più ad andare avanti sommersi come sono da queste macerie procedurali».

Le spiagge nel mirino della burocrazia

La situazione quindi è presenta diversa da comune a comune. Ad Alassio, dove la spiaggia è, economicamente parlando, «d'oro», ci è limita alla autorizzazione. Altri Comuni sono ancora oggi indecisi sulla strada da seguire. L'intervento della Guardia Forestale dovrebbe imporre un chiarimento della situazione. Sarebbe certo clamoroso se gli stabilimenti balneari non potessero aprire per la prossima stagione turistica.

Per quanto invece riguarda i gestori delle discoteche, nell'assemblea generale provinciale svoltasi nel tardo pomeriggio di martedì nella sede della Confcommercio in via Pia a Savona, le proposte avanzate dal presidente Piero Gozzi sono state accolte, anche sui cosiddetti «fuori orario» e sulle feste «rave» è scelta una strada intermedia. Ma vediamo la proposta circa la chiusura. In tutta la Liguria (compresa quindi la provincia di Savona) si è chiesto che la chiusura avvenga alle quattro del mattino. Unica eccezione la provincia di Imperia che, essendo in diretta concorrenza con la vicina Costa Azzurra, potrà chiudere un'ora dopo, alle cinque del mattino. E' stata invece discussa la proposta di escludere tassativamente i «fuori orario», cioè le aperture nei momenti più strani. «Non dobbiamo essere noi liguri a dire no a una simile eventualità. Lasciamo che prima ci si esprima a livello nazionale e solo dopo prenderemo la decisione definitiva. Non è bello che noi ci si schieri subito contro una proposta che viene soprattutto dalle località turistiche dell'Adriatico. Attendiamo e decidiamo solo in un secondo tempo». Gozzi ha fatto presente l'esigenza che tutti i gestori dei locali da ballo siano unitari nei confronti delle decisioni prese dal sindacato.

L'assemblea dei gestori dei locali da ballo ha anche discusso sul dibattuto problema del cosiddetto «inquinamento acustico». Gozzi ha ricordato: «Le autorità ci devono dare il tempo e i modi per trasferire queste attività in luoghi decentrati, ad esempio nelle zone industriali, dove il rumore non crea particolari disagi». Va fatto notare che è la prima volta che le quattro province liguri sottoscrivono un protocollo d'intesa circa la chiusuara dei locali. Spiega ancora Gozzi: «Abbiamo cercato un punto d'incontro e siamo riusciti a trovarlo, per cercare di affrontare nello stesso modo le questioni. Il turismo ha bisogno di attenzioni maggiori, di adeguati finanziamenti e di unità fra i suoi operatori, siano essi albergatori, commercianti, gestori di stabilimenti balneari o di discoteche».

Augusto Rembado
Romano Strizioli

Noli, inchiesta sui condoni delle ville in collina

Carabinieri in Comune l'edilizia è nel mirino

NOLI. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ha aperto un'inchiesta su alcune vicende edilizie nel Comune di Noli. Nel mirino sarebbero in particolare alcune pratiche di condoni completate in questi ultimi anni. I carabinieri, in almeno due occasioni, sono stati all'ufficio tecnico del Comune per fotocopiare numerosi documenti. Non è ancora tutti chiaro il reato ipotizzato. Visto l'interessamento diretto della procura, e non della pretura, è probabile che la magistratura stia indagando su casi di presunto abuso d'atti d'ufficio.

Conferma il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli: «Le forze dell'ordine sono state in effetti in municipio per richiedere alcuni documenti che credo trattassero di condoni. La nostra amministrazione è subentrata dopo la chiusura dell'iter di queste pratiche. Non siamo a conoscenza di avvisi di garanzia o altro». Secondo indiscrezioni potrebbero già esserci alcuni iscritti al registro degli indagati proprio per abuso d'ufficio. Potrebbe trattarsi di funzionari e amministratori. Al settaccio in particolare il ruolo dei tecnici che hanno realmente redatto le pratiche di condono.

A Noli il settore dell'edilizia è al centro di una importante verifica politico-amministrativa. La giunta Niccoli si appresta infatti a rivedere l'intera variante generale al Piano regolatore. Lo strumento urbanistico, approvato poco più di un anno fa a poche settimane dalle elezioni locali, sarà completamente rivisto. Saranno ridotte le cubature per nuovi insediamenti previsti in collina e saranno favoriti i piccoli proprietari di terreni in zona agricola. Questa almeno è l'intenzione più volte dichiarata dalla maggioranza di Niccoli.

[a. r.]

Il sostituto procuratore Landolfi

NOTIZIE FLASH

NOLI

Oggi a Genova un incontro per il futuro della Piaggio

Oggi a Genova il sottosegretario all'industria Zanetti incontra i rappresentanti di Regione, Comuni e sindacati della Piaggio. Si tratta di un vertice per cercare di salvare l'azienda aeronautica. [a. r.]

ALBENGA

Una donna è stata scippata ieri in via degli Olmi

Maria Severino, 55 anni, abitante a Borghetto, è stata scippata della borsetta, l'altro pomeriggio in via Olmi, da due giovani che l'hanno avvicinata a bordo di un ciclomotore. Nella borsa c'erano circa 800 mila lire. [a. r.]

ALBENGA

I cartelli degli alberghi pagano più le tasse

«La segnaletica stradale che indica le strutture alberghiere non è pubblicità ma informazione turistica», per questo motivo non dovrà più essere pagata l'imposta. Lo ha sancito l'assessore alle finanze Walter Sericano. [a. r.]

ALBENGA

Un trentenne è arrestato per un residuo di pena

Giovanni Pirotti, 31 anni, abitante in via Garibaldi a Finale è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile di Savona. Il giovane deve scontare giorni per oltraggio a pubblico ufficiale. [a. r.]

CALICE L.

Per l'inchiesta autovelox prosciolto il sindaco?

Si ridimensiona l'inchiesta sulla gestione degli autovelox nel Comune di Calice. La procura starebbe per chiedere il proscioglimento degli indagati fra i quali il sindaco Richeri. L'accusa era di aver affidato ad una ditta esterna la gestione degli autovelox. [a. r.]

LOANO

Sull'Aurelia i semafori norma Cee

Si sono iniziati i lavori di sistemazione dei nuovi semafori lungo la via Aurelia. Il primo incrocio interessato è quello del «Cabirìa». Saranno installati impianti adeguati alle nuove norme Cee. [a. r.]

ANDORA

Ieri i funerali di «Gino» edicolante a Porta Molino

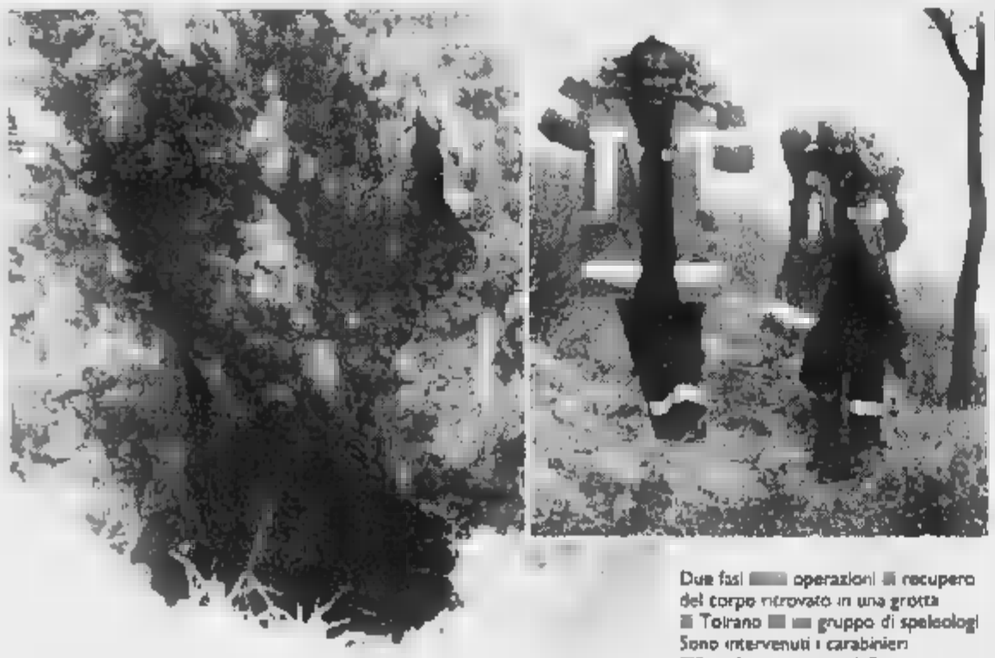
E' morto, all'età di 82 anni, Luigi «Gino» Interguglielmi, proprietario della edicola di Porta Molino. Personaggio del centro storico, lascia la moglie Lina ed il figlio Angelo. I funerali si sono svolti ieri. [r. sr.]

ANNA LISCIANI
DEL CRAVERO

Un altro mistero nell'entroterra di Borghetto al confine con Bardineto, adesso indagano i carabinieri

Scoperto cadavere in una grotta di Toirano

Forse è una giovane donna, la morte risalirebbe a più di un anno fa



Due fasi delle operazioni di recupero del corpo ritrovato in una grotta di Toirano da un gruppo di speleologi. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo di Savona che hanno aperto un'inchiesta

TOIRANO. Resti umani sono stati rinvenuti ieri all'interno della grotta «Della Croce» in località Garbetti, in alta Val Varatella, al confine fra Toirano e Bardineto. Con ogni probabilità si tratta di una persona adulta, poco robusta e non anziana, forse un cercatore di funghi, precipitato per circa 20 metri all'interno della grotta, conosciuta soprattutto dagli speleologi. I carabinieri escludono comunque nessuna ipotesi. Il ritrovato presentava una vistosa lesione. Potrebbe essere stata la conseguenza del tremendo volo all'interno della grotta. Non è però possibile escludere a priori l'ipotesi del delitto.

Parte dei resti umani sono stati recuperati ieri pomeriggio dai vigili del fuoco di Albenga. E' probabile che l'uomo sia finito nella grotta da molto tempo, forse alcuni anni. Per stabilirlo ci vuole una perizia. La grotta impervia è raggiungibile solo a piedi. Si trova a circa venti minuti di strada dal passo che collega Bardineto e Toirano. Un mese fa a poche centinaia di metri più a valle era stato ritrovato il corpo di Francesco Mondoni, il pensionato di Borghetto ucciso dal figlio. E prima ancora, al Salto del Lupo, era stato trovato un cadavere decapitato.

Francesco Caviglia, 25 anni

A trovare lo scheletro sono stati tre giovani. Fra loro Francesco Caviglia, 25 anni di Pietra Ligure. Racconta: «Siamo stati domenica pomeriggio in questo pozzo. Per la verità avevamo già tentato di entrarci il settembre scorso ma avevamo rinunciato per il forte odore che si sentiva. Domenica ci siamo calati. In fondo alla grotta c'è un altro pozzo. E' da qui che si vedeva lo teschio. Non abbiamo avvertito subito i carabinieri perchè pensavamo di aver scoperti dei resti umani antichi. Poi abbiamo deciso diversamente rivolgendoci alle forze dell'ordine. Sul fondo della grotta ci sono anche resti di animali anch'essi finiti dentro alla grotta in questi anni».

Questa mattina ci sarà un altro sopralluogo dei carabinieri e i vigili del fuoco. Sarà scavato all'interno della grotta «Della Croce» per cercare di scoprire qualcosa di più. E' molto probabile che saranno ritrovate altre ossa e resti di animali. [a. r.]

Ieri i funerali

Alassio piange il piccolo Jamie morto lunedì

ALASSIO. La piccola bara bianca con i bordi dorati in cui riposa James Frangioni, 20 mesi, morto lunedì per uno improvviso shock emetico, è arrivata alla chiesa anglicana di Alassio qualche minuto prima delle 14. Una folla commossa ed ammutolita ha seguito la cerimonia funebre officiata da un pastore anglicano che ha recitato la liturgia in lingua inglese. I genitori del piccino colpito da febbre alta nella serata di domenica scorsa, Jane Gaggero, 24 anni, e Massimo Frangioni, 25 anni, titolare di un negozio di pizze da asportare in via Hanbury, con i nonni materni hanno sentito l'affetto degli alassini che hanno voluto manifestare tutta la loro partecipazione. La cerimonia è poi proseguita con il trasferimento del corteo al cimitero alassino ove, sulla sinistra rispetto, c'è il settore riservato ai fedeli di rito protestante. [r. sr.]

Il processo in autunno

Per il parricida il pm chiederà il rito immediato

SAVONA. Il pm Alberto Landolfi chiederà che Rodolfo Mondoni, il parricida di Toirano, venga processato secondo il procedimento speciale del giudizio immediato, con il quale viene «saltata» l'udienza preliminare e si va direttamente al dibattimento.

«Ci sono prove evidenti. Mondoni è reo confesso», ha spiegato ieri il magistrato. Se la richiesta verrà accolta dal gip, il processo potrebbe aprirsi subito dopo l'estate. Il sostituto procuratore Landolfi, di merito poi al capo d'imputazione, ha parlato di omicidio volontario e di occultamento di cadavere: improbabile l'aggravante della premeditazione, anche se su questo fronte sono ancora in corso indagini.

Rimane in piedi inoltre, per Landolfi, la pericolosità dell'imputato: «Si portava appresso un passamontagna e un coltello». [f. p.]

Indagine dei carabinieri per identificare chi spaccia la droga tagliata male

Eroina killer, allarme ad Albenga

Quattro giovani in overdose in una sola sera

ALBENGA. Grossi rischi ieri, nella tarda serata, per i tossicodipendenti albenganesi. Nel giro di sole due ore quattro giovani sono stati ricoverati al pronto soccorso dell'ospedale ingauno in preda ai sintomi di una overdose. Probabilmente si tratta di una partita di droga mal tagliata che ha causato i malori. I quattro casi si sono verificati il primo in via Piave, a Vadino, altri due nel centro storico e l'ultimo presso il posto telefonico pubblico di piazza del Popolo. Malgrado il ricorso ai sanitari, pare che i giovani intossicati siano ora fuori pericolo. La situazione potrebbe permettere alle forze dell'ordine di risalire agli spacciatori che hanno somministrato dosi potenzialmente mortali. Qualcuno dei giovani ricoverati potrebbe fornire l'identità di chi in modo seppure indiretto e involontario ha attentato alla sua vita. [r. sr.]

ANDORA

Da accusatore a indagato

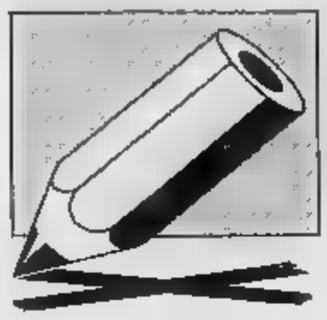
Da accusatore a possibile accusato. La vicenda è legata a un processo che si è tenuto ieri in tribunale a Savona. Sul banco degli imputati, Giuseppe Serrao, 41 anni, muratore di Andora, via Cavour 72. Era accusato di estorsione aggravata, di danneggiamenti e di porto illecito di pistola: a denunciarlo ai carabinieri, nel 1989, è stato un suo vicino di casa, Piero Parodi. Sul capo capo d'imputazione è legge che Serrao avrebbe minacciato Parodi al fine di farsi consegnare milioni. Sempre secondo l'accusa l'avrebbe costretto a consegnargli prima un milione e mezzo, poi due milioni: per rendere più convincente la sua richiesta, avrebbe impugnato la pistola e gli avrebbe tagliato per cinque volte i pneumatici dell'auto. Ma ieri mattina Serrao è stato assolto: perchè il fatto non sussiste per l'ipotesi di estorsione; per non aver commesso il fatto quanto ai presunti danneggiamenti. La pistola infine è regolarmente denunciata e non sarebbe mai stata usata impropriamente. E' emerso che Serrao avrebbe prestato 10 milioni a Parodi, e che quest'ultimo dopo avergli consegnato un assegno da 20 milioni a garanzia, non avrebbe più onorato il debito. Il pm Landolfi ha ottenuto la trasmissione degli atti al suo ufficio, per verificare l'ipotesi di calunnia e falsa testimonianza a carico di Parodi. [f. p.]

Albenga, la minoranza ora attacca il sindaco

Sul ponte di Bastia scoppia la polemica

ALBENGA. «La decisione del sindaco Viveri di prendere Bastia "in ostaggio" al fine di farsi finanziare qualcosa come 42 miliardi per la viabilità verso l'entroterra, quando sarebbe possibile, con opere di consolidamento, riaprire il ponte sul Neva in tre mesi, ci vede nettamente contrari». Questo il pensiero della Lega Nord espresso ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, tramite il consigliere comunale Maurizio Sacchetti (contese la carica di sindaco a Viveri nel novembre del 1994, riportando il 49 per cento dei voti, poi si è allontanato dalla Lega Nord, dichiarandosi indipendente). Ha detto Sacchetti: «Come minoranza abbiamo il dovere di segnalare gli atti amministrativi non corretti e inopportuni. L'Anas ci ha confermato che nella fase di passaggio del ponte al Comune, nell'agosto del 1995, lo stesso sindaco ed il comandante dei vigili Eugenio Lertora hanno firmato un verbale di consegna in cui si affermava che il ponte era integro. Poi sono venute le crepe, che, si badi bene, riferiscono solo ad una minima porzione del pilone centrale. Inoltre mai è stata fatta una verifica idraulica circa la quantità di acqua che l'attuale luce del ponte garantisce. Viveri dice invece che il Neva corre il rischio di straripare. Sono sue opinioni».

Sacchetti, che è affiancato dal segretario della Lega Nord, il consigliere Domenico Pizzo, e dal collega Matteo Bersano, ha spiegato che il «fronte» della minoranza si è rotto per la defezione di Pelosi e cui il Ppi gli ha suggerito prudenza poiché Viveri è alleato dell'Ulivo. «Fra le frana di Villanova e l'inagibilità del ponte ci sarebbe voluta una soluzione che aggravasse la situazione come quella scelta da Viveri». [r. sr.]



Personaggi storici e outsiders, poche donne: ecco gli schieramenti in lizza il 21 aprile

Liguria, la corsa al proporzionale

Undici liste e ventidue candidati per Montecitorio

GENOVA. Il grande Barnum elettorale suona gli ultimi colpi di grancassa. È terminata la sfilata dei «big» nazionali (a Genova è mancato all'appello soltanto Berlusconi) ciascuno dei quali, a onor del vero, ha avuto un vasto [illegible] di supporter e di piazza: il discorso vale per Prodi e Veltroni, per Bossi, per D'Alema e Fini, per Bertinotti, per Dini.

Adesso si discute, ci si incontra: si dibatterà sino alla mezzanotte di domani, quando scatteranno le fatidiche 24 [illegible] di silenzio e di meditazione.

Lo scontro in Liguria si annuncia molto teso: la volta scorsa l'area progressista (che non comprendeva, come invece oggi, i popolari e i moderati di Dini) subì in Italia settentrionale un pesante scacco nei collegi uninominali. Alla Camera, in [illegible] del Nord, i progressisti vinsero in soli 14 collegi, sette dei quali però erano in Liguria. Così lo schieramento di centrosinistra cerca, nuovamente, dopo la vittoria netta e senza discussione alle regionali dell'anno scorso, una ancor più netta riconferma. D'altro canto il Polo, che ha occupato, in termini politici, parte dello spazio che già fu della Lega Nord per due tornate elettorali, conta sulla compattezza del suo schieramento e sull'onda di salita che, per la prima volta al di sopra della Linea Gotica, indica in rialzo le quotazioni di An.

Ci [illegible] poi interessanti duelli «trasversali» all'interno dei grandi schieramenti, quali per esempio la corsa alla distanza tra il ppi da una parte e il ccd-cdu dall'altra. C'è l'incognita della «desistenza» nei collegi dove è presente Rifondazione comunista. C'è curiosità sullo schieramento inedito del presidente del Consiglio Lamberto Dinì. Ci sono interrogativi sulla tenuta della Lega Nord che, per conquistare un seggio con la quota proporzionale, ha fatto scendere in campo Irene Pivetti.

Non sono mancati i contributi dei «grandi vecchi»: Alessandro Natta che dalla sua rocca-forte di Imperia lancia appelli per una vittoria unitaria della sinistra; Paolo Emilio Taviani che pone il suo stato maggiore a Chiavari e spinge i candidati del ppi [illegible] l'ardore d'un giovane attivista; Cesco Giulio Baghino che anima i nostalgici della destra.

Anche se non siamo allo scontro «titani», forse perché il livello della classe politica, in questo periodo di transizione, non sembra eccelso, [illegible] mancano i protagonisti che vengono dalla cosiddetta «società civile». Sarà interessante, al [illegible] là [illegible] colore delle maglie politiche cucite addosso, seguire la gara indiretta dei «professori»: Lorenzo Acquarone (collegio 5 della Camera, Ulivo) gran giurista amministrativista; Giovanni Marongiu (collegio [illegible] della Camera, Ulivo-Lista Dini) famoso tributarista; Giorgio Rebuffa (collegio 1 della Camera, Polo-Forza Italia) filosofo del diritto; Paolo Armaroli (capoli[illegible] alla proporzionale della Camera per An), studioso di diritto pubblico comparato. Tutti docenti della stessa area scientifica, più o meno amici di vecchia data, tutti impegnati allo spasimo non solo per ideologia, [illegible] anche per ambizione personale, per affermazione di se stessi.

E poi ci [illegible] gli irriducibili: Alfredo Biondi, generoso [illegible]mbattente, bandiera liberale; l'elegante Giorgio Bogi; il «duro» Franco Marenco; l'implacabile Luigi Grillo. Per [illegible] parlare di presenze non locali, ma singolari, proiettate dall'esterno: la stessa Pivetti oppure l'ex socialista oggi di Rifondazione Nerio Nesi, [illegible] presidente della Bnl.

Quindi, ci sono i personaggi «veri» dei partiti, quelli ancor giovani ma di lunga e collaudata militanza: Claudio Burlando, Giorgio Bornacin, Arcangelo Merella, Maria Grazia Daniela, Maurizio Balocchi, Lorenzo Forcieri. Per la verità il ventaglio è ampio e vario, [illegible] la più vasta possibilità di scelta tra candidati e gruppi alleati e diversi, omologhi e sfumatissimi. Sono soltanto poche le donne: accanto alla Pivetti o alla Daniele, [illegible] vanno dimenticate Sonia Viale, Maura Camoirano e Marida Bolognesi.

Paolo Lingua

Lo scontro politico si preannuncia molto teso. Ecco i temi principali della campagna

Curiosità per i risultati che otterranno i «professori» distribuiti nei vari schieramenti

Il vademecum per il voto

Vademecum per il voto. L'elettore deve presentarsi al seggio con il certificato elettorale e un documento di identità [illegible] scaduto. Se ha compiuto i [illegible] riceverà tre schede: due per la Camera e una per il Senato. Per la Camera vota sia per il collegio uninominale, sia per la lista proporzionale. La scheda dell'uninominale è rosa: si vota ponendo un segno (barra o [illegible]ce) sul simbolo prescelto oppure sul nominativo accanto al simbolo: la scheda della quota proporzionale è grigia: si mette un segno o sul simbolo oppure sui nomi dei candidati nel rettangolo bianco che li contiene; la scheda per l'uninominale del Senato è di colore giallo paglierino: si [illegible] tracciando un solo segno sul simbolo o sul nominativo. Chi ha meno di 25 anni, riceverà solo due schede della Camera.

In Liguria, [illegible] eleggono 14 deputati e 6 senatori con il sistema uninominale secco: viene eletto chi prende più voti nel collegio. Per gli altri seggi, il computo è diverso: per il Senato si assegnano 3 se[illegible] all'interno della Regione, premiando i resti più alti. Per la Camera si assegnano i 5 seggi che mancano con un computo di scorporo degli eventuali eletti nell'uninominale sulla base d'una lista nazionale.

CAMERA PROPORZIONALE LIGURIA

[illegible] Arcangelo Maria	ARMAROLI Paolo
FRAGASSI Riccardo	[illegible] Francesco
PEZZUTO Vittorio	BIONDI Alfredo Paolo Pietro
MISCHIATTI Monica	GAGLIARDI Alberto Giorgio
[illegible] PETRO Mazarino Marco	MANISCO Lucio
[illegible] Giorgio	SANTOLI Emiliana
GUERELLO Giorgio Antonio	[illegible]
[illegible] Paolo Francesco	FUSCO Mario
BURLANDO Claudio	PIVETTI Irene Maria Gioconda Elisabetta
[illegible] Marida	CHIAPPORI Giacomo
MALAGOLI Mariachiara	
CONTI Piero	

LISTA DINI

Arcangelo Merella

Riccardo Fragassi

Il capolista della Lista Dini è Arcangelo Merella: geometra, funzionario della Regione, sposato, due figli, ha 42 anni. E' il segretario regionale del Si, il partito erede del socialismo italiano e della sua struttura portante. E' consigliere comunale a Genova dal 1993.

Il numero due è un deputato uscente con due legislature alla spalle: Riccardo Fragassi, 33 anni, fiorentino, ex ufficiale d'aviazione, sposato, un figlio.

Fragassi è stato eletto nel 1992 e nel 1994 in Toscana nelle file della Lega Nord da cui è uscito in polemica con l'Umberto Bossi secessionista.

[illegible]-SGARBI

La Lista «Pannella-Sgarbi» è guidata da Vittorio Pezzuto, laureato in scienze politiche, 29 anni, celibe. Attualmente vive a Roma dove è uno dei collaboratori più stretti di Pannella, ma ha già [illegible] vivace passato politico alle spalle: è stato infatti due volte [illegible] gliere comunale, nel 1990 e nel 1993 (poi si è dimesso l'anno scorso) ed è stato consigliere regionale dal 1990 sino al 1995.

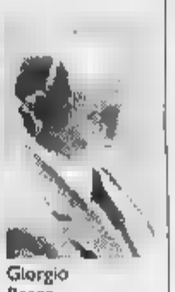
La numero due è invece Monica Mischiatti, bolognese, [illegible] anni. E' una vecchia militante del partito radicale ed è [illegible] eletta consigliere comunale a Bologna nel 1993.

Vittorio Pezzuto

Monica Mischiatti

CCD-CDU

Marco De Petro



Giorgio Pesce

Il capolista è Marco Mazarino De Petro, nato a Montecchio 53 anni fa. Sposato, una figlia, è stato deputato, nelle file della dc, molti anni fa, eletto a sorpresa, grazie all'apporto di Comunione e Liberazione. E' stato poi sindaco di Chiavari; oggi è coordinatore regionale del Cdu di Rocco Buttiglione.

Lo segue Giorgio Pesce, genovese, 55 anni, sposato, [illegible] figlia, dirigente dell'Ansaldo, esponente del ccd. Pesce è stato sindaco di Recco dal 1975 al 1985.

De Petro è candidato al collegio 12 della Camera mentre Pesce è in lizza nel collegio 11: tutti e due per il Polo.

POPOLARI PRODI

Guida la lista dei «Popolari per Prodi» l'avvocato Giorgio Guerello: ha 41 anni, è sposato ed è padre d'una bimba. Dal 1993 è consigliere comunale del ppi di Genova, con ruolo di capogruppo.

Appartiene alla seconda generazione dei giovani ex democristiani, anche se il passato non ha mai nascosto simpatie per Mario Segni.

Lo segue nella proporzionale un avvocato della Spezia: Paolo Bufano, 37 anni, sposato e padre di due figli. Si è formato nell'associazionismo cattolico; è Sarzana, dal 1980 al 1995, è stato consigliere comunale.

Giorgio Guerello

Paolo Bufano

PDS

Claudio Burlando

Marida Bolognesi

Il capolista, per la sua grande rivincita umana e politica, è Claudio Burlando, 41 anni, ingegnere, sposato, un bambino. E' stato consigliere comunale e assessore a Genova negli Anni Ottanta, segretario provinciale della Quercia, legato al rinnovamento del partito dopo la Bolognina. Nel capoluogo ligure è stato prima vicesindaco e successivamente sindaco. E' candidato collegio 9 della Camera.

Lo segue Marida Bolognesi, deputata, un tempo di Rifondazione Comunista, da due legislature. Insegnante, sposata, 42 anni, Marida Bolognesi rappresenta i comunisti unitari.

VERDI

Chiara Malagoli ha 33 anni ed è laureata in Storia. E la portavoce regionale dei Verdi. Guida, come capolista la quota proporzionale alla Camera. Ha un passato di attivista molto vivace: pacifista, esperta di questioni urbanistiche e [illegible] bientali. In passato si è occupata a lungo di iniziative e di associazionismo sui diritti umani.

Il numero due è Piero Conti, 51 anni, nato a Fivizzano, sposato, un figlio, residente ad Albenga, dove ha fondato la Legambiente. Piero Conti è ricercatore universitario presso il dipartimento di Storia dell'Università di Genova.

Mariachiara Malagoli

Piero Conti

AN

Paolo Armaroli

Francesco Marenco

Il professor Paolo Armaroli, 55 anni, sposato è il capolista di An. Da parecchi anni insegna alla facoltà di Scienze politiche di Genova Diritto pubblico comparato e Diritto parlamentare. In passato è [illegible] consulente di diversi governi per la riforma della pubblica amministrazione. E' commentatore politico presso importanti quotidiani. La sua formazione politica è legata all'area liberale.

Lo segue Franco Marenco, 57 anni, sposato, [illegible] figlia, (candidato alla Camera al collegio 8), deputato da due legislature, per più di dieci anni consigliere comunale nel capoluogo ligure, già esponente di primo piano del Msi.

FORZA ITALIA

Ancora una volta Alfredo Biondi (candidato anche al collegio 10 della Camera) è capolista alla proporzionale. Nato a Pisa, [illegible] residente a Genova dall'infanzia, Biondi ha [illegible] anni, sposato, due figli, nonno [illegible] numerosi nipoti, deputato liberale (partito di cui è stato anche segretario) dal 1968, tre volte ministro, avvocato penalista.

Lo segue un outsider, Alberto Gagliardi, 50 anni, sposato, due figli, laureato in Scienze politiche, dirigente d'azienda. E' stato un esponente di primo piano della dc ed organizzatore di molte campagne elettorali.

Alfredo Biondi

Alberto Gagliardi

RIFONDAZIONE

Lucio Manisco

Emiliana Santoli

Il capolista è Lucio Manisco, giornalista, [illegible] anni, fiorentino, molto noto ai telespettatori per essere stato per [illegible] lungo periodo corrispondente della Rai dagli Usa. Deputato di Rifondazione dal 1992, rieletto nel 1994, dirige il quotidiano del partito «Liberazione». E' candidato anche in altri collegi.

Lo segue Emiliana Santoli, 55 anni, spezzina, insegnante, già militante del vecchio pci e del pds da cui è uscita nel 1993. E' [illegible] segretaria della Cgil scuola della provincia della Spezia. In Comune è stata assessore alla Pubblica istruzione. E' nota come autrice fortunata di letteratura narrativa per i ragazzi.

SOCIALISTI

Presenti solo per la proporzionale, i socialisti che sono rimasti vicini a Ugo Intini presentano come capolista Mauro Gradi, 30 anni, avvocato penalista, di Arma di Taggia. Gradi è stato iscritto alla federazione giovanile del vecchio psi sin dal 1983.

Del partito socialista è coordinatore della provincia di Imperia.

Il numero due della quota proporzionale è Mario Fusco, [illegible] anni, studente universitario, specializzato nel settore dell'informatica. Si occupa di associazionismo sportivo [illegible] è stato iscritto ai giovani del psi dal 1985.

Mauro Gradi

Mario Fusco

LEGA NORD

Irene Pivetti

Giacomo Chiappori

La lista proporzionale è guidata da Irene Pivetti, 34 anni, Presidente della Camera, la più giovane dai tempi dell'Unità e ricoprire questo incarico. Irene Pivetti è candidata anche in Lombardia e in Toscana. Nipote del celebre linguista Gabrielli, leader indiscussa dell'ala cattolica della Lega Nord, la giovane parlamentare punta a strappare [illegible] difficile collegio, forte del suo prestigio.

Lo segue Giacomo Chiappori segretario politico del Carroccio in Liguria. Chiappori ha 43 anni, è sposato e ha un figlio. Vive a Cervo Ligure, dove è proprietario di un camping. E' candidato anche al collegio 2 della Camera in Liguria.

Così nel '94

Con gli scarti deputato in più

Nel 1994, per un piccolo scherzo (peraltro positivo) della sorte, in Liguria, invece che diciannove deputati (quanti previsti dalla quota nazionale), ne vennero eletti venti. E ciò, grazie a frazioni di percentuale di scarto nella lista nazionale. Questi gli eletti per lo schieramento progressista: Del Gaudio (Rete), De Benetti (verdi), Pericu (socialisti), Bogi (Ad), oltre a Fassino, Camoirano, Di Rosa (pds) e Boffardi e Bolognesi (Rifondazione). Per il Polo vennero eletti: Viale, Balocchi, Dallara, Castellaneta, Canavese e Latronico (Lega Nord) e Biondi, Nan e Maiolo (Forza Italia); per il ppi: Acquarone; per An: Marenco.

Al Senato i nove seggi in palio vennero così distribuiti: per i progressisti Russo (cristiano democratici), Rognoni (pds), Daniele (pds), Forcieri (pds); per il Polo: Guglieri (Lega Nord), Cappelli (Lega Nord), Terracini (Forza Italia) e Serra (Lega Nord); per i popolari Grillo. Undici dei deputati e sei dei senatori uscenti si ripresentano.

Terzo appuntamento al Carlo Felice per il ciclo dedicato al grande poeta

Montale in musica per la Gog

Sono eccellenti protagonisti il soprano Luisa Castellani, il flautista Roberto Fabbriciani, il violoncellista Riccardo Agosti, l'arpista Cinzia Conte e il pianista Massimiliano Damerini

GENOVA. «Poesia e musica nel Novecento» è il titolo del concerto svoltosi, martedì scorso, all'Auditorium del Carlo Felice (affollatissimo), terzo appuntamento musicale con Montale. Il concerto, organizzato dalla Gog, ha avuto quali eccellenti protagonisti il soprano Luisa Castellani, il flautista Roberto Fabbriciani, il violoncellista Riccardo Agosti, l'arpista Cinzia Conte e il pianista Massimiliano Damerini. Il programma comprendeva otto lavori fra i quali si contavano tre prime assolute su versi di Montale e una probabile prima cittadina.

Partiamo dai lavori appositamente scritti per il grande poeta genovese. In apertura «Bassa marea», per voce e arpa di Lucia Ronchetti. L'autrice lo ha definito «studio» e in effetti vi si avverte l'attenzione quasi «didattica», «esplorativa», per il trattamento della voce. Luisa Castellani, artista a ragione «amata» dai compositori contemporanei, chiamata nel corso della serata a un superlavoro ha garantito una inappuntabile lettura, assecondata con autorevolezza da Cinzia Conte. Poi «E piove in petto una dolcezza inquieta» per soprano, flauto, violoncello e pianoforte di Massimo Lauricella. Lauricella ha costruito un tessuto strumentale fitto e intenso dall'inizio estremamente rattinato e dagli sviluppi intensamente tesi. E sopra la voce ha dipanato le tre strofe con estrema varietà espressiva. Partitura solida che i quattro interpreti hanno reso con bella partecipazione emotiva e buon affiatamento. Qualità esecutive che hanno assicurato una piacevole ascolto di «Altro effetto di luna» per soprano, flauto, arpa, pianoforte e violoncello: l'autore Francesco Pennisi, musicista di grande esperienza, vi mostra una evidente simpatia per i versi montaliani, trattati con ricercatezza e inventiva.

Probabilmente la prima genovese era invece «Canticle V, the death of Saint Narcissus» da Eliot per voce e arpa che Britten scrisse negli ultimi anni di vita, nel 1974. Lirismo intenso (emerge il Britten operista), un sostegno artistico di rara finezza, il «Canticle» è parso brano di notevole bellezza, esaltata dal gusto espositivo delle interpreti. Prima di Britten si erano ascoltati i Tre Poemi di Rilke per canto e pianoforte di Luigi Cortese, musicista genovese (scomparso proprio vent'anni fa) di indubbia sensibilità e di formazione franco-italiana (Ravel da una parte, Casella dall'altra), oggi purtroppo quasi dimentico.

Ottima l'interpretazione della Castellani e di Damerini. Chiusura con Ravel, da Verlaine, per voce e pianoforte. Brava la Castellani e ammirevole, come sempre, Damerini. Applausi calorosi per tutti.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

TURISMO

Il Trentino chiama Genova

L'Azienda di promozione turistica del Trentino ha presentato ieri a Genova la stagione turistica. Nel 1995 i liguri ospiti del Trentino sono stati mila 800 e hanno consumato 401 mila giornate-vacanza. I dati resi noti si riferiscono al solo comparto alberghiero. [m. b.]

PALAZZO DUCALE

«Ridere con Molière»

Conferenza sul tema «Ridere con Molière», oggi alle 17,30, a Palazzo Ducale, promossa dall'Accademia Ligure di Scienze e Lettere. [m. b.]

NESSUNDORMA

Serata «Cinquesacchi» con i dj

Nuovo appuntamento con la serata «Cinquesacchi», alle 22,30, al Nessundorma Cafe, in via Porta D'Archi, con la partecipazione dei dj Juri Gallinganl. Ingresso lire mila. [m. b.]

Letteratura giovanile al Galliera

Oggi alle 17,30, al Centro Culturale Franco Italiano Galliera, in via Garibaldi 20, Angelo Nobile del Centro Studi Letteratura giovanile terrà conferenza su «Marc Soriano et la littérature de jeunesse». [m. b.]

Giovedì l'Orchestra Cavicchi

Proseguono alla discoteca Vanilla, a Sturla, le feste dei anni del locale. Stasera è di scena l'Orchestra di Juliano Cavicchi con la cantante Stefania Nannini. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

PALACE

Festa universitaria a Quarto

Festa universitaria, questa sera alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto, in via Simone Schiaffino, i dj Marco Medica, Silver, Paolo Petrillo. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Jam session al Mascherona

Nuovo appuntamento questo sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Centauri di Genova, la rassegna «Liguria Jazz». In pedana, tra gli altri, il chitarrista Alessio Menconi e le cantanti Anna Sini e Rosalba Miccoli. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Successo al Genovese con l'attore in grande forma

Tutte le provocazioni di uno scatenato Rossi

GENOVA. Aveva promesso essere candido e cattivissimo, Paolo Rossi, con il suo nuovo spettacolo «Rabelais», andato in scena martedì sera al Politeama Genovese.

E anche raccontando «Gargantua e Pantagruel», storie scritte tra il Quattrocento e il Cinquecento, Rossi sa toccare le corde giuste della provocazione e stabilire il giusto feeling con il pubblico.

La partenza, all'inizio, è formidabile. Mentre gli abbonati del «Genovese» sono ancora alle prese con la caccia al parcheggio nei dintorni di piazza Corvetto, lui è già sul palco con un'ora di anticipo, ad arringare la gente che arriva alla spicciolata. Inutile far finta di niente, Rossi le punta i rillettori addosso e si salvano pochi.

Prima di dare inizio alla rappresentazione, senza soluzione di continuità, a sipario aperto, l'attore fa alcune raccomandazioni.

«Avete i cellulari? Teneteli accesi, risponderò io», intima alla sala. Poi assicura un gruppo di poliziotti: «No, i vostri no, mi riferivo ai telefonini...». Il tempo di liberarsi, dietro un lenzuolo illuminato, di una palandrano e rimanere in maglietta e pantaloni neri, di distribuire al pubblico amuleti contro la sfiga e poi si può partire. «Gargantua e Pantagruel» è un'opera ponderosa, osare una sintesi sarebbe impensabile, ma in aiuto di Paolo Rossi arriva l'informatica.

Uno scatenato Paolo Rossi

E solo perché «Rabelais» è veramente Internet, con sito pronto ad accogliere suggerimenti del pubblico da inserire nello spettacolo.

L'idea di Paolo Rossi è molto semplice: inserire il «Gargantua» del leggio in un ideale computer e con immaginario mouse spostare il cursore tra i vari capitoli, aprendo, di volta in volta, una «finestra-monologo» sull'argomento scelto. Con questo sistema, l'attore, in con il chitarrista Emanuele Dell'Aquila, ha scritto un copione di otto ore, di cui ogni ne verranno utilizzate paio.

Gli spunti offerti da «Rabelais» sono infiniti e vanno dalla cultura, alle lezioni, alla Bibbia dei poveri e consentono a Paolo Rossi affrontare gli argomenti più disparati. Quello della droga, per esempio, l'ha affrontato raccontando dallo spaccio di poesie in un parco di Milano. «C'ho della roba buona, Montale e Quasimodo», fa il «pusher» a un giovane, trovato morto nel cesso un libro di D'Annunzio.

Per non parlare di San Pietro, destinato primo poi a finire in una portineria, «buttadentro» in Paradiso. Per la serie: ma io veramente ero comunista, si vabbè, non rompere le palle, entra.

E si potrebbe andare avanti lungo un Paolo Rossi visibilmente un po' affaticato, ma solo perché lo spettacolo è ancora una fase di rodaggio.

La sensazione che si è avuta è che di questo «Rabelais» sentiremo parlare ancora a lungo. Con una buona messa a punto potrà diventare anche un grosso evento teatrale estivo. Le premesse ci sono tutte.

Repliche al Politeama Genovese fino a domenica, tutte le sere, alle 21.

Mauro Boccaccio

Il Coro di Monte Cauriol domani al Verdi, le prime visioni nelle sale cinematografiche del capoluogo

Pagella Rock, rassegna per le scuole medie

La kermesse parte oggi, alle 16, alla Sala Pietro Germi di Genova

GENOVA. Anteprima weekend con tanti appuntamenti ed a nuovamente e subito rock, come se piovesse, domani a Genova.

E ancora una volta c'è di mezzo il Comune di Genova (Istituzioni Scolastiche e Politiche Giovanili) che con il Circolo Arte Musica presenta a partire dalle 16, alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, appunto, la rassegna «Pagella Rock».

La manifestazione, dedicata ai gruppi delle scuole medie superiori della città avrà come ospiti i rocker latini «Malasuerte». Alla selezione parteciperanno le seguenti band: Senso Unico, Piano Terreno, Like Children, Anima Nemica, Sulphur Heaven Tandaia, Atomik Breath, Velo di Maya, Vigorsol, Emblema e Arcana. Dalle 21 in poi, i tre migliori gruppi finalisti si esibiranno i «Malasuerte».

Rinati, dopo varie scissioni, i «Malasuerte» si presentano oggi con la cantante Alice Sobrero, Andrea Chellini alla batteria, Corrado «Concetta» Floridia al sax, Osvaldo Golisano al basso, Guido Scatena alle tastiere ed Enrico «el jefe» Neri alla chitarra. L'ingresso alla Sala Pietro Germi è libero.

Tutt'altra musica, sempre domani sera, alle 21, al «Verdi» di via XX Settembre dove si esibirà il Coro Monte Cauriol diretto dal maestro Armando Corso, a favore dei bambini bisognosi di Padre Umile. In scaletta tanti brani della tradizione popolare italiana.

Laura Morante tra gli interpreti del film di Paolo Virzì «Ferie d'agosto»

Il rock, domani, rispunterà però, al Teatro Albatros di Rivarolo, dove alle 21, lo Psyco Club presenta un concerto dei «Transglobal Underground», band cult inglese con un repertorio tra musica etno, trans, tecno, du. Ospite della serata il dj Francesco Farfa. Ingresso lire 27 mila.

Questa sera la musica, intanto, torna al bistrot Il Capovolto, in salita Pallavicini, a Genova. Nel locale del centro storico genovese, a pochi passi da piazza De Ferrari, suoneranno i chitarristi genovesi Luciano granone e Carmelo «Publo», che presenteranno musiche latine fino a tarda notte.

Allo Sheraton dell'aeroporto, come di consueto, il venerdì sera è dedicato al jazz. Al Dizzy Night si esibirà il gruppo.

Latino Suite con il contrabbassista Rosario Bonaccorso, il pianista Dado Moroni e le percussioni di Naco, questa volta, però, alle prese con sonorità caraibiche, africane e sudamericane. L'ingresso costa 22 mila lire.

Fra gli appuntamenti del weekend, da stasera a domenica, non può mancare il cinema con tanti nuovi film nelle sale di prima visione. Sempre molto «gettonati» «Toy Story» di Walt Disney all'Universale e all'Odeon, «Lo ballo da sola», di Bernardo Bertolucci al «Verdi» e «Copycat, omicidi in serie», al Grattacielo, con Sigourney Weaver e Holly Hunter. Molta curiosità per il nuovo film di Paolo Virzì «Ferie d'agosto», con Silvio Orlando, Ennio Fantastichini, Sabrina Ferilli e Laura Morante. Quest'ultima, attrice del Teatro di Genova, fra gli interpreti del recente «Io», di Eugene Labiche, andato in scena alla Corte. Intanto, in arrivo «A rischio della vita» con Van Damme e «Come mi vuoi», la pellicola diretta da Carmine Amoroso con Enrico Lo Verso, Vincent Cassel, Monica Bellucci e «That amore» (Due improbabili seduttori) con Jack Lemmon, Walter Matthau, Ann-Margret e Sophia Loren. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

Mostra Montale, ultimi giorni

Ultimi giorni per visitare la mostra «Una dolcezza inquieta», al Palazzo del Banco di Chiavari, in Garibaldi, 2, a Genova, dedicata a Montale. La mostra, curata da Giuseppe Marcenaro e Piera Boragina, chiuderà sabato. Orario: 17-22, dal lunedì al venerdì e sabato dalle 10 alle 22. [m. b.]

DUCALE

Fiori sulla città

Aprono i battenti sabato al Palazzo Ducale «Genova, fiori sulla città», esposizione dei lavori presentati al Terzo Concorso Internazionale Decorazione Floreale e la mostra «Feuilles et fleurs», di Daniel Ost. Le due rassegne sono ospitate nello Scalone, nel Loggiato Maggiore, nell'Appartamento del Doge, nel Salone del Maggior Consiglio. Orario: sabato e domenica dalle 10 alle 22, lunedì dalle alle 19. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

Berlino in piazza Mercanzia

Aperta alla Loggia della Mercanzia, in piazza Banchi, la mostra «Una città esperimento: progetti per Potsdamer Platz a Berlino», realizzata dal Comune di Genova, dal Goethe Institut Genua, dalla Facoltà di Architettura e dagli Ordini degli Architetti. La mostra resterà aperto fino a venerdì 26 aprile. Orario dalle 10 alle 19. [m. b.]

PALAZZO BIANCO

Archeologia fontanina

Prosegue oggi, al Centro Didattico di Palazzo Bianco, in via Garibaldi, a Genova, il ciclo di conferenze. Oggi è in programma un incontro di G. Spadea sull'«Archeologia in Fontanabuona». [m. b.]

SAN FRUTTUOSO

70 artisti nell'Abbazia

Aperta fino al 30 aprile la mostra sotto i portici dell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli. Verranno esposte le opere di una settantina di artisti che hanno partecipato al concorso di pittura. [m. b.]

PALAZZO DUCALE

In mostra i dipinti fiamminghi

Aperta nell'appartamento del Doge di Palazzo Ducale la mostra «Dipinti fiamminghi e olandesi della Galleria Doria Pamphilj». La mostra è aperta tutti i giorni, orario 9-21, fino al 12 maggio. [m. b.]

Salta lo spettacolo domenicale causa elezioni

Giulio Bosetti e le Ranzi le repliche sino a sabato

GENOVA. Politica e spettacolo si avvicinano, nel capoluogo ligure, e solo perché molti candidati scelgono la musica, i teatri, le discoteche per fare propaganda elettorale.

C'è anche una ricaduta diretta e può anche capitare che la consultazione elettorale annulli spettacoli già annunciati e c'è anche chi approfitterà delle urne per proporre serate a tema nei locali genovesi.

Se cominciamo dai mutamenti dei vari cartelloni teatrali del capoluogo ligure che interessano gli abbonati e il pubblico in genere.

E' il caso del «Malato immaginario», di Moliere, con Giulio Bosetti al Teatro della Corte e di «Donna Rosita nubile», di Galatea Ranzi, in scena al Duse: entrambe recite saranno replicate domenica, per consentire agli attori e tecnici di recarsi a votare fuori Genova. Al riguardo, nei giorni scorsi, il sindacato degli attori aveva sollevato il problema con un comunicato stampa. Le repliche termineranno quindi sabato sera. Solo una modifica, invece, allo spettacolo di Paolo Rossi al «Genovese»: domenica «Rabelais» andrà in scena alle 21 e non, come previsto, alle 16.

Novità anche fra i locali dove si fa musica. Al King'Barman di piazza Carignano, per domenica sera, il patron Enzo Verteramo ha organizzato una serata per «Quelli che aspettano... i risultati del voto», una lunga serata fra amici e «nemici» davanti alle proiezioni di Rai e Fininvest.

Buona cucina e buona musica, con il pianista Enrico Puntorieri, accompagneranno la lunga maratona post-elettorale, in attesa di conoscere i primi risultati.

La serata al King's Barman avrà inizio alle 21,30, l'entrata è libera.

[m. b.]

GUIDA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A

- **Programmi redazionali**
- **I vostri diritti in Tv**, Rubrica d'informazione. *A seguire*: **Shopping club**
- 17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione.
- 18,15 **Sprintitalia**, rubrica
- 19 — **60 minuti d'informazione**
- 19,30 **Tga** telegiornale *seguirà*: **Shopping club**
- 23 - **Riflessione di fine ora**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19 **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, talk show
- 22,30 **Programmazione notturna**

7

- 9,45 **The twilight zone**, telefilm
- 10,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 11 - **Fai un affare con...**
- 11,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 12 - **Fai un affare con...**
- 12,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13,45 **I miei quartieri**, rubrica
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 16 - - **La sposa non può attendere**, telefilm
- 17,55 **Fai un affare con...**
- 18,25 **...a e spettacolo**, rubrica
- 19 **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,35 **Gli uomini della Ref**, telefilm
- 20,35 **Telesport**, rubrica
- 21,30 **Tv fitness**, rubrica
- 22 — **Documentario**
- 22,15 **Judopromoter**, rubrica
- 22,30 **Documentario**
- 22,50 **Tg Liguria**, notiziario
- 23 — **Documentario**
- 24 — **Telefilm**
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 1 — **Film**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Piacere di conoscerci**
- 15 - - **Pronto... via!**, videogame
- 18,15 **Nel corso** programma **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,15 **Special Price show**
- 22 — **Primo piano**,
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 7,30 **Telefilm**
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 9,30 **Tuttopallicola**, i film più belli
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **Arzilli vecchietti**, Situation comedy
- 14 **La vetrina delle meraviglie**
- 16 — **Occasioni d'oro**
- 16,30 **Tè per due**, talk show
- 19,30 **Telegiornale regionale**, notiziario
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,30 **Tutto tris e totip**
- 20,35 **Verso le elezioni**
- 23 — **Due ore di relax**, rubrica
- 1 — **Anticipazioni cinematografiche**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

- 14,30 **Videocane**, supermusik
- 15,30 **Andrea Celeste**, novela
- 16,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Tg flash**
- 18,10 **L'astroscrittura**
- 18 — **Giovanildes**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **Rubrica**
- 22,45 **Patrono**, rubrica
- 23,45 **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Marianna**
- 11,30 **Principessa della stella**
- 12,10 **Market**
- 12,25 **Evening shade**, telefilm con Burt Reynolds
- 12,55 **Notiziario**
- 13 — **Match music**
- 14 — **Portobello road**
- 16,30 **Marianna**
- 17 **Circuito Junior tv**
- 18 — **Primomercato**
- 20 — **Arcobaleno**, telecalcio
- 20,15 **Spazio sport**, telegiornale
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Controsalotto**
- **Programmi non stop**

Telenord

- 8,30 **Documentario**
- 10,05 **I miei quartieri**, informazione
- 10,20 **Cartoni animati**
- 10,30 **Tn 4 telegiornale**
- 10,45 **Cartoni animati**
- 11 — **Radici (I)**, telefilm drammatico
- 12 — **Documentario**
- 12,30 **Tn 4 telegiornale**
- 12,45 **I miei quartieri**, informazione
- 13 — **Beyond 2000**, magazine
- 14 - - **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
- 18 — **spettacolo**

Euro Mixer Tv

- 11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 12,30 **I miei quartieri**, rb.
- 14 — **Fai un affare con...**
- 18,45 **F.B.I.**, telefilm
- 19,45 **Liguria news** (22,15)
- 20,15 **quartieri**,
- 20,30 **I pirati cielo**, film
- **La Meridiana - Opera Omnia**, rubrica
- 0,45 **Meter shop**, rubrica
- 1,45 **Film**

Telestar

- 12 - - **Musica insieme**, rubrica
- 14,15 **Tg 8**, telegiornale
- 14,50 **Amichevolmente con noi**
- 18,35 **Detective per amore**, telefilm
- 20 — **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Tg 8**, telegiornale
- 22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
- 23,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa flori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport**, (r.)

Telecupole

- 7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
- 8,30 **Canta Italia**, musicale
- **Crazy dance**, musicale
- 12 — **agna mia**, musicale
- 12,30 **...**, rubrica
- 17,15 **Wilma e... contorni**, cucina
- 18,30 **per due**, talk show con G. Funari
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,40 **The messenger**, film
- 24 - - **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Con l'off-shore nuovo spettacolo in settembre ad Alassio con il Mondiale della classe 3-6 litri

La Formula uno del mare è in Riviera

Appuntamento ad Andora con il campionato italiano

Le «formula 1» del mare stanno per invadere la Riviera. Andora e Alassio si preparano infatti ad ospitare due importanti appuntamenti a cui parteciperanno le «grandi firme» di una specialità che incontra sempre più il favore del grande pubblico.

Le prime date da segnare sull'agenda sono quelle del 27 e 28 aprile quando Andora, grazie all'organizzazione del Circolo Nautico al patrocinio di Comune e Apt, ospiterà le prove del campionato italiano delle classi 3-6 litri, 4 lt, 2lt e 1,3 lt. Le gare sono riservate alle imbarcazioni a motore, progettate e costruite per la prolungata e veloce navigazione d'altura.

Il via è fissato per domenica 28 alle 10,30 con «campo di gara» Andora-Capo Cervo-Capo Berta-Capo Mele. Già da sabato però si potranno ammirare tutti gli equipaggi impegnati nelle prove ufficiali.

Lo spettacolo non si esaurirà qui considerato che l'organizzazione ha previsto anche lo svolgimento del campionato italiano classe Ski, Sport e Runabout, quest'ultime conosciute dal grande pubblico come moto d'acqua.

Le prove sono in programma sabato 27 mentre domenica la gara con uno slalom, che si annuncia altamente spettacolare, nel golfo di Andora. Più di cinquanta le moto d'acqua presenti.

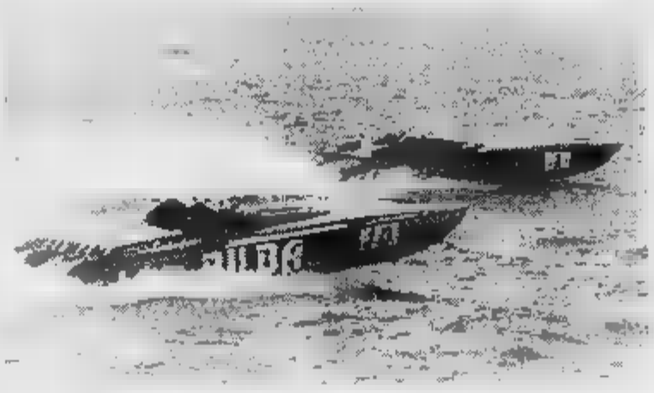
La manifestazione sarà ripresa dalle telecamere di Raf che irradieranno un servizio negli appuntamenti riservati alla Tgs.

L'appuntamento di Andora sarà comunque solo il ghiotto antipasto di quanto avverrà, questa volta ad Alassio, dal 24 al 28 settembre. La sezione motonautica del Circolo Nautico infatti è riuscita ad organizzare, per la gioia di tutti gli affezionati, il campionato del mondo della classe 3-6 litri e 4lt che si svolgerà in prova unica.

Afferma Gabriele Zunino, responsabile del settore motonautica del Circolo al Mare: «E' la prima volta che una manifestazione così importante viene ospitata dalla Riviera. Al via ci saranno tutti i migliori equipaggi che daranno vita ad una sfida da brividi considerato che tutto si gioca in una sola gara».

Accanto alla prova iridata ci sarà anche spazio per una gara valida per il campionato italiano della classe 3. Conclude Zunino: «Per quattro giorni Alassio sarà capitale dell'offshore. Il successo di pubblico e garantito considerato quanti hanno seguito le prove, decisamente meno importanti, che si sono svolte l'anno scorso. Inoltre stiamo studiando una serie di manifestazioni collaterali in grado di catturare l'attenzione anche di coloro che seguono distrattamente questa disciplina»

Guglielmo Olivero



Gli off-shore si preparano a dare spettacolo nel mare della Riviera

E le vele partono da Finale

Il Giro d'Italia scatta il 18 giugno Cino Ricci: «Grande spazio in tv»

Da Finale via il Giro d'Italia a vela

FINALE LIGURE. Partirà dal porticciolo di Finale il 18 di giugno l'ottava edizione del Giro d'Italia a vela che si concluderà a Trieste il 19 luglio.

Dopo qualche anno nel dimenticatoio, la Fiv ha scelto una località della Riviera Ligure come sede di partenza di questa impoprtante manifestazione che vedrà coinvolti i migliori skipper italiani. Sono 15 per il momento le città iscritte al Giro d'Italia che toccherà nel corso del mese di regata i porti di Marciana Marina, Anzio, Castellamare di Stabia, Catania, Crotone, Santa Maria di Leuca, Trani, Pescara, Giulianova, San Benedetto del Tronto, Cervia e Trieste.

Numerosi gli sponsor cui quello della Provincia di Savona che si avvarrà dell'imbarcazione guidata da Sommariva e Favini. Tra i big spicca l'industriale Giorgio Falk che, sponsorizzato dalla Marina Yachting, navigherà per la città di Milano. E poi ancora Taranto lo skipper Mimmo Buttiglione e le Fiamme Gialle condotte da Ercole Petraglia. Le imbarcazioni potrebbero aumentare di tre unità visto che in lista di attesa ci sono ancora le città di Agrigunto, Bologna e San Pietroburgo.

Afferma Cino Ricci, uno dei massimi responsabili della manifestazione: «Dopo alcuni anni abbiamo deciso di comune accordo con altri colleghi dello staff di partire dalla Liguria per questa imponente regata che da quest'anno prenderà il nome di Gazzetta dello Sport-Giro d'Italia a vela. L'imbarcazione da battere sarà sicuramente quella di Catania che si presenta con skipper Dudi Coletti, ma attenzione al Savona che darà sicuramente del filo da torcere alla favorita, piazzatasi nella precedente edizione al secondo posto. Come organizzatori crediamo molto sulla Liguria, popolo di grandi navigatori. Dopo averla trascurata per alcuni anni, posso già da adesso confermare che la prossima edizione del Giro d'Italia a vela, quella del 1997, partirà da Genova».

Ancora Cino Ricci: «Reitre ci darà uno spazio con uno special di minuti alla domenica, oltre a 90 minuti news da 2 minuti giornalieri, mentre Raidue darà uno spazio di 16 minuti per altrettante puntate».

Il Comune di Finale e il Circolo Nautico hanno messo a punto il programma delle iniziative da varare in occasione dell'importante appuntamento. Lo scalo di Capo San Donato sarà interessato da numerosi lavori (asfaltatura, fiori, servizi, maggiore pulizia) per un look degno dell'evento. [r. p.]

Pallanuoto, stasera via ai play-off

E' il primo atto verso lo scudetto

Due domande hanno movimento avvelenato secondo i punti di vista la vigilia di Pescara-Roma e Posillipo-Florentia, rinvincita delle semifinali scudetto. Quanto sono invecchiati gli invincibili del Posillipo, impegnati nella caccia del quarto titolo consecutivo, l'ottavo negli ultimi 12 tornei? Quanto è favorita Roma dagli arbitri, succubi magari incosciamente del fatto che il presidente federale Bartolo Consolo da essa proviene e di essa è il nume tutelare?

Stasera si potra avere uno risposta forse definitiva. L'equilibrio tra le 4 pretendenti alla scudetto è grande, sicuramente maggiore di quanto si pensasse alla vigilia, non è un caso che sia a Firenze che a Roma le squadre di casa abbiano prevalso per un solo gol di scarto. A decidere potrebbe essere anche stasera il fattore campo: in tal caso si ripartirebbe da zero e tutto verrebbe demandato alla partita di spareggio mercoledì prossimo da giocarsi in casa di Pescara e Posillipo terminate davanti alle avversarie nella regular

Pescara-Roma: Le Najadi 20; arbitri Grilli e Merola. Andata 8-9. Il designatore non ha voluto correre rischi dopo le furibonde critiche rivolte dal Pescara a Salino ed Aglialoro, arbitri del primo incontro. Grilli e Merola sono due «internazionali» di polso.

Certo fa un po' sorridere che la società del dirigente federale Gabriele Pomilio si atteggi a vittima: basterebbe ricordare quanto successo nella regular le risse ad Anzio e Savona, finite senza conseguenze gravi per dirigenti ed atleti abruzzesi. Il Recco che allo Najadi viene tartassato dagli arbitri sino a quando la squadra di casa non agguanta il pareggio

Posillipo-Florentia: Scandone 20,30; Caputi e Grosso, andata 10-9. Magari i campioni d'Italia nella bolgia della Scandone riusciranno a compiere l'eunesima rimonta. Resta però la sensazione che anche per Fiorillo, i due Porzio, Gandolfi gli anni siano passati e che Rudic come al solito abbia visto più lontano di tutti [d. s.]

Il bomber Massimiliano Ferretti

Dal 25 aprile al 1° maggio nella palestra delle scuole di Ceriale

Per le boccette e la stecca arriva il grande show finale

CERIALE. Tutti insieme appassionatamente: all'indomani dall'unificazione delle due sezioni boccette e biliardo propongono, dal 25 aprile al 1° maggio, l'ultimo atto loro campionati nella palestra delle scuole medie di via Romana.

Sarà una settimana di grande spettacolo considerato che, oltre al fitto calendario di incontri relativo alle compagini liguri, si potranno applaudire esibizioni di grandi campioni della stecca, reduci dalla quarta prova della Coppa del Mondo di St.Vincent.

E avviene da un paio di stagioni le finali si giocheranno orari accessibili al grande pubblico come afferma Vincenzo Cancellara, responsabile della sezione boccette: «Anche questo è un segno di crescita. Ancora pochi anni fa le finali per il titolo si giocavano a notte fonde, secondo una regola consolidata. Ovvio che partite combattute e spettacolari erano riservate ad un pubblico di pochi intimi».

La lunga kermesse inizierà dunque il 25 aprile con gli incontri, ad eliminazione dirette, relativi ai quattro gironi della (con le squadre uscenti vincitrici dagli spareggi in programma, in sedi diverse, il 22 e 23). La fase eliminatoria si concluderà venerdì 26.

Poi, nel weekend, spazio alla stecca gli incontri che porteranno all'assegnazione del titolo provinciale. Spettacolo garantito con diverse squadre in grado di salire sul gradino più alto del podio.

Afferma Silvano Budel, responsabile della sezione: «La fase regolare del campionato è stata stupenda e quello che conforta è aver visto molti giovani alla ribalta. Sarà davvero una gran lotta».

Tra le favorite il S. Giuseppe I Valleggia, che ha condotto per gran parte del torneo (che, per inciso, stasera alle 20,30 propone gli incontri dell'ultimo turno), Haiti Loano e Venezia Albenga.

Prosegue Budel: «Stiamo contattando anche alcuni campioni che delizieranno la platea con colpi davvero difficili da descrivere. Insomma gli appassionati sono avvertiti».

Da lunedì 29 nuovamente le boccette a dominare la scena, fino al 1° maggio quando, con inizio alle 14, sono in programma, sia per la A che per la B, semifinali e finali.

Ancora Cancellara: «Pronostici? Per la serie A si può puntare sugli imperiesi del Carla, autori di una splendida fase finale. Ma anche Cin Cin Borghetto e La Boccia Carcare possono lottare per il titolo. Più, naturalmente, può esserci anche una grande sorpresa in una stagione che ha visto aumentare notevolmente il tasso tecnico ed il numero dei gabs partecipanti».

La regular season del campionato terminerà venerdì (ore 20,30): solo dopo potranno essere decisi i primi accoppiamenti per la fase finale, ricordando che si qualificano direttamente, senza effettuare ulteriori spareggi, le prime due di ciascun girone.

[g. o.]

Specchio
DELLA STAMPA
Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.
Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.
NEL NUMERO DI SABATO:
Alessandro Magno:
la vita e le conquiste di un condottiero entrato nel mito.
I grandi comunicatori:
un esperto spiega come fare bella figura in tv.
La Coca Cola:
una formula misteriosa: 110 anni e non li dimostra.
I matrimoni misti:
un fenomeno in forte aumento, dove bianco e nero si sposano perfettamente.
La bioarchitettura:
la casa come luogo non solo dove abitare, ma dove vivere meglio.
Il koala:
segreti e curiosità di un animale irresistibile come un pelouche.
* Gli altri giorni Specchio costa solo 2400

Oggi l'ex fortezza ospita il Trofeo Topolino

I giovani schermidori all'assalto del Priamar

SAVONA. Gli schermidori danno l'assalto al Priamar. Oggi l'ex fortezza ospiterà la fase provinciale del trofeo «Topolino scherma», una manifestazione cui prenderanno parte centinaia di ragazzi provenienti da tutte le scuole elemnetari savonesi.

L'iniziativa è organizzata dalla Federazione scherma in collaborazione con il provveditorato agli Studi e più di una gara ha caratteristiche di una festa dello sport. «Con questa manifestazione intendiamo proporre un momento di confronto fra il mondo della scuola e dello sport - sostengono gli organizzatori. L'ambientazione nel Priamar consentirà alle scolaresche di vivere questa esperienza come in chiave moderna dei duelli storici all'arma bianca».

All'iniziativa hanno aderito i circoli didattici di Albisola Superiore, Chiavella, Colombo, Cairo Montenotte, Vado Ligure e Fornaci.

La manifestazione prenderà il via questa mattina alle 9, quando le scolaresche cimenteranno con le armi. Alle 12 verrà organizzata una visita guidata alla fortezza. Alle 13 i ragazzi effettueranno pranzo al sacco sui bastioni del Priamar.

Alle 14,30 riprenderanno gli assalti che consentiranno di individuare il gruppo degli schermidori più promettenti. Gli organizzatori hanno tuttavia deciso di non stilare una graduatoria finale, per consentire a tutti i ragazzi accedere alla fase finale del Trofeo Topolino che di terrà a Genova il 28 aprile all'istituto «Champagnat» via cavallotti.

L'appuntamento sul Priamar, insomma, per centinaia di studenti costituisce un'occasione per avvicinarsi alla scherma. [e. b.]

Basket: concluso il campionato regionale juniores

Vince il Don Bosco Genova davanti a un bel Riviera

Don Bosco Genova campione regionale negli juniores di basket, ed ovvi festeggiamenti; Riviera Savona al secondo posto, e con la soddisfazione di partecipare ad una fase interregionale; Autorighi Chiavari delusi per l'esito delle fasi finali. Questi gli stati d'animo a Genova, Savona e Chiavari dopo la «due giorni» dedicata agli juniores, con semifinali che hanno visto il Riviera superare il Cin La Spezia per 51-46 ed il Don Bosco l'Autorighi per 82-74.

«Una finale anticipata, peccato aver dovuto sfidare subito il Don Bosco di Giancarlo Modafferi. Siamo mancati sotto i tabelloni, poichè avevo lunghi a disposizione: comunque rimane il gruppo che si è formato negli Allievi e che continua ad arrivare in fondo nei vari campionati giovanili regionali», ha detto coach chiavarese Vaccaro.

Riviera in finale, quindi, e a combattere alla pari il Don Bosco, con savonesi trascinati dal duo Pitzalis (p. 23)-Ciocchetti (13). Don Bosco che nel finale, meritatamente, conquista il titolo ligure di categoria con punteggio di 61-54.

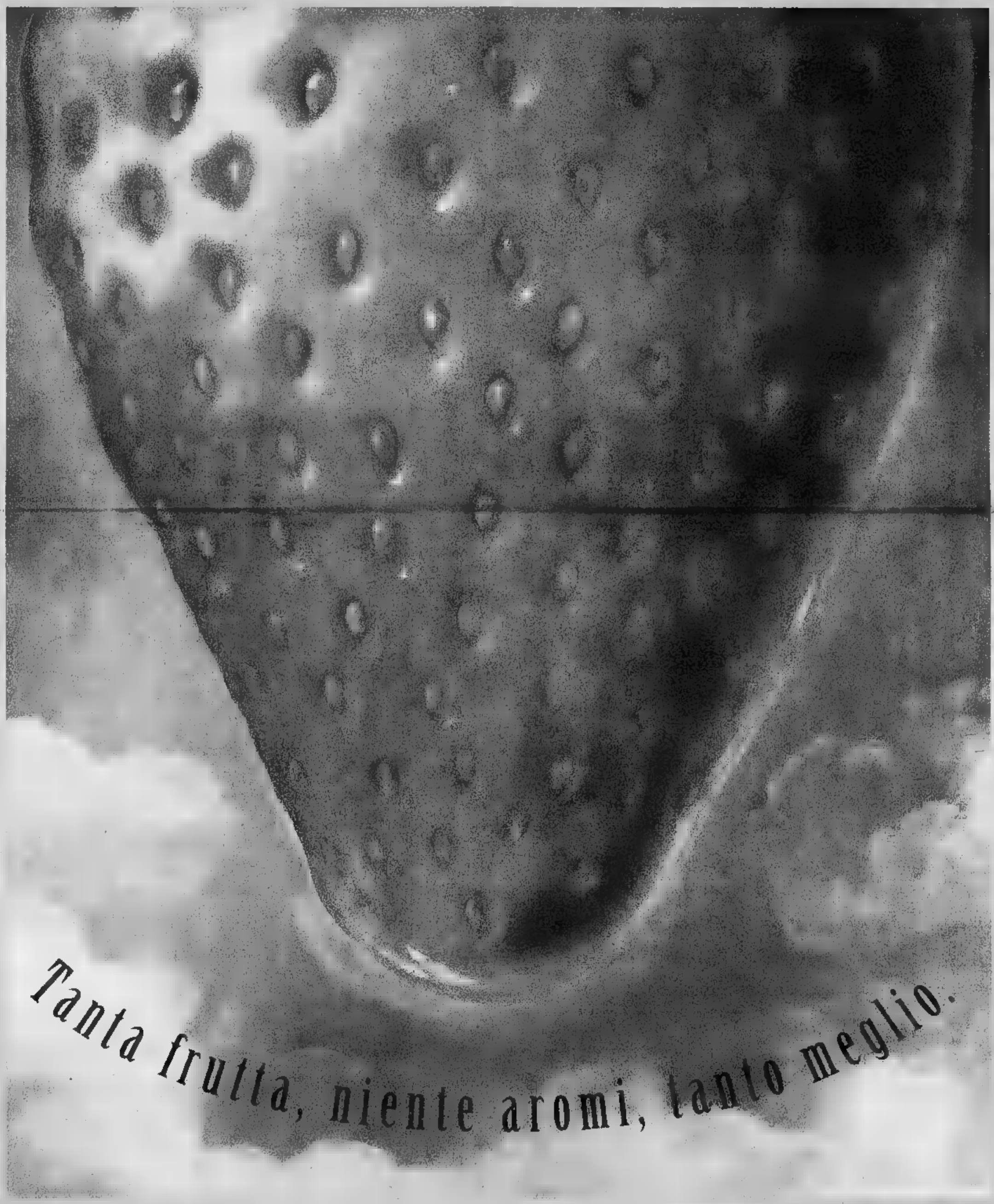
Genovesi dal coach rapallese Modafferi che affronteranno lunedì 22 a Pisa la Virtus Siena, in uno spareggio per designare la formazione che successivamente parteciperà concentramenti degli Juniores Eccellenza. Riviera Savona che, come seconda classificata in Liguria, parteciperà nei giorni 24, 25 e 26 ad un concentramento a Medicina (Bologna), contro avversarie ancora da stabilire.

In questo fine settimana in campo i Cadetti le semifinali regionali. Domani alla «Crocera» di Genova alle 18, Riviera-Meci Sestri levante; sabato alle 17 al «Parco» Lavagna, Tarros La Spezia-Athletic. Domenica la finalissima. [g. s.]

ECONOMICI
SOCIETA' produttrice articoli esclusivi settore: fiori, garden center, ferramenta, ricerca agenti monomandatario, 25/40 anni. Portafoglio clienti, fisso, premi e provvigioni. Appuntamento 035 827.391.
Per la pubblicità su LA STAMPA
EK
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI E UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT E GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT' YOGURT FRAGOLA



Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
Sconta fino al
50%

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. - EFF. CON. LEGGE 80

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 21.86.66
CUNEO - Via Meucci, 17 - Tel. 0171/69.40.41
QUART (Aosta) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

TV COLOR

SONOKO	TVC 6051	Tvc 14"	~~390.000~~	**239.000**
SELECO	17 SM 340	Tvc 17"	~~699.000~~	**499.000**
SINUDYNE	STUDIO 25 TLV	Tvc 25" stereo televideo	~~1.290.000~~	**790.000**
SABA	T 7008	Tvc 28"	~~1.390.000~~	**790.000**
SELECO	S 25 S526	Tvc 25" Chorus Line st. ■ tel.	~~1.600.000~~	**840.000**
LOEWE	5C55 CALIDA	Tvc 21" stereo televideo	~~1.050.000~~	**890.000**
TOSHIBA	2545 DD	Tvc 25" st. tel. Dolby Surr.	~~1.590.000~~	**980.000**
HITACHI	CP 2846 TA	Tvc 28" st. tel. Dolby Surr.	~~1.700.000~~	**990.000**
BLAUPUNKT	MS 63/109 VTM	Tvc 25"	~~1.750.000~~	**990.000**
SELECO	S 28 S927/S	Tvc 28" Chorus Line st. ■ tel.	~~1.900.000~~	**990.000**
NOKIA	7176	Tvc 28" stereo televideo	~~1.900.000~~	**1.190.000**
TELEFUNKEN	CINEVISION 10	Tvc 28" cinescopio 16/9	~~2.390.000~~	**1.390.000**
HITACHI	CP 2874 TA	Tvc 28" st. tel. pro logic	~~1.990.000~~	**1.490.000**
BLAUPUNKT	MX 7283 DP DSP	Tvc 29" stereo DPL	~~2.600.000~~	**1.690.000**
BLAUPUNKT	CS 82103 VT	Tvc 32" stereo e televideo	~~3.200.000~~	**1.740.000**

VIDEO

AIWA	HV GX 400	Videolettore	~~599.000~~	**349.000**
TELEFUNKEN	M 9430	Videor. 3 testine Show View	~~790.000~~	**449.000**
BLAUPUNKT	RTV 556	Videor. 3 testine Show View	~~845.000~~	**490.000**
AMSTRAD	DD 9904	Videor. doppio deck	~~1.450.000~~	**690.000**
TELEFUNKEN	A 1608	Telecamera Video 8 autom.	~~1.490.000~~	**690.000**
HITACHI	VTF 150 MK 2 SV	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.290.000~~	**690.000**
SIEMENS	FM 708	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.440.000~~	**719.000**
GRUNDIG	GV 450	Videor. 6 test. hi-fi	~~1.290.000~~	**750.000**

HI- FI

SONOKO	SK 320	Sistema Karaoke	~~199.000~~	**99.000**
AKAI	CD 49	Compact disc 46 cm -TOP-	~~699.000~~	**349.000**
SONOKO	M 3 CD1	Sistema hi-fi 3 CD	~~660.000~~	**390.000**
SHARP	C 4450 H	Sistema hi-fi 50w	~~860.000~~	**449.000**
NOKIA	1400	Sistema hi-fi micro	~~760.000~~	**449.000**
SONY	DIMENSION 290	Sistema hi-fi midi	~~980.000~~	**490.000**
GRUNDIG	MINI M 20	Sistema hi-fi mini	~~1.150.000~~	**590.000**
AKAI	RX 690	Sistema hi-fi 3 CD	~~1.690.000~~	**990.000**

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

IMETEC	3750	Orologio doppio timer	~~75.000~~	**49.000**
SIMAC	BRAVISS 2	Minirobot da cucina	~~89.000~~	**69.000**
MOULINEX	B 58	Tostiera	~~99.000~~	**49.000**
ARIETE	6540/1	Ferro da stiro a vapore inox	~~99.000~~	**49.000**
KRUPS	235	Crepiere suzette	~~99.000~~	**69.000**
BRAUN	1032	Rasoio a rete	~~115.000~~	**79.000**
DE LONGHI	BQ 55	Bistecchiera	~~115.000~~	**85.000**
IMETEC	2044	Idropulsore	~~119.000~~	**89.000**
PROGRESS	GABBIANO	Aspirapolvere traino 1000 w	~~185.000~~	**129.000**
AEG	EA 100 CREMA	Macchina per caffé espresso	~~299.000~~	**199.000**
AEG	SANTO 2600 DI	Frigorifero 2 porte 260 lt	~~990.000~~	**690.000**
CANDY	COMBY DX5	Forno micr. 3 f. 800w 31lt	~~899.000~~	**699.000**

AUTORADIO & TELEFONI

AIWA	CTX55	Autor. High Power	~~490.000~~	**345.000**
BLAUPUNKT	[illegible] 7000	Autor. con lettore CD	~~690.000~~	**390.000**
ROADSTAR	607	Telefono cellulare	~~590.000~~	**290.000**
PANASONIC	EBKJ 3650	Telefono cellulare	~~690.000~~	**329.000**
ALPINE	7526F	Autor. High Power Autoreverse	~~710.000~~	**340.000**
BLAUPUNKT	PARIS RCM 04	Autor. RDS con KEY CARD	~~590.000~~	**350.000**

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 18 Aprile 1996 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La vincita sarebbe avvenuta l'altro giorno in una tabaccheria di via Roma

Mezzo miliardo al «Gratta e vinci» caccia al fortunato di S. Bartolomeo

I precedenti

Una pioggia di milioni

IMPERIA. Il Ponente si conferma terra fortunata. Con Totocalcio, totogol, lotto e lotterie varie, sono piovute, da sempre questa fetta di territorio ligure, piogge di milioni. Ma recentemente la Dea bendata si dimostra ancora più generosa rispetto al passato. Negli ultimi tempi le vincite, infatti, arrivano in serie e tutte corpose. Ai primi di aprile a Sanremo si sono registrati 4 «tredici» milionari. Prima ancora ad Albenga con il totogol e il Gratta e vinci sono stati vinti miliardi.

A San Bartolomeo al Mare dove pare che un anonimo avventore del tabacchino di via Roma abbia scoperto sul «Gratta e vinci» il re di denari aggiudicandosi ben mezzo miliardo, alcuni giorni fa con una tris ai cavalli, un altro anonimo giocatore ha centrato una vincita di 160 milioni.

Sempre nella località alla ricevitoria del Bar Luna da qualche tempo gli scommettitori ricevono, in media premi per 9 milioni alla settimana.

Anche a Imperia il «gratta» ha distribuito vincite milionarie. Almeno tre sono le persone che hanno «scoperto» sul biglietto le combinazioni vincenti portandosi a casa ogni volta 10 milioni. Ancora: nel capoluogo tra totip e totocalcio al bar Rossini non c'è settimana che non compaia l'annuncio di una vincita.

Diano Marina e meno. Al Bar Marabotto al tabacchino di Via Cavour con il gratta e vinci sono diventate milionarie due persone. Ma altre consistenti vincite si registrano anche nelle ricevutorie del totacalcio di viale Kennedy e sempre al bar Marabotto.

Ci sono infine altri vincitori grazie ai biglietti delle varie lotterie nazionali. Diverse decine di milioni sono stati vinti da chi ha acquistato i biglietti risultati poi estratti nei «grill» dell'Autofiori. Insomma, se continua così, la Riviera oltre che richiama turisti per il suo clima potrebbe diventare un'attrattiva per chi cerca fortuna. **[a. b.]**

SAN BARTOLOMEO. La voce si è diffusa con la stessa rapidità di una saetta. E' passata di bocca in bocca come una meteora e, una volta toccato terra, ha avuto un effetto dirompente. La notizia che a San Bartolomeo si sia vinto ben mezzo miliardo al Gratta e vinci, ha lasciato tutti senza fiato: 500 milioni (più o meno quello che guadagna in anni un impiegato) portati a casa semplicemente grattando la scheda con una monetina 100 lire. Ironia della sorte.

La vincita (il condizionale è d'obbligo perchè come accade sempre in questi casi, non ci sono conferme ufficiali) sarebbe avvenuta in una tabaccheria di via Roma di proprietà dei coniugi Lanteri Cravet e Comazzetto. I titolari non si voluti sbilanciare: «Sì, il fatto che qui si sia venduto "Gratta e vinci" da mezzo miliardo è vero. non sappiamo chi l'acquirente». la gente di San Bartolomeo, a quanto pare, lo sa benissimo. Si tratta di un commerciante di circa 35 anni, sposato un figlio. Non solo. Si è appreso anche il singolare modo in cui la notizia si è diffusa. L'uomo, che ha il negozio nella via Roma ed è un habitué non soltanto del "Gratta e vinci" ma anche delle corse di cavalli (oltre che, ovviamente, della classicissima schedina), subito dopo aver comprato il tagliando vincente, si sarebbe fermato con l'auto al semaforo tra via Roma e l'Aurelia. Qui avrebbe visto un amico al quale avrebbe mostrato la schedina sui cui stampato il fatidico jolly, disegnato quella faccia un po' cretina che, però, vale mezzo miliardo. Inutile descrivere la meraviglia (e l'invidia) dell'amico. Nel giro di qualche ora tutta la cittadina era informata del fatto.

La tabaccheria di S. Bartolomeo dove sarebbe stato venduto il tagliando da 500 milioni

In ogni caso, non è la prima volta che la fortuna bussa nella tabaccheria di Roma. Quindici giorni fa sono stati vinti dieci milioni sempre con il Gratta e Vinci, da Italo Zamara titolare del bar Giada Cervo. «Potevo vincere io mezzo miliardo», dice. Ma poi ci ripensa e aggiunge: «In fondo, chi si accontenta gode».

Giulio Gelardi

TACCUINO ELETTORALE

FILO

Festa in discoteca a Bordighera Angela Cavagna

L'attrice Angela Cavagna e il Orlando Portento alla festa «Una Notte al Polo» del «Kursaal» di Bordighera. Partecipano Giorgio Bornacin (Senato) e Giorgio Rebuffa (Camera). **[g. ga.]**

FEDERALISTI

Guglieri atteso in Valle Argentina e Ventimiglia

Il senatore Andrea Guglieri, candidato dei Federalisti Liguri, è atteso al mattino dai rappresentanti delle Comunità Montana della Valle Argentina, nel pomeriggio sarà a Ventimiglia. **[g. ga.]**

ULIVO

Lunga serie di impegni per i tre candidati locali

I candidati dell'Ulivo Marcello Priolo e Giovanni Barbagallo partiranno alle 17,30 per una serie di appuntamenti a Rocchetta. Apricale e Pigna. «La scuola al bivio» è il tema dell'incontro con Priolo, alle 21, nei locali di via Cavour a Ventimiglia. Ecco gli impegni di Mauro Torelli: 10 mercato di Porto; alle 15 dibattito al Centro «L'Ancora»; al 17 Andora; alle 21 Villa Boselli ad Arma. **[e. f.]**

LEGA

Sonia Viale incontra gli abitanti di Verezzo

Sonia Viale della Lega Nord (Camera) è attesa stasera a Verezzo, frazione di Sanremo, per un incontro i cittadini. L'appuntamento l'onorevole è fissato alle 20. Alle 21, nella sala Siccardi di Albenga, sono attesi Chiappori a Avogadro. **[g. ga.]**

POLITICI

Ultimi «bagliori» della campagna elettorale

Oggi Mauro Gradi del pa (proporzionale) conclude la campagna con un incontro all'Hotel Mediterranée di Sanremo, assieme a dirigenti regionali. Al bar Roma Alassio, chiusura della campagna savonese per il Polo, con Claudio Scajola (ore 19). **[e. f.]**

Sentenza sorpresa per il caso dei ripascimenti abusivi a Bordighera

Condannato ex assessore

Inflitti in appello 22 mesi di reclusione a Osvaldo Possamai e due imprenditori di Vallecrosia. Tutti erano stati assolti in primo grado. I particolari della vicenda

BORDIGHERA. Colpo di scena per il dei ripascimenti abusivi avvenuti nella città delle palme a cavallo tra il '91 e il '92. La Corte d'Appello di Genova infatti capovolto l'altro giorno il verdetto del tribunale di Sanremo che nel gennaio dello scorso anno aveva assolto dalle accuse di abuso d'ufficio e violazione delle ambientali e demaniali l'ex assessore di Bordighera Osvaldo Possamai, anni, e due imprenditori di Vallecrosia, Antonino Condrò, 55 anni, e Carmelino Vigiliante, di 35, titolari della ditta «Edilscavi».

I tre stati condannati dai giudici genovesi a un anno e mesi di reclusione ciascuno. Un verdetto pesante e inatteso che è arrivato come un fulmine a ciel sereno su una vicenda che sembrava ormai conclusa. Per la Corte d'Appello il teorema accusatorio del pubblico Paola Callera era quindi fondato, a Bordighera si era violata la legge in merito alla sistemazione di terriccio e altri detriti nei pressi del cantiere del nuovo depuratore.

L'ex assessore Osvaldo Possamai

Secondo l'accusa la discarica abusiva nella zona del depuratore per gli interessi comuni dei tre imputati e modo particolare nell'ambito dell'attività delle rispettive ditte di costruzioni impegnate nel cantiere dell'ex Sirt da dove si sosteneva arrivassero i detriti. In dei processo di primo grado il tribunale di Sanremo aveva però accolto il teorema della difesa, sostenuta dagli avvocati Bruno di Giovanni, Silvio Dian e Rita Longo, in merito al quale non ci sarebbero state prove sulla provenienza dei detriti. Da qui si era arrivati all'assoluzione dall'accusa di abuso d'ufficio «perchè il fatto non sussiste» e dai reati minori (discarica abusiva e occupazione suolo demaniale) «per non aver commesso il fatto».

E dopo la sorprendente condanna della Corte d'Appello Genova i difensori dell'ex amministratore democristiano della città delle palme e dei due imprenditori di Vallecrosia hanno già di voler presentare il ricorso Cassazione non appena verranno depositate le motivazioni della sentenza. **[g. ga.]**

Le accuse alla «gang dei napoletani», in aula l'imputato chiave

Estradato il boss Alberino e oggi riprende il processo

SANREMO. L'«Operazione Finlandia» è riuscita. Questa mattina presunto boss Antonio Alberino, anni, è infatti atteso in aula per quella che sarà la sua prima udienza del processo «banda dei napoletani» dove è accusato di essere uno dei promotori dell'associazione a delinquere di stampo mafioso sgominata dalla Dda di Genova grazie alle dichiarazioni dei pentiti. Alberino era stato arrestato in Finlandia nel febbraio scorso, dopo oltre sei mesi di latitanza, al termine di una serie di delicate indagini di polizia. E il suo fermo da parte delle autorità scandinave aveva portato ad una immediata sospensione del processo seguita fino ad oggi da continui rinvii.

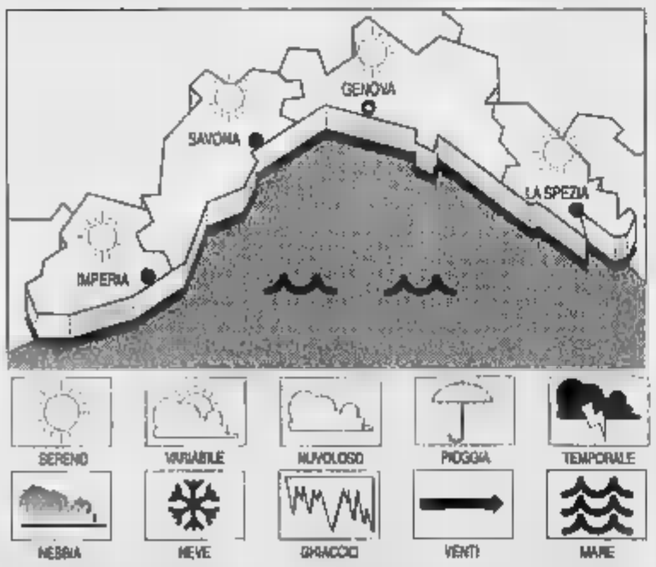
Ieri, Alberino ha raggiunto Milano aereo, sotto scorta imponente, ed è stato trasportato nel carcere di Opera da dove questa mattina dovrebbe raggiungere Sanremo in un cellulare blindato. Per la prima volta si troverà fianco a fianco il fratellastro Giannino Tagliamento e a quegli uomini che, secondo il teorema accusatorio del pubblico ministero Francesca Nanni, erano i componenti della «banda» che tra gli anni Ottanta e i Novanta avrebbe tirato le fila del crimine organizzato nella città dei fiori. l'elenco delle imputazioni comprende il traffico ingente di droga, tentati omicidi, il totonero e altro ancora. Attività illecite che i «napoletani» avrebbero controllato.

A Alberino, 54 anni

Intanto, Tagliamento e gli altri imputati hanno già fatto sapere che vogliono essere interrogati per ribattere alle accuse che i pentiti hanno mosso nei loro confronti da dietro il paravento che li protegge quando si trovano nell'aula del tribunale. Un confronto o quantomeno qualcosa oltre le «dichiarazioni spontanee» che caratterizzano ormai la fine di ogni udienza. Proprio Tagliamento, detto «o'ragnulillo», aveva rivolto un appello alla corte presieduta da Aldo Bochicchio: «Sono dentro da due anni e non sono mai stato interrogato. Voglio avere diritto alla mia difesa». Oggi, con l'arrivo di Alberino, non esistono più latitanti. E il giorno della sentenza si avvicina.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua con nuvolosità irregolare per il transito perturbazione con miglioramento dalla serata, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temp. stazionaria.

PER Cielo nuvoloso schiarite addensamenti, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umid. rel. 75%, vento Sud-Ovest 20- km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. 1012 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE

Genova	max 17	min 9
	max 16	min 8
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A

Max: 17; min: 9; mare 16

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,15. La **Luna** si leva alle e cala alle 20,59.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Oggi il processo

all'Usl per i rimborsi farmaciste

IMPERIA. Un volta tanto la burocrazia, la malattia soffre l'Usl, è stata d'aiuto: ha evitato che un farmacista ottenesse più rimborsi dovuto. Si tratta del dottor Franco Agnese, 68 anni, domiciliato a Imperia in via Brea 67, titolare della farmacia di Borgo San Moro ex sindaco di Chiusavecchia, che oggi sarà processato per truffa. Agnese chiesto alla vecchia Usl il pagamento ricette che riguardavano la fornitura di bombole d'ossigeno per i pazienti Legascio e Gerini. Ma aveva indicato bombole di maggiori dimensioni e di maggiore costo rispetto a quelle che erano state utilizzate (voleva intascare la differenza?). I soldi non arrivarono mai: l'Usl in grave ritardo nei pagamenti.

Per l'avvocato Carlo Ferrari, c'è stato nessun tentativo di raggiro: «Il mio cliente sapeva quanti litri contenessero le bombole: s'è sbagliato e ha scritto dati diversi». **[e. f.]**

Multe per chi lascia sporcare il suolo pubblico, torna l'obbligo della paletta

Sindaco dichiara guerra ai cani

Ospedaletti, aiuole e spiagge vietate agli animali

OSPEDALETTI. Il sindaco dichiara guerra ai cani che sporcano aiuole e marciapiedi appena rifatti. Flavio Parrini ha deciso di passare all'attacco, anche costo di sfidare le prevedibili ire dei tanti amici degli animali. E ieri, ha emesso un'ordinanza dai toni perentori: «E' vietato condurre e lasciare vagare cani, e altri animali, nelle zone e verde pubblico, nelle aree verdi attrezzate, sulle spiagge, nelle e riservate al gioco dei bambini e negli spazi pubblici in genere».

Un diktat con tanto di sanzioni per i trasgressori: da un minimo di a un massimo di mila lire. «Qualora gli animali in custodia a lordare con i loro escrementi il suolo pubblico - si legge ancora nel provvedimento - i medesimi dovranno essere immediatamente rimossi dai conduttori tramite idonea attrezzatura (paletta con sacchetto a tenuta stagna, pinza igienica ecc.)».

E ancora: «La somministrazione di alimenti agli animali dev'essere attuata in modo evitare lordura del suolo pubblico e delle aree verdi, ritirando immediatamente, alla fine del pasto, gli eventuali avanzi e i contenitori utilizzati». Da gli, il sindaco vieta dare da mangiare agli animali nei cimiteri, pressi scuole e aree frequentate dai bambini, sui marciapiedi e lungo le strade.

Flavio Parrini sindaco di Ospedaletti dice di voler salvaguardare il lavoro fatto di recente per migliorare l'immagine della cittadina

Spiega Parrini: «L'ordinanza vuole tutelare in primis la salute dei cittadini e conservare quel buon livello d'immagine raggiunto con le recenti opere di arredo urbano e sistemazione del verde pubblico. Non siamo affatto nemici degli animali, crediamo che sia arrivato il momento di rispettare il lavoro fatto e le spese sostenute per rendere più accogliente Ospedaletti. Fra l'altro, stiamo cercando di individuare un terreno, un'area ad hoc facilmente raggiungibile dove possano scorazzare liberamente cani e altri animali».

Il sindaco dice poi di confidare nella collaborazione di turisti e residenti «nella speranza di non essere costretti ad applicare le sanzioni previste».

Ma c'è già chi fa notare che Ospedaletti avrebbe bisogno ben altri provvedimenti: ad esempio, quelli per restituire aspetto decoroso alla passeggiata che domina gli stabilimenti balneari. **[g. mi.]**

Per i 2800 dipendenti

Usl: fatto l'accordo sono in arrivo otto miliardi

BUSSANA. In arrivo un aumento di stipendio per tutti i 2800 dipendenti dell'Usl. E' stato infatti raggiunto ieri l'accon i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, per la creazione del fondo sul lavoro straordinario e per l'adeguamento dovuto alle condizioni di disagio, pericolo o danno.

In totale per il primo punto, l'accordo prevede un incremento pari a 65 ore per dipendente per un totale di 2 miliardi e 113 milioni. Per l'altro aspetto della contrattazione, quello dovuto alle condizioni rischio, l'accordo prevede uno stanziamento di miliardi 115 milioni.

Positivo il commento dei sindacati: «E' stato ottenuto il risultato che speravamo». E' stato così scongiurato il pericolo di sciopero che avrebbe potuto essere proclamato già venerdì. Entro breve le parti torneranno ad incontrarsi per decidere i criteri assegnazione in busta paga. **[e. f.]**

Un importante premio per l'extravergine della Riviera

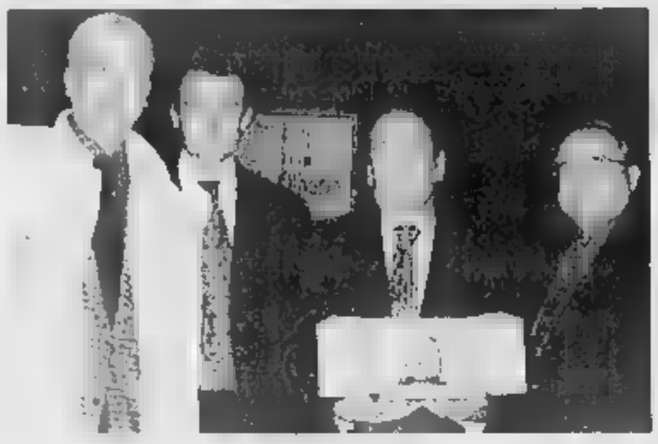
A Imperia l'Oscar dell'olio

L'Ercole Olivario di Spoleto assegnato dall'Unioncamere e dal ministero al frantoio Sant'Agata. E' un riconoscimento al prodotto della Taggiasca

IMPERIA. Per la prima volta, l'Ercole Olivario, Oscar dell'olio d'oliva, è stato assegnato a un extravergine di Imperia, il fruttato leggero prodotto dal frantoio Sant'Agata di Oneglia. «E' un premio di assoluto prestigio e costituisce il definitivo riconoscimento d'un tipo di olio dolce, che rappresenta il 18-20 per cento della produzione nazionale. Per la Liguria, l'Imperiese e la Taggiasca, da cui è ricavato, è una grossa conquista, e uno stimolo in più per ottenere la Dop Riviera dei Fiori», osserva Orazio Sappa, direttore della Camera di commercio.

Una decorazione al merito, insomma: l'ennesima, per quello che è uno dei pilastri dell'economia agroalimentare della provincia. C'erano concorrenti da tante regioni d'Italia (Veneto, Umbria, Marche, Sicilia, Abruzzi, Lazio e Sardegna), che aspiravano a questo trofeo, giunto alla quarta edizione e attribuito dall'Unioncamere e dal ministero delle Risorse agricole con il patrocinio della presidenza del Consiglio, dei ministeri dell'Industria e delle Finanze, dell'Istituto per il Commercio estero e del Coi, il Consiglio oleicolo internazionale. Ma a Spoleto, una zona olivicola, ha prevalso l'olio imperiese.

«Non era mai successo, in quattro anni, che il premio finisse alla Liguria e in particolare alla "cultivar" Taggiasca. E, quindi, ne siamo ancor più soddisfatti», dice Antonio Mela, che conduce la piccola azienda insieme alla famiglia (la moglie Paola si occupa del confezionamento, le figlie Giada e Cristiana rispettivamente della contabilità e delle vendite). Il marchio del frantoio Sant'Agata, che adopera una mola di pietra del 1827, è nato dieci anni fa, e subito si è fatto notare, con il premio alla confezione ottenuto al secondo Cibus di Parma e l'Oscar per l'attrattività delle confezioni, vinto nel '90.



Antonio Mela festeggiato a Spoleto dopo la conquista dell'Ercole Olivario

Strettissimo è il rapporto di collaborazione del frantoiano con gli olivicoltori (tra i quali, in Val Prino, l'ex sindacalista della Cisl Brunello Rambaldi, e in Valle Impero Mauro De Negri di Mazzelli a Chiusanico): «E' un esempio della complementarità fra l'agricoltura e il settore della trasformazione che dovrebbe essere seguito anche da molte aziende produttrici. Il merito del buon olio scaturisce all'80% dall'agricoltura e al 20% dalle capacità di chi lavora le olive», commenta ancora Sappa, mentre Mela dedica l'Ercole Olivario alla memoria di Romano Ramoino, grande assaggiatore, attivo nella tutela della qualità.

Una strada da battere, quest'ultima, per giungere alla Denominazione di origine protetta e garantire buoni livelli di remuneratività ai produttori. «Il trofeo è un primo, importante passaggio verso l'obbiettivo: «Sinora, l'olio fruttato leggero non aveva trovato consensi nelle commissioni nate secondo indirizzi modellati sul gusto spagnolo, greco o del Meridione, dove sono preferiti oli di sapore più forte. Dal dibattito sviluppato tra produttori e degustatori è emersa più attenzione per il fruttato leggero: l'Ercole Olivario sancisce a questa classe la validità, e dimostra il cambio di mentalità».

«Si tratta dunque di un'affermazione che va oltre a quella del singolo produttore. Conclude Sappa: «E' il coronamento di un'azione costante e martellante, compiuta attraverso convegni come le Giornate Olivicole di Lucinasco e l'impulso impresso dall'Onaoo, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori di olio d'oliva». Si riaprono speranze, per un settore da sempre alle prese con grandi difficoltà. L'Ercole Olivario è un segnale dell'attenzione che viene rivolta all'extravergine imperiese, produzione limitata (23 mila quintali) ma di grande pregio, e rivolta a quanti la sanno veramente apprezzare.

Delfino

Sondaggio del Comune per decidere i concerti

Scuole, questionario sugli artisti preferiti

IMPERIA. «Preferisci Elio e le Storie Tese o i Neri per caso? Di quale gruppo o cantante italiano vorresti vedere il concerto nella tua città? Quanto saresti disposto a pagare il biglietto?». Non è un sondaggio post-Festival di Sanremo, ma qualche domanda tratta dal questionario che il Comune sta distribuendo in questi giorni fra tutti gli studenti delle scuole superiori di Imperia e del polo universitario. I moduli saranno quindi ritirati entro la fine del mese e in base ai risultati dello «spoglio» si deciderà un calendario di concerti che venga incontro ai gusti dei giovani. Magari da tenersi già nel prospettato Palatenda a San Lazzaro, per il quale è stata inserita nel bilancio una spesa di milioni.

Il Comune distribuisce questionari (fra gli studenti delle superiori e dell'Università per conoscere i loro gusti musicali

E' una delle prime iniziative che accompagnano la nascita della Consulta giovanile, con rappresentanti delle associazioni, degli istituti e dei gruppi «Under 30», voluta dal consigliere comunale Ivan Gianesini. Dopo la prima riunione, che si è tenuta pochi giorni fa, il nuovo organismo che studia problemi e opportunità dei ragazzi, è stato fissato un nuovo incontro in Comune, che si terrà il 2 maggio. Dovrà essere stilata una bozza di statuto.

Spiega Gianesini: «Il questionario è una delle idee. Le domande comprendono il genere di musica ascoltato nel tempo libero e servono a stabilire una classifica degli artisti che si vorrebbe vedere dal vivo nel capoluogo. Si potranno fornire al massimo tre preferenze. Nel modulo abbiamo già indicato una serie di nomi: Elio e le Storie Tese, i Fratelli di Soledad, Articolo 31, Gianluca Grignani, Massimo Di Cataldo, Jovanotti, Modena City Ramblers, Neri per Caso, Dhamm, Mao e la Rivoluzione. Viene comunque lasciato spazio per aggiungerne altri, sempre scelti fra gli italiani. Sarà così stabilita la precedenza in vista delle esibizioni».

Le possibilità verrebbero accresciute se la creazione di un Palatenda in grado di accogliere oltre 1500 persone accanto ai container della Lombardini. Per l'acquisto è previsto un costo di milioni. La cifra verrà assicurata da un mutuo. «Come tempi si parla del prossimo agosto, ma non è escluso che sia disponibile prima», osserva Gianesini. La tensostruttura, che sorgerebbe vicino a un ampio parcheggio, dovrebbe restare montata per ben dieci mesi l'anno, e sarà dotata di un «muro» insonorizzante davanti al palco. L'utilizzo non sarà limitato alla musica, ma verrà esteso a grandi mostre, teatro (in «sostituzione» del Cavour durante l'estate), attività delle scuole, expo e fiere ma anche sport. Potrebbe ospitare incontri di basket, pallavolo, pallamano e billiardo.

Altre novità che verranno discusse dalla Consulta riguardano la nascita di un centro informagiovani, che potrebbe già essere pronto entro l'inizio del prossimo anno scolastico nell'ex negozio di barbiere in piazza Rossini. Servirà a fornire indicazioni e discusse l'affidamento di lavori socialmente utili a ragazzi in cerca di impiego: tra le opere, la pulizia degli arenili e dei torrenti.

Enrico Ferrari

Il caso in Procura

Morta dopo l'incidente oggi l'autopsia

IMPERIA. Verrà svolta quest'oggi, dal dottor Sergio Bistarini di Genova, l'autopsia sul corpo di Marisa Aicardi, 67 anni, che abitava in via Ivanoe Amoretti a Imperia e che è morta sabato scorso in ospedale, a distanza di due mesi da un grave incidente stradale. La pensionata, il 18 febbraio scorso, era stata investita mentre attraversava la strada vicino al palazzo del Comune da Pando guidata da Stefano Gustando, di Rocchetta Nervina.

A disporre l'esame autoptico è stato il sostituto procuratore Chiara Venturi che vuole capire se il decesso sia da collegare o meno all'investimento. Marisa Aicardi era stata urtata in viale Matteotti: dai rilevamenti eseguiti dalla Stradale sembra che avesse attraversato la strada in un tratto dove non c'erano strisce zebrate. All'ospedale le avevano diagnosticato diverse fratture al bacino e agli arti. E' rimasta due mesi ricoverata, le sue condizioni sono sempre rimaste stazionarie.

(b. v.)

Accusata di truffa

Il ricovero è gratuito lui chiede soldi

IMPERIA. Il viaggio della speranza in un ospedale di Montecarlo nascondeva una truffa ordita ai danni di una vicina di casa, che aveva il papà malato di tumore ed era disperata. Cesarina Marcia, 32 anni, centralinista dell'Usl residente a Imperia in via Cesare Battisti 125/4, deve comparire oggi davanti al pretore Varalli (pm Chiara Venturi) per rispondere di truffa: aveva presentato un conto di tre milioni all'amica Agnese Simondo che le aveva chiesto informazioni sulle procedure necessarie per far operare in un ospedale di Monaco il genitore, che soffriva di cancro allo stomaco. In realtà non bisognava spendere nulla: quell'ospedale era convenzionato. La centralinista, per far vedere che si era data da fare e che bisognava pagare una quota, aveva esibito alla vicina ricevute fasulle su cui aveva stampigliato i timbri dell'Usl.

Parte offesa al processo è Clelia Maragliano, dirigente della Saub. La Marcia è assistita dall'avvocato Moroni. **(m. v.)**

Indaga la polizia

Sporcano sale tra minori denunciati

IMPERIA. Avevano gozzovigliato nella scuola materna di Largo Ghiglia, dove erano state trovate bottiglie di birra e resti di un banchetto, mozziconi e chewing-gum masticati. Tre adolescenti di Imperia sono stati denunciati al Tribunale dei minori per essere entrati di nascosto nella scuola e per i danni che hanno causato con le loro condotte da punk metropolitani. Le indagini sono state condotte dalla squadra mobile d'Imperia e coordinate dal procuratore della Repubblica Luigi Carli. L'episodio risale a circa un mese fa. Uno dei tre giovani era stato individuato subito. Un addetto alle pulizie aveva notato l'andirivieni a scuola e aveva dato l'allarme.

L'inchiesta è andata avanti con discrezione: alla fine sono saltati fuori tre nomi, nomi di minorenni dotati di scarso senso civico. Non era la prima volta che l'edificio veniva preso di mira dai teppisti. Nelle pareti esterne ci sono scritte e disegni fatti con lo spray.

(e. f.)

Caso-Saracino: il medico scrive al Csm

«Travisati i verbali» e denuncia i giudici

IMPERIA. Prima ha denunciato i medici e gli infermieri dell'ospedale: non gli avrebbero diagnosticato le fratture alle costole. Poi gli agenti della volante intervenuti a casa sua: li ha accusati di percosse e lesioni. Adesso, il dottor Gino Annunzio Saracino, 39 anni, residente in vico Traversa Amoretti 9, ha alzato il tiro e ha mandato esposto al Consiglio superiore della magistratura, alla Corte d'Appello e al Tribunale d'Imperia, chiamando in causa il pretore Domenico Varalli e il pm Chiara Venturi, che si stanno occupando del caso, iniziato con il suo arresto agli inizi di febbraio, per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.

L'episodio: si sarebbe ribellato alla pattuglia che era andata nel suo alloggio per riportare la pace durante un violento litigio tra lui e la convivente Di Mari.

Saracino dichiara di non avere intenti persecutori contro nessuno e di aver presentato le denunce solo «per amore della verità». Chiede che i giudici Varalli e Venturi siano chiamati a rispondere di «abuso in atti d'ufficio, violazione dei diritti umani, falso e turbativa di processo». Sostiene che «lo incarcerarono ingiustamente quando invece avrebbero dovuto mandarlo in ospedale» e vuole «l'annullamento delle udienze precedenti: il delle dichiarazioni prese a verbale è stato travisato, perchè non è stata fatta la registrazione?».

Il dottor Saracino dopo le denunce contro i colleghi, i poliziotti, e la convivente, querela anche i due giudici che si stanno occupando della sua vicenda: «Troppe omissioni»

I due magistrati hanno preferito evitare ogni commento: ma lasciano capire di «aver operato con correttezza». **(m. v.)**

DALLA CITTA'

I componenti della delegazione ligure al Congresso

Si sono concluse le elezioni per formare la delegazione ligure al XXII congresso nazionale della Federazione della Stampa: sono stati eletti Marcello Zinola, Riccardo Massa, Pierpatrizia Lava, Giulio Geluardi, Giuliano Galletta, Roberto Onofrio e Donatella Alfonso, tutti appartenenti alla lista «Unità per il sindacato». Per i pubblicisti i delegati sono Andrea Castanini, Andrea Carotenuto, Claudio Caviglia e Giovanna Rosi.

REGIONE

«Per la pazza rischio in Liguria»

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani rassicura i consumatori di carne dopo lo scandalo della «mucca pazza». «Non esistono rischi in Liguria - ha detto - gli operatori del settore hanno rispettato le disposizioni ministeriali».

[e. f.]

Eletto direttivo del Movimento sindacale polizia

Eletto il direttivo del Movimento sindacale di polizia. Segretario provinciale è Rossano Siccardi (una riconferma la sua), Giovanni Vinciguerra. Compongono il consiglio provinciale: Carlo e Giorgio Andreini, Egidio Romanelli, Rosario Pellegrino, Claudio Veruggio, Vittorio Verda, Alberto Maggi, Pierluigi Frangione, Nicola Palmisani. Nella segreteria ci sono Veruggio, Palmisani, Maggi, Vinciguerra, Verda e Mossucca. **[b. v.]**

PROCESSO

Fatture false, imprenditore d'Imperia condannato

Un anno di reclusione (con la condizionale) e tre milioni di multa. E' la pena inflitta dai giudici del Tribunale d'Imperia a Raffaele Scotti, anni, ex titolare della ditta Trust Edil Lomberda, coinvolto in un giro di fatture false. Il giovane era difeso dagli avvocati Lauretti e De Grossi. Il papà, Giuseppe Scotti, accusato anch'egli di reati finanziari, sarà processato l'11 marzo '97.

[m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo bisogno di nuove spiagge

Abito a Sanremo e mi chiedo per quale motivo l'amministrazione comunale abbia ancora dato indirizzi chiari per quanto riguarda il futuro delle spiagge. La città, interventi di ripascimento del lungomare delle Nazioni a parte, ha davvero bisogno di nuovi arenili per rilanciare il turismo balneare che a mio parere è, e deve essere, uno dei punti di riferimento per il rilancio dell'immagine della città. Insomma, più spiagge, più gente, più turismo.

Un'equazione semplice, sulla quale si deve riflettere e prendere i provvedimenti del caso. Ho saputo che, per le nuove spiagge libere, l'appalto ha registrato alcuna offerta. E' una tristezza verificare che gli imprenditori o chi ha intenzione di investire nel settore sia sfiduciato dalla situazione attuale. E stiamo parlando di Sanremo, una città che vive di turismo, dove però si voltano le spalle alla possibilità di lavorare con i turisti.

Lettera firmata, Sanremo

Concerti di Cavour meglio di pomeriggio

Sono un'anziana turista in soggiorno sulla Riviera e ho molto apprezzato il recente concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo organizzato dal Comune di Imperia al teatro Cavour. Bel locale, ottima musica, peccato soltanto che il concerto stesso fosse dopocena. Credo che questo il motivo per cui non era presente tanta gente quanto l'iniziativa avrebbe meritato.

Penso che ciò dipenda dall'orario scelto: perchè questi concerti non vengono fatti al pomeriggio? Molti anziani mi hanno delle difficoltà, per non dire impossibilità, a muoversi alla sera, mentre sarebbero lieti di partecipare se l'orario fosse diverso.

Mi auguro che queste benemerite iniziative del Comune continuino e che colgano, come ho detto prima, i risultati di partecipazione di spettatori che veramente meritano.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel 28 191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.363; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolcecqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel 279.700; **Pornassio:** tel 325.132; **Riva Ligure:** tel 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Si assicurano le reperibilità in provincia:

Imperia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293

Bordighera-Vallecrosia *Centrale*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.426.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.

Cervo-San *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.096.

Dolcecqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 39.209.

Riva Ligure: *Nasolovi*, piazza Rose 42, tel. 485 754

S. Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.852.

Sanremo: *Grismondi*, piazza COlombo 5, tel. 504.466.

Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel 475.139.

Ventimiglia: *Viale*, Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

SOCCORSO: Imperia: 7841 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA : Imperia corso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.

Imperia: telefono 20.224

Sanremo: telefono

Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

17

A Imperia: Samuele Lomonaco; Simone Pallini.

A Sanremo: Angiolina Occello (92 anni); Antonico Alvarano (77).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 20.30, nella sala consiliare del Comune di Pieve di Teco, si riunisce il Consiglio generale della Comunità montana della Valle Arroscia, che si occupa di interventi in tutti i comuni (milioni) di confine tra Liguria e Piemonte. All'ordine del giorno, la ratifica della deliberazione Giunta esecutiva n. 153 del 29 marzo, che riguarda interventi di bonifica montana nel territorio in base alle legge regionale n. 6 '78. Dovrà anche essere approvata la deliberazione n. 154, sempre del 29 marzo, che si riferisce al piano stralcio di sviluppo agricolo (il) e alla relazione dell'andamento della malaria. Dovrà poi essere rideterminata la pianta organica dell'Ente e andrà a nulla osta al Conto consuntivo per l'anno '95. Sarà in seguito presa in esame la legge n. 36 del 5 gennaio '94, sulle disposizioni legate alle risorse idriche. Sono inoltre in programma alcune comunicazioni del presidente della Comunità Carlo Lantieri, oltre alla presentazione di eventuali interpellanze e interrogazioni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Astrologia a «L'Arcobaleno»

Continuano gli appuntamenti al Centro «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6. Oggi, alle 16.30, appunti di astrologia con la professoressa Pira. **[e. f.]**

Incontro sulle casalinghe

Il lavoro casalingo, il problema delle colf e del lavoro sono i temi trattati oggi, alle 16.30, nella sede della Fidapa in viale Matteotti 22, a Porto. Interverrà Andreina Magrassi, presidente dell'Associazione volontari ospedalieri. **[e. f.]**

IMPERIA

Escursione in Val Nervia

La Cooperativa «Liguria da scoprire» di Imperia organizza un'escursione in Val Nervia, in programma domenica. Iscrizioni allo 290.213. **[e. f.]**

SANREMO

Corso di speleologia del Cai

Prima lezione per il corso dello «Speleo Club» del Cai di Sanremo. Alle 21, nella sede di piazza Cassini, è prevista la proiezione di un filmato. **[g. ga.]**

Conferenza sulla televisione

«Il bambino e la televisione» è il tema dell'incontro con lo psicologo Vincenzo Genduso in programma alle 20,30 alle elementari di Taggia. **[g. ga.]**

SANREMO

Legambiente per i giovani

Il circolo «Ponente Verde» della Legambiente di Sanremo apre ai giovani dai ai 24 anni. Per informazioni contattare lo 0184/509.026. **[g. ga.]**

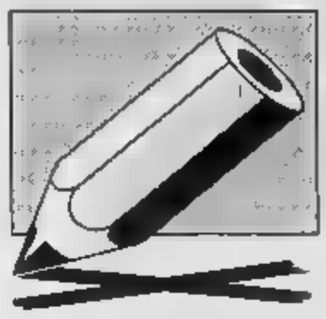
NIZZA

Dal porto via al rally

Al porto di Nizza, partenza della 15a edizione del «Rallye Optic 2000 Tunisie». **[d. bo.]**

Il Salone delle antichità

Al port Vauban continua il 24° Salone delle antichità con espositori. **[d. bo.]**



Personaggi storici e outsiders, poche donne: ecco gli schieramenti in lizza il 21 aprile

Liguria, la corsa al proporzionale

Undici liste e ventidue candidati per Montecitorio

GENOVA. Il grande Barnum elettorale suona gli ultimi colpi di grancassa. E' terminata la sfilata dei «big» nazionali (a Genova è mancato all'appello soltanto Berlusconi) dei quali, a del vero, ha avuto un vasto supporter di piazza: il discorso vale per Prodi e Veltroni, per Bossi, per D'Alema e Fini, per Bertinotti, per Dini.

Adesso si discute, ci si incontra: si dibatterà sino alla mezzanotte di domani, quando scatteranno le fatidiche 24 di silenzio e di meditazione.

Lo scontro in Liguria si annuncia molto teso: la volta scorsa l'area progressista (che non comprendeva, invece oggi, i popolari e i moderati di Dini) subì in Italia settentrionale un pesante scacco nei collegi uninominali. Alla Camera, in tutto il Nord, i progressisti vinsero in soli 14 collegi, sette dei quali però erano in Liguria. Così lo schieramento di centrosinistra cerca, nuovamente, dopo la vittoria netta e senza discussione alle regionali dell'anno scorso, una ancor più netta riconferma. D'altro canto il Polo, che ha occupato, in termini politici, parte dello spazio che già fu della Lega Nord per due tornate elettorali, conta sulla compattezza del suo schieramento e sull'onda di salita che, per la prima volta di sopra della Linea Gotica, indica in rialzo le quotazioni di An.

Ci sono poi interessanti duelli «trasversali» all'interno dei grandi schieramenti, quali per esempio la corsa alla distanza tra il ppi da una parte e il ccd-cdu dall'altra. C'è l'incognita della «desistenza» nei collegi dove è presente Rifondazione comunista. C'è curiosità sullo schieramento inedito del presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ci interrogativi sulla tenuta della Lega Nord che, per conquistare un seggio la quota proporzionale, ha fatto scendere in campo Irene Pivetti.

Non mancati i contributi dei «grandi vecchi»: Alessandro Natta che dalla sua roccaforte di Imperia lancia appelli per una vittoria unitaria della sinistra; Paolo Emilio Taviani che pone il suo stato maggiore a Chiavari e spinge i candidati ppi con l'ardore d'un giovane attivista; Cesco Giulio Baghino che anima i nostalgici della destra.

Anche se non siamo allo scontro di «titani», forse perché il livello della classe politica, in questo periodo di transizione, non sembra acceso, non mancano i protagonisti che vengono dalla cosiddetta «società civile». Sarà interessante, al di là del colore delle maglie politiche cucite addosso, seguire la gara indiretta dei «professori»: Lorenzo Acquarone (collegio della Camera, Ulivo) gran giurista amministrativista; Giovanni Marongiu (collegio 8 della Camera, Ulivo-Lista Dini) famoso tributarista; Giorgio Rebuffa (collegio 1 della Camera, Polo-Forza Italia) filosofo del diritto; Paolo Armaroli (capolista alla proporzionale della Camera per An), studioso di diritto pubblico comparato. Tutti docenti della stessa area scientifica, più o meno amici di vecchia data, tutti impegnati allo spasimo non solo per ideologia, ma anche per ambizione personale, per affermazione se stessi.

E poi ci sono gli irrudicibili: Alfredo Biondi, generoso combattente, bandiera liberale; l'elegante Giorgio Bogi; il «duro» Franco Marenco; l'implacabile Luigi Grillo. Per non parlare di presenze non locali, ma singolari, proiettate dall'esterno: la stessa Pivetti oppure l'ex socialista oggi di Rifondazione Nerio Nesi, ex presidente della Bnl.

Quindi, ci sono i personaggi «veri» dei partiti, quelli giovani e di lunga e collaudata militanza: Claudio Burlando, Giorgio Bornacin, Arcangelo Merella, Maria Grazia Daniele, Maurizio Balocchi, Lorenzo Forcieri. Per la verità il ventaglio è ampio e vario, con più possibilità di scelta tra candidati e gruppi alleati e diversi, omologhi e sfumatissimi. Sono soltanto poche le donne: accanto alle Pivetti o alla Daniele, non vanno dimenticate Sonia Viale, Maura Camoirano e Marida Bolognesi.

Paolo Lingua

Lo scontro politico si preannuncia molto teso. Ecco i temi principali della campagna

Curiosità per i risultati che otterranno i «professori» distribuiti nei vari schieramenti

CAMERA PROPORZIONALE LIGURIA

MERELLA Arcangelo Maria	ARMAROLI Paolo
FRAGASSI Riccardo	MARENCO Francesco
PEZZUTO Vittorio	BIONDI Alfredo Paolo Pietro
MISCHIATTI Monica	Alberto Giorgio
DE PETRO Mazarino Marco	MANISCO Lucio
PESCE Giorgio	SANTOLI Emiliana
GUERELLO Giorgio Antonio	GRADI Mauro
BUFANO Paolo Francesco	FUSCO Mario
BURLANDO Claudia	PIVETTI Irene Maria Gioconda Elisabetta
BOLOGNESI Marida	CHIAPPORI Giacomo
MALAGOLI Mariachiara	
CONTI Piero	

Il vademecum per il voto

Vademecum per il voto. L'elettore deve presentarsi al seggio con il certificato elettorale documento di identità non scaduto. Se ha compiuto i 25 anni riceverà tre schede: due per la Camera una per il Senato. Per la Camera sia per il collegio uninominale, per la lista proporzionale. La scheda dell'uninominale è rosa: si vota ponendo un segno (barra o croce) sul simbolo prescelto oppure sul nominativo accanto al simbolo; la scheda della quota proporzionale è grigia: si mette segno sul simbolo oppure nomi dei candidati o nel rettangolo bianco che contiene; la scheda per l'uninominale del Senato è colore giallo paglierino: si vota tracciando un solo segno sul simbolo o sul nominativo. Chi ha meno di 25 anni, riceverà solo le due schede della Camera.

In Liguria, si eleggono 14 deputati 6 senatori con il sistema uninominale secco: viene eletto chi prende più nel collegio. Per gli altri seggi, il computo è diverso: per Senato si assegnano 3 seggi all'interno della Regione, premiando i resti più alti. Per la Camera si assegnano i 5 seggi che mancano un computo di scorporo degli eventuali eletti nell'uninominale sulla base d'una lista nazionale.

LISTA DINI

Arcangelo Merella — Riccardo Fragassi

Il capolista della Lista Dini è Arcangelo Merella: geometra, funzionario della Regione, sposato, due figli, ha 42 anni. E' il segretario regionale del Si, il partito erede del socialismo italiano della sua struttura portante. E' consigliere comunale a Genova dal 1993.

Il numero due è un deputato uscente con due legislature alla spalle: Riccardo Fragassi, 33 anni, fiorentino, ufficiale d'aviazione, sposato, un figlio.

Fragassi è stato eletto nel 1992 e nel 1994 in Toscano nelle file della Lega Nord da cui è uscito in polemica con l'Umberto Bossi secessionista.

PANNELLA-SGARBI

La Lista «Pannella-Sgarbi» è guidata da Vittorio Pezzuto, laureato in scienze politiche, 29 anni, celibe. Attualmente vive Roma dove è uno dei collaboratori più stretti di Pannella, ma ha già un vivace passato politico alle spalle: è stato infatti due volte consigliere comunale, nel 1990 e nel 1993 (poi si è dimesso l'anno scorso) ed è stato consigliere regionale dal 1990 sino al 1995.

La numero due è invece Monica Mischiatti, bolognese, 38 anni. E' una vecchia militante del partito radicale ed è stata eletta consigliere comunale a Bologna nel 1993.

Vittorio Pezzuto — Monica Mischiatti

CCD-CDU

Marco De Petro — Giorgio Pesce

Il capolista è Marco Mazarino Petro, noto Montecchio anni fa. Sposato, una figlia, è stato deputato, nelle file della dc, molti anni fa, eletto a sorpresa, grazie all'apporto di Comunione e Liberazione. E' stato poi sindaco di Chiavari; oggi è coordinatore regionale del Cdu di Rocco Buttiglione.

Lo segue Giorgio Pesce, genovese, 55 anni, sposato, una figlia, dirigente dell'Ansaldo, esponente del ccd. Pesce è stato sindaco di Recco dal 1975 al 1985.

De Petro è candidato al collegio 12 della Camera mentre Pesce è in lizza nel collegio 11: tutti e due per il Polo.

POPOLARI PER PRODI

Guida la lista dei «Popolari per Prodi» l'avvocato Giorgio Guerello: ha 41 anni, è sposato ed è padre d'una bimba. Dal 1993 è consigliere comunale del ppi Genova, con ruolo di capogruppo.

Appartiene alla seconda generazione dei giovani democristiani, anche se in passato ha mai nascosto simpatie per Mario Segni.

Lo segue nella proporzionale un avvocato della Spezia: Paolo Bufano, 37 anni, sposato e padre di due figli. Si è formato nell'associazionismo cattolico; Sarzana, dal 1980 al 1995, è stato consigliere comunale.

Giorgio Guerello — Paolo Bufano

PDS

Claudio Burlando — Marida Bolognesi

Il capolista, per la sua grande rivincita umana e politica, è Claudio Burlando, 41 anni, ingegnere, sposato, un bambino. E' stato consigliere comunale e assessore a Genova negli Anni Ottanta, segretario provinciale della Quercia, legato al rinnovamento del partito dopo la Bolognina. Nel capoluogo ligure è stato prima vicesindaco e successivamente sindaco. E' candidato al collegio della Camera.

Lo segue Marida Bolognesi, deputata, un tempo di Rifondazione Comunista, da due legislature. Insegnante, sposata, 42 anni, Marida Bolognesi rappresenta i comunisti unitari.

VERDI

Chiara Malagoli ha 33 anni ed è laureata in Storia. E' la portavoce regionale dei Verdi. Guida, come capolista la quota proporzionale alla Camera. Ha un passato di attivista molto vivace: pacifista, esperta di questioni urbanistiche e ambientali. In passato si è occupata a lungo di iniziative di associazionismo diritti umani.

Il numero due è Piero Conti, 51 anni, nato Fivizzano, sposato, un figlio, residente ad Albenga, dove ha fondato la Legambiente. Piero Conti è ricercatore universitario presso il dipartimento Storia dell'Università di Genova.

Mariachiara Malagoli — Piero Conti

AN

Paolo Armaroli — Francesco Marenco

Il professor Paolo Armaroli, 55 anni, sposato è il capolista di An. Da parecchi anni insegna alla facoltà di Scienze politiche Genova Diritto pubblico comparato Diritto parlamentare. In passato è stato consulente di diversi governi per la riforma della pubblica amministrazione. E' commentatore politico presso importanti quotidiani. La sua formazione politica è legata all'area liberale.

Lo segue Franco Marenco, 57 anni, sposato, una figlia, (candidato alla Camera al collegio 8), deputato da due legislature, per più dieci anni consigliere comunale nel capoluogo ligure, già esponente di primo piano del Msi.

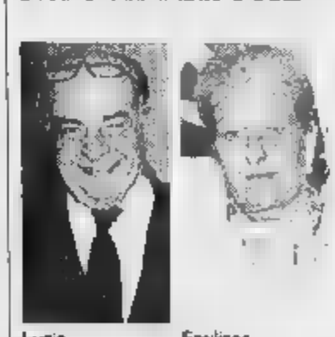
FORZA ITALIA

Ancora una volta Alfredo Biondi (candidato anche al collegio 10 della Camera) è capolista alla proporzionale. Nato a Pisa, ma residente a Genova dall'infanzia, Biondi ha 68 anni, sposato, due figli, nonno di numerosi nipoti, deputato liberale (partito di cui è stato anche segretario) 1958, tre volte ministro, avvocato penalista.

Lo segue un outsider, Alberto Gagliardi, 50 anni, sposato, due figli, laureato in Scienze politiche, dirigente d'azienda. E' stato esponente di primo piano della dc ed organizzatore di molte campagne elettorali.

Alfredo Biondi — Alberto Gagliardi

RIFONDAZIONE



Lucio Manisco — Emiliana Santoli

Il capolista è Lucio Manisco, giornalista, anni, fiorentino, molto noto ai telespettatori per essere stato per lungo periodo corrispondente della Rai dagli Usa. Deputato di Rifondazione dal 1992, rieletto nel 1994, dirige il quotidiano del partito «Liberazione». E' candidato anche in altri collegi.

Lo segue Emiliana Santoli, anni, spezzina, insegnante, già militante del vecchio pci e del pds da cui è uscita nel 1993. E' stata segretaria della Cgil scuola della provincia della Spezia. In Comune è stata assessore alla Pubblica istruzione. E' nota come autrice fortunata di letteratura narrativa per i ragazzi.

SOCIALISTA

Presenti solo per la proporzionale, i socialisti che sono rimasti vicini a Ugo Intini presentano come capolista Mauro Gradi, 30 anni, avvocato penalista, di Arma di Taggia. Gradi è stato iscritto alla federazione giovanile del vecchio psi sin dal 1983.

Del partito socialista è coordinatore della provincia di Imperia.

Il numero due della quota proporzionale è Mario Fusco, 28 anni, studente universitario, specializzato nel settore dell'informatica. Si occupa di associazionismo sportivo ed è stato iscritto ai giovani del psi dal 1985.

Mauro Gradi — Mario Fusco

LEGA NORD

Irene Pivetti — Giacomo Chiappori

La lista proporzionale è guidata da Irene Pivetti, 34 anni. Presidente della Camera, la più giovane dei tempi dell'Unità è ricoprire questo incarico. Irene Pivetti è candidata anche in Lombardia in Toscana. Nipote del celebre linguista Gabrielli, leader indiscussa dell'ala cattolica della Lega Nord, la giovane parlamentare punta a strappare un difficile collegio, forte del prestigio.

La segue Giacomo Chiappori segretario politico del Carroccio in Liguria. Chiappori ha 43 anni, è sposato ha un figlio. Vive a Cervo Ligure, dove è proprietario camping. E' candidato anche al collegio della Camera in Liguria.

Così nel '94

Con gli scarti deputato in più

Nel 1994, per un piccolo scherzo (peraltro positivo) della sorte, in Liguria, invece che diciannove deputati (quanti previsti dalla quota nazionale), ne vennero eletti venti. Ciò, grazie a frazioni di percentuale di scarto nella lista nazionale. Questi gli eletti per lo schieramento progressista: Del Gaudio (Rete), De Benetti (verdi), Perico (socialisti), Bogi (Ad), oltre Fassino, Camoirano, Di Rosa (pds) e Boffardi e Bolognesi (Rifondazione). Per il Polo vennero eletti: Viale, Balocchi, Dallara, Castellaneta, Canavese Latronico (Lega Nord) e Biondi, Nan Maiolo (Forza Italia); per i ppi: Acquarone; per An: Marenco.

Al Senato i nove seggi in palio vennero così distribuiti: per i progressisti Russo (cristiano democratici), Rognoni (pds), Daniele (pds), Forcieri (pds); per il Polo: Guglieri (Lega Nord), Cappelli (Lega Nord), Terracini (Forza Italia) e Serra (Lega Nord); per i popolari Grillo. Undici dei deputati dei senatori uscenti si ripresentano.

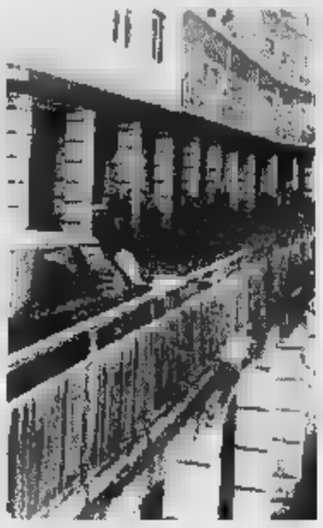
Risolto con un'ordinanza il caso di strada Mangolini, nodo cruciale per il traffico

E il pretore riapre la bretella

La decisione dopo l'esame di una perizia sollecitata dai cittadini. Stop alle code in via S. Francesco con il collegamento diretto alla galleria Francia. E il Comune vara il piano per l'area del Chiosco Ruffini

SANREMO. Niente più lunghe code in via San Francesco E snervanti ingorghi al rondò Volta. Finalmente una buona notizia per gli automobilisti sanremesi: riaprirà al traffico la bretella Mangolini, appena metri strada che collegano San Francesco a via Francia, di vitale importanza. Lo ha deciso pretore Gianfranco Boccalatte, dopo aver esaminato la perizia tecnica disposta in seguito al ricorso di alcuni cittadini. La circolazione (nel solo senso monte-mare), dovrebbe riprendere entro la prossima settimana quando verranno rimossi gli ostacoli che da anni, dopo incendio avvenuto in un negozio sottostante, bloccano l'accesso a tutti i veicoli.

La battaglia legale delle famiglie Valle Mostardini, tutelate dall'avvocato Adriano Battistotti, è quindi conclusa con disposizione che va a favore dell'intera collettività. La riattivazione della bretella Mangolini permetterà infatti alle auto dirette verso la galleria Francia e piazza Eroi (la levante di Sanremo) di non imboccare l'ultimo tratto di via San Francesco e impegnare, soltanto dopo l'attesa semaforo, rondò Volta. «La città - spiega Battistotti - riacquista un by-pass importante, una strada che in passato si è rivelata essere fondamentale per snellire flusso veicolare proveniente dall'ospedale, da Baragallo dai Colli Fioriti».


La bretella Mangolini è chiusa da 3 anni

Il giudice, guardando alla perizia dell'ingegner Antonello Pinon, ha comunque limitato per momento il transito agli automezzi con peso inferiore ai 35 quintali. Gli altri potranno utilizzare la bretella soltanto dopo lavori di manutenzione straordinaria e prove strutturali. Per la riapertura al traffico è previsto dall'ordinanza alcun intervento di ristrutturazione, un problema che resta da risolvere è quello che interessa la proprietà della bretella: facendo parte una eredità giacente la strada è attualmente in all'ex Intendenza di Finanza, me Comune Sanremo è intenzionato all'acquisizione visto che si tratta di un tratto strada che risulta essere parte di fondamentale della circolazione stradale del centro.

mentre attende che l'ordinanza del pretore per la bretella Mangolini diventi operativa, Sanremo continua a vedere l'attività incessante dei cantieri. In piazza Colombo prosegue posa della pavimentazione in porfido e in via Cavour gli operai hanno iniziato la sistemazione del lastricato.

Lavori. Ieri mattina, intanto, la giunta approvato il progetto per la ristrutturazione dell'area del chiosco Ruffini, ridosso di corso Orazio Raimondo. E' previsto rifacimento della pavimentazione, la sistemazione di nuove piante e un intervento globale sull'arredo urbano. E' il terzo progetto in tre anni, i sanremesi sperano che sia la volta buona. Sempre ieri l'amministrazione ha varato un piano per l'abbellimento del caratteristico «Zampillo» per l'adeguamento della segnaletica stradale.

Giulio

INFORTUNIO SUL BUS

Passeggero per una frenata

Ferita lacero-contusa alla testa e trauma cranico per un passeggero di un filobus della Riviera Trasporti. Strano ma vero: l'incidente si è verificato ieri mattina in Mazzini quando il conducente è stato costretto ad una brusca frenata perché un'auto gli aveva tagliato la strada. L'arresto del filobus ha provocato la caduta di Aldo Micolucci, 55 anni, di Taggia, che, come si evidenzia nella foto di Manrico Gatti, è stato soccorso dalla Croce Rossa **[g. ga.]**

SOCCORSO NELLA PIGNA

Fuga di gas, salvata un'anziana

Un'anziana è stata salvata ieri dai pompieri che hanno fatto irruzione nel suo alloggio della Pigna che era invaso dal gas uscito dai fornelli. Secondo una prima ricostruzione Eleonora Berard, 84 anni, aveva messo una pentola sul fuoco che era però spento portando così alla fuga di gas che è stata avvertita anche in strada, da alcuni passanti. L'anziana, nella foto Gatti, è stata trovata intontita ed è stata trasportata in ospedale. Sarebbe stata sufficiente una semplice scintilla per provocare una tragedia. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

In Consiglio interpellanze Pigna e il bilancio Aamaie

Il Consiglio comunale è stato convocato per martedì 23 e venerdì 26. All'ordine giorno figurano una ventina di interpellanze presentate dall'opposizione, l'approvazione del bilancio di previsione dell'Aamaie, la creazione dei distretti sociali e interventi di risanamento nella Pigna. **[g. ga.]**

Scontro tra auto e pullman soccorsi due anziani

Due anziani sono rimasti lievemente feriti in un incidente stradale frontale un auto e una corriera avvenuto in piazza San Bernardo. Sanremo Soccorso e la Croce Bianca hanno soccorso Umberto Martini, 65 anni, e Vincenza Laganà, di 70, che si trovavano a bordo del mezzo pubblico. **[g. ga.]**

POLIZIA

Il nuovo segretario del Movimento sindacale

L'assemblea provinciale dell'Msp, il Movimento sindacale di polizia ha rinnovato l'altra sera a Sanremo le cariche sociali. Il segretario è l'ispettore Rossano Siccardi e vice sarà il sovrintendente Giovanni Vinciguerra. **[g. ga.]**

Transenne in Gioberti per il crollo del cornicione

E' ancora vietato il parcheggio dei motorini in via Gioberti in seguito al crollo di cornicione avvenuto l'altro giorno. Le transenne sono state sistemate per permettere i lavori di ristrutturazione. **[g. ga.]**

Proposta Rifondazione per l'asilo di Morardo

Rifondazione interviene sull'ampliamento dell'asilo nido di via Morardo che porterà ad una riduzione degli spazi della scuola materna. Valeria Faralli, in un'interpellanza al sindaco, chiede se sia più opportuno disporre il trasferimento dell'asilo nel plesso «Pigna» di piazza San Siro.

[g. ga.]

Borsa di studio dello Zonta a un'allieva della Respighi

E' prevista alle 19 la consegna della borsa di studio Zonta Club Sanremo Area. Il riconoscimento è andato a Manuela Casto, allieva della scuola di musica «Respighi» che eseguirà un brano di Schubert.

[g. ga.]

Fuorilegge il bolentino per saraghi, bughe e sgombri. Pescatori sportivi in allarme, norme severissime

Multa di due milioni per un amo di troppo

La maxi-sanzione a un pensionato sanremese con l'hobby della pesca

SANREMO. Cercava saraghi, sgombri e bughe, con le sue lanze la barchetta, ma ha trovato i carabinieri, che gli hanno appioppato una supercontravvenzione: due milioni per un amo in più nel «bolentino» (caso forse unico nel Ponente). Un colpo da ko per il tranquillo pensionato sanremese appassionato di pesca che, nei giorni scorsi, ha avuto la sfortuna di incrociare motovedetta dell'Arma servizio di controllo nello specchio acqueo sanremese.

A. G., 62 anni, residente in via Martiri, non voleva credere ai suoi occhi quando ha letto il verbale firmato dai militari: pensava a un piccola sanzione, una sorta di ammonizione (l'infrazione non sembra poi così grave), ma ha scoperto che il suo unico hobby può costargli anche tre mesi di pensione. E per poco è finito lungo disteso sul «guscio». C'è voluto qualche minuto per riprendersi dallo choc e per puntare la prua verso il porto.

E ora - è il caso di dirlo - il pensionato sa proprio che pesci prendere. Guarda e riguarda quel verbale e si domanda cosa avrà mai fatto di tanto grave. «Mi hanno trattato se fossi "fuorilegge" del mare», ha confidato agli amici, aggiungendo: «Non capisco proprio quali danni si possano provocare andando a pesca con un "innocente" bolentino».

La maxi-contravvenzione è stata elevata dai carabinieri durante un controllo (GATTI)

la legge è legge. E va rispettata, anche quando si tratta di coltivare passione. I carabinieri non hanno fatto altro che applicare sanzioni previste dalle norme sulla disciplina della pesca sportiva, le quali stabiliscono che i bolantini devono avere più di sei ami. E nel specifico, i «guardiani» del ne hanno contato sette.

Inoltre, pare che il pensionato sia caduto in un'altra infrazione: la ciambella di salvataggio non sarebbe stata tenuta secondo le regole della navigazione. Quanto basta far scattare la pesante pena pecuniaria (l'articolo 15 della legge del '65 prevede, in questa e altre circostanze, sanzioni da uno a sei milioni).

Adesso, all'anziano pescatore domenica non resta che percorrere una sola strada per cercare far riesaminare il caso e magari di ottenere uno sconto: presentare ricorso alla Capitaneria di porto e sperare che sia accolto. In caso contrario, la maxi-contravvenzione dovrà essere pagata fino all'ultima lira.

L'episodio, che ha messo allarme i pescasportivi, è solo la punta di un iceberg: ogni anno, vengono rilevate decine irregolarità. L'attenzione maggiore dei «vigilantes» del mare si concentra professionisti della pesca. E nel mirino finiscono spesso le spadare, che utilizzano le reti pelagiche, messe al bando dagli ecologisti (per la strage di delfini altri cetacei che popolano il Mediterraneo).

Ma i controlli sono assidui anche per gli appassionati con ed esche. Più di uno, fra l'altro, è stato multato perché sorpreso a gettare l'amo alla testata del molo lungo: una legge del '46 vieta la pesca nelle acque portuali, per ragioni di sicurezza della navigazione. E in questo caso, le possono arrivare fino a 100 mila lire. Vien da chiedersi vale la pena, anche perché ci sarebbe da discutere non poco sulla qualità dei saraghi che vivono da quelle parti.

Gianni

Per una trappola

Denunciato cacciatore di Triora

SANREMO. Un giovane operaio di Triora è stato denunciato per essere stato sorpreso nei boschi delle Alpi Marittime mentre sistemava trappole illegali per la cattura di cinghiali. Il provvedimento, in seguito ad un'indagine della forestale, interessa F. G., 28 anni, residente nel paese della Valle Argentina, tutelato dall'avvocato sanremese Aldo Prevosto.

Il giovane, riportato nel rapporto del guardacaccia, aveva sistemato un «laccio» d'acciaio, una trappola utilizzata solitamente dai bracconieri che permette di bloccare il cinghiale che muore, solitamente soffocato, dopo atroci sofferenze. F. G., che sarà interrogato nei prossimi giorni dall'autorità giudiziaria competente, dovrà comparire davanti al pretore. In provincia di Imperia, la Forestale ha comunicato che i controlli sul bracconaggio e la sistemazione trappole illegali sono stati intensificati l'arrivo della primavera e la chiusura della stagione venatoria. **[g. ga.]**

«Vittime di giochi industriali più grandi di noi»

Marchi Ferrari sequestrati ecco la «verità» dell'Ars

SANREMO. Denunce, sequestri e azioni legali. La «Ars», l'azienda sanremese coinvolta nella vicenda dei marchi Ferrari non autorizzati, si chiama fuori dai «giochi» dei diritti sullo sfruttamento dei marchi della Formula Uno. «Abbiamo lavorato su commissione e con documenti in regola - spiega Floriano Ottaviani, uno dei soci - e in questa vicenda siamo rimasti tra l'incudine e il martello. Siamo dei professionisti che si sono ritagliati da oltre dieci anni un ruolo di rispetto». Risultato: niente più disegni del cavallino rampante sulle magliette «made in Sanremo».

Ma c'è di più. Perchè la «Ars» di Sanremo, dopo la denuncia ed i sequestri della Finanza, ha cercato anche diventare licenziataria della «New Man» di Londra. I contatti sono stati buoni avevano anche portato prima bozza contratto. Alla fine, però, è arrivato veto della Maranello: «Non trattiamo con chi è rimasto coinvolto nella vicenda delle "tutine" con i marchi non autorizzati». Sul fronte dei gadget è risultato difficile anche contattare l'altro esclusivista dei maggiori marchi della Formula Uno, una società satellite della Walt Disney francese, che ha presentato formule contrattuali difficili da accettare per una piccola e media impresa.

Ottaviani, comunque, è riuscito ottenere un piccolo successo: la «Ars» è diventata infatti licenziataria della linea di magliette e felpe riservata Michael Schumacher, pilota di punta delle rosse. Sul fronte del commercio, intanto, la registrazione dei nuovi marchi e i tempi di produzioni vedranno una serie di difficoltà per le forniture in occasione Grand Prix di Monaco che si correrà nel Principato il 19 maggio. **[g. ga.]**

Iniziativa del Comune

L'olio di Taggia sulla tavola di papa Wojtyla

TAGGIA. Papa Giovanni Paolo II ha deciso di accettare i doni del Comune di Taggia, un albero di ulivo di qualità «Taggiasca» e 50 litri olio extravergine di oliva. La notizia arriva dall'assessore Turismo Mario Manni che nel marzo scorso, a nome dell'amministrazione, aveva informato dell'offerta la segreteria di stato del Vaticano.

Il Papa ha disposto che la pianta venga sistemata nel parco della Villa Pontificia di Castel Gandolfo, sempre residenza estiva dei papi, e che l'olio venga affidato alla casa «Domo di Maria», un'istituzione nata a Roma per accogliere le persone bisognose e gestita dall'ordine religiose fondato da Madre Teresa di Calcutta. L'offerta dell'olio verrà inoltre rinnovata annualmente.

La consegna delle offerte al pontefice avverrà nel corso di un viaggio ufficiale in fase di definizione. **[g. ga.]**

Doppia sentenza

Permessi abusivi ora il dentista è risarcito

SANREMO. L'associazione nazionale dentisti italiani ha ottenuto due risarcimenti danni in merito alla sua costituzione di parte civile in relazione a procedimenti penali che hanno visto nella veste di imputati professionisti di Sanremo e Imperia. Nella città dei fiori il pretore si è pronunciato in merito alla vicenda che ha visto il coinvolgimento di Vittorio Marazzi ed Enzo Ligato, condannati rispettivamente a mesi di reclusione e 700 mila lire di multa. Nel capoluogo, i due imputati Roberto Bertinelli e Sandra Ballin, accusati di esercitato abusivamente la professione medica, stati condannati al pagamento milione di multa. La sezione provinciale dell'Andi è stata rappresentata nei procedimenti in pretura dagli avvocati Giuseppe Giacomini e Rodolfo Sènes di Genova e Guido Belmondo Imperia. **[g. ga.]**

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Divisioni all'interno della categoria sui criteri adottati per il rilascio delle licenze

I sindacati bacchettano i negozianti

Bordighera, le organizzazioni schierate sulle posizioni del Comune. No alla raccolta di firme contro il responsabile del commercio. Gettate le basi per rapporti più amichevoli e costruttivi. L'assessore illustra i progetti futuri

BORDIGHERA. La «telenovela» del [illegible] bordigotto che vede come protagonista l'asses- [illegible] Sergio Trucchi registra sempre nuove puntate. Trucchi, finora accusato dai negozianti che [illegible] vorrebbero addirittura chiesto la «testa» al sindaco Vignali, sollecitandone le dimissioni, è [illegible] difeso a spada tratta dai massimi esponenti delle due associazioni commerciali cittadine con i quali, a dir la verità, non aveva sempre avuto rapporti idilliaci. In un comunicato stampa il presidente della Confcommercio, Dario Berlusconi, e il suo collega [illegible] capo della Confesercenti, Claudio Torchio, si dissociano dall'iniziativa del gruppo di negozianti cittadini.

Scrivono: «Riguardo alla presa di posizione da parte di alcuni commercianti contro la per- [illegible] dell'assessore al Commercio, il dottor Sergio Trucchi, la Confcommercio [illegible] la Confesercenti di Bordighera dichiarano di essere estranee a tali iniziati- [illegible] e di non condividerne i contenuti».

Non basta: i due presidenti rincarano la dose contro i fautori della raccolta di firme contro Trucchi. «Un'idea di pochi non può rappresentare un'intera categoria se non c'è il consenso della maggioranza», scri- [illegible] [illegible] Berlusconi e Torchio, che concludono il documento con un appello rivolto ai futuri rapporti con l'Amministrazione Vignali. «Con l'occasione informiamo che si terrà a breve [illegible] incontro con il sindaco Alvaro Vignali e l'assessore al Commercio per discutere circa [illegible] le ultime decisioni dell'Amministrazione comunale sul commercio e i progetti futuri», concludono i due.

La chiara, netta, presa [illegible] posizione delle due associazioni di commercianti vuole mettere un freno alle recenti polemiche a catena che hanno sollevato [illegible] polverone sul settore e, allo stesso tempo, gettare le basi per un rapporto più costruttivo con l'Amministrazione. Trucchi l'altra mattina [illegible] è incontrato proprio con i due presidenti, con i quali [illegible] cercato trovare punti d'intesa per le prossime iniziative.

L'assessore vuole infine dare l'ultima replica ai commercianti in merito alle polemiche sulla trasformazione della «Giornata commerciale» e della «Befana bordigotta»: «Escludere gli ambulanti completamente avrebbe significato [illegible] poter svolge- [illegible] in alcun modo le manifestazioni [illegible] aree pubbliche. Sarebbe stato possibile soltanto rilasciare una concessione di occupazione di suolo pubblico per la parte [illegible] marciapiede davanti al negozio, ai pochissimi commercianti che si affacciano su un marciapiede sufficientemente "dimensionato". Voglio ricordare che sono sempre disponibile alla collaborazione».

[illegible] Borghi

Polemica anche sul turismo

Di Cagno, un attacco a Trucchi «Gli spettacoli sono troppo cari»

BORDIGHERA. Sul caso dei commercianti [illegible] esprime anche l'ex presidente dell'Apt Franco Di Cagno. Pure lui attacca l'assessore Sergio Trucchi. «Condivido perfettamente le rivendicazioni dei commercianti che vogliono raccogliere le firme per chiedere le dimissioni dell'assessore al Commercio [illegible] al Turismo - scrive Di Cagno nel suo sfogo, dovuto al "no" della giunta Vignali all'organizzazio- [illegible] dei "suoi" spettacoli a Bordighera -. E' vero che quest'anno l'assessore ha programmato una serie di manifestazioni teatrali al Palazzo del Parco, ma c'è da tenere presente che [illegible] costate alla cittadina circa 80 milioni, importo pari al contributo elargito dal Comune. E che l'incasso delle serate è andato a favore dell'organizzatore. Mi chiedo quindi se [illegible] denaro pubblico debba essere sperperato. Faccio inoltre notare che all'ufficio del Turismo il Comune [illegible] un funzionario, regolarmente pagato per organizzare gli spettacoli personalmente, senza incidere sulle [illegible] comunali, [illegible] quanto [illegible] i canali attraverso i quali scritturare gli artisti».

L'ex presidente dell'Apt Franco Di Cagno attacca l'assessore Sergio Trucchi «Le manifestazioni [illegible] troppo care»

Solo risentimento quello di Di Cagno? «Niente affatto: [illegible] disponibile affinchè l'anno prossimo l'assessore scelga il programma che desidera, a condizione che il costo relativo alla consulenza sia pari a 'zero' per la comunità. Intanto, anche quest'anno s[illegible] costretto [illegible] "emigrare" a Ventimiglia con i miei spettacoli. Qualche nome? Paolo Rossi, Ruggeri, Ron, Elio e le Storie Tese». [d. bo.]

L'Arci scrive al sindaco: «Mai perdere di vista i valori»

Sull'«Agosto» ora è pace dopo le critiche al vetriolo

VENTIMIGLIA. Risolto il [illegible] «Agosto Medievale», con l'accordo [illegible] il Comune e l'ente organizzatore (con l'intervento della Regione hanno recuperato i 70 milioni necessari alla manifestazione), in città è tornato il sereno. Un esempio dell'attaccamento all'Agosto, e [illegible] quanto Ventimiglia [illegible] questo appuntamento, si ha leggendo [illegible] lettera che il presidente dell'Arci, Carlo Gallinella, ha inviato al sindaco nel giorno in cui si [illegible] raggiunto l'accordo.

«Con la commozione nel cuore, dopo l'inaugurazione dello splendido centro ricreativo di Peglia, rivolgo di getto al sindaco, per timore di perdere tutte le sensazioni provate, un appello - scrive Gallinella -. Appello e invito pressanti a riconsiderare tutta [illegible] vicenda dell' "Agosto Medioevale". Tra i due momenti, la nascita del centro ricreativo del Dopolavoro [illegible] il corteo storico, vi sono molte cose in comune: la passione, l'altruismo, il disinteresse, la generosità che hanno coinvolto tanti volontari».

[illegible] ancora: «Il coinvolgimento di centinaia di persone, lo stesso senso [illegible] fare qualcosa per la propria città, o sestiere, sono gli stessi valori che guidano la mano ai carristi della rinata Battaglia di Fiori, che hanno lottato per mantenere desta l'attenzio- [illegible] sul Teatro Comunale, i coristi del 'S. Secondo': tutto ciò contribuisce ad arricchire il nostro vivere quotidiano». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Rogo in una serra sul lungomare Marconi

Incendio in una serra sul lungomare Marconi di Vallecrosia. [illegible] è sviluppato ieri pomeriggio, al confine con Camporosso Mare. Sono accorse due autobotti dei Vigili del fuoco di Ventimiglia ed una di Sanremo. A segnalare il rogo, le cui cause sono ancora da accertare, sono stati i militi della Croce Rossa di Ventimiglia, intervenuti per controllare lo stato di salute dei presenti, tutti incolumi.

[illegible]

Nuove proteste nel piazzale «Ai Pennoni»

Tra le lamentele per il degrado nel piazzale «Ai pennoni» di Bordighera, c'è anche il danneggiamento di un canestro per il basket. «Non è stato rotto da vandali, ma da un camion dei rifiuti che ha fatto una manovra sbagliata»: lo afferma un assiduo frequentatore del piazzale del depuratore, sottolineando [illegible] fatto che [illegible] canestro è stato portato via, con disappunto dei giovani giocatori.

[illegible]

Su Radio L. [illegible] special dedicato a «Sanremo Top»

«Francitalia al Top» è il titolo dello special che la trasmissione radiofonica transfrontaliera dedica a «Sanremo Top». Il programma, che andrà in onda su Radio L di Ventimiglia oggi, a partire dalle 13, proporrà le interviste di Elisa Mazzanobile a Pippo Baudo, Amedeo Minghi, Neri per Caso, Michele Zarrillo, Federico Salvatore, Syria e Camilla realizzate la settimana scorsa [illegible] Sanremo.

[illegible]

In Consiglio si discutono i lavori per le scuole

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è stato convocato per questa sera, alle 21. In programma l'approvazione del piano silvo-pastorale, del progetto preliminare per la ristrutturazione delle scuole elementari, [illegible] conferimento della cittadinanza onoraria a cavaliere Armando Izzo, parere comunale sulla modifica dello statuto dell'organico dell'asilo infantile «Orango». [d. bo.]

Una polemica

Asilo chiuso la replica alle proteste

OSPEDALETTI. Secca replica dei rappresentanti dell'asilo nido di Ospedaletti sulla recente polemica relativa alla chiusura estiva, [illegible] mesi di luglio e agosto, della struttura assistenziale.

«Il Comune non può addossarsi [illegible] simile spesa - hanno riferito alcuni di loro -. Pertanto, non ci [illegible] altre soluzioni se non quella di affidare i bambini alle baby sitter. Il fatto che alcuni genitori non abbiano ancora compreso il problema ci dispiace, ma la volontà del sindaco Flavio Parrini non era certamente quella di procurare disagi alle famiglie. La comunicazione è stata data [illegible] due mesi [illegible] mezzo di anticipo, indispensabili per trovare una soluzione alternativa. Questo è già indice della volontà di ridurre al massimo gli inconvenienti».

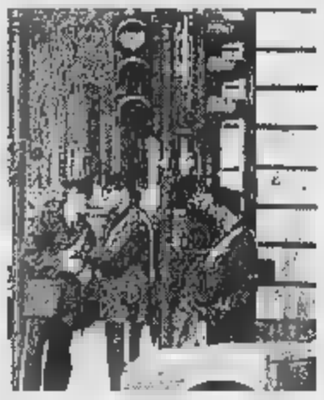
La questione ha creato pareri discordi. Alcuni genitori aveva- [illegible] sollevato il problema della chiusura [illegible] due mesi estivi, mentre altri sono subito intervenuti [illegible] difesa dell'amministrazione Parrini. [d. bo.]

Camporosso: slavo prende di mira l'alloggio sbagliato

Entra in casa e tenta il furto ma in sala trova un carabiniere

CAMPOROSSO. Tenta [illegible] colpo in un appartamento, nel cuore della notte. [illegible] sbaglia tutto e prende di mira la casa [illegible] un brigadiere dei carabinieri. [illegible] sottufficiale gli ha aperto la porta all'improvviso (pensava [illegible] uno scherzo dei colleghi), l'ha messo in fuga e ha chiamato i colleghi, chè lo andassero ad arrestare. Il curioso episodio si è verificato a Camporosso e si è concluso con la condanna dello scassinatore, uno straniero davvero jellato.

La vicenda, dai tratti tragicomici, è stata raccontata ieri nell'aula della Pretura [illegible] Ventimiglia. Alla sbarra [illegible] cittadino slavo di ventinove anni che sognava un ricco bottino fatto di gioielli d'oro, argenteria ed elettrodomestici. Un aspirante Lupin che si è trovato con un pugno di mosche in mano e le manette [illegible] polsi. Il viaggio sull'Alfetta dei carabinieri si è concluso al carcere di «Santa Tecla», a Sanremo. L'emulo di Totò nel film I soliti ignoti ha patteggiato la pena a sei [illegible] [illegible] reclusione (senza condizionale), [illegible] [illegible] una multa di 400 mila.



I carabinieri bloccano topo d'alloggio

Il piano sembrava buono. Ma c'era un difetto: l'abitazione scelta per il raid, al civico 305 di via della Repubblica, [illegible] quella di un investigatore. Il ladro, aiutato da un complice, forse un suo connazionale, è andato dritt- [illegible] nelle fauci del lupo. Ha cercato di sfondare la porta d'ingresso, convinto che gli inquilini non ci fossero. Si sbagliava: il carabiniere Gegi Arusa, 42 anni, in servizio alla Stazione di Ventimiglia, in via Chiappori, era [illegible] dormire. Lo hanno fatto sobbalzare alcuni colpi dati contro l'uscio. Si è alzato, ha aperto di colpo la porta credendo che si trattasse di una burla di alcuni colleghi di pattuglia nel turno di notte. Sorpresa: ad armeggiare intorno alla maniglia erano due ladruncoli. Che lo hanno spinto, dandosi alla fuga. Il carabiniere si è rialzato, ha chiamato i rinforzi ed è corso in strada ad aiutare i colleghi: in poco [illegible] di un quarto d'ora uno dei malviventi è stato bloccato dagli uomini del Radiomobile. Il complice è riuscito [illegible] fuggire.

Un altro fatto: gli agenti [illegible] valico di Ponte San Luigi hanno denunciato per ricettazione [illegible] commerciante di Cuneo, Elio Dalmasso, [illegible] [illegible]. L'uomo è stato trovato a bordo di una Mercedes extra lusso del valore di 60 milioni, rubata a un panettiere di Torino. Dice di averla presa in prestito.

[d. bo.]

LE PROTESTE A BORDIGHERA

Pista per lo skateboard o percorso di guerra?

La pista di skateboard del lungomare Argentina, installata circa cinque anni fa nei giardini vicino al depuratore, è in stato di abbandono. E' infatti carente, se non inesistente, l'opera di manutenzione, e la struttura comincia a cadere a pezzi. Nella foto di Manrico Gatti due bambini indicano i punti più danneggiati della pista, le [illegible] protezioni nella parte più alta hanno cominciato a cedere, rendendola pericolosa per i bimbi e i ragazzi che vi scivolano sopra. Anche i genitori sono preoccupati, e chiedo- [illegible] un urgente intervento di risistemazione, anche per evitare possibili infortuni. [d. bo.]

A Ventimiglia si terranno 4 incontri sull'arte

Come leggere i capolavori Via al ciclo di conferenze

VENTIMIGLIA. «Il percorso delle avanguardie artistiche tra impressionismo [illegible] surrealismo»: è il titolo del ciclo [illegible] conferenze che saranno tenute dal professor Massimo Locuratolo, docente di Arti Visive all'Istituto Statale d'Arte di Imperia, in collaborazione con l'Abau e l'Università della Terza [illegible].

Il primo appuntamento è questa sera, dalle 17,30 alle 19, alla sede dell'Unitre del Chiostro di Sant'Agostino. Tema della conferenza: «Osservare l'immagine, leggere i segni». Seguiranno altri tre incontri: mercoledì 24 con «La nuova coscienza formale: l'intuizione di nuovi orizzonti compositivi (tra Impressionismo ed Espressionismo)»; giovedì [illegible] maggio: «Oggetto Colore Superficie (intorno a Cubismo ed Astrattismo)»; giovedì 9 maggio: «Intervenire fulmineamente, Elettrizzare, Stupire (dal Futurismo al Surrealismo)». «L'idea di questi incontri [illegible] [illegible] venuta quando l'"aspro" dibattito della primavera scorsa sulle sculture presentate in piazza [illegible] ha convinti che la [illegible] dei metodi, delle tecniche o, meglio, del linguaggio dell'arte moderna, non è ancora chiaro a tutti - commentano all'Abau - Abbiamo chiesto al professor Locuratolo, docente ed esperto di storia dell'arte, di dare un preciso indirizzo a questi incontri: desideriamo aprire un dibattito sui metodi di lettura di un'opera d'arte».

Ancora: «I notevoli mutamenti della vita, sia dei popoli sia degli individui, che si sono succeduti dal 1860 in poi, hanno creato disagio e sofferenza per l'adattamento alle nuove situazioni che via via si succedevano: [illegible] ogni [illegible] disagio sono nati una nuova inquietudine e un nuovo movimento artistico. Questi movimenti vanno "letti" e capiti». [d. bo.]

Il settore cerca di farsi apprezzare a Nizza

Artigiani allo show-room con un marchio di qualità

[illegible] Primi finanziamenti per lo «show room» delle imprese artigiane a Nizza. L'ente camerale imperiese ha finanziato i due progetti presentati dalle associazioni di categoria. Confartigianato e Cna, mettendo [illegible] sul piatto cinquanta milioni. Altri finanziamenti dovrebbero arrivare dalla Provincia, dalla Regione [illegible] dai diversi Comuni. Per il momento il primo passo è stato compiuto dalla Camera [illegible] Commercio di Imperia.

Il progetto? Si tratta [illegible] [illegible] un centro di rappresentanza dell'artigianato ligure. Per fare [illegible] punto della situazione sulla qualità del lavoro svolto dagli operatori soprattutto nei settori edile e alimentare. C'è uno slogan dietro all'iniziativa: [illegible] bello fatto bene». Anche questo per sottolineare l'alta professionalità degli operatori italiani e la loro costante ricerca della perfezione. In questo quadro le [illegible] [illegible]i di categoria hanno chiesto anche l'istituzione di un marchio. Che diverrebbe un punto riferimento [illegible] anche una garanzia di qualità. Il progetto potrebbe ottenere i contributi comunitari se verranno attivati i canali preferenziali attraverso l'Interreg. Mancano ancora i dati sul [illegible] di operatori che vorrebbero lavorare oltrefrontiera.

Tra le altre iniziative, c'è da segnalare che la regione Costa Azzurra-Alpi Marittime si è associata alla Liguria per una migliore protezione [illegible] [illegible] del patrimonio urbano [illegible] paesaggistico comune. «Patrimonio senza frontiere»: può essere il nome di questa iniziativa, che mira a eliminare le frontiere culturali e politiche. La convenzione tra l'Istituto Internazionale degli Studi Liguri, con sede a Bordighera, e il Centro europeo del patrimonio delle Alpi del Mare è stata firmata a Villefranche. [d. bo.]

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

LA NUOVA ARCA

SEMINARI
per la preparazione dell'opera
AMOR RENDE SAGACE
di DOMENICO CIMAROSA

Docente di canto
WALLY SALIO

Direttore d'orchestra
GUIDO MARIA GUIDA
Maestri sostituti: Mirko Godio e Achille Lampo
Assistente regista: Marco Bellussi

Circolo della Stampa
Palazzo Ceriana-Mayneri
Corso Stati Uniti, 27 - Torino

13-14 aprile - 27-28 aprile
8-9 giugno 1996

Iscrizioni: Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino
tel. 011/6504422

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Presidenza della Provincia di Torino

A Imperia il 24 comincia l'«Operazione scuola», madrina Mara Baronti

Gli studenti recitano Brecht

Tre gli spettacoli rappresentati al Cavour dalle medie Sauro e Novaro, dall'istituto magistrale Amoretti e dal liceo Vieusseux. Fra questi anche «Il cerchio di gesso del Caucaso» e «Mahagonny»

IMPERIA. I giovani a teatro non solo come spettatori passivi, ma soprattutto come interpreti attivi: è questo l'obbiettivo di «Operazione scuola», l'iniziativa che sta per decollare al Cavour, con la «regia» del Comune e del Provveditorato agli Studi. Sono tre spettacoli, interamente realizzati da studenti, sia pure con la guida degli insegnanti e, in un caso, di Franco Carli: riuniti sotto il titolo «Il cerchio e altre storie», avranno per madrina Mara Baronti, eccellente narratrice di favole.

Sarà lei, fresca reduce dal successo con «Il cerchio di gesso cinese» alla Tosse di Genova, a introdurre il ■ aprile (ore 21), con una sorta di lungo prologo, «La bambola abbandonata» di Alfonso Sastre, che ■ rappresentato dalla classe I a E della media Novaro, e dal gruppo sperimentale musicale della media Sauro: «Le musiche ■ state composte per l'occasione», precisa l'insegnante Pierangela Rainieri. Il 2 maggio, tocca a «Il cerchio di gesso del Caucaso» di Brecht, proposto dagli allievi dell'Istituto Magistrale Amoretti, e ■ 7 e 8 maggio è «Mahagonny», nella versione da Brecht ■ liceo Vieusseux.

Complessivamente, saranno coinvolti un centinaio di ragazzi. «E' l'intenzione è di affidare a loro l'intera gestione dell'evento, "maschere" e servizio di guardaroba compresi», sottolinea Franco Carli. Esprime compiacimento ■ provveditore Giovanni Zagarella: «L'attività teatrale affina ■ senso critico e aiuta la capacità di esprimersi. Per questo la scuola è favorevole a esperimenti del genere». E il vicesindaco Ileana Baldanzi ricorda l'impegno dell'amministrazione comunale per realizzare «questo progetto culturale, che avvicina i giovani al teatro, attraverso un vero e proprio percorso fruitivo».

Stefano Delfino

Mara Baronti nell'«Operazione scuola»

Al casinò

Ecco in scena i tic della tv

SANREMO. Romeo e Giulietta rivisitati in versioni magari ■ po' irriverenti nei confronti del copione di Shakespeare che diventano strumento per una satira del mondo della televisione.

I componenti dell'«Instabile Teatrale Compagnia Giovani» (sono gli studenti-attori dell'Istituto Tecnico Colombo) hanno scelto questa strada per la loro nuova proposta teatrale, curata in regia da Franca Soracco Mazzei, dal titolo intrigante «Va' dove ti porta il telecomando», che ironizza sui tic del mondo televisivo (tema di estrema attualità).

Non a caso, negli spettacoli ■ programma al teatro del casino, oggi e domani (ore 10,30) per gli studenti e domani ■ (ore 21) per tutti, ci sono parodie di personaggi ■ Piero Angela, Castagna, i Take-That o i Neri per Caso e, perfino, un Romeo costretto a stare sul balcone mentre Giulietta lo corteggia dalla strada. **[b. m.]**

GALLERIE E MOSTRE

Quadri allo «Sky Lab»

Nel bar «Sky Lab», sul lungomare Colombo, a Porto Maurizio, sono esposte tele di autori italiani. **[e. f.]**

IMPERIA

Mostra su Silvia Maggioni

Il Centro culturale di piazza Duomo ospita ■ mostra antologica dedicata alla pittrice Silvia Maggioni, che prosegue fino al 25. **[e. f.]**

SANREMO

«Il Trittico» all'Hotel

Nelle sale dell'Hotel des Etrangers, in corso Garibaldi, a Sanremo, si tiene «Il Trittico». Fino al ■ maggio, espongono Andrea Lena, Giovanni Lena e André Thierry. **[e. f.]**

I «Profili» della Bottega

Collettiva alla Bottega d'Arte di Maria Gioseffi, in via Canessa. In visione le opere di otto artisti ■ del Ponente. **[g. ga.]**

SAINT AGNES

Marani espone in Francia

Lo scultore David Maria Marani prende parte alla collettiva che ha aperto i battenti ■ Saint Agnes, ■ Costa Azzurra. Orario 10,30- 12,30; 14-17. **[g. ga.]**

SANREMO

Disegni ■ Sini in libreria

La Piccola Libreria in via Escoffier ospita ■ mostra del disegnatore Davide Sini. **[g. ga.]**

MENTONE

Tele al Palais ■ l'Europe

«Nali: 1966-1996», esposizione al Palais de l'Europe, avenue Boyer. **[d. bo.]**

MENTONE

I Jeans scolpiti

«Tomek: Jeans scolpiti», ■ stra al Palais Carnoles, ■ avenue de la Madone. **[d. bo.]**

NIZZA

Espone Laure Napoleon

Mostra personale di Laure Napoleon all'Atelier Soardi in rue Desire-Niel a Nizza. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — OGGI RIPOSO
Tel. 6■■■
Ore 21 - Posto unico lire 15.000/rid. 10.000

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 21
L. 7000

Dante — OGGI RIPOSO
Or. 20,30/22,30
L. ■■■

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000

A. DI TAGGIA

Capitol — **La sindrome di Stendhal**
Tel. (0184) ■■■■
Ore 21
Lire 7000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kreischmann, ■. Leonardi ■■. '95) – Una giovane poliziotta indaga■ un maniaco che stupra donne e talvolta le ■■■ ■ avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h **Thriller**

BORDIGHERA

Olimpia — ■■■■■
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. ■■■
di S. Pollack, con J. Clmond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

■■■■■

Con l'off-shore nuovo spettacolo in settembre ad Alassio con il Mondiale della classe 3-6 litri

La Formula uno del mare è in Riviera

Appuntamento ad Andora con il campionato italiano

Le «formula 1» del mare stanno per invadere la Riviera. Andora e Alassio si preparano infatti ad ospitare due importanti appuntamenti a cui parteciperanno le «grandi firme» di una specialità che incontra sempre più il favore del grande pubblico.

Le prime date da segnare sull'agenda sono quelle del 27 e 28 aprile quando Andora, grazie all'organizzazione del Circolo Nautico ed al patrocinio di Comune e Apt, ospiterà le prove del campionato italiano delle classi 3-6 litri, 4 lt, 2lt e 1,3 lt. Le gare sono riservate alle imbarcazioni a motore, progettate e costruite per la prolungata e veloce navigazione d'altura.

Il via è fissato per domenica 28 alle 10,30 con «campo di gara» Andora-Capo Cervo-Capo Berta-Capo Mele. Già da sabato però si potranno ammirare tutti gli equipaggi impegnati nelle prove ufficiali.

Ma lo spettacolo non si esaurirà qui considerato che l'organizzazione ha previsto anche lo svolgimento del campionato italiano classe Ski, Sport e Runabout, quest'ultime conosciute dal grande pubblico come moto d'acqua.

Le prove sono in programma sabato 27 mentre domenica la gara sono slalom, che si annuncia altamente spettacolare, nel golfo di Andora. Più di cinquanta le moto d'acqua presente.

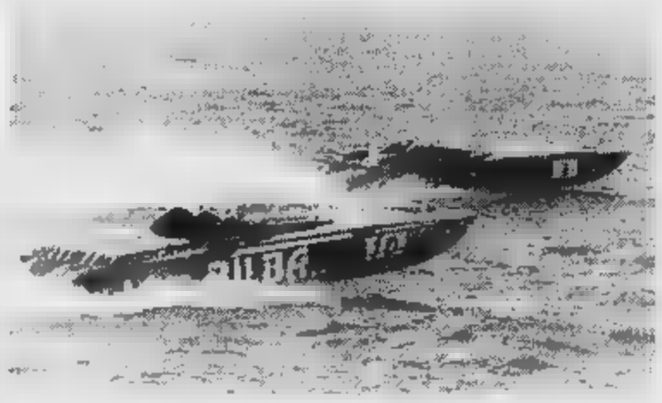
La manifestazione sarà ripresa dalle telecamere di Rai 3 che irradieranno in servizio negli appuntamenti riservati alla Tgs.

L'appuntamento di Andora sarà comunque solo il ghiotto antipasto di quanto avverrà, questa volta ad Alassio, dal 24 al 28 settembre. La sezione motonautica del Circolo Nautico infatti è riuscito ad organizzare, per la gioia di tutti gli affezionati, il campionato del mondo della classe 3-6 litri e 4lt che si svolgerà in prova unica.

Afferma Gabriele Zunino, responsabile del settore motonautica del Circolo al Mare: «E' la prima volta che una manifestazione così importante viene ospitata dalla Riviera. Al via ci saranno tutti i migliori equipaggi che daranno vita ad una sfida da brividi considerato che tutto si gioca in una sola gara».

Accanto alla prova iridata ci sarà anche spazio per una gara valida per il campionato italiano della classe 3. Conclude Zunino: «Per quattro giorni Alassio sarà la capitale dell'off-shore. Il successo di pubblico è garantito considerato quanti hanno seguito le prove, decisamente importanti, che si sono svolte l'anno scorso. Inoltre stiamo studiando una serie di manifestazioni collaterali in grado di catturare l'attenzione anche di coloro che seguono distrattamente questa disciplina».

Guglielmo Olivero



Gli off-shore si preparano a dare spettacolo nel mare della Riviera

E le vele partono da Finale

Il Giro d'Italia scatta il 18 giugno Cino Ricci: «Grande spazio in tv»

FINALE LIGURE. Partirà dal porticciolo di Finale il 18 di giugno l'ottava edizione del Giro d'Italia a vela che si concluderà a Trieste il 3 luglio.

Dopo qualche anno nel dimenticatoio, la Fiv ha scelto una località della Riviera Ligure come sede di partenza di questa impoprtante manifestazione che vedrà coinvolti i migliori skipper italiani. Sono 15 per il momento le città iscritte al Giro d'Italia che toccherà nel corso del mese di regata i porti di Marciana Marina, Anzio, Castellamare di Stabia, Catania, Crotone, Santa Maria di Leuca, Trani, Pescara, Giulianova, San Benedetto del Tronto, Cervia e Trieste.

Numerosi gli sponsor tra cui quello della Provincia di Savona che si avvarrà dell'imbarcazone guidata da Sommariva e Favini. Tra i big spicca l'industriale Giorgio Falk che, sponsorizzato dalla Marina Yachting, navigherà per la città di Milano. E poi Taranto lo skipper Mimmo Buttiglione e le Fiamme Gialle condotte da Ercole Petraglia. Le imbarcazioni potrebbero aumentare di tre unità visto che in lista di attesa ci sono le città di Agrigento, Bologna e San Pietroburgo.

Afferma Cino Ricci, uno dei massimi responsabili della manifestazione: «Dopo alcuni anni abbiamo deciso di accordo altri colleghi dello staff di partire dalla Liguria per questa imponente regata che da quest'anno prenderà il di Gazzetta dello Sport-Giro d'Italia a vela. L'imbarcazione battere sarà sicuramente quella di Catania che si presenta con lo skipper Dudi Coletti, ma attenzione al Savona che darà sicuramente filo da torcere alla favorita, piazzatasi nella precedente edizione al secondo posto. Come organizzatori crediamo molto sulla Liguria, popolo di grandi navigatori. Dopo averla trascurata per alcuni anni, posso già da adesso confermare che la prossima edizione del Giro d'Italia a vela, quella del 1997, partirà Genova».

Ancora Cino Ricci: «Raitre ci darà uno spazio uno special di 30 minuti alla domenica, oltre a 90 minuti di news da 2 minuti giornalieri, mentre Raidue darà uno spazio di 16 minuti per altrettante puntate».

Il Comune di Finale e il Circolo Nautico hanno punto programma delle iniziative da varare in occasione dell'importante appuntamento. Lo scalo Capo San Donato sarà interessato da numerosi lavori (asfaltatura, fiori, servizi, maggiore pulizia) per un look degno dell'evento. **[r. p.]**

Da Finale via al Giro d'Italia a vela

Pallanuoto, stasera via ai play-off

E' il primo atto verso lo scudetto

Due domande hanno movimentato o avvelenato secondo i punti di vista la vigilia di Pescara-Roma e Posillipo-Florentia, rinvincita delle semifinali scudetto. Quanto sono invecchiati gli invincibili del Posillipo, impegnati nella caccia del quarto titolo consecutivo, l'ottavo negli ultimi 12 tornei? Quanto è favorita la Roma dagli arbitri, succubi magari incosciamente del fatto che il presidente federale Bartolo Consolo da proviene e di essa è il nume tutelare?

Stasera si potrà avere una risposta forse definitiva. L'equilibrio tra le 4 pretendenti alla scudetto è grande, sicuramente maggiore di quanto si pensasse alla vigilia, non è un che a Firenze che a Roma le squadre di abbiano prevalso per un solo gol di scarto. A decidere potrebbe anche stasera in fattore campo: in tal caso si ripartirebbe da zero e tutto verrebbe demandato alla partita di spareggio mercoledì prossimo da giocarsi in casa di Pescara e Posillipo terminate davanti alle avversarie nella regular season.

Pescara-Roma: Lo Najadi 20; arbitri Grilli e Merola. Andata 8-9. Il designatore non ha voluto correre rischi dopo le furibonde critiche rivolte dal Pescara a Salino ed Aglialoro, arbitri del primo incontro. Grilli e Merola sono due «internazionali» di polso.

Certo fa un po' sorridere che la società del dirigente federale Gabriele Pomilio si atteggi a vittima: basterebbe ricordare quanto successo nella regular season, le risse ad Anzio e Savona, finite senza conseguenze gravi per dirigenti ed atleti abruzzesi, il Recco che alle Najadi viene tartassato dagli arbitri sino a quando la squadra di casa non agguanta il pareggio

Posillipo-Florentia: Scandone 20,30; Caputi e Grosso; andata 10-9. Magari i campioni d'Italia nella bolgia della Scandone riusciranno a compiere l'ennesima rimonta. Resta però la sensazione che anche per Fiorillo, i due Porzio, Gandolfi gli anni siano passati e che Rudic come al solito abbia visto più lontano di tutti. **[d. s.]**

Il bomber Massimiliano Ferretti

Dal 25 aprile al 1° maggio nella palestra delle scuole di Ceriale

Per le boccette e la stecca arriva il grande show finale

CERIALE. Tutti insieme appassionatamente: all'indomani dall'unificazione delle due sezioni boccette e biliardo propongono, dal 25 aprile al 1° maggio, l'ultimo dei loro campionati nella palestra delle scuole medie di via Romana.

Sarà una settimana di grande spettacolo considerato oltre al fitto calendario di incontri relativo alle compagini liguri, si potranno applaudire le esibizioni di grandi campioni della stecca, reduci dalla quarta prova della Coppa del Mondo di St.Vincent.

E come avviene da un paio stagioni le finali si giocheranno in orari accessibili al grande pubblico come afferma Vincenzo Cancellara, responsabile della sezione boccette: «Anche questo è un segno di crescita. Ancora pochi fa le finali per il titolo si giocavano a notte fonde, secondo una regola consolidata. Ovvio che partite combattute e spettacolari erano riservate ad un pubblico di pochi intimi».

La lunga kermesse inizierà dunque il 25 aprile con gli incontri, ad eliminazione diretta, relativi ai quattro gironi della B (con le squadre uscenti vincitrici dagli spareggi in programma, in sedi diverse, il 22 e 23). La fase eliminatoria si concluderà venerdì .

Poi, nel weekend, spazio alla stecca con gli incontri che porteranno all'assegnazione del titolo provinciale. Spettacolo garantito con diverse squadre in grado di salire sul gradino più alto del podio.

Afferma Silvano Budel, responsabile della sezione: «La fase regolare del campionato è stata stupenda e quello che conforta è aver visto molti giovani alla ribalta. Sarà davvero una gran lotta».

Tra le favorite il . Giuseppe I Valleggia, che ha condotto per gran parte del torneo (che, per inciso, stasera alle 20,30 propone gli incontri dell'ultimo turno), Haiti Loano e Venezia Albenga.

Prosegue Budel: «Stiamo contattando anche alcuni campioni che delizieranno la platea con colpi davvero difficili da descrivere. Insomma gli appassionati sono avvertiti».

Da lunedì 29 saranno nuovamente le boccette a dominare la scena, fino al 1° maggio quando, con inizio alle 14, sono in programma, sia per la A che per la B, semifinali e finali.

Ancora Cancellara: «Pronostici? Per la serie A si può puntare sugli imperiesi del Carlo, autori di una splendida fase finale. Ma anche Cin Cin Borghetto e La Boccia Carcare possono lottare per il titolo. Più, naturalmente, può esserci anche una grande sorpresa in una stagione che ha visto aumentare notevolmente il tasso tecnico ed il numero dei gabs partecipanti».

La regular sea del campionato terminerà venerdì (ore 20,30): solo dopo potranno essere decisi i primi accoppiamenti per la fase finale, ricordando che si qualificano direttamente, effettuare ulteriori spareggi, le prime due di ciascun girone.

[g. o.]

Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI SABATO:

Alessandro Magno:
la vita e le conquiste di un condottiero entrato nel mito.

I grandi comunicatori:
un esperto spiega come fare bella figura in tv.

La Coca Cola:
una formula misteriosa: 110 anni e non li dimostra.

I matrimoni misti:
un fenomeno in forte aumento, dove bianco e si sposano perfettamente.

La bioarchitettura:
la casa come luogo non solo dove abitare, dove vivere meglio.

Il koala:
segreti e curiosità di un animale irresistibile come un pelouche.

*Un'altra copia di Specchio da solo costa 2400 lire.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi l'ex fortezza ospita il Trofeo Topolino

I giovani schermidori all'assalto del Priamar

SAVONA. Gli schermidori danno l'assalto al Priamar. Oggi l'ex fortezza ospiterà la fase provinciale del trofeo «Topolino scherma», una manifestazione cui prenderanno parte centinaia di ragazzi provenienti da tutte le scuole elemnetari nesi.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Federazione scherma in collaborazione con il provveditorato agli Studi e più di una gara ha le caratteristiche di una festa dello sport. «Con questa manifestazione intendiamo proporre un momento di confronto fra il mondo della scuola e dello sport - sostengono gli organizzatori. L'ambientazione nel Priamar consentirà alle scolaresche di vivere questa esperienza come una rievocazione in chiave moderna dei duelli storici all'arma bianca».

All'iniziativa hanno aderito i circoli didattici di Albisola Superiore, Chiavella, Colombo, Cairo Montenotte, Vado Ligure e Fornaci.

La manifestazione prenderà il via questa mattina alle 9, quando le scolaresche si cimenteranno le armi. Alle 12 verrà organizzata una visita guidata alla fortezza. Alle 13 i ragazzi effettueranno il pranzo al sacco sui bastioni del Priamar.

Alle 14,30 riprenderanno gli assalti che consentiranno di individuare il gruppo degli schermidori più promettenti. Gli organizzatori hanno tuttavia deciso di non stilare una graduatoria finale, per consentire a tutti i ragazzi di accedere alla fase finale del Trofeo Topolino che di terrà a Genova il aprile all'istituto «Champagnat» di via cavallotti.

L'appuntamento sul Priamar, per centinaia di studenti costituisce un'occasione per avvicinarsi alla scherma. **[a. b.]**

Basket: concluso il campionato regionale juniores

Vince il Don Bosco Genova davanti a un bel Riviera

Don Bosco Genova campione regionale negli juniores di basket, ed ovvi festeggiamenti; Riviera Savona al secondo posto, con la soddisfazione di partecipare ad una fase interregionale; Autorighi Chiavari deluso per l'esito delle fasi finali. Questi gli stati d'animo a Genova, Savona e Chiavari dopo la «due giorni» dedicata agli juniores, con semifinali che hanno visto il Riviera superare il Ctn La Spezia per 51-46 ed il Don Bosco l'Autorighi per 62-74.

«Una finale anticipata, peccato dovuto sfidare subito il Don Bosco di Giancarlo Modafferi. Siamo mancati sotto i tabelloni, poichè non avevo lunghi a disposizione; comunque rimane il gruppo che è formato negli Allievi e che continua ad arrivare in fondo nei vari campionati giovanili regionali», ha detto il coach chiavarese Vaccaro.

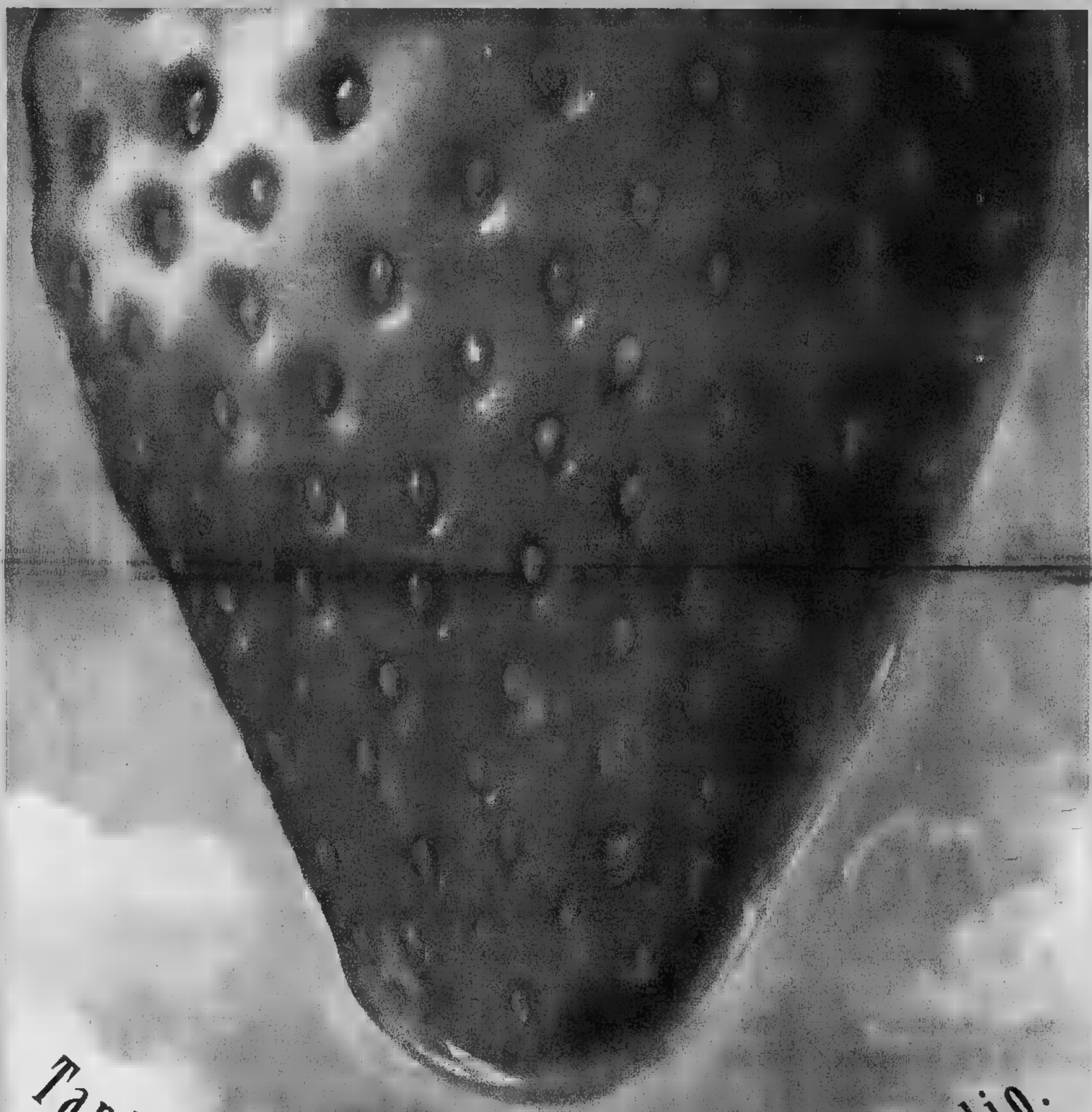
Riviera in finale, quindi, a combattere alla pari con il Don Bosco, savonesi trascinati dal duo Pitzalis (p. 23)-Ciocchetti (13). Don Bosco che nel finale, meritatamente, conquista il titolo ligure di categoria il punteggio 61-54.

Genovesi coach rapallese Modafferi che affronteranno lunedì a Pisa la Virtus Siena, in uno spareggio necessario per designare la formazione che successivamente parteciperà ai concentramenti degli Juniores Eccellenza. Riviera Savona che, seconda classificata in Liguria, parteciperà giorni 24, e ad un concentramento a Medicina (Bologna), contro avversari ancora stabilire.

In questo fine settimana in campo i Cadetti con le semifinali regionali. Domani alle «Crocera» di Genova alle 18, Riviera-Meci Sestri levante; sabato alle 17 al «Parco» Lavagna, Tarros La Spezia-Athletic. Domenica la finalissima. **[g. s.]**

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI ■ UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT E GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT'



Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA
Sconta fino al
50%

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. - EFF. COM. LEGGE 80

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 21.86.66
CUNEO - Via Meucci, 17 - Tel. 0171/69.40.41
QUART (Aosta) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

TV COLOR

SONOKO	TVC 6051	Tvc 14"	~~390.000~~	**239.000**
SELECO	17 SM 340	Tvc 17"	~~699.000~~	**499.000**
SINUDYNE	STUDIO 25 TLV	Tvc 25" stereo televideo	~~1.290.000~~	**790.000**
SABA	T 7008	Tvc 28"	~~1.390.000~~	**790.000**
SELECO	S 25 S526	Tvc 25" Chorus Line st. ■ tel.	~~1.600.000~~	**840.000**
LOEWE	5C55 CALIDA	Tvc 21" stereo televideo	~~1.050.000~~	**890.000**
TOSHIBA	2545 DD	Tvc 25" st. tel. Dolby Surr.	~~1.590.000~~	**980.000**
HITACHI	CP 2846 TA	Tvc 28" st. tel. Dolby Surr.	~~1.700.000~~	**990.000**
BLAUPUNKT	MS 63/109 VTM	Tvc 25"	~~1.750.000~~	**990.000**
SELECO	S 28 S927/S	Tvc 28" Chorus Line st. e tel.	~~1.900.000~~	**990.000**
NOKIA	7176	Tvc 28" stereo televideo	~~1.900.000~~	**1.190.000**
TELEFUNKEN	CINEVISION 10	Tvc 28" cinescopio 16/9	~~2.390.000~~	**1.390.000**
HITACHI	CP 2874 TA	Tvc 28" st. tel. pro logic	~~1.990.000~~	**1.490.000**
BLAUPUNKT	MX 7283 DP DSP	Tvc 29" stereo DPL	~~2.600.000~~	**1.690.000**
BLAUPUNKT	CS 82103 VT	Tvc 32" stereo e televideo	~~3.200.000~~	**1.790.000**

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

IMETEC	3750	Orologio doppio timer	~~75.000~~	**49.000**
SIMAC	BRAVISS 2	Minirobot da cucina	~~89.000~~	**49.000**
MOULINEX	B 58	Tostiera	~~99.000~~	**49.000**
ARIETE	6540/1	Ferro da stiro a vapore inox	~~99.000~~	**49.000**
KRUPS	235	Crepiere suzette	~~99.000~~	**69.000**
BRAUN	1032	Rasoio a rete	~~115.000~~	**79.000**
DE LONGHI	BQ 55	Bistecchiera	~~115.000~~	**89.000**
IMETEC	2044	Idropulsore	~~119.000~~	**89.000**
PROGRESS	GABBIANO	Aspirapolvere traino 1000 w	~~185.000~~	**129.000**
AEG	EA 100 CREMA	Macchina per caffé espresso	~~299.000~~	**199.000**
AEG	SANTO 2600 DI	Frigorifero 2 porte 260 lt	~~990.000~~	**690.000**
CANDY	COMBY DX5	Forno micr. 3 f. 800w 31lt	~~899.000~~	**699.000**

VIDEO

AIWA	HV GX 400	Videolettore	~~599.000~~	**249.000**
TELEFUNKEN	M 9430	Videor. 3 testine Show View	~~790.000~~	**449.000**
BLAUPUNKT	RTV 556	Videor. 3 testine Show View	~~845.000~~	**490.000**
AMSTRAD	DD 9904	Videor. doppio deck	~~1.450.000~~	**690.000**
TELEFUNKEN	A 1608	Telecamera Video 8 autom.	~~1.490.000~~	**690.000**
HITACHI	VTF 150 MK 2 SV	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.290.000~~	**690.000**
SIEMENS	FM 708	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.440.000~~	**729.000**
GRUNDIG	GV 450	Videor. 6 test. hi-fi	~~1.290.000~~	**760.000**

HI- FI

SONOKO	SK 320	Sistema Karaoke	~~199.000~~	**99.000**
AKAI	CD 49	Compact disc 46 cm -TOP-	~~699.000~~	**349.000**
SONOKO	M 3 CD1	Sistema hi-fi 3 CD	~~660.000~~	**390.000**
SHARP	C 4450 H	Sistema hi-fi 50w	~~860.000~~	**440.000**
NOKIA	1400	Sistema hi-fi micro	~~760.000~~	**499.000**
SONY	DIMENSION 290	Sistema hi-fi midi	~~980.000~~	**490.000**
GRUNDIG	MINI M 20	Sistema hi-fi mini	~~1.150.000~~	**590.000**
AKAI	RX 690	Sistema hi-fi 3 CD	~~1.690.000~~	**990.000**

AUTORADIO & TELEFONI

AIWA	CTX55	Autor. High Power	~~490.000~~	**249.000**
BLAUPUNKT	RDP 7000	Autor. ■ lettore CD	~~690.000~~	**290.000**
ROADSTAR	607	Telefono cellulare	~~590.000~~	**290.000**
PANASONIC	EBKJ 3650	Telefono cellulare	~~690.000~~	**329.000**
ALPINE	7526F	Autor. High Power Autoreverse	~~710.000~~	**349.000**
BLAUPUNKT	PARIS RCM 04	Autor. RDS con KEY CARD	~~590.000~~	**350.000**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.660

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le Mie"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Giovedì 18 Aprile 1996 n. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il dramma di via Corsi: confermata l'ipotesi di un cattivo funzionamento della calderina

San Martino, migliorano i tre intossicati

Prognosi ancora riservata, le prime parole con i familiari

SAVONA. Sono migliorate le condizioni di salute delle tre persone rimaste intossicate dall'ossido di carbonio, l'altra sera alle in via Luigi Corsi, all'interno della macelleria «Specialcarni».

Sia il titolare Ennio De Magistri, di 51 anni, abitante in corso Vittorio Veneto a Savona, che il aiuto Francesco Barletta, 41 anni, via Costacavalli 42-8, e la commessa del negozio Rita Lo Bartolo, 23 anni, di Albisola Superiore, sembrano aver reagito positivamente alla terapia di ossigenazione applicata loro dai medici del S. Martino (dove sono stati ricoverato dopo una prima «tappa» al S. Paolo).

La prognosi, per precauzione, è stata però ancora mantenuta riservata. Non ci sono invece novità in merito alle eventuali responsabilità dell'accaduto. Ieri mattina il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che l'altra era di turno, ha precisato di non essere stato «allertato» al momento dei fatti e ha smentito l'avvio di una inchiesta giudiziaria, ipotesi che nell'immediato del dramma era stata formulata da più voci.

Sarà la perizia dei vigili del fuoco, intervenuti in via Luigi Corsi assieme ai vigili urbani e a finanzieri, a ricostruire nel dettaglio le varie fasi dell'episodio. Sembra comunque confermata la prima segnalazione, quella di un cattivo funzionamento della calderina a gas, accesa per riscaldare il piccolo ambiente dell'esercizio commerciale nel quale stavano lavorando il titolare e i collaboratori. Una stufa-trappola, che avrebbe bruciato l'ossigeno in pochi minuti.

Nel frattempo, si amplificano i racconti degli abitanti della zona, quelli usciti di l'altra notte nel timore di un nuovo disastro come quello che ha «ferito» la scorsa settimana via Ratti. Da questi «repley» emerge una figura su tutte: quella dell'operaio ventitreenne Giovanni Luciani, residente in via Moizo, che con molto coraggio (l'ambiente poteva saturo di gas o altre sostanze tossiche), è entrato nella macelleria ed è riuscito a trasportare all'aperto, uno per uno, i tre intossicati.

Un passo indietro. Il primo allarme l'ha dato Giovanni Brunetti, anni, di Savona che ha intravisto attraverso la vetrina illuminata i corpi già esanimi del macellaio e dei suoi collaboratori, che si erano attardati oltre l'orario di chiusura per sistemare nel retro del negozio la carne nei frigoriferi. Brunetti ha avvisato la polizia, mentre Luciani era già riuscito a trasportare all'aperto il macellaio e i due dipendenti.

Da sinistra Elio De Magistri, 51 anni, Rita Lo Bartolo, 23 e Francesco Barletta, 41

Ricorda, a mente fredda, Brunetti: «Ero uscito di casa per andare ad affittare una videocassetta al negozio "Planet Video", proprio il fianco alla macelleria. sono incuriosito perchè le luci nella macelleria erano ancora accese. Ho intravisto i corpi per terra. Il più anziano aveva la testa infilata nel cestino dei rifiuti, la ragazza rantolava, l'altro uomo sembrava già morto».

E Luciani: «Stavo tornando a casa in motorino, Giovanni mi ha fermato e mi ha raccontato cosa aveva visto. Non ci ho pensato un attimo, ho spalancato la porta e mi sono precipitato dentro. La ragazza mormorava frasi sconnesse, era tutta sudata, sembrava sul punto di morire. Mi diceva di portarla fuori, che si sentiva male. Gli altri due avevano perso conoscenza».

Il seguito, riguarda le operazioni di soccorso. L'automedicale del San Paolo, le barelle, la corsa e l'arrivo degli intossicati all'ospedale cittadino, il successivo trasferimento al S. Martino di Genova, e infine il soffio vitale d'ossigeno nella camera iperbarica.

[f. p.]

TRUFFA

Raggirato un negoziante

Un negoziante del centro è stato truffato, l'altra mattina, da un giovane cliente che ha comprato numerosi capi di abbigliamento sportivo per un importo di novecento mila lire e ha poi pagato il conto con un assegno risultato rubato. Soltanto ieri mattina il commerciante ha scoperto di essere stato raggirato: è andato in banca a versare gli assegni e ha scoperto che proprio quello ritirato la sera prima, era stato bloccato nei mesi scorsi dall'Istituto di credito perchè rubato. Ora non potrà fare altro che denunciare l'accaduto. Un caso che non sarebbe isolato. Negli ultimi tempi, infatti, altri negozianti del centro cittadino sarebbero stati raggirati con assegni rubati o con soldi falsi. Qualcuno si è anche rivolto a polizia e carabinieri. «E' un rischio a cui sono particolarmente esposti coloro che svolgono un'attività commerciale - osservano in questura -. L'unico consiglio che possiamo rivolgere loro è di non fidarsi ad accettare assegni da clienti che non sono abituali, da persone che non conoscono». Proseguono a palazzo Santa Chiara: «Chi mette a segno questo genere di truffe è molto abile: solitamente sceglie di entrare in azione quando il negozio è affollato o è vicino l'orario di chiusura. Insomma approfittano della disattenzione di chi li serve».

[c. v.]

Chiuso da 6 anni

Una «festa» per il S. Paolo abbandonato

SAVONA. Una torta di tre piani per «festeggiare» i 2 mila giorni di abbandono del vecchio ospedale. Questa la polemica iniziativa allestita ieri pomeriggio da un comitato di commercianti del centro città di fronte al vecchio San Paolo. Alla cerimonia ha preso parte il manager Roberto Cuneo mentre non si sono presentanti esponenti della giunta comunale. Spiegano gli organizzatori: «Con queste iniziative speriamo di sensibilizzare l'attenzione delle autorità cittadine su un problema grave come quello dell'abbandono dell'ospedale». Il manager Cuneo ha spiegato ai cittadini che si erano radunati in corso Italia: «Ho chiesto l'intervento della Regione e della Prefettura, ho avviato contatti con l'Amministrazione comunale. Credo di aver fatto quanto era in mio potere. Penso che la vicenda del vecchio San Paolo debba essere risolta in modo che l'edificio trovi acquirenti».

[e. b.]

Via Ratti: 8 avvisi di garanzia

Indagati i responsabili della «Sanseverino»

SAVONA. Sono otto, per ora, gli avvisi di garanzia per l'esplosione di via Ratti, e fanno riferimento a lavori eseguiti all'interno dello stabile nel 1992. Il reato ipotizzato è quello del disastro colposo, che punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Tra gli indagati ci sono i responsabili dell'impresa di costruzioni «F.lli Sanseverino», i fratelli Rocco e Nicola più un terzo Sanseverino, parente o socio dei primi. E ancora, cinque operai della stessa ditta. Questi ultimi sono convocati per domani a Palazzo di giustizia, dal sostituto procuratore Franco Greco.

Il pm, però, sentirà anche altre persone, quali «soggetti informati dei fatti». Tra questi, l'ingegnere Marco Vezzoso, all'epoca direttore dei lavori; due ispettori dell'Usl e altrettanti rappresentanti della ditta di manutenzione ascensori Biggi di Savona.

Gli interrogatori, oltre alla giornata di domani, occuperanno anche quella di dopodomani. A fianco del pm Greco sarà l'ingegnere Alberto Albert, il consulente tecnico nominato dal sostituto procuratore, che supporterà il magistrato nel corso degli interrogatori e che utilizzerà questi ultimi per integrare la sua relazione, attesa per la fine del mese.

I vigili del fuoco nello stabile danneggiato dall'esplosione

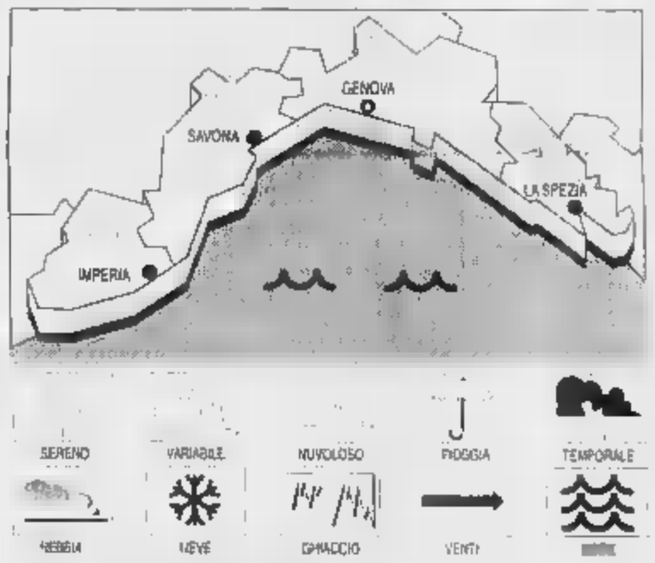
I sospetti del pm Greco si concentrerebbero su un intervento effettuato nel 1992 dall'impresa Sanseverino. Si tratta della posa di fognature, che interessò l'atrio del palazzo. Proprio dove è partita la perdita di gas che ha generato l'esplosione della scorsa settimana che ha provocato la morte di due operai.

La «fuga» mortale, secondo i periti, si è verificata in un punto (leso) del vecchio tubo in piombo che, nell'atrio, doveva essere sostituito dalle due vittime. Il gas si è espanso nella camicia di eternit che avvolgeva la condotta ed ha poi invaso il vano ascensore, dove è esploso. Da accertare, ora, la paternità di quel vecchio foro, tappato con un betto di cemento che ha ceduto durante gli ultimi, fatali, lavori.

Mentre l'inchiesta prende sempre più corpo, via Ratti torna pian piano alla normalità. Ieri tutti i condomini sono rientrati nelle loro abitazioni e la strada è stata riaperta al traffico. Non si placa, invece, la psicosi da perdita gas: ci stati altri tre allarmi. Uno in via Gramsci, dove una coppia di anziani si è dimenticata il «rubinetto» aperto. Un secondo in via Paganini, dove è entrata in funzione una apposita centralina, il terzo ed ultimo in via Milano.

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità con nuvolosità irregolare per il transito di una perturbazione con miglioramento dalla serata, vento moderato, poco mosso-mosso, temp. stazionaria.

TENDENZA PER DOMANI. Cielo poco nuvoloso con salluari addensamenti, vento debole-moderato, mare temperature stazionaria

DI Temp. del mare 16° C, umid. rel. 75%, vento Sud-Ovest 20-25 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1012 mbar (in diminuzione).

LE TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **9**
Savona	max **16**	min **9**
Imperia	max **16**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **17**, min: **5**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,15. La **Luna** si leva alle 6,59 e cala alle 20,58.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Continua la protesta nelle scuole dell'obbligo

«E' meglio la rosticceria della mensa comunale»

SAVONA. La rosticceria prende il po della mensa comunale. E' la nuova clamorosa protesta dei genitori delle scuole dell'obbligo savonesi che pur di non pagare le nuove tariffe decise dal Comune si servono di pasti preconfezionati. Negli altri istituti, invece, prosegue lo sciopero del panino.

L'originale contestazione è stata organizzata dai genitori dei bambini che frequentano le scuole materne «Mamelis» della Villetta. Dall'inizio della settimana i piccoli allievi delle «Mamelis» pranzano con i piatti confezionati da rosticceria del quartiere che porta in classe i vassoi completi. L'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo ha commentato l'iniziativa polemicamente: «Mi sembra assurdo che le famiglie preferiscano pagare i conti al rosticciere anzichè Comune. Evidentemente il servizio mensa del Comune non è indispensabile e le famiglie sono in grado di procurarsi le vivande autonomamente. Questa prassi ritengo che sia tuttavia deprecabile anche dal punto di vista igienico».

L'assessore Maiolo contesta soprattutto i cartelli che sono stati affissi sulla facciata della scuola. I genitori hanno infatti scritto a caratteri cubitali che il costo della mensa a ottobre aumenterà a 9 mila lire. L'assessore alla Pubblica istruzione ha minacciato addirittura esposto alla procura della Repubblica: «Il prezzo delle resterà fermo a 7 mila lire. Chiunque parli di aumenti mente e provoca una turbativa di un pubblico servizio. Si tratta di voci infondate messe in circolazione da qualcuno che intende screditare l'operato dell'Amministrazione». Nelle altre scuole savonesi, intanto, prosegue la protesta del panino. Sino alla fine della settimana i bambini di elementari e materne prenzeranno solo con un panino, rifiutando i pasti confezionati.

[e. b.]

Comunisti unitari e Acli sono scesi in campo per l'Ulivo. I servizi del Comune per gli elettori handicappati

Speroni in città «movimenta» la campagna elettorale

Il comizio dell'ex ministro della Lega Nord ieri nei saloni di Villa Cambiaso

TACCUINO ELETTORALE

ULIVO

Si chiude la campagna elettorale in Provincia

Oggi alle 17,30 a Palazzo della Provincia si concluderà la campagna elettorale dell'Ulivo. All'iniziativa prenderanno parte i rappresentanti di tutte le forze politiche che appartengono alla coalizione di centro-sinistra. L'avvocato Nanni Russo alle 21 parteciperà ad un dibattito insieme con il professor Lorenzo Acquarone nel Comune di Campoligure. La campagna del senatore Nanni Russo, tuttavia, si concluderà solo domani alle 21 a Cairo Montenotte.

[a. b.]

POLO

Comizi a Finale, Loano, Millesimo e Savona

Questa mattina alle 10,30 l'onorevole Enrico Nan Forza Italia incontrerà gli elettori del Polo al mercato di Finale Ligure. Alle 17, è previsto invece un comizio al Comune di Millesimo che chiuderà la campagna del Polo in Valbormida. Alle 21 è in programma un incontro al cinema Loanese. Enrico Mozzoni, invece, candidato nel collegio 4 della Camera, incontrerà alle 15 l'Associazione Bagni marini Finalpia. Oggi alle 19 Sergio Cappelli, invece, incontrerà gli elettori al bar Milano piazza Sisto IV.

[a. z.]

SAVONA. La Lega Nord chiude la campagna con l'ex ministro Speroni mentre i Comunisti unitari di Franco Astengo e le Acli chiamano a raccolta gli elettori. Intanto Comune Usl stanno organizzando i servizi in favore degli elettori che devono essere accompagnati ai seggi.

L'ex ministro alle Riforme istituzionali ha chiuso ieri sera la campagna elettorale della Lega Nord. Con un comizio a Villa Cambiaso, che già era stata teatro dell'incontro con Irene Pivetti, i candidati del «Carroccio» hanno effettuato un'ultima passerella davanti agli elettori savonesi. In primo piano i temi del federalismo.

I Comunisti unitari hanno lanciato un'iniziativa per questo pomeriggio alle 16 a Genova, nella stazione ferroviaria Principe dove si discuterà sul «Sistema politico italiano - appunti e riflessioni». Si tratta primo incontro nell'ambito di un ciclo di incontri che proseguiranno anche dopo elezioni. Il leader dei Comunisti unitari, Franco Astengo ha inoltre invitato i propri seguaci a votare per l'Ulivo: «Votate per l'Ulivo e al proporzionale per la lista pds-sinistra europea in cui è candidati Marida Bolognesi. Soltanto con vittoria dello schieramento democratico sarà possibile riprendere ragioni della lotta dei lavoratori, dell'unità e del rinnovamento della sinistra».

Anche le Acli, le Associazioni cristiane dei lavoratori, sono in campo per il centro-sinistra. «Oggi la sfida è quella di conservare e allargare i diritti dei più deboli e di trovare uno sviluppo compatibile non solo con le risorse naturali ma anche con le risorse umane. Occorre quindi valorizzare lo stato sociale come conquista fondamentale per il futuro. Riteniamo quindi che l'Ulivo sia capace di esprimere un governo migliore e più rispondente alle esigenze del Paese».

Intanto Comune Usl hanno raggiunto accordo per garantire l'accompagnamento ai seggi degli elettori che non possono esercitare autonomamente il diritto di voto e devono essere accompagnati ai seggi. Questi elettori dovranno farsi rilasciare il certificato medico dall'Usl. Gli attestati vengono rilasciati sino a sabato nella sala delle visite mediche della Commissione invalidi civili di via Collodi dalle 8,30 alle 10,30. Domenica il servizio verrà garantito inoltre Servizi demografici del Comune in via Manzoni, dalle 9 alle 12. Domenica, inoltre, in caso di emergenza, il medico potrà essere rintracciato per imprevedibili urgenze dalle 12 alle 22, al numero 8404293. Gli elettori che non sono in grado di camminare per usufruire del servizio di trasporto ai seggi devono telefonare al 8310281 dell'Ufficio elettorale. Domenica inoltre il Comune garantirà il rilascio di carte di identità dalle 9 alle 17.

[e. b.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

IL CASO

MARY REILLY: UNA PELLICOLA SOTTO ACCUSA

Dice il dottor Francesco Bermano: «Erano sotto gli effetti di stress da forte emozione»

Il medico spiega: così lo «choc da film»

Ricostruita la serata di paura al cinema «Diana»

SAVONA. «Sincope vaso-vagale». In medicina viene così definito uno stress da forte emozione e chi ne è colpito subisce un abbassamento di pressione che può portare allo svenimento.

Il dottor Francesco Bermano, medico del Pronto soccorso, sabato sera era in servizio all'ospedale San Paolo ed è stato lui a visitare i due ragazzi colti da malore mentre guardavano il film «Mary Reilly» in programmazione da qualche giorno al cinema «Diana 2». Se li è visti arrivare pallidi in volto, con il battito del cuore irregolare. E non ha avuto difficoltà a riconoscere i sintomi di quella sindrome «da paura» che può essere scatenata anche dalla scena o l'atmosfera di un film e colpisce indistintamente: giovani, meno giovani, maschi e femmine, il mingherlino e il «rambo» extra large da battaglione San Marco.

Francesco Bermano ieri è uscito allo scoperto. Ha accettato l'intervista per mettere un chiaro una volta per tutte quello che è successo sabato sera. Alle 23,16 è arrivato il ragazzo. Dodici minuti dopo la ragazza. Tutti e due con l'ambulanza. «Confermo - esordisce - il mio parere. I due giovani erano sotto gli effetti di una sincope vaso-vagale reattiva. E la diagnosi è stata formulata sulla base dei sintomi che avvertivano e dell'anamnesi. I due ragazzi sono arrivati a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro. I due si sono sentiti male al cinema mentre guardavano le stesse scene».

Francesco Bermano, medico del S. Paolo

C'è già chi parla di sindrome, di choc da film. «Occorre precisare - puntualizza il medico - che casi del genere sono molto diffusi, più di quanto si possa immaginare. Accadono tutti i giorni. Lo stress da emozione è abbastanza frequente: è il caso del parente che si sente male a un funerale o dell'automobilista che assiste a un incidente e vedendo i feriti sviene. E, ancora, di chi perde i sensi quando gli tolgono il sangue».

I sintomi di quella che viene definita anche sindrome da paura sono ben precisi. «Il paziente - spiega il dottor Bermano - accusa un abbassamento temporaneo della pressione, una dilatazione vascolare. Al cervello non arriva più sangue e si verifica lo svenimento. Ma è sufficiente sdraiarsi e tenere le gambe in alto per riprendersi dopo pochi minuti».

E il caldo? Uno dei due giovani sostiene di essersi sentito male a causa del caldo che c'era nella sala cinematografica. «Appena entrato - ha detto - ho iniziato a sconfirmi. Ma dopo circa un quarto d'ora sono crollato. La sala era stracolma, il riscaldamento acceso. C'erano almeno trenta gradi». Il dottor Bermano ribatte: «Il caldo rientra nel contesto sintomatologico della sincope vaso-vagale».

Intanto la vicenda accaduta a Savona continua a fare discutere. Ieri ne ha parlato anche «Uno Mattina»: alla trasmissione della Rai sono intervenuti un medico dell'ospedale San Paolo, Maurizio Barbero, uno psicologo, Alberto Oliverio, il noto critico cinematografico Vincenzo Mollica.

Barbero ha concordato con la diagnosi del collega del pronto soccorso la premessa di non aver visitato i due giovani. «Certe scene - ha sostenuto il medico - possono scatenare nell'inconscio un subbuglio di emozioni. Se poi alla situazione ambientale, il caldo, la sala affollata, ecco spiegata la variazione di tipo sincopale». Il parere dello psicologo: «Ho visto il film e ritengo che soltanto alcune scene raccapriccianti possono suscitare forti emozioni. L'abilità del regista è però quella di saper fare crescere la tensione, sequenza dopo sequenza».

Infine il critico Vincenzo Mollica: «Il cinema - ha detto - non è pericoloso. E' comunque un'espressione artistica che scatena emozioni. Se uno è sensibile è meglio, comunque, che non vada a vedere film noir o gialli». E la vicenda ha attirato l'attenzione anche delle reti Fininvest.

Ieri mattina una troupe di «Italia 1» ha intervistato in ospedale il dottor Francesco Bermano e uno dei due giovani conto da malore. In serata il servizio è andato in onda nel corso del programma di informazione «Studio aperto».

Claudio Vimercati

Al S. Paolo niente urografie

L'esame riservato ai soli degenti Gli altri dirottati a Cairo e Pietra

SAVONA. Per un'urografia è necessario rivolgersi a Cairo e Pietra Ligure perchè il San Paolo garantisce il servizio solo per i ricoverati. Intanto il manager Cuneo ha bandito il concorso per la copertura di tre posti da primario.

Urografie solo per ricoverati. Per poter effettuare queste urografie i pazienti devono essere degenti al San Paolo. Gli altri assistiti devono rivolgersi agli ospedali di Cairo o Pietra Ligure. A denunciare questa carenza dell'Usl è stato Mario Quintavalla, a cui il medico di famiglia aveva prescritto l'accertamento diagnostico così difficile da effettuare a Savona: «Penso che l'Usl dovrebbe gestire meglio i pazienti. Inutile trasformare gli ospedali in azienda se per effettuare un'urografia è necessario andare sino a Cairo. Naturalmente i medici dell'ospedale valbormidese non accettano prenotazioni telefoniche e quindi sono stato costretto a fissare l'esame di persona. Tuttavia non so ancora se potrò effettuare l'urografia. Infatti i medici di Cairo mi hanno prescritto per cautela esami del sangue, cardiogramma e visita medica». Il direttore sanitario del San Paolo Giovan Battista Ghiglienza spiega: «All'ospedale di Savona non mancano le attrezzature per effettuare questi esami che vengono infatti garantiti ai ricoverati. Per far fronte al numero rilevante delle richieste, tuttavia, vengono smistati sugli altri ospedali i pazienti in grado di muoversi».

Concorsi da primario. Il manager Cuneo ha avviato il bando di gara per la nomina di tre nuovi primari per i reparti di Chirurgia a Cairo, per Pediatria e Igiene degli alimenti a Savona. E' stata anche nominata la commissione etica dell'Usl: ne faranno parte don Bof, l'ex giudice Becchino, i medici Borgna, Lombardi, Chiozza, Ebbli, Pregliasco; presidente il direttore sanitario Marensi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

L'ASSESSORE

L'assessore regionale rassicura «Non c'è rischio per la carne»

L'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, rassicura i consumatori di carne dopo lo scandalo della mucca pazza». Ha detto ieri: «Non esistono rischi in Liguria per il consumo di carne. Sono rispettate le disposizioni ministeriali». [e. b.]

PRETURA

Aveva una banconota falsa ma il tribunale lo assolve

All'entrata in carcere gli agenti di custodia lo avevano trovato in possesso di una banconota falsa da diecimila lire. Rosolino Becchi, 45 anni, di Savona, è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. [f. p.]

CAIRO

Deve tornare in carcere Bloccato dalla polizia

La Mobile ha arrestato Massimiliano Staibano, 25 anni, abitante in via Firenze. Il giovane era colpito da un ordine di revoca degli arresti domiciliari firmato dal giudice. [c. v.]

CAIRO

Ladri scatenati in città un'auto al giorno

Continuano i furti in città. In piazza del Popolo i ladri hanno rubato una Fiat Uno che era parcheggiata nel piazzale dell'ex stazione. Sono sparite anche una Vespa e una bicicletta mountainbike. [c. v.]

VIA DON BOSCO

Allarme bomba a Ragioneria ma si trattava di uno scherzo

Allarme bomba all'istituto per ragionieri di via Don Bosco. Si trattava, però, di uno scherzo. Lo hanno chiarito i poliziotti che hanno ispezionato i vari piani della scuola senza fare interrompere le lezioni. [c. v.]

VIA OREFICI

E' scomparso l'albanese coinvolto in un incidente

Ha rischiato il linciaggio dopo aver sbagliato manovra con l'auto e danneggiato una decina di moto, in via Orefici. Ora sembra scomparso nel nulla. Il protagonista della vicenda è un albanese che continua ad essere ricercato dai vigili. [c. v.]

CELLE L.

Un accordo Comune-Anas per i lavori sull'Aurelia

Entro maggio verranno smantellati i cantieri e i semafori che regolano il traffico a senso unico alternato dopo la frana dell'ottobre '95. Lo prevede un accordo stipulato tra Anas e Comune che ha ottenuto dall'ente di accelerare i lavori. [a. z.]

Lettere anonime e messaggi notturni, vittima una famiglia

«Ecco come ho smascherato il molestatore telefonico»

SAVONA. Telefonate anonime a tutte le ore. Di notte, all'alba. E poi lettere anonime, con uno scopo preciso e lucido: distruggere la serenità di una famiglia. Un bimbo di sette mesi che, svegliato di soprassalto per decine di notti consecutive, ha bisogno di cure mediche. Un quadro allucinante. Ma alla fine, S. B., vigile del fuoco in servizio a Savona, s'è trasformato in detective. Con l'aiuto della questura e della Telecom, è riuscito a risalire al suo persecutore. Oggi racconta come è riuscito a smascherarlo. «Un lavoro paziente, minuzioso. Avevo sospetto precisi. Sapevo il percorso che quel tizio faceva uscendo di casa per andare al lavoro. Ho chiesto alla Telecom di intercettare le linee di quattro cabine telefoniche della zona. Alla fine il molestatore s'è tradito. Lo hanno preso mentre faceva l'ennesima telefonata...Se l'è cavata, in pretura, con un milione di multa. E ora gli farò una causa civile». Purtroppo la storia a lieto fine del pompiere è un fatto isolato. I molestatori riescono, quasi sempre, a farla franca; alla base dell'azione, a quasi tutte la costruzione di una calunnia. Con qualche sorpresa. Racconta un perito calligrafo del tribunale: «Venne un uomo con un plico di lettere zeppe di accuse infamanti nei suoi confronti. In apparenza indignato, aveva già sospetti precisi, e voleva conferme. Ma scoprii che, quelle lettere, se le era scritte da solo... L'obiettivo da colpire era infatti trasversale. In ogni caso le perizie grafiche sono molto utili, in presenza di indizi anche lievi. L'anonimista è come un serial-killer. Alla fine si tradisce sempre. Basta avere pazienza». [m. nu.]

MOSTRA DEL SESSO

«Erotica» forse a Savona

«Erotica» cerca spazio a Savona. Gli organizzatori dello spettacolo sexy itinerante hanno chiesto al Comune di poter sistemare il tendone in piazza del Popolo nel mese di giugno per presentare anche ai savonesi le ultime novità sul tema della sessualità. La richiesta sta suscitando qualche imbarazzo all'Amministrazione comunale che prima di concedere il suolo pubblico per lo svolgimento della manifestazione dovrà valutare le eventuali ripercussioni che lo spettacolo potrebbe avere sui savonesi dotati di principi morali più rigorosi. «Erotica» è una sorta di mostra itinerante sul sesso, che prevede proiezione di film, ma anche spettacoli dal vivo con il coivolgimento del pubblico. Nelle grandi città l'iniziativa ha suscitato interesse. A Savona il clima non sembra favorevole. Nei mesi scorsi i consiglieri Cdu avevano presentato un'interpellanza per contestare l'apertura di un sexy shop. [e. b.]

Denuncia a Varazze

Una lettera con proiettile a minacce

VARAZZE. Un proiettile inesploso di una Magnum calibro 357 per minacciare un imprenditore varazzino. Si tratta di G.V., 42 anni, sposato con figli. La pallottola, chiusa in una busta, sembra gli sia stata recapitata in ufficio verso le 17 di lunedì scorso. Era accompagnata da un bigliettino dal tono apertamente minaccioso che pare facesse anche riferimento a un'intricata vicenda giudiziaria nella quale l'imprenditore varazzino era rimasto coinvolto qualche anno fa nel ruolo di titolare di una finanziaria e di una società di leasing. Subito dopo aver aperto la busta, G.V. si è rivolto al comando dei carabinieri di Varazze che hanno sequestrato e sottoposto a perizia il proiettile e il resto del materiale. Le indagini escludono alcuna ipotesi.

L'imprenditore, che attualmente opera nel settore edile, potrebbe essere nel mirino di una banda di estorsori che controllano il mercato degli appalti. [a. z.]

Palazzo Sisto

E' in arrivo il catasto informatico

SAVONA. In Comune arriva il catasto informatico. Grazie agli accordi raggiunti fra la giunta e l'Ufficio tecnico erariale, il Comune potrà disporre in tempo reale dei dati che si riferiscono alle proprietà immobiliari. La connessione fra Comune e Catasto avrà effetti pratici vantaggiosi, come l'immediata individuazione dei titolari di licenze edilizie. Inoltre la giunta disporrà di notizie essenziali dal punto di vista fiscale. L'informatizzazione del catasto dovrebbe ridurre notevolmente il fenomeno dell'evasione. La giunta potrà quindi individuare le oltre 4 mila proprietà immobiliari che pur essendo registrate al catasto non risultano negli elenchi dei contribuenti comunali. L'Amministrazione inoltre sta proseguendo nel censimento del patrimonio. Domani la commissione esaminerà i contratti degli immobili che sono stati affittati a ditte e negozi. Per ogni proprietà verrà valutato il valore commerciale e la possibilità di effettuare adeguamenti del canone. [e. b.]

Anche un dehors

Teatro estivo sulla piazza del Chiabrera

SAVONA. La piazza del Chiabrera ospiterà spettacoli all'aperto. E' una delle iniziative che il Comune intende organizzare per vivacizzare la città nei mesi di giugno, luglio e agosto. L'Amministrazione intende realizzare un ritrovo in piazza Diaz, facendo perno sul bar del Chiabrera. Nella piazza verrà sistemato un dehors vicino alle scale che conducono al teatro. Fra i tavolini del bar saranno organizzati spettacoli all'aperto ai quali potranno esibirsi artisti savonesi in spettacoli musicali e di cabaret. Si tratta di un primo tentativo con cui la giunta spera di valorizzare la città. Iniziative analoghe verranno avviate in calata Sbarbaro e sul Priamar. L'ex fortezza, in particolare, ospiterà una rassegna teatrale che dovrebbe coinvolgere tutte le compagnie savonesi. Una novità importante anche per quanto riguarda la pinacoteca. Le opere d'arte savonesi sono state catalogate in un archivio informatico e sono disponibili per tutti i «navigatori» di Internet. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Disagi a Varazze anche nel mese di aprile

Il 9 aprile '96 è inviato al capo dell'Ufficio tecnico e ai responsabili dei servizi interessati la seguente nota: «Nelle giornate pasquali ho avuto occasione di vedere, con soddisfazione, una città ordinata e pulita. Mi congratulo con voi e vi prego di estendere i miei ringraziamenti a tutti gli addetti».

Ho sentito il dovere di scrivere quanto sopra non solo perché i giardini erano curati, le strade pulite e l'illuminazione pubblica pienamente funzionante, ma perché mi sono congratulati con me di tutto questo diversi cittadini e turisti.

E' proprio perché non bastano sei o più fioriere a dare una immagine positiva alla città che l'amministrazione comunale nel suo complesso è impegnata a migliorare progressivamente l'aspetto estetico e la pulizia, come è impegnata a sistemare una rete fognaria che in alcune zone di Varazze, vedi Solaro, si trova in una situazione di pericoloso degrado.

E' vero che nel corso dei lavori, che ha avuto modo di scrivere il capogruppo consiliare Giuseppe Torelli, è verificato un incidente che ha prodotto certamente un disagio e una provvisoria e fortunatamente limitata brutta immagine, ma è anche vero che queste cose avvengono solo quando si opera e questa amministrazione, sono convinto che il capogruppo Torelli ne sia lieto, opera.

Opera anche assumendosi delle reponsabilità, sapendo che certi interventi creano disagi e proteste in alcuni settori della popolazione.

Vede caro dottor Torelli, noi non cerchiamo né giustificazioni, né applausi, vogliamo risolvere i problemi di questa città, che non sono davvero pochi, vogliamo vincere l'inerzia che sembra aver attanagliato Varazze.

Risanare, come facciamo in questo momento al «Solaro», una situazione davvero indecorosa per i cattivi odori e i continui intasamenti di acque nere che si sono verificati forse in modo meno evidente che nei due giorni di Pasqua, ma ripetutamente negli scorsi anni ed in particolare nei periodi di maggior presenze, significa lavorare per Varazze e per il turismo.

Evitare che scarichi fognari giungano nei torrenti o sulla battigia, significa eliminare inquinamento e lavorare per il turismo.

Certo che chi lavora può incorrere in qualche incidente tecnico, saranno poi i cittadini, come sempre, a scegliere fra l'immobilismo e questi possibili rischi.

Giovanni Russo, sindaco di Varazze

Usl2, ma è giusto ritardare le visite?

Mia moglie, invalida al cento per cento, doveva sottoporsi alla visita per ottenere la pensione. Avevamo preso l'appuntamento per ieri mattina alle 8,30. Ci siamo presentati puntualmente e abbiamo dovuto aspettare due ore e mezza. Mi chiedo se tutto questo è giusto, se è giusto che l'Usl, di fronte a un'invalida in quelle condizioni abbia l'arroganza di «parcheggiarla» in una sala d'attesa e visitarla con tanto ritardo.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Per tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 680.231 (Croce Bianca).
Biassalo: 640.089 (Croce Rossa); 640.368 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialo: 80.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Torretta: via Paleocapa 19, tel. 851.668.
Busi: via Corsi 69, telefono 824.919
Di Legino: via Bove 19, telefono

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Fornara, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale: via Vinci 68, telefono 645.184.
ALBENGA
Comunale: via Doriacia, telefono 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Abi 3: via Sastione 76, tel. 242.
ALBISSOLA MARINE
via Biglieti 24, telefono 481.816.
S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 626.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Gallo: piazza Malocello 38, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Cerialo ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 17 APRILE

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giacinta Migliore, 83 anni, Savona, corso Mazzini 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 in chiesa parrocchiale di San Pietro in via Untoria. Emanuela Palmieri, 80 anni, Celle, via Sanda. Trasporto diretto a Celle Ligure stamane alle 8,15. Paolo Sampò, 86 anni, Savona, via Pellico 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Annetta Tosetti, 89 anni, Torino, via Scarlatti. Trasporto funebre questa mattina alle 11,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Inps comunica che il termine per la presentazione mensile della denuncia da parte dei datori di lavoro per le retribuzioni dei dipendenti è stato prorogato al 31 maggio. Sono stati inoltre segnalati ritardi nel recapito dei bollettini di conto corrente postale necessari al pagamento dei contributi. Per questo motivo, non verranno applicate sanzioni per eventuali ritardi nel versamentiv causati dal mancato ricevimento dei bollettini. L'Inps invita tuttavia i contribuenti ad effettuare al più presto i pagamenti.

APPUNTAMENTI

LEGINO
Le Isole di Magellano

«Sulla rotta di Magallano e Pancaldo»: è il tema della conferenza di Marco Gambetta in programma alle 17,15 nell'aula magna del liceo classico «Chiabrera». L'iniziativa è del Gruppo speleologico.
[e. b.]

VADO L.
Conferenza sui funghi

«I funghi e la vita dell'uomo». E' il titolo della conferenza in programma alla Società operaia di mutuo soccorso della Valle di Vado. L'incontro è previsto alle 21.
[e. b.]

QUILIANO
Gita alla Rocca dei Corvi

Domenica ritrovo alle 8,20 in piazza Caduti partigiani per la gita alla Rocca dei Corvi. L'escursione sarà guidata da Carlo Dolci e Graziano Giusto. La gita prevede una camminata di oltre tre ore. Indispensabile un rifornimento di scarponi.
[e. b.]

Personaggi storici e outsiders, poche donne: ecco gli schieramenti in lizza il 21 aprile

Liguria, la corsa al proporzionale

Undici liste e ventidue candidati per Montecitorio

GENOVA. Il grande Barnum elettorale suona gli ultimi colpi di grancassa. E' terminata la sfilata dei «big» nazionali (a Genova è mancato all'appello soltanto Berlusconi) ciascuno dei quali, a onor del vero, ha avuto un vasto successo di supporter e di piazza: il discorso vale per Prodi e Veltroni, per Bossi, per D'Alema e Fini, per Bertinotti, per Dini.

Adesso si discute, ci si incontra: si dibatterà sino alla mezzanotte di domani, quando scatteranno le fatidiche 24 ore di silenzio e di meditazione.

Lo scontro in Liguria si annuncia molto teso: la volta scorsa l'area progressista (che non comprendeva, come invece oggi, i popolari e i moderati di Dini) subì in Italia settentrionale un pesante scacco nei collegi uninominali. Alla Camera, in tutto il Nord, i progressisti vinsero in soli 14 collegi, sette dei quali però erano in Liguria. Così lo schieramento di centrosinistra cerca, nuovamente, dopo la vittoria netta e senza discussione alle regionali dell'anno scorso, una ancor più netta riconferma. D'altro canto il Polo, che ha occupato, in termini politici, parte dello spazio che già fu della Lega Nord per due tornate elettorali, conta sulla compattezza del suo schieramento e sull'onda di salita che, per la prima volta di sopra della Linea Gotica, indica in rialzo le quotazioni di An.

Ci sono poi interessanti duelli «trasversali» all'interno dei grandi schieramenti, quali per esempio la corsa alla distanza tra il ppi da una parte e il ccd-cdu dall'altra. C'è l'incognita della «desistenza» nei collegi dove è presente Rifondazione comunista. C'è curiosità sullo schieramento inedito del presidente del Consiglio Lamberto Dini. Ci sono interrogativi sulla tenuta della Lega Nord che, per conquistare un seggio con la quota proporzionale, ha fatto scendere in campo Irene Pivetti.

Non sono mancati i contributi dei «grandi vecchi»: Alessandro Natta che dalla rocca-forte di Imperia lancia appelli per una vittoria unitaria della sinistra; Paolo Emilio Taviani che pone il suo stato maggiore a Chiavari e spinge i candidati del ppi l'ardore d'un giovane attivista; Cesco Giulio Baghino che anima i nostalgici della destra.

Anche se non siamo allo scontro di «titani», forse perché il livello della classe politica, in questo periodo di transizione, sembra eccelso, non mancano i protagonisti che vengono dalla cosiddetta «società civile». Sarà interessante, al di là del colore delle maglie politiche cucite addosso, seguire la gara indiretta dei «professori»: Lorenzo Acquarone (collegio della Camera, Ulivo) gran giurista amministrativista; Giovanni Marongiu (collegio della Camera, Ulivo-Lista Dini) famoso tributarista; Giorgio Rebuffa (collegio 1 della Camera, Polo-Forza Italia) filosofo del diritto; Paolo Armaroli (capolista alla proporzionale della Camera per An), studioso di diritto pubblico comparato. Tutti docenti della stessa area scientifica, più o meno amici di vecchia data, tutti impegnati allo spasimo non solo per ideologia, ma anche per ambizione personale, per affermazione di stessi.

E poi ci sono gli irriducibili: Alfredo Biondi, generoso combattente, bandiera liberale; l'elegante Giorgio Bogi; il «duro» Franco Marenco; l'implacabile Luigi Grillo. Per non parlare di presenze non locali, ma singolari, proiettate dall'esterno: la sa Pivetti oppure l'ex socialista oggi di Rifondazione Nerio Nesi, ex presidente della Bnl.

Quindi, ci sono i personaggi «veri» dei partiti, quelli giovani ma di lunga e collaudata militanza: Claudio Burlando, Giorgio Bornacin, Arcangelo Merella, Maria Grazia Daniele, Maurizio Balocchi, Lorenzo Forcieri. Per la verità il ventaglio è ampio e vario, con la più vasta possibilità di scelta tra candidati e ppi alleati e diversi, omologhi e sfumatissimi. Sono soltanto poche le donne: accanto alla Pivetti e alla Daniele, non vanno dimenticate Sonia Viale, Maura Camoirano e Marida Bolognesi.

Paolo Lingua

Lo scontro politico si preannuncia molto teso. Ecco i temi principali della campagna

Curiosità per i risultati che otterranno i «professori» distribuiti nei vari schieramenti

Il vademecum per il voto

Vademecum per il voto. L'elettore deve presentarsi al seggio con il certificato elettorale e un documento di identità non scaduto. Se ha compiuto i 25 anni riceverà tre schede: due per la Camera e una per il Senato. Per la Camera si vota sia per il collegio uninominale, sia per la lista proporzionale. La scheda dell'uninominale è rosa: si vota ponendo un segno (barra o croce) sul simbolo prescelto oppure sul nominativo accanto al simbolo: la scheda della quota proporzionale è grigia: si mette un segno o sul simbolo oppure sui nomi dei candidati o nel rettangolo bianco che li contiene; la scheda per l'uninominale del Senato è di colore giallo paglierino: si vota tracciando un solo segno sul simbolo o sul nominativo. Chi ha meno di anni, riceverà solo le due schede della Camera.

In Liguria, si eleggono 14 deputati e 6 senatori con il sistema uninominale secco: viene eletto chi prende più voti nel collegio. Per gli altri seggi, il computo è diverso: per il Senato si assegnano 3 seggi all'interno della Regione, premiando i resti più alti. Per la Camera si assegnano i 5 che con un computo scorporo degli eventuali eletti nell'uninominale sulla base d'una lista nazionale.

CAMERA PROPORZIONALE LIGURIA

Dini	MERELLA Arcangelo Maria FRAGASSI Riccardo
Lista Pannella Sgarbi	PEZZUTO Vittorio MISCHIATTI Monica
CCD CDU	DE PETRO Mazarino Marco PESCE Giorgio
Popolari Prodi	Giorgio Antonio BUFANO Paolo Francesco
Verdi	Claudio BOLOGNESI Marida
Verdi	MALAGOLI Mariachiara CONTI Piero
Alleanza Nazionale	ARMAROLI Paolo MARENCO Francesco
Forza Italia	BIONDI Alfredo Paolo Pietro Alberto Giorgio
Partito Comunista	MANISCO Lucio SANTOLI
Socialisti	GRADI Mauro Mario
Lega Nord	PIVETTI Irene Maria Gioconda Elisabetta CHIAPPORI Giacomo

LISTA DINI

Arcangelo Merella — Riccardo Fragassi

Il capolista della Lista Dini è Arcangelo Merella: geometra, funzionario della Regione, sposato, due figli, ha 42 anni. il segretario regionale Si, il partito erede del socialismo italiano e della sua struttura portante. E' consigliere comunale a Genova dal 1993.

Il numero due è un deputato uscente con due legislature alle spalle: Riccardo Fragassi, 33 anni, fiorentino, ex ufficiale d'aviazione, sposato, un figlio.

Fragassi è stato eletto nel 1992 nel 1994 in Toscana nelle file della Lega Nord da cui è uscito in polemica con l'Umberto Bossi secessionista.

PANNELLA-SGARBI

La Lista «Pannella-Sgarbi» è guidata da Vittorio Pezzuto, laureato in scienze politiche, anni, celibe. Attualmente vive a Roma dove è dei collaboratori più stretti di Pannella, ma ha già un vivace passato politico alle spalle: è stato infatti due volte consigliere comunale, nel 1990 e nel 1993 (poi si è dimesso l'anno scorso) ed è stato consigliere regionale dal 1990 sino al 1995.

La numero due è invece Monica Mischiatti, bolognese, 38 anni. E' una vecchia militante del partito radicale ed è stata eletta consigliere comunale a Bologna nel 1993.

Vittorio Pezzuto — Monica Mischiatti

CCD-CDU

Marco De Petro — Giorgio Pesce

Il capolista è Marco Mazarino De Petro, nato a Montacchio 53 anni fa. Sposato, una figlia, è stato deputato, nelle file della dc, molti anni fa, eletto a sorpresa, grazie all'apporto di Comunione e Liberazione. E' stato poi sindaco di Chiavari: oggi è coordinatore regionale del Cdu di Rocco Buttiglione.

Lo segue Giorgio Pesce, genovese, 55 anni, sposato, una figlia, dirigente dell'Ansaldo, esponente del ccd. Pesce è stato sindaco di Recco dal 1975 al 1985.

De Petro è candidato al collegio 12 della Camera mentre Pesce è in lizza nel collegio 11: tutti due per il Polo.

POPOLARI PRODI

Guida la lista dei «Popolari per Prodi» l'avvocato Giorgio Guerello: ha 41 anni, è sposato ed è padre d'una bimba. Dal 1993 è consigliere comunale del ppi a Genova, con ruolo di capogruppo.

Appartiene alla seconda generazione dei giovani ex democristiani, anche se in passato non ha mai nascosto simpatie per Mario Segni.

Lo segue nella proporzionale un avvocato della Spezia: Paolo Bufano, 37 anni, sposato e padre di due figli. Si è formato nell'associazionismo cattolico; è Sarzana, dal 1980 al 1995, è stato consigliere comunale.

Giorgio Guerello — Paolo Bufano

VERDI

Chiara-Malagoli ha 33 anni ed è laureata in Storia. E la portavoce regionale dei Verdi. Guido, come capolista la quota proporzionale alla Camera. Ha un passato di attivista molto vivace: pacifista, esperto di questioni urbanistiche e ambientali. In passato è occupata lungo di iniziative e di associazionismo sui diritti umani.

Il numero due è Piero Conti, 51 anni, nato a Fivizzano, sposato, un figlio, residente ad Albenga, dove ha fondato la Legambiente. Piero Conti è ricercatore universitario presso il dipartimento di Storia dell'Università di Genova.

Mariachiara Malagoli — Piero Conti

AN

Paolo Armaroli — Francesco Marenco

Il professor Paolo Armaroli, anni, sposato è il capolista di An. Da parecchi anni insegna alla facoltà Scienze politiche di Genova Diritto pubblico comparato e Diritto parlamentare. In passato è stato consulente di diversi governi per la riforma della pubblica amministrazione. E' commentatore politico presso importanti quotidiani. La sua formazione politica è legata all'area liberale.

Lo segue Franco Marenco, 57 anni, sposato, una figlia, (candidato alla Camera al collegio 8), deputato da due legislature, per più dieci anni consigliere comunale nel capoluogo ligure, già esponente di primo piano del Msi.

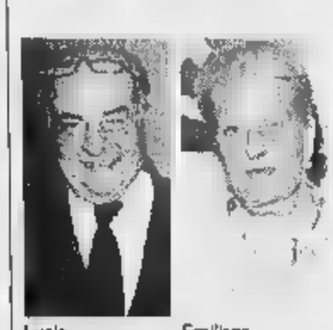
FORZA ITALIA

Ancora una volta Alfredo Biondi (candidato anche al collegio 10 della Camera) è capolista alla proporzionale. Nato a Pisa, ma residente Genova dall'infanzia, Biondi ha anni, sposato, due figli, nonno di numerosi nipoti, deputato liberale (partito di è stato anche segretario) dal 1968, tre volte ministro, avvocato penalista.

Lo segue un outsider, Alberto Gagliardi, 50 anni, sposato, due figli, laureato in Scienze politiche, dirigente d'azienda. E' stato un esponente di primo piano della dc ed organizzatore di molte campagne elettorali.

Alfredo Biondi — Alberto Gagliardi

RIFONDAZIONE



Lucio Manisco — Emiliana Santoli

Il capolista è Lucio Manisco, giornalista, 68 anni, fiorentino, molto noto ai telespettatori per essere stato per lungo periodo corrispondente della Rai dagli Usa. Deputato di Rifondazione dal 1992, rieletto nel 1994, dirige il quotidiano del partito «Liberazione». E' candidato anche in altri collegi.

Lo segue Emiliana Santoli, 55 anni, spezzina, insegnante, già militante del vecchio pci del pds da cui è uscita nel 1993. E' stata segretaria della Cgil scuola della provincia della Spezia. In Comune è stata assessore alla Pubblica istruzione. E' nota come autrice fortunata di letteratura narrativa per i ragazzi.

SOCIALISTI

Presenti solo per la proporzionale, i socialisti che sono rimasti vicini a Ugo Intini presentano come capolista Mauro Gradi, 30 anni, avvocato penalista, di Arma di Taggia. Gradi è stato iscritto alla federazione giovanile del vecchio psi sin dal 1983.

Del partito socialista è coordinatore della provincia di Imperia.

Il numero due della quota proporzionale è Mario Fusco, 28 anni, studente universitario, specializzato nel settore dell'informatica. Si occupa di associazionismo sportivo ed è stato iscritto ai giovani del psi dal 1985.

Mauro Gradi — Mario Fusco

LEGA NORD

Irene Pivetti — Giacomo Chiappori

La lista proporzionale è guidata da Irene Pivetti, anni, Presidente della Camera, la più giovane dei tempi dell'Unità a ricoprire questo incarico. Irene Pivetti è candidata anche in Lombardia e in Toscana. Nipote del celebre linguista Gabrielli, leader indiscussa dell'ala cattolica della Lega Nord, la giovane parlamentare punta a strappare un difficile collegio, forte del prestigio.

La segue Giacomo Chiappori segretario politico del Carroccio in Liguria. Chiappori ha 43 anni, è sposato e ha un figlio. Vive a Cervo Ligure, dove è proprietario di un camping. E' candidato anche al collegio 2 della Camera in Liguria.

Così nel '94

Con gli scarti deputato in più

Nel 1994, per un piccolo scherzo (peraltro positivo) della sorte, in Liguria, invece che diciannove deputati (quanti previsti dalla quota nazionale), ne vennero eletti venti. E ciò, grazie a frazioni percentuale di scarto nella lista nazionale. Questi gli eletti per lo schieramento progressista: Del Gaudio (Rete), De Benetti (verdi), Pericu (socialisti), Bogi (Ad), oltre a Fassino, Camoirano, Di Rosa (pds) e Boffardi e Bolognesi (Rifondazione). Per il Polo vennero eletti: Viale, Balocchi, Dallara, Castellaneta, Canavese e Latronico (Lega Nord) e Biondi, Nan e Maiolo (Forza Italia); per il ppi: Acquarone; per An: Marenco.

Al Senato i nove seggi in palio così distribuiti: per i progressisti Russo (cristiano democratici), Rognoni (pds), Daniele (pds), Forcieri (pds); per il Polo: Guglieri (Lega Nord), Cappelli (Lega Nord), Terracini (Forza Italia) e Serra (Lega Nord); per i popolari Grillo. Undici dei deputati e uscenti si ripresentano.

E i gestori di discoteche fissano l'orario di chiusura unico per la Liguria

Nuovi problemi per i bagni

Adesso la Guardia forestale chiede se le cabine debbano avere la concessione edilizia
Gli operatori: «Dateci delle regole certe, non inutili costose "macerie" burocratiche»

ALBENGA. Con l'arrivo dell'estate riprendono discussioni di sempre. Oggi so di turno gli stabililmenti balneari per le edilizie I gestori dei locali notturni per quanto riguarda gli orari di apertura.

Per aprire un bagno è neces- l'autorizzazione o la concessione edilizia? Non è solo una distinzione cavillosa ma due diversi tipi di procedura burocratica che comportano (nel caso della concessione) una pratica lunga, costosa, problematica. E che richiede l'approvazione della commissione edilizia comunale.

Ma quest'anno la magistratura ha impartito disposizioni alla Guardia Forestale di controllare gli stabilimenti balneari richiedendo espressamente non l'autorizzazione (come avveniva passato) ma la concessione.

Già sette anni fa si fece un gran discutere se il montaggio uno stabilimento balneare fosse una vera propria «costruzione edilizia» se, trattandosi di strutture stagionali, si trattasse invece una serie di precari. Poi la cosa fu rinviata e vi si pose sopra un velo dimenticanza. Si disse anche che occorreva un «Piano del litorale» necessario per rilasciare una concessione e quindi in at- (per molti Comuni) dello strumento pianificatorio tutto fu rinviato.

Commenta il presidente regionale della Faita (Federazio-

Le spiagge nel mirino della burocrazia

del turismo all'aria aperta) Mario Saccone: «Noi chiediamo solo che i gestori degli stabilimenti abbiano da rispettare adempimenti semplici e chiari. I nostri governanti invece ci seppelliscono sotto miriadi di leggi talmente nebulose da richiedere interpretazioni e controinterpretazioni. Gli operatori economici del turismo non riescono più ad andare avanti sono da queste macerie procedurali».

La situazione quindi si presenta diversa da comune a comune. Ad Alassio, dove la spiaggia è, economicamente parlando, «d'oro», ci si limita alla autorizzazione. Altri Comuni sono ancora oggi indecisi sulla strada seguire. L'intervento della Guardia Forestale dovrebbe imporre un chiarimento della situazione. Sarebbe certo clamoroso se gli stabilimenti balneari non potessero aprire per la prossima stagione turistica.

Per quanto invece riguarda i gestori delle discoteche, nell'assemblea generale provinciale svoltasi nel tardo pomeriggio di martedì nella sede della Confcommercio in via Pia a Savona, le proposte avanzate dal presidente Piero Gozzi sono state accolte, anche sui cosiddetti «fuori orario» e sulle feste «rave» si è scelta una strada intermedia. vediamo la proposta circa la chiusure. In tutta la Liguria (compresa quindi la provincia Savona) si è chiesto che la chiusura avvenga alle quattro del mattino. Unica eccezione la provincia di Imperia che, essendo in diretta concorrenza la vicina Costa Azzurra, potrà chiudere un'ora dopo, alle cinque del mattino. E' stata invece discussa la proposta di escludere tassativamente i «fuori orario», cioè le aperture nei momenti più strani. «Non dobbiamo essere noi liguri a dire a una simile eventualità. Lasciamo che prima ci si esprima a livello nazionale e solo dopo prenderemo la decisione definitiva. Non è bello che noi ci si schieri subito contro una proposta che viene soprattutto dalle località turistiche dell'Adriatico. Attendiamo e decidiamo solo secondo tempo». Gozzi ha fatto presente l'esigenza che tutti i gestori dei locali da ballo siano unitari nei confronti delle decisioni prese dal sindacato.

L'assemblea dei gestori dei locali da ballo ha anche discusso sul dibattuto problema del cosiddetto «inquinamento acustico». Gozzi ha ricordato: «Le autorità ci devono dare il tempo e i modi per trasferire queste attività in luoghi decentrati, ad esempio nelle zone industriali, dove il rumore non crea particolari disagi». Va fatto notare che è la prima volta che le quattro province liguri sottoscrivono un protocollo d'intesa circa chiusuara dei locali. Spiega ancora Gozzi: «Abbiamo cercato un punto d'incontro e siamo riusciti a trovarlo, per cercare di affrontare nello stesso modo le questioni. Il turismo ha bisogno di attenzioni maggiori, di adeguati finanziamenti e di unità fra i suoi operatori, siano essi albergatori, commercianti, gestori stabilimenti balneari o di discoteche».

Augusto Rembado
Romano Strizioli

Noli, inchiesta sui condoni delle ville in collina

Carabinieri in Comune l'edilizia è nel mirino

NOLI. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ha aperto un'inchiesta alcune vicende edilizie nel Comune Noli. Nel mirino sarebbero in particolare alcune pratiche di condoni completate in questi ultimi anni. I carabinieri, in almedue occasioni, sono stati all'ufficio tecnico del Comune per fotocopiare numerosi documenti. Non è del tutti chiaro il reato ipotizzato. Visto l'interessamento diretto della procura, e non della pretura, è probabile che la magistratura stia indagando casi di presunto abuso d'atti d'ufficio.

Conferma il sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli: «Le forze dell'ordine sono state in effetti in municipio per richiedere alcuni documenti che credo trattassero condoni. La nostra amministrazione è subentrata dopo la chiusura dell'iter di queste pratiche. Non siamo a conoscenza avvisi di garanzia o altro». Secondo indiscrezioni potrebbero già esserci alcuni iscritti al registro degli indagati proprio per abuso d'ufficio. Potrebbe trattarsi di funzionari e amministratori. Al settaccio particolare il ruolo dei tecnici che hanno realmente redatto le pratiche di condono.

Noli il settore dell'edilizia è al di importante verifica politico-amministrativa. La giunta Niccoli si appresta infatti a rivedere l'intera variante generale al Piano regolatore. Lo strumento urbanistico, approvato poco più di un anno fa a poche settimadalle elezioni locali, sarà completamente rivisto. Saranno ridotte le cubature per nuovi insediamenti previsti in collina e saranno favoriti i piccoli proprietari di terreni in zona agricola. Questa almeno è l'intenzione più volte dichiarata dalla maggioranza di Niccoli.

[a. r.]

Il sostituto procuratore Landolfi

L.

Oggi a Genova un incontro per il futuro della Piaggio

Oggi a Genova il sottosegretaall'industria Zanetti incontra i rappresentanti Regione, Comuni sindacati della Piaggio. tratta di un vertice per cercare di salvare l'azienda aeronautica. **[a. r.]**

L. SPIRITO

Una donna stata scippata ieri via degli Olmi

Maria Severino, 55 anni, abitante a Borghetto, stata scippata della borsetta, l'altro pomeriggio in via Olmi, da due giovani che l'hanno avvicinata a bordo di un ciclomotore. Nella borsa c'erano circa mila lire. **[a. r.]**

L.

I cartelli degli alberghi non pag più le tasse

«La segnaletica stradale che indica le strutture alberghiere non è pubblicità ma informazione turistica», per questo motivo non dovrà più essere pagata l'imposta. Lo ha sancito l'assessore alle finanze Walter Scricano. **[a. r.]**

Un trentenne è arrestato per un residuo di pena

Giovanni Pirotti, 31 anni, abitante in via Garibaldi a Finale è arrestato dagli agenti della squadra mobile di Savona. giovane deve scontare giorni per oltraggio a pubblico ufficiale. **[a. r.]**

CALICE L.

Per l'inchiesta autovelox prosciolto il sindaco?

Si ridimensiona l'inchiesta sulla gestione degli autovelox nel Comune di Calice. La procura starebbe per chiedere il proscioglimento degli indagati fra i quali il sindaco Richeri. L'accusa di aver affidato ad una ditta esterna la gestione degli autovelox. **[m. r.]**

Sull'Aurelia i semafori saranno a norma C

Si sono iniziati i lavori di sistemazione dei nuovi semafori lungo la via Aurelia. Il primo incrocio interessato è quello del «Cabirio». Saranno installati impianti adeguati alle nuove norme Cee. **[a. r.]**

Ieri i funerali di «Gino» edicolante a Porta Mu

E' morto, all'età di 82 anni, Luigi «Gino» Interguglielmi, proprietario della edicola di Porta Mulino. Personaggio del cer storico, lascia la moglie Lina ed il figlio Angelo. I funerali si sono svolti ieri. **[r. sr.]**

UNA LESIONE NEL CRANIO

Un altro mistero nell'entroterra di Borghetto al confine con Bardineto, adesso indagano i carabinieri

Scoperto cadavere in una grotta di Toirano

Forse è una giovane donna, la morte risalirebbe a più di un anno fa

Due fasi delle operazioni di recupero del corpo ritrovato in grotta di Toirano da un gruppo di speleologi. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo di Savona che hanno aperto un'inchiesta

TOIRANO. Resti umani sono stati rinvenuti ieri all'interno della grotta «Della Croce» in località Garbetti, in alta Val Varatella, al confine fra Toirano e Bardineto. Con ogni probabilità si tratta di persona adulta, poco robusta e non anziana, forse un cercatore di funghi, precipitato per circa 20 metri all'interno della grotta, conosciuta soprattutto dagli speleologi. I carabinieri escludono comunque nessuna ipotesi. Il cranio ritrovato presentava vistosa lesione. Potrebbe stata la conseguenza tremendo volo all'interno della grotta. Non è però possibile escludere a priori l'ipotesi del delitto.

Parte dei resti umani sono stati recuperati ieri pomeriggio dai vigili del fuoco di Albenga. E' probabile che l'uomo sia finito nella grotta da molto tempo, forse alcuni anni. Per stabilirlo ci vorrà perizia. La zona impervia è raggiugibile solo a piedi. Si trova a circa venti minuti di strada dal passo che collega Bardineto e Toirano. Un

Francesco Caviglia, 25 anni

mese fa a poche centinaia di metri più a valle era ritrovato il corpo di Francesco Mondoni, il pensionato di Borghetto ucciso dal figlio. E prima ancora, al Salto del Lupo, era stato trovato un cadavere decapitato.

A trovare lo scheletro sono stati tre giovani. Fra loro Francesco Caviglia, anni di Pietra Ligure. Racconta: «Siamo stati domenica pomeriggio in questo pozzo. Per la verità avevamo già tentato di entrarci settembre avevamo rinunciato per il forte odore che si sentiva. Domenica ci siamo calati. In fondo alla grotta c'è un altro pozzo. E' da qui che si vedeva il teschio. Non abbiamo avvertito subito i carabinieri perchè pensavamo di aver scoperti dei resti umani antichi. Poi abbiamo deciso diversamente rivolgendoci alle forze dell'ordine. Sul fondo della grotta ci sono anche resti animali anch'essi finiti dentro alla grotta in questi anni».

Questa mattina ci sarà un altro sopralluogo dei carabinieri e i vigili del fuoco. Sarà scavato all'interno della grotta «Della Croce» per cercare di scoprire qualcosa di più. E' molto probabile che saranno ritrovate altre ossa e resti di animali. **[a. r.]**

Ieri i funerali

Maria piange Il piccolo James morto lunedì

ALASSIO. La piccola bara bianca con i bordi dorati in cui riposa James Frangioni, 20 mesi, morto lunedì per una improvviso shock emetico, è arrivata alla chiesa anglicana di Alassio qualche minuto prima delle 14. Una folla commossa ed ammutolita ha seguito la cerimonia funebre officiata da un pastore anglicano che ha recitato la liturgia in lingua inglese. I genitori del piccino colpito da febbre alta nella serata di domenica scorsa, Jane Gaggero, 24 ni, e Massimo Frangioni, 25 anni, titolare di un negozio di pizze da asportare in via Hanbury, con i nonni materni hanno sentito l'affetto degli alassini che hanno voluto manifestare tutta la loro partecipazione. La cerimonia è poi proseguita il trasferimento del corteo al cimitero alassino ove, sulla sinistra rispetto, c'è il settore riservato ai fedeli di rito protostante. **[r. sr.]**

Il processo in autunno

Per il parricida il pm chiederà il rito immediato

SAVONA. Il pm Alberto Landolfi chiederà che Rodolfo Mondoni, il parricida di Toira, venga processato secondo il procedimento speciale del giudizio immediato, il quale viene «saltata» l'udienza preliminare e si va direttamente al dibattimento.

«Ci sono prove evidenti. Mondoni è reo confesso», ha spiegato ieri il magistrato. la richiesta verrà accolta dal gip, il processo potrebbe aprirsi subito dopo l'estate. Il sostituto procuratore Landolfi, in merito poi al capo d'imputazione, ha parlato di omicidio volontario occultamento di cadavere: improbabile l'aggravante della premeditazione, anche se su questo fronte sono ancora in corso indagini.

Rimane in piedi inoltre, per Landolfi, la pericolosità dell'imputato: «Si portava appresso un passamontagna un coltello». **[f. p.]**

Indagine dei carabinieri per identificare chi spaccia la droga tagliata male

Eroina killer, allarme ad Albenga

Quattro giovani in overdose in una sola sera

ALBENGA. Grossi rischi ieri, nella tarda serata, per i tossicodipendenti albenganesi. Nel giro di sole due ore ni sono stati ricoverati al pronto soccorso dell'ospedale ingauno in preda ai sintomi di una overdose. Probabilmente si tratta di una partita droga mal tagliata che ha causato i malori. I quattro casi si verificati il primo in via Piave, a Vadino, altri due nel storico e l'ultimo presso il posto telefonico pubblico di piazza del Popolo. Malgrado il riserbo dei sanitari, pare che i giovani intossicati ora fuori pericolo. La situazione potrebbe permettere alle forze dell'ordine di risalire agli spacciatori che hanno somministrato dosi potenzialmente mortali. Qualdei giovani ricoverati potrebbe fornire identità di chi in modo seppure indiretto e involontario ha attentato alla sua vita. **[r. sr.]**

ANDORA

Da accusatore a indagato

Da accusatore a possibile accusato. La vicenda è legata a un pro- che si è tenuto ieri in tribunale a Savona. Sul banco degli imputati, Giuseppe Serrao, 41 anni, muratore di Andora, via Cavour 72. Era accusato di estorsione aggravata, di danneggiamenti e di porto illecito di pistola: a denunciarlo ai carabinieri, nel 1989, era stato un suo vicino di casa, Piero Parodi. Sul capo capo d'imputazione si legge che Serrao avrebbe minacciato Parodi al fine di farsi consegnare 20 milioni. Sempre secondo l'accusa l'avrebbe costretto a consegnargli prima un milione e mezzo, poi due milioni: per rendere più chiara la sua richiesta, avrebbe impugnato la pistola e gli avrebbe tagliato per cinque volte i pneumatici dell'auto. Ma ieri mattina Serrao è stato assolto: perchè il fatto non sussiste per l'ipotesi di estorsione; per non aver commesso il fatto quanto ai presunti danneggiamenti. La pistola infine regolarmente denunciata e non sarebbe mai stata usata impropriamente. E' emerso che Serrao avrebbe prestato 10 milioni a Parodi, e che quest'ultimo dopo avergli consegnato un assegno da 20 milioni a garanzia, non avrebbe più onorato il debito. Il pm Landolfi ha così ottenuto la trasmissione degli atti al ufficio, per verificare l'ipotesi di calunnia e falsa testimonianza a carico di Parodi. **[f. p.]**

Albenga, la minoranza ora attacca il sindaco

Sul ponte di Bastia scoppia la polemica

ALBENGA. «La decisione del sindaco Viveri di prendere Bastia "in ostaggio" al fine di farsi finanziare qualcosa come 42 miliardi per la viabilità verso l'entroterra, quando sarebbe possibile, con opere di consolidamento, riaprire il ponte Neva in tre mesi, ci vede nettamente contrari». Questo il pensiero della Lega Nord espresso ieri mattina nel di conferenza stampa, tramite consigliere comunale Maurizio Sacchetti (contese la carica di sindaco a Viveri nel novembre 1994, riportando il 46 per cento dei voti, ora è allontadalla Lega Nord, dichiarandosi indipendente). Ha detto Sacchetti: «Come minoranza abbiamo il dovere di segnalare gli atti amministrativi non corretti e inopportuni. L'Anas ci ha confermato che nella fase di passaggio del ponte al Comune, nell'agosto del 1995, lo stesso sindaco ed il comandante vigili Eugenio Lertora hanno firmato verbale di consegna in cui si affermava che il ponte era integro. Poi le crepe, che, si badi bene, si riferiscono solo ad una minima porzione del pilone centrale. Inoltre mai è stata fatta una verifica idraulica circa la quantità di acqua che l'attuale luce del ponte garantisce. Viveri dice invece che il Neva il rischio di straripare. Sono sue opinioni».

Sacchetti, che era affiancato dal segretario della Lega Nord, il consigliere Domenico Pizzo, e dal collega Matteo Bersano , ha spiegato che il «fronte» della minoranza si è rotto per la defezione di Pelosi a cui il Ppi gli ha suggerito prudenza poiché Viveri è alleato dell'Ulivo. «Fra le frane di Villanova e l'inagibilità ponte ci sarebbe voluta una soluzione che non aggravasse la situazione come quella scelta da Viveri». **[r. sr.]**

Visita guidata tra gli oltre quattrocento stands della fiera delle Bormide

Cairo, quattro passi all'Expo

Un viaggio tra le mille novità della rassegna che anche oggi apre i battenti alle 17 all'area Tecchio Abbigliamento, erboristerie, curiosità, pellicce, oggetti preziosi, libri e mille altre cose da scoprire

CAIRO M. Una passeggiata tra gli stand della seconda edizione dell'«Expo delle Bormide» che, anche quest'anno, è ospitata in località Tecchio ■ Cairo Montenotte.

■ «viaggio» si inizia ═ le proposte di Centro Calzio per quanti non ═ resistere al fascino del gioco del pallone. Un tuffo nell'eleganza per il giorno del fatidico «sì» con i bellissimi abiti da sposa di Dada che offre anche servizi fotografici. E poi, capi d'abbigliamento in renna e pelli pregiate con giubbini, gonne e spendidi vestiti di Positano.

Per chi, invece, vuole soddisfare curiosità sulla propria personalità può consultare lo stand S.Marco Elettronica per un attento ═ grafologico. Tutto quello che riguarda il trakking lo si può trovare da Boella, mentre i prodotti di erboristeria per la salute ■ la bellezza ═ possono acquistare da Erbarium di Savona. E ancora, le proposte di Sanitas Baby per le comodità dei più piccini. Lingerie o raffinata biancheria intima da Linea intima, mentre per quanti non sanno resistere alle tentazioni della gola con le prelibate paste di meliga ■ altri prodotti tipici del Piemonte. Un tocco di classe con Immagine Tendaggi. Spazio ═ giovani che possono sbizzarrirsi con coloratissime magliette. Un pizzico di dolcezza con gli amaretti Eugenia dell'imprenditore Sossella, sfuggito nelle scorse settimane ad un sequestro in Albania ■ i prelibati porcini ═ Cr'izzano.

Cibo per la mente con i due stand librari, con proposte a prezzi scontatissimi, mentre gli appassionati di grappe avranno l'opportunità di assaporarle dai fratelli Poglio. Centro servizi Bianco&Nero, e le proposte dei consulenti indipendenti del Milionaire per chi lavora. Camice per tutti gusti da Nara, ■ prodotti alimentari tipici da Michele Lauro. Acconciature «classiche» e di tendenza con Claudio Diffusion. Un pizzico di Usa grazie a The world of Original Marines.

Alta sartoria per abiti da sposa e cerimonia da Dernier Cri. E poi gli originali abiti de La piazzetta delle chiacchiere, ■ capi in pelle ═ Cleò. Preziosi monili, orologi e bomboniere con B.C. Gold. E ancora vestiario classi- ═ e casual nello stand di Simonini, ■ biancheria intima di Crimi.

La passeggiata nella cittadella espositiva, prosegue con le proposte dello studio fotografico L'immagine, e con le prestigiose pellicce di Dallas. Intimo ■ costumi da bagno da Abracadabra, calzature e borse di Poster, e prodotti per la cura del corpo ═ l'erboristeria La betulla. Per quanti amano lo sport, una sosta nello stand di Aprile sport. ■ ═ ■ proposte per crociere e viaggi in ogni parte del mondo ═ Caitur. Un tuffo nell'arte alla galleria-corniceria Pontorno. Abiti giovani da Ciao-Ciao, e decine di offerte per la casa. Creazioni in ceramica a La bottega del biscotto, e ancora articoli casalinghi con UniEuro.

Consulenze per i risparmiatori nello spazio riservato alla Carisa, e in quello della S.Paolo, e le soluzioni per evitare ═ cevoli inconvenienti di Cesia che propone sistemi antifurto ■ cancelli automatizzati. Curiosi pannelli di velluto con simpatici disegni, che affiancano lo stand di TecnoByte dove si possono acquistare computer. All'«Expo delle Bormide» sono presenti anche Vorwerk Folletto, e Sirio con i suoi sistemi Internet. Ogni sera, poi, corsi informtici da SDN, per quanti intendono avvicinarsi al complicato universo computerizzato. Informatica anche ═ Lex Mark.

Tornando al mondo agricolo, tutto ciò che è utile in campagna con Parodi-Macchine agricole. Utilità anche da Termo Clima, e tuttò ciò che serve per le attività sportive con le proposte di Elledisport e di Vado Sport. Viaggi in Italia ■ all'estero ═ la consulenza di Magan. Cucire e ricamare diventa un piacere nello stand dove sono esposte le macchine Necchi e Vigorelli. Spazio alle offerte di Omnitel ■ quelle di Elettrotermica. Terapie naturali da Aldebaran per chi vuole mantenere ═ stretto contatto con la natura. Antifurto e sistemi di sicurezza con Sergio Zucchino e Elettrocasa. Continuando ■ passeggiare si arriva ai marmi ■ graniti di Zoi, agli arredi di Metallegno, della Casa del Mobile, dell'Italmobili, di Reviglio ■ della Boutique del Mobile, alle proposte di Artilegno e ai bellissimi pezzi di antiquariato di Coserare. Offerte immobiliri con Ipi.

E poi Coedil Domeniconi, le porte blindate di Torterolo&Re: Stufe bergamasche e le porte di Peluffo, Linea Pieffe e lo Show Room Arquati. Si prosegue tra gli stand di Metroquadro, Tec- ═a Auto & Sport. Mobili antichi de Il Portico e coloratissimi e pregiati tappeti persiani. Una curiosità, fra le tante? Le piccole e simpatiche creazioni di Angelo Parodi che con le sue sapienti mani intaglia oggetti in legno. L'angolo di Per il gioco, poi, ■ interamente dedicato ai bimbi ═ cantinala di giocattoli. Il padiglione riservato alle auto ospita, fra le altre, ■ vetture di Pedrazzani, di Autoquadrifoglio, di Pellerino, di Stilsmo Lancia e di Autocirio. All'aperto, poi, caminetti e soluzioni per ripararsi dal freddo.

Lucia Barlocco

Viaggio tra gli stands dell'Expo

CONFESERCENTI GIOVEDI' 18 APRILE 1996 PUBBLIEFFE
LA STAMPA
2ª EXPO DELLE BORMIDE
Presentando questo tagliando alle casse di località Tecchio si avrà diritto al ritiro ■ ═ biglietto OMAGGIO per visitare il secondo Expo delle Bormide
Per avere diritto all'ingresso gratuito ■ necessario utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non ═ valide le fotocopie.
RADIO RIVIERA MUSIC RADIO GOLFO LIGURE RADIO CAIRO

Cairo: riparte l'inchiesta sui rifiuti

Nuovi controlli alla Mazzucca

CAIRO M. Nuovi controlli, l'altro giorno, sull'area della Mazzucca, dove sarebbero stati interrati migliaia di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi. Una nuova perizia, disposta dalla magistratura, per verificare il gene- ═ di sostanze ■ a quale profondità sarebbero state sepolte.

Una vicenda che ■ trascina ormai da cinque anni. Le prime indagini, infatti, risalgono ■ '91, quando la pretura avviò un'inchiesta che due anni più tardi ═ archiviata. In quell'occasione non vennero individuate responsabilità e si parlò, anche in sede di Regione e Provincia, di rifiuti speciali. Tuttavia, in seguito ad un esposto presentato da ═ consigliere comunale di minoranza, venne aperta una nuova inchiesta, questa volta da parte della procura presso il tribunale. Dalle analisi, disposte dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, venne rilevata la presenza di uno strato di rifiuti tossico-nocivi. Due versioni contrastanti, che portano ad un «conflitto» tra i giudici.

Il terreno della Mazzucca, proprio agli inizi degli Anni Novanta, venne donato dall'Italiana-Coke al Comune, che, secondo un progetto avrebbe dovuto costruirvi un'area-parcheggio. Una donazione che prevedeva quattro clausole, tra cui quella relativa al fatto che l'amministrazione, guidata dall'allora sindaco, Piero Castagneto, avrebbe dovuto farsi carico di eventuali opere di bonifica. Clausole che sollevarono le proteste dei gruppi consigliari di minoranza, alle quali la maggioranza rispose sostenendo che le era stato garantito che nell'area erano interrati rifiuti speciali e che, pertanto, erano da escludersi problemi di carattere ambientale e pericoli per la salute.

Poi, nel '93 l'indagine della procura e i primi risultati che confermarono la presenza di sostanze tossico-nocive e che portarono al sequestro dell'area, e ieri, la nuova perizia.

[l. b.]

L'area della Mazzucca a Cairo

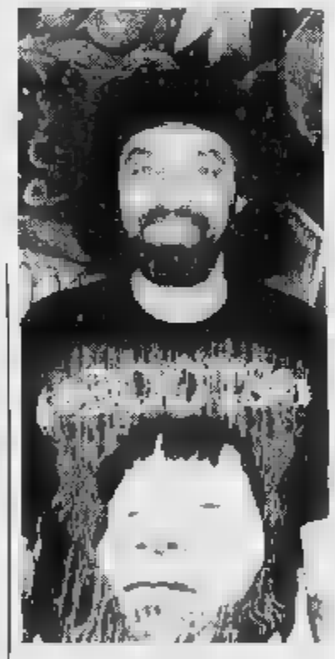
«Gli altri siamo noi» e il buon vino di Mario

La vita nella cittadella fieristica procede veloce. Ogni giorno un appuntamento, ■d ogni ora un momento interessante. C'è chi ═ approfitta per fare nuove amicizie, c'è chi ═ approfitta invece per cercare ═ antiche diventate nuove come, ad esempio, il tatuaggio. Ma anche in mezzo al divertimento la cittadella non dimentica la solidarietà. Ed ecco così diversi stands del volontariato, mai abbastanza ringraziato. Ecco che ═ ha scoperto oggi «Bianca & Rosa».

LA FIERA PER GLI ALTRI. L'Expo delle Bormide ■ anche un modo per fare del bene ■ sensibilizzare ai problemi sociali. Tra gli stands c'è quello a favore del centro ricreativo dedicato ad Andrea Fracchia e Matteo Moraglio. Fondi vengono raccolti, con vendita di prodotti tipici, anche dal «Progetto Cernobyl» di Cairo che offrirà un soggiorno di ═ ═ ■ ═ bambini lituani colpiti dalle radiazioni. L'Avis, invece, raccoglie adesioni per la donazione di sangue. Per ultima la Croce Bianca (che non gestisce il parcheggio ═ Tecchio ═ era invece ═ detto) ma che con i suoi volontari garantisce in ogni momento l'assistenza sanitaria.

TATUAGGI E PIERCING. E' uno degli stand più frequentati dai giovani. Ogni tanto si sente un ronzio, è una sorta di trapano che disegna, grazie alle abili mani di Bruno, draghi ■ ═ di donne. Chi pensava che il tatuaggio fosse destinato solo a marinai ■ carcerati si sbaglia. Almeno a giudicare dal numero di ragazze ■ ragazzi che affolla- ═ «Babau Tatau», lo studio di via Santa Lucia a Savona specializzato in tatuaggi e piercing, un nome inglese che vuol dire mutazione del corpo, inserimento di anellini nei posti più strani, dalle orecchie all'ombelico sino ad arrivare, ═ ha fatto Vincenzo Morena, parrucchiere ═ San Giuseppe di Cairo, ad inserire una sbarretta di ═ gento nel naso. Insomma, il piercing è per chi vuole essere originale. Ad ogni costo.

IL VINO DI MARIO. Il coppiere dell'Expo, così come alla Fiera di Savona, ■ sempre lui, Mario Dallo Mastro, funzionario della Confesercenti ma, soprattutto, filosofo della vita materiale. Al Tecchio, anziché le bottiglie degli stand enologici (comunque buonissime), ha preferito dare una dimostrazione delle sue capacità ═ vinificatore portando bottiglie, di bianco e rosso, prodotte da lui. Un piacere per pochi ma, comunque, apprezzato visto che anche se non otterrà mai la Doc, il vino di Mario è all'altezza. **[s. p.]**



Bruno, l'artista del tatuaggio

Questa sera

Protagonista è il Brasile

CAIRO M. Un pezzetto di Carnevale di Rio all'Expo delle Bormide. Questa sera, alle 21, nell'area spettacoli della rassegna del Tecchio (gli stands apriranno regolarmente alle 17) arriva infatti la compagnia ═ ballo «Sambrasil», ballerine e musici direttamente dal Sud America. Prima e dopo lo spettacolo di ballo ═ sarà il gruppo Di Di Max in concerto.

A livello di presenze la seconda edizione della rassegna, organizzata da Pubblieffe e Confesercenti, sta ottenendo un enorme ═ di pubblico. Anche martedì almeno 2 mila persone hanno visitato gli oltre quattrocento stands del Tecchio.

Per i lettori de La Stampa anche quest'oggi, ═ i giorni scorsi, sarà possibile usufruire dell'entrata gratuita. Basterà infatti ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e consegnarlo alle casse per poter accedere alla cittadella espositiva di località Tecchio. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e servirà utilizzare esclusivamente il tagliando pubblicato oggi. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

PIANA CRIXIA

Incendio in una segheria di località Taglio

Allarme l'altra sera a causa di un incendio scoppiato nella segheria di località Taglio, a Piana Crixia, di cui è titolare Silvano Viazz- ═. Le fiamme sono divampate nel ripostiglio della segatura e hanno ben presto raggiunto il tetto. L'immediato intervento dei proprietari e dei vigili del fuoco del distaccamento di Cairo ha evitato che l'incendio si propagasse all'abitazione. I danni ammontano ad alcuni milioni.

CAIRO M.

Cavalli maltrattati: in pretura allevatore di Carcare

Oggi, in pretura a Cairo, si celebra il processo a carico di Luciano P., carcarese, accusato di maltrattamento di animali. Il fatto risalirebbe al settembre '94, quando le guardie zoofile dell'Enpa avevano presentato un esposto alla procura per ■ condizioni in cui erano tenuti cinque cavalli e un puledro rinchiusi in un recinto in località S.Anna ■ Cairo.

S. GIUSEPPE

Proteste in via Indipendenza per l'illuminazione

Proteste a S.Giuseppe di Cairo per l'assenza di illuminazione ═ via Indipendenza. «Nonostante le ripetute richieste, il Comune non ha provveduto alla sostituzione di tre lampadine bruciate - dicono gli abitenti -. Un piccolo intervento che stiamo sollecitando da un mese, ma che sino ad oggi non ha avuto alcuna risposta».

[illegible]

Il mercato settimanale da sabato cambia sede

Da sabato prossimo, il mercato settimanale di Millesimo verrà trasferito da via Partigiani nelle vie Garibaldi, Cavour e in piazza IV Novembre. Un trasferimento soltanto temporaneo, che avrà una durata di circa tre mesi, per permettere al Comune la realizzazione di un marciapiede e la sistemazione dell'illuminazione pubblica.

[l. b.]

La riunione di Cengio

Acna e Agrimont i temi «forti» del convegno Uil

CENGIO. La validità strategica dell'accordo siglato nel '94 sul piano di reindustrializzazione delle ex aree Agrimont ■ San Giuseppe e l'improrogabilità da parte del ministro dell'Ambiente di firmare il decreto sulla realizzazione del Resol all'interno dell'Acna, ═ ═ riconfermate al direttivo provinciale della Uil che si è svolto ieri nel palazzo comunale ■ Cengio.

■ merito alle aree ■ San Giuseppe, Pino Congiu della Uilcea afferma: «La delicata situazione attuale non è imputabile alla validità ═ progetto, ma ai comportamenti di vari soggetti dopo la firma dell'accordo».

E aggiunge: «Non possono es- ═ i lavoratori ■ pagare le conseguenze dei ritardi e delle "querelle". Loro devono rimanere in "costanza di rapporto di lavoro" con il contratto di riferimento attuale». **[l. b.]**

Per l'autostrada sono disponibili fondi e progetti relativi solo a due lotti

Millesimo, un raddoppio a metà

Alla Sv-To ammettono: «Mancano 100 miliardi»

MILLESIMO. L'autostrada Sv-To fa sogni di raddoppio totale entro il Duemila, ma sul progetto ci ═ due punti interrogativi: i 19 chilometri tra Mondovì ■ Fossano e il tratto ■ Millesimo. Per la parte piemontese il problema è evidente: non ci ═ i soldi. Più complesso il ═ savonese. ■ chilometri di Millesimo sono ■ divisi in ═ atro lotti ■ per due, quelli verso Montecala, la situazione ■ buona. Almeno così spiega l'amministratore delegato Antonio Chiari: «Il progetto definitivo è stato approvato dall'Anas che deve soltanto dare il via libera a quello esecutivo, ═ ■ tratta di una formalità. Questo piano di lavori comprende anche le nuove circonvallazioni di Millesimo e Roccavignale, anche queste già approvate grazie al dialogo ■perto con l'amministrazione locale».

I lotti 14 ■ ═ saranno finanziati con ═ miliardi provenienti dallo stanziamento per la mai realizzata Voltri-Rivarolo e con altri ═ ═ usciranno dalle casse della Sv-To. «Con questi abbiamo finito i soldi - conclude Chiari -, per gli ultimi due lotti ■'è bisogno ═ circa 100 miliardi». Una cifra di poco inferiore sarà impiegata per il viadotto Stura, l'opera più importante della Sv-To ═ ═ appaltata entro l'estate. **[l. f.]**

In un'immagine elaborata da un computer per conto della Savona-Torino il viadotto Stura di Fossano come sarà alla fine dei lavori di raddoppio

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
LA NUOVA ARCA

SEMINARI
per la preparazione dell'opera
AMIR RENDE SAGACE
di DOMENICO CIMAROSA
Docente di canto
WALLY SALIO
Direttore d'orchestra
GUIDO MARIA GUIDA
Maestri sostituti, Mirko Godio e Achille Lampo
Assistente regista, Marco Bellussi
Circolo della Stampa
Palazzo Ceriana-Mayneri
Corso Stati Uniti, 27 - Torino
13-14 aprile - 27-28 aprile
8-9 giugno 1996
Iscrizioni: Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino
tel. 011/6504422
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Presidenza della Provincia di Torino

Al primo Festival di primavera con «Sesso? Grazie, tanto per gradire»

«A Savona non mi vogliono»

Franca Rame, applaudita protagonista di recital all'Astor, attacca il teatro comunale
Ma dal Chiabrera spiegano che le casse del Municipio non possono sostenere certi compensi

SAVONA. Una polemica Franca Rame conquista il pubblico dell'Astor. Al recital della popolare attrice, che ha aperto il Primo festival teatrale di primavera, hanno assistito oltre 800 spettatori.

La rassegna del teatro alternativo ha esordito positivamente. Malgrado lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire» fosse già da alcuni anni in circolazione nei teatri italiani, il pubblico ha risposto secondo le attese degli organizzatori. «Siamo andati al di là delle previsioni - ammette Antonella Spotorno, direttrice artistica della rassegna -. I savonesi hanno partecipato con grande calore allo spettacolo e questo naturalmente rappresenta un buon trampolino di lancio per i successivi appuntamenti della rassegna».

L'attrice, approfittando della folta platea, non ha esitato a polemizzare con le istituzioni savonesi: «Sono riuscita a tornare a Savona dopo oltre vent'anni. Infatti per molto tempo offrivo i miei spettacoli alle istituzioni locali senza riuscire a trovare spazio nella stagione di prosa. Adesso speriamo che non passino altri 20 anni prima del prossimo appuntamento».

L'accusa indiretta al teatro Chiabrera è evidente. La direzione del teatro comunale, tuttavia evita polemiche: «Avevamo invitato Dario Fo cinque anni fa, ma le sue richieste economiche erano troppo elevate per le disponibilità del Comune. Con Franca Rame non è mai verificato alcun contatto, nè abbiamo ricevuto offerte. Di solito è il teatro, infatti, che sceglie nell'ambito del panorama di spettacoli che ogni anno vengono allestiti in Italia».

Franca Rame protagonista all'Astor

Al di là delle polemiche, Franca Rame ha ottenuto successo e gli organizzatori del Festival hanno dimostrato che anche al di fuori del teatro comunale è possibile organizzare manifestazioni di buon livello. Decisiva la verifica dei prossimi appuntamenti, quando saranno protagonisti personaggi meno famosi come Lella Costa e Paolo Hendel. [s. b.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.
Vegas e Carlè a Pozzo Garitta

Le opere di Laura Vegas e Carlos Carlè in mostra fino a domenica nella sede del Circolo degli Artisti a Pozzo Garitta, 32 e nello spazio espositivo Osemont in via Colombo. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Kasselback a San Giorgio

Scambio culturale alle ceramiche San Giorgio di Eliseo Salino e Giovanni Poggi. Nella fabbrica è possibile ammirare, in questi giorni, l'abilità del maestro tornitore svedese Jana Kasselback, 46 anni, che vive e lavora a Ulva Kvarn. [a. z.]

ALBISOLA M.
Artisti in Congrega all'oratorio

«Artisti in Congrega 96» è il titolo della collettiva in corso, fino al 1° maggio, nell'Oratorio di San Giuseppe in piazza della Concordia. Espongono: Ardia, Boi, Bacino, Chiarlone, Marchesa, Marchetti, Paoletti, Rossi, Tinti. [a. z.]

ALBISOLA C.
Personale di Canepa alla Stella

Prosegue fino al 28 aprile, al circolo culturale «La stella», in via Colombo 52, la personale di Luigi Francesco Canepa. Lo scultore si è da poco trasferito ad Albisola. [a. z.]

Una collettiva di poeti e pittori

Al circolo culturale «Brandale-Laboratorio», in via Forni 4, è in corso la mostra collettiva e interattiva «Dei Poeti-Dei Pittori». L'allestimento si concluderà il 2 maggio. Il 4 maggio alle 18 verrà inaugurata la personale della giovane artista albissolese Simona Maurone. [a. z.]

Grafiche di Guttuso alla Cornice

La galleria «La Cornice», in via Rocca Crovara a Pietra, presenta l'opera grafica di Renato Guttuso. Mostra collettiva nella sede dell'associazione «U Caruggiu». [a. r.]

LOANO
Coppi e Moser in esposizione

E' in corso la mostra «I campioni» al Kursaal, sul lungomare di Loano. In esposizione 40 quadri di grandi campioni del ciclismo del passato, da Coppi a Moser. La mostra si svolge nell'ambito delle iniziative per il Giro d'Italia, a Loano il 30 maggio. [a. r.]

Da Borghetto

Opportunità per giovani artisti

BORGHETTO Il «Bar degli Artisti» di Milano ha esteso di recente la sua attività in sette regioni italiane ed anche nel Ponente Savonese. Per la Liguria il riferimento è la «New Style», di Alberto Ruocco, con sede in via Cavour a Borghetto.

Spiega Luca Beccanegra della «Bda»: «Stiamo diffondendo in questo periodo a livello nazionale una prima compilation che conterrà brani inediti con interpreti, cantautori e gruppi musicali provenienti da diverse regioni italiane. Fra questi il gruppo "Incomunicando", gli "Aktra" e "Airam", artista orientale oramai adottata a Savona. La compilation verrà trasmessa per la Liguria da Radio Onda Ligure». Prosegue il responsabile del «Bar degli Artisti»: «A Milano stiamo girando un telefilm, per un network, incentrato sul settore della moda. Alcune scene verranno registrate a giugno in Liguria con protagonisti modelli, modelle e attori del luogo». Chi è interessato alla nuova compilation e alla partecipazione al telefilm può rivolgersi alla «New Style» in via Cavour a Borghetto (telefono 0182-971905, oppure 02-2614.7403).

«La tua voce per Sanremo» è invece il nazionale per voci nuova promosso dallo «Studio 1» di Savona. Chi è interessato a partecipare può rivolgersi per ulteriori informazioni al numero telefonico 019-885368. [a. r.]

AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di . In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Vist. 14. 1h 28' **Thriller**

1 . 825.714 .: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h **Drammatico**

Diana . 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
RIPOSO

Filmstudio Tel. 838.63.22 Ore 15,30/20,1 Lire 6000/5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta a, in un'isola Sud Italia, e un giovane portalettere locale, romanzo Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L.
Film a luci rosse

Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo Tel. 640.253 - Or.: 20,20 22,30 - pref. e fest. 16/18,10 L. 10.000/8000/5000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/8000/
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla capitale, va alla ricerca del passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra Tel. 51.419 Lire 4500 Ore 21
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. Di Tedeschi, V. Millilo (Ita. '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Astor . 50.997 Or.: 20,40/22,30; fest. pref. 16/17,30/19/22,30 Lire 8000/5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quado, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000
Spettacolo teatrale.

CAIRO M.
Abba Tel. Or.: 16/20.30/22 Lire 6000/5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quado, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. V. 1h 32'

FINALE
Ondina Tel. Or.: 21,30 L. 7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese Tel. 669.961, Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. 16,30 e 18,30 - L. 10.000/8000
NUOVO PROGRAMMA

Lux Or.: 21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di o Ore 21,15 Lire 7000

VARAZZE
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,20/17,40/20,30/22,30 Lire
OGGI RIPOSO

2 Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Ecco gli appuntamenti del giovedì sera

Albisola, Tony Dallara di scena all'Oliveto

Giovedì sera all'insegna dei ritmi latini al Bella Marinella di Loano, al Cuba Libre Café di Finale Ligure e a El Cielo di Alassio. Tony Dallara, il «papà» degli urlatori della musica leggera italiana Anni 60 e 70, sarà invece ospite della serata revival al ristorante Oliveto di Albisola Capo. Appuntamenti anche al Symbol di Cairo Montenotte, al Monkey Business di Finalpia, al Rajah di Pietra e alla Piazzetta degli Artisti di Albenga.

Musica e balli latini, con Pablo e Maurizio, dalle 22 al Bella Marinella sul lungomare (zona porto) di Loano. Da stasera il locale riapre al giovedì. I temi musicali sudamericani sono in primo piano anche al Cuba Libre Café di via Torino a Finalmarina. «Funky Business» è il titolo della serata disco black e rap proposta dal nuovo Monkey Business di via del Santuario a Finalpia. «Rock Revence II» è invece il titolo dell'appuntamento proposto alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga. Per gli amanti della discoteca, con e senza lo spazio live, e del disco-bar appuntamento anche al Face e al Mad di Albissola Mare, al Dau Bacì di Vado Ligure, al Baquito di Finalpia, al Rajah di pinzza Castello a Pietra con due piste, al Movida Club di Loano e a El Cielo di Alassio.

Il giovedì è anche il giorno più importante per il liscio-revival e il genere dancing in genere. Tony Dallara è il protagonista della serata al ristorante Oliveto di Albisola Capo. Il genere è proposto anche a Le Chat di Savona, al Patio di Finale, al Malibù di Pietra, al Saitta di Loano, all'M4 di Alassio. Al Manhattan Inn, corso Europa a Loano, in particolare, «Sballando in musica» con l'orchestra di Daniele Comba. Fra gli altri locali in cui trascorrere la serata ci sono il Miracolo al Santuario, Pirata e Green Wolf di Savona, il Vittoria di Finale, il Flora di Pietra, il Poseid di Loano, il Carpe Diem di Albenga, Fred Music e Gallo George di Alassio.

[a. r.]

LA CUCINA LIGURE DOMINA A SALISBURGO

E a Varazze parte il concorso gastronomico

La cucina ligure e varazzina sulla cresta dell'onda. Dopo i successi ottenuti nel campionato mondiale di Salisburgo, con medaglie d'argento agli chefs Angelo Costa del Diana di Noli, Mauro Manfredi del Cavetto di Varazze; medaglia d'argento e medaglia di bronzo per Stefano Rota, Moreno Tavernelli, Fabio Bonavia, rispettivamente del Diana, del Panama e del Kontiki di Alassio; Gian Carlo Manfrotto del Villa Camilla di Varazze, ritorna il concorso gastronomico «Varazze a tavola». In gara, questa sera, gli allievi della scuola alberghiera che organizzeranno la cena nella sede dell'istituto. La rassegna proseguirà fino al 12 giugno. [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A
- **Programmi redazionali**
- 15 — **I vostri diritti in Tv**, Rubrica d'informazione. *A seguire*, **Shopping club**
- 17 - **Tg - Sole cronaca**, rubrica d'informazione
- 18,15 **Spirititalia**, rubrica
- 19 **60 minuti d'informazione**
- 19,30 **Tgs**, telegiornale. *A seguire* **Shopping club**
- 23 — **Riflessioni di fine ora**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
- 14 - **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19 **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, talk show
- 22,30 **Programmazione notturna**

Canale 7
- 9,45 **The twilight zone**, telefilm
- 10,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 11 — **Fai un con...**
- 11,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 12 — **Fai un affare ...**
- 12,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13,45 **I miei quartieri**, rubrica
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 16 — **La sposa non pud**, telefilm
- 17,55 **Fai un affaro con...**
- 18,25 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 19 — **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,35 **Gli uomini della Rat**, telefilm
- 20,35 **Telesport**, rubrica
- 21,30 **Tv fitness**, rubrica
- 22 **Documentario**
- 22,15 **Judopromoter**, rubrica
- 22,30 **Documentario**
- 22,50 **Tg Liguria**, notiziario
- 23 - **Documentario**
- 24 — **Telefilm**
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 1 — **Film**

Retemia
- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 - **Piacere di conoscervi**
- 15 - **Pronto... vial**, videogame
- 16,15 Nel del programma **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Prima pagina**, prima pagina
- 21,15 **Special Price show**
- 22 - **Prima pagina**, media
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
- 7 — **Tg notizie regione**
- 7,30
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 9,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **Anzilli vecchietti**, Situation comedy
- 14 — **La vetrina meraviglie**
- 16 — **Occasioni d'oro**
- 18,30 **Té per due**, talk show
- 19,30 **Telegiornale regionale**, notiziario
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,30 **Tutto bis e tutto**
- 20,35 **Verso le elezioni**
- 23 — **Due ore di relax**, rubrica
- 1 — **Anticipazioni cinematografiche**
- 1,40 **Telegenova stop**

Primantenna
- 14,30 **Videocone**, supermusic
- 15,30 **s Celeste**, novela
- 16,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- — —
- 18,10 **L'astroscrittura**
- 19 — **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **Rubrica**
- 22,45 **Petrone**, rubrica
- 23,45 **Programmi non stop**

Primocanale
- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Market**
- 12,25 **Evening shade**, telefilm con Reynolds
- 12,55 **Notiziario**
- 13 — **Match music**
- 14 — **Portobello road**
- 16,30
- 17 — **Circuito Junior tv**
- 18 — **Primomercato**
- 20 — **Arcobaleno**, rotocalco
- 20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Controsalotto**
- 22,30 **Programmi non stop**

Telenord
- 9,30 **Documentario**
- 10,05 **I miei quartieri**, informazione
- 10,20 **Cartoni**
- 10,30 **Tn 4 telegiornale**
- 10,45 **Cartoni animati**
- 11 — **Il**, telefilm drammatico
- 12 — **Documentario**
- 12,30 **Tn 4 telegiornale**
- 12,45 **I miei quartieri**, informazione
- 13 — **Beyond 2000**, magazine
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
- 16 — **Musica e spettacolo**

Euro Mixer Tv
- 11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 12,30 **I miei quartieri**, rb.
- 14 — **Fai un affare con...**
- 16,45 **F.B.I.**, telefilm
- 19,45 **Liguria news** (22,15)
- 20,15 **I miei quartieri**, rb.
- 20,30 **I pirati cielo**, film
- 22,45 **La Meridiana - Opera Omnia**, rubrica
- 0,45 **Motor shop**, rubrica
- 1,

Telestar
- 12 — **insieme**, rubrica
- 14,15 **Tg 6**, telegiornale
- 14,50 **Amichevolmente con noi**
- 15,35 **Detective per amore**, telefilm
- — **Tg 6**, telegiornale
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Tg 8**, telegiornale
- 22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
- 23,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23,16 **Lo sport**, (r.)

Telecupole
- 7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
- 8,30 **Canta Italia**, musicale
- 9 — **Crazy dance**, musicale
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 12,30 **Sballando**, rubrica
- 17,15 **Wilma contorni**, cucina
- 18,30 **per due**, show .. Fumari
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,40 **The messenger**, film
- 24 — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Il malato immaginario. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.
Teatro Stabile: *Sala Duse:* Donna Rosita nubile. Or.: 20,30. Lire 40/28.000.
Politeama Genovese: Paolo Rossi in Rabelais. Or.: 21. Lire 60/50/30.000.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Enzo Jannacci e la sua band in La scommessa. Or.: 21. Lire 28.000.
Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Riposo.
Teatro della Tosse: *Agorà:* Oggi riposo.
Teatro Garage: *Sala Diana:* Performance video. Or.: 21. Lire 20/16.000.

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte.
Ariston 2: I soliti sospetti.
Augustus: Casinò.
Corallo 1: Ragione e sentimento.
Corallo 2: Via da Las Vegas.
Gratacielo: Money Train.
Luxe: Braveheart.
Odeon: Toy Story.
Olimpia: Ferie d'agosto.
: Facile preda.
Palazzo: Il cielo è sempre più blu.
Ritz: L'albero di Antonia.
e 1: Toy Story.
Universale 2: Ninfa plebea.
Universale 3: Nome in codice; Broken Arrow.
Verdi: Io ballo da sola.
Luci rosse: Abc, Alciona, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo,

Centrale: Oggi chiuso
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Toy Story
Ariston Roof Sala 1: Papà dice messa
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: Nome in codice Broken Arrow
Savarese: Il giardino dell'Eden
Centrale 17: Concerto Orchestra sinfonica Sanremo; 20/22,30; Copycat
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Taberia: Facile preda

Con l'off-shore nuovo spettacolo in settembre ad Alassio con il Mondiale della classe 3-6 litri

La Formula uno del mare è in Riviera

Appuntamento ad Andora con il campionato italiano

Le «formule 1» del mare stanno per invadere la Riviera. Andora e Alassio si preparano infatti ad ospitare due importanti appuntamenti a cui parteciperanno le «grandi firme» di una specialità che incontra sempre più il favore del grande pubblico.

Le prime date da segnare sull'agenda sono quelle del 27 e 28 aprile quando Andora, grazie all'organizzazione del Circolo Nautico ed al patrocinio del Comune e Apt, ospiterà le prove del campionato italiano delle classi 3-6 litri, 4 lt, 2lt e 1,3 lt. Le gare sono riservate alle imbarcazioni a motore, progettate e costruite per la prolungata e veloce navigazione d'altura.

Il clou è fissato per domenica 28 alle 10,30 con «campo di gara» Andora-Capo Cervo-Capo Berta-Capo Mele. Già da sabato però gli potranno ammirare tutti gli equipaggi impegnati nelle prove ufficiali.

Ma lo spettacolo non si esaurirà qui considerato che l'organizzazione ha previsto anche lo svolgimento del campionato italiano classe Ski, Sport e Runabout, quest'ultime conosciute dal grande pubblico come moto d'acqua.

Le prove sono in programma sabato 27 mentre domenica la gara con uno slalom, che si annuncia altamente spettacolare, nel golfo di Andora. Più di cinquanta le moto d'acqua presenti.

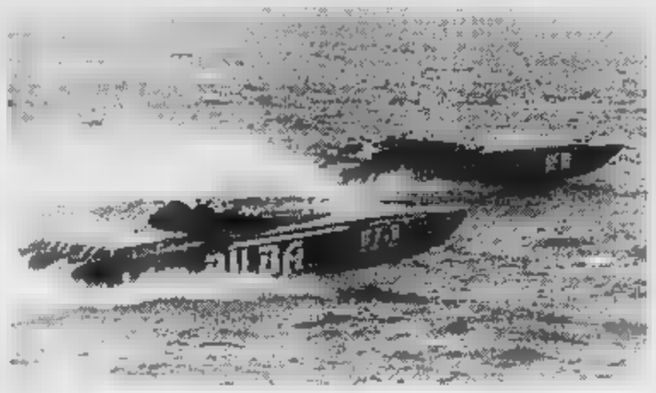
La manifestazione sarà ripresa dalle telecamere di Rai 3 che irradieranno un servizio negli appuntamenti riservati alla Tgs.

L'appuntamento di Andora sarà comunque solo il ghiotto antipasto di quanto avverrà, questa volta ad Alassio, dal 24 al 29 settembre. La sezione motonautica del Circolo Nautico infatti è riuscita ad organizzare, per la gioia di tutti gli affezionati, il campionato del mondo delle classe 3-6 litri e 4lt che si svolgerà in prova unica.

Afferma Gabriele Zunino, responsabile del settore motonautica del Circolo al Mare: «E' la prima volta che una manifestazione così importante viene ospitata dalla Riviera. Al via saranno tutti i migliori equipaggi che daranno vita ad una sfida da brividi considerato che tutto si gioca in una sola gara».

Accanto alla prova iridata ci sarà anche spazio per una gara valida per il campionato italiano della classe 3. Conclude Zunino: «Per quattro giorni Alassio sarà la capitale dell'off-shore. Il successo di pubblico è garantito considerato quanti hanno seguito le prove, decisamente meno importanti, che si sono svolte l'anno scorso. Inoltre stiamo studiando una serie di manifestazioni collaterali in grado di catturare l'attenzione anche di coloro che seguono distrattamente questa disciplina».

Guglielmo Olivero



Gli off-shore si preparano a dare spettacolo nel mare della Riviera

E le vele partono da Finale

Il Giro d'Italia scatta il 18 giugno Cino Ricci: «Grande spazio in tv»

FINALE LIGURE. Partirà dal porticciolo di Finale il 18 di giugno l'ottava edizione del Giro d'Italia a vela che si concluderà a Trieste il 19 luglio.

Dopo qualche anno nel dimenticatoio, la Fiv ha scelto una località della Riviera Ligure come sede di partenza di questa impoprtante manifestazione che vedrà coinvolti i migliori skipper italiani. Sono 15 per il momento le città iscritte al Giro d'Italia che toccherà nel corso del mese di regata i porti di Marciana Marina, Anzio, Castellamare di Stabia, Catania, Crotone, Santa Maria di Leuca, Trani, Pescara, Giulianova, San Benedetto del Tronto, Cervia e Trieste.

Numerosi gli sponsor tra cui quello della Provincia di Savona che si avvarrà dell'imbarcazione guidata da Sommariva e Favini. Tra i big spicca l'industriale Giorgio Falk che, sponsorizzato dalla Marina Yachting, navigherà per la città di Milano. E poi ancora Taranto con lo skipper Mimmo Buttiglione e le Fiamme Gialle condotte da Ercole Petraglia. Le imbarcazioni potrebbero aumentare di unità visto che in lista di attesa ci sono ancora le città di Agrigento, Bologna e San Pietroburgo.

Afferma Cino Ricci, uno dei massimi responsabili della manifestazione: «Dopo alcuni anni abbiamo deciso di comune accordo con altri colleghi dello staff di partire dalla Liguria per questa imponente regata che da quest'anno prenderà il nome di Gazzetta dello Sport-Giro d'Italia a vela. L'imbarcazione da battere sarà sicuramente quella di Catania che si presenta con lo skipper Dudi Coletti, ma attenzione di Savona che darà sicuramente del filo da torcere alla favorita, piazzatasi nella precedente edizione al secondo posto. Come organizzatori crediamo molto sulla Liguria, popolo di grandi navigatori. Dopo averla trascurata per alcuni anni, posso già da adesso confermare che la prossima edizione del Giro d'Italia a vela, quella del 1997, partirà da Genova».

Ancora Cino Ricci: «Raitre ci darà uno spazio con uno special di 30 minuti alla domenica, oltre a 90 minuti di da 1 minuti giornalieri, mentre Raidue darà uno spazio di 16 minuti per altrettante puntate».

Il Comune di Finale e il Circolo Nautico hanno messo a punto il programma delle iniziative da vorare in occasione dell'importante appuntamento. Lo scalo di Capo San Donato interessato da numerosi lavori (asfaltatura, fiori, servizi, maggiore pulizia) per un look degno dell'evento. [r. p.]

Da Finale via al Giro d'Italia a vela

Pallanuoto, stasera via ai play-off

E' il primo atto verso lo scudetto

Due domande hanno movimentato e avvelenato secondo i punti di vista la vigilia di Pescara-Roma e Posillipo-Florentia, rivincita delle semifinali scudetto. Quanto sono invecchiati gli invincibili del Posillipo, impegnati nella caccia del quarto titolo consecutivo, l'ottavo negli ultimi 12 tornei? Quanto è favorita la Roma dagli arbitri, succubi magari incosciamente del fatto che il presidente federale Bartolo Consolo da essa proviene e ne è il nume tutelare?

Stasera si potrà avere una risposta forse definitiva. L'equilibrio tra le 4 pretendenti allo scudetto è grande, sicuramente maggiore di quanto si pensasse alla vigilia, non è un caso che sia a Firenze che a Roma le squadre di casa abbiano prevalso per un solo gol di scarto. A decidere potrebbe essere anche stasera il fattore campo: in tal caso si ripartirebbe da zero e tutto verrebbe demandato alla partita di spareggio mercoledì prossimo da giocarsi in casa di Pescara e Posillipo terminate davanti alle avversarie nella regular season.

Pescara-Roma: Le Najadi 20; arbitri Grilli e Merola. Andata 8-9. Il designatore non ha voluto correre rischi dopo le furibonde critiche rivolte dal Pescara a Salino ed Aglialoro, arbitri del primo incontro. Grilli e Merola sono due «internazionali» di polso.

Certo fa un po' sorridere che la società del dirigente federale Gabriele Pomilio si atteggi a vittima: basterebbe ricordare quanto successo nella regular season, le risse ad Anzio e Savona, finite senza conseguenze gravi per dirigenti atleti abruzzesi, il Recco che alla Najadi viene tartassato dagli arbitri sino a quando la squadra di casa non agguanta il pareggio

Posillipo-Florentia: Scandone 20,30; Caputi e Grosso; andata 10-9. Magari i campioni d'Italia nella bolgia della Scandone riusciranno a compiere l'ennesima rimonta. Resta però la sensazione che anche per Fiorillo, i due Porzio, Gandolfi gli anni siano passati e che Rudic come al solito abbia visto più lontano di tutti. [d. s.]

Il bomber Massimiliano Ferretti

Dal 25 aprile al 1° maggio nella palestra delle scuole di Ceriale

Per le bocce e la stecca arriva il grande show finale

CERIALE. Tutti insieme appassionatamente: all'indomani dall'unificazione delle due sezioni boccette e biliardo propongono, dal 25 aprile al 1° maggio, l'ultimo atto dei loro campionati nella palestra delle scuole medie di via Romana.

Sarà una settimana di grande spettacolo considerato che, oltre al fitto calendario di incontri relativo alle compagini liguri, si potranno applaudire le esibizioni di grandi campioni della stecca, reduci dalla quarta prova della Coppa del Mondo di Vincent.

E come avviene da ormai sei stagioni le finali si giocheranno in orari accessibili al grande pubblico come afferma Vincenzo Cancellare, responsabile della sezione boccette: «Anche questo è un segno di crescita. Ancora pochi anni fa le finali per il titolo si giocavano a notte fonde, secondo una regola consolidata. Ovvio che partite combattute e spettacolari erano riservate ad un pubblico di pochi intimi».

La lunga kermesse inizierà dunque il 25 aprile con gli incontri, ad eliminazione dirette, relativi ai quattro gironi della B (con le squadre uscenti vincitrici dagli spareggi in programma, in sedi diverse, il 22 e 23). La fase eliminatoria si concluderà venerdì 26.

Poi, nel weekend, spazio alla stecca con gli incontri che porteranno all'assegnazione del titolo provinciale. Spettacolo garantito con diverse squadre in grado di salire sul gradino più alto del podio.

Afferma Silvano Budel, responsabile della sezione: «La fase regolare del campionato è stata stupenda e quello che conforta è aver visto molti giovani alla ribalta. Sarà davvero gran lotta».

Tra le favorite il S. Giuseppe di Valleggia, che ha condotto per gran parte del torneo (che, per inciso, stasera alle 20,30 propone gli incontri dell'ultimo turno), Haiti Loano e Venezia Albenga.

Prosegue Budel: «Stiamo contattando anche alcuni campioni che delizieranno la platea con colpi davvero difficili da descrivere. Insomma gli appassionati sono avvertiti».

Da lunedì 29 saranno nuovamente le boccette a dominare la scena, fino al 1° maggio quando, con inizio alle 14, sono in programma, sia per la A che per la B, semifinali e finali.

Ancora Cancellara: «Pronostici? Per la serie A si può puntare sugli imperiesi del Carla, autori di una splendida fase finale. Ma anche Cin Cin Borghetto e La Boccia Carcare possono lottare per il titolo. Più, naturalmente, può esserci anche una grande sorpresa in una stagione che ha visto aumentare notevolmente il tasso tecnico ed il numero dei gabs partecipanti».

La regular season del campionato terminerà venerdì (ore 20,30): solo dopo potranno essere decisi i primi accoppiamenti per la fase finale, ricordando che si qualificano direttamente, senza effettuare ulteriori spareggi, le prime due di ciascun girone.

[g. o.]

Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI SABATO:

Alessandro Magno:
la vita e le conquiste di un condottiero entrato nel mito.

I grandi comunicatori:
un esperto spiega come fare bella figura in tv.

La Coca Cola:
una formula misteriosa: 110 anni e li dimostra.

I matrimoni misti:
un fenomeno in forte aumento, dove bianco e nero si sposano perfettamente.

La bioarchitettura:
la casa come luogo non solo dove abitare, ma dove vivere meglio.

Il koala:
segreti e curiosità di un animale irresistibile come un pelouche.

*Sabato prossimo Specchio a 2500 lire

Oggi l'ex fortezza ospita il Trofeo Topolino

I giovani schermidori all'assalto del Priamar

SAVONA. Gli schermidori danno l'assalto al Priamar. Oggi l'ex fortezza ospiterà la fase provinciale del trofeo «Topolino scherma», una manifestazione cui prenderanno parte centinaia di ragazzi provenienti da tutte le scuole elemnatari savonesi.

L'iniziativa è organizzata dalla Federazione scherma in collaborazione con il provveditorato agli Studi e più di una gara ha le caratteristiche di una festa dello sport. «Con questa manifestazione intendiamo proporre un momento di confronto fra il mondo della scuola e dello sport - sostengono gli organizzatori. L'ambientazione nel Priamar consentirà alle scolaresche di vivere questa esperienza come una rievocazione in chiave moderna dei duelli storici all'arma bianca».

All'iniziativa hanno aderito i circoli didattici di Albisola Superiore, Chiavella, Colombo, Cairo Montenotte, Vado Ligure e Foranei.

La manifestazione prenderà il via questa mattina alle 9, quando le scolaresche si cimenteranno con le armi. Alle 12 verrà organizzata una visita guidata alla fortezza. Alle 13 i ragazzi effettueranno il pranzo al sacco sui bastioni del Priamar.

Alle 14,30 riprenderanno gli assalti che consentiranno di individuare il gruppo degli schermidori più promettenti. Gli organizzatori hanno tuttavia deciso di non stilare una graduatoria finale, per consentire a tutti i ragazzi di accedere alla fase finale del Trofeo Topolino che di terrà a Genova il 28 aprile all'istituto «Champagnat» in via cavallotti.

L'appuntamento sul Priamar, insomma, per centinaia di studenti costituisce un'occasione per avvicinarsi alla scherma. [e. b.]

Basket: concluso il campionato regionale juniores

Vince il Don Bosco Genova davanti a un bel Riviera

Don Bosco Genova campione regionale negli juniores di basket, ovvi festeggiamenti; Riviera Savona al secondo posto, e la soddisfazione di partecipare ad una fase interregionale; Autorighi Chiavari deluso per l'esito delle fasi finali. Questi gli stati d'animo a Genova, Savona e Chiavari dopo la «due giorni» dedicata agli juniores, semifinali che hanno visto il Riviera superare il Cus La Spezia per 51-46 ed il Don Bosco l'Autorighi per 82-74.

«Una finale anticipata, peccato aver dovuto sfidare subito il Don Bosco di Giancarlo Modafferi. Siamo mancati sotto i tabelloni, poichè avevo lunghi a disposizione: comunque rimane il gruppo che si è formato negli Allievi e che continua ad arrivare in fondo nei vari campionati giovanili regionali», ha detto il coach chiavarese Vaccaro.

Riviera in finale, quindi, e a combattere alla pari con il Don Bosco, savonesi trascinati dal duo Pitzalis (p. 23)-Ciocchetti (13). Don Bosco che nel finale, meritatamente, conquista il titolo ligure di categoria con il punteggio di 61-54.

Genovesi coach rapallese Modafferi che affronteranno lunedì 22 a Pisa la Virtus Siena, in uno spareggio necessario per designare la formazione che successivamente parteciperà ai concentramenti degli Juniores Eccellenza. Riviera Savona che, seconda classificata in Liguria, parteciperà giorni 24, 25 e 26 ad un concentramento a Medicina (Bologna), contro avversarie ancora stabilire.

Questo fine settimana in campo i Cadetti le semifinali regionali. Domani alle «Crocette» di Genova alle 18, Riviera-Meci Sestri levante; sabato alle 17 al «Parco» Lavagna, Tarros La Spezia-Athletic. Domenica la finalissima. [g. s.]

ECONOMICI

SIGNORA vedova presta assistenza offresi per anziani Savona e dintorni. Tel. 019/827-351 pasti.

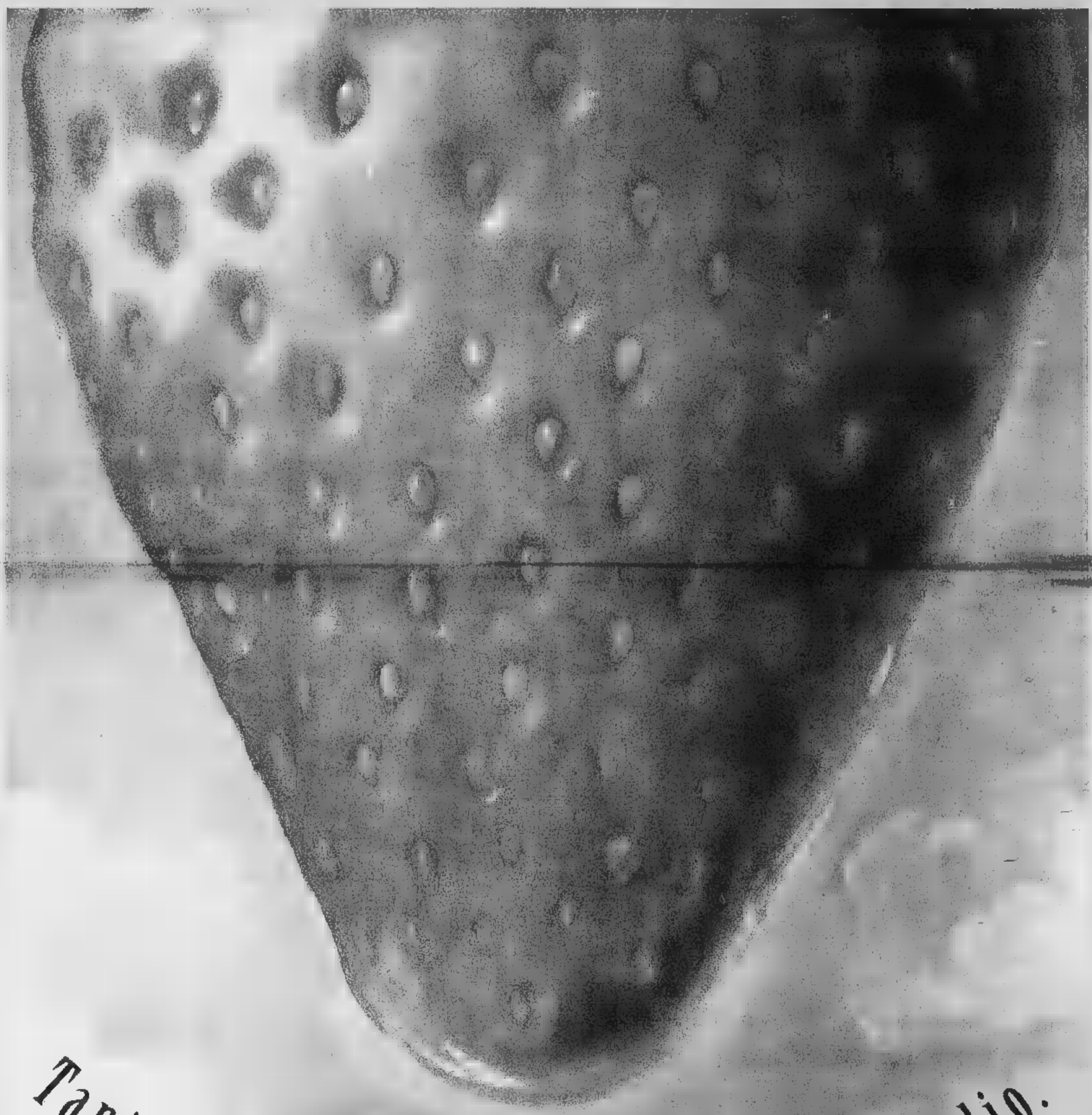
Per la pubblicità su LA STAMPA
BK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI E UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT E GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT'



Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

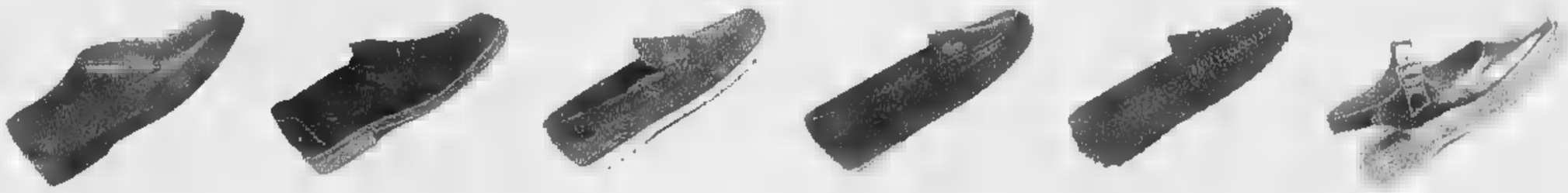
RONDÒ

TEMPO LIBERO

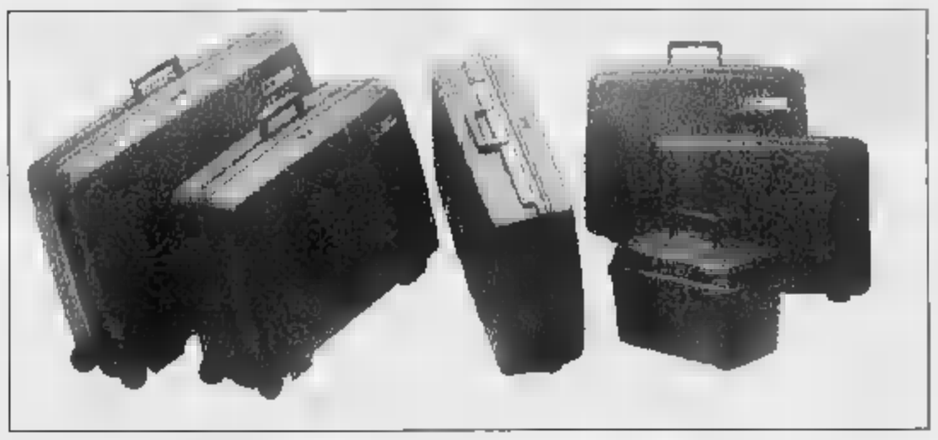
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!



Calzature
Pelletterie
Valigie



COMM. EFF. IL 27/2/96 LEGGE 80

Scopri le nostre offerte promozionali con sconti del 10-20-30%
dall'8/3 al 31/5/96

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

EURO RISO

ALZA il volume abbassa I PREZZI

529.000

Autoradio Kenwood

Mod. KRC 756 R. Sistema RDS. Potenza max 4x25 Watt. Uscita pre. Dolby B.
Doppia illuminazione. CD/MD control. Meccanica servoassistita. Frontale asportabile.

399.000

Autoradio Panasonic

Mod. RD 520. Sistema RDS. Potenza 4x25 Watt.
Meccanica servoassistita. Uscita pre. Ingresso CD. Frontale asportabile.

349.000

Autoradio Sony

Mod. XR-6450. Sistema RDS. Potenza 4x15 Watt. Meccanica servoassistita.
Doppia illuminazione. Uscita pre. Frontale asportabile.

229.000

Autoradio Audiola

Mod. FD 309 DI/D. Doppia amplificazione 2x25 Watt + 2x7 Watt. Autoreverse.
Doppia illuminazione. Dolby B. Frontalino asportabile.

OPERAZIONE COMPRI UNO... PARLI DUE!

TACS 599.000

Telefono cellulare
[illegible]. 1335 UKI. [illegible] memorie alfanumeriche.
[illegible] batteria da 600 MAH. Blocco totale o parziale.
Carica/scarica rapido a due [illegible].

TACS 699.000

Telefono cellulare Motorola
Mod. Family Life. [illegible] posizioni di memoria numerica. Blocco totale delle funzioni.
Batteria ricaricabile [illegible].

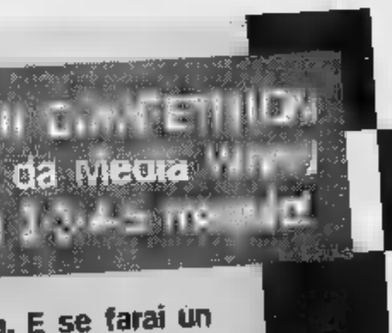
GSM 799.000

Telefono cellulare Samsung
Mod. SGH 100. 1 batteria da 550 MAH.
Indicatore [illegible] batterie. [illegible] tastiera.

Esclusiva Media World:
comprando uno [illegible] questi cellulari e attivando l'abbonamento riceverai questo telefono cordless omologato del valore [illegible] oltre [illegible] lire!

Mod. Derby.
Omologato.
Ripetizione ultimo numero.
Chiamata abbreviata.

Chiedi i dettagli del piano tariffario TELECOM più conveniente per le tue esigenze:
GSM: EUROFAMILY, EUROBUSINESS o EUROTIME
[illegible] FAMILY o BUSINESS



[illegible] limitata all'acquisto di un [illegible] prodotto per ogni cliente.

Lettera al Comune in data 10/04/96. Offerte valide [illegible] 11/04/96 al 11/05/96, fino all'esaurimento scorte.

HI-FI CAR COMPETITION

Ehi! Da Media World ti aspetta una maxi-promozione su tutti gli hi-fi stereo per auto, dai modelli più famosi alle ultimissime novità, [illegible] decine [illegible] occasioni assolutamente imperdibili. In più, Media World [illegible] organizzato per [illegible] la grande HI-FI CAR COMPETITION, un incredibile road-show, con un'esposizione [illegible] car stereo, musica dal vivo, bibite [illegible] fiumi... insomma una [illegible] festa. E se farai un acquisto potrai votare il tuo sistema hi-fi per auto preferito [illegible] partecipare così all'estrazione finale [illegible] due fantastici viaggi per due persone [illegible] Portogallo per [illegible] Gran Premio Automobilistico di Estoril! Non solo, riceverai anche uno speciale "gratta e vinci" col quale potresti vincere tanti [illegible] quanto pesi! Tutto chiaro? Allora, sgomma da Media World!

COMPAQ MOTOROLA

[illegible] DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER.	9.30-12.30
GIOV.	15 - 20
VEN.	9.30-12.30 / 15 - 22
SAB.	9 - 20.30

APERTO DOMENICA 5/05/'96

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo [illegible]

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

[illegible] DI GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 18 Aprile 1996 no 85

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

Quaranta dipendenti da Novara in Emilia; per altri 90 scattano gli esuberi

Pavesi, gli uffici vanno a Parma

L'annuncio è stato fatto l'altra sera dai responsabili della «Barilla». Nello stabilimento di corso Vercelli attualmente lavorano 130 amministrativi. Molto preoccupate le reazioni del sindacato

NOVARA. Trasferimento a Parma dell'intero reparto amministrativo, con 40 trasferimenti e 90 esuberi, e ricupero della produttività in stabilimento: è questo il piano di riassetto della Pavesi comunicato dal gruppo Barilla alle organizzazioni sindacali. L'annuncio è stato fatto a Parma l'altra sera e coinvolge tutti i centri produttivi del gruppo, compreso quello novarese. Entro il 1997 la Barilla ha annunciato che verrà chiuso il «palazzo degli uffici» dello stabilimento di corso Vercelli - dove attualmente lavorano circa 130 amministrativi - perché verranno concentrate a Parma le funzioni di marketing, servizi commerciali, ricerca e sviluppo. Secondo i responsabili dell'azienda 40-45 addetti che attualmente lavorano a Novara dovranno trasferirsi a Parma, per altri 90 dovrebbero scattare gli esuberi.

Il riassetto coinvolgerà però anche la parte produttiva (l'impianto di Novara è attualmente il più grande del gruppo Barilla): Barilla intende ricuperare in termini di efficienza e di produttività e per questo processo potrebbe presentarsi in futuro la necessità di altri tagli. C'è però anche una nota positiva: a marzo del '97 verranno fermate le linee di Verona, specializzate nella produzione di crackers e biscotti, e parte di questa produzione dovrebbe essere ricollocata proprio a Novara. Il piano di riassetto è determinato dal calo di vendite dei prodotti da forno e delle merendine, e dalle difficoltà di applicazione del «big event», la decisione della Barilla di ridurre i prezzi medi del 12%.

Molto preoccupate le reazioni del sindacato, che ha chiesto un incontro immediato con l'azienda a Novara per conoscere nei dettagli il progetto di ristrutturazione.

«Il problema più serio - dice Matteo Botticelli, della Cisl - è quello degli impiegati: due anni fa avevamo sottoscritto un accordo che prevedeva 49 esuberi, che contavamo di tamponare attraverso misure meno traumatiche: adesso l'azienda ci parla di 90 esuberi strutturali e di 40 trasferimenti a Parma. E' chiaro che non possiamo accettare un piano di questo genere, che ha già grandissima preoccupazione nei dipendenti». Per i prossimi giorni sono già state fissate alcune scadenze: «Il 30 aprile si terrà a Roma il coordinamento delle rappresentative sindacali unitarie del gruppo Barilla a Roma - dice Edgardo Montanelli, della Camera del Lavoro - e in quell'occasione dovrebbe essere fatto il punto preciso della situazione. Per il nove maggio è già stata indetta una giornata di mobilitazione in tutto il gruppo Barilla, con manifestazione a Parma. Naturalmente saranno presenti anche i lavoratori novaresi».

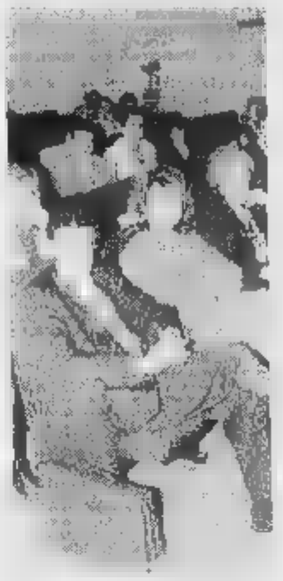
Montanelli aggiunge che il sindacato chiederà garanzie anche sui futuri piano d'investimento dell'azienda: «Negli ultimi mesi il gruppo Barilla ha effettuato ingenti investimenti negli Stati Uniti, in modo particolare nel settore della pasta: che cosa intende fare per gli stabilimenti italiani? Ed in modo specifico, che cosa riserva il futuro allo stabilimento di Novara?».

Marcello Giordani

L'intero reparto amministrativo dello stabilimento «Pavesi» di corso Vercelli (nella foto) verrà trasferito entro il '97 a Parma. Attualmente vi lavorano 130 impiegati. Per 40 di loro si profila lo spostamento in Emilia, per gli altri l'esubero

AMMINISTRATORI PER LA CITTÀ

Gli impegni del Consiglio



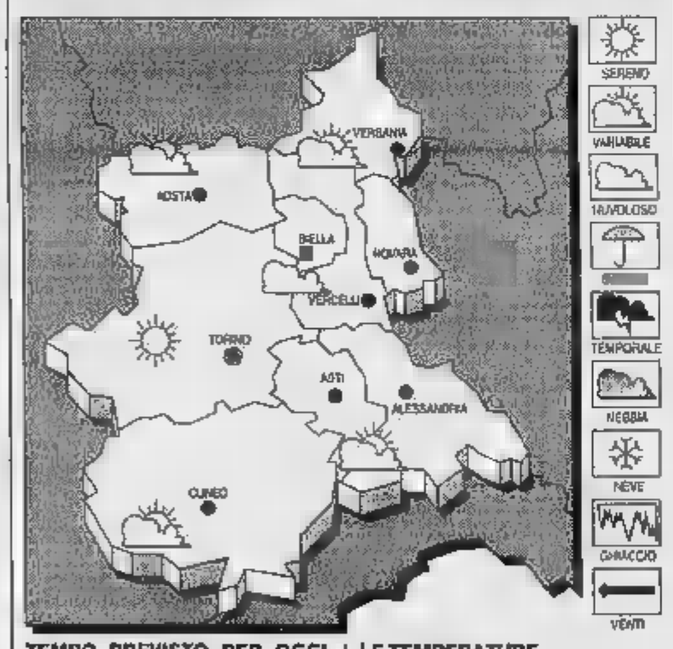
L'area di via Bottini che ospita la Casa di cura è stata vincolata ad uso sanitario. La decisione presa nel Consiglio comunale aperto di martedì sera. Ambiti A PAG. 36

Da oggi a Novara

Maxitraffico di cocaina c'è il processo

NOVARA. Inizia oggi al tribunale di Novara il processo per un vasto traffico di droga che vedrà tra i imputati anche due colombiani. Accusati di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione di cocaina (quasi un chilo in caso e mille chili in un altro) sono Leonardo Angemi, anni, calabrese; Ali Guglielminotti, torinese di Villar Focchiardo, quarantenne; Giuseppe Agostino, 39 anni, calabrese; Miguel Angel Torres Munon, 48 anni, colombiano di Bogotà (unico latitante) e Gabriel Pinilla Alarcon, 38 anni, colombiano di Manijaca. Un altro imputato è il novarese Vincenzo Giordano, 48 anni, di origine calabrese, che deve rispondere, in concorso con Angemi, Agostino e i due colombiani di detenzione di tre chili di cocaina. Le indagini erano partite all'inizio del '91. Ha coordinato le indagini il sostituto procuratore Marina Caroselli. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente cielo nuvoloso, con graduale miglioramento nel della giornata.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
A NOVARA
Max: 21; min: 9; media: 16
UN ANNO FA
Max: 15; min: 3; media: 8
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17,9; Alessandria 15; Aosta 18; Asti 15; Cuneo 19; Vercelli 18.

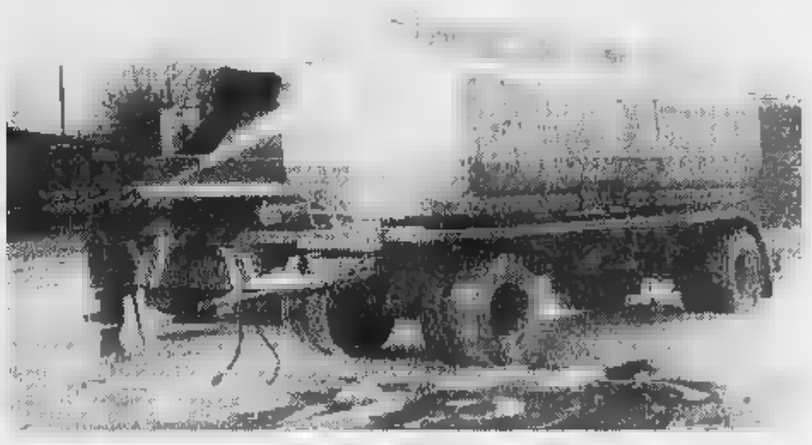
Si rovescia una cisterna carica di carburante, dispersi circa 10 mila litri di benzina

Emergenza inquinamento a Trecate

Il combustibile ha invaso il piazzale della ditta Armani e la strada. Chiusa la provinciale per circa tre ore. Sono stati necessari gli schiumogeni per evitare incendi. Allarme rientrato verso mezzogiorno

TRECATE. Ancora emergenza ambientale a Trecate. Ieri mattina l'allarme è scattato intorno alle a San Martino, sul piazzale della ditta petrolifera Fratelli Armani. Nel compiere una manovra, un rimorchio carico di carburante è è rovesciato sull'asfalto, perdendo buona parte del combustibile trasportato. Secondo le prime stime, si calcola che in totale stati sversati circa mila litri di benzina. Il combustibile ha iniziato a disperdersi sul piazzale e sulla strada, rendendo vischioso l'asfalto. Sul luogo sono squadre dei vigili del fuoco, i carabinieri di Trecate e il nucleo radiomobile di Novara. Mentre alcune squadre dei vigili del fuoco lavoravano febbrilmente per riportare in posizione normale la cisterna, ed evitare ulteriore fuoriuscita di carburante, i vigili di Trecate e i carabinieri hanno disposto il blocco della provinciale.

La cisterna è stata trattata con liquido schiumogeno per evitare possibili incendi. Il traffico sulla statale è rimasto paralizzato per tre ore. Solo verso mezzogiorno la viabilità è tornata normale. L'accaduto riporta ancora alla ribalta il problema della sicurezza della zona. Sicurezza che è al centro di un piano preliminare, discusso in Prefettura, promosso da 11 aziende dell'area di S. Martino. Finita l'emergenza, ora si attende di sapere se questo episodio avrà ripercussioni sull'ambiente. L'Usl 13 ha disposto dei controlli sulla falda acquifera e sul terreno per verificare eventuali infiltrazioni. [c. m.]



I vigili fuoco hanno lavorato tutta la mattinata ieri a San Martino di Trecate per riportare in posizione normale la , evitare ulteriore fuoriuscita carburante e assicurare le condizioni minime di sicurezza

Esci col lupo.

Entra nel mondo della libertà, dell'agilità e della potenza. Motori **1.4** e **1.6** tutti **16 valvole** bialbero a iniezione elettronica multipoint. Il massimo in fatto di e stabilità. **Abs** a quattro sensori, sospensioni a ruote interconnesse, luce di stop. A bordo comfort e **spazio straordinario**. Alzacristalli con dispositivo autobloccante, sedili posteriori sdoppiabili . Filtro antipolline. elettrici. . Paraurti in tinta. Cerchi in lega.
3 Garanzia o 100.000 km.
da **L. 24.210.000** chiavi in mano

NX Almera

La libertà di scegliere: 12 milioni a zero rate di L. 396.000
0 INTERESSI (12 milioni) 24 rate di L. 500.000 TAN 0,0% TAEG 2,05%
(16 milioni) 36 rate di L. 396.000 TAN 8,7% TAEG 0,07%

Entra da NISSAN
AUTOCAR NOVARA Via Mattei (SS per Vercelli) Tel. 0321/450.450
Togna auto... CASALE CORTE CERRO Via Novara 1/18 Tel. 0323/848.227

Il consiglio comunale aperto, al Faraggiana, per salvare la casa di cura

S. Gaudenzio, niente speculazioni

L'area vincolata ad uso sanitario, il sindaco seguirà da vicino la vendita all'incanto anche se per adesso non ci sono offerte concrete. Solidarietà ai lavoratori presenti e troppe assenze

NOVARA. Il sindaco Merusi seguirà da vicino la gara di vendita all'incanto della casa di San Gaudenzio. Ma c'è di più: a tutela e garanzia della successiva attività gestionale, il consiglio comunale, all'unanimità, ha impegnato il sindaco a salvaguardare all'area della clinica «la destinazione d'uso» a struttura sanitaria in atto adottando gli opportuni e conseguenti provvedimenti».

Vuol dire che lì, in via Bottini, non si potranno fare speculazioni edilizie. Un impegno solenne, in questo senso, è stato preso, l'altra sera, nel consiglio comunale aperto al teatro Faraggiana. E' contenuto in un ordine del giorno stilato sul contributo determinante anche delle forze dell'opposizione e di Rinaldo Canna in particolare. Questo, quando pure l'iniziativa della Lega per un consiglio aperto, condivisa inizialmente per l'opposizione solo dal consigliere Antonio Piccolini, aveva sollevato qualche perplessità e critica. Il dibattito, alla presenza di molti lavoratori della San Gaudenzio, costruttivo e propositivo, s'è incanalato subito sui binari giusti della solidarietà fattiva e collaborativa con i lavoratori del presidio sanitario per salvaguardare l'integrità e la qualificazione occupazionale riconoscendo a questa struttura sanitaria indispensabile funzione socio sanitaria per la città e il territorio anche alla luce delle più recenti norme di legge che introducono correttivi ed idonee elementi di concorrenzialità e di libera scelta fra pubblico e privato».

Lavoratori della San Gaudenzio al Consiglio comunale aperto tenuto al Faraggiana

Molto apprezzati gli interventi agili e sostanziosi dei sindacalisti Bianchi e Pisani. Hanno sottolineato la necessità di seguire da vicino l'asta del 6 maggio prossimo per evitare sorprese. Quesito pur nella consapevolezza che alle quotazioni attuali (12,3 miliardi) si dovrà arrivare a venti con gli interventi minimi per metteria a norma) non ci sono molti estimatori. E' necessario attivarsi per reperire i finanziamenti e le capacità tecniche e scientifiche per andare avanti. E' fondamentale non interrompere il funzionamento della clinica. Il sindacato insomma vuol essere protagonista in questa vicenda per salvaguardare diritti e legittime aspettative del personale che in momenti difficili dell'esercizio provvisorio ha rinunciato anche allo stipendio.

Dal canto suo il curatore fallimentare Renato Airoldi è intervenuto inviando però una lettera al presidente Edoardo Ferlito nella quale spiega l'assenza «ritenendo opportuno tenere separate le funzioni demandate all'amministrazione della Giustizia da quelle del consiglio Comunale dove devono trovare accoglimento le istanze sociali dei cittadini».

Una serata che certo non ha risolto i problemi legati al futuro della San Gaudenzio e dei suoi lavoratori ma è stato lanciato qualche messaggio. Peccato siano mancati altri interlocutori della Novara civile, la cosidetta classe dirigente. Degli imprenditori, per esempio; dell'ordine dei medici, degli istituti di credito. Di quanti, a parole, si dichiarano interessati a dare continuità ad un'istituzione novarese me poi, quando si tratta di metter mano al portafogli...

Renato Ambiel

AGRICOLTURA 96

Novaresi al Vinitaly sul trono dei grandi

NELL'OCEANO di vino presente al «Vinitaly» di Verona, la massima assise espositiva del settore, la nicchia novarese questa volta è stata collocata sugli altari. Merito di un salto di qualità voluto dal Piemonte che ha ottenuto un grande padiglione, contrassegnato con il numero 38. Un'area di mila metri quadrati dove 300 espositori, in rappresentanza di piccoli e grandi produttori, cantine sociali, consorzi di tutela, hanno portato il meglio del buon bere piemontese.

Sotto lo slogan «Un Piemonte tutto doc» le aziende novaresi presenti erano nove: da Ghemme sono arrivati gli Antichi Vigneti di Cantalupo di Alberto e Maurizio Arlunno; i fratelli Francoli; Ponti; Rovellotti; Alberto Sebastiani; l'azienda agricola Mirù di Bruna Zecchinato. Da Sizzano l'azienda agricola Bianchi di Eva Bianchi e quella di Walter e Sergio Zanetta. Infine la Cantina sociale dei colli novaresi, di Fara. Una copertura quasi totale della produzione vitivinicola, balzata all'attenzione degli intenditori e del mercato dopo il riconoscimento dell'ultima doc, quella del Colline Novaresi. I produttori della provincia di Novara sono ormai entrati a pieno diritto nel circuito nazionale, accanto alle presenze più tradizionali, Alessandria-Asti-Cuneo. Così la produzione del Piemonte Nord-orientale non è stata relegata sulla sedia di Cenerentola, ma ha trovato posto vicino ai doc blasonati del Piemonte Sud, i capitani di lungo corso. A dimostrazione che, almeno una volta tanto, la piemontesità rappresenta un divino univoco senza barriere nè frontiere: dalle Langhe ai confini con la Lombardia, il vino ha il potere di unire tradizioni e visioni diverse. Per i novaresi molte le attenzioni da parte di operatori e visitatori, anche di Paesi stranieri verso i quali si è incrementato il filo diretto dell'export. Giuseppe Martelli, novarese, direttore dell'Assoenologi: «Quella novarese è stata una presenza più che onorevole, grazie a una partecipazione di aziende ben qualificate. Sono rimaste in poche, ormai, a credere in una produzione di alta qualità, e per questo vanno incoraggiate».

Al Vinitaly, nel padiglione riservato al Piemonte, si è parlato anche di docg (denominazione d'origine controllata garantita) per il Ghemme. E' un cammino ben avviato, che Martelli sta percorrendo con notevoli possibilità di riuscita.

La pratica ministeriale è quasi completata, nelle prossime settimane i funzionari del ministero dovrebero andare a Ghemme per i prelievi necessari agli ultimi esami. «Formalità necessaria - dice il direttore dell'Assoenologi - che richiede però qualche tempo prima di arrivare alla definitiva approvazione». Se tutto andrà come previsto, già dalla prossima vendemmia il Ghemme dovrebbe essere annoverato fra i vini a docg. [g. f. q.]

Ieri in Pretura

Pirlo e convivente patteggia 6 mesi e torna l'ex

NOVARA. Abbandonato dalla convivente non s'era affatto rassegnato alla separazione, presentatosi nell'abitazione dei genitori della giovane donna aveva sfondato la porta a testate sfasciando alcune suppellettili picchiando poi gli ex suoceri. Lunedì sera è intervenuto tempestivamente una «Volante» della Polizia di stato scongiurando il peggio. Così Raul Turolla veniva arrestato e denunciati per violazione di domicilio aggravata e lesioni personali. Ieri mattina, in Pretura, il giovane ha patteggiato una condanna a sei mesi di reclusione con tutti i benefici di legge ed ha così potuto tornare in libertà.

L'ex convivente, che è tornata ad abitare da sola con il bambino più piccolo (un altro di otto anni vive invece con il padre) teme che Raul Turolla, possa tornare alla carica minacciando lei ed i suoi genitori come del resto aveva già fatto in precedenza dopo che la donna l'aveva lasciato a causa del carattere violento. [r. a.]

Approvato lo statuto

Zabriskie Point un circolo nuova maniera

NOVARA. Esempio unico nel panorama delle associazioni cittadine, affidano il loro pensiero a volantini affissi su pali e sui muri. I soci del circolo «Zabriskie Point», il titolo di un film di Michelangelo Antonioni - non mancano certo d'inventiva. L'associazione è una realtà ormai consolidata a Novara e a tre anni dalla nascita formalizza la sua esistenza con l'approvazione dello statuto. Il circolo ha sede in corso Milano 44a ed è aperto a tutti.

«L'appello a partecipare è rivolto - dicono i soci - ai cittadini che vogliono portare avanti interventi nel campo del sociale. Noi facciamo controinformazione su realtà poco diffuse. Non è una questione di idee politiche. Il nostro è un circolo di autogestione che si interessa dei problemi dell'area sociale e studiarle. Per noi è importante rilanciare la cultura contro il consumismo e l'indifferenza». I soci, che si riuniscono ogni lunedì dalle 20,30, stanno organizzando un'iniziativa per l'1 maggio. [c. m.]

L'autore a Novara

Nuovo libro sulla guerra partigiana

NOVARA. La dura guerra partigiana sulle montagne e la costituzione della Repubblica dell'Ossola rivivono oggi alla presentazione del romanzo «Un silenzio perfetto». L'appuntamento è alle 18 alla libreria «La Talpa» di viale Roma.

E' la prima opera di Massimo Vaggi, nato a Domodossola 39 anni fa e ora residente a Bologna dove è avvocato. Il suo romanzo racconta le vicende di due uomini che s'intrecciano con la storia della lotta partigiana in Ossola.

Un giovane va alla ricerca di un protagonista tacito e misterioso della Resistenza, oggi misteriosamente scomparso, per recuperare la memoria e il sogno di un tempo andato da offrire al padre, vecchio partigiano agli ultimi giorni di vita. Due vite in apparenza lontane con lo stesso desiderio di pace.

La presentazione di oggi pomeriggio è curata da Alberto Cicala, del Centro novarese di studi letterari, ed è aperta a tutti. Sarà presente l'autore Massimo Vaggi. [b. c.]

La sala verrà realizzata al Gallarini col lascito dei due fratelli musicofili novaresi

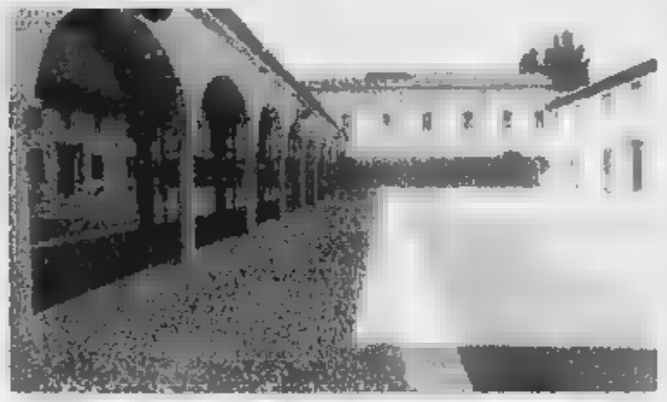
Entro il '97 l'auditorium «Olivieri»

Il Comune sta mettendo a punto il progetto. L'opera dovrà essere pronta entro febbraio del prossimo anno Lo impone il testamento. La struttura è ritenuta indispensabile per ottenere l'autonomia del Conservatorio

NOVARA. Il Conservatorio avrà l'auditorium «Fratelli Olivieri». La sala per concerti e incontri viene realizzata a palazzo Gallarini metà del lascito dei due musicofili novaresi. Il Comune sta mettendo a punto il progetto e seguirà i lavori. Obiettivo: concludere l'opera entro febbraio '97 come imposto dal testamento.

Il lascito di Gianfranco Olivieri al Conservatorio ha condizioni precise: il miliardo e mezzo donato deve essere utilizzato per acquistare strumenti e dotare palazzo Gallarini di un auditorium di almeno 300 posti intitolare ai due fratelli e, soprattutto, da finire all'inizio del prossimo anno. Il Comitato manifestazioni, che gestisce il lascito, ha stanziato 770 milioni per la sala e altri per attrezzarla con un organo pregiato.

L'auditorium si trova dov'erano la chiesa e i magazzini del sale dell'antico collegio, in un'ala del palazzo non ricompresa dalla ristrutturazione degli anni scorsi. Ha un'anomala forma a tre bracci: nella parte centrale sono previsti il palco e l'organo di fronte 155 posti a sedere, sul lato a destra altri 75 e a sinistra 110. Ogni «braccio» può essere isolato e utilizzato in modo autonomo. L'ingresso si apre su piazza Bellini mentre quello dei musicisti è in via Dominioni. Di fianco all'atrio si trovano la biglietteria, il guardaroba e la sala regia per le apparecchiature tecnologiche; al piano interrato due camerini per gli artisti.



Il conservatorio di Novara avrà molto presto un auditorium con posti

Il progetto è quasi pronto ed è realizzato dall'ufficio tecnico comunale con il Conservatorio e consulenti specializzati: Gino Sacerdote per l'acustica, Gianfranco Zannatti per la parte tecnologica mentre il tecnico Perrotta si è occupato delle amplificazioni. «L'opera avrà una corsia preferenziale - l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli - per velocizzare la sua approvazione e avviare al più presto appalti e lavori».

Commenta Vincenzo Cerutti, delegato alla direzione del Conservatorio: «Sarà una sala multifunzionale dotata di altoparlanti e impianti audio e video. Servirà per la normale attività didattica, per i concerti classici ma anche per elettronica, proiezioni e conferenze».

L'esistenza di un auditorium è stata posta dal ministero come requisito indispensabile per concedere l'autonomia al Conservatorio. «Con questa opera - Roberto Cota, assessore alla Cultura - si completa il processo per garantire alla sezione novarese vita indipendente. E anche per sviluppare ulteriormente il Conservatorio come fulcro dell'attività culturale e fiore all'occhiello della città».

Cottavoz

LETTERE AL GIORNALE

Ancora rifiuti alla Thermoselect

Grazie al segretario del Pds Gravellona per aver richiamato la popolazione ad un'attenta valutazione, sulla decisione della Giunta comunale prima, e del Consiglio comunale poi, per quanto riguarda i rifiuti.

Un grazie anche perché ci riconosce una prerogativa a noi tanto cara che è quella dei prezzi e del risparmio.

Per quanto riguarda la nostra decisione, noi non legittimiamo nessuno, ricordiamo solo che la Thermoselect funziona da cinque anni sul nostro territorio ambientale con rifiuti provenienti dalla Lombardia. Non ci risulta che il sig. Gaetano Facchi abbia presentato prima d'ora osservazioni contro la Thermoselect o contro chi l'ha autorizzata ad insediarsi ed a esercitare.

Sappia che la motivazione prima della nostra decisione, è finalizzata proprio alla salute dei cittadini alla quale Lui si richiama, assieme ad un sano risparmio a favore del Comune.

Italo Moretti assessore all'Ambiente Gravellona Toce

La forma estetica delle costruzioni

Espongo una questione che rappresenta spesso un muro di incomprensione fra gente e Amministrazione Pubblica. E' la questione della forma estetica delle costruzioni. Che una nuova costruzione, pensiamo ad una casa, sia soggetta a norme volumetriche, di altezza, di distanza è cosa pacificamente accettata. Ma quando un sindaco boccia un progetto perché considerato dalla Commissione Edilizia inadeguato sotto il profilo estetico formale scoppia spesso il pandemonio.

La bocciatura viene definita un attentato alla libertà; proprietari e progettisti reagiscono portando a propria ragione concetti quali «a casa mia faccio quello che voglio» oppure «dei gusti non si può discutere».

Questo rappresenta purtroppo uno dei più pleteali malintesi che tanti stravolgimenti ha portato al paesaggio e all'aspetto delle città italiane (in concorso beninteso con speculazione edilizia, abusivismo e legislazione inadeguata). Il malinteso si fonda sul fatto che si ritenga la forma del fabbricato un fatto esclusivamente privato. Non ci vuole molto a capire che qualsiasi costruzione, anche una recinzione, incidono in modo più o meno pesante su ogni paesaggio. E il paesaggio è un fatto privato, è «cosa pubblica» sancito dalla Costituzione della Repubblica. Come tale le trasformazioni debbono essere attentamente valutate dalla istituzione che per sua natura è delegata al controllo della «cosa pubblica»; cioé dall'Amministrazione Comunale, cioé dal sindaco che per esprimere i suoi giudizi in tema farà riferimento alla Commissione Edilizia. Che l'Amministrazione Pubblica intervenga sulle caratteristiche estetico-formali delle costruzioni è non solo raccomandabile ma anche necessario e doveroso.

Solo l'insipienza porta ancora a ritenere trascurabile o non essenziale intervenire in questo campo.

Arch. **Sergio Franzosi** Arona

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel.0322/51.61; **Borgomanero:** tel.0322/843.083; **Domodossola:** tel.0324/48.500; **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel.93 500; **Omegna:** tel.0323/61.900/63.589; **Gravellona Toce** tel.0323/848559-865000, **Stresa:** tel.0323/33.360; **Trecate:** tel.777.900.
Verbania: tel.0323/405.000-556.000/55.61 61, **Baveno:** tel.0323/924222; **Mergozzo:** tel.0323/80.705; **Orta:** tel.0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s tel.0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel.0322/98.74.56; **Lesa:** tel.0322/76.897; **Piedimulera:** tel.0324/63.188

GUARDIA MEDICA

tel. 62.60.00; **Arona:** tel.0322/51.61; **Borgomanero:** tel.0322/81.500; **Domodossola:** tel.0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel.0323/86.81.11; **Stresa:** tel.0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel.0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Ferraro*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.); dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Galli*, via Micca, 48 tel. 61.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 5,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 6,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Martellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 66.11.97.
Casalvolone: *Marafante*, stello, 5 tel. 0161/31.52.90.
Domodossola: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.
Oleggio: *Chimica Fortina*, Veryus, 11 tel. 91.314.
Agrata Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 8 tel. 0322/97 133.
Verbania (Intra): Rapp. p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81.
Lesa: *Passivani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 tel. 0323/84.00.77.
Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10.
Piedimulera: *Devesini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.
Seppiana: *Colesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/58.388.
Catalucci, Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06.

GLI APPUNTAMENTI

ECONOMIA

Cambiali finanziarie per imprese

Si parla di cambiali finanziarie oggi, dalle 15, alla sede dell'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola, a Verbania, in corso Mameli 18, con Maurizio Novelli, responsabile di tesoreria della Banca Popolare di Novara di Intra, e Riccardo Petroni, consulente fiscale dell'Unione Industriali. [c. m.]

EDITORIA

Due opere sulla Resistenza

Per il ciclo «La fabula e la ratio», la Fondazione Marazza di Borgomanero organizza oggi alle 21 in Fonoteca un incontro Massimo Vaggi e Mauro Begozzi. Presenteranno, sulla Resistenza, «Un silenzio perfetto» e «Non preoccuparti che muoio innocente». [m. g.]

CASINO'

In autobus da Stresa a Locarno

«In autobus al casinò di Locarno»: è l'iniziativa in programma per oggi con il comodo trasferimento nella cittadina del canton Ticino. Gli orari di imbarco sono i seguenti: Stresa dall'imbarcadero alle 19; Baveno dall'imbarcadero alle 19,10; Fondotoce dalla crocera alle 19,20; Pallanza dall'imbarcadero alle 19,30. L'arrivo a Locarno è previsto per le 20,30. Il biglietto fissato a venti mila lire prevede anche aperitivo e buffet freddo. Prenotazioni allo 0041.917.566.180

[r. l.]

Per i soci di «Verbania Musica»

E' convocata per domani alle 21 alla sede sociale di Via Vittorio Veneto 138 a Intra l'Assemblea ordinaria generale dei soci di «Verbania Musica». [p. cr.]

TEATRO

In dialetto a Sasto Calende

Teatro dialettale stasera a Sesto Calende. Il Gruppo di prosa della famiglia Bosina porta in scena «El zio matt», tre atti di Guido Bertini, regia di Natale Gorini. La commedia sarà recitata nella sala «La Marna», ingresso 10 mila lire. [s. bot.]

La campagna elettorale si chiude con veleni per i candidati ospiti nelle scuole

Prof «precettati» per il ministro?

Lo sostiene Ugo Martinat con un esposto alla procura: «Al Fauser per un'iniziativa elettorale» Ma Lombardi e provveditore smentiscono: «Dibattito tecnico». Tensione anche a Domodossola

NOVARA. Ultime bordate prima del silenzio. A trovarsi in mezzo al fuoco è il provveditore agli studi Pietro Cataldo. Secondo Ugo Martinat, candidato a Novara del Polo, Cataldo avrebbe «precettato presidi ed insegnanti per un convegno elettorale del ministro-candidato Lombardi con la promessa di "ricompensare" i partecipanti con avanzamenti in carriera». Il convegno in questione è quello che si è svolto sabato al «Fauser» di Novara, sui problemi della scuola.

Continua il deputato An: «Con una circolare, non si sa se ispirata dallo stesso ministro, il provveditore si rivolge ai capi d'istituto "pregati di agevolare la partecipazione dei docenti ai quali sarà rilasciata apposita dichiarazione utile ai fini dell'aggiornamento"». Ciliegina sulla torta: Martinat «per far chiarezza sulla vicenda» è ricorso alla Procura.

Ma per Cataldo è già tutto chiaro senza disturbare i magistrati: «Qui si sta esagerando. Poco tempo fa, per aver girato alle scuole un invito di un presunto istituto storico della repubblica di Salò è stato attaccato anche se non avevo dato a quell'iniziativa alcun valore di aggiornamento. Ma se non l'avessi mandato avanti, mi avevano fatto capire, avrei commesso un'omissione. Ora questa storia (mossa dalla parte

Il provveditore Pietro Cataldo

opposta) in cui il ministro non c'entra assolutamente: la sua è stata una presenza esclusivamente "tecnica". Di elezioni non è mai stato parlato. A marzo ho ricevuto l'invito della Dir-presidi, associazione che ha sede a Milano (e di cui è responsabile la prof. Bruna Sinnone) ed ho autorizzato la tavola rotonda riconoscendo all'iniziativa valore di aggiornamento per tutti i partecipanti. Ma l'aggiornamento (che è un diritto-dovere per gli insegnanti) e gli avanzamenti in carriera sono cose ben diverse».

Lombardi aveva già avuto occasione di dire: «Sono stato invitato a quel convegno puramente tecnico come ministro della pubblica Istruzione. Smentisco qualsiasi tipo di "precettazione"».

Clima teso anche a Domodossola dove lunedì all'ultimo momento è saltato l'incontro all'Itis Marconi con tutti i candidati del maggioritario. «Mi è stata ventilata da prefetto e provveditore l'interruzione di pubblico servizio - dice il preside Ampelio Strappaveccia - e per spirito di obbedienza abbiamo bloccato tutto. Ma ci siamo sentiti offesi: Non credo che il provveditore poteva opporsi, gli chiederò di fare un quesito specifico al proposito visto che ha vanificato una decisione del Consiglio d'Istituto. E Torino la stessa iniziativa è stata fatta. E la par condicio ora rispettata».

Ieri è stata una giornata importante per Polo e Riformatori di Pannella. In una conferenza stampa Laura Occhetta (Pannella-Sgarbi) e Vittorio Tarditi (Polo) hanno illustrato l'accordo raggiunto tra i loro leader. Occhetta ha invitato i suoi elettori ad indirizzare i voti all'uninominale per il Polo e per i riformatori al proporzionale. Un appello al voto per l'Ulivo è invece stato firmato da 90 dirigenti e sindacalisti novaresi: i primi sottoscrittori sono Lattanzi, Pezzana e Arezzi, segretari di Cgil, Cisl e Uil.

Carlo Bologna

TACCUINO ELETTORALE

POLO

Stasera alle 22 Paolo Mammola incontra i giovani alla discoteca Rocchetta di Arona, intervistato da Federica Panicucci che domani sarà al Kursaal di Verbania con Marco Zacchera e Roberto Tana. Zacchera alle 11,30 è in piazza della Chiesa a Cannobio, alle 17 è a Montecrestese con Luigi Manfredi al Centro Anziani. I due candidati sono a Ghiffa alle 18,30. Alle 21 festa del Polo al teatro Galletti di Domo. Ugo Martinat alle 18,30 è all'Unione agricoltori di Novara con Vittorio Tarditi.

LEGA

Dalle 10 alle 13 al mercato di Omegna sono presenti Emilio Zenoni e Marco Preioni. Alle 21 Zenoni è a Borgomanero, in frazione S.Cristina. Alle 22 al «Rayan's» di Novara festa di chiusura della campagna elettorale con Luciano Bistaffa, Guglielmo Carbonero. Partecipa il sindaco Merusi e tutta l'Amministrazione comunale

A Villa Zanetta di Borgomanero alle 19,30 e alle 21 verrà proiettato il programma di Beppe Grillo che la televisione non mandò in onda.

L'ULIVO

Giancarlo Lombardi alle 9,30 è al mercato di viale Dante, alle 11 al mercato di largo Leonardi, sempre a Novara. Sergio Vedovato alle 10 è al mercato di Borgoticino, alle 21 a Castelletto Ticino nella sala consiliare. Pierluigi Bidinost e Franco Fornara chiudono la campagna elettorale ad Omegna: alle 21 intervengono in piazza XXIV aprile dove è prevista anche una serata di spettacolo.

Alle 18 al teatro Galletti incontro con Guido Bodrato e i candidati Ravandoni e Bidinost. Franco Ravandoni alle 20 è a Pieve Vergonte, alle 21,30 in Valle Anzasca. Alle 21 a Cannobio al bar Pironi proiezione del video di Grillo «informazione ed energia».

PDS

A Galliate nella sala dell'hotel «Le due colonne» alle 21 parla Silvana Dameri, candidata al proporzionale

MANI PULITE

Renato Marangon e Igor Giolfi sono al mercato di viale Dante a Novara.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

A Lesa alle 21 comizio di Paola Barassi, nella sala del Comune

A Bogogno e Crevoladossola c'è il ritorno alle urne il 9 giugno

Si voterà per due Comuni

Nel piccolo centro novarese è quasi certa la ricandidatura di Vanna Sacco Tre liste sono annunciate nella cittadina ossolana che conta 5 mila abitanti

BOGOGNO. Verranno rinnovate il 9 giugno le amministrazioni comunali di Bogogno e di Crevoladossola. A Bogogno quella attuale è stata eletta il 25 febbraio '91; allora la lista «Insieme per Bogogno», guidata dall'attuale sindaco Vanna Sacco, aveva prevalso con 470 voti. In precedenza la maggioranza aveva retto per soli quattro mesi; le elezioni del '90, dove era risultata ancora vincente la lista del sindaco, erano sfociate dopo quattro mesi nella crisi e nel commissariamento.

L'amministrazione uscente è completata dal vicesindaco Walter Curtà e dagli assessori Italo Nobili, Pierluigi Guglielmetti e Angelo Sacco. Il sindaco uscente non ha ancora deciso se ripresentarsi ma la sua candidatura appare molto probabile: «In questo periodo - spiega Sacco - sto pensando al completamento di alcune opere e alla definizione di alcuni progetti per la cittadinanza, poi deciderò: penso comunque di potere di nuovo partecipare alla competizione delle amministrative».

a sinistra **Mario Biggio** il sindaco di Crevoladossola scomparso di recente Accanto **Vanna Sacco** che ha guidato la maggioranza a Bogogno

I 3800 elettori di Crevoladossola saranno chiamati alle urne il 9 giugno per il rinnovo del consiglio comunale. Il voto anticipato è dovuto alla scomparsa del sindaco Mario Biggio. Le funzioni di primo cittadino sono state svolte in questi mesi dal vice Pierino Carrara che si è trovato a dover affrontare grossi problemi, a cominciare dalla difficile controversia con la Sarizzo, la maggiore azienda estrattiva dell'Ossola.

Con circa cinquemila abitanti, il comune di Crevola è uno dei maggiori dell'Ossola, dopo Domo e Villa. E' quasi certa l'elezione del sindaco al primo turno. Il ballottaggio è infatti previsto solo nel caso di perfetta parità numerica: sarebbe un caso da manuale. C'è ancora più di un mese per la presentazione delle liste. Nella competizione saranno certamente presenti la lista civica uscita vincente alle ultime elezioni, una formazione del Polo, che punterà ancora probabilmente su Mario Gueresci e una di centrosinistra con Carlo Rolandi. **[r. s.]**

A Montrigiasco

Albergatore è stroncato da un infarto

ARONA. Stroncato da un infarto mentre si trovava in giardino.

Quando è intervenuta la moglie, l'uomo aveva ormai cessato di vivere. Si chiamava Antonio Spinella, 57 anni, coniugato con Franca Chiara e padre di due figli, Antonella e Franco, studenti universitari.

Era molto noto in zona per la sua attività di albergatore: gestiva con i famigliari il ristorante «Castagneto» alla frazione Montrigiasco di Arona. Sofferente di cuore (aveva già subito due infarti), l'uomo era in cura al Centro di Verbano, dove sarebbe dovuto tornare tra qualche giorno per iniziare una nuova cura.

Il decesso è avvenuto nel pomeriggio, intorno alle 15. La moglie ed una conoscente, Rosangela Maroni, hanno chiesto aiuto, ma quando è giunto l'elisoccorso ormai c'era più niente da fare.

I funerali di Antonio Spinella avranno luogo oggi pomeriggio, alle ore 14,30, avranno a Montrigiasco. **[s. bot.]**

A Borgomanero

Condannato per direttissima ladro d'auto

BORGOMANERO. E' comparso davanti al pretore di Borgomanero per essere giudicato col rito direttissimo Walter Floris, 31 anni, residente a Borgomanero in via Cureggio. Si era reso protagonista alcune sere fa di una serie di furti a danno di auto parcheggiate in pieno centro città.

Mentre il Floris era intento al suo giro «operativo», alcune persone si sono insospettite ed hanno avvertito i carabinieri: l'intervento dei militi è stato tempestivo e il ladro è stato sorpreso proprio mentre stava tentando un altro colpo in via Scuole.

Walter Floris è stato arrestato in flagranza di reato ed è stato condannato dal magistrato per furto.

L'imputato, che aveva numerosi precedenti, ha patteggiato una pena di un anno e 20 giorni di arresto oltre a mezzo milione di multa. Il giudice, nel processo per direttissima che si è svolto alla Pretura di Borgomanero, gli ha concesso gli arresti domiciliari. **[m. g.]**

IN BREVE

Incidente fra moto e auto, grave un giovane operaio

Un operaio ceranese di 19 anni è ricoverato in prognosi riservata per un incidente avvenuto martedì. Gian Luca Cesti, sulla sua moto, stava svoltando a sinistra da via Circonvallazione in via Sozzago quando è stato opposto è sopraggiunta la Renault 5 condotta da Diego Failla, 32 anni. Sono intervenuti i Vigili Urbani. **[b. c.]**

NOVARA

Volontari e soldati raccolgono 9 tonnellate di rifiuti

Nove tonnellate d'immondizia sono state raccolte nella Giornata di riqualificazione ambientale organizzata sabato dal Comune lungo l'Agogna. Hanno partecipato circa duecento volontari, sessanta militari della Centauro, gli Alpini, gli ambientalisti, i Vigili del Fuoco e l'Associazione pescatori dilettanti. **[b. c.]**

Consiglio firma il «no» alla nuova discarica

Il Comune si oppone all'eventuale realizzazione della nuova discarica del Consorzio rifiuti: oggi alle 15 al centro anziani il Consiglio vota un ordine del giorno contro il progetto. **[c. m.]**

Il concorso per 1400 allievi carabinieri

Bandito concorso per l'arruolamento di 1400 allievi carabinieri effettivi in ferma quadriennale. Possono partecipare giovani tra 17 e 26 anni, il limite di età è elevato di un anno per chi ha prestato servizio di leva. Le domande devono essere presentate alla stazione carabinieri dei luoghi di residenza entro il 26 aprile. Il bando di concorso relativo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.25 - quarta serie speciale - del 26 marzo. **[c. m.]**

TRIBUNALE DI

Liquidazione giudiziale-concordataria del beni Concordato Preventivo Terzago Sistemi spa - C.P. n. 7/94

Avviso di vendita

Il sottoscritto dott. Ivan Puliatti, liquidatore giudiziale del concordato preventivo Terzago Sistemi Spa avvisa che è posta in vendita della Terzago Sistemi Spa costituita da: immobilizzazioni tecniche - modelli e stampi - mobili e macchine d'ufficio - patrimonio tecnologico - avviamento commerciale - marchi di fabbrica e brevetti, esclusa esclusivamente di crediti e debiti.

Descrizione sommaria dell'azienda: impresa-sociale che svolge attività di produzione, trasformazione, montaggio ed assemblaggio di macchine, in particolare per la lavorazione di marmi, graniti e pietre in genere.

L'azienda è attualmente affittata alla Terzago-Tejren Srl con contratto avente scadenza il 14/7/1996 i beni immobili descritti nell'elenco allegato al contratto d'affitto, e disponibile in sopralluogo presso lo stabile dell'azienda.

Prezzo di vendita: la procedura tra mercato offerta irrevocabile d'acquisto dell'azienda per importo di L. 600.000.000 (seicentomilioni) con pagamento al 50% a 60 giorni e 50% a 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Offerte migliorative nel prezzo, con termini di pagamento rispetto a quella sopraesposta dovranno pervenire allo scrivente liquidatore entro e non oltre il 31/5/1996 alle ore 12, presso il suo studio in Bergamo, via Locatelli n. 22.

La vendita è sottoposta alle seguenti condizioni:

1) le offerte dovranno essere accompagnate da cauzione mediante assegno circolare intestato alla procedura pari al 20% del prezzo offerto.

2) in caso di offerte plurime il giorno 31/5/1996 alle ore 15,30 presso lo studio del liquidatore in Bergamo via Locatelli 22, si procederà a gara senza preferenze, con il prezzo base dell'offerta più alta pervenuta e offerte minime in aumento di L. 20.000.000 (venti milioni) successive a quella dell'aggiudicatario e immediata sul cassone di cui al punto 1. Il trasferimento dell'azienda avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della definitiva aggiudicazione. Il corrispettivo di cui all'offerta dovrà essere corrisposto, dedotta la cauzione, nella misura del 40% nel termine massimo di 60 giorni e per il residuo nel termine massimo di 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'immissione nel possesso avverrà all'aggiudicatario definitivo.

Trasferimento immobiliare con ripartizione dei prezzi vera e propria avverrà avanti al notaio Giovanni Vacchelli con sede in Bergamo via Pastrengo 5 atto di compravendita.

Fino all'eventuale adempimento obbligazioni assunte da parte dell'offerente non vi sarà alcun trasferimento della proprietà che rimarrà comunque in capo alla Terzago Sistemi Spa.

3) Svolgimento presso lo studio del liquidatore in Bergamo via XX Settembre 106 (aggiudicatario dovrà lasciare presente e come definitivo prezzo 20 giorni dalla definitiva aggiudicazione).

Altrimenti, l'aggiudicatario avrà facoltà di recedere dal contratto preliminare di vendita mediante atto da notificarsi entro il termine di cui sopra alla procedura a mezzo lettera raccomandata a.r. con la quale dichiarerà di voler recedere dal contratto preliminare di vendita. In tale ipotesi la procedura incamererà a titolo di penale la cauzione versata dall'aggiudicatario.

Qualora non venisse presentata la migliore offerta d'acquisto nonostante l'invio a tutti i soggetti che abbiano richiesto la lettera di partecipazione e che entro il termine fissato abbiano fatto pervenire la cauzione e l'offerta in conformità di cui al punto 2.

In difetto di offerte migliorative l'immobile sarà venduto per il prezzo di L. 1.000.000.000 (un miliardo) di cui sopra, e che pagamento dovrà essere garantito da fideiussione bancaria a prima richiesta e a favore della procedura, pari alla differenza del prezzo di L. 600.000.000 da depositare nel termine di 6 mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.

4) L'aggiudicatario si obbliga altresì ad acquistare il magazzino e relativo esistente al momento dell'immissione nel possesso al prezzo che risulterà dalla valutazione peritale (non superiore agli otto precedenti) entro il termine massimo di 6 mesi dall'aggiudicazione definitiva definitiva.

5) Previa stipulazione del definitivo e contestuale cancellazione dell'ipoteca iscritta a favore della procedura di concordato preventivo di cui all'art. 424 del 29/12/1962.

6) Avvertasi che gli effetti della sent. n. 4 della L. 29/12/1993 n. 224 (conversione del Decreto Legge Tremonti sul credito di imposta) sono in vigore.

L'aggiudicatario dovrà a sollecitare a richiedere il credito di imposta.

7) Il presente bando costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. per cui nel caso di mancata presentazione di offerte conformi ai punti precedenti il liquidatore non darà luogo alla vendita.

Per maggiori informazioni rivolgersi al liquidatore giudiziale dott. Ivan Puliatti - via Locatelli n. 22 - Bergamo - Tel. 035.21.56.05 - Fax 035.23.29.41

Bergamo, 3-4-1996

dr. Ivan Puliatti

VERBANIA INTRA - Piazza San Vittore

Appartamenti residenziali o ufficio, in palazzina recente.

bilocale + soffitta mq 77 - libero estate '96	£. 161.000.000
monolocale mq 48	£. 110.000.000
monolocale arredato - mq 47	£. 120.000.000

Disponibilità box auto in abbinamento.

COSSOGNO - centro

edificio recentemente ristrutturato:

bilocale con taverna - mq 77	£. 115.000.000
trilocale con taverna - mq 107	£. 135.000.000

PROMOLAGO

Stresa - 0323 / 32155 - 31026

PREMENO - centro

ALBERGO RISTORANTE - in ottima posizione - disposto su tre piani per complessivi mq 450 con bar, ristorante, cucina, 8 camere, locali di servizio oltre ad annessi 2 negozi - Prezzo interessante.

ARIZZANO

Appartamento bilocale - mq 65 - con balcone £ 115.000.000

SPA LEADER ricerca
VENDITORI
per zone
NOVARA - BORGOMANERO - VERBANIA
Garantisce programma di lavoro già impostato in zona commerciale ben avviata, preparazione adeguata e necessari aggiornamenti su clientela. Sicure possibilità di carriera. Guadagno medio mensile pari a L. 5.000.000. Tel. 0322/84.64.10

GRAVELLONA TOCE
15.000.000 + 400.000 mensili, centrale, indipendente, libero, soleggiato **BILOCALE**, solaio, ampia autorimessa.
Tel. 0323/866.201

IVANNA PARRUCCHIERA
Via A. Costa 1/h - NOVARA
cerca
abile LAVORANTE
Tel. 0321/33203 ore negozio

OMEGNA
Centro, a due passi dal lungo lago, libero **APPARTAMENTO** abitabilissimo, luminoso, di cucina, soggiorno, bagno, due ampie camere, balconi. Cantina, garage. LIRE 145.000.000
Tel. 0323/866.201

VENDE
EVEREST Via Monte Grappa, 6 - BORGOMANERO 0322/846.486
BORGOMANERO - Terreno ad uso artigianale di 1300 mq. Ottima posizione.
BORGOMANERO - Appartamento signorile di 140 mq. Buone finiture. Box doppio
ARONA - Appartamento composto da: ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere e bagno. Cantina e posto auto.
SUNO - Rustico con mansarda e terreno L. 60
BOGOGNO - Casa con ingresso indipendente + mansarda. Ottime finiture. Garage L. 220.000.000.
AGRATE - Casa abitabile luminosa e soleggiata con 600 mq di giardino.
VAPRIO - Rustico indipendente con 1.500 mq di giardino.
VERUNO - Villa con finiture di pregio di 220 mq. Prezzo trattabile.
SIZZANO - Appartamento in villa di 100 mq con cantina, box e giardino privato.
LAGO cedesi avviatissima attività di BAR - RISTORANTE. Specialità pesce. Possibilità affiancamento.

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, 8 - INVORIO (NO)
Tel. e Fax (0322) 259690
Cell. 0330 - 540912
ARONA (Mercurago): in zona tranquilla e soleggiata villetta indipendente di 4 locali + servizi, seminterrato con cantina e autorimessa, 600 mq di giardino circostante. Lit.
BORGOMANERO V.ZE: villetta nuova composta da 4 locali, tripli servizi, graziosa mansarda, autorimessa doppia, piccola piscina e giardino circostante, Lit. 280.000.000.
INVORIO: porzione indipendente di villetta bifamiliare composta da 4 locali, doppi servizi, lavanderia, autorimessa doppia, giardino di proprietà, Lit. 255.000.000.
GATTICO: rustico indipendente completamente da ristrutturare con possibilità di abitabile e ricostruire per 500 mq. Giardino mq 800. Lit. 85.000.000.
TALONNO: villa indipendente composta da 5 locali e doppi servizi, taverna, cantina, locali sgombero, 800 mq di giardino, Rustico a Lit. 265.000.000.
ALTRE NUMEROSE OPPORTUNITA' NELLA ZONA DEL LAGO MAGGIORE E CIRCONDARIO

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

LA NUOVA ARCA

SEMINARI
per la preparazione dell'opera
AMOR RENDE SAGACE
di DOMENICO CIMAROSA

Docente di canto
WALLY SALIO

Direttore d'orchestra
GUIDO MARIA GUIDA
Maestri sostituti: Mirko Gadio e Achille Lampo
Assistente regista: Marco Bellussi

Circolo della Stampa
Palazzo Ceriana-Mayneri
Corso Stati Uniti, 27 - Torino

13-14 aprile - 27-28 aprile
8-9 giugno 1996

Iscrizioni: Associazione La Nuova Arca
Corso Dante 119 - 10126 Torino
tel. 011/6504422

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Presidenza della Provincia di Torino

Nel Vallese l'occupazione sta crollando. I dati del sindacato

Seicento permessi in meno è crisi anche per i frontalieri

DOMODOSSOLA. Seicento permessi di lavoro in meno nel vicino Vallese per frontalieri e stagionali. Una cifra allarmante che è stata fatta in una recente assemblea dal segretario dell'unione frontalieri Sergio Ricci. E' la conferma che anche nella vicina Svizzera l'occupazione sta crollando con effetti immediati per l'Ossola dove risiedono migliaia di frontalieri.

La riduzione è stata confermata da Kurt Regotz, presidente dei sindacati cristiani dell'alto Vallese, che, senza citare gli stagionali, ha parlato di trecento posti in meno per i frontalieri, un centinaio solo nell'edilizia.

«Nel Canton Vallese - ha spiegato l'esponente sindacale all'assemblea dei frontalieri di Domo - ci sono novemila disoccupati, la percentuale è del 7,1 contro il 4,5 della media della Confederazione. C'è una differenza fra basso e alto Vallese. Nella zona più interna la disoccupazione è al nove per cento, nell'alto Vallese, più vicino all'Ossola, è stata invece finora contenuta al quattro per cento, grazie soprattutto a lavori di ricostruzione dopo la disastrosa alluvione di Briga che hanno impegnato anche molti frontalieri. Ma adesso i lavori sono finiti e la situazione sta diventando drammatica. Le prospettive non sono buone: il turismo, penalizzato dal franco troppo alto, non è andato bene. C'è ancora troppa indecisione per i grandi lavori come l'autostrada del Vallese e la nuova trasversale ferroviaria alpina. Non sono quindi previsti nuovi permessi per i frontalieri. Prima sarà dato lavoro ai disoccupati Svizzeri, poi a coloro che hanno già lavorato nel Canton Vallese nel 1995».

Si spiegano le difficoltà ad ottenere il permesso di lavoro per molti ossolani che, nonostante fossero stati regolarmente chiamati da ditte del Vallese, si sono visti appioppare multe salate perchè i loro documenti non erano in regola. Molte aziende hanno cercato di aggirare la riduzione dei permessi ingaggiando ugualmente manodopera ossolana. Ma i lavoratori senza permesso, considerati alla stregua di clandestini, rischiano pesanti sanzioni che possono arrivare al divieto di entrare in Svizzera per cinque anni o addirittura a conseguenza penali.

Il sindacalista Kurt Regotz commenta i dati negativi dei frontalieri (a sinistra in assemblea) e degli stagionali

Nell'assemblea dei frontalieri, si è parlato anche delle modifiche introdotte in Svizzera dal primo gennaio scorso per la cassa malattia. I frontalieri sono obbligati da una legge dell'88 a versare una quota, anche per il nucleo familiare, al servizio sanitario nazionale in Italia, un sistema che risulta più conveniente rispetto al costo di un'assicurazione in Svizzera. Restano però scoperti i ricoveri urgenti (ad esempio in seguito a un improvviso malore) in Svizzera. La Regione ha assicurato comunque che provvederà al rimborso con un fondo speciale che dovrebbe essere istituito al più presto.

Adriano Velli

Da Domo la proposta della Comunità montana

«Offriamo spazi ad uffici e servizi per l'agricoltura»

DOMODOSSOLA. Decentrare nell'Ossola i servizi di agricoltura, forestazione ed economia montana della Regione Piemonte. E' la richiesta avanzata dal presidente della comunità montana Valle Ossola, Enrico Borghi, e dall'assessore Dante Giavina che si sono incontrati recentemente a Torino con l'assessore regionale al Bilancio e al Patrimonio, Pier Luigi Gallarini.

Gli amministratori della comunità ossolana hanno consegnato una lettera con la quale si mettono a disposizione della Regione i nuovi uffici, di cui è stata allegata la piantina, una copia della delibera del Consiglio provinciale che avalla questa scelta e le adesioni delle principali comunità montane del Vco.

«La proposta che abbiamo formulato alla Regione è largamente condivisa, cosa non usuale quando si parla di servizi nel Verbano Cusio Ossola - ha dichiarato Enrico Borghi -; il Consiglio della comunità e il Consiglio provinciale si sono infatti espressi all'unanimità. Ci auguriamo che la giunta regionale proceda al più presto al decentramento, realizzando una struttura omogenea e funzionale alla realtà montana della nostra provincia che potrebbe integrarsi perfettamente con i servizi e le strutture della comunità montana più grande del Piemonte».

L'assessore regionale Gallarini ha assicurato che porterà al più presto la proposta all'attenzione della giunta di palazzo Lascaris. [a. v.]

Domodossola, domani

Concerto di piano nell'auditorium della scuola Marconi

DOMODOSSOLA. Scuola e musica. E' il binomio che sta fiorendo all'istituto tecnico industriale «Guglielmo Marconi» di Domodossola. Da marzo a giugno sono stati programmati 14 concerti musicali.

L'iniziativa, definita «I Concerti del giglio», è organizzata dall'associazione «Guglielmo Marconi», l'associazione musicale «Dino Ciani» col patrocinio del Comune domese e della Comunità Montana Valle Ossola.

Il prossimo appuntamento è domani, ore 18, con Anna Calabretta, pianista di Catania, che si esibirà nell'auditorium della scuola di via Oliva: un concerto aperto a tutti. Un concerto (come anche tutti gli altri) che viene poi ripetuto il sabato mattina, (ore 11) per gli allievi dello stesso «Marconi». [re. ba.]

CRIOS
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 5 MAGGIO
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, 52/L
Tel. 0323/557.641 (r.a.)

Fasol piante Garden Center
... e non solo
NOVARA - s.s. per Vercelli, 202 - Tel. 0321 46.88.66 - Fax 46.88.58
Distributori del sistema
Guardia Verde
Piante ANTINQUINAMENTO metalchelanti
Green Guard Ltd Dublin Ireland
da L. 3.500
OMAGGIO
una
FIORITURE
Scelta settimana 3 x 2
Molte Kim diam. 40
Vi ricordiamo il vasto assortimento Fiori artificiali anche al negozio in Ranzoni, 21
Per le tue domande segui la nostra trasmissione su Radio Azzurra ogni lunedì alle 11,35

QUECHUA
A lire 90.000.000 dilazionabili, zona Camiello, soleggiatissimo, vista lago APPARTAMENTO autonomo di 3 ampi vani + cucina abitabile bagno. Balconi. Cantina. Eventuale box.
Tel. 0323/866.218

FRONTE HOTEL
Avviatissima pasticceria, bar, gelateria, in ottima posizione, sala da thè, dehors estivo, arredamento ed attrezzatura nuovi, cedesi trattativa riservata.
Tel. 0323/92.48.74

La WURTH srl multinazionale tedesca ricerca
AGENTI
monomandatari per la zona NOVARA città.
Si richiede: età 22/35 anni, auto propria, residenza in zona e serietà professionale. Si offre: fisso garantito iniziale, provvigioni e incentivi, rimborso spese, quota mensile deperimento auto, indennità fedeltà, formazione professionale, corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.
Per informazioni telefonare a ROSSI PAOLO 0336/45.01.52 oppure alla sig.ina BARBARA 0471/82.85.33.

CONVENIENZA SU MISURA

I prezzi più bassi

Latte parzialmente scremato Dulco ml 1000	L. 950
Riso Roma g 1000	L. 2.140
Crackers salati 1000	L. 2.590
Piselli medi Roxi g 240	L. 440 (Al Kg L. 1.833)
Spinaci surgelati Gran Menù g 1000	L. 2.460
Alluminio Kimpack metri 8	L. 1.650

Qualità e convenienza

Carne in scatola GS (Conf. 3 pezzi g 140 cad.)	L. 4.990 (Al Kg L. 11.880)
Tonno all'olio d'oliva GS (Conf. 2 pezzi g 160 cad.)	L. 3.790 (Al Kg L. 11.843)
Olio di arachide GS cc 1000	L. 2.690
Confetture GS g 700	L. 3.390 (Al Kg L. 4.842)
Detersivo liquido GS per stoviglie ml 1000	L. 1.480
Detersivo compact GS per lavat g 2500	L. 7.990 (Al Kg L. 3.196)

Tante occasioni da non perdere*

Yogurt Mandriot magro/intero (in bottiglia) g 1000	L. 3.640
Passata Pummarò Star (Conf. 3 pezzi g 400 cad.)	L. 2.490 (Al Kg L. 2.075)
Piselli surgelati Arena g 1000	L. 4.790
Birra Peroni Nastro Azzurro cc 660	L. 1.490 (Al Litro L. 2.257)
Sapone liquido Nidra ml 250	L. 2.490 (Al Litro L. 9.960)
Shampoo Infasil ml 300	L. 2.890 (Al Litro L. 9.633)

*Le offerte del ... no valide fino al 27 aprile.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse per tutte le esigenze, per una spesa di qualità, a prezzi davvero convenienti... su misura per te!

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

Verbania, sta per risolversi anche il problema della carenza di posti auto

Stazione, parcheggi in arrivo

In una riunione con la società Metropolis, il sindaco Reschigna ha esaminato la possibilità di utilizzare l'area già destinata a carico e scarico delle merci. Stanziati 500 milioni

VERBANIA. Ancora buone notizie per la stazione ferroviaria di Verbania, dopo l'annuncio del prossimo avvio di alcuni lavori di sistemazione e pulizia, nonchè della costruzione di una pensilina.

Si avvia infatti a soluzione una inedita prospettiva anche il problema di di parcheggi nelle zone circostanti. Nel corso di incontro del sindaco Aldo Reschigna i responsabili della società Metropolis che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie dello Stato, si è presa in esame la possibilità di utilizzare l'area già destinata a carico e scarico delle merci, funzione che ora non viene più svolta nella stazione verbanese. Si va verso accordo che prevede la locazio- al Comune per destinare lo spazio in questione a parcheggio.

Spesso studenti e pendolari hanno protestato perchè sanno dove lasciare la loro auto. «Siamo addirittura costretti volte ad abbandonare la vettura ai bordi della strada sotto la stazione, in posizioni pericolose», lamentano alcuni. L'amministrazione, sollecitata anche dalla circoscrizione, ha previsto in bilancio uno stenziamento di 600 milioni per ampliare il parcheggio esistente: si tratte però di un intervento costoso e con un pesante impatto ambientale, poichè occorre occupare un vasto prato.

La nuova soluzione appare invece preferibile sotto ogni punto di vista: «L'area è situata a lato del piazzale arrivo delle - dice Reschigna - dunque di facile accesso e in posizione ottimale. Inoltre sarà possibile realizzare una ottantina di posti auto spendendo solo un centinaio di milioni per la sistemazione, per cui si ottiene un grosso risparmio di spesa. E' pertanto auspicabile che l'operazione vada in porto sollecitamente e a tale riguardo le trattative avviate mi rendono molto fiducioso».

Ora la speranza è che tutti i lavori programmati e lo stesso parcheggio possano trovare attuazione al più presto e che la stazione ferroviaria verbanese possa presentare un aspetto migliore già a fine maggio, quando è in programma l'inaugurazione della nuova linea del Pendolino un viaggio a cui prenderanno parte le autorità e che prevede fermata un sopraluogo in tutte le principali stazioni.

Sergio Ronchi

Entro fine maggio la stazione di Fondotoce avrà un look completamente rinnovato

IN BREVI

VERBANIA

Incontro all'Unione Industriali per le aziende associate

La legge relativa alle cambiali finanziarie e il regolamento di attuazione emanato dalla Consob al centro di un incontro della Unione Industriali del Vco per le aziende associate oggi 15 in corso Mameli. Intervengono Maurizio Novelli, responsabile tesoreria della Banca Popolare Intra, e Riccardo Petroni, consulente fiscale Unione Industriali. [s. r.]

MISSINO

Oggi pomeriggio i funerali del ricercatore Italo Righi

Profondo cordoglio nel Cusio per l'improvvisa scomparsa Italo Righi, noto ricercatore e divulgatore mineralogia. I funerali di Righi, che aveva 75 anni, si svolgeranno oggi pomeriggio a Missino. [v. a.]

OMEGNA

Nuovo look per pista d'atletica del «Curotti»

Verrà risistemata la pista atletica dello stadio «Curotti». Lo ha deciso l'amministrazione comunale in vista dei campionati italiani di atletica per disabili. [re. ba.]

Omegna, Selviana con una scolaresca di Verbania

Nell'alpeggio si studia il gran libro della natura

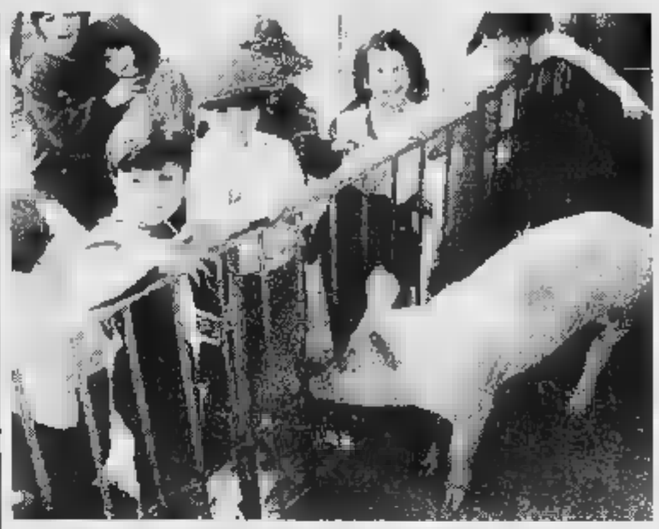
OMEGNA. La guida ha raccontato loro una storia bellissima: quella del pastore che per tutta la notte gira nel bosco alla ricerca delle pecore che un cane randagio ha fatto scappare dell'ovile.

Forse era una storia vera, forse una favola che Aldo ha inventato lì per lì mentre li accompagnava a scoprire i segreti dell'Alpe Selviana. Ma mettere favole raccontate accanto ai grandi faggi e alla cascata? «E' tutta un'altra cosa» dicono sorridendo le mae- delle scuole elementare «Cantelli e Tomassetti» di Verbania che nei giorni scorsi hanportato cinquanta bambini a visitare l'Alpe Selviana, un luogo incredibile dove si vive e si lavora secondo ritmi e cicli che sembrano fuori dal tempo.

L'idea di aprire le porte del vecchio alpeggio, gestito dalla Cooperativa «Il Glicine» creando un vero e proprio turismo agricolo rivolto alle scolaresche è venuta ad Aldo Maulini di Pettenasco che Selviana aveva creato ecomuseo agricolo-naturalistico. Tra stalle e casere, torrenti e cascate, faggi e piccoli frutti del sottobosco, trovano posto però anche minerali rarissimi e insetti che solo il Mottarone possiede. L'Alpe Selviana è diventato da dieci anni una delle mete preferite delle scuole milanesi grazie ad un accordo del Comune di Milano con la cooperativa.

«L'ecomuseo è nato quasi per caso - afferma Aldo Maulini - anche se adesso circa duemile i bambini che nel periodo scolastico vengono da noi trascorrere una giornata studio». Entusiasmante a sentire i maestri, Giuseppe Natoli, Piera Sorbello, Paolo Calcagnile, Ele- Traficante e Claudio Tabbi che hanno accompagnato i bambini verbanesi. «Abbiamo accolto volentieri l'invito a conoscere una realtà locale come Selviana - dice il professor Natoli - un'esperienza insolita che li ha messi a contatto con la natura». Maestre e alunni sono in sintonia quanto spiega il piccolo Matteo Fontana: «Mi sono piaciuti tantissimo gli animali». Giada Menichetti: «Che belli i vitellini. li avevo mai visti». «E io non avevo mai visto tanti animali liberi - dice Emanuele Galardelli. -. Poi abbiamo mangiato le 'verzole', un'erba selvatica che non cono-. Chissà che cosa dirà la mamma sapendo che ad Emanuele non piacciono le verdure.

Vincenzo Amato



Sono stati cinquanta gli alunni verbanesi che hanno visitato l'alpe Selviana

Stasera la campionessa è ospite da Nico

Guidina rivela in tivù il segreto del successo

VERBANIA. Al grande successo del quiz musicale «Il Canzoniere», in onda ogni giovedì alle 20,30 sulle emittente Vco Azzurra Tv, un rilevante contributo l'angolo «Vita vissuta» patrocinato da La Stampa, nel quale Nico si intrattiene colloquio personaggi di succ-, Dopo la puntata con Angela Masini, nota come «Miss Cicciona d'Italia» e soprattutto interprete di films e di trasmissioni televivise di succ-, la galleria di ospiti si arricchisce questa sera di una nuova prestigiosa presenza femminile. Negli studi televisivi di Fondotoce giunge infatti la «mammina volante» dello sci di fondo italiano, Guidina Dal Sasso. L'atleta ornavassese una delle figure più rappresentative dello sport nazionale e vanta una carriera ricca di soddisfazioni, a cominciare dalla partecipazione a tre Olimpiadi (Sarajevo, Calgary, Lillehammer) e a cinque campionati del mondo, con risultati di prestigio. Ha inoltre conquistato dieci titoli nazionali, una Coppa Europa, una cinquantina di vittorie in campo internazionale e si è imposta in due marcialonghe a ritmo di primato. Non è ancora tutto, poichè la catena di successi si allunga nello ski-roll (15 titoli italiani, campionati europei e mondiali) e nelle corse in montagna. Della lunga carriera e del futuro Guidina parla stasera con Nico; ospite sovrano di turno è Andrea di Gattico, che la scorsa settimana si è imposto indovinando in due secondi il motivo accennato da Fabio e Marcella. [s. r.]

Guidina Dal Sasso è la «mammina volante» di Ornavasso Stasera sarà intervistata da Nico di Orta

A Verbania

Ancora grave il pensionato investito

VERBANIA. Sono ancora gravi le condizioni di Gian Vittore Guglielmi, 57 anni, pensionato. Abita in via Muller a Intra. E' st- investito nel pomeriggio di Pasquetta da una motocicletta e piedi transitava sul marciapiedi lato corso Cairoli, poco distante dalla sua abitazione. In stato di coma per un forte trauma cranico è tuttora ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Pallanza.

Migliorate invece le condizioni del conducente della moto, Flavio Bagno, anni, che abita in viale Azari a Pallanza. Nell'incidente il giovane riportato l'amputazione della parte inferiore della gamba sinistra.

Dopo un primo ricovero all'ospedale di Verbania, Bagno era stato trasportato con un elicottero della Guardia Aerea Svizzera all'ospedale cantonale di Zurigo dove i medici lo avevano sottoposto con ad un delicato intervento chirurgico per riattaccargli l'arto mutilato. [a. r.]

PRENDERE LA PATENTE E' UN GIOCO!!!

PER SOLE L. 29.900 PATENTE FACILE

Corso di autoaddestramento per patenti A B.
Il più completo software interattivo su floppy disk.
6.000 quiz e simulazione della prova di esame.
Ordina subito!

(Nome-Cognome)
(Via) (N°)
(Città) (Cap) (Tel)

Sì! Desidero ricevere la FACILE"
L. 29.900 + spese di spedizione postale
- pagamento contrassegno -
Spedire il coupon anche via fax a
MediaLab
V.le Buonarroti, 10 28100 Novara
Tel. 0321/613355 - Fax. 0321/623425

ABITI SPOSI da L. 890.000

ABBIGLIAMENTO
SPOSI
INVITATI

Cogli l'attimo

Sartolucci SILVESTRA
P.zza Repubblica - Villadossola (VB) - Tel. (0324) 51.239

Da 50 anni nel settore abbigliamento, con oltre 1000 mq. di esposizione su tre piani.
La qualità e il servizio della boutique, con i prezzi e l'assortimento di un grande magazzino.

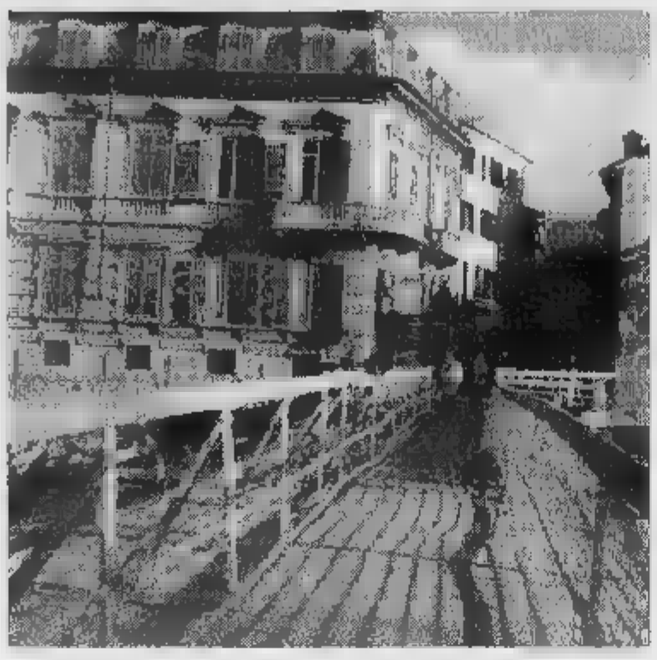
VENDESI
in Dormelletto,
casa indipendente, centralissima, su due piani per complessivi mq 120 circa, giardino mq 460 circa, accesso carraio da due lati.
Rivolgersi Studio Bufalari
0322/24.93.98

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'Autorità di Bacino del Po ne ha stanziati 100,5, la Regione gli altri

Ponti alluvionati: 117 miliardi

Ecco qual è la situazione nelle province di Asti e Alessandria, di Cuneo e Torino


Uno dei tanti ponti danneggiati durante l'alluvione in Piemonte

Ci sono 117 miliardi per la ricostruzione o l'adeguamento di sessanta ponti stradali e ferroviari in Piemonte. Cento miliardi e mezzo sono disponibili prelevandoli dai 130 che l'Autorità di bacino del Po ha stanziato con l'approvazione del «Piano interventi urgenti» per la riduzione del rischio provocato, come dimostrato dall'alluvione del novembre '94, dalla presenza di ponti non idonei nelle aree urbane o nelle vicinanze. Ai 100,5 miliardi dell'Autorità di bacino si devono aggiungere i 16 miliardi e mezzo che la Regione Piemonte metterà a disposizione dopo che il governo modificherà con un decreto legge la destinazione dei fondi stanziati per le alluvioni degli anni precedenti al '94. La decisione è stata adottata dal Comitato istituzionale riunitosi a Roma, presente l'assessore regionale alla Tutela del suolo Ugo Cavallera.

«Si tratta - dice Cavallera - di interventi che interessano i ponti che nel novembre '94 hanno bloccato il deflusso della ondata di piena dei fiumi provocando gravi allagamenti nelle vicine aree abitate. Le cause di questo fenomeno sono state individuate nella insufficienza della ampiezza delle arcate che sono state poi ostruite dalla massa del materiale trasportato (alberi e detriti vari) dall'ondata di piena».

La situazione più drammatica si è avuta ad Alessandria, dove il ponte della ferrovia ha creato una vera diga provocando la formazione di un enorme lago le cui acque, quando sono riuscito ad abbattere il terrapieno della linea ferrata, hanno provocato l'allagamento di un terzo del territorio comunale.

Ad Alessandria va la parte maggiore dei fondi, 66 miliardi per rifare tre ponti e costruirne uno nuovo. Sono 29 i ponti interessati in provincia di Asti (oltre 35 miliardi, dei quali 11 per il ponte di corso Savona) e 22 in provincia di Cuneo (15 miliardi circa). Poi 4 ponti nel Torinese.

Questo l'elenco dei ponti (tra parentesi il costo).

PROV. DI ALESSANDRIA.
Ad **Alessandria** ricostruzione dei ponti sul Tanaro della Ferrovia (25 miliardi), della Cittadella (15 miliardi) e degli Orti (13 miliardi) e costruzione di uno nuovo in viale Tiziano (13 miliardi). A **Visone** sul torrente Caramagna (1500 milioni).

PROVINCIA DI ASTI.
Ad **Asti** sul Tanaro della tangenziale (2 miliardi), sul Borbore in corso Alba (1560 milioni) e in viale don Bianco (1400 milioni); sul Tanaro corso Savona (11 miliardi) e della ferrovia Asti-Nizza (2700 milioni); sul Quarto (100 milioni), sul Rilate di via Ragazzi del '99 (200 milioni), sul Borbore della ferrovia Torino - Genova (2500 milioni). A **Canelli** sul Belbo di corso Libertà (1 miliardo), sul Bassano della statale 592 (200 milioni), sul Bassano (500 milioni). A **Cantarana** sul Maggiore (100 milioni). A **Castagnole Lanze** sul Tamburino (100 milioni). A **Castello d'Annone** della statale 10 sul Valmerlana (200 milioni) e della provinciale 39 sul Tanaro (2 miliardi). A **Cessole** della provinciale 123 sul Bormida (2 miliardi). A **Cunico** sul Rotco della ferrovia e della strada comunale (100 milioni). A **Ferrere d'Asti** sul Stavanasso (100 milioni). A **Incisa Scapaccino** della provinciale 27 sul Val Marzano (200 milioni). A **Isola d'Asti** sul canale San Marzano (70 milioni). A **Montegrosso** delle provinciali (400 milioni) e 6 (800 milioni) sul Tiglione.

A **Motta di Costigliole** della provinciale 41 sul Tanaro (1100 milioni). A **Nizza Monferrato** della provinciale 28 sul Colania (150 milioni). A **Rocchetta Tanaro** della provinciale 27 sul Tanaro (2 miliardi). A **Vesime** della provinciale 24 sul Bormida (2 miliardi). A **Villanova** dell'ex statale 10 sul Banna (200 milioni) e della comunale Brusicarda sul Banna (180 milioni).

PROVINCIA CUNEO.
Ad **Alba** frazione Mussotto sul Riddone (450 milioni) e in via monte Bellina sul Cherasca (400 milioni). Della provinciale Alba-Barolo sul Talloria (720 milioni). A **Bagnasco** della statale 490 Tanaro (1 miliardo). A **Camerana** sul Bormida (550 milioni). A **Canale** sul Montà (390 milioni). A **Cava** della statale sul Tanaro (1100 milioni), della provinciale 225 sul Tanaro (1200 milioni) e della statale 28 sul Cheironzo (milioni).

A **Cortemilia** sul Bormida (2 miliardi). A **Farigliano** sul Tanaro (500 milioni). A **Garessio** sul Tanaro della statale 582 (600 milioni) e di frazione Trappasparveira (350 milioni). A **Monesiglio** sul Cherello (110 milioni). A **Montaldo Mondovì** sul Corsaglia (150 milioni). A **Ormea** sul Barchi (200 milioni) e sull'Armella in via Orti milioni). A **Priola-Casario** della provinciale 292 sul Tanaro (950 milioni). A **Prunetto** della statale sul Corvo (100 milioni) e sul Negri (100 milioni). A **Roccaforte Mondovì** sull'Ellero (450 milioni).

Franco Marchiaro

Facilitazioni per il torneo internazionale di tennis

Il «Montecarlo Open» in offerta ai piemontesi

In gara 23 dei primi 24 giocatori al mondo fra cui Agassi (a sinistra) e Gaudenzi

CUNEO. Col venir meno delle barriere doganali e monetarie e il miglioramento delle comunicazioni, Costa Azzurra, Liguria di Ponente e buona parte del Piemonte formano un comprensorio sempre più omogeneo in fatto di scambi commerciali, culturali e turistico-abitativi. La nuova realtà territoriale, in cui è incastonato il Principato di Monaco, sta cambiando anche il panorama sportivo, per cui certi avvenimenti un tempo limitati dalle frontiere stanno diventando quasi domestici nell'ambito dello stesso comprensorio italo-francese.

Come il prestigioso torneo di tennis di Montecarlo che inizia sabato con le qualificazioni, delle nove più importanti gare del Circuito mondiale Atp fra queste la più nobile e antica, alle soglie del secolo di vita. Il torneo ora si chiama «Montecarlo Open» con montepremi di 2.250.000 dollari; fu giocato la prima volta nel 1897 su due campi fatti costruire a ridosso dell'hotel de Paris, dalla Societé des Bains de Mer, oggi proprietaria del Country Club dove si gioca l'attuale Open.

Le prime edizioni furono vinte giocatori inglesi, ma in seguito fin) l'egemonia britannica e lo vinsero americani e francesi. Da quando, nel '69, il tennis divenne Open, vi si affermarono tutti i grandi campioni, Pietrangeli, Vilas, Nastase, Borg, Wilander, Lendl, Bruguera.

Nell'era dell'Atp Tour il torneo si è adeguato a regole nuove spostandosi dalla settimana di Pasqua aumentando premi e capienza delle tribune. E' per questo che gli organizzatori hanno trovato naturale venire in Piemonte a promuovere il torneo e proporre facilitazioni come sconti gruppi, ingresso libero per bimbi, posteggio gratuito (informazioni e prenotazioni allo 0033.93.417.200).

Per il Piemonte è come aver acquisito un grande torneo vicino a casa (poco più di tre ore da Torino o Asti), più accessibile di altri tornei dov'è difficile entrare e ancor più avvicinare i giocatori. Come invece accade al Montecarlo, specie nei primi giorni, quando si entra con 140- franchi e si vedono da vicino i campioni che quest'anno saranno in numero da record: 23 dei primi 24 del mondo, compresi Agassi, Muster, Becker, Bruguera, Chang, Ivanisevic, Gaudenzi, Furlan.

Una succosa occasione per i piemontesi, ma non solo per questi, visto che il «Montecarlo» è anche una straordinaria festa di primavera in quello che in molti considerano il circolo più bello del mondo con i suoi 23 campi rossi degradanti verso il e la celebre «terrasse» che, se è visitata dal sole, diventa un proscenio variopinto dove, fra nugoli di camerieri indaffarati con gli hors-d'oeuvres, si possono incontrare personaggi fra i più vari, dai rampolli di casa Grimaldi a Nastase o Brooke Shields, promessa sposa di Agassi; o altri ancora di un mondo passato o anacronistico, lo è, per certi aspetti, questo torneo che ha per sfondo grattacieli, ma il cui vincitore potrà raccontare ai nipoti, come favola, di essere stato premiato con un vero tesoro (circa 300 mila dollari) da principe vero, uscito da un vero castello a picco sul mare.

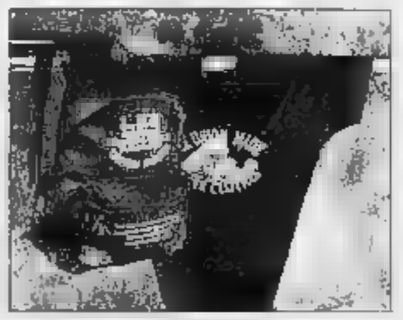
Giancarlo Spadoni

Ti aspettiamo per provare il piacere di vincere una Nuova Peugeot 106. Ancora più bella e confortevole, più potente e sicura.

VIENI, GIOCA E VINCI!
3 NUOVE PEUGEOT 106 Lee
in palio con il grande gioco della SlotCard Peugeot.

Inoltre ad estrazione:

Centinaia di radio Coca-Cola



Migliaia di zaini e T-shirt Lee

Per tutti i visitatori migliaia di regali creati per l'occasione*.

Il regolamento lo trovi in tutte le Concessionarie e Succursali Peugeot.
*Previo visita non vincolato ad alcun obbligo d'acquisto - fino a esaurimento scorte.

Presso la Concessionaria:
PALMISANO

sabato 20 e domenica 21 Aprile

FINO ALLE 20.00

106 PUNTO

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

Domani sera alle 21 in San Gaudenzio a Novara il primo dei «Concerti sotto la Cupola»

Inno al Romanticismo nella Basilica

L'orchestra «Carlo Coccia» propone capolavori di Smetana, Grieg e Liszt. Le parti soliste affidate alla soprano Eva Drizgova-Jirusova. L'ingresso è libero, poi per i successivi tre appuntamenti è previsto un abbonamento

NOVARA. Echi di musica classica e sacra nella Basilica di San Gaudenzio. Prende il via domani alle 21 il festival «Concerti sotto la Cupola», voluto dal [illegible] di albergatori «Promonovara» e dalla Fabbrica Lapidea della Basilica. Questo cartellone, che da domani fino a maggio porterà nella chiesa dedicata al santo patrono alcune [illegible] orchestre italiane, ha avuto un singolare prologo, il concerto della Cappella Artemisia, che ha eseguito musiche del Seicento a settanta metri di altezza. L'esibizione però si è svolta a porte chiuse e il concerto è stato trasmesso dalle reti televisive locali.

Quello di domani quindi è il primo appuntamento aperto al pubblico. Il festival, patrocinato da Comune, Diocesi, Provincia e Regione, è stato ideato per rilanciare l'immagine della Basilica e del capoluogo, che si presenta ai turisti come città d'arte. Uno dei punti focali di questo progetto sarà proprio la Basilica, che si proporrà come edificio religioso di grande prestigio e punto d'incontro culturale.

Di scena l'orchestra novarese Carlo Coccia, il complesso formato in gran parte da allievi e docenti dell'istituto musicale cittadino. L'ensemble si era costituito nel 1944, e fin dal suo esordio ha raccolto ampi consensi di critica e di pubblico. L'esibizione è un omaggio al Romanticismo musicale, di cui saranno eseguiti alcuni capolavori. Il programma di sala si apre con «La Moldava» di Bedrich Smetana; seguono le «Suites 1 e 2» dal Peer Gynt di Edvard Grieg. Dopo l'intervallo, si prosegue ancora [illegible] altre suite da «Peer Gynt». Infine la chiusura con «Les Preludes» di Franz Liszt.

Le parti soliste [illegible] affidate alla soprano Eva Drizgova-Jirusova: ospite principale dell'Opera di Stato di Praga, del Teatro nazionale di Praga e di Brno, ha cantato in Germania, Italia, Francia, Spagna, Finlandia. Il soprano alterna l'attività operistica a quella concertistica, prediligendo la musica sacra e liederistica. L'orchestra Coccia è diretta da Paolo Gatto, già direttore di famosi ensemble del calibro dell'Opera Giocosa di Trieste e l'Orchestra dell'Ente Arena di Verona.

Il coordinamento artistico della rassegna è affidato al maestro Vincenzo Cerutti del Conservatorio di Novara.

Il concerto di domani è ad ingresso libero. Per i successivi appuntamenti è invece previsto un abbonamento: i costi saranno comunicati domani [illegible]. Il cartellone prevede un concerto di ottoni il 30 aprile, musica sacra il 17 maggio e una monografia sui rituali hispano-americani il 31 maggio. Gli ideatori della manifestazione hanno infatti voluto concedere spazio anche ad altre espressioni religiose. [c. m.]

L'orchestra novarese Carlo Coccia al gran completo Sotto il maestro Paolo [illegible] già direttore di famosi ensemble

Domani sera al «Mc Gill's» di Brisino torna a esibirsi il gruppo aronese

«Bag One», tra ska e punk a Stresa

Un trio beat che strizza l'occhio agli Anni 60

STRESA. Si chiamano «Bag One», sono di Arona, e rappre[illegible] una delle band più longeve in ambito provinciale, suonando assieme [illegible]i dal 1987. Domani sera, dalle 22, suonano all'irish pub «Mc Gill's Pub» di Brisino di Stresa.

Capitanati da Jimmy Girardi, i «Bag One» (è un trio, basso, chitarra e batteria) [illegible] conosciutissimi nel giro dell'underground milanese. Spesso si so[illegible] esibiti a supporto delle cau[illegible] dei centri sociali autogestiti (tra questi il mitico Leoncavallo) e propongono una originale quanto coinvolgente miscela di punk e beat. Al loro attivo, un demotape datato '88, «A youth exp[illegible]» e diverse partecipazioni a compilation italiane e straniere che hanno fruttato ottime recensioni anche all'estero. Taglio a caschetto, sul palco si [illegible] alla Pete Townshend [illegible] salti e piroette; molte le covers nel repertorio. I critici che hanno parlato di loro concordano su [illegible] punto: [illegible] in grado di trascinare e convincere le platee più esigenti con le loro sonorità ispirate a Jam, Who, Prisoners, Housemartins e rimescolate in un impasto nuovo e vincente. [m. p.]

Il gruppo aronese dei «The Bag One», capitanati dal vocalist Jimmy Girardi

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piatti

BABILONIA

Ecco i «Mitici»

Rock italiano stasera al «Café Babilonia», in riva al lago di Mergozzo. Suoneranno «I Mitici». Dalle 22,30.

LOCANDA DEL PRETE

I «Blue Wagon»

Musica [illegible] i «Blue Wagon», stasera, e spaghettata a mezzanotte alla «Locanda del Prete» di Orio d'Invorio. Dalle 22.

MISSOURI

Cabaret con Tedeschi

Ancora cabaret al «Missouri» di Somma Lombardo. Stasera all' 22,30 [illegible] esibirà Dado Tedeschi.

BAR ABC

Serata sudamericana

Musica sudamericana e animazione con i Tego stasera al bar «Abc» di Domodossola.

MOLLY MALONES

«Interrurbana» rock

Si chiamano «Interrurbana» e propongono tanto rock e blues di ottima fattura. Per ascoltarli, appuntamento s[illegible] al «Molly Malones» di Nebbiuno.

LE GRIFFON

«Lavori in corso»

I «Lavori in corso» suonano stasera alla paninoteca «Le Griffon» di Cuzzago. Genere rock.

IL NOSTROMO

Band in passerella

S'inizia [illegible] il «Trofeo Addis Abeba», il concorso dedicato a gruppi musicali, al pub «Nostromo» di Ornavasso. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi a Alessandro Genga.

DELLE ROSE

Sexy cameriere

Come ogni giovedì, uno staff di sexy cameriere animerà la nottata «piccante» al «Caffè delle [illegible]se» di Vigevano.

ROYAL VICTORY

Ombelico nella notte

«L'ombelico della notte», serata con animazione al «Royal Victory pub» di Paruzzaro.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.668 — Or.: 20,15/22,15 — Fest. L. 12.000/fer.10.000
Four Rooms di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible] — Tel. 474.625 — Or.: 20.15/22.15 — [illegible] 10,0000
L'albero di Antonia di M. Goris, con W. Van Ammelrooy, E. Dollemans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, di amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Faraggiana — Tel. 627.678
Incontro con Ugo Martinat e Giuseppe Vegas

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19.50/22.15 — Fest. L. 12.000/fer. [illegible]
Copycat - Omicidi in serie di J. Amiel, [illegible] Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa [illegible] Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: in. 20,10/22,15 — Fest. L. 12.000/fer. [illegible]
A rischio della vita

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. [illegible] — Cinetorium
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della [illegible] famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

S. [illegible] — Or.: 16 ult. 21 — Lire 7000/5000
[illegible] RIPOSO

ARONA

San Carlo — Int. [illegible] seg. [illegible] 240.566 — Ore 21 (Rassegna primavera) — Lire 8000/5000
Brain in the face di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25 **Comm.**

BELLINZAGO

Vandoni — [illegible] 14,30/ult. [illegible] — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 21,30 — L. 10.000/5000
Braveheart - Cuore impavido di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' [illegible]anturoso

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible]
Two much di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello. N. V. 1h 50' **Comm.**

Piccolo — Tel. 81.741 — Int. 20,15/22,15 — [illegible]
Mary Reilly di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.394 — Inizio ore 21 — Lire 6000
Il profumo del mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, [illegible] Giron, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente fra da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 20,10/22,30 — L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.046 — Or.: in. 20,30/22,30 — Ore 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala [illegible] — Tel. 242.046 — Or.: 20.30/22,30 — L. 10.000/6000
RIPOSO

GHEMME

Italia — [illegible] (0163) 840.201 — Or.: in 15/ult. 22 — L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

[illegible] Teatro — Tel 91.183 — L. 10.[illegible] - Ore 21 — Cinelorum
Terra e libertà di K. [illegible], con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 81.459 — Or.: in. 21 — Lire 9000/6000
[illegible] smoking di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocamboleschi. N. V. 2h 25' **Commedia**

Oratorio — Or.: in 14/ult. 22.15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel 71.417 — Or.: in. 16/ult. 21 — Lire 9000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. [illegible] — Or.: in. 20,30/22,30
Four [illegible] di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo. 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Vip — Inf. prezzi su segr. tel.sf. 401.940 — Or.: 20,15/22.30
Copycat - Omicidi in serie di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel.sf. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Prima e dopo

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Dead man walking - Condannato a morte di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Toy story II mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario: [illegible] 17,30; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. [illegible] **dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. [illegible]N 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Grattoni 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms.** Orario: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange [illegible].** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I laureati.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.**
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, telefono 812.5996. **Host.** Orario: 16; 18; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 837.100. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Da Sodoma a Hollywood.** Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **Rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0185. **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno famiglie. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Re[illegible]. Con Y. Shin D. Bernardini, S. Alberghini, R. Servile. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815 241/242.
[illegible] **RAI.** P.[illegible]. Riposo.
COLOSS[illegible] Via M. Cristina 71, tel. 66[illegible] Venerdì 19 «Maria Zucca in [illegible]r amore si». Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantasedici.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour da forza.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Ninfa plebea.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **L'albero di [illegible]tonia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **GALLERIA** - Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **J[illegible] Eyre.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Four [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Papà dice messa.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale M. Nero 84. **Flirt.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I [illegible] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero [illegible]. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ELISEO via Torino [illegible]. [illegible] - **La sfida.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
[illegible] Gall. del Corso 4. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. [illegible] in [illegible]e: [illegible] [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Orario: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Piave [illegible]. **Copycat omicidi.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del C[illegible] 4. **Via da Las Vegas.** Or.: 15.15; 17,40, 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Strange days.** Orario: 16; 19; 22.
[illegible] **5 Sala 1** via Santa Redegonda 8. **City Hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Dean man walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
[illegible] **Sala 3** via [illegible] Redegonda 8. **Facile preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Get shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Cuori al verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zuglio 50. **Toy story.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Mary Reilly.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 26. Chiuso per lavori.
[illegible] largo Augusto 1. **La commedia di Dio.** Or.: 14,20; 17; 19,45; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Fragole e sioccolato.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Nome in [illegible]: Broken Arrow.** Orario: 20,05; 22,35.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **La dea dell'[illegible].** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20: **Les troyens.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17: **Scuola di teatro.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini stregati della [illegible]na.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21: **Concerto** del pianista Grigori Sokolov.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Ricordando Shahrazad.**
LIRICO via Larga 14, tel. [illegible]. Ore 20,30: **La vedova allegra** [illegible] viale Menzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 A. Tieri e G. Lopiccolo in **Un marito ideale.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **...E fuori nevica.** Ore 21.
[illegible] piazza XXIV Aprile 10. [illegible] 2900.67.67. Nadia Furlon presenta **La nuova operetta.** Ore [illegible].
[illegible] v. Pastrengo 16, t. 607.16.95. Ore 21: **La cacciatrice dei sogni**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,15 Telegiornale; 19,50 [illegible] oggi; [illegible] Telegiornale; 21 Video top; 22 Lente [illegible]ce; 22,30 Telegiornale; 23,05 Stringi la mano ad un nuovo amico. [illegible] 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23,30 Pescam il bello; 24 [illegible] top. VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Solo musica [illegible]na / Tutto tris e Totip; 20,40 Il canzoniere; 22,30 Telefilm; 23 Vco notizie.

..che non si sappia in giro!!!

FINO A 18 MESI
INTERESSI ZERO

MOBILI
E COMPLEMENTI

È una notizia sensazionale!
I prezzi dei mobili, da oggi, sono [illegible] accessibili alla vostra [illegible]
È davvero sensazionale! [illegible] Il mobile che fa per voi, la qualità che fa per voi e, per di più, il prezzo che fa per voi!

Se non ci credete, andate in gran segreto al [illegible] più vicino e [illegible] al venditore e scoprirete tutte le altre sorprese. Ma, mi raccomando..... che non si sappia in giro!

MercatoneUno

Dal 1° Marzo al 30 Aprile - Vedi Prospetto Informativo sul Punto Vendita

CALTIGNAGA (NO) Orario: 9.15/12.30 - 15.15/19.30 Sabato: 9.15/12.30 - 14.30/19.30 Chiuso Domenica e Lunedì m

COMUNICAZIONE

SIAMO STATI AUTORIZZATI DAL CURATORE FALLIMENTARE A REALIZZARE LA LIBERA OFFERTA E A QUALSIASI PREZZO IN

ASTA

I BENI PROVENIENTI DAL FALLIMENTO

n. 58856 del Tribunale di Milano

- 583 TAPPETI ANTICHI E VECCHIA MANIFATTURA COME SHIRVAN - KAZAK - SARUGH - FARAHAN - TABRIZ - KASHAN - ISPAHAN - NAIN
- MOBILI ANTICHI PIEMONTESI, FRANCESI E INGLESI
- ICONE RUSSE DEL '700 E '800
- ARGENTERIA D'EPOCA - PORCELLANE GALLE'
- DIPINTI DEI GRANDI PITTORI CONTEMPORANEI: M. CASCELLA - A. BUENO - G.E. GONZAGA - R. BRINDISI - G. MIGNEGO - N. CAFFI' - SCHIFANO

ULTIME TORNATE

Sabato 20 Aprile ore 16,00 e 21,30 Domenica 21 Aprile ore 16,00 e 21,00

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI ORE 09,00/12,00 - 15,00/19,00

presso CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

PERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione, 46 - Tel. 0323/28383-28384

IL PROGETTO

ULTIMI TEST IN VISTA DELLE OLIMPIADI

Anche la «Co-Ver Vco» partecipa alla maratona francese

«Seve», un ossolano a Parigi in gara per sognare Atlanta

DALLA Valle Antigorio a Novara per correre la «Vivicittà». Ma soprattutto per eseguire un ultimo, importante test prima del volo a Parigi dove parteciperà, domenica, alla grande maratona francese. Severino Bernardini, da Viceno di Crodo, 30 anni, «Se» per gli amici, è rimasto molto soddisfatto della prova sotto la Cupola. Che sintetizza così: «Il tracciato di Novara era abbastanza scorrevole ma comprendeva alcuni leggeri saliscendi che avrebbero penalizzato i tempi. E siamo rimasti sotto i 36 minuti in quattro vuole dire che siamo andati davvero molto forte. Curioni ha fatto la sua parte: ai dieci chilometri eravamo ancora insieme, nel finale l'ho preceduto di una decina di secondi. Sono contento per la vittoria e soprattutto per aver constatato che la mia condizione è eccellente. Certo la maratona è Parigi sarà un'altra cosa. Vedremo come andrà».

Severino Bernardini ha 30 anni

Severino difende quest'anno i colori della «Co-Ver VCO», un nuovo sodalizio di cui è presidente l'ossolano Egidio Masciaga e «factotum» il cusiano Alberto Pizzi.

«Con Bernardini - dice Pizzi - andrà a Parigi anche Andrew Masai, il keniano che quest'anno goreggia per noi e che domenica ha vinto la «Vivicittà» a Bari. Bernardini e Masai arriveranno a Parigi in aereo, io ed altri dirigenti faremo il tragitto in auto e comunque cercheremo di essere molto vicini ai nostri campioni. Credo che faranno un tempo tutti e due. Masai era giunto terzo alla Stramilano».

I due «Co-Ver» correranno aiutandosi o cercheranno il risultato personale? Pizzi risponde: «Nel podismo e in particolare nella maratona il gioco di squadra conta relativamente. Bernardini si è allenato in Ossola i keniani Jonah Koech e Barnaba Korir. Nell'ultima uscita ha fatto 35 km d'un fiato. Ma in gara giocano tanti fattori e non sai quello che succede nel finale. Io spero faccia un grande risultato, perché la corsa di Parigi è indicativa per Atlanta. Dipenderà dagli avversari e dalla temperatura».

A Novara hanno corso alla grande anche Marcello Curioni, 31 anni, di Paruzzaro, Davide Bacchetta, anni, Oleggio Castello, Renato Badini, anni, di Domodossola, ma residente nel Varesotto, e Mauro Bernardini, 22 anni, di Mozzio di Crodo, classificati nell'ordine. Quest'ultimo, cugino di Severino, dovrebbe esplodere entro un paio di stagioni. Marcello Curioni, che a differenza degli altri è rimasto tesserato anche quest'anno per la «C.L.F. Gabbi» di Bologna sarà in gara sabato a Rubiera (Reggio Emilia) per i campionati italiani di società.

Dice Marcello: «Correrò i 10 mila su pista a Rubiera, mentre domenica al via alla maratona di Bologna ma solo per un test. Diciamo che potrei correrne metà, ma se dovessi trovarmi in buone condizioni non da escludere che possa andare avanti fino al traguardo». Curioni era classificato al terzo posto, il mese scorso, nella maratona di Vigarano (Ferrara).

Sandro Bottelli

Sci, gli «addetti» in pista per chiudere la stagione

DOMODOSSOLA. Con la stagione agonistica che si avvia verso la conclusione, è toccato anche agli «addetti ai lavori» scendere in pista e sfidarsi tra i paletti. Il tutto, lunedì al Clamporino, in occasione del primo «Campionato addetti impianti stazioni invernali» della provincia del Vco.

Ad aggiudicarsi lo slalom gigante (hanno partecipato 80 dei 250 dipendenti) è stata la società «Sciovie Domobianca», composta da Roberto Piroia, Paolo Cantonetti e Sergio Malan. I domesi hanno preceduto il team del «Sandomenico neve» di Alberto Roggia, Renato Serventi e Vittorio Claisen. Roggia, tra l'altro, si è aggiudicato il primo posto della classifica individuale. Tornando alla classifica generale squadre, al terzo posto si è piazzata la «Piana Vigezzo», con Michele Cottini, Giovanni Mozzani e Anselmo Gnuvia.

In campo femminile successo per Tiziana Squaratti del S Domenico, che ha preceduto Florinda Girlanda e Maura Spagnoli (Domobianca).

Alberto Roggia della «Sandomenico Neve» ha fatto registrare il miglior tempo

Sotto nevicata invernale, si è svolto invece domenico a San Domenico di Varzo il trofeo «Roberto Possa» di slalom gigante, ultima gara del calendario Fisi. Duecentosessantanove i concorrenti iscritti provenienti soprattutto dagli sci club di Novara e Vco. Da segnalare, tra gli altri, l'ottima prestazione del primo classificato nella categoria «seniori», Piero Mosca, detto «Pierino», che ha fatto registrare il miglior tempo assoluto.

[m. p.]

CALCIO RAGAZZI

Ai «Pulcini» del Masera il primo Trofeo del Vco

LA vittoria a Verbania e poi l'assalto a Savigliano. I Pulcini del Masera si aggiudicati il 1° «Trofeo del Vco» organizzato allo stadio dei Pini dal Verbania Calcio con il patrocinio della Provincia. E ai primi di giugno «alzeranno tentando di replicare il successo al torneo «Città di Savigliano» a cui sono invitate anche diverse formazioni straniere. Per i mini calciatori di Mario Storno è la seconda avventura internazionale: l'anno scorso proprio a Savigliano i Pulcini Masera conquistarono il quarto posto e la Coppa Disciplina. Ora è aperta la caccia al nuovo trofeo '96. Per cominciare bene la stagione di tornei, intanto, le piccole promesse del Masera si sono aggiudicati il torneo verbanese. Erano in campo le formazioni Pulcini di Intra Calcio, Suna, San Luigi, Cireggio, Rappresentativa novarese del Parma Calcio, Juve Domo, e Pievese. I ragazzi di Storno hanno vinto contro la Rappresentativa gialloblù e la Juve Domo e poi, in una combattuta e vivace finalissima, si sono imposti 3-2 sugli avversari dell'Intra.

STAGE

Campioni in vetrina

«AAA.., piccoli campioni cercansi nel Vco». Ultimi giorni per formare le rappresentative 22 Esordienti e altrettanti Giovanissimi dello Laghi che parteciperanno allo «Stage per giovani calciatori» organizzato dalla Juve Domo per conto della Juventus. Gli inviti a segnalare i propri migliori giocatori sono stati spediti a diciotto club del Verbano, Cusio e Ossola e qualche convocazione è già stata fatta. L'appuntamento è il 6 maggio Curotti.

Assistono allo stage Nenè, il campione brasiliano degli Anni Sessanta di Juventus e Cagliari tecnico bianconero, e Giovanni Sacco, allenatore giovanile nonchè braccio destro di Furino nel team della Juventus. Il programma del pomeriggio di stage prevede due incontri per categorie in cui le rappresentative del Vco affrontano Esordienti e Giovanissimi della Juve Domo. Nella prima parte di ogni partita giocano undici convocati, nella ripresa i restanti. E' stata una precisa richiesta dei tecnici bianconeri che intendono visionare tutti i ragazzi facendoli giocare la stesse porzione di gara.

Foto di gruppo per la squadra «Pulcini» del Masera

Le prime della classe

Tornano in campo i Pulcini e gli Esordienti della Zona Laghi: i campionati sono stati fermi quindici giorni per le feste di Pasqua e l'ultima giornata dei tornei federali per l'attività base e il «Sei bravo a Scuola di calcio». Sabato si ricomincia con l'ottava giornata ritorno. Prosegue a spron battuto, intanto, la stagione per le giovani promesse del Novarese. Siamo al quarto turno di ritorno. Le «prime della classe» della categoria Pulcini sono Arona B (girone A), Borgomanero (B), Bellinzago A (C), Grignasco e Sparta a pari merito (D), Vignale B (E), Rapid A (F), Cerano (G) e Bellinzago C (H). Tra gli Esordienti conducono le graduatorie dei cinque gruppi di squadre Gozzano (girone A), Bellinzago (B), Caltignaga (C), Sparta (D) e Galliate A (E).

[b. c.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Aperte le iscrizioni per il «Giro del Mottarone»

E' in fase di allestimento il primo «Giro del Mottarone», fondo ciclistico sulla distanza di 130 chilometri. Si disputerà il 26 maggio con partenza ed arrivo ad Arona. Organizza il Gruppo ciclistico aronese. Per iscrizioni: 0322/240380-243227. Tre categorie: assoluta, over 40, donne.

[s. b.]

CACCIA

Domani sera a Novara l'assemblea federale

L'assemblea annuale della Federazione italiana della caccia - sezione di Novara - si terrà domani alle 21 all'oratorio Madonna Pellegrina. Tra i punti all'ordine del giorno, la relazione del presidente Giorgio Leoni, il conto consuntivo e il bilancio preventivo.

[c. m.]

Galli, ex grinder del Moro premiato ieri a Roma

Massimo Galli, grinder novarese, è stato premiato ieri a Roma dai presidenti del Coni, Mario Pescante, e della Fede Italiana Vela - per le sue imprese sportive con l'equipaggio del Moro - nel contesto della festa «Dal Moro ad Atlanta».

[c. m.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.800.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, inclusi sistemi di video controllo telecamere cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni tel. 0323/53.xxx

- CHE OTTIME OFFERTE IMMOBILIARI, MA IO NON HO CAPITALE....
- NESSUN PROBLEMA! GRAZIE A "PROMETEO MUTUI" ANCHE TU POTRAI COMPRARE LA CASA DEI TUOI SOGNI MAGARI SENZA ANTICIPO.

* Finanziamenti per il 100% del valore dell'immobile
* Ottimi tassi e sostituzione di mutui già in corso
* Approvazione in giornata, erogazione immediata
* Prestiti personali per qualsiasi esigenza

DAL 1985 PIU' DI 12.000 CLIENTI FINANZIATI
NOVARA - C. Italia,11 - Tel. 0321/39.30.08

gp S.R.L.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

ARMENO: rustico indipendente con terreno di mq 2000, bella posizione, non isolato, servito, superficie mq 200.
PELLA: appartamento in villa con splendido terrazzo, stupenda vista lago
AGRATE CONTURBIA: vicinanze golf, villa indipendente con terreno di mq 2500, bella posizione, non isolata, mq 170 abitabili più seminterrato.
GRESSA: imminente realizzazione di n. 6 appartamenti termoautonomi, finiture accurate, zona centrale, Via Martiri
NEBBIUNO: casetta indipendente con terreno circostante di mq 5000 composta da: PS - autorimessa, locale caldaia, ripostiglio; PR - soggiorno, cucina, 1 bagno, 3 camere letto, portico. Prezzo interessante Tel 0322 240355.

IMPRESA DI COSTRUZIONI
AFFITTA:
NOVARA V.le Roma
- Locali al primo piano uso **ufficio o studio professionale** con abitazione, condizionata ottime finiture, mq 180.
NOVARA via Sesalli
- **Deposito - Magazzeno - Ufficio** con accesso furgoni autocarri al piano seminterrato di mq 155
GALLIATE
- Adiacenze U.S.L. **Negozi - Uffici - Laboratori** mq 100 - 30.
OLEGGIO via Marconi 10 - Vicino Duomo
- In stabile moderno: **appartamento ristrutturato** di vani 2 e servizi; riscaldamento autonomo; piano terzo.
GOZZANO p.zza Antonini
- **Ufficio** di mq 37, con vetrina L. 450.000 mensili.
VENDE:
Adiacenze c.so Milano - In tranquilla
- Terreno edificabile mq 1800; trattativa riservata.
Per informazioni tel. 0321/47.84.66 - 62.44.36

FIORINO COMFORT.

Nasce una serie che ha tutto di serie.

FIAT PATTO CHIARO

Arriva Fiorino Furgone Comfort con tutto di serie: idroguida, alzacristalli elettrici, sedili con schienale regolabile, voletto posteriore sul vano di carico, protezione laterale sulle fiancate, passaruote supplementari, Fiat Code. Fiorino Comfort, nelle motorizzazioni 1.600 BZ e 1.700 DS, è vostro a partire da L.16.100.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Ma non è tutto: oggi la gamma Fiorino parte da L.14.800.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Al prezzo netto preferite un finanziamento?

A PARTIRE DA LIRE 16.100.000
(prezzo netto Iva esclusa)

FINO AL 30 APRILE, FIORINO COMFORT E FIORINO VI FINANZIA 15 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

FIAT FINANCE

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 15.000.000, Numero rate: 20. Importo rata mensile L. 750.000. Scadenza 1ª rata: 35gg. Spese pratica L. 250.000, T.A.N. 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso ne con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • **AUTODROMUS** DOMODOSSOLA • **OMEGNA AUTO** CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA • **REM-CAR** VERBANIA • **SAVOINI CARLO** BORGOMANERO

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI E UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT E GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT'

Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'

PESCE FRESCO - SURGELATI
SERVIZIO BANCOMAT

ANCONA 3

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

OFFERTE DELLA SETTIMANA

NASELLO TRANCIO	£. 13.500 al kg.
COZZE	£. 2.500 al kg.

I NOSTRI PIATTI GASTRONOMICI A BASE DI PESCE FRESCO VI ATTENDONO PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA ED OGNI VOSTRO PALATO

PREZZI INCREDIBILI PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÀ

Contattateci !!!

BIELLA
Piazza S. Paolo 2/3
Tel. 015 - 404947

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

CALUSO
Centro Comm. Planetarium
Via Nuova Circonvallazione, 50
Tel. 011 - 9832776

C&C PETROLI
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 930722

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 18 Aprile 1996 ve 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 930722

Analisi economica a Biella

Molte ombre sul futuro

BIELLA. Un primo trimestre calmo e riflessivo ed un futuro all'insegna della cautela. Sono queste le indicazioni che caratterizzano il '96 secondo i presidenti della Camera di Commercio e dell'Uib. Ieri, nella sala consiliare dell'Unione, i due enti hanno presentato le rilevazioni sull'economia tessile biellese nei primi tre mesi di quest'anno e le previsioni per i prossimi 90 giorni: un quadro poco incoraggiante per gli imprenditori lanieri, minato da forti preoccupazioni che frenano investimenti ed entusiasmi.

Secondo Giulio Barberis Canonico, presidente della Camera di Commercio di Biella, infatti, il nuovo anno si è aperto con consumi bloccati, quantità di ordini ridotte e prezzi bassi. L'indagine (ha coinvolto un campione di aziende che dà lavoro a quasi settemila addetti), registra una flessione dell'andamento produttivo accetto che per le tintorie; il comparto ha denunciato un buon incremento di ordini rispetto all'ultimo trimestre del '96.

Anche il grado di utilizzazione degli impianti è rimasto pressochè invariato come pure risulta stazionario il portafoglio ordini. Sempre secondo gli uffici della Cciaa, mentre permane stagnante la situazione del settore edile, i dati riguardanti l'occupazione segnalano in quasi tutti i comparti, una moderata tendenza all'ampliamento degli organici.

Quest'ultimo dato è confermato dal presidente dell'Uib, Enrico Botto Poala: nel '95 stato registrato un [illegible]to di livelli occupazionali di 1488 unità. Una nota positiva subito attenuata nello stesso periodo da un incremento del 28 per cento del [illegible] dei disoccupati, mentre le ore di cassa integrazione sono aumentate del 58,6 per cento. Poche soddisfazioni sono alla base dell'attività produttiva dei primi mesi del '96, rimasta sotto le aspettative. Al trend infelice si aggiungono le previsioni negative degli imprenditori: pochissimo recupero e peggioramenti in vista sul fronte degli ordini.

Un terzo delle aziende intervistate segnala lavoro per meno di un mese. A dare un po' di fiducia ai tessili biellesi sono rimasti solo i dati dell'export: continuano a tirare i mercati degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Estremo Oriente. Al contrario il meccanotessile ha prospettive meno favorevoli: solo il Sud Est Asiatico infatti sembra essere oggi un'area di sbocco interessante. E' lievemente peggiorato l'andamento degli incassi, ritardi nei pagamenti sono segnalati dal 32 per cento delle imprese, ed una brusca frenata riguarda gli investimenti per ampliamento previsti nei prossimi 12 mesi: solo il 21 per cento delle aziende pensa di rinnovare strutture e macchinari. **[p. g.]**

Il presidente dell'Uib Botto tracciato quadro pessimistico per l'economia biellese

servizi A [illegible] 38

Vercelli, blitz estivi contro i maxi-raduni sulle strade

E' guerra ai fracassoni

Controlli e sanzioni sono affidati a vigili urbani, polizia e carabinieri
Nel mirino locali rumorosi, motorini, schiamazzi e imbrattatori di muri

VERCELLI. Da due anni le proteste e gli esposti, adesso (speriamo) le soluzioni. E se Vercelli non è Firenze, dove il gestore di un bar si è visto infliggere sei mesi di carcere senza condizionale per il «disturbo del riposo altrui» provocato dalle seicento persone che invadevano la piazza davanti al suo locale, i controlli che il Comune pensa di fare sulle strade, durante le notti d'estate, dovrebbero servire almeno come deterrente per le maxi-bande fracassone.

La conferma dei blitz notturni arriva dal vice sindaco Maria Rita Mottola: durante una riunione in Prefettura, con i vertici di tutte le forze dell'ordine vercellesi, si è deciso di controllare anche strade e locali che sono diventati punti di ritrovo di centinaia di ragazzi.

La «pattuglia» al lavoro sarà mista, formata da vigili urbani e da carabinieri o agenti di polizia, che entrerà in azione poco prima dell'estate: prima verificando quali sono i nuovi punti del ritrovo notturno (spesso i luoghi di raduno cambiano, un bar o una piazza non vanno più di moda), poi stabilendo come controllare la zona e come intervenire perchè venga garantito il rispetto del sacrosanto diritto al [illegible]. «Il Comando dei vigili chiude alle 20 - dice Maria Rita Mottola, che è anche assessore al Personale - ma possiamo decidere di fare degli straordinari in notturna».

La notizia dei blitz farà sicuramente piacere anche a chi si è visto imbrattati i muri di casa (i controlli delle pattuglie dimenticheranno certo i vandali dello spray), ma soprattutto alle centinaia di persone che, da almeno due estati, combattono una battaglia a colpi di esposti contro i raduni oceanici di ragazzi (e dei locali che li favoriscono) sino alle 3 o alle 4 di notte. Una delle lettere li descrive così: «Un lungo tratto di strada diventa un parcheggio enorme e selvaggio, non si contano le strombazzate, le sgommate, le gare di ripresa, le autoradio a tutto volume. Chi volesse transitare in macchina è costretto ad aprirsi letteralmente un varco tra la folla. Il vociare è fortissimo: urla, sghignazzate, cori, strepiti. Al mattino non si contano le bottiglie di birra vuote, spesso anche i bicchieri del bar sparsi per ogni dove».

Ai controlli, su chiamata delle famiglie insonni, il caos cessava, per riprendere pochi minuti più tardi. Adesso una task-force su misura fermerà i fracassoni? **[r. m.]**

I segni lasciati poche settimane fa dai vandali notturni dello spray (Cavicchi)

CANDIDATI ALLO SPECCHIO

Il Senato di Vercelli

Continua il viaggio alla scoperta dei protagonisti delle elezioni: oggi sono in scena i candidati al Senato nel Collegio 13, Vercelli-Casale. a [illegible] 37

Stasera a Le Cave

A Vintebbio c'è il Conte di Mai dire gol

VINTEBBIO. Ormai, soprattutto tra i giovanissimi è diventato un grido di guerra: «Quant'ha fatto il Fiorentinaaas?».

E lui, Uguccione, alias Bebo Storti, il protagonista indiscusso dell'ultima serie di «Mai dire gol», si esibirà alle Cave di Vintebbio.

Stasera, alle 20,30, davanti ad un pubblico che si pensa arriverà da lontano, il Bebo nazionale si esibirà nella serie dei suoi personaggi demenziali, quell'Alfio Muscotto leghista nero e razzista, al guardiano Fiorello, dal «campanello» facile, il tormentone della bella Simona Ventura.

Dopo la defezione di Teo Teocoli, che ha lasciato la pluridecarata trasmissione, nessuno, e forse nemmeno i produttori del programma, avrebbe immaginato che Bebo Storti, già presente nelle puntate dell'anno scorso, avrebbe risollevato le sorti di «Mai dire gol», diventando un ricercatissimo attore di cabaret. **[d. b.]**

La rapina di Andorno

Ha un nome il feritore del tabaccaio

BIELLA. La magistratura ha reso note le generalità della persona fermata con l'accusa di essere l'autore della sanguinosa rapina di Andorno Micca. Si tratta di Salvatore Caruso, 41 anni, di Biella, già noto agli inquirenti.

L'uomo ha finora negato di aver sparato al tabaccaio Mauro Guelpa, spappolandogli la milza. Sull'episodio stanno sempre indagando polizia e carabinieri, ma la ricostruzione degli inquirenti sembra ormai avvalorare l'ipotesi che Caruso abbia premuto il grilletto con l'intenzione di uccidere. L'uomo è stato riconosciuto da un misterioso testimone, ma anche il tabaccaio lo avrebbe identificato: «Ero già a terra e quando ho visto l'uomo si accaniva a pugni contro la macchinetta del lotto gli ho detto "I soldi sono di là, nel retro". E il rapinatore si è girato di scatto e mi ha preso di mira». Le indagini comunque proseguono per identificare il complice. **(d. p.)**

A Biella un extracomunitario denunciato per atti di libidine su una quindicenne

Ragazza accusa: mi ha insidiato

La giovane, di Varallo, trovata dalla polizia alle 5 del mattino ai giardini Zumaglini. «Dormivo da lui con il permesso dei genitori, poi mi ha messo le mani addosso». Una vicenda poco chiara

BIELLA. L'ha trovata una pattuglia della polizia alle 5 del mattino mentre, con fare confuso, vagava tra le aiuole dei giardini Zumaglini. «Ha cercato di violentarmi e sono scappata - ha raccontato per prima cosa agli agenti -. Abito a Varallo e sono venuta a Biella per incontrare un amico. Quanti anni ho? Quindici».

Gli uomini della questura hanno inizialmente fatto fatica a dare retta a quella giovane. Poi hanno dovuto ricredersi; la ragazzina è davvero minorenne ed è lasciato la casa dei genitori, in Valsesia, per trascorrere la notte in compagnia di un cittadino ghanese, Kwane Bonso, 33 anni, residente al Vernato in vicolo del Ricovero. «Ho il permesso di papà e mamma, la mia famiglia lo conosce e una persona per bene ha ancora spiegato agli agenti.

Invece, stando al racconto della ragazza, l'extracomunitario le avrebbe [illegible] le mani addosso [illegible] prima sera. «Me ne sono andata in un'altra [illegible] e poi al mattino presto [illegible] uscita di [illegible] ha detto ai poliziotti. Ma, particolare piuttosto incomprensibile, la ragazza è tornata una seconda sera nella casa [illegible] ghanese.

«Avevo intenzione di fermarmi due giorni a Biella, così sono nuovamente andata da lui pensando che non mi sarebbe azzardato a toccarmi di nuovo - ha aggiunto la giovane -. Invece lui ci ha riprovato, con anche maggiore violenza. Ma ho resistito e [illegible] riuscita a fuggire».

Gli agenti h[illegible] prima rintracciato Kwane Bonso e, dopo una breve ricostruzione della vicenda, l'uomo è stato denunciato per atti di libidine su minori. Dopo gli agenti hanno telefonato ai carabinieri di Varallo, i quali hanno avvisato la famiglia della ragazza.

I genitori sono così venuti a Biella a riprendersi la figlia. A grandi linee hanno confermato il racconto della giovane, dicendo che doveva incontrare degli amici a Biella e, per farla rientrare troppo tardi a Varallo, le avevano dato il permesso di dormire in casa di Kwane Bonso.

«Siamo una famiglia piuttosto libera, ma sapevamo da chi andava e non pensavamo che quello arrivasse a tanto» hanno detto il padre e la madre della ragazza. Prima di uscire dalla questura, l'uomo e la donna sono stati però oralmente diffidati a lasciare ancora da sola la ragazza. **[d. p.]**

TRINO

Luisella, nessuna traccia

TRINO. Ancora nessuna traccia di Luisella Trinchero, l'insegnante di 46 anni scomparsa nella mattinata di venerdì. L'altra sera il fratello della donna ha lanciato un appello attraverso le telecamere di «Chi l'ha visto?», la trasmissione di Rai Tre che si occupa di persone scomparse. L'uomo, che è un medico, ha ricostruito le ultime ore trascorse con la sorella, che aveva visto nel primo pomeriggio di giovedì: ha detto che Luisella ultimamente soffriva di lievissimi disturbi allo stomaco e di averle prescritto una cura. Ha inoltre aggiunto che la sorella lo ha ringraziato, dondogli un bacio. L'insegnante trinese è stata descritta come una persona emotiva, «ma non ansiosa in modo preoccupante». Allontanatosi dalla abitazione, in cui viveva da sola, avrebbe portato nulla con sè. Sul pavimento, accanto alla porta, è stata trovata la borsa i libri scolastici. **[s. mo.]**

L'Amnu ha sperimentato in centro una macchina rivoluzionaria

Spazzatrice da Guerre stellari

Pulisce, lucida, sterilizza e fa sparire i «ricordini» dei quattrozampe. Costa 70 milioni E il Comune progetta le «toilettes per cani». La 3ª circoscrizione: «Anche per gli uomini»

VERCELLI. L'hanno provata sui marciapiedi, per strada, sull'acciottolato di piazza Cavour. E funziona, funziona. E' la «spazzatrice» che l'Azienda nettezza urbana si appresta ad acquistare: incrocio fra un motorino e C2 (il simpatico robottino di Guerre Stellari), costa 70 milioni e fa il lavoro di cinque netturbini.

Per la verità, la «spazzatrice» di costruzione francese vista l'altro giorno in azione per le strade (e sotto i portici) del centro non ha ancora l'avallo definitivo dell'Amnu e del Comune. E' infatti in ballottaggio con altre due, di progetto italiano, ma sembra proprio che riuscirà a spuntarla.

Roberto Reis, neopresidente dell'Azienda autonoma cittadina, ci conta. «Anche il Consorzio dei Comuni - dice - sarebbe in procinto di acquistarne tre, una per Vercelli, una per Trino, una per Santhià. Ma se i tempi tecnici di procrastineranno, romperemo noi gli indugi perché questa "spazzatrice" è davvero in grado di rendere più bella e vivibile la nostra città».

Ed in effetti la nuova macchina fa davvero di tutto: spazza si arrampica sui marciapiedi, slalома fra i pasanti che guardano le vetrine e tira a lucido strade e pavimentazioni. Inoltre - e qui il discorso si fa un po' difficile - fa sparire le cacche di cane.

Quando infatti l'operatore che guida la spazzatrice il «ricordino» del quattrozampe, non deve far altro che azionare un tubo aspiratutto che fa sparire l'«oggetto» indesiderato e, nello stesso tempo, sterilizza la zona interessata.

L'avveniristica «spazzatrice» provata in corso Libertà dall'Amnu (foto Gaudenzi)

E, a proposito di escrementi di cane, arriva dalla terza Circoscrizione, presieduta da Secondo Roasio, la notizia che il servizio Ecologia e Ambiente del Comune ha in progetto di costruire «toilettes per cani» in punti strategici della città. Prendendo atto, «con soddisfazione», dell'idea, il consiglio di quartiere suggerisce però al Comune di approfittare dello studio di questa problematica per riattivare anche le toilettes pubbliche per i cittadini, visto che Vercelli «ne è praticamente sprovvista».

In una lettera inviata al sindaco, alla giunta e ai capigruppo del Comune, Secondo Roasio, a nome del Consiglio di circoscrizione, invita il Comune «a prendere in considerazione la proposta in tempi brevi».

E così, dopo la «spazzatrice» fantascientifica forse avremo presto le toilettes per cani e per bipedi. Chissà che davvero, si riesca ad avere una città più pulita. **[e. d. m.]**

Il mercato

Venerdì via le transenne

VERCELLI. Le tre bancarelle traslocate in via Cavour e in via Galileo Ferraris dovrebbero tornare al loro posto già venerdì, o almeno dovrebbe ridursi lo spazio transennato in piazza Massimo D'Azeglio. La promessa è dell'assessore alle Attività economiche Piero Odone, che è già in contatto con i proprietari (torinesi) dell'edificio da cui, l'altra mattina, sono caduti alcuni calcinacci.

Sono stati proprio i calcinacci (probabilmente piccole parti di intonaco dell'antica facciata) ad imporre il trasloco ai banchi del mercato. Alle 7 martedì, infatti, gli ambulanti hanno trovato una porzione di piazza transennata e tre di loro (un banco di calzature, uno di abbigliamento ed uno di filati) sono andati alla ricerca di una postazione, accompagnati dai vigili urbani. Così, quasi fosse una prova tecnica della futura trasformazione decisa dal Comune, martedì i banchi hanno «invaso» anche le strade che fanno a piazza Cavour. **[d. b.]**

E' di Saluggia

Investito da un'auto è grave

SALUGGIA. Un pensionato di Saluggia è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Chivasso. La prognosi è riservata. In sella alla sua è bicicletta, è rimasto vittima di un incidente in via Crescentino: la strada che collega Saluggia con l'altro pa.

Il ferito è Leontino Donato ha 72 anni abita a Saluggia in via don Carra 72. In sella alla sua bicicletta stava percorrendo via Crescentino, quando alle sue spalle è arrivata una Panda guidata dal compaesano Silvestro Fadda 43 anni residente in via Gametto.

All'improvviso, il ciclista ha svoltato a sinistra ed è stato investito: l'auto l'ha proiettato in aria e scaraventato ad una ventina di metri di distanza. Il pensionato è stato soccorso dallo stesso automobilista che lo aveva investito e da altri di passaggio: le sue condizioni sono apparse molto gravi.

In ambulanza, Leontino Donato è stato portato in ospedale e ricoverato come detto con riserva di prognosi per le lesioni subite. Nulla di grave per il Fadda che, feritosi semplicemente ad una mano, è stato solo medicato.

Sul luogo dell'incidente sono recati i carabinieri di Livorno per le indagini del caso. Un'inchiesta è stata subito aperta allo scopo di far luce sull'accaduto e sull'attribuzione delle responsabilità **[p. a. r.]**

CIMITERO

Campo Sant'Emiliano, si esumano salme

Da oggi avranno inizio le esumazioni nel campo Sant'Emiliano del cimitero: se ne prevedono sette al giorno. Il Comune informa che i resti mortali di salme non richieste dai familiari saranno raccolti in cassette metalliche nominative e conservati nel cimitero fino al 31 dicembre 1998. I familiari che hanno fatto richiesta saranno invece informati telefonicamente dall'Ufficio cimiteri della data degli interventi. **[d. b.]**

Pochi studenti all'incontro con i candidati

Cinque dei candidati alle prossime politiche hanno partecipato ieri ad un incontro-dibattito organizzato alla Facoltà di Lettere sul futuro dell'Università del Piemonte orientale. C'erano Roberto Rosso (Polo), Gianfranco Astori e Giovanni Tricerri (Ulivo), Francesco Borasio (Lega Nord) e Carlo Giovine (Piemonte Nazione): assente giustificato Sergio Brizio (Si) che si è fatto rappresentare dal segretario Enrico Boemi. Nella foto Renato Greppi, alcuni dei pochi (appena quarantina) universitari presenti nell'aula magna per assistere all'incontro. **[d. b.]**

Si ricostruisce il ponte sulla Cremosina

Si ricostruisce il ponte sulla strada provinciale Cremosina. L'intervento è possibile da uno stanziamento di milioni della Provincia di Vercelli. La struttura, all'uscita da Valduggia, presenta segni di deterioramento imputabili all'erosione dell'acqua. I lavori dovrebbero iniziare in estate e protrarsi per quattro mesi. **[p. q.]**

Concordato preventivo per la Veelcont

Accordo sindacale alla Sacal di Carisio

VERCELLI. Mentre a Crescentino, alla «**Italcardano universalgiunti**», è stata riaperta la vertenza sindacale dopo la bocciatura della proposta di accordo sul premio di risultato decisa dai lavoratori, alla «**Sacal Società alluminio spa**» di Carisio, che produce pani di alluminio e che occupa 127 dipendenti, si sta marciando verso un'intesa: la rappresentanza sindacale unitaria e la direzione aziendale hanno siglato l'altro sera uno bozza di accordo che tra oggi e domani sarà sottoposta alla valutazione ed all'eventuale ratifica da parte dei lavoratori in assemblea.

Spiega Gianni Esposito, segretario della Fiom-Cgil territoriale di Vercelli: «Il premio di risultato è legato al tonnellaggio di produzione ed è articolato su due componenti. Quella fissa prevede il pagamento di un premio annuo di 800 mila lire per gli anni dal 1996 al 1998, che saliranno a 720 mila dal 1999. La componente variabile ha per obiettivo finale le 80 mila tonnellate di produzione, e consiste nel pagamento di altre 50 mila lire annue al raggiungimento delle 70 mila tonnellate, e di ulteriori 50 mila lire per ogni mille tonnellate in più».

Alla «**Veelcont spa**» di Trino, che impiegando 36 dipendenti produceva componenti elettroniche di controllo, è invece arrivato il concordato preventivo: il curatore fallimentare Antonio Gianasso ed i vertici sindacali territoriali hanno chiesto all'Ufficio del lavoro l'erogazione della integrazione straordinaria per tutti i dipendenti a partire dal 18 marzo.

Brutte sono, al contrario, da registrare per i circa lavoratori della «**Alvi spa**» di Caresanablot, che erano scesi in sciopero per ottenere l'integrativo: la protesta si è congelata dopo le minacce di ridimensionamento dell'azienda.

Commenta Esposito: «Siamo alle solite: vi sono imprenditori che rispettano gli accordi nazionali ridistribuendo ai lavoratori parte degli utili, ed altri che ragionano ancora negli Anni Trenta». **[w. ca.]**

Disponibile l'asilo, ma non ha giardino

Ruanda, si cerca un'altra «casa»

VERCELLI. All'ex scuola materna di corso Rigola non sono ancora cominciati i lavori per trasformare le aule dell'asilo nella nuova della comunità ruandese. Padre Minghetti, il tutore dei bambini, la Caritas, che sosterrà la spesa del cantiere, e il Comune, che ha a disposizione l'asilo ormai vuoto, si sono presi ancora un po' di tempo per cercare anche un'altra soluzione.

La scuola materna, che comunque resta a disposizione di padre Minghetti, è in un condominio e non ha grandi spazi all'esterno per consentire ai bambini di restare all'aria aperta e di giocare protetti dal traffico. E, con l'estate in arrivo, lo spazio verde per i piccoli (che alla Bertagnetta sono abituati a restare sul prato, e correre intorno alla grande fontana) è quasi indispensabile.

Così, ieri mattina, in Comune, l'assessore all'Assistenza Mariapia Massa, il direttore della Caritas don Pino Cavallone e padre Minghetti si sono incontrati per fare il punto della

L'assessore all'Assistenza Mariapia Massa segue con impegno il caso dei bimbi ruandesi

situazione e per in città altri edifici adatti ad ospitare i bambini (impresa non facile, dopo lo «stop» ai restauri della palazzina dell'ex Opn, neppure impossibile).

Se non si troverà un'altra casa, i ruandesi traslocheranno in corso Rigola. Ma il non aver ancora cominciato i lavori creerà problemi a padre Minghetti e ai suoi bambini, che entro poche settimane dovranno lasciare la Bertagnetta? «Certamente no - assicura l'assessore Massa -. Sull'asilo servono molti interventi. Il trasloco avverrà senza problemi». **[r. m.]**

La sottoscrizione è oltre i 130 milioni

Massimo, da Villata con tanto affetto

VERCELLI. Per Massimo abbiamo superato i 130 milioni: per l'esattezza, con le offerte di ieri, siamo arrivati 130.602.150 lire. E anche ieri, dediche sentite e tanta commozione. Consegnandoci 100.000 lire, i titolari della tabaccheria Dellora di Novara ci hanno scritto: «E' poca cosa, ma anche il mare è fatto di gocce». Molto significativo anche il gesto dei funzionari e agenti della questura, in memoria di Giuseppe Pollone.

Ma oggi vogliamo dilungarci un po' raccontando a Massimo che cosa ha fatto la Società di mutuo soccorso di Villata, presieduta da un amico dal grande cuore, Umberto Uga. Come avevamo annunciato nei giorni precedenti, uno scultore, Gildo Rastelli, ha in mostra una serie di simpaticissimi manufatti in compensato che rappresentavano personaggi della Disney: da Topolino e Bambi ai più recenti Casper e Pocahontas. Le belle realizzazioni artistiche di Rastelli sono state messe all'asta ed il ricavato, 1 milione e 52 mila lire, è andato tutto a Massimo. Un grazie di cuore a Rastelli, alla Soms e a tutti gli amici di Villata che stanno aiutando Massimo in ogni modo

Per Trivero più di 1 milione dalla Soms di Villata

Ed ecco tutte le offerte giunte ieri in redazione.

In memoria di Giuseppe Pollone, i colleghi della questura di Vercelli 125.000; Franca, Mariuccia e Rosetta per il piccolo Massimo 100.000; tabaccheria Dellora di Novara: è poca cosa, ma anche il mare è fatto di gocce 100.000; la Società operaia di mutuo soccorso di Villata 1.052.000; Luca da Bornate Sesia 50.000. **[d. b.]**

Elezione del sindaco

A Tronzano si voterà il 9 giugno

TRONZANO. Si voterà domenica 9 giugno per l'elezione diretta del sindaco e del Consiglio comunale: lo ha disposto il prefetto di Vercelli Giacomo Mendolia. La decisione è stata presa in seguito al rinvio di tutte le elezioni amministrative previste in Italia a maggio: il primo tempo, infatti, il turno straordinario per Tronzano era stato fissato appunto per domenica maggio.

A Tronzano il Consiglio comunale era rinnovato, alla sua scadenza naturale, nell'aprile dell'anno scorso. Vincitore delle elezioni era risultato Bruno Lugli alla guida della lista «Unione democratica per Tronzano»: senonchè il sindaco, che già in precedenti amministrazioni aveva ricoperto cariche assessorili occupandosi di sport e tempo libero, è deceduto improvvisamente all'età di 55 anni lo scorso 2 dicembre, mentre era in visita a parenti a Moncalvo, e la sua scomparsa ha provocato lo scioglimento del Consiglio comunale. **[w. ca.]**

RITAGLINO

LETTERE AL GIORNALE

Mongrando-Settimo lavori in galleria?

Per motivi di lavoro mi sposto sovente tra Mongrando e Ivrea, percorrendo la Settimo Vittone. In questi giorni circolano sempre maggiore insistenza le voci di una possibile chiusura della galleria della statale: l'Anas dovrebbe fare dei lavori di manutenzione. Non sarebbe possibile conoscere con certezza quale sarà il prossimo futuro della strada? Sono infatti molti i biellesi che si spostano sia per lavoro per raggiungere la vicina Valle d'Aosta.

Lettera firmata, Mongrando

«Spazi posteggi ridipingere»

Penso che il problema della mancanza di posteggi si possa risolvere ritinteggiando le linee che delimitano gli spazi riservati alle macchine. Il mio appello non è unico, proprio nella rubrica dello Sportello del lettore avevo letto di una soluzione analoga a questa. Sono convinto, infatti, che guadagnerebbero parcheggi sia nel piazzale di parco Camana sia in altre zone della città. E forse gli automobilisti lamenterebbero di meno.

P. M., Vercelli

Semafori ritoccati e pedoni in difficoltà

Va bene ritoccare i tempi dei semafori, ma se tutti hanno pensato ad accontentare gli automobilisti si è ricordato di noi pedoni. Io sono un'anziana e quando devo attraversare il corso, all'altezza del bar Principe, sono costretta ad attendere a lungo prima che il segnale verde me lo consenta. Come se questo non bastasse, il «via libera» dura pochissimi secondi così, il più delle volte, resto bloccata in mezzo alla strada con le che mi sfrecciano accanto. Nonostante, infatti, ci siano le strisce pedonali, sono pochi coloro che mi lasciano passare.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro* e *Grappi*, corso Libertà 78, tel. 257.766.

Alice Castello: *Dr. Duilio Migliaretti*, via Italia 11, tel. 80.185.

e turno principale: *Dr. Nerido Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno supplidario: *Dr.ssa Giuliana Gambarova*, via Italia 81, (015) 22.390. Orario principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Prarolungo: *Dr. Stefano Amadori*, Serratrice 9, tel. (015) .

Dr. Giovanni Pongheti, Quaglino 23, tel. (015)

Vivarone: *Dr.ssa Lidia Rullino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) .019.

Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Malacalli 3, tel. (0163) 850.206

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arranco), tel. (0163) 22.341.

San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.136.

: *Dr.ssa Bobba*, via , tel. (015)

GUARDIA MEDICA

telefono (0161) 256.050; telefono (0161) ; telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 642.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

: telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13

ANNUNCI UTILI

STATO CIVILE

Berenice Zanoni, 76 anni, pensionata; Defabiani, 78 anni, pensionato; Romilda Magotti, 77 anni, pensionata; Pietro Decurti, 87 anni, pensionato.

TI. Manuel Mainini, Irene Carrascini, Yahya Karafi.

. Antonietta Cianci, 79 anni, pensionata; Antonio Ramella Pala, 81 anni, pensionato; Ave Colongo, 91 anni, pensionata; Primo Scaicon, 83 anni, pensionato; Dolcino Furno, 87 anni, pensionato.

Gualtiero Ghirardotti, 29 anni, impiegato, con Garofano, 31 anni, impiegata.

MORTI. Ercolina Briasco, 68 anni, pensionata; Rosanna Beretta, 70 anni, pensionata; Lia Perozzo, 69 anni, pensionata.

MORTI. Salvatore Enea, 71 anni, pensionato; Giovanna Pezzana, 87 anni, pensionata.

Elisa Veronese.

MORTI. Pierino Zanta, 82 anni, pensionato.

Anna Clelia Cinguino, 81 anni, pensionata; Francesco Nichilo, 81 anni, pensionato. **[p. m. t.]**

APPUNTAMENTI

Le lezioni della Caritas

Per i corsi dell'Università Terza età a cura della Caritas Diocesana, sotto il titolo «Conoscere: per comprendere, per condividere», il prossimo appuntamento in programma per le 15,30 di oggi prevede visita al Borgogna il professor Mario Guilla. La successiva lezione verrà tenuta nell'aula magna del Seminario arcivescovile, giovedì 2 maggio sempre alle 15,30. Il professor Giuseppe Margara parlerà sul tema: «La dignità della p nel cammino della civiltà e nella costituzione della Repubblica italiana».

Pranzo sociale della classe '43

I coscritti della classe del 1943 si ritroveranno domenica per festeggiare. Il programma prevede il ritrovo alle 10,45 in piazzetta San a Vercelli, alle 11 messa in San Bernardo (Madonna degli infermi), alle 12 foto di gruppo. Per le 13 aperitivo e pranzo con a danze all'Hotel Green Park di località Navilotto (strada statale 143 e Cavaglià, a mille metri dal casello autostradale di Santhià). Le adesioni (il costo del pranzo tutto compreso è di lire 55 mila) devono pervenire con un acconto di 20 mila lire oggi nei seguenti punti: Foto Renato Greppi in via Laviny 5 (telefono 0161.68.902), Piero Negro in via Thaon de Revel 27 (telefono 0161.301.296) e Piero Quaglia in via Adua 12 (telefono 0161.250.006).

CLUB

«War Celt», nuovi giochi e ruolo

Il club War Celt (La dei Celti) continua l'attività di giochi di ruolo, giochi da tavolo e wargames. Per informazioni si può chiamare lo 0161. 215.041.

FOTOGRAFIA

Gli ufo, mostra al Dugentesco

Continua nel foyer del salone Dugentesco a Vercelli la mostra «Analisi fotografica del fenomeno Ufo». Orari dalle 17 alle 19. Sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle . Fino a domenica.

[g. bar.]

VERSO IL VOTO Ecco le risposte alle nostre due domande e la loro scheda personale

Senato Vercelli, una poltrona per otto

Tutti i candidati in corsa per il Collegio numero 13

Oggi i nostri lettori trovano, in questa pagina, le risposte dei candidati in lizza per il collegio senatoriale 13 Vercelli. I candidati sono otto, ma alle nostre due domande sono arrivate soltanto sei risposte. Nonostante i ripetuti solleciti, il candidato **Nicola Zaffino** del movimento **Mani Pulite** ha deciso di non rispondere, mentre **Giuliana Zaffino**, della lista **Verdi verdi** ci ha inviato solo il suo «identikit nel privato». Ci ha dichiarato di 43 anni, di non credere all'astrologia, essere sposata e di fare l'impiegata.

E ancora: che il suo hobby è il deltaplano, la sua squadra del cuore i Detroit Pistons (basket Nba), il libro preferito la Bibbia, il film del cuore «Il Postino» e che, miglior pregio e peggior difetto l'onestà.

Ci hanno invece risposto gli altri candidati che, per ragioni tecniche, pubblichiamo in un ordine diverso da quello che appare sulla scheda, tenendo anche conto della lunghezza delle risposte.

Queste le domande:

1 Perchè si candida?

2 Perchè la gente dovrebbe votarla?

A CURA DI **Franco Cattini, Enrico De Maria E Roberta Martini**

ASTORI (L'ULIVO)

Gianfranco Astori 47 anni di Varallo Sesia si presenta per l'Ulivo

Gianfranco Astori, 47 anni, è già stato parlamentare per tre legislature e sottosegretario ai Beni Culturali e Ambientali. Queste le sue risposte.

1) Credo che nulla sia più deludente del parlamentare che, una volta eletto, si estranea dal suo collegio. Agli elettori offro il patto per rappresentarli, una delega senza condizioni o priva di verifica. Chiedo di essere lasciato solo nell'esercitare quella parte di sovranità popolare che appartiene ai vercellesi, ai casalesi, al Monferrato e a Valenza, e che viene affidata ai loro rappresentanti alla Camera e nel mio caso al Senato. Servono punti di riferimento per lo sviluppo ed il progresso socio-economico.

Serve chi ne conosce le opportunità e le sa mettere in relazione con quelle che sono offerte dalle leggi nazionali e dai regolamenti dell'Unione Europea. Serve chi abbia esperienza, capacità di colloquio con le istituzioni locali, le forze sociali ed economiche. Occorre dare futuro al Paese, agendo sul lavoro che resta lo strumento fondamentale per la realizzazione della persona. Va resa concreta la solidarietà tra persone, gruppi sociali e generazioni, aprendoci inoltre all'accoglienza di culture diverse; va completato il sistema delle autonomie locali in direzione del federalismo solidale e dell'efficienza amministrativa; vanno rivisti i livelli di tassazione per qualificare meglio la spesa pubblica. Un fisco giusto e non ricattatorio è decisivo per mantenere lo stato sociale, la previdenza, la sanità, la scuola, l'università e la cultura. Va promossa una nuova identità del territorio basata sulla salvaguardia dell'ambiente di cui l'agricoltura gioca un ruolo fondamentale e sulla ulteriore valorizzazione dei beni culturali.

2) L'accettazione da parte mia della candidatura del Senato per L'Ulivo vuole essere un gesto di coerenza con l'atteggiamento che i cattolici democratici hanno sempre saputo tenere di rifiuto di ogni confusione con la destra nazionale populista. C'è sempre stata una componente cattolica minoritaria che si è illusa di collocare la difesa dei valori come la vita o la famiglia nel campo della destra, quasi fossero valori conservatori, invece di essere valori strettamente legati alla dignità della persona.

La tradizione alla quale apparteniamo è invece quella che affidava i valori della persona alla democrazia perché ritiene che solidarietà, equità, lavoro, pace debbano essere uniti dentro un programma politico coerente.

Oggi l'incontro della nostra cultura con quella di chi è giunto a condividere la nostra analisi nel mondo laico e della sinistra democratica, è il progetto che ci unisce dentro un solo programma politico coerente.

Di più, credo che il territorio meriti di avere una rappresentanza parlamentare autorevole personaggi inaffidabili, inconcludenti od entrambi, non servono. La mia esperienza di amministratore locale impegnato nel servizio alla comunità e di deputato al Parlamento, poi, sono testimonianze ed opportunità per il lavoro svolto a favore del territorio.

CHI SONO

Identikit nel privato

Astori. E' nato il 13 luglio 1948 sotto il segno del Cancro, sposato, ha due figlie. Fa il giornalista e come hobby dichiara la letteratura di viaggio. La sua squadra di calcio preferita è l'Inter, libro del cuore «Alessandra» di Stefano Terra. Il film che gli è rimasto impresso è invece «Zabriskie Point», forse l'opera più dirompente di Michelangelo Antonioni. Il miglior pregio: fedeltà all'impegno; peggior difetto, la fedeltà all'amicizia.

Soban. E' nato il 21 giugno del '53, anche lui sotto il segno del Cancro; sposato, fa l'artigiano. La squadra di calcio preferita è l'Udinese. La scelta del libro «Va' dove ti porta il cuore» di Susanna Tamaro, il best sellers italiano di tutti i tempi. Come film, Soban sceglie un classico: «Guerra e pace». L'esponente leghista dichiara che il suo maggior pregio è quello di lasciare le cose a metà, mentre il suo peggior difetto è quello di credere troppo alla gente.

SOBAN (LEGA NORD)

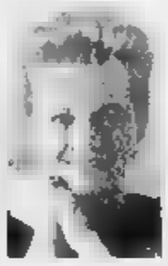
Paolo Soban è in lizza sotto la bandiera della Lega Nord

Paolo Soban, 42 anni, artigiano di Casale Monferrato, ha risposto alle due domande.

1) La situazione politica italiana è arrivata ad un punto drammatico. Il semplice voto dato ad una forza politica non è più sufficiente e i cittadini devono far parte della vita politica stessa, per poter capire quali sono i reali problemi del Paese solo così possono contribuire ad un miglioramento e ad una sua evoluzione, sia amministrativa che economica. I cittadini devono capire che lo Stato è della gente che lavora in esso e che essi stessi sono lo Stato. Se sono proprietario di un'azienda e nomino un dirigente che la gestisca, devo controllare il suo operato e l'evoluzione economica e strutturale della stessa, per sapere se il dirigente è in grado di condurre bene quest'azienda e non controllo tutto ciò l'azienda sarà fallimentare perché il dirigente, nel tempo, penserà più a se stesso che all'azienda. Noi dobbiamo sentirci ed essere al tempo stesso, Stato e dirigente, controllori e gestori di esso, anche se le nostre idee politiche saranno diverse, potremo dare il nostro contributo per un miglioramento strutturale ed economico dello Stato. Mi sono candidato per queste ragioni, ma anche per poter contribuire a ridare la dignità che i cittadini meritano, agli anziani per il lavoro svolto e fatica durante la loro esistenza, ai giovani perché abbiano pari opportunità all'istruzione e poi al mondo del lavoro, ai disabili perché possano vivere una vita migliore, agli artigiani e commercianti perché possano finalmente lavorare in pace, senza uno Stato che li strozzi con balzelli e incombenze esasperanti, alle casalinghe costrette a lasciare un lavoro per dedicarsi alla famiglia e ai figli; alla gente tutta perché abbia finalmente la possibilità di una propria autodeterminazio

2) Per tutte queste ragioni chiedo alla gente di votarmi.

FUMAGALLI (POLO)



Ombretta Fumagalli Carulli è il candidato del Polo per le libertà

Ombretta Fumagalli Carulli, 52 anni, ha fatto parte del governo Berlusconi. Queste le sue risposte.

1) Da sottosegretario alla Protezione civile nel '94 rimasi in Piemonte parecchio tempo per portare soccorso alle popolazioni alluvionate. Conobbi allora la loro serietà e disponibilità a rimboccarsi le maniche, la gratitudine per chi li aiuta. Prima ancora ne avevo apprezzato la solidarietà nell'accogliere i bambini del Ruanda da me accompagnati a Vercelli. Si è instaurato un collegamento che mi ha indotto ad accettare la candidatura, così da poter portare a Roma, con la maggior forza che al parlamentare deriva dal consenso popolare, i problemi di Vercelli: ovviamente non solo quelli relativi alla protezione civile, ma ogni questione attinente al mio collegio.

Perché nata in una famiglia di gente proba, additata per generosità ed onestà, che mi ha insegnato a non avere mai rapporti con ruberie e malversazioni. Perché ho già dimostrato, da parlamentare, rigore e capacità nel risolvere i problemi con il senso della concretezza che mi deriva dall'essere donna. La mia esperienza di professore dell'Università Cattolica e di componente del Consiglio superiore della magistratura mi porta ad impegnarmi a colmare alcune carenze del mio collegio, voglio portare il Rettorato a Vercelli, ridare prestigio agli uffici giudiziari penalizzati da vuoti di organico, trovare sedi più adeguate alle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco; valorizzare i beni culturali e ambientali. La mia militanza in diverse associazioni di volontariato, cattolico e laico, mi suggerisce, come già ho fatto in Lombardia di collegare a rete le varie associazioni presenti e promuoverne nuove nei settori scoperti (quelli, per esempio, che riguardano il diritto alla salute). Commercio, artigianato, piccole e medie imprese continuano per me ad essere aspetto di primario interesse, come già nel passato. L'agricoltura è un mondo che mi ha sempre appassionato poiché provengo pure io da una zona una volta agricola, la Brianza. Se sarò eletta, l'interesse per tutti questi settori sarà prioritario. La gente, inoltre, dovrebbe votarmi perché ho già dimostrato con mie precedenti battaglie politiche di essere per la libertà di scelta tra pubblico e privato nel campo della sanità, della previdenza, della scuola, servizi efficienti garantiti ai più poveri e agli anziani; ed ho pure dimostrato con emendamenti presentati all'ultima Finanziaria di volere a fatti (e non solo a parole) una riforma fiscale che diminuisca le tasse famiglia e imprese, che dia nuovo sviluppo all'economia e alla libertà di intraprendere e consenta così di creare nuovi posti di lavoro. Infine, abbiamo già fatto nei pochi mesi nei quali il Polo ha avuto la maggioranza, vinceremo, riprenderemo le iniziative per il rilancio dell'economia, la lotta contro l'inflazione, l'uscita dalla giungla fiscale, l'occupazione giovanile e riporremo il problema di come assicurare una pensione sicura a tutti coloro che ne hanno diritto. Sul tema del diritto alla vita, alla tutela della famiglia, alla scuola non statale, del volontariato ho condotto battaglie nella scorsa legislatura, purtroppo non vinte perché le nostre proposte non sono state votate dai cattolici dell'Ulivo. Ci riproverò nella prossima legislatura.

CHI SONO

Identikit nel privato

Carulli Fumagalli. E' nata il 5 1944 sotto il segno zodiacale dei Pesci; coniugata con due figli è docente universitario e parlamentare. Come hobby, dichiara il volontariato nel settore della salute dei bambini. La sua squadra del cuore è il Milan; il libro preferito è un classico, «I promessi sposi», mentre «Speriamo che sia femmina» di Mario Monicelli è il film che più di ogni altro le è rimasto impresso. Miglior pregio la coerenza, mentre dichiara che il peggior difetto è la testardaggine.

Giovine. E' nato il 23 dicembre del 1948 sotto il segno del Capricorno. Sposato, fa l'agricoltore e ha come hobby il gioco degli scacchi. La sua squadra del cuore è il Torino; il libro preferito «La casa in collina» di Cesare Pavese. Come film, Giovine sceglie «Balla coi lupi» diretto e interpretato da Kevin Costner. Il suo pregio è la tenacia, il peggior difetto dichiarato l'animosità.

GIOVINE (PIEMONTE REGIONE)

Carlo Giovine scende in campo per «Piemonte Nazione»

Carlo Giovine, 47 anni, agricoltore, risponde alle domande de La Stampa con una mitragliata di «perché» concisi.

1) Perché nessun partito tradizionale può darci il benessere che meritiamo. Perché il Piemonte, prima regione d'Italia come produzione, esportazione e reddito potenziale, sarà dissanguato nel nome della solidarietà, che chiamo «furto legalizzato», fintanto che sarà Roma a decidere. Perché l'attuale classe politica, emanazione della vecchia, ci ha regalato oltre 2 milioni di miliardi che pagherà soprattutto il Piemonte. Perché solo il Federalismo potrà risollevare le sorti dell'Italia. Perché i politici dei grossi schieramenti si fanno vivi solo per le elezioni e poi spariscono privilegiando gli interessi personali, di partito o dei gruppi che rappresentano rispetto alle esigenze della gente. Perché con la nuova legge elettorale la democrazia è in pericolo, l'elettore è stato espropriato del diritto di scelta con l'obbligo di votare candidati imposti dai giochi tra segreterie: nel nostro Collegio la scelta è tra due democristiani, uno a sinistra e una a destra.

2) Perché Piemonte Nazione vuole trasformare lo Stato in senso federale sul modello americano. Perché con l'autonomia regionale si può ridurre la pressione fiscale e rilanciare l'economia con il relativo recupero occupazionale, grazie alla disponibilità del 90 per cento delle tasse pagate in regione (30 mila miliardi). Perché l'agricoltura piemontese deve essere salvata dalle penalizzazioni nei confronti delle agricolture mitteleuropee o mediterranee, troppe volte si tutelano produzioni tedesche e francesi (latte o carne bovina) e si liberalizzano le importazioni extracomunitarie di riso. Perché serve una seria politica di riconversione industriale verso la trasformazione agro-alimentare che difficilmente risente di crisi. Perché occorre una ferma opposizione alla tassazione sulla casa iniqua e punitiva verso coloro che, con i risparmi di una vita, si sono comprati la casa. Perché commercianti e artigiani possano lavorare alle stesse condizioni fiscali e contributive della grande distribuzione e sgravati dall'oppressione burocratica imposta dal centralismo romano. Perché si possa avviare una politica ambientale che abbandoni atteggiamenti demagogici e affronti i gravi problemi smaltimento dei rifiuti urbani e delle scorie radioattive, tutela delle falde acquifere, dissesto idrogeologico. Perché venga rivalutata la cultura della famiglia e della passione per il lavoro radicati nella tradizione sociale piemontese. Perché venga tutelato il diritto alla pensione, in pericolo per la politica scellerata di sprechi della classe politica oggi riciclata nei due poli. Perché venga snellito l'apparato pubblico soffocato da esuberi di personale assunto con criteri clientelari e in molti casi inutile e nullafacente. Perché sia garantito il mantenimento della rete capillare di scuole elementari e medie che il governo centralista intende sopprimere. Perché Piemonte Nazione è l'unica alternativa ai democristiani del Polo e dell'Ulivo. Perché con il voto a Piemonte Nazione si può far eleggere con il 4,5 per cento di recupero proporzionale un Senatore Federalista e Piemontesista che ponga la «Questione Piemonte» a Roma e difenda la nostra Regione come hanno fatto l'Union Valdôtaine per la Valle d'Aosta e la Südtiroler per l'Alto Adige.

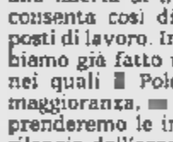
CHI SONO

Identikit nel privato

Brizio. E' nato il giugno del 1950 sotto il segno del Cancro; «single», è ingegnere consulente esperto in Consorzi e Coop. Tra gli hobby dichiara il tennis, la motocicletta e le ragazze. La sua squadra preferita è la Juventus, il libro «Storia e tradizioni del Piemonte sabaudo». Film preferito «J.F.K.», la ricostruzione del mistero di Dallas fatta da Oliver Stone. Miglior pregio: la lealtà. Peggior difetto: quello di essere stroppa un sognatore.

Guglielmone. E' nata l'11 gennaio 1943 sotto il segno del Capricorno. Sposata con il consigliere regionale Pier Luigi Rubatto, è un ex insegnante adesso in pensione. Il suo hobby è bricolage. Dichiara di non essere tifosa di calcio e scoglie «Schindler's List», mentre il film è «La cittadella», lo sceneggiato tivù con Alberto Lupo. Il miglior pregio dichiarato è la pazienza, mentre il peggior difetto, si fa per dire, è la caparbietà.

SERGIO BRIZIO (SOCIALISTA)



Sergio Brizio 45 anni è candidato sotto il simbolo «Socialista»

Sergio Brizio, 45 anni, ingegnere, consulente esperto in consorzi ed in cooperative, viene candidato sotto il simbolo «Socialista» nel collegio senatoriale 13, che comprende Vercelli e Casale. Il suo nome compare al terzo posto sulla scheda che verrà consegnata agli elettori il 21 aprile.

Brizio, nato sotto il segno del Cancro, è un single che si dichiara spiritosamente appassionato di ragazze, ma che ama anche gli sport come il tennis e la motocicletta. Non disdegna neppure il calcio (la sua squadra del cuore è la pluriscudettata Juventus), mentre tra le sue letture preferite sceglie di indicare «Storia e tradizioni del Piemonte sabaudo». Dall'approfondimento della storia ad uno dei miti americani: come film preferito, Sergio Brizio dichiara infatti il recente «Jfk», firmato da Oliver Stone, la pellicola-documento sulla vita del presidente John Fitzgerald Kennedy.

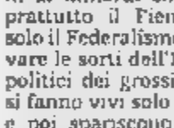
Per completare l'«identikit», l'aspirante senatore dichiara come miglior pregio la lealtà, mentre tra i difetti, dicendo di segnalare il peggiore, si confessa «troppo sognatore».

Alle domande contenute nel questionario preparato da «La Stampa», ha scelto di rispondere in modo estremamente sintetico. Ecco il suo messaggio agli elettori.

1) Perché credo di poter mettere a disposizione della collettività ed al servizio dei più deboli la mia esperienza professionale e perché ritengo che per cambiare questa società e modificare ognuno di noi deve lavorare per ottenere leggi più chiare e che non mortifichino le persone e le categorie.

2) Perché ritengo di essere una persona affidabile, che mantiene gli impegni assunti e perché credo negli ideali di giustizia e di democrazia che in questi anni nonostante tutto hanno prevalso nel nostro Paese.

GUGLIELMONE (PENSIONATI)



Maria Antonietta Guglielmone rappresenta Alleanza pensionati

Maria Antonietta Guglielmone, insegnante in pensione di 53 anni, così si presenta agli elettori.

1) Mi candido per determinare con il mio impegno iniziative di servizio sociale verso gli anziani, le categorie più deboli per le quali il nostro Movimento «Pensionati» opera sia in Piemonte che in altre regioni italiane. Solo l'elezione di rappresentanti del nostro Movimento potrà essere la garanzia che, finalmente, queste categorie avranno voce anche a livello nazionale. Sono necessari interventi maggiori, e migliori, nel settore di sanità e servizi Sociali nel quale sono maggiormente coinvolti ed interessati gli anziani. La proposta di legge a livello regionale è la creazione di équipe mediche specializzate per l'ospedalizzazione a domicilio e di équipe sanitarie per interventi infermieristici a domicilio dovrà essere estesa a livello nazionale in tutte le Usl. La necessità di una legge che dia la possibilità di agevolazioni tariffarie per anziani soli ed handicappati nelle utenze di famiglia. L'assegnazione di contributi per gli anziani con redditi minimi e la possibilità, mediante tali contributi, di far sì che l'anziano possa stare al proprio domicilio e presso parenti o conoscenti senza eventuale utilizzo di istituti, residenze anziani od altro. Inoltre il nostro Movimento, contrario a priori a questa riforma pensionistica, darà battaglia per una «pensione» valida per vivere che sia un'elemosina ma quanto dovuto dopo una vita di lavoro. Infine il rafforzamento della rete dei servizi per gli anzini ed ogni iniziativa atta a migliorare la qualità della vita.

2) Per poter attuare queste proposte e per portare avanti, unitamente a tutti i cittadini che vorranno aiutare i nostri interventi in una reciproca collaborazione, altre proposte utili alla realizzazione dei nostri programmi che sono al servizio dei cittadini.

IL TACCUINO DI OGGI

Ecco gli appuntamenti finali dei candidati nei collegi di Biella, Cossato e Vercelli, secondo le informazioni che sono state inviate nelle due redazioni.

Polo. Oggi, alle 21, a Trivero, Sandro Delmastro parla nella sala conferenze del Comune.

Nicolò Sella di Monteluce stamattina alle 9,30 incontra i cittadini al mercato di Pettinengo, alle 10,30 a Tollegno; alle 11,15 a Camburzano e alle 11,45 in piazza Martiri a Biella. Nel pomeriggio alle 15 è a Trivero (incontro al Centro anziani e in aziende varie); alle 20,30 si affiancherà a Delmastro e concluderà poi la serata al Cancello di Biella insieme a Lavagnini.

Alla discoteca il globo di Borgovercelli, stasera alle 21, il candidato alla Camera Roberto Rosso concluderà la campagna elettorale, e durante la serata verranno raccolti contributi per Massimo Trivero.

Ulivo. Oggi alle il Federico Trombini sarà al mercato di Valdengo poi alle 13 alla Botto Luigi di Valle Mosso; alle 16 visiterà l'Arci di Croce Mosso e Simone, mentre alle 17 incontrerà gli operai della Gaudino di Cossato. Alle 18 sarà a Gattinara per un aperitivo al Bar Firenze mentre alle 21, parteciperà ad una iniziativa su Scuola e Sanità alla Casa del Popolo di Crocemosso.

Massimo Coda Spuetta e Antonio Sandri saranno alle 18 ad un incontro con le associazioni ambientaliste del Biellese e alle 20,30 a Candelo per dibattito con la cittadinanza.

Giovanni Tricerri (Senato) e Gianfranco Astori (Camera) oggi alle 13 incontreranno a Crescentino gli operai della Teksid; alla 18 saranno a Vercelli nel rione Concordia per comizio volante. Alle 21 a Santhià, comizio con Guido Bodrato, direttore del giornale il Popolo.

Mani Pulite. Il candidato Stefano Aimone Prina oggi incontrerà gli elettori al mercato di piazza Martiri a Biella.

Francesco Radaelli (Camera), avrà un incontro alle 20 con gli amici della frazione Larizzate, e alle 21,15 sarà a Vercelli nella sede del «Comitato 503» di corso Gastaldi.

Lega Nord. Stasera, alle 21, nel teatro Civico di Trino Vercellese, l'onorevole Angelo Muzio e Paolo Barassi, candidati al proporzionale della Camera, incontreranno la popolazione.

[d. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La 1ª C dell'Iti di Borgosesia ai compagni che vanno in gita

«A piedi e senza walkman»

L'esperienza di un viaggio d'istruzione diverso al museo di Guardabosone
Il segreto per divertirsi: restare vicino a casa per riscoprire le proprie origini

Noi ragazzi della 1ª C dell'Istituto tecnico statale «S. Lirelli» di Agnona, mercoledì 10 aprile siamo andati a visitare il museo di Guardabosone accompagnati dal preside e da alcuni insegnanti.

Abbiamo pensato di far pubblicare questa nostra esperienza perché riteniamo che il museo tenuto dal signor Carlo Locca meriterebbe di essere meglio conosciuto dai giovani della Valsesia e dintorni.

Non pensiamo che per fare una gita di istruzione sia sempre indispensabile andare lontano, siamo convinti anzi che la nostra zona dovrebbe essere meglio conosciuta. Ed è quello che ci ripromettiamo di fare con questa cronaca, nella speranza che altre classi si uniscano alla nostra esperienza.

Per prima cosa siamo andati a Guardabosone a ... piedi, percorrendo il comodo sentiero che parte da Agnona (ce n'è anche uno che inizia ad Arancio).

Durante il tragitto, poco più di mezz'ora, la nostra insegnante di Scienze ci faceva notare gli aspetti più importanti del paesaggio e della vegetazione.

Arrivati a Guardabosone, il signor Locca molto gentilmente ci ha illustrato le varie sale del suo museo. A noi sono sembrati molto interessanti i reperti risalenti al paleolitico e al neolitico (i «choppers», le amigdale, due pezzi di ambra fossile contenenti insetti piccolissimi), i tantissimi minerali (tra cui un po' d'oro del Monte Rosa, pietre semi-preziose), ma soprattutto i vari animali, sia quelli del piccolo zoo (lama, pavoni, struzzi ecc.), sia quelli conservati con varie modalità nel museo: anfibi e rettili, uccelli, mammiferi, per arrivare anche agli animali più strani, come l'armadillo, o più maestosi, come il leone e la leonessa.

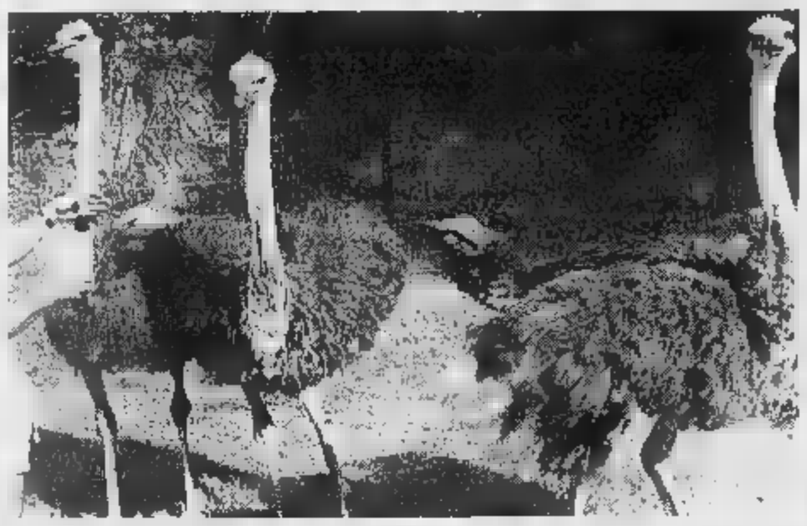
Il signor Locca ci ha anche detto che, entro quest'estate, nel piano superiore del museo, sarà completato l'allestimento di un laboratorio di entomologia che potrà essere utilizzato anche da studenti universitari.

Terminata la visita al museo, è cominciata la parte storica della gita di istruzione. Infatti il signor Locca ci ha portato in giro per Guardabosone, facendoci osservare gli edifici e i posti più significativi, come l'essiccatoio per le castagne, utilizzato ancora dai nostri nonni, quando la castagna rappresentava una risorsa fondamentale, insieme all'allevamento, per la gente di montagna.

Ci ha mostrato il lazzaretto (ora trasformato in cappella) in cui venivano rinchiusi gli appestati; e ancora i caratteristici cortili, difesi un tempo da robusti portoni e dotati di un'«uscita di sicurezza» sotterranea; alcune parti di edifici e i sassi disposti a «lisca di pesce» risalenti al Medioevo.

Il signor Locca ci ha invitati a riconoscere ed a tutelare questi segni di antiche civiltà presenti in ogni paese. Arricchiti così di tanti simboli culturali, abbiamo fatto ritorno a scuola.

La classe I C dell'ITIS «S. Lirelli» di Borgosesia



Durante la loro gita al museo di Guardabosone gli allievi del «Lirelli» si sono soffermati sul piccolo zoo con pavoni lama e struzzi

Rassegna musicale al Civico

Da tutt'Italia per Massimo

Stasera e domani si terrà la quarta edizione della Rassegna nazionale di musica per gli alunni delle scuole medie ad indirizzo musicale, dedicata al maestro Giuseppe Rosetta, noto compositore e musicista vercellese.

La manifestazione che vanta il patrocinio del ministero della Pubblica istruzione, della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Vercelli, vedrà esibirsi nei due giorni, al teatro Civico alunni delle medie appartenenti a scuole di tutt'Italia.

Stasera alle 21 si inizierà con la fase eliminatoria. Domani alle 21, sempre al Civico, nella serata d'onore, si esibiranno gli alunni delle scuole finaliste nelle cinque sezioni in cui si articola la rassegna: duo, trio e quartetto, grandi formazioni, e solisti (al pianoforte e con strumenti a fiato).

Al termine delle esibizioni gli alunni riceveranno i premi previsti per il primo, secondo e terzo classificato, messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, dall'Amministrazione provinciale, dall'Ascom dalla Ykk, dalla tipografia Saviolo, da Autorama e da Dosiomusic.

Quest'anno l'ultima avrà carattere particolare ed insolito: sarà dedicata alla raccolta di fondi per Massimo Trivero, quale gesto di solidarietà della scuola per assicurare un futuro più sereno al piccolo bambino vercellese.

Il preside Luigi Maranzana scuola media «Ferrari» Vercelli

SPORT

Si è laureata campione interprovinciale

Pallamano, trionfo per la media Lanino

La formazione della «Lanino», campione interprovinciale di pallamano (GRIPPO)

La media «Lanino» di Vercelli del preside Giuseppino Donetti si è laureata campione interprovinciale di pallamano battendo i campioni della provincia di Biella e della Valle d'Aosta. Questi i nomi dei nuovi campioni: Alessandro Barbero, Giuseppe Bolognesi, Stefano Camellini, Roberto Ciocchetti, Lorenzo Fantone, Luca Masoero, Mirko Mazzetto, Cristian Reina, Marco Sbarato, Alessandro Seminerio, Marco Signorelli, Marco Valcorenghi, Andrea Varia, Carmine Vignola e Nicola Robutti. Nella foto, i giovani atleti con il preside Donetti e l'insegnante di ginnastica Giacomo Givogre.

Oggi è di scena il «Crazy School» dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo

«E Pocahontas morì di nostalgia»

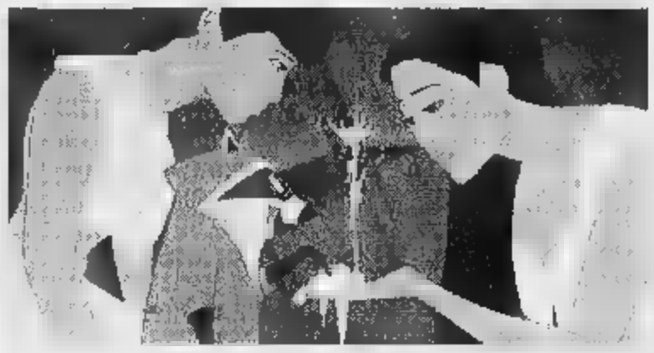
Il periodico è realizzato da Giuliana Pianta, Arianna Ponzo, Arianna Stragiotti, Manuela Tenan, Silvia Rosas e Michele Tomatis. Pubblichiamo l'articolo sulla vera vita dell'ultima eroina disneyana

Continua l'avventura nel mondo giornalini d'istituto. Oggi tocca al Crazy School dell'Alberghiero di Varallo: abbiamo scelto un articolo sull'ultima eroina disneyana.

La protagonista di «Pocahontas», ultimo capolavoro disneyano, è realmente esistita e le sue avventure sono molto note in Inghilterra. Nacque nel 1595, da padre indiano, che era di una tribù la cui lingua era l'Algoquin. Pocahontas significa la «piccola giocosa», ma il suo vero nome in realtà era Matoaka. Già a 11 anni era bellissima e girava nuda come tutte le sue coetanee, infatti soltanto a 13 anni le femmine della tribù Powhaton entravano nell'età adulta e potevano quindi indossare la gonna sfrangiata di pelle di daino.

Siamo in Virginia, ai tempi della colonizzazione inglese, quando nel 1606 arriva una nuova spedizione, di cui fa parte anche il capitano John Smith, che ha circa 27 anni. Smith è l'unico che tenta di stabilire dei rapporti con gli indiani, ma un giorno viene intercettato con i suoi uomini da un gruppo di indiani di Powhaton, il padre di Pocahontas.

Nasce un litigio tra gli uomini di Smith e gli indiani e Smith viene portato davanti al re della tribù per essere processato. Qui Smith vede per la prima volta Pocahontas e ne resta affascinato, d'altronde nemmeno la piccola indiana resta indifferente all'uomo bianco che sta per essere ucciso a colpi di sassi e a bastonate. Pocahontas, con molto coraggio, riesce a salvarlo gettandosi sul corpo di John Smith per proteggerlo e il re decide di risparmiare il giovane; a questo punto l'amore sboccia tra i due, solo nel film, in quanto non esistono testimonianze attendibili su «love story». Resta comunque il fatto che tra i due si instaurò un rapporto speciale, molto diverso da quello che di solito tra colonizzatori e colonizzati. La principessa indiana gli fa capire molte cose della sua terra e delle tradizioni del popolo. Smith si ferma ancora due in Virginia, poi un giorno del 1609 riparte per l'Inghilterra.



«Pocahontas» è stato il grande successo dei film natalizi, per bimbi e adulti

Ecco che su questo punto il racconto della Disney finisce e si vede solo un commovente distacco tra i due giovani.

Purtroppo nella realtà la piccola Pocahontas ebbe tragica fine, infatti morì a soli 22 anni poiché la colse una febbre violenta, ma in realtà la ragazza soffriva già da molti anni di una malattia chiamata nostalgia per l'unico grande amore della sua vita, John Smith.

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI
I prezzi più bassi

Latte parzialmente scremato Dulco ml	L. 950
Riso Roma 1000	L. 2.140
Crackers salati g 1000	L. 2.590
Piselli medi Roxi g 240	L. 440 (Al Kg L. 1.833)
Spinaci surgelati Gran Menù g 1000	L. 2.460
Alluminio Kimpack metri	L. 1.650

PRODOTTI GS
Qualità e convenienza

Carne in scatola GS (Conf. 3 pezzi g 140 cad.)	L. 4.990 (Al Kg L. 11.880)
Tonno all'olio d'oliva GS (Conf. 2 pezzi g 160 cad.)	L. 3.790 (Al Kg L. 11.843)
Olio di arachide GS cc 1000	L. 2.690
Confetture GS g 700	L. 3.390 (Al Kg L. 4.842)
Detersivo liquido GS per stoviglie ml 1000	L. 1.480
Detersivo compact GS per lavatrice g 2500	L. 7.990 (Al Kg L. 3.196)

SCONTI DEL MESE
Tante occasioni da non perdere*

Yogurt Mandriot magro/intero (in bottiglia) g 1000	L. 3.[illegible]
Passata Pummarò Star (Conf. 3 pezzi g 400 cad.)	L. 2.490 (Al Kg L. 2.075)
Piselli surgelati Arena g 1000	L. 4.790
Birra Peroni Nastro Azzurro 660	L. 1.490 (Al Litro L. 2.257)
Sapone liquido Nidra ml 250	L. 2.490 (Al Litro L. 9.960)
Shampoo Infasil ml 300	L. 2.890 (Al Litro L. 9.633)

*Le offerte del mese sono valide fino al 27 aprile.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse per tutte le esigenze, per una spesa di qualità, a prezzi davvero convenienti... su misura per te!

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati fino esaurimento scorte. I prezzi potrebbero subire variazioni nei casi di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali

Dall'assemblea dei commercianti di fibre tessili un elemento d'inquietudine

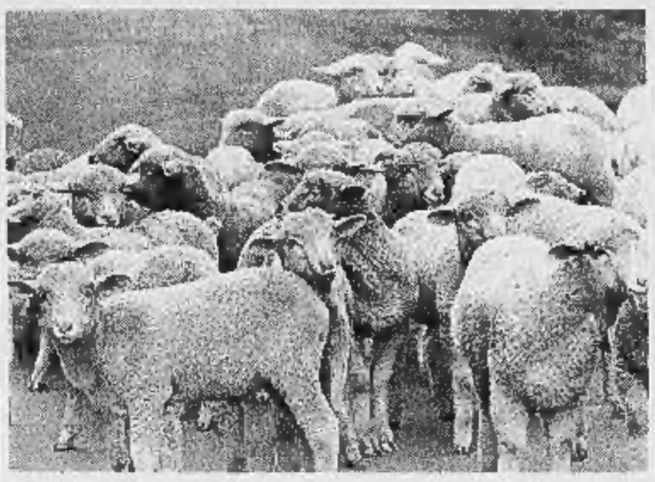
Allarme lana, cala la produzione

Il presidente Scola: non è una tragedia, ma le industrie del settore devono sapere che cosa ci attende
All'origine della crisi i prezzi poco remunerativi del prodotto: e gli allevatori puntano sui cereali

BIELLA. «La produzione di lana è in forte diminuzione. Nessun allarmismo, ma l'industria deve sapere che cosa ci attende». Il problema è stato sollevato l'altro giorno dal presidente dell'Associazione nazionale per il Commercio laniero, presieduta dal biellese Eugenio Scola, durante l'annuale assemblea degli operatori del settore (una cinquantina distribuiti non soltanto nel Biellese ma anche nella zona di Prato e nel Veneto).

«Intendiamoci, non è un tragedia - precisa il ragionier Scola -. I quantitativi che finiranno sul mercato saranno ancora in grado di soddisfare le esigenze delle aziende, ma ci aspetta sicuramente un periodo di carenza di materie prime». Per l'industria tessile biellese, grande trasformatrice di fibre fini e pregiate, è un elemento in più d'inquietudine oltre al nuovo rallentamento dell'economia.

All'origine del calo delle lane c'è la crisi degli allevamenti: «E' un'attività che si sta ridimensionando a causa dei prezzi poco remunerativi del prodotto tosato rispetto ad altri tipi di produzione - aggiunge il presidente -. Ad esempio la coltivazione di cereali rende quattro volte di più dell'allevamento di pecore e comporta un impegno infinitamente minore. Così, molte aziende, soprattutto in Australia, stanno riconvertendo buona parte dei pascoli in colture cereali e forestali (pioppi per la produzione di cellulosa). In casi estremi la decurtazione riguarda anche il 50 per cento della produzione di alcune fattorie. Contemporaneamente poi gli allevatori hanno ritirato dal mercato un milione di balle di lana, confidando in un rimbalzo del prezzo a medio termine. Per cui è difficile esprimere un'opinione serena sul futuro del mercato».


L'allevamento di pecore da lana in questo momento non è in forte crisi

Il calo riguarda anche determinate fibre pregiate come il cashmere. Spiega Scola: «Lo sviluppo dell'industria tessile cinese, molto più rapido del previsto, sta assorbendo ormai la maggior parte della produzione non soltanto locale delle fibre pregiate e la quota di fibre esportate sarà inevitabilmente sempre più in calo». Per l'alpaca la disponibilità è sempre scarsa anche per la grande richiesta proveniente dal Giappone. Segni di risveglio si stanno notando per l'angora mentre per la seta che ebbe da un 1995 difficile, «si prevede un '96 riflessivo». [m. al.]

Dati sbagliati o miracolo?

E l'Istat promuove Vercelli capitale dell'export tessile

BIELLA. Secondo i tabulati dell'Istat, Vercelli la capitale per eccellenza dell'industria tessile e dell'abbigliamento, quella che esporta per diverse centinaia di miliardi i suoi prodotti all'estero.

Il dato ha sorpreso un po' tutti e non solo gli imprenditori lanieri che ben conoscono la realtà del Biellese. Il noto istituto che a livello nazionale raccoglie dati ed informazioni di ogni sorta, non ha esitato a riconoscere dal primo gennaio '95 la provincia di Biella, ma pare abbia avuto invece qualche difficoltà a scorporare fra loro i numeri dei due comprensori. La «stranezza» è stata fatta notare da Arnaldo Cartotto, del Centro Studi dell'Unione Industriale che ieri durante la conferenza stampa sull'indagine congiunturale, ha sollecitato a questo proposito un intervento della Camera di Commercio cittadina, affinchè le cifre possano essere ricondotte, al più presto, alla loro giusta dimensione.

Due dati per tutti mettono in evidenza l'errore: da gennaio a settembre '95, secondo l'Istat, Vercelli avrebbe esportato per 1265 miliardi, mentre Biella avrebbe venduto sui mercati oltre confine, per 436 miliardi. In altre parole se globalmente l'export di Biella e Vercelli tocca quota 1701 miliardi, alla capitale del riso andrebbe il merito di aver venduto il 75 per cento del totale. A questo dato, per chi avesse ancora dubbi, si contrappone la rilevazione sull'occupazione, del censimento '91.

All'epoca (ed i numeri non sono comunque molto variati) i lavoratori complessivi di Biella e Vercelli erano 34.122 di cui 6.169 abitanti della vecchia provincia e 27.953 residenti in quella nuova. Le percentuali, se confrontate con le precedenti, in questo caso s'invertono e segnano un 82 per cento a favore dei cittadini laniери mentre lasciano ai vercellesi il 18 per cento degli addetti. I conti proprio non tornano. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

C'è neve a Oropa e Bielmonte prosegue la stagione sciistica

Continua la stagione sciistica nel Biellese. L'Azienda di promozione turistica ha comunicato ieri che a Bielmonte il manto nevoso ha un'altezza variabile tra i 40 e gli 80 centimetri. Tutti gli impianti sono aperti e funzionano ancora anche la piste da fondo. Sulle montagne attorno a Oropa la coltre bianca raggiunge i 2 metri: i tre impianti della stazione del lago del Mucrone sono ancora regolarmente aperti. [g. co.]

QUAREGNA

L'auto invece delle cambiali denunciato per estorsione

Al posto delle cambiali, si è preso l'auto del debitore. Luigi Perri, 44 anni, di Quaregna, con precedenti per truffa ed altri reati, è stato denunciato per estorsione. L'uomo si sarebbe impossessato della Fiesta dell'ex socio in affari Antonio Di Paolo, 52 anni di Novara: «Te la darò quando mi restituirai quelle cambiali». Il novarese si è rivolto alla polizia che ha rintracciato Luigi Perri ed ha fatto scattare la denuncia. [d. p.]

BIELLA

Rubano in via Corso arrestati due torinesi

Due torinesi sono stati arrestati dalla polizia mentre stavano tentando di scassinare la porta di un condominio di via Corso. Laura Turi, 34 anni, e Danilo Granero, di 29, entrambi residenti a Torre Pellice, erano arrivati a Biella a bordo di una Lancia Dedra, anch'essa rubata. I due saranno processati per direttissima. [d. p.]

Sagliano Micca

Dopo il furto incendiano la baita

SAGLIANO MICCA. Sono entrati nella baita pensando di rubare chissà cosa. Invece hanno trovato solo una bottiglia di Brunello di Montalcino, che si sono scolati. Prima di andarsene, hanno incendiato la casa: i danni ammontano a 40 milioni.

E' accaduto l'altra notte a Sagliano Micca, in frazione Case Code: una ventina di abitazioni, per lo più utilizzate solo nei fine settimana. Tra queste vi è quella della famiglia di Stefania Poletti, 33 anni, di Brusnengo.

«La casa era interamente ristrutturata: piastrelle in bagno ed in cucina, riscaldamento autonomo a gas. Insomma, anche se l'aprivamo per i weekend, avremmo potuto viverci tutto l'anno - racconta Massimo Mercandino, il marito della proprietaria -. L'altra sera, intorno alle 21, ci ha telefonato un vicino: "Dalle finestre esce del fumo". Siamo corsi a vedere: la serratura era forzata e, appena abbiamo aperto, ci siamo trovati di fronte ad un disastro. I muri erano anneriti, i mobili distrutti, l'impianto elettrico da rifare. Fortunatamente le finestre erano chiuse e, per mancanza di ossigeno, il fuoco si era spento da solo. Altrimenti sarebbe bruciato anche il tetto. Chissà che cosa hanno combinato: hanno appiccato il fuoco volontariamente, oppure hanno lasciato una sigaretta accesa sul divano o su un letto del soppalco, interamente in legno». [d. p.]

Dal 27 aprile al 5 maggio in mostra mille libri per ragazzi

A Valle Mosso tutti i segreti della lettura multimediale

VALLE MOSSO. Libri, animazione, dibattiti e incontri per parlare di fiabe. E' la «Mostra mercato dedicata all'editoria per ragazzi», che prende il via la prossima settimana alla Casa del Popolo di Crocemosso.

La manifestazione (da sabato 27 aprile al 5 maggio) vede in esposizione circa mille volumi, provenienti dalla «Libreria dei ragazzi» di Milano, indirizzati ai lettori in erba, da 0 a 16 anni. L'iniziativa è nata in stretta collaborazione con la biblioteca Civica di Biella, la direzione didattica, la presidenza della scuola media e l'asilo nido comunale di Valle Mosso. Un'azione congiunta rivolta ai giovani, ai loro genitori ed agli insegnanti. Obiettivo: educare alla lettura.

Oltre alla rassegna sono stati previsti nell'ambito della settimana, numerose attività tra cui alcuni esperimenti di lettura multimediale. Domenica pomeriggio ad esempio è in calendario «Librando», un momento di animazione in cui interverrà Anna Chiara Sarteur per «far giocare i bimbi fra i libri». Mercoledì è annunciato un «Laboratorio»: i giovani lettori s'inventeranno storie e si costruiranno dei volumi da leggere attraverso le immagini. Il giovedì pomeriggio sarà, invece, riservato ai docenti delle scuole elementari, mentre venerdì saranno gli insegnanti delle medie ad incontrarsi con Patrizia Bellardone, direttrice della biblioteca di Biella. Il programma d'interventi si concluderà quindi in serata, sempre venerdì, con un dibattito. [p. g.]

La libreria dei ragazzi di Milano ha fornito oltre mille volumi per giovani I testi saranno esposti al pubblico dal 27 aprile al 5 maggio

Il quartiere invita la Telecom a provvedere

«Le cabine del Centro sono vietate ai disabili»

BIELLA. Il quartiere Centro dichiara guerra alle cabine telefoniche: «Sono troppo alte da terra e difficili da utilizzare per i portatori di handicap» dice Marzio Olivero, il presidente del consiglio circoscrizionale.

La presa di posizione dei responsabili del rione è ampiamente illustrata in una lettera spedita al responsabile della filiale cittadina della Telecom. «Tutti gli apparecchi telefonici pubblici esistenti nel nostro quartiere non sono agevolmente utilizzabili da chi abbia ridotta o totalmente impedita capacità motoria - scrive Marzio Olivero -. Sono collocati troppo in alto e spesso i gradini impediscono un facile accesso».

Nella lettera si evidenzia anche la legge che fissa tra il metro ed il metro e 40 centimetri l'altezza massima dei telefoni.

«La normativa, che risale all'89, fa riferimento al punto in cui introdurre i gettoni - precisa il presidente del quartiere -. Ora invece bisogna pensare al display su cui appaiono tutte le informazioni utili per l'uso. Purtroppo il display, in questi nuovi apparecchi, è fisso ed inclinato verso l'alto. Per chi si trova su una sedia a rotelle è impossibile osservarlo, perchè si dovrebbe trovare a non più di un metro da terra».

I portavoce del Centro hanno poi fatto una piccola indagine prendendo le misure di 19 cabine telefoniche. L'altezza del display varia da un minimo di 130 centimetri (Centro Insip di via Italia) ad un massimo 170 centimetri (piazza Fiume). Delle 19 cabine solo 6 sono dotate di scivolo (via Amendola, piazza Colonnetti, angolo giardini Zumaglini con via La Marmora, le due postazioni del centro Insip e un punto telefonico pubblico della pasticceria Jeantet con un vecchio telefono a disco). [d. p.]

Studio Matrimoniale
INCONTRI
" Per una Vita in Due "
NOVARA - V. XX Settembre 38
tel. 0321/391713 - 0360/672811

RICORSO PER DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Coda Forno Anna, Coda Forno Maria Pia, entrambe res. in Biella, Ravella Pezza Giuseppina, res. in Ponderano, Coda Forno Lucia, res. in Francia

PREMESSO CHE

in data 25/9/85, in Viverone, scompariva Dellanoce Dante e da allora non dava più notizie di sé

CHIEDONO

che l'ill.mo Tribunale di Biella voglia dichiarare la morte presunta di Dellanoce Dante e pertanto, in forza dell'ordinanza del Presidente del Tribunale di Biella

INVITANO

chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Biella entro sei mesi dal 29/4/96.

Avv. Gianni Chiorino
Dr.ssa Elena Maria Balestrini.

LE TUE SERATE AL
FARO
Giovedì 18 Aprile
Musica dal vivo con l'Orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROTS
D.j. Steve
Prezzo d'ingresso: Cavalieri L. 17.000 - Dame L. 10.000
Apertura ore 21
IL FARO • DISCO & MUSIC HALL • BRUSNENGO (BI)
TEL. 015/985073 • S.S. BIELLA-GATTINARA

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Questa sera ore 21 si balla il liscio con EMILIO ZILIOLI
Sabato 20 ore 21 liscio con l'orchestra NOVELLI
Domenica 21 ore 15 e ore 21 grande liscio con l'orchestra SMERALDI

Nuovo look, stessa grinta.
È sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.
È la nuova Opel Corsa Swing: paraurti in tinta con la carrozzeria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. Opel Corsa Swing è 1.2, 1.4 16V Ecotec 90CV, F Turbodiesel 1.5.
1.2 3p con servosterzo L. 17.400.000*
1.4 60CV 3p con climatizzatore L. 18.900.000*
*Prezzi chiavi in mano IPT e I.V.A.M. Offerta non cumulabile con altre iniziative in atto.
Nuova Opel Corsa.
CONCESSIONARIA GI-EMME
OFFICIAL SPONSOR EURO96 England
Viale Macallé, 14 - BIELLA - Tel. 015 8408130 - 8408131
OPEL

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ponderano, un fine settimana d'autore al Babylonia

«Bluebeaters» e pop

Domani, sulla pedana live, torna la formazione capitanata da Giuliano Palma. Sabato, freddo rock coi norvegesi «Motorpsycho»

PONDERANO. Ritornano per la quarta volta i magnifici «Bluebeaters» di Giuliano Palma. Nel capannone live di Babylonia, la formazione che prende a prestito i suoi componenti dagli «Africa Unite», dai «Casinò Royale» e dai «Fratelli di Soledad», accenderà la notte di domani con i ritmi cadenzati del reggae e dello ska, per una festa di suoni e di colori.

Ma la music-hall di Ponderano, questo fine settimana, raddoppia l'offerta. Sabato, infatti, i riflettori torneranno a puntare i loro fasci di luce colorata su un altro gruppo «doc», quello dei «Motorpsycho», che sarà accompagnato, per l'occasione, dai «Fluxus». E ancora, per gli aficionados incalliti di Babylonia, è da non dimenticare, questa sera, il consueto appuntamento con la discomusic.

Il «Giuliano Palma & The Bluebeaters» è un gruppo che viaggia controcorrente. Se solitamente sono le band alle prime armi che incentrano la loro attività sulle cover di brani altrui, anche il sodalizio, che riunisce musicisti nel pieno della loro maturità artistica, si rifà a brani noti e meno noti del panorama musicale internazionale, soprattutto quello che passa per la Giamaica targata Anni Sessanta e Settanta.

Il settetto si produrrà in uno spettacolo mozzafiato. Si tratta di professionisti consumati, creativamente al vertice, che si ritagliano spazi e tempi improbabili, tra una tournée e l'altra, per riunirsi sotto un'unica «bandiera», quella del blues-beat e dei suoi più celebri cugini, lo ska e il reggae. Ma il profumo dei Caraibi, quello che si respirerà domani sera, cederà il passo alle fredde atmosfere del Nord Europa ed ai «Motorpsycho».

Con l'uscita del nuovo album, intitolato «Timothy's monster», lo scorso anno la band ha raggiunto la celebrità. In primavera ha infatti iniziato un importante tour che dalla Norvegia, paese natale dei tre musicisti, sta scendendo fino all'estremo Sud del Vecchio Continente. I «Motorpsycho» cavalcano in questo momento l'onda del successo sulle note del rock più acceso, duro e selvaggio, e sulle sonorità psichedeliche del pop. Non a caso sono considerati, dalla stampa specializzata, una delle più promettenti formazioni europee.

La stessa serata conta anche sulla performance dei «Fluxus», ottimo gruppo italiano, che vive ai confini del rock.

[p. g.]

Giuliano Palma e i «Bluebeaters» Un ritorno d'autore domani sera nella music hall di Ponderano La formazione unisce musicisti degli «Africa unite» dei «Casinò Royale» e dei «Fratelli di Soledad»

Varallo, oggi con le voci dell'Arca

In scena il Teatro delle religioni

VARALLO. E' in programma oggi l'ultima delle rappresentazioni del progetto curato dalla torinese Assemblea Teatro, sotto il denominatore comune de «Il teatro delle religioni».

Si «chiuderà» al Civico, con inizio alle 21: in scena il Teatro dell'Arca di Forlì, che proporrà lo «Studio per una messa in atto della traduzione della prima lettera ai Corinti» e la lettura de «Il miracolo di Santa Odilia».

Seconda edizione, quella de «Il teatro delle religioni», realizzata con undici titoli e nove serate, in un itinerario che ha visto l'iniziativa prendere il via in febbraio al Teatro Incontro di Pinerolo, con «Il rossetto sull'ostia», dall'omonimo racconto di Aidan Mathews, proseguire al torinese Teatro Agnelli con la stessa pièce, aggiungendo altre performances da «Il cantico delle creature» al «Cantico Siddharta». E nuovamente ritornare a Pinerolo, nella chiesa di San Domenico, per la recita di uno studio a cura di Renzo Sicco, per «Una goccia di miele da un giorno di fiori».

La serata varallese è proposta nell'ambito del Seminario internazionale «Atlante dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali» che si svolge in questi giorni nel centro valsesiano.

Lo spettacolo si anticipa con la lettura-studio per una messa in scena de «Il miracolo di Santa Odilia», la cui autrice è Laura Mancinelli, docente di Letteratura tedesca medioevale alla Facoltà di lettere a Torino, traduttrice in versi di alcuni grandi romanzi medioevali. L'Odilia della scena è una giovane monaca di un convento monferrino, in epoca medioevale, chiamata a sostituire la zia badessa: infrange le regole, ma senza cadere nella dissolutezza. La lettura è appannaggio di Guido Turrisi, attore che ha lavorato con lo Stabile di Catania, al Regio di Torino, mentre con il Teatro Assemblea ha recitato in «Fuochi» e in «Il rossetto sull'ostia».

A curare la realizzazione dello «Studio per una messa in atto della traduzione della prima lettera ai Corinti», scritto da Giovanni Testori, c'è Antonio Syxty, regista stabile di Out Off dalle versatili attività d'autore di teatro, che passa alla messa in scena di testi in proprio, come «Famiglia Horror», fino a quelli da Eschilo, Sofocle e Pasolini. Sul palco del Civico, per la «Lettera ai Corinti», ci sarà Andrea Soffiantini, uno dei fondatori del Teatro dell'Arca di Forlì, che nella sua carriera ha recitato testi di Albert Camus, canovacci del Living Theatre e drammi di dissidenti russi del Samizdat. Alla fine degli Anni Settanta Soffiantini diventò l'attore prediletto del drammaturgo Giovanni Testori, che per lui scrisse «Interrogatorio a Maria» e «Factum Est».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000. Or. ap. 21,30
Four rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Inf. 69.633 Or. ap. 21,30. L. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,30. L. 10.000
City Hall — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Or. ap.: 21,30 Lire 10.000/8000
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Ingr. con tessera oppure L. 7000. Or.: 21,15 spett. un.
Romanzo di un giovane povero — E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni e un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Ingresso gratuito
La donne, i cavalier, l'arme, gli amori... l'Orlando Furioso di Luca Ronconi. Videoproiezioni commentate da Guido Davico Bonino e Salvatore Ussia: alle ore 16 2° episodio **L'isola di Ebuda** e 3° episodio **Cogliere ti farò la prima rosa** - Introduzione e commento di Salvatore Ussia

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 108
Prosegue la mostra **Analisi fotografica del fenomeno U.F.O.** che si terrà fino a domenica 21 aprile. Orario 17-19; sabato e festivi 10-12 e 16-19. L'ingresso è gratuito

CIGLIANO
Splendor — Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 829.600 L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Copycat - Omicidi in serie — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
Condannato a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 Lire 10.000/7000 Or. 21 spett. unico
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANDELO
Verdi — Inf. (015) 253.89.27 L. 11.000/8000 Or.: 21,15 spett. unico
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/8000
OGGI RIPOSO

FRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21/23 Ingr. L. 10.000/7000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Aperitivi in musica al Sociale

E' in calendario domenica il secondo appuntamento della rassegna «Aperitivi in musica», organizzata al Circolo Sociale dall'associazione culturale «L'uomo e l'arte» in collaborazione col musicista Alberto Bocchino. Protagonisti del concerto saranno Simone Baroncini al corno e Alessandra Mostacci al pianoforte: eseguiranno la «Sonata opera 17» di Beethoven, tre melodie di Gounod e un'introduzione di Rossini. Il recital, che inizia alle 11.30, sarà seguito da stuzzichini e cocktail.

CANDELO
Prevendite per «X-Files»

Sono in corso, da De Stefanis in via Italia 11, le prevendite per le proiezioni delle puntate integrali di «X-Files», il serial televisivo che ha conquistato i favori del pubblico. La rassegna, che si è iniziata domenica scorsa con un gioco di ruolo, prevede infatti quattro appuntamenti al cinema Verdi di Candelo (lunedì e martedì alle 21 e alle 22,30), in cui verranno proposte, senza tagli, la puntata pilota del serial televisivo, «Al di là del tempo e dello spazio», e un altro episodio.

BIELLA
Diapositive sul Marocco alla Fab

Nell'ambito degli appuntamenti del venerdì organizzati dall'associazione Fotoamatori Biella, è prevista per domani una serata tutta dedicata al Marocco. Nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, verrà infatti proiettato un reportage realizzato dal socio Luca Chiorino. S'inizia alle 21,15.

BIELLA
Paolo Rossi all'Odeon

Paolo Rossi sarà all'Odeon il 20 maggio. Il comico porterà in scena la sua nuova performance «Rabelais». Lo spettacolo, organizzato dall'assessorato alla Cultura, è inserito nella stagione di prosa annunciata dal Comune. Le prevendite sono già in corso da «Sound & Vision» e al «Musichiere» a Biella, da «Disco D'Oro» a Cossato e da «Disco International» ad Ivrea.

[p. g.]

Sabato in parrocchiale tre gruppi a confronto

Tutti i canti delle cime in rassegna a Coggiola

COGGIOLA. E' giunto all'undicesima edizione l'«Incontro interregionale di canto corale» che si svolgerà sabato nella parrocchiale di San Giorgio.

Anche quest'anno sono tre le formazioni che prendono parte all'appuntamento. Come tradizione vuole, toccherà al gruppo vocale coggiolese, la corale alpina «Cesare Rinaldo», fare gli onori di casa, mentre saranno ospiti «I Cantori delle Cime» di Lugano ed il «Coro alpino milanese», che opera nel capoluogo lombardo. La serata, che s'inizia alle 21, sarà quindi aperta dai biellesi, diretti da Domenico Bassotto. Verranno eseguiti cinque canti (due armonizzazioni di Cerruti, una di Malatesta, Marelli e De Marzi) scelti nell'ampio repertorio sul quale da anni, e con successo, il gruppo laniero si misura.

La pedana passerà poi ai cantori ticinesi, una quarantina di voci maschili, che da tempo si dedicano alla scoperta di realtà musicali di ogni tempo e paese fino alle pagine rinascimentali. Saranno otto le canzoni proposte, tre di Gabriele Brazzola (direttore della formazione), una di Malatesta, di Bon e di Pigarelli e due di De Marzi. Sarà poi il «Coro alpino milanese» a chiudere la serata.

Nato nel '79 e diretto da Cesare Brescianini, il gruppo ha sempre svolto un'intensa attività concertistica e divulgativa, esibendosi sui palcoscenici dei migliori teatri italiani e nelle scuole. Sono numerose fra l'altro le loro tournée nazionali ed all'estero, fra le quali anche una in Australia. Il repertorio della corale lombarda è rivolto alle composizioni popolari ed in particolar modo a quelle che appartengono alla tradizione delle «penne nere». Verranno eseguiti otto canti, firmati da Brescianini, Pigarelli, Carniel e Gervasi.

[p. g.]

QUARONA

Iscrizioni e premi

Corali a concorso tra spirituals e polifonia

QUARONA. L'associazione culturale per la musica «Corale Primavera» ha organizzato il primo concorso nazionale corale «Don Gaudenzio Soglio», in programma a Quarona, nella chiesa parrocchiale, il 22 giugno. Il concorso si articola in tre sezioni. Polifonia (primo premio 2 milioni e 500 mila, secondo premio 1 milione 500 mila, terzo premio 750 mila), canto popolare (stessi importi per i premi) e spirituals e gospels (stessi importi per i premi).

Le iscrizioni si chiuderanno alle 12,30 del 4 maggio. La direzione artistica è del maestro Giovanni Acciai, titolare della cattedra di storia della musica e semiografia musicale nel corso di musicologia del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano. Per informazioni ci si può rivolgere all'associazione, in via IV Novembre 11, 13017 Quarona Sesia. Telefoni 0163.431.741 o 430.777.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario: 15; 17,30; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Cairoli 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cani al verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I laureati.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi**
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà dice Messa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Heat.** Orario: 16; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babo malalino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casino.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Da Sodoma a Hollywood. III Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Four Rooms.** Or.: 15,50; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 326. **Nomi in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno familiare. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con Y. Shin D. Bernardini, S. Alberghini, R. Servile. Bigl. da 13/18,30 e 19,30/28,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore sì.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Arrivano gli aviogetti**, film
21,50 **Cover up**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Rouge**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg 6**, informazione
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Tutto Iris & Tulip**
20,40 **The messenger**, film
22,30 **Tg 4 informazione**

Telegranda
19,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Spazio elezioni**
20,30 **Totò e il ratto delle sabine**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
21,30 **Casa d'appuntamento al Mayflower**, tv movie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,33 **Vip mania**, talk show

Primantenna Super Six
20,30 **Le auto della settimana**
22,45 **Patrone**
23,45 **Tg notte**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,30 **La grande scommessa**, film
22,30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Lo più belle di vizi privati**
23,30 **Erotika**
24 — **Donna e motori**, conversazione

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **L'asino d'oro**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
24 — **Emotions**

Videonord
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Chen pugno che uccide**, film
23,30 **Velò**
0,15 **La lampada di Aladino**, sexy

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa**
20,35 **Funari live.** All'interno **Andiamo in collegio**
22 — **Tg rosa** 2ª edizione
23 — **Odeon regione**, show

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi - Tutti in forma**, talk show di medicina
22,30 **Questo grande cinema**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informazione**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,45 **A casa loro**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,10 **I-I divi na vida**, proverbi
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Passi di vista**
23,30 **Golmania**, rubrica sportiva

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**, notiziario
20 — **Spazio redazionale**
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, notiziario

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telefilm
20,40 **Gli uomini della Raf**, telefilm
21,43 **Good Times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,40 **Colt in Usa**, film
22,30 **Dove va la vita**, corso di bioetica
23 — **Il regionale**

Altaitalia Tv
19,50 **Altaitalia oggi**
21 — **Video top**
22 — **Lente amica**
22,30 **Telegiornale**
23,05 **Stringi la mano ad un nuovo amico**

Telemonterosa
19,15 **Tmr**, giornale
19,45 **Video top**
20,40 **Scipione detto anche...**, film
22,35 **Tmr**, giornale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A due giornate dal termine è sempre più concreta l'ipotesi spareggio

Zucca e Cuneo a braccetto

Continua il testa a testa in vetta. Ora le vercellesi sono attese dalla delicata trasferta a Ornavasso. La società mette a disposizione dei tifosi un pullman, aperte le prenotazioni

VERCELLI. A due capitoli dalla conclusione del giallo campionato il nome del killer (ovvero la formazione promossa in serie B) è avvolto nel più fitto mistero, non quello delle due indiziate principali: Pfv Argenteria Zucca e Cuneo continuano a suon di vittorie il loro duello a distanza. L'ipotesi spareggio prende sempre maggior consistenza, sebbene le insidie, specialmente per le biancoazzurre di Anastasio non manchino.

Mentre il Cuneo se la dovrà vedere contro formazioni di medio-bassa caratura, la Pfv affronterà, sabato la delicata trasferta di Ornavasso contro il Vco Playa. Le ossolane, pur essendo ormai fuori dai giochi di potere, promettono battaglia per onorare in qualche modo una stagione avara di soddisfazione. Il Vco tra l'altro vanta gli stessi punti della Junior Torino, compagine che lo scorso week end ha fatto incanutire precocemente molti fans vercellesi. «Quando il nostro svantaggio è salito a undici punti - spiega mister Anastasio - ho temuto il peggio. Fortunatamente nella seconda parte del confronto la squadra ha avuto un'eccellente reazione che ha portato a ribaltare lo score. Penso che l'incontro di Torino abbia confermato la solidità del collettivo. Solo una compagine che vuole a tutti i costi raggiungere lo spareggio per la serie B può giocare i momenti delicati del match in maniera così determinata».

Per la Pfv Zucca sembra sempre più probabile lo spareggio con il Cuneo

Insomma la «bella» con il Cuneo è costantemente nei pensieri della Pfv Zucca. Prima però le biancoazzurre dovranno necessariamente superare a pieni voti la trasferta contro il Vco. Nella fase cruciale del torneo la Pfv Zucca chiama a raccolta i propri sostenitori. Contro le ossolane di Massarelli la Zucca non sarà sola: un pullman, messo gratuitamente a disposizione dalla società, partirà intorno alle 17 da piazza Mazzini alla volta di Ornavasso (l'incontro avrà inizio alle 20,30). Le iscrizioni si chiuderanno domani sera. Gli interessati potranno rivolgersi al Pala Donizetti (dalle 19 alle 21).

«Sicuramente la gara contro il Vco è l'ultimo serio ostacolo verso lo spareggio - conferma il "p.r." Gianfelice Cavallero - dal momento che nella giornata conclusiva ospiteremo in casa il fanalino di coda Sarre. Ecco perchè è indispensabile che ad Ornavasso la squadra sia sostenuta dal maggior numero di tifosi». [p. m. f.]

Conad Cossato

Sete di vittorie nei play-off

COSSATO. Chiudere la stagione in bellezza. Questo l'obiettivo della Conad Fontanella Cossato che, a cinque gare dal termine dei play off promozione, vuole recuperare le posizioni perdute.

Nell'ultima uscita sul parquet della capolista Albino il quintetto di Bertetti, pur perdendo, non ha affatto sfigurato. Per conferme sullo stato di salute delle biancoazzurre ecco arrivare la sfida interna con l'Osio Sotto, domenica alla Paschetto (inizio alle 17,30). «E' un avversario abbordabile - conferma il direttore tecnico Tony Brasolin - che ci precede di soli due punti. Giocando al meglio delle nostre possibilità non dovremmo avere problemi a vincere ed agganciare in classifica le lombarde».

Un successo, tra l'altro, consentirebbe alla Conad di guardare con ottimismo al futuro: «Il finale, almeno sulla carta, si presenta favorevole poichè nei cinque match ne disputeremo tre in casa. Un ciclo che dovremo sfruttare». [p. m. f.]

SPORT BABY

Marta e Chiara, le atlete d'oro della «Libertas»

Nuovi successi per la Libertas. Dall'alto **Chiara Tarnuzzer** e **Marta Piola**

SONO sempre più forti Marta Piola e Chiara Tarnuzzer: le due atlete, portacolori della Libertas, hanno iniziato alla grande la stagione agonistica all'aperto. Dopo i successi sulla pista di Santhià, entrambe hanno siglato buoni risultati in una competizione disputatasi al campo Coni. Marta Piola ha fatto il bis, vincendo sia nella prova di velocità sia nel mezzofondo: ha corso i 100 piani in 13"1 e gli 800 metri in 2'23"1. E' andata bene anche Chiara Tarnuzzer, arrivata seconda nella gara dei 400 ostacoli.

Restando in casa Libertas si sono messi in bella evidenza anche gli atleti che hanno partecipato al trofeo «Arcobaleno»: Sara Mancini si è classificata seconda negli 80 piani; medaglie d'argento per Stefano Pasquato (80 metri) e Lorenzo Fantone, che con 1,54 nel salto in alto ha ottenuto il primato personale.

E' andato bene anche Filippo Invernizzi (quarto negli 800), mentre tra le «seniores» Elena Fantone ha vinto i 100 metri (tempo 13") ed è arrivata seconda nel doppio giro di pista.

GINNASTICA

Squadre biellesi alla ribalta

La ginnastica artistica sta scoprendo nuovi campioni in erba. Sono tutti bambini, di età compresa fra i 6 e gli 8 anni, che presto parteciperanno ai «Regionali» e che già dimostrano di possedere una certa classe. A Casalbeltrame, in provincia di Novara, i baby della Pietro Micca hanno conquistato la medaglia d'oro con Valeria Feggi, Silvia Gecchelin, Samantha Grammatica, Marta Tallia Galoppo, Maria Cristina Torrione e Maria Clara Rosso. In campo maschile i biellesi sono saliti sul secondo gradino del podio, grazie ai buoni risultati di Davide Acquadro, Michael Bettin, Alessandro Bora, Gabriele Businaro, Patrick Di Giusto, Nicolas Ferrari e Andrea Ros.

Passiamo alle «allieve» di secondo grado, dove le ginnaste del Villaggio Lamarmora hanno vinto la sfida, riservata alla loro categoria. Sono salite in pedana: Caterina Barioglio, Serena Fagnola, Martina Tabozzi e Marta Zampese.

Infine, tra le allieve di terzo grado, superate solamente dalla squadra di Cameri, si è classificata al secondo posto la formazione A di ritmica composta da Federica Cangemi, Alice Dughera, Elisa Scarlatta, Stefania Schiapparelli e Gaia Zoppis. E' arrivata, invece, al terzo posto la squadra B con Chiara Andreotti, Alessandra De Vigiliis, Alessia Guabello, Marta Irico, Cecilia Marchetto, Maria Loreta Vittino e Ilaria Zordan. Sono andate piuttosto bene anche Manuela Berton, Chiara Baiardi, Erica Crivellaro ed Erika Di Massa. Ancora un primo posto, tra le juniores, del Villaggio Lamarmora: la squadra di artistica ha vinto con Windy Angelino, Elisabetta Aru, Lisa Tura e Liuba Vercella.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

CALCIO

Girelli e Testa salteranno la Colligiana

Biellese nei guai per le squalifiche

BIELLA. Roberto Bacchin e Sandro Turotti, la coppia di ferro della Biellese, lavoreranno ancora fianco a fianco il prossimo anno. Pur se la società laniera non ha ancora ufficializzato la decisione, il rinnovo del contratto per allenatore e direttore sportivo appare scontato anche alla luce degli ottimi risultati ottenuti sul campo.

Anzi, proprio alla vigilia della decisiva trasferta di Colle Val d'Elsa i vertici della Biellese potrebbero ratificare il rinnovo della collaborazione, un atto che sicuramente darebbe una carica in più all'intero clan.

Sul fatto che Bacchin resti in cabina di comando della compagine bianconera non ci sono molti dubbi. L'unico pericolo è che qualche società di categoria superiore (Legnano in particolare, se i lilla resteranno tra i professionisti) possa corteggiare il tecnico. Da parte sua, Bacchin ha sempre affermato di «trovarsi bene a Biella, in un ambiente ottimale».

Ma più che all'anno venturo in questo momento la Biellese pensa al presente e in particolare alla trasferta di dopodomani sull'ostico terreno della Colligiana. La sfortunata partita con l'Aosta farà ancora sentire i suoi effetti in quanto il Giudice sportivo ieri ha fermato per un turno Girelli e Testa. Tutto questo alla vigilia di un match determinante nella sfida a distanza con il Pisa.

«Noi abbiamo l'obbligo di fare bottino pieno sia con la Colligiana sia con il Saluzzo al La Marmora - dice mister Bacchin -. Altro non resta da fare: la promozione è nella mani del Pisa che ha dalla sua un calendario più facile». Quindi contro i senesi la Biellese dovrà giocare una partita di attacco. E' probabile che rientri a tempo pieno Mascheroni.

Nell'altro girone anche il Borgosesia dovrà fare a meno di due pedine nello scontro diretto casalingo con il Fanfulla: Bollini sta recuperando dopo l'infortunio di un paio di settimane fa, ma non è ancora pronto, mentre Stefanoni è stato operato ieri al menisco. [r. eyn.]

VERSO LE PARA-OLIMPIADI

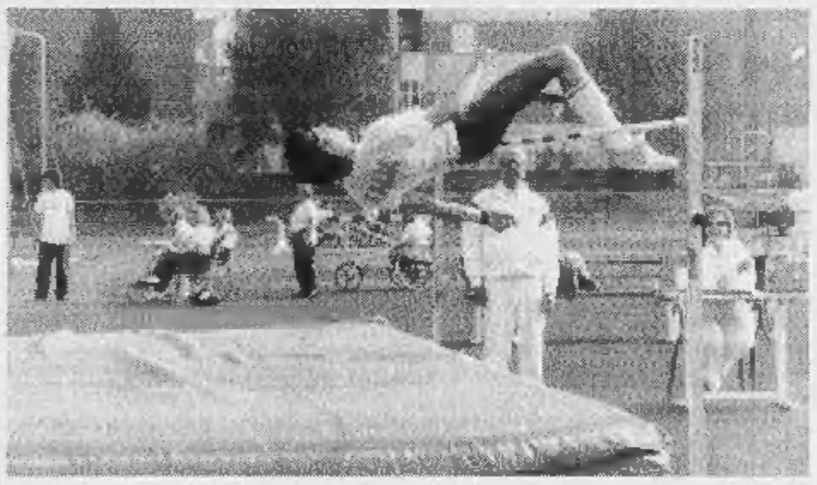
Vercelli: la quinta edizione delle gare per i disabili si è aperta con grandi risultati

Sport senza barriere, tutti i record

Nelle prove di atletica leggera il triestino Kuris ha eguagliato il primato del mondo nel salto in alto Altri successi nel lancio del peso e del giavellotto. Appuntamento con il torneo di «torball» a Trino

VERCELLI. Applausi, gran pubblico e prestazioni da record. La quinta edizione di «Sport senza barriere», organizzata dalla Provincia e dal Provveditorato agli studi, è stata un gran successo non solo per lo scopo della manifestazione, legato alla cultura della solidarietà, ma anche per i risultati. Chi ha assistito alle competizioni, infatti, ha avuto la possibilità di applaudire un primato del mondo eguagliato e molti altri record.

La massiccia partecipazione di disabili nelle diverse specialità di atletica leggera ha regalato, quindi, grandi soddisfazioni. E la presenza della squadra «azzurra», impegnata in un allenamento in vista delle Para-Olimpiadi di Atlanta, è stata determinante. Nell'alto il triestino Alessandro Kuris ha eguagliato il primato del mondo, siglando la misura di 1,84, che corrisponde anche alla miglior prestazione mondiale stagionale. Con questo record Kuris ha regalato al pubblico intense emozioni. Ma non è stato l'unico: nel lancio del giavellotto in carrozzina, il veronese Renato Misturini ha ottenuto il primato personale, scagliando l'attrezzo a 24,52 metri. Di rilievo la misura ottenuta da Carmen Acunto nel lancio del peso in carrozzina, che ha siglato il nuovo primato italiano.



Moltissimi atleti hanno partecipato alla quinta edizione di Sport senza barriere Nella foto un'immagine della gara di salto in alto, che ha regalato grandi emozioni (GASTINI)

Ed è stato suggestivo il saluto con cui sono stati accolti al campo Coni gli atleti: gli studenti delle Medie Verga e Avogadro, gli allievi dell'istituto tecnico commerciale Cavour e della elementare Gozzano di Vercelli si sono esibiti in un bellissimo saggio ginnico. E poi c'è stato l'incitamento sugli spalti, che ha coinvolto intere classi dell'istituto magistrale di Vercelli e dell'Iti di Borgosesia. Prossimo appuntamento a Trino col torneo di toorball. [g. mo.]

SCI

Con Ghedina e Alphand

Sei vercellesi a Cervinia per Azzurrissima

VERCELLI. Ci sarà anche un nucleo vercellese ad «Azzurrissima '96» la spettacolare «maratona» di sci in cartellone a Cervinia il 29 e 30 aprile.

A guidare il clan bicciolano Agostino De Zordo, il mitico campione di «Kl» (chilometro lanciato). Accanto a lui Umberto Giardini altra gloria dello sci vercellese, Marco De Maestri, Emanuele Di Pietro, Franco Foglizzo e Sara Giardini alla sua prima esperienza nella «gara delle gare» com'è ribattezzata «Azzurrissima».

Tra i favoriti per la vittoria finale Cristian Ghedina, plurivincitore che cercherà di battere il record di 5'31" e la velocità di 123 chilometri orari. E per l'esercito vercellese? Oltre alla simpatica gara in famiglia (De Zordo vuole recuperare gli 8 secondi rimediati da Giardini nell'ultima edizione) l'obiettivo è quello di portare a termine la gara e, perchè no, vantare nel proprio palmares una gara assieme a campioni del calibro di Ghedina, Rungaldier e Luc Alphand. [p. m. f.]

FIORINO COMFORT.

Nasce una serie che ha tutto di serie.

FIAT PATTO CHIARO

Arriva Fiorino Furgone Comfort con tutto di serie: idroguida, alzacristalli elettrici, sedili con schienale regolabile, voletto posteriore sul vano di carico, protezione laterale sulle fiancate, passaruote supplementari, Fiat Code. Fiorino Comfort, nelle motorizzazioni 1.600 BZ e 1.700 DS, è vostro a partire da L.16.100.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Ma non è tutto: oggi la gamma Fiorino parte da L.14.800.000 prezzo netto esclusa Iva e messa su strada. Al prezzo netto preferite un finanziamento?

A PARTIRE DA LIRE 16.100.000
(prezzo netto Iva esclusa)

FINO AL 30 APRILE, FIORINO COMFORT E FIORINO VI OFFRONO 15 MILIONI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

FIAT

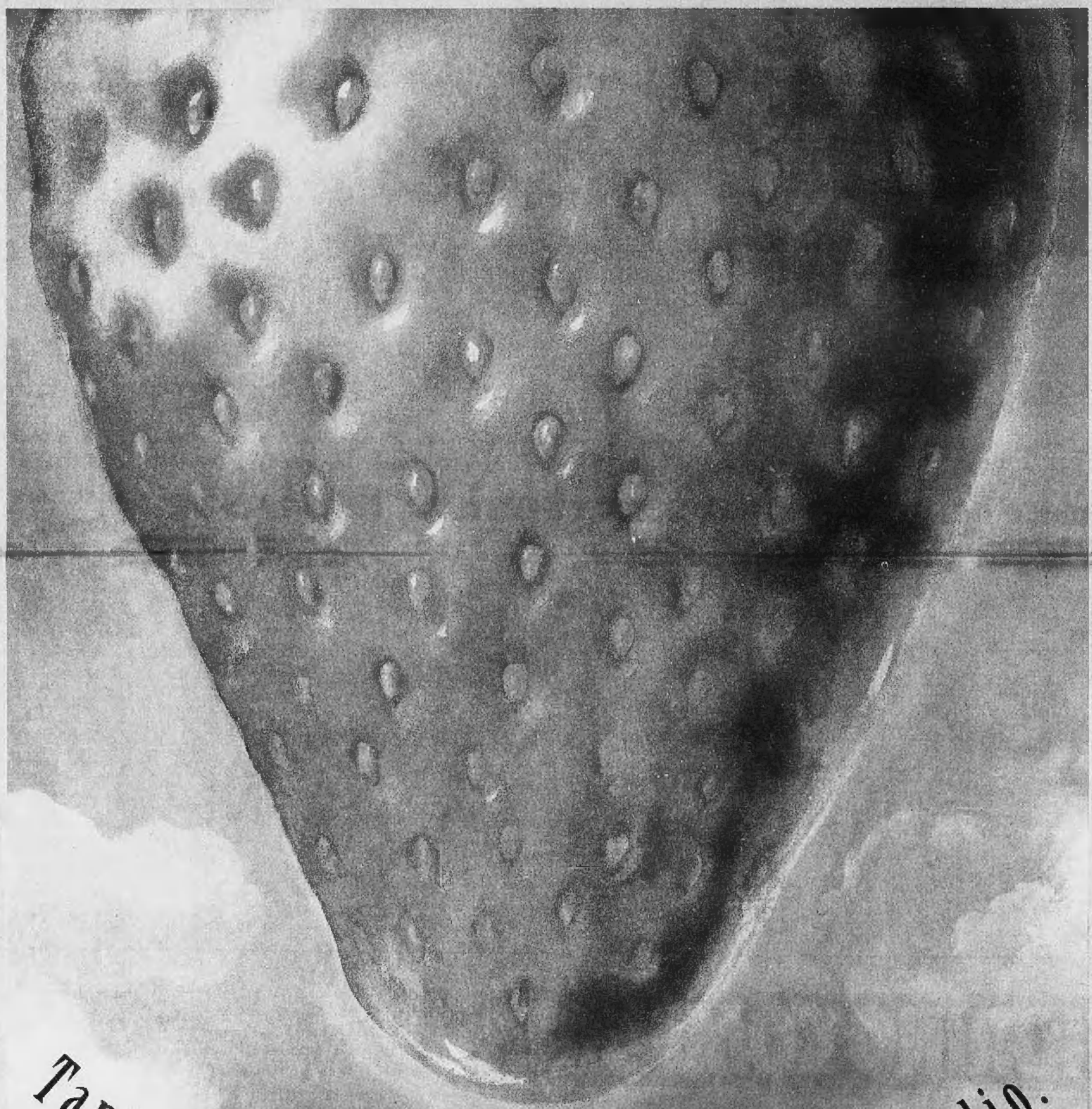
Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile L. 750.000. Scadenza 1ª rata: 35gg. Spese pratica L. 250.000. T.A.N. 0% TAEG 1.91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso nè con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI VERCELLI E BIELLA

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO CERETTO CASTELLO • **AUTOVALSESIA '90** BORGOSESIA
CELORIA & DELLA PIANA VERCELLI • **DELLA CASA** TRINO VERCELLESE • **NUOVA SARCA** BIELLA

PER FARE LO YOGURT, YOMO USA SOLO LATTE FRESCO, TANTA FRUTTA, MILIARDI DI FERMENTI LATTICI VIVI E UN PO' DI ZUCCHERO. CON IL PROFUMO, IL COLORE E IL VERO SAPORE DELLA FRUTTA, YOMO ESALTA IL GUSTO DELLO YOGURT E GRATIFICA IL PALATO. QUINDI NIENTE AROMI, NÉ CONSERVANTI, NÉ ALTRI ADDITIVI. LA SALUTE RINGRAZIA.

YOMO 'LO YOGURT' YOGURT FRAGOLA



Tanta frutta, niente aromi, tanto meglio.

YOMO. C'È LA VITA DENTRO. YOMO 'LO YOGURT'